LA STAMPA

VENERDÌ 10 MARZO 2000. ANNO 134. N. 68. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Esultano Polo e Lega per la designazione del nuovo presidente. Gelidi i commenti di Cgil e Uil

La Confindustria ha scelto D'Amato

Battuto Callieri. D'Alema: spero continui la concertazione

MISCELA DI VECCHIO E NUOVO

Mario Deaglio

LA designazione di Antonio D'Amato quale nuovo presidente della Confindustria mostra quanto debba ritenersi superato lo stereotipo che vede l'organizzazione dei «padroni» immancabilmente schierata dietro ai «poteri forti» della grande industria; se anche la Confindustria è probabilmente l'istituzione che ha saputo vivere la lunga transizione italiana con il minor disagio, il suo mutamento è profondo, sofferto e non ancora concluso. In poco più di un decennio, la Confindustria ha gradualmente abbandonato la sua tradizionale struttura «ministeriale», si è aperta, con successo variabile, al dialogo con la società, ha dato voce alle esigenze di una base industriale in rapido cambiamento.

Alla collaudata esperienza di Carlo Callieri, che avrebbe dato certezza sulla gestione, i rappresentanti degli imprenditori industriali italiani hanno preferito la speranza dell'innovazione. Si è trattato di un'indicazione al tempo stesso estremamente netta e in netto contrasto con le previsioni della vigilia. A favore di D'Amato hanno giocato il fatto di essere egli stesso un imprenditore che rischia in proprio, e non funzionario, di essere a capo di un'impresa media, di svolgere la sua azione imprenditoriale in una dimensione europea.

D'Amato rappresenta ciò che moltissimi imprenditori italiani vorrebbero essere e non riescono a essere, è divenuto una sorta di simbolo della «new economy»; questa forte identificazione ha fatto sì che i consensi più compatti il napoletano D'Amato li abbia ricevuti da quel Nord-Est che si vuole visceralmente ostile ai meridionali, dagli imprenditori veneti che, forse paradossalmente, l'hanno considerato «uno di loro». Per chi ha a cuore l'identità italiana, si tratta di un fatto sicuramente confortante.

Nel palazzo di vetro di Viale dell'Astronomia, dove appunto ha sede la Confindustria, il vento del cambiamento soffia quindi più impetuoso. Sbaglierebbe, però, chi lo considerasse carico soltanto di novità, l'invocazione di un liberismo «puro», da libro di testo. D'Amato è stato portato ai vertici dell'associazione dalla frustrazione di chi non riesce ad operare per troppe regole e troppe complicazioni che si traducono in freni e costi soprattutto per le imprese medie e medio-piccole, dalla paura di una perdita di competitività nei confronti dei concorrenti esteri di un'Europa ormai unificata dall'euro.

La sua «base» sarebbe però a disagio di fronte a forme di competizione sfrenata, alla soppressione di ogni garantismo, alla fine di ogni concertazione. Il nuovo presidente avrà successo se saprà leggere i segni, certo incisivi ma non privi di ambiguità, che provengono dal suo elettorato e dovrà sicuramente resistere alle pressioni per dare un sapore politico all'azione di una Confindustria che negli ultimi decenni dalla politica ha sempre cercato di tenersi fuori. Per fare tutto questo, Antonio D'Amato ha buone credenziali, avendo, nonostante la giovane età, lunga esperienza confindustriale. Anzi, la sua designazione è un segnale chiarissimo di cambiamento a un mondo politico dove il «vecchio» sembra sempre capace di tornare e il «nuovo» sempre incapace di vincere.

I SERVIZI



IL VINCITORE, UN DURO CHE AMA CAPRI

A 43 anni guida un gruppo che fattura 600 miliardi Ha respinto l'offerta di candidarsi avanzata sia da Forza Italia che dai Ds

Federico Geremicca A PAGINA 3

AGNELLI: IL VOTO E' CHIARO

«Spero in un buon programma e in una buona squadra La Confindustria è una casa unita»

Emilio Pucci A PAGINA 3

IL SINDACALISTA E IL MINISTRO

D'Antoni: è una novità importante Fassino: un segno del cambiamento dell'economia

INTERVISTE DI Claudia Arletti e Roberto Ippolito ALLE PAGINE 2 E 5

ROMA. Il nuovo presidente di Confindustria sarà Antonio D'Amato, primo imprenditore meridionale a ricoprire questo ruolo. Giovane (non ancora 43 anni), alla guida di un'azienda napoletana di imballaggi per alimenti, ha raccolto attorno al suo nome forze diverse disegnando un nuovo equilibrio del mondo imprenditoriale italiano. E' stato eletto con 96 voti, contro i 58 ottenuti da Carlo Callieri, e si è assicurato la successione a Giorgio Fossa, che dopo quattro anni, a fine maggio, lascerà l'incarico non potendo assolvere per statuto due mandati consecutivi. Il successo di D'Amato è il frutto di un'inedita alleanza nell'associazione degli imprenditori fra una parte significativa del Nord, in particolare il Nord Est, e un'ampia parte del Sud. Fra le reazioni politiche, entusiastiche quelle di Polo e Lega. Soddisfatto il premier D'Alema: «Spero che continui la concertazione». Gelide Cgil e Uil.

Barani, Bertone, Cirillo e Magri ALLE PAGINE 2, 3 E 5



LA POLITICA

BERLUSCONI: AL NORD IL CENTROSINISTRA NON HA SCAMPO

Un vertice segreto del fronte antimaggioritario prepara una proposta di legge elettorale con sbarramento

Fabio Poletti e Amedeo La Mattina ALLE PAGINE 6 E 7

SPECCHIO



DA DOMANI CON LA STAMPA

Attenti a quella bionda Si chiama Charlize è sudafricana e ha stregato Hollywood

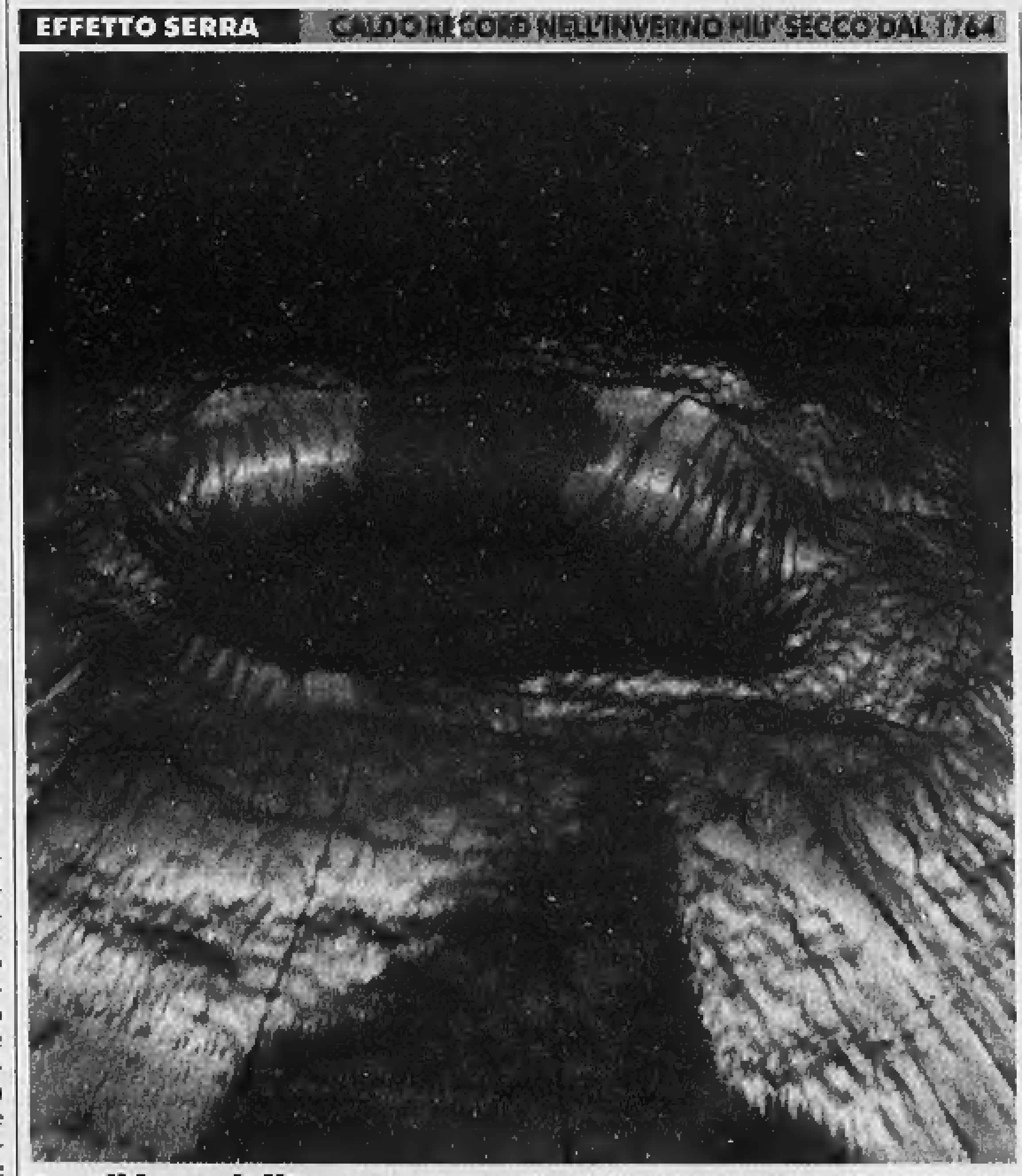
CINA

IL VESCOVO DI PECHINO «SI' AL DIALOGO COL PAPA»

«Ma isolate Taiwan» Obiettivo: entro l'anno ristabilire relazioni con il Vaticano

Francesco Sisci A PAGINA 25

EFFETTO SERRA CALDO RECORD NELL'INVERNO PIU' SECCO DAL 1764



Ecco il buco dell'ozono L'immagine, diffusa dalla Nasa, è una rappresentazione tridimensionale del buco dell'ozono rilevato da un satellite. Lo strato atmosferico che ci protegge dai raggi ultravioletti è in costante diminuzione. Ma non è l'unica preoccupazione. L'Italia sta vivendo l'inverno più secco dal 1764 e fa molto più caldo della media stagionale: ieri punte di 24 gradi al Nord. E sarà così almeno fino a domenica.

Cornero e Poletti A PAGINA 17

I Verdi: un aiuto ai ritrovi illegali. Il Polo: più controlli. E il ministro «scende in pista»

Notti in discoteca, tutti contro Bianco «Chiudere alle 3 non evita le stragi»

AIDS

SCOPERTO UN ANTICORPO CHE PROTEGGE DAL VIRUS

Una possibile strada verso il vaccino La ricerca condotta su persone immuni da un'équipe italiana

Beccaria e Daniele A PAGINA 14

ROMA. Sono tanti i no al piano del governo presentato dal ministro Bianco contro le stragi del sabato sera. I gestori delle discoteche polemizzano contro la proposta di chiusura alle 3: «Significa consegnare i giovani agli spacciatori». Il Polo: «Piuttosto servono più controlli», i Verdi: «Si favoriscono i luoghi di ritrovo illegali». Ieri il ministro ha affrontato il popolo della notte: è andato in una discoteca della capitale, accettando l'invito di un dj. Ai microfoni ha spiegato le sue strategie anti-stragi del sabato sera.

Giovara, Grignetti, Ilaria A PAGINA 13

UN CUBISTA AL VIMINALE

Fabrizio Rondolino

IERI sera, accettando l'invito di un disc-jockey, il ministro Bianco s'è recato in una discoteca romana. Non vorremmo rimpiangere quei ministri che in discoteca ci andavano per ballare. Se prendiamo per buono l'obiettivo indicato da Bianco - ridurre drasticamente i «morti del sabato sera» - la chiusura anticipata delle discoteche e il divieto di vendere alcolici dopo l'una di notte appaiono misure addirittura controproducenti; come ogni politica proibizionista, anche questa produrrà effetti opposti. E cioè il proliferare di club privati e *rave party* clandestini, con contorno di *ecstasy* e superalcolici. La proposta di Bianco illude le famiglie, giustamente preoccupate, con misure ad effetto che colpiscono indiscriminatamente senza risolvere il problema. Perché delle due l'una: o la discoteca fa male, e allora fa male anche prima delle tre di notte; oppure il problema sta altrove, ed è in quell'altrove che bisogna intervenire. Contro la produzione e lo spaccio dell'*ecstasy*, per esempio; facendo rispettare i limiti di velocità; limitando la vendita dei liquori negli autogrill. Sono proposte già da tempo avanzate, anche dai gestori delle discoteche. Ma hanno il duplice difetto di non conquistare le prime pagine e di richiedere molto impegno per essere applicate. Bianco, che già ha dovuto ritirare la proposta del carcere per chi è stato condannato in primo grado, dovrebbe evitare le lusinghe della pubblicità e concentrarsi invece nel difficile lavoro che gli è stato affidato.

Riguarda medie e primo anno di superiori: non più di 588 mila lire

Fissato per legge un tetto al costo dei libri di scuola

CALCIO

COPPA UEFA: TUTTE FUORI LE SQUADRE ITALIANE

Un giovedì nero Juventus: 0-4 a Vigo Roma: 0-1 a Leeds Parma: 1-3 a Brema

SERVIZI NELLO SPORT

ROMA. Stop al caro libri con un decreto del ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer. Il provvedimento fissa da ieri i limiti massimi di spesa per il corredo scolastico delle scuole medie e dei primi anni delle superiori. Dal «conto» sono esclusi atlanti e dizionari. I docenti comunque potranno «sforare» il tetto imposto di un dieci per cento, ma la decisione dovrà essere sottoposta al consiglio d'istituto.

Mariotti A PAGINA 15

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La tv senza veli

QUESTO appello è per la signora che stasera, inciampando a tarda ora su Telemontecarlo e vedendo quattro avvenenti madamine di Manhattan chiamare gli atti sessuali con il loro nome, borbotterà il suo sconforto contro la deriva dei tempi e l'imbarbarimento del genere femminile. Non lo faccia, signora. Tenga la sua indignazione per le bellezze da calendario che sculettano fintamente allegre nei varietà col filo interdentale al posto degli slip e il cui esibizionismo triste non scandalizza più nessuno, nemmeno le donne. Si accorgerà che «Sex and the city», questo il titolo della serie televisiva all'esordio, segna una tappa rivoluzionaria nella piccola storia del costume. Dalla tv senza veli a quella senza peli: sulla lingua, s'intende. Quattro donne in carriera e appena un po' snob (d'altronde a Manhattan ci vive Woody Allen, mica Er Piotta) che parlano di sesso & uomini in tutte le combinazioni possibili e in modo esilarante, sfrontato, talvolta sporcaccione, ma sempre terribilmente sincero e mai bavoso. Difficile immaginare l'impatto di una simile bomba in un paese represso come il nostro, dove il sesso rimane argomento maschilista, buono per le battute da caserma ma di cui è sconveniente parlare in presenza di donne o anche di una sola, la propria. Non spenga la tv, signora. E, se crede, svegli persino suo marito: sarebbe bello scoprire che stiamo diventando adulti.

9 771122 176003 00310

LA CORSA PER VIALE DELL'ASTRONOMIA



DICEMBRE, PARTE LA GARA. Il candidato più gettonato per il dopo-Fossa? Da tempo era uno solo: Marco Tronchetti Provera (nella foto). Che però decide di non partecipare alla corsa. E così i tre saggi a inizio dicembre avviano le consultazioni. Tre i nomi in gara: Callieri, D'Amato e Benedini.



GENNAIO, I BIG IN CAMPO. Prendendo spunto da un sondaggio dell'Espresso Gianni Agnelli e Carlo De Benedetti (nella foto) si pronunciano pubblicamente per Callieri. Ora è ufficiale, i big dell'industria nazionale e molte regioni si schierano per lui.

MARZO, LA MOSSA DI BENEDINI. La gara a tre rischia di frantumare la Confindustria. Accogliendo gli appelli all'unità Benito Benedini (nella foto), presidente dell'Assolombarda, per questo si ritira. Una decisione che scongela il 22,6% dei voti in Giunta, senza contare quelli di Federchimica, Farmindustria e Federalimentare.





ULTIMO ATTO, IL SORPASSO. Alla vigilia del voto Callieri era indicato come favorito (gli venivano attribuiti ben 85-90 voti su 163), ma D'Amato (che partiva col consenso del Sud, del Veneto e di Parma) era segnalato in forte recupero. «Io voto per D'Amato», aveva dichiarato, subito dopo il ritiro di Benedini, il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri (nella foto). «Voto D'Amato perché credo porti maggiori novità rispetto a Callieri, con tutto il rispetto per quest'ultimo e chi gli sta dietro, ho l'impressione che D'Amato piaccia a tanti». E così è stato.

D'Alema soddisfatto, il Polo applaude

Fossa sdrammatizza: nessuno strappo insanabile

Paolo Baroni

Un «imprenditore del Sud», un «piccolo». Sono queste le parole che ricorrono più di frequente nei commenti, un vero fiume in piena, che ieri hanno accompagnato la designazione di Antonio D'Amato alla guida della Confindustria. A sottolineare la «novità» è innanzitutto il presidente del Consiglio. Per **Massimo D'Alema** questa nomina si segnala «non soltanto per il metodo di apertura al confronto interno ma anche perché premia il Mezzogiorno, le sue nuove leve e il tessuto industriale di piccole e medie imprese. È particolarmente importante che anche dal Mezzogiorno, che rappresenta la grande opportunità per il Paese, emerga una classe dirigente imprenditoriale capace di misurarsi con l'impegno e l'azione più generale per il rinnovamento e la modernizzazione del Paese». L'auspicio, ora, è che il successore di Fossa «sappia raccogliere il testimone della concertazione sulle grandi questioni economiche e sociali». Ed è proprio a questioni concrete che si richiamano i ministri dell'Industria, **Enrico Letta**, e del Lavoro, **Cesare Salvi**. «Mi attendo una proficua collaborazione», afferma il primo, che segnala come ci siano «subito molte questioni sulle quali confrontarci». Mentre il secondo caldeggia un rilancio della concertazione «alla quale il governo tiene molto». Sulla stessa linea anche il ministro dell'Interno, **Enzo Bianco** («sono certo che D'Amato contribuirà a portare avanti la politica di sviluppo del Mezzogiorno») e quello degli Esteri, **Lamberto Dini** che parla di un «riconoscimento importante» per il Sud.

Passando dal governo al fronte degli imprenditori i toni si fanno più «caldi». E se uno dei saggi, **Luigi Lucchini**, spiega con molto understatment che il presidente degli industriali napoletani l'ha spuntata su Callieri perché «è giovane, del sud e industriale di professione», uno degli sponsor di D'Amato come **Fedele Confalonieri** applaude a scena aperta. «È un elemento di novità. La Confindustria esce unita, compatta, con un presidente giovane. Siamo nella "new economy", e quindi, se non ci pensano i giovani...». Anche il presidente dell'Eni, **Gianmaria Gros-Pietro**, che pure non ha partecipato al voto di ieri promuove il neo-presidente: «mi piace, ha delle caratteristiche estremamente positive». E «molto contento» si è detto anche **Cesare Romiti** che però ha negato di aver fatto campagna per D'Amato: «Callieri? Era sostenuto da chi mi ha attaccato».

In Veneto, invece, è un vero brindisi. **Gianfranco Zoppas** parla di «buon risultato che segna una stagione nuova in Confindustria». Franco Carraro, ora eurodeputato Ds, rivendica esplicitamente il successo al Nord-est («l'ha fatto vincere la voglia di cambiamento»), mentre da **Nicola Tognana** arriva subito una risposta a quanti chiedono una ripresa della concertazione: «Deve essere un mezzo e non un traguardo. E credo che D'Amato la pensi come noi». Per il Sud è **Vincenzo Divella** che parla: «Finalmente qualcuno che penserà al Sud in modo concreto». Diverso il clima tra gli sponsor dello sconfitto. **Carlo De Benedetti**, che apprezza «il fatto che si sia stata una maggioranza netta», chiede a D'Amato di mettersi subito al lavoro per «ritrovare l'unità» della associazione. Ma **Marco Tronchetti Provera** nega che ci sia stata una rottura: «chi sperava in una divisione si sbagliava», dichiara. **Giorgio Fossa** e il presidente di Federmeccanica, **Andrea Pininfarina**, sono d'accordo con lui. «D'Amato - ha dichiarato il leader uscente - non sarà il "presidente del Sud"». Nessuna spaccatura e soprattutto nessuno «strappo irrecuperabile con Fiat e Pirelli». «Diamo tempo a D'Amato di presentare il suo programma» ha tagliato corto Pininfarina. E **Pietro Marzotto** gli rivolge un laconico «buon lavoro».

Ad alzare ancora di più la temperatura dei commenti, però, sono stati senz'altro i politici. Euforici gli esponenti del Polo. **Maurizio Gasparri** (An) equipara la vittoria di D'Amato in Confindustria «al crollo del muro di Berlino in politica». E **Adolfo D'Urso**, suo compagno di partito proclama: «È una svolta epocale». Soft **Gianfranco Fini** che parla più semplicemente di «svolta». Dal fronte opposto, **Franco Giordano** (Prc) legge in questa nomina una «conferma della politica liberista». Come spiazzato **Nerio Nesi** (Pdci): «D'Amato? Non so cosa faccia». **Marco Pannella** paragona invece il risultato di ieri al «sisma» che nell'94 portò alla nascita del governo guidato dal Polo, anche se poi - come fa anche **Emma Bonino** - avverte: «speriamo non si tratti di un'illusione». Silvio Berlusconi, dal canto suo, dichiara: «D'Amato? È un bel segno di novità», perché è del Sud e perché rappresenta la media, la piccola e anche la piccolissima industria. «E' l'espressione del terzo Stato» rileva invece **Umberto Bossi**, secondo il quale anche se D'Amato «è un meridionale» tutto sommato va bene così: «è un segno dei tempi che cambiano». Dal fronte Ds, infine, piena sintonia con l'esecutivo. «L'auspicio - ha affermato ieri **Walter Veltroni** - è che con la nuova leadership confindustriale prosegua e si rafforzi il dialogo tra governo e parti sociali».

EDITORIA

Il «Sole» presto in Borsa

ROMA. E' svolta anche per il «Sole 24 Ore». La Confindustria infatti ha avviato l'iter per la quotazione in Borsa del suo gruppo editoriale. «Il Consiglio direttivo su mia proposta - ha spiegato ieri il presidente Fossa - ha dato mandato all'unanimità al Cda della società, interamente controllata, di elaborare il progetto». La proposta, una volta definiti i tempi e le modalità dell'offerta al mercato, sarà sottoposta alla approvazione degli organi deliberanti. La quotazione, ha poi aggiunto, «è coerente e funzionale rispetto all'obiettivo di rafforzare "Il Sole": che oggi coniuga una tradizione solida e di successo con la capacità innovativa propria di un'Internet company». Il fatturato del gruppo supera i 700 miliardi, la stima del «fatturato Internet» per l'anno è pari a circa 60 miliardi. Il quotidiano nel mese di febbraio ha raggiunto le 426mila copie medie vendute per giorno (7,6% sull'anno precedente). E secondo alcune stime il tutto potrebbe valere anche 6-8mila miliardi.





Piero Fassino
Sotto, Giovanni Agnelli

Fassino: «Svolta radicale»

«E' un segno del cambiamento della nostra geografia economica»

intervista

E' cambiata l'economia. Cambia la Confindustria. Il ministro del Commercio estero Piero Fassino vede la designazione di Antonio D'Amato alla presidente dell'associazione come un effetto dei tempi nuovi.

Ministro, cosa significa la scelta di D'Amato?

«La sua designazione rende evidente la nuova geografia dell'imprenditoria italiana caratterizzata molto di più del passato dal ruolo e dal peso delle aziende piccole e medie che costituiscono un universo vastissimo».

Già il presidente Giorgio Fossa era espressione delle piccole imprese che erano guidate da lui all'interno della Confindustria.

«È vero, quattro anni fa Fossa era stato sostenuto da Cesare Romiti, che era amministratore delegato della Fiat. Quindi Fossa era un esponente della piccola e media impresa che accedeva alla carica forte dell'appoggio della grande impresa. Inoltre Fossa è lombardo. Questa volta, invece, arriva alla presidenza un imprenditore medio che non è stato il candidato dei grandi gruppi tradizionali. E proviene dal Mezzogiorno».

Insomma è una svolta radicale?

«Aver attribuito per la prima volta un ruolo dirigente a un uomo del Sud è una novità rilevante. D'Amato, medio imprenditore del Mezzogiorno, riassume in sé l'evoluzione della struttura produttiva italiana».

Come si è saldata la nuova maggioranza nella Confindustria?

«L'amplissimo universo della piccola e media impresa è l'ossatura del sistema industriale italiano e in questi anni - vero o falso che sia - non si è sentito rappresentato. Ha voluto segnalare l'esigenza che la Confindustria non fosse solo quella che è la sua immagine, cioè l'organizzazione delle grandi imprese».

Insomma i piccoli avanzano?

«Dietro la designazione di D'Amato c'è una domanda di allargamento della capacità di rappresentanza dell'associazione. C'è l'esigenza di dar voce a quella grande quantità di aziende che spesso non sono rappresentate o hanno l'impressione di non esserlo».

Com'è avvenuto il «miracolo» del successo del candidato meridionale?

«C'è stata la convergenza di molte organizzazioni imprenditoriali nelle quali il peso delle piccole e medie imprese è consistente, nel Nord Est come nel Mezzogiorno o nel Centro Italia. Credo poi abbia pesato l'orientamento di Milano: il passo indietro del terzo candidato, Benito Benedini, ha messo in libertà una parte di voti che si è indirizzata verso D'Amato».

E la scelta è stata netta.

«Credo ci sia stata nel voto anche una reazione a una metodologia percepita come troppo di vertice. Il meccanismo dei tre saggi che consultano la base e indicano alla giunta la possibile soluzione per la presidenza appare un metodo di mormorazioni da conclave. Mi sembra affiori una richiesta di partecipazione democratica e di maggiore trasparenza».

D'Amato rappresenta il Sud del riscatto: la sua azienda realizza all'estero il 50% del fatturato.

«Anche per questo la scelta di D'Amato è molto rappresentativa di quell'imprenditoria italiana cresciuta con l'internazionalizzazione e che ha nella proiezione all'estero uno degli elementi caratterizzanti».

Ha perso invece Carlo Callieri, per otto anni vicepresidente.

«Non sono in discussione le qualità di Callieri. Lui gode di grandissima stima nella Confindustria pur non avendo vinto. Come vicepresidente ha giocato un ruolo prezioso. Il risultato della votazione non offusca la credibilità personale di Callieri».

Uno degli interrogativi sulla strategia di D'Amato è il futuro della concertazione, il confronto con governo e sindacati.

«Non credo che D'Amato lavorerà contro la concertazione. Penso che che la stragrande maggioranza delle imprese creda nella concertazione e la consideri il metodo più idoneo per favorire la crescita. Conoscendolo anche personalmente, dico che D'Amato si batterà per il dialogo». [r. ipp.]

GLI ULTIMI GIORNI PRIMA DELLA GRANDE SVOLTA

Agnelli: tenevo per Callieri

«Ma il voto della giunta è stato chiaro»

retroscena

Emilio Pucci

ROMA

GIOVEDÌ 9 marzo, ore 11,12: attorniato da un capannello di giornalisti increduli, il direttore dei rapporti interni della Confindustria, Gabriele Manzo, annuncia la netta vittoria di Antonio D'Amato su Carlo Callieri al ballottaggio per la presidenza, 96 voti contro 58. Un risultato a sorpresa che ribalta le previsioni di gran parte degli osservatori, convinti di un successo (sia pure di stretta misura) di Callieri, sostenuto dal presidente onorario della Fiat , Giovanni Agnelli, e dalla grande industria. Il successore di Fossa sarà invece D'Amato che negli ultimi giorni ha rimontato posizioni su posizioni.

Il primo a riconoscere la vittoria dell'imprenditore napoletano è proprio Giovanni Agnelli che uscendo dalla Giunta confederale dichiara: «Io francamente tenevo per il nostro uomo che era Callieri, ma sono contento perché il voto è stato chiaro. La maggioranza è stata grande, non credevo che ci fosse tanta differenza di voti tra i due candidati. Adesso speriamo che D'Amato faccia un buon programma con una buona squadra». Il presidente onorario della Fiat esclude comunque divisioni all'interno della Associazione degli imprenditori: «La Confindustria è una casa unita».

Ma lo stupore per questa vittoria non annunciata resta. Nella serata di mercoledì, alla vigilia del fatal ballottaggio, Callieri, riferiscono fonti ben informate, sarebbe rimasto molto tempo col telefonino aperto per le continue chiamate di congratulazioni e rallegramenti. Al contrario, tra i pochi a scommettere sulla vittoria di Antonio D'Amato erano, sempre stando a indiscrezioni attendibili, Cesare Romiti e il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, il primo tra i sostenitori di D'Amato.

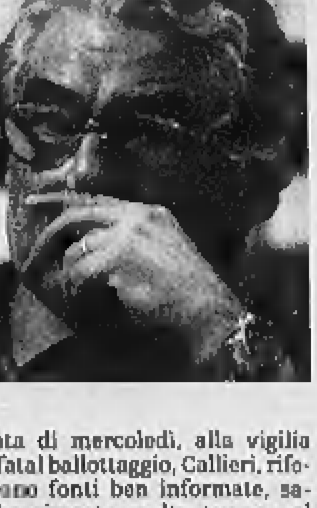
Una rimonta così clamorosa può forse spiegarsi ripercorrendo gli avvenimenti di quest'ultima settimana, in una girandola di equivoci e colpi di scena. Soltanto a giochi fatti appare con una certa evidenza che nella scelta a favore di D'Amato ha pesato non poco l'Assolombarda e soprattutto il suo presidente, Benito Benedini, fino a lunedì scorso terzo candidato alle presidenza della Confindustria.

E lunedì è proprio il giorno della rinuncia alla corsa di Benedini, accompagnata da voci maliziose sulla possibilità di una prossima candidatura del presidente di Assolombarda con il centrodestra alle elezioni politiche.

Quel giorno, il numero uno dell'Assolombarda annuncia il suo «doloroso» passo indietro «per evitare una pericolosa rottura in Confindustria» e di colpo l'Assolombarda con i suoi undici voti a disposizione sembra l'ago della bilancia nella corsa fra Callieri e D'Amato. I più interpretano questa uscita di scena come un sostanziale disco verde per la corsa di Callieri. In realtà, l'asse Benedini-Callieri non esiste o naufraga prematuramente, anche perché a ben leggere nelle parole di commiato di Benedini non c'è una precisa indicazione di voto a favore di uno dei due contendenti. «Non so per chi voterò, devo meditare questa notte», diceva ancora mercoledì sera. A spingere per D'Amato un ruolo importante lo avrebbe poi giocato Michele Perini, vicepresidente degli industriali lombardi e vicino, si dice, alle posizioni di Forza Italia.

Sempre mercoledì, Callieri in un'intervista a La Stampa prende comunque atto della rinuncia di Benedini, sottolineando che «bisogna evitare le divisioni sulla scelta del presidente» e dichiarandosi pronto ad accettare la sfida «per cogliere tutti i vantaggi della new economy: economia di rete e dei servizi. Pensiamo agli Stati Uniti, che hanno realizzato la crescita di Pil e occupazione delll'ultimo decennio soprattutto in questo comparto. Bisogna battere con determinazione la stessa strada». Quasi un discorso di investitura da parte di chi, dopo otto anni da vicepresidente della Confindustria, pensava di subentrare a Fossa sotto il segno dell'unità e dell'unanime riconoscimento del buon lavoro fin qui svolto.

Nel segreto del voto le cose sono andate diversamente e toccherà ora ad Antonio D'Amato, abile nell'intercettare parecchi voti trasversali, ricucire la spaccatura, mentre Callieri, incassando la sconfitta con molta serenità annuncia il suo ritorno all'attività imprenditoriale a tempo pieno: «Proprio in questo momento a Milano viene annunciato un investimento da 2000 miliardi nell'alta tecnologia delle comunicazioni, da parte della società E-Via, di cui sarò presidente. L'iniziativa è stata presentata in contemporanea con il giorno del ballottaggio, perché non volevo nel caso di una mia elezione, che apparisse per me come una sorta di fiore all'occhiello». La vita continua.



Carlo Callieri

Il candidato battuto torna a fare l'imprenditore a tempo pieno: « Il Paese deve fare ancora passi avanti»

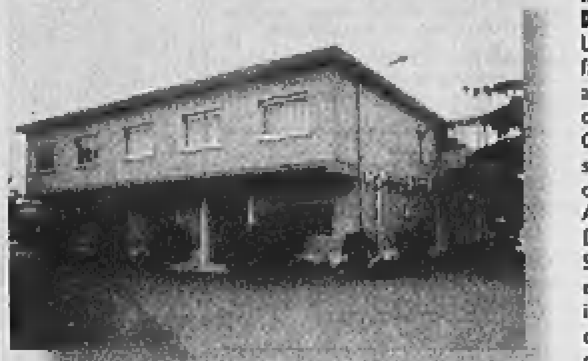
IL VOTO IN GIUNTA, LA STORIA DI UN LEADER



UNA FORTUNA COMINCIATA CON I BICCHIERI DI CARTA. La Finseda, impresa leader nel packaging, è stata il trampolino di lancio che ha portato Antonio D'Amato alla guida degli industriali italiani. Lo stabilimento ha avuto come primo prodotto i bicchieri di carta. La continua crescita della produzione e degli articoli è stata spinta da massicci investimenti: solo l'ultima iniezione di capitale (pari a duecento miliardi di lire) sta per portare una nuova occupazione a ben 250 lavoratori dell'area partenopea.



LO STABILIMENTO DI ARZANO. L'impianto di produzione di Arzano si trova alle porte di Napoli. Antonio D'Amato (che appartiene alla classe 1957 ed è nato nel quartiere napoletano del Vomero) vi lavora ormai da venti anni, in perfetta intesa con il fratello Gianfranco. Abita in una villa a Capri (la residenza si chiama «Damecuta») dove si dedica al suo sport preferito la vela, a bordo di un cabinato Mistral 5 di 18 metri. Nella tenuta si occupa anche della produzione di vino (nella foto il padre di Antonio D'Amato, Salvatore).



IL FONDATORE DELLA DINASTIA. L'impresa di famiglia, che all'inizio si chiamava Cartoplast, è stata fondata dal padre di Antonio D'Amato, Salvatore, un ex dirigente industriale che si è messo in proprio facendo fortuna. Il capostipite è scomparso qualche anno fa passando il testimone ai figli. Valida collaboratrice di Antonio (con i consigli se non con il diretto intervento nella gestione) è la sua compagna, che può vantare una propria attività: l'industriale edile Marilù Faraone Mennella.



I DUE FIGLI E GLI AMICI. Antonio D'Amato ha due figli (qui accanto un'immagine da bambino del maggiore) avuti dalla prima moglie. La grande passione di D'Amato è la musica che pratica anche con gli amici Diego Della Valle, Luigi Abete, Chicco Testa, Vittorio Merloni e Giorgio Fossa

Sarà D'Amato a guidare la Confindustria

Così ha battuto Carlo Callieri nella corsa alla presidenza

Roberto Ippolito
ROMA

Una novità. È grossa. Sarà Antonio D'Amato il prossimo presidente della Confindustria. Per molti aspetti un presidente di rottura degli schemi tradizionali: napoletano, giovane (non ancora 43 anni), alla guida di un'azienda media (2 mila dipendenti) di imballaggi per alimenti. Intorno a lui si sono coagulate forze diverse disegnando un nuovo equilibrio del mondo imprenditoriale italiano. D'Amato ha battuto di slancio e con largo margine Carlo Callieri assicurandosi la successione a Giorgio Fossa, che dopo quattro anni a fine maggio lascerà l'incarico non potendo assolvere per statuto due mandati consecutivi.

La designazione è stata decisa dalla giunta della Confindustria ieri mattina. La prassi del candidato unico non è stata rispettata. I tre saggi, gli ultimi ex presidenti Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Luigi Abete incaricati per statuto di sondare la base, hanno messo ai voti i due nomi: un ballottaggio senza precedenti. Il verdetto non si discute: 96 voti per D'Amato (da giugno presidente dell'Unione industriali di Napoli, prima consigliere Confindustria per il Mezzogiorno e presidente dei giovani) contro i 58 di Callieri (da otto anni vicepresidente; ex direttore centrale Fiat diventato imprenditore).

D'Amato ha pertanto ottenuto il 62% benchè Callieri (astenutosi) fosse da più parti considerato il favorito. Tanto che perfino l'ex presidente Vittorio Merloni ammette: «Confesso di essere rimasto sorpreso dall'esito del voto». Voto che lui sintetizza con una parola: «Cappotto».

La soluzione scaturita dalla giunta (riunita di nuovo fra un mese per conoscere programma e squadra di D'Amato, effettivamente eletto nell'assemblea a porte chiuse del 24 maggio) ha perciò spiazzato molti. Callieri contava sul sostegno aperto del presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli e a suo favore si sono pronunciati Marco Tronchetti Provera, Carlo De Benedetti e Pietro Marzotto. Ma questi consensi, insieme a quelli di alcune associazioni territoriali, non sono bastati.

D'Amato, uomo del Sud, ha avuto «la possibilità - spiega lui stesso - di interpretare tutto il mondo imprenditoriale italiano». Con lui, «il Mezzogiorno esprime oggi una gran voglia di recuperare e riscattare un'immagine negativa» come dice il presidente designato. Ma il successo di D'Amato non è solo una rivincita meridionale. Il distacco sull'avversario rivela solide basi geografiche. E' il frutto di un'inedita alleanza nell'associazione fra una parte significativa del Nord in particolare il Nord Est e un'ampia parte del Sud. Si è battuto per lui il presidente dei veneti Nicola Tognana. Si è dichiarato un suo sostenitore Luciano Benetton. Ha lavorato intensamente un emiliano come Guidalberto Guidi, consigliere incaricato del centro studi Confindustria.

Ritiratosi lunedì il terzo candidato, il presidente dell'Assolombarda Benito Benedini, è prevedibile che da Milano sia arrivato un supporto. Fedele Confalonieri, presidente Mediaset (gruppo del leader dell'opposizione di centrodestra Silvio Berlusconi), che sponsorizzava Benedini ha dirottato le sue attenzioni su D'Amato. A Milano erano intuibili altri sostegni: il presidente della Rcs Cesare Romiti non nasconde la contentezza per l'esito del voto, dando la sensazione di aver orientato l'arcipelago Mediobanca.

Il Sud saldato al Nord Est, la nuova generazione di imprenditori collegata ad ambienti tradizionali: fattori decisivi con la forte spinta alla candidatura data dalle piccole imprese. Il loro presidente Francesco Bellotti si è impegnato mobilitandole e facendo valere il loro peso.

La divisione nell'organizzazione c'è stata. Ma chiusa la gara, sia il vincitore che lo sconfitto si sono presentati con Fossa per una conferenza stampa. Dopo gli abbracci fra i rivali, Callieri visibilmente deluso, ha assicurato «fedeltà all'istituzione e lealtà alle persone fino alla scadenza del mandato di vice; poi si dedicherà alle attività imprenditoriali compresa un'iniziativa nelle telecomunicazioni con investimenti per 2 mila miliardi a cui parteciperà assumendone la guida.

D'Amato non è allarmato per le dispute interne: «Un dibattito forte e intenso è la migliore garanzia di una Confindustria forte, appassionata e vitale che dà spazio alla dinamica imprenditoriale». Senza anticipare il programma D'Amato fa notare che «la competizione impone all'impresa italiana non solo coraggio ma anche capacità di crescere». In discussione il futuro della concertazione, il confronto con il governo e sindacati. «La concertazione langue, è in difficoltà» osserva Fossa che ha avuto in Callieri l'uomo del dialogo con il governo di centrosinistra di Massimo D'Alema. Ora cosa accadrà?



Antonio D'Amato con la compagna Marilù Faraone Mennella

UNA FAMA DI «DURO» MA AMA IL MARE E FA UN GRAN VINO ROSSO

L'arrampicata del giovane Antonio

Quel doppio no a Berlusconi e alla Quercia

ritratto

Federico Geremicca

IL mese era ottobre, l'aria era mite, il luogo era Capri: anzi, a voler esser precisi, la suite di Silvio Berlusconi al Quisisana di Capri. «Se vuole sapere come andò, glielo racconto - dice Antonio Martusciello, capo di Forza Italia in Campania -. Ma niente virgolette, perchè il nostro è un colloquio ufficioso...». In verità, non è un gran segreto ciò che accadde in quella suite. Il Cavaliere aveva chiamato a sè Antonio D'Amato per una di quelle proposte che, riteneva, non si possono rifiutare: «Allora, questa candidatura col Polo per la presidenza della Regione Campania... Si può fare?». La luce di Capri e del Golfo irrompeva nella stanza, e a volte non solo i sì ma anche i no possono cambiare destini e corso delle cose: «Non è offerta che io possa accettare - rispose D'Amato al Cavaliere, ringraziando -. Intanto perchè amministrare è un lavoro che non s'improvvisa e poi perchè credo che la mia partita sia in Confindustria. E' lì che posso dare un contributo». Il colloquio fu cordiale, una stretta di mano sancì il rituale «amici come prima» e Berlusconi non se l'ebbe a male. Magari, un'ombra potrebbe offuscare oggi il sorriso del Cavaliere se sapesse (o se avesse saputo) che, tra i vicoletti e i bar di Capri, analoga offerta fu rivolta a D'Amato da un potente emissario dei Ds: ricevendone in risposta un "grazie, no" cordiale almeno quanto quello incassato da Silvio Berlusconi.

E questo, in fondo, potrebbe essere un primo punto. Cioè: che tipo può esser mai quest'imprenditore al quale sia Berlusconi che la Quercia hanno guardato come a un possibile "loro" uomo, per poi salutarne, con quasi uguale soddisfazione, l'elezione ad una carica del tutto diversa da quella da loro offertagli?

Già, che tipo può esser mai? Prima di tutto "un casinaro", vi risponderanno a Capri, isola d'elezione di questo imprenditore napoletanissimo, 43 anni, una casa al Vomero, una villa ad Anacapri, la carica di presidente degli industriali a Napoli ed una grande passione per le canzoni della sua città e per un locale caprese in particolare, "Anema e core", al cui ingresso campeggia una foto che lo immortala con cantanti e "musicisti" d'eccezione: Diego della Valle, Luigi Abete, Vittorio Merloni, Giorgio Fossa e Chicco Testa (alla batteria). Poi, ancora, vi risponderanno che oltre che "un casinaro" è anche "un duro". E - spiegano - ne sanno qualcosa gli uomini che giù al porto vigilano sul suo "Mistral 5", un cabinato di 18 metri al cui ordine ed alla cui manutenzione il designato presidente tiene da morire: cameratesco e affabile con i marinai, ma se qualcosa non va per il verso giusto...

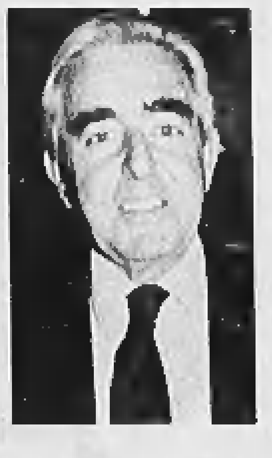
In realtà, non è che occorra andare fino a Capri per sentirsi dire che Antonio D'Amato è "un duro": per esempio, nelle relazioni sindacali. Ieri, Pietro Larizza ha commentato la sua designazione così: «Di lui conosciamo solo quello che ha detto in passato: mi auguro che non lo ripeta e, soprattutto, che non lo faccia dopo esser stato eletto presidente». E il capo della Cgil campana, Michele Gravano, ci va giù ancor più duro: «Dall'inizio della sua segreteria i rapporti tra Unione Industriale e sindacati sono stati contrassegnati da tensioni, contrasti e prevaricazioni da parte sua». Sarà per questo, probabilmente, che la sua designazione è stata accolta ieri - dal centrodestra e dall'ala "dura" confindustriale - con grande soddisfazione e al grido di "abbasso la concertazione". Del resto, bisogna dire che le prime parole del presidente designato sembrano esser state pronunciate apposta per non deludere i focosi fan: «Una concertazione che certifichi l'impossibilità di fare passi in avanti, serve a poco».

Che serva a poco, naturalmente, è opinabile. I fatti - o, almeno, la storia della ripresa economica italiana - dimostrerebbero il contrario. Ma tant'è. E comunque, avvertono molti, a volte la carica fa l'uomo. E se non lo fa, almeno lo cambia: dunque, l'invito è ad attendere le uscite del D'Amato ufficialmente presidente. E' il ragionamento che deve aver fatto anche il presidente del Consiglio che, pragmatico come da ruolo e da carattere, negli ultimi giorni ha cominciato a guardare con maggior benevolenza al rafforzamento di una candidatura che, inizialmente, forse non era proprio in cima alla sua lista di gradimento. E così, il paradossale risultato è che sulla designazione a presidente di Antonio D'Amato mettono cappello un po' tutti: sponsor antichi e nuovi sostenitori.

Una unanimità, sorridono gli amici di D'Amato, che al neo-presidente era riuscita su un solo altro terreno: quello del vino. «Un rosso spettacoloso - ammette Mario D'Urso, senatore, uomo di mondo e amico di D'Amato -. Scriva pure che ne sto stappando una bottiglia per festeggiare». Il vino è il prodotto della vigna della tenuta che circonda la villa del neo-presidente ad Anacapri, porta lo stesso nome della residenza ("Damecuta") e pare sia ottimo: gli amici più intimi (Sasà Toriello, condirettore centrale di Finmatica, Vittorio Merloni, e pochi altri) ne dicono meraviglie. Così come una meraviglia è il lavoro di riconversione ed espansione dell'azienda di famiglia che Antonio D'Amato e il fratello Gianfranco hanno compiuto alla morte del padre (Salvatore detto Sasà, grande elettore dc a Napoli e sostenitore, in particolare, dell'ex ministro Pomicino).

Per il resto, l'uomo che ha battuto a sorpresa l'aristocrazia industriale italiana, non custodisce particolari segreti. Legatissimo alla sua attuale compagna, Marilù Faraone Mennella (imprenditrice, sua consigliera, candidata nelle liste Dc nel '92), veste cravatte di Marinella, compra gli abiti a Capri da Roberto Russo e, sull'isola, non ha praticamente altri ristoranti che "Paolino" e "Il riccio". Basterà, tutto questo, a farne un personaggio, oltre che il capo degli industriali italiani? Non ci vorrà molto a scoprirlo. E se ha di fronte un rischio, è un rischio così evidente fin da ora da non poter essere corso per sbaglio: e cioè, fare di Confindustria la cinghia di trasmissione o il "braccio armato" dell'opposizione al governo. Un rischio potenzialmente mortale per l'organizzazione che dovrà rappresentare. Anche se - per ipotesi - fosse precisamente questo il mandato che vorrebbero conferirgli alcuni tra i suoi grandi elettori.





Silvio Berlusconi e (a fianco) il senatore Mario D'Urso

«Sì, abbiamo costruito tutto insieme»

La compagna: e ora affronteremo questa nuova sfida

Mariella Cirillo
NAPOLI

E' abituata a stargli vicina e a fargli da filtro per le telefonate di lavoro e quelle degli amici. Ma ieri il suo cellulare, diventato il terminale di centinaia di chiamate da tutt'Italia, ha rischiato di andare in tilt. Marilù Faraone Mennella, da anni compagna del presidente designato di Confindustria, ha vissuto in una girandola di emozioni la giornata che ha visto Antonio d'Amato approdare al vertice degli industriali. Bionda, quarantenne, anche lei imprenditrice, gli è stata accanto nella corsa che si è conclusa con una vittoria: «In questo momento - spiega - sono solo contenta e onorata di essere a fianco dell'uomo che amo e che stimo e con il quale sto condividendo un percorso comune».

Dalla famiglia di costruttori originari di Torre del Greco, uno dei paesi dell'area vesuviana, Marilù Faraone Mennella ha ereditato interessi ed affari. Dopo aver cominciato con l'edilizia, negli ultimi anni ha però deciso di diversificare gli investimenti, aprendosi al terziario e soprattutto al settore del tempo libero, mentre un altro ramo familiare ha scelto con successo la strada dell'agrindustria. All'attività che condivide con il suo compagno è tornata in modo esclusivo dopo aver raccolto per una brevissima esperienza il richiamo della politica, al quale ha invece resistito l'imprenditore napoletano giunto alla guida di Confindustria. Risale a qualche anno fa la candidatura nelle file della Dc, alle elezioni amministrative per il Comune di Napoli. L'avventura si concluse presto e senza fortuna: quarta dei non eletti, tornò agli affari chiudendo definitivamente la parentesi.

E negli ultimi tempi, con il crescere delle responsabilità sia per gli impegni associativi sia per quelli legati alla multinazionale del packaging che l'imprenditore napoletano guida con il fratello, Marilù Faraone Mennella ha svolto una funzione di riferimento e di appoggio per Antonio d'Amato. Un'esistenza vissuta a ritmo frenetico, attenuato soltanto dalle periodiche fughe nella tenuta di Anacapri dove la coppia ama trascorrere i giorni di riposo. E ora, dopo l'investitura in Confindustria, che cosa cambierà per i due imprenditori? «Nulla - risponde sicura lei -, certamente, mi sentirò però sempre più coinvolta con Antonio sul piano intellettuale ed emotivo». La sua è una dichiarazione di totale disponibilità: «Insieme affronteremo anche questa nuova sfida. Lo seguirò, ma io sarò sempre quattro passi indietro a lui, che è chiamato ad una responsabilità così importante».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235160; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5400). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6003)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4395) Tel. 011.581.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 690.0465. Registro n. 680894883 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.0000.000 £. 698.054 mensile Tel. 004191.924.0004.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreni; italiani soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR su corso di grande passaggio attività ventennale incasso giornaliero £ 800.000 più Totocalcio, Enalotto, Totip. Adatto nucleo famigliare, orario corto, vendesi £ 350.000.000 condizioni di pagamento volendo anche mutui Magro 011.562.0564.

MARVIN ti offre un lavoro subito o un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800 955 500.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca per ampliamento struttura padroncini con furgone da utilizzare per distribuzione Torino Sud e provincia, necessaria iscrizione albo autotrasportatori. Tel. 011/397.4106.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFILATORI cerca industria frese metallo duro Beinasco. Telefonare 011/397.1620.

APPRENDISTI fresatori tornitori con diploma professionale, interessati migliorare posizione, cerca industria meccanica Beinasco Tel. 011/397.1620.

ATTREZZISTA meccanico con esperienza azienda macchine utensili ricerca. Possibilità di crescita professionale. Telefonare ore ufficio 011.273.4334.

AZIENDA Avigliana multinazionale assume giovani addetti produzione lavoro tre turni, diploma professionale contratto iniziale tempo determinato. Scrivere Elkco, via Bonafous 2 - 10123 Torino.

AZIENDA leader nel settore costruzione stampi zona Leinì ricerca fresatore CNC. Telefonare 011.998.9098 - fax 011.997.3110.

AZIENDA meccanica di Collegno-Orbassano cerca giovani operai/e addetti torni multimandrino rettificatori, addetti/e pressa con comprovata esperienza di officina meccanica. Inviare curriculum con fax 011.729.567 - Tel. 011.717.6411.

AZIENDA settore climatizzazione autoveicoli ricerca elettrauto veramente capace da inserire nel proprio organico. Tel. 011/220.6969.

CERCASI operaio collaudatore banestarista con buona conoscenza CTR e disegno tecnico per prodotti plastici settore auto. Scrivere: Publikompass 2345 - 10100 Torino.

DITTA in Rivoli cerca esperto fresatore controllo numerico. Tel. 011.958.3248.

OPERAIO pratico in elettromeccanidraulica in oleodinamica eventuale patente C cercasi - zona piazza Bengasi Tel. 011/606.3924.

Società costruttrice di impianti industriali elettronici ricerca
Cablatore bordo macchina
con esperienza
Si richiede diploma di perito elettronico/elettrotecnico o equipollente.
Età max 30 anni. Sede di lavoro: Venaria
Fax 011.456.1112.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader nell'arredamento d'interni ricerca personale dinamico, motivato, con buona cultura, volenteroso di apprendere la professionale di venditore/trice. Scrivere: Publikompass 2328 - 10100 Torino.

CERCASI un/a tramezzinata esperto max 25 anni ed un/a banconista bar self service max 25 anni. Richiesta bella presenza. Presentarsi con curriculum sabato 11/3 ore 9,30/12,00 Caffè Verdi via Lanzo 74 Torino.

LOCALE centrale in Torino bar ristorante, cerca camerieri, barman, cuochi, aiuti cuochi. Telefonare 011/812.6843.

PRIMARIA azienda settore arredamento interni assume venditori/trici con esperienza vendita - trattative clienti. Scrivere: Publikompass 2328 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7356.

ADDETTA/O paghe pluriennale esperienza cercasi per studio professionale trattamento adeguato alle effettive capacità, massima serietà. Tel. 0336/290.5138.

AFFERMATA azienda meccanica ricerca capo ufficio esperto/a per coordinamento ufficio commerciale Italia estero. Si richiede pluriennale esperienza in posizione analoga, ottime doti organizzative e di gestione del personale, età minima 35 anni, buon inglese commerciale. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2342 - 10100 Torino.

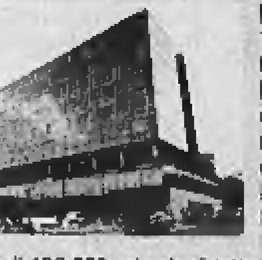
Affermata società operante nel settore
dell'elettronica industriale
in espansione ricerca il
Responsabile Ufficio Acquisti
che gestisca in autonomia il contatto con fornitori programmi gli acquisti e le consegne in funzione delle esigenze interne.
Si intende incontrare un/una giovane max 35enne, esperienza consolidata nella posizione, cultura tecnica, ottima conoscenza della lingua inglese e degli applicativi Office.
Dinamismo e propositività completano il profilo.
Sede lavoro: cintura nord-ovest Torino.
Lambda Consulting
tel. 011.382.8075 - fax 011.383.3895.
e-mail: lambdaconsulting@servizi-azienda

AMBOSESSI 18 - 31anni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/658.8358.

AZIENDA commerciale Torino nord ricerca responsabile spedizioni Italia ed export. La conoscenza di due lingue straniere costituisce titolo preferenziale. Inviare curriculum citando Rif. 637 a: Pragmos SpA - via Vela, 35 - 10128 Torino.

(continua)

NOVANT'ANNI DI CONFINDUSTRIA



Fondata nel 1910, Confindustria è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese italiane. Raggruppa, su base volontaria, più di 100.000 aziende di tutte le dimensioni, per un totale di oltre 4.000.000 di addetti. I valori che da sempre hanno ispirato l'azione di Confindustria sono quelli della libera impresa e del libero esercizio dell'attività economica

- **IL SISTEMA ASSOCIATIVO:** le organizzazioni associate a Confindustria sono 260, di cui 18 federazioni regionali, 106 associazioni territoriali, 14 federazioni di settore, 111 associazioni di categoria. Le associazioni aderenti sono tenute a corrispondere alla Confederazione una quota di ammissione «una tantum» fissata dalla Giunta confederale.
- **IMPRESE:** quelle associate sono oltre 107.000 per un totale di 4.100.000 addetti. Le imprese associate attraverso il loro contributo provvedono a finanziare, direttamente o indirettamente, le attività svolte dalle diverse componenti territoriali o categoriali cui aderiscono e quelle svolte da Confindustria.
- **ORGANI PRINCIPALI:** l'Assemblea, la Giunta, il Consiglio direttivo, il Presidente, i Vice Presidenti (attualmente sono cinque), i Consiglieri incaricati (sono sei), i Probiviri, il Collegio dei Revisori dei conti. Il vertice è completato da un direttore generale e un vice direttore generale.



I PRESIDENTI

- **Luigi Bonnefon Craponne** (1910-1913)
- **Fernando Bocca** (1914-1918)
- **Dante Ferraris** (1919)
- **G.B. Pirelli** (1919)
- **Giovanni Silvestri** (1919-1920)
- **Ettore Conti** (1920-1921)
- **Emilio De Benedetti, Federico Jarach, Francesco Sacchetto, Raimondo Targhetti** (direttorio, 1921-1922)
- **Raimondo Targhetti** (1922-1923)
- **Antonio Stefano Benni** (1923-1933)
- **Alberto Pirelli** (commissario ministeriale, 1933-1934)
- **Giuseppe Volpi di Misurata** (1934-1943)
- **Giuseppe Mazzini** (commissario ministeriale, 1943-1944)
- **Fabio Friggeri** (1944-1945)
- **Angelo Costa** (1945-1955)
- **Alighiero De Micheli** (1955-1961)
- **Furio Cicogna** (1961-1966)
- **Angelo Costa** (1966-1970)
- **Renato Lombardi** (1970-1974)
- **Giovanni Agnelli** (1974-1976)
- **Guido Carli** (1976-1980)
- **Vittorio Merloni** (1980-1984)
- **Luigi Lucchini** (1984-1988)
- **Sergio Pininfarina** (1988-1992)
- **Luigi Abete** (1992-1996)
- **Giorgio Fossa** (1996-2000)



Giorgio Fossa

Nei sindacati timore e attesa per il dopo-Fossa

I confederali: lo giudicheremo da uomini e programmi

Ugo Magri

ROMA

Erano trascorsi solo pochi minuti dalla vittoria di Antonio D'Amato, e già Sergio D'Antoni la salutava come «un segno del cambiamento» che ha investito il capitalismo italiano, un vento sano, insomma, con cui «noi della Cisl intendiamo confrontarci in maniera puntuale». Viceversa l'altro Sergio, cioè Cofferati, ha atteso un paio d'ore prima di cavarsela con una formuletta molto di rito: «Al presidente designato vanno i miei auguri, quando sarà presentato valuteremo il programma». Punto e fine della dichiarazione.

Speranzoso il primo, gelido il secondo. Ma non è l'unica dissonanza. Nelle stanze di Via Po, dove ha sede il sindacato cattolico, D'Amato e D'Antoni vengono presentati come uomini del profondo Sud che dicono cose diverse e tuttavia parlano lo stesso linguaggio, appassionati entrambi, caldi di temperamento, talvolta irruenti, però capaci di intendersi al volo («Mai che si siano accapigliati nei tanti convegni cui hanno avuto l'occasione di partecipare insieme»). Invece a Corso d'Italia, nel palazzone del sindacato "rosso", si rammentano soprattutto gli attacchi di D'Amato, le tante «provocazioni» alle quali la Cgil si è sempre guardata bene dal rispondere. E a stento si trattiene una vena di rammarico mista a sorpresa per come sono andate le cose nella giunta di Confindustria, con il "duro" D'Amato che ha prevalso sul "concertativo" Callieri, laddove in Cisl si ascoltano ragionamenti opposti, tipo: «D'Amato a noi va benissimo, sicuramente meglio del suo contendente...».

Di certo non è casuale che il primo riconoscimento di Pietro Larizza, segretario generale Uil, sia andato proprio al grande sconfitto. «Ci tengo a salutare pubblicamente Carlo Callieri, con il quale avevo e mantengo un rapporto di amicizia e stima», dice Larizza. Analoghi sentimenti, seppure inespressi, si percepiscono ai vertici della Cgil: avversario tosto ma leale, quel Callieri, con cui ci si potevano ingaggiare tremendi bracci di ferro senza mandare il tavolo a gambe per l'aria. Quanto a D'Amato... No comment. Cgil e Uil si arroccano nella trincea ufficiale del «poi si vedrà». Per dirla con Cofferati, «il neo-presidente definisca il programma e la squadra, a quel punto ci regoleremo». Ma la prudenza è solo un espediente di facciata, un modo provvisorio per tamponare il disappunto, un *fair play* imposto dalla buona educazione e dall'undicesimo comandamento che recita: «Non intrometterti nelle decisioni altrui». Se si scava appena sotto la superficie, ecco saltar fuori la preoccupazione che alle parole di D'Amato seguano i fatti, che il nuovo leader di Confindustria si comporti proprio come ha promesso. «Mi auguro che non lo faccia», confessa candido Larizza, e in Cgil la pensano allo stesso modo.

Pesano come macigni certe prese di posizione del passato, quella sui referendum radicali innanzitutto, con D'Amato che spingeva per il sì degli industriali, arrivato infine e vissuto dai sindacati come uno schiaffo in pieno viso. Restano come cicatrici quei suoi giudizi sulla concertazione da ripensare che a Cofferati e Larizza sono suonati sempre troppo perentori, troppo sbrigativi. Spiega il segretario generale della Uil: «Lui ha questa idea aggressiva dei rapporti sociali, questo modo di dire al sindacato cosa deve o non deve fare, con un tono didattico che non va affatto bene...». Magari nel nuovo incarico sarà più prudente, si aggiunge sottovoce in Cgil, si sa che D'Amato è giovane e crescendo imparerà a distinguere il pedale dell'acceleratore da quello del freno. Tacco e punta, ora l'uno ora l'altra, altrimenti le relazioni industriali vanno a ramengo, scatta il «rompete le righe» generale, addio tassi d'inflazione programmata, addio patto sociale, politica dei redditi e tutto quanto ha consentito all'Italia di tirarsi su.

Quello che di D'Amato piace in Cisl, cioè la sua voglia di flessibilità come ricetta per creare occupazione al Sud, è visto come fumo negli occhi dagli altri due sindacati confederali. E a dissipare le diffidenze non aiuta il coro entusiastico con cui la politica, specie nel centrodestra, ha accolto la designazione. Larizza in privato parla di «politicizzazione inaudita, nel senso che finora non si era mai vista in questa misura», «di appropriazione indebita da parte del Polo», con D'Amato che «certo chiarirà la sua indipendenza dai partiti». Ma intanto... «Intanto», confida, «l'applauso della destra non aiuta». Sarà pure il vento del cambiamento, come dice D'Antoni, ma per il sindacato e la sinistra italiana è un'ariaccia di tempesta.



IL LEADER DELLA CISL «E' UN SEGNALE DI NOVITA' MA NESSUN CREDITO A PRIORI»

«Guai a toccare la concertazione»

D'Antoni: se lo farà ci avrà tutti contro

intervista

Claudia Arletti

ENTUSIASTA: «Vedo una vera novità nel modo in cui si è giunti al nome di Antonio D'Amato». Cautissimo: «Ora aspettiamo le prossime mosse di Confindustria, e spero non ci riservino brutte sorprese».

Nel giorno in cui in Viale dell'Astronomia si apre una nuova stagione, il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, ripete: la concertazione è un patrimonio del Paese, nessuno deve osare metterla in discussione.

Partiamo da Antonio D'Amato. Come mai tanto entusiasmo dalla Cisl per un industriale che, per fare un esempio, sulla concertazione si è sempre mostrato apertamente dubbioso?

«Bisogna distinguere i due piani. E' vero, io saluto positivamente la scelta di Antonio D'Amato perché secondo me segna una discontinuità con il passato. Vedo molte novità nel modo in cui, nel corso delle ultime settimane, si sono succeduti gli avvenimenti. E, a questo punto, ne deduco che nel capitalismo italiano si sia verificato un profondo cambiamento. Faccio qualche esempio di quello che si è visto: la crisi inaspettata di alcune personalità molto note, il fatto che siano spuntati volti nuovi o comunque meno conosciuti, la sorpresa nel giorno della designazione, e altro ancora.

Altro ancora?

«Ma sì, non si era mai visto un ballottaggio fra due "finalisti", per di più preceduto dall'uscita di scena di un terzo candidato che all'ultimo momento si è ritirato».

Cosa si aspetta da questa novità?

«Mi aspetto e mi auguro una "conseguenzialità". Spero cioè che da parte di Confindustria giunga un contributo nuovo per affrontare al meglio i grandi cambiamenti in atto, dall'avvento della new economy, ai problemi posti dalla globalizzazione, in una cornice di salvaguardia e rafforzamento della democrazia economica e dei necessari equilibri sociali. Perciò dico: nessun credito a priori, aspettiamo, aspettiamo gli atti concreti e poi valutiamo».

Troppa cautela, nasconde dei timori? Torna il dubbio che la scelta di Confindustria possa rendere più difficile il rapporto con il sindacato?

«La concertazione ormai è un patrimonio consolidato del Paese. Ha prodotto grandi frutti e a chi la critica mi sento di consigliare grande cautela e prudenza. Soprattutto, mi pare che si sottovaluti il possibile scenario che si profilerebbe con la fine della concertazione. Cosa accadrebbe? Come funzionerebbero le cose? Arrivano le critiche, ma nessuno dà risposte a queste domande».

Antonio D'Amato però è sempre stato molto chiaro sull'argomento.

«Ma un conto sono le parole, le dichiarazioni, pronunciate poi in chissà quali situazioni. Un altro conto sono i fatti, i comportamenti reali. Io aspetto quelli e mi auguro che rispecchino il segnale positivo arrivato dalle modalità della sua designazione. Se poi mai Confindustria dovesse volere il conflitto per il conflitto, be', questa non mi sembrerebbe esattamente una strada lastricata di modernità».

Anche Cgil e Uil mostrano preoccupazione.

«Se mai da Confindustria arrivasse un attacco alla concertazione, e ne parlo come di una eventualità remota, di sicuro la risposta del sindacato sarebbe unitaria e forte».

Il governo ha accolto con dichiarazioni molto positive la novità di D'Amato, ma il centrodestra sembra proprio entusiasta. Lei che ne pensa?

«Non vorrei tirasse aria di strumentalizzazione. E, comunque, in queste circostanze eccedere con il tifo è sempre uno sbaglio».

> «Vedo di sicuro un cambiamento soprattutto nel metodo Ma ora aspettiamo gli atti concreti»



Il leader Cisl Sergio D'Antoni. In alto a destra Sergio Cofferati

Quel giorno all'Assolombarda con la benedizione azzurra di Silvio Berlusconi

E Confalonieri ha tirato la volata

Ugo Bertone

LA notizia più attesa, la nomina di Antonio D'Amato, raggiunge Silvio Berlusconi nella sede più gradita: il suo teatro Manzoni, davanti ai suoi candidati per le prossime regionali. Sembra quasi un segno del destino, oppure, più modestamente, il segnale che il Paese è più propenso al cambiamento che in passato. E che il Cavaliere, stavolta, può giocare la sua partita senza troppo temere l'ira dei «poteri forti». E, da quel punto di vista, la strategia della squadra di Arcore si è rivelata perfetta, implacabile, una sorta di macchina da goal alla Sacchi capace di annichilire gli avversari senza nulla concedere alle loro trame.

Il ruolo dello sfondatore è toccato, come in altre occasioni, al centravanti Fedele Confalonieri, numero uno di Mediaset, il gemello del goal rimasto a vigilare sulle aziende di casa. «Io voto per D'Amato - aveva detto lunedì sera all'uscita della giunta di Assolombarda che aveva registrato il ritiro dalla corsa di Benito Benedini - perché credo che porti maggiori novità rispetto a Callieri».

Una sortita attesa, quasi scontata, ma comunque importante. Quella sera, alla fine della giunta dell'Assolombarda, nessun altro aveva osato rivelare la sua intenzione di voto. L'unico ad esporsi in pubblico, tra i supporters di Benedini, era stato proprio lui, Fedele Confalonieri, lesto a raccogliere il passaggio di Berlusconi (l'appello alla base della Confindustria dal palco del «Maurizio Costanzo show») e scattare in contropiede suggerendo a Benedini di «fare un passo indietro per il bene della Confindustria».

Certo, il dottor Fedele non è stato l'unico a rivolgere quest'invito al presidente di Assolombarda. Le stesse cose le ha dette Marco Tronchetti Provera, supporter di Callieri, e Vittorio Mincato, amministratore delegato dell'Eni (di sicuro non sordo agli umori del governo in una materia del genere).

Ma in Mediaset, dove di sondaggi se ne intendono, avevano capito prima e più dei rivali che il ritiro di Benedini poteva giocare stavolta più a favore dello «sfidante» che veniva dal Sud che non per il vicepresidente gradito ai grandi industriali. Giocava a favore di D'Amato l'«antipatia» dei chimici per Callieri, maturata per le polemiche dopo la firma del contratto di categoria (ironia della sorte, un capolavoro della concertazione sull'orario di lavoro); l'ostilità dei meccanici bresciani, «falchi» contro il vicepresidente giudicato una «colomba»; la rabbia, soprattutto, della piccola industria (capitanata da Michele Perini) contro i metodi seguiti nella designazione dei candidati alla poltrona di presidente.

La scommessa sul cavallo D'Amato, a giudicare dagli umori della Lombardia, con il suo 22% lasciato in libertà dall'abbandono di Benedini (forte addirittura di un 30% di consensi in totale) non era né temeraria né improvvida. E non aiutava di sicuro il concorrente Callieri la salita di D'Alema in Lombardia il giorno dopo: una visita alla piccola industria, l'omaggio alla «new economy», l'incontro con Roberto Colaninno, il campione del «nuovo». Una buona occasione per esaltare le potenzialità di Internet e dei nuovi imprenditori «che fanno soldi senza chiedere aiuti allo Stato». E sulla concertazione nemmeno una parola (o quasi).

Certo, D'Amato non è stato sostenuto solo dalla Fininvest. Anzi, per lui hanno giocato un ruolo importante industriali «riformisti» come Luciano Benetton. Ma è un fatto che, al momento buono, la curva dello stadio di via dell'Astronomia si è dimostrata sensibile al richiamo della squadra di Forza Italia mentre, sull'altro fronte, si respirava aria di tifo da tribuna, timido, quasi imbarazzato. Ed è difficile non notare che, tra i colori della vittoria, spicca una tonalità d'azzurro.

> Fu il presidente della Fininvest a convincere Benedini a ritirarsi dalla corsa

ALTI E BASSI DI TANGENTOPOLI: NUOVO RINVIO



Il disegno di legge sulla commissione per Tangentopoli, voluto dallo Sdi di **Enrico Boselli** e previsto anche nel programma di governo, viene approvato dalla Camera il 26 gennaio. I voti a favore sono 387; ventisei «no» (Prc e alcuni «dissidenti della maggioranza») e 36 gli astenuti. Secondo quanto previsto dalla legge la commissione avrebbe dovuto avere il potere di indagare sulle «lacune» e «incompletezze» di Mani Pulite. Ma il compito della commissione - viene ribadito - non è fare processi alla magistratura.



Non appena si apre il dibattito per l'approvazione della legge in Senato, **Antonio Di Pietro** e i Ds minacciano fuoco e fiamme se il testo non verrà modificato. Il 22 febbraio l'intesa tra i Ds e Di Pietro cambia il progetto di legge: secondo il nuovo testo la commissione si dovrebbe occupare soltanto delle cause che possono aver reso incompleta l'azione dei giudici. Lo Sdi non approva e minaccia la stabilità del governo.

I Ds dopo essersi attivati per arginare l'opposizione del Polo (che alla Camera aveva votato a favore della legge) ha cercato di recuperare il dissenso dello Sdi. Sono stati giorni convulsi. Alla fine, un vertice dei capigruppo della maggioranza ha fatto sbloccare la situazione. Anche Antonio Di Pietro si è convinto della necessità di una parziale marcia indietro. Si è così deciso di riprendere la formulazione cara allo Sdi. «E' stato un atto di grande valore - ha commentato il capogruppo dei diessini **Gavino Angius** - perché dimostra la volontà di recuperare i rapporti con i socialisti».





Nonostante tutto, però, ieri per quattro volte è mancato il numero legale nel voto agli emendamenti. La discussione si è accesa quando il Polo ha annunciato che potrebbe disertare i lavori in assenza di modifiche sui compiti della commissione. **Enrico La Loggia** precisa: «Qui ci sono due obiettivi contrapposti: le sinistre che vogliono una verità di comodo, e noi che riteniamo indispensabile scavare a 360 gradi». Gianni De Michelis si augura che «lo Sdi percepisca il pericolo di essere trascinato in una clamorosa pantomima politica e trovi la forza morale per respingerla». La discussione è rinviata alla prossima settimana.

«Una nuova legge contro il maggioritario»

Da Prc a Forza Italia, riunione segreta e raccolta di firme

Amedeo La Mattina
ROMA

Il diavolo e l'acqua santa, comunisti e liberisti, nemici giurati su opposte sponde politiche, ma tutti insieme appassionatamente attorno ad un tavolo per combattere il Moloch maggioritario nel nome del Cancellierato. L'incontro dei proporzionalisti di destra e di sinistra si è svolto in gran segreto, ieri sera ad ora di cena, nello studio del ministro della Ricerca Scientifica, Ortensio Zecchino. Qui, a piazza dei Caprettari, a due passi dal Senato, è stata messa a punto una proposta di legge elettorale che sarà presentata la prossima settimana in Parlamento e sottoscritta da un vasto numero di parlamentari.

Uno schieramento traversale e inedito che per la prima volta prende un'iniziativa concreta, una carovana multicolore che va da Rifondazione Comunista a Forza Italia, passando per il Ccd, lo Sdi, una parte del Ppi, soprattutto gli amici di De Mita e Andreotti. Con un unico obiettivo: dare una spallata al referendum antiproporzionale. A scrivere quella che è ancora una bozza di 28 articoli - nei prossimi giorni verrà redatta la versione definitiva - c'erano Giuliano Urbani e Giulio Tremonti (Fi), il ministro Popolare Zecchino, Alfonso Gianni in rappresentanza di Bertinotti, Francesco D'Onofrio, capogruppo al Senato del Ccd, il repubblicano Giorgio La Malfa e Diego Novelli che per primo ha promosso il Comitato per il No. Era prevista anche la presenza di Enrico Boselli, ma impegni di partito gli hanno impedito di essere presente. Il leader dei Socialisti, però, ha telefonato per scusarsi ma ha assicurato il suo totale sostegno all'iniziativa.

Per Urbani la vera novità è che sotto questa proposta di legge ci saranno le firme di molti gruppi parlamentari, sia del centrosinistra che del centrodestra. Ma al di là dell'indubbio significato politico che questa iniziativa avrà all'interno dei due poli e durante la campagna referendaria, sono molte le novità tecniche dell'articolato di legge.

L'impianto è quello del sistema proporzionale tedesco: è prevista dunque la figura del Cancelliere, al quale sono collegate le liste dei partiti, ma non c'è nè la sfiducia costruttiva né lo sbarramento al 5 per cento. E' invece prevista una norma antiribaltone secondo cui il partito o il gruppo parlamentare che abbandona la maggioranza perde il diritto al finanziamento pubblico ai partiti. Una sanzione economica che verrebbe applicata anche nel caso in cui un gruppo passa dall'opposizione all'area di maggioranza. Questa ipotesi è stata mutuata dalla proposta di legge Urbani-Tremonti, che prevedeva però anche un'altra sanzione: il partito che provoca il ribaltone non può presentarsi alle prossime elezioni con lo stesso simbolo e la stessa lista. Ma questa ipotesi è stata scartata per dubbio profilo costituzionale. Si è quindi optato per una soluzione più "soft", ovvero la perdita del finanziamento pubblico.

Per quanto riguarda poi lo sbarramento, è stato pensato di introdurre non la soglia del 5 per cento come in Germania, ma un altro meccanismo: per entrare in Parlamento, un partito deve raccogliere un un numero minimo di voti, cioè un milione. Secondo i calcoli fatti ieri sera, si tratta di uno sbarramento di fatto che si aggira tra il 3,5 e il 4%, a seconda del numero dei votanti. Con questo sistema - afferma Urbani - rimarrebbero sul campo solo 6-8 forze politiche, mentre con il sistema elettorale che verrebbe fuori dal referendum avremmo una "costellazione di feudi". Con la conseguenza che i partiti muoiono e al loro posto comanderebbero tanti "feudatari" senza alcun controllo.

Questa proposta di legge - è l'osservazione di Zecchino - è «l'arma che useremo durante la campagna elettorale per ribellarci alla cappa d'acciaio che vogliono imporci i Ds». Ma i comunisti di Bertinotti non si sentono a disagio in compagnia di Berlusconi? «Sono i casi della vita - dice Alfonso Gianni - del resto bisogna stringere alleanze tra gli opposti per sopravvivere. Il Pdci? Qui, stasera non c'era nessuno di loro: del resto i collegi sicuri a loro glieli dà D'Alema».

PRESIDENZA CAMPANIA

Bassolino telefona a Bianco, ma...

NAPOLI. Disgelo sulla candidatura alla Regione Campania? Ieri Antonio Bassolino (che ha incassato anche il sì dello Sdi alla sua candidatura) ha telefonato a Gerardo Bianco, indicato come candidato alla presidenza della Regione dal Ppi. «È stata una telefonata molto cordiale - ha detto Bianco - la risposta ai problemi che abbiamo posto, vedo che c'è una certa disponibilità da parte di tutti. Ritengo molto importante il discorso di Veltroni che mi pare abbia recepito con correttezza le questioni che poniamo». Ma senza troppo ottimismo: «Non mi sembra - ha aggiunto Bianco - che ci siano vie d'uscita, anche se io continuo a tenere acceso un lumicino». Ieri sera è circolata la voce di un incontro previsto per oggi tra Bianco e Bassolino, ma il direttore del *Popolo* smentisce: «È inutile vedersi se non c'è qualche novità reale». [r. i.]



Ortensio Zecchino, ministro per l'Università e la Ricerca

FLASH

POLITICI DI FIDUCIA. E' Silvio Berlusconi, con il 67,2%, il politico che gode la maggior fiducia degli italiani, seguito da Massimo D'Alema con il 43,3%, Gianfranco Fini (41,6%), Emma Bonino (31,3%), Antonio Di Pietro (29,7%). Il leader della Quercia Walter Veltroni è solo all'ottavo posto (25,2%). Questo, in base al sondaggio commissionato a Datamedia su un campione di 2000 italiani, per «Parlamento in», in onda su Retequattro.

VIOLANTE: NO AL LIBERALISMO SENZA LIMITI. «Il liberalismo senza limiti, la assolutizzazione del primato del mercato e del massimo profitto rischiano oggi di portare alla stessa cecità, a quella forma di indifferenza per l'altro, per chi ha meno mezzi, meno cultura, meno capacità di affermare i propri diritti che ha generato disperazione e incertezza ed ha rappresentato storicamente l'anticamera delle ideologie della deformazione dell'altro». Lo ha detto il presidente della Camera Luciano Violante, ieri nel corso di una conferenza all'università di Firenze.

LA LINGUA ITALIANA NELLA COSTITUZIONE. «La lingua italiana è la lingua ufficiale della Repubblica». E' il comma che sarà aggiunto all'art. 12 della Costituzione, in base alla proposta di legge di An approvata ieri all'unanimità dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera.

PACINI BATTAGLIA E NECCI: PM CHIEDE 4 ANNI. Quattro anni e 4 mesi di reclusione per Pacini Battaglia, stessa pena per Lorenzo Necci e per Roger Francis. Quattro anni e 2 mesi per il costruttore Vincenzo Lodigiani e 3 anni e 4 mesi per il cugino Enrico Lodigiani, 2 anni e sei mesi per Carlo Sabbioni. Assoluzione per l'ex segretario amministrativo della Dc Citaristi. Queste le richieste del pm al processo per le tangenti pagate o promesse a Dc e Psi per lo scalo ferroviario dell'alta velocità Fiorenza.

GIORNALISTI, DIRITTO A NON RIVELARE LE FONTI. Il Consiglio d'Europa ha adottato ieri una raccomandazione che riconosce ai giornalisti il diritto a non rivelare le loro fonti. Ne ha dato notizia un comunicato diramato dalla sede dell'organizzazione a Strasburgo. [r. i.]

La proposta di inasprire la legge che fissa i motivi di ineleggibilità

«Conflitto di interessi, si decida»

Maccanico avalla l'iniziativa del Ppi

Aldo Cazzullo
ROMA

Antonio Maccanico arriva al convegno con cui i Popolari intendono rilanciare la questione del conflitto di interessi, si siede in prima fila, regge l'impatto delle relazioni introduttive tecnico-giuridiche, ascolta con attenzione lo stato maggiore Ppi - Castagnetti, Soro, Franceschini, Elia - chiedere nuove regole entro le prossime politiche, medita sui distinguo di Amato - «il problema è che con il massimo rigore si può ottenere il minimo risultato, mentre con minor rigore si può ottenere un risultato maggiore» -, se ne va senza prendere la parola, ma dietro le quinte spiega: «La questione va risolta entro questa legislatura. Occorre una scelta politica. Perché, a stretto rigore, in base alla legislazione vigente, chi è investito di concessioni televisive dovrebbe essere ineleggibile. Questo vale per gli amministratori, cioè per coloro che hanno la rappresentanza legale. Vogliamo estenderlo agli azionisti (leggi Berlusconi, ndr)? Si discuta, si decida. Io ho una mia idea: quella dell'incompatibilità con le funzioni di governo. Berlusconi parlerà di «trappolone», ci scatenerà contro i suoi media? E' una questione troppo delicata, troppo importante per la democrazia, per giustificare il ricorso a simili metodi».

Viene così dal ministro per le Riforme istituzionali un importante avallo all'iniziativa dei popolari. Convinti che occorra «dare vigore», cioè inasprire il testo all'esame del Senato. E discutono delle due ipotesi - incompatibilità con cariche di governo o ineleggibilità, cioè se Berlusconi non possa fare il premier oppure neanche il parlamentare - badando a non evocare il fantasma che aleggia tra gli affreschi del sala del Cenacolo, quello del Cavaliere. Così Dario Franceschini cita correttamente la legge che prevede l'ineleggibilità per i titolari di concessioni pubbliche (ma si confonde sulla biografia del grande nemico): «Si tratta di una norma del 1957. Non credo si possa parlare di persecuzione ad personam, visto che allora Berlusconi faceva le superiori» (in realtà era già all'università). Castagnetti sprona il Parlamento a fare presto (ma dopo le regionali, «per non avvelenare la campagna elettorale»): «E' una questione di principio, quindi ineludibile. Non possiamo chiederci ogni volta se ci giova o ci danneggia».

Il testo attuale della legge non basta, ripetono i popolari. «Maturato in tempi di par condicio, con Frattini relatore», sorride Elia; troppo vicino all'idea del blind-trust suggerita dai tre saggi berlusconiani e «di derivazione anglosassone, quindi di difficile trapianto nel nostro ordinamento» (ancora Elia). Che fare allora? Una via la suggerisce Franceschini, richiamando indirettamente il caso Bassolino: «Un testo unico su incompatibilità e ineleggilità dei detentori di cariche pubbliche, che comprenda e al contempo trascenda la questione Berlusconi, e si occupi ad esempio dei sindaci, degli europarlamentari, dei presidenti di Regione». Un'altra via la indica Castagnetti: «Affrontare subito la questione in chiave europea». «E qui troviamo norme spagnole, francesi e tedesche molto restrittive nei confronti degli imprenditori - aggiunge Elia -, in particolare di quelli attivi nell'editoria».

Pieno sostegno alle tesi dei Popolari arriva dai Democratici Franco Monaco ed Elio Veltri. E Amato ricorda al centro-sinistra che «anche per una comunità conflittuale come la nostra si pone la necessità di trovare soluzioni». All'ordinamento italiano, prosegue il ministro del Tesoro, manca più di una legge: «Ad esempio il codice civile dà per scontato che se esci dal ventre di una donna sei suo figlio. Norme scritte prima della fecondazione artificiale». Quindi ben vengano nuove norme sui conflitti di interesse, purché ci si renda conto che essi non si esauriscono nel contrasto tra incarichi di governo e concessioni televisive: conflitti di interesse, ricorda Amato, si configurano in cliniche e ospedali, nelle Authority, nelle fondazioni «ex bancarie», e in genere laddove si consenta la partecipazione della società civile a funzioni pubbliche; e ognuno è il più importante per chi vi è coinvolto. «Per questo» e qui il fantasma del Cavaliere viene evocato per l'ultima volta «dobbiamo evitare che ci dicano che ce l'abbiamo con qualcuno».

Amato: ma attenti non esiste solo il problema delle tv

IL DECALOGO DEL CAVALIERE



Il primo consiglio che Silvio Berlusconi dispensa ai «suoi» candidati per le Regionali riguarda la **tecnica dei discorsi**: «Non cambiate mai!», ammonisce. «Al limite ritoccate, ma tenete sempre la stessa linea guida».

Il contatto personale con i potenziali elettori è fondamentale, spiega Berlusconi. Ma anche i più semplici dei convenevoli possono nascondere pericoli: per questo il candidato prudente farà bene a tenere sempre in tasca un fazzoletto, perché a una **stretta di mano** bisogna presentarsi con la mano forte, ma rigorosamente asciutta».





Un discorso convincente. Una scelta attenta degli aggettivi, da trovare con l'aiuto di un buon dizionario. Sono questi i «contenuti» del candidato vincente. Ma la forma? «Chiamate la gente per nome», invita Berlusconi.

«Abbiate sempre **un sorriso** in tasca per chiunque. Soprattutto: siate sempre positivi...». Senza dimenticare i complimenti, fondamentali per piacere: «Tenete sempre pronta una buona parola. A un uomo: "Che bella cravatta". A una signora: "Che bell'abito..."».



In campagna elettorale, dice il Cavaliere, il «rapporto personale con gli altri» è essenziale. Il consiglio? «Attenti a non rischiare brutte figure perché la sera prima avete mangiato troppo e avete l'alito pesante. Tenete sempre delle **caramelline in tasca**, e abbiate cura dei vostri denti...»

«Al Nord il centrosinistra non ha scampo»

Berlusconi: attaccheremo per terra, per cielo e per mare

MILANO

Davanti alla platea dei seicento candidati con kit elettorale incorporato, sul palco del teatro Manzoni dove alla sera Johnny Dorelli sarà «l'amico di tutti», Silvio Berlusconi non usa tanti giri di parole per raccontare la sua campagna di primavera, quella in cui spera di fare man bassa di collegi e di presidenze regionali. Tuona, usando parole magari un po' troppo sinistre: «Attaccheremo le regioni dal mare, dal cielo e dalla terra...».

Quindi via alla nave «Azzurra» che il 30 marzo partirà da Genova per il periplo dell'Italia polista, via agli aerei con gli striscioni pubblicitari di Forza Italia e via alle 120 auto con i megamanifesti e gli altoparlanti, alle bande musicali con l'inno «che siamo tantissimi» e ai 600 candidati chiamati a battere strade e parrocchie e ad avvicinare i professionisti più a contatto con la gente, come i dentisti e i medici della mutua, che sono liberisti come noi...».

A smorzare l'entusiasmo di Silvio Berlusconi non riesce nemmeno il malore dovuto al caldo che gli toglie forze per un'ora. La sua adrenalina sono i candidati che lo fotografano, che urlano il suo nome, Roberto Formigoni che si spella le mani, Enzo Ghigo al quale regala più di un incoraggiamento: «Stai andando fortissimo...». La sua verve, arriva dai sondaggi. Quello della «Stampa» che dà il Polo più la Lega al 50 per cento e i suoi personali, che commenta con finta modestia: «Altri sondaggi ci danno oltre il 58 per cento, mi sa che la verità sta nel mezzo».

Nel mezzo della platea spicca qualche pelliccia che fa a pugni con la primavera, i completi scuri e il sorriso da ottimista consigliato a tutti i candidati dal Cavaliere in persona. Che promette: «Credo che al Nord ci siano poche probabilità per gli avversari... La vittoria si annuncia in Piemonte, Lombardia, Veneto. Ci sono buone probabilità in Liguria. Abbiamo molte possibilità in Abruzzo, Molise e Calabria». E spera: «Mi auguro che dopo il risultato elettorale, si possa andare alle elezioni politiche anche se non è qualcosa che dipende dall'opposizione...».

Per non lasciare nulla di intentato Forza Italia si prepara a imbucare due milioni di lettere per altrettante famiglie di elettori piene di promesse e di richiesta di schieramento: «O di qua o di là, con l'Italia della conservazione e dello sviluppo o con quella dell'impoverimento e della miseria, tra i rischi di un regime e la certezza della libertà». Uno slogan che piace alla platea azzurra che si alza in piedi a scandire il suo nome, che si preoccupa quando si sente male per il caldo e la disidratazione, che assorbe ogni sua parola. Anche quando si attacca al suo malessere passeggero: «Ho rischiato e rischio di tutto, anche la vita... Continuerò a farlo per la fiducia negli italiani e nella libertà».

E' un mix di retorica e di slogan che fa presa nel popolo dei candidati non ancora eletti. Tutti contenti, tranne uno. Il sindaco di Milano Gabriele Albertini che arriva in sala senza dire una parola, dopo aver spedito a Berlusconi una lettera di fuoco in cui minaccia addirittura di dare le dimissioni per i contrasti dentro il consiglio comunale. Berlusconi lo ha già rassicurato via telefono, adesso glissa davanti alle telecamere: «E' una situazione comune a molte amministrazioni, c'è una legge difficile da recepire, i consigli comunali diventano notai che devono prendere solo atto di ciò che viene deciso in giunta».

Meglio parlare del nuovo presidente della Confindustria Antonio D'Amato - «Una bella novità, perché vuol dire che le piccole imprese sanno esprimere un presidente, perché è uno del Sud», lo promuove Berlusconi - meglio diradare dubbi e ombre sull'accordo con la Lega: «Nessun patto segreto, è una leggenda metropolitana. Nessun problema sulla proposta Borghezio di un Parlamento al Nord. Anche Bossi e Maroni hanno detto che è una proposta vecchia».

Meglio guardare con sufficienza al mancato accordo con i Radicali - «Pannella è pieno di personalismo ma è la sostanza, la Bonino è solo facciata», dice - e spronare ancora i 600 candidati per le prossime elezioni: «Sono importantissime, hanno un altissimo valore politico. Noi dobbiamo fare un grande casino, per rimediare ai guai della par condicio. Ma soprattutto faremo conoscere i nostri programmi, perché la sinistra non ne ha». **[f. pol.]**



Silvio Berlusconi in maniche di camicia, dopo il malore al Teatro Manzoni

Malore sul palco

«Mi spiace per chi si era già illuso...»

MILANO. A maggio si era sentito male nello stesso teatro dopo un comizio di tre ore senza una pausa e senza un goccio d'acqua. Ieri il bis: Silvio Berlusconi deve scendere dal palco a metà intervento, bianco in volto, sorretto dagli uomini della sicurezza: «E' solo un momento di stanchezza... ho lavorato tutta la notte». I medici in sala gli consigliano di riposare per qualche ora: «E' una crisi vagale, un abbassamento di pressione». Prima gli danno dell'acqua zuccherata, poi un integratore per gli sportivi, con il Cavaliere che chiede: "Ma è un nostro sponsor?". Dopo nemmeno un'ora, in maniche di camicia, Berlusconi torna in sala: «Mi hanno detto che c'erano 50 gradi sul palco... Mi spiace per chi ci ha sperato, ma io sono nel pieno delle mie forze». **[f. pol.]**

STRATEGIA E TATTICA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Il manuale del perfetto candidato

Da Marx alle tasse, il «bignami» per il comizio fai-da-te

retroscena

Fabio Poletti

MILANO

SE per Von Clausewitz la guerra è la continuazione della politica, per Silvio Berlusconi anche in politica la pubblicità è l'anima del commercio. Quindi, raccomandazione numero uno a tutti i candidati: «Dovete essere gente positiva. Dovete far capire che ci credete. Non si può alla lunga imbrogliare la gente...». Parola di uno che mattone su mattone ha messo in piedi prima tre televisioni e poi un partito. Parola di uno che ha sempre detto di credere in quello che faceva, da Milano 2 a Palazzo Chigi. Parola di uno che ha giurato di essere sceso in campo per passione, che venti anni di Publitalia gli sono rimasti nel cromosoma, che nel kit del candidato infila per tutti lo stesso manifesto e lo stesso discorso, che chissà perché preferisce chiamare «orazione»: «E' un fatto di serietà, promettere tutti la stessa cosa...».

Ma ancora non basta. Per Silvio Berlusconi sono importantissimi anche i dettagli: «Ricordatevi di sorridere, regalate agli altri un po' della vostra serenità, abbiate sempre il sole in tasca». Anche a costo di ricordare il galateo alla platea: «Niente alito pesante, non c'è niente di peggio, portatevi delle caramelle... Se fate un comizio in un teatro, mettetevi sulla porta e stringete a tutti la mano. Alle signore fate complimenti sinceri, dite che sono eleganti o che hanno un bel sorriso, agli uomini che portano una bella cravatta. Una volta mi sono trovato davanti a un paraplegico (ne imita la camminata, n.d.r.) e gli ho detto: «che stretta di mano vigorosa...».

E ancora: «Mi raccomando, chiamate tutti per nome... Non c'è musica più bella. E se andate al ristorante e trovate la toilette sporca, dovete pulirla. Se no pensano che siate stati voi...». Qualcuno in platea ride, qualcuno si dà di gomito, ma sono in molti a pensare che tutto vale per Silvio Berlusconi, sia in politica che in guerra. Tanto che promette: «Faremo un attacco alle Regioni, dal mare, dal cielo e dalla terra... Il 30 marzo salperà da Genova la nave «Azzurra», 5000 posti, una sosta in ogni regione fino a Venezia. In cielo ci saranno gli aerei con la scritta «Forza Italia = libertà». A terra 120 auto che attraverseranno le regioni con cartelloni tre metri per sei e la banda musicale...».

Uno sforzo titanico. Lo stesso richiesto ai candidati, che in una cartelletta blu ricevono il kit elettorale per le regionali di aprile: bandiera, due gagliardetti e quattro cravatte regimental con la scritta «Forza Italia», due paia di occhiali da sole di plastica griffati con il tricolore, due orologi con cinturino in simil coccodrillo (però uno non funziona, n.d.r) e il simbolo del partito sulla cassa, due foulard. E ancora: libro con i discorsi di Silvio Berlusconi, videocassetta «A dieci anni dalla caduta del muro di Berlino» con i comizi di Silvio Berlusconi, cd rom per farsi il manifesto come Silvio Berlusconi, basta sostituire la foto, e schema di discorso, preparato da Silvio Berlusconi.

Più un libretto di 143 pagine, chiamato «Dizionario dialettico» e curato da Sergio Travaglia dell'Ufficio Nazionale Seniores di Forza Italia. Che spiega: «Sono una raccolta di spunti utili ai militanti di Forza Italia per le loro argomentazioni politiche». Spunti in ordine alfabetico, dalla lettera A alla U, come questi esempi riportati in modo testuale dimostrano.

Abigeato politico. Vedi **Fellonia**. Vedi **Trasformismo**. «Trasferimento truffaldino del potere dalla maggioranza legittima a una minoranza artificialmente maggioritaria».

Azione giudiziaria. «Si ha quando si individua un reato e si cerca poi un colpevole. Si ha persecuzione quando si identifica prima il colpevole e poi si cerca di attribuirgli un reato».

Brogli elettorali. «Va riconosciuta alla sinistra una capacità ed un impegno molto superiori a quelli dei moderati nel presidio del seggio, con i conseguenti vantaggi nei risultati elettorali, grazie agli artifici adottati per stravolgere la volontà popolare».

Calendario della Libertà. «Il 1° maggio e il 25 aprile sono marchi che reclamizzano un modello politico di sinistra. Noi abbiamo un campionario molto più ricco: 9.11.'89 caduta del muro di Berlino, 16.1.'69 morte di Jan Palach, 4.6.'89 Tienanmen, 18.2.1745 giornata in onore di Alessandro Volta e avvento della rivoluzione industriale, la cosa più importante e benefica nella storia dell'umanità...».

Clientelismo. «Sistema di rapporti tra persone basati su interesse e favoritismi... Durante il governo Prodi, una nomina ogni sette ore».

Capitalista. «E' nato nella preistoria, da un troglodita che possedeva due archi, ne usava uno e all'altro aveva aggiogato un troglodita proletario che non ne possedeva, facendogli produrre due fagiani al giorno e trattenendone uno».

Consumismo. «I giornalisti che incitano i cittadini contro la società dei consumi, mentre ne utilizzano tutti i vantaggi, potrebbero essere correttamente definiti dei clandestini a bordo».

Don Sturzo. «In controtendenza con il diffuso buonismo disfattista odierno, aveva correttamente identificato nell'individualismo e nell'antistatalismo le molla propulsiva per il bene della collettività».

Europa. «C'è stato un passo in avanti nel '98, casualmente sotto a un governo di sinistra. Ricordare che l'idea di Europa nata 40 anni fa , senza nessuna simpatia dal mondo comunista, è quindi una creatura esclusiva di cattolici e liberali».

Fisco. «Secondo Churchill "molti credono che l'industria sia una tigre da domare, altri che sia una mucca da mungere, pochi sanno che è un cavallo robusto che tira un carico pesante". I nostri governanti hanno scelto evidentemente l'ipotesi della mucca».

Imprenditori. «Sono l'esercito pacifico che difende il Paese dalla colonizzazione economica straniera».

Inti Illimani. «Un gruppo di musicanti cileni, sostanzialmente malinconici, che utilizzano uno strumento a fiato di difficile definizione. La loro ricomparsa in Italia, dopo alterni periodi di ibernazione, sta generalmente ad indicare tempo buono per le sinistre».

Libertà economica. «L'Italia è solo al 36° posto, dopo El Salvador e prima della Grecia».

Marxismo. «Pretende arrogantemente di poter prevedere scientificamente l'evoluzione della Storia e della società».

Mission (di Forza Italia). «In linea coi valori fondamentali, migliorare la qualità della vita garantendo la libertà e favorendo lo sviluppo».

Nazionalismo. « Con il politically correct, ha perso l'aroma virtuoso legato all'amor di patria».

Occupazione. «E' figlia dello sviluppo. La flessibilità del lavoro non è flessibilità di licenziare, ma di assumere»

Par condicio. «Elemento fondamentale per la balcanizzazione della politica in Italia».

Politically correct. «Modello pseudo-culturale che inquina la realtà socio politica. Cultura del piagnisteo. Esempi: sì al gergo no al latino, sì alla droga no al fumo, sì alle razze di colore no alla razza bianca, sì ai graffiti no a Raffaello, sì a Cuba no agli Usa, sì alle opere russe alla Scala no a quelle italiane...».

Previdenza. «Da ognuno secondo le sue capacità, a ognuno secondo i suoi versamenti».

Profitto. «Figlio del rischio e padre dello sviluppo. Più alti sono, più ricco è il fisco. Tassare lo sviluppo, non la miseria».

Sindacati. «Con il loro motto, "lavorare meno, guadagnare di più", sono il freno principale della modernizzazione e dello sviluppo».

Umorismo. «Un secolo dopo la morte Marx risuscita. Ottiene dieci secondi dalla tv di Stato per un messaggio al popolo russo. Dice solo: "Proletari di tutto il mondo, scusatemi"».

LA NOTA ROMANA

L'ONDA LUNGA

Paolo Passarini

SAREBBE, oltre che riduttivo, del tutto sbagliato intepretare l'elezione di Antonio D'Amato a presidente della Confindustria come la vittoria di uno schieramento politico sull'altro. E' evidente che si tratta di un evento determinato, molto più profondamente, da mutamenti strutturali avvenuti all'interno del mondo industriale italiano. Ma questo non significa affatto che l'elezione di D'Amato: 1) sia un evento politicamente neutro; 2) sia un evento destinato a non avere alcun effetto politico.

IL DIAGRAMMA. Basta dare una scorsa ai messaggi di congratulazioni inviati a D'Amato dal mondo politico a 360 gradi per notare alcune ricorrenze molto significative. Le parole-chiave usate sono tre: «svolta», «novità» e «auspicio». Chi ha salutato la svolta, chi ha sottolineato la novità, chi ha fatto voti per la sopravvivenza della concertazione: esultanti i primi; neutrali, semplicemente prudenti o con qualche riserva i secondi; decisamente preoccupati e contrariati i terzi. Se riportati su un diagramma, questi tre atteggiamenti forniscono perfettamente una curva del gradimento che va destra verso sinistra: contento il Polo, scontento il centrosinistra. Questo deve pur significare qualcosa.

IL TIMONIERE. Significa che, tra le altre cose, l'elezione di D'Amato è il segno di un'onda crescente a favore di Silvio Berlusconi, non tanto perché si era schierato apertamente per lui, ma soprattutto perché chi ha votato D'Amato ha espresso un palpabile fastidio nei confronti del governo in carica. Tuttavia, mentre Berlusconi cerca di capitalizzare l'onda allargando il Polo, ne sta anche cambiando la natura. Le frizioni di queste settimane con Casini, con Cossiga e con Pannella dimostrano che l'operazione comporta anche dei rischi. Berlusconi ha un'occasione, ma può anche sprecarla. Adesso per lui vale più che mai un vecchio proverbio maoista: «La buona navigazione dipende dal timoniere».

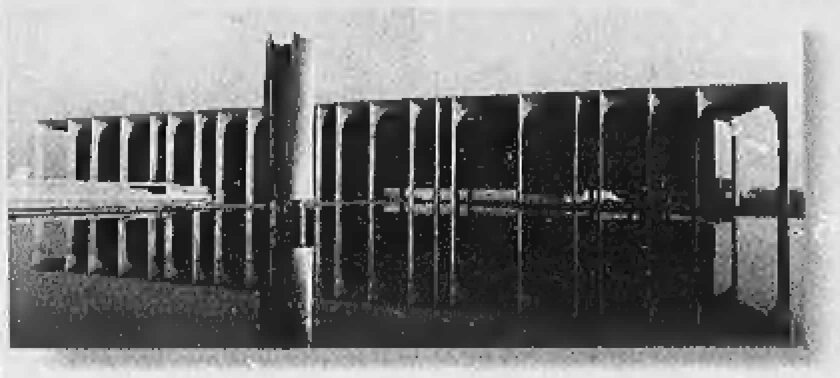
paopas@lastampa.it

I PROCEDIMENTI CHE LA PROCURA VUOLE UNIFICARE



CASO IMI-SIR. L'11 maggio 2000 inizierà il processo sulla tangente di 67 miliardi pagata dalla Sir (impero chimico) di **Nino Rovelli** a tre avvocati civilisti e ad alcuni magistrati romani. Lo scorso novembre il giudice dell'udienza preliminare Alessandro Rossato ha accolto la tesi che il risarcimento di 678 miliardi stabilito dai giudici a favore della Sir, da parte dell'Imi, era il frutto di un «aggiustamento» del processo. Rinviati a giudizio, tra gli altri, Cesare Previti, gli avvocati Attilio Pacifico e Giovanni Acampora, gli ex giudici romani Renato Squillante, Filippo Verde, e Vittorio Metta.

LODO MONDADORI. Dopo la sentenza della Corte d'Appello di Roma che annullò il lodo arbitrale sul controllo della Mondadori a favore di De Benedetti, avvantaggiando la famiglia Mondadori-Formenton e Berlusconi, la Procura di Milano ha «scoperto» che da alcuni conti del «comparto estero della Fininvest» uscirono tre miliardi, di cui 400 milioni sarebbero finiti sul conto di Vittorio Metta, uno dei giudici del collegio d'appello che annullò il lodo. Sono indagati Berlusconi, Previti, gli avvocati Acampora e Pacifico, e il giudice Metta. La Presidenza del Consiglio si è costituita parte civile.





VENDITA SME. A un passo dall'accordo tra l'Iri di Prodi e la Buitoni di Carlo De Benedetti, la Berlusconi-Barilla-Ferrero offre 600 miliardi. De Benedetti esibisce il protocollo d'intenti con l'Iri, ma due sentenze gli danno torto, la seconda è del giudice Filippo Verde. Indagando su un conto bancario del defunto Pietro Barilla, il pool di Milano scopre un versamento di 200 milioni a Verde e di un milione di dollari, in parte su un conto di Previti e in parte su uno di Squillante. Berlusconi e Previti sono tra i rinviati a giudizio.

Processo a Berlusconi, solo schermaglie

Palazzo Chigi parte civile: sì del tribunale

Paolo Colonnello

MILANO

Pieni i banchi della difesa, che si fregia di ben due deputati di Forza Italia, Gaetano Pecorella e Michele Saponara. Ma pieni anche, fatto più unico che raro, quelli dell'accusa, che si presenta eccezionalmente con ben tre pubblici ministeri: Ilda Boccassini, Gherardo Colombo e Paolo Ielo. I quali però chiedono e ottengono di inaugurare un nuovo stile «per garantire la serenità del processo»: in aula le telecamere non potranno entrare. Già dallo schieramento di forze che si affollano nella piccola aula della prima sezione penale, si capisce che il processo iniziato ieri contro Silvio Berlusconi, Cesare Previti e gli altri comprimari dell'inchiesta sulla corruzione delle toghe romane, (l'avvocato Pacifico, gli ex giudici Squillante, Verde e Misiani), non sarà come tutti gli altri.

E non solo per la pesantezza delle accuse che, se provate, a cinque anni dall'apertura dell'inchiesta, metterebbero a serio rischio la reputazione del capo dell'opposizione (aver corrotto dei magistrati della capitale per favorire la propria ascesa imprenditoriale), gli impedirebbero di assurgere a cariche istituzionali e lo condannerebbero a risarcire il nemico di sempre, quell'ingegner Carlo De Benedetti cui sfilò di mano nel 1988 l'acquisto del colosso alimentare dell'Iri, la Sme, e successivamente, all'inizio dei '90, la casa editrice Mondadori di Segrate. Ma perché proprio quest'aula, leggermente soffocante, impregnata dall'odore di vernice fresca con cui sono state tinteggiate le gabbie in cui, come al solito, finiscono i giornalisti, rischia di diventare, il nuovo campo di battaglia politico tra Berlusconi e D'Alema.

Non è un caso infatti che il primo scontro procedurale sia dedicato proprio alla costituzione di parte civile della Presidenza del Consiglio, già contestata settimana scorsa dagli avvocati anche per la sua presenza nel processo in fase preliminare dell'inchiesta Mondadori. Uno scontro che si risolve dopo tre ore di camera di consiglio a favore dell'avvocato dello Stato, Domenico Salvemini, che si vede accettare la richiesta di costituzione a nome della Presidenza del Consiglio, secondo i dettami di una precedente sentenza di Cassazione su un caso famoso di corruzione giudiziaria: quello dell'ex giudice Diego Curtò. Analogamente, il presidente della prima sezione del tribunale, Maria Luisa Ponti, respinge la richiesta del ministero di Grazia e Giustizia, perché «gli interessi collettivi»per il danno cagionato dal comportamento dei giudici presunti corrotti, «è già rappresentato dalla Presidenza del Consiglio». Entra invece nelle file degli aventi diritto a un eventuale risarcimento, la Cir di De Benedetti, cui il collegio riconosce di essere stato «parte in un processo condotto in maniera non imparziale» e di aver perciò subito un danno rilevante. Masticano amaro gli avvocati della difesa, ma accettano «sportivamente» il verdetto. Anche perché le vere questioni su cui confrontarsi con l'accusa e che risulteranno determinanti per l'andamento del processo, saranno altre. A partire dall'incompetenza territoriale, che gli avvocati ritengono spetti a Perugia, per finire con la richiesta di unificazione del procedimento con il processo Imi-Sir (che vede protagonisti quasi tutti gli stessi imputati, tranne Berlusconi e Misiani) e quello, ancora in udienza preliminare, sulla Mondadori. Se la richiesta venisse accettata dal tribunale, per i pm di mani Pulite sarebbe una vittoria su più fronti, ma soprattutto su quello del rischio prescrizione per l'inchiesta Sme, il cui termine ultimo è previsto nel 2.004.



Cesare Previti, parlamentare di Forza Italia ed ex ministro

IL PRIMO ROUND VA A D'ALEMA

La politica, convitato di pietra

Previti in aula: mi hanno gettato tanto fango

retroscena

Giovanni Bianconi

inviato a MILANO

I duellanti, Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi, non ci sono. A loro nome si fronteggiano gli avvocati, quello dello Stato e quello del Cavaliere. I pm - quelli di Mani Pulite, i più famosi d'Italia - per una volta stanno a guardare. E a sentire ciò che, in punto di diritto, argomentano i legali del presidente del Consiglio e del leader dell'opposizione che aspira a prenderne il posto. La materia del contendere è nota: Berlusconi è accusato di concorso in corruzione giudiziaria, e la presidenza del Consiglio, «in persona del presidente pro tempore Massimo D'Alema», ha deciso di costituirsi parte civile contro di lui e gli altri imputati di un reato che «offende un fondamentale interesse dello Stato-Comunità», e cioè quello che la legge sia uguale per tutti, come è scritto anche in quest'aula di tribunale. Tutore di quell'interesse è il presidente del Consiglio, «sintesi politica e di governo dello Stato-comunità».

Così dice l'avvocato dello Stato, al quale subito dopo replica quello di Berlusconi, Gaetano Pecorella, che è pure deputato del partito del suo assistito, Forza Italia: non è vero che il capo del governo rappresenta lo Stato-comunità, «perché è eletto a maggioranza dal Parlamento, ed è quindi espressione di una parte del Paese. Non è portatore degli interessi collettivi di tutti, a differenza del Presidente della Repubblica, lui sì legittimo rappresentante dell'unità nazionale». Dice proprio così il difensore di un uomo politico che è stato e vuole tornare a Palazzo Chigi. E fuori dall'aula aggiunge: «Il presidente del Consiglio rappresenta al massimo i suoi elettori». Ribatte l'avvocato dello Stato:

Né il Cavaliere né D'Alema si sono fatti vedere a Milano per il dibattimento

La pm Boccassini ha detto di no alle riprese della televisione

«Che c'entra l'unità nazionale? Qui si tratta di vigilare perché la gente non giri armata e si faccia giustizia da sola, visto che quando c'è la corruzione giudiziaria la legge non è uguale per tutti, e questo lo fa il capo del governo».

Dopo tre ore di camera di consiglio il tribunale dà ragione a D'Alema, e Pecorella incassa: «Hanno ribadito la sentenza della Cassazione. Comunque questo resta un processo politico, e noi tireremo fuori la prova che nel '93, quando arrivò una denuncia sulla presunta corruzione dei giudici riguardante anche Berlusconi che all'epoca era un semplice imprenditore, la procura di Milano mandò gli atti a Brescia e a Perugia; solo dopo che Berlusconi è entrato in politica hanno deciso di indagare su questo filone».

Al di là delle opinioni dell'onorevole avvocato, che la politica sia il convitato di pietra di questo processo lo dimostra la presenza fisica di un altro imputato, deputato pure lui: Cesare Previti, che ha evitato l'arresto per il «no» della Camera e stamane è qui con la bandierina di Forza Italia appuntata sul bavero della giacca, come sempre. Lui dice di essere lieto che il processo finalmente cominci, anche se proprio le sue continue richieste di rinvio hanno provocato la lunghissima durata dell'udienza preliminare: «Udienza dopo udienza, si vedrà che mi hanno gettato addosso solo fango».

Seduto davanti a Previti c'è un suo vecchio amico, l'avvocato Attilio Pacifico, che secondo l'accusa gestiva i trasferimenti di denaro dai conti dei beneficiari delle presunte sentenze aggiustate a quelli dei magistrati presunti corrotti; uno degli architetti della corruzione giudiziaria, insomma. In oltre quattro anni d'indagine Pacifico è rimasto per lo più in silenzio, protestando la sua innocenza ma spesso rifiutandosi di rispondere alle domande dei pm. Il suo difensore anticipa che al processo parlerà, ma lui al momento dice solo: «Mi hanno distrutto».

I magistrati accusati di aver pilotato sentenze in cambio di tangenti - Renato Squillante e Filippo Verde - sono rimasti a casa. E' venuto a guardare in faccia chi dovrà giudicarlo, invece, Francesco Misiani, ex giudice da un paio di settimane, imputato di favoreggiamento, un tempo militante di «Magistratura democratica» come i pm Colombo e Boccassini. E' l'unico a consentire di essere ripreso dalle telecamere, e si aggira per il tribunale milanese con l'aria di un marziano. «In effetti - confida - mi sento proprio un marziano: che c'entro io con gli altri imputati? Il mio caso andava risolto da un pretore in quattro e quattr'otto, invece sono rimasto incagliato in una vicenda nella quale sono in gioco miliardi di cui io non ho mai sentito nemmeno l'odore». E della corruzione giudiziaria nel palazzo di giustizia di Roma, l'ha mai sentito l'odore? «La corruzione c'era dappertutto, da Milano a Palermo».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 MARZO 2000

Balboni Aurora; **Bellucci** Davide; **Bono** Piero; **Bottero** Francesca Eleonora; **Buracchi** Clara; **Cometto** Andrea; **D'Errico** Christian; **De Marco** Leonardo; **Delli Carri** Luca; **Delmastro** Matteo; **Foddanu** Vittorio; **Khouchab** Sara; **Martini** Edoardo; **Montese** Beatrice; **Musetti** Michael; **Orlelli** Asja; **Pasero** Roberto; **Pejrani** Giulia; **Penna** Giacomo; **Pignatiello** Patrick; **Pullaffio** Giorgia; **Seget** Sara; **Turchio** Gianluca; **Villa** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 7 MARZO 2000

Presso Case di Cura, di Riposo o Istituti religiosi: **Bonello** Beatrice, di anni 91, Casa di Cura Crocetta, nata a Torino.

Ospedali: **Beraldo** Linda ved. **Fentinell**, di anni 88, Giovanni Bosco, nata a Bottrighe ora Adria (RO); **Angaran** Domenica ved. **Templeri**, a. 84, Martini, n. a Fonzaso (BL); **Ferraro** Antonietta ved. **Bozzi**, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Taranto; **Tuneel** Chiarina, n. 80, Cottolengo, n. a S. Stefano Ticino (MI); **Zanghi** Angelo, a. 81, Martini, n. a Castroreale (ME); **Rossi** Romano, a. 73, Molinette, n. a Migliarino (FE); **Merlo** Rosa, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Gatto** Francesca, a. 90, Ospedale Regina Maria Adelaide, n. a Albisola Marina (SV); **Macchiarelli** Antonio, a. 56, Maria Vittoria, n. a Alife (CE); **Forgione** Gladinoro, a. 84, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Lucera (FG); **Depalma** Anna in **Cataldo**, a. 75, Molinette, n. a Orta Nova (FG); **Bianchi** Dania, a. 87, Molinette, n. a Lucca; **Raguso** Rocco, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Messina; **Venturini** Margherita, a. 90, Maria Vittoria, n. a Gemona del Friuli (UD); **Borghese** Adolfo, a. 83, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Cassinelli** Severino, a. 80, Martini, n. a Castagneto (CN); **Mome** Maria ved. **Gioraelio**, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Saluggia (VC); **Cappio Bausarone** Vincenzo [illegible], a. 60, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Ronco** Francesco, a. 67, Martini, n. a Torino; **Farco** Camillo, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Carezzano (AL); **Vaudano** Renzo, a. 38, Mauriziano, n. a Triverò (VC); **Zingarelli** Matteo, a. 87, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Cerignola (FG); **Di Pietrantonio** Fiorino, a. 78, Amedeo di Savoia, n. a S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE); **Balbiano** Giovanni, a. 65, Martini, n. a Torino; **Zucca** Enrichetta ved. Delilippi, a. 91, Maria Vittoria, n. a Castiglione Torinese (TO); **Rumiano** Luciano, a. 48, Martini, n. a Villar Focchiardo (TO); **Zaccaro** Antonio, a. 77, Maria Vittoria, n. a Cerignola (FG); **Turinetti** Ermenegilda ved. **Pezzolato**, a. 87, Martini, n. a Torino.

Presso residenza: **Nicolotti** Luigi, di anni 89, via San Paolo 64, nato a Areglio (TO); **Angeleri** Lorenzo, a. 74, via Carlo Del Prete 50 A, n. a Torino; **Forchino** Margherita ved. **Montinaro**, a. 91, via Bergone 40, n. Borgomasino (TO); **Mulatero** Rosa ved. **Ferraro**, a. 82, corso Potenza 150, n. a Torino; **Folcato** Lina in **Diolio**, a. 64, via Borgoticino 24, n. a Montagnana (PD).

Medicina Legale: **Menagò** Giuseppe, a. 82, n. a Palmi (RC); **Malorano** Antonina ved. **Leonardi**, a. 73, n. a Messina; **Gasco** Veneranda ved. **Andreini**, a. 84, n. a Locana (TO); **Ponazzi** Venerio, a. 86, n. a Argenta (FE); **Serra** Maddalena ved. **Barbero**, a. 88, n. a Trino (VC); **Ferraro** Ida ved. **Gente**, a. 86, n. a Caraglio (CN).

Nati 24 - Morti 40

Il 7 marzo è mancato a Londra

William D. Hamilton

Royal Society Research Professor all'Università di Oxford

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di Bill la sua compagna Luisa Bozzi insieme a Marco, Helen, Routh e Rowne.
— Londra, 9 marzo 2000.

Ricordano con affetto il caro BILL Livia, Gabriella, Alfredo e Alessandro.

Non mors sejungat quos Christus iunxit amore

La sera dell'8 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

Cavaliere del Lavoro

Con grande dolore lo annunciano i figli Giampiero con la moglie Piera Giordani e i figli Bruno, Paolo, Ludovico e Anna; Mariella con il marito Carlo Ottavio Biondelli e i figli Francesco e Joska, Grazia con il marito Pierfrancesco Rampinelli Rota e i figli Bartolomeo, Giampiero e Bruno, la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. La salma riposa nella casa di via Benacense 7 a Brescia. Il funerale avrà luogo a Brescia venerdì 10 marzo 2000 alle ore 15,45 dalla chiesa di S. Agata e proseguirà per il cimitero Vantiniano.
— Brescia, 9 marzo 2000.

Bruno, Paolo, Ludovico, Bartolomeo, Francesco, Giampiero, Joska, Anna e Bruno piangono desolati la perdita del caro nonno BRUNO di cui non dimenticheranno mai la tenerezza e l'esempio.
— Brescia, 9 marzo 2000.

Sergio Beccaria con la moglie Anna, la figlia Valentina e familiari partecipano al dolore di Giampiero, Mariella e Grazia per la perdita del padre

CAV. LAV. DR. ING.

Bruno Beccaria

— Pavia, 9 marzo 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti della E.R.C. - European Refrigeration Components S.r.l. sono particolarmente vicini al dolore del presidente ing. Giampiero Beccaria e di tutti i familiari per la scomparsa del padre

CAV. LAV. DR. ING.

Bruno Beccaria

— Pavia, 9 marzo 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale e i Dipendenti della Rimoldi Necchi S.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente ing. Giampiero Beccaria e tutti i familiari per la scomparsa del padre

CAV. LAV. DR. ING.

Bruno Beccaria

— Olcella, 9 marzo 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Necchi S.p.A. partecipano al dolore del presidente ing. Giampiero Beccaria e di tutti i familiari per la scomparsa del padre

CAV. LAV. DR. ING.

Bruno Beccaria

— Pavia, 9 marzo 2000.

I Dipendenti tutti della Società Necchi S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente ing. Giampiero Beccaria e tutta la famiglia per la scomparsa del padre

CAV. LAV. DR. ING.

Bruno Beccaria

— Pavia, 9 marzo 2000.

Anna Maria Spinazzi si unisce con commossa partecipazione al dolore della famiglia ricordando con affetto le doti di grande umanità, il valore e l'esempio del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

cavaliere del Lavoro

— Torino, 10 marzo 2000.

FIAT S.p.A. si unisce al dolore della famiglia nel ricordo del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

cavaliere del Lavoro

— Torino, 10 marzo 2000.

Giovanni Agnelli partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

cavaliere del Lavoro

ricordandone le alte doti umane e professionali ed i lunghi anni di collaborazione.
— Torino, 10 marzo 2000.

Paolo Cantarella profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia nel ricordo del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

cavaliere del Lavoro

— Torino, 10 marzo 2000.

Francesco Paolo Mattioli prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

cavaliere del Lavoro

— Torino, 10 marzo 2000.

L'Iveco, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

cavaliere del Lavoro

— Torino, 10 marzo 2000.

Il dr. Cesare Romiti partecipa al dolore dei figli per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Beccaria

cavaliere del Lavoro

— Milano, 10 marzo 2000.

E' mancato

Luigi Mois

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Giuseppe e Claudia e parenti tutti. Funerali sabato 11 marzo h. 10,30 parrocchia di Cambiano.
— Cambiano, 8 marzo 2000.

L'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e l'Associazione Stampa Subalpina partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del collega

Domenico Muscatelli

e sono vicini alla famiglia, ricordandolo per la sua generosa esuberanza e per la sua grande simpatia e umanità nella vita e nella sua professione di giornalista sportivo.
— Torino, 9 marzo 2000.

I giornalisti dell'Ussi sezione Subalpina si uniscono al dolore della famiglia.

Domenico, Tutti gli amici della Tuttobi-Gest ti ricorderanno sempre con affetto.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e le Società Dilettantistiche L.N.D. - F.I.G.C. tutte sono vicine alla famiglia e si associano al suo grande dolore per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Muscatelli

— Torino, 9 marzo 2000.

Giorgio Gigliotti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico DOMENICO.

G.R.P. Televisione partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

GIORNALISTA

Domenico Muscatelli

— Torino, 9 marzo 2000.

Alessandro Costa ed Emanuela Marella si uniscono al dolore della famiglia del caro DOMENICO.

Sono vicini al dolore di Lina, Giulia e Dario gli amici di Ibiza: Margherita e Gianfranco con Gualtiero, Dilva e Donato con Carlotta e Matteo, Enza e Claudio con Matteo, Lilli e Marino con Giorgia e Massimiliano, Anna e Giorgio con Nicolò, Elvira e Gianfranco con Carlo, Anna e Mauro con Matteo, Anna e Agostino con Carlo, Paola, Maria Rosa e Aldo, Rosella e Adriano, Manella e Pier Luigi, Gualtiero e la famiglia Bidoggia, Munaroni, Marangon e Bellotto.

Improvvisamente è mancato

Severino Cigliano

Lo annunciano costernati la moglie Elsa, la figlia Daniela con Carlo e il caro Valentino, parenti tutti.
— Torino, 8 marzo 2000.

Maurizio e Gabriella partecipano al dolore della famiglia Cigliano-Zannella.

E' mancato

Arsenio Costantin

di anni 85

Lo annunciano: moglie figlie e tutti i suoi cari. Funerali sabato 11 marzo ore 11,45 v.le di via Catania presso Cimitero Monumentale Torino. Si ringraziano gli amici ed i compagni per come si sono prodigati in questi mesi, un ringraziamento particolare al dott. Musella e alla signorina Erna della Faro. Non fiori, eventuali offerte alla fondazione F.A.R.O.
— Torino, 9 marzo 2000.

I colleghi, i soci, il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale della coop. Astra annunciano con dolore la scomparsa di

Arsenio Costantin

già produttore consigliere delegato in carica

e ne ricordano con affetto il valido impegno e la preziosa attività.
— Torino, 9 marzo 2000.

Luigi Passoni e famiglia partecipano al dolore.

La famiglia Fanelli porge sentite condoglianze.

Presidente, soci e maestranze della Genesis Srl esprimono il loro vivo cordoglio.

L'associazione Torinese Imprese Funebri partecipa al dolore della famiglia.

Il Consorzio Imprese Funebri della Città di Torino ricorda l'amico ARSENIO.

I Soci, la Direzione e le Maestranze della C.T.F. srl partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita di

Arsenio Costantin

nostro Amministratore ed amico
— Torino, 9 marzo 2000.

Oggi il Signore ha accolto nella sua pace il

geom. Carlo Galdo

accompagnato dall'affetto della moglie Margherita e delle figlie Giacinta e Carla. Un ringraziamento particolare al dottor Franco Abrate che ha assistito e sostenuto la famiglia, a Simonetta e Donatella per le amorevoli cure prestate. Funerale sabato 11 marzo ore 10,30 parrocchia San Giovanni Bosco (viale Camù 8 Cascine Vica Rivoli). Santo Rosario in parrocchia venerdì 10 marzo ore 20,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
- Rivoli, 8 marzo 2000.
O.F. Antares Tel. 011 779.01.63

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Estella Quattordio nata Perotti

L'annunciano con immenso dolore: la figlia Franca con Michele e i suoi cari. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Teresa Falanga e tutti coloro che le sono stati vicini. Funerali sabato 11 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
- Torino, 9 marzo 2000.
La Prece s.r.l. via Nizza 164, Torino

Pietro Catizone

uomo onesto e saggio, marito adorato, padre esemplare. La tua «famiglia», Lucrezia, Nina, Raffaele, Pino, Rosalbanorea, Valentina, Cesare, Annamaria, Anna, Marco. Funerale, sabato 11 ore 10,30 Ss. Trinità Nichelino.
- Torino, 8 marzo 2000.

Il Sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano; il Direttore Generale, Rosario Camarda, la Giunta, il Consiglio Comunale ed il suo Presidente, Angelo De Fino, si uniscono al dolore di Giuseppe Catizone e della famiglia, per la scomparsa dell'amato padre

Pietro Catizone

- Nichelino, 10 marzo 2000.

Serenamente è mancato

Libero Carli

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Josi, la figlia, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in forma civile venerdì 10 c. m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Provinciale Pineta n. 27 per il Cimitero di Spotorno.
— Savona, 8 marzo 2000.

Giuseppe e Catterina Ferrero e famiglia sono vicini a Josi e famiglia nel ricordo di

Libero Carli

— Torino, 10 marzo 2000.

Giulio, Gisa e Paolo esprimono il loro simpatia per il caro LIBERO.

Adriana e famiglia si uniscono al dolore di Josi e famiglia per la perdita di LIBERO.

Renato, Giuliano, Isa e Marco partecipano commossi alla scomparsa di zio LIBERO.

Ines Toso partecipa al dolore di Josi e famiglia.

(continua a pagina 12)

LA SINISTRA DOPO FRANCO



ADOLFO SUAREZ Segretario del «Movimento», Unione del centro democratico, fu scelto come primo ministro da re Juan Carlos nel '76, quando aveva 43 anni. Stupì il mondo con una serie di azioni inimmaginabili da un conservatore come lui: ex franchista, guidò il processo di democratizzazione della Spagna dopo la fine del franchismo e ne liquidò i centri del potere; anticomunista, favorì la legalizzazione del comunismo. Si dimise a sorpresa nell'81



SANTIAGO CARRILLO. Capo storico del comunismo spagnolo e padre dell'eurocomunismo, mito antifranchista (quarant'anni di esilio, molti dei quali a Mosca, dove si dice che tentasse di contraddire Stalin), leader carismatico che non trema di fronte a Tejero che nell'80 occupa le Cortes. Ma il crollo elettorale dell'82 (un milione di voti persi, il Pce che passa dal 10,4 al 3,8) lo spinge alle dimissioni. Il tramonto è inarrestabile: fondò allora il «partito dei lavoratori di Spagna», che non ha un passato e non avrà neppure un futuro



FELIPE GONZALEZ Leader dell'internazionale socialista, tre mandati da presidente del governo spagnolo (l'ultimo nel '93). Gli riesce un'operazione strategicamente magistrale, quella che non riuscì a Craxi: lo sfondamento e l'occupazione sistematica del centro. Dopo il tentato golpe del colonnello Tejero il psoe si accredita come il garante della legalità. Corteggia i militari e polemizza con i comunisti. Annacquando il programma economico, rassicura gli industriali. Così resisterà al potere fino al '96



JULIO ANGUITA. Noto come «Califfo rosso» perché sindaco di Cordoba, coordinatore di Izquierda Unida, la coalizione comunista, si è dimesso nel giugno '99 dopo la sconfitta elettorale delle europee, nella quale ha perso un milione di voti (passando dal 13,4 al 5,7 per cento). Segretario del partito comunista nell'89, era famoso per lo slogan «programma, programma, programma» in polemica con i socialisti. Nelle elezioni del '96 sognava il sorpasso, ma finì al 10 per cento, [illegible] socialisti al 37

Contro Aznar un Felipe che non c'è

L'onesto Almunia fa rimpiangere il carisma di González

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato a MADRID

IL primo capo di governo dell'era post-franchista, Adolfo Suarez, aveva più capelli che capelli. Il suo più longevo successore alla Moncloa, Felipe González, conserva tuttora una straordinaria chioma sale e pepe che senz'altro contribuisce a fare di lui un «piacione» di statura planetaria. Nel suo piccolo, infine, quanto a capigliatura anche il leader popolare Aznar non scherza, e anzi per brillantezza e consistenza si direbbe che abbia delle piume in testa.

Non sono chiacchiere da parrucchiere. L'osservazione tricologica applicata alle imminenti elezioni politiche si giustifica con la circostanza, del resto qui già ampiamente dibattuta, che del candidato di sinistra alla guida del governo, Joaquin Almunia, che è basco nonostante il cognome moresco, il tratto saliente è la pelata. La «calva», la chiamano giustappunto in Spagna, con qualche potere colpevolizzante.



Bene, nei manifesti che si vedono per strada, la «calva» di Almunia, che nello slogan si presenta come «El proximo» (sottinteso presidente) appare recisamente tagliata. La spiegazione dei creativi socialisti è che il taglio, lungi dall'essere una censura grafica, serve per enfatizzare la pulizia dello sguardo. Sarà.

Ieri mattina, comunque, prima di chiudere a Barcellona insieme con Walter Veltroni, Almunia ha portato la sua rispettabile pelata a Leganés, una cittadina di 170 mila abitanti a una trentina di km da Madrid. Tutto intorno un panorama di gru, capannoni, terra smossa, materiali di costruzioni in abbondanza perché l'edilizia, con gli sgravi fiscali di Aznar, tira da morire.

Ecco dunque «el proximo» in piedi, dentro il tempietto di vetrocemento del locale Centro de Impresas, accerchiato da un nugolo di telecamere, facce di ex operai divenuti capi-officina e piccoli imprenditori con pestilenziali sigarette «Ducados» (le Gauloise spagnole) accese. Attacca a parlare: «Yo quero presidiar un Gobierno....». Si vede che è un uomo solido, compatto, abito blu, camicia fin troppo inamidata, mocassini lucidi, ha bei denti, una voce forte, ma non conosce la differenza tra il comizio e la dichiarazione in tv, con il risultato di un ibrido sconcertante. «Seduto al tavolo - pare che abbia detto una volta Felipe con l'abituale modestia - è meglio di me». In piedi, in effetti, è un disastro. Sarà perché stravolto dalla campagna elettorale, però non sa dove mettere le mani, alza spesso la testa, ahi, *la calva*...

E' di famiglia borghese, s'è sposato in chiesa, tesi su Marx, ha lavorato a Bruxelles, poi nel sindacato, è diventato ministro a 34 anni. Ottimo padre e ottimo marito, tifa l'Atletico e lava anche i piatti in casa. Un onesto quadro, si sarebbe detto una volta, con l'implicita notazione che manca assolutamente di carisma. Finisce comunque di parlare. Le prime parole della prima domanda della giornalista rivelano, o meglio confermano il vero handicap di Almunia: «*Esta manana Felipe González ha deicho*...». Stamattina Felipe Gonzáles ha detto.

Felipe, Felipe, Felipe... Eccolo il dramma, altro che la pelata. E il dramma nel dramma è che se Almunia è qui a rispondere, e poi a tavola con gli imprenditori in un ristorante tra una fabbrica di porte e una di ondulati che si chiama «La Nonna di Carpenta», beh, insomma, se può sperare - poco più che sperare, in realtà - di essere «el proximo» don Joaquin lo deve in pratica solo a Felipe. Oppure, ad essere generosi, lo deve alla propria paziente e grigia affidabilità, ma sempre nei confronti di Felipe, che qui - tanto per dare l'idea - chiamano semplicemente «El ex». E capiscono tutti.

L'altroieri González era a Barcellona, sempre fichissimo, simpatico, un po' cialtrone, abbronzato, con un golf girocollo da favola e quattro diversi tipi di televisioni danesi e bionde giornaliste al seguito. Continua a piacere alle mamme, alle mogli e alle figlie, incondizionatamente, navigando a vista tra possibili inchieste penali (la *decada roja* offrendo infatti al giudice Garzon molteplici e rognosissimi spunti) e prestigiosi incarichi internazionali.

La politica gli ha dato tutto: il coraggio, la gloria, la vergogna, il piacere. E adesso non sa come restituirlo. Ha deciso lui di lasciare l'impegno attivo, di fare il classico passo indietro, ma la *sombra* felipista, l'ombra di una figura cui resterà comunque e per sempre legata la modernizzazione della Spagna si proietta su chiunque voglia anche solo provare a mettersi sulla sua scia. E' un imperatore senza più l'impero, ma conserva un rango nella nomenklatura e un posto di tutto rilievo nella testa, nel cuore o sullo stomaco di milioni di spagnoli.

Insomma: è impossibile dimenticarlo. Oltretutto, González punta chiaramente alla politica estera, conosce tutti, ha dato consigli alla Thatcher, ha scritto una nobile lettera a Kohl. Ma si prende ancora libertà inaudite nelle questioni spagnole. Tempo fa, ad esempio, con la massima naturalezza, se n'è uscito dicendo che Aznar e Julio Anguita, l'ex leader di quel partito comunista con cui il psoe ha finito per allearsi in queste elezioni, ecco, quei due erano - letteralmente - «*la misma mierda*». Che, come si comprenderà, non è esattamente il miglior affidamento in vista di un'alleanza.

> **L'alleanza con i comunisti di Frutos sembra un patto fragile siglato tardi per necessità**

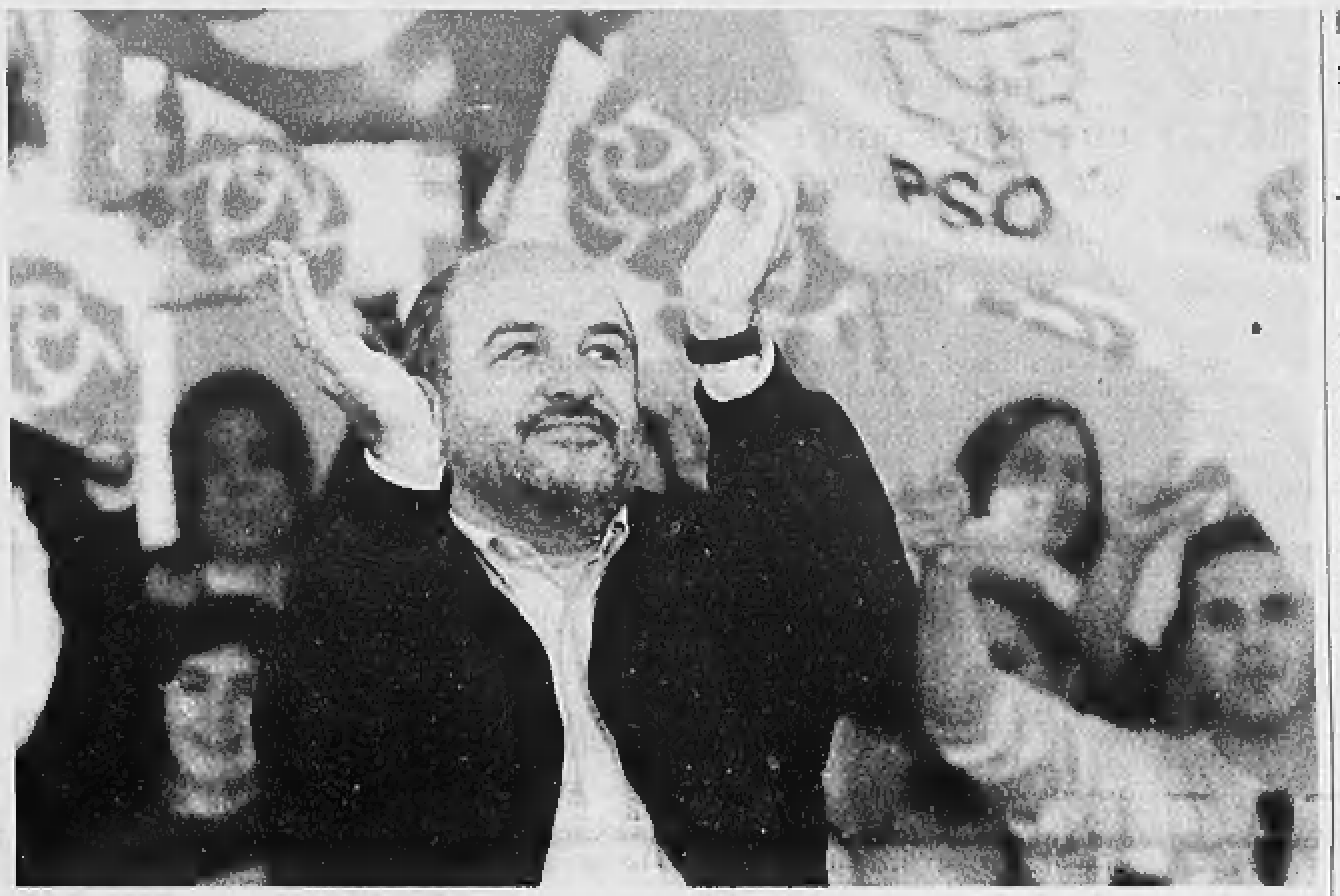
Felipe, si sa, odiava i comunisti. «Mille volte meglio rischiare di morire pugnalati sulla metropolitana di New York - diceva - che vivere a Mosca». Ora che si è disimpegnato dalla routine, e che il povero Anguita, un severo professore bolscevico con barba che sembrava uscito da un film di trent'anni fa, è stato colpito da un paio di coccoloni e sostituito alla guida di Izquerda Unida, il patto elettorale con il psoe s'è fatto.

Ma è un patto fragile, siglato troppo tardi e troppo in fretta da chi non ci crede troppo, ma è costretto. A pensarci bene il buon Almunia, che come il nostro indimenticabile onorevole Galloni si merita la definizione di «testa più lucida del partito», è il giusto candidato di questa sinistra raffazzonata, ma generosa; debole, ma pentita degli scandali; costretta a parlare al cuore di un elettorato che risponde prima di tutto alle appartenenze (che in Spagna ancora contano) e ai sentimenti (idem); e tuttavia costretta a giocare sulla difensiva, a promettere soldi in regalo ai pensionati (secondo la pratica dell'*offertón*, sarebbe a dire l'offertona).

Al posto dell'infartuato Anguita c'è un sessantenne anche lui onesto, Francisco Frutos, ma arrivato pur sempre al vertice del partito in via sanitaria.

Così come al posto del «*proximo*», che finito il suo incontro nell'assolata Leganés saluta infilandosi con un sorriso malinconico nella sua Croma, ci sarebbe dovuto stare, dopo sacrosante primarie richieste proprio da Almunia, José Borrél. Questi è un intellettuale lucido, molto caustico, un po' cinico, che però è intempestivamente scivolato su un impiccio di natura fiscale: una storia neanche troppo grave, però gravissima considerate le recenti storiacce del psoe.

Una sinistra, dunque, accidentale e accidentata. Più che pelata. Perché il capello e la *calva* conteranno pure, ma non è affatto provato che facciano vincere o perdere le elezioni.



Nella foto grande, il leader socialista Joaquin Almunia. A sinistra, il leader del partito comunista spagnolo, Francisco Frutos

L'Eta: astensione attiva

Dopo la rottura della tregua «Non sono le nostre elezioni»

Gian Antonio Orighi

MADRID

«Abstentzioa espainar hautekundeaei», astensione nelle elezioni spagnole. E' lo slogan che campeggia su tutti i muri di Euskadi, sulle web dei cyber-bracci politici della galassia dell'organizzazione indipendentista Eta (ove il dominio è o «net» o «org», mai «es», quello della Spagna) come quella del suo cartello elettorale Eh, Euskal Herritarrok, noi i cittadini baschi. Per la seconda volta nelle elezioni della democrazia postfranchista, gli «etarras» in doppiopetto non si presentano alle urne. Preferiscono far «votare» i killer delle loro colonne. Tre autobombe, finora. Tre morti. Nelle precedenti 23 campagne elettorali, 70.

La linea, preannunciata da Eh, è stata ribadita l'altro ieri dall'ultimo comunicato dell'acronimo più maledetto e temuto di Spagna. Pubblicato, sia in versione cartacea che in quella on line, da «Gara», il loro giornale. «Eta, organizzazione socialista e rivoluzionaria basca per la liberazione nazionale, ribadisce l'astensione attiva per il 12 marzo. Sono le legislative degli spagnoli, non dei baschi».

Poi precisano: «Se la nostra patria fosse indipendente, gli spagnoli avrebbero il diritto di voto. Ma, è ovvio, sarebbe lo stesso diritto che hanno gli elettori che vivono all'estero. E, nell'attuale situazione di repressione del popolo basco, organizzare le elezioni spagnole non è legittimo». E vaticinano: «Si, si avvicinano tempi difficili. Ma non sono sempre stati difficili i tempi per chi vuole rivendicare il suo popolo?». Non sono minacce a vanvera: ieri pomeriggio, a Bayon, nei Paesi Baschi francesi, la polizia ha trovato in un loro covo trenta pacchetti di tritolo pronti per i loro ordigni su quattro ruote.

L'Eta, dopo aver rotto a dicembre una tregua di quattordici mesi, ritorna sulla vecchia strategia. Il terrore. Per forzare chi vincerà le elezioni a riaprire i negoziati di pace, che oggi né Aznar né Almunia prospettano possibili prima dell'abbandono delle armi. I terroristi rinunciano sì ad un Parlamento in cui erano presenti dal '79. Ma non è che gli «etarras» buttino via gratis i loro 180 mila voti conseguiti nel '96, i loro due deputati e il 12,26 per cento di un elettorato che urla nei cortei: «Per la negoziazione, autobomba soluzione».

«Finora l'Eta concentrava i suoi attentati prima delle campagne elettorali per far discutere ai partiti una via d'uscita alla violenza - spiega Mario Onaindia, ex etarra storico ed oggi vicepresidente dei socialisti baschi -. Poi si ritirava per lasciare spazio al suo braccio politico. Questa volta, con l'astensione, l'Eta è riuscita a far sì che i partiti nazionalisti come il Pnv e Ea che governano la regione (e che condannano il terrorismo) radicalizzino il loro discorso indipendentista per cercare di farsi votare dai militanti di Eh». Non solo: per i baschi democratici, pende la spada di Damocle di andare a votare e quindi di manifestare che sono anti-Eta. Il voto per posta, non a caso, è aumentato del 30 per cento.

Il piccolo aereo si è schiantato all'aeroporto durante il decollo, non si esclude l'attentato

Cade un jet, giallo a Mosca

Morti un giornalista e un petroliere

Anna Zafesova
MOSCA

Artiom Borovik adorava i gialli ed era stato il primo a fondare in Russia una casa editrice specializzata in detective story. Dieci anni dopo la vita di uno dei più famosi giornalisti russi si è interotta in circostanze che fanno pensare a un giallo drammatico: l'aereo sul quale volava insieme a un suo amico, l'imprenditore ceceno Zia Bazhaev, si è sfracellato ieri mattina a Mosca pochi secondi dopo il decollo.

Un disastro che per il momento gli esperti giudicano inspiegabile: il piccolo Jakovlev-40 si era appena staccato dalla pista dell'aeroporto Sheremetievo quando all'improvviso il velivolo ha virato a sinistra ed è caduto sul prato. Si era alzato di appena 50 metri. I serbatoi - la destinazione dell'aereo era Kiev - erano pieni e nel rogo scoppiato immediatamente sono morti tutti quelli che erano a bordo: Borovik, Bazhaev, due accompagnatori e 5 membri dell'equipaggio.

Apparentemente non c'è stata un esplosione, anche se un addetto dell'aeroporto ha parlato di due scoppi prima della caduta: «Come petardi cinesi a Capodanno». La polizia non esclude un attentato, ma per ora preferisce commentare con cautela. L'altra ipotesi riguarda un guasto all'aereo: lo Jakovlev-40 era in servizio da 24 anni e doveva venire rottamato nel 2001. I colleghi però sono convinti che Borovik è stato messo a tacere. Resta da scegliere il motivo: un'inchiesta sui boss dell'alluminio, un'imminente rivelazione che avrebbe dovuto sconvolgere la campagna elettorale di Putin, qualcosa di scottante sulla Cecenia, dove voleva andare dopo Kiev. O qualcos'altro.

Soltanto due giorni fa in un'intervista televisiva Borovik aveva raccontato di essere stato minacciato. Presidente dell'editrice «Sovershenno Sekretno» (Top Secret), pubblicava il mensile omonimo e la trasmissione tv omonima e una serie di altre testate, tutte accomunate da una spiccata attenzione per le inchieste e gli scandali. E' stato «Sovershenno Sekretno» a fare l'autunno scorso rivelazioni sensazionali che hanno fatto tremare il trono di Boris Eltsin. E nelle ultime settimane i giornalisti di Borovik avevano cominciato a scavare a fondo su un altro personaggio: Vladimir Putin.

Borovik era un celebre reporter Aveva indagato sugli scandali della corte di zar Boris

A 38 anni Artiom Borovik era uno dei personaggi più influenti nell'editoria russa. Guerra e indagini, adrenalina e giochi di potere: la vedova Veronika Kilcevskaja ha detto ieri che suo marito viveva «una vita pericolosa». Figlio di un famoso commentatore sovietico, apparteneva alla ristretta cerchia di intellettuali di regime ai quali veniva concessa libertà di leggere, viaggiare, vedere il mondo. E di dire più degli altri. Artiom aveva scritto reportage-verità sulla guerra in Afghanistan, meritandosi i complimenti di Gabriel Garcia Márquez, amico di famiglia e i tagli della censura sovietica.

Ma mentre nessuno a Mosca dubita che si tratti di attentato, molti indicano come il vero bersaglio il compagno di Borovik, Zia Bazhaev. L'aereo infatti era stato noleggiato da lui. Personaggio di primo piano nel settore petrolifero russo, presidente della compagnia «Aljans», Bazhaev aveva avuto all'inizio degli anni '90 il monopolio sul petrolio ceceno. Si dice che fosse in lizza per diventare il presidente che il Cremlino insedierà a Grozny dopo la guerra.

Un posto attorno al quale i ceceni filorussi hanno aperto una feroce lotta. Il controspionaggio russo ha avanzato però ieri un'altra ipotesi: Bazhaev sarebbe stato punito per essersi rifiutato di finanziare la guerriglia cecena. Le piste sono tante e «Sovershenno Sekretno» ha annunciato l'inchiesta del prossimo numero: un aereo che si schianta dopo il decollo, con a bordo un giornalista specializzato in scandali e un petroliere ceceno. Stavolta un giallo autentico.


I rottami dello Yak-40 caduto durante il decollo sulla pista dell'aeroporto di Mosca

GERMANIA

Kohl «presenta» la sua colletta

BERLINO. Ipotecando la casa, Helmut Kohl ha raccolto 700 mila marchi. I suoi amici dell'industria, dell'editoria e dello spettacolo hanno messo insieme 5 milioni di marchi, un altro mezzo milione è in arrivo: l'ex Cancelliere ce la farà a restituire al partito i 6 milioni e 200 mila marchi che le donazioni illecite da lui incassate fra il '93 e il '98 - 2 milioni e 100 mila marchi - sono costati in multe alla Cdu. L'elenco delle persone che lo sostengono dopo la caduta è stato reso noto dallo stesso Kohl: 30 nomi fra i quali spiccano con un milione di marchi il magnate dei media Leo Kirch, l'editore Schumann (800 mila marchi) il presidente della Nestle Maucher (mezzo milione), e perfino l'attrice Husci Glas, 10 mila marchi. Ma la spettacolare decisione non basterà a chiudere il capitolo Kohl, nello scandalo dei fondi neri sul quale indaga la magistratura. E il suo clamoroso riavvicinamento al partito potrebbe rivelarsi controproducente per la nuova leadership, che punta sul taglio netto col passato. Significativa la reazione di Wolfgang Schaeuble, presidente dimissionario: «Il denaro da solo non basta, per rimediare alla perdita di fiducia bisogna anche far chiarezza». Parole a loro modo molto chiare. [o. n.]

Sarà il 12° Paese

Atene chiede di entrare in Eurolandia

ATENE

La Grecia ha presentato ieri a Bruxelles la domanda di adesione alla moneta unica europea. «E' una giornata storica per il Paese - ha dichiarato il primo ministro Costas Simitis - Entreremo a testa alta nell'Ume. Tutti i cittadini greci possono sentirsi realmente orgogliosi, perché guadagnano sicurezza per l'oggi e per il futuro, guadagnano occasioni e possibilità». Simitis ha ricordato anche «con commozione, tutti gli sforzi compiuti dalla Grecia per l'adesione all'Ume, in particolare dai miei grandi predecessori Costantino Karamanlis e Andreas Papandreu». Un traguardo ottenuto, tra l'altro, «senza ridurre la spesa sociale e con l'economia caratterizzata da stabilità, investimenti e alti ritmi di sviluppo. Ciò che abbiamo promesso nel quadriennio di governo che volge alla fine lo abbiamo mantenuto e ora dobbiamo guardare avanti per i nuovi obiettivi, primo fra tutti la lotta alla disoccupazione».

Romano Prodi e il commissario Ue agli Affari monetari, Pedro Solbes, hanno accolto con favore la richiesta della Grecia. «Una UME allargata - hanno detto in una nota diffusa a Bruxelles - sarà positiva sia per la zona euro che per i Paesi che ne entrano a far parte». La decisione definitiva dei leader dell'Ue potrebbe essere comunicato al vertice europeo del 19-20 giugno a Feira, in Portogallo. [Ansa]

Il direttore Colombani lancia una «confederazione» di media

Le Monde entra in Midi Libre

Diventerà l'azionista di riferimento

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Da quotidiano a gruppo editoriale. Dopo 56 anni trascorsi in uno «splendido isolamento» - come ricorda il direttore, Jean-Marie Colombani, annunciando la nuova linea - «Le Monde» vuole federare giornali meno celebri ma dalle grandi risorse non solo professionali. Obiettivo: una «confederazione» di media transalpini, cui apporterebbe il suo prestigio ricevendone in cambio il loro atout più significativo: una presenza capillare sul territorio.

La prima tappa si chiama «Midi Libre». Con duecentocinquantamila esemplari e tre testate che «coprono» la Provenza dai Pirenei sino alla Lozère, incarna la migliore tradizione regionale francese. «Le Monde» si candida per divenire in giugno il suo azionista di riferimento.

Già oggi le sinergie non mancano, sull'asse Parigi-Montpellier: industriali, giornalistiche, pubblicitarie. Ma la tappa successiva prevede un'integrazione strutturale. La «politica dello sviluppo» e la «complementarità» che «Le Monde» annuncia non è peraltro solo di natura economica. Aggregando «quotidiani indipendenti» grazie a risorse proprie od alleanze - per esempio Banexi (Bnp), nell'operazione «Midi Libre» - vorrebbe metterli al riparo dai classici raider. Una «democrazia d'opinione» spiega Colombani, deve sapersi concretizzare. E che «Le Monde» abbia indotto il «Midi Libre» a copiarne in piccolo la formula, riservando 10 azioni su 100 per i suoi 1300 lavoratori (reporter, quadri, tipografi...) lascia presagire buona accoglienza nelle future avances verso altri giornali. Per l'amministratore del quotidiano provenzale José Frèches, «il partenariato» costituisce in ogni caso una formidabile chance: vantaggi a parte, permetterà a ciascuno - spiega - di «mantenere la propria immagine».

Ma vi è una seconda sfida, ancor più decisiva. Unire le forze non basta, per Jean-Marie Colombani: occorre metterle al servizio dell'informazione virtuale. «Bisogna armarci - sottolinea - per la "nuova economia"». Internet «ha messo in gioco l'avvenire del quotidiano su scala planetaria». E qui «Le Monde» tiene a sottolineare con orgoglio i progressi nel campo interattivo. Il sito della rue Claude Bernard è frequentatissimo. E' tuttavia necessario superarsi. Colombani evoca gli accordi con «Grolier interactive» per mettere a disposizione degli internauti una ricchezza informativa supplementare. «Il futuro - conclude - inizia solo ora: costruiamolo assieme».

Il presidente francese è stato paragonato a un «Napoleone tascabile»

E' già ricominciato l'Haider Show

Battute a raffica contro Chirac, Clinton e Klestil

Tito Sansa
VIENNA

E' durato poco, meno di una settimana, quello che era sembrato il rinsavimento di Joerg Haider che, dimessosi dalla presidenza del Fpö e ritiratosi in Carinzia, aveva parlato pochissimo raccogliendo perfino unanimi consensi per aver dichiarato che la tragedia dell'Olocausto va spiegata ai giovani. Mercoledì sera a Ried, nell'Alta Austria, si è di nuovo scatenato. Obiettivi delle sue intemperanze verbali sono stati - all'estero - i presidenti francese e americano Chirac e Clinton e - all'interno - il presidente Klestil, l'ex cancelliere Klima, giornalisti e artisti.

L'occasione per la sfuriata di Haider è stato il tradizionale raduno annuale del partito della libertà il giorno delle Ceneri quando vengono tirate le somme dell'annata trascorsa. Haider, parlando per più di un'ora a circa 2 mila persone (paganti) in una palestra trasformata in birreria, è passato all'attacco dopo aver detto con modestia di essere «un semplice membro del partito». Del presidente francese Jacques Chirac ha detto che «l'Austria non è una filiale della Francia e non ha bisogno di questo Napoleone tascabile del XXI secolo, che sembra un Pinocchio»; attaccando il presidente americano Bill Clinton si è attribuito il merito di aver contribuito alla riconciliazione tra lui e la moglie Hillary, in quanto «tutti e due hanno paura di me» e pertanto «quello che Monica Lewinsky divise, Joerg Haider rimette insieme». Quanto alle critiche venute dagli Stati Uniti, il fustigatore Haider ha consigliato loro di tacere, che «hanno segregato gli indiani di pelle rossa e ora si interessano ai "rossi" in Austria». Il bersaglio principale della bordata haideriana è stato però il presidente della Repubblica Thomas Klestil. Riferendosi al santo di nome Tommaso, Haider ha detto: «Spero che riusciamo a trasformare l'incredulo Thomas in un credente». Ha aggiunto che durante il giuramento del governo il Presidente «sembrava uno al quale i polli avessero rubato il pane».

Compiaciuto per il godimento che le sue battute da *showman* producevano tra il pubblico, ha continuato dicendo che «come Waldheim non poteva viaggiare all'estero, così Klestil non potrà più viaggiare in Austria». Un altro suo nemico, al quale «non perdono», è l'ex cancelliere socialdemocratico Viktor Klima che «se appoggiavo il suo governo eravamo un partito democratico e, siccome siamo andati con i popolari, siamo sporchi nazisti». C'è poi il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, che «ce l'ha con me perché a correre la Maratona di New York sono più veloce di lui».

Ultima, la razza dannata dei giornalisti che parlano e scrivono male del governo austriaco. «A costoro e agli artisti consiglio di non chiedere sovvenzioni, oppure di cambiare tono, ché non si morde la mano che ti dà il mangime». Criticato dalle opposizioni il monologo-invettiva di Haider («è invaso da furia sanguinaria», secondo i socialdemocratici; «è un ciarlatano immaturo per la politica», secondo i verdi) ha messo in imbarazzo i partiti di governo.

GLI OUTSIDER DIVENTATI PRESIDENTI



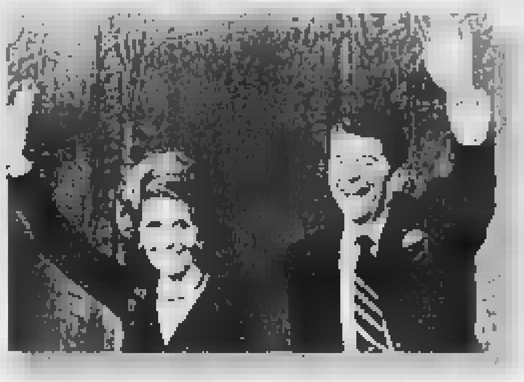
ANDREW JACKSON. Il grande generale che sconfisse gli inglesi a New Orleans, quando venne eletto alla Camera dei rappresentanti si unì subito a quel gruppo di repubblicani estremisti che conducevano un'aperta campagna contro il governo [illegible] Washington e l'aristocrazia decadente delle prime dinastie politiche. E' stato il rappresentante più tipico della «frontiera» che sia mai entrato alla Casa Bianca (1828-1836)



THEODORE ROOSEVELT. E' stato il McCain di inizio secolo. Repubblicano per tradizioni famigliari, rigido amministratore del pubblico erario, lottò contro la corruzione del partito fino ad abbandonarlo e fondare il Progressive Party



DWIGHT EISENHOWER. E' il «soldato» che guidò l'assalto al partito repubblicano. Dopo aver comandato le truppe statunitensi in Europa durante la II Guerra mondiale, aver diretto gli eserciti alleati, lo sbarco in Normandia e [illegible] operazioni fino alla resa della Germania, andò contro il suo stesso partito repubblicano e durante un memorabile Congresso riuscì a strappare la nomination.



RONALD REAGAN. A vent'anni radiocronista sportivo a Chicago, a 25 modello per scultori, a 30 attore comprimario, a 35 [illegible] protagonista, a 40 presidente del sindacato attori, a 50 governatore della California, a 63 candidato alla presidenza, il più conservatore dei candidati proposti dal partito repubblicano, il Grand Old Party di Lincoln, Roosevelt, Eisenhower. A 69 anni diventa Presidente (nella foto il giorno dell'elezione con la moglie Nancy). Il cowboy Reagan è riuscito ad andare oltre i fasti hollywoodiani e a conquistare il potere guidando la rivolta contro il vecchio establishment moderato repubblicano. E' l'uomo a cui si ispira direttamente McCain.

McCain si ferma ma non getta la spugna

«Sospendo la campagna, continuo la lotta per le riforme»

Andrea [illegible] Robilant

WASHINGTON.

John McCain non getta ancora la spugna. Il senatore dell'Arizona prende atto della sconfitta subita nelle primarie [illegible] martedì, interrompe la sua campagna elettorale e augura buona fortuna al suo rivale George W. Bush nella corsa per la Casa Bianca. Ma rilancia la sua «crociata» populista per riformare il sistema politico: «Continuerò il mio sforzo per buttar giù i muri del cinismo e dell'intolleranza, i muri eretti dalle élite per escludere la voce della gente dal governo del Paese».

Insomma, a 48 ore dal Supermartedì che ha consacrato Bush candidato repubblicano per la Casa Bianca, McCain non è ancora disposto a fare pace con l'ex rivale, [illegible] invece vorrebbero i vertici del partito. Per ora il senatore dell'Arizona si limita a «sospendere» la sua campagna elettorale in attesa di una schiarita.

«Non sono più un candidato attivo per la nomination del mio partito. Cindy ed io - ha detto, tenendo la moglie per mano davanti [illegible] suo ranch in Arizona - vogliamo prendere [illegible] un po' di tempo per riflettere su questa nostra esperienza e capire qual è il modo migliore di portare [illegible]ti la nostra battaglia per riformare il sistema».

L'ex pilota ed eroe della guerra del Vietnam sa di aver galvanizzato milioni di americani - democratici, repubblicani, indipendenti - che avevano smesso di andare alle [illegible]. Ammette spesso ai suoi collaboratori di essere capitato alla guida di un movimento popolare molto più grande di [illegible]. E dopo la sconfitta di martedì, spiega, deve capire bene qual è il modo migliore per governare questa formidabile forza politica (ancora [illegible] in una contesa diretta, John McCain batterebbe ogni altro candidato alla Casa Bianca, dicono i sondaggi).

La decisione di sospendere la sua campagna elettorale anziché chiuderla ha [illegible] motivazione tecnica: permetterà a McCain di continuare a ricevere finanziamenti pubblici se per qualche motivo inaspettato la corsa tra i repubblicani dovesse improvvisamente riaprirsi. Ma è anche [illegible] modo per tenere alta la pressione su Bush in [illegible] di un eventuale negoziato di pace tra i due.

In campo democratico, invece, la pace è già scoppiata. Bill Bradley ha annunciato ieri che si ritirava definitivamente dalla gara e ha dichiarato il suo pieno appoggio al vice presidente Al Gore: «[illegible]ono dalla sua parte e mi batterò per la sua vittoria nelle elezioni di novembre». E questa dimostrazione di compattezza rafforza indubbiamente le chances dei democratici a novembre.

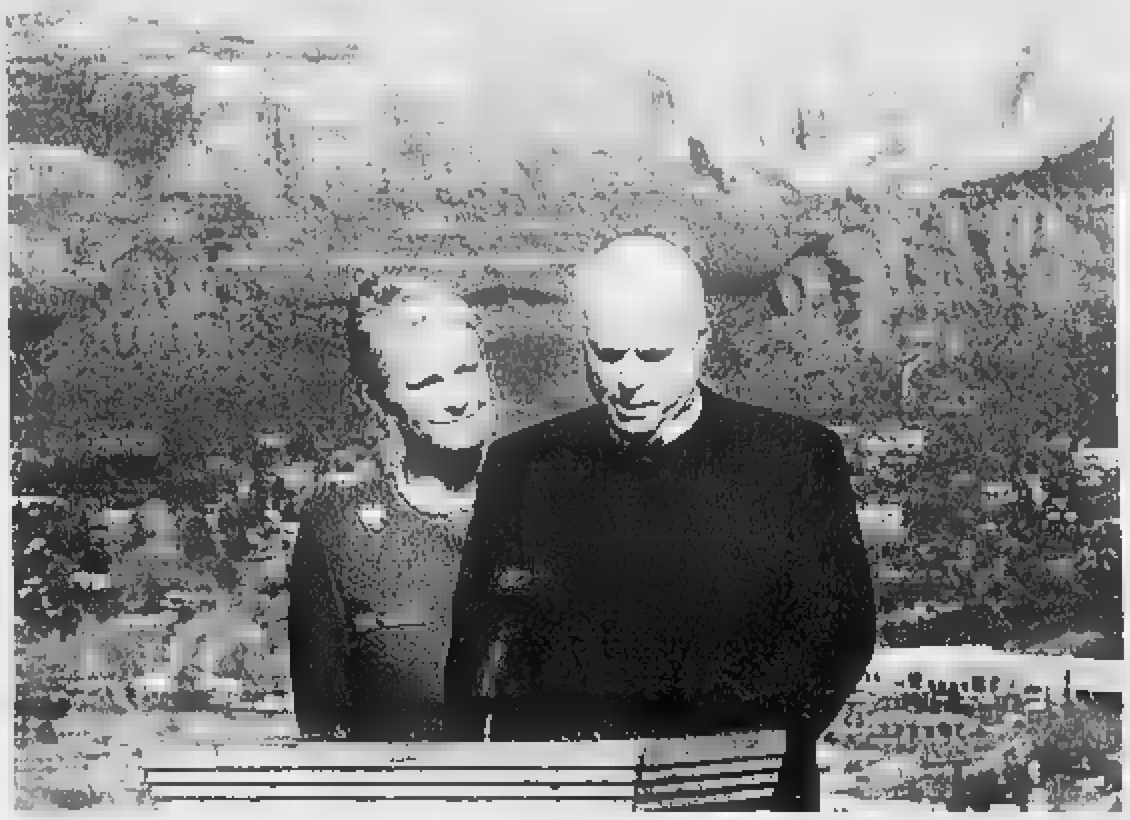
Bush e i vertici del partito repubblicano sanno che per strappare la Casa Bianca ai democratici devono assolutamente trovare il modo di portare McCain - e i milioni di voti che rappresenta - dalla loro parte. Le premesse per un accordo [illegible] sono. Il [illegible] non è il tipo che abbandona il suo partito, magari per tentare una marcia verso la Casa Bianca alla Ross Perot, alla testa del Partito riformatore o di [illegible] altro terzo partito. «Sono un repubblicano orgoglioso e questa è la mia casa», non cessa di ripetere. E' vero che ha sempre fatto [illegible] testa sua ma alla fine ha sempre mostrato di essere prima [illegible] tutto un buon soldato.

Se più in là Bush e McCain raggiungeranno un accordo non è escluso che il senatore possa accettare la candidatura per la vice presidenza oppure un [illegible]sto di primo piano in un'eventuale amministrazione Bush. Ma è anche possibile che l'accordo non si trovi, che McCain mantenga le distanze e rimanga al Senato per ritentare - nel caso di una vittoria di Al Gore a novembre - una corsa per la Casa Bianca nel 2004.

PENA DI MORTE

Riforma, Scott Turow come consulente

WASHINGTON. George Ryan, il governatore dell'Illinois che ha deciso una moratoria della pena di morte nel suo Stato, ha chiesto al popolare scrittore Scott Turow di far parte di una commissione [illegible] indagherà sul sistema della pena capitale e dovrà proporre le [illegible]rie riforme. Ryan, un repubblicano favorevole alla pena di morte, annunciò la moratoria il mese scorso perché - disse - il sistema era fuori controllo. Negli ultimi anni in Illinois ben 13 condannati [illegible] morte sono stati liberati in extremis perché erano innocenti. Ryan: «Alla commissione ho semplicemente ricordato che fino a quando non sarò certo che ogni condannato a morte è effettivamente colpevole nessuno sarà messo a morte».



Il senatore McCain con la moglie Cindy mentre annuncia la sua decisione di volere sospendere la campagna elettorale

L'ARRIVEDERCI DEL COMANDANTE

Tutto va bene in America Non c'è bisogno di eroi

analisi

Augusto Minzolini

Inviato a NEW YORK

LO [illegible] detto scherzando sul bus che è diventato il simbolo della s[illegible] campagna elettorale durante i giorni felici delle vittorie nel New Hampshire, nel Michigan, in Arizona: «Se perdo me ne ritorno ad Hanoi». E bisogna dire che il comandante John è stato di parola. A due giorni [illegible] sconfitta nel Super-Tuesday ha deciso di sospendere la sua candidatura alla presidenza Usa.

McCain [illegible]n è tornato ad Hanoi ma nella sua Arizona e lì, nello scenario della Frontiera, ha annunciato la sua decisione che sembra presa di sana pianta dalla biografia del suo modello politico, Ronald Reagan. Anche l'ultimo mito repubblicano dopo essere stato battuto da Ford nelle Primarie del '76 si tirò in disparte, non per mollare ma per tornare quattro anni dopo e diventare Presidente a 70 anni suonati.

All'epoca l'America non aveva ancora bisogno del reaganismo, [illegible] oggi non ha ancora bisogno di un McCain. Gli eroi servono per i momenti difficili, quando il Paese è in sofferenza. Parafrasando Bertolt Brecht, [illegible] ha bisogno solo una terra sventurata.

Non è il caso dell'America di oggi. Qui [illegible] Borsa vola e l'indice di povertà è ben al di sotto di quella soglia del 10% che mette ogni presidente degli Stati Uniti nei guai. Il conto in banca non è in rosso per la maggior parte degli americani e non ci sono né guerre, né nemici che incutono paura. Nell'era della globalizzazione e di Internet la gente [illegible] questa sponda dell'Atlantico preferisce [illegible] tranquillità alle emozioni. Preferisce la continuità e rifugge le rivoluzioni. Anche quelle che promette McCain. Quelle tornano utili quando non si ha nulla da perdere, quando si è stanchi del presente.

Per cui il Comandante può anche piacere, può essere l'[illegible] più popolare del Paese, [illegible] non per questo deve diventare Presidente. E' un bel sogno di cui però per il momento non c'è bisogno. E lo stesso personaggio McCain, a cui non manca di certo l'arguzia politica, lo ha capito. «Da oggi - è la formula inedita che ha usato davanti alle tv - non sono più un candidato attivo». L'eroe è uscito dalla tenzone prima che i risultati delle Primarie del prossimo martedì nei feudi della famiglia Bush, dal Texas alla Florida, arrecassero [illegible] ulteriore danno alla sua immagine. Come spiega il sen. Chuck Hagel, suo grande amico: «John è un realista. John è uno che sa contare, è un vero leader e un politico, e sa bene che matematicamente non ce la può fare. Né vuole precipitare questo Paese e il suo partito in una situazione drammatica. Non è nel suo stile».

McCain si è messo da parte lasciando il partito repubblicano e il «figlio di papà» a vedersela da soli con i democratici e con Al Gore, che appare sempre più favorito nella corsa alla Casa Bianca. Si è [illegible] da parte, ma non si è ritirato. Anzi. Non ha promesso [illegible] Bush nessun appoggio mentre ha giurato ai suoi che continuerà nella «sua crociata». «Io amo il mio partito - ha spiegato - ma un partito deve essere al servizio del Paese. [illegible] continuerò nella mia battaglia al Senato, come spero che la continuino tutti quelli che mi hanno appoggiato».

In realtà si è trasformato in un candidato di riserva, nel candidato dei momenti drammatici, nell'ultima risorsa per il partito ma anche per il Paese. Potrebbe tornare utile a questo partito repubblicano se ad agosto, nella Convention di Philadelphia, tutti [illegible]piranno che con Bush si va a sicura sconfitta. Se invece il «figlio di papà» perderà nelle elezioni di novembre, il Comandante potrebbe diventare la bandiera e l'immagine di un nuovo partito repubblicano e magari il candidato delle elezioni successive.

Ecco perché quella strana formula - «non sono più un candidato attivo» - somiglia più a un arrivederci che a un addio. E' un significato chiaro ai più. E' chia[illegible] a Bush, che da 24 ore lancia inviti al suo avversario: «Dobbiamo lavorare insieme. Con noi due insieme Gore non può vincere». E' chiaro anche alla parte più intelligente dell'establishment repubblicano che, per non rischiare di essere chiamata un giorno a dover spiegare la sconfitta annunciata di Bush contro Gore - e per metabolizzare il ribelle - vorrebbe creare un ticket presidenziale con l'eroe del Vietnam vice del «figlio di papà».

Gli eroi messi da parte continuano ad essere ingombranti. Ne è sicuramente consapevole uno come McCain, che si è scelto come numi tutelari Abramo Lincoln, Teddy Roosevelt e Ronald Reagan. E quando ha pronunciato quell'arrivederci ha tradito un certo compiacimento davanti al[illegible] tv. L'importante è avere pazienza e aspettare il proprio turno. Semmai verrà. Forse fra quattro anni l'America verrà cambiare e tornerà ad avere il bisogno viscerale e imprescindibile di un eroe.

Roma, i centri sociali si difendono: «Colpa di 200 teppisti, indagheremo»

Gli ultrà della guerriglia di Carnevale

In piazza anche un sospetto br

Francesco Grignetti

ROMA

C'era anche un maturo estremista trentanovenne che fu sospettato di far parte delle Brigate Rosse (arrestato nel 1984 per banda armata e assolto cinque anni dopo), tra i violenti che hanno trasformato la festa di Carnevale degli autonomi romani in un'aspra guerriglia urbana. «Conati eversivi ad opera di gruppi di estremisti che avevano preordinato gli incidenti», ha sostenuto il sottosegretario all'Interno, Massimo Brutti, ieri alla Camera.

Il fatto nuovo è che la violenza di martedì scorso è stata cieca e irrazionale: feriti quindici agenti di polizia; picchiati diversi organizzatori della festa; distrutte auto in sosta; infrante vetrine varie; malmenati un custode dei fori e un venditore ambulante, uno immigrato dal Camerun e l'altro dall'India. Un'esplosione di violenza bruta alla maniera dei «casseurs» francesi. E forse per la prima volta i centri sociali non ci stanno: c'erano duemila persone accorse al loro invito di festeggiare in piazza il martedì grasso, tutto è stato rovinato per l'azione di duecento facinorosi.

Le sigle più rappresentative dell'autonomia hanno diramato un comunicato di critica. I toni sono duri: «Doveva essere una festa, non una manifestazione, per questo non c'era servizio d'ordine. Qualcuno ne ha approfittato. Il teppismo non ha nulla a che fare con la [illegible]ria e la pratica dei centri sociali autogestiti». C'è di più. Gli autonomi, sia pure criticando al solito il comportamento della polizia, annunciano che esamineranno «video, foto e testimonianze per ricostruire esattamente quanto è successo». La controinchiesta dei centri sociali vuole appurare se ci siano stati degli infiltrati nella manifestazione.

Sui siti Internet del movimento antagonista, poi, da due giorni è in corso una riflessione sulla violenza. Quelli che hanno fatto una scelta pacifista, già turbati dall'omicidio del professor D'Antona, si stanno facendo sentire. C'è chi sottolinea di aver visto in azione, martedì sera, sia ragazzini appena maggiorenni, sia adulti mai visti prima d'oggi nel circuito dei centri sociali. Chi sono questi ultimi? La presenza in piazza del sospetto brigatista (che fu poi assolto) dice qualcosa?

Il Viminale ha colto immediatamente la novità. «Esponenti dell'area dell'Autonomia - ha riconosciuto il diessino Brutti - hanno collaborato con il personale della questura per trattenere i giovani più esagitati, cercando di convincerli della necessità di portare a termine il corteo nei modi dovuti e previsti, evitando che la situazione potesse degenerare».

Anche la controinchiesta dei centri sociali, in fondo, piace al ministero dell'Interno. La questura è stata informata di una riunione a via dei Volsci dove poi è stato formulato il comunicato di critica. Insiste Brutti: «Noi non sottovalutiamo questa presa di posizione che coinvolge ambienti dei centri sociali, elementi che erano presenti nel corteo. Chiediamo a tutti loro, agli organizzatori della manifestazione, i quali hanno preso le distanze dagli incidenti o anche a quei giovani che vi hanno partecipato senza prendere parte alle violenze, un impegno attivo volto a isolare la violenza».

Sui fatti sta indagando anche la Digos. «Vi sono segnali di una mobilitazione di queste frange estreme che vantano un'ispirazione anarchica. Potrebbero trovare ulteriore aggregazione con la prossima conclusione del processo a carico di esponenti di gruppi anarchici insurrezionalisti».

Nel corso del dibattito, Nichi Vendola, di Rifondazione comunista, ha raccontato [illegible] i teppisti abbiano picchiato an[illegible]che gli organizzatori della festa. «È importante che il sottosegretario abbia colto il fatto nuovo del documento di protesta».



Vetrine rotte e danni dopo il corteo del carnevale di martedì grasso

Vicenza, la ragazzina era stata rapita in Romania davanti alla scuola

Prostitute vendute cinque volte

A 14 anni ridotta in schiavitù da quattro albanesi

VICENZA. Ha 14 anni ed è alta un metro e [illegible] si e no, pelle e ossa, senza seno, più bambina che adolescente anche se la riempi di trucco. E ha già visto il peggio della vita: l'hanno strappata alla sua famiglia, violentata, venduta all'asta come una schiava con gli uomini che sceglievano come al mercato bestiame, sbattuta due volte su un gommone stracarico di donne e bambini sull'Adriatico, rivenduta quattro volte per finire a Vicenza sul marciapiede. Finché si è ribellata, ha raccontato tutto alla polizia e ha fatto arrestare i quattro albanesi che, ultimi della lista, l'hanno sfruttata ed umiliata.

Sono giovani, gli aguzzini: Bledar Haxrei Hisi, 22 anni, deve rispondere di sfruttamento della prostituzione minorile e violenza sessuale; Lorenco Cakri, 22 anni, metteva a disposizione l'appartamento e sfruttava altre donne, come Orges Alazai, 21 anni; infine Dorian Pasat, 30 anni, l'uomo che l'ha accompagnata sul gommone partito da Durazzo. Tre sono in regola, lavorano come operai e facchini al mercato ortofrutticolo. Ci sono anche due fermati per favoreggiamento: Arian Prifti, 30 anni e Olsi Leka, 23. E con la minore la polizia ha liberato anche altre ragazze albanesi fra i 18 e i 20 anni, segregate in un appartamento di Vicenza. Adesso è al sicuro in una comunità protetta del Veneto. Ma ha pianto molto, la piccola Maria (un nome inventato) prima di raccontare alla polizia il suo incubo. Iniziato il 20 settembre scorso, quando due rumeni la caricano in macchina davanti alla scuola media del piccolo paese di Pitesti, in Romania. Ha 13 anni, Maria, e si ritrova prigioniera in una capanna sul Danubio al confine con la Serbia. Uno dei due uomini la violenta, tanto per farle capire come andranno le cose da quel momento. **(a.mog.)**

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Fiorio (Pino)

anni 78

L'annunciano la moglie Eselina, la figlia Carla con il marito Massimo Falco, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Maria Vittoria, sabato 11 corr. alle ore 9,15 per Borgaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 9,50 dall'abitazione via Settimo 18/C. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Borgaro, 8 marzo 2000

Fraternamente vicini al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Fiorio

Giulia Ardissone, Riccardo De Magistris, Carla Rabino, Cecilia Prudente, Annamaria Turnu, Angioletta Accossato, Donatella e Giancarlo Rampolla

— Torino, 9 marzo 2000

I Medici ed il Personale della U.O.A. Nefrologia, Dialisi e Trapianto - Molinette - partecipano al grande dolore della dr.ssa Angela Manzato per la scomparsa di

Evelina Zoggia

- Torino, 9 marzo 2000

Beppe Segoloni partecipa al lutto di Angela

Partecipiamo di cuore al grande dolore del la perdita di

Francesca [illegible]ltea

Zia Licia, zio Anacleto, Antonello, Maria, Rita, Pasquale, Sergio, Stefania.

- Torino, 9 marzo 2000

Ancora increduli e addolorati vi siamo vicini con l'affetto di sempre. Franca, Marilena e Ettore, Gloria e Simone, Vanda e Mario Gomen

Ciao FRA sarai sempre con noi. Cucciolo Paolino Riki Gaia Pietro Feli

Nel ricordo della cara

Francesca Altea

vi abbracciamo forte. Alberto, Raffaella e Rossana

- Torino, 9 marzo 2000.

Ci mancherai. Topo [illegible], Curdo, Nino, Puzza, Lullu, Mia, Sardo, Gas, Cugin, Bobo, Puffo, Savalino, Gio, Dome, Vane, Maddy, Melluso, Vedra, Edo

E' mancata

Remigia Gualtieri in Danesin

Insegnante

L'annunciano: il marito Arturo, i figli Donatella, Lele con Giuliana, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, parrocchia S. Giulio D'Orta

- Torino, 10 marzo 2000

Con affetto e amicizia i Polli e famiglie sono vicini a Lele.

- Chieri, 9 marzo 2000.

Profondamente addolorati ricordano la cara REMIGIA gli amici di sempre. Franco e famiglia, Carletto con Esperanza

RINGRAZIAMENTI

Profondamente commossi dalla manifestazione di stima e di affetto dimostrata alla loro CARA, marito, figlio e suocera di

Giovanna Mirto [illegible] Beucci

esprimono a tutti un sincero e riconoscente ringraziamento. S. Messa di trigesima parrocchia S. Bartolomeo -Vinovo- domenica [illegible] marzo ore 8

Vinovo, 10 marzo 2000

ANNIVERSARI

1978 1999

[illegible] di Enrico Caretta

[illegible] Chiesa di S. Egidio ore 17.30 sabato 11 marzo

10-3-1998 10-3-2000

cav. Dario Defilippi

Vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari

10 MARZO 1994 [illegible] MARZO 2000

cav. Giuseppe Calabrese

Ti ricordiamo con immutato affetto tuo nipote Francesco e famiglia.

1999 [illegible]

Alberto Vai

Sei sempre con noi. I tuoi cari

[illegible] 2000

Nino Giordano

Con infinito rimpianto Anna

I gestori criticano il ministro: «Significa affidare i ragazzi agli spacciatori». Contrari al piano anche verdi e ds

Discoteche, un coro unanime contro la chiusura anticipata



Si moltiplicano i no alla proposta [illegible] governo di chiudere le discoteche alle 3

Antonella Torra

[illegible]

Su un solo punto sono tutti d'accordo: bisogna fermare le stragi [illegible] sabato sera. Il resto è un coro quasi unanime di critiche al piano del governo presentato dal ministro Bianco che prevede la chiusura delle discoteche alle 3. Apre la protesta [illegible] Silb, l'associazione che raggruppa gli imprenditori dei locali da ballo. «Che [illegible] ha - dice - gettare sulle strade cinque milioni di giovani simultaneamente alle [illegible] Significa consegnarli agli spacciatori. E perchè il sindaco di Bormio dovrebbe decidere lo stesso orario di quello di Jesolo o di Rimini?». E proprio il sindaco della cittadina romagnola, che vanta la maggior concentrazione di locali pubblici in Italia, avanza una proposta alternativa alle soluzioni prospettate dal [illegible]: prolungare gli orari di apertura fino alle 5 del mattino, con un impegno degli operatori del settore per attivare fino dalle 3 e mezza la "decompressione". Un percorso che consenta di uscire gradatamente da un contesto ricco di stimoli per rientrare [illegible] dimensione del mondo esterno, percorso [illegible] comprenda anche il divieto di somministrare alcolici dopo una certa ora.

L'Associazione per i diritti dei consumatori è dura: «Evidentemente il ministro [illegible] ha mai messo piede in una discoteca. Bisogna intervenire con informazione e prevenzione, [illegible] con il divieto». Invoca [illegible] controlli di polizia Marco Taradash del Polo, perchè chiudere le discoteche «non significa che ci saranno meno incidenti, piuttosto che semplicemente i giovani troveranno altri luoghi di riunione, altre bottiglie di liquore, altre pastiglie di ecstasy, altri spinelli fuori dai locali». Anche per l'associazione «Notte e Vita, che tutela i diritti dei giovani consumatori della notte (che sono oltre 6 milioni ogni fine settimana) «iniziative come queste producono effetti [illegible] nel [illegible] per cento dei casi perchè incrementano le iniziative clandestine, totalmente al di fuori [illegible] ogni controllo, dove davvero succede di tutto». Dello stesso parere il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio: «L'orientamento proibizionista determinerà [illegible] aumento di criminalità, di vendita illegale di alcolici ed un incremento degli after hours illegali». Contrario anche un altro verde, Paolo Cento, per il quale la vera soluzione sono «campagne di prevenzione e di informazione [illegible] scuole e nelle Università, incentivando trasporti alternativi all'auto». Sulla stessa linea è Maurizio Turco, europarlamentare della Lista Bonino, per il quale è «Un non senso attribuire le "morti del sabato sera" [illegible] discoteche». Il senatore Sergio Gambini (ds), che ieri ha incontrato il presidente del sindacato Gestori Locali Locali da ballo, Antoino Barisio, sostiene che «introdurre [illegible] chiusura è giusto, ma fissarlo alle tre significa non tenere conto dei comportamenti reali dei giovani che sarebbero davvero ricacciati sulle strade».

Un giudizio positivo [illegible] piano del governo arriva dal senatore Fausto Giovannelli (ds), che aggiunge una proposta: «bisogna intervenire programmaticamente senza criminalizzare singoli aspetti e ricordare che le discoteche non sono luoghi di perdizione». Piena condivisione della proposta di Bianco viene dall'Associazione italiana genitori, che «lotta da più di dieci anni per arginare le assurde morti del sabato sera e che ha presentato alla Camera dei Deputati per ben due volte ed in due diverse legislature, una proposta di legge».

IL PIANETA DISCOTECA

Il piano [illegible] governo



Le cifre

Discoteche in Italia	[illegible]
Frequentatori abituali	[illegible] milioni
Presenze ogni [illegible]	200 milioni
Giro d'affari	2.300 miliardi
Persone impiegate	200.000
Disc-jockey	15.000

ANSA-CENTIMETRI

La notte in pista del ministro Bianco

«Non ho detto di chiudere alle tre, voglio nuove regole»

Francesco Grignetti

ROMA

Il «Goa» è una discoteca come tante, luci basse, musica [illegible] alto volume, pista al centro, divanetti e bancone bar. Per tenere fede al suo nome esotico, ha un'aria vagamente mediorientale con incensi accesi e atmosfere new age. Enzo Bianco, alla prima uscita di un ministro dell'Interno in una discoteca, si affaccia a mezzanotte in punto. Grisaglia d'ordinanza. [illegible] quantomai [illegible]. C[illegible] telecamere e fotografi in attesa. «Spero di non disturbare», dice. Inutile premura. La discoteca è vuota. E così resterà finché lui non se ne va. L'incontro con il «popolo della notte», [illegible] po' per questioni di sicurezza, [illegible] po' per gli orari che [illegible] francamente incompatibili, in pratica non c'è stato.

Lui, il ministro, [illegible] accolto a braccia aperte, come un vecchio amico, da due dj che l'hanno invitato, Pierluigi Daco e Marco Coccoluto. «Vorrei tanto una notte dolce», dice Bianco. E forse pensa alle polemiche furibondi che hanno accompagnato la sua proposta.

Quanto all'idea [illegible] chiudere tutte le discoteche italiane alle 3 di notte, accompagnando l'uscita [illegible] uno stop progressivo alla vendita di superalcolici [illegible] della musica, è già archiviata [illegible] quasi. «Dipende dai comuni e dalle regioni, lo so bene. E poi si sta lavorando a un protocollo con il Silb. Era già stato deciso un intervento. C'è solo [illegible] decidere come fare», esordisce il ministro. E l'orario unico nazionale? «C'è il tavolo di concertazione. [illegible] deciderà lì. I dj mi hanno chiesto [illegible] partecipare anche loro. Perché no?». Ma [illegible] consultato con [illegible] altri due ministri che seguono [illegible] questione, Sanità e Affari sociali? «No. Però io ho detto la mia. Ora [illegible] può discutere». La «notte brava» di Enzo Bianco va intanto avanti. Qualcuno timidamente comincia ad arrivare. Bianco sfodera sorrisi a tutto campo. Stringe [illegible]. Si ferma con un gruppetto davanti al bar. «Io non penso a atteggiamenti repressivi. Autoritari. Paterni. Penso piuttosto a una campagna di informazione [illegible] un linguaggio adatto ai giovani». Anche i dj, naturalmente, promettono [illegible] loro appoggio.

Il patron del «Goa», Danilo Proietti, intanto, molto soddisfatto della piega presa dalle cose, ha fatto chiudere le ballerine in un ufficio al piano superiore. «Vede - dice - è mezzanotte e la discoteca è vuota. Tutti quelli che vede qui intorno sono dipendenti. Noi apriamo alle 10,30. Ma i ragazzi non arrivano prima dell'una. E' alle due che si fa il pienone». Quando chiudete, in genere? «La legge dice le tre, noi cerchiamo di tirare avanti un'oretta in più. Se per caso si decidesse la chiusura alle 3 per noi non sarebbe una catastrofe. Ma il vero danno economico viene dal bar. Se fossi costretto a sospendere la vendita di alcolici all'una, che faccio? Vendo acqua minerale?».

«Io mi pongo [illegible] problema delle morti del sabato sera - procede intanto implacabile Bianco nelle interviste con decine di tg, accorsi all'evento come neanche durante la guerra del Kosovo - le statistiche dicono che [illegible] 500 almeno i giovani che [illegible] muoino all'uscita della discoteca. Da ministro dell'Interno mi [illegible] porre il problema della sicurezza. Ma capisco anche che c'è un diritto al divertimento e alla trasgressione. Non mi sogno mica di dire a tutti che devono vestire tutti uguali e devono andare a dormire alla stessa ora. No, io dico solo che bisogna arrivare a chiusure coordinate».

Il famoso tavolo cercherà di arrivare proprio a questo. L'idea è dividere l'Italia per fasce omogenee. Tipo riviera adriatica o via Emilia. E lungo queste fasce imporre una chiusura unica. «Perché sarebbe sciocco, non vi pare?, permettere la chiusura delle discoteche romagnole alle cinque del mattino e quelle marchigiane due ore prima. Così lo invogliamo il nomadismo nottambulo».

Su questa storia del nomadismo, i dj romani non sono granché convinti. «Roba passata», dicono. Però il ministro insiste: «I tecnici dicono che c'è gente che sta ore in discoteca e poi si fa quattrocento chilometri in macchina». Non c'è da meravigliarsi degli incidenti.

Però poi ci sono le «altre» discoteche, quelle che non rispettano le regole, i cosiddetti «after hours». Oppure i «rave», megaraduni che durano giorni [illegible] capannoni industriali abbandonati. «Saremo durissimi nel reprimere ogni fenomeno di illegalità. I questori stanno per avere direttive al riguardo. Voglio fermezza e severità. Perché voglio che i ragazzi si divertano da pazzi, ma è necessario che qualcuno vigili sulla loro sicurezza».

Ed è finalmente mezzanotte e mezzo. La scorta [illegible] rianima, le telecamere [illegible] raggruppano. E il ministro, in punta [illegible] piedi come era entrato, [illegible]. Un attimo dopo che è fuori, si abbassano le luci, si alza [illegible] [illegible], e la discoteca può tornare al suo aspetto naturale. «Eeeenzooo Biancoooo!», [illegible] e ballano due ragazzine.

VIAGGIO NELLA MILANO DEL FUORI ORARIO

«Io, nomade fino all'alba»

«Di locale in locale per vedere il giro»

personaggio

[illegible] Giovara

MILANO

La notte comincia alle tre, «quando hai le gambe ancora fresche, la voglia di parlare, e un [illegible] di ore di vita davanti a te». Alle tre del mattino «deve ancora succedere tutto. Chi non l'ha mai provato, non [illegible] perde». Milano ha un cuore notturno che pulsa al seguito di migliaia di ragazzi-nomadi, da un locale all'altro, Alcatraz Hollywood Plastic Magazzini e ritorno, fino a quando «non è ora di basta, e si va a fare colazione al bar Cin Cin [illegible] Buenos Aires, il primo che apre, e raccoglie tutti noi con un caffè e un cornetto».

Ore sei del mattino. Occhiaie, [illegible] tirato [illegible] camicia impresentabile. «Fa molto Rimini, ma piace anche ai milanesi». Perché rinunciare a tutto questo? «Infatti io non voglio rinunciare. Non vedo perché qualcuno deve privarci di queste ore preziose».

Marco ha trent'anni e pulsa su questo ritmo tutte le notti, [illegible] solo il weekend. E' un «creativo» - così lui si definisce - lavora in [illegible] società che si occupa di moda e di pubblicità della moda, «organizzo i servizi fotografici e i casting, tutta roba che si deve fare la mattina presto». Finché il fisico regge, dorme poco, lavora tanto [illegible] vive Milano più che può, invece di schiantarsi a letto a mezzanotte.

«A mezzanotte ricomincio [illegible] vivere. Torno a casa dopo la cena. Fuori? Certo, che domanda è? Mi faccio una doccia, mi cambio [illegible] esco di [illegible]. Prima tappa, l'Atm, ex ritrovo dei conducenti di bus al fondo di via della Moscova. «All'Atm bevo qualcosa e guardo chi c'è. [illegible] sono astemio, perciò Coca Cola [illegible] un drink alla frutta, niente di più. Guardo com'è [illegible] giro...». E di solito com'è? «Prima di mezzanotte non c'è nessuno. Allora aspetto un po' [illegible] se non c'è niente di bello me ne vado».

Seconda tappa, i Magazzini Generali, «Questo è un posto che mi piace perché non si balla soltanto. C'è un'area in cui la musica [illegible] di riflesso [illegible] allora si può parlare, [illegible] qualcuno». Facce nuove, ragazze carine, belle e bellissime. Modelle e aspiranti, per le quali conta solo il «giro». Il «giro dei locali» è una corvée che ti aiuta a conoscere [illegible] «giro dei buttafuori», che decidono se sei giusta o sbagliata, e se puoi entrare nel «giro dei pierre», che decideranno la tua vita.

«Ai Magazzini vado anche perché uno dei buttafuori mi conosce e mi fa [illegible] gratis. Ovvio che non entro - neanche pagando - se non ho la ragazza giusta». E lì che ora si fa? «Le tre, appunto, o anche le quattro. Dipende [illegible] vano i carabinieri o i vigili a sollecitare la chiusura». E se chiudono, che si fa? «Si va al Plastic. Anzi, al Plastic si va comunque. Il venerdì e il sabato sera, sempre. Perché è bello, c'è buona musica, si riesce a fare due parole senza bisogno di urlare. E tiene aperto più che può». L'ora dipende da chi c'è, e se c'è una «one night», cioè una di quelle feste che vanno avanti fino a quando si sta in piedi.

Al Plastic «c'è il privé, dove [illegible] quando sei stanco di ballare. Lì viene il bello, ti rilassi e parli». E che ora si fa? «Quasi mattino. Ma che male c'è? Il giorno dopo puoi dormire...». Il male, per il ministro Bianco, è nelle stragi del sabato sera. «Ma io credo che chiudere i locali alle tre non risolva proprio niente». Prima cosa, «chi vuole "sal[illegible]" di pasticche, lo fa a qualunque ora. Anzi, di solito cominciano presto, per essere "su" il prima possibile».

Secondo: «Puoi anche [illegible] il bar della discoteca all'una. Ma il ministro non [illegible] quanta gente tiene la bottiglia nel bagagliaio della macchina, per "dopo". Chi vuole farsi, di droga o di gin, sa come fare, e non lo fermi nemmeno sparandogli».

Spararli no, ma cercare di evitare che si ammazzino... «Ma lo faranno lo stesso. Ci sono un sacco di posti dove i ragazzi vanno a ballare la domenica pomeriggio, si "calano" finché possono e poi tornano a casa in orario perfetto. [illegible] problema per loro non è l'orario: se decidono di farsi, si fanno e basta».

Che farete, se le discoteche chiuderanno alle tre? «D'estate non c'è problema. D'inverno ci ritroveremo svegli come grilli, più nomadi che mai e senza un posto dove andare». A dormire, magari? «Ma dài, a letto [illegible] presto, con la notte lasciata a metà? Non [illegible] penso nemmeno. Sono giovane, siamo giovani, non capiamo perché dobbiamo rinunciare alla notte. E tutto per colpa di cinquanta cretini che si impasticcano e si ammazzano all'alba. Per cinquanta come loro, ce ne sono mille [illegible] mo che vogliono solo divertirsi. Senza orario, sia chiaro».

Milano: la ricerca condotta su alcune persone che non si infettavano da partner sieropositivi

Aids, un anticorpo protegge dal virus

Scoperta di un'équipe italiana

Daniela Daniele

ROMA

Ci sono persone che, pur avendo un partner sieropositivo, non s'infettano. Perché? E' partendo da questa domanda che i ricercatori del San Raffaele di Milano sono riusciti a tagliare il traguardo di un'altra tappa nella comprensione dell'Aids. La spiegazione sarebbe legata a una proteina presente sulla superficie delle molecole del corpo umano: quando riesce a penetrare all'interno delle stesse, rende immuni dall'Aids. La scoperta è stata fatta dalla dottoressa Lucia Lopalco e dalla sua équipe. Per il momento, come precisano gli scienziati, è stato individuato il meccanismo attraverso il quale agisce la proteina, è quindi assolutamente prematuro pensare a un farmaco in grado di stimolare lo stesso processo in tutti gli organismi o un vaccino da iniettare nei soggetti a rischio.

Lo studio è durato quattro anni e aveva preso le mosse dalla segnalazione del reparto malattie infettive dello stesso San Raffaele. Medici di quel reparto avevano, infatti, constatato che alcuni individui, pur avendo rapporti sessuali non protetti con malati di Aids, non erano stati infettati, mettendo in crisi, così, la teoria secondo la quale il contagio in certe condizioni era, praticamente, certo.

Studiando 90 di questi casi anomali, l'attenzione dei ricercatori si è presto focalizzata su una proteina, la CCR5, sia perché si sa da tempo che è il vettore attraverso il quale entrano nel corpo degli uomini e degli animali i cosiddetti lentivirus (responsabili, ad esempio, della «malattia delle scimmie»), sia perché è già stato accertato che nei casi in cui, per [illegible] nel Dna, non è presente nell'organismo umano, i soggetti sono immuni.

L'équipe della dottoressa Lopalco ha invece scoperto che in 6 delle persone osservate la proteina era presente, ma era entrata nella molecola, rendendosi così invisibile al virus Hiv. La via tracciata dai ricercatori è, pertanto, naturale: il possibile antidoto, come accade per molte altre patologie, risiede proprio nel nostro organismo e i medici [illegible] San Raffaele pensano che la strada che hanno imboccato potrebbe far maturare ottimi frutti.

Dare notizie di questo genere può essere sempre un'arma a doppio taglio nei confronti di chi è stato colpito dalla malattia. Non si ripeterà mai abbastanza, pertanto, che la possibile terapia derivante da questa scoperta è, purtroppo, ancora lontana e che [illegible]n bisogna farsi illusioni di averla in tempi brevi. Per ora si ha soltanto un elemento di conoscenza in più sul quale lavorare per giungere a progettare una cura o addirittura un vaccino capace di creare anticorpi nel sistema immunitario dei soggetti a rischio. In questo caso, però, bisognerà anche trovare il veicolo per far giungere la proteina prodotta in laboratorio a quella presente esternamente alle molecole, per indurla a erigere un muro tra loro e il virus, rifugiandosi all'interno.

Nell'attesa, si continua a combattere l'Aids con le armi a disposizione. Dalla conferenza mondiale sui retrovirus, che si è tenuta lo scorso febbraio a San Francisco, sono emersi i molti ostacoli ancora da abbattere nella terapia contro l'infezione. Primi fra tutti, l'elevata percentuale di soggetti (66%) costretti a cambiare regime terapeutico e l'alta tossicità delle associazioni di farmaci utilizzate. L'obiettivo è quello di ridurre le dosi e il numero di somministrazioni, sviluppando farmaci più potenti o modificando quelli già consoli[illegible]. Ma se la scoperta del San Raffaele avesse seguito, la terapia potrebbe venire completamente rivoluzionata.

> «Individuato un raro meccanismo immunitario in grado di bloccare la proteina che fa entrare il virus nell'organismo»



L'anticorpo che fa da scudo all'Aids è stato scoperto all'ospedale San Raffaele

«Una strada per il vaccino»

La scienziata: ma ci vogliono nuovi fondi

Gabriele Beccaria

MILANO

Dottoressa Lucia Lopalco, dopo l'annuncio di ogni scoperta si pensa immediatamente alla possibilità di una nuova cura anti-Aids, a un vaccino che metta finalmente kappaò il virus. E' vicino il momento?

«Adesso siamo alla scoperta: è una fase molto iniziale, di laboratorio. Da qui a una terapia o al vaccino bisognerà percorrere strade lunghe e tortuose».

Quanto lunghe?

«Si tratterà di alcuni anni. Il problema è quante energie avremo a disposizione, quanti crederanno nel nostro studio, quanti finanziamenti avremo a disposizione e quanti lavoreranno nei nostri laboratori al San Raffaele».

Finora i mezzi sono stati limitati. E' così?

«Sì. Per quattro anni siamo stati un'équipe di quattro-cinque persone, tra cui due professori dell'università di Milano, Antonio Siccardi e Mario Clerici; abbiamo sp[illegible] un centinaio di milioni l'anno, per tre anni, [illegible]i a disposizione dall'Istituto superiore di Sanità».

Perché la sua scoperta è tanto importante?

«Perché è la prima volta che si individua l'immunità al virus verso una proteina cellulare e non virale».

In termini più comprensibili?

«Ho scoperto un anticorpo che protegge dall'Aids. In dettaglio: sa riconoscere una proteina - la Ccr5 - presente sull'esterno della cellula e che è un'importante via d'ingresso dell'Hiv. Legandosi a questa, fa in modo che non sia più disponibile all'irruzione del virus. Non "vedendola", l'Hiv non riesce a entrare nel corpo».

Chi sono i fortunati a possedere questo anticorpo?

«Non tutti ce l'hanno. L'ho trovato in 6 soggetti su 90, ma ciò non vuol dire che la percentuale sia intorno al 6%, perché si tratta di soggetti particolari: erano tutti partner sani di sieropositivi. Da anni si sa che esiste questo tipo di persone e si cerca di individuare i meccanismi che li proteggono. La nostra équipe ha focalizzato l'attenzione sul loro sistema immunitario per capire [illegible] esistono differenze rispetto agli individui che contraggono l'infezione. Ora sappiamo che uno dei possibili meccanismi è proprio la presenza di questo anticorpo».

Problemi logistici e finanziari a parte, qual è ora il maggiore ostacolo scientifico?

«Dobbiamo capire come possiamo riprodurre questo anticorpo su scala industriale o come elaborare un vaccino che stimoli il sistema immunitario in modo che sia in grado di produrlo da solo».

In Italia la ricerca scientifica è in ripresa. Come mai, secondo lei?

«Il livello è sempre stato alto, anche se ultimamente molti ricercatori italiani emigrati all'estero stanno tornando. Purtroppo i mezzi non sono paragonabili a quelli degli americani».

A partire da oggi

Trasporti 15 giorni di scioperi

ROMA

Tredici scioperi nazionali in 15 giorni, più una serie di proteste a livello locale. E [illegible]ccano tutti i mezzi di circolazione: da quello aereo a quello ferroviario (due scioperi nazionali di 24 ore a 10 giorni di distanza) più il trasporto locale. Forse c'è troppo effetto annuncio: a puntare il dito contro l'eccessiva risonanza che hanno molte agitazioni annunciate poi sospese è il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani. «Se la temperatura nel settore è calda, lo si deve anche ai media - ha affermato ieri - stiamo lavorando notte e giorno per risolvere le vertenza aperte, a cominciare dalla Ferr[illegible].

È stato differito al 24 marzo lo sciopero di 4 ore dei controllori di volo indetto per oggi da Fit-Cisl, Uilt-Uil, Licta, Assivolo quadri, Cila-Av, Cisal-Av e Sacta. La decisione è stata assunta al termine di una riunione tra Bersani, i vertici dell'Enav e i sindacati di categoria. Lunedì [illegible] scatterà [illegible] dalle 21 lo sciopero nazionale dei ferrovieri proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil, Sma e Fast Confsal, Ugl Ferrovie: proseguirà fino alle 21 di giovedì. [illegible]edì 15 i lavoratori portuali incroceranno le braccia per [illegible] ore, protesta indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil. Giovedì 16 sarà la volta degli autoferrotranvieri dei sindacati [illegible]ono[illegible] che si asterranno dal lavoro per 4 ore, con modalità diverse da città a città. Sabato 25 torneranno a scioperare i ferrovieri, questa volta dei sindacati autonomi, fino alle 21 di domenica. Ieri erano in agitazione i postelegrafonici liguri. [r. cri.]

Firmata ufficialmente al ministero della Sanità il nuovo accordo per i camici bianchi

«Niente convenzioni ai prof. ribelli»

La Bindi contro i medici che non accettano la riforma

ROMA

E' stato firmato ieri ufficialmente al ministero della Sanità la nuova convenzione per i medici di medicina generale e gli specialisti ambulatoriali, mentre il ministro Rosy Bindi ha minacciato i medici universitari che non intendono uniformarsi alla sua riforma un intervento sulle Regioni.

Sulla convenzione si era raggiunto un accordo di massima lo scorso sabato sera ed è stata siglata ieri - come già sabato sera - da Fimmg, Snami e Intesa Sindacale, che rappresentano la gran parte dei 70 mila medici interessati. Non hanno dato il loro consenso invece Fp-Cgil Medici e Federazione [illegible].

La convenzione arriva con un ritardo di quasi tre anni ed è già quasi da ridiscutere: scadrà il 31 dicembre. Garantisce ai medici di famiglia un aumento fisso di circa il 10%, che potrà essere integrato dagli incentivi previsti per i maggiori servizi offerti ai cittadini. La quota fissa per assistito crescerà per ogni paziente oltre i 65 anni di 30 mila lire e di 35 mila per ogni bambino dai 6 ai 14 anni. Sono previsti aumenti di 150 mila lire al mese anche per chi si dota di computer e si collega con i Cup, i centri unici di prenotazione.

> Garantito un aumento fisso del 10 per cento a cui si aggiungeranno una serie di incentivi

Gli ambulatori con una segretaria faranno crescere di 5 mila lire l'anno la quota per assistito, mentre avere un infermiere varrà un aumento di 6 mila lire l'anno. I medici che intendono lavorare in associazione avranno in più dalle 5 alle 9 mila lire per ogni paziente. Il medico di famiglia avrà anche il compito di insegnare ai propri pazienti il corretto uso dei farmaci e il funzionamento del Sistema sanitario nazionale. Compito che verrà ricompensato con 2.800 lire in più sulla quota fissa per ogni paziente.

> Soddisfatto il ministro «Così si offriranno ai cittadini prestazioni di qualità»

Una convenzione di «portata storica», ha affermato Rosy Bindi, che lancia due sfide. «Dovrebbe avviare nel Sistema sanitario nazionale un [illegible] equilibrio tra territorio, domicilio e ospedale», ha annunciato il ministro, ma si propone anche di «garantire livelli essenziali di assistenza attraverso prestazioni di qualità ed appropriate ai bisogni dei cittadini con medici sempre più preparati».

Un accordo ingiusto è il giudizio delle due organizzazioni sindacali, che non hanno firmato la convenzione. La riserva dal 60 all'80% dei posti disponibili ai possessori dell'attestato di Medicina generale «determinerà l'impossibilità per i medici abilitati prima del '94 di accedere a un posto di lavoro stabile», ha rilevato Roberto Polillo, segretario nazionale della Fp-Cgil. Ed ancora: gli aumenti «sono stati distribuiti a pioggia e non in funzione della realizzazione di progetti di assistenza distrettuali e non è stato possibile introdurre la riduzione dell'età pensionabile».

«Inviterò le Regioni a sospendere le convenzioni con le università con le quali non si creeranno le condizioni per l'esclusività del rapporto dei medici universitari», ha minacciato Rosy Bindi all'indomani dell'accoglimento da pa[illegible] del Tar del Lazio dei ricorsi. Il ministro ha ribadito che le ordinanze «valgono esclusivamente per chi ha fatto ricorso», ma ha anche promesso una verifica: «Andremo a vedere quanta ricerca e formazione fanno i medici universitari quando operano nelle cliniche private». [r.r.]

Reclamo presentato dalla Procura di Roma

«Annullate l'ordinanza sull'utero in prestito»

ROMA

È stato presentato ieri mattina il reclamo con cui i magistrati dell'ufficio Affari Civili chiedono la revoca dell'ordinanza sull'«utero in prestito», in cui il giudice Chiara Schettini ha autorizzato il professor Pasquale Bilotta a compiere un intervento di fecondazione con maternità surrogata. Per l'ordinamento italiano è madre colei che partorisce - si legge nel provvedimento, firmato dal procuratore aggiunto Italo Ormanni e dai pm Pietro Catalani, Catello Pandolfi e Marcello Monteleone. Inoltre, osservano i pm, sul principio della maternità surrogata c'è un vuoto legislativo e, comunque, si tratta di materia che contempla l'intervento del pm; il giudice civile non ha preso in esame alcune evenienze legate allo status di figlio e le regole fissate dal codice deontologico dei medici. «È evidente - scrivono i pm nel reclamo - che per l'ordinamento attuale è madre colei che partorisce il neonato. [illegible] il codice civile del 1942, né la legge sullo stato civile del 1939 potevano prevedere gli sviluppi della medicina e della biogenetica. Oggi è possibile sdoppiare fecondazione e gestazione; l'ordinamento non è stato ancora adeguato a questa nuova possibilità». A pronunciarsi sull'impugnazione sarà un collegio di giudici dello stesso tribunale civile.

«Non ho conoscenze giuridiche sufficienti per analizzare il ricorso presentato, ha detto il professor Bilotta commentando il ricorso dei pm. «Se verrà sconfessata l'ordinanza, mi atterrò a questa decisione. Altrimenti andrò avanti». In ogni caso, afferma, la richiesta del pm di Roma «mi pare infondata». Il motivo? «Non ritengo necessaria la presenza del pm perché non credo che ci siano terze persone in causa che possano essere danneggiate da questa decisione». Secondo il ginecologo, in sostanza, la richiesta di avere un figlio con l'aiuto della scienza è considerata un fatto privato. [r.cri.]

Il ministro Berlinguer ha firmato ieri il decreto. Gli studenti: il calmiere è una nostra vittoria

Un tetto per i libri di scuola

I docenti devono scegliere volumi meno cari

Antonella [illegible]
ROMA

Peseranno meno i libri di testo dal prossimo anno scolastico, non solo negli zaini degli studenti, ma nel bilancio familiare. [illegible] ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, ha firmato ieri il decreto legge che stabilisce il limite massimo della spesa per il «corredo» scolastico. Il provvedimento sancisce anche l'alleggerimento del peso materiale dei volumi: «Attraverso le norme e le avvertenze tecniche per la compilazione dei libri nella scuola dell'obbligo». La griglia di spesa per ogni ordine di scuola - hanno spiegato dal ministero - [illegible] stata decisa tenendo conto della media dei prezzi praticati per ciascun anno, sulla base dei listini applicati nello scorso anno scolastico. I conteggi per gli istituti e licei hanno fatto riferimento: «Al 60% della media della spesa dei primi due anni di corso». I limiti massimi sono stati scritti per le scuole medie inferiori e per i primi anni delle superiori, così: «Entro tali limiti di spesa i docenti potranno operare le scelte dei testi». In tutti i pacchetti di spesa non sono compresi i dizionari e gli atlanti. Le famiglie dei ragazzi che frequenteranno la prima media a settembre, dovranno prevedere 531 mila lire per i libri, a fronte delle 690 mila dello scorso anno. Per gli anni successivi meno della metà. Il tetto massimo però «non dovrà essere necessariamente raggiunto», spiegano dal ministero, perchè i docenti nella loro scelta, «dovranno tener conto dell'eventuale costo inferiore su cui ci si era attestati l'anno scorso».

Il risparmio nel budget familiare [illegible] considerevole soprattutto per i ragazzi che dal prossimo anno frequenteranno le prime classi alle superiori. Per [illegible] quarta ginnasio sono previste 588 mila lire, l'anno scorso era quasi il doppio. Per chi frequenta il primo anno dell'istituto [illegible] commerciale la spesa sarà di 453.000, nell'anno scolastico in cor[illegible] invece, la spesa massima è stata vicina al doppio. Al liceo scientifico la spesa si attesta su 562 mila lire. Negli istituti magistrali la spesa è di 514 mila. Mentre al liceo artistico è di 437 mila. I [illegible]etri spenderanno 469.000 lire e ancora istituti professionali agricoltura e ambiente 468 mila lire; servizi economici aziendali 378; servizi pubblicità 378; servizi sociali 368; servizi alberghieri e ristorazione 450; industria e artigianato 396; istituti tecnici agrario 477 mila; aeronautico 417; commerciale 453; periti aziendali e corrispondenti in lingue estere 453; attività sociali 466; industriale 471 mila; nautico 489; geometri 469; turismo 517.

Queste le cifre limite. [illegible] se gli insegnanti decidono di sforare il tetto? Se il costo in più è la conseguenza della d[illegible]ta triennale dei volumi, la spesa aggiuntiva dovrà essere compensata nella classe successiva. Se invece il tetto viene superato di un 10 per cento, occorrerà una delibera del Consiglio d'istituto. Il decreto sul caro libri è stato definito: «Una [illegible] dopo tante battaglie» dall'Uds, unione degli studenti e una «Svolta epocale» per i ragazzi del Cds, confederazione degli studenti. «Gli alti costi dei libri - ricorda l'Uds in una nota - sono stati in passato e continuano a essere, a volte, la principale causa dell'abbandono e della dispersione scolastica. È senz'altro un passo in avanti, ma soltanto l'inizio, verso l'obiettivo finale di una reale completa gratuità della scuola per tutti». Il ministro ha assicurato però che il provvedimento per la fornitura gratuita dei libri di testo: «È in fase di emanazione dalla presidenza del consiglio dei ministri». Spesa prevista duecento miliardi.

Nonostante il limite di spesa imposto il giudizio positivo al decreto arriva [illegible]che dagli editori, ma la loro associazione (Aie) sottolinea che ci sono aziende con seri problemi di assestamento. Comunque meglio secondo l'Aie: «Il tetto complessivo che una rigida regolamentazione dei singoli testi. Ci sono più spazi per autori ed editori nella elaborazione delle loro proposte, e per i collegi docenti maggiore libertà nella composizione del menù per i diversi stili di insegnamento».

«Il minor fatturato creerà difficoltà - aggiungono dall'Aie -, superabili con investimenti ispirati alle innovazioni nella scuola, sempre che l'editoria scolastica possa partecipare alla elaborazione del quadro culturale e didattico».

Per superare il limite del dieci per cento dovrà decidere il consiglio d'istituto Annunciato anche il provvedimento per i testi gratis: ci sono 200 miliardi

MAESTRE SOSPESE

Schiaffi e nastro adesivo per gli alunni

PALERMO. Troppo violente [illegible] gli alunni due maestre finiscono nei guai. Avrebbero tappato la bocca agli alunni irrequieti e loquaci con il nastro adesivo: anche con questo addebito il giudice per le idagini preliminari del tribunale di Termini Imerese [illegible] ha sospeso per due mesi due insegnanti di scuola elementare quarantenni. L'accusa è di maltrattamenti [illegible] violenza privata nei confronti degli alunni. Ma [illegible] delle due insegnanti ci sarebbero anche altri fatti gravi, sono accusate di aver anche schiaffeggiato [illegible] bacchettato gli alunni troppo vivaci. I fatti risalgono all'anno scorso [illegible] sarebbero avvenuti in una seconda classe elementare di [illegible] scuola del paese. L'indagine prese il via su denuncia presentata dai genitori degli alunni sottoposti ad «energici» mezzi di correzione. Anche gli alunni vittime dei «sistemi» di educazione delle maestre sono stati ascoltati durante l'inchiesta. Hanno raccontato le loro giornate a scuola sia alla polizia [illegible] al sostituto procuratore Paola Carotenuto. Tutta la classe avrebbe confermato i metodi discutibili usati dalle maestre. [l. a.]



A Salvatore Grisopazio, 33 anni, [illegible] state [illegible]ate cartelle esattoriali dal '95. Per la Finanza guadagnava circa centocinquantamila lire al giorno. Ma ora il parcheggio è ridotto da [illegible] cantiere. «Non ho mai guadagnato tutti quei soldi» si difende



Napoli, la storia di Sasà: «Sono disoccupato e non ho i soldi per i ricorsi»

Parcheggiatore abusivo, ma evasore Il fisco lo multa per oltre un miliardo

Fulvio [illegible]
NAPOLI

«Mi presento: Grisopazio Salvatore [illegible] detto Sasà, di anni 33, parcheggiatore abusivo per vigili urbani poliziotti e carabinieri, libero professionista ed evasore fiscale per la fin[illegible]. Berretto di lana calcato sulla fronte, giacca a vento che ha visto tempi migliori, Sasà sventola un fascio di cartelle esattoriali: «Non so neanch'io quante [illegible]o, ho perso il conto. Prego, accomodatevi, date pure un'occhiata. Vedete? Questa è da venti milioni, quest'altra da dodici. Eccone una da sedici...». Campa d'aria, o meglio [illegible] le mille, duemila lire che i clienti gli lasciano prima di andar via [illegible] l'auto, eppure per il fisco è poco meno che [illegible] criminale, [illegible] che le tasse non vuole proprio pagarle. E che tasse: 1 miliardo 366 milioni 200 mila lire per redditi mai dichiarati dal '90 ad oggi [illegible] relativi all'«attività di parcheggiatore». E mentre l'Intendenza di finanza lo subissa di avvisi e minacce di pignoramento, i vigili urbani lo tartassano con una sentina di multe che, messe assieme, sfiorano il tetto dei cinquanta milioni. Sì, perchè per il Comune Sasà è un abusivo, quindi non può svolgere l'attività per cui il fisco lo insegue. Il disoccupato più tassato d'Italia vive e «lavora» in piazzetta Grande Archivio, [illegible] piccolo slargo nel centro antico [illegible] cui domina, ironia [illegible] sorte, la mole [illegible] antico palazzo del Ministero delle finanze. «Lì dentro si estraggono i numeri del lotto. La chiamano [illegible] della fortuna. Evidentemente mi hanno chiuso fuori», dice, e racconta la sua storia. «Vennero per la prima volta nel '95. Erano in due, avevano la divisa dei finanzieri. Mi chiesero i documenti, [illegible]e[illegible] su un foglietto nome, cognome e indirizzo e se [illegible] andarono. [illegible] li inseguii. Mica sono un delinquente, che cosa volete da me?, chiesi. Uno dei due mi rispose: non ti preoccupare, prima o poi ci faremo vivi e ti faremo sapere». La piazzetta del Grande Archivio è quasi interamente occupata da un cantiere: «Qui sotto dovrà passare la Metropolitana - [illegible] Sasà -. C'è poco spazio per le auto e gli affari vanno male: guadagno trenta, al massimo quarantamila lire che se ne vanno in marche da bollo per tutti i ricorsi che devo presentare. Nel '95 i lavori non [illegible] ancora cominciati, e le cose andavan[illegible] meglio. Se [illegible] accorsero pure quei due finanzieri, che [illegible] misero a contare le macchine [illegible] sosta: nel rapporto [illegible] che come parcheggiatore n[illegible] potevo guadagnare meno di centocinquantamila lire al giorno, e che svolgevo la mia attività almen[illegible] da cinque [illegible]. Era tutto falso: magari avessi portato a casa tutti quei soldi. Oggi non sarei certo costretto a vivere in un «basso» di quaranta metri quadrati [illegible] moglie e tre bambini».

Da quel lontano '95 la piccola casa di Sasà [illegible] stata sommersa dalle cartelle esattoriali: «Pare che tutti ce l'abbiano [illegible] me. Da un lato c'è il Comune che vuole cacciarmi da qui, dall'altro la finanza che mi intima [illegible] aprire la partita Iva e di pagare più di un miliardo in tasse, come se fossi un libero professionista che tenta di fare il furbo». Una decina di giorni fa, in [illegible] Grisopazio [illegible] è presentato ancora [illegible] volta l'ufficiale giudiziario. «Ormai ci conosciamo - racconta Sasà -. [illegible] ha detto che doveva procedere al pignoramento dei mobili. Gli ho risposto: caro signore, qui non c'è proprio niente da sequestrare, a meno che non vi accontentiate di me, mia m[illegible]lie e i ragazzi». E lui che cosa ha risposto? [illegible]i è impietosito, e prima di andarsene mi ha detto: signor Grisopazio, presentate un altro ricorso [illegible] non vi dimenticate di giocare al lotto, perchè la fortuna può decidere di aprirvi la porta [illegible] casa».

IN BREVE

Il Papa: [illegible] Giubileo anche per [illegible] ex preti

CITTÀ DEL VATICANO. Anziani, malati, ma anche ex preti, persone che vivono fuori dalla Chiesa, famiglie che attraversano problemi di fede [illegible] di morale: è ai lontani dalla fede che il Papa vuole [illegible] dedicata particolare attenzione durante il Giubileo. È un'attenzione che Giovanni Paolo II ha raccomandato ai sacerdoti della «sua» diocesi, che ha ricevuto in occasione del giubileo del clero di Roma. Ha raccomandato l'intensità della vita spirituale e il rapporto di comunione col vescovo e gli altri preti. [r. cri.]

Padova, scontri tra autonomi e polizia

PADOVA. Una manifestazione di protesta contro l'Amag, l'Azienda multiservizi acqua e gas di Padova, è sfociata in una serie di scontri tra autonomi e polizia, nel corso dei quali un agente è rimasto ferito a un occhio e un anziano passante è stato malmenato. Gli incidenti sono avvenuti davanti al municipio dopo un sit-in di protesta: i manifestanti rivendicavano il diritto all'allacciamento di acqua e gas in assenza di un contratto di locazione, problema che interessa gli immigrati del Padovano in situazioni abusive. [r. cri.]

Incendio doloso in un campo immigrati

MILANO. Un incendio doloso è stato appiccato in un capannone abbandonato, già sede degli uffici di una ditta in via Cadorna ai confini tra Bresso e Cormano, in provincia di Milano, e ora dimora precaria di decine di extracomunitari che sono stati visti uscire correndo all'arrivo dei pompieri. Secondo i vigili del fuoco le fiamme sono state appiccate in più punti dell'immobile, ma non sembrano esserci nè feriti nè intossicati. [Ansa]

Farina presto libero rifiutata l'estradizione

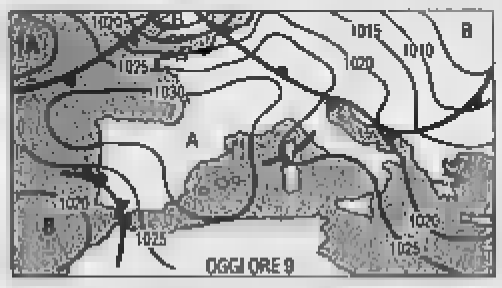
SYDNEY. Il pubblico ministero federale ha ritirato le imputazioni a carico di Giovanni Farina - principale imputato nel processo Soffiantini - per i reati commessi in Australia dall'arrivo nel [illegible] all'aeroporto di Sydney, con una borsa di banconote non dichiarate. La decisione potrebbe consentire a Farina di tornare [illegible] libertà su cauzione: ha presentato appello contro l'estradizione in Italia. Udienza preliminare il 7 aprile. [r. cri.]

Messo [illegible] mobilità un metronotte [illegible] uccide

CATANIA. Un metronotte di 48 anni, sposato e padre di cinque figli, si è suicidato ieri sera a Paternò. L'uomo aveva ricevuto da alcuni giorni l'avviso di messa in mobilità dall'azienda per cui lavorava da 24 anni. La possibilità di perdere [illegible] lavoro l'aveva gettato in [illegible] profonda depressione, che lo ha portato al suicidio. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[illegible] IL [illegible]. Nel corso di questo fine settimana le condizioni [illegible] tempo non presenteranno alcun [illegible] evolutivo degno [illegible] nota. L'alta pressione consentirà soltanto l'intervento di alcuni annuvolamenti irregolari [illegible] sulle [illegible] alpine, dove non si esclude qualche occasionale precipitazione che sul Nord Est e sulle zon[illegible] centrali. Le temperature poi resteranno piuttosto miti.

[illegible] per dopodomani. Sulle regioni [illegible] Nord [illegible] e su quelle centrali, [illegible] poco nuvoloso a variabile. Pre[illegible] seren[illegible] Sud. Lieve flessione delle temperature diurne.



OGGI. Su tutte le regioni sereno [illegible] poco nuvoloso per nubi locali [illegible] evoluzione diurna. Faranno eccezione le regioni alpine centro orient[illegible], dove sarà possibile qualche [illegible]e precipitazione. Foschie [illegible] qualche banco di nebbia, nel primo mattino. Temperature stazionarie.

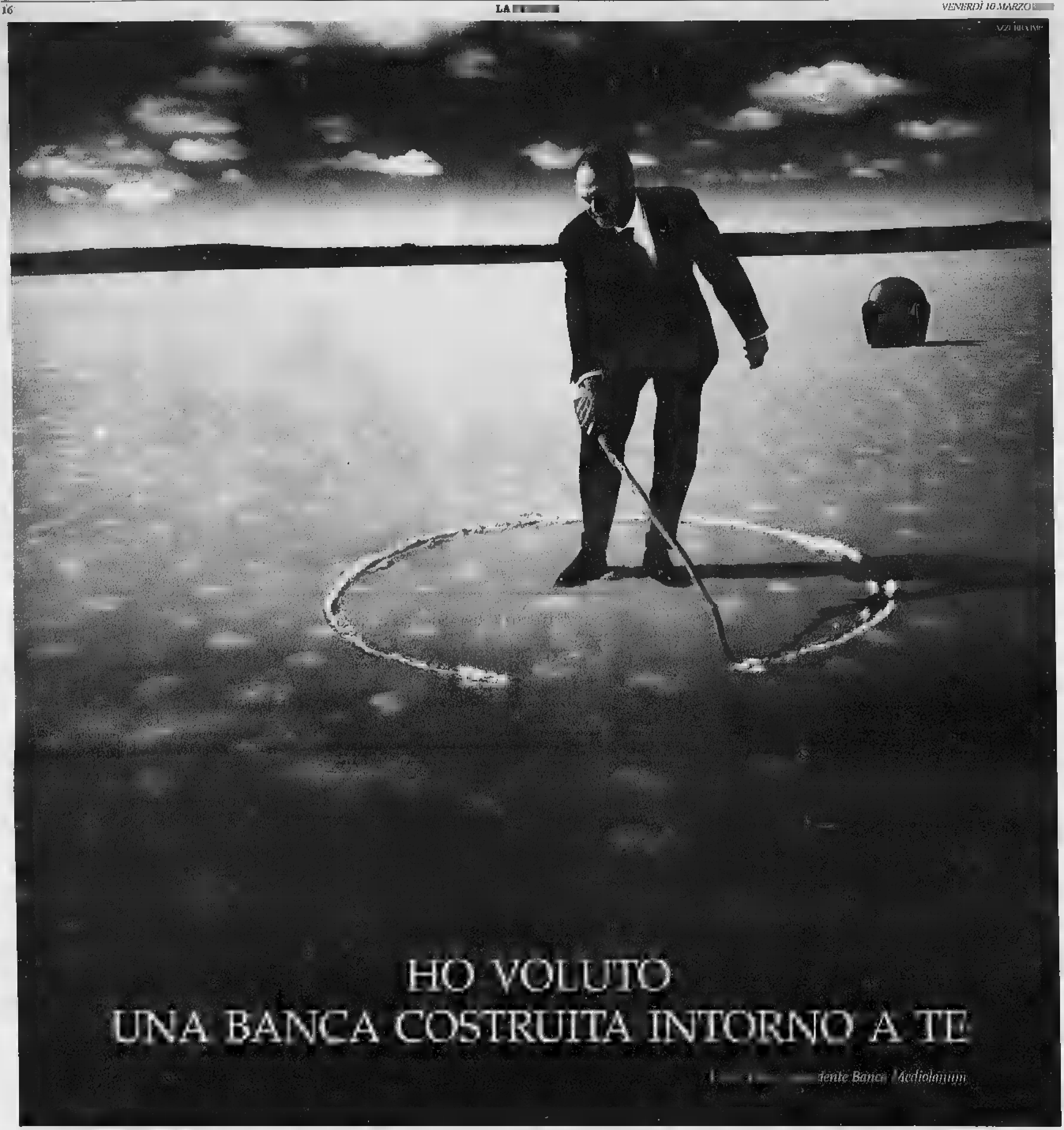
[illegible]I. Nella prima parte della giornata [illegible] poco nuvoloso ovunque. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle Alpi, su alcune località [illegible] Veneto, sulla riviera di levante e sulle zone appenniniche centro settentrionali (ma di scarso rilievo). Foschie diffuse. Temperature stabili.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	24	Bologna	8	22	Bari	np	16
Bolzano	-1	[illegible]	Firenze	9	14	Napoli	7	19
Verona	4	16	Pisa	5	15	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	14	Ancona	8	20	S. M. Leuca	10	15
Venezia	5	14	Perugia	2	13	R. Calabria	9	17
Milano	[illegible]	20	Pescara	2	[illegible]	Palermo	8	16
Torino	6	24	L'Aquila	0	[illegible]	Catania	3	18
Cuneo	[illegible]	24	Roma Camp	3	15	Messina	10	16
Genova	12	14	Roma Fium	2	15	Alghero	np	14
Imperia	11	14	Campobasso	4	15	Cagliari	5	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	12	[illegible]	Lisbona	16	27	sereno
Atene	7	17	sereno	Londra	11	15	nuvoloso
Bangkok	27	36	variabile	Los Angeles	8	16	pioggia
Berlino	9	12	pioggia	Madrid	3	22	sereno
Bruxelles	11	13	pioggia	Montreal	0	11	nuvoloso
Bucarest	6	18	variabile	Mosca	-4	3	variabile
Budapest	9	13	variabile	New York	5	14	variabile
Buenos Aires	19	26	variabile	Nizza	8	15	variabile
Copenaghen	2	8	pioggia	Parigi	7	14	variabile
Dublino	10	14	variabile	Pechino	3	11	sereno
Francoforte	0	14	nuvoloso	Praga	8	12	pioggia
Gerusalemme	2	11	variabile	Rio de Janeiro	21	24	variabile
Ginevra	4	16	variabile	Sofia	2	15	variabile
Helsinki	-11	-1	variabile	Sydney	18	27	pioggia
Johannesburg	12	23	sereno	Tokyo	2	11	sereno
Il Cairo	8	18	variabile	Varsavia	4	11	pioggia
Istanbul	6	12	sereno	Vienna	10	18	variabile



800-300.800

La banca oggi puoi averla a casa tua. Solo una banca multicanale come Banca Mediolanum può darti tanto: basta un colpo di telefono e il tuo Consulente Globale® ti raggiunge a casa o in ufficio, ovunque tu sia. Lui ti darà tutte le risposte che cerchi, non la solita soluzione preconfezionata per tutti. Sempre col telefono o con un click sul computer sarai in grado di operare sui tuoi conti e investimenti con la massima semplicità e sicurezza, svolgendo in tempo reale tutte le operazioni che sei abituato a fare in una banca tradizionale. Con l'ulteriore vantaggio di poter controllare in ogni momento la situazione sullo schermo del tuo computer o sul televisore, grazie a Teletext di Canale 5 e Rai 3. Banca Mediolanum è facile da usare, sempre aperta, 24 ore su 24, sette giorni su sette. Telefona subito al numero verde 800.300.800. Scoprirai che la banca che hai sempre voluto adesso c'è.

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

www.bancamediolanum.it

UNA FINE INVERNO COSÌ SOLO NEL 1764

Record di caldo, 24 gradi al Nord

Sarà così fino a domenica

Paolo Poletti

In maniche di camicia per strada, occhiali da sole contro il riverbero e la maglia della salute, in lana, decisamente troppo pesante: siamo a inizio marzo ma c'è già chi pensa di vestirsi da fine giugno. Sarà per colpa del famigerato buco dell'ozono, o per colpa del «Niño», capro espiatorio come lo era [illegible] bomba atomica per i nostri nonni, morale, siamo avviati [illegible]rso l'inverno più [illegible] dal 1764. Fa caldo, troppo caldo per essere [illegible] fine inverno: venti gradi nel [illegible] di Torino ieri all'ora di cena, [illegible] punte di 24 nel pomeriggio, venti gradi anche a Milano, 22 a Brescia, 23 alla Malpensa, 24 a Bergamo. [illegible] sul lago Maggiore, [illegible] continua questa magra da record, fra qualche giorno i battelli della navigazione potrebbero avere problemi a prendere il largo.

A Torino non piove dal [illegible] dicembre (e non era un granchè, solo 3,5 millimetri) e almeno per i prossimi cinque giorni di acqua non se ne parla. Si vive immersi nelle polveri, da auto e da riscaldamento. Idem in Lombardia, tranne che sulle Prealpi bresciane dove peraltro piove anche in piena estate, da secoli. La colpa, spiega Guido Caroselli, il signor Meteo della Rai, [illegible] della pompa per bicicletta.

«Chiamiamo così quel fenomeno che si produce quando da Nord-Ovest scendono venti caldi, come il Phoen di questi giorni su Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Che cosa fa l'aria quando viene immessa dalla pompa nella camera d'aria della gomma da bici? Si comprime e quindi si riscalda, è un inevitabile effetto termodinamico. Così fanno i venti che scendono dalle montagne sulla pianura Padana: si comprimono e riscaldano aria e ambiente. Certo, questa situazione è anche dovuta al persistente anticiclone delle Azzorre [illegible] secondo me, [illegible] buona pace di coloro che non ci credono, gran parte della "colpa" di ciò che sta accadendo è dell'effetto [illegible], del [illegible] riscaldarsi dell'atmosfera a livello mondiale: [illegible] porta solo estati torridi ma anche inverni caldi e secchi. Ce ne stiamo accorgendo».

Secondo i dati dell'Ente regionale di sviluppo [illegible] della Lombardia (Ersal), le cui previsioni solitamente sono più che attendibili, i [illegible] gradi di media riportati nella giornata di [illegible] sul territorio lombardo - record stagionale - subiranno oggi un lieve aumento che [illegible] protrarrà per l'intero fine settimana. Per i prossimi giorni anche il servizio meteo di Linate annuncia: tempo bello e secco, ancora.

E mentre in città si lotta contro il [illegible] prematuro, in provincia bruciano centinaia di ettari di bosco. Le fiamme hanno colpito a Piossasco, Coazze, Rueglio, nel Torinese. Come in estate. Alle 18 di [illegible] in Piemonte [illegible] registravano venti incendi boschivi: il più grave ha distrutto una vasta pineta sulle montagne di Ulzio, in Valsusa. Un posto d[illegible] [illegible] quest'epoca, solitamente, si scia.

LE [illegible] PIU' CALDE

20 gradi nel centro di Torino poco prima delle 20 di ieri sera; con punte di 24 durante il pomeriggio

[illegible]	gradi a Bergamo
[illegible]	alla Malpensa
[illegible]	a Brescia
21	a Milano



Caldo record in questi giorni in Piemonte e Lombardia

Piano d'emergenza per l'agricoltura

Non piove da tre mesi, in pericolo il grano e la vite

Vanni Cornero

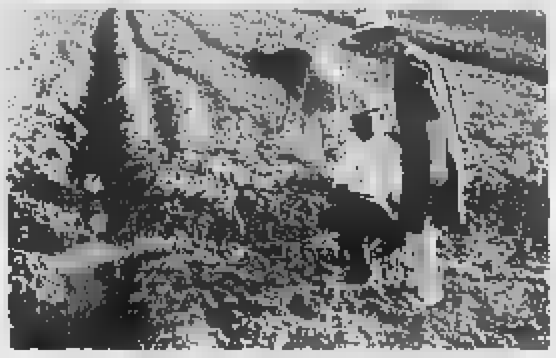
TORINO

Per l'agricoltura l'allarme siccità era già scattato [illegible] giorni scorsi e le attuali eccezionali temperature lo rilanciano con maggior forza. Tenendo presente i problemi che la scarsezza d'acqua aveva causato l'anno scorso, il ministero delle Politiche Agricole ha tenuto sotto osservazione la situazione climatica di questi ultimi mesi, accertando che la disponibilità idrica in vaste zone di Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna è pesantemente carente.

«Se l'andamento meteorologico [illegible] non cambierà - dicono al ministero - la situazione si pre[illegible] estremamente preoccupante, soprattutto per le colture a cui l'irrigazione è assolutamente indispensabile». E infatti, come sottolinea Stefano Genco, presidente della Coldiretti regionale pugliese, i problemi più gravi riguardano l'orticoltura, data la scarsezza di riserve di alcuni invasi strategici per queste produzioni. Nessun pericolo, invece, per gli uliveti, protetti da una rete di irrigazione realizzata ad hoc ed in grado di pompare acqua dal sottosuolo fino a mille metri di profondità.

Il ministro Paolo De Castro ha comunque già allertato le Regioni più a rischio, perchè adottino un piano concertato per programmare l'impiego delle risorse idriche economizzandole. Anche all'osservatorio dell'Associazione nazionale bonifiche la situazione viene considerata con apprensione: «Al Sud le cose vanno peggio dell'anno scorso, quando [illegible] già critiche, il livello degli invasi è inferiore - spiegano -. In Sardegna, dove la programmazione delle riserve d'acqua è già scattata, tutto quello che si è in grado di fare è garantire la pura sopravvivenza di animali e piante. Una linea che difficilmente potrà essere mantenuta se la siccità e le temperature fuori norma proseguono».

Ma i problemi non [illegible] solo nel Mezzogiorno: in Piemonte non piove ormai da quasi tre mesi e condizioni analoghe [illegible] registrano [illegible] altre regioni del Nord. Per le zone vitivinicole il rischio in prospettiva è che, con l'estate, le viti in carenza d'acqua non siano in grado di sopportare eventuali stress da calore. «La situazione è anomala in tutto il Nord - confermano alla Confagricoltura - ma al momento nulla è ancora compromesso. Certo che, [illegible] entro [illegible] paio di settimane il clima non cambia, i raccolti entreranno in una zona a rischio, prima di tutti cereali e barbabietole».



E' allarme per l'agricoltura a causa della siccità di questo periodo

Indagine: dormono sereni gli impiegati

Lunghe notti in bianco per sei italiani su dieci

L'insonnia colpisce anche a 18 anni A rischio sono soprattutto le donne

ROMA

Siamo un popolo di ins[illegible]. Sei italiani [illegible] dieci, dai 18 anni in poi, dormono poco o male. Conseguenza: [illegible] giorno [illegible] nervosi e irritabili, oppure abulici e depressi. Due su dieci soffrono di insonnia cronica. Il punto sulle notti bianche è stato fatto da cinque fra i maggiori esperti di disturbi del sonno.

Le donne sono le più insonni, soprattutto dopo l'arrivo della menopausa, ha detto Franco Michele Puca, dell'Università di Bari, ma per le casalinghe le notti difficili sono un p[illegible]blema a tutte le età. Tra le categorie professionali, [illegible] a rischio manager e giornaliste. L'insonnia è in agguato anche per chi deve seguire turni, lavorando di notte per lunghi periodi.

Dormono sereni gli impiegati, uomini e donne, che [illegible] hanno incarichi di responsabilità. Si dorme di meno e peggio nelle regioni del Nord, [illegible] nel Sud le notti tranquille sono solo per gli uomini mentre le donne, più che altrove, hanno difficoltà a dormire. Secondo Elio Lugaresi, dell'Università di Bologna, «l'aumento degli insonni [illegible] tutta Italia si deve soprattutto all'invecchiamento della popolazione». Tra gli altri fattori di rischio: la vita concitata, che porta a non rispettare il ritmo corretto con cui si alternano sonno e veglia (accade a manager e giornalisti), difficoltà o insoddisfazioni (le casalinghe, ad esempio, lavorano molto senza guadagnare).

L'insonnia colpisce anche i più piccoli. Nei bambini dipende quasi sempre dalle cattive abitudini date dai genitori, se questi non fissano orari regolari per addormentarsi e non collegano [illegible] [illegible] a oggetti rassicuranti, come il classico orsacchiotto. «Se questo manca, il bimbo dorme male», ha spiegato Fabio Cirignotta, dell'Università di Bologna. Da 3 a 6 anni, inoltre, un bambino su due si sveglia improvvisamente per attacchi di ansia e brutti sogni. Sono fenomeni transitori, scatenati spesso da tensioni in famiglia. Non avere regole è rischioso anche per i giovani che in discoteca vanno avanti fino alle 6 del mattino, ora in cui sono facili i colpi di sonno improvvisi, causa del [illegible]% degli incidenti stradali. Bastano 2 ore di sonno in meno sulle 8 necessarie ogni notte per avere sonnolenza di giorno.

Per Mario Guazzelli e Giovanni Biggio, delle Università di Pisa e Cagliari, è un errore trascurare la patologia. Bisogna rivolgersi sempre al medico ed evitare le cure fai-da-te. Dormire poco e male è più rischioso di quanto si creda, dato che la durata breve del sonno viene considerata il quarto fattore di rischio di mortalità dopo fumo, inattività e forte consumo di alcol. L'insonnia ha costi pesanti anche sull'efficienza nello studio, nel lavoro e in qualsiasi altra attività. Compresa quella amatoria.

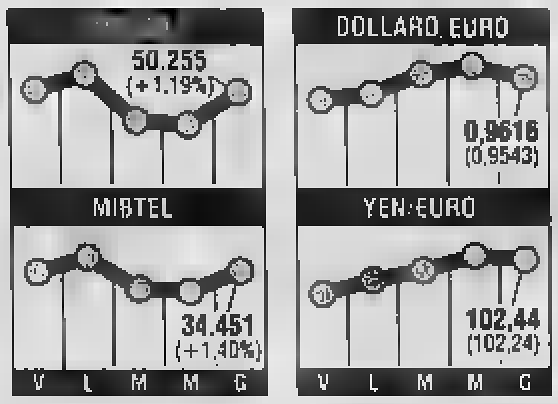
(d. dan.)

REGOLE D'ORO CONTRO L'INSONNIA

1. Alzarsi sempre alla stessa ora, sia che si sia trascorsa una buona o una cattiva notte
2. Andare a letto soltanto se si ha effettivamente sonno. Se non si riesce a dormire, meglio alzarsi e fare qualcosa di non impegnativo
3. Il sonno pomeridiano non r[illegible] sonno perduto di notte
4. Evitare esercizi fisici e attività intellettualmente impegnative prima di andare a dormire
5. Non utilizzare il letto per mangiare o lavorare
6. Evitare i sonnellini sul divano davanti alla tv prima di andare a letto
7. Non fumare troppo e niente bevande [illegible] come tè, caffè o cioccolata in tazza prima di dormire
8. La stanza da letto non deve essere troppo calda
9. Meglio non andare a dormire a stomaco vuoto
10. Attenzione all'alcol: se all'inizio sembra favorire il sonno, a lungo termine provoca l'insonnia

Piaggio, più utili e Borsa in vista

La Piaggio ha registrato nel 1999 un «utile in lieve crescita rispetto all'anno precedente», nonostante «un leggero calo del fatturato, grazie a migliore efficienza della nostra produzione». Lo ha detto ieri Amalfi l'amministratore delegato, Stefano Rosselli Del Turco, dopo presentazione del nuovo «scooterone» Piaggio 4 tempi. Per il 2000, ha aggiunto, «prevediamo una crescita del del volume di vendite. leggero calo del fatturato '99 è dovuto al fatto che siamo stati colti po' di sorpresa dal rapido switch dalle motorizzazioni a 2 tempi a quello a 4 tempi, che ormai lo standard per gli scooter targati. - ha aggiunto - tutte le azioni per rendere più efficiente la macchina produttiva e di marketing hanno fatto in modo che l'economicità dell'azienda migliorasse». Altro obiettivo per il 2000 è quello di superare la soglia del 30% di quota di mercato in Europa. «E alla quotazione a Piazza Affari», ha spiegato ancora Rosselli, «speriamo di arrivare entro il 2002».



Elsag, una holding per la rete

Un conferimento delle attività sul versante Internet di Elsag nuova holding, dove Finmeccanica manterrebbe la maggioranza affiancata da due-tre partner di capital italiani ed esteri. E' questo il progetto all'insegna della rete delle reti che potrebbe applicato all'azienda genovese dello caposettore dell'Iri. La holding controllerebbe le società operative nei vari comparti Internet, dal procurement (il portale «goitaly») alle piattaforme applicative (secur), e, in prospettiva, potrebbe quotata in Borsa. Dall'operazione finanziaria resterebbe fuori Postel, joint venture tra Elsag e Poste Italiane, che comunque rafforzerebbe il proprio ruolo «sinergico» le iniziative intraprese dalle controllate della holding. Grazie all'impulso di Finmeccanica, l'azienda genovese ha ultima- accelerato il proprio dinamismo sul fronte della rete. All'inizio dell'anno, Elsag ha acquisito la maggioranza della società Domino (sistemi applicativi).

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 10 Marzo 18

Niente «rottamazione» per le vecchie auto, ma allo studio c'è una «super» alternativa

Benzina alle stelle, pronti gli ecoincentivi



Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

Per il carburante nuovi sgravi

Masci

ROMA

Per il secondo giorno consecutivo il petrolio perde terreno: dopo l'Arabia Saudita anche il Messico e la Norvegia (Paesi non opec) aumenteranno la produzione. Per tutta risposta le quotazioni del greggio a Londra hanno ceduto oltre un dollaro al barile (il prezzo a fine giornata era di 28,39 dollari) e a New York 66 centesimi (31,05 la quotazione). Le benzine però non hanno ancora riassorbito la spinta al rialzo e ieri hanno veleggiato verso le 2.200 lire per la super (nelle aree svantaggiate) e 2.185 sul resto del territorio (verde 2100, gasolio 1.715). Secondo il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros-Pietro nei prossimi giorni il trend sarà ancora in crescita. Mentre il ministro Salvi conferma che lo sconto fiscale potrebbe essere esteso e aumentato.

In questo frangente il governo ha anche annunciato, in maniera non ancora formale, che le auto a benzina super - fuorilegge dal 2002 - potranno essere rottamate con il contributo del governo, ma si gioveranno alcuni incentivi per passare a combustibili nuovi ed ecocompatibili. Il provvedimento, di cui hanno parlato ieri i ministri dell'Ambiente Edo Ronchi e dei Trasporti Pierluigi Bersani, riguarda un parco-macchine di 16 milioni di veicoli, non tutti però destinati alla medesima sorte. Le auto immatricolate dopo il 1983 e che vanno a super - si tratta di 11 milioni e mezzo di veicoli - potranno utilizzare un nuovo tipo di carburante, identificato per con la sigla Ebe (in attesa di un nome più popolare) basato sulla benzina verde con l'aggiunta (in ragione del 15%) di bioetanolo, un additivo di origine vegetale. Questo nuovo carburante sarà disponibile in tutti i distributori al posto dell'attuale super.

Le macchine immatricolate prima del 1983 e ancora circolanti (4,5 milioni di mezzi), non potranno invece utilizzare la benzina. Il governo pensa per questi mezzi di «incentivare» una riconversione verso impianti a metano o gpl.

Il ministro Bersani ha parlato ieri di una «massiccia campagna informativa» per istruire tutti gli automobilisti interessati sui dettagli (per neppure abbozzati) dei nuovi «ecoincentivi», maniera che nessuno giunga alla vigilia della scadenza del 31 dicembre 2001, senza aver provveduto a regolarizzare (o a dismettere) la propria auto a super. Incentivi per sostituire vecchio parco auto (cioè vecchia «rottamazione») sono per ora previsti. Gli aiuti governativi riguarderanno quindi solo l'adeguamento dei vecchi veicoli ai carburanti.

Il nuovo combustibile al bioetanolo è un prodotto ancora allo studio, e quindi non si sa bene se sarà utile (economicamente e per l'ambiente) estenderne l'uso, dato che finora è stato utilizzato in quantità limitate e solo in alcuni tipi di combustibile. Il bioetanolo deriva dalla distillazione di vino e di prodotti ortofrutticoli eccedenti e residui e sotto prodotti agroindustriali. Entro il 2002, secondo il piano del governo, dovranno essere utilizzate mila tonnellate di bioetanolo e 320 mila di biodiesel, che raggiungeranno nel 2006 rispettivamente 700 mila e 640 mila tonnellate. L'utilizzo di questi ecocarburanti dovrebbe giovare all'ambiente e il loro impiego, spiega il piano, «non costituisce solo una misura congiunturale in relazione all'uscita dal mercato della benzina senza piombo, ma rappresenta anche una misura strutturale per la riduzione delle emissioni di tutti gli autoveicoli».

Il piano del governo non è ancora definito e non si conosce la copertura finanziaria che deve essere indicata dal Tesoro. Si sa solo che i costi dei biocarburanti non sono per il momento competitivi e per questo dovrebbero essere previsti «incentivi compensativi dei costi addizionali», per una cifra che al 2002 dovrebbe di 288 miliardi per il bioetanolo e 240 per il biodiesel. Il piano fornisce anche indicazioni sulle sedi produzione dei additivi: l'Ecofuel di Ravenna e le raffinerie San Nazzaro dei Burgundi, di Milazzo, di Priolo e di Gela.

LA SITUAZIONE DEI PREZZI PREVISTA PER OGGI
E LE RELATIVE VARIAZIONI ANNUNCIATE DALLE COMPAGNIE:

Compagnia	Super	Verde	Gasolio
AGIP-IP	2165	[illegible]	[illegible]
ESSO	2175	2090	1705
ERG	2185 (+25)	2100 (+25)	1715 (+25)
Q8	2175 (+15)	[illegible] (+15)	1705 (+15)
API	2175 (+20)	2090 (+20)	1705 (+20)
FINA	2175	[illegible]	1705 (+10)
SHELL	2175 (+15)	[illegible] (+15)	1705 (+20)
TAMOIL	2170 (+15)	[illegible] (+15)	1695 (+5)

Industria, crescita record del fatturato

A dicembre +13,6%. Salvi: «Pronti per una forte ripresa»

ROMA

A dicembre il fatturato dell'industria è aumentato del 13,6% a livello tendenziale (su dicembre '98), grazie ad aumenti sul mercato interno (+13,3%) ed estero (+14,5%). In rialzo anche gli ordinativi, con +15,8% tendenziale (+17% mercato interno e +14,3% estero).

Le cifre sono state fornite ieri dall'Istat, secondo il quale nell'intero 1999 si è registrato un incremento del fatturato sul '98 dell'1,9% (+2,2% da vendite sul mercato interno e +1,1% su quello estero), mentre gli ordinativi hanno segnato un rialzo dell'1,7% (+2,7% e +0,3% rispettivamente sul mercato domestico ed estero).

Il dato del fatturato di dicembre conferma i segnali di ripresa dell'economia nell'ultimo periodo dell'anno: dicembre, infatti, chiude con un +13,6% tendenziale che è il livello più alto negli ultimi due anni, superiore al 10,7% di novembre che aveva segnato una netta inversione di tendenza.

Tornando all'analisi di dicembre, si è registrato un aumento dell'indice del fatturato pari al 4,6 per cento per i beni di consumo, al 13,3% cento per i beni di investimento e al 21,3 per cento per i beni intermedi. Nell'intero 1999 si riscontrano, rispetto all'anno precedente, aumenti dell'1,5 per cento per i beni di consumo, del 3,3 per cento per i beni di investimento e dell'1,3 per cento per i beni intermedi.

Soddisfatto il ministro del Lavoro, Salvi, che ha commentato: «Sono dati straordinari». Sottolineando come la tendenza ad una crescita dell'economia italiana fosse già in atto, Salvi ha aggiunto che ci tutti gli elementi per una forte ripresa economica «forse anche maggiore di quanto si prevedesse negli ultimi giorni». Una ripresa, ha aggiunto, che può di irrobustire l'occupazione. «E realistico pensare ad una crescita dell'occupazione molto consistente e soprattutto che si consolidi, diventi significativo il leggero aumento nel Mezzogiorno registrato negli ultimi ».

Resta però il problema inflazione: Salvi non ha anticipato nel dettaglio i provvedimenti in fase di studio da parte del governo, ha comunque ribadito quali sono gli obiettivi fondamentali: «Bisogna intervenire senza creare allarmi. Ma è indubbiamente un fenomeno da tenere sotto controllo». Con particolare attenzione, ha detto il ministro del Lavoro, al prezzo della benzina («ci sono i primi segnali positivi» per un'azione a livello di Unione Europea) e alla esistenza di «cartelli, in special modo nel campo delle assicurazioni auto e del credito». Occorre comunque «prestare la massima attenzione perché non siano aumenti dei prezzi non giustificati».

Rispondendo ad una esplicita domanda, Salvi ha poi difeso l'accordo sulla politica dei redditi: «Ha funzionato bene, c'è alcuna ragione per metterla in discussione».

Anche l'Europa è in allarme

La Bce ai governi: attenti ai prezzi servono subito riforme strutturali

BRUXELLES

L'Europa è in allarme. La crescita «è robusta», l'occupazione «aumenterà ulteriormente» e lo stesso tasso di disoccupazione «dovrebbe continuare a ridursi», ma in questa situazione occorre «rimanere vigili» sul versante dei prezzi e inoltre porre mano alle riforme strutturali. questo il messaggio lanciato dalla Banca Centrale Europea nel suo bollettino mensile marzo, in cui si conferma peraltro la favorevole evoluzione del quadro congiunturale, sulla base di una previsione di crescita del Pil in termini reali superiore al 3% nell'anno in corso. Se questo è lo scenario, peraltro, «nel complesso - fa notare la Bce - le spinte al rialzo sull'inflazione al consumo sono divenute più intense e prolungate», si faranno sentire dopo calo atteso per il Duemila. Da questo punto di vista, la Bce osserva che sull'andamento dei prezzi ha pesato soprattutto la componente petrolifera, anche adesso comincia a delinearsi «lieve accelerazione» dei prezzi dei beni industriali non energetici. Questo - rileva il bollettino - «potrebbe indicare che il maggiore costo delle importazioni ha iniziato a trasferirsi sull'inflazione al consumo attraverso i prezzi alla produ. In questo contesto, anche in questa occasione la Bce ha auspicato che «gli accordi salariali restino improntati alla moderazione e non contribuiscano di per sé a creare aspettative inflazionistiche».

Ma proprio sulla base di queste considerazioni, la Bce pone l'accento sulla necessità di rivedere le strategie fin qui seguite dai Paesi di Eurolandia sul terreno della finanza pubblica. Nonostante il fatto che «praticamente tutti i Paesi» abbiano rispettato gli obiettivi di bilancio per il '99 - si fa infatti notare - «la maggior parte di essi non ha perseguito un'attiva politica di riequilibrio fiscale, ma ha fatto affidamento sui vantaggiosi effetti di un aumento relativamente cospicuo delle entrate e minore esborso per interessi». Alcuni Paesi - si afferma ancora nel bollettino - «non hanno ancora raggiunto una solida posizione di bilancio, con un saldo "prossimo al pareggio o positivo", come prescritto dal Patto di stabilità e crescita».

E a questo punto si inserisce il «nodo» delle riforme strutturali, considerate - assieme alla vigilanza sull'andamento dell'inflazione - «condizioni essenziali perché si giunga a lungo periodo di vigorosa espansione economica e a un durevole aumento dell'occupazione».

Ma anche la Commissione Ue è allerta. Il caro-petrolio e la debolezza dell'euro finiranno inevitabilmente di spingere Bruxelles a ritoccare al rialzo le previsioni sull'inflazione - indicata a novembre pari all'1,5% e all'1,6 nel 2000 e nel 2001 - anche se i tecnici di Bruxelles continuano a definirsi «fiduciosi». Secondo i giudizi più condivisi la dinamica dei prezzi è destinata a rientrare nella seconda parte dell'anno. Ma molto dipenderà dai signori dell'Opec che si riuniranno il 27 per rivedere i tetti produttivi.

Sfonda quota 5 mila l'indice del mercato Nasdaq

New York, i tecnologici trascinano Wall Street

NEW YORK

Dopo una partenza fiacca che faceva presagire una seduta priva di emozioni, i mercati borsistici americani ieri hanno dato fuoco alle polveri. Il «rally» è partito dal Nasdaq, il mercato telematico dove quotate molte società hi-tech, che ha chiuso per la prima volta al di sopra dei 5.000 punti, soglia toccata in un mordi e fuggi già martedì scorso nell'intraday: il tabellone elettronico ha guadagnato 149,60 punti (+3,05%) a 5.046,86 punti.

Al New York Stock Exchange l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali, dopo aver ondeggiato tra territorio positivo e negativo scarti di una manciata di punti, ha preso l'abbrivo quando nel recinto delle grida gli operatori si resi conto che Nasdaq sarebbe riuscito a tenere record.

Gli ordini di acquisto, tratisi nell'ultima ora di contrattazioni, hanno spinto così il Dow in rialzo di 154,20 punti (+1,56%), di nuovo al di sopra della soglia psicologica dei 10.000 punti persa lunedì scorso; al fixing l'indice tocca quota 10.010,73 punti.

Protagonista della giornata il settore telefonico, infiammato dalle indiscrezioni riportate dal Wall Street Journal di un'offerta da parte di Deutsche Telekom per l'acquisizione di Qwest e US West. Robusto l'andamento del settore tecnologico che vede il titolo di Cisco System, la società leader nelle tecnologie per network informatici, raggiungere, con un incremento del 4,82%, il suo massimo storico a quota 138,75 dollari. Microsoft torna ad accarezzare quota 100 dollari, dopo l'incremento del 4,58 per cento che ha portato il titolo a chiudere a 99,94 dollari.

Il quotidiano finanziario accusa Schroeder: ha proposto soltanto nomi insoddisfacenti. Anche Clinton freddo su Koehler

«Amato guida ideale per il Fmi»

Il Financial Times: è un candidato peso massimo





sinistra Giuliano Amato e il cancelliere tedesco Schroeder

ROMA

Prende quota la candidatura di Giuliano Amato alla guida del Fondo monetario internazionale mentre si raffreddano ancora le chances del candidato tedesco Horst Koehler, praticamente ignorato dalla Casa Bianca. Ieri il quotidiano economico Financial Times ha rilanciato il nome del ministro del Tesoro italiano e l'ha gratificato di definizioni «peso massimo» e «rispettato ex primo ministro».

Il quotidiano londinese spara a zero su Koehler e su Schroeder, accusato di aver proposto soltanto nomi del tutto «insoddisfacenti». Anche se proprio il Cancelliere tedesco ha detto in mattinata che tra i sostenitori del proprio candidato c'è non soltanto l'olandese Wim Koch, ma anche il premier inglese Tony Blair. Che ha però confermato: «Non abbiamo alcun commento da fare in questa fase», ha detto portavoce del premier britannico ed ha aggiunto che il governo di Sua Maestà è impegnato a raggiungere il massimo di consenso «su una candidatura europea per il Fmi».

Il Financial fa un ragionamento analitico. Scartati i candidati di Berlino, indica le caratteristiche ideali che dovrebbe avere l'uomo guida del Fondo: «Essere un tecnocrate straordinariamente qualificato o peso massimo della politica con una reputazione di buona gestione macroeconomica».

Non fosse polacco, Leszek Balcerovicz, vice primo ministro «autore delle riuscite riforme del suo Paese», sarebbe un ottimo candidato, scrive il giornale, ma la Germania - che rivendica la poltrona per sè - e nemmeno gli altri paesi dell'Unione europea sembrano disposti ad un tale di immaginazione». «L'Ue - argomenta il prestigioso Ft - di un tecnocrate con qualità di Stanley Fischer, l'attuale direttore dell'Fmi facente funzione. L'alternativa è allora un peso massimo. La scelta ovvia è Giuliano Amato, il rispettato ex primo ministro italiano e ministro del Tesoro».

L'«alternativa più ovvia» è costituita da Amato e gli europei dovrebbero ragionevolmente propendere per questa scelta: «se non sono disposti a prendere la ingegnosa decisione di nominare Balcerovicz, dovrebbero prendere quella ragionevole di nominare Amato», conclude il quotidiano con nota sarcastica: «Se non lo faranno, il resto del mondo dovrà togliere l'intera faccenda dalle loro incerte mani».

Da Washington, Bill Clinton resta per ora alla finestra. La casa Bianca ha sempre sostenuto che la nomina è di competenza europea, ma ha bocciato il primo candidato di Schroeder, Caio Koch-Weser, ed è particolarmente freddo sul secondo nome. Il Washington Post riporta un'indiscrezione: Clinton avrebbe parlato al telefono con Schroeder per dirgli che potrebbe non sostenere Koehler, e che la candidatura è comunque sotto .

Più forte l'intonazione del New York Times: Clinton avrebbe decisamente declinato l'appoggio a Koehler. E fonti ufficiali della Casa bianca sottolineano che il presidente ha avuto una «conversazione amichevole con Mr. Schroeder» in cui avrebbe però assunto una posizione neutrale sulle potenzialità di Koelher per la guida del Fmi.

[b. g.]

La Germania si muove. Deutsche e Dresdner Bank danno l'okay alla superfusione bancaria

Deutsche [illegible] «scala» [illegible]

Un piano da 200 mila miliardi per gli Usa

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

La Germania si muove, fusioni e acquisizioni si rincorrono: la nascita della superbanca frutto del[illegible] fusione di Deutsche Bank [illegible] Dresdner Bank, ieri, è stata accompagnata dalla notizia della scalata di Deutsche Telekom a due società telefoniche americane, la Qwest Communications International e la Us West: un affare da 100 miliardi di dollari confermato da fonti statunitensi, sul quale il gruppo tedesco rifiuta invece commenti. Qwest è il quarto gestore americano di telefonia fissa, Us West è una grossa compagnia regionale con oltre 25 milioni di abbonati. Le trattative, che secondo il New York Times si sarebbero già concluse positivamente, «sono in corso», precisa un portavoce Qwest.

Cosa c'è dietro tanto movimento? Lo spettacolare progetto dal quale nascerà la più grande banca del mondo quanto ad attività - 1250 miliardi di euro - è «soltanto il primo passo sulla via di altre espansioni», avverte il presidente di Deutsche Bank. [illegible] Breuer e il suo collega della Dresdner, Walther, fanno intendere che la fusione è stata accellerata dalla «sindrome Mannesmann», il gruppo telefonico tedesco che ha dovuto arrendersi al colosso inglese Vodafone: «Non abbiamo voluto finire al ruolo di vittime», ha detto Breuer. Secondo fonti di Francoforte, è [illegible]ato per l'appunto il più debole dei partner, la Dresdner, a prendere l'iniziativa di un matrimonio già parzialmente tentato e fallito, lo scorso anno: «Meglio essere assorbiti da un vicino di casa poco amato che da qualche gigante straniero», sarebbe stato il commento di Walther. Ma il prezzo sarà elevato per il suo istituto di credito, anche se formalmente la fusione è «alla pari»: il nuovo colosso si chiamerà Deutsche Bank, e della Dresdner non resterà che il logo verde, a margine. Gli sportelli, inoltre, finiranno sotto l'insegna di Deutsche Bank 24: la banca telefonica finora proprietà al 100% di Deutsche, nella quale entrerà al 49% il colosso delle assicurazioni Allianz, e che diventerà la più grande struttura tedesca di retail banking, quotata in borsa entro tre anni. Con lo scambio di azioni, il rapporto di forza diventerà ancora più chiaro, 60:40.

Lo stesso secondo il quale saranno suddivisi i posti nel nuovo consiglio di amministrazione. Quanto ai tagli di personale resi necessari da sinergie che promettono risparmi annui per 2,9 miliardi di euro - nel complesso 16.500 posti, 14 mila dei quali in Germania, su complessivi 140 mila - la ripartizione non è ancora stata precisata. Ma il timore, alla Dresdner, è che i sacrifici maggiori toccheranno al parter più debole.

La fusione rimescolerà molte carte fra partner. La partecipazione di Allianz - che possiede attualmente oltre il 21% di Dresdner e il 4,9% di Deutsche - sarà ridotta al 5%. E al 5% scenderà anche la partecipazione di Deutsche [illegible] Allianz. Ma oltre ad entrare massicciamente in «DB 24», il gruppo assicurativo bavarese prenderà il controllo di DWS, l'affiliata di Deutsche leader europeo nella gestione dei fondi di investimento: una decisione che ha deluso la Borsa, molto severa ieri con le due banche che hanno perso più del 10% trascinando al ribasso (0,5%) l'indice Dax.



Ron Sommer
presidente di Deutsche Telekom

[illegible]

Presentato il telefonino del futuro

LONDRA. La British Telecom ha presentato ieri i [illegible] piani per l'Internet con il telefono mobile: tanto per i cellulari Wap, in funzione già a fine anno su tutto il territorio del Regno Unito, quanto per quelli della terza generazione (gli Umts) che Bt conta di introdurre, per prima in Europa, sull'isola di [illegible]an (tra l'Inghilterra e l'Irlanda del Nord) nel 2001 attraverso la sussidiaria locale Manx Telecom. Svelando i dettagli di un investimento di 100 milioni di sterline, circa 300 miliardi di lire, per i cellulari Wap, la Bt ha previsto che la sua sussidiaria Cellnet riuscirà tra l'aprile e il giugno 2000 a venderne ben mezzo milione di esemplari. Quanto all'Umts, i cellulari di terza generazione in grado non solo di accedere a Internet ma anche di ricevere e trasmettere immagini video, Steve Andrews, responsabile della Bt per le alleanza europee, ha spiegato che «l'esperimento sull'isola di Man servirà a mostrare l'effettivo valore commerciale dei telefonini e della tecnologia di terza generazione». Tra le applicazioni degli Umts destinate agli utenti dell'isola ci saranno la possibilità di scaricare on line sintesi di eventi sportivi e trailer di film, di usare l'e-mail, di collegarsi con il computer del proprio ufficio e di fare acquisti.

Callieri alla [illegible]uida di E-Via. Arturo Artom (ex Viasat) lancia la sfida della «larga banda» dal cielo

Cavo e satellite, [illegible] reti Internet per [illegible] Italia

Piol, Goldman Sachs e Tiscali cableranno 100 città lungo le vie Anas

Luigi Grassia

Con le fibre ottiche e col satellite, due nuovi operatori scendono in campo per offrire servizi a banda larga (cioè voce, dati e immagini) a tutta l'Italia: la compagnia E-Via (da non confondersi con l'E-Vai che è la branca Internet di Telecom) vuole cablare tutto il territorio nazionale, prima a proporsi un obiettivo così ambizioso anziché limitarsi al più remunerativo Nord; mentre Netsystem.com fa l'equivalente operando con il satellite, «che non ha bisogno di fili e arriva dappertutto», come vantava [illegible] sera il patron dell'iniziativa Arturo Artom. Se i due approcci si riveleranno complementari, o invece uno surclasserà l'altro, sarà il tempo a dirlo; la cosa certa è che i promotori di entrambe le iniziative credono tanto nei rispettivi prodotti da volerci investire circa 3 mila miliardi a testa.

Per E-Via il programma è stendere 8 mila chilometri di cavi in fibra ottica che collegheranno più di 100 [illegible] italiane per soddisfare le esigenze degli operatori di telecomunicazione e degli Internet service provider nazionali e internazionali. Il presidente sarà Carlo Callieri, che non ha perso tempo a trovare una nuova occupazione dopo essere [illegible]sto sfuggire la presidenza di Confindustria. «Mi dispiace per la sconfitta di Callieri, ma siamo indubbiamente contenti di poter avere un imprenditore come lui nel nostro management» ha detto Elserino Piol, che in quanto presidente della Pino Venture è tra gli azionisti [illegible] vice presidente) della nuova società, mentre amministratore delegato di E-Via è Massimo Geroli. Impressionante lo spiegamento dei soci: oltre alla Pino Venture, ci sono il gruppo Cir, la Goldman Sachs e altri ancora come investitori finanziari, ai quali si aggiungeranno come part[illegible] operativi e azionisti la Tiscali di Soru (con il 10%) e Andala (5%), compagnia costituita per puntare all'Umts (che è il telefonino del futuro, a banda larga, appunto, cioè in grado di veicolare Internet). Fra gli atout di E-Via c'è la convenzione di 29 anni con l'Anas per utilizzarne [illegible] rete stradale di 48 mila km.

Nella stessa giornata Arturo Artom, che ha lasciato i vertici di Viasat, ha costituito Netsystem.com, una società che consentirà la trasmissione di Internet via satellite. «Faremo in breve tempo centinaia di migliaia [illegible] clienti - sostiene Artom - a cominciare da quelli che già dispongono di una parabola per ricevere le pay tv». Artom pensa anche a produrre contenuti, in eventuale alleanza con società di media.

Offre pc in leasing

[illegible] computerizza i suoi clienti

MILANO

Banca Intesa vara, insieme con Ibm e Telecom Italia, un «pacchetto» per i propri correntisti volto a favorirne l'accesso a Internet. E [illegible] responsabile dell'area mercati, Victor Massiah, dichiara in conferenza stampa a Milano: «Nelle prossime settimane faremo annunci per ogni iniziativa su Internet». Si concretizzano dunque le voci insistenti su un'offerta di Intesa per il trading on line anche sui mercati esteri, più sofisticata cioè rispetto a quanto offerto dalle singole banche federate? «Non confermo né smentisco, ribadisco solo quanto ho appena affermato», glissa Massiah.

Per l'offerta ai correntisti, che sono 9,5 milioni, l'obiettivo minimo della banca è di registrare 50 mila adesioni entro il 2000, fissando a 100 mila il livello soddisfacente e a 300 mila quello ritenuto massimo. Intesa, Ibm e Telecom-Tin.it offrono l'acquisto in leasing un pacchetto comprendente un Pc da scrivania o portatile (in quattro diverse configurazioni), software, assistenza, connessione a Internet «Premium» (ossia di qualità superiore a quelle gratis), il tutto a fronte di un deposito di 249 mila lire e [illegible] 30 rate mensili da 49.900 lire ciascuna, per [illegible] totale di 1.750.000 lire, per la configurazione più economica. Al termine dei 30 mesi si può scegliere se mantenere Pc o averne uno più aggiornato, riprendendo con le rate. Per facilitare i primi approcci, ma anche per servire tutti gli altri utenti, dalla famiglia agli studi professionali e alle medie imprese, sono stati creati appositi servizi di assistenza, che vanno dalla consegna e installazione del Pc alla prima «istruzione» fino al successivo supporto telefonico in caso di difficoltà.

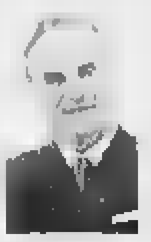
«Girata» prevista dall'accordo

Il 30% di Autostrade è passato dall'Iri alla cordata Benetton

ROMA

Ieri il consiglio di amministrazione dell'Iri ha perfezionato, per un introito complessivo di 4911 miliardi di lire, la cessione del 30% del capitale di Autostrade a «Schemaventotto», la società costituita dalla cordata guidata da Edizione holding che ha vinto la gara per il nucleo stabile del gruppo presieduto da Giancarlo Elia Valori.

I 4911 miliardi comprendono il corrispettivo dovuto per l'acquisto dei titoli, pari a 4870,7 miliardi, corrispondenti ad un prezzo unitario di 7,0875 euro (13.723 lire), oltre agli interessi contrattuali per circa 40,7 miliardi. Gli interessi a favore dell'Iri sono stati calcolati dalla data del regolamento dell'Offerta Globale, cioè dal 13 dicembre scorso.

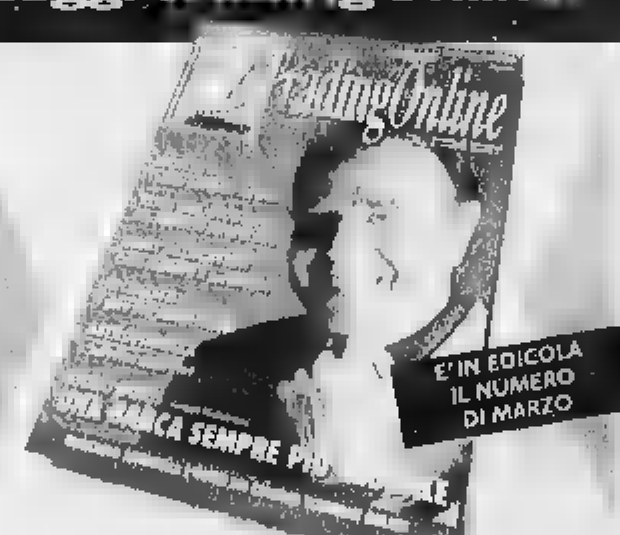


Valori

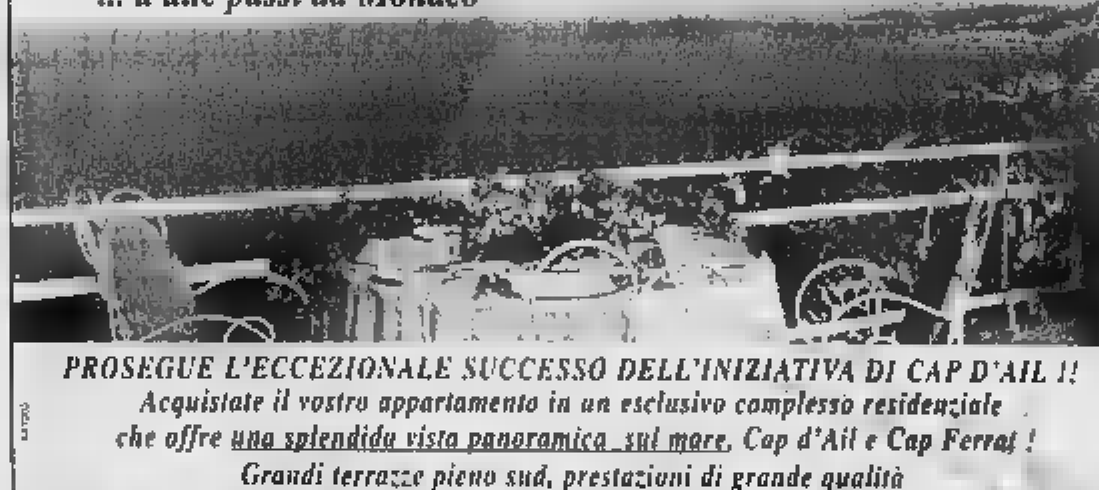
«Il prezzo unitario - precisa una nota dell'Iri - è pari al prezzo massimo pagato nell'ambito dell'Offerta globale maggiorato di un 5% (a titolo di premio di maggioranza). La definizione del contratto è stata resa possibile dal fatto che il 2 marzo scorso l'Antitrust ha deliberato la propria autorizzazione all'operazione, subordinata a determinate condizioni».

Società acquirente risulta essere appunto Schemaventotto, in cui risultano rappresentati tutti i singoli soggetti coinvolti nell'acquisto, in misura proporzionale alla quota di capitale Autostrade rilevata. La maggioranza del capitale fa capo a Edizione Finance (60%), mentre la Fondazione Cassa di Torino ha il 13,33%, Acesa Italia srl il 12,83%, l'Ina ed Unicredit [illegible] 6,67% ciascuno e Brisa-Autostrade de Portugal lo 0,5%.

Fonti bene informate danno ormai per certa la nomina ad amministratore delegato di Vito Gamberale, scelto dalla famiglia Benetton attraverso Edizione Holding, a cui spetta di esprimere il [illegible] del destinatario dell'incarico. La nomina [illegible] comunque comunicata e resa ufficiale nella apposita assemblea, che si svolgerà entro i prossimi 40 giorni.







RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA

Il nostro Cliente è una Società caratterizzata da una attività [illegible] assistenza tecnica su tutto [illegible] territorio nazionale. Nell'ambito di [illegible] piano volto [illegible] garantire una sempre più incisiva "customer satisfaction" ci ha incaricati di individuare una figura professionale con [illegible] solida preparazione culturale di base e significative e consolidate esperienze maturate nella gestione di servizi di assistenza tecnica. Il Candidato prescelto dovrà infatti coordinare [illegible] organizzare gli interventi presso i Clienti, gestendo anche i rapporti con i fornitori [illegible] pezzi di ricambio (ubicati all'estero). È pertanto necessaria una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese. L'abitudine [illegible] lavoro di gruppo ed a ragionare per obiettivi ed una naturale predisposizione [illegible] rapporti interpersonali a tutti i livelli completano i requisiti. Le condizioni economiche, comprensive di benefits (auto, cellulare, PC) saranno strettamente correlate alla professionalità acquisita. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI [illegible] nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente [illegible] il [illegible] del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] e [illegible] lettera [illegible] il Rif. SP [illegible]** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di Servizi operante nel settore degli studi finanziari, partecipata da un importante gruppo di **ISTITUTI [illegible] CREDITO**, [illegible] ha incaricati di ricercare:

ANALISTA/PROGRAMMATORE [illegible]

preferibilmente diplomato ad indirizzo informatico o con cultura equivalente ed una esperienza di 1-2 anni maturata nello sviluppo di applicazioni in **ambiente Microsoft (Visual Basic, Java, HTML, ASP)**. Costituisce titolo preferenziale e non vincolante in fase di preselezione dei curricula la conoscenza di problematiche inerenti l'integrazione con applicazioni legacy. **La sede di lavoro è in TORINO CENTRO. È previsto l'inquadramento nel CCNL del Credito**, con condizioni economiche adeguate alle competenze maturate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI [illegible] nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP [illegible]**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. [illegible] 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Trend System agenzia commerciale dei marchi Gewiss, Dielectrix, ricerca

[illegible] TECNICO COMMERCIALI

per le zone di Asti, Cuneo, Torino, [illegible], Vercelli, [illegible].
Ci rivolgiamo a periti/ingegneri elettrotecnici elettronici di 23-33 anni che abbiano acquisito esperienza delle problematiche di installazione o progettazione elettrica o che abbiano maturato esperienze nel campo commerciale presso aziende del settore e che risiedano nelle province interessate.
Inviare curriculum a:
Trend System srl
Direzione del Personale
V. Ancona n. 3 - 10153 Torino

Importante Società di trasporti con sede nella prima cintura di Torino, ricerca un/a addetto/a al settore commerciale
- il/la candidato/a ideale ha un'età compresa tra i 25 e 30 anni ed una esperienza di almeno 4 anni acquisita in analoga posizione
- disponibilità a brevi trasferte
- buona conoscenza della lingua inglese

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 121 - 10100 Torino

GI.SE s.a.s. distributore impianti e materiale di saldatura
RICERCA per Torino e provincia
VENDITORE max 45 anni, introdotto industrie metalmeccaniche. Provenienza ed esperienza nel settore è titolo preferenziale
OFFRESI marchio di prestigio internazionale in esclusiva, parco clienti attivi, fisso e provvigioni di sicuro interesse, fisso mensile.
Tel. per incontro a n. 011 2737464

Azienda operante nel [illegible] dell'impiantistica termica e dell'energia ricerca esperto

PREVENTIVISTA

impianti di riscaldamento e condizionamento da inserire nel proprio ufficio [illegible]tecnico
Scrivere Publikompass [illegible] [illegible] Torino

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE con ruolo di leader nel settore dei [illegible] PER [illegible] E LA [illegible] ci ha incaricati di ricercare

[illegible] TV A CIRCUITO [illegible] SISTEMI DI [illegible] Rif. E-490

al quale affidare lo [illegible] degli orientamenti del mercato nazionale ed internazionale, il costante monitoraggio e [illegible] prodotto sotto i profili progettuale e tecnico-prestazionale, la ricerca in tutto il mondo [illegible] tecnologie innovative da trasferire nei prodotti, l'analisi di costi e prezzi con supervisione dell'intero processo di realizzazione e commercializzazione, il costante interfacciamento con fornitori soprattutto esteri, consociate, logistica, le vendite ed il marketing.
Si richiedono: - età [illegible] anni - diploma di perito elettronico od elettrotecnico (sarà comunque gradita la laurea in ingegneria) - valida esperienza maturata preferibilmente nel mondo [illegible] sicurezza, delle telecomunicazioni o dell'home office in posizione analoga o preparatoria in aziende che operino con logica "globale" - padronanza della lingua inglese (gradita una seconda lingua) - pratica nell'uso del computer - capacità organizzative, leadership, automotivazione

TECNICO [illegible] PER IL CUSTOMER SERVICE [illegible] Rif. E-491

che curerà l'interfacciamento con la forza vendita per sviluppare costantemente il servizio al cliente in termini di supporto tecnico-formativo, per la piena comprensione delle caratteristiche prestazionali del prodotto e la redazione e divulgazione di manuali e circolari tecniche.
[illegible] richiedono: - età 27-30 anni - diploma medio superiore ad indirizzo elettronico o informatico o laurea breve - esperienza analoga maturata [illegible] assistenza tecnica nel settore [illegible] elettronica semiprofessionale - ottimo inglese (graditi francese e spagnolo) - comunicativa e competenza
Per [illegible] posizioni trattamento economico ed inquadramento [illegible] di sicuro interesse
Sede di lavoro TORINO.

È garantita la [illegible] riservatezza. La ricerca è rivolta a candidati ambosessi.
Inviare dettagliato CV con recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), **citando anche sulla busta il riferimento di interesse**, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02 80 61 361

Azienda industriale leader di settore situata nella prima cintura di Torino ed operante sul mercato europeo, [illegible] ha incaricati di ricercare:

ACQUISITORE [illegible] (Rif. [illegible] 10598)

(di [illegible] tecnici e servizi di manutenzione [illegible] di lavorazioni meccaniche presso terzi)

Il Candidato ideale, in possesso di una solida cultura di base ad indirizzo tecnico, ha maturato una concreta esperienza nel ruolo ed ha acquisito dimestichezza nella negoziazione e nella contrattualistica. Sarà inoltre in possesso di spiccate capacità di analisi, forti attitudini relazionali, doti di autonomia e problem solving. È indispensabile una conoscenza, almeno di base, della lingua inglese. Il Candidato prescelto dovrà selezionare e qualificare i fornitori di materiali e di servizi di manutenzione e di lavorazioni meccaniche, gestire le fasi delle trattative di acquisto definendo prezzi, modalità e tempistiche di consegna, stabilire le condizioni contrattuali ed effettuare analisi del valore dei beni da acquistare realizzando [illegible] di benchmarking.

ESPERTO DELLE TECNOLOGIE e DEI [illegible] PRODUTTIVI DELLE LAVORAZIONI GRAFICHE (Rif. SP 10599)

in grado di gestire i rapporti tecnico-economici con i fornitori di **LAVORAZIONI GRAFICHE** (prepress, stampa offset, confezione a punto metallico e brossura) assicurando il rispetto degli standard qualitativi richiesti dalle commesse di produzione.
Per entrambe [illegible] posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche interessanti che saranno comunque adeguate alle competenze e professionalità acquisite.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ....di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 [illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone ***LA STAMPA*** *di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 Torino*

PK publikompass

Arriva in Italia la più [illegible] nel mondo dell[illegible] GRANDOPTICAL

GRANDOPTICAL è un'insegna del Gruppo Grand Vision leader europeo nel mercato dell'ottica, presente nel mondo in 15 Paesi con circa 11.000 collaboratori diretti e 800 Punti Vendita. La nostra filosofia di vendita è caratterizzata da: *• Servizi innovativi quali [illegible] fabbricazione degli occhiali in 1 ora • Una scelta a libero servizio tra oltre 2000 modelli di occhiali da vista e sole • Tutte le migliori griffe e marche • Un alto livello di qualità nel servizio al Cliente.*
Per realizzare il nostro piano di sviluppo in Italia, che prevede l'apertura di diversi Punti Vendita, tra cui prossimamente a **Grugliasco presso il Centro Commerciale LE GRU**, cerchiamo collaboratori professionali e motivati nelle seguenti posizioni:

- **OTTICI DIPLOMATI** — Rif. GO2001
- **TECNICI DI LABORATORIO** — Rif. GO2002
- **SPECIALISTI DI VENDITA** — Rif. GO2003

Desideriamo entrare in contatto con candidati che oltre ad aver maturato esperienze di vendita abbiano un'ottima predisposizione alla gestione dei rapporti interpersonali, **una buona capacità [illegible] ascolto e una forte attenzione al Cliente**. Nella nostra realtà è importante, per ricoprire con successo ogni ruolo, il gioco di squadra e quindi il piacere di **lavorare per obiettivi all'interno di [illegible] team**. Per ogni posizione è richiesta una buona conoscenza dell'inglese e/o francese o altre lingue estere.
Considerando [illegible] Risorse Umane un elemento strategico, una volta assunti i candidati selezionati, prima di essere operativi, saranno inseriti in un percorso di formazione tecnico/professionale completato da stage presso gli attuali Punti Vendita.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae via posta prioritaria o fax o e-mail, indicando l'attuale livello retributivo e la disponibilità relativa a sede [illegible] di preferenza, con l'autorizzazione al trattamento [illegible] dati ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, a:

Direzione Risorse Umane - [illegible] VISION ITALIA S.p.A.
Centro Direzionale Milanofiori - Strada 4 - Palazzo A Scala 8 - [illegible] - Assago (MI)
fax [illegible] - e.mail: gvrecruitment@grandvisionitalia.com

---

[illegible] leader nelle soluzioni informatiche gestionali per il potenziamento delle proprie strutture ci ha incaricati di ricercare:

PROGRAMMATORI SOFTWARE

da integrare nel gruppo di sviluppo di [illegible] prodotto ERP professionale, innovativo e fortemente orientato ad Internet (Java, XML, C++) cui verrà affidato lo sviluppo di procedure software. Essendo l'attività caratterizzata dall'integrazione con sistemi legacy desideriamo individuare figure professionali in possesso di una [illegible] **Esperienza linguaggio COBOL, ABAP 4, Linguaggi 4 GL**
[illegible] nostro Cliente garantisce l'inserimento in un ambiente tecnicamente qualificato ed all'avanguardia, con piani di aggiornamento costanti, in un contesto sensibile alla valorizzazione dei collaboratori ed all'apporto propositivo [illegible] innovativo del singolo individuo.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI [illegible] nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. [illegible] prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] con [illegible] Rif. [illegible]**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo in espansione ricerca per poten[illegible] della propria struttura:

[illegible]s. A) [illegible] DI [illegible]
Pos. B) TECN[illegible] DI [illegible]

[illegible] un consistente numero di stazioni ed attrezzature informatiche.
Requisiti richiesti: • diploma di scuola media superiore • conoscenza lingua inglese scritta e parlata • tecnologie [illegible] rete: standard, protocolli, comunicazione, concetti base del networking (protocolli, livelli OSI) • sistemi operativi Microsoft Windows 9X, NT
Conoscenze tecniche [illegible] A): • indispensabile [illegible]scenza delle tecniche [illegible] per gestioni siti [illegible]net specialmente con utilizzo della piattaforma Lotus Domino (minimo 1 anno) • linguaggi: Visual [illegible], [illegible], Lotus Script
Conoscenze tecniche Pos. B): • esperienze operative su sistemi UNIX e Novell Netware costituirà elemento preferenziale • hardware PC intel based
[illegible] sede di lavoro è TORINO.
La ricerca [illegible] rivolta a candidati di entrambi i sessi
Inviare [illegible]iato curriculum, **citando anche sulla busta il riferimento di interesse a: Publikompass 128 - 10100 Torino**

La forte crescita ottenuta negli ultimi anni ci porta ad ampliare la nostra ORGANIZZAZIONE DI VENDITA nelle seguenti regioni

PIEMONTE - LIGURIA

FRAIS-MONDE

OFFRE

- la possibilità di diventare **professionisti nella vendita** di prodotti cosmetici naturali [illegible] farmacia ed erboristeria
- contratto di agenzia con monomandato
- formazione
- portafoglio clienti
- anticipo provvigionale.

Se siete interessati all'attività di vendita, max 30 anni, inviate [illegible] curriculum **entro il 26/3/2000 via fax allo 0962.938221**

Azienda leader nel campo del **FAI [illegible] TE**, caratterizzata da una fase di notevole espansione [illegible] un settore con forti prospettive di sviluppo, ci ha incaricati di individuare [illegible] **QUALIFICATO** proveniente da esperienze nella **GRANDE [illegible]**, motivato e professionalmente preparato a ricoprire il ruolo di

CAPO SETTORE

La selezione è indirizzata a candidature caratterizzate da [illegible] naturale predisposizione ai rapporti interpersonali, da una spiccata abitudine al lavoro di gruppo e da una forte capacità nella valorizzazione dei collaboratori, che siano fortemente interessate ad inserirsi in una realtà estremamente dinamica e particolarmente sensibile all'apporto del singolo individuo. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo [illegible] trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10597**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

[illegible] S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente

[illegible] SETTORE AUTOMOTIVE

Leader nella realizzazione di sistemi [illegible] insonorizzazione destinati al mercato automobilistico ci ha incaricati [illegible] ricercare un:

NVH PROJECT ENGINEER

Il [illegible] ideale è un giovane ingegnere o equivalente con buone e maturate esperienze in campo acustico. La capacità di interfacciarsi con il cliente [illegible] gli enti [illegible] progettazione interna, oltre alla conoscenza della lingua inglese [illegible]tituiscono [illegible] essenziale.
La sede [illegible] lavoro è nelle immediate [illegible] di Torino.
I/Le candidati/e interessati, possono inviare CV ai sensi [illegible] 675/96 direttamente a: Consul Emme - Via Plinio, 54 - 20129 Milano
[illegible]elefono: [illegible] Fax 02.20402953
E-mail: info@consulemme.com

Importante Società del settore lubrificanti appartenente a un Gruppo Multinazionale tedesco [illegible] per la propria sede di Buttigliera d'Asti (AT)

[illegible] CONTABILE

Che riportando direttamente al Direttore Amministrativo si occupi delle seguenti aree
- Coordinamento delle attività amministrative e [illegible]abili [illegible] la società italiana
- Redazione bilancio [illegible]
- Gestione Libri Fiscali compreso le dichiarazioni IVA annuali e periodiche

Il candidato ideale è in possesso di un Diploma o Laurea in Discipline Economiche, ed ha maturato un'esperienza di almeno 5 anni nella posizione di Capo Contabile. Età compresa tra i 30 e i 35 anni, buona [illegible] parlata e scritta della lingua inglese.
Sarà elemento preferenziale la conoscenza del sistema AS400
I candidati interessati sono pregati inviare C.V. indicando attuale retribuzione a:
Publikompass 120 - 10100 Torino
Salvi i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96 si richiede al candidato di premettere al proprio C.V. il [illegible] al trattamento [illegible] dati personali

---

SETTORE AUTOMOTIVE

La nostra Cliente è una Società appartenente ad [illegible] importante Gruppo industriale multinazionale. Per la sede ubicata in **provincia di Torino** siamo stati incaricati di ricercare:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Laureato di circa 40 anni, con esperienza nel ruolo almeno quinquennale, maturata in Aziende manifatturiere di medie dimensioni inserite in circuiti internazionali. Oltre alle tipiche responsabilità della funzione (contabilità generale, fiscale, rapporti banche, cassa), avrà continui scambi professionali di Gruppo a livello europeo per la gestione del budgeting, del forecast e del bilancio mensile/annuale. È indispensabile la capacità di gestire i collaboratori, una buona conoscenza dei sistemi SAP e della lingua inglese.
Garantendo la massima riservatezza, invitiamo le persone interessate (uomini e donne - L. 903/77) a trasmettere un dettagliato curriculum vitae, completo di autorizzazione al trattamento dati personali (L. 675/96). La busta dovrà essere chiaramente siglata con il **Rif. SP/[illegible]** ed inviata con posta prioritaria alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Leader nell'utensileria da taglio, certificata ISO, ricerca

VENDITORI

automuniti da inserire in un consolidato team di vendita per le zone di CUNEO+prov. – TORINO Sud+prov. Sud
Assistenza, supporto marketing, provvigioni + incentivi, trattamento Enasarco.
Telefonare allo 039/608.14.99.

sueden + martina

MARCHIO LEADER IN ITALIA NEL SETTORE UTENSILERIA/FERRAMENTA

[illegible]: [illegible]
per TO - AO
per [illegible] - BI - VC - VB

Richiede
- Indispensabile provenienza dal settore
- Comprovata esperienza di vendita
- Attitudine a lavorare per obiettivi
- Iscrizione ENASARCO - Residenza in zona

Offre
- importante fatturato attivo
- Trattamento provvigionale in grado di soddisfare le candidature più qualificate
- Corso formazione / aggiornamenti a carico aziendale

Inviare Curriculum Vitae al Fax 02.45.77.22.45
(si garantisce la massima riservatezza ai sensi [illegible] L. 675/96 sulla privacy)

LA *SALES AND MARKETING GROUP* S.r.l. ricerca per il gruppo Uliveto/Rocchetta, leader nelle acque minerali

PROMOTERS

(contratto a termine) per le seguenti zone
PIEMONTE Rif. 02 - LOMBARDIA Rif. 03 - VENETO Rif. 06 - LIGURIA Rif. 08
Le risorse selezionate parteciperanno ad un corso formativo di vendita. L'opportunità è rivolta a candidati max 30 anni dinamici e motivati. Gli interessati sono invitati ad inviare, via fax, un dettagliato curriculum vitae esplicitando l'assenso al trattamento dei dati per[illegible] (L. 675/96) citando il riferimento d'interesse a Sales and Marketing Group s.r.l. Fax 06 5070771

Gruppo Internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali a livello mondiale, per [illegible] consociata italiana con sede nella prima cintura nord di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

ADDETTO/A CALL CENTER

con padronanza dell'inglese [illegible] del tedesco per svolgere una attività telefonica di supporto [illegible] tecnico ai Clienti Esteri

Per ricoprire con successo la posizione desideriamo contattare Candidati/e caratterizzati/e da una solida preparazione culturale di base ad indirizzo tecnico o [illegible] buone attitudini tecnico-scientifiche, dotati/e di una forte capacità nei rapporti interpersonali [illegible] di problem solving.
Le condizioni economiche e normative, non predeterminate, verranno concordate sulla base della professionalità acquisita.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega [illegible] inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] 10596**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi [illegible] legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

A·D·B Analisi Dati Borsa

www.adbsim.com

Il sito Internet dove potrete trovare:
- Copertura globale di tutti i principali mercati finanziari.
- Consulenza specializzata con nuove metodologie di Analisi Tecnica.
- Report intraday, daily e weekly.
- Banca Dati ed Aggiornamento On Line in tempo reale con i più comuni (Metastock, Superchart, Excel, Lotus).

Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.

Ed inoltre: Corsi di formazione sulle principali tematiche finanziarie. Panoramiche sui [illegible] con incontri mensili.

A.D.B. SpA Corso Duca degli Abruzzi n. 65 - 10129 TORINO - Tel. (11)5813 [illegible] - Fax (11)5813 [illegible] - http://www.adbsim.com - E-mail: adb@adbsim.com
800-017612

Importante azienda ubicata in provincia di Pavia leader nel settore elettrico [illegible] scopo di potenziare il proprio organico in area acquisti, seleziona

[illegible]
INGEGNERI CIVILI
LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO

Anche non esperienziati. Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità ad eventuali trasferte in Italia ed all'estero. Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum al seguente numero di fax: **0384 678027 - Ufficio personale**

CIFI Scrl cerca per le proprie sedi di Torino, Milano e Roma

DOCENTI IN [illegible] INFORMATICHE

in ambiente mainframe, client/server e AS/400
Si offre l'opportunità di collaborare con un centro di formazione certificato ISO 9001 che nel 1999 [illegible] erogato corsi per complessive 6000 ore
Far pervenire il curriculum Entro il 24/3/2000 a:
CIFI Scrl - via Valperga Caluso 21 - 10125 Torino
Tel. 011.6591901 - Fax 011.6695320 - e-mail: cifito@sdp.it

InterSearch

Il nostro cliente, azienda multinazionale americana leader nel settore della componentistica per l'industria automobilistica, ricerca:

ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI

che alle dirette dipendenze del Responsabile Amministrazione del Personale svolga attività connesse alla gestione amministrativa del personale (pratiche di assunzione, controllo cartoline orologio, imputazione dati busta paga, etc.) e fornisca - quando necessario - un supporto segretariale alla direzione di appartenenza.
Si richiede diploma di scuola media superiore ed un'esperienza almeno annuale in analoga posizione. Sede di lavoro: **vicinanze Carmagnola (TO).**
La ricerca sarà curata direttamente dall'azienda nostra cliente, previo contatto telefonico.
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. precisando un recapito telefonico, autorizzando il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 e **citando il Rif. 190.00**, a:

Intersearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6690143
e-mail: intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. 190.00 e cognome)

Il nostro cliente, società leader sul mercato nazionale del noleggio di piattaforme aeree per sollevamento di persone e materiali, per il potenziamento del proprio organico ricerca

FUNZIONARI NOLEGGIO — Rif. FN/TO

che svolgano attività di sviluppo e promozione del prodotto presso la clientela.
La ricerca è rivolta a giovani diplomati brillanti, di età compresa tra 25 e 35 anni, dinamici e flessibili, dotati di buone capacità relazionali, spirito d'iniziativa e orientamento agli obiettivi, che abbiano maturato un'esperienza di vendita almeno biennale.

IMPIEGATO COMMERCIALE — Rif. IC/TO

che dovrà gestire i rapporti con i clienti, seguendo lo sviluppo dei contratti, il coordinamento dell'assistenza tecnica e il collegamento con il magazzino. Il candidato ideale, di 25/35 anni di età, in possesso del diploma di ragioneria o equivalente, con sicura conoscenza dei principali strumenti di office automation, è dotato di buona dialettica, capacità organizzative, senso di responsabilità.

Le condizioni di assunzione, il costante supporto e aggiornamento da parte dell'azienda e le concrete possibilità di sviluppo professionale sono di sicuro interesse. La zona di lavoro è **Torino**.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando anche sulla busta il Rif. d'interesse**, a:

Intersearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6690143
e-mail: intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. d'interesse e cognome)

Azienda stampaggio termoplastici operante nell'area di Torino, ricerca

[illegible] AI CONTROLLI [illegible] con macchina tridimensionale e [illegible], da [illegible] QUALITÀ

I candidati, di ambo i sessi (L. 903/77), dovranno possedere i seguenti requisiti:
- età compresa tra 25-35 anni;
- diploma di perito [illegible] o equivalente;
- esperienza analoga nella mansione di almeno [illegible] anni.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo, citando nella lettera e sulla busta il n. rif. [illegible]:
UNIMPIEGO s.r.l. - filiale di Torino via Vela, 23 - 10128 Torino, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

UNIMPIEGO
autorizzazione Ministero del Lavoro n.535/AM del 29 settembre 1999

Società di Servizi appartenente a Gruppo Multinazionale con sede in Torino assume

RECEPTIONIST/CENTRALINISTA

ottima presenza, con esperienza specifiche e inglese fluente.
Inviare curriculum esclusivamente con foto non restituibile a:
re:SOURCES Via Velfrè, 16 - 10121 Torino
Si prega specificare sulla busta il riferimento RCP1

Slow Food Editore
RICERCA per la sede di Bra (Cn)
Grafico-Impaginatore con provata esperienza e conoscenza sistema Apple (Xpress - Photoshop - Illustrator - Free-hand)
Inviare curriculum Slow Food Editore
Via Mendicità Istruita, 45 - 12042 [illegible] (Cn)

[illegible] OPERATIVO [illegible]
[illegible] di Torino (Interporto SITO) [illegible]

Avrà il compito di supportare il Responsabile nella gestione dell'operatività e delle [illegible] del magazzino anche in orario notturno. I **requisiti indispensabili** sono: età 25 - 35 anni - diploma - esperienza operativa - capacità di coordinamento risorse umane. Saranno ritenuti requisiti preferenziali la conoscenza degli strumenti informatici e provenienza dal settore. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77 - L. 125/91). L'azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di [illegible] di [illegible] interesse. Inviare dettagliato curriculum esclusivamente via fax al numero [illegible], indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati [illegible] legge 675/96. **Bartolini S.p.A.** [illegible] **tel 42 - 40128** [illegible]

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO

[illegible] S.p.a.
Produttore macchine e impianti [illegible] vetro
[illegible]
- Fornitori per posa impianti elettrici a [illegible] macchina,
- Fornitori per cablaggi di quadri elettrici,
- Fornitori di carpenteria metalliche realizzate con tubolari in acciaio.

Scrivere dettagliando a:
BO[illegible] Spa
Via Genova, 82 - 12[illegible] CUNEO
All'attenzione del sig. Damiano
(fax 0171/310771)

Affermata Società ricerca

[illegible] (bella presenza)
Piemonte / Valle d'Aosta

Top progetti:
- Pubblicità Sportive
- Golf - Tennis - Nuoto - Calcio
- Grandi Alberghi
- Centri Commerciali
- Moda - Eventi Speciali

Tel. 039.990.30.55 r.a. - Fax 039.990.08.92

La SISTEMI S.p.A. ricerca due laureati in:

ECONOMIA

ad indirizzo **Aziendale/ Finanza e Controllo** con un brillante curriculum scolastico ed una buona [illegible] di Microsoft Office.

Scrivere, citando il rif. CG, a:
SISTEMI S.p.A. C.P. 77 - 10093 Collegno (TO)
personale@[illegible]

sistemi

Affermata Società di Consulenza fortemente impegnata nell'Information Technology ricerca

ANALISTI/PROGRAMMATORI

a) Cobol, Db2, Cics, Abap/r/Sap - b) Dev. 2000 Oracle, PowerBuilder, Html/Asp - c) C, Java, Pl/Sql
Titolo preferenziale la capacità ad operare in autonomia o in gruppi strutturati seguendo gli standard del Cliente.
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento 3224 a: **MCM SELEZIONE s.r.l. 10128 Torino - Corso Re Umberto, 49**

OPERAI MANUTENTORI ELETTRICI/ELETTRONICI
Primaria azienda in Volpiano ricerca per [illegible] a turni.
Si offre trattamento corrispondente alle capacità.
Le risposte dovranno pervenire a
Publikompass 125 - 10100 Torino

Azienda Industriale leader di settore, operante sul mercato europeo ricerca il

RESPONSABILE FATTORI DI PRODUTTIVITÀ E REENGINEERING

La posizione prevede il coordinamento della Unità Organizzativa che controlla i fattori di produttività aziendale [illegible] responsabilità di condurre tutte le attività necessarie per la corretta standardizzazione dei processi produttivi, logistici e gestionali, sviluppando altresì appositi progetti di reengineering.

Il Candidato (M/F) ideale, in possesso di laurea in ingegneria o discipline economiche, ha maturato pluriennale esperienza, nel campo dell'organizzazione del lavoro e dei processi aziendali, in analoga posizione presso aziende manifatturiere e/o in attività consulenziale.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze maturate dai candidati e, comunque, di sicuro interesse.

La sede principale di lavoro è situata nell'immediata cintura torinese.
Gli interessati sono invitati ad inoltrare dettagliato curriculum, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai [illegible] della Legge 675/96, a: Publikompass 124 - 10100 Torino

---

Agenzia di Pubblicità con clientela internazionale, ricerca per ampliamento struttura:

ADDETTO/A SEGRETERIA
Pratica Contabilità, Prima Nota, Inglese, Excel, Access

[illegible] PRODUZIONE / ACCOUNTING
Doti gestionali, inglese, graditi Tedesco o Francese. Excel, Access.

ART DIRECTOR
Doti di autonomia, uso Macintosh, inglese, disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum, specificando la posizione, a BTS Adv. fax 011 2481138

La forte e continua espansione del nostro Business Incontinence Care offre l'opportunità di unirsi alla squadra di:

Responsabili COMMERCIALI di Zona
per le province di Torino e Cuneo (Rif. A)

cosa dovrai fare:
- promuovere e vendere prodotti e servizi conducendo articolate trattative, sia di gara che private, con responsabili di ASL e Case di Riposo altamente qualificate ed esigenti;
- gestire le forniture e i servizi presso i clienti acquisiti mantenendo un presidio costante sulla soddisfazione delle strutture clienti e sulla evoluzione delle loro esigenze;
- organizzare iniziative promozionali/convegni in zona in [illegible] alle risorse assegnate

Il tuo profilo:
- diploma di laurea in discipline economiche o cultura equivalente;
- età compresa tra i 27 anni (se [illegible] esperienza di lavoro) e [illegible] (se con esperienza di vendita diretta in settori a forte orientamento al cliente);
- capacità di porsi e raggiungere obiettivi realmente ambiziosi;
- capacità di pianificare e organizzare il lavoro in maniera rigorosa;
- capacità di condurre trattative commerciali ad elevata complessità

Formazione e retribuzione:
I candidati prescelti verranno formati con un periodo di affiancamento sul campo e parteciperanno ogni anno ad incontri di sviluppo tecnico e commerciale.
Il pacchetto retributivo si articolerà in fisso + variabile (in funzione della [illegible] del candidato), auto aziendale, computer, fax e cellulare.

Per le suddette posizioni inviare un dettagliato c.v. per Posta Prioritaria a:
SCA Hygiene Products - Ufficio Risorse Umane
Superstrada Malpensa, 57 - 21052 Busto Arsizio (VA).
citando sulla busta il riferimento di interesse

Sito Internet: [illegible]

SCA HYGIENE PRODUCTS
Siamo la più grande Azienda europea nel settore dei prodotti di cellulosa per l'igiene della persona
- *giro d'affari 4.000 milioni di EURO,*
- *presenti in 30 paesi nel mondo,*
- *offriamo sistemi di prodotti/servizi a ed Aziende Sanitarie del Pubblico e del Privato e al mercato del Largo Consumo,*
- *14.000 dipendenti che hanno come punto di riferimento comune il servizio al cliente,*
- *centinaia di milioni investiti ogni anno per lo sviluppo delle risorse,*

SCA

AZIENDA INTERNAZIONALE NEL SETTORE AUTOMAZIONE STRUMENTAZIONE DI PROCESSO RICERCA:

Pos. A - SALES ENGINEER: Neo laureati in ingegneria o fisica che, dopo adeguato periodo di training, siano in grado di inserirsi nella struttura e gestire direttamente il segmento di prodotto. Le mansioni prevedono preparazione offerte, gestione cliente, supporto tecnico e applicativo del prodotto.

Pos. B - RESIDENT ENGINEER: Giovani laureati in ingegneria meccanica che dovranno effettuare un periodo di 12-18 mesi di training full immersion lavorando direttamente presso la casa madre austriaca. La posizione è ideale per coloro che desiderino acquisire le moderne tecniche di sviluppo e calibrazione motori a combustione interna.

Pos. C - [illegible]: Per commissioning di sistemi complessi di automazione di processo integrata. Le persone prescelte, dopo adeguato periodo di training, [illegible] responsabili [illegible] gestione [illegible] progetto e [illegible] risorse allocate. Si richiede conoscenza principali linguaggi software PLC.

Pos. D - NEODIPLOMATI: da inserire in area sistemistica e in formazione per la gestione e il commissioning di progetti di sistemi automazione integrata.

Per tutte le posizioni si richiede buona conoscenza lingua inglese, uso PC e normali prodotti software. Inviare dettagliato curriculum vitae, aspettative, posizione di interesse, eventuali precedenti esperienze a: **Publikompass 126 - 10100 Torino**

[illegible] la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02 244.24.611

Società del **gruppo Casa Damiani, leader nazionale nel settore gioielleria**, già fortemente orientata all'esportazione, in una fase di potenziamento della propria struttura commerciale [illegible]

ASSISTENTE ALL'EXPORT MANAGER

che avrà il compito di affiancare il responsabile della funzione in tutte le attività di mantenimento ed espansione dei mercati internazionali.
Si richiede:
- età fra i 30/35 anni
- un'ottima [illegible] della lingua inglese e di una seconda lingua (preferibilmente spagnolo o tedesco o arabo)
- una buona base culturale, predisposizione ai rapporti interpersonali, doti di intraprendenza e dinamismo, entusiasmo professionale
- motivazione ad operare per obiettivi e la piena disponibilità a frequenti trasferte a livello mondiale
- una significativa esperienza professionale nell'attività di sviluppo e gestione di mercati [illegible], maturata preferibilmente nella vendita di prodotti di lusso

Si offre:
- l'inserimento in una società con una qualificata presenza sul mercato e grossa potenzialità di sviluppo
- una interessante crescita professionale in un Gruppo industriale in forte espansione

Sede di lavoro: Valenza Po
Le persone interessate possono inviare, anche via fax, un dettagliato curriculum professionale all'indirizzo sottospecificato, con l'autorizzazione al trattamento dati ai sensi della legge 675/96.
CASA DAMIANI, V.le Santuario 46, [illegible] Valenza [illegible] - Fax n. 0131.929545

Importante Società di Servizi, con **sede in Torino**, ricerca

SEGRETARIA DI DIREZIONE

di età intorno ai 28-40 anni, con una valida formazione culturale di base, una buona conoscenza della lingua inglese ed un solido back-ground professionale che consenta di operare in forma autonoma nell'affiancare il Diretto Superiore in tutti i suoi contatti con le funzioni interne aziendali e nelle relazioni esterne. Ottime capacità organizzative e relazionali abbinate a flessibilità e maturità di carattere completano i requisiti necessari. I contenuti del ruolo sono garanzia di aspetti professionali ed economici interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla Società Interessata.
Inviare curriculum a **Publikompass 129 - 10100 Torino** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge.

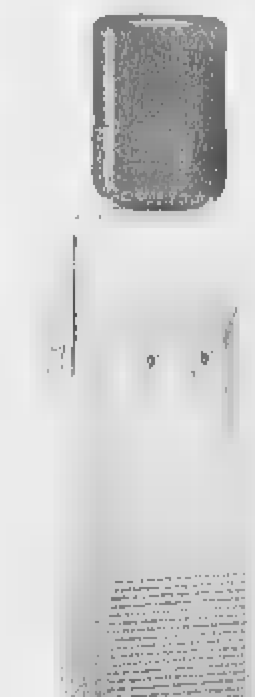
Per attività editoriale elettronica in campo musicale
REDATTORI
cercasi.
Inviare C.V via fax al **n° 011.6604420 rif.** [illegible]

ECC [illegible] S.p.A.
Distributore italiano di componenti elettronici del gruppo ABACUS POLAR ricerca per la filiale di Torino
inside
Requisiti essenziali:
- conoscenza componenti elettronici.
- attitudine ai rapporti interpersonali.
Inviare C.V. al n. fax: 02-903.90.757

Azienda leader cerca
GRAFICO CREATIVO
La persona che cerchiamo è attenta al mondo della comunicazione innovativa, disponibile e affidabile. È indispensabile la conoscenza dei programmi X Press, Free hand, Photoshop.
Inviare curriculum a
Publikompass 6336 - 10100 Torino

[illegible] 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

GUADAGNARE È FACILE COME BERE UN BICCHIERE D'ACQUA



NSG DIVISIONE WATER
VIA BAGNOLI, 28
35010 VIGONZA (PD)

LAUREATI CON BUONA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE ED INTERESSE IN UNA DELLE SEGUENTI SPECIALIZZAZIONI:

▪ PROJECT MANAGERS
con esperienza nella gestione di risorse per lo sviluppo di progetti complessi. Svilupperanno la loro professionalità nei settori: Customer Relationship Management, Business Intelligence, Supply Chain, E-Business **Rif. M88.451Ast**

▪ SALES EXECUTIVES (Senior e Junior)
con esperienza nella vendita di progetti complessi e/o [illegible] e grandi Clienti interessati a sviluppare vantaggi competitivi nelle applicazioni: Customer Relationship Management, Business Intelligence, E-Business. **Rif. M88.451Dst**

▪ SPECIALIST
con esperienze tecniche/funzionali/operative/sviluppo in almeno una delle seguenti aree:
- **ERP** (Sap, Oracle)
- **Customer Relationship Management** (Siebel, Clarify, Vantive...)
- **Supply Chain** (Manugistic, I2, I log....)
- **Business Intelligence** (SAS, Hyperion, Oracle.....)
- **New [illegible] Development** (Metaphase, Matrix, Windchill, Iman....)
- **E-Business** (Java, Corba, MS tools, Netscape tools....)
- [illegible] (Ariba, Commerce 1....)

E, comunque, con focalizzazione d'interesse nel nuovo mondo dell'E-tecnologies e E-processes **Rif.** [illegible]

▪ BUSINESS CONSULTANTS
esperti in processi ed organizzazione in almeno una delle seguenti aree:
- **Administration and Control**
- **Sales and distribution**
- **Supply Chain**
- [illegible]

esperti di tematiche change management
In grado di gestire processi di cambiamento presso importanti Clienti **Rif.** [illegible]

▪ SYSTEM ARCHITECTS
in grado di proporre soluzioni tecnologiche in almeno una delle aree:
- **Infrastrutture** (reti, sistemi NT, Unix, AS400)
- **Integrazioni di sistemi** (SAP, ORACLE, Data Base Management System, Datawarehouse...)
- **Internet/Intranet** (Customer Relationship Management, Siebel, Netscape, E-business...)
- [illegible] (gestione accessi, firma elettronica..) [illegible]

▪ SERVICE MANAGER - OUTSOURCING
con esperienza nella gestione di contratti di outsourcing ed Application Management nei settori: ERP, Legacy... **Rif.** [illegible]

L'OFFERTA CAP GEMINI È RIVOLTA A PERSONE AMBIZIOSE E MOTIVATE A SVILUPPARE LA PROPRIA PROFESSIONALITÀ IN UN CONTESTO LEADER DI MERCATO, GIOVANE ED IN FORTE SVILUPPO CHE OFFRE PROFESSIONALITÀ E RETRIBUZIONE IN GRADO DI STIMOLARE ANCHE LE PERSONE PIÙ QUALIFICATE.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il Riferimento per e-mail, senza file allegati, a: milano@mercuriurval.it, per fax al n. 02/77474444 o per espresso a: Mercuri Urval, Via Cerva 24, 20122 Milano. La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

[illegible] una tra le più grandi società al mondo nei settori del [illegible] gement [illegible] e dei [illegible] di [illegible] La filiale Italiana svolge il [illegible] di consulente, prime contractor e di [illegible] attività [illegible] che [illegible] a [illegible] competitivi e ben [illegible] attraverso l' [illegible] di [illegible] e [illegible] e E- [illegible] Nell' [illegible] di un programma di [illegible] e focalizzazione [illegible] nei settori del [illegible] Business [illegible] E-Business, per [illegible] ha incaricati [illegible]

CAP GEMINI
Ideas People Technology
www. capgemini.it

www.mercuri-urval.com
Mercuri Urval

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	[illegible]
VALUTE EURO		
[illegible]	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	[illegible]
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,66	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	2,20371
[illegible]	140,715	13,7603
Escudo portoghese	[illegible]	200,482
Marco finlandese	325,66	[illegible]

ALTRE VALUTE	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	2013,56	2029,00	0,9616	[illegible]
Yen [illegible]	18,90	[illegible]	102,4400	102,2400
Dracma	5,81	[illegible]	[illegible]	333,3500

[illegible]	LIRA		EURO	
Corona danese	259,97	260,03	7,4481	7,4472
Corona svedese	229,20	229,66	8,4480	8,4310
Corona norvegese	238,53	239,43	8,1175	8,0850
Franco svizzero	1205,57	1205,57	1,6061	1,6061
Sterlina	3181,51	3204,15	0,6086	0,6043
Dollaro australiano	1233,14	1231,65	1,5702	1,5721
Dollaro canadese	1381,08	1391,30	1,4020	1,3917

VALUTE MINORI	odierna	[illegible]	odierna	preced.
Corona Ceca	54,44	54,53	35,5700	35,5120
[illegible]	[illegible]	986,99	[illegible]	1,9615
[illegible] Ungherese	7,54	7,54	256,6300	256,6400
Lira Cipriota	3366,34	3368,36	0,5751	0,5748
Rand Sudafricano	313,11	311,89	6,1840	6,2082
Tallero Sloveno	9,56	9,56	202,4317	202,4414
Zloty Polacco	488,69	486,50	3,9622	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,4650	3,3710
1 mese	3,5290	3,4750
2 mesi	3,6270	3,5740
3 mesi	3,7140	3,6690
4 mesi	3,7680	3,7360
5 mesi	3,8430	3,8060
6 mesi	3,9180	3,8750
7 mesi	3,9670	3,9300
8 mesi	4,0270	3,9980
9 mesi	4,0980	4,0700
10 mesi	4,1580	4,1350
11 mesi	4,2140	4,1880
12 mesi	4,2770	4,2480

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Resa %
15/03/00	2	99,930	12,784
15/04/00	32	99,675	3,606
15/05/00	63	99,380	3,614
15/06/00	94	99,130	3,428
15/07/00	123	[illegible]	3,635
15/08/00	155	98,610	3,319
15/09/00	186	98,140	3,703
15/10/00	217	97,630	4,155
15/11/00	247	97,410	3,929
15/12/00	277	97,140	[illegible]
15/01/01	308	96,800	4,167
15/02/01	[illegible]	96,300	4,137

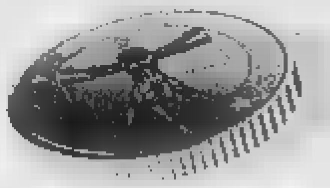
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 668.09 (-0.99); Bruxelles (Bel 20) 2655.65 (-1.28); Francoforte Dax Xetra 7949.15 (-0.47); Hong Kong (Hang Seng) 17637.03 (-1.75); Londra (Ftse 100) 6532.10 (+1.89); [illegible] (Ibex 35) 12563.20 (-0.83); Parigi (Cac 40) 6423.43 (+1.24); Sydney (Allord) 3196.60 (-0.66); Tokyo (Nikkei) 19682.33 (-0.53); Zurigo (Smi) 6902.00 (-0.63). New York (Dow Jones) 10010.73 (+1.6), (Nasdaq) 5046.63 (+3.05).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.000; B.Pop.Vicentina 47.000; Cardine 23.100; Carnica 1.900; Cattolica Assicurazioni 44.250; Cr Parma e Piacenza 1.350; Deutsche Bk 22.000; Eurosviluppo [illegible] 0.027; Friuladria 49.300; Kariba 0.200; [illegible] Ass. 2.000, Villa Este 7.750.

Warrant: Kariba 2005 0.079; Kariba 2008 0.010; Necchi 2005 0.079; Tecnost 1.700.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	[illegible]	Euro	Var.%
Autost. Merid.	72610	37,5000	0,00
B. Pop. Crema	[illegible]	[illegible]	+1,65
B. Pop. Emilia	89064	46,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13554	7,0000	0,00
B. C. Pop. Siracusa	28173	14,5500	[illegible]
B. Pop. Sondrio	[illegible]	16,0000	-1,54
Italiana Assicurazioni	14522	7,5000	+5,34
Frette	13941	7,2000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4260	2,2000	+5,77
Ifis priv.	3485	1,8000	-20,00
Ekos Holding Milano	11585	5,9820	+19,63
Borgosesia	1065	0,5500	0,00
Borgosesia r	136	0,0700	0,00
Bioa Nprv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17426	9,0000	+0,56
Fempar	31	0,0160	0,00
[illegible]	2425	[illegible]	-3,47

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar 00	50150	50031	49570	50415
Giu 00	[illegible]	49900	49480	50250
Sep 00	50025	50026	50000	50065

INDICE BORSA

[illegible]	09-03-2000	%
MIB	33446	+1,26
MIBTEL	34451	+1,40
MIB 30	50255	+1,19
MIDEX	37048	+1,16
MIR (Ristretto)	6409	+1,90
DJ Eurostoxx 50	5253	-0,27

TASSI DI MERCATO

	%
[illegible]	6,00
Prime rate ITA	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,75
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per troy oncia - un'oncia Troy = gr. 31,1035)

MERCATI	09-03-2000	08-03-2000	EURO
Hong Kong	295,15	298,00	301,3207
Zurigo	298,25	290,15	300,3007
Londra	298,90	291,00	300,4368
Milano (L./gr.)	19561,70	19196,30	9,7674
New York	290,90	293,10	302,5156

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,332
USA 30 anni	6,121
GER 10 anni	5,375
FRA 30 anni	5,842
GIA 10 anni	1,745

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina v.c.	136000-142999	70,238-73,853
Sterlina n.c.	139000-147000	71,788-75,919
Sterlina post.'74	138000-144000	[illegible]
Marengo italiano	114000-123000	[illegible]
Marengo svizzero	112000-116700	57,843-60,425
Marengo francese	110000-115000	[illegible]
Marengo belga	110000-115000	[illegible]
Marengo austriaco	110000-115000	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St.Gaudens	790000-849999	408,001-438,995
4 Ducati Austria	[illegible]	142,226-150,102
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

[illegible]A. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]TO SUI MERCATI

Tecnologici in volo

BORSE europee ancora [illegible] volatili, anche [illegible] nel complesso hanno mostrato una buona tenuta di fronte all'avvio incerto di New York, sostenute dal segno positivo del Nasdaq. Proprio i tecnologici sono stati protagonisti anche in Europa, con il Nuovo Mercato milanese travolto dall'euforia: ma spiccano anche spunti selettivi fra i telefonici. Il Mibtel ha chiuso a 34.451 punti (+1,40%).

In linea con Milano si è mosso il Cac40 francese (+1,24%), mentre il Ftse-100 di Londra (+1,89%), nel giorno in cui la Banca d'Inghilterra ha lasciato invariati i tassi, ha trovato slancio nel rally di British Telecom (+12,1%), che ha lanciato l'offensiva sul mercato dell'Internet mobile in Gran Bretagna e all'estero. Più debole invece l'X-Dax tedesco (-0,47%).

A Milano tra i bancari, trascurati, si è mossa in controtendenza Unicredit (+2,30%). Sul Nuovo Mercato il movimento è partito dai titoli che operano nei settori contigui all'informatica, come Opengate (+36,60%) e Tecnodiffusione (sospesa al rialzo per tutta la seduta), sulla possibilità di incentivi alla distribuzione di personal computer e su una più capillare diffusione di Internet.

Appena più cauta Tiscali (+7,06% a 1.129,45 euro), mentre l'euforia ha contagiato anche gli altri titoli del Nuovo Mercato, come Gandalf (+13,82%), San Faustino (+29,49%) e Prima Industria (+37,89%). Anche i titoli Internet o hi-tech del listino ufficiale hanno comunque fatto bene, come mostrano i balzi di Olidata (+18,81%) e Seat (+7,17%).

Deboli Telecom (-0,36%) e Tim (-0,53%), meglio Olivetti (+3,43%) e Tecnost (+3,78%). Da sottolineare infine il buon andamento di Fiat (+5,05%).

OBBLIGAZIONI DEL 09-03-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dati forniti da ADB

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-03-2000

AZIONI	Prezzo
[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	09-03-2000	08-03-2000	Var.%
ABN Amro Holding NV	21,5000	21,2000	+1,27
Aegon NV	67,1500	67,2500	-0,15
Ahold Kon NV	22,6500	22,4500	+0,89
Electrabel SA	260,3000	271,9000	-4,30
Fortis AG	26,6400	26,3000	+1,29
Ing Groep NV	50,5400	51,0000	-2,25
Koninklijke KPN NV	137,6000	134,0000	+2,69
Nokia	215,3600	219,4000	-1,57
Philips	196,9000	200,0500	-2,05
Royal Dutch Petroleum	57,7000	58,8000	-1,87
Unilever NV	43,5600	42,8000	+1,78
Allianz Ag	406,3000	412,5000	-1,50
Basf	45,5200	45,4000	+0,27
Bayer Ag	44,6000	43,6500	+2,18
Bayerische Hypo Vereinsbank	62,3000	64,3000	-3,11
DaimlerChrysler Ag	64,1500	64,1500	0,00
Deutsche Bank Ag	81,3000	92,3700	-11,79
Deutsche Telekom Ag	94,2000	[illegible]	[illegible]
Dresdner Bank	50,9000	[illegible]	[illegible]
Mannesmann Ag	370,0000	365,2000	+1,37
Metro Ag	34,7000	[illegible]	[illegible]
Muenchener Rueck	318,9000	305,9000	+4,26
Preussag Ag	33,5000	32,4000	+3,40
Siemens	[illegible]	150,0000	+0,75
Veba Ag	44,4000	43,6500	+1,72
B Santander Central Hispano	11,3300	10,9500	+0,73
Banco Bilbao Vizcaya	15,3000	15,4000	-0,45
Endesa	21,3100	21,3800	-0,33
Repsol Sa	20,9000	21,3800	-2,25
Telefonica de España	30,5100	30,8200	-1,01
Air Liquide	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alcatel	250,3000	241,3000	[illegible]
Axa	[illegible]	127,7000	+1,10
Carrefour	145,6000	[illegible]	[illegible]
Elf Aquitaine	[illegible]	[illegible]	[illegible]
France Telecom	190,5000	[illegible]	[illegible]
L'Oreal	625,5000	[illegible]	[illegible]
LVMH Moet Hennessy	382,9000	[illegible]	[illegible]
BNP	85,2500	[illegible]	[illegible]
Aventis	47,4200	[illegible]	[illegible]
Saint Gobain	125,5000	[illegible]	[illegible]
Sanofi-Synthelabo	40,0000	[illegible]	[illegible]
Societe Generale	196,3000	[illegible]	[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	186,0000	159,5000	[illegible]
Total Fina	133,5000	[illegible]	-2,47
Vivendi	[illegible]	136,0000	[illegible]

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ [illegible] **IL MERCATO DELL'ELETTRONICA.** Torna a crescere il settore dell'elettrotecnica ed elettronica italiana dopo la frenata registrata nel primo semestre '99. Negli ultimi sei mesi dello [illegible] anno, secondo l'Anie (che federazione le imprese del settore) si è registrata una decisa ripresa di fatturato (+3,6% rispetto allo stesso periodo del '98), esportazioni (+3,5%) e ordini (+3,8%).

■ **RONCADIN, MEGLIO DEL PREVISTO L'E-COMMERCE.** I primi dati affluiti da Bofrost Italia dopo una settimana di vendite on line testimoniano di una crescita sul canale e-commerce «significativamente superiore alle attese». Lo rende noto il gruppo Roncadin.

■ **AUMENTA L'UTILE DI BANCA FIDEURAM.** Sale a 305,7 miliardi l'utile netto consolidato di Banca Fideuram, contro i 294,7 miliardi dell'esercizio 1998. Il cda dell'istituto ha approvato il bilancio consolidato e civilistico dell'esercizio e deliberato di proporre all'assemblea di distribuire un dividendo di 180 lire per azione, con un aumento del 6% rispetto al '98.

■ **CESARE DAMIANO SEGRETARIO CGIL IN VENETO.** La Cgil del Veneto ha un nuovo segretario regionale: è stato eletto Cesare Damiano.

■ **FIAT AUTO, CASSANO GUIDA SERVIZI FINANZIARI.** Dal prossimo mese di aprile, nell'ambito di Fiat Auto, sarà costituita la Direzione Servizi Finanziari e Servizi per la Mobilità, che verrà affidata a Silvano Cassano (di cui, per un deplorevole errore, ieri abbiamo citato il nome erroneamente; ce ne scusiamo con l'interessato e i lettori).



Orson Welles interpretava 50 anni fa a Vienna «Il terzo uomo». Per festeggiare l'anniversario, la città offrirà stasera a ospiti selezionati una replica della cena imbandita per la prima del film.

LA GAVETTA DI TOTÒ IN MOSTRA A LECCE



«Il principe de Curtis nella città [illegible] barocco» [illegible] intitola la mostra che si apre domani al Castello Carlo V di Lecce. Attraverso foto, lettere, costumi [illegible] scena ripercorre gli anni della gavetta di Totò dal varietà al cinema.

Intervista con il vescovo di Pechino: «Apriremo il dialogo con Roma, purché Taiwan sia isolata»

Cina e Vaticano potrebbero ristabilire relazioni diplomatiche già entro quest'anno. Per la Santa Sede l'obiettivo è tornare in questo grande Paese. Per Pechino la posta in gioco è forse ancora più importante: provocherebbe l'ulteriore isolamento diplomatico dell'isola di Taiwan, la «provincia ribelle». Il Vaticano è lo Stato più influente che abbia ancora relazioni con l'isola. Inoltre, diplomatici americani ammettono che la normalizzazione delle relazioni con il Vaticano avrebbe un impatto positivo anche nei rapporti tra Cina e Usa. Che si sia a una svolta appare confermato anche [illegible] prudente ambasciatore taiwanese presso la Santa Sede, Raymond Tai, il quale [illegible] dichiarato che Pechino e Vaticano sembrano vicini alla ripresa del dialogo. A fianco la stazione di Pechino, sotto il vescovo **Fu Tieshan**





Cina: verrà il Papa e avrà i comunisti

Francesco Sisci

PECHINO

MERCOLEDÌ delle ceneri: il vescovo di Pechino Fu Tieshan, capo [illegible] cattolici patriottici cinesi, fedeli al governo, scuote la testa mentre risponde alle domande de *La Stampa* [illegible] questa intervista esclusiva. Sono circa settecento anni che [illegible] cattolicesimo è arrivato in Cina e a che punto è? Ha soltanto cinque milioni di fedeli. Non ha fatto tanto bene, anzi. Perché? Il [illegible] non lo dice apertamente, ma [illegible] indica con certezza. Il cattolicesimo, arrivato [illegible] Cina ai tempi dei Mongoli nel 1294, non prese piede perché si mise dalla parte degli invasori, e così scomparve. Ricomparve secoli dopo con Matteo Ricci, ma anche stavolta ci fu un errore strategico. Il Papa proibì ai gesuiti di predicare il Vangelo adattandolo ai riti cinesi, nonostante i grandi successi riscossi dai sacerdoti presso la corte imperiale prossima alla conversione. L'errore di oggi è quello di esitare, di essere indecisi al confine di questo grande continente.

«I cinesi sono [illegible] quinto della popolazione mondiale, [illegible] la Chiesa non riesce ad avere un buon rapporto [illegible] un quinto della popolazione mondiale ne va del suo impegno di universalità», spiega il vescovo. Il futuro del cattolicesimo è qui allora, ma a patto che il Vaticano rinunci con fermezza ai suoi rapporti con l'isola di Taiwan. Questa la chiave della ripresa dei rapporti e qui anche le difficoltà. «Per quanto ne so il Vaticano non ha ancora chiarito il livello dei rapporti che deve mantenere con Taiwan dopo la [illegible]zione delle relazioni con Pechino» dice il vescovo. La questione della nomina dei vescovi può essere risolta, dice. «L'Italia non ha avuto decine di anni di rapporti difficili [illegible] il Vaticano dopo l'unificazione del Paese risolti poi con i Patti Lateranensi? [illegible] la Francia? Sono stato ad Avignone, il castello dove il papa era stato chiuso dai re era una vera prigione. Ho fiducia che una soluzione sarà trovata rapidamente. Noi preghiamo ogni giorno per il Papa, bisogna solo trovare una soluzione equa».

Funzionari del governo e della Chiesa cattolica sostengono che la Chiesa cattolica clandestina non è più un problema insormontabile. Molti vescovi clandestini hanno aperto canali di colloquio con emissari del governo e della Chiesa cattolica. Attendono solo la normalizzazione dei rapporti per tornare allo scoperto e unirsi alla Chiesa patriottica. Anche sulla nomina dei vescovi un accordo può essere raggiunto sulla base di consultazioni. «Ma non vogliamo che il Vaticano nomini dei vescovi violentemente anticomunisti. La cosa ci metterebbe in difficoltà». Un problema per la normalizzazione dei rapporti sono quelli che alcuni «patriottici» definiscono «teste di granito», convinti che la Cina di oggi sia preda [illegible] comunisti senza Dio [illegible] 40 anni fa. Negli Anni '80 il Vaticano ha infatti concesso alla Chiesa clandestina il permesso di autonominarsi i vescovi per stato [illegible] necessità. Da allora si sono moltiplicati i casi di sacerdoti senza troppa preparazione o, come documenta il libro *La Chiesa nascosta* di Zorzi Adige, anche casi che sconfinano nell'eresia, specie del Nordest del Paese, già culla della setta dei Falun Gong. Costoro arrivano a dire - sostengono alla Chiesa patriottica - che se il papa riconoscesse il governo di Pechino non sarebbero più fedeli al Vaticano. Di contro a questi sacerdoti e vescovi ordinati frettolosamente, la Chiesa patriottica vanta un'organizzazione impeccabile: 115 diocesi, oltre 1200 sacerdoti, più di tremila suore, oltre 1700 seminaristi divisi in seminari minori, [illegible] corsi di due, tre anni, e seminari maggiori di quattro anni dove si studia con impegno teologia dogmatica, morale, spirituale, pastorale...

Accanto alla preparazione dei preti anche i singoli fedeli [illegible] più preparati, spiega il vescovo. Chi voglia prendere il battesimo deve seguire tre mesi di corso di catechismo. Poi per i convertiti molte parrocchie organizzano classi triennali di teologia. «Sulla nomina dei vescovi bisogna trovare un modello cinese, perché la nostra situazione è particolare - spiega il vescovo che ha passato vent'anni della sua vita in campi di rieducazione [illegible] e [illegible] prigioni del governo -. Ma io ho fiducia che lo Spirito santo guiderà le due parti a trovare presto una soluzione accettabile».

In palio ci sono folle di nuovi convertiti, specie gente di mezza età, che vede sempre più nella Chiesa cattolica la risposta ai propri bisogni spirituali. «La Cina oggi è diversa da quella che alcuni dipingono. Trent'anni fa la propaganda diceva che la religione è l'oppio dei popoli, [illegible] invece abbiamo tanta gente che si rivolge a noi. Noi preghiamo per il papa tutti i giorni e preghiamo che la normalizzazione delle relazioni [illegible] Vaticano arrivi presto».

NELLA Cina Popolare vivono da dieci a dodici milioni di cattolici, divisi in due chiese: quella clandestina, fedele al Papa, e quella dell'«Associazione Patriottica» (il cui capo è monsignor Fu Tieshan, intervistato qui accanto) che si staccò da Roma subito dopo l'ascesa al potere dei comunisti. La chiesa ufficiale conta circa 70 vescovi, quella clandestina - secondo fonti di Hong Kong - una sessantina. Almeno venti di questi sono in carcere, in libertà vigilata o agli arresti domiciliari. Ma i confini fra le due chiese non sono netti; la situazione varia da diocesi a diocesi, come pure la posizione di ciascun vescovo. Quelli clandestini sono in regola, rispetto a Roma: sono stati ordinati di nascosto, ma [illegible] maniera valida e legittima. Per quelli «ufficiali» la situazione è meno chiara. Un [illegible]vo è valido quando [illegible] ordinarlo è un vescovo valido; ed è legittimo, oltre che valido, quando la sua consacrazione avviene in unione con Roma. Ora i vescovi «ufficiali» sono validi, ma non legittimi, perché manca l'assenso di Roma. Ma anche qui la situazione non è chiarissima: perché alcuni dei vescovi «patriottici» potrebbero aver ricevuto segretamente il nulla osta vaticano. Segretamente: perché se Pechino lo sapesse scatterebbe la repressione.

Lettori italiani secondo il Grinzane

Il libro dei giovani un «amico ritrovato»

Bruno Ventavoli

LA sorpresa è che i giovani leggono. Disordinati, confusi, onnivori. Ma leggono. Tutto ciò che passa loro per le mani, libri, giornali, fumetti. Lo dice una ricerca del Premio Grinzane Cavour che fotografa il rapporto dei ragazzi europei con il tempo libero, condotta in sette Paesi, su studenti delle superiori tra i 14 e i 20 anni.

I gusti sono tradizionali. A dimostrazione che la scuola - nel bene e nel male - è la principale molla di lettura. Il romanzo più amato dagli italiani sotto i vent'anni è *L'amico ritrovato* di Uhlman. Seguono *Il signore degli anelli* e *Se questo è un uomo*. Della contemporaneità scelgono *Il nome della rosa* di Eco. Del giovanilismo c'è solo il primo Brizzi di *Jack frusciante è uscito dal gruppo*. Chiudono la pattuglia dei magnifici nove classici senza tempo come *Romeo e Giulietta*, la *Divina Commedia*, *Madame Bovary*. Il successo dei romanzi è determinato soprattutto dalle ragazze, che tengono in vita anche la poesia e la biografia. I maschi preferiscono i fumetti, la fantascienza, l'horror, i manuali pratici. Manzoni e Calvino sono decisamente preferiti dai ragazzi; mentre Uhlman, Levi e Shakespeare [illegible]ducono meglio le fanciulle.

I momenti più adatti al silenzio della lettura sono la sera (il 41% degli intervistati lo fa dopo cena) o le vacanze (31%). Nei giorni di scuola la parola scritta cattura circa mezz'ora; [illegible]i dì di festa, si arriva anche a due ore. Il luogo preferito è la propria camera, il letto. Ma non ci sono preclusioni. Il 12% dei ragazzi affronta il libro all'aperto, nei prati, nel profumo dei fiori, all'ombra degli alberi; l'11%, «ovunque».

Perché [illegible] prende in mano un volume? Perché si decide di passare del tempo in silenzioso rapporto con la scrittura? Un po' perché la scuola più o meno lo richiede. Ma soprattutto - e qui Barthes gioirebbe - per il piacere del testo, per il gusto di leggere. Lo [illegible] fa (nell'ordine) per «conoscere», «immaginare», «riflettere», «distrarsi», «sognare». Il 14% per «addormentarsi». Il 9% per «dimenticare». Pochi, appena il 5%, per «amare». E c'è anche un 1% che lo fa per «rassicurarsi». Alcuni (l'11%, [illegible]prattutto ragazze) cercano [illegible] risposta ai problemi esistenziali. Pochi (appena il 10%) si identificano in un personaggi[illegible]manzesco, perché [illegible] veline o i campioni sportivi sono modelli che possegono un appeal ben più [illegible]te di qualsivoglia eroe di carta.

Appena l'11% dei ragazzi sostiene di leggere per «trovare argomenti da condividere con gli amici». Lasciando immaginare che [illegible] un'attività personale. Solitaria. Poco consona al rumore del mondo. Molti la praticano programmaticamente per «isolarsi». Quando però si discute un [illegible] lo si [illegible] soprattutto [illegible] gli [illegible], con i professori, con i genitori. Confidare pareri di lettura ai rispettivi fidanzati è passatempo poco praticato, perché nel nuovo millennio non è più il romanzo a essere «galeotto», bensì la discoteca, il cinema, una chat su Internet.

Perché si compra un libro? Le risposte non sono sorprendenti. Ma messe così, nero su bianco, potrebbero suscitare spiacevoli riflessioni in chi fa della letteratura e della comunicazione letteraria un mestiere. E' inutile, per esempio, affannarsi a vincere qualche premio: appena il 3% acquista un volume perché è stato fregiato d'un qualche alloro. Altrettanto ininfluente è l'andare in tv, tra imbonitori, salottisti, belle ragazze, sogno di parecchi scrittori: la televisione convince solo il 6%. Ciò che conta è il passaparola, un film, la segnalazione dell'insegnante. E anche il misterioso «parere di un medico» (ci sarà anche qui un effetto «Medico in famiglia»?) ricevuto chissà dove. La somma media spesa ogni mese in libri s'aggira intorno alle 18mila lire. Molto inferiore alle 35mila destinate alla pizzeria, le 31 mila alla discoteca, le 26 mila al cinema.

Sconcertante, infine, il grado di confusione su titoli, [illegible], nazionalità. Come se l'universo librario fosse dominato da una casuale nebulosa. I ragazzi non solo confondono il secolo di Baudelaire o di Wilde. Ma non hanno idee precise nemmeno sulle letterature nazionali. Della Francia conoscono *Madame Bovary*, dell'Inghilterra Shakespeare, della Germania *I dolori del giovane Werther*, fascinoso per i tormenti giovanili d'ogni epoca. «Mi sorprende - dice Giuliano Vigini - la non conoscenza delle letterature nazionali, di quel patrimonio culturale che dovrebbe essere il tetto comune del continente. Se l'Europa non è solo quella della politica, dell'euro, del mercato, ma soprattutto della cultura, direi che leggendo questo rapporto l'Europa proprio non c'è».

E i non lettori chi sono? Perché c'è una fetta cospicua di giovani che non legge? Che sceglie di sognare e imparare in altro modo? Il 35% non ha c[illegible] ad ammettere con grande sincerità che «preferisce altri svaghi», e l'11% che «non ama i libri». Il concorrente più agguerrito, quello che sottrae maggior tempo libero, non è la tv, non è lo sport, non [illegible] dolce far niente. Bensì il computer. L'82% degli intervistati lo possiede. Il 51% lo accende tutti i giorni. E lo usa per almeno due ore.

I PIU' AMATI IN ITALIA

- L'amico ritrovato — di Uhlman
- Il signore degli anelli — di Tolkien
- Se questo è un uomo — di P. Levi
- Il nome della rosa — di Eco
- It — di King
- Jack Frusciante è uscito dal gruppo — di Brizzi
- Romeo e Giulietta — di Shakespeare
- La Divina Commedia — di Dante
- Madame Bovary — di Flaubert

UN LIBRO AL GIORNO

Ferdinando Albertazzi

Così parlò Cavallo Pazzo il saggio e Piccolo Orso tremò per il destino dei Sioux

«IL Grande Spirito ci ha dato la terra con l'acqua, il vento, i fiori, l'erba, [illegible] piante. Ci ha dato animali, nostri compagni in questo cammino e ci ha mandato il bisonte perché ci nutriamo. Il Grande Spirito chiede a ciascun uomo di essere coraggioso e forte, di diventare saggio e di rispettare ogni cosa vivente e inanimata, perché ogni cosa è espressione del Grande Spirito». Il leggendario Cavallo Pazzo, l'invincibile guerriero degli Sioux Oglala, racconta questa visione rivelatrice ai bambini che, seduti in cerchio, lo ascoltano rapiti dalla [illegible] voce «bassa e un po' rauca», dal suo sguardo «fiero e malinconico» e dalla sua persona «che sprigionava una forza misteriosa».

[illegible] più attento è Piccolo Orso: nonostante abbia soltanto dieci anni non ha paura delle aquile, sa affrontare gli orsi, riconosce ormai tutti gli animali dalle impronte che lasciano sulla neve o sul terreno ed è già [illegible] [illegible] cacciatore [illegible] bisonti. Piccolo Orso sta inoltre imparando a cavalcare tenendosi alla criniera e «nascondendosi» sotto la pancia del cavallo, oppure aggrappato con [illegible] gamba alla groppa dell'animale, per avere le mani libere di scagliare frecce con l'arco.

Intanto il bambino [illegible] guarda intorno e capta segnali di timore e di sconforto. Così *Piccolo orso chiede perché*: perché i «visi pallidi» si sono intrufolati nelle Grandi Pianure e, per scacciare i pellerossa dalle loro terre, seminano distruzione e morte; perché quelli di Fort Laramie firmano patti che le Giubbe Blu non rispettano affatto. Allora: «Perché gli uomini bianchi vogliono prendere la nostra vita?» chiede a Cavallo Pazzo. «Hai detto bene, Piccolo Orso, l'Uomo Bianco vuole prendere la nostra vita: il cielo, l'aria, la terra dove siamo nati, gli animali e tutto quello che ci circonda infatti sono la nostra vita. Un cuore che dimentica di essere generoso diventa avido e l'Uomo Bianco è avido. Per questo vuole prendere la nostra vita» risponde il guerriero illuminato.

Sono parole pesanti, che arma[illegible] il cuore e la mente di Piccolo Orso. Ora il bambino freme per diventare in fretta un guerriero: non un vendicatore, bensì un Sioux capace di difendere il popolo dai soprusi e dai massacri. Nello stesso tempo Piccolo Orso «sente» di votarsi a una battaglia persa e sa che, nonostante il vittorioso combattimento contro i seicento del generale Custer, al suo [illegible]polo non rimangono molti inverni di libertà. E' il mesto epilogo di questo splendido, documentato affresco di quotidianità pellerossa «sgocciolata» in un racconto di intensa solidità, ben strutturato e, insieme, di calamitante freschezza. La felicità narrativa di una ispirata Roberta Grazzani ne [illegible] insomma fatto una storia da non perdere, per i lettori di 9-10 anni, mentre le illustrazioni di Francesca Crovara [illegible] sembrano troppo bambineggianti, per un'età invece [illegible] ben «fiutata» dall'autrice.



Roberta Grazzani
Piccolo Orso chiede perché
Edizioni Messaggero
136 pagine, 13.500 lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicniello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.65681111
STAMPA IN FAX [illegible]
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Sesta SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle spa via Carlo Pesenti 130 Roma — L'Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35 Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1946
Certificato n. 3865 del 29/11/1999
La tiratura di giovedì 9 marzo 2000 è stata di 501.877 copie

C'ERA UNA VOLTA IL CARNEVALE

DISORDINE PROGRAMMATO

Marco Belpoliti

NON so se ci avete fatto caso, ma quest'anno il Carnevale è trascorso senza suscitare trasporto. Certo, carri allegorici, mascherine, travestimenti, soprattutto [illegible] giovani e giovanissimi, hanno riempito le piazze italiane, ma l'hanno fatto in punta di piedi, con discrezione. In fondo, quella dei travestimenti, coriandoli, stelle [illegible]anti, carri mascherati è una piccola industria, e perciò ogni anno sfodera le [illegible] [illegible]ità. C'era[illegible] - e più di quello passato - i costumi: sontuosi e perfetti, quelli che una volta le nonne e le mamme confezionavano con le Singer e che ora invece giungono dai paesi dell'Estremo Oriente. Decisamente i mostri sono in ritirata, anche se la voglia di far paura, o di provarla, [illegible] recede certo nelle mascherate (Halloween si è imposta in Europa per questo, anche se poi pochi, salvo i produttori di zucche di plastica con candele, sanno bene di che festa si tratti). Il Carnevale con il suo portato di sovvertimento del mondo, o «mondo alla rovescia» - irrisione, rovesciamento dei ruoli, cibo e sesso - è un pallido ricordo del passato, quando la vita quotidiana era partita tra ordine - sociale, economico, sessuale - di tutto l'anno e invece il rovesciamento del Carnevale.

«Carnem levare», dice un etimo forse falso o forse no. Ma adesso, per chi lo vuole, il Carnevale c'è tutto l'anno, perché il disordine è programmato e programmabile accanto al suo fratello maggiore, l'Ordine. Anzi, a dire il vero, nessuno sa più cosa sia l'Ordine o la Regola, poiché non c'è più un'ideologia, una cultura, [illegible] sistema di valori che decide in modo inequivocabile, almeno in Occidente, cosa è giusto e cosa è sbagliato, cosa è regola e cosa il suo contrario. Perciò il Carnevale è ridotto a ben poca cosa, mentre nel passato era un momento persino pericoloso, in [illegible] la sovversione delle regole sociali poteva confinare con la violenza, l'omicidio e lo stupro, come in quel celebre Carnevale di quel paese della Fra[illegible]ia raccontato dallo storico Emmanuel Le Roy Ladurie, quando durante la festa i cittadini più poveri provvidero a scannare i ricchi. Carnevale è tutto l'anno, così che adesso che siamo già in Quaresima da alcuni giorni - il mercoledì delle Ceneri è coinciso con la Festa della donna, anch'essa in discesa nelle quotazioni dei datari - nessuno o quasi ha sentito il salto dalla crapula del Carnevale al digiuno della Quaresima. Viviamo, possiamo dirlo con sicurezza, in una società che non ha più porte o soglie, che non possiede più riti di passaggio, che tende a cancellare le differenze, prima di tutto rituali, e che non si aiuta certo ad accertarle quando esistono (se lo fa, è per esotismo). La vita assomiglia, se vogliamo, a una passeggiata dentro un supermercato carico di oggetti e occasioni mercantili, le [illegible] porte si aprono e si chiudono in modo automatico e soprattutto senza troppe cerimonie. Nel cambio quello che abbiamo perso non è meno di quello che abbiamo guadagnato.

FULCO PRATESI E I PARCHI LOTTIZZATI

AREE (NON) PROTETTE

Grazia Francescato

LA domanda che poniamo è semplice: se una persona come Fulco Pratesi, architetto, notissimo ambientalista, fondatore in Italia di una delle massime associazioni ambientaliste quale è il WWF, uomo delle grandi intuizioni nel campo della conservazione quali sono le Oasi, se un uomo così [illegible] è ritenuto in grado di presiedere un parco nazionale, allora chi può farlo? E' incredibile ma la riconferma di Pratesi alla presidenza del Parco Nazionale d'Abruzzo è messa in discussione, anche all'interno della maggioranza che sostiene l'attuale governo. I motivi addotti sono puramente strumentali: la relazione della Corte dei Conti riguardante periodi antecedenti, dove si fa riferimento a precedenti contrasti, quando le tre regioni competenti (Abruzzo, Lazio, Molise) e la stragrande maggioranza dei Comuni sono favorevoli; si mette in campo il mancato adeguamento del Parco Nazionale d'Abruzzo a una serie di strumenti previsti dalla legge sulle aree protette (394/91) e si finge d'ignorare che la situazione del Parco non è difforme da quella degli altri.

Qual è dunque il gioco sul Parco d'Abruzzo? Si tratta di uno scontro sulla filosofia di gestione delle aree protette dove, al di là di Pratesi, si contesta al Parco e, in particolare, al suo direttore, Franco Tassi, di essere eccessivamente attento alle problematiche della conservazione. Questa presunta contestazione è proprio il merito del Parco d'Abruzzo! Se così non fosse ci sarebbe stata una proliferazione edilizia legata al turismo romano, nonché un'ulteriore espansione di strutture a questa funzionali: strade, impianti di risalita ecc.

Il Parco d'Abruzzo è un punto di riferimento nel mondo (e vi sfidiamo a smentirlo), esempio di economia sostenibile, basata su una precisa valutazione delle esigenze di conservazione e quindi su [illegible] puntuale previsione delle capacità ricettive. Questi dati emergono inequivocabilmente da decine di pubblicazioni e convegni e sono stati oggetto di numerosi dibattiti. Solo il Parlamento sembra ignorarli nel momento in cui si aprono dubbi di forma e non di sostanza sulla continuità di una gestione che bisognerebbe invece applaudire.

Al di là del Parco comunque la domanda cruciale è se si possa accettare che anche le aree protette, persino queste, divengano torte da dividere, terreno di lottizzazione. Almeno per i parchi si rinunci all'abitudine spartitoria e si affermi il principio che la competenza e l'onestà debbano essere i criteri guida nel determinare le scelte.

Presidente dei Verdi

Sì del Vaticano all'apertura del processo di beatificazione del progettista della Sagrada Familia

Uno scultore giapponese si è convertito lavorando nel tempio incompiuto



Un'immagine della «Sagrada familia» di Barcellona, nella foto sotto Antoni Gaudí



Gaudí, architetto santo

Josep Playá

IL Vaticano ha autorizzato l'inizio del processo diocesano che può portare alla santificazione di Antoni Gaudí, l'architetto modernista che cominciò la costruzione del tempio della Sagrada Familia di Barcellona. L'autorizzazione proviene dalla Congregazione per le cause dei Santi e arriva ad appena due mesi e mezzo da quando il cardinale arcivescovo di Barcellona, Ricard Maria Carles, sollecitò formalmente la Santa Sede ad aprire la causa.

Ora l'arcivescovado dovrà stabilire la sessione di apertura del processo diocesano di beatificazione e la costituzione del tribunale che deve indagare sulla fama di santità di Gaudí. Un processo che può essere molto lungo, a seconda delle fonti che si consulteranno.

Nel 1992, mentre Barcellona si preparava a celebrare i Giochi Olimpici, un gruppo di cinque amici capeggiato da un giovane architetto e professore di disegno, José Manuel Almuzara, costituì l'Associazione per la Beatificazione di Antoni Gaudí. Ne faceva parte anche lo scultore giapponese Etsuro Sotoo, che, dopo aver lavorato per anni nella Sagrada Familia e aver conosciuto l'opera di Gaudí, si è convertito al cattolicesimo. Sei anni più tardi, i vescovi della Conferenza Episcopale Terraconense decisero [illegible] dare il via alla causa di canonizzazione.

In seguito l'arcivescovo di Barcellona ha designato l'attuale parroco della Sagrada Familia, Lluís Bonet, fratello dell'architetto che dirige la continuazione delle opere nel tempio, a fare da procuratore nella causa di canonizzazione. E il 22 [illegible]cembre [illegible] il cardinale Carles ha sollecitato il «nihil obstat» vaticano per continuare il processo.

Durante questo periodo di tempo, sia i promotori della beatificazione sia il viceprocuratore della causa hanno raccolto dichiarazioni da varie perso[illegible] anziane che conobbero personalmente Gaudí, morto nel 1926. Un altro dei membri dell'associazione che ha dato impulso all[illegible] causa è Josep Maria Terragona, che l'anno scorso ha pubblicato un saggio dal titolo *Gaudí. Biografia d'artista*. Nel libro l'architetto viene presentato come un [illegible] profondamente cattolico e nazionalista. Rispetto alla visione del «giovane dandy, amante dell'eleganza, della buona tavola, e brillante negli studi», come lo [illegible] definito lo scrittore Josep Pla, in questa biografia Gaudí appare come un uomo devoto e austero, che partecipa alle processioni del Venerdì Santo e del Corpus Domini, che va a [illegible] e fa la comunione ogni giorno.

L'associazione ha già pubblicato un'edizione della biografia in catalano, una in castigliano, in inglese e in giapponese, al fine di diffondere la vita e l'opera di Gaudí. E sono previste anche edizioni in altre lingue. In questi anni l'associazione ha inoltre ricevuto numerose prove [illegible] sostegno da tutto il mondo, incluse delle donazioni. Il [illegible] presidente José Manuel Almuzara è convinto che Gaudí possieda «la stoffa del Santo», e che possa aspirare a essere il primo architetto santo del calendario.

Copyright «La Vanguardia»

Morto a 63 anni

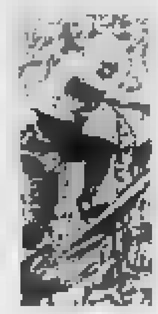
Bill Hamilton il Darwin del XX secolo

Marina Verna

LONDRA

SE Bill Hamilton fosse stato un soldato, si direbbe che è caduto sul campo dell'onore. Biologo evoluzionista - «Darwin del XX secolo» era chiamato nel mondo scientifico anglosassone - è stato ucciso a 63 anni non da una pallottola ma dalla malaria. Forse. O forse da uno dei parassiti cui è stato esposto per anni nei [illegible] viaggi dall'Africa all'America Latina e che non si curava di combattere, per non sprecare quell'occasione di studio: i parassiti, aveva capito assai presto, [illegible] il motore dell'evoluzione.

Hamilton, che aveva passato gli ultimi 15 anni a Oxford, professore della Royal Society, entrò nella storia della scienza a 27 anni, con un articolo fondamentale sull'altruismo. Era la risposta a una delle [illegible] tipiche domande, facili da porre ma difficili da spiegare: perché le api operaie si annullano nella cura dell'ape regina? Hamilton spiegò che gli insetti sociali hanno molti più geni in comune con le sorelle che [illegible] con le figlie. Dunque, se il [illegible] di una vita si misura nella quantità di geni trasmessi, è meglio collaborare alla prolificità della madre che non riprodursi in proprio. Il lavoro [illegible] la base per la teoria della selezione parentale, nota come «legge di Hamilton», in tutti i viventi, uomo compreso. Le sue idee sono alla base della *sociobiologia* (tentativo [illegible] discusso di ridurre le scienze sociali a branca della biologia) anche se lui è sempre rimasto radicato nella storia naturale. Non si immaginava vecchio, né lo desiderava. Perché non avrebbe più potuto vivere [illegible] lo spirito avventuroso, l'energia fisica e intellettuale che l'avevano sorretto nell'esplorazione della natura.



Bill Hamilton

LETTERE

Le stragi del sabato sera ♦ La macellazione «halal» ♦ Il Paese dei «liberatutti»

I consigli di un «rocker» Anni [illegible]

Ho letto delle misure che il ministro Bianco propone per evitare le stragi del sabato sera: anch'io, come molti coetanei andavo (e vado tutt'ora, talvolta) in discoteca, spesso bevevo superalcoolici in quantità, diciamo così, «spropositate», ascoltavamo musica a tutto volume e ci stordivamo nel ballare ma nessuno di noi ha avuto incidenti del tipo descritto nei tg! Quando a volte capitava che uno di noi guidatori fosse eccessivamente brillo, ci si faceva scrupolo di guidare a bassa velocità; tra l'altro noi andavamo a ballare soprattutto nelle vacanze estive, in discoteche in montagna, in strade tutte curve. Ma [illegible] stati educati con altri principi, con meno ipocrisia e permissivismo e più rispetto per l'incolumità altrui, e moderazio[illegible]. Se un guidatore era troppo ubriaco per guidare, senza tanti complimenti gli si sequestravano le chiavi dell'auto, e alla guida si disponeva una persona sobria. Noi ci siamo divertiti molto di più della generazione presente: ci siamo ubriacati, abbiamo fatto pazzie, abbiamo ballato tutta la notte in discoteca, ma poi rientravamo a casa incolumi. I punti su cui lavorare sono due: 1) Migliore educazione alla guida automobilistica. 2) Migliore responsabilizzazione dei giovani: occorre calarsi nelle loro realtà, capirli e incentivarli a trovare valori che non siano solo lo stordirsi in discoteca impasticcandosi! La chiusura anticipata delle discoteche o altri rimedi non risolveranno il problema, i ragazzi troveranno altri modi per ammazzarsi, senza [illegible] che esiste sempre il detto «fatta la legge, trovato l'inganno»! Io ho «solo» 38 anni, [illegible] ingegnere elettronico, ma mi diverto ancora ad andare in moto, a suonare rock'n'roll e blues, a bere e divertirmi... ma con giudizio! Ragazzi, state facendo [illegible] sacco di cazzate! Ve lo dice un «rocker» Anni 60.

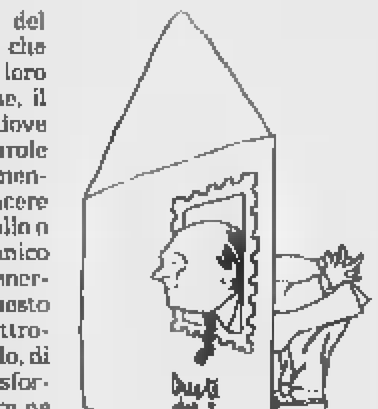
Massimo Mazza, Torino

LA LETTERA di O. [illegible]

Ci restano soltanto piaceri elettronici

EGREGIO Signor Oreste del Buono, ci sono dei detti che conservano nel tempo il loro valore. Uno di questi è, per me, il seguente: «Non c'è piacere dove non c'è lavoro». Detto in parole povere, se non si attua personalmente qualche sforzo (lavoro), il piacere o non c'è o è limitato e quasi nullo o diventando un piacere meccanico non ha più nessun sapore ad ottenerlo. [illegible] è venuto in mente questo pensando all'avanzare dell'elettronica. Tutto si sta elettronizzando, di conseguenza eliminando ogni sforzo (lavoro) quale tipo di piacere ne seguirà? Un piacere elettronico è la risposta più elementare. Certo un p[illegible] elettronico, ma soddisferà la sfera inconscia dell'uomo? Già il consumo degli ansiolitici sta crescendo enormemente in tutti i Pae[illegible] più avanzati elettronicamente. Segno evidente che la mancanza di sforzo (lavoro) si fa sentire a livelli interiori creando stress e malattie ad esso collegate. Anche casalingamente si arriverà a comandare a distanza gli elettrodomestici, via Internet. Ci sono grembiuli intelligenti (?) dotati di microfono che consentono di far funzionare, senza toccarlo, ogni elettrodomestico da cucina. So[illegible] ormai pronti scaffali per libri elettronici che possono essere aggiornati, letti sul video e stampati. E' già stata messa in vendita su Internet la prima casa digitale, il prezzo adesso è di un miliardo e [illegible]. Chi l'acquista può da qualsiasi parte del mondo controllarla in ogni suo aspetto. Tutto è controllabile a distanza, dall'illuminazione al riscaldamento, dalle provviste alimentari all'accensione della macchina del caffè. Il telelavoro prenderà sempre più piede [illegible] l'acquisizione di computer, stampante, modem, fax, telefonino satellitare, posta elettronica e abbonamento a Internet. Si potrà dire, a questo punto, che il piacere elettronico derivante dal cliccare sopperisce ad ogni altro piacere. Ma penso che non [illegible] [illegible] facile. Anche l'uomo più semplice ha una parte di sé nascosta molto complessa che non si può accantonare. Prima o poi si fa e si farà sentire e forse, o più facilmente senza forse, saranno guai. Guai p[illegible] tutti, ma indietro, cercando di salire un gradino dopo l'altro in modo da adattare l'organismo allo sforzo del salire, non è più possibile tornare. Stiamo avanzando nel vuoto sostenuti, per ora, dalla velocità, che però può sempre diminuire fino a farci cadere.

dott. **Giovanni Reverso**, Torino



INUTILE lamentarsi, gentile Signor Reverso, dell'accelerazione che viene dal futuro; rimpiangere il passato e tentare di tornare al passato è inutile. Il passato ormai non c'è più. Non tornerà, come non torneremo noi.

Oreste del Buono

[illegible] animali soffrono per un'antica [illegible]

La Comunità ebraica si oppone a una revisione della legge che consente la macellazione «halal» islamica, perché rimanda al precetto biblico di dissanguare l'animale, usanza comune ad arabi ed ebrei; stupisce notare una così palese insensibilità nei confronti delle sofferenze da parte di persone che ben sanno cos'è. Il diritto a mangiare la carne macellata secondo un'antica usanza nata, forse, come precetto igienico che oggi non ha più alcun senso, dovrebbe essere limitato e non esteso, come accadrebbe con l'au[illegible] continuo di musulmani nel nostro Paese. L'enorme compassione che un grande scrittore Isaac Bashevic Singer, ebreo e premio Nobel, sentiva per tutte le [illegible] viventi, continua ad essere appannaggio di pochi.

Filippo Testa, Torino
filites@tiscalinet.it

Un [illegible] onesto [illegible] lotta alle [illegible]

Ho scoperto come combattere le istituzioni rimanendo onesti contribuenti. Di fronte agli aumenti incredibili di benzina, bolli, assicurazioni, tariffe telefoniche e bancarie, gas, luce, ho deciso: vado a comprarmi [illegible] scooter ecologico (spesa media lire 3.000.000) così invece di [illegible] mensili di benzina spendo solo 40 mila lire e inquino molto meno. Risparmio: lire 460.000. Non prendo più mediamente 4 multe per il parcheggio al [illegible]. Risparmio: lire 480.000. Non pago più l'abbonamento al parcheggio strisce blu. Risparmio: lire 120.000. Ho smesso di fumare. Risparmio lire 350.000. Non gioco più a lotterie varie, totocalcio, lotto e derivati (non sono fortunato). Risparmio: lire 100 mila. Totale mensile: 1.510.000 lire, cioè 18.120.000 lire l'anno. Come [illegible] contento. Con il danaro risparmiato pago l'Ici, la tassa rifiuti, l'Enel, le spese condominiali e il riscaldamento, il telefono, il canone tv, le tasse universitarie di mia figlia, le vacanze di agosto e anche una piccola vacanza di 10 giorni che tutti gli anni mi concedo. Spero che altre persone seguano il mio esempio, ma non troppe altrimenti le casse dello Stato diventeranno deficitarie, e quindi troveranno la maniera di fregarci nuovamente con nuove tassazioni. Ho usato il termine fregare in quanto [illegible] sono riuscito a trovare un verbo più dolce e nel tempo stesso appropriato.

geom. **Roberto Liprandi**

[illegible] una «furbata» si inquina l'aria

Si è sollevato un gran polverone sul fermo automobili della prima domenica del mese, cosa quasi ininfluente per la salute degli italiani, mentre una cosa ben più grave [illegible] ignorata. Parlo degli automobilisti furbi che per risparmiare cento lire al litro mettono nell'auto non catalizzata la benzina verde invece della super. Questo sì che inquina gravemente l'aria, [illegible] il benzene!

Pierluigi Baglioni
pierluigibaglioni@virgilio.it

E' tornato di [illegible] un gioco di [illegible]

Gli epigoni [illegible] Scaramouche hanno colpito ancora. Dopo le innumerevoli repliche della *Scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia* si è passati a una nuova rappresentazione, adattata su vecchi cliché. Si intitola *Il pluriergastolano e il provvidenziale errore che gli rese la libertà*. Nel Paese (chi riesce a dire Stato, nazione?) di Pulcinella e Totò è ora di dare dignità ad una figura emergente, relegata talvolta a gioco di cortile: il «liberatutti».

Andrea Bonomo, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible] 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860396 484293; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento indicare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233363; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. [illegible] abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 [illegible]; Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952; Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144; Catania corso Sicilia [illegible], tel. 095 7306111; Firenze via Don Minzoni 46, tel. [illegible]; Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. [illegible]; Palermo via [illegible] 19, tel. [illegible]; 091 6215100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[illegible]PA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

«Il processo del secolo» ricostruito da Lino Jannuzzi: quasi un giallo, pieno di buchi e smagliature

Andreotti, il Boss e Borges

Una grottesca contro-storia d'Italia


Giulio Andreotti fotografato di spalle durante la prima udienza del processo di Palermo

Pierluigi Battista

A commento del suo libro *Il processo del secolo*, in uscita da Mondadori, Lino Jannuzzi ha scelto questa citazione di Jorge Luis Borges: «Di quella storia si conoscevano il principio e la fine, ma [illegible] sapeva [illegible] che era successo nel [illegible]. Per [illegible] verità, quando Jannuzzi [illegible] proceduto alla stesura del suo referto clinico su un processo troppo smisuratamente gonfio per evitare di afflosciarsi nel nulla pneumatico, delle vicissitudini giudiziarie che hanno visto Giulio Andreotti protagonista a Palermo e a Perugia si conosceva soltanto il principio ma non la fine, che sarebbe stata, come è noto, interamente favorevole all'eccellente imputato. Ma è «nel [illegible], nei risvolti meno [illegible] e più sconcertanti di una vicenda dalle tinte talvolta grottesche, che l'autore ha scrutato i personaggi, gli ambienti, le trame, le atmosfere di un roman[illegible] gotigheggiante concepito e costruito grazie al fiuto di un giornalista di [illegible] che in passato ha lavorato alla sceneggiatura di film come *Lucky Luciano* e *Cadaveri eccellenti* di Francesco Rosi (tratto dal *Contesto* di Leonardo Sciascia).

Un romanzo pieno di trovate spiazzanti e di situazioni narrative al limite dell'inverosimile [illegible] cui Jannuzzi indugia con perfida malizia: il bacio tra il Boss e [illegible] Statista, l'altro Boss in visita nello studio di Andreotti a piazza Montecitorio, la battuta di caccia alla volpe con Bontade, il barbiere frequentato dallo statista assi[illegible]e al coetaneo Frank Coppola, il periglioso viaggio notturno di Andreotti in Panda per incontrare [illegible] boss a Terrasini, il cinema, sempre [illegible] piazza Montecitorio, frequentato da Andreotti assieme [illegible] Michele Greco «il papa», la scorta depistata da «Andreotti per recarsi a summit mafiosi. E poi il pentito che inciampa maldestramente sulle date, quello che torna a «mafiare», le *fissarie*, il tormentone sull'«entità» superiore, [illegible] paradossali incongruenze, le discordanze, i vassoi introvabili, le contraddizioni, le minacce, i capovolgimenti di fronte.

Jannuzzi si diverte a smontare un meccanismo complicato come se fosse un giallo pieno di buchi e di smagliature. Se non fosse che alle spalle di un film dalle sequenze mozzafiato si staglia [illegible] dramma politico della deflagrazione politica della Prima Repubblica di cui Giulio Andreotti è stato architrave per decenni. [illegible] fosse che nei chiaroscuri di una vicenda che avrebbe dovuto dimostrare la prossimità, se non l'esplicito e delittuosi intreccio, della politica con i sistemi della criminalità organizzata, con troppa disinvoltura, e [illegible] eccesso di partigianeria per le ragioni dell'accusa, si è voluto vedere nientemeno che la summa della [illegible] storia d'Italia». Realtà e fiction, politica o letteratura. Su questo crinale [illegible] muove la «contro-storia» raccontata da Jannuzzi, destinata, [illegible] è naturale e come è giusto, a rinfocolare le polemiche su [illegible] vicenda cruciale dell'attualità italiana. Ancora una volta ha avuto ragione Borges.

ANTEPRIMA: I PERSONAGGI DEL «ROMANZO»

I pm di Caselli, l'avvocato difensore, il sindaco

[illegible] Jannuzzi



ROBERTO SCARPINATO

E' [illegible] dei tre sostituti che Caselli ha spedito in aula a sostenere l'accusa, quello con la barba. I cronisti [illegible] Palermo più versati nelle funzioni di passacarte della procura lo definiscono, di volta in volta, «il teorico», o «il sociologo», o «l'intellettuale». All'esordio, come «esperto della comunicazione» è stato una frana: mentre l'avvocato di Andreotti per sollecitare la diretta televisiva ha parlato a braccio per 5 minuti, per oltre 40 minuti il pm ha dato lettura di una soporifera disquisizione sui rapporti tra giustizia e spettacolo, con una conclusione strabiliante: onde evitare che le immagini del processo provocassero nel Paese pericolose «tensioni sociali», ha chiesto alla corte di bloccare le trasmissioni televisive fino a quando non fossero stati ascoltati tutti i testi e non fossero state verificate le prove, cioè sino alla fine del processo. Battuto clamorosamente dalla decisione della corte, ha dichiarato: «La televisione ci sarà ma io non sarò un gladiatore del circo mediatico. Il processo deve essere un laboratorio di assoluta razionalità. Siamo come dei chirurghi in sala operatoria. E non si può correre il rischio che a qualcuno tremi la mano». Ora il cronista lo chiama «il chirurgo».

GUIDO LO FORTE

Dei tre dell'accusa è di gran lunga il più importante, il procuratore aggiunto, il vero sostituto di Caselli e molto più che un sostituto. Già dalla prima udienza ha avuto il compito più difficile, quello di sostenere la competenza del tribunale di Palermo: si è dovuto arrampicare sugli specchi, [illegible] ha almeno dimostrato di sapere leggere e scrivere. Pur di non mandare Andreotti dinanzi al tribunale dei ministri, non ha esitato ad assolverlo [illegible] partenza per tutto il periodo in cui è stato ministro e presidente del Consiglio, e di questo giustamente Andreotti [illegible] ha ringraziato: semmai, è come [illegible] gli dicesse, è per quegli anni e per quello che ho fatto al governo che dovrei essere giudicato e condannato.



Ma il suo capolavoro è stato l'argomento che ha portato a impedire che il processo fosse spostato a Perugia. La difesa con una mossa a sorpresa aveva detto: «Se proprio non volete mandare il processo a Roma, dovete mandarlo a Perugia»; a Perugia, infatti, Andreotti è accusato di aver fatto ammazzare il giornalista Pecorelli, e l'omicidio è un reato più grave dell'associazione mafiosa.

Che cosa si è inventato Lo Forte? Che l'assassinio di Pecorelli non è un delitto di mafia, ma è «soltanto» un delitto di mafiosi: non è stato cioè concepito, ordinato e attuato da Cosa Nostra in quanto tale, ma è stato [illegible] «favore» che [illegible] paio di mafiosi «sciolti» e in libera uscita hanno voluto fare [illegible] Andreotti. Come trovata non è male. Con un rischio: gli avvocati di Andreotti potrebbero farla propria e capovolgerla. Anche il rapporto di Lima e della corrente andreottiana in Sicilia poteva non essere u[illegible] rapporto organico con Cosa Nostra, ma uno scambio di favori, di volta in volta, tra i politici locali e questo [illegible] quel mafioso. Il processo resterebbe a Palermo, ma l'imputazione andrebbe degradata: da associazione mafiosa a voto di scambio.



[illegible] COPPI

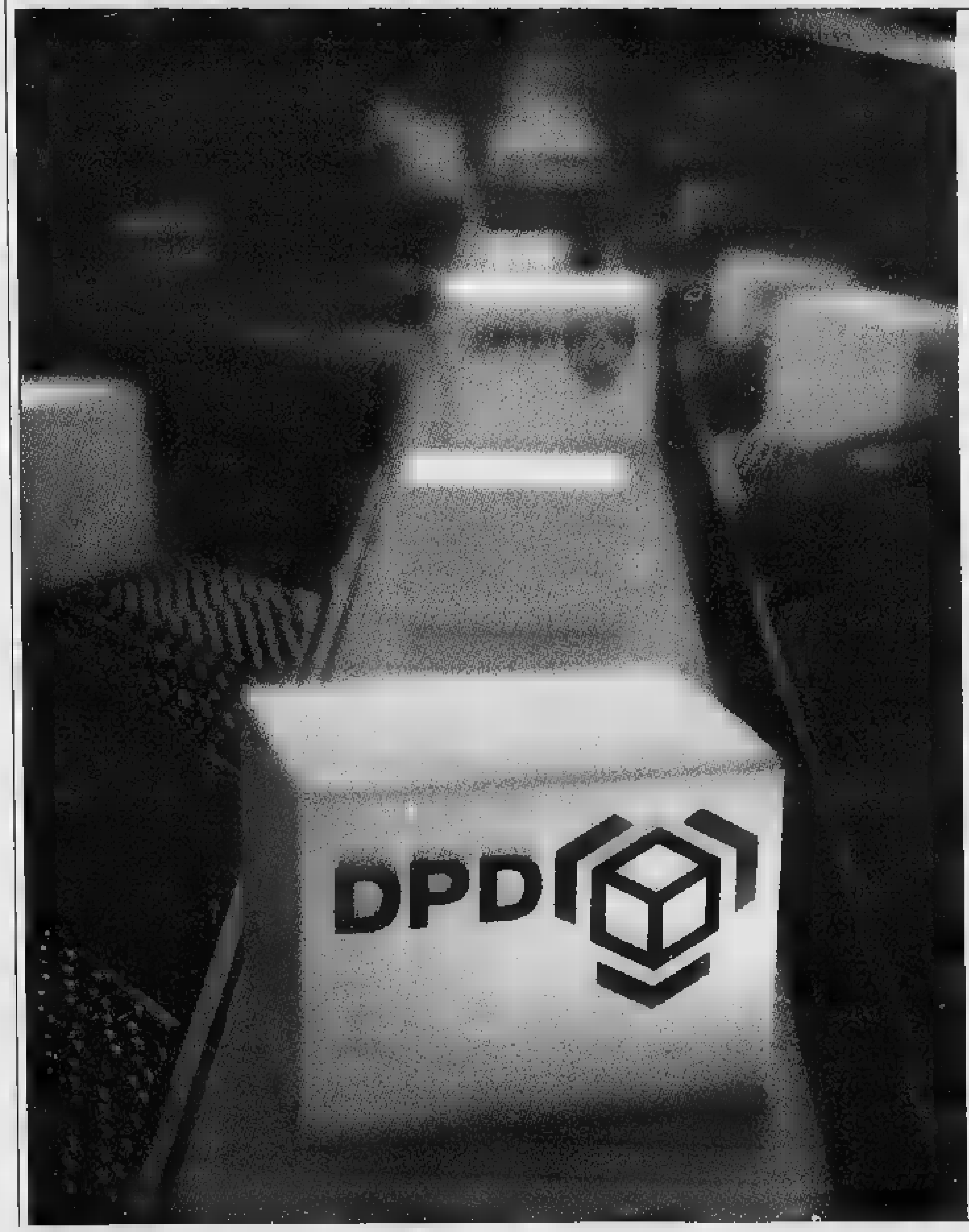
E' il più famoso avvocato della difesa. Ha stroncato in 5 minuti, parlando a braccio, la pretesa di espellere la televisione dal processo ed è stato molto convincente sulla questione della competenza. Ha grondato dottrina per due ore, ma la sostanza si può riassumere in una sola domanda: «Me lo dite come fate a separare l'attività di governo di Andreotti, 39 anni su 50, dal suo ruolo di capo di una corrente in Sicilia?». In effetti questo è il nodo di tutto, e non solo della competenza. Ed è la contraddizione di fondo in cui sono destinati a inciampare quelli che, con un po' di ipocrisia, si affannano a sostenere che il processo non è politico. Come si fa a reggere questa tesi con il più politico degli argomenti, quello appunto che pretende di distinguere fra l'Andreotti [illegible] di governo e di Stato [illegible] l'Andreotti capocorrente?

LEOLUCA ORLANDO

[illegible] ancora il sindaco di Palermo, ma non è più lo stesso. Dovrebbe essere ancora un protagonista, [illegible] fosse altro per il fatto che fu il primo a gridare che Andreotti era il garante della mafia, e quando Andreotti era ancora al



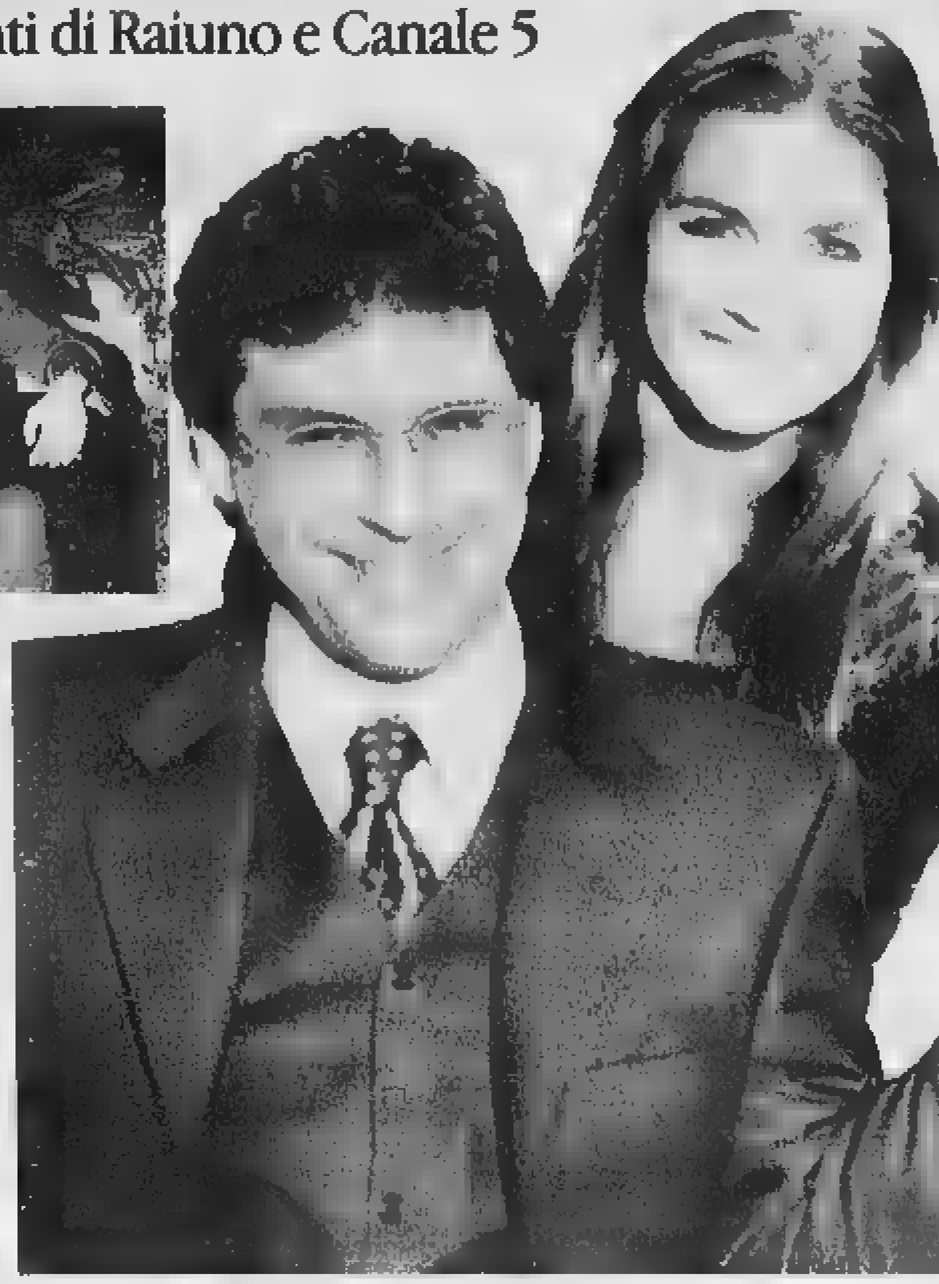
potere. E fino al punto di accusare Falcone [illegible] nascondere le prove nei [illegible]. Invece i telegiornali nemmeno hanno dato la notizia che si è costituito parte civile, in rappresentanza del Comune, e i giornalisti non sono andati a intervistarlo quando se ne è lamentato. Alla fine è sbottato: «Questo processo è una sconfitta, il segno che non siamo riusciti a battere Andreotti politicamente».



Preceduti da frecciate incrociate tornano i due varietà concorrenti di Raiuno e Canale 5

Frizzi contro Bonolis Duello del sabato sera





Paolo Bonolis a sinistra. [illegible] Fabrizio Frizzi con Romina Power. Entrambi hanno parlato delle loro separazioni

Fulvia Caprara
ROMA

Abbronzatissima, vestita di rosa shocking come detta la moda primaverile, Romina Power affronta, per la terza volta consecutiva, [illegible] fianco di Fabrizio Frizzi, l'esperienza televisiva di «Per tutta la vita»: «Ogni volta provo una grande meraviglia nel vedere come i nostri concorrenti riescono a mostrare le loro [illegible] davanti alle telecamere [illegible]. Ho sempre pensato che gli italiani [illegible] un popolo di attori, ma non finisco mai di stupirmi». Il mondo delle confessioni in diretta, dei sentimenti sbandierati a uso e [illegible] del telespettatore [illegible] riguarda affatto la Power, riservata [illegible] da sempre e ancor di più dopo la separazione da Al Bano: «L'anno scorso le coppie che partecipavano al programma e venivano dal Sud - confessa - [illegible] trattavano come se fossi trasparente e avvertivo che il pubblico [illegible] [illegible] in modo diverso, [illegible] seconda delle notizie pubblicate sui rotocalchi di settimana [illegible] settimana. Speriamo che adesso le cose vadano meglio, che [illegible] gente mi accetti come persona, come essere umano».

Ma [illegible] è facile: dopo aver rappresentato per decenni l'immagine popolare della moglie e madre felice, Romina [illegible] costruendo con fatica il [illegible] [illegible] percorso [illegible]stenziale, fatto di passione per la scrittura, per [illegible] pittura, per una quiete adatta a riflettere: «Non mi interessa continuare [illegible] condurre programmi televisivi - [illegible]ice -, non è questa la vita che voglio fare. [illegible] mi sento una donna di spettacolo. Sono invece alla ricerca di un posto tranquillo da poter chiamare "mio", dove sparire un poco alla volta». L'ultima occasione di fastidio gliel'ha offerto l'appello al ricongiungimento con Al Bano formulato, qualche giorno fa, [illegible] padre Ugolino Vagnuzzi: «Ma perché questo prete non si fa i fatti suoi? Quando ci siamo sposati tutti dicevano che non sarebbe durata, ora che [illegible] separati dicono [illegible] dobbiamo tornare insieme. Io non ho mai detto a quel sacerdote di prendere i voti o di spretarsi».

Verità sacrosante, solo un tantino [illegible] contrastanti [illegible] [illegible] clima da trionfo dell'amore che caratterizza [illegible] il programma di Raiuno in onda da domani. [illegible] forse il segreto del successo è proprio [illegible]: nella curiosa coincidenza per cui due neo-separati famosi [illegible] trovano [illegible] condurre una trasmissione tutta centrata sull'istituzione matrimonio. «Le persone che partecipano a "Per tutta la vita" - dice Frizzi - vengono [illegible] [illegible] fare una festa in televisione, [illegible] lo stesso spirito, [illegible] stessa sincerità, con cui [illegible] farebbero a casa loro [illegible] in un locale affittato per l'occasione. Nel programma [illegible] parla di vita vera, [illegible] un modo che riesce [illegible] essere emozionante». [illegible] conduttore gentiluomo della nostra tv, in linea [illegible] la gloriosa tradizione «dei Mario Riva, dei Corrado, dei Baudo [illegible] dell'intramontabile modello Mike», indica in Bonolis [illegible] [illegible] unico vero rivale. «Vorrei avere il suo colpo di testa perché [illegible] pallone è molto forte - scherza -. Ci somigliamo nella grinta [illegible] cui conduciamo i programmi. "Striscia" non l'ho ancora visto, certo è fortunato ad avere [illegible] spalla come Laurenti».

Della sua ex-moglie Rita Dalla Chiesa, Frizzi parla con l'affettuoso distacco che si riserva alle storie morte e sepolte: «Con Rita abbiamo [illegible] rapporto splendido, anche [illegible] la [illegible] vita affettiva è cambiata. Lei è fidanzata con un uomo molto affascinante, [illegible] imprenditore greco, io sto b[illegible] con Graziella. E non è detto che il futuro non ci riservi l'occasione di lavorare insieme, anche se magari tra un paio d'anni. Rita deve comunque [illegible] le opportunità professionali che merita». Intanto, mentre Romina pensa soprattutto all'uscita imminente del suo primo romanzo intitolato «Ho sognato [illegible] Chisciotte» edito da Bompiani e ha in programma una fiction in cui reciterà con Paolo Villaggio diretta da Lina Wertmüller, Fabrizio dovrà, nelle prossime settimane, coniugare [illegible] conduzione di «Per tutta [illegible] vita» con le riprese della nuova serie di «Non lasciamoci più», otto puntate che lo vedranno [illegible] ancora nei panni dell'avvocato Bonelli, [illegible] fianco della partner Deborah Caprioglio: «Sarà necessario [illegible] [illegible] grande sforzo, [illegible] disciplina quasi militare». E non è tutto: nel prossimo inverno, da ottobre a gennaio, Frizzi sarà assente [illegible] video, impegnato sul fronte del teatro. «E' [illegible] Lucio Ardenzi [illegible] cercarmi - racconta -, so di essere in buone mani e sono molto contento di poter fare questo nuovo esperimento». Dopo, quando la scadenza del contratto con la Rai sarà [illegible] (nell'agosto [illegible] 2001 Frizzi torna libero sul mercato della tv), [illegible] presentatore rifletterà sul [illegible] futuro: «So di fare una tv fuori moda, dedicata a quel pubblico familiare che non vuol [illegible] aggredito e violentato da parolacce e volgarità. Non sono immune da colpe e non voglio ergermi a censore di nessuno, [illegible] da spettatore posso dire che alcuni programmi non mi piacciono. Una cosa è certa, [illegible] una tv di quel tipo l'avessi fatta io, mi avrebbero messo [illegible] croce».

Candid, non ci sono agguati

«Nessun bambino è stato mai offeso»

Luca Dondoni
MILANO

Sabato sera Paolo Bonolis e il fido pard Luca Laurenti, pur continuando a condurre «Striscia la notizia» che con loro è arrivata quasi a undici milioni di telespettatori, inizieranno una nuova avventura con la seconda serie di «Chi ha incastrato Peter Pan?» (sabato ore 20,45 Canale 5 per nove puntate). I bambini sono i protagonisti e l'idea è quella di permettere al telespettatore di guardare il mondo con gli occhi innocenti di chi dovrebbe [illegible] ancora distante dalle posture e dai tic del vivere quotidiano di noi adulti. Nel programma però, oltre alle interviste che i giovanissimi fanno a personaggi famosi da Sordi a Zeman, da Verdone alla Ferilli, da Giulio Andreotti a Raffaella Carrà, da Scotti alla Barale sino [illegible] Ricky Martin (del quale però è ancora in forse la partecipazione) ci [illegible] delle candid-camera che vedranno i piccoli ospiti alle prese con scherzi inventati dai grandi. Fin qui tutto bene. Peccato però che il «Peter Pan» Mediaset andrà in onda sabato nello stesso orario del nuovo programma di Fabrizio Frizzi [illegible] Romina Power «Per tutta la vita» di Raiuno. Ecco allora che proprio Frizzi, al quale è stato chiesto se sente la pressione del collega che certamente gli toglierà un po'di audience, ha detto: «Bonolis è il conduttore numero uno della tv commerciale. Il programma è carino, solo che mi lasciano perplesso giusto le candid camera registrate ai danni dei bambini. A volte rischiano di avere il sapore di piccoli agguati».

Immediata la pacata ma [illegible]ecisa replica di Bonolis. «Fabri[illegible] ha parlato da spettatore e se fosse stato [illegible] noi mentre registravamo quelle candid certamente [illegible] avrebbe detto queste cose. Anche i genitori si sono divertiti mentre giravamo gli sketch e va detto, sottolineandolo, che proprio i bambi[illegible] «portatori sani di scherzi», sono i primi a divertirsi. Non c'è strumentalizzazione nel nostro lavoro e non potete immaginare quanti scrupoli, quanta attenzione mettiamo [illegible] [illegible]volgere i piccoli. Ci sono persone in redazione che si occupano solo della gestione dei rapporti [illegible] i bambini e non appena [illegible] rendiamo conto che qualcuno, magari un po'più vispo degli altri, capisce di [illegible] «in televisione» operiamo una scelta drastica. Chiamiamo il genitore e lo invitiamo a non portarci più il figlio».

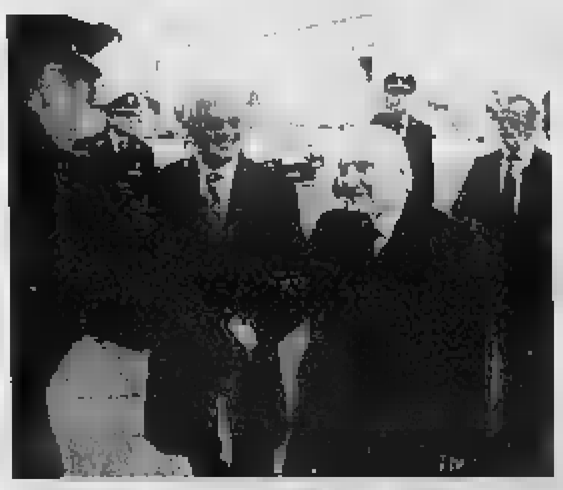
Ma tra i momenti più divertenti della trasmissione vi segnaliamo le interviste [illegible] vip dove davvero se ne sentono di tutti i colori. «Mike Bongiorno quando vai [illegible] pensione? Mio nonno è in pensione tu perché lavori ancora»? E' questo infatti il tenore delle domande che i bambini hanno rivolto ai vip invitati a partecipare alle nuove puntate di «Chi ha incastrato Peter Pan». «Il programma mette in primo piano i piccoli e il loro modo di vedere il mondo dei grandi - ha spiegato Bonolis - e domande come quelle rivolte a Mike [illegible] all'ordine [illegible] giorno perché in quelle menti fresche [illegible] c'è filtro, con gli effetti che potete immaginare».

> «I piccoli sono portatori sani di scherzi. Abbiamo [illegible] rivisto con loro [illegible]e con i genitori i filmati: nessuno si è risentito»

Nella prima puntata gli ospiti saranno Leonardo Pieraccioni, Vittoria Belvedere (al settimo mese di gravidanza) e Marco Columbro. In coda all'incontro con la stampa Bonolis e Laurenti hanno comunque voluto commentare anche il magico momento che stanno vivendo con «Striscia». «All'inizio è stato uno choc - confessa Bonolis - e solo ora cominciamo a tirare un po'il fiato. Siamo contenti per noi stessi, ma anche per gli autori e i redattori che temono sempre il cambiamento di conduzione. Se abbiamo portato una ventata di romanità nel programma? Forse sì, ma non è un male vero? Eppoi abbiamo saputo che Ezio Greggio [illegible] Iacchetti hanno telefonato a Ricci per fargli i complimenti e questo è bellissimo».

L'aggressione a Staffelli che voleva consegnare il «Tapiro d'oro»

«Striscia» insiste Ci hanno picchiato





In alto l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Sotto: un'immagine dell'aggressione [illegible] scorta all'inviato Staffelli, trasmessa da «Striscia la notizia»

«Brutti? Altro che sottosegretario, è una sottosegretaria che scrive sotto dettatura stando seduta sulle ginocchia di Scalfaro». Così Paolo Bonolis a «Striscia la notizia» ha concluso [illegible] [illegible] integrale del filmato degli incidenti avvenuti l'altro ieri [illegible] Stazione Termini tra la scorta dell'ex presidente della Repubblica e l'inviato di «Striscia», Valerio Staffelli che cercava di consegnare il «Tapiro d'oro» [illegible] Scalfaro. Le immagini hanno mostrato l'aggressione da parte dei poliziotti a Staffelli ed ai due operatori di «Striscia», [illegible] quali, tra l'altro, [illegible] state [illegible] le testimonianze. Numerose, le spinte, gli strattonamenti [illegible] confronti della troupe, che hanno provocato alcune interrogazioni parlamentari.

[illegible] filmato anche le [illegible] [illegible] Staffelli al quale viene impedito di entrare nel Club Eurostar, di cui l'inviato di «Striscia» è socio, e di altre [illegible] che non hanno po[illegible] raggiungere i treni. [illegible] mentre Staffelli afferma «è un sopruso», la gente che assiste alla scena commenta: «Parliamo di libertà? Ma quale libertà...». Poi, all'uscita di Scalfaro, la colluttazione, con il cameraman gettato a terra e preso a calci. Immagini che sono state viste in tv dai telespettatori. «Intanto - dice Bonolis [illegible] [illegible]ia - Scalfaro, "il messaggero di pace", si avvia a fare il suo discorso. Ma ci sono i poliziotti ad ascoltarlo». A concludere il servizio, un attacco al sottosegretario Brutti, al quale «Striscia» ha contestato la risposta data ieri in Parlamento alle interrogazioni presentate sulla vicenda. [illegible] particolare, l'estraneità dell'ex presidente della Repubblica: «Le immagini parlano chiaro: Scalfaro era a un passo da Staffelli», ha sottolineato Bonolis.

Domani esce la colonna sonora di «The Million Dollar Hotel» di Wenders

Tutti in albergo con Bono

Un «Easy rider» del nuovo secolo





A sinistra il regista Wim Wenders che firma il film «The Million Dollar Hotel». Nella foto grande il cantante Bono [illegible] all'attore Mel Gibson

Il testo della canzone che dà il titolo all'album è stato scritto da Salman Rushdie. Il risultato è strepitoso

Marinella Venegoni

MILANO

Dice il signor Howson in arte Bono Vox che tutto è cominciato una decina d'anni fa a Los Angeles per una frase di The Edge. In una [illegible] quelle giornate in cui non [illegible] neanche cio che stai facendo, The Edge e l'amico guardavano fuori dal grattacielo del loro albergo, il Frontier Hotel, ad un altro palazzone giusto di fronte al loro, vicino vicino, e The Edge disse all'improvviso: «Si potrebbe anche saltare di là. Se hai fiducia, se credi che ce [illegible] puoi fare, puoi farlo davvero». Quel segnale di fede cieca colpì assai Bono, che dopo pochi giorni sviluppò con Nicholas Klein un soggetto finalmente trasformatosi in «The Million Dollar Hotel», da lui stesso prodotto con la regia di Wim Wenders.

In attesa della programmazione nei cinema, l'11 marzo esce la colonna sonora del film, titolo omonimo, e come ben si può immaginare Bono c'è dentro fino al collo: sono 16 brani registrati a Dublino, con due canzoni inedite degli U2 e tre brani scritti da Bono stesso ed alcuni membri della Million Dollar Hotel Band, subito formatasi e di cui fanno parte gente come Daniel Lanois, Brian Eno, Greg Cohen già bassista di Tom Waits, Bill Frisell. E' quella che si dice [illegible] grande famiglia di gente coi baffi, e infatti il disco è strepitoso: cinematografico certo, ma anche straordinariamente evocativo, e inquietante, e dolcissimo nelle parti più inattese: come nel duetto fra Bono e Lanois su «Falling At Your Feet», un insieme inusuale di voci con un flavour tutto particolare; oppure in un brano di vecchia conoscenza, «Satellite of Love» di Lou Reed, che viene ripreso più volte: ma insomma, nella prima parte l'attrice Milla Jovovich, protagonista del film, canta con bella sicurezza insieme con la Million Band e Chris Spedding, e l'atmosfera è di una passione snervata e assai elegante. Gli U2 da soli sono psichedelici e inquietanti in «Stateless», più riconoscibili e classici in «The First Time»; la tromba di John Hassel veleggia fra jazz e new age, con risultati di liquida perfezione. Deflagrazione finale è «Anarchy in The Usa» un punk-rock con Tito Larriva e una metà degli U2.

E' appena il caso di ricordare che il brano che dà il titolo a tutto è stato scritto nella musica dagli U2 e nel testo da Salman Rushdie, che [illegible] ha estrapolato dall'omonimo racconto. E sempre, mentre [illegible] musica ti avvolge con [illegible] spire eleganti, ti aspetteresti di sentir dire da Bono: ecco adesso canta Salman, oppure canta Win Wenders; noi [illegible] sappiamo come e se cantino, i due personaggi carismatici, ma in qualche modo le loro figure volteggiano nel clima di un cd che è una sorta di «Easy Rider» del nuovo secolo.

In attesa del nuovo lavoro degli U2 che uscirà alla fine dell'anno, questa musica è dunque destinata a tenerci a lungo compagnia. Non si è ancora dissolta l'onda emozionale provocata dalla carismatica apparizione di Bono e The Edge alla finale del Festival (con la famosa, terribile frase pronunciata a proposito del debito del Terzo Mondo: «Questa non è politica, ma è la vita della gente», un monito in questa vigilia elettorale), e l'ormai [illegible] ragazzo di Dublino ritorna protagonista nel giro di pochi giorni. Di questo disco ha spiegato: «Volevamo fare una di quelle grandi colonne sonore, con una grande atmosfera di differenti sfumature. Potevamo lavorare con la tromba di John Hassell, che è forse il più grande trombettista vivente; mi sarebbe piaciuto avere anche Nina Simone. Daniel Lanois ha prodotto e ha portato un paio di brani, come pure Brian Eno. Quand'ero in questo albergo una decina di anni fa, ricordo di aver trovato nel corridoio una bottiglia vuota di whisky a buon mercato, si chiama[illegible] Wild Irish Rose; così, è nata una canzone con quel titolo: ma è di dieci anni fa, e l'ho lasciata lì».

A Torino il Lied della «Bella molinara» per l'Unione Musicale

La fresca voce del baritono Goerne esalta le inquietudini di Schubert



Il giovane baritono Matthias Goerne, allievo del grande Fischer-Dieskau, ha entusiasmato con il Lied di Schubert

Giorgio Pestelli

TORINO

Anche i cultori del canto da camera, i sensibili che affida[illegible] il loro cuore alle poche note di un Lied, che disertano la pacchianeria dei «grandi appuntamenti» perché sanno di averne a portata di mano altri più piccoli e sostanziosi, possono avere i loro «veneti», le loro grandi serate: una particolarmente memorabile è stata celebrata al Conservatorio per i soci dell'Unione Musicale con il ritorno [illegible] scena della «Bella molinara» (Die schöne Müllerin) di Schubert, il ciclo di venti Lieder da poesia di Wilhelm Muller, lasciata giustamente in programma da sola a risplendere nella sua incomparabile bellezza. Parola [illegible] musica si compenetrano per raccontare la triste storia del giovane mugnaio, costellata di quei diminutivi [illegible] cari alla poesia sentimentale (e così appropriati al suono della lingua tedesca), fiorellini, ruscelletti, camerette e testoline, che in realtà, con la loro subdola dolcezza, non fanno che rendere più lancinante la solitudine [illegible] di fronte alla impenetrabile realtà della natura e delle cose.

Pubblico non foltissimo, ma quanto mai partecipe e pieno di contagiosa complicità, anche perché i due giovani interpreti, il baritono Matthias Goerne e il pianista Eric Schneider, erano già noti ad alcuni per una splendida incisione dell'op. 35 e 39 di Schumann; usciti dal disco, i due sono sembrati ancora più splendidi e più veri: intanto, nessun «accompagnamento», ma una reale continuità di voce e pianoforte, così come Schubert l'ha creata e modellata nel segno del più puro pensiero romantico. Il Goerne ha studiato con Fischer-Dieskau e con [illegible] Schwarzkopf, ma sono schiere i giovani che hanno lavorato con quei luminari; tutta sua è la qualità morbida e quasi conturbante della voce, la sensibilità con cui varia di tono, con veri «a parte» teatrali, appena [illegible] giro [illegible] note riflette uno stato d'animo che muta con la rapidità della luce attraversata da una nuvola.

Si è rimasti col fiato sospeso a seguire il racconto del viandante, dalla baldanza dell'esordio, [illegible] primi presaghi annebbiamenti (quante accorate domande al fluire dell'acqua, simbolo del caotico destino umano), all'amore, alle punture della gelosia, alla morte cullata dalla dolcissima [illegible] del ruscello: lasciato risuonare a lungo nella memoria del pubblico, senza indebite appendici di bis, malgrado la quantità di chiamate e le acclamazioni entusiastiche.

PRIME CINEMA

Il bel film di Hallström con Michael Caine

Le regole son per l'uomo non l'uomo per le regole

Lietta Tornabuoni

TREDICI anni, quattro registi diversi: John Irving, l'autore americano de «Il mondo secondo Garp» e «Hotel New Hampshire», racconta che il suo romanzo del 1985 «Le regole della casa del sidro» (editore Bompiani) è stato il più difficile da trasformare in film, da condensare (da cinquecento pagine stampate [illegible] 131 minuti), da salvaguardare. Il regista Lasse Hallström ha smussato la parte del libro riguardante l'aborto, altri episodi o temi, ma il film conserva la calda emotività, la stravaganza, il divertimento, gli intrecci paralleli, l'uso di tecniche diverse, la mescolanza [illegible]sì americana di comicità, sentimentalismo e violenza che sono tipici dello scrittore, anche autore della sceneggiatura (è per lui una delle quattro candidature all'Oscar del film).

«Le regole della [illegible] del sidro» è uno dei film che segnano il ritorno di Hollywood alle storie lunghe ricche di avvenimenti, quelle che nel caso migliore vengono definite «commedia umana» e nel caso peggiore «polpettone». Questo è bello e, che sollievo, è pure un film con messaggi. Dice che le regole sono fatte per l'uomo, non l'u[illegible]o per le regole: bisogna quindi rispettare le regole soltanto finché non diventino mutilanti, devastanti. Dice che la gente nei guai va aiutata, non giudicata. Dice che l'aborto, illegale negli Stati Uniti dal 1846 al 1973, quando è una necessità vitale può essere praticato da un medico generoso e onesto. Dice che l'amicizia, gli affetti, l'amore, sono sempre al primo posto.

In un grande, decadente orfanotrofio del Maine vivono i due protagonisti. Il direttore dell'istituto, un medico quasi vecchio e malato che allevia [illegible] l'etere le proprie sofferenze, governa [illegible] comunità con affetto, comprensione, bizzarria, compassione; [illegible] bambini legge a voce alta la sera prima del sonno per cu[illegible] la solitudine infelice, alle donne che lo chiedono pratica pietoso l'aborto, al ragazzo orfano insegna a fare il medico. Maestro e allievo si scontrano proprio sull'aborto, che ispira al ragazzo un assoluto rifiuto morale, espressione anche del conflitto figlio-padre. Cresciuto, il ragazzo esce dall'istituto, [illegible] nel mondo, s'innamora, si trova di fronte a un dramma: un nero, [illegible] d'un gruppo di operai addetti alla lavorazione del sidro, ha posseduto [illegible] incinta la propria figlia, la cui esistenza sarà rovinata per sempre senza l'aborto. L'esperienza concreta di vita tempera l'assolutismo del ragazzo, lo convince; finirà col tornare all'orfanotrofio, diventando il successore del direttore che non c'è più.

A questa storia Michael Caine, nella parte del direttore dell'orfanotrofio dottor Larch, dà lo spessore e la delicatezza della sua gran bravura, un'umanità senza melensaggine, un realismo sommato all'anticonformismo. E il grande paesaggio americano, gli alberi rossi dell'autunno, il mare lattescente, la terra grassa coltivata, [illegible] molto più di una cornice o di uno sfondo. Toby Maguire, il protagonista giovane, è corretto; Charlize Theron, si sa, è bellissima. Lasse Hallström, [illegible] regista svedese cinquantenne emigrato negli Stati Uniti, marito di Lena Olin, autore de «La mia vita a quattro zampe» e «Buon compleanno Mr. Grape», ha trovato la materia più adatta alla sua sensibilità, e si vede.

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO di Lasse Hallstrom [illegible] Michael Caine, Toby Maguire, Charlize Theron. [illegible]. TORINO: cinema Charlie Chaplin 1, [illegible] Giardini, Nazionale. MILANO: Arlecchino, Colosseo Visconti, Odeon 6. ROMA: Adriano, Ambassade, Andromeda, Barberini, Cineland, Eden, Holiday, Savoy, Trianon Warner Village.

TIVÙ & TIVÙ

Il «limitismo» allo zolfo e i tempi moderni per gioco

Alessandra Comazzi

LIMITI e il limitismo: ormai è diventato un genere, quello del conduttore che, conquistato il pubblico del pomeriggio di Raidue prima, di Raiuno poi, sta adesso realizzando una serie di prime serate di successo. Oltre sei milioni di telespettatori l'altra sera per «Insieme, Manuela e Claudio Villa», una trasmissione basata sulla riproposizione della vita del cantante, e sui duetti realizzati con la figlia, grazie alla tecnica e alla televisione. «E' bello, di quest'epoca, poter ricordare le persone e farne rivivere il ricordo attraverso le loro stesse immagini». In effetti questa è [illegible] caratteristica unica dei nostri anni, [illegible] caratteristica che sarà probabilmente enfatizzata in futuro, ma che in fondo soltanto le ultime generazioni possono provare. Insomma, i fratelli Lumière hanno dato vita a un bel bagaglio di memorie. E proprio sulla memoria si basa il limitismo. Memorie che prendono un personaggio contemporaneo, che magari [illegible] c'è più come nel caso di Villa (ma può anche essere vivo e lottare insieme a noi), e lo attraversano grazie a ricordi filmati e ad altri rivisitati da chi è ancora tra noi. Quindi da Limiti impazzano le vecchie glorie della canzone italiana, Nilla Pizzi, Betty Curtis, Claudio Villa per l'appunto spesso presente attraverso i suoi brani. Eseguiti l'altra [illegible] insieme con la figlia Manuela che gli faceva da controcanto. Mentre il «reuccio» veniva ricordato in studio dai Ricchi e Poveri, a esempio, o da Mino Reitano. Limiti e il limitismo [illegible] molto vicini al pubblico fondamentale della tv generalista, quello che le vicende di cui si parla le ricorda ancora in prima persona. E intanto il conduttore fa le sue aggiunte e le sue chiose: qualcuna fa intravedere un aspetto di Limiti meno sussiegoso. Come quando ha rammentato alla figlia imbarazzata che Claudio Villa amava le donne grasse e quando da bambino giocava al dottore preferiva per l'appunto una bambina grassa, tale Marcella. Dietro al limitismo c'è un persistente odor di zolfo.

Non al pubblico più anziano, ma a quello più giovane si rivolge invece specificamente «Tempi moderni», che Daria Bignardi ha ricominciato a condurre l'altra sera su Italia 1, davanti a 3 milioni 100 mila spettatori. Per il debutto si parlava di famiglie allargate, che sono una delle caratteristiche di questi giorni. Ma l'allargamento illustrato dalla trasmissione era provocatorio, anche bizzarro. Il primo caso era costituito da due donne che si sono sposate in Tibet. Ma non si sono sposate, così dicevano, in quanto omosessuali, ma in quanto eterosessuali. Entrambe vedove e con figli, hanno deciso di formare una nuova famiglia, chiamandosi moglie e moglie. Le due erano inglesi, la versione contemporanea delle eccentriche donne inglesi viaggiatrici del secolo scorso. Non erano assolutamente rappresentative, suvvia, dei tempi moderni. Questa volta metteva tristezza il pubblico, che per contratto faceva domande con tono indignato. Un talk show. E che fanno i talk show? Spettacolo. Dunque non bisogna stupirsi per le provocazioni della Bignardi o le stranezze della situazione. E' la televisione, bellezza.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Da Hong Kong a Hollywood

MAXIMUM RISK
[illegible] Italia 1 alle 20,45; dur. 9[illegible]'

In prima visione tivù il primo film hollywoodiano del regista di Hong Kong, Ringo Lam. Anche lui, come John Woo, per il suo debutto americano si deve accontentare di Jean-Claude Van Damme, divo del film d'azione di marchio occidentale. E, purtroppo, la sceneggiatura di Larry Ferguson non gli offre grandi idee e il pur bravo autore di film d'azione si accontenta di mettere il suo solido mestiere al servizio del solito prodotto spettacolare fra poliziesco e avventura. Nel cast l'ex moglie e musa di Chabrol, Stephane Audran, la bellissima esordiente Natasha Henstridge, Zach Grenier e Paul-Ben Victor. Il poliziotto Alain Moreau scopre di avere un fratello gemello legato alla mafia russa e morto in circostanze misteriose. Si reca a New York per indagare e...

LUNA DI MIELE STREGATA
1986, Tmc alle 16,30; dur.82'

Gene Wilder dirige e interpreta il suo quarto film accanto alla rimpianta moglie Gilda Radner, Dom De Luise e Jonathan Pryce. Meno riuscita del «Fratello più furbo di Sherlock Holmes», è comunque una gradevole commedia parodistica. Un attore radiofonico in crisi di nervi e va a curarsi, insieme alla fidanzata, nel vecchio castello della zia. Ma succedono strani fatti...

TRAUMA
1992, Rete 4 alle 23; dur. 112'

Il primo thriller di Dario Argento interpretato dalla figlia Asia, con Christopher Rydell, Piper Laurie, Ja[illegible] Russo, Brad Dourif e Frederic Forrest. Una ragazza anoressica che ha visto l'assassino con «le teste» dei suoi genitori decide di scoprire chi è...

TOTÒ, PEPPINO E LE FANATICHE
1958, Raitre alle 0,55; dur. [illegible]'

La maratona dedicata al prolifico Mario Mattoli si apre con una divertente commedia con Totò e Peppino De Filippo. Il cavalier Vignarello e il ragionier Caprioli, finiti in manicomio, raccontano al direttore cosa hanno dovuto sopportare a causa dei loro familiari.

TUTTI LO VOGLIONO
1994, Tmc alle 20,30, dur. 85'

Til Schweiger è il protagonista di una gradevole (campione d'incassi in patria) commedia tedesca di Sönke Wortmann su ambiguità e insicurezze sessuali. Il bel cameriere Axel, sfrattato dalla fidanzata, accetta l'ospitalità di una coppia gay e...

NON ME LO DIREI
1940, Raitre alle 2,15; dur. 74'

Macario torna alla commedia dialettale grazie a Mario Mattoli. Jimmy, possidente torinese sull'orlo del fallimento, viene inseguito da misteriosi killer.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
I genitori di un diciottenne di Gela ucciso in un agguato mafioso (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), i fratelli Giuseppe e Bernardo Bertolucci parlano delle poesie del padre Attilio a *Contesto* (Tele+ nero, in chiaro, alle 22,50). Gianfranco Iannuzzo e Marisa Laurito ospiti di Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,10), Sandra Mondaini ritrova una compagna delle elementari (*C'è posta per te*, Canale 5, alle 21), il medico della nazionale di calcio nel salotto di Rispoli (*Gli incontri del Tappeto volante*, Tmc, alle 0,35)

[illegible]
Soprannomi di alcuni giornalisti Rai raccolti nei corridoi di Saxa Rubra (raccontati da «Sette»). Clemente Mimun «Baffino» oppure «Minimum», Lamberto Sposini «Divorzini» (per i due matrimoni), Mario De Scalzi «Er Canaro», Fabrizio Del Noce «figlio di Dio», Lilli Gruber «Gruberova», Vincenzo Mollica «Il Presidente», Tiziana Ferrario «Lady di Ferro», Paolo Di Giannantonio «Il negro»

[illegible]
Emanuela Folliero dice di essere una grande appassionata di telefoni cellulari. Ne possiede uno solo ma fino ad ora ne ha avuti sette (tutti rubati). Acquista ogni volta un modello di marca diversa perché vuole provarli tutti, gli amici si rivolgono a lei per chiarire l'uso di certe funzioni. Adora i messaggi Sms, ma li scrive male perché impiega troppo tempo a digitare ogni singola lettera. Cambiando spesso apparecchio, poi, non ricorda mai dove si trovino i tasti corrispondenti alla punteggiatura: di conseguenza, spedisce messaggi senza punti, virgole, spazi tra le parole, eccetera. Teme un po' le onde elettromagnetiche dei cellulari: per questo usa sempre l'auricolare, sia quando chiama sia quando riceve.

SAMANTHA 1
I genitori della De Grenet decisero di chiamare la figlia Samantha dal nome della protagonista di un programma televisivo che seguivano sempre. Lei dice che «tutto sommato poteva andare peggio», per esempio con nomi come Deborah o Jessica: «Se hai un cognome Jessica è importabile. Quanto a Samantha, mi andata il cognome che ho: Samantha Esposito sarebbe stato peggio, effettivamente».

[illegible] 2
Come racconta «Tv Sette» Samantha Crippa, prima ballerina di *Furore*, maniaca di musica e ballo (il papà è un ex dj oggi direttore di una radio, il fidanzato anche lui un dj che gestisce locali notturni), da bambina saltava le lezioni di catechismo per andare a scuola di danza. Pare abbia chiesto ad Alessandro Greco di realizzarle un sogno: invitare Prince in trasmissione.

ASTROLOGIA 1
Terence Hill non legge gli oroscopi perché teme di restarne influenzato («mi suggestiono facilmente»).

ASTROLOGIA 2
Eliana Miglio racconta di aver conosciuto il suo attuale fidanzato Carlo lo stesso giorno in cui Branko aveva scritto che sarebbe accaduto qualcosa di splendido nella sua sfera privata: «Come posso non credere all'astrologia?»

RENNA
«C'è una frase che mi piace molto: "La vita è quello che ti capita mentre tu stai inseguendo altre mete". Questo per dire che l'amore ti capita quando meno te lo aspetti ed è una benedizione» (Rosaria Renna)

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [9923]
6.30 **Tg1 - Meteo** [7312774]
6.40 **Unomattina** Varietà con L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di P. Rosa. All'interno Tg1 (7.00). **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato (7.05) - **Che tempo fa** - **Tg1** (7.30, 8.00, 9.00), **Tg1 Flash L.i.s.** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [93665519]
9.45 **Dieci minuti di...** [7577774]
10.00 **Teresa venerdì** Film (comm., 1941) con A. Benetti, V. De Sica. Regia di V. De Sica [723300]
11.30 **Tg1** [8245213]
11.35 **La [illegible] fattoria** con L. Sardella, J. Maglio [8423958]
12.25 **Che tempo fa** [1823652]
12.30 **Tg1 Flash** [91132]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3801403]
13.30 **Telegiornale** [5590]
13.55 **Elezioni Regionali 2000** Intervista alla Lega Nord [15687]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly"** [144039]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà con P. Limiti [6124720]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi condotto da A. Ciampoli All'interno GT Ragazzi - S club 7 (17.00) [8747126]
17.45 **Tg Parlamento - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati** [2700294]
17.50 **Prima del TG** [8124229]
18.00 **Tg1** [31590]
18.15 **Prima - La [illegible] prima di tutto** con F. Gaudenzi, S. Martone [7563652]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [7843836]
20.00 **Telegiornale** [85565]
20.35 **Il fatto di E. Biagi** [4789120]
[illegible] **Zitti [illegible] Parlano loro** Gioco [3645768]
20.50 **Linda, il brigadiere e...** Miniserie [709856]
22.50 **Tg1** [3468132]
22.55 **Porta a porta** di B. Vespa [5403039]
[illegible] **Tg1 Notte** [121332]
0.35 **Stampa Oggi** [64048140]
0.40 **Agenda - Meteo** [6966814]
0.50 **Rai Educational "42° parallelo - Leggere il 900"** [2083627]
1.10 **Sottovoce** [3044492]
1.55 **Spensieratissima** [3585169]
2.35 **Pit Lane - Automobilismo** Gran Premio d'Australia di Formula 1 - Prove [1456169]

RAIDUE

6.45 **LavorOra** [3118316]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [60908590]
9.50 **Hunter** Telefilm "Il medico assassino" [5667042]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [9351584]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [4857958]
11.10 **Meteo2** [5323855]
11.15 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto da C. J. Mimun [3072756]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [3584]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [illegible] M. Giletti [92132]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [7395]
13.30 **Elezioni regionali 2000** Intervista a Udeur [38584]
13.45 **Tg2 Salute** a cura di L. Onder [9708749]
14.00 **La situazione comica** Rubrica di M. Giusti [4661]
14.30 **Al posto tuo** Attualità con A. D'Eusanio [1809652]
15.15 **Fragole e Mambo - La vita in diretta** Rubrica di attualità condotta da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno **TG 2 Flash** (16.00 -17.30) [56034294]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica di attualità e di viaggi con O. Bevilacqua [9173213]
18.30 **Tg2 - Flash L.i.s** [63768]
18.35 **Meteo 2** [5368687]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [777866]
19.00 **Jarod il camaleonte** TF "Ostaggi" [6836]
20.00 **Friends** Telefilm "Pizza a domicilio" [749]
20.30 **Tg2** Notiziario diretto da C. J. Mimun [19213]
20.50 **Furore** Varietà condotto da A. Greco [80990229]
23.00 **Tg2 Dossier** A cura di D. Tagliafico [99855]
23.45 **Tg2 Notte** [3858010]
0.20 **Tg Parlamento** [1527512]
0.30 **Meteo 2** [illegible]
0.35 **Appuntamento al cinema** [64046782]
0.40 **87° distretto - L'impronta dell'assassino** Film (pol., 1995) con R. Quaid, A. Mc Arthur. Regia di B. Paltrow [8078633]
2.05 **Italia interroga** [47666343]
2.10 **LavorOra** [8904343]
2.20 **Anima Mundi** [8995695]
2.30 **Amami Alfredo** [5890411]
3.00 **Gli antennati** [4189804]
3.40 **Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [04896958]
8.35 **Rai Educational** Media/Mente il - Calepio tecnologie della lingua - Lezioni di design - Aforismi [2067584]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità con T. Garrani e M. Di Centa. Regia di D. Biamba[illegible]. A seguire **T3 - Meteo** [7164229]
12.00 **T3 - Rai sport** [illegible] [64756]
12.25 **T3 Italie** [6387300]
13.00 **T3 Bell'Italia** [4871]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [25010]
13.45 **T3 Articolo 1** [6699403]
14.00 **T3 Regionali - Meteo regionali** [87836]
14.20 **T3 Notiziario - T3 Meteo** [225958]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [8050213]
15.00 **T3 Neapolis** [42749]
15.15 **Sarò grande [illegible] - La melevisione** Programma per ragazzi e bambini di M. Cecchi, B. Tognolli [3320126]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con P. Baudo [8112010]
[illegible] **Ciclismo** Tirreno-Adriatico - 3ª tappa: Aversa-Santuario dell'Addolorata [8665]
17.30 [illegible] **Geo** Documentari presentati da [illegible] Sagramola [5879923]
18.20 **T3 Meteo** [674045]
19.00 **T3 Meteo Regionali** [9590]
20.00 **Rai Sport Tre** [58720]
20.10 **Blob** [4390836]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [13039]
20.50 **La squadra** Film-tv [857316]
22.35 **T3** [407229]
23.00 **Elezioni regionali 2000** [79768]
23.20 **Zero a Zero - Calcio e varie um[illegible]** A seguire **T3 Meteo** [1211652]
0.15 **Rai sport - [illegible] Lane** [illegible]77017]
0.25 **T3** [5270814]
0.30 **Rai sport - Pit Lane** [6057343]
0.55 **Appuntamento al cinema** [illegible]063459]
[illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: "L'età varia del cinematoli" con i film **Totò, Peppino e le fanatiche** (1958) con T. P. De Filippo - **Non me lo [illegible]** (1940) con Macario - **Sette giorni all'altro mondo** (1936) - **L'uomo che sorride** (1936) [illegible] V. De Sica [38329121]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [1764403]
8.00 **Tg5 Mattina** [3092565]
[illegible] **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [6251377]
[illegible] **La casa nella prateria** Telefilm "L'uomo più ricco" [16829403]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi (R) [6278213]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di [illegible] Mignucci [5405149]
13.00 **Tg5** [63623]
13.40 **Beautiful** [illegible] [137229]
14.10 **Vivere SO** [illegible]
[illegible] **Uomini e [illegible]** Talk-Show condotto da M. De Filippi [3545361]
16.[illegible] **Sospetto ingiusto** Film-tv (giallo, 1994) con L. Anthony, A. Soral. Regia di B. Swaim [718958]
18.00 **Verissimo** Rotocalco quotidiano con C. Parodi [32010]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Man[illegible]. Regia di S. Vicario [6904652]
20.00 **Tg5** [8715]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [9836]
21.00 **C'è posta per te** Varietà con M. De Filippi [2565107]
23.15 **Maurizio Costanzo [illegible]** Talk-Show condotto da [illegible] Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dall'orchestra diretta dal maestro D. Morselli. Dal Teatro Parioli in Roma [7429590]
1.00 **Tg5 Notte** [7513077]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [7523458]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica (R) [9575072]
2.20 **La famiglia Brock** TF "Abuso sistematico" [7238817]
3.10 **Mannix** TF "La guardia del corpo" [3454343]

ITALIA1

7.00 **Cartoni animati** [4972478]
8.35 **A-Team** Telefilm "Bersagli mobili" [4530687]
9.30 **Sci: coppa del mondo** Slalom speciale femminile - 1ª manche [5420768]
10.25 **Magnum P.I.** TF "Terrore al Luna Park" [71769687]
11.30 **Renegade** Telefilm "Chicago blues" [7798377]
12.25 **Sci: coppa del mondo** Slalom speciale femminile - 2ª manche [2303519]
13.45 **Looney Tunes** Cartoni animati [6009497]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [4519]
14.30 **Mai dire [illegible]** con la Gialappa's Band. Regia di A. Fantonelli [6010]
15.00 **Fuego** Varietà. Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussi [7039]
15.30 **Express** Rubrica musicale condotta da S. De Grenet [7346]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [6147855]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e l'accademia" con K. Sorbo [3870606]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Omicidio premeditato" [3064601]
19.15 **Real tv** Rubrica di attualità con R. Cardarelli. Regia di [illegible] Bozzalello [913590]
19.35 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [730009]
[illegible] **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [50381]
20.45 **Maximum risk** Film (azione, 1996) con J. Van Damme, N. Henstridge. Regia di R. Lam [606478]
22.40 **Speciale Real Tv** Conduce G. Bagalia [9411126]
23.10 **C'era due volte** [8534768]
24.00 **P.S.I. Factor** Telefilm "Paura nel buio" [3782]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5463256]
0.35 **Par condicio** [7629508]
0.45 **Studio sport** [7641879]
1.10 **Innamorati pazzi** TF "Malinconico blues" [2619527]
1.40 **Frasier** Telefilm "Avventura in Paradiso" [2486459]
2.05 **Fuego** (Replica) [3734546]
2.30 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band (Replica) [9350856]
2.55 **Night Express - Viaggio al centro della [illegible]** Rubrica musicale Fabio Concato - Alex Britti (Replica) [1325411]

RETE4

6.00 **Zingara** TN [4674126]
7.15 **Aroma di café** Telenovela [6695923]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [6045942]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2163294]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [illegible]
9.45 **Libera di amare** Telenovela [7419519]
[illegible] **Febbre d'amore** Soap Opera [4461958]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9063403]
11.40 **Forum** condotto da P. Perego [1139403]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5300]
14.00 **La [illegible] della fortuna** Gioco condotto da [illegible] Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di [illegible] Bianchi [80756]
15.00 **Sentieri** SO [24764]
16.00 **Un eroe dei nostri tempi** Film (comm., 1955) con A. Sordi, F. Valeri. Regia di M. Monicelli [158010]
18.00 **[illegible] Il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [64107]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [17[illegible]]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Ondata di terrore" [4500720]
20.35 **La macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone [8112316]
23.00 **Trauma** Film (horror, 1992) con C. Rydell, A. Argento. Regia di D. Argento [1687010]
1.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola [7600140]
1.40 **Tv moda** [7885237]
2.10 **Gli ordini sono ordini** Film (comm., 1972) [illegible] M. Vitti, C. Auger. Regia di F. Giraldi [6043492]
3.55 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [72268898]
4.00 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [9151362]
4.20 **Gott mit uns** Film (guerra, 1969) con F. Nero, B. SPencer. Regia di G. Montaldo [1309072]
5.30 [illegible] [6664478]

TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino - **Meteo** [3497]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [6544]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [63310]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2945749]
8.30 **Gli Incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula (Replica) [2488294]
8.55 **[illegible] minuti [illegible] libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [3129738]
9.00 **Di che [illegible] sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [44779]
9.05 **Delitto a Howard Beach** Film con G. A. Williams, G. Becker. Regia di D. Lowry. All'interno **Tmc News** (10.00) [18742[illegible]]
11.30 **Il [illegible]** Telefilm [2647823]
12.25 **[illegible]** [illegible]
12.30 **Tmc sport** [illegible]
12.45 **Tmc news** [9766[illegible]]
13.00 **Kojak** Telefilm [illegible]
14.00 **Alba Rossa** Film (guerra [illegible]) con P. Swayze, H. D. Stanton. Regia di J. [illegible] [9449045]
16.30 **Luna di [illegible] stregata** Film (comm., 1986) con G. Wilder, G. Radner. Regia di G. Wilder [75749]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, W. Rollo e Zap. All'interno verrà trasmesso il cartone animato "Tommy e la stella dei Giants" [30836]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera Con C. Mildello [6249]
19.30 **Tmc News** - [illegible] [86403]
[illegible] **Tg Oltre** Supplemento del Tmc News. Condotto da F. Fratello [451720]
20.10 **Tmc sport** Notiziario sportivo [4461652]
20.30 **Tutti lo vogliono** Film (comm., 1994) con T. Schweide e K. Rieman. Regia di S. Wortmann [81497]
22.30 **Tmc news** [770687]
22.50 **Sesso ...Parlano le donne** [4763010]
0.35 **Gli Incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli, M. Rocco di Torrepadula [7647050]
1.00 **Tmc News Edicola notte - Meteo** Notiziario

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30;
11.00 Scienza, 12.07 Come vanno gli affari, 12.40 Radiocolori, 13.27 Parlamento news, 13.33 Radiocolori, 14.00 Medicina e Società, 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.08 Ho perso il trend; 16.08 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 84, 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.00 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno, 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Radio show di Ligabue, 18.00 Caterpillar, 20.00 Alle 8 della sera, 20.35 Il Cammello di Radiodue "Taratatà"; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45;
10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire, 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.00 "Tosca". Musica di G. Puccini; 22.30 Oltre il sipario. La stanza della musica; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 18.20; 18.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password, 19 Dentro e fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

10.35 **Una vita esagerata** Film (comm., 1997) [4344942]
12.20 **L'assedio** Film (dramm., 1998) [4310328]
13.50 **La partita del secolo - Milton Santo** Doc. [276126]
14.30 **Panni sporchi** Film (comm., 1999) [6156720]
16.20 **Addams family reunion** Film (comm., 1999) [294039]
17.55 **Harry a pezzi** Film (comm., 1997) [7555590]
19.30 **Zona Magazine** [480749]
21.00 **Arma letale 4** Film (azione, 1997) [452855]
23.00 **Cinema e televisione** [714346]
23.10 **Ballando a Lughnasa** Film (dram., 1998) [9971318]
0.45 **Soldato Jane** Film (dramm., 1997) [8659430]

TELE +

10.05 **Mr. Magoo** Film (comm., 1997) [5417233]
11.30 **Spy** Film (azione, 1996) [5676797]
13.30 **Il vento nei salici** Film (avv., 1995) [6607316]
14.55 **Elizabeth** Film (biogr., 1998) [66430855]
17.00 **Double Team - Gioco di squadra** Film [440126]
18.30 **La vita segreta degli angeli** Film (dr., 1998) [4827687]
20.25 **Cinema e televisione** [4640871]
20.30 **Calcio serie B** [932316]
20.45 **Calcio serie B** [336132]
22.50 **Contesto** [5104045]
[illegible] Film (thriller 1998) [8468294]
1.30 **Festen, festa in famiglia** Film (dr., 1998) [8601966]

MTV

8.00 **Mtv Wakeup!** [49144039]
9.00 **Televendita** [16294]
10.00 **TgA Mattino** [53923]
10.10 **Pure Morning** [4896132]
12.25 **TgA Flash** [6056497]
12.30 **Mtv Easy** [537045]
14.00 **Hit list Italia** [74294]
15.00 **Total request live** [47126]
16.00 **Mad 4 Hits** [41942]
17.00 **Select Mtv** [6328364]
18.45 **TgA sera** Notiziario [867652]
19.00 **Mtv Easy** [2690]
20.00 **Hit list Italia** [6774]
21.00 **Mtv Singles** [7855]
21.30 **Sex in the 90's** [6126]
22.00 **Road Rules** Telefilm [3039]
22.30 **Week in Rock** [5010]
23.00 **Undressed** Telefilm [62348]
24.00 **Brand: New** [50430]
1.00 **Mtv Night Zone** [19812614]

TMC2

8.00 **Risvegli** [4203[illegible]]
[illegible] **Clip to clip** [76595700]
13.00 **1+1+1=3** [923749]
13.15 **Clip to clip** [5790519]
14.00 **Flash** Notiziario [476861]
[illegible] **Clip to clip** [471590]
15.00 **[illegible] - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [3295127[illegible]]
18.00 **Clip to clip** [illegible]
19.30 **The Lion Network** [409958]
20.00 **Arrivano i nostri** [204590]
[illegible] **Flash** Notiziario [206861]
[illegible].05 **Calcio: Campionato argentino** [5216045]
23.00 **Tmc2 Sport** [744768]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6077316]
0.15 **1+1+1=3** [2216701]
0.30 **Night on earth** [51511892]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

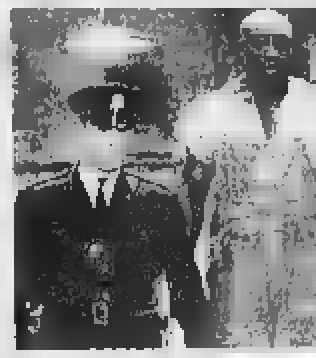
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dichiura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera-018.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Il miglio verde»



Tom Hanks con Michael Clarke

QUATTRO volte candidato all'Oscar, tratto da un romanzo di Stephen King (editore Sperling e Kupfer), intitolato col soprannome dell'ultimo tratto di cammino in carcere prima della sedia elettrica, è un esempio di [illegible]uei grossi, lunghi, complessi film tornati in voga a Hollywood. Racconta nel 1935 [illegible] rapporto tra il secondino Tom Hanks sovrintendente al braccio della morte [illegible] un penitenziario americano e [illegible] nero condannato alla pena capitale, un gigante dotato di capacità di guaritore e di poteri miracolosi, innocente del duplice delitto di [illegible] è incolpato. Può emozionare molto, oppure tediare un po'.

IL MIGLIO VERDE
di Frank Darabont
con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan, David Morse, James Cromwell, Bonnie Hunt; Usa, 1999

TORINO, cinema Fiamma, Lux; **MILANO,** Apollo, Colosseo Allen, Orfeo, Splendor Bele; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 6, Barberini 1, Cineland 6, Empire, Galaxy Glove, Giulio Cesare 3, Lux 1, Odeon 1, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Plaza 1; **PALERMO,** King, Lux

[illegible]

«Le regole della casa del sidro»

UN bel film caldo, stravagante, divertente [illegible] movente tratto dal romanzo di John Irving (editore Bompiani) che ha pure scritto la sceneggiatura, anzi diverse sceneggiature durante tredici anni e per quattro registi differenti. La storia vuol dire che le persone nei guai debbono essere aiutate, non giudicate; che le regole sono fatte per gli uomini e non viceversa, quindi vanno rispettate sinché non diventano soffocanti o mutilanti; che l'aborto, illegale negli Stati Uniti dal 1846 al 1973, può essere una necessità vitale e perciò praticabile da un medico altruista e onesto (come era il nonno di Irving, ostetrico progressista all'inizio del Novecento americano). Il film attenua la parte abortista e altri temi del romanzo, ma ne conserva lo spirito umanitario e l'anticonformi[illegible]o. In un orfanotrofio cadente del Maine vivono i due protagonisti: il direttore dell'istituto (Michael Caine, magnifico), medico generoso, e il ragazzo orfa[illegible] che, superati ostacoli e vissu[illegible] esperienze essenziali, diventerà il suo successore. Percorso di formazione, relazione di affetti paterno-filiali, narrazione di un intenso sentimento quotidiano. Sette candidature all'Oscar.

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO
di Lasse Hallstrom
con Michael Caine, Toby Maguire, Charlize Theron, Paul Rudd; Usa, 1999

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Due Giardini Nirvana, Nazionale 1; **MILANO,** Arlecchino, Colosseo Visconti, Odeon 5; **GENOVA,** America A, Cineplex; **ROMA,** Adriano 2, Ambassade 2, Andromeda 5, Barberini 2, Cineland 10, Eden 1, Holiday, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village; **NAPOLI,** Delle Palme, Duel, Modernissimo 1, Vittoria; **PALERMO,** Gaudium

DRAMMATICO

«Risorse umane»

VINCITORE l'anno scorso al Torino Film Festival del premio Cipputi destinato a un'opera sul mondo del lavoro, è un film eccezionalmente intelligente che analizza le varianti contemporanee della lot[illegible] di classe [illegible] del legame padre-figlio. Nella fabbrica dove il padre ha sempre lavorato, il figlio arriva per [illegible] stage a livello direttivo e per appagare le ambizioni paterne di ascesa sociale finisce per lasciarsi usa[illegible] dalla proprietà. Sono approfonditi i rapporti personali con un'attenzione non comune. Sono rari lo spirito [illegible] realtà, la verità e sincerità che emanano da tutto [illegible] film interpretato perlopiù da non professionisti.

RISORSE UMANE
di Laurent Cantet
con Jalil Lespert; Francia, 1999

TORINO, cinema Kong
MILANO, Anteo 200
GENOVA, Corallo
ROMA, Nuovo Sacher

DRAMMATICO

«American Beauty»



Kevin Spacey e Annette Bening

AMERICAN Beauty» è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è [illegible] riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che [illegible] avuto otto candidature all'Oscar e avrà magari qualche Oscar. Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non s'innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore [illegible] futuro, dominata da un unico pensiero: «Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque». La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Tora Birch [illegible] si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il [illegible]dre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi e rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay. Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes
[illegible] Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari, Wes Bentley, Chris Cooper; Usa, 1999

TORINO, cinema Ambrosio 2, Olimpia 1, Studio Ritz; **MILANO,** Cavour, Ducale 2, Gloria Marilyn, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 6, Andromeda 4, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 3, Pasquino 1 (v. o.), Warner Village 1 [illegible] 15; **NAPOLI,** Plaza 2, President; **PALERMO,** Marconi

[illegible]

«Luna Papa» nell'Asia centrale

ALLA maniera di Kusturica, un film vitale, sfrenato, musicale, pasticciato e divertente, avventuroso e caotico, che rispecchia l'immenso disordine alla periferia dell'ex impero sovietico. Viaggio attraverso l'Asia Centrale (Bukhara, Samarcanda, Tashkent) di padre, figlio e figlia che [illegible]cano il seduttore della ragazza e trova[illegible] reduci armati, malviventi, gangsters, integralisti violenti, tori che precipitano da un se[illegible]. [illegible] trentacinquenne regista del Tagikistan, già premiato alla Mostra di Venezia 1993 per «Kosh ba Kosh», ha [illegible] particolare talento per rappresentare in chiave brillante la fantarealtà postmoderna.

LUNA [illegible]
di Bakhtiar Khudojnazarov
con Chulpan Khamatova, Moritz Bleibtreu, Alo Mukhamedshanov; Russia/Germania/Austria, 1999

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Ducale 4, Plinius 5
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Quattro Fontane 2
NAPOLI, Modernissimo [illegible]

COMMEDIA

«Pane e tulipani»

DURANTE una gita in pullman, una signora quarantenne viene dimenticata in un'area di servizio dal marit[illegible] e dai figli, e [illegible] vera volontà, un po' per caso, decide (avvertendo per lettera la famigli[illegible] distratta) di fare [illegible] piccola vacanza sino a Venezia [illegible] non ha mai visto. Quello strappo alle regole si trasforma in un'al[illegible] vita: trova lavoro presso il fioraio anarchico Felice Andreasi, trova un'amica, trova l'amo[illegible] nel cameriera d'origine islandese Bruno Ganz, trova la musica riprendendo a suonare la fisarmonica. Silvio Soldini, 42 anni, filmaker milanese già autore de «L'aria serena dell'Ovest» [illegible] di «Un'anima divisa in due», sperimenta la [illegible]dia e [illegible] sempre concentra l'attenzione [illegible] personaggi femminili, sulla psicologia, le fantasie, [illegible] brusche svolte di vita delle donne. Soltanto Giuseppe Bertolucci ama e capisce quanto lui questa materia, e qui [illegible] è molto aiutato [illegible] soltanto dalla fotografia di Luca Bigazzi, soprattutto dall'aver scelto per la protagonista, [illegible] casalinga di Pescara dal goldoniano nome di Rosalba, un'attrice [illegible] Licia Maglietta, napoletana del gruppo teatrale di Mario Martone, ammaliante e bravissima.

PANE E TULIPANI
di Silvio Soldini
con Licia Maglietta, Bruno Ganz, Giuseppe Battiston, Antonio Catania, Felice Andreasi, Marina Massironi; Italia/Svizzera, 1999

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
[illegible] Anteo 400
GENOVA, Corallo
ROMA, Adriano 9, Archimede, Cineland 1, Greenwich 1, Quattro Fontane 1
NAPOLI, Alcione 1
PALERMO, Nazionalino

[illegible]

«C'era un cinese in coma»



Carlo Verdone in una scena del film

CI hai una mano che è un cashmere», suona la battuta destinata forse a rimanere proverbiale quanto «Famolo strano». Nella commedia comica [illegible] malinconica, Verdone attore è bravissimo e il confronto tra un modo tradizionale e un modo contemporaneo di fare spettacolo è anche il confronto tra due generazioni di cialtroni. Un piccolo agente rimasto per incidente senza il personaggio-attrazione, una [illegible] spinge [illegible] scena il [illegible] autista Beppe Fiorello, gran narratore di barzellette che però, anziché raccontar[illegible] quella del cinese in coma, fa [illegible] numero seminudo [illegible] semiporno: gran succe[illegible] della sexy-comicità, grandi tradimenti.

C'ERA UN CINESE [illegible] COMA
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello, Marit Nissen, Anna Safroncik; Italia, [illegible]

TORINO, cinema Capitol, Eliseo Grande; **MILANO,** Arcobaleno, Corso, Ducale [illegible]; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Orfeo; **ROMA,** Adriano 4, Ambassade 3, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Embassy, Empire 2, [illegible] 1, Gregory, Missouri 1, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal [illegible], Trianon 4, Tristar Verde, Universal, Warner Village 11; **NAPOLI,** Acacia, Alcione 2, Santa Lucia; **PALERMO,** Metropolitan, Nazionale

COMMEDIA

«La Carbonara» e i Carbonari

DOPO un po' diventa esasperante il continuo gioco di parole tra la carbonara (spaghetti alla), i Carbonari ribelli all'autorità costituita, la Carbonara (osteria e padrona dell'osteria). Luigi Magni torna a quell'inizio dell'Ottocento italiano e a quelle lotte contro il Papa Re che ha sempre prediletto. Ci sono Claudio Amendola, il brigante Lupone «signore de monte e de piano» che protegge Lucrezia Lante Della Rovere, ostessa che «attira gli uomini come una calamita», cardinali, Carbonari, la campagna romana, un frate-marito che pareva morto (Valerio Mastandrea), parecchie allusioni alla politica contemporanea.

LA CARBONARA
di Luigi Magni
con Lucrezia Lante Della Rovere, Valerio Mastandrea, Fabrizio Gifuni, Nino Manfredi, Claudio Amendola; Italia, [illegible]

TORINO, cinema Adua 200
ROMA, Missouri 4

AVVENTUROSO

«Three Kings» nel deserto

THREE Kings» sono i Re Magi, in inglese: la mancata traduzione del titolo ne elimina il significato. Bel film, appassionante, divertente. 1991. La gue[illegible] del Golfo è appena finita. Alcuni militari americani scoprono, infilata nel sedere d'un prigioniero iracheno, [illegible]na mappa che indica dove sono nascosti i lingotti d'oro sottratti dagli iracheni al Kuwait, e decide di rubarli: scopre invece con dolore cos'è davvero [illegible] guerra, cosa significhi per la gente la dittatura, quale slealtà abbiano mostrato gli americani verso gli iracheni anti-Saddam. George Clooney, un po' invecchiato e con i capelli ingrigiti, è ancora più attraente.

THREE KINGS
di David O. Russell
[illegible] George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube, Spike Jonze; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Ambrosio 3, Arlecchino, Ciak, Reposi [illegible]; **MILANO,** Ambasciatori, Ducale 3, Maestoso, Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex, Verdi; [illegible], Alhambra 3, Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 13, Cola [illegible] Rienzo, Delle Mimose [illegible], Eurcine 2, Jolly 2, Lux [illegible], Maestoso 2, Warner Moderno 2, Warner Village [illegible] 12; **NAPOLI,** Felix 2, Modernissimo 3; **PALERMO,** Astoria

DRAMMATICO

«The Beach» con DiCaprio

NEI paesaggi bellissimi di Thailandia, la storia di un ragazzo che cerca su un'isola la spiaggia d'assoluta bellezza, che la trova insieme con l'amore, che assiste alla degradazione del sogno e della raffinata comunità isolana, che è costretto alla fuga, può essere intesa come una metafora di ogni gruppo sociale privilegiato capace del peggio pur di salvaguardare il proprio piccolo paradiso. Leonardo DiCaprio ha un potere d'attrazione magnetico, è bello e quasi sempre seminudo; l'Eden marino-vegetale è bellissimo; il film tratto dal romanzo di Alex Garland è un po' pretenzioso, ogni tanto tedioso, concettualmente debole.

THE BEACH
di Danny Boyle
con Leonardo DiCaprio, Virginie Ledoyen, Guillaume Canet, Tilda Swinton, Robert Carlyle; Usa, 1999

TORINO, cinema Actor's Studio, Eliseo Blu, Vittoria
MILANO, Brera 1, Colosseo Chaplin
GENOVA, Universale
ROMA, Cineland 2, Doria [illegible], Excelsior 3, Galaxy Mercurio, Golden, Lux 3, Odeon 4, Warner Moderno 3, Warner Village 8 e 17
NAPOLI, Corso, Fiamma
PALERMO, Tiffany

HORROR

«Il mistero della strega di Blair»

FATTO sostanziale: il film è costato circa 60.000 dollari (si vede) e ha incassato negli Stati Uniti circa 150 milioni di dollari, qualificandosi come l'impresa più redditizia nella storia del [illegible]. I due autori trentenni Eduardo Sanchez e Daniel Myrick hanno inventato di voler documentare l'avventura di tre videoamatori aspiranti esploratori del Maryland, due ragazzi e una ragazza, che, partiti per ricercare le prove dell'esistenza di una stre[illegible] leggendaria, si perdono per sempre nei boschi. Grande successo, [illegible] marketing (C. D, fumetto, libri) ma [illegible] risultato rimane senza qualità, senza spavento, dilettantesco.

IL MISTERO DELLA STREGA DI BLAIR
di Eduardo Sanchez e Daniel Myrick
[illegible] Joshua Leonard, Heather Donahue, Michael Williams; Usa, 1998

TORINO, cinema Adua 400 (sera), Etoile, Faro (sera)
MILANO, Excelsior
GENOVA, Cineplex, Odeon
[illegible], Atlantic 3, Cineland 12, Doria 3, Savoy 3, Warner Village [illegible]
NAPOLI, Adriano, Arcobaleno 1, Arlecchino
PALERMO, Imperia

THRILLER

«Il Collezionista di ossa»

QUASI cinquant'anni fa, ne «La finestra sul cortile» di Hitchcock, era l'investigatore per caso James Stewart [illegible] indagare stando provvisoriamente su una poltrona a rotelle, poi anche il Perry Mason televisivo si trovò nella [illegible] condizione: Denzel Washington sta peggio, immobilizzato a letto, paralizzato, capace di muovere appena due dita. La [illegible] indagine, nel film abbastanza interessante, è dunque tutta di testa, con appena l'aiuto [illegible] una poliziotta assai dotat[illegible] per la ricerca delle prove. L'assassino usa lasciare frammenti di [illegible] umane sul luogo del delitto: di qui il titolo tratto dal romanzo di Deaver (Sonzogno).

IL COLLEZIONISTA DI [illegible]
di Philip Noyce; [illegible] Denzel Washington, Angelina Jolie; Usa, 1999

TORINO, cinema Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3; **MILANO,** Manzoni, Mediolanum; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 3, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 3, Eurcine 1, Europa, Galaxy Marte, Garden, Giulio Cesare 1, Lux 10, Madison 1, Quirinetta (v. [illegible]), Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Moderno 1, Warner Village 4 e 10; **NAPOLI,** Abadir, Alcione 1, Felix 3, Filangieri, Le [illegible] Troisi, Roxy; **PALERMO,** Arlecchino, Rouge et Noir

HORROR

«Il mistero di Sleepy Hollow»

JOHNNY Depp, straordinariamente bravo e ben doppiato, è l'investigatore incaricato nel 1799 delle indagini nel paesetto rurale americano di Sleepy Hollow: un cavaliere decapitato galoppa nella foresta e tra le case tagliando teste altrui. Dalla classica fiaba di Washington Irving, divenuta una ninnananna nella sua ver[illegible] Disney del 1958, l'amato Tim Burton ha tratto un film ricco di personaggi e citazioni degli horror prodotti dalla ingle[illegible] Hammer nei Cinquanta, pieno di allusioni al cinema di paura conosciuto nell'infanzia. Molto cari. O, non commovente, recitato bene, il film risulta un poco manierato, quasi parodistico.

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW
di Tim Burton
con Johnny Depp, Christina Ricci, Miranda Richardson, Christopher Walken, Marc Pickering; Usa, 1999

TORINO, cinema Erba 1
MILANO, Ariston
ROMA, Warner Village 3


IFAS GRUPPO COMMUNICATION
Gencar
ECOINCENTIVI OPEL.
E' IL MOMENTO
DI USARE ...
OPEL
CORSA
Airbag
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti
OPEL
TIGRA
Airbag
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Radio car 400
... IL VOSTRO
FIUTO
PER GLI AFFARI.
RISPARMIA
FINO A
6 MILIONI.
OPEL
ASTRA
Dual Airbag
ABS
Climatizzatore
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
OFFERTA VALIDA
PER CONTRATTI STIPULATI ENTRO
IL 11 MARZO 2000
OPEL
VECTRA
Quattro airbag
ABS
Climatizzatore
Servosterzo
Antifurto immobilizzatore
OFFERTA VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN STOCK.
OPEL
ZAFIRA
Dual Airbag
ABS
Climatizzatore
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
OPEL
FRONTERA
Quattro airbag
ABS
Climatizzatore
Servosterzo
Antifurto immobilizzatore
ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO Via Nizza, 185 Tel.011/6961755 Fax 011/6966752
TORINO C.so Siracusa,33 Tel. 011/352531 Fax 011/352527
TORINO P.zza Bernini, 11 Tel.011/4471091 Fax 011/4474408
TORINO P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422354 Fax 011/2464521
TORINO C.so Casale,158 Tel. 011/8196058 Fax 011/8198224
COLLEGNO C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791
C.so Savona, 34 Tel. 011/6402066 Fax 011/6826621
AUTOCLUB CHIVASSO Str. Torino, 111/115 Tel. 011/9102748
AUTOCLUB VOLPIANO C.so Reg. Margherita, 67 Tel. 011/9952299
ASSISTENZA E RICAMBI
TORINO Via Botticelli, 21 -ASSISTENZA: Tel. 011/287082 -RICAMBI: Tel. 011/2051979
MONCALIERI C.so Savona, 34 -ASSISTENZA: Tel. 011/6402110 -Ricambi: Tel. 011/6423168
AUTOCLUB CHIVASSO Str. Torino, 111/115 Assistenza - Ricambi: Tel. 011/9102748
OPEL
ifas
Dal 1951, auto e servizi


Alla scoperta del
GIARDINO
Dal 6 al 18/3 2000
iperstore GS
BORGOMANERO
Viale 51
0322/82433
NOVARA
Viale Giulio Cesare
0321/465373
0163/458100
ORARI APERTURA
Lu: 14.00 - 20.00
Ma-Me-Gio: 9.00 - 20.00
Ve: 9.00 - 21.00
Sa: 8.30 - 20.30
8 Negozi Specializzati
PARCHEGGIO COPERTO
ORARI APERTURA
Lu: 14.00 - 21.00
Gio-Ve: 9.00 - 22.00
Negozi Specializzati
ORARI APERTURA
Lu: 14.00 - 21.00
Via Nosere
ORARI APERTURA
Ma-Sa: 8.30 - 20.00
Do: 8.30 - 13.00
9 Negozi Specializzati
GALLARATE
0331 779870
C.Comm. Malpensa
ORARI APERTURA
Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00
49 Negozi Specializzati
BANCOMAT
TORINO
C.so Turati, 75 (Bramante)
011 3195916
Lu: 12.00 - 21.00
Ma-Me-Gio: 9.00 - 21.00
Ve: 9.00 - 21.30
Sa: 8.30 - 21.00
SPORTELLO BANCOMAT
MONCALIERI (TO)
di Bologna
011 642654
C.Comm. IPERSTORE
Lu: 12.30 - 20.30
13 Negozi Specializzati
ORBASSANO (TO)
011 9002375
APERTURA
Ma-Sa: 8.00 - 20.00

Processato chi ferisce in allenamento



ROMA. La Cassazione, che di recente aveva sentenziato che i danni fisici provocati in gara e dovuti «ad ansia da risultato» sarebbero stati punibili penalmente, è tornata alla carica, avvertendo gli atleti - professionisti o dilettanti - che d'ora in poi non sarà più ammessa la violenza agonistica durante gli allenamenti: chi procurerà lesioni, ne risponderà penalmente. I supremi giudici hanno accolto il ricorso del Procuratore generale della Corte di Appello di Messina contro l'assoluzione emessa in 1° e 2° grado nei confronti di Antonino B., cintura nera di karate, che in allenamento aveva fracassato la mandibola di Basilio F. che riportò - a causa di un «calcio circolare» - un trauma facciale multiplo, con prognosi di 50 giorni, intervento del chirurgo e postumi invalidanti del 13-14%. Tuttavia i giudici di merito ritennero che Antonino B. non avesse alcuna colpa perché l'incidente era coperto dal rischio consentito.

Volley: Cuneo in finale di Coppa Coppe

[illegible] La Tnt Alpitour è tornata a vincere una partita importante. Davanti a [illegible] scatenati tifosi ateniesi ha sconfitto per 3-1 (25-22, 20-25, 25-22, 25-18) i padroni di casa dell'Aek e oggi alle 21 (le 20 in Italia) cercherà di conquistare la terza Coppa delle Coppe della [illegible] storia [illegible] con i francesi del Puc Parigi, protagonisti di un facile 3-0 sui turchi del Galatasaray e unica formazione a sconfiggere Cuneo nelle qualificazioni [illegible] «due giorni» ateniese. Contro l'Aek i piemontesi allenati da Nino Beccari (prima finale europea per il tecnico romagnolo), non hanno brillato tecnicamente e il successo è frutto di una grande p[illegible] d'orgoglio di tutto il gruppo. Il «top scorer» della formazione italiana è stato Pascual (18, nella foto) con un contributo decisivo della coppia russa Gorioutchev (16) e Olikhver (10). Ai greci non è bastato l'opposto ucraino Philippov (29), unico atleta di valore internazionale. [l. f.]

OGGI IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
[illegible]	Sci. Coppa del Mondo, slalom speciale femminile, 1ª manche	Italia1
[illegible],30	Tg sportivo	Tmc
12,55	Sci. Coppa del Mondo, slalom speciale [illegible]	Italia1
17,00	Ciclismo. Tirreno-Adriatico	Raitre
20,10	Tg sportivo	Tmc
20,45	Calcio serie B. Treviso-Pescara	Tele+
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport magazine	Tmc2
2,30	Automobilismo. Prove G.P. d'Australia di Formula 1	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 10 Marzo 2000 33

Nessuna squadra italiana nei quarti di Coppa Uefa: non succedeva da 16 anni

La Juve perde la testa e la faccia

Autogol, due espulsi, papera di Van der Sar: un disastro

Marco Ansaldo
inviato a VIGO

Ci vorrà uno scudetto e [illegible] bella spalmata di sabbia per cancellare l'eliminazione [illegible] Coppa Uefa, di cui la Juve può solo vergognarsi, non perché abbia perso 4-0 la partita con il Celta Vigo battuto 1-0 all'andata (può succedere), ma per l'immagine che ha lasciato nel pubblico che l'attendeva come [illegible] vedette mondiale e ha finito per irriderla. [illegible] rispetto, ma come dargli [illegible] dopo quanto aveva visto? C'è modo e modo di uscire da una competizione: i bianconeri hanno scelto il peggiore, dimostrandosi nervosi e fallosi, oltre che incapaci a gestire la situazione.

La Juve ha fatto di tutto per naufragare nella città degli storici affondamenti che ispirarono a Verne le «Ventimila leghe sotto i mari»: in [illegible] dopo una trentina di [illegible]; in dieci dopo 28 minuti per l'espulsione evitabilissima di Conte; virtualmente fuori [illegible] Coppa al 33', addirittura con l'autorete di un impacciatissimo Birindelli; infine con un secondo uomo in meno già prima dell'intervallo perché Montero non capi[illegible] che i gomiti si appoggiano su una scrivania, qualche volta sul bancone di un bar, mai sulla faccia di un avversario, nell'occasione il russo Karpin.

Un invito al [illegible]. Un invito quasi sospetto. [illegible] poiché alla Juve vogliono essere creduti nelle loro affermazioni, riponiamo nei cassetti il dubbio che il match sia stato registrato volutamente al minimo e diciamo che i bianconeri non hanno capito niente di questo avversario, infilando una delle prestazioni più torve degli ultimi anni. Hanno sbagliato il ritmo, l'attenzione, la misura, sono stati imprecisi, irascibili, confusi. Ancelotti aveva garantito che [illegible] si sarebbe ripetuto il primo tempo esangue dell'andata. E' [illegible] parola. La Juve ha fatto molto peggio che a Torino e non si tiri in balle l'atmosfera dello stadio «Balaidos»: a chi giocò sotto scorta a Istanbul, o nella bolgia dell'Olimpico di Atene oppure a Manchester, il campo galiziano può incutere il timore di un cagnetto che abbaia. Ancelotti [illegible] resuscitato dal letto Birindelli, dopo due giorni di febbre, per avere sulla destra un difensore che coprisse sull'argentino Lopez: l'insolita disposizione del Celta, un trapezio con due centrocampisti centrali arretrati, e tre avanzati dietro alla punta sudafricana McCarthy, imponeva una difesa a quattro, perciò dentro il toscano e fuori Oliseh, il nigeriano inutile per tutte le stagioni.

Il piano di Carletto era tatticamente accorto, ma subito si capiva che scricchiolava il perno: Birindelli appunto. [illegible] lo saltava sulla sinistra alla prima azione e appoggiava in mezzo dove Makelele, il controllore di Davids, stava solo e ignorato dall'olandese: gran botta e gol. Match in salita. Però [illegible] compromesso. La [illegible] Juve ne aveva viste di peggiori: con l'Inter, con la Roma. La vera Juve, però. Questa, invece, sbandava per la bravura del Celta nel coglierla in velocità [illegible] Lopez, Karpin e Mostovoi, mentre Giovanella & Makelele sbrindellavano Tacchinardi e Davids, un Davids sempre nervoso, impuro nel tocco. Il pubblico lo beccava, e questa volta per dispetto, non per [illegible]. L'olandese rischiava l'espulsione al 26' quando partiva da centrocampo per rampognare Juanfran a gioco fermo, in compenso l'impresa di farsi cacciare riusciva due minuti dopo a Conte: appena ammonito, il capitano interveniva alle spalle di Lopez. Un fallo che si sposa male con l'esperienza e la lucidità di Conte. Secondo cartellino giallo: fuori. E il progresso della Juve nel riprendere il gioco si fermava lì. Cambiava l'assetto, arretrava Del Piero, così Kovacevic non vedeva più mezza palla. Il Celta raddoppiava sull'angolo di Mostovoi, toccato da Caceres e infilato in porta da Birindelli, che, non sapendo [illegible] allontanare, in attesa che Van der Sar intervenisse, metteva in rete.

I nervi erano già saltati, ogni assetto tattico spariva in quel momento. Non c'era più la Juve, Montero la mandava definitivamente ko, insieme a Karpin, colpito con il gomito. In nove i bianconeri non avevano la minima chance nella ripresa. E per [illegible] sicuri, ma proprio sicuri di non averne, due errori difensivi (il primo, clamoroso, di Van der Sar, al 1') consegnavano a McCarthy i facili tocchi per arrotondare il punteggio. Davvero, sarebbe stato meglio non venire.



La smorfia di Alex Del Piero all'uscita dal campo di Vigo riassume lo stato d'animo dei bianconeri: il crollo della Juve ha davvero dell'inspiegabile

CELTA VIGO (4-2-3)	4
PINTO	s.v.
CELADES	6.5
CACERES	6.5
SERGIO	6
JUANFRAN	6
MAKELELE	7.5
GIOVANELLA	7
KARPIN	7
MOSTOVOI	7.5
(13' s.t. Revivo)	s.v.
LOPEZ	7.5
(33' s.t. Tomas)	s.v.
MCCARTHY	7
(36' s.t. Mannho)	s.v.
All. V. FERNANDEZ	8

[illegible] (4-4-2)	0
VAN DER SAR	4
BIRINDELLI	4.5
(17' s.t. Iuliano)	s.v.
FERRARA	5.5
(35' s.t. Tudor)	s.v.
MONTERO	3
MIRKOVIC	5.5
CONTE	4
TACCHINARDI	5
DAVIDS	4.5
ZAMBROTTA	5
(17' s.t. Zidane)	s.v.
KOVACEVIC	5
DEL PIERO	5
All. ANCELOTTI	5

[illegible]: DALLAS (Scozia) 7
[illegible]: p.t. 1' Makelele, 33' Birindelli (aut.); s.t. 1' e 24' McCarthy
Ammoniti: Mostovoi, Conte, [illegible] Conte, Birindelli, Tacchinardi, Mannho
Espulsi: p.t. 28' Conte, 47' [illegible]
[illegible]: Paganti 35 mila circa

MILAN, ARIA DI DIVORZIO



Berlusconi: [illegible] è buon sarto

MILANO. Silvio Berlusconi e Alberto Zaccheroni (nella foto) a fine anno «divorziano» (salvo conquista dello scudetto). In un'intervista a «Rigore», il presidente del Milan spiega la situazione con questa metafora: «Diceva il motto di un ottimo sarto della mia giovinezza: "Quando hai una buona stoffa devi stare attento a che sarto la dai". Agli schemi credo fino a un certo punto. L'allenatore serve a tenere unito il gruppo e alta la voglia di vincere. La sua bravura risiede nella capacità di leggere la partita e fare i cambiamenti necessari». Domani, forse, la replica del tecnico.

OTTAVI DI FINALE

	And	Rit	QUARTI DI FINALE (16 e 23 marzo)
MAIORCA (Spa)	[illegible]	[illegible]	MAIORCA
MONACO (Fra)	[illegible]	[illegible]	
BORUSSIA DORTMUND (Ger)	0	0	
GALATASARAY (Tur)	2	0	[illegible]
ARSENAL (Ing)	5	1	[illegible]
DEPORTIVO LA CORUÑA (Spa)	1	[illegible]	
PARMA (Ita)	1	1	
WERDER BREMA (Ger)	[illegible]	3	WERDER BREMA
JUVENTUS (Ita)	1	0	CELTA VIGO
CELTA VIGO (Spa)	0	4	
ATLETICO MADRID (Spa)	[illegible]	[illegible]	
LENS (Fra)	2	4	[illegible]
ROMA (Ita)	0	0	LEEDS
LEEDS (Ing)	0	1	
SLAVIA PRAGA (Cec)	1	[illegible]	
UDINESE (Ita)	0	2	SLAVIA PRAGA



Ancelotti, severa autocritica

«Non possiamo regalare due uomini Colpa nostra, l'arbitro non c'entra»

[illegible] a VIGO

Nessuna italiana nei quarti-Uefa: non succedeva dalla stagione 1983-'84. Non è facile spiegare [illegible] delle più pesanti, [illegible] certo [illegible] le più avvilenti, sconfitte della Juventus in Europa, seconda soltanto al famigerato 7-0 che gli austriaci del Wiener le avevano inflitto, in Coppa dei Campioni, il 1° ottobre del 1958. Carlo Ancelotti ci prova partendo dalle due espulsioni. «Non si possono regalare due uomini a un avversario così - dice il tecnico -. Se fossimo rimasti in dieci forse avremmo recuperato il gol di svantaggio, tenendo conto dell'1-0 dell'andata: in nove è diventato impossibile». Peccato che le espulsioni non siano fiocchi di neve che cadono senza che ci sia [illegible] colpevole. Conte e, soprattutto, Montero, se le sono cercate. «Mi [illegible] espulso bene», ammette l'uruguayano, e nel suo linguaggio vuol dire che [illegible] giusto così. Anche Conte fa autocritica. «Juanfran è un provocatore ma uno [illegible] non deve commettere quella ingenuità: [illegible]no errori comprensibili soltanto in un ragazzino», dice il capitano.

Dunque, cadono gli alibi. Anzi: la Juve neppure li cerca. «L'arbitro [illegible] è stato un po' permissivo all'inizio e troppo fiscale dopo, ma la colpa è stata nostra nel non capirlo», conclude Ancelotti sul tema dello scozzese Dallas. Complimenti al Celta (anche da parte di Moggi, «ha giocato meglio e portiamoci a casa questi quattro gol»), ma perchè il crollo della Juve? «Lo svantaggio dopo [illegible] minuto - spiega Ancelotti - ha giocato sui nostri nervi, tutto è di[illegible] in salita, ma la verità è che non abbiamo capito niente di come dovevamo affrontare l'avvenimento. Sono amareggiato. La Coppa Uefa evidentemente non dà gli stimoli della Champions League e il campionato toglie energie alle squadre italiane: solo così si spiega perchè siamo usciti tutti dalla Uefa. La Champions League pretende un maggior impegno fisico però ti restituisce l'entusiasmo di giocare grandi partite contro grandi avversari». L'avevamo già capito. C'è da chiedersi, allora, se valga la pena partecipare all'Uefa, quando, al primo avversario decente, si ottengono figuracce tipo Vigo. Ora si tenta di sdrammatizzare. «Gli effetti di questa sconfitta [illegible] solo positivi», [illegible] Ancelotti. «Potrebbe anche farci bene per il campionato», aggiunge Moggi. E così partirono dalla Spagna felici e contenti. [m. ans.]

La Roma sbaglia troppo il Leeds di Kewell passa

Gabriele Marcotti
LEEDS

L'avventura-Uefa della Roma si interrompe nello Yorkshire contro un Leeds arcigno e traboccante di freschezza atletica. L'1-0 finale, più che punire qualche manchevolezza giallorossa, premia soprattutto l'intraprendenza degli inglesi, in certi casi più smaliziati come quello Smith che nel finale provoca le espulsioni di Zago e Candela.

Capello conferma la formazione dell'andata, con Rinaldi al posto dell'infortunato Cafu. Sull'altro fronte, manca il veloce Woodgate in difesa, ed è un brutto colpo: il giovane stopper sembrava l'anti-Montella ideale. Al suo posto gioca il norvegese Haaland, preferito a Duberry, che giusto ieri è diventato il quarto giocatore del Leeds interrogato dalla polizia per il ferimento di un giovane indiano all'uscita di un locale notturno. A sinistra, O'Leary schiera Wilcox, [illegible] preciso e ordinato, squalificato all'Olimpico. Con il gioiellino Kewell forma un tandem che impegna [illegible] poco la fascia destra romanista presieduta da Zago e Rinaldi. In mezzo, Tommasi e Nakata incrociano le lame soprattutto con McPhale, anche perché il lungo Bakke, in teoria incontrista, finisce sulle tracce di Totti.

Rispetto all'andata, è una gara molto meno aperta. Lo scatolone di Elland Road è un ambiente più soffocante del catino dell'Olimpico, la posta in palio è alta, e forse il gioco ne risente. I padroni di casa prendono l'iniziativa, ma la manovra è troppo caotica, spezzettata. I due genietti designati, Kewell e Totti, si trovano spesso schiacciati sulla trequarti. Tommasi cerca di rompere la tensione con una ciabattata dal limite: piuttosto innocua, ma è il primo tiro in porta, e siamo al 16'. Dieci minuti dopo il Leeds risponde con Bakke, che slalomeggia con Candela e Mangone prima di sparare addosso ad Antonioli. Dopo un destro ambizioso di Totti (29'), arriva l'occasione più ghiotta per i giallorossi. Zago cattura palla a metà campo e, su rapido ribaltamento di fronte, la Roma è in quattro contro tre. Giganteggia però capitan Radebe, che sbroglia la matassa anticipando Montella proprio al momento del tiro. Subito dopo è Kewell a strappare applausi [illegible] una staffilata da lontano deviata in out da Antonioli. Giusto allo scadere della prima frazione, combinazione Totti-Montella, ma Martyn è all'altezza.

Le squadre osano di più nella ripresa e sia Kewell che Totti cominciano ad emergere. Al 12' il capitano giallorosso inventa uno stupendo lancio di prima per Delvecchio, il quale viene anticipato. Risponde Kewell quattro minuti dopo: il giovane australiano si libera con due tocchi di fino e apre per Bowyer, che spreca malamente. Al 22', però, Kewell decide di fare tutto da solo: riceve palla appena fuori area, evita Tommasi e scaglia una cannonata che non lascia scampo ad Antonioli che tocca appena. La Roma non ha più scelta, e si rovescia in avanti. Capello getta in mischia Di Francesco, ma ormai è tardi. E nel finale incandescente, uno scontro tra il giovane Smith e Zago dà vita ad una mega-rissa, che vede espulsi prima il brasiliano per somma di ammonizioni e poi anche Candela.

LEEDS UNITED (4-4-2)	1
MARTYN	6.5
KELLY	6
HAALAND	5.5
RADEBE	7
HARTE	6
BOWYER	5.5
MCPHAIL	6
(44' s.t. Huckerby)	s.v.
BAKKE	6.5
(40' s.t. Jones)	s.v.
WILCOX	6
KEWELL	7
BRIDGES	6
(37' s.t. Smith)	6.5
All. O'LEARY	6.5

[illegible] (3-4-1-2)	0
ANTONIOLI	6.5
ZAGO	5
ALDAIR	6
MANGONE	5.5
RINALDI	6
TOMMASI	6.5
NAKATA	5
(31' s.t. Di Francesco)	s.v.
CANDELA	6
TOTTI	6.5
MONTELLA	5.5
DELVECCHIO	5
All. CAPELLO	5.5

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 5.5
Reti: s.t. 22' Kewell
[illegible]: Totti, [illegible], Bridges, Delvecchio, Haaland, Zago [illegible] Zago
Espulsi: s.t. [illegible] Zago e Candela
Spettatori: Paganti 39.919

WERDER (4-3-3)	3
ROST	6.5
FRINGS	6
BARTEN	6.5
BAUMANN	6
WIEDENER	6
DABROWSKI	6.5
EILTS	6.5
HERZOG	6.5
(37' s.t. Bogdanovic)	s.v.
AILTON	7
(46' s.t. Schierenbeck)	s.v.
PIZARRO	7
BODE	7.5
(25' s.t. Maximov)	s.v.
All. SCHAAF	7

PARMA (3-4-3)	1
BUFFON	7.5
SARTOR	5
THURAM	4.5
CANNAVARO	5
FUSER	5.5
(27' s.t. Benarrivo)	s.v.
PAULO SOUSA	5.5
(24' s.t. Di Vaio)	5.5
BAGGI[illegible]	5
VANOLI	6
ORTEGA	5
(1' s.t. Dabo)	5
CRESPO	5
STANIC	5
All. MALESANI	5

Arbitro: WOJCIK (Polonia) 5.5
Reti: p.t.: 30' Dabrowski, 32' Stanic, 45' Bode, s.t.: 21' Ailton
Ammoniti: Paulo Sousa, Sartor, Rost, Dabrowski.
Spettatori: Paganti 30.050

Malesani aiuta il Parma a uscire contro il Werder non basta Stanic

Fabio Vergnano
[illegible]

Dopo lo scudetto, il Parma perde anche l'Europa. Sconfitta senza attenuanti quella di Brema, figlia di una partita in cui gli emiliani sono stati dominati dagli avversari. Che il Parma fosse in crisi lo si sapeva da tempo, la prestazione di ieri sera è lo specchio del momento no di [illegible] squadra che non riesce più a ritrovarsi. Malesani ha colpe e la formazione, corretta nella ripresa, lo chiama in causa in maniera pesante. La pazienza dei Tanzi non è infinita.

Qualificazione gettata via in una notte di vento, persa con il non gioco. L'1-0 di una settimana fa - [illegible] di una prestazione appena decente e della solita zampata di Crespo - era un tesoro prezioso, ma di facile preda da parte dei tedeschi. Così è stato.

La prima mezz'ora è un inferno per il Parma, anche perchè Malesani nell'intento di schierare una squadra aggressiva, priva il centrocampo di [illegible] quarto uomo-filtro. La [illegible] vacilla, Buffon compie [illegible] miracoli al 12', 17' e 20'. Ma la pressione del Werder, anch'esso a tre punte, è martellante, mentre il Parma vive di spunti isolati, si af[illegible] da [illegible] qualche sortita di Fuser e Vanoli sulle corsie esterne, ma davanti è impalpabile, addirittura irritante con Ortega. E al 30' il Werder raccoglie la sua supremazia con Dabrowski che fa strage di difensori e realizza. Il Parma in tilt ha [illegible] reazione improvvisa e in contropiede va al pareggio al 32': centro di Fuser e incornata vincente di Stanic.

Se messa alle corde la difesa tedesca non è insuperabile. La conferma arriva al 44' quando, con un secco contropiede iniziato da Fuser, Stanic si trova solo in area, ma cerca Crespo e così spreca tutto perchè l'argentino è anticipato da un avversario. Un errore madornale pagato subito: il Werder va in percussione e passa di nuovo. Ailton dalla sinistra serve Bode che raddoppia.

Malesani si ravvede nella ripresa: toglie Ortega e mette Dabo. Tuttavia il martellamento del Werder è ossessivo e il Parma si chiude nel bunker. La partita diventa un calvario. Il terzo gol dei padroni di casa è logica conseguenza di [illegible] supremazia imbarazzante che mas[illegible] gli emiliani. Segna Ailton al 21', complice un pasticcio di Cannavaro. Sconfitta strameritata e finale di fuoco con rissa fra Thuram e Pizzarro che chiude in modo pessimo un match da dimenticare.



Mario Stanic si nasconde il volto con la maglia: è l'atto di resa del giocatore croato che pure aveva firmato il gol dell'1-1 con il quale il Parma si era illuso di poter restare in corsa

IL PRESIDENTE DEL TORINO ANALIZZA LE PROSPETTIVE DELLA SOCIETA'

Vidulich frena sulla vendita

«Se la trattativa fallirà, nessun dramma»

intervista

Piercarlo Alfonsetti

TORINO

Quando meno te lo aspetti, ecco sbucare dai sottopassaggi del Centro Sisport di Orbassano, Massimo Vidulich. Di problemi, il Torino, ne ha tanti - dalla posizione di classifica ai tanti infortunati, dalle prospettive societarie alle difficoltà organizzative del derby - ma l'espressione del presidente non sembra particolarmente angosciata.

Perchè questa visita improvvisa?

«Il campionato è giunto a un momento per noi molto delicato e, anche per lanciare segnali di compattezza a tutto l'ambiente, mi sembra giusto stare vicino alla squadra».

Effettivamente le ultime settimane del Toro sono state piuttosto agitate.

«Tra indiscrezioni giornalistiche senza fondamento e uscite fuori luogo da parte di qualche giocatore, abbiamo subito qualche scrollone di troppo e allora non vorrei correre il rischio di pericolose sbandate. Non abbiamo perso la bussola neppure dopo aver perso sei partite consecutive e sarebbe un peccato compromettere tutto adesso. L'ultima parte del campionato non sarà certamente una passeggiata ma delle dieci partite che mancano ne dovremo disputare ben sette al "Delle Alpi" e questa, se non è una garanzia, rappresenta perlomeno un motivo di forte speranza. La squadra continua a offrire segnali di forte vitalità e anche a Roma si è battuta bene nonostante mancassero otto titolari».

Vitale al punto da farsi appioppare l'etichetta della «più cattiva» del campionato (nove espulsi).

«Un errore di valutazione, un vizio di pensiero e di giudizio che ci trasciniamo dietro dal derby di andata. Fu una partita maschia, dura, mai cattiva, però: nè da parte nostra, nè da parte della Juve. Non ci piace inscenare piagnistei ma probabilmente da parte degli arbitri c'è un po' troppa facilità nell'estrarre cartellini, gialli o rossi che siano».

Tra dieci giorni il derby, mentre da altrettanti si incrociano polemiche che hanno coinvolto anche le maggiori autorità cittadine. Come finirà?

«Abbiamo lanciato un appello e il Prefetto l'ha accolto. Domani infatti si riunirà con sindaco, questore e rappresentanti delle due società per definire il problema della Curva Maratona. Siamo molto preoccupati: non possiamo immaginare che alcune migliaia di tifosi granata finiscano nella curva bianconera. In un'epoca nella quale si varano leggi contro la violenza, una superficialità del genere potrebbe rivelarsi dannosissima».

Ed eccoci al problema della cessione del Torino.

«Gli incontri proseguono (oggi a Genova gli esperti della Deloitte e Touche si dovrebbero incontrare con i legali del club granata e quelli del gruppo Aghemo per definire concretamente le prospettive di un accordo o meno, n.d.r.) [illegible] quello che mi preme maggiormente è che la squadra venga lasciata in pace. Mi spiace usare parole forti, ma diffido dal parlare di certi problemi senza cognizioni di causa e soprattutto dal trinciare giudizi incautamente».

Presidente, se la trattativa fallisse, lei come la prenderebbe?

«Niente di drammatico. Continueremmo semplicemente a pensare al bene del Torino come abbiamo fatto dal primo giorno di gestione della società. E poi, voglio che si sappia, malgrado le difficoltà ambientali, stiamo lavorando per il futuro. Proprio per questo ritengo che sia estremamente scorretto definirci una società allo sbando e addebitarci altre amenità di questo genere».

I [illegible] DEL DERBY

Oggi la Commissione Disciplinare esaminerà il ricorso del Torino [illegible] la squalifica di 4 giornate inflitte a Diawara per la rissa di Bari. Ieri la squadra ha festeggiato il 53° compleanno di Mondonico. Silenzi si è allenato a parte per un leggero fastidio a un piede. Recuperato Mendez. Intanto, la Juventus ha [illegible] i prezzi dei biglietti per il derby del 19 marzo, in vendita da ieri. Eccoli: Tribuna Ovest 1° liv. 150.000, under 18 75.000; poltroncine blu centrali 230.000 (115.000); poltroncine blu laterali 180.000 (95.000); tribuna fam. Ovest 2° liv. 85.000 (45.000); tribuna extra Ovest 3° liv. 130.000 (65.000); tribuna Ovest 3° liv. 85.000 (45.000); tribuna Est 2° liv. 130.000 (65.000); tribuna [illegible] 3° liv. 85.000 (45.000); tribuna Est 4° liv. 60.000 (30.000); curve 1° liv. 45.000 (22.000); curve 3° liv. 50.000 (25.000).



Massimo Vidulich è molto fiducioso nella salvezza del Toro. Dice: «Ci restano da disputare sette partite al Delle Alpi su dieci e questo mi dà speranza anche perché la squadra continua a offrire prestazioni molto positive»

Domani vertice tra Prefetto sindaco e questore per la partita con la Juve

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 35

	PARTITE DEL 12/3/2000				
1	Bari	Parma (ore 20,30)	1	x	2
2	Cagliari	Roma	x	2	
3	Milan	Verona H	1		
4	Perugia	Lecce	1	x	2
5	Piacenza	[illegible]	2		
6	Reggina	Udinese	x		
7	[illegible]	Fiorentina	x	1	
8	[illegible]	Ternana	1		
9	Chievo Verona	Napoli	x	2	
10	Empoli	[illegible]	1		
11	Genoa	[illegible]	1	x	
12	Avellino	Palermo	x		
13	Reggiana	Cittadella	1		

Oggi e domani ■ Sestriere slalom e gigante donne

Tomba e lo sci oscurato

«Senza stelle, morirà»

Carlo Coscia

inviato a SESTRIERE

La stagione dello sci sta volgendo alla fine e Alberto Tomba, in verità con un po' di ritardo, ha levato il suo grido d'allarme. «Senza personaggi lo sport della neve è destinato a morire» ha detto Alberto dall'America, lui [illegible] personaggio lo era e riempiva i giornali e gli schermi tivù [illegible] le sue imprese, magiche e non. Tomba ovviamente ha ragione, chiede [illegible] circuito più agile e località di prestigio, sul modello della F1, ma soprattutto lamenta la mancanza di veri eroi dello sci, capaci di colpire l'immaginazione dei tifosi, catturare l'interesse dei media e attirare i soldini degli sponsor. Cosa che non sta succedendo oggi malgrado i successi dell'Italia dello sci che in questa stagione, finora, ha vinto otto gare di Coppa (4 Kostner, 2 Ghedina, 1 ciascuno Putzer e Weiss) ma non riesce a riconquistare il suo posto al sole come quando in pista scendevano lui, Alberto Tomba, e una certa Deborah Compagnoni. Giusto per parlare di personaggi.

Qui a Sestriere, dove gli organizzatori, caso unico, hanno fatto il bis accettando senza incertezze, malgrado il gran lavoro richiesto, di recuperare lo slalom e il gigante annullati a Zwiesel dopo aver ospitato uno speciale il 12 dicembre, sempre della Coppa femminile, l'Italia [illegible] cerca di piantare una bandiera, oggi in slalom, su un terreno impervio e poco frequentato durante la stagione. In gigante la situazione è un po' diversa, Putzer e Bachmann possono regalare qualche brivido in più, ma fra i pali stretti la giovane squadra di Tino Pietrogiovanna e Luis Prenn non ha avuto il tempo, e tantomeno i mezzi, per farsi in fretta le ossa. Difficile per tutti, in ogni caso, e motivo di tensione dopo i tagli [illegible] del Coni lavorare in condizioni di assoluta precarietà, con gli stipendi che arrivano a singhiozzo, parliamo dei tecnici, i rimborsi spese che non vengono pagati da ottobre e soprattutto l'incertezza [illegible] domani, aspettando le elezioni d'autunno, con l'impossibilità di varare ogni sorta di programma di lavoro per impostare in modo sufficiente la stagione che verrà.

Del resto, per quanto riguarda il futuro prossimo della squadra italiana, a parte la bella figura sulle nevi del Colle, si spera, tutto è ormai deciso: alle finali di Bormio prenderanno parte per limiti di classifica solo Kostner (rimasta a [illegible] ad allenarsi), Putzer, Bachmann, Karbon e Biavaschi. Dunque, stimoli pochi, se non quelli, dicevamo, di far bella figura sulla pista dei Mondiali del '97, dove ci fu la magica accoppiata Compagnoni-Magoni, e delle Olimpiadi del 2006. Pista fra l'altro miracolosamente conservata fra prati poco innevati, [illegible] che le atlete per allenarsi e risparmiare il percorso di gara hanno dovuto emigrare a Claviere e Bardonecchia. Lo slalom di oggi (prima manche ore 9,30, seconda ore 12,30) in fondo può [illegible]tare davvero solo per la slovena Spela Pretnar, che ha 55 punti di vantaggio sulla francese Christel Saioni e può dunque vincere aritmeticamente la piccola coppa di specialità.

Per le [illegible] saranno in pista Biavaschi, Karbon, Putzer, De Martin, Gius, Bachmann e Bronsino.



Alberto Tomba spiega così il fenomeno dello sci italiano che [illegible] le vittorie non entusiasma: «Senza personaggi lo sport della neve è destinato a morire»

Firmato ieri l'accordo triennale, al Coni respirano

Maglia azzurra con sponsor un salvagente da 34 miliardi

ROMA

Maglia azzurra e pubblicità: un matrimonio, fino a poco tempo fa, impossibile da pensarsi, se non in casi eccezionali. I concorsi sportivi a pronostico bastavano a regalare energie sufficienti affinché le federazioni navigassero in buone acque. Nel maggio [illegible] il consiglio nazionale del Coni decise di cambiar rotta; di ieri la firma tra il massimo organo dello sport italiano e la Rai-Sipra (concessionaria di pubblicità) per un accordo triennale da 34 miliardi da spartire tra le 30 su 39 federazioni decise a dare ospitalità ai grandi marchi (la Ferrero in testa) sulle casacche azzurre dei propri atleti. «Oggi - spiega il presidente del Coni, Gianni Petrucci - dobbiamo guardare allo sport con un [illegible] diverso». Zaccaria, presidente della Rai, esulta. «Il nostro è un accordo senza precedenti». Circa [illegible] saranno i milioni annui per il basket; 750 al volley; [illegible] alla pallanuoto; graduatorie di merito in base a visibilità e possibilità di successo [illegible] varie discipline. Calcio (il mondo del pallone gode già di accordi commerciali propri), rubgy, caccia, pesca, motonautica, cronometristi e medici, moto e automobilismo, non fanno parte dell'accordo. La collaborazione Coni-Rai è destinata ad arricchirsi di altre iniziative: presto, la tv di Stato è disposta a concedere decoder e parabole a tutti gli atleti tesserati nelle varie federazioni.

[g. b.]


GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
monterosa ski
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA SKIPASS 2x1
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski
Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON,
CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN
ED ALAGNA. TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO
CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA
CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS)
E GRESSONEY LA TRINITÉ
utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita
REGOLAMENTO
monterosa ski
RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L (vedi fac-simile)
PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Cap
Città
Prov.
Tel.
Età
Firma
Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi
FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORE 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

La Formula 1 accende i motori ■ Melbourne con le prove del Gran Premio d'apertura, in programma domenica alle 4 del mattino

Schumi-Hakkinen, guerra di nervi

Il ferrarista: ho l'auto e tanta fame di vittorie

Cristiano Chiavegato
inviato a MELBOURNE

E' la notte della verità. Dopo le prove libere, che possono sempre nascondere sorprese e spesso sono anche soggette [illegible] azioni di pretattica, la prima qualificazione del Mondiale di F1 darà una concreta classifica di valori. Sarà il punto di partenza, a tutti gli effetti, per la gara di domani: un Gran Premio d'Australia che [illegible] come quest'anno è stato carico di attese e di tensioni. Nel mirino, ovviamente, soprattutto Ferrari e McLaren. In particolare Michael Schumacher e Mika Hakkinen, per quanto anche Rubens Barrichello e David Coulthard, il brasiliano al debutto con Maranello e lo scozzese all'ennesimo tentativo di scalzare il compagno di squadra finlandese, siano sottoposti a un vero esame di qualità.

Schumi e il campione del mondo in carica ieri si sono incontrati per la prima volta, dopo la fine dello scorso campionato. Il tedesco ha manifestato una fredda fiducia, il rivale è parso più cauto nello sbilanciarsi.

«Resto convinto - ha detto [illegible]chael - che la McLaren rimanga la nostra avversaria più forte e temibile. Da tre anni ci confrontiamo al vertice, impossibile che la situazione possa essere cambiata radicalmente in pochi mesi. E' vero che in Formula 1 tutto viaggia alla velocità della luce, ma certi valori non si perdono facilmente per strada. La corsa, domenica mattina, ci dirà dove siamo noi e dove si trovano gli altri».

Dalla Ferrari, dopo quattro anni, [illegible] ne è andato Eddie Irvine. Lecito domandarsi se sia diventato un avversario pericoloso. «In un certo [illegible] lo sono tutti - dice Schumacher -. Eddie è un bravo pilota, dipenderà molto dalla vettura. Credo che la Jaguar sia competitiva, ma abbia bisogno di crescere. Irvine ha detto che su certe piste la sua auto è forse meglio della Ferrari, io penso che nel complesso noi siamo più forti».

Grazie anche alla presenza di Barrichello. «Rubens è un pilota abbastanza veloce. In ogni caso le posizioni nella nostra squadra non sono cambiate rispetto al passato. Chi è il più bravo in pista, di fatto diventa il numero uno. Non ci sono contratti che impongano a qualcuno di andare più lento».

Un sorriso, e via. Qualcuno sostiene che la Ferrari abbia fatto troppo pochi chilometri di prove prima. Michael dice di no: «Personalmente non saprei fare un paragone con lo scorso anno. Credo che conti la qualità dei test: penso di avere f[illegible] tutto ciò che era possibile».

Motivazioni, concentrazione, voglia di correre. «C'è tutto quello che serve. Sono ancora affamato di vittorie. Anche se [illegible] 31 anni, mi sento giovane, capace di durare ancora a lungo. Ho un contratto sino al 2002 con Maranello. Poi si vedrà. Una cosa è sicura: non penso di ritirarmi prima dei trentacinque, magari andrò anche oltre. Ma è sciocco parlare di un futuro così lontano. Nessuno può sapere cosa farà fra tre anni. Vedremo. [illegible] vedremo anche domenica [illegible] sarà successo in pista».

Opinione condivisa da Mika Hakkinen, che si è presentato con i capelli cortissimi e il volto abbronzato: «Parlerò dopo questo weekend, inutile fare supposizioni ora. La mia McLaren finora ogni anno è migliorata. Ho fiducia e sono rilassato, ma non per questo [illegible] deciso. Mi sen[illegible] più forte. Non ho paura di Coulthard, [illegible] che lui vuole il titolo, ma lo cercava anche nel 1998 e nel '99. Sarà uno dei piloti da battere. Mi auguro soltanto, anche per la squadra, di portare a [illegible] il Mondiale Costruttori. L'anno scorso, per tanti motivi, abbiamo finito meno corse del previsto. Sarebbe favoloso vincere subito, [illegible] non mi preoccuperò se non ci riusciremo. Il campionato, con 17 gare in calendario, è più lungo del solito». Un po' di prudenza, tanta scaramanzia. In realtà, come è ovvio, Hakkinen spera di partire alla grande e di non soffrire alla «prima» come successe lo scorso anno.

TUTTI IN PISTA

Nella notte prime qualificazioni

MELBOURNE. Non ci sono stati problemi alle verifiche tecniche. Tutte le vetture sono state omologate. Le illazioni di un mese fa sulle presunte irregolarità delle protezioni dell'abitacolo della Jordan (che [illegible] coinvolto indirettamente anche McLaren ■ Ferrari) non hanno trovato riscontro. Agguerrite, invece, le dichiarazioni di Takefumi Hosaka, responsabile tecnico della Honda. Il dirigente giapponese non ha nascosto ambizioni immediate: «Abbiamo portato un motore di nuova concezione per la Bar e faremo ancora progressi giganteschi nel corso della stagione. Ricordatevi che le corse alla fine le vince chi ha più potenza. [illegible] avremo anche un occhio di riguardo per la Mugen Honda, che fornisce la Jordan. La nostra intenzione non è quella di fare le comparse in F1». Come per ricordare [illegible] supremazia mostrata alla fine degli anni '80, con i propulsori turbo che fecero vincere McLaren e Williams. Nella notte fra ieri e oggi, prove libere seguite dalle prime qualificazioni (dalle 3 alle 4 italiane).



Sorridono in tre, in uno dei pochi momenti di relax alla vigilia del Gran Premio d'Australia: da sinistra, Eddie Irvine, Mika Hakkinen ■ Michael Schumacher. Il finlandese della McLaren è cauto nelle dichiarazioni: «Non so valutare oggi chi è cresciuto di più tra noi e la Ferrari»

Un'insolita dieta a base di fagioli, soia e uova per la squadra di Sciandri e Richard

Ciclisti vegetariani, per contratto

La McCartney Food vieta la fettina ai suoi atleti

Giorgio Viberti

Niente più fragranti piatti di carne o pesce pur di guadagnarsi ancora il pane pedalando. Addio a salumi, polli e conigli, pena l'esclusione dalla società. È quanto avviene nel team ciclistico Linda McCartney Food, una squadra rigorosamente vegetariana secondo le regole imposte dall'azienda-sponsor che commercia prodotti di origine vegetale ed è intitolata alla moglie del popolare ex Beatles Paul McCartney, morta due [illegible] fa. Una grossa novità, che alimenta però un dubbio: i corridori, che bruciano ogni giorno migliaia di calorie, come potranno procurarsi le proteine indispensabili per la loro massacrante attività? Semplice: con legumi, hamburger di soia e uova. Ma saranno davvero tutti d'accordo i corridori della Linda McCartney Food, fra i quali l'olimpionico Pascal Richard ■ l'italobritannico Max Sciandri? «Abbiamo sottoscritto [illegible] contratto sapendo di che [illegible] si trattava - dice il corridore toscano con passaporto inglese -. Siamo diventati vegetariani per... rapporto di lavoro e ora ci stiamo abituando. E' un problema di cultura alimentare: [illegible] Italia è difficile pensare a una tavola imbandita senza bistecche o salame, invece nei Paesi anglosassoni il menù vegetariano è in quasi tutti i ristoranti. Certo, il prosciutto o il filetto mi mancano, ma ci siamo impegnati a propagandare i cibi che [illegible] contengono carne». E proprio il testimonial più prestigioso del nuovo marchio, Paul McCartney, potrebbe nobilitare con la [illegible] presenza il prossimo Giro d'Italia. Sarebbe un crack per il nostro ciclismo, ma anche un segno di speranza: per l'ex Beatles alcuni corridori hanno già rinunciato al «doping» più antico e universale, la vecchia e cara bistecca; chissà che adesso non vogliano lottare anche per bandire altri e ben più pericolosi «propellenti».

Tirreno-Adriatico. *Ordine d'arrivo della 2ª tappa Sorrento-Aversa di km.* [illegible]: 1. Jan Svorada (Cec Lampre) [illegible] 17'14", media 35,747 km/h; [illegible]. Vainsteins (Let) [illegible]; 3. Zberg (Svi) st; 4. Zanotti (Ita) st; 5. Fontanelli (Ita) st; 6. Hoj (Dan) st; 7. Degano (Ita) st; 8. Zanette (Ita) st; 9. McEwen (Aus) [illegible]; 10. Cipollini (Ita) [illegible]. *Classifica:* 1. Vainsteins (Vini Caldirola) 8h 53'43"; 2. Freire Gomez (Spa) [illegible]; 3. Zabel (Ger) a 2"; 4. Aggiano (Ita) a 3"; 5. Zberg a 4".

Parigi-Nizza. *Ordine d'arrivo della 5ª tappa Berre L'Etang-Sisteron di 194 km:* 1. Matteo Tosatto (Ita, Fassa Bortolo) in 4h 52'35", media 39,894 km/h; 2. Hoffman (Ola) a 2"; [illegible]. Commesso (Ita) a 2". *Classifica:* 1. Brochard (Fra); 2. Kloeden (Ger) a 10"; [illegible]. Andreu (Usa) a 12"; [illegible]. Mancebo (Spa) a 13".

SPORT [illegible]

■ **LEGA A RADUNO.** Presidenti in assemblea oggi a Milano per il punto sulla cessione dei diritti tv a 7 mesi dall'accordo. Da definire la ripartizione dei proventi fra serie A e B (che reclama i 200 miliardi promessi). Inoltre si parlerà del calendario della prossima stagione.

■ **LAZIO, NERVI TESI.** Mancini e Veron a Rotterdam hanno rimproverato i compagni davanti a 50 mila spettatori. Boksic, scartato da Eriksson, è furibondo. Cragnotti media dicendo che Alen sarà in campo domani sera [illegible] l'Inter. Eriksson tace. La Lazio è una polveriera. Nell'Inter, Lippi non avrà Vieri nè Fresi.

■ **PAGLIUCA AL VELENO.** Anc[illegible] sulla sudditanza. Gianluca Pagliuca, ieri: «Forse sono stato sfortunato, ma a me, quando ero all'Inter, han[illegible] rubato un campionato: favori non ne abbiamo avuti, ci davano contro. Abbiamo perso per uno scandalo, l'hanno riconosciuto tutti».

■ [illegible] «Senza modificare il calendario, potremmo spostare alcune partite di coppa che coinvolgono i club con più giocatori impegnati alle Olimpiadi». Questa, per il [illegible] presidente Uefa Antonio Matarrese, la soluzione salomonica emersa dalla riunione della commissione tenutasi ieri a Nyon (Svizzera).

■ **DOPING, NASCE LA LEGGE.** La commissione affari [illegible]iali della Camera ha terminato l'esame degli articoli del disegno di legge antidoping. «L'iter dovrebbe concludersi presto», ha detto il relatore Giannotti.

■ **SCI, SLALOM A MATT.** L'austriaco Mario Matt ha vinto lo slalom notturno di Coppa del Mondo a Schladming davanti al norvegese Furuseth e al compagno Stangassinger. [illegible]olo 2 gli azzurri ammessi alla 2ª manche: Rocca è finito 20°, Nana, 24° ■ ultimo.

■ [illegible] **TRIS.** Vanno 106.400 lire ai 18.127 scommettitori che hanno indovinato la combinazione 3-1-6 della Tris di trotto a Bologna

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da £ 66.000.000, posto barca, campo golf redditività 12% Italgest 800.274.274

Theoule Rocce Rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villette da £ Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL lussuose residenze 78 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000 Italgest 800.274.274.

ISIT SRL

uffici in Torino e Nizza

- Nizza Promenade centrale splendido trilocale 60 mq grande terrazza con vista mare £ 370.000.000
- Nizza centralissimo via pedonale trilocale di 50 mq 3° piano completamente ristrutturato £ 192.000.000
- Juan Les Pins in nuovo residence centrale 100 metri mare zona tranquilla nel verde pieni più vista mare ultimi monolocali da £ 90.000.000 - bilocali da £ 155.000.000 villette da £ 300.000.000
- Cannes in nuovo residence affacciato su caratteristico laghetto alloggi immersi nel verde con piscina ottimi anche come investimento rendita 7%, monolocali da £ 80.000.000 bilocali da £ 125.000.000
- Nizza bilocale bella casa d'epoca 4° piano tutto ristrutturato £ 188.000.000

ISIT 800.140.420.

www.isit-immo.it

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi bilocali nuovi, ampie terrazze, spiaggia, £ 106.000.000 Affrettatevi! Italgest 800.274.274

MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti £ 25.000.000 più piccola rata Italgest 800.274.274

NIZZA Promenade, affare unico, bel bilocale nuovo con giardino £ 23.000.000 più piccola rata Italgest 800.274.274

NIZZA Promenade des Anglais vista meravigliosa mare, lussuoso bilocale rifiniture pregio. Eccezionale! FF 950.000 Giovanni 0033.612.103.385

ESTERO

A L. Ile Rousse Corsica lavoloso attico vicino ad una delle spiagge più belle completamente arredato £ 175.000.000 possibilità mutuo 3.00%. Tel 035.412.3029

BORGOGNA (Francia) vendesi magnifica tenuta agricola di 225 ettari. Bresse presso Digione 0033.380.362102

LOCALI UFFICI

BURIASCO

a 5 km da Pinerolo zona industriale complesso capannoni 4.530 mq uffici 700 mq piazzali. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO adiacente autostrade vendesi magazzino/laboratorio mq 500 circa costruzione anni '90 Affaire 011.561.3040

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Esim 011.480.135.

APPARTAMENTO di 3 o 4 camere e cucina ricerco in vendita anche casa vecchia, no perditempo. Tel. 011.817.6215 Sig. Arena

COMPAGNIA assicurativa inglese acquista in centro o zone comode al centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata. Esim 011.480.135.

SOCIETA' ricerca per investimento appartamento in vendita 3 - 6 vani. No perditempo. Garantito pagamento contanti. Sig Marco 0335.732.2609

TORINO PROVINCIA

ed Alta Susa; messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op.Imm. Bardonecchia 0122.901.965

AFFITTI OFFERTI

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.620

VIA CONTE VERDE 7 loft 3 vani stabile d'epoca signorile Mongiove 011.433.6751 - 0347.054.8617.

LIGURIA

alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182.950.771

VARIGOTTI sulla spiaggia affittasi splendida casa saracena 8 posti sino Pasqua 2000 Tel 019.692.930

UFFICI CAPANNONI

CIRIE' stazione, affittasi locale ufficio mq 300, frazionabile Telefonare 011.927.8067

SAN SECONDO DI PINEROLO stradale Val Pellice Zona commerciale Affittasi magazzino di circa 420 mq. Libero subito. Ottime condizioni Gabetti Pinerolo 0121.397.700

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

MEDICO cuneese causa trasferimento ricerca appartamento vuoto/arredato in Torino prima cintura. Tel 0335.624.3096

MULTINAZIONALE cerca dirigenti proprie società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e Agenzia Abit 011.669.8021

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino Mole) Tel 011.817.7247

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661.1370 - 0335/619.2716

auto di ogni tipo vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1866 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso T... 8 Tel 011.817.1643 - 011.869.664.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 su lungomare con servizi - tv. Scelta menù con pesce. Prezzi speciali

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord. Hotel King Marie *** Tel. 0544/939.206- Fax 0544/939.258 Direttamente mare Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio Pallavolo, tennis, parcheggio Feste, piano - bar, animazione Ristorante climatizzato. Menù scelta, Buffet, verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da £. 69.000. Bimbi 0 - 5 anni sconto 100%.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 'hotel Alexandra' *** 0033.493.358.545, rinomato, 5 Km da Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage.

SPOTORNO, hotel villa Eden 3stelle, tranquillo, 100 mt. mare, giardino, camere ogni confort speciale anziani Tel 019/745.389

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

A. 38ENNE laureata sportiva bruna cerca compagno pari requisiti per eventuale matrimonio Studio Parisi 011.583.262.

divorziata, occhi verdi semplice e leale, cerca compagno fedele scopo matrimonio Tel 011/518.7047 Top Service.

BARBARA 36enne vedova, gradevole presenza, comprensiva e riservata, cerca compagno premuroso scopo matrimonio Tel 011/518.4432 Top Service.

BELLA signora 42enne, impiego statale, presenza snella e curata, conoscerebbe signore gradevole ed equilibrato scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

INGEGNERE in attività 63enne, vedovo, conoscerebbe signora femminile e romantica scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.602, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA OR.MA. acquista oro argenteria valutazioni via S. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà Tel. 0175/748.802

FRESATRICE CN con Selca elettroerosione e Mo Japax in perfette condizioni, albezzatura varia privato vende Tel. 358.2473 ore 17.30 - 19

RAPPRESENTANZA

di mobili cucine e arte povera vende direttamente dalla fabbrica veneta Tel. 0335.590.0124






TRONY
SCONTO CASSA!
FINO AL 10%
280.000 160.000* SCONTO CASSA 10%
+ 100.000 TIM CARD
*ALCATEL Club timmy
* solo in vendita con TIM CARD
445.000 299.000* SCONTO CASSA 10%
+ 100.000 TIM CARD
*MOTOROLA cd930
* solo in vendita con TIM CARD
719.000 646.000 SCONTO CASSA 10%
BOSCH 909
163.900 149.000 SCONTO CASSA 10%
Telefono s/filo PHILIPS
3.180.000 2.990.000 SCONTO CASSA 6%
IBM 1427
2.769.000 2.490.000 SCONTO CASSA 10%
PACKARD BELL 2600
419.000 377.000 SCONTO CASSA 10%
21"
TV 21" PHILIPS
STEREO 399.000 379.000 SCONTO CASSA 5%
Videoreg. SAMSUNG
155.000 139.000 SCONTO CASSA 10%
KIT Satellitare TELESYSTEM
STEREO 499.000 449.000 SCONTO CASSA 10%
21"
TV 21" HITACHI
STEREO 719.000 647.000 SCONTO CASSA 10%
28"
TV 28" HITACHI
STEREO 719.000 647.000 SCONTO CASSA 10%
TV 28" TELEFUNKEN
POWER HI-FI 665.000 598.000 SCONTO CASSA 10%
PIONEER
132.900 119.000 SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
665.000 598.000 SCONTO CASSA 10%
Lettore DVD LG
76.900 69.000 SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
33.100 29.800 SCONTO CASSA 10%
PHILIPS CUFFIE SENZA FILI
279.000 249.000 SCONTO CASSA 10%
SCANNER IBM scan2000
169.000 149.000 SCONTO CASSA 10%
XEROX C6
2.619.000 2.350.000 SCONTO CASSA 10%
COMPAQ 7460
4.059.000 3.850.000 SCONTO CASSA 6%
PACKARD BELL 4014
639.000 575.000 SCONTO CASSA 10%
TASCIUGO DE LONGHI
88.000 79.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO ROWENTA
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
649.000 585.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
720.000 648.000 SCONTO CASSA 10%
CANDY
3 CESTELLI 1.659.000 1.490.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
399.000 359.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
JEMKO
169.000 152.000 SCONTO CASSA 10%
MICROONDE
22.900 19.900 SCONTO CASSA 10%
GIRMI
139.000 125.000 SCONTO CASSA 10%
HOOVER
275.000 248.000 SCONTO CASSA 10%
IGNIS
410.000 369.000 SCONTO CASSA 10%
INDESIT
888.000 799.000 SCONTO CASSA 10%
ARISTON
1.549.000 1.390.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
Promozione valida dal 1 marzo al 2 aprile salvo esaurimento scorte - errori ed omissioni
APERTO LA DOMENICA
AL POMERIGGIO
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
APERTO LA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO 09.00 / 19.30
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
CENTRO TIM

LA [illegible]
TORINO
CRONACA
Venerdì [illegible] Marzo [illegible]

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

LE TEMPERATURE IN CITTA' SI STANNO ELEVANDO E LA PIOGGIA NON ARRIVA

L'ALTA pressione non dà tregua [illegible] profondo promontorio che si estende dalla penisola Iberica ai Balcani. Troppo lontane le perturbazioni, che scorrono a Nord delle Alpi, per portare un po' di pioggia. Le temperature in città si stanno elevando anche se al mattino sono ancora moderatamente basse. Forse in serata deboli venti di caduta lungo le valli.

ACCADDE IERI

NASCE LA "600" FIAT RIVOLUZIONERA' I CONSUMI ITALIANI

IL 10 marzo 1955 viene presentata al Salone dell'automobile di Ginevra la «600», di cui saranno prodotti 4 milioni di esemplari. L'auto è di Dante Giacosa, il progettista Fiat padre anche della Topolino.

La «600», in progettazione dal '51, era costata 100 miliardi di investimento e conteneva importanti innovazioni tra cui le portiere a apertura in avanti. Costava 600.000 e con altre piccole vetture italiane, tra cui la «500» e la «Bianchina», segna l'inizio della motorizzazione di massa. La spesa per acquistare un'auto crebbe tra il '59 e il '64 dal 3,4 al 5,4% e nei successivi 5 anni raggiunse quasi l'8% dei consumi complessivi degli italiani.

QUANTO MANCA A...

IL 30 APRILE IL CANTIERE DI VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI SARA' CHIUSO

-52 GIORNI

IL 30 aprile sarà finalmente concluso il cantiere di via San Francesco d'Assisi (e potrà di nuovo transitare il tram della linea 4). I lavori procedono in contemporanea con quelli di via Milano e via Pietro Micca. In questo triangolo, dunque, i cantieri spariranno entro la primavera. In autunno subirà un «lifting» anche via XX Settembre con la risistemazione di piazza San Giovanni.

DOVE ANDIAMO

AL COLOSSEO TORNANO ELIO E LE STORIE TESE

TORNANO Elio e le Storie Tese, il gruppo rock italiano più votato alla satira. Rieccoli in città, Elio, Cesareo, Faso, Rocco Tanica, il batterista svizzero Christian Meyer ed il surreale Mangoni, tutti dal vivo questa sera sul palco del Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. E' la tappa torinese del loro lungo tour teatrale, un mesetto serrato di date in cui va in onda uno show ricco di travestimenti e gag che a volte, negli spazi del rock, vengono sacrificati alla forma-concerto.

Causa della tragedia un incidente stradale all'alba tra un'auto e un camion in via Chiesa della Salute

Schiacciata sul marciapiede

Vittima una donna, andava al lavoro

[illegible]

La giovane mamma si recava alla fermata del tram, lascia un figlio di 6 anni



Silvana stava andando a lavorare. Ancora pochi passi e sarebbe arrivata alla fermata del tram, trenta metri più in là. Mancavano pochi minuti alle 6. Sull'uscio di casa aveva incrociato il marito: lui tornava dal lavoro, lei partiva. Il figlio, 7 anni tra pochi giorni, [illegible] a letto. Alle 10, però, sarebbe già rientrata, giusto in tempo per preparare [illegible] pranzo ai due uomini di casa. Pochi passi ancora e l'alba di questa mattina di marzo, troppo calda per [illegible] stagione, [illegible] sarebbe tinta di sangue, si sarebbe riempita di sirene, ambulanze e uomini in divisa.

Silvana [illegible] n'è neppure accorta. Alle sue spalle, tra via Chiesa della Salute e via Boccardo un furgone-frigo, carico di polli e una Fiat 600 si sono scontrati. Il camion, impazzito, è piombato sul marciapiede. L'ha uccisa schiacciandola tra il muro e la vetrina di un negozio di artigianato messicano. Poi si è ribaltato. Silvana Preiti, 37 anni, è morta all'istante. I due autisti, feriti, sono corsi a dare l'allarme. Erano le 5,45.

Quasi cinque ore più tardi, in via Chiesa della Salute, davanti al negozio, c'è una folla di curiosi e operai, vigili e parenti della vittima. Hanno tutti gli occhi arrossati dal pianto, dalle lacri[illegible] versate pensando a questa mamma morta per una fatalità e, forse, anche per l'imprudenza dei due automobilisti. «Una donna stupenda, dolcissima [illegible] il [illegible] bambino» racconta adesso Tina, una delle cognate della vittima, ferma davanti l'ingresso della casa di Silvana, al numero 10 di via Villar. Arrivano altri parenti. Tutti si abbracciano, si disperano [illegible] regalano immagini di una donna serena, [illegible] ferma, piena di vita: Silva[illegible] l'angelo di quella casa, Silvana la madre esemplare. Silvana sempre attiva. «Sapeste quante volte il marito [illegible] aveva detto di non andare più a lavorare» racconta una cognata. Ma lei [illegible] aveva voluto sentire ragioni: «Anch'io voglio contribuire economicamente». E il suo compagno, Polito Guliani, aveva accettato anche se a malincuore. La notte lui restava dietro il bancone del pub «Arthur», locale che gestisce con un amico. Tornava a casa quando lei usciva: «Porta Sirio a scuola; ci vediamo per pranzo».



[illegible] Preiti, la giovane mamma morta schiacciata contro la vetrina di un negozio da un [illegible] impazzito dopo un incidente stradale. A fianco, due parenti della donna accorsi sul luogo della disgrazia

Quando, [illegible] mattina, sono arrivati i soccorsi per Silvana [illegible] c'era più niente da fare. Una pattuglia di carabinieri, arrivata in zona in pochi minuti, l'ha riconosciuta: «E' quella donna che, con la sorella, fa le pulizie al comando regionale». E sono andati a prendere la sorella, Giusy, per il riconoscimento. Qualcuno, invece, ha telefonato a Polito. «E' arrivato [illegible] da mio figlio piangendo. Diceva "mi hanno ammazzato Silvana, hanno ammazzato mia moglie". Noi non riuscivamo a capire. Mio figlio, è corso via con lui» racconta Vivaldo [illegible] Simone. Sono arrivati che la donna [illegible] ancora lì, sul marciapiede, con pompieri e vigili tutt'intorno.

«Sapeste quante volte abbiamo rischiato di [illegible] travolti attraversando [illegible] Chiesa della salute» protestano in coro gli abitanti della zona. E c'è chi [illegible] la polizia municipale [illegible] [illegible]ere troppo tollerante con chi «usa questa strada come [illegible] pista e corre come un pazzo senza ragione». «Ecco - dicono - i vigili dovrebbero occuparsi di questo problema e non limitarsi a fare contravvenzioni a chi parcheggia male. Lo abbiamo [illegible] volte che servivano più controlli. Nessuno, però, [illegible] aveva dato ascolto».

LA STRAGE SULLE STRADE

INCIDENTI RILEVATI	4838
- CON LESIONI	5013
- MORTALI	42
VELOCITA' MASSIMA RILEVATA [illegible] CITTA'	176 kmh
MULTE PER ECCESSO DI VELOCITA'	3352
PER GUIDA IN STATO DI [illegible]	[illegible]

1999



La disgrazia è avvenuta in via Chiesa della Salute, a poche decine di metri di distanza dalla fermata del tram

Una lunga scia di sangue

Solo in città 42 morti lo scorso anno

Sono state 508 le persone che hanno perso la vita lo scorso anno sulle strade del Piemonte. La media è di 10 ogni settimana. Ma, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare, gli incidenti mortali non riguardano soltanto autostrade, tangenziali e statali. Non solo le arterie dove si corre a velocità elevata. Si muore con altrettanta frequenza nei centri cittadini, dove pochissimi automobilisti utilizzano, ad esempio, le cinture di sicurezza, nella convinzione che l'andatura più moderata, imposta dal traffico, possa causare danni soltanto alle cose. Invece i calcoli scientifici e gli studi ci ricordano che si può perdere la vita anche [illegible] un urto che avviene «solo» a 35 chilometri l'ora.

Da un calcolo statistico condotto dal Touring Club risulta poi che [illegible] percentuale di decessi si verifica nel [illegible] per cento dei casi nei centri abitati. E, per quanto riguarda Torino, le cifre riferite allo scorso anno parlano di ben 42 decessi di cui si sono occupati i vigili urbani nel solo perimetro della città (escluse dunque la cintura e [illegible] tangenziale). Disgrazie come quella di ieri in via Chiesa della Salute riportano alla mente decine di altri investimenti. Come quello costato la vita a Giovanni Omedè, pensionato di 69 anni, falciato in corso Moncalieri da un'auto mentre gettava la spazzatura in un cassonetto di fronte [illegible] [illegible]. Anche il quel caso, a colpire è stato il destino: si trovava sul marciapiede quando la vettura, in fase di sorpasso, gli è carambolata addosso schiacciandolo. E poi la morte di Gianfranco Muraca, 36 anni, investito sempre in corso Moncalieri da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

E' una lunga scia di sangue che arriva fino agli incidenti più recenti. Il mese scorso era morta Teresa Bussolino, 91 anni, investita in corso Unità d'Italia mentre attraversava per tornare a casa dopo la [illegible]essa. E ancora poche sere fa, è stata l'imprudenza a fare ancora vittime: in corso Massimo d'Azeglio [illegible] Lancia K con cinque giovani a bordo si è schiantata a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a non avere le cinture di sicurezza. quando i soccorritori l'hanno estratta dall'abitacolo era già morta.

Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio.

Sì di giudici e avvocati a scuole in grado di preparare le figure professionali

Un albo per interpreti giudiziari

«Stranieri condannati spesso senza capire perché»

Giorgio Ballario

Spacciatori marocchini. Sfruttatori albanesi. Topi d'appartamento romeni. Scorrendo le statistiche si ha l'impressione che la società multirazziale sia già realtà soprattutto sul terreno giudiziario: nel corso del 1998 in Piemonte sono stati denunciati e indagati quasi 16 mila cittadini stranieri, 4.300 sono stati arrestati e oltre 3 mila intimati di espulsione. Con [illegible] risultato di trasformare in una vera e propria babele le procure, i tribunali e le aule giudiziarie della regione.

Da una decina d'anni la figura dell'interprete giudiziario, in grado di tradurre lingue e dialetti di qualsiasi angolo [illegible] mondo, ha quindi assunto un ruolo [illegible]ni giorno più importante, anche se a livello istituzionale pochi si sono occupati del problema. Lo hanno fatto invece l'associazione Ires Lucia [illegible] (Cgil) e la Società Ricerca e Formazione, che sul ruolo anomalo dell'interprete giudiziario hanno svolto l'indagine «Giustizia: lingua, ruoli e attori», presentata ieri a Palazzo di Città.

«Una recente sentenza della Corte costituzionale sta mettendo un po' d'ordine negli atti giudiziari che riguardano gli stranieri - sottolinea l'avvocato Maurizio Cossa, che ha collaborato alla ricerca - ma fino a ieri chiunque si poteva improvvisare interprete giudiziario, anche senza avere alcuna conoscenza di tipo giuridi[illegible]. Con risultati spesso disastrosi per l'imputato, che si vedeva condannare senza neppure [illegible] capito quel che era [illegible]sso.

«Ora molti interpreti sono migliorati - assicura il legale - ma [illegible] dovuto farsi le [illegible] per conto loro, in maniera del tutto empirica». Per questo da più parti si chiede l'istituzione di un albo professionale e di una specie di scuola in grado di fornire una preparazione [illegible] standard, oltre a precise regole deontologiche. Un'idea che ha incontrato il gradimento anche anche del procuratore aggiunto Mario Griffey e del presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan.

«Si potrebbe prendere esempio da quanto fatto dal Comune di Torino per i mediatori culturali - suggerisce uno degli autori dell'indagine, Ibrahim Osmani - dando vita a un albo regionale e magari a un'agenzia che diventi interlocutore fisso di magistrati e avvocati. Inoltre sarebbe il caso di estendere il servizio di traduzione anche alle altre fasi dell'attività giudiziaria, ad esempio i colloqui in carcere oppure quelli che avvengono nello studio di [illegible] avvocato».

[illegible] problema, ovviamente, sono i soldi. Ad accollarsi le spese di formazione, secondo i ricercatori, potrebbero [illegible] sia la Regione che l'Ordine degli avvocati, [illegible] questi ultimi hanno già ribadito di non avere disponibilità economiche per simili iniziative.



VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205



IL TEMPO

LE TEMPERATURE IN CITTA' SI STANNO ELEVANDO E LA PIOGGIA NON ARRIVA

L'ALTA pressione non dà tregua con un profondo promontorio che si estende dalla penisola iberica ai Balcani. Troppo lontane le perturbazioni, che scorrono a Nord delle Alpi, per portare un po' di pioggia. Le temperature in città si stanno elevando [illegible] al mattino sono ancora moderatamente basse. Forse in serata [illegible] venti [illegible] lungo le valli.

ACCADDE IERI

NASCE LA "600" FIAT RIVOLUZIONERA' I CONSUMI ITALIANI

IL 10 marzo 1955 viene presentata al Salone dell'automobile di Ginevra la «600», di cui saranno prodotti 4 milioni di esemplari. L'auto è di Dante Giacosa, il progettista Fiat padre anche della Topolino. La «600», in progettazione dal '51, era costata 100 miliardi di investimento e conteneva importanti innovazioni tra cui le portiere a apertura in avanti. Costava 600.000 e con altre piccole vetture italiane, tra cui la «500» e la «Bianchina», segnò l'inizio della motorizzazione di massa. La spesa per acquistare un'auto crebbe tra il '59 e il '64 dal 3,4 al 5,4% e nei successivi 5 anni raggiunse quasi l'8% dei consumi complessivi degli italiani.

[illegible] A...

IL 30 APRILE IL CANTIERE DI VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI SARA' CHIUSO

-52 GIORNI

IL 30 aprile sarà finalmente concluso il cantiere di via San Francesco d'Assisi (e potrà di nuovo transitare il tram della linea [illegible]). I lavori procedono in contemporanea con quelli di via Milano e via Pietro Micca. [illegible] questo triangolo, dunque, i [illegible] spariranno entro la primavera. In autunno subirà un «lifting» anche via XX Settembre con la risistemazione di piazza San Giovanni.

DOVE ANDIAMO

AL COLOSSEO TORNANO ELIO E LE STORIE TESE

TORNANO Elio e le Storie Tese, il gruppo rock italiano più votato alla satira. Rieccoli in città, Elio, Cesareo, Faso, Rocco Tanica, il batterista svizzero Christian Meyer ed il surreale Mangoni, tutti dal vivo questa sera sul palco del Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. E' la tappa torinese del loro lungo tour teatrale, un mesetto serrato di date in cui va in onda uno show ricco di travestimenti e gag che a volte, negli spazi del rock, vengono sacrificati alla forma-concerto.

Causa della tragedia un incidente stradale all'alba tra un'auto e un camion in via Chiesa della Salute

Schiacciata sul marciapiede

Vittima una donna, andava al lavoro

Lodovico [illegible]



La giovane mamma si recava alla fermata del tram, lascia un figlio di 6 anni

Silvana stava andando a lavorare. Ancora pochi passi e sarebbe arrivata alla fermata del tram, trenta metri più in là. Mancavano pochi minuti alle 6. Sull'uscio di casa aveva incrociato il marito: lui tornava dal lavoro, lei partiva. Il figlio, 7 anni tra pochi giorni, [illegible] ancora a letto. Alle 10, però, sarebbe già rientrata, giusto in tempo per preparare il pranzo ai due [illegible] di casa. Pochi passi ancora e l'alba di questa mattina di marzo, troppo calda per la stagione, si sarebbe tinta di sangue, si sarebbe riempita di sirene, ambulanze e uomini in divisa.

Silvana non se n'è neppure accorta. Alle sue spalle, tra via Chiesa della Salute e via Boccardo un furgone-frigo, carico di polli e una Fiat 600 si sono scontrati. Il camion, impazzito, è piombato sul marciapiede. L'ha uccisa schiacciandola tra il muro e la vetrina di un negozio di artigianato messicano. Poi si è ribaltato. Silvana Preiti, 37 anni, è morta all'istante. I due autisti, feriti, sono corsi a dare l'allarme. Erano le 5,45.

Quasi cinque [illegible] più tardi, in via Chiesa della Salute, davanti al negozio, c'è una folla di curiosi e operai, vigili e parenti della vittima. Hanno tutti gli occhi arrossati dal pianto, dalle lacrime versate pensando a questa mamma morta per una fatalità e, forse, anche per imprudenza dei due automobilisti. «Una donna stupenda, dolcissima con il suo bambino» racconta adesso Tina, [illegible] delle cognate della vittima, ferma davanti l'ingresso della casa di Silvana, al [illegible] 10 di via Villar. Arrivano altri parenti. Tutti si abbracciano, si disperano e regalano immagini di una donna serena, mai ferma, piena di vita: Silvana l'angelo di quella casa, Silvana la madre esemplare, Silvana sempre attiva. «Sapeste quante volte il marito le aveva detto di non andare più a lavorare» racconta una cognata. Ma lei [illegible] aveva voluto sentire ragioni: «Anch'io voglio contribuire [illegible]nomicamente». E il suo compagno, Potito Guliani, [illegible] accettato anche [illegible] a malincuore. La notte lui restava dietro il bancone del pub «Arthur», locale che gestisce con un amico. Tornava a casa quando lei usciva: «Porta Sirio a scuola; ci vediamo per pranzo».



Silvana Preiti, la giovane mamma morta schiacciata contro la vetrina di un negozio da un camion impazzito dopo un incidente stradale. A fianco, due parenti della donna accorsi sul luogo della disgrazia

Quando, ieri mattina, [illegible] arrivati i [illegible] per Silvana non c'era più niente da fare. Una pattuglia di carabinieri, arrivata in zona in pochi minuti, l'ha riconosciuta: «E' quella donna che, con la sorella, fa le pulizie al comando regionale». E sono andati a prendere la sorella, Giusy, per il riconoscimento. Qualcuno, invece, ha telefonato a Potito. «E' arrivato a casa da mio figlio piangendo. Diceva "mi hanno ammazzato Silvana, hanno ammazzato [illegible] moglie". Noi non riuscivamo a capire. Mio figlio, è corso via con lui» racconta Vivaldo De Simone. Sono arrivati che la donna era ancora lì, sul marciapiede, [illegible] pompieri e vigili tutt'intorno.

«Sapeste quante volte abbiamo rischiato di essere travolti attraversando via Chiesa della salute» protestano in coro gli abitanti della [illegible]. E c'è chi accusa la polizia municipale di essere troppo tollerante con chi «u[illegible] questa strada come una pista e corre come un pazzo senza ragione». «Ecco - dicono - i vigili dovrebbero occuparsi di questo problema e non limitarsi a fare contravvenzioni a chi parcheggia male. Lo abbiamo detto tante volte che servivano più controlli. Nessuno, però, ci aveva dato ascolto».

LA STRAGE [illegible]	
INCIDENTI RILEVATI	[illegible]
- CON LESIONI	5013
- MORTALI	42
VELOCITA' MASSIMA RILEVATA IN CITTA'	176 kmh
MULTE PER ECCESSO DI VELOCITA'	[illegible]
PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA	186

Dati [illegible]



La disgrazia è avvenuta in via Chiesa [illegible] Salute, a poche decine di metri di distanza dalla fermata [illegible] tram

Una lunga scia di sangue

Solo in città 42 morti lo scorso anno

Sono [illegible] 508 le persone che hanno perso la vita lo scorso anno sulle strade del Piemonte. La media è di 10 ogni settimana. Ma, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare, gli incidenti mortali non riguardano soltanto autostrade, tangenziali e statali. Non solo le arterie dove si [illegible] a velocità elevata. Si muore con altrettanta frequenza nei centri cittadini, dove pochissimi automobilisti utilizzano, ad esempio, le cinture di sicurezza, nella convinzione che l'andatura più moderata, imposta dal traffico, possa [illegible] danni soltanto alle cose. Invece i calcoli scientifici e gli studi ci ricordano che si può perdere la vita anche in un urto che avviene «solo» a 35 chilometri l'ora.

Da un calcolo statistico condotto dal Touring Club risulta poi che la percentuale di decessi si verifica nel 40 per cento dei casi nei centri abitati. E, per quanto riguarda Torino, le cifre riferite allo scorso [illegible] parlano di ben 42 decessi di cui si [illegible] occupati i vigili urbani nel solo perimetro della città (escluse dunque la cintura e le tangenziale). Disgrazie [illegible] quella di ieri in via Chiesa della Salute riportano alla mente decine di altri investimenti. Come quello costato la vita a Giovanni Omedè, pensionato di 69 anni, falciato in corso Moncalieri da un'auto mentre gettava la spazzatura in un cassonetto di fronte a casa. Anche il quel caso, a colpire è stato il destino: si trovava sul marciapiede quando la vettura, in fase di sorpasso, gli è carambolata addosso schiacciandolo. E poi la morte di Gianfranco Muraca, 36 anni, investito sempre in corso Moncalieri da un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte e della scarsa illuminazione.

E' una lunga scia di sangue che arriva fino agli incidenti più recenti. Il mese scorso era morta Teresa Bussolino, 91 anni, investita in [illegible] Unità d'Italia mentre attraversava per tornare a casa dopo la messa. E ancora poche sere fa, è stata l'imprudenza a fare ancora vittime: in corso Massimo d'Azeglio una Lancia [illegible] con cinque giovani a bordo si è schiantata a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo la manovra per imboccare il controviale. Francesca Altea, 20 anni, era l'unica a non avere le cinture di sicurezza quando i soccorritori l'hanno estratta dall'abitacolo era già morta.

Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio.



[illegible] di giudici e avvocati a scuole in grado di preparare le figure professionali

Un albo per interpreti giudiziari

«Stranieri condannati spesso senza capire perché»

Giorgio Ballario

Spacciatori marocchini. Sfruttatori albanesi. Topi d'appartamento romeni. Scorrendo le statistiche si ha l'impressione che la società multirazziale sia già realtà soprattutto sul terreno giudiziario: nel [illegible] del 1998 in Piemonte [illegible] stati denunciati e indagati quasi [illegible] mila cittadini stranieri, 4.300 sono stati arrestati e oltre 3 mila intimati di espulsione. Con il risultato di trasformare in una vera e propria babele le procure, i tribunali e le aule giudiziarie della regione.

Da una decina d'anni la figura dell'interprete giudiziario, in grado di tradurre lingue e dialetti di qualsiasi angolo del mondo, ha quindi assunto un ruolo ogni giorno più importante, anche se a livello istituzionale pochi si sono occupati del problema. Lo hanno fatto invece l'associazione tres Lucia Morosini (Cgil) e la Società Ricerca e Formazione, che sul ruolo anomalo dell'interprete giudiziario hanno svolto l'indagine «Giustizia: lingua, ruoli e attori», presentata ieri a Palazzo di Città.

«Una recente [illegible] della Corte costituzionale sta mettendo un po' d'ordine negli atti giudiziari che riguardano gli stranieri - sottolinea l'avvocato Maurizio Cossa, che ha collaborato alla ricerca - [illegible] fino a ieri chiunque si poteva improvvisare interprete giudiziario, anche senza avere alcuna conoscenza di tipo giuridico». Con risultati spesso disastrosi per l'imputato, che si vedeva condannare senza neppure aver capito quel che era successo.

«Ora molti interpreti sono migliorati - assicura il legale - ma hanno dovuto farsi le [illegible] per conto loro, in maniera del tutto empirica». Per questo da più parti si chiede l'istituzione di un albo professionale e di una specie di scuola in grado di fornire una preparazione minima standard, oltre a precise regole deontologiche. Un'idea che ha incontrato il gradimento anche anche del procuratore aggiunto Mario Griffey e del presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan.

«Si potrebbe prendere esempio da quanto fatto dal Comune di Torino per i mediatori culturali - suggerisce uno degli autori dell'indagine, Ibrahim Osmani - dando vita a un albo regionale e magari a un'agenzia che diventi interlocutore fisso di magistrati e avvocati. Inoltre sarebbe il caso di estendere il servizio di traduzione anche alle altre fasi dell'attività giudiziaria, ad esempio i colloqui in carcere oppure quelli che avvengono nello studio di un avvocato».

Il problema, ovviamente, [illegible] i soldi. [illegible] accollarsi le spese di formazione, secondo i ricercatori, potrebbero essere [illegible] la Regione che l'Ordine degli avvocati, ma questi ultimi hanno già ribadito di [illegible] avere disponibilità [illegible] anche per simili iniziative.



Ieri un nuovo sciopero del personale che protesta contro il progressivo impoverimento della sede

Radiodays, a Torino restano solo ricordi

«Eravamo i migliori, oggi siamo alla catena di montaggio»

Stefania Miretti

C'erano una volta, nelle sale di registrazione alle quali si arrivava dopo aver percorso i lunghi corridoi gelidi e sempre un po' bui, gli attori del radiodramma: vestiti di tutto punto da moschettieri della regina [illegible] da Anne Karenine, anche se in teoria avrebbero potuto presentarsi al lavoro in pigiama [illegible] vestaglia. Allo spettatore occasionale, di solito sorpreso (e, se torinese, anche un po' sospettoso: non sarà uno spreco?), registi e tecnici spiegavano che solo la vera crinolina avrebbe potuto riprodurre «quel» tipo di fruscio, e che solo con un vero cappello da moschettiere sulla testa un attore avrebbe potuto sentirsi Aramis e riprodurne voce e stati d'animo radiofonicamente credibili. Sono dettagli, ti dicevano, che non si vedono ma si sentono, eccome se si sentono.

Era la proverbiale professionalità subalpina, l'amore per il «lavoro fatto bene», che ha reso memorabili quei «radiodays» oggi spazzati via da una stagione di riforme, piani editoriali e tagli di bilancio, ma forse anche, tocca ammetterlo, dal progressivo cambiamento del gusto. Qui, in via Verdi e prima ancora in via Arsenale, c'erano (e in parte ci sono ancora, ma sempre più depressi) i tecnici migliori, gli autori più brillanti, gli studi più attrezzati. Ma la radio, nata a Torino, sta morendo a Torino: o almeno così la pensano i molti che non si rassegnano al cambiamento. E se le nuove strategie della radiofonia pubblica puntano ormai al prêt-à-porter d'una radio di flusso anziché all'alta sartoria dei programmi, proprio quelle caratteristiche che erano il vanto locale, la produzione di prosa e le elevate capacità tecniche, si stanno rivelando un boomerang che un po' tramortisce e un po' atterra.

Ieri, per la seconda volta in pochi giorni, uno sciopero del personale ha bloccato le trasmissioni, compresa la diretta per il diciannovesimo concerto della stagione sinfonica dell'Orchestra Nazionale della Rai. Per riassumere il progressivo impoverimento della produzione, i rappresentanti sindacali spiegano che soltanto cinque anni fa a Torino c'erano 15 regie [illegible] un auditorium, oggi le regie sono cinque, comprese quelle dei due Gr, e al posto dell'auditorium ci sono due salotti. Mentre l'ipotesi che il palazzo di via Verdi 31 venga messo in vendita pare sempre più concreta: andrà, si dice, al Museo del Cinema.

Ermanno Anfossi, coordinatore della produzione, dirigente storico della sede torinese, è andato in pensione un anno fa. Come collaboratore continua a occuparsi di selezioni di autori e progetti ma, anche se non lo dice, si capisce che c'è ben poco da selezionare. «Quando entrai io, nel '52, quel palazzo era un formicaio: allora c'erano due orchestre, quella di Angelini e quella di Gallino, più una di musica leggera, c'era ancora Nunzio Filogamo, esisteva già una compagnia di prosa. E fino a tutti gli anni Ottanta la sede torinese era una fucina di idee, con la grande stagione della prosa firmata da registi come Pressburger, [illegible] e Bandini, con le riviste, le trasmissioni ideate e condotte dai grandi musicologi, da Mila a Baricco; i programmi scientifici di Regge, Bianucci, Giusto Benedetti. C'era intorno alla radio, qui più che altrove, la città, col suo tessuto culturale ricco e sfaccettato. E col valore aggiunto dell'accuratezza nel lavoro». E oggi? «Oggi, o meglio dal '94 in poi, la tendenza è quella di tagliar fuori progressivamente tutto ciò che è decentrato».

Alberto Gozzi, regista, docente di teoria e tecnica radiofonica a Scienze delle Comunicazioni, ricorda che negli anni Settanta, e ancora per buona parte degli Ottanta, «non c'era paragone tra le capacità tecniche di Torino e quelle degli altri, tant'è vero che tutti i Premi Italia si vincevano qui», mentre oggi ciò che resta è soprattutto «catena di montaggio, fabbrica, capannone». E' la morte degli autori, lamenta, «perché la Rai non vuole più che alla radio si parli, ma solo che [illegible] suoni».

Gozzi [illegible] è un conservatore, sta lavorando a un progetto di radio on-line, ma [illegible] è neanche così sicuro che il romanzo radiofonico sia morto di morte naturale: «L'hanno lasciato invecchiare [illegible] ripensarlo, hanno lasciato che soccombesse sotto [illegible] peso della sua costosità. Ora [illegible] dice che [illegible] prosa è superflua, [illegible] di conseguenza Torino [illegible] una sede antieconomica. Ma antieconomica può essere anche la Scala, se andiamo a fare i conti di quanto costa ogni poltrona: [illegible] mica per questo la chiudono».



La locandina dei «Quattro moschettieri», prima fiction radiofonica di successo, trasmessa dagli studi [illegible] Torino

[illegible]



Nunzio Filogamo è uno dei padri indiscussi della radiofonia italiana [illegible] torinese, ancora oggi ricordato per il celebre incipit «Cari amici vicini e lontani». Tutti sanno che presentò il nascente festival [illegible] Sanremo, [illegible] molti hanno scordato che fu protagonista de «I quattro moschettieri», primo [illegible] radiofonico a puntate a tenere il pubblico col fiato sospeso. Filogamo era [illegible] strepitoso Aramis.



Oggi a Torino ha sede la prestigiosa Orchestra nazionale della [illegible] che ieri sera ha tenuto il diciannovesimo concerto della stagione senza la diretta radiofonica a [illegible] sciopero dei dipendenti. Negli Anni Cinquanta erano numerose le orchestre di musica leggera che tenevano banco alla radio, sfidandosi dagli studi di Torino: [illegible] tutte quelle [illegible] maestri **Angelini** (nella fotografia) e Gallino.



Sono ovviamente risuonate, negli storici locali [illegible] radio, tutte le grandi voci [illegible] lirica. Anche quella di **Beniamino Gigli** (nella fotografia), protagonista di un «Andrea Chénier» di grande [illegible] dalla sede di Torino [illegible] 1941 per quella che un tempo era [illegible] stagione [illegible] concerti Eiar. L'anno successivo un bombardamento avrebbe distrutto il Teatro di Torino, sede dell'orchestra sinfonica.



Da [illegible] sacri come Anna Maria Guarnieri e Marisa [illegible] a cabarettisti come **Luciana Littizzetto** (foto): si può dire che tutti gli attori italiani abbiano lavorato per la radio e siano passati da Torino. Che vanta, oltre all'esordio di Littizzetto, anche quelli - come conduttori - di Claudio Lippi e di Romina Power che proprio in via Verdi, alla fine degli Anni Settanta, condusse un programma, più volte replicato, di musica religiosa.

«Oggi la musica batte la parola»

E per Roma si fa prosa in modo diverso

Parla Braccialarghe direttore di divisione: «La vecchia fiction non funziona più»

«A Torino la radio muore? No, è un grido d'allarme che non mi sento di raccogliere. Non c'è nulla di vero. Si continua a produrre, ci sono idee nuove allo studio. Certo, dico subito che se ventuno persone in [illegible] mila metri quadri sono un problema, la soluzione non sarà assumere fino a riempire tutti gli spazi». Maurizio Braccialarghe, dallo scorso luglio direttore della divisione radiofonia della Rai, impegnato nella realizzazione di un piano editoriale che, dato un colpo di spugna alla vecchia radio generalista, ripensa e riposiziona reti [illegible] programmi, sulla «questione Torino» non ci perde il sonno. «Io mi rendo conto che una persona che ha costruito la sua professionalità sulla fiction possa storcere il naso se oggi gli si chiede di mettere [illegible] Internet "Il raggito del coniglio"», ammette, «ma non ci posso fare nulla, perché oggi anche questo c'è da fare».

Da Roma, Braccialarghe (che tra l'altro è torinese) non riesce a vedere «il progressivo impoverimento» della più storica delle sedi radiofoniche. E se anche lo vede, se ne fa una ragione. Quello che accade sta nell'ottica del mandato che ha ricevuto: «Ossia passare da un'offerta indistinta a offerte diversificate per pubblici diversi». Come si sa, Radiouno, ridisegnata intorno alla formula «all news», è stata data in gestione alla testata giornalistica unificata; Radiodue è [illegible]estinata all'intrattenimento, alla musica e alla satira, pensando a un pubblico giovane, mentre la terza rete conserva la vocazione culturale e di nicchia. E la prosa? «Non è vero che non si fa più la prosa», replica [illegible] direttore, «ma ovviamente la si fa in modo diverso: "Fabio e Fiamma", in fondo, è una fiction. Certo se l'idea è ancora quella della commedia radiofonica in diretta da Torino, come la si faceva negli Anni Settanta, non ho problemi ad ammetterlo: quell'idea di prosa non c'è più. E tra l'altro mi si deve spiegare perché mai dovrei fare la fiction in una sede decentrata, trasportandovi gli attori e aumentando i costi di produzione, quando la posso fare a Roma».

E [illegible] capisco anche che la «radio di programmi» di cui molti tra gli autori, a Torino come altrove, rivendicano il primato, appartiene effettivamente a una stagione archiviata: «In quella radio ognuno curava il suo vagoncino, preoccupandosi soprattutto di riempirlo di parole. Peccato che un ingrediente fondamentale per realizzare buoni palinsesti sia il rapporto tra il parlato e la musica. Per trovare la misura giusta abbiamo fatto dei sondaggi, e si dà il caso che il 78% degli interpellati abbia dichiarato di sentire la radio soprattutto per sentire la sua [illegible] preferita».

Tutto bene, insomma? «Abbastanza, diciamo che i risultati, in termini di audience e di gradimento, sono confortanti». Quanto [illegible] Torino, «non ci saranno ridimensionamenti di organico, questo i lavoratori lo sanno. Poi è vero: un tempo la città era la capitale della radio, [illegible]i non lo è più. Potrà spiacere, ma è un fatto che va accettato». [st.m.]

Elezioni in Regione

[illegible] nera per il [illegible] di [illegible] Ghigo

Maurizio Tropeano

Fumata nera. Il vertice tra i segretari regionali del Polo e i leader dei partiti alleati (Lega Nord, partito socialista, Cdu e pensionati per l'Europa) che avrebbe dovuto definire il «listino del presidente», [illegible] gli undici candidati che in caso di vittoria di Enzo Ghigo verrebbero eletti a Palazzo Lascaris, si è concluso con un nulla di fatto. Il motivo? I veti all'interno di Forza Italia e tra gli azzurri [illegible] il partito socialista di De Michelis.

Si parte bene perché Roberto Rosso (Forza Italia), Ugo Martinat (An) [illegible] Tomaso Zanoletti (Ccd) raggiungono un'intesa [illegible] massimo sui numeri: 4 posti agli uomini di Berlusconi più una quinta poltrona da ricoprire attra[illegible] designazione romana; 3 ad An, e 1 ciascuno a Lega Nord, Ccd e Cdu. Fuori, malgrado la [illegible] del coordinatore Pierluigi Rubatto, i pensionati per l'Europa. Alcuni partiti, poi, si presentano alla trattativa [illegible] i nomi dei prescelti. Così per [illegible] Carroccio c'è l'avvocato Cota; per [illegible] Ccd, l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta e per il Cdu, Rosa Anna Costa. Due i sicuri di An: gli a[illegible] Wil[illegible] Casoni (Trasporti) e Roberto Vaglio (Montagna), incertezza, invece sul terzo nome. E fino a mercoledì [illegible] anche dentro Forza Italia i giochi sembravano fatti: due posti per gli uomini di Ghigo (Cristiano Bussola e Susanna Fucini) e due per quelli di Rosso (Daniele Cantore e Giuliana Gabri). Per [illegible] quinto posto i vertici [illegible] di Forza Italia indicano Lucio Malan, ex parlamentare leghista. Malan, però, rinuncia. A questo punto entrano in gioco gli accordi nazionali tra i partiti (leggi tra Berlusconi [illegible] De Michelis) e così il quinto posto viene assegnato al partito socialista. Il segretario regionale Nigro come prima scel[illegible] indica Roberto Scheda, ex senatore socialista e attualmente presidente del Consiglio provinciale di Vercelli, e, [illegible]da battuta, Domenico Mercurio ex [illegible] Comune [illegible] Torino. E qui [illegible] i problemi. Scheda, infatti, a Vercelli [illegible] conducendo una dura battaglia contro Roberto Rosso e in molti lo dicono in sintonia con il presidente Ghigo. E così [illegible] coordinatore azzurro [illegible] contromossa: getta nella mischia Marco Fra, [illegible] provinciale all'Agricoltura a Vercelli. A quel punto Giuliana Gabri, consigliera comunale di Torino, eletta [illegible] indipendente in An [illegible] poi passata agli azzurri è fuori. Ma è pronto [illegible] controveto socialista: no [illegible] Daniele Cantore, capogruppo azzurro al Comune di Torino e un passato politico nel psi all'epoca [illegible] Bettino Craxi. Dunque, tutto è in alto mare. Vertice riconvocato forse per domani.

Livia Turco, candidata alla presidenza per il centrosinistra, attacca E[illegible] Ghigo dopo la presentazione da parte di Mario Borghezio, deputato della Lega, di due proposte di legge per l'istituzione del Ministero per la questione settentrionale e del Parlamento della Padania. Turco definisce «imbarazzante il silenzio di Ghigo visto che Borghezio è parte integrante dell'alleanza». E Ghigo replica: «L'accordo Polo-Lega è basato su un vero federalismo, ed è quello che conta». Emma Bonino, candidata alla presidenza per i radicali spiega che [illegible] «abisso ci divide dai due poli che consideriamo entrambi illiberali e conservatori». E arrivano le prime conseguenze della par condicio: due dibattiti in programma ieri sera su due televisioni [illegible] sono stati annullati.

Specchio [illegible] tempi

«Invece della patente continuano ad arrivare fogli [illegible] proroga» - «Il treno per Aosta ci ha chiuso le porte [illegible] faccia» - «Una busta che fa la gioia dei curiosi» - «Traffico nel caos, vigili invisibili agli incroci!»

Un lettore ci scrive:

«Storia di ordinaria burocrazia italica, rinnovo di libretto di patente. Superata da vari mesi la fase sostanziale (visita, in particolare oculistica), consegno la patente all'agenzia, che mi rilascia un'attestazione provvisoria che è in corso la pratica di rinnovo. Segue, dopo un po', l'arrivo dalla Motorizzazione Civile di un modello che, sulla facciata, indica la propria validità in sessanta giorni: ma, sul retro, [illegible] timbro già indica che la validità è prorogata a novanta giorni (segue bollo e firma). All'approssimarsi della scadenza dei novanta giorni, n[illegible] essendoci ancora la patente, restituisco all'agenzia il modulo della Motorizzazione e ricevo una nuova attestazione provvisoria che la pratica è in corso: fra qualche giorno ritornerà all'agenzia il modulo dalla Motorizzazione, con un'ulteriore proroga, valida fino a quando arriverà la patente o l'invito a retrocedere di due caselle e riprendere il gioco dell'oca: ma il traguardo, [illegible] assicurano, è corto, alla fine arriverà la paten[illegible] nuova, già pagata da tempo e soprattutto modernissima, tipo carta di credito. A me sarà costata molti viaggi, non [illegible] calcolare il costo per la Motorizzazione, ma la modernità del sistema Italia è salva: siamo in Europa, dopotutto!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Giovedì 2 marzo [illegible] presento alla stazione dei pullman [illegible] Piazza Castello a Milano, intorno alle 16,45, per prendere il diretto per Aosta. E' completo e che devo mettermi in lista d'attesa. Memore di un'esperienza precedente negativa, con un taxi raggiungo la Stazione Centrale e salgo sul treno IR delle 17,20. Il controllore mi assicura che a Chivasso c'è la coincidenza per Aosta (l'arrivo è previsto per le 18,45 e la partenza per Aosta alle 19,00). Ma l'Intercity accumula ritardi e si arriva a Chivasso alle 18,59, intravedo il treno sul binario o, come tutti i passeggeri in viaggio per Aosta, mi precipito per le scale, percorro il tratto piano e risalgo l'ultima scalinata. Siamo [illegible] circa trenta persone a correre, perché ci rendiamo conto che ci sta aspettando!.

«E qui s'inizia la burla carnevalesca!. Ero tra i primi del gruppo e, amara sorpresa, [illegible] treno ci ha, chiuso le porte [illegible] faccia: mi è rimasto un gran fiatone, molta rabbia [illegible] la compagnia [illegible] molti, come me, delusi, amareggiati [illegible] stanchi di un viaggio troppe volte difficoltoso. L'unico fortunato è stato quel signore che ha avuto la brillante idea [illegible] attraversare i binari: lui, il treno, non l'ha perso!

A questo punto, una rappresentanza dei viaggiatori, dopo aver sentito la stazione di Aosta, si presenta al Comparto Dirigenti della stazione di Chivasso per avere spiegazioni [illegible] merito alle informazioni scorrette ricevute e per stendere un reclamo. Non abbiamo ottenuto ascolto, [illegible] trovato disponibilità, solo indicazioni per compilare un modulo di protesta»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare [illegible] pensione. Riscuoto l'assegno mensile in banca. Quando [illegible] l'importo, ricevo la [illegible]nicazione a [illegible] a cura dell'Inpdap.

«La busta utilizzata presenta un'ampia finestra, da cui si legge, oltre il destinatario [illegible] l'indirizzo, anche [illegible] mio codice fiscale, l'ufficio pagatore (in codice) e il numero dell'assegno: dov'è la tutela della privacy?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per ragioni di lavoro percorro circa settanta chilometri al giorno in città e [illegible] molte ore della giornata mi trovo coinvolto in molte situazioni di [illegible]s. Rilevo purtroppo che: i "berretti gialli" fosforescenti so[illegible] scomparsi. I vigili urbani [illegible] presidiano più neanche il nodo nevralgico di Porta Nuova, se non saltuariamente.

«La conseguenza è l'anarchia della sosta in doppia fila, sulle strisce pedonali [illegible] anche sui marciapiedi ed angoli strada. In compenso il competente asses[illegible] si occupa con diligenza assoluta di dipingere le "corsie ciclistiche" [illegible] rosso mentre i passaggi pedonali in città (che nessuno rispetta) sono quasi ovunque cancellati dall'usura ed in attesa di pittura. Ma [illegible] di più pedoni o i ciclisti? [illegible] comunque sia, non meritano entrambe le categorie un po' di considerazione almeno paritetica?

«Il messaggio è chiaro. Occorre controllare il territorio sempre e non a smozzichi e bocconi come demagogia sembra imporre a seconda delle necessità politiche e no! Le autorità [illegible] invitate a disporre in merito secondo quanto è loro dovere fare».

Riccardo Riviera

specchiotempi@lastampa.it

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela Minucci

Per la storia, speriamo non infinita, del metrò, il 9 marzo 2000 sarà una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) un progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi (e permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda soprattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisici» per scoprire di quale natura sia il sottosuolo torinese, seguita dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perchè una zona in cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto di vista commerciale che residenziale, con un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se lo si è atteso circa 50 anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad essere scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto se il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, se tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli senza conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche di 122 miliardi, non è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».



Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli

«Accenda le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le 4 ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Celia, 32 anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemontese». E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro ai cuore Toro, per metà bianconero juventino.

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con noi al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]



Il giornalista torinese **Domenico Muscatelli**, 40 anni, è stato investito da un autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

IMMIGRATI

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran voce quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato e fatto a pezzi nel gennaio di due anni fa un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. Ha chiesto 19 anni di carcere il pm Marcello Tatangelo che, con la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perchè l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può essere che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli meno «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per una settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel suo alloggio. E sempre in casa del presunto squartatore è stata individuata una tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può essere utilissima a chi vuole fare a pezzi un cadavere. Gillone è un omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse o in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla sua Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia con pochi soldi in tasca. Povero in canna, senza amici. Vive a Torino in un bar, dove perde la sua carta d'identità. Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. Ma allora come finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. Il locale è stato poi ripulito su richiesta di Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in un tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anatomia con il segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato con grande abilità, come uno che si è documentato. Gillone per il pm è responsabile di omicidio volontario e [illegible] anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di orrore: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

«Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio [illegible] fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani



In appello l'imputata ammette di aver voluto uccidere il marito, 18 e 17 anni ai due complici

«La mantide» evita l'ergastolo

Confessa e patteggia: condanna a 25 anni



Il presidente della Corte d'assise [illegible] Giancarlo Capirossi

Alberto Gaino

Patteggia Luisella Pullara e allontana da sé lo spauracchio della condanna a vita, anche se l'ergastolo doc, ormai, vale solo per i mafiosi. Ma che fatica! Questa donna di 36 anni, capace di suscitare grandi passioni fra baristi con famiglia e vagabondi border line, deve presentarsi in aula, ieri mattina, ed inchinarsi ai giudici: «Eccellentissima Corte d'Assise d'Appello....Voglio dire che mi sento e sono completamente responsabile». Confessa e incassa il riconoscimento, da parte del pg Gabriella Viglione e dei giudici, delle «attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti». Tradotto in numeri, vale 25 anni e 6 mesi di carcere. Ne beneficiano anche i complici: Erik Cubello, l'amante che ha materialmente accoltellato il marito di [illegible], Sergio Cafasso, sul cancello della villetta di Gassino (18 anni) e Massimo Di Vico, la comparsa che si prende seraficamente del «coglione» dal presidente Giancarlo Capirossi. Per aver trattenuto il povero bancario sconterà 17 anni.

Luisella Pullara si prende la scena per il tempo strettamente necessario a dire nel microfono: «Purtroppo il carcere in qualche modo spegne la realtà ed alimenta le fantasie. Quindi, fatico a ricostruire i miei comportamenti, ma una cosa mi è chiara: la morte di Sergio è una mia precisa responsabilità». E voi con la confessione da melodramma televisivo [illegible] non ci fosse andata di [illegible] una vita vera [illegible] un'altra vittima (la piccola figlia della coppia) [illegible] fosse condannata a [illegible]re sotto [illegible] peso del confronto [illegible] la realtà. L'avvocato Anna Ronfani ne è il tutore e si preoccupa che la riservatezza avvolga l'esistenza della bambina. Capirossi apprezza, accepisce sulla «linea del tribunale [illegible] minori» che consente a Pullara di ricevere la visita della figlia, una volta al mese. E torna ancora a parlarne chiedendo all'imputata se si «rende conto, [illegible] questa confessione, di rovesciarle addosso una verità terribile».

Lei, in maglietta e pantaloni stile divisa paramilitare, continua imperterrita a mettere di mezzo la piccola: «Fino ad oggi [illegible] convinta che negare, anche a costo dell'ergastolo, fosse [illegible] mio preciso dovere nei suoi confronti. Ora ho capito che il mio preciso dovere verso di [illegible] è dire la verità: qualunque prezzo io debba pagare».

E dire che solo l'altro giorno, in un colloquio svolto in carcere con il consigliere regionale Anna Benso, si sarebbe sfogata: «Un innocente deve dichiararsi colpevole per evitare l'ergastolo». Ieri, all'apertura del processo, ha smentito pesantemente: «Quella donna mi parlava delle vittime della giustizia [illegible] mi ha attribuito le frasi che [illegible] ha pronunciato». I suoi legali, Aldo Mirate e Lorenzo Zacchero, preannunciano querele. [illegible] la prendono anche con la direzione del carcere di Vercelli che ha permesso il colloquio senza essere presente. Ma l'esponente di Forza Italia in serata ha dichiarato: «Confermo in modo categorico quanto rilasciato nell'intervista». Ma anche il presidente Capirossi ha contribuito a farle fare una figuraccia: «Trovo scandaloso che per inseguire una propria foto su un giornale [illegible] periodo di campagna elettorale ci si presti...».

Il pasticciaccio era cominciato con le prime «fughe di notizie» sull'imminente confessione della vedova. Zacchero si lamenta: «Avevamo concordato [illegible] mezzo di carcere, questa storia [illegible] costa un anno di più». Intanto il più esperto Mirate ha dovuto sudare per far recedere il [illegible] dall'intenzione di [illegible] se ne fa niente». Le parti civili tacciono. Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, ha addirittura ritirato la costituzione di parte civile. «Per il peso emotivo di dover sopportare [illegible] altro processo». La [illegible] la riprende lei, la protagonista: «Ho molto amato Sergio e l'ho molto odiato....Non riesco neppure a capire il perché e forse non è neppure importante... Ad un certo punto mi è venuta la voglia di fargli pagare il fatto che non mi considerava più una donna».

Le coltellate dell'8 agosto 1997 echeggiano lontane nelle [illegible] parole: «Il mio odio è diventato l'odio di Erik...Con lui ho cominciato ad elaborare un progetto e ho fatto di tutto per convincerlo ad uccidere Sergio». Fine della soap opera.

LA VEDOVA NERA



Luisella Pullara ha confessato ai giudici: «Mi sento e sono completamente responsabile. Fatico a ricostruire i miei comportamenti ma una cosa è chiara: la morte di Sergio è una mia precisa responsabilità»

[illegible]



Erik Cubello, l'amante della donna, che ha materialmente colpito a coltellate il marito di Luisella Pullara, Sergio Cafasso, vicino alla villetta di Gassino, dove i coniugi abitavano. E' stato condannato a [illegible] anni

IL COMPLICE



Massimo Di Vico, amico [illegible] Cubello, è [illegible] condannato a 17 anni [illegible] aver aiutato Cubello stesso [illegible] trattenere il Cafasso durante l'agguato mortale. E' stato redarguito pesantemente dal presidente della Corte, Capirossi

BIANCA&NERA

■ **CORSO PER STRANIERI.** Sono aperte (fino al 20 marzo, prova di ammissione il 24) le iscrizioni a «Conoscere la propria città: percorso di cittadinanza rivolto ad adulti stranieri», 9 incontri [illegible] uscite guidate promossi dal Centro Interculturale della Città. Info: 011.4429700.

■ [illegible] Domani, [illegible] 11-13, nella sala OIL di corso Unità d'Italia 125, convegno «Giubileo - lavoro - globalizzazione» con sindacalisti ed esperti. Conclude i lavori mons. Fernando Charrier.

■ **CATEGORIA CISL.** E' [illegible] una [illegible] categoria Cisl, la Federazione lavoratori pubblici e dei servizi, che accorpa i servizi al pubblico impiego. Gli iscritti sono 19 mila in Piemonte, [illegible] seconda categoria dopo i metalmeccanici, tra gli attivi.

■ **ATC.** In riferimento all'articolo sull'arretramento [illegible] distributore di corso Orbassano, l'Atc replica alle accuse [illegible] capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: l'investimento di 50 milioni per la sponsorizzazione delle Olimpiadi 2006, spiega il presidente Ardito, non è uno spreco di risorse ma rientra nel piano di recupero del patrimonio immobiliare dell'Istituto.

■ **INCIDENTI [illegible] SCI.** Convegno [illegible] «Responsabilità per incidenti sugli sci in Italia ed Europa», oggi alle 9 nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università, via Verdi 8.

■ [illegible] In riferimento allo sciopero nazionale di quattro ore indetto dal Coordinamento nazionale Sindacati di Base per il 16 marzo, il blocco previsto per il personale viaggiante andrà dalle 17,45 alle 21,45 all'Atm, dalle 17,30 alle 21,30 alla Satti e dalle 18 a fine servizio alla Sapav.

Nel mirino degli inquirenti 4 persone dopo le confidenze alla polizia delle vittime

Il giro di prestiti era a tassi d'usura

Gli interessi chiesti arrivavano fino al 1200 per cento

Un giro di prestiti a tasso d'usura, fino al 1200 per cento. E un gruppo di sospetti strozzini che adoperavano metodi spicci e minacce per convincere le loro vittime a pagare. Una storia complicata sulla quale, da diversi mesi stanno indagando i poliziotti della sezione Anticrimine e i finanzieri del Gico. Nel registro degli indagati - per associazione a delinquere finalizzata all'usura - è finito Giuseppe Mazzone, 46 anni, già arrestato nel '94 per una vicenda analoga. Con lui sono finite nei guai altre quattro persone: tre uomini e una donna, la nuova compagna di Mazzone.

L'indagine era partita alcuni mesi fa in seguito a segnalazioni di alcune persone vittime di un giro di strozzini. In breve, debiti di pochi milioni [illegible] lievitati in modo inverosimile tanto da ridurre sul lastrico le vittime. Qualcuno, però, ha parlato con la polizia e sono scattati gli accertamenti. In certi conti correnti riconducibili a Giuseppe Mazzone e agli altri indagati sarebbero girate, in un anno, somme davvero considerevoli. Anche di diversi miliardi.

Raccolti i primi indizi gli investigatori hanno chiesto al tribunale l'applicazione di alcune misure di prevenzione. Tra queste il sequestro e successiva confisca di tre auto intestate a Mazzone e il congelamento delle quote azionarie a lui intestate di tre imprese: il 50% delle società «Ubc» (Union broker consulting srl) e «Area 54», una pizzeria di Grugliasco [illegible] il 25% della società al momento inattiva, «Carpe Diem».

Proprio in queste settimane, intanto, alla prima sezione penale - pm Bianconi - si dovrebbe concludere [illegible] altro processo nel quale Giuseppe Mazzone figura [illegible] uno dei principali imputati. La vicenda risale al settembre di sei anni fa, quando l'imprenditore finì [illegible] manette per una storia analoga a quella sulla quale polizia e Guardia di finanza stanno indagando in questi giorni. Sette gli imputati: Francesco Mingoni e Luciano Baudino (dipendenti della Banca Ceriana); Luciana Diliberto ex segretaria della Group Financial Broker, Roberto Sollazzo, Paolo Li Bardo e Carlo Casali. Una storia complicata, svelata parzialmente dai racconti delle vittime dell'usura: uomini [illegible] donne, commercianti e lavoratori dipendenti, finiti [illegible] un giro di strozzini senza troppi scrupoli. Allora [illegible] si parlò di prestiti con tassi d'interesse assurdi, anche al mille per cento annuo. Le vittime raccontarono di continue minacce, soprusi e anche di proiettili fatti arrivare, in puro stile mafioso, a casa loro dentro buste chiuse. [l. pol.]

[illegible] A BANDA [illegible]

Sequestrate armi e droga

Quasi 300 chili di marijuana sequestrata, due pistole semiautomatiche calibro 7,62 rinvenute e un albanese e uno slavo arrestati. Questo è il risultato di una serie di operazioni compiute nell'ultima settimana dagli agenti della Squadra Mobile che si occupano della criminalità albanese. Un primo ritrovamento [illegible] droga, 154 chili, è avvenuto il [illegible] marzo nell'ex stabilimento Materferro, di corso Rosselli. Lunedì, nell'ex impianto delle Fs, in corso Castelfidardo, ne sono stati trovati altri 132 chili. Secondo la polizia la droga era di proprietà di uno stesso gruppo di malviventi. Domenica notte, invece, [illegible] polizia ha arrestato Endrit Bylyku, 23 anni, albanese. In corso massimo D'Azeglio, durante una lite con alcune prostitute, aveva esploso due colpi di pistola ed aveva poi tentato di fuggire in auto.

Inaugurati a Candiolo

[illegible] dipartimenti al Centro [illegible] [illegible] il [illegible]

A tre anni dall'inizio dell'attività clinica, l'Istituto per la ricerca e la [illegible] del [illegible]ro (Ircc) di Candiolo ha inaugurato i dipartimenti di radioterapia e fisica sanitaria. È stato [illegible] raggiunto oltre il 50% della potenzialità del centro, che secondo le previsioni dovrebbe raggiungere la piena operatività nel 2002. A Candiolo operano oggi circa 80 medici (molti dei quali a metà tempo con l'Ospedale Mauriziano, che gestisce la parte clinica della struttura). Il centro dispone di 25 posti letto di degenza in medicina e ogni giorno transitano per la struttura circa 250 pazienti. A regime i posti letto saranno 160, day hospital incluso.

I nuovi reparti dispongono di tre acceleratori lineari modernissimi, uno dei quali unico in Italia per livello di precisione. Lo ha messo a punto il direttore della Fisica sanitaria, Giuseppe Scielzo, e sarà attivo a partire da lunedì prossimo. Gli altri sono invece in funzione già da alcuni mesi.

Collegno, estorsione

Rubano furgone e poi ricattano due arrestati

Prima gli hanno rubato [illegible] camion, poi lo hanno ricattato: per restituirgli il furgone gli hanno chiesto la distruzione di cambiali per 7 milioni. Roberto Busciolà, 34 anni, e Salvatore Dantone, 28 anni, entrambi residenti a Collegno [illegible] via Di Vittorio 20, sono stati arrestati dai carabinieri per concorso in tentata estorsione. Contro di loro è, inoltre, scattata anche una denuncia per furto.

La vittima delle minacce è un commerciante di Torino, Giuseppe Bernaboi Gauviè, 37 anni, via Levone 8. Il valore del camion, carico di giocattoli, è di quasi quaranta milioni. Per riaverlo indietro il commerciante avrebbe dovuto annullare le cambiali del prestito che un anno fa aveva concesso a Busciolà per l'acquisto dello stesso camion e per l'affitto della licenza di commercio.

Al Salone «Allamano»

Le [illegible] [illegible] povertà e globalizzazione

Il convegno che si apre domani alle 9 nel salone «Beato Allamano» di corso Ferrucci 12 ter è stato definito da padre Giordano Rigamonti «l'inizio di una riflessione sul nuovo umanesimo obbligato dalla diffusione nel mondo di grandi schiavitù». Patrocinato da Regione, Provincia e Comune, promosso dall'Associazione [illegible] Serve, dalla media «Drovetti» e dal Cisv, «Vite schiave [illegible] vite libere» incomincia con una mattinata dedicata [illegible] scuole, coordinata da Maddalena Zan. Nel corso della giornata intervengono il ministro per le Politiche Comunitarie Patrizia Toia, Marina Bertiglia, don Luigi Ciotti, Sandro Calvani (Onu), Annamaria Ajovalasit. Domenica alle 9, riflessione di don Piero Stavarengo, poi Forum «All'alba del nuovo millennio, quale umanesimo?» con Giancarlo Caselli, Daniele Ciravegna, Ermis Segatti, il presidente della Camera Luciano Violante, padre Francesco Bernardi, Giampiero Leo. Coordina Ottavio Losana.

Inaugurato alla Sda

[illegible] di management euro-arabo

E' stato inaugurato ieri alla Scuola d'amministrazione aziendale il primo corso a distanza di management euro-arabo. «Il Diploma - ha detto il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino - [illegible] da un progetto internazionale, sponsorizzato dalla Commissione Europea e dalla Lega Araba, che coinvolge attualmente più di venti istituzioni universitarie, dislocate in più di d[illegible] nazioni su entrambe [illegible] sponde del Mediterraneo». E ha aggiunto il direttore della SAA, Giorgio Donna: «Miriamo a fornire una preparazione economico-gestionale di base ed [illegible] conoscenza approfondita delle differenti [illegible]dalità di applicazione, nei paesi europei e nel mondo arabo, dei principali concetti [illegible] pratiche di management». La prima edizione del [illegible] ha una trentina di iscritti, la metà dei quali proviene dai paesi arabi. Tutti gli iscritti sono già laureati o in possesso [illegible] diploma universitario.

A Torino un piano straordinario per salvare le piante più giovani

I roghi devastano i boschi

Temperature a 24,6 gradi

Il Piemonte va in fumo. Bruciano rovi e sterpaglie, ma con il protrarsi della siccità gli incendi coinvolgono con sempre maggior frequenza i boschi prosciugati dal vento e dalle temperature [illegible] via sempre più elevate. Diciannove gradi mercoledì, saliti ieri a 24,6. In rotta di avvicinamento, quindi, con il record detenuto dall'inverno del '97: allora si registrarono ben 28 gradi.

E mentre la provincia brucia, Torino cerca di difendere dall'emergenza-siccità il patrimonio del verde. L'assessorato all'Ambiente ha disposto un piano straordinario di irrigazione delle piante più giovani - 500-600 esemplari fra parchi e alberate - così come delle aiuole più pregiate. L'operazione si svolgerà su d[illegible] fronti: non solo verranno riattivati in anticipo gli impianti di irrigazione (normalmente ripristinati [illegible] fine marzo-inizio aprile), [illegible] una squadra di dieci autobotti provvederà a bagnare nelle ore serali le aree che n[illegible]sprovviste. «Considerate le buone condizioni della falda - spiega l'assessore Paolo Hutter - attingeremo prevalentemente all[illegible] dell'Acquedotto».

Sul fronte delle fiamme, sono una ventina i focolai sviluppatisi ieri. I roghi più vasti hanno interessato Piossasco, Coazze, Rueglio e Vico Canavese. Particolarmente violento il primo. Un anno dopo la tragedia del Monte San Giorgio - in cui perse la vita il giovane volontario di Roletto, David Bertrand - le fiamme hanno devastato almeno 70 ettari di boscaglia. L'allarme è scattato intorno a mezzogiorno: i primi focolai sono divampati in zona Allivellatori, sul versante della Montagnassa, verso il confine con il territorio di Cumiana, estendosi poi lungo la dorsale per un fronte vastissimo. La trincea di fuoco ha impegnato per ore le squadre dei vigili del fuoco, dirottate da Torino e Cuneo, i volontari dell'Antincendi boschivi e della Forestale. La situazione è tornata sotto controllo in serata, dopo il massiccio intervento [illegible] due elicotteri e [illegible] canadair.

Anche i boschi di Coazze hanno pagato [illegible] loro tributo a questo pazzo inverno senza acqua: le squadre di soccorso hanno lavorato per oltre sei ore nel tentativo di circoscrivere l'incendio ed evitare che le fiamme si estendessero alle borgate Mattonera, Meisonera, Botta, Carrà.

A Rueglio, in Valchiusella, un incendio divampato in località «Partor» - alle spalle del paese - ha messo in apprensione tutto il giorno i residenti. Fiamme anche in Val Susa. Gli interventi dei pompieri si sono susseguiti per tutta la giornata in varie località: Traduerivi di Susa, Rodetti, Gravio di Mattie, Vernetto di Bussoleno.



Molti mezzi di soccorso sono impegnati nelle opere di spegnimento

NEGLI ULTIMI 10 ANNI		
1990	28,1	22/3
1991	19,8	20/3
1992	23,4	15/3
1993	24,2	19/3
1994	22,9	25/3
1995	22,2	27/3
1996	17,6	23/3
1997	27,9	18/3
1998	22,3	18/3
1999	21,8	16/3
2000	24,6	10/3

Ieri sera alla Gam la presentazione del volume di Maria Pia Bonanate

Preti, il coraggio in prima linea

Un libro racconta 12 apostoli del nuovo millennio

Un viaggio nelle strade della sofferenza tra chi ha scelto senza riserve uno stile [illegible] vita e di servizio che ha come modello Gesù: questa esperienza - da Torino a Parigi, dalle isole Solovki (Solzenicyn, «Arcipelago Gulag») al Brasile, all'Africa, a Londra a Camaldoli e Bose - racconta la scrittrice-giornalista Maria Pia Bonanate nel libro «Preti» (Rizzoli), presentato ieri sera alla GAM, dedicato a Luigi Ciotti, Gianfranco Lajolo, Pedro Meca, Iosif Bratiscev, Pedro Opeka, Car[illegible] Vicent, Clodoveo Piazza, Alex Zanotelli, Carmelo Di Giovanni, Bernard Vincent, Giosuè Boesch, Enzo Bianchi. Attraverso le parole di questi 12 apostoli del nuovo millennio l'autrice lascia parlare un'umanità povera, numericamente fortissima, quasi sempre ignorata, prediletta dai 12 preti del libro. Come don Ciotti o il salesiano Lajolo, sui quali si è soffermato Giancarlo Caselli, direttore delle carceri italiano, definendoli «esempi di tenacia sorretta dalla fede».

«Tutti hanno la necessità - ha osservato monsignor Severino Poletto - di rifondare la propria fede ogni giorno: Maria Pia Bonanate, cattolica convinta, ha cercato testimonianze eroiche e coraggiose per dare conforto alla sua fede». L'arcivescovo ha aggiunto: «Nel libro c'è l'esaltazione del sacerdozio come dono, chiamata di Cristo che ha ricevuto una risposta radicale. Se qualcosa manca, forse è [illegible] testimonianza di un prete "normale", un educatore, un parroco».

Il pastore Giorgio Bouchard ha richiamato l'attenzione su una caratteristica del libro: «L'autrice si è lasciata guidare alla scoperta del mondo reale che non è quello della televisione, del potere. La Parigi che leggiamo non è quella scintillante degli Champs Elysée, ma quello del metrò dove vivono migliaia di disperati, la Londra non è quella di Trafalgar Square, ma delle carceri: Bonanate non esalta i marginali, ma prende atto che esistono». (m.t.m.)

Il ritrovamento in piazza San Giovanni



Gli scavi in piazza San Giovanni sono stati avviati nel 1996. In questi mesi, gli esperti della Soprintendenza ai beni archeologici hanno riportato alla luce anche un tesoro di [illegible] antiche: secondo una prima stima approssimativa, il loro valore è di parecchi miliardi di lire

Resti di terme romane nella cripta del Duomo

Ora una soletta proteggerà gli scavi Trovate tracce della prima cattedrale

Maurizio Lupo

I resti di un impianto termale romano sono [illegible] nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa di San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di San Salvatore che, con la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491 dal cardinale Domenico Della Rovere per costruire l'attuale Duomo.

I ritrovamenti sono stati annunciati ieri dalla Soprintendente ai beni archeologici Giulia Molli Boffa, dall'archeologa Luisella Pejrani e da Maurizio Momo, l'architetto che sta recuperando per conto della Curia la cripta sotterranea voluta da Della Rovere quale grandioso sepolcreto, [illegible]n spazi pari a quelli del sovrastante Duomo. Con loro è intervenuto l'assessore Franco Corsico, per rendere noto che da lunedì prossimo in piazza San Giovanni incomincerà il cantiere che proteggerà con una soletta gli scavi archeologici della chiesa di San Salvatore, dietro il campanile del Duomo.

Le vestigia romane rinvenute nei sotterranei della cattedrale «sono - spiega la Soprintendente - quanto rimane di un "ipocausto", ovvero di un impianto [illegible] conduzione d'aria calda che climatizzava i pavimenti delle antiche terme». Erano quelle dove i primi torinesi solevano incontrarsi, a due passi dal teatro e dalle botteghe del suo porticato? «Per ora - precisa Luisella Pejrani - possiamo solo prendere atto di questa presenza. Potrebbe essere parte di un impianto pubblico, ma anche di una casa privata, che esisteva prima della costruzione della basilica paleocristiana».

L'area di piazza San Giovanni, sondata da scavi avviati nel 1996, ha rivelato grandi sorprese. Gli archeologi sono riusciti a «leggere» l'intera stratigrafia della chiesa di San Salvatore e a identificarne la struttura, tre navate, chiuse da un abside semicircolare. Nel corso delle ricerche è venuto alla luce un tesoro di monete rinascimentali del valore di alcuni miliardi ed è ricomparsa la strada romana che conduceva all'ingresso del vicino Teatro. Sono inoltre state ritrovate 250 sepolture, con 500 resti umani, seppelliti [illegible] nono secolo dopo Cristo fino al Cinquecento. «Gli scheletri più antichi - nota Pejrani - sono di maschi, d'alta statura, con cranio dolicocefalo». Chi erano? «Data l'epoca e le caratteristiche potrebbero essere i membri dell'aristocrazia di stirpe longobarda o franca che abitò Torino». L'area ora sarà ricoperta con una soletta, dotata di un lucernario di 7 metri per 14, che entro la fine dell'anno consentirà di ammirare dall'esterno il presbiterio di San Salvatore. Sarà completato dal suo bel pavimento a mosaico. Ora si trova al museo di Antichità, ma tornerà nella sua sede originaria, esposto su una piattaforma

■ **IL DUCA [illegible]** Il Duca d'Aosta, Amedeo di Savoia, con la consorte Silvia Paternò e il figlio Aimone, si è recato in visita ieri pomeriggio a Palazzo Cisterna, sede della Provincia, acquisito dalla casata Savoia-Aosta nel 1940.

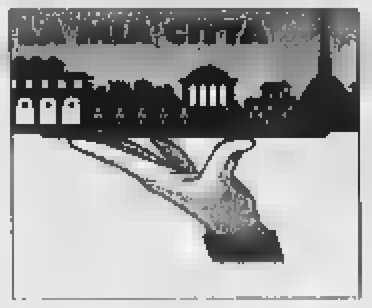
■ **INSULINA.** «Nelle farmacie non c'è emergenza per l'insulina: il farmaco non manca, come per altro non mancano le siringhe». Lo sostiene il presidente dell'Associazione titolari [illegible] farmacia, Luciano Platter, dopo l'allarme lanciato l'altro giorno dal presidente dell'Ordine dei farmacisti.

■ **EDILIZIA PUBBLICA.** In vendita oltre trecento alloggi di proprietà comunale suddivisi tra le vie De Canal, Petrella, Pietracqua, Cruto, Cilea, Tartini, Pergolesi e Corelli. Lo ha deciso la Giunta regionale, affidando al Comune l'attuazione del piano di vendita.

■ **[illegible]TORI COATTI RISARCITI.** La Volkswagen ha istituito un fondo per [illegible] risarcimento dei lavoratori coatti nel periodo bellico, stanziando circa 10 milioni di lire per ciascuno. A Torino, gli interessati possono rivolgersi al Comitat[illegible] dei deportati in campo di sterminio nazista e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche, presentandosi il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 14 negli uffici di corso Matteotti 5 (tel. 011 562.1720).

■ **MONCALIERI, ARRESTO.** Antonino De Luca, 45 anni, corso Giulio Cesare 51, è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri per spaccio di stupefacenti. L'uomo è stato fermato all'uscita di un bar: con sé aveva alcune dosi di eroina, marijuana e metadone.

■ **CHIERI, AUTO PIRATA.** E' stato investito da un'auto pirata che lo ha scaraventato insieme alla sua bicicletta contro la recinzione di una casa di via Sella a Chieri. Alessandro Marocco, medico radiologo dell'ospedale di Chieri, ne avrà per venti giorni. E' successo mercoledì sera. La vettura, una Renault, nell'urto ha perso la targa, per cui è stato possibile risalire al proprietario: Ivan De Marin, 23 anni, residente ad Andezeno. Ma sulla vicenda c'è un mistero. Il ragazzo proprio ieri ha presentato la denuncia per il furto della sua Renault: «Sono estraneo a quell'incidente», assicura



Le risposte del Comune alle proteste dei lettori

Le panchine malridotte «Presto le sostituiremo»

Giardini abbandonati, verde maltrattato: alle lamentele dei lettori risponde il Comune.

P. [illegible]AGLIONI [illegible] Un lettore ha denunciato il degrado di questa piazzetta tra via Principe Amedeo e via Maria Vittoria, adibita a «parcheggio selvaggio» dopo l'illegale spostamento dei «panettoni» messi in origine sul lato sinistro dell'area. Risposta dei tecnici: «L'area pavimentata in porfido è utilizzata come parcheggio a pagamento. In effetti i panettoni sono stati spostati sul marciapiede per permettere il parcheggio abusivo, mentre la situazione igienica risulta precaria per la presenza continua di cani». Ma recuperarla con fiori ed aiuole non è possibile. Si tratta di suolo pubblico destinato a parcheggio su cui il Verde Pubblico [illegible] ha titolo per intervenire.

VIA POZZO STRADA. Perché il Servizio Alberate non sostituisce le piante rotte di questa strada? Lo ha chiesto Giuseppe Losano, e chissà che prima o poi non ottenga soddisfazione. E' allo studio una soluzione in grado di far convivere il parcheggio e gli alberelli di pruno attualmente presenti. Al momento non è opportuno procedere alla sostituzione delle piante danneggiate perché verrebbero nuovamente rovinate dalle auto.

VIA THURES. Tanti complimenti a un piccolo appunto della signora Franca Borio a proposito del «bel giardino avvilito da panchine malridotte». Il giardino di via Thures è inserito in un progetto di manutenzione straordinaria che dovrebbe essere avviato verso fine anno. E' prevista la sostituzione degli arredi e la realizzazione di un'area gioco.

DORA. In seguito alle [illegible] proteste motivate dal degrado delle sponde fluviali, [illegible] Verde Pubblico comunica che l'anno scorso ha provveduto più volte ad eseguire la manutenzione ordinaria con interventi di sfalcio erba, contenimento di cespugli e raccolta rifiuti. Purtroppo gli interventi [illegible] stati sovente vanificati da chi [illegible] le sponde [illegible] discarica di comodo.

[illegible] Buone notizie per il lettore che ha denunciato «le panchine, quasi tutte rotte [illegible] divelte» del tratto di corso Lecce tra piazza Rivoli e via Michele Lessona. Le panchine in questione - ammettono i tecnici comunali - risultano effettivamente in condizioni non ideali, anche p[illegible]hé il livello di aggressione su di un'area che è utilizzata prevalentemente come parcheggio auto è elevatissimo. Di conseguenza [illegible] collocate [illegible] verdi limitrofe, più idonee per una sosta al di fuori dell'assedio delle auto, del rumore, dei gas inquinanti.

[illegible] OMERO. Perché, mentre in corso Orbassano sono state piantate le rose, a poca distanza il lato di piazza Omero su via Nallino è dimenticato dai giardinieri del Comune? Lo ha chiesto una lettrice, ma non si tratta di un'ingiustizia. L'area in oggetto non è a carico della Città. Si tratta di un terreno privato destinato nel Piano Regolatore ad area servizi.

(continua)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	35	11	47	69
	156	85	73	71	63
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	[illegible]	59	56	55	51
FIRENZE	30	62	6	63	76
	89	74	61	57	45
GENOVA	51	49	76	28	6
	[illegible]	88	76	71	57
[illegible]	61	89	17	44	[illegible]
	76	57	63	52	44
NAPOLI	68	86	7	1	28
	87	50	49	47	47
PALERMO	8	18	83	71	5
	76	64	63	58	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	59	53	51
TORINO	58	73	22	7	49
	97	72	69	57	46
VENEZIA	54	18	81	8	90
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	18-58	18-20	18-32
18-8	18-70	18-17	[illegible]	18-80
[illegible]	18-83	18-85	18-29	18-63
18-90	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	18-50	18-76	18-30	18-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
[illegible]	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
63-86	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	[illegible]	28-12	28-51	28-32
63-22	63-45	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	28-86	28-48	28-2
63-88	63-76	28-26	28-77	28-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	[illegible]	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

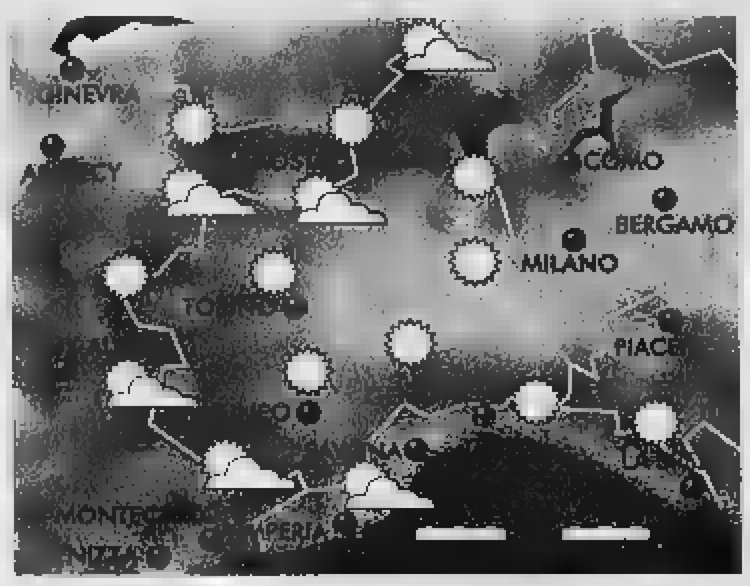
L. [illegible] — 17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15
[illegible] - 24 - 37 - 73 - 42 - 28

L. 5800 — 74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70
224 combinazioni — varianti = 62 - 81 - 48 - 58 - 80 - 75 - 88 - 86

COME SARA' IL WEEKEND



Un promontorio [illegible] alta pressione persiste nel mantenere la [illegible] sull'Europa settentrionale, ostacolando il passaggio [illegible] un sistema frontale sul Centro-Nord europeo. Una moderata nuvolosità dovrebbe interessare l'arco alpino per fine settimana [illegible] provocare precipitazioni. Prevista riduzione della temperature e della pressione.

DOMANI [illegible]-VALLE D'AOSTA

▪ CUNEESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sulla displuviale tra Monregalese e versante ligure, precipitazioni assenti. Temp. in moderato ribasso le minime. Zero termico intorno a 2800 m. Foschie in pianura.

▪ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo parzialmente sereno con isolata nuvolosità pomeridiana alla testata della valle Susa. Precipitazioni assenti. Temp. stazionarie su valori stagionali. Zero T. tra 2400 e 2800 m. Foschie sul fondovalle Susa e chisone.

▪ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Giornata soleggiata a parte nuvolosità stratiforme durante il pomeriggio sui rilievi di confine. Foschie sul fondivalle. Temp. in moderato rialzo. Zero T. inferiore a 2200 m.

MARI

▪ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con possibile nuvolosità in incremento in serata sulle zone interne senza precipitazioni. Temp. in moderato rialzo. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi o leggermente mossi.

▪ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Giornata di sole con isolata nuvolosità a carattere cumuliforme sulle zone di confine ma in dissolvimento in serata. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti di brezza. Mare calmo.

PIANURA

▪ TORINESE E VERCELLESE. Si prevede una giornata soleggiata con una moderata velatura del cielo ma in dissolvimento in serata. Temp. stazionarie. Venti deboli variabili. Foschie in pianura.

▪ LANGHE E MONFERRATO. Sereno o poco nuvoloso su tutta la zona collinare con possibili foschie sui fondivalle. temp. stazionarie ma con minime ancora basse. Venti deboli di brezza.

▪ LAGHI E BIELLESE. Sereno o poco nuvoloso su tutta la zona ma la nuvolosità interesserà sporadicamente le zone [illegible] durante il pomeriggio. Temp. stazionarie con valori stagionali. Venti deboli o moderati [illegible] brezza nelle [illegible] laghi. Foschie in pianura.

[illegible]

Dopo [illegible] temporaneo incremento della nuvolosità sul settore [illegible] della penisola, compresa la [illegible] alpina, si prevede [illegible] l'affermarsi dell'area di alta pressione con cielo sereno, poco nuvoloso e foschie in pianura [illegible]. Una conferma o un eventuale aggiornamento [illegible] il prossimo bollettino.

A cura [illegible] **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 10 marzo

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temp. stazionaria. Venti: moderati da Nord sui rilievi deboli [illegible] Foehn nelle [illegible] in [illegible] nelle [illegible] pomeridiane.

IERI

[illegible]

MASSIMA	24,6
MINIMA	6,2
UMIDITA' (ore 14)	10%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	24,3	MINIMA	6,4
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible] FA

MASSIMA	11,9	MINIMA	-0,5

Con la collaborazione [illegible] Comando Militare Regionale Piemonte

IL [illegible] sorge alle [illegible] 6 e 51 minuti tramonta alle [illegible] 18 e 29 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 19 e 17 minuti, cala alle ore 23 e 21 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 8
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

MERCURIO: sorge in direzione Est-[illegible]-Est 45 minuti prima del Sole

[illegible]: ci appare 3 [illegible] volte [illegible] luminosa della Luna piena

[illegible] si trova nella parte orientale della [illegible] Pesci

GIOVE riconoscibile [illegible] la stella [illegible] brillante della sera

SATURNO a 1456 milioni di km e 81 minuti luce dalla Terra che si allontana

IL FENOMENO: stamattina alle 10, la Luna crescente proiettata nell'Ariete è passata 3° a Sud di Saturno. Per [illegible] la congiunzione è osservabile verso [illegible] 19.30

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. [illegible]rde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, [illegible], domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano [illegible]. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **ElIambulanza e Soccorso** argento 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225 21.10

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] **Aeroporto** 56.76.361; **Sati** 800.217.216. **Alc**[illegible].

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G.** [illegible] malasanità, 0360 55.41.20; **CSA** - **Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.60; [illegible] **Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), [illegible]. **Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà da** lun. a ven. dalle [illegible] 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] 590.225; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Food. Osteoporosi** [illegible] ore 9,30-12,30. [illegible] (tossic.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; [illegible] **Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
[illegible] giornonotte@lestampa.it



IL MISANTROPO SI FA ATTENDERE

La prima [illegible] spettacolo «Il Misantropo» [illegible] Molière, per la [illegible] [illegible] Gabriele Lavia (foto), in programma martedì 14 [illegible] al Carignano, è stata rinviata al 21 [illegible]. Lo slittamento si è [illegible] necessario per l'intervento chirurgico subito dall'attrice [illegible] Milillo. Tutti i possessori dei biglietti [illegible] 14 al 19 marzo sono pregati di contattare la biglietteria dello Stabile. Slitta al 30 marzo anche lo spettacolo «Le profezie di Cassandra» che doveva andare in scena al Carignano dal 16 [illegible]. Le repliche [illegible] programmate il 6, 13 e 19 aprile.



PROGETTARE TEATRI E MUSEI

Nasce [illegible] ufficialmente il «Premio internazionale biennale per il miglior progetto nel campo teatrale e museale». E' promosso [illegible] TAM (Teatro Architettura Museo di Torino), con il sostegno di [illegible] pubblici e fondazioni private. Numerosi i personaggi che [illegible] terranno a battesimo, questa sera, alle 20,30 presso il Museo «Martini e Rossi»: dalla direttrice del Museo del Cremlino Inna Rodimtseva, al professor Manfredi Nicoletti, progettista del Museo dell'Acropoli di Atene. [illegible] comitato d'onore figura anche l'attrice Ottavia Piccolo (nella foto)

IL FESTIVAL DELLA MUSICA ELETTRONICA

La lunga notte dei dj

Trenta guru della club culture e 4 locali collegati fino all'alba con una navetta trasformeranno Torino in una discoteca

TIZIANA PLATZER

La notte, questa notte, è dei djs. Di quei ragazzoni che, cuffie in testa, manipolano come matti mixer mega, sempre in movimento dietro [illegible] consolle e veloci come il vento nel cambiare supporti cd e vinile. Scelgono, mixano, scratchano. Sono i grandi d[illegible] [illegible] dance. Sono i personaggi della nuova club culture. E da stasera all'alba di domani Torino diventa un'ideale discoteca, la prima città italiana, dopo [illegible] puntata-prova milanese, a ospitare un festival di musica elettronica. Stanotte si gi[illegible] sul ritmo di «X-Hop 2000», raduno o meeting o rave: lo chia[illegible] come vuole il popolo della tendenza, ben sapendo che il programma è svelato in ogni minimo particolare. Questo perché l'evento guarda sicuramente al pubblico degli affezionati della dance energica, ma fa il tentativo di avvicina[illegible] anche chi [illegible] solito non passa la [illegible] [illegible] il fuoco sonoro house o techno. Nel definirlo evento non si ha timore di esagerare, il festival porterà la migrazione da uno spazio a un altro offrendo consolle gestite a turno dai trenta migliori djs italiani di musica elettronica: si va al Fabrik, Supermarket, Azimut e Zona Castalia. La base è l'esperienza artistica, come tiene a sottolineare Sergio Ricciardone, con Giorgio Valletta e Roberto Spallacci cuore pulsante della serata «Xplosiva» al Supermarket e organizzatori di «X-Hop»: «E' l'[illegible]ne per fare [illegible] la [illegible] elettronica italiana rispetto agli altri paesi europei». Perché, a che punto sono le proposte nostrane? [illegible] punto che gli stranieri cominciano solo ora a considerare le nostre serate. La club culture nelle città tedesche, inglesi e francesi ha portato [illegible] rivoluzione artistica, [illegible] da [illegible] si fatica. Per questo vogliamo proporre il festival ogni anno». L'iniziativa, realizzata con l'aiuto della Jungle Sound Station di Milano, ospita 8 manipolatori torinesi, quali Roger Rama, il duo Valletta-Ricciardone naturalmente, Gianluca Pandullo, Saba, e i restanti che arrivano dal Plastic di Milano, dal Link [illegible] Bologna, dal Maffia di Reggio Emilia. Vanno citate le organizzazioni, le [illegible] sonore come la cuneese Funkadelica, e le voci vaganti per l'etere, vedi Aky Tune da Radio Italia Network, Bertallot [illegible] Radio Deejay, De Luca da Radiorai. Il meglio, che [illegible] alternerà di [illegible] in ora con postazioni fisse, e che in libertà darà un colore alla notte, nella diffusione senza ordine dei suoni breakbeats, jungle, chill-out, tech-house. Non ha importanza se per qualcuno questi termini vogliano dire poco, con [illegible] si parte da un luogo e si fa mattina in un altro, dalle 23 in avanti. Ottima la promozione del biglietto unico (15 mila lire in prevendita al Box Office, Rock'n'Folk, Camden Town; 18 mila se acquistato la [illegible] stessa), e ancor più lo spostamento in navetta gratuita dell'Atm. Significativi gli sponsor, Vitaminic, grossa realtà di musica digitale in Europa, e Kappa. L'evento è completo, in programma gli incontri pomeridiani, dalle 15,30 all'Azimut, sulla figura [illegible] dj osservata da «tecnici», fra cui il massimo dj house Claudio Coccoluto e il musicista Madaski. Il training da nottatona inizia alle 20 all'Amantes e alla Lutece per l'aperitivo: facile immaginare [illegible] bel brindisi contro il progetto-discoteche del ministro Bianco.

LA [illegible]PA DELLA [illegible]

ORARIO: 23-7
BIGLIETTO UNICO: alle casse dei locali lire 18.000 prevendita lire 15.000 dai consueti Box Office, Rock'n'Folk, Camden Town ecc.
[illegible] servizio di collegamento gratuito (e sonoro) da un locale all'altro dalle 23 alle 7 curato dall'Atm
NOTA: I diversi dj andranno alla consolle in sequenza e secondo l'elenco pubblicato ogni ora circa

SUPERMARKET Via Madonna di Campagna 1
Jeff Davy (Londra-sputnik)
Bertallot (Milano-radio deejay)
Valletta (Torino-xplosiva)
Fontana (Milano-plastic)
Maffia (Reggio Emilia)
Aky Tune (Bologna-radio italia net.)
[illegible] (Torino-xplosiva)
Roger Rama (Torino-minimal funk)

AZIMUT Via Modena 55
Clubbers Dj's (Torino)
De Luca (Genova-Radiorai)
Fontana (Milano-plastic)
[illegible] (Milano-tunnel)
Clubbers Dj's (Torino)
Lel (Roma-agata)
Roger Rama (Torino-minimal funk)
Clubbers Dj's (Torino)
SECOND ROOM
David Calò (Firenze-tocorichi)
Stefano Ghittoni (Milano-magazz. gen.)

ZONA CASTALIA Via P. Amedeo 8
Saba (Torino-charging)
Aky Tune (Bologna-radio italia net.)
Dj Em (Milano)
Bertallot (Milano-radio dj)
Paied (Milano-tunnel)
Link (Bologna)
De Luca (Genova-radiorai)
Saba (Torino-charging)
SECOND ROOM
Horizontal Kru (Milano-tunnel)

[illegible] 9/13 (Moncalieri)
Feelgood (Cuneo-funkadelica)
Maffia (Reggio Emilia)
Guidance Kru (Milano-pergola)
Link Crew (Bologna)
Dandi (Bologna)
Secchi (Milano-tunnel)
Hartmann (Cuneo-funkadelica)
Lel (Roma-agata)



IN AUTOBUS. Stanotte non sarà proprio così, ma quasi

ELIO E LE STORIE TESE IN TOUR

La delirante avventura fa sosta al «Colosseo»

PAOLO FERRARI

Intitolare un disco "Craccracriccrecr" sarebbe un suicidio per qualsiasi artista; ma se l'opera[illegible] è firmata Elio e le Storie Tese, [illegible] si tratta che di un nuovo capitolo della delirante avventura del gruppo rock italiano più votato alla satira. Rieccoli in città, Elio, Cesareo, Faso, Rocco Tanica, il batterista svizzero Christian Meyer ed il surreale Mangoni, tutti dal vivo questa sera sul palco del teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. E' la tappa torinese del loro tour teatrale, [illegible] mesetto serrato di date in cui va in onda uno show ricco di travestimenti e gag che a volte, negli spazi del rock, vengono sacrificati alla forma - concerto.

Superato lo choc della scomparsa di Feyez, alla fine del 1998, l'irrequieto Elio si è rimes[illegible] in moto con tutta la [illegible] carica [illegible] zappiane versatilità e corrosivo attivismo sopra le righe. Risultati: l'album dal titolo impronunciabile (ma dieci anni prima, "Elio samaga hukapan karijana turu" non era da meno), pubblicato lo scorso mese di maggio, poi la colonna sonora del film della Gialappa's, "Tutti gli uomini del deficiente", ed ora anche un programma notturno a Radio DJ, "Cordialmente...", in onda tutti i lunedì con Linus. Un vulcano, insomma, che vanta nel curriculum cantate di musica lirica, flirt [illegible] le Voci Bulgare, duetti assurdi con Riccardo Fogli ed Enrico Ruggeri, sigle di "Mai dire gol" ed un secondo posto a Sanremo [illegible] "La terra dei cachi" (nel '96), incomprensibile per gli amanti del bel canto. Nonché [illegible] memorabile tributo a Frank Zappa realizzato nel '97 al Salone della Musica: in quel[illegible] circostanza, le Storie Tese apprezzarono la performance dei giovanissimi torinesi Ossi Duri, questa [illegible] chiamati ad aprire il concerto che s'inizia alle 21. Biglietti a 28.000, [illegible].000 e [illegible] lire.

In viaggio sul bus all'ora dei vampiri

Una delle cose che *Kofuma*, da torinese, ha sempre invidiato a certe altre città europee è la possibilità di spostarsi in queste anche dopo l'ora di cena utilizzando i mezzi pubblici: autobus notturni solcano i quartieri centrali e periferici di Berlino, Parigi, Londra, e consentono ai loro abitanti di attraversare da un capo all'altro quelle metropoli senza troppe difficoltà, anche alle quattro di mattina e in mancanza di patente o di auto privata.

Chi la notte voglia andare a Berlino dal Tiergarten a Pankow o a Parigi da Place de la Concorde alla Défense o a Londra da Trafalgar Square a Putney, e viceversa, può inoltre farlo senza mettere a repentaglio la propria vita o quella di altri, nel caso abbia bevuto qualche birra di troppo: al massimo, qualora pratichi l'arte del canto etilico, mette a dura prova la pazienza dell'autista e degli altri passeggeri.

Per veder realizzato qualcosa di simile Torino ha dovuto arrivare fin quasi alle idi di marzo dell'Anno Domini 2000: e comunque si tratterà di un *una tantum*, perché la cosa avverrà in via del tutto straordinaria soltanto questa notte. Tra le ventitré e l'alba, ad ogni modo, anche noi potremo provare l'ebbrezza dell'autobus in orario da vampiri.

Grazie all'X-Hop 2000 Festival infatti un mezzo dell'Atm farà la spola tra piazza Castello e il Fabrik di Moncalieri, passando per Zona Castalia, Azimut e Supermarket, nostrani templi del *nightclubbing*. L'oc[illegible] è unica, e dunque da non perdere. *Kofuma* suggerisce perciò ai suoi lettori di non farsela scappare: al limite, anche coloro i quali non amassero la *techno* o la *housem*, l'*ambient* o il *drum'n'bass*, potrebbero approfittare di questo venerdì 10 in cui Torino diventerà l'epicentro della *dj culture* nazionale giusto per provare l'effetto che fa vedere la propria città di notte dai finestrini di un autobus, senza per una volta dover prestare attenzione alla strada.

Così da poter ammirare la sorprendente bellezza di certe piazze quando si aprono nel buio, osservare le facciate dei palazzi alla luce dei lampioni, e contare le finestre ancora illuminate di edifici per il resto già in preda al sonno. Come colonna [illegible] di tali visioni, tuttavia, la musica che sgorgherà dalle *consolle* dell'X-Hop 2000 Festival non sarà da sottovalutare. E sentir girare il vinile sotto le puntine della Link Crew o del Maffia Sound System, tra un'incursione del duo Ricciardone/Valletta e un contrattacco a cura della Feelgood Production, significherà esporsi al rischio di contagio.

Perciò attenti: da domani potreste avere sentimenti da *rave* anche se fino a ieri ascoltavate soltanto l'ultimo disco degli Smashing Pumpkins.

O di Beethoven.

dove

CINEMA DONNE. Tanti film e un dibattito oggi al Festival Internazionale Cinema delle Donne, nella sala del Teatro Nuovo in [illegible]so Massimo d'Azeglio 17. «La condizione e i diritti delle bambine nel mondo» è il tema dell'incontro in programma alle 17,30 in [illegible] 2, dopo il documentario canadese «Des marelles et des petites filles»: partecipano la regista del film Marquise Lepage, le psicologhe Daniela Bruno e Cristina Roccia, Anna Lamarca della Fidapa, Ivana Dessanay e Aurora Tesio. Sempre nel pomeriggio, ma in sala 1, si replica alle 17,15 l'unico lavoro italiano presente al Festival: «Take it again Sam» di Giulia Galeotti. In serata, due lungometraggi in sala 1: «Punktchen und Anton - Annaluise e Anton» della tedesca Caroline Link, [illegible] di due bambini amici nonostante l'appartenenza a ceti sociali assai diversi, alle 20,50 e il neozelandese «Channeling Baby» di Christine Parker, una sorta di thriller che comincia [illegible] la love story tra un giovane in partenza per il Vietnam e una ragazza, alle 22,45.

TEATRO. Prosegue, al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco, la serie intitolata «Teatro e impegno civile». L'appuntamento è per stasera alle 21, con «Utopia al futuro di Dante», seminario-spettacolo a cura di Vincenzo Jacomuzzi e Pietra Selva Nicolicchia: in scena, Vilma Gabri e Antonio Tamburrano. Sempre questa sera alle 21, all'Araldo, Il Teatro dell'Arca presenta «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», ovvero l'Amleto secondo Tom Stoppard. Lo spettacolo, diretto da Letizia Quintavalla e Bruno Stori, è interpretato da Stefano Braschi, Giampiero Pizzol e Franco Palmieri. La storia di Amleto viene raccontata attraverso il punto di vista di due personaggi minori: Rosencrantz e Guildenstern appunto, amici di Amleto che, su invito [illegible] re di Danimarca, vengono incaricati di studiare il comportamento del principe per capire se in lui alberghi o meno la pazzia. Il Teatro dell'Arca mette in scena il testo teatrale, scritto da Stoppard del 1966, poi diventato sceneggiatura dell'omonimo film vincitore del Leone d'Oro a Venezia nel [illegible].
Allo Juvarra, per «Follia a teatro», Scenadinamica rivisita una pagina della storia della psicanalisi, [illegible] «Oggi voglio essere felice. Sabine, Jung, Freud», spettacolo di Maria Inversi e Ebbe Knudsen.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Claire Gibault dirige al Lingotto

Stasera al Lingotto replica del concerto per la stagione della Rai. Claire Gibault dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale in musiche di Milhaud, Maderna, Fanny Meldelssohn, Felix Mendelssohn.
■ Lingotto, via Nizza [illegible], [illegible] 21, 60 e 30 mila lire, [illegible]. 011/8104653.

Anteprima per Monteverdi

Oggi al Piccolo Regio, c'è Anteprima: Dario Tabbia, direttore del gruppo Daltrocanto, illustra al pubblico il concerto dedicato ai Madrigali di Monteverdi che si terrà lunedì 20 per il cartellone dell'Unione Musicale.
■ Piccolo Regio, ore 18, lire 10 mila, tel. 011/544523.

Telemann in San Filippo

Pagine di Telemann e Loillet vengono eseguite stasera all'Oratorio San Filippo da Gabriella Solari al flauto diritto, Antonella Trovato all'oboe e Roberto Salsedo al clavicembalo.
■ Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15, ingresso libero.



I SUB hanno la loro serata danzante, ovviamente in maschera

Disabili e lavoro

Sul tema «Famiglia, istituzioni, mondo del lavoro di fronte al disabile» intervengono Daniela Pari Carletti, Paolo Benvenuti, Paola Ronfetti, associazioni e scuole. Coordina Riziero Zucchi.
■ Centro di Ascolto, via Saint Bon [illegible], ore 20,45.

Fenomeno mafia

Presentazione del libro di Fabio Armao «Il sistema mafia. Dall'economia-mondo al dominio locale», edito da Bollati Boringhieri. Con l'autore [illegible] discutono Rinaldo Bontempi, Alfio Mastropaolo, Luca Rastello e Rocco Sciarrone.
■ Libreria Comunardi, via Bogino 2, ore 21.

La telefonia sociale

«Relazionalità ed esclusione sociale: il ruolo della telefonia sociale» è il tema del convegno promosso da Telefono Amico Italia. Intervengono Mercedes Bresso, Simona Martinotti, Claudio Calvaruso, Chiara Saraceno, Stefano Lepri, Giampiero Leo, Salvatore Raffaele, Enrico Carità.
■ Circolo degli Artisti, Sala Verde, via Bogino 9, [illegible] 16.

Viaggiatori in poltrona

Il Comitato di solidarietà con il popolo del Guatemala illustra con diapositive «Guatemala: il paese dei Maya oggi».
■ Caleidos, via Dandolo [illegible] ore 21,15.

Irlanda tra suoni e balli

Serata organizzata dall'Associazione Opera Reel, dedicata al divertimento tra suoni e balli irlandesi.
■ Salone S.Giuseppe Cafasso, corso Grosseto 72, ore 21,30.

[illegible] in maschera, ma [illegible] divertimento

E' in programma una festa in maschera per tutti gli appassionati subacquei. Per partecipare alla serata danzante, occorre richiedere i biglietti nei vari circoli subacquei oppure telefonare allo 011/485.522. Costa 10 mila lire. Organizza la Federazione Italiana Attività Subacquee-Sezione di Torino.
■ Centro Polivalente Sporting Dora, corso Umbria 59, ore 21.

Multipercorso [illegible]

La Nike organizza un multipercorso sportivo ideato per emulare Leo, il personaggio virtuale dello spot tivù. Gli orari: oggi, 9-13 per i ragazzi delle scuole; 13-18 per tutti. Sabato anche dalle 10 alle 18. Prenotazioni obbligatorie da Sportrend, via C. Alberto 19.
■ Piazza Vittorio Veneto, ore 9.



Guida i 5 mila alpini professionisti destinati alla Bosnia e al Kosovo «Volevo fare l'ufficiale da quando avevo 5 anni»

Il generale Biagio Abrate, cuneese d'origine, è il comandante [illegible] Brigata alpina Taurinense, formata da professionisti

[illegible]

«In cucina non sbaglio un colpo»

Il comandante della Taurinense fra fornelli, sci e missioni all'estero

[illegible]

Cinquant'anni compiuti a novembre, nato in provincia di Cuneo, comanda i 5 mila uomini che compongono la Brigata Taurinense, tutta di professionisti. Ha deciso di diventare ufficiale «a cinque o sei anni, non di più», quando rimase per sempre affascinato «dai racconti di un cugino, Andrea, che tornò dalla Russia da capitano. Restavo per ore a sentirlo parlare d'onore». Il generale Biagio Abrate, fisico asciutto ed energia in abbondanza nello sguardo e nei modi, passerà questo week end in caserma: 4 dei suoi reggimenti, [illegible] 2 mila persone, [illegible] in partenza per la Bosnia, il Kosovo e la Norvegia. «Buona parte della Brigata è in fermento: trascorrerò il fine settimana in attesa. Non in ansia, ma [illegible] po' preoccupato sì, anche [illegible] i miei uomini sono preparati ed esperti in attività lontane dal territorio [illegible]ale».

Il generale Abrate [illegible] può ovviamente permettersi [illegible] [illegible] essere reperibile [illegible] [illegible] [illegible] 24, con il telefonino sempre acceso se non si trova in ufficio: «Ma almeno [illegible] domenica [illegible] mese, la tengo per me». Uno come lui, che ha mangiato pane e montagna da quando aveva i calzoni corti, divide il sabato pomeriggio tra «una passeggiata con la moglie e le spese settimanali»; [illegible] è con gli sci ai piedi, che si rilassa sul serio: «Spesso, la domenica mattina partiamo per Bousson, dove la Brigata ha una piccola base, per qualche ora di sci. Pratico il fondo, ma anche la discesa: mia moglie da qualche [illegible]no non scia più, ma [illegible] sopporta e mi supporta, curandomi l'equipaggiamento e preparandomi manicaretti».

[illegible] in tema di [illegible] [illegible] nasconde di dire [illegible] sua [illegible] fare [illegible] lumache alla parigina, accetto scommesse sulla bontà della preparazione»), la [illegible]tagna è il fil rouge del suo tempo libero pure l'estate: «Ho due figli. Paolo, che ha [illegible] anni, è ufficiale dei carabinieri a Firenze; Giulio, di [illegible] anno più giovane, vive a Bassano, dove ho [illegible] casa, e dove risiede mia suocera. Questo mio figlio è [illegible] arrampicatore fortissimo: con lui, quando posso, vado a scalare sulle Dolomiti». Le o[illegible] libere sono comunque poche, ma lui [illegible] se [illegible] lamenta: «Amo tantissimo il mio lavoro. Secondo me, chiunque lo troverebbe affascinante». Appena può pratica footing («Nella corsa, [illegible] a battere anche qualche giovane tenente»), ama ballare («Alle feste tra ufficiali [illegible] perdo un valzer»), e ama leggere fantascienza e testi legati al suo lavoro: «Sto divorando "Dentro la tempesta" di Tom Clancy, che racconta lo sforzo logistico della Guerra del Golfo». Ma ama soprattutto testi di fisica [illegible] [illegible] «Mi piace riflettere [illegible] Einstein, rileggere Zichichi, ragionare sui limiti dell'uomo e dell'universo. [illegible] piace pensare ai rapporti tra spazio e tempo». Dalla velocità della luce passa a parlare dell'infinito, di integrali in matematica, [illegible] scomposizione [illegible] movimento in fotogrammi. «La domenica vado sempre a Messa. E più approfondisco la scienza, più fondamenti aggiungo alla mia religiosità».

VII giornata Luigi Firpo

Convegno-dibattito sul tema «Nell'anno 2000, dall'utopia all'ucronia». Presiedono Vincenzo Ferrone e Anna Maria Lazzarino Del Grosso. Partecipano al dibattito Gian Mario Cazzaniga, Manuela Ceretta, Arrigo Colombo, Ginevra Conti Odorisio, Vita Fortunati, Gabriella Silvestrini, Giampaolo Zucchini. Organizza la Fondazione Luigi Firpo.

■ Palazzo d'Azeglio, via Principe Amedeo 34, ore 9,15.

Commemorazione

Si ricorda oggi il 22° anniversario dell'assassinio del maresciallo di pubblica sicurezza Rosario Berardi. E' in programma una messa a suffragio seguita da una breve cerimonia per la deposizione di una corona alla lapide che ricorda l'eccidio.

■ Istituto Suore Carmelitane di Santa Teresa, corso Farini 26, ore 10.



LUIGI FIRPO. La Fondazione organizza un convegno

I piaceri dell'Eros

Per il ciclo «La vita è bella» conferenza con Giacomo Dacquino, psicoterapeuta e scrittore, sul tema «I piaceri dell'Eros». Organizza Eurotre, scuola Europea per la terza età.

■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, 3° piano, ore 15,30.

Il [illegible] in P[illegible]

S'inizia un ciclo di incontri in occasione dell'anno del Giubileo. Oggi è in programma la conferenza di Giuseppe Tuninetti dal titolo «Santi, beati e venerabili piemontesi».

■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 17,30.

Venerdì letterari

Conferenza di Roberto Tottoli su «La tradizione biblica dell'Islam».

■ Istituto San Paolo, via Santa Teresa 1/g, ore 18.

Laici in cammino

Incontro dal titolo «Laici in cammino nella Chiesa e nella società». Relatori sono Claudio Ciancio e Paola Giani. A cura dell'Azione Cattolica Italiana, diocesi di Torino.

■ Teatro della Crocetta, via Marco Polo 6, ore 18.

CABARET

La vita contadina

Ironizza sulla vita contadina, il cuneese Manlio Pagliero, che presenta «Freud (lezioni segrete)».

■ Oggi e domani alle 22, Caffè Ghersi, via Tripoli 37.

[illegible] 31. Il venerdì sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) è [illegible] gli Articolo 31 (foto): J. Ax e D.J. Jad presentano il nuovo album, quinto della carriera, intitolato «Perchè sì!». La coppia [illegible] rapper si esibisce dalle 23, assistere alla loro performance costa 20 mila lire. Nel pomeriggio, gli Articoli 31 sono ospiti di radio Veronica One: appuntamento alle 14,30 sui 93.600 in modulazione di frequenza, l'intervista è di Beppe Cuva.

[illegible]. Concerto ska questa sera al «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23): protagonisti, gli Statuto. S'inizia alle 21,30.

■ CITTA'. Concerto di Lil Darling Hot Club questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Paolo Serazzi & Hop Zazou [illegible] per il venerdì sera «live» del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). l'acid jazz degli Isola [illegible] Niente è di scena questa sera a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Serata metal al «Route 66» (via Montanaro 66): suonano, a partire dalle 22, i Brazen. L'hardcore punk dei Belli Così caratterizza il venerdì sera musicale del «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22).



FUORI TORINO. Un tributo a Carlos Santana questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22): suonano i The Jungle Fever.

A Carignano, concerto jazz questa sera al Teatro Alfieri: si esibisce, a partire dalle 21,15, l'Alessandro Cora Quartetto.

The Blues Busters alle 22 all'«Artist's Bar» di Grugliasco (strada Antica di Rivoli 48, ore 22).

IRENE GRANDI. Mentre «La tua ragazza sempre» staziona ai vertici della classifica dei dischi più venduti, Irene Grandi è attesa in concerto mercoledì [illegible] marzo al Supermarket su iniziativa del locale di via Madonna di Campagna 1 e radio Veronica One. I tagliandi costano 32 mila lire e sono già in prevendita nei punti abituali e da Rvo, in via Madama Cristina 29.

FESTIVAL A IVREA

L'Eurojazz ricomincia dalla tromba di Rava

Fino a domenica la rassegna ospiterà celebri esecutori
Dopo i concerti tornano le «nottate»

MARCO BASSO

Stasera alle 21 si alza il sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino a domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire una stella se imbrocca la serata giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava, trombettista torinese, che identifica, con un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet. Sabato sera si esibiscono lo Stivin-Hourand D[illegible], il quartetto del sassofonista Abraham Burton e Mediterranean Trio, progetto del chitarrista Luigi Tessarollo con Alex Rolle e Dario Deidda tra il jazz e suoni etnici; domenica gran finale con Jazz Tribe, supergruppo in cui spicca il nome di Bobby Watson, sax alto tra i migliori al mondo; con lui anche il percussionista Ray Mantilla, l'ex mingusiano Jack Walrath alla tromba e la ritmica di tutto rispetto con John Hicks, Curtis Lundy e Victor Lewis. Li precede il duo di Didier Lockwood ed Antoine Hervè. Oltre alle serate in Teatro non mancheranno le nottate, venerdì e sabato, al Circolo La Piazzetta di piazza Maretta [illegible] Ivrea, dove, supportati dalla ritmica di Luciano Milanese, contrabbasso, Alessandro Minetto, batteria ed Andrea Pozza, piano, molti dei musicisti presenti alla rassegna animeranno le jam sessions. Domenica pomeriggio alle 16, sempre al Circolo La Piazzetta, l'Associazione Jazz Mobile presenta la sua produzione discografica. Qui sono state anche allestite le mostre: di quadri, autore Antonio Muroni, e fotografiche, un'antologica, di Giancarlo Roncaglia, che racconta la storia del Festival attraverso una galleria di ritratti dei protagonisti e quella di Maurizio Gjivovich dedicata ai musicisti dell'ultima edizione.



ENRICO RAVA protagonista del concerto di stasera

PATRON RAMELLA

«Difenderò le mie scelte»

■ Non spaventa Sergio Ramella, organizzatore dell'[illegible] Festival di Ivrea, l'atmosfera polemica che sembra in qualche modo investire la kermesse giunta alla ventesima edizione. Il malcontento espresso dall'Ivrea Jazz Club e da Music Studio è motivato innanzitutto dal cartellone della manifestazione ritenuto debole e che poco rispecchierebbe le più attuali tendenze del jazz e quindi dal non rispetto degli impegni presi per gli interventi didattici nelle scuole. Il patron non vuole soffiare sul fuoco, precisa che risponderà punto su punto, serenamente, dal palco del Giacosa stasera, ma lascia trapelare che la scelta dei musicisti è inattaccabile, perché, una volta accertato il loro valore, è da rispettare la scelta artistica e, infine, che i seminari per divulgare il jazz nelle scuole si terranno regolarmente.

LUNEDI' PRIMA TORNATA

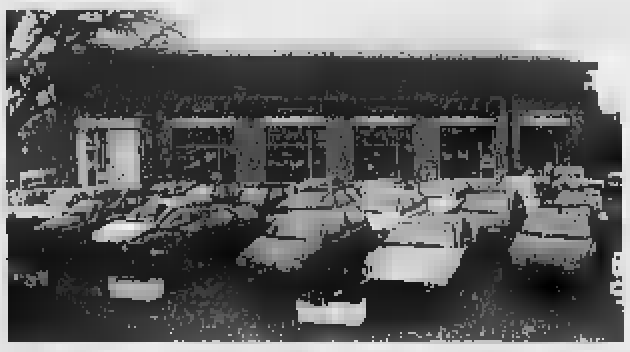
Opere dell'800 vanno all'asta da Sant'Agostino

Alla Galleria Sant'Agostino, in corso Tassoni 56, sono esposti i 427 lotti di opere dell'800 e '900 che saranno battute all'asta lunedì e martedì prossimi: entrambe le tornate d'asta iniziano alle [illegible] 21.

Per questo importante appuntamento con i collezionisti, Giorgio Circosta e Pi[illegible] Carioggia hanno selezionato disegni, quadri ad olio, bronzi che rappresentano pregevoli documenti di quella cultura figurativa che va dalla metà del XIX secolo sino ai nostri giorni.

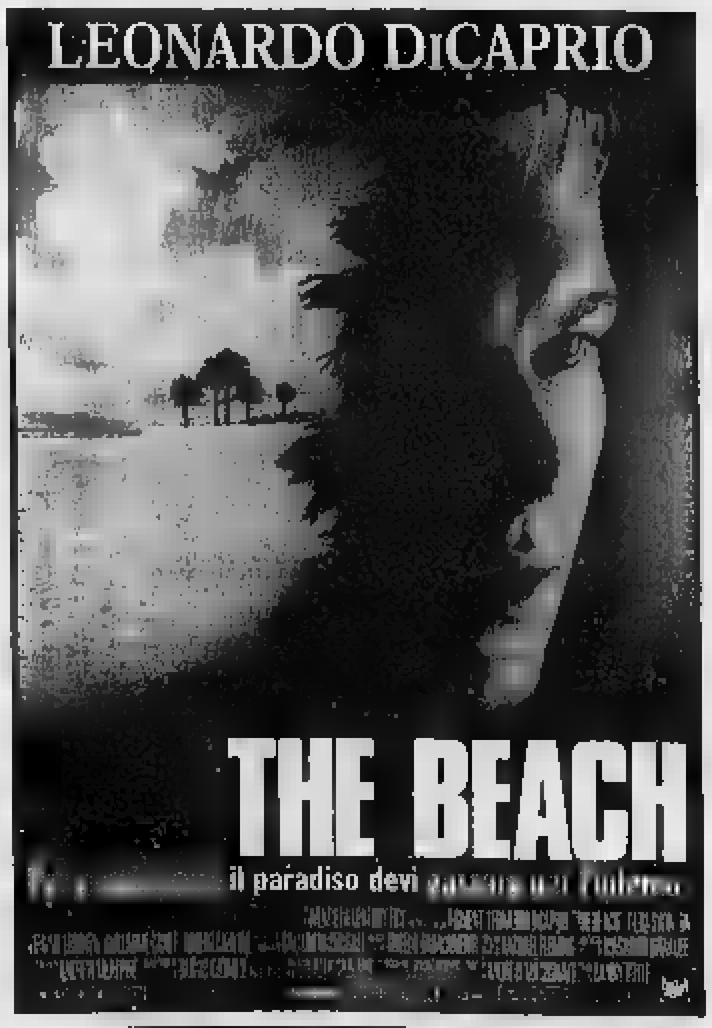
E in tale direzione, è possibile vedere paesaggi di Gheduzzi e Guarlotti, [illegible] tela del Pittara stimata 35 milioni e la luminosa «Spiaggia» di Follini (18 milioni) la figura femminile di Grosso a 100 milioni e la tavoletta «Lavori della terra a novembre», eseguita dal biellese Delleani nel 1900, con [illegible] stima di 40 milioni. Fra le esperienze più recenti si anno[illegible] la «Parigi» di De Pisis a 120 milioni e la bella «Natura morta con angurie» di Felice Carena a 110 milioni, Tabusso, Unia, Bonzagni e «L'impiccato» di Colombotto Rosso a 9 milioni. Orario: 10-22. Informazioni al numero telefonico 011/4377770.

[a. mis.]









LA GOLA DI GIGI PADOVANI

[illegible] locali [illegible] Web *Se vuoi mangiare a Torino basta un clic con il computer per sapere dove andare*

Quante volte vi sarete chiesti: dove andiamo a mangiare il pesce stasera? [illegible] chi si ricorda qual è quella pizzeria all'angolo della tal piazza? Se non avete una buona guida gastronomica, come ad esempio l'aggiornata «Critica e golosa» di Paolo Massobrio, incomincerete a [illegible] affannosamente sulla guida telefonica. Con il risultato, spesso, di non trovare ciò che vi serve. Se però avete un computer e un collegamento a Internet, magari dall'ufficio, ora siete salvi e potete organizzarvi la serata, cliccando su [illegible] nuovo sito che ha catalogato mille e uno locali torinesi per la nostra gola.

Il sito si trova all'indirizzo www.vuoimangiareatorino.com e offre - questa è la particolarità - due criteri di selezione: per categorie (ristoranti, pizzerie, regionali, piemontesi, vinerie, solo pesce, trattorie, etnici, self-service, circoli e persino i fast-food) oppure per quartieri. A compilare la pregevole lista, l'unica consultabile sul web per Torino tanto completa e aggior[illegible], è la società «Piazza Emanuel», che non è un indirizzo, [illegible] prende il nome da due soci che [illegible] hanno organizzato: Giancarlo Emanuel, giornalista sportivo [illegible] Elena Piazza. «Abbiamo ormai centinaia di [illegible] al giorno - dice Emanuel - e stiamo per lanciare anche [illegible] rubrica destinata ai clienti, che si intitolerà «I critici siamo noi», con i giudizi più interessanti». La società vende (qui sta il «business» dell'operazione) e realizza anche i siti dei singoli ristoranti che vogliono fornire informazioni personalizzate, come ad esempio sulle ostriche bretoni «La Belle d'Oléron» destinate Al Grassi. [illegible] testi pubblicitari, dunque, ma utili e chiari. Attendiamo di poter sapere anche i menù. Magari per toglierci la voglia di un fritto misto, così difficile da trovare.

www.vuoimangiareatorino.com
Piazza Emanuel
Corso Picco 56, tel. 011 819.30.62

APPUNTAMENTI

[illegible] Kapor alla «Davico»

Della pittrice Ana Kapor di Belgrado, che vive e lavora a Roma, s'inaugura oggi, alle ore 18, una mostra personale caratterizzata da quadri figurativi dall'atmosfera metafisica. Si tratta di opere che hanno il fascino delle antiche torri («La torre degli echi») e dell'Isola del tesoro. Sino al 1° aprile.
■ Galleria Davico, Galleria Subalpina 30, [illegible]: 10-12,30/16-19,30, tel.011/5629152.

[illegible]isti contemporanei

Prosegue la collettiva Art&facts curata da Mariuccia Casadio. Tra gli artisti presenti: Boetti, Vezzoli, Tillmans, Gober, Prince, Beecroft. Sino al 29 marzo.
■ Galleria [illegible] Noero, [illegible] Mazzini 39A, orario:15,30-19,30, tel.011/882208.

IN BIBLIOTECA A RIVOLI

Aperitivo minimalista con l'americano Leavitt

Al dialogo con il pubblico si alternano le letture di brani delle sue opere Il 17 marzo sarà ospite Gabriele Romagnoli

SILVIA FRANCIA

Sarà il papà del minimalismo americano, lo scrittore David Leavitt ad aprire, oggi alle 18 alla Biblioteca civica di Rivoli, la serie «Aperitivo con l'autore. Il libro e [illegible] voce», proposta da Assemblea Teatro [illegible] dal Premio Grinzane Cavour. La formula della fortunata rassegna, resta invariata rispetto alle scorse stagioni: con uno scrittore ospite, affiancato [illegible] un attore al leggio. Sicché al dialogo tra pubblico e [illegible] [illegible] alternano letture live di brani della sua opera. Il tutto, emblematicamente, ambientato in un biblioteca, in mezzo ai libri. In un'atmosfera un po' ovattata [illegible] propizia alla rifles[illegible] [illegible] rilassata quanto basta. Tanto che, per mettere a proprio agio relatori e pubblico, viene loro offerto pure un aperitivo a buffet. «Non per nulla, firme prestigiose della letteratura, come Dacia Maraini, Lidia Ravera, Maurizio Maggiani, Laura Mancinelli hanno, in passato, aderito all'iniziativa con entusiasmo: perché, svincolati dalla promozione dell'ultimo libro, tra una lettura e l'altra raccontano aneddoti, provocano riflessioni» spiegano i promotori dell'inziativa. Poco o nulla di accademico, insomma, o di rigidamente «didascalico»: piuttosto, uno scambio circolare di parole, scritte, lette, pronunciate, in un clima piuttosto informale. [illegible] questo senso, non dovrebbe essere difficile creare il giusto feeling [illegible] il socievole [illegible] di «La lingua perduta delle gru» e i [illegible]oi fans: che sono - stando almeno a precedenti epifanie [illegible] suolo torinese dello scrittore di Palo Alto - prevalentemente giovani. Così come giovane, anzi giovanissimo era Leavitt, quando, [illegible] [illegible] anni, pubblicò «Ballo di famiglia», conquistando il successo e una visibilità pressoché «planetaria» con il suo stile ancorato alla piana quotidianità e con il suo ritratto di una società instabile, sradicata [illegible] percorsa da vertigini d'angoscia. Dopo Leavitt (domani alle 11 sarà alla libreria Luxemburg), che sarà letto dall'attore Marco Pejrolo, «Aperitivo con l'autore» ospiterà il 17 marzo Gabriele Romagnoli.



ACADEMIA [illegible] SINFONICA GIOVANILE

Al Conservatorio e in Duomo a Pinerolo nel segno di Mozart

Mozart spadroneggia a Torino [illegible] a Pinerolo. Questa sera alle 21 sarà lui [illegible] siglare metà del programma che l'orchestra Academia Montis Regalis terrà nel Conservatorio per [illegible] stagione dell'Unione Musicale: si tratta dei non frequenti Balletti per l'opera «Idomeneo» e poi dell'«Adagio in mi maggiore per violino K.261», destinato a far parte del «Concerto K.219». La serata si completerà con due bei brani di Franz Joseph Haydn, il «Concerto per clavicembalo e orchestra n. 4» e la «Sinfonia in sol maggiore n. 88».

L'Academia, caposaldo della serie di concerti L'Altro Suono (dedicata alla musica antica e barocca), sarà diretta da [illegible] grande specialista come Sigiswald Kuijken, anche nella veste di violinista, mentre al clavicembalo siederà un giovanissimo ben lanciato, il belga Ewald Demeyre, chiamato a sostituire Christine Jaccottet, scomparsa prematuramente pochi mesi fa.

Pinerolo ospita invece questa [illegible] alle 21, in Duomo, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e la Corale Veniero nel «Requiem» di Mozart. Sotto la direzione di Mario Cappellin, si esibiscono anche i quattro cantanti solisti previsti [illegible] partitura: soprano Silvia Tocchini, mezzosoprano Svetlana Iourtchenko, tenore Francesco Paolo Panni e basso Carlo Tallone. Il concerto, promosso da Rotaract e Rotary, è a offerta libera da devolvere al Progetto Marco Vivaldo (prenota[illegible] dei posti alla Banca Brignone, in piazza Fontanel, e sarà replicato domani sera alle 21 al Conservatorio [illegible] Torino per la festa della Famiglia Lassalliana (in questo caso i biglietti, a 20 e 10 mila lire, [illegible] prevendono alla Copisteria Clivio [illegible] [illegible] San Francesco da Paola 25, telefono 011/888505). [l.o.]


[illegible] Davico

Ritratti

Curata da Tobias Wendl, la mostra del ghanese Philip Kwame Apagy prop[illegible] 12 fotografie a colori di grande formato. Sino al 31 marzo.
■ Forma Libera, via Carlo Alberto 59, [illegible]: 10-13/14-19, tel.011/8127966.

Salvatori alla «Recalcati»

Dopo una lunga assenza l'artista romano Giuseppe Salvatori è ritornato ad esporre a Torino. Esponente del gruppo «Nuova Configurazione», insieme a Salvo, Ontani e Levini, presenta lavori nei quali «il disegno è reso disciplina». Sino al 26 marzo.
■ Recalcati Arte Contemporanea, corso San Maurizio 73/b, tel.011/8123468.

Cucina alternativa

Si è aperta il 9 marzo la personale dell'artista Calì intitolata «Cucina alternativa». Sino al 31 marzo.
■ Galleria Vianzone, via Fontanesi 21/23, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011/8178327.

Pittori piemontesi alla «Lanterna»

La collettiva di pittori piemontesi si snoda attraverso le immagini esoteriche di Gianbar, i piacevoli paesaggi di Manfredi, i vivaci colori di Sesia della Merla, l'immediata grafia di Maneglia e le vedute di Pezzato.
■ Galleria La Lanterna, via Santa Croce 7/c, Moncalieri, orario: 9,30-12/15,30-19,30, tel.011/6408294.


PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

Dopo aver vestito nove maglie diverse, l'ex portiere riapproda a Torino come dirigente

Garella, un ritorno alle origini

Direttore sportivo del Tarcisia Sassi

Paolo Accossato

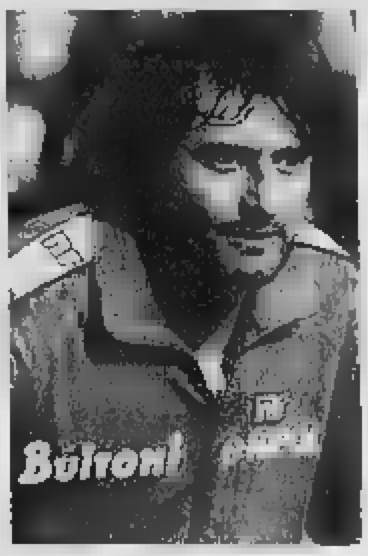
Due scudetti, a Verona e a Napoli, una carriera tra i professionisti [illegible] lunga quasi vent'anni e uno stile tutto [illegible] [illegible] stare tra i pali che gli valse il soprannome [illegible] «arellik». A 44 anni Claudio Garella, il portiere che nella [illegible] carriera ha vestito ben nove casacche diverse gi[illegible]do per tutta Italia e giocando al fianco, tra gli altri, di Maradona, Careca, Briegel, Elkjaer, torna tra i dilettanti e diventa il direttore sportivo del Tarcisia Sassi, la società di Piazza Coriolano che si vuole rilanciare nel mondo del settore giovanile.

Garella, nato [illegible] Torino, non ha dimenticato le prime parate del[illegible] [illegible] carriera effettuate giovanissimo all'oratorio Michele Rua e ha deciso pertanto al termine della carriera di tornare nella città natale. E dopo un periodo trascorso al Torino come osservatore e allenatore dei portieri [illegible] Primavera, ecco il ritorno al primo amore. Racconta: «Dal Torino sono stato mandato via due anni [illegible] sono senza [illegible] vero motivo [illegible] in un modo che mi lascia ancora oggi l'amaro in bocca. Allora ho deciso di portare la mia esperienza tra i dilettanti visto che il presidente Poliseno del Tarcisia Sassi [illegible]i ha contattato [illegible] ho trovato avvincente [illegible] stimolante [illegible] sua proposta».

Ufficialmente l'incarico di Garella è quello di direttore sportivo. L'ex portiere si occuperà soprattutto di visionare le squadre per valutare il tasso tecnico dei gruppi e dei singoli: «Questi sono i miei primi giorni di lavoro e pertanto mi sto guardando in giro per ambientarmi. Non [illegible]sco ancora tutti i ragazzi della società, [illegible] sto visionando tutte [illegible] compagini e, pur non avendo la bacchetta magica per risolvere da un giorno all'altro i problemi, penso che [illegible] possa fare un buon lavoro, soprattutto insistendo sulla motivazione dei giovani».

Della serie A Garella cerca di portare ai giovani del Sassi [illegible]prattutto lo spirito di sacrificio che è necessario per arrivare in alto: «Non tutti avranno la possibilità di approdare al grande palcoscenico nazionale, ma i ragazzi devono imparare a seguire [illegible] la [illegible]aggior [illegible] possibi[illegible] la strada che hanno intrapreso. Anche qualora la loro carriera non dovesse portare al professionismo, i giocatori [illegible] prima di tutto uomini [illegible] hanno pertanto il dovere [illegible] dare [illegible] meglio di [illegible] stessi anche [illegible] [illegible] campionato dilettantistico nel segno del rispetto e della lealtà».

Nel calcio dilettantistico c'è poi una grande dispersione di ragazzi che durante gli anni del settore giovanile o smettono di fare attività sportiva o si dedica[illegible] ad altro sport visto l'inflazione di atleti nel calcio. Conclude Garella: «E' proprio quello [illegible] cercheremo [illegible] combattere attraverso un rapporto umano e tecni[illegible] con i giovani calciatori, senza [illegible] loro troppe pressioni [illegible] cercando nello stesso tempo di valorizzare le singole individualità per indirizzarle a una carriera brillante. Prima di tutto, però, [illegible] questi livelli conta il divertimento e il sano entusiasmo di giocatori e dirigenti».



Claudio Garella ai tempi del Napoli

LE SQUALIFICHE DEI CAMPIONATI DILETTANTI

Lunga squalifica del Giudice sportivo dei dilettanti nel campionato Juniores regionale. Il portiere del Trofarello Francesco Giandomenico è stato fermato fino al 30 giugno 2003. Al 15' del secondo tempo del match con il Pinerolo, l'estremo difensore si avvicinava [illegible] corsa all'arbitro Salerno di Collegno che stava annotando la seconda rete degli ospiti [illegible] prima [illegible] spingeva violentemente a terra e in seguito lo colpiva con un calcio alla spalla [illegible] uno al costato. Il direttore [illegible] gara, rialzatosi dopo aver perso momentaneamente i sensi, [illegible] poi ancora insultato e minacciato dal portiere che veniva a questo punto espulso. Queste le altre squalifiche.

Eccellenza. Quattro giornate a Chianchia (Lascaris). Due giornate a Di Natale (Lascaris); Andretta (Pro Settimo). Una giornata a Cortina, Azzalin, Palmieri, Tirassa (Rivarolese); Bessone (Nizza); Cugusi (Lascaris); Alberti (Pro Settimo); Sartori (Settimo); Gagliardi (Chieri); Sabatino (Cumiana); Di Marzo (Rivoli).

Promozione. [illegible] giornate a Veneziano (Rondissone); Baima, Cascetta (Ciriè); Gregorio (Lucento); Calorio (S. Benigno). Una giornata a Pecoraro, Vallone, Ferraro (Airaschese); Marchetto, Bellino (Castellamonte); Zugno (Ciriè); Lettieri (Rosta); Zanfini, Putzolu (Trofarello); Cattalano, Mantegari, Moncada, Vigna (Lucento); Muratori (Don Bosco); Piccinno (Ferriera); Moula (Mathi); Martoia (2Bvalsusa); Villa (Pino 73); Pizzimenti (Tonenghese).

Prima Categoria. Due giornate a Floramo (Beppe Viola); Catucci (Chisola); Valinotti (S. Secondo); Fasolio (Salus); Polimeni (Sporting). Una giornata a Sanseverino (Borgaro); Longo (Borgo Sud Est); Chiosatero, Marano (Carrara); Testa (Gassino); De Porti, Caviglia, Armano (Kl); Massaglia (Vanchiglia); Le Pera, Crocco (Favria); Sesia (Ivest); Pozzati (Malanghero); Selliti (Nonesenone); Gobbato (Olympic); Giachino (Quincinettese); Mosole (B.go [illegible]. Remo); Gabriele (Bruinese); Biz (Carmagnola 98); Morero (Castagnole); Viesti (Esperanza); Zani (Vanchiglietta); Novero (Fiano); Canu (Giov. Giavenese); Miceiotta (La Loggia); Marino (Paradiso); Sivieri (Pecetto); Galliano (Perosa); Stoppa (Poirinese); Carotenuto (Pozzomaina); Vasino (Santenese); Consol (Valle del Lys); Giavono (Vigone).

Seconda Categoria. Cinque giornate a Filingeri (Doriana). Tre giornate [illegible] Cafagna (Valledora). Due giornate a Ed Idrissi (S. Donato); Lopez (Falchera); Ginosa (Villarbasse); Mascellani (Cbs); Malagnino (Gratin); Barbato (Atletico delle Alpi); Esposito (Gratin Pitagora). Una giornata a Tartaglia, Di Lillo (Doriana); Giusti, Cuppone (Meroni); Iannotti (Barcanova); Maglietto, Muia (Pro Cascine Vica); Roncari (Rivolese); Craba (B.go Martinetto); Vezzoso (Centrocampo); Di Gennaro (Valledora); Fusaro (Ardor); Nerone (Falchera); [illegible] (Sanremo 72); Prestinaci (Eridania); Comol (Cbs); Sandri (Real Moncalieri); Tampanella (D'Acaja).

Sci: [illegible] Sella Nevea gli Assoluti di categoria

La Coletti è quarta nel superG Aspiranti

[illegible] Alessandro Roberto, il 22enne atleta di Sauze arrivato [illegible] Nazionale quest'anno grazie ai risultati nelle gare Fis e di Coppa Europa, [illegible] è confermato per la seconda volta [illegible] il migliore degli azzurri (19°) nel gigante [illegible] Kranjska Gora, gli Aspiranti piemontesi (nati nel 1983-84) hanno vissuto ieri una giornata poco entusiasmante agli Assoluti di categoria di Sella Nevea (Ud).

[illegible] onore alla medaglia d'argento conquistata lunedì in discesa da Valentina Perron Cabus (Sansicario), risultato che ha fatto il paio con i buoni piazzamenti d[illegible] suoi colleghi maschi (Barcellari 5°, Leone 7°, Gay 10°), ieri le cose sono andate meno bene in superG.

La maggior delusione è arrivata da Alexandra Coletti, quarta dopo una stagione nella quale ha gareggiato più volte in Coppa Europa con la Nazionale: [illegible] sua giustificazione, [illegible] brutta caduta patita lunedì. Settima [illegible] Perron Cabus, lontane le altre. Anche [illegible] campo maschile [illegible] c'è [illegible] di che entusiasmarsi: il migliore è s[illegible] Filippo Gay (Sansicario), nono. Nel medagliere per Comitati, [illegible] Alpi Occidentali rimangono al 3° posto dietro Alto Adige e Veneto.

L'occasione di riscatto arriva già oggi, con la disputa dello slalom speciale maschile e del gigan[illegible] femminile. Domani gran finale con slalom femminile e gigante maschile. (d. lat.)

Ippica: al «Federico Tesio» parte la stagione 2000 di galoppo

L'ippodromo non sarà demolito e domani riapre ai purosangue

Domani tornano i purosangue al Federico Tesio, scacciando i fantasmi che annunciavano la costruzione del nuovo stadio della Juve al posto dell'ippodromo, ipotesi ormai [illegible]. La stagione 2000 conterà 35 convegni, come l'anno passato, distribuiti fino a metà novembre, con una sola pausa dal 9 luglio al 3 settembre. E' già nota anche la programmazione della prima metà della stagione, che distribuirà quasi 5 miliardi. Si comincia domani un po' in sordina, ma [illegible] venerdì 17 si entrerà nel vivo della stagione con la prima [illegible] Tris, evento che sarà replicato il 27. Le monete più pesanti della stagione saranno il Premio Principe Amedeo (per cavalli [illegible] 3 anni, il 24 giugno), il Royal Mares (per femmine, ancora il 24 giugno), il Gran Premio Città di Torino (per anziani, l'1 maggio), lo Staffe d'Oro (per 4 anni saltatori, ancora l'1 maggio), il Gran Premio della Moda (il 4 giugno), il Premio Le Torrette (a ostacoli per 4 [illegible], l'8 aprile), la Gran Corsa Siepi di Torino (siepi per 4 anni, il 24 aprile), oltre [illegible] molti altri discreti appuntamenti.

La Società Torinese riproporrà anche [illegible] tradizionali attività per i bambini e i mercatini domenicali, sperando di ripetere l'esperienza dei concerti aperitivi nella bella stagione. L'ingresso a marzo sarà gratuito. (a. con.)

SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] Maschili, C2: Ggf Aresio Pinerolo-Ipsa Leumann (21,15; v. Rochis). D: Basket Club-Vigliano Biellese (21; p. Brennero, Moncalieri); Alpignano-Asso [illegible] (21; v. Roma, Collegno); Ttb Pino Tor.-Ciriè (21; v. Folis); Safa Chieri-Montalto Dora (20,45; v. Bersezio). Femminili, C: Gandhi To-Druentina (20,30; c. Vercelli).

■ **TROFEO DELL[illegible]** Nella finale, giocata ad Aosta, del Trofeo delle Province, categoria '[illegible], Torino A ha battuto la Selezione Asti-Alessandria-Cuneo per 81-62. Miglior marcatore Prigione (30 punti).

■ **SITO** [illegible] [illegible] La Snai Moncalieri (C2 maschile) ha lanciato il proprio sito Internet. Cliccando sull'indirizzo www.pall-moncalieri.com si potranno avere notizie in tempo reale sull'attività di prima squadra e settore giovanile, oltre che sulle varie iniziative per favorire la propaganda del basket

■ **PALLAVOLO,** [illegible] Maschile, B2: Palmar S. Paolo To-Voluntas At (20,30; v. Paisiello 37). Femminile, B2: Cerutti Pinerolo-Viareggio (18; v. dei Rochis 22); Reale Mutua Venaria-De Tommasi Chieri (20,30; c. Macchiavelli 185); Chivasso-Londi Li (21; v. Paleologi 16).

■ **PODISMO A TRANA.** Domenica a Trana si corre la "Podistica di Primavera" di km 8,6, con ritrovo alle [illegible] 8 in piazza della Libertà.

■ [illegible] Domani alla Colonia Medail di Bardonecchia si tiene [illegible] simposio sulla pre[illegible]e della traumatologia nello [illegible]. Organizzato dal Cus Torino con [illegible] patrocinio di comune di Bardonecchia, Comunità Montana Valle Susa, società italiana Traumatologia Sport e Panathlon Torino, interverranno Kratter, Manzoni, Baccioni, Astegiano, Canata, Schiavone, Massazza, Faccani, Leoni, Vianello, Ramella e Galeasso

■ **TENNIS, CORSO PER GIUDICI.** Il Comitato regionale della Federtennis organizza dal 20 al 31 marzo un corso per giudici arbitri ed arbitri di sedia. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al Comitato stesso, in via Malta 15, telefono 011-385.8880.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lin[illegible] - ore 21 (Turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 10° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: [illegible] Gibault Flautista: Alberto Barletta Oboista: Francesco Pomarico MILHAUD - Le Bœuf sur le toit, balletto op. [illegible] Cocteau MADERNA - Grande aulodia, per flauto e oboe soli con orchestra. FANNY MENDELSSOHN - BARTHOLDY Ouverture in do maggiore FELIX MENDELSSOHN - BARTHOLDY Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 ("RIFORMA"). Poltrone L. 60.000 / Ingressi L. 30.000 Ridotto giovani L. 18.000 Per informazioni tel 8104653/8104961

RITROVI

[illegible] Frejus 27 - 4477171 da noi è sempre festa

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 - 011 669 0560 Ore 15,30 & 21 Teorema & Chessy. 21 "Festa delle Donne"

DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali" ore 21.15 Edo Puma sorprese piccante di "Mozzarella".

GARDEN DANZE 6600443: h. 21 per un amore in rosa Happy party Rolo

J. CLUB 6603

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-T 200 097: 21 Rox dame ingr. cons. omaggio

PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30 Tel. [illegible].4641.

TANGO SALA DANZE: sera ore 21 orch. Reporter.

TROCADERO Night club v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 582.0968.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]: Silvia Lupo.

FOGLIATO: Giuseppe Grosso.

NUOVA [illegible] p.za Solferino 2 tel. 011 534473: "opere scelte" di grandi maestri del 900.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Remo Toscani. Fino al 15 marzo. Orario 16-19,30 Domenica chiuso.

PIRRA: Edgardo Corbelli "Il segno e il colore".

SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 9 al 12 ore 10-22 asta 13 e 14 mar. ore 21.

TITOARTE: E. Paulucci. Tel. 530.584

ASSOCIAZ[illegible] GALLERI[illegible]

CARLINA: Folon personale T.8173344 [illegible]: Marcello Maschenni

TV PRIVATE

[illegible]
8.30 Mister [illegible]; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Un professore alle elementari, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere, Telefilm; 1.30 Tg9.

[illegible]POLI
7.30 Tg4, 8.30 Mattinata [illegible] Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 21.30 A grande [illegible]; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 Ellery Queen, Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal, Te[illegible] Tg7; 19.30 Tg7 Sport; 20.50 Romero, Film; [illegible] Il fatto del giornale; 23.00 Il segreto, Film

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; [illegible]; 20.00 Super 80; 20.30 [illegible]; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimboomo, 19.00 Sport X, 19.15 Cronache regionali news. [illegible] Le auto della [illegible]: 21.00 Appuntamento con Iride; [illegible].00 Superala motori; 22.25 [illegible] regionali news; 22.40 Sport X; 22.45 [illegible] time tv.

QUARTA RETE TV
[illegible] Spazio [illegible]; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agn news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 T4; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4 Serale; 19.30 Team tv News; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Fun Tv; 20.45 Casa Mosca; 23.00 Dolce notte

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.[illegible] mercatino; 19.20 Tg Time notiziario; 20.20 Napoli juke-box, 22.00 Tg Time; 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.00 Star Trek, Cartoni animati; 12.30 The Beverly Hills, Telefilm. 16.00 Telefilm Ragazzi; 17.00 Musicalmente the: 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni; 20.45 **L'ultimo squalo**, Film, 22.30 Tg

[illegible] ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.30 WWW; 19.15 Italia Oh!, 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Bionimo; 20.00 Meteo; [illegible] Aspettando il Tg rosa; 20.30 Tape Runner; 20.45 Speciale Carnevale, 22.25 Meteo; 22.30 Futura, 23.30 Cover

RETE CANAVESE
8.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible] RETE
9.30 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 Fun Tv, Musicale; 20.05 Documentario; [illegible] Film; [illegible] d'oggi.

G.R.P.
7.30 Grp [illegible]; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Sport estremi; 18.30 Caleidoscopio, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor; 20.00 Grp Sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, 21.20 Gioventù Juventus; 22.55 Monitor Flash - Tg

RETE 7
7.00 J Tv; 12.45 Informa 7: 13.00 Telefilm, 14.00 J Day; 14.40 J-Sport, 15.00 Cartoni; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.45 Informasette; 23.30 Playboy dreams

[illegible]ALPINA
9.00 La via francigena, Documentario; 10.00 Gli appuntamenti; 12.[illegible] sicomoro; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.30 Tutto montagna, Documentario; 17.15 Scoop, [illegible]. 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; [illegible].15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 20.40 Mafia princess, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAS 9
9.00 La via francigena, Documentario 10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Il sicomoro; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.30 Tutto montagna, Documentario. 17.15 Scoop Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.40 **Mafia princess**, [illegible]; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

[illegible]
11.30 Top model, Telenovela; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 D... come donna; 15.45 Cinema Piemonte, [illegible] Rassegna stampa; 18.30 Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Rivediamoli insieme, 20.15 Qui studio sport, In [illegible] G. Vercelli, V. Sachero; 22.15 Tg; 22.30 Oro[illegible]. 23.00 Fiori all'occhiello, 23.30 Auto oggi

VIDEONORD
7.30 The box; 8.55 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - [illegible]nza 11.30 Tg multilingue; 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni; 16.00 Rassegna stampa, 19.00 Documentario, 19.30 Tg 20.30 Rivediamoli insieme, 20.15 Qui studio Sport

Eventuali errori e variazioni nel programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; 7.15 Agenda locale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovia, **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; [illegible] Notturno Musicale.

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. Pluricandidato agli Oscar. [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

BOYS DON'T [illegible]. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene [illegible] abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [Empire]

[illegible] INVERSO. Drammatico. Liberamente [illegible] dal [illegible] di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. La regia è di Ricky Tognazzi. [Romano]

LA CARBONARA. Avventura. Nel 1825 quattro carbonari intenzionati a sequestrare il cardinale si ritrovano nella locanda «La Carbonara», mentre intorno a loro briganti e gendarmi si spartiscono il territorio. [Adua]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello). [Capitol, Eliseo]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. [Reposi]

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà. [King]

HUMAN [illegible]. Commedia. Un [illegible] da ricordare per quattro ragazzi in cerca di emozioni forti. [Olimpia]

INSIDER. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Doria, Eliseo]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. [illegible] sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice. [Centrale]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). [illegible]

IL [illegible] VERDE. Drammatico. Dal regista di «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un [illegible] a morte (Michael Clarke Duncan). [Lux, Fiamma]

IL [illegible] DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim [illegible] racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il [illegible] di un [illegible] di [illegible]. Protagonista, Johnny Depp. [Erba]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare. [Accademia]

8 DONNE E 1/2. Commedia drammatica. Amore e sesso nel nuovo lavoro di Peter Greenaway. [Nazionale]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini racconta di un viaggio in cui una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]

LE REGOLE [illegible] [illegible] DEL SIDRO. Commedia. [illegible] all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Chaplin, Due Giardini, Nazionale]

[illegible] (RISORSE UMANE). Drammatico. Premio Cipputi lo scorso anno al Torino Film Festival, il film dell'esordiente francese Laurent Cantet racconta di un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La [illegible] intende procedere [illegible] drastica riduzione del personale. [Kong]

THE BLAIR WITCH PROJECT. Horror. [illegible] fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. [Adua, Etoile, Faro]

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. Dietro la macchina da presa c'è Danny Boyle («Trainspotting»). [Actor's, Eliseo, Vittoria]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati [illegible] hanno [illegible] una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro [illegible] da Saddam Hussein al Kuwait. [Ambrosio, Arlecchino, Cinè, Reposi]

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. [Adua, Eliseo]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo [illegible] 500 chilometri su un tagliaerba. [Due Giardini]

RICORDI QUASI INEDITI DI VERDONE

Se un «Cinese in coma» fa quattro passi nella vecchia Torino

Daniela Cavallo

Il mercoledì «torinese» di Carlo Verdone. Una passeggiata in centro («Ho voluto passare davanti al "Cambio", dove venivo con i genitori quando mio padre era in giuria a Saint Vincent per le "Grolle d'Oro"») e, la sera, l'incontro al Grande Eliseo con il pubblico del [illegible] nuovo film «C'era un cinese in coma». Di fronte a circa duecento persone, molte delle quali a caccia di autografi e fotografie con l'attore, il cineasta [illegible] ha ricordato [illegible] Torino ha rappresentato nella [illegible] carriera. «Questa città - ha detto - mi ha tenuto a battesimo, nel 1977 nel "Non Stop" di Enzo Trapani per la Rai. Qui ho vissuto tre mesi. Lo scorso anno mi era parsa disastrata, opaca, sporca; oggi invece l'ho vista più luminosa, come se fosse in atto un cambiamento positivo».

Da venerdì scorso nelle sale (Capitol e Eliseo), «C'era un cinese in [illegible] racconta di un agente del mondo dello spettacolo che lancia sul palcoscenico, per improvvisa necessità e con risultati inattesi, il suo autista siciliano interpretato da Beppe Fiorello. «E' un film che amo molto, vero, [illegible] - ha affermato Verdone -, mi sembra di aver avuto coraggio: ho scelto per la prima volta un partner maschile, mi sono ritagliato un personaggio anagraficamente a me consono e azzardato per i miei soliti canoni».

Il film è approdato nelle sale in un periodo difficile per il cinema italiano, sempre più snobbato dal pubblico. «La gente ha preso troppo bidonate - ha sottolineato il quarantanovenne comico -, molti film che sembravano fatti per la televisione [illegible] passati al cinema. Purtroppo la nostra cinematografia è molto manichea: o si ride o si drammatizza. Il cinema inglese, il più all'avanguardia attualmente, ha la capacità di trattare argomenti anche dolenti sempre con un tocco di ironia. Negli ultimi tempi, a [illegible] del mio film, sono andato poco al cinema: ho apprezzato "La ragazza sul ponte" e "American Beauty", mentre meritano rispetto i geniali ragazzi di "The Blair Witch Project" per l'operazione che sono riusciti a concretizzare».

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Non uno di meno** di Zhang Yimou con Wei Minzhi (Leone d'Oro Venezia '99). Or.: 16; 18.10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8784. **The Beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton e R. Carlyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **La carbonara**, di L. Magni con L. [illegible] della Rovere, C. Amendola, N. Manfredi. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Pom. **Toy story 2**, or.: 15,30; 17,15. Sera **The Blair [illegible] project** (Il mistero della strega di Blair). Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. [illegible] **[illegible] di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, A. Jolie, [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard [illegible]; sera 12 000; [illegible] 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato minori 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000.

[illegible] 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Three Kings**, di David O. Russel con George Clooney. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000.

[illegible] — [illegible] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Three Kings**, regia di [illegible] O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 6000; sera 12 000; 8000 mil-raq.

[illegible] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con C. Verdone, B. [illegible], M. Mason. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible] 540.110. **[illegible] papa**, regia di B. Khudojnazarov con C. [illegible], M. Bleibtreu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.[illegible] **C'era un cinese in coma** di C. Verdone con V. Verdone, B. Fiorello, M. Mason. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **The Beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Pom. **Toy story 2**, or.: 15,10; 17. Sera **The Insider - Dietro la verità**, or.: 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Boys Don't Cry**, di K. Peirce con H. Swank, C. Sevigny. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible] — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Autumn** [illegible] di Mayo. Unica proiezione ore 21. Ingr. 5000.

ETOILE — via [illegible] ang. via Roma, tel. 011 530 353. **The Blair witch project**, regia D. Myrick, E. Sanchez con J. Leonard, M. Williams. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; giov. cinecard 5000; sera 12 000.

FARO — via Po 30, tel. 011 817 3323. **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**. Or.: 16,30; 18,30. **The Blair witch project**, di D. Myrick, E. Sanchez. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt, Michael Clarke. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso pom. 8000; sera 12 000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce, Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 12.000.

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: 011 931 2403. Cineforum **American Beauty**.

[illegible]

TEATRI

[illegible]


Note: il risparmio indicato è ottenuto con le seguenti avvertenze. *Interurbane: Planetwork, chiamate con prefisso diverso quello di origine. Telecom Italia: tutte le chiamate oltre i 30 km. Fasce considerate: tutti i giorni alle 24.
**Chiamate verso UE, USA e Canada: solo fascia ordinaria, lun-sab dalle ore 8 22, escluso i cellulari. Il confronto è stato effettuato sul costo di telefonata minuti, considerando gli eventuali scatti alla risposta.
NON RISPARMIARE SUL PARRUCCHIERE, RISPARMIA SUL TELEFONO.
CON PLANET SPENDI LA
META'
rispetto alle tariffe Telecom: per chiamate interurbane* e verso UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.
PLANET VERDE
800-9-10-100
www.eplanet.it

IL VOTO IN GIUNTA, [illegible] UN LEADER



[illegible] FORTUNA COMINCIATA CON I BICCHIERI DI CARTA. La Finseda, impresa leader nel packaging, è stata il trampolino di lancio che ha portato Antonio D'Amato alla guida degli industriali italiani. Lo stabilimento ha avuto come primo prodotto i bicchieri di carta. La continua crescita della produzione e degli articoli è stata spinta da massicci investimenti: solo l'ultima iniezione di capitale (pari a duecento miliardi di lire) sta per portare una nuova occupazione a ben [illegible] lavoratori dell'area partenopea.



LO STABILIMENTO DI ARZANO. L'impianto di produzione di Arzano si trova alle porte di Napoli. Antonio D'Amato (che appartiene alla classe 1957 ed è nato nel quartiere napoletano del Vomero) vi lavora ormai da venti anni, in perfetta intesa con il fratello Gianfranco. Abita in una villa a Capri (la residenza si chiama «Damecuta») dove si dedica al suo sport preferito la vela, a bordo di un cabinato Mistral 5 di 18 metri. Nella tenuta si occupa anche della produzione di vino (nella foto il padre di Antonio D'Amato, Salvatore).



[illegible] DELLA DINASTIA. L'impresa di famiglia, che all'inizio si chiamava Cartoplast, è stata fondata dal padre di Antonio D'Amato, Salvatore, un ex dirigente industriale che si è messo in proprio facendo fortuna. Il capostipite è scomparso qualche anno fa passando il testimone ai figli. Valida collaboratrice di Antonio (con i consigli se non con il diretto intervento nella gestione) è la sua compagna, che può vantare una propria [illegible]: l'industriale edile Marilù Faraone Mennella.



I DUE FIGLI E GLI AMICI. Antonio D'Amato ha due figli (qui accanto un'immagine da bambino del maggiore) avuti dalla prima moglie. La grande passione di D'Amato è la musica che pratica anche con gli amici Diego Della Valle, Luigi Abete, Chicco Testa, Vittorio Merloni e Giorgio Fossa

Sarà D'Amato a guidare la Confindustria

Così ha battuto Carlo Callieri nella corsa alla presidenza

Roberto Ippolito

ROMA

Una novità. E grossa. Sarà Antonio D'Amato il prossimo presidente della Confindustria. Per molti aspetti un presidente di rottura degli schemi tradizionali: napoletano, giovane (non ancora 43 anni), alla guida di un'azienda media di mila dipendenti di imballaggi per alimenti. Intorno a [illegible] sono coagulate forze diverse disegnando un nuovo equilibrio [illegible] mondo imprenditoriale italiano. D'Amato ha battuto di slancio e con largo margine Carlo Callieri assicurandosi la successione a Giorgio Fossa, che dopo quattro anni a fine maggio lascerà l'incarico non potendo assolvere per statuto due mandati consecutivi.

La designazione è stata decisa dalla giunta della Confindustria ieri mattina. La prassi del candidato unico non è stata rispettata. I tre saggi, gli ultimi ex presidenti Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Luigi Abete incaricati per statuto di sondare la base, hanno messo ai voti i due nomi: un ballottaggio senza precedenti. Il verdetto non si [illegible]: 96 voti per D'Amato (da giugno presidente dell'Unione industriali di Napoli, prima consigliere Confindustria per il Mezzogiorno e presidente dei giovani) contro i 58 di Callieri (da otto anni vicepresidente, ex direttore centrale Fiat diventato imprenditore).

D'Amato ha pertanto ottenuto il 62% benché Callieri (astenutosi) fosse da più parti considerato il favorito. Tanto che perfino l'ex presidente Vittorio Merloni ammette: «Confesso di [illegible] rimasto sorpreso dall'esito del [illegible]». Voto che lui sintetizza con [illegible] parola: «Cappotto».

La soluzione scaturita dalla giunta (chiamata [illegible] nuovo fra [illegible] mese per conoscere programma e squadra di D'Amato, effettivamente eletto nell'assemblea a porte chiuse del 24 maggio) ha perciò spiazzato molti. Callieri contava sul sostegno aperto del presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli e a [illegible] favore si [illegible] pronunciati [illegible] Tronchetti Provera, Carlo De Benedetti e Pietro Marzotto. Ma questi consensi, insieme a quelli di alcune associazioni territoriali, non sono bastati.

D'Amato, uomo [illegible] Sud, ha avuto «la possibilità - spiega lui stesso - di interpretare tutto il mondo imprenditoriale italiano». Con lui, «il Mezzogiorno esprime oggi una gran voglia di recuperare e riscattare un'immagine negativa» come dice il presidente designato. Ma il successo di D'Amato non è solo [illegible] [illegible] meridionale. Il distacco sull'avversario rivela solide [illegible] geografiche. E' il frutto di un'inedita alle[illegible] nell'associazione fra una parte significativa del Nord in particolare il Nord Est e un'ampia parte del Sud. Si è battuto per lui il presidente dei veneti Nicola Tognana. Si è dichiarato un suo sostenitore Luciano Benetton. Ha lavorato intensamente [illegible] emiliano [illegible] Guidalberto Guidi, consigliere incaricato del centro studi Confindustria.

Ritiratosi lunedì il terzo candidato, il presidente dell'Assolombarda Benito Benedini, è prevedibile che da Milano sia arrivato un supporto. Fedele Confalonieri, presidente Mediaset (gruppo del leader dell'opposizione di centrodestra Silvio Berlusconi), che sponsorizzava Benedini ha dirottato le sue attenzioni su D'Amato. A Milano erano intuibili altri sostegni: il presidente della [illegible] Cesare Romiti non nasconde la contentezza per l'esito del voto, [illegible] la sensazione di aver orientato l'arcipelago Mediobanca.

Il Sud saldato al Nord Est, la nuova generazione di imprenditori collegata ad ambienti tradizionali: fattori decisivi con la forte spinta alla candidatura data dalle piccole imprese. Il loro presidente Francesco Bellotti si è impegnato mobilitandole e facendo valere il loro peso.

La divisione nell'organizzazione c'è [illegible]. Ma chiusa la gara, sia il vincitore [illegible] lo sconfitto si sono presentati [illegible] Fossa per una conferenza stampa. Dopo gli abbracci fra i rivali, Callieri visibilmente deluso, ha assicurato «fedeltà all'istituzione e lealtà alle persone fino alla scadenza del mandato di vice; poi si dedicherà alle attività imprenditoriali [illegible] un'iniziativa nelle telecomunicazioni con investimenti per 2 mila miliardi a cui parteciperà assumendone la guida.

D'Amato non è allarmato per le dispute interne: «Un dibattito forte e incisivo è la migliore garanzia di una Confindustria forte, appassionata e vi[illegible] [illegible] dà spazio alla [illegible] imprenditoriale». Senza anticipare il programma D'Amato fa notare che «la competizione impone all'impresa italiana non solo coraggio ma anche capacità di crescere». In discussione il futuro della concertazione, il confronto con il governo e sindacati. «La concertazione langue, è in difficoltà» osserva [illegible] che ha [illegible] in Callieri l'uomo del dialogo con il governo di centrosinistra di Massimo D'Alema. Ora cosa accadrà?



Antonio D'Amato con la compagna Marilù Faraone Mennella

UNA FAMA DI «DURO» MA AMA IL MARE E FA UN GRAN VINO ROSSO

L'arrampicata del giovane Antonio

Quel doppio no a Berlusconi e alla Quercia

ritratto

Federico Geremicca

IL mese era ottobre, l'aria era mite, il luogo era Capri: anzi, a voler esser precisi, la suite di Silvio Berlusconi al Quisisana di Capri. «Se vuole sapere come andò, glielo racconto - dice Antonio Martusciello, capo di Forza Italia in Campania -. Ma [illegible] virgolette, perchè il nostro è un colloquio ufficioso...». In verità, non è un gran segreto ciò che accadde in quella suite. Il Cavaliere [illegible] chiamato a sè Antonio D'Amato per [illegible] quelle proposte che, riteneva, non si possono rifiutare: «Allora, questa candidatura col Polo per la presidenza della Regione Campania... Si può fare?». La luce di Capri e del Golfo irrompeva nella stanza, e [illegible] non solo i sì ma anche i no [illegible] cambiare i destini e [illegible] delle cose: «Non è offerta che io possa accettare - rispose D'Amato al Cavaliere, ringraziando -. Intanto perchè amministratore è un lavoro che non [illegible] e poi perchè credo che la mia partita sia in Confindustria. E' lì che posso dare un contributo». Il colloquio fu cordiale, una stretta di mano sancì il rituale «amici come prima» e Berlusconi non se l'ebbe a male. Magari, un'ombra potrebbe offuscare oggi il sorriso del Cavaliere se sapesse (o se avesse saputo) che, tra i vicoletti o i bar di Capri, analoga offerta fu rivolta a D'Amato da un potente emissario dei Ds: ricevendone in risposta un "grazie, no" cordiale almeno quanto quello incassato da Silvio Berlusconi.

E questo, in fondo, potrebbe essere un primo punto. Cioè: che tipo può esser mai quest'imprenditore [illegible] quale [illegible] Berlusconi che la Quercia hanno guardato come a un possibile "loro" uomo, per poi salutarne, con quasi uguale soddisfazione, l'elezione ad una carica del tutto diversa da quella da loro offertagli?

Già, che tipo può esser mai? Prima di tutto "un casinaro", vi risponderanno a Capri, isola d'elezione di questo imprenditore [illegible] napoletanissimo, 43 anni, [illegible] [illegible] al Vomero, [illegible] villa ad Anacapri, la carica di presidente degli industriali a Napoli ed una grande passione per le canzoni della sua città e per un locale caprese in particolare: "Anema e core", [illegible] cui ingresso campeggia [illegible] foto che lo immortala con cantanti e "musicisti" d'eccezione: Diego della Valle, Luigi Abete, Vittorio Merloni, Giorgio Fossa e Chicco Testa (alla batteria). Poi, [illegible] vi risponderanno che oltre che "un casinaro" è anche "un duro". E - spiegano - ne [illegible] qualcosa gli [illegible] che giù al porto vigilano sul [illegible] "Mistral 5", [illegible] cabinato di [illegible] metri al cui ordine ed alla [illegible] manutenzione il designato presidente tiene da [illegible]: cameratesco e affabile [illegible] i marinai, ma se qualcosa non va per il verso giusto...

In realtà, [illegible] è che occorra andare fino a Capri per [illegible] dire che Antonio D'Amato è "un duro": per esempio, nelle relazioni sindacali. Ieri, Pietro Larizza ha commentato la [illegible] designazione così: «Di lui co[illegible] solo quello che ha detto in passato: mi auguro che non lo ripeta e, soprattutto, che non lo faccia dopo esser stato eletto presidente». E il capo della Cgil campana, Michele Gravano, ci va giù [illegible] [illegible] più duro: «Dall'inizio della sua segreteria i rapporti tra Unione Industriale e sindacati sono stati contrassegnati da tensioni, contrasti e prevaricazioni da parte sua». Sarà per questo, probabilmente, che la [illegible] desig[illegible] è [illegible] accolta ieri - dal centrodestra e dall'ala "dura" confindustriale - con grande soddisfazione e al grido di "abbasso la concertazione". Del resto, bisogna dire che le prime parole del presidente designato sembrano esser state pronunciate apposta per non deludere i focosi fan: «Una concertazione che certifichi l'impossibilità di fare passi in avanti, serve a poco».

Che [illegible] a poco, naturalmente, è opinabile. I fatti - o, almeno, la storia della ripresa economica italiana - dimostrerebbero il contrario. Ma tant'è. E comunque, avvertono molti, a volte la carica fa l'uomo. E se non lo fa, al[illegible] lo cambia: dunque, l'invito è ad attendere l'uscita [illegible] D'Amato ufficialmente presidente. E' il ragionamento che deve aver fatto anche il presidente del Consiglio che, pragmatico [illegible] da ruolo e [illegible] carattere, negli ultimi giorni ha cominciato a guardare con maggior benevolenza al rafforzamento di una candidatura che, inizialmente, forse [illegible] era proprio in cima [illegible] [illegible] lista di gradimento. E così, il paradossale risultato è che sulla designazione a presidente di Antonio D'Amato mettono cappello un po' tutti: sponsor antichi e nuovi sostenitori.

Una unanimità, sorridono gli amici di D'Amato, che al neo-presidente era riuscita su un solo altro terreno: quello del vino. «Un [illegible] spettacoloso - ammette Mario D'Urso, senatore, uomo di mondo e amico di D'Amato -. Scriva [illegible] che ne sto stappando una bottiglia per festeggiare». Il vino è il prodotto della vigna della tenuta che circonda la villa del neo-presidente ad Anacapri, porta lo stesso [illegible] della residenza ("Damecuta") e pare sia ottimo: gli [illegible] più intimi (Sasà Toriello, condirettore centrale di Finmatica, Vittorio Merloni, e [illegible]chi altri) ne dicono meraviglie. Così come una meraviglia è il lavoro di riconversione ed espansione dell'azienda di famiglia che Antonio D'Amato e il fratello Gianfranco hanno compiuto alla [illegible] del padre (Salvatore detto Sasà, grande elettore dc a Napoli e sostenitore, in particolare, dell'ex ministro Pomicino).

Per il resto, l'uomo che ha battuto a sorpresa l'aristocrazia industriale italiana, non custodisce particolari segreti. Legatissimo alla sua attuale compagna, Marilù Faraone Mennella (imprenditrice, sua consigliera, candidata nelle liste Dc nel '92), veste cravatte di Marinella, compra gli abiti a Capri da Roberto Russo e, sull'isola, non [illegible] praticamente altri ristoranti che "Paolino" e "Il riccio". Basterà, tutto questo, a farne un personaggio, oltre che il capo degli industriali italiani? Non ci vorrà molto a scoprirlo. E se [illegible] di fronte un rischio, è un rischio così evidente fin da ora da non poter esser corso per sbaglio: e cioè, fare di Confindustria la cinghia di trasmissione o il "braccio armato" dell'opposizione al governo. Un rischio potenzialmente mortale per l'organizzazione che dovrà rappresentare. Anche se - per ipotesi - fosse precisamente questo il mandato che vorrebbero conferirgli alcuni tra i suoi grandi elettori.





Silvio Berlusconi e (a fianco) il senatore Mario D'Urso

«Sì, [illegible] tutto insieme»

La compagna: e ora affronteremo questa nuova sfida

Mariella Cirillo

NAPOLI

E' abituata a stargli vicina e a fargli da filtro per le telefonate di lavoro e quelle degli amici. Ma ieri il [illegible] cellulare, diventato il terminale di centinaia di chiamate da tutt'Italia, ha rischiato di andare in tilt. Marilù Faraone Mennella, da anni compagna del presidente designato di Confindustria, ha vissuto in una girandola di emozioni la giornata che ha visto Antonio d'Amato approdare al vertice degli industriali. Bionda, quarantenne, anche lei imprenditrice, gli è stata accanto nella corsa che si è conclusa con [illegible] vittoria: «In questo momento - spiega - [illegible] solo contenta e onorata di essere a fianco dell'uomo che amo e che stimo e con il quale sto condividendo un percorso comune».

«Dalla famiglia di costruttori originari di Torre del Greco, uno dei paesi dell'area vesuviana, Marilù Faraone Mennella ha ereditato interessi ed affari. Dopo aver cominciato con l'edilizia, negli ultimi anni ha però deciso di diversificare gli investimenti, aprendosi al terziario e soprattutto al settore [illegible] [illegible]po libero, mentre un altro [illegible] familiare ha scelto con [illegible] la strada dell'agrindustria. All'attività che condivide con il suo compagno è tornata in modo esclusivo dopo aver raccolto per una brevissima esperienza il richiamo della politica, al quale ha invece resistito l'imprenditore napoletano giunto alla guida di Confindustria. Risale a qualche [illegible] fa la candidatura nelle file [illegible] Dc, alle elezioni amministrative per il Comune di Napoli. L'avventura si concluse presto e senza fortuna: quarta dei non eletti, tornò agli affari chiudendo definitivamente la parentesi.

E negli ultimi tempi, con il crescere delle responsabilità sia per gli impegni associativi [illegible] per quelli legati alla multinazionale del packaging che l'imprenditore napoletano guida con il fratello, Marilù Faraone Mennella ha svolto [illegible] funzione di riferimento e di appoggio per Antonio d'Amato. Un'esistenza vissuta a ritmo frenetico, attenuato soltanto dalle periodiche fughe nella tenuta di Anacapri dove la coppia [illegible] trascorrere i giorni di riposo. E ora, dopo l'investitura in Confindustria, [illegible] cosa cambierà per i due imprenditori? «Nulla - risponde [illegible] lei -, certamente, mi sentirò però sempre più coinvolta con Antonio sul piano intellettuale ed emotivo». La [illegible] è una dichiarazione di totale disponibilità: «Insieme affronteremo anche questa nuova sfida. Lo seguirò, ma io sarò sempre quattro passi indietro a lui, che è chiamato ad una responsabilità così importante».

Il ministro Berlinguer ha firmato ieri il decreto. Gli studenti: il calmiere è una nostra vittoria

Un tetto per i libri di scuola

I docenti devono scegliere volumi meno cari

Antonella Mariotti
ROMA

Peseranno meno i libri di testo dal prossimo anno scolastico, non solo negli zaini degli studenti, ma nel bilancio familiare. Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ha firmato ieri il decreto legge che stabilisce il limite massimo della spesa per il «corredo» scolastico. Il provvedimento sancisce anche l'alleggerimento del peso materiale dei volumi: «Attraverso le norme e le avvertenze tecniche per la compilazione dei libri nella scuola dell'obbligo. La griglia di spesa per ogni ordine di scuola - hanno spiegato al [illegible] - è stata decisa tenendo conto della media dei prezzi praticati per ciascun anno, sulla base dei listini applicati nello scorso anno scolastico. I conteggi per gli istituti e licei hanno fatto riferimento al 60% della media della spesa dei primi due anni di corso. I limiti massimi sono stati scritti per le scuole medie inferiori e per i primi anni delle superiori, cioè: «Entro tali limiti di spesa i docenti potranno operare le scelte dei testi». In tutti i preventivi di spesa non sono compresi i dizionari e gli atlanti. Le famiglie dei ragazzi che frequenteranno la prima media a settembre, dovranno prevedere 531 mila lire per i libri, a fronte delle 690 mila dello scorso anno. Per gli anni successivi meno della metà. Il tetto massimo però «non dovrà essere necessariamente raggiunto», spiegano dal ministero, perché i docenti nella loro scelta, «dovranno tenere conto dell'eventuale costo inferiore su cui ci si era attestati l'anno scorso».

Il risparmio nel budget familiare è considerevole soprattutto per i ragazzi che dal prossimo anno frequenteranno le prime classi alle superiori. Per la quarta ginnasio sono previste 588 mila lire, l'anno scorso era quasi il doppio. Per chi frequenta il primo anno dell'istituto tecnico commerciale la spesa sarà di 453.000, nell'anno scolastico in corso, invece, la spesa massima è stata vicina al doppio. Al liceo scientifico il [illegible] attesta su 562 mila lire. Negli istituti magistrali la spesa è di 514 mila. Mentre al liceo artistico è di 437 mila. I geometri spenderanno 469.000 [illegible] professionali [illegible] 458 mila lire; servizi economici aziendali 378; servizi pubblicità 378; servizi sociali 368; servizi alberghieri e ristorazione 450; industria e artigianato 398; istituti tecnici agrario 477 mila; aeronautico 417; commerciale 453; periti aziendali e corrispondenti in lingue estere 453; attività sociali 466; industriale 471 mila; nautico 469, geometri 469; turismo 517.

Queste le cifre limite. E se gli insegnanti decidono di sforare il tetto? Se il costo in più è la conseguenza della durata triennale dei volumi, la spesa aggiuntiva dovrà essere compensata nella classe successiva. Se invece il tetto viene superato di un 10 per cento, occorrerà una delibera del Consiglio d'istituto. Il decreto sul caro libri è stato definito: «Una vittoria dopo tante battaglie» dall'Uds, unione degli studenti e una «svolta epocale» per i ragazzi del Cds, confederazione degli studenti. «Gli alti costi dei libri - ricorda l'Uds in una nota - sono stati in passato e continuano a essere, a volte, la principale causa dell'abbandono e della dispersione scolastica. È senz'altro un passo in avanti, ma soltanto l'inizio, verso l'obiettivo finale di una reale completa gratuità della scuola per tutti». Il ministro ha assicurato però che il provvedimento per la fornitura gratuita dei libri di testo: «È in fase di emanazione dalla presidenza del consiglio dei ministri». Spesa prevista duecento miliardi.

Nonostante il limite di spesa imposto il giudizio positivo al decreto arriva anche dagli editori, ma la loro associazione (Aie) sottolinea che ci sono aziende con seri problemi di assestamento. Comunque meglio secondo l'Aie: «Il tetto complessivo che una rigida regolamentazione dei singoli testi. Ci sono più spazi per autori ed editori nella elaborazione delle loro proposte, e per i collegi docenti maggiore libertà nella composizione del menù per i diversi stili di insegnamento».

«Il minor fatturato creerà difficoltà - aggiungono dall'Aie -, superabili con investimenti ispirati alle innovazioni nella scuola, sempre che l'editoria scolastica possa partecipare alla elaborazione del quadro culturale e didattico».

Per superare il limite del dieci per cento dovrà decidere il consiglio d'istituto
Annunciato anche il provvedimento per i testi gratis: ci sono 200 miliardi

MAESTRE SOSPESE

Schiaffi e nastro adesivo per gli alunni

PALERMO. Troppo violente con gli alunni due maestre finiscono nei guai. Avrebbero tappato la bocca agli alunni irrequieti e loquaci con il nastro adesivo: anche con questo addebito il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Termini Imerese ha sospeso per due mesi due insegnanti di scuola elementare quarantenni. L'accusa è di maltrattamenti e violenza privata nei confronti degli alunni. Ma a carico delle due insegnanti ci sarebbero anche altri fatti gravi, sono accusate di aver anche schiaffeggiato e bacchettato gli alunni troppo vivaci. I fatti risalgono all'anno scorso e sarebbero avvenuti in una seconda classe elementare [illegible] scuola del paese. L'indagine prese il via su denuncia presentata dai genitori degli alunni sottoposti ad «energici» mezzi di [illegible]. Anche gli alunni vittime dei «sistemi» di educazione delle maestre sono stati ascoltati durante l'inchiesta. Hanno raccontato le loro giornate a scuola sia alla polizia sia al sostituto procuratore Paola Carotenuto. Tutta la classe avrebbe confermato i metodi discutibili usati dalle maestre. [l. a.]



MEDIE INFERIORI

Prima	531.000 lire
Seconda	201.000
Terza	230.000

ISTITUTI E LICEI (prime classi)

Liceo classico	588.000 lire
Liceo scientifico	562.000
Liceo linguistico	562.000
Liceo artistico	437.000
Istituto magistrale	514.000
Istituto geometri	469.000
Istituto d'Arte	506.000
Ist. Tec. [illegible]	453.000

(esclusi dizionari e atlanti)

TETTO [illegible] DI SPESA [illegible] I [illegible] DI TESTO

Napoli, la storia di Sasà: «Sono disoccupato e non ho i soldi per i ricorsi»

Parcheggiatore abusivo, ma evasore Il fisco lo multa per oltre un miliardo



A Salvatore Grisopazio, 33 anni, sono state inviate cartelle esattoriali dal '95. Per la Finanza guadagnava circa centocinquantamila lire al giorno. Ma [illegible] il parcheggio è ridotto da un cantiere. «Non ho mai guadagnato tutti quei soldi» si difende

[illegible]
NAPOLI

«Mi presento: Grisopazio Salvatore detto Sasà, di anni 33, parcheggiatore abusivo per vigili urbani poliziotti e carabinieri, libero professionista ed evasore fiscale per la finanza». Berretto di lana calcato sulla fronte, giacca a vento che ha visto tempi migliori, Sasà sventola un fascio di cartelle esattoriali: «Non so neanch'io quante sono, ho perso il conto. Prego, accomodatevi, date pure un'occhiata. Vedete? Questa è da venti milioni, quest'altra da dodici. Eccone una da sedici...». Campa d'aria, o meglio con le mille, duemila lire che i clienti gli lasciano prima di andar via con l'auto, eppure per il fisco è poco meno che un criminale, [illegible] che [illegible] tasse non vuole proprio pagarle. E che tasse: 1 miliardo 366 milioni 200 mila lire per redditi mai dichiarati dal '90 ad oggi e relativi all'«attività di parcheggiatore». E mentre l'Intendenza di finanza lo subissa di avvisi e minacce di pignoramento, i vigili urbani lo tartassano con una ventina di multe che, messe assieme, sfiorano [illegible] cinquanta milioni. Sì, perché per il Comune Sasà è un abusivo, quindi non può svolgere l'attività per cui il fisco lo insegue. Il disoccupato più tassato d'Italia vive e «lavora» in piazzetta Grande Archivio, un piccolo slargo nel centro antico su cui domina, ironia della sorte, la mole di un antico palazzo del Ministero delle finanze. «Lì dentro si estraggono i numeri del lotto. La chiamano la casa della fortuna. Evidentemente mi hanno chiuso fuori», dice, e racconta la sua storia. «Vennero per la prima volta nel '95. Erano in due, avevano la divisa dei finanzieri. Mi chiesero i documenti, scrissero su un foglietto nome, cognome e indirizzo e se ne andarono. Io li inseguii. Mica sono un delinquente, che cosa volete da me?, chiesi. Uno dei due mi rispose: non ti preoccupare, prima o poi ci faremo vivi e ti faremo sapere». La piazzetta del Grande Archivio è quasi interamente occupata da un cantiere: «Qui sotto dovrà passare la Metropolitana - spiega Sasà -. C'è poco spazio per le auto e gli affari vanno male: guadagno trenta, al massimo quarantamila lire che poi se ne vanno in marche da bollo per tutti i ricorsi che devo presentare. Nel '95 i lavori [illegible] erano [illegible] cominciati, e le cose andavano meglio. [illegible] ne accorsero pure quei due finanzieri, che si misero a contare le macchine in sosta: nel rapporto scrissero che come parcheggiatore non potevo guadagnare [illegible] di centocinquantamila lire al giorno, e che svolgevo la mia attività almeno da cinque anni. Era tutto falso: magari avessi portato a casa tutti quei soldi. Oggi non sarei certo costretto a vivere in un «basso» di quaranta metri quadrati [illegible] mia moglie e tre bambini».

Da quel lontano '95 la piccola casa di Sasà è stata sommersa dalle cartelle esattoriali: «Pare che tutti [illegible] l'abbiano con [illegible]. Da [illegible] lato c'è il Comune che vuole cacciarmi da qui, dall'altro la finanza che mi intima di aprire la partita Iva e di pagare più di un miliardo in tasse, [illegible] se fossi un libero professionista che tenta di fare il furbo». Una decina di giorni fa, in [illegible] Grisopazio si è presentato ancora una volta l'ufficiale giudiziario. «Ormai ci conosciamo - racconta Sasà -. Mi ha detto che doveva procedere al pignoramento dei mobili. Gli ho risposto: caro signore, qui non c'è proprio niente da sequestrare, a meno che non vi accontentiate di me, mia moglie e i ragazzi». E lui che cosa ha risposto? «Si è impietosito, e prima di andarsene mi ha detto: signor Grisopazio, presentate un altro ricorso e non vi dimenticate di giocare al lotto, perché la fortuna può decidere di aprirvi la porta di casa».

IN BREVE

Il Papa: un Giubileo anche per gli ex preti

CITTÀ DEL VATICANO. Anziani, malati, ma anche ex preti, persone che vivono fuori dalla Chiesa, famiglie che attraversano problemi di fede e di morale: è ai lontani dalla fede che il Papa vuole sia dedicata particolare attenzione durante il Giubileo. È [illegible] che Giovanni Paolo II ha raccomandato ai sacerdoti della «sua» diocesi, che ha ricevuto in occasione del giubileo del clero di Roma. Ha raccomandato l'intensità della vita spirituale e il rapporto di comunione col vescovo e gli altri preti. [r. cri.]

[illegible], scontri tra autonomi e polizia

PADOVA. Una manifestazione di protesta contro l'Amag, l'Azienda multiservizi acqua e gas di Padova, è sfociata in una serie di scontri tra autonomi e polizia, nel corso dei quali un agente è rimasto ferito a un occhio, per il lancio di un vaso, e un anziano passante è stato malmenato. Gli incidenti sono avvenuti davanti al municipio dopo un sit-in di protesta: i manifestanti rivendicavano il diritto all'allacciamento di acqua e gas in assenza di un contratto di locazione, problema che interessa gli immigrati [illegible] Padovano in situazioni [illegible]. [r. cri.]

Bilancia visse due mesi sui treni

GENOVA. Dopo essersi accorto di non aver cancellato le impronte dalle manette con le quali aveva legato le mani di Maurizio Parenti, prima di ucciderlo nella [illegible] casa di piazza Cavour, insieme alla moglie Carla Scotto, Donato Bilancia si spaventò a tal punto da iniziare a vivere sui treni. Questo particolare è emerso durante il processo in Assise a [illegible] del serial killer, reo confesso di 17 omicidi: «Per due mesi vissi sui treni e spesi due milioni. Solo sul treno mi sentivo protetto». [a. p.]

Farina presto libero rifiuta l'[illegible]

SYDNEY. Il pubblico ministero federale ha ritirato le imputazioni a carico di Giovanni Farina - principale imputato nel processo Soffiantini - per i reati commessi in Australia dall'arrivo nel '98 all'aeroporto di Sydney, con una borsa di banconote non dichiarate. La decisione potrebbe consentire a Farina di tornare in libertà su cauzione: ha presentato appello contro l'estradizione in Italia. Udienza preliminare il 7 aprile. [r. cri.]

Brindisi, un altro bunker per blindati

BRINDISI. Un bunker utilizzato dai contrabbandieri è stato scoperto a Fasano, nella zona industriale. Il garage sotterraneo è in grado di contenere numerosi mezzi. [r. c. b.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



RESTA IL SERENO. Nel corso di questo fine settimana le condizioni del tempo non presenteranno alcun aspetto evolutivo degno di nota. L'alta pressione consentirà soltanto l'intervento di [illegible] annuvolamenti irregolari sulle zone alpine, dove non si esclude qualche occasionale precipitazione che sul Nord Est e sulle zone centrali. Le temperature poi resteranno piuttosto miti.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord Est e su quelle centrali, da poco nuvoloso a variabile. Prevalentemente [illegible] al Sud. Lieve flessione delle temperature diurne.



[illegible] Su tutte le regioni [illegible] a poco nuvoloso per nubi locali [illegible] evoluzione diurna. Faranno eccezione le regioni alpine centro orientali, dove sarà possibile qualche occasionale precipitazione. Foschie e qualche banco di nebbia, nel primo mattino. Temperature stazionarie.



[illegible]. Nella prima parte della giornata sereno o poco nuvoloso ovunque. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle Alpi, su alcune località del Veneto, sulla riviera di levante e sulle zone appenniniche centro settentrionali (ma di scarso rilievo). Foschie diffuse. Temperature stabili.

CITTA' ITALIANE

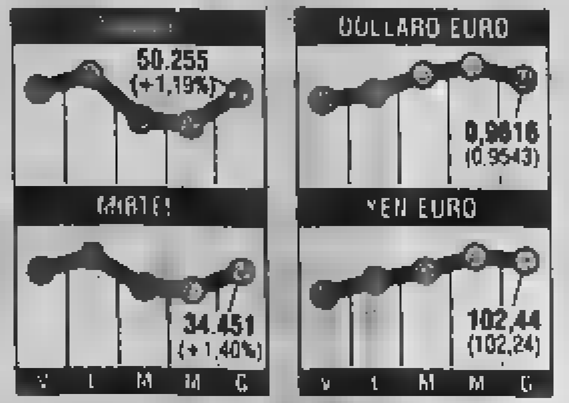
	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	24	Bologna	6	22	Bari	np	16
Bolzano	-1	22	Firenze	9	14	Napoli	7	19
Verona	4	16	Pisa	5	15	Potenza	np	np
Trieste	8	14	Ancona	8	20	S. M. Leuca	10	15
Venezia	5	14	Perugia	2	13	R. Calabria	9	17
Milano	10	26	Pescara	2	16	Palermo	8	16
Torino	8	24	L'Aquila	0	16	Catania	3	16
Cuneo	7	24	Roma Camp.	3	15	Messina	10	16
Genova	12	14	Roma Fium.	2	15	Alghero	np	14
Imperia	11	14	Campobasso	4	16	Cagliari	6	19

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	12	pioggia	[illegible]	16	27	sereno
Atene	7	17	sereno	Lo[illegible]	11	15	nuvoloso
Bangkok	27	36	variabile	Los Angeles	8	16	pioggia
Berlino	9	12	pioggia	Madrid	3	22	sereno
Bruxelles	[illegible]	13	pioggia	[illegible]	0	11	nuvoloso
[illegible]	6	15	variabile	[illegible]	-4	3	variabile
Budapest	8	13	variabile	New York	5	1[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	19	28	variabile	Nizza	6	1[illegible]	[illegible]
Copenaghen	2	8	pioggia	Parigi	7	14	variabile
Dublino	10	14	variabile	Pechino	-3	11	sereno
Francoforte	9	14	nuvoloso	Praga	8	12	pioggia
Gerusalemme	2	11	[illegible]	Rio de [illegible]	21	24	variabile
Ginevra	4	16	[illegible]	Sofia	2	15	[illegible]
[illegible]	-11	-1	variabile	Sydney	18	27	pioggia
Johannesburg	12	23	sereno	Tokyo	2	11	sereno
Il Cairo	6	18	variabile	Varsavia	4	11	[illegible]
Istanbul	6	12	[illegible]	Vienna	10	18	variabile

Piaggio, più utili e Borsa in vista

La Piaggio ha registrato nel [illegible] un «utile in lieve crescita rispetto all'anno precedente», nonostante «un leggero calo del fatturato, grazie a una migliore efficienza della nostra produzione». Lo ha detto ieri ad Amalfi l'amministratore delegato, Stefano Rosselli Del Turco, dopo la presentazione del nuovo «scooterone» Piaggio 4 tempi. Per il 2000, ha aggiunto, «prevediamo una crescita del 20% del volume di vendite. Il leggero calo del fatturato '99 [illegible] dovuto al fatto che siamo [illegible] colti [illegible] po' [illegible] sorprese dal rapido switch dalle motorizzazioni a 2 tempi a quelle a 4 tempi, che sono ormai [illegible] standard [illegible] gli [illegible] targeti. Ma - ha aggiunto - tutte le azioni per rendere più efficiente la macchina produttiva e [illegible] [illegible]ting hanno fatto in modo che l'economicità dell'azienda migliorasse». Altro obiettivo per il 2000 è quello di superare la soglia del 50% [illegible] quota di mercato in Europa. «E alla quotazione a Piazza Affari», ha spiegato ancora Rosselli, «speriamo di arrivare [illegible] il 2002».



Elsag, una holding per la rete

Un conferimento [illegible] attività sul versante Internet [illegible] Elsag ad [illegible] [illegible] holding, dove Finmeccanica manterrebbe la maggioranza affiancata da due-tre partner di venture capital italiani [illegible] esteri. E' questo il progetto all'insegna della rete delle reti che potrebbe essere applicato all'azienda genovese della capogruppo dell'Iri. La holding controllerebbe le società operative nei [illegible] comparti di Internet, dal procurement [illegible] portale «goitaly») alle piattaforme applicative (secur), e, in prospettiva, potrebbe essere quotata in Borsa. Dall'operazione finanziaria resterebbe fuori [illegible]tel, joint venture tra Elsag e Poste Italiane, che comunque rafforzerebbe il proprio ruolo «sinergico» [illegible] le iniziative intraprese [illegible] controllate della holding. Grazie all'impulso di Finmeccanica, l'azienda genovese ha ultimamente accelerato [illegible] proprio dinamismo sul fronte della rete. All'inizio dell'anno, Elsag ha acquisito la maggioranza della società [illegible]omino (sistemi applicativi).

Niente «rottamazione» per le vecchie auto, ma allo studio c'è [illegible] «super» alternativa

Benzina alle stelle, pronti gli ecoincentivi

Per il carburante nuovi sgravi



Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

[illegible] Masci

ROMA

Per il secondo giorno consecutivo il petrolio pe[illegible] terreno: dopo l'Arabia [illegible] [illegible] il Messico e la Norvegia (Paesi non opec) aumenteranno la produzione. Per tutta risposta le quotazioni del greggio a Londra hanno ceduto oltre un dollaro al barile (il prezzo a fine giornata [illegible] [illegible] 28,39 dollari) e a New York 66 centesimi (31,05 la quotazione). Le benzine però non hanno [illegible] riassorbito [illegible] spinta al [illegible] e ieri hanno veleggiato verso le 2.200 lire per la super (nelle aree svantaggiate) e 2.185 sul resto del territorio (verde 2100, gasolio 1.715). Secondo il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros-Pietro nei prossimi giorni il trend [illegible] ancora in crescita. Mentre il ministro Salvi conferma che lo sconto fiscale potrebbe essere esteso e aumentato.

In questo frangente il governo ha anche annunciato, in maniera non ancora formale, che le auto a benzina super - fuorilegge dal 2002 - non potranno essere rottamate con il contributo del governo, ma si gioveranno [illegible] alcuni [illegible] per passare a combustibili nuovi ed ecocompatibili. Il provvedimento, di cui hanno parlato ieri i ministri dell'Ambiente Edo Ronchi e dei Trasporti Pierluigi Bersani, riguarda un parco-macchine di 16 milioni [illegible] veicoli, non tutti però destinati alla medesima sorte. Le auto immatricolate dopo il 1983 e che vanno a super - si tratta di 11 milioni e mezzo di veicoli - potranno utili[illegible] [illegible]vo tipo di carburante, identificato per ora con la sigla Etbe (in attesa di un [illegible] più popolare) basato sulla benzina verde [illegible] l'aggiunta (in ragione del 15%) di bioetanolo, un additivo di origine vegetale. Questo nuovo carburante sarà disponibile in tutti i distributori al posto dell'attuale super.

Le macchine immatricolate prima del 1983 e ancora circolanti (4,5 milioni di mezzi), non potranno invece utilizzare la nuova benzina. Il governo pensa per questi mezzi di «incentivare» una riconversione verso impianti a metano o gpl.

Il ministro Bersani ha parlato ieri di una «massiccia campagna informativa» per [illegible] tutti gli automobilisti interessati [illegible] dettagli (per ora neppure abbozzati) dei nuovi «ecoincentivi», in maniera che nessuno giunga alla vigilia della scadenza del 31 dicembre 2001, senza aver provveduto a regolarizzare (o a dismettere) la propria auto a super. Incentivi per sostituire il vecchio parco auto (cioè la vecchia «rottamazione») [illegible] sono per ora previsti. Gli aiuti governativi riguarderanno quindi solo l'adeguamento dei vecchi veicoli ai nuovi carburanti.

Il [illegible] combustibile [illegible] bioetanolo è un prodotto ancora allo studio, e quindi non si sa bene se sarà utile (economicamente e [illegible] l'ambiente) estenderne l'uso, dato [illegible] finora è stato utilizzato in quantità limitate e solo in alcuni tipi di combustibile. Il bioetanolo deriva [illegible] distillazione di vino e di prodotti ortofrutticoli eccedenti e [illegible] residui e sotto prodotti agroindustriali. Entro il 2002, secondo il piano del governo, dovranno [illegible] utilizzate 300 mila tonnellate di bioetanolo e 320 mila di biodiesel, che raggiungeranno nel 2008 rispettivamente 700 mila e [illegible] [illegible] tonnellate. L'utilizzo di questi ecocarburanti dovrebbe giovare all'ambiente e [illegible] loro impiego, spiega il piano, «non costituisce solo [illegible] misura congiunturale in relazione all'uscita dal mercato della benzina [illegible] piombo, ma rappresenta anche [illegible] [illegible] strutturale [illegible] la riduzione [illegible] [illegible] di tutti gli autoveicoli».

Il piano del governo non è [illegible] definito e non si conosce la copertura finanziaria che deve essere indicata dal Tesoro. Si sa solo che i costi dei biocarburanti non sono per il momento competitivi e per questo dovrebbero essere previsti «incentivi compensativi dei costi addizionali», per una cifra che al 2002 dovrebbe essere di 288 miliardi [illegible] il bioetanolo e 240 per il biodiesel. Il piano fornisce anche indicazioni sulle sedi di produzione dei nuovi additivi: l'Ecofuel di Ravenna e le raffinerie di [illegible] Nazzaro dei Burgundi, [illegible] Milazzo, di Priolo e di Gela.

LA CORSA DELLA SUPER

LA SITUAZIONE DEI PREZZI [illegible] PER OGGI
E LE RELATIVE VARIAZIONI ANNUNCIATE DALLE COMPAGNIE:

[illegible]	Super	Verde	Gasolio
AGIP-IP	2166	2080	1695
ESSO	217[illegible]	2090	[illegible]
ERG	21[illegible] (+25)	2100 (+25)	1715 (+25)
Q8	217[illegible] (+15)	2090 (+15)	1705 (+15)
API	217[illegible] (+20)	[illegible] (+20)	1705 (+20)
FINA	217[illegible]	2090	1705 (+10)
SHELL	217[illegible] (+15)	2090 (+15)	1705 (+20)
TAMOIL	217[illegible] (+15)	2085 (+15)	1695 (+5)



[illegible] l'Europa è [illegible] allarme

La Bce ai governi: attenti ai prezzi servono subito riforme strutturali

BRUXELLES

L'Europa è in allarme. La crescita «è robusta», l'occupazione «aumenterà ulteriormente» e lo stesso [illegible] di disoccupazione «dovrebbe continuare a ridursi», ma in questa situazione occorre «rimanere vigili» sul versante dei prezzi e inoltre porre mano alle riforme strutturali. [illegible] questo il messaggio lanciato dalla Banca Centrale Europea nel suo bollettino mensile di marzo, in cui si conferma peraltro la favorevole evoluzione del quadro congiunturale, sulla base di una previsione di crescita del Pil in termini reali superiore al 3% nell'anno in corso. Se questo è lo scenario, peraltro, «nel complesso - fa notare la Bce - le spinte al rialzo sull'inflazione al consumo sono divenute più intense e prolungate», e si faranno sentire dopo il calo atteso per il Duemila. Da questo punto di vista, la Bce osserva che sull'andamento dei prezzi ha pesato soprattutto la componente petrolifera, anche [illegible] adesso comincia a delinearsi [illegible] «lieve accelerazione» dei prezzi dei beni industriali [illegible] energetici. Questo - rileva il bollettino - «potrebbe indicare che il maggiore costo delle importazioni ha iniziato a trasferirsi sull'inflazione al consumo attraverso i prezzi alla produzione». In questo contesto, anche in questa occasione la Bce ha auspicato che «gli accordi salariali restino improntati alla moderazione e non contribuiscano [illegible] per sé a creare aspettative inflazionistiche».

Ma proprio sulla base di queste considerazioni, la Bce pone l'accento sulla necessità di rivedere le strategie fin qui seguite dai Paesi di Eurolandia sul terreno della finanza pubblica. Nonostante il fatto che «praticamente tutti i Paesi» abbiano rispettato gli obiettivi di bilancio per il '99 - si fa infatti notare - «la maggior parte di [illegible] non ha perseguito un'attiva politica di riequilibrio fiscale, ma ha fatto affidamento sui vantaggiosi effetti di un aumento relativamente cospicuo delle entrate e di [illegible] minore esborso per interessi». Alcuni Paesi - si afferma ancora nel bollettino - «non hanno ancora raggiunto una solida posizione [illegible] bilancio, [illegible] un saldo "prossimo al pareggio o positivo", come prescritto dal Patto di stabilità e crescita».

E a questo punto si inseri[illegible] il «nodo» delle riforme strutturali, considerate - assieme alla vigilanza sull'andamento dell'inflazione - «condizioni essenziali perché si giunga a un lungo periodo di vigoros[illegible]one economica e a [illegible] durevole aumento dell'occupazione».

Ma anche la Commissione Ue è all'erta: il caro-petrolio e la debolezza dell'euro finiranno inevitabilmente di spingere Bruxelles a ritoccare al rialzo le previsioni sull'inflazione - indicata a novembre pari all'1,5% all'1,6 nel 2000 e nel 2001 - anche se i tecnici di Bruxelles continuano a definirsi «fiduciosi». Secondo i giudizi più condivisi la dinamica dei prezzi è destinata a rientrare nella seconda parte dell'anno, [illegible] molto dipenderà dai signori dell'Opec che si riuniranno il 27 per rivedere i tetti produttivi.

Industria, crescita record del fatturato

A dicembre +13,6%. Salvi: «Pronti per una forte ripresa»

ROMA

A dicembre il fatturato dell'industria è aumentato del 13,6% a livello tendenziale (su dicembre '98), grazie ad aumenti sul [illegible] interno (+13,3%) ed estero (+14,5%). In rialzo anche gli ordinativi, con +16,8% tendenziale (+17% mercato interno e +14,3% estero).

Le cifre [illegible] [illegible] fornite ieri dall'Istat, secondo il quale nell'intero 1999 si è registrato un incremento del fatturato sul '98 dell'1,9% (+2,2% da vendite sul [illegible] interno e +1,1% [illegible] quello estero), mentre gli ordinativi hanno segnato un rialzo dell'1,7% (+2,7% e +0,3% rispettivamente sul mercato [illegible] ed estero).

Il dato del fatturato [illegible] dicembre conferma i segnali di ripresa dell'economia nell'ultimo periodo dell'anno: dicembre, infatti, chiude [illegible] [illegible] +13,6% tendenziale che è il livello più alto negli ultimi due anni, superiore al 10,7% di novembre che [illegible] segnato [illegible] [illegible] inversione di tendenza.

Tornando all'analisi di dicembre, si è registrato un [illegible] [illegible] dell'indice [illegible] fatturato pari al 4,6 per cento per i [illegible] di consumo, al 13,3% cento per i beni di investimento e al 21,3 per cento per i beni intermedi. Nell'intero [illegible] si riscontrano, rispetto all'anno precedente, aumenti dell'1,5 per cento per i beni di consumo, del 3,3 per cento per i beni di investimento e dell'1,3 per cento per i beni intermedi.

Soddisfatto il ministro del Lavoro, Salvi, che ha commentato: «Sono dati straordinari». Sottolineando come la tendenza ad una crescita dell'economia italiana fosse già in atto, Salvi ha aggiunto che ci sono tutti gli elementi per [illegible] forte ripresa economica «forse anche maggiore di quanto si prevedesse negli ultimi giorni». Una ripresa, ha aggiunto, che può consentire di irrobustire l'occupazione. «È realistico pensare ad una crescita dell'occupazione molto consistente e soprattutto che si consolidi, anzi diventi significativo il leggero aumento nel Mezzogiorno registrato negli ultimi mesi».

Resta però il problema inflazione: Salvi non ha anticipato nel dettaglio i provvedimenti in fase di studio da parte del governo, [illegible] comunque ribadito quali sono gli obiettivi fondamentali: «Bisogna intervenire [illegible] [illegible] allarmi. [illegible] è indubbiamente un fenomeno da tenere sotto controllo». Con particolare attenzione, ha detto il ministro del Lavoro, al prezzo della benzina («ci sono i primi segnali positivi» per un'azione a livello di Unione Europea) e alla esistenza [illegible] di «cartelli, in special modo nel campo delle [illegible] auto e del credito». Occorre comunque «prestare la massima attenzione perché non ci siano aumenti dei prezzi [illegible] giustificati».

Rispondendo ad una esplicita domanda, Salvi ha poi difeso l'accordo sulla politica dei redditi: «Ha funzionato bene, non c'è alcuna ragione per metterla in discussione».

Il ministro in polemica [illegible] Berlusconi sul fisco

Visco ai commercialisti «Non si fanno miracoli»

ROMA

Berlusconi dice che si possono creare un milione e mezzo di posti di lavoro in 5 anni? «E' una valutazione prudente, perché se non facciamo errori si può fare di più» risponde il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. C'è già un assaggio di campagna elettorale per le politiche 2001 in questo scambio: avvicinato probabilmente nel quinquennio di governo del centro-sinistra il milione di posti in più che il leader del centro-destra aveva promesso nel '94, la contesa si sposterà su una cifra più alta.

Le due ricette restano [illegible]renti. Parlando al congresso nazionale [illegible] ragionieri commercialisti, ieri a Roma, Visco è stato molto prudente su nuovi sgravi fiscali, che invece sono il cavallo di battaglia del fronte opposto. Sentendosi in sintonia con il [illegible] [illegible] della Banca centrale europea («tenere sotto controllo l'attuazione delle riforme fiscali per evitare che il minor gettito tributario possa compromettere gli obiettivi di bilancio») il ministro delle Finanze ha invitato i suoi ascoltatori a «non credere ai miracoli» ovvero agli effetti espansivi di sgravi fiscali non compensati da riduzioni delle spese.

Ormai, sostiene Visco, la ripresa economica è avviata: «la crescita sarà sostenuta e [illegible]ura se non commettiamo errori, il principale dei quali sarebbe allentare la guardia sugli equilibri di bilancio». Tra le righe, c'è anche un messaggio di cautela a quanti nella maggioranza di governo chiedono sgravi a pronto effetto elettorale prima del voto per le Regioni. Per creare più posti di lavoro sono non è utile abbandonare l'obiettivo concordato con l'Europa del pareggio di bilancio nel 2003, servono invece ulteriori misure di flessibilità».

Il quotidiano finanziario accusa [illegible]: ha proposto soltanto nomi insoddisfacenti. Anche Clinton freddo a Koehler

«Amato guida ideale per il Fmi»

Il Financial Times: è un candidato peso massimo

ROMA

Prende quota la candidatura [illegible] Giuliano Amato alla guida del Fondo monetario internazionale [illegible] [illegible] raffreddano [illegible]cora le chances del candidato tedesco Horst Koehler, praticamente igno[illegible] dalla Casa Bianca. Ieri il quotidiano economico Financial Times ha rilanciato il nome del ministro del Tesoro italiano e l'ha gratificato di definizioni come «peso massimo» e «rispettato ex primo ministro».

Il quotidiano londinese spara a zero su Koehler e su Schroeder, accusato di aver proposto soltanto nomi del tutto «insoddisfacenti». Anche se proprio il Cancelliere tedesco [illegible] ha detto [illegible] mattinata che tra i sostenitori del proprio candidato c'è non soltanto l'olandese Wim Koch, [illegible] [illegible] [illegible] il premier inglese Tony Blair. Che non ha però confermato: «Non abbiamo alcun commento da fare in questa fase», ha detto un portavoce del premier britannico [illegible] ha aggiunto che il governo [illegible] Sua Maestà è impegnato a raggiun[illegible] il massimo di [illegible] [illegible] una candidatura europea per il Fmi».

Il Financial fa un ragionamento analitico. Scartati i can[illegible] di Berlino, indica le caratteristiche ideali che dovrebbe avere l'uomo guida del Fondo: «Essere un [illegible] straordinariamente qualificato e un peso massimo della politica con una reputazione di buona gestione [illegible]mica».

Non fosse polacco, Leszek Balcerovicz, [illegible] primo ministro «autore delle riuscite riforme del suo Paese», sarebbe un ottimo candidato, scrive il giornale, ma la Germania - che rivendica la poltrona per sé - e nemmeno gli altri paesi dell'Unione europea sembrano disposti ad un tale «atto di immaginazione». «L'Ue - argomenta il prestigioso Ft - manca di un tecnocrate con le qualità di Stanley Fischer, l'attuale direttore dell'Fmi facente [illegible] funzione. L'alternativa è allora un peso massimo. La scelta ovvia è Giuliano Amato, il rispettato ex primo ministro italiano e ministro del Tesoro».





Da sinistra Giuliano Amato e il cancelliere tedesco Schroeder

L'alternativa più ovvia è costituita da [illegible] e gli europei dovrebbero ragionevolmente propendere per questa scelta: «se non sono disposti a prendere la ingegnosa decisione di nominare Balcerovicz, dovrebbero prendere quella ragionevole di nominare Amato», conclude il quotidiano con [illegible] nota sarcastica: «Se [illegible] lo faranno, il resto del mondo dovrà togliere l'intera faccenda dalle loro incerte mani».

[illegible] Washington Bill Clinton resta per ora [illegible] finestra. La [illegible] Bianca [illegible] sempre sostenuto che la nomina è di competenza europea [illegible] ha bocciato il primo candidato di Schroeder, Caio Koch-Weser, ed è particolarmente freddo sul secondo nome. Il Washington Post riporta un'indiscrezione: Clinton avrebbe parlato al telefono con Schroeder per dirgli che potrebbe non sostenere Koehler, e che la candidatura è comunque aperta.

Più forte l'intonazione del New York Times: Clinton avrebbe decisamente declinato l'appoggio a Koehler. Fonti ufficiali della Casa Bianca sottolineano che il presidente ha [illegible] [illegible] «conversazione amichevole con Mr. Schroeder» in cui avrebbe però assunto una posizione neutrale sulle potenzialità di Koehler per la guida del Fmi. (g.)

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da 56 000 000, posti barca, campo golf, redditività 12%. Italgest 800 274 274

CANNES Theoule Rocca Rossa, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villetta da £ 110 000 000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosa residenza 78 mq in villa d'epoca vista mare da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274 274

IT SRL
uffici in Torino e Nizza
· Nizza Promenade centrale splendido trilocale mq grande terrazza con panoramica vista mare £ 370 000 000
· Nizza centralissimo via pedonale triplo di 50 mq 3° piano completamente ristrutturato £ 182 000 000
· Juan les Pins in nuovo residence centrale 100 metri mare zona tranquilla nel verde piano alto vista mare ultimi monolocali da £ 90 000 000 trilocali da £ 155 000 000 villetta da £ 400 000 000
· Cannes in nuovo residence affacciato sul mare ultimi alloggi immersi nel verde con piscina ottimi anche come investimento rendita monolocali da £ 80 000 000 bilocali da £ 125 000 000
· Bilocale nella casa d'epoca 4° piano ristrutturato £ 188 0000 000.
IT 800.140.420.
www.isit-immo.it

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi bilocali, ampie terrazze, spiaggia £ 190 000 Affrettatevi! Italgest 800 274 274

MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, terrazze, posti alla £ 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

NIZZA Promenade, affare unico, bel bilocale con giardino £ 23 000 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

NIZZA Promenade des Anglais vista meravigliosa mare, lussuoso trilocale rifinitura pregio. Eccezionale! FF 950 000 Diovia 0033 612 103 385

ESTERO

A Ile Rousse Corsica, lavoriamo ancora vi ad una delle spiagge più belle completamente arredato £ 125 000 000 possibile mutuo 3 90%. Tel 035 412 3029

BOLOGNA (Francia) vendesi magnifica villa agricola di 275 ettari. Bresc vires Digione 0033 380 302162

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BURIASCO
5 km da Pinerolo zona industriale complesso capannoni 4.830 mq + 6 700 mq piazzali. Gabetti Settore Impresa 011.538.007.

CORSO VERCELLI adiacente autostrada vendesi magazzino/laboratorio mq 500 circa costruzione anni '60 Pietro 011 561 3040

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Esim 011.480.135

APPARTAMENTO di 3 o 4 camere e cucina ricerco in vendita anche casa vecchia no perditempo 011.817.8218

COMPAGNIA assicurativa inglese acquista in centro o zone comode al centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata. Esim 011 480 135

SOCIETA' ricerca per investimento appartamento in vendita 3 - 6 vani. No perditempo. Garantito pagamento contanti. Sig Marco 0335 732 2509

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901 965

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi varie metrature stabile recente comodo centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

VIA CONTE VERDE 7 lati 6 vani stabile d'epoca signorile. Mongiovi 011 433.8781 - 0347 054.8817.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182.950 771

VARIGOTTI sulla spiaggia affittasi splendida casa saracena 8 posti letto fino Pasqua 2000. Tel 019.692 930

LOCALI

CHIERI affittasi locale 300 frazionabile 327 6087

DI PINEROLO stradale Val commerciale. Affittasi magazzino di circa 420 mq. Libero subito. Buone condizioni. Gabetti Pinerolo 0121 377 700

8

TORINO CITTA'

causa trasferimento ricerca appartamento vuoto/arredato in Torino prima cintura. Tel 0335/674

MULTINAZIONALE cerca dirigenti propria società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura. Agenzia Abi 011 569 6921

9

A. ACQUISTA valutazione contanti voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (Mole) Tel 011

urgenza auto furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri Torino. Tel 011/661.1370 - 0336/619.2718

di ogni tipo voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Tel. 011.251.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.778.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e da di ogni tipo max serietà. Corso 8. Tel. 011.817.1643 - 011.898.864

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.496.474 su lungomare con servizi - tv. Scelta menù con . Prezzi speciali

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Hotel King Marie *** Tel 0544/939 206 - Fax 0544/939 258 Direttamente mare. Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio. Pallavolo, tennis, parcheggio. Feste, piano - bar, animazione. Ristorante climatizzato. Menù scelta, Buffet: verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da £ 89 000. Bimbi 0 - 5 anni sconto 100%.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin "hotel Alexandra" *** 0033 493 356 545, rinomato, 6 Km da Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage

SPOTORNO, hotel villa Eden 3stelle, tranquilla, 100 ml mare, giardino, camere ogni confort speciale soggiorno anziani Tel. 019/745.389

11

A.A.A. persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott Prof Bogetti 02/57300751.

A. 38ENNE laureata sportiva bruna cerca compagno per eventuale matrimonio. Studio P 011 590.262

34enne divorziata, occhi verdi semplice e leale, compagno fedele scopo matrimonio. Tel. 011/518.7047 Top Service.

BARBARA 36enne vedova, gradevole presenza comprensiva e riservata, cerca compagno premuroso scopo matrimonio Tel 011/518 4432 Top Service

BELLA signora 42enne, impiego , presenza snella e curata, conoscerebbe gradevole ed equilibrato, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163.

INGEGNERE in attività 63enne, vedovo, conoscerebbe signora femminile e romantica scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

13

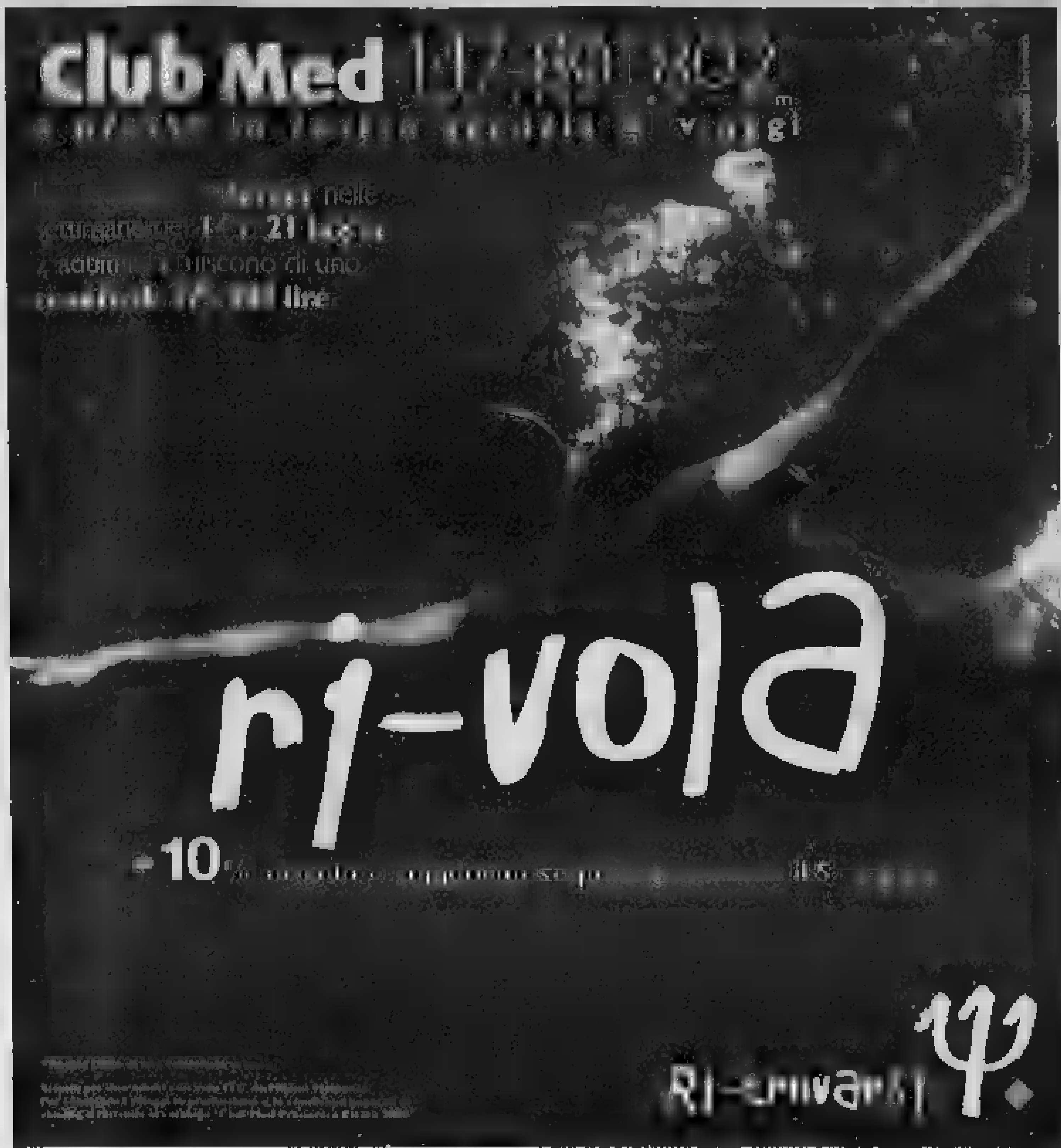
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 , acquisto oro, argenteria, monete, gioielli. In Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650 2212

ANTICHITA' acquisto antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà 802

FRESATRICE CN con elettroerosione a filo Japax in perfette condizioni, attrezzatura varia privato vende Tel 358 2473 ore 17.30 - 19

RAPPRESENTANZA
di mobili, cucine e arte povera vende direttamente dalla fabbrica veneta. Tel 0335 590 0124.





Processato chi ferisce in allenamento



ROMA. La Cassazione, che [illegible] aveva sentenziato che i danni fisici provocati in gara e dovuti «ad ansia da risultato» sarebbero stati punibili penalmente, è tornata alla carica, avvertendo gli atleti - professionisti o dilettanti - che d'ora in poi non sarà più ammessa la violenza agonistica durante gli allenamenti: chi procurerà lesioni, ne risponderà penalmente. I supremi giudici hanno accolto il ricorso del Procuratore generale della Corte di Appello di Messina contro l'assoluzione emessa in 1° e 2° grado nei confronti di Antonino B., cintura [illegible] di karate, che in allenamento aveva fracassato la mandibola di Basilio F. che riportò - a causa di un «calcio circolare» - un trauma facciale multiplo, con prognosi di 50 giorni, intervento del chirurgo e postumi invalidanti del 13-14%. Tuttavia i giudici di merito ritennero che Antonino B. non avesse alcuna colpa perché l'incidente era coperto dal rischio consentito.

Volley: Cuneo in finale di Coppa Coppe

ATENE. La Tnt Alpitour è tornata a vincere una partita importante. Davanti a 2200 scatenati tifosi [illegible] ha sconfitto per 3-1 ([illegible]5-22, 20-25, [illegible]5-22, 25-18) i padroni di [illegible] dell'Aek e oggi alle 21 (le 20 in Italia) cercherà di conquistare la terza Coppa delle Coppe [illegible] sua storia nella [illegible] con i francesi del Psg Parigi, protagonisti di un facile 3-0 sui turchi [illegible] Galatasaray e unica formazione a sconfiggere Cuneo nelle qualificazioni alla «due giorni» ateniese.

Contro l'Aek i piemontesi allenati da Nino Beccari (prima finale europea per il tecnico romagnolo), non hanno brillato tecnicamente e il [illegible]so è frutto di [illegible] grande prova d'orgoglio di tutto il gruppo. Il «top scorer» della formazione italiana è stato Pascual (19, nella foto) con un contributo decisivo della coppia russa Goriouchev (16) e Olikhver (10). Ai greci non è bastato l'opposto ucraino Philippov (29), unico atleta di valore internazionale. [l. f.]

OGGI IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
9,30	Sci. Coppa del Mondo, slalom speciale femminile, 1ª manche	Italia1
12,30	Tg sportivo	Tmc
12,55	Sci. Coppa del Mondo, slalom speciale femminile, 2ª manche	[illegible]
17,00	Ciclismo. Tirreno-Adriatico	Raitre
20,10	Tg sportivo	Tmc
20,45	Calcio serie B. Treviso-Pescara	Tele+
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport magazine	Tmc2
2,30	Automobilismo. Prova G.P. d'Australia [illegible] Formula 1	Raidue

Nessuna squadra italiana nei quarti di Coppa Uefa: non succedeva da 16 anni

La Juve perde la testa e la faccia

Autogol, due espulsi, papera di Van der Sar: un disastro

Marco Ansaldo

inviato a VIGO

OTTAVI DI FINALE	And	Rit	QUARTI DI FINALE (16 e [illegible])
MAIORCA (Spa)	4	0	MAIORCA
MONACO (Fra)	1	1	
BORUSSIA DORTMUND (Ger)	0	0	
GALATASARAY (Tur)	2	0	GALATASARAY
ARSENAL (Ing)	5	1	ARSENAL
DEPORTIVO LA CORUÑA (Spa)	1	2	
PARMA (Ita)	1	1	
WERDER BREMA (Ger)	0	3	WERDER BREMA
JUVENTUS (Ita)	1	0	CELTA VIGO
CELTA VIGO (Spa)	0	[illegible]	
ATLETICO MADRID (Spa)	2	2	
LENS (Fra)	2	4	LENS
ROMA (Ita)	[illegible]	0	LEEDS
LEEDS (Ing)	0	1	
SLAVIA PRAGA (Cec)	1	1	
UDINESE (Ita)	0	2	SLAVIA PRAGA



Ci vorrà uno scudetto e una bella spalmata di sabbia per cancellare l'eliminazione dalla Coppa Uefa, di cui la Juve può solo vergognarsi, non perché abbia perso 4-0 la partita con il Celta Vigo battuto 1-0 all'andata (può succedere), ma per l'immagine che ha lasciato nel pubblico che l'attendeva come una vedette mondiale e ha finito per irriderla, senza rispetto, [illegible] come dargli torto dopo quanto aveva visto? C'è modo e modo di uscire da una competizione: i bianconeri hanno scelto il peggiore, dimostrandosi nervosi e fallosi, oltre che incapaci a gestire la situazione.

La Juve ha fatto di tutto per naufragare nella città degli storici affondamenti che ispirarono a Verne le «Ventimila leghe sotto i mari»: in svantaggio dopo [illegible] trentina di secondi; in dieci dopo 28 minuti per l'espulsione evitabilissima di Conte; virtualmente fuori dalla Coppa al 33', [illegible] con l'autorete di [illegible] impacciatissimo Birindelli; infine con un secondo uomo in meno già prima dell'intervallo perché Montero [illegible] capisce che i gomiti si appoggiano su una scrivania, qualche volta sul bancone di [illegible] bar, mai sulla faccia di un avversario, nell'occasione il russo Karpin.

Un invito al massacro. Un invito quasi sospetto. Ma poiché alla Juve vogliono essere creduti nelle loro affermazioni, riponiamo nei cassetti il dubbio che il match sia stato registrato volutamente al minimo e diciamo che i bianconeri non hanno capito niente di questo avversario, infilando una delle prestazioni più torve degli ultimi anni. Hanno sbagliato il ritmo, l'attenzione, la misura, sono stati imprecisi, irascibili, confusi. Ancelotti aveva garantito che non si sarebbe ripetuto il primo tempo esangue dell'andata. E' stato di parola. La Juve ha fatto molto [illegible]gio che a Torino e non si tiri in [illegible]o l'atmosfera dello stadio «Balaidos»: a chi giocò sotto scorta a Istanbul, o nella bolgia dell'Olimpico di Atene oppure a Manchester, il campo galiziano può incutere il timore di un cagnetto che abbaia. Ancelotti aveva resuscitato dal letto Birindelli, dopo due giorni di febbre, per [illegible] sulla destra un difensore che coprisse sull'argentino Lopez: l'insolita disposizione del Celta, [illegible] trapezio con due centrocampisti centrali arretrati, e tre avanzati dietro alla punta sudafricana McCarthy, imponeva una difesa a quattro, perciò dentro il toscano e fuori Oliseh, il nigeriano evidentemente inutile per tutte le stagioni.

Il piano del Carletto era tatticamente accorto, ma subito si capiva che scricchiolava il perno: Birin[illegible] appunto. Mostovoi [illegible] saltava sulla sinistra alla prima azione e appoggiava in mezzo dove Makelele, il controllore di Davids, stava solo e ignorato dall'olandese: gran botta e gol. Match in salita. Però non compromesso. La vera Juve [illegible] viste [illegible] peggiori: con l'Inter, [illegible] la Roma. La vera Juve, però. Questa, invece, sbandava per la bravura del Celta nel coglierla in velocità [illegible] Lopez, Karpin e Mostovoi, mentre Giovanella & Makelele sbrindellavano Tacchinardi e Davids, un Davids sempre nervoso, impuro nel tocco. Il pubblico lo beccava, e questa volta per dispetto, non per razzismo. L'olandese rischiava l'espulsione al 26' quando partiva da centrocampo per rampognare Juanfran a gioco fermo, [illegible] compenso l'impresa di farsi cacciare [illegible] due minuti dopo a Conte: appena ammonito, il capitano interveniva alle spalle [illegible] Lopez. Un fallo che si sposa male con l'esperienza e [illegible] lucidità di Conte. Secondo cartellino giallo: fuori. E il progresso della Juve nel riprendere il gioco si fermava lì. Cambiava l'assetto, arretrava Del Piero, così Kovacevic non vedeva più mezza palla. Il Celta raddoppiava sull'angolo di Mostovoi, toccato [illegible] Caceres e infilato in porta da Birindelli, che, non sapendo come allontanare, in attesa che Van der Sar intervenisse, metteva in rete.

I nervi erano già saltati, ogni assetto tattico spariva in quel [illegible]mento. Non c'era più la Juve, Montero la mandava definitivamente ko, insieme a Karpin, colpito con il gomito. In nove i bianconeri non avevano la minima chance nella ripresa. E per essere [illegible], ma proprio sicuri di non averne, due errori difensivi (il primo, clamoroso, [illegible] Van der Sar, al 1') consegnavano a McCarthy i facili tocchi per arrotondare il punteggio. Davvero, sarebbe stato meglio non venire.

ANCELOTTI INCREDULO

VIGO. Per ritrovare una sconfitta più pesante del 4-0 galiziano, bisogna risalire addirittura al 1° ottobre 1958, quando la Juventus perse per 7-0 a Vienna dal Wiener (Coppa dei Campioni). Una botta pesante, quella di Vigo, che nessuno si aspettava e tantomeno Carlo Ancelotti. «Sono veramente deluso - commenta con aria sconsolata l'allenatore bianconero - anche perché se fossimo rimasti in undici, o almeno in dieci, ce la saremmo potuta giocare».

Fin troppo facile individuare le svolte decisive del naufragio juventino: «Le espulsioni di Conte e Montero e poi quei due gol che abbiamo regalato al Celta ci s[illegible] stati fatali. Ecco perché alla Coppa ci tenevamo, eccome. Vuol dire che ci concentreremo sul campionato». [j. p.]

CELTA VIGO (4-2-3)	4	[illegible] (4-4-2)	0
PINTO	5 v	VAN DER SAR	4
CELADES	6.5	BIRINDELLI	4.5
CACERES	6.5	(17' s.t. [illegible])	5 v
SERGIO	6	FERRARA	5.5
JUANFRAN	6	(35' s.t. [illegible])	5 v
MAKELELE	7.5	MONTERO	3
GIOVANELLA	7	[illegible]	5.5
KARPIN	7	CONTE	4
MOSTOVOI	7.5	TACCHINARDI	5
(42' s.t. [illegible])	5 v	DAVIDS	4.5
LOPEZ	7.5	ZAMBROTTA	5
(34' s.t. [illegible])	5 v	(17' s.t. [illegible])	5 v
McCARTHY	7	KOVACEVIC	5
(36' s.t. Mambo)	5 v	DEL PIERO	5
All. V. FERNANDEZ	5	All. ANCELOTTI	3

Arbitro: DALLAS (Scozia) 7

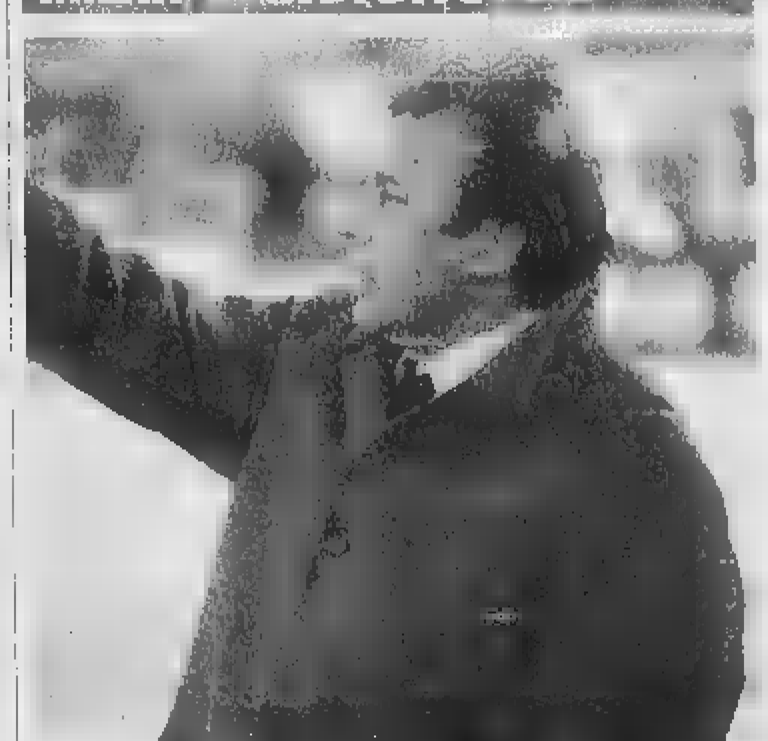
Reti: p.t. 1' Makelele, 33' Birindelli (aut.); s.t. [illegible] e 29' McCarthy

Ammoniti: Mostovoi, Conte, Davids, Conte, Birindelli [illegible]

Espulsi: p.t. 28' Conte, 47' Montero

Spettatori: Paganti 35 [illegible]

MILAN, ARIA DI DIVORZIO



Berlusconi: Zac non [illegible] buon sarto

MILANO. Silvio Berlusconi e Alberto Zaccheroni (nella foto) a fine anno «divorzieranno» (salvo conquista dello scudetto). In un'intervista a «Rigore», il presidente del Milan spiega la situazione con questa metafora: «Diceva il motto di un ottimo sarto della mia giovinezza: "Quando hai una buona stoffa devi stare attento a che sarto la dai". Agli schemi credo fino a [illegible] certo punto. L'allenatore serve a tenere unito il gruppo e alta la voglia di vincere. La sua bravura risiede nella capacità di leggere la partita e fare i cambiamenti necessari». Domani, forse, la replica del tecnico.

La Roma sbaglia il Leeds la punisce

Gabriele Marcotti

LEEDS

L'avventura Uefa della Roma si interrompe nello Yorkshire contro [illegible] Leeds arcigno e traboccante di freschezza atletica. L'1-0 finale, [illegible] che punire qualche manchevolezza giallorossa, premia soprattutto l'intraprendenza degli inglesi, in certi casi più smaliziati come quello Smith che nel finale provoca le espulsioni di Zago e Candela.

Capello conferma la formazione dell'andata, [illegible] Rinaldi al posto dell'infortunato Cafu. Sull'altro fronte, manca il veloce Woodgate in difesa, ed è [illegible] brutto colpo: il giovane stopper sembrava l'anti-Montella ideale. Al suo posto gioca il norvegese Haaland, preferito a Duberry, che giusto ieri è diventato il quarto giocatore del Leeds interrogato dalla polizia per il ferimento di un giovane indiano all'uscita di un locale notturno. A sinistra, O'Leary schiera Wilcox, cursore preciso e ordinato, squalificato all'Olimpico. Con il gioiellino Kewell forma un tandem che impegna non poco la fascia destra romanista presieduta da Zago e Rinaldi. In mezzo, Tommasi e Nakata incrociano le lame soprattutto con McPhale, anche perché il lungo Bakke, in teoria incontrista, finisce spesso sulle tracce di Totti.

Rispetto all'andata, è una gara molto meno aperta. Lo scatolone di Elland Road è un ambiente più soffocante del catino dell'Olimpico, la posta in palio è alta, e forse il gioco ne risente. I padroni di casa prendono l'iniziativa, ma la manovra è troppo caotica, spezzettata. I due gemelli designati, Kewell e Totti, [illegible] trovano spesso schiacciati sulla trequarti. Tommasi cerca di rompere la tensione [illegible] una ciabattata dal limite: piuttosto innocua, ma è il primo tiro in porta, e siamo al 16'. Dieci minuti dopo il Leeds risponde con Bakke, che slalomeggia con Candela e Mangone prima di sparare addosso ad Antonioli. Dopo un destro ambizioso di Totti (29'), arriva l'occasione più ghiotta per i giallorossi. Zago cattura palla a metà campo e, [illegible] rapido ribaltamento di fronte, la Roma è [illegible] quattro contro tre. Giganteggia però capitan Radebe, che sbroglia la matassa anticipando Montella proprio al momento del tiro. Subito dopo è Kewell a strappare applausi con una staffilata [illegible] lontano deviata in out da Antonioli. Giusto allo scadere della prima frazione, combinazione Totti-Montella, ma Martyn è all'altezza.

Le squadre osano di più nella ripresa e sia Kewell che Totti cominciano ad emergere. Al 12' il capitano giallorosso inventa uno stupendo lancio di prima per Delvecchio, il quale viene anticipato. Risponde Kewell quattro minuti dopo: il giovane australiano si libera con due tocchi di fino e apre per Bowyer, che spreca malamente. Al 22', però, Kewell decide di fare tutto da solo: riceve palla appena fuori area, evita Tommasi e scaglia una cannonata che non lascia scampo ad Antonioli che tocca appena. La Roma non ha più scelta, e si rovescia in avanti. Capello getta in mischia Di Francesco, ma ormai è tardi. E nel finale incandescente, uno scontro tra il giovane Smith e Zago dà vita ad una mega-rissa, che vede espulsi Candela e lo stesso brasiliano, entrambi alla seconda ammonizione.



Vincent Candela è stato espulso nel finale

LEEDS UNITED (4-4-2)	1	[illegible] (3-4-1-2)	0
MARTYN	6.5	ANTONIOLI	6.5
KELLY	6	ZAGO	5
HAALAND	5.5	ALDAIR	6
RADEBE	7	MANGONE	5.5
HARTE	6	RINALDI	6
BOWYER	5.5	TOMMASI	6.5
McPHALE	6	NAKATA	5
(44' s.t. Huckerby)	5 v	(31' s.t. Di Francesco)	5 v
BAKKE	6.5	CANDELA	6
(40' s.t. Jones)	5 v	TOTTI	6.5
WILCOX	6	MONTELLA	5.5
KEWELL	7	DELVECCHIO	5
BRIDGES	6		
(37' s.t. Smith)	6.5		
All. O'LEARY	6.5	All. CAPELLO	5.5

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 5.5

Rete: s.t. 22' Kewell

Ammoniti: [illegible] Candela, Bridges [illegible] Hal[illegible] Zago [illegible] Zago, Candela

Espulsi: s.t. 46' Zago e Candela

Spettatori: Paganti 39 919

Malesani aiuta il Parma a uscire

[illegible] Vergnano

inviato a BREMA

Dopo lo scudetto, il Parma perde anche l'Europa. Sconfitta senza attenuanti quella di Brema, figlia di una partita in cui gli emiliani sono stati dominati dagli avversari fisicamente e tatticamente. Che il Parma fosse in crisi lo si sapeva da tempo, la prestazione di ieri sera è lo specchio del momento no di una squadra che non [illegible] più a ritrovarsi. Malesani ha [illegible]pe e la formazione, corretta nella ripresa, lo chiama in causa in maniera pesante. E la pazienza dei Tanzi non è infinita.

Qualificazione gettata via in una notte di vento, persa attraverso il non gioco, l'1-0 di una settimana fa - frutto di una prestazione appena decente e della solita zampata di Crespo - era un tesoro prezioso, ma di facile preda da parte dei tedeschi. Così è stato.

La prima mezz'ora è un inferno per il Parma, anche perché Malesani nell'intento di schierare una squadra aggressiva, priva il centrocampo di un quarto uomo-filtro. La difesa vacilla, Buffon compie tre miracoli al 12', 17' e 20'. Ma la pressione del Werder, anch'esso a tre punte, è martellante, mentre il Parma vive di spunti isolati, si affida a qualche sortita di Fuser e Vanoli sulle corsie esterne, ma davanti è impalpabile, addirittura irritante con Ortega. E al 30' il Werder raccoglie la sua supremazia con Dabrowski che fa strage di difensori e realizza. Il Parma in tilt ha una reazione improvvisa e in contropiede va al pareggio al 32': centro di Fuser e incornata vincente di Stanic.

Se messa alle corde la difesa tedesca non è insuperabile. La conferma arriva al 44' quando con un secco contropiede iniziato da Fuser, Stanic [illegible] solo in area, ma [illegible] Crespo e così spreca tutto perché l'argentino è anticipato da [illegible] avversario. Un errore madornale pagato immediatamente, perché un minuto dopo il Werder va in percussione e passa di nuovo. Ailton dalla sinistra serve Bode che in scivolata raddoppia.

Malesani si ravvede nella ripresa, toglie Ortega e mette Dabo. Tuttavia il martellamento del Werder è [illegible] e il Parma si chiude nel bunker. La partita diventa un calvario. Il terzo gol dei padroni di casa è logica conseguenza di una supremazia imbarazzante che massacra gli emiliani. Segna Ailton al 21', complice un pasticcio di Cannavaro. Sconfitta stramеritata e finale di fuoco con rissa fra Thuram e Pizzarro che chiude in modo pessimo un match da dimenticare.



Paulo Sousa non è stato particolarmente brillante nella partita di Brema: ha rimediato anche un'ammonizione per gioco scorretto prima di essere sostituito a metà del secondo tempo

WERDER (4-3-3)	3	[illegible] (3-4-3)	1
ROST	6.5	BUFFON	7.5
FRINGS	6	SARTOR	5
BARTEN	6.5	THURAM	4.5
BAUMANN	6	CANNAVARO	5
WEDDHER	6	FUSER	5.5
DABROWSKI	6.5	(27' s.t. Benarrivo)	5 v
EILTS	6.5	PAULO SOUSA	5.5
HERZOG	6.5	(24' s.t. Di Vaio)	5.5
(37' s.t. Bogdanovic)	5 v	BAGGIO D.	5
AILTON	7	VANOLI	6
(46' s.t. Schierenbeck)	5 v	ORTEGA	5
PIZARRO	7	(1' s.t. Dabo)	5
BODE	7.5	CRESPO	5
(25' s.t. Maximov)	5 v	STANIC	5
All. SCHAAF	7	All. MALESANI	5

Arbitro: Wojcik (Polonia) 6.5

Reti: p.t. 30' Dabrowski, 32' Stanic, 45' Bode; s.t. 21' Ailton

[illegible]: Paulo Sousa, Sartor, Rost, Dabrowski

Spettatori: Paganti 30 [illegible]

Una ventina gli incendi scoppiati ieri: il più grave a Piossasco

I roghi devastano i boschi

Temperature a 24,6 gradi

Giuseppe Marliano
Massimiliano Peggio

Il Piemonte va in fumo. Bruciano rovi e sterpaglie, ma con il protrarsi della siccità gli incendi coinvolgono con sempre maggior frequenza i boschi prosciugati dal vento e dalle temperature via via sempre più elevate. Diciannove gradi mercoledì, saliti [illegible] a 24,6. In rotta di avvicinamento, quindi, con il record detenuto dall'inverno [illegible] '97: allora si registrarono, pensate, ben 28 gradi.

Una ventina i focolai sviluppatisi in serata sul territorio. Per restare alla provincia di Torino, i roghi più vasti hanno interessato Piossasco, Coazze, Rueglio e Vico Canavese. Particolarmente violento il primo. Un anno dopo la tragedia del Monte San Giorgio - in cui perse la vita il giovane volontario di Roletto, David Bertrand - le fiamme hanno devastato almeno 70 ettari di boscaglia. L'allarme è scattato intorno a mezzogiorno: i primi focolai sono divampati in zona Allivellatori, sul versante della Montagnassa, verso il confine con il territorio di Cumiana, estendosi poi lungo [illegible] dorsale per un fronte vastissimo. La trincea di fuoco ha impegnato per ore le squadre dei vigili del fuoco, dirottate da Torino e Cuneo, i volontari dell'Antincendi boschivi e della Forestale. La situazione è tornata sotto scontrollo in [illegible], dopo il [illegible] intervento di due elicotteri e un canadair. Per facilitare le operazioni sono state interrotte anche due linee dell'alta tensione.

Anche i boschi di Coazze hanno pagato il loro tributo a questo pazzo inverno senza acqua: le squadre di soccorso hanno lavorato per oltre sei ore nel tentativo di circoscrivere l'incendio ed evitare che le fiamme si estendessero alle borgate Mattonera, Meisonera, Botta, [illegible]rà. L'allerta è stata lanciata poco dopo le 9. [illegible] pressi della borgata Carrà, una scintilla provocata da una saldatrice avrebbe innescato il focolaio dal ciglio della strada. In pochi minuti si è esteso [illegible] macchia d'olio a causa del terreno secco [illegible] e nulla è valso il tentativo di alcuni operai [illegible] bloccare le fiamme. Ad appoggiare i soccorritori, l'elicottero della Forestale e diverse autobotti [illegible] per il rifornimento idrico, reso difficoltoso dalla mancanza [illegible] idranti. Difficile quantificare i danni: secondo una prima stima sarebbero andati in fumo tre chilometri di bosco, sottobosco e parte di una pineta.

A Rueglio, in Valchiusella, un incendio divampato in località «Partor» - alle spalle del paese - ha messo [illegible] apprensione tutto il giorno i residenti. Fiamme anche in Val Susa. Gli interventi dei pompieri [illegible] susseguiti per tutta la giornata in [illegible] località: Traduerivi di Susa, Rodetti, Gravio di Mattie, Vernetto di Bussoleno.



Molti mezzi di soccorso sono impegnati nelle opere di spegnimento

[illegible] NEGLI ULTIMI 10 ANNI

1990	28,1	22/3
1991	19,8	20/3
1992	23,4	15/3
1993	24,2	19/3
1994	22,8	25/3
1995	22,2	27/3
1996	17,6	23/3
1997	27,9	18/3
1998	22,3	18/3
1999	21,6	16/3
2000	24,6	10/3

E il Comune soccorre le piante

Dieci autobotti per difendere il verde

Alessandro [illegible]

Mentre la Provincia brucia, Torino cerca di difendere dall'emergenza-siccità il patrimonio del verde pubblico in attesa della sospirata stagione delle piogge: almeno fino a quando la disponibilità di acqua [illegible] permetterà.

E' da leggersi in quest'ottica il piano straordinario di irrigazi[illegible] disposto dall'assessorato all'Ambiente a tutela delle piante più giovani - 500-600 esemplari fra parchi e alberate - così [illegible] delle aiuole più pregiate. L'operazione, resa possibile dal[illegible] alte temperature notturne (che impediscono eventuali gelate), partirà proprio in questi giorni [illegible] si svolgerà su due fronti: non solo verranno riattivati in anticipo gli impianti di irrigazione (normalmente ripristinati a fine marzo-inizio aprile), ma una squadra di dieci autobotti provvederà a bagnare nelle ore serali le aree che ne sono sprovviste. «Dato che il Comune può contare solo su due mezzi, abbiamo ottenuto la collaborazione gratuita dell'Amiat e dell'Azienda Po-Sangone - spiega l'assessore Paolo Hutter, promotore dell'iniziativa - Considerate le buone condizioni della falda, attingeremo prevalentemente alle risorse dell'Acquedotto. Da parte sua, l'Azienda Po-Sangone utilizze[illegible] sperimentalmente l'acqua depurata nell'impianto di Castiglione Torinese».

Il servizio di irrigazione straordinaria - destinato a protrarsi fino all'arrivo delle piogge - non imporrà quindi particolari costi al Comune, deciso [illegible] tamponare gli effetti dell'emergenza-siccità (moltiplicata dal vento caldo e dalle temperature primaverili) sulla parte più esposta dei 16 milioni [illegible] metri quadri [illegible] rappresentano lo straordinario patrimonio del verde cittadino. Benché sia difficile quantificare i danni legati agli 84 giorni di arsura, infatti, i segni di sofferenza sono già evidenti. A preoccupare gli esperti, in particolare, la stentata fioritura di tulipani e narcisi: in assenza di piogge a breve termine, il danno di immagine e quello economico procedono di pari passo.

Con le aziende

Il Canavese [illegible] sulla Libia

Mauro Revello
MONTALTO DORA

Sbarcano in Libia, territorio dal mercato ancora inesplorato, i prodotti e le tecnologie canavesane. A portarli è il consorzio Canavese Export, attraverso uno spazio promozionale nello stand della Regione Piemonte all'«Italexpolibia 2000» [illegible] all'11 aprile alla Fiera Internazionale di Tripoli.

Abituati [illegible] «vendersi» in mezzo mondo, i vertici del consorzio (che ha sede a Montalto) non nascondono la sorpresa per questa opportunità. «La recente visita del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha riaperto le relazioni diplomatiche con quel Paese - spiega Stefano Strobbia, vicepresidente di Canavese Export -. Abbiamo voluto coglie[illegible] questa occasione, che per l'economia canavesana rappresenta [illegible] primo approccio concreto con il [illegible] libico».

Alla trasferta di Tripoli hanno finora aderito [illegible] decina [illegible] aziende: Zanzi, Ombi, Novaferr, Radel, Panthec e altre ancora. Ognuna con l'obiettivo di far conoscere [illegible] propria produzione (dalle macchine utensili all'elettronica, dalla ferramenta al monitoraggio ambientale) e avviare trattative commerciali. «Le imprese [illegible] partecipano - dice la direttrice del consorzio, Ema[illegible] Sibilia - saranno supportate [illegible] nostro [illegible] da due tecnici, Andrea Gianotti e Renzo Crivellari». La Libia, del resto, vuole rilanciare tutti i principali comparti produttivi. «Oltre 300 imprese italiane - spiega il presidente del consorzio, Giancarlo Autino - esporranno [illegible] Tripoli il meglio del Made in Italy».

Da anni, infatti, precisamente dal 1993, il [illegible] Canavese Export (insieme al [illegible] Ver[illegible] Canavese, impegnato [illegible] più sul settore turistico) porta all'estero i prodotti dell'imprenditoria locale. Sono una trentina le imprese - tutte di piccole dimen[illegible] - iscritte come soci, altrettante sono semplici aderenti. In gran parte sono canavesane, [illegible] non mancano «ospiti» del Biellese, della cintura di Torino, della Valle d'Aosta [illegible] del Novarese.

A Santena

Addio [illegible] C'è [illegible] pista [illegible]

Antonella Perotti
SANTENA

Antico viale di tigli addio. A Santena arrivano le piste ciclabili e per la storica alberata lungo via Trinità fino [illegible] Villastellone inizia [illegible] conto alla rovescia. E se le piste per gli amanti delle due ruote sono state salutate con favore dall'intero Consiglio comunale, non c'è stato altrettanto [illegible] per la sorte dei vecchi tigli. Sul tavolo del sindaco è arrivata anche una petizione dei capi dei gruppi scout [illegible] si sono mobilitati [illegible] difesa delle piante. «E' proprio necessario ab[illegible] i tigli per costruire la pista ciclabile?», domandano nella lettera rivolta all'amministrazione. Ed è già partita [illegible] mini-crociata per difendere [illegible] patrimonio ambientale e storico di Santena. «Fanno parte dell'arredo urbano. Insomma, sono [illegible] segno di accoglienza per chi arriva in paese», sostengono i capi-scout. Ma la petizio[illegible] ha trovato anche l'appoggio di alcuni consiglieri [illegible] minoranza come Martino Pollone, di «Santenamerica», e Gianfranco Bordin, dei ds, che hanno chiesto di rivedere il drastico abbattimento degli alberi.

«E' impossibile salvare [illegible] piante, sono tutte malate», ribatte l'assessore Curiale, [illegible] garantisce che verranno sostituite [illegible] nuovi alberi della stessa specie.

Intanto il progetto preliminare per le nuove piste ciclabili ha avuto il via libera dal Consiglio comunale. E i santenesi potranno davvero sbizzarrirsi sulle due ruote. Cinque i tracciati previsti di cui due - lungo via Trinità [illegible] via Principe Amedeo - [illegible] praticamente già realizzati. In cantiere anche una pista ciclabile sul Banna di fianco al Parco Cavour, un'altra lungo [illegible] circonvallazione fino alla rotonda di Villastellone e [illegible] percorso per le bici correrà lungo la statale 29 fino a Poirino.

«Il Comune ha già stanziato 250 milioni per mettere in sicurezza la pista di via Trinità e sist[illegible] la segnaletica», spiega il sindaco Benedetto Nicotra. Ma i tracciati ipotizzati si inseriscono in un programma di viabilità integrata in grado di collegare Santena e i paesi limitrofi. «In questo modo - aggiunge il sindaco - potremo accedere [illegible] fondi regionali».

PROVINCIA **FLASH**

■ [illegible] E' stato investito [illegible] un'auto pirata che [illegible] ha scaraventato insieme alla [illegible] bicicletta contro la recinzione di una casa di via Sella a Chieri. Alessandro Marocco, medico radiologo dell'ospedale di Chieri, ne avrà per venti giorni. E' successo mercoledì sera in via Turati. La vettura, [illegible] Renault, nell'urto ha perso la targa, per cui è stato possibile risalire al proprietario: Ivan De Marin, 23 anni, di Andezeno. Il ragazzo proprio ieri ha presentato la denuncia per il furto della sua Renault: «Sono estraneo all'incidente».

■ **LEINI', FURTO.** «Ti piacerebbe possedere una felpa Napapijri? Posso vendertela ad un prezzo d'affare». Così P.G., 28 anni, residente a Castiglione Torinese, courier presso [illegible] spedizioniere internazionale Dhl di Leinì, smerciava felpe della nota marca presso l'azienda a cui faceva le consegne. L'uomo è stato denunciato per ricettazione. Denunciati anche per clienti per incauto acquisto.

■ **CASELLE, CIT.** E' in programma questa sera, a Caselle, il tanto atteso consiglio comunale aperto [illegible] problemi delle case Cit. All'incontro interviene anche il presidente dell'Atc, l'agenzia territoriale per la [illegible] da gennaio '99 ha in gestione gli stabili, Giorgio Ardito.

■ **LEINI', CONFERENZA.** «Il centenario del Murialdo nell'anno del grande Giubileo» è il tema della conferenza in programma oggi, ore 15,30, nel salone Fides, relatore don Marco Aldegani, superiore provinciale dei Padri Giuseppini.

■ **SESTRIERE, OLIMPIADI.** «Verso Torino 2006... e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che si terrà oggi [illegible] Sestriere pres[illegible] il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9,30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porquedou.

■ [illegible] Vagone perde idrossido di sodio [illegible] viene bloccato alla stazione ferroviaria. La perdita del liquido è stata segnalata ad Oulx dove il treno proveniente dalla Francia è transitato intorno a mezzogiorno di ieri. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Susa che hanno messo in sicurezza il vagone. Il traffico ferroviario non ha subito ritardi.

I servizi della concessionaria Lancia Ocleppo di Ivrea

Tecnologia e comfort

Per guidare sicuri e senza stress



Serietà, competenza, convenienza. Ma soprattutto [illegible] servizio che ha un solo obiettivo: la soddisfazione del cliente. E' questo il miglior biglietto da visita della concessionaria Lancia Ocleppo s.r.l. di corso Vercelli 115 a Ivrea, un'azienda moderna e versatile, che ha saputo [illegible] la tradizione e l'utilizzo delle più moderne tecnologie. Sul mercato dal 1924, la concessionaria Ocleppo ha al suo attivo un'esperienza sul prodotto Lancia davvero invidiabile. Il [illegible] fiore all'occhiello è l'assistenza, che spazia dalle riparazioni in garanzia e fuori garanzia a quelle che riguardano ogni tipo di problemi di carrozzeria.

Tutta la gamma di [illegible] di casa Lancia è disponibile, dalle utilitarie eleganti, come la Lancia Y, alla «first Lady» delle berline, come la Lancia Lybra, [illegible] gioiello di tecnologia [illegible] di comfort. E' questo infatti il primo modello di auto «biodinamica», pensato come ponte ideale fra la solida e irrinunciabile lezione [illegible] passato e la ventata di creatività e tecnologia che porta al futuro.

Lancia Lybra è un'automobile «inside-out», [illegible] una vettura nella quale gli interni hanno un'importanza primaria. L'abitacolo, infatti, è stato impostato per offrire a guidatore e passeggeri la massima «qualità percepita». Che è molto più della semplice funzionalità o d[illegible] solo comfort, assicurati ormai da tutte le auto di alto livello: è autentico «benessere a bordo».

Una caratteristica che nella Lancia Lybra si esprime attraverso un'architettura d'interni fatta di forme, luci, strumenti e soprattutto [illegible] sensazioni. Design, arredamento, ergonomia, clima, suono: tutto, nel nuovo modello, ha come obiettivo la [illegible] degli occupanti e la certezza di assicurare loro il piacere di viaggiare. Ogni dettaglio è meticolosamente curato. Gli spazi sono protettivi [illegible] non soffocanti. L'ambiente e ogni suo dettaglio sono pensati come un insieme armonico.

La concessionaria Lancia Ocleppo è inoltre molto conosciu[illegible] e apprezzata anche nel settore dell'usato, che [illegible] selezionato e ricondizionato con grande cura. La ditta infatti possiede un fornitissimo reparto di ricambi originali Lancia, gli unici in grado di garantire nel tempo gli stessi standard tecnologici posseduti [illegible] momento in cui le vettu[illegible] Lancia sono uscite dalla fase produttiva. Nel campo dell'usato non [illegible] trattato soltanto il marchio Lancia, [illegible] tutte le migliori case produttrici sul mercato.

La concessionaria Ocleppo utilizza tutti gli strumenti tecnologici all'avanguardia e [illegible] poteva non essere presente su Internet e lavorare in rete. Attraverso il sito www.Ocleppo.it si possono infatti avere informazioni sull'usato presente nello stock e ordinare on line l'auto desiderata. Inoltre, il cliente può dare mandato all'azienda per cercare l'auto a lui più gradita, fissando il prezzo-obiettivo. Una comodità che evita inutili spostamenti e perdite di tempo, nella certezza di ottenere anche on line lo stesso [illegible] impeccabile che si riceve personalmente in corso Vercelli 115 a Ivrea (tel. 0125/25.15.80).

Un consorzio di aziende parteciperà alla Fiera Internazionale di Tripoli

Il made in Canavese va da Gheddafi

L' export punta verso la Libia

Mauro Revello

MONTALTO DORA

Sbarcano in Libia, territorio da mercato [illegible] inesplorato, prodotti e [illegible] tecnologie canavesane. A portarli è il [illegible] Canavese Export, attraverso uno spazio promozionale nello stand della Regione Piemonte all'«Italexpolibia 2000» dal [illegible] all'11 aprile alla Fiera Internazionale di Tripoli.

Abituati a «vendersi» in mezzo mondo, i vertici del consorzio (che ha sede a Montalto Dora, [illegible] via Ivrea 92) non nascondono la sorpresa per questa opportunità. «La recente visita del presidente [illegible] Consiglio, Massimo D'Alema, ha riaperto le relazioni diplomatiche con quel Paese - spiega Stefano Strobbia, vicepresidente di Canavese Export -. Abbiamo voluto cogliere questa occasione, che per l'economia canavesana rappresenta il primo approccio concreto con il mercato libico».

Alla trasferta di Tripoli hanno finora aderito una decina di aziende: Zanzi, Ombi, Novaferr, Hadel, Pantboc e altre ancora. Ognuna con l'obiettivo di far conoscere la propria produzione (dalle macchine utensili all'elettronica, dalla ferramenta al monitoraggio ambientale) e avviare trattative commerciali. «Le imprese che partecipano - dice la direttrice del consorzio, Emanuela Sibilia - [illegible] supportate su nostro incarico [illegible] due tecnici, Andrea Gianotti e Renzo Crivellari». La Libia, del resto, vuole rilanciare tutti i principa[illegible] comparti produttivi. «Oltre 300 imprese italiane - spiega il presidente del consorzio, Giancarlo Autina - esporranno a Tripoli il meglio [illegible] Made in Italy. E anche il Canavese vuole fare la sua parte: le potenzialità ci sono, [illegible] abbiamo già dimostrato [illegible] altri Paesi».

Da anni, infatti, precisamente dal 1993, il consorzio Canavese Export (insieme al consorzio Verde Canavese, impegnato di più sul settore turistico) porta all'estero i prodotti dell'imprenditoria locale. Sono una trentina le imprese - tutte di piccole dimensioni - iscritte come soci, altrettante sono semplici aderenti. In gran parte sono canavesane, ma non mancano «ospiti» del Biellese, della cintura di Torino, della Valle d'Aosta e del Novarese.

Insieme, queste aziende rappresentano una forza concreta: 450 miliardi di fatturato all'anno, poco meno di 2500 addetti. Grazie alla struttura organizzativa del consorzio riescono - evitando costi non sostenibili autonomamente - a farsi conoscere, e quindi a lavorare, [illegible] mercati esteri sovente difficili, ma comunque poco battuti. «Ci occupiamo - continua Strobbia - di informazione alle imprese, di corsi di formazione, di collaborazione industriale. Ma soprattutto di promozione, in particolare organizzando la partecipazione alle più grandi fiere internazionali».

In questi anni sono infatti nate proficue collaborazioni con i mercati dei Paesi latinoamericani, dell'Est europeo, dell'Africa del nord. Recentemente si sono avviati contatti con il Giappone, mentre sta per essere inaugurato uno show-room permanente negli Emirati Arabi. Ora si va alla scoperta della Libia. «Abbiamo riscontrato un notevole interesse - conclude Strobbia -. Ci auguriamo che anche questa esperienza dia buoni frutti».

Oggi il sottosegretario Vita

IVREA. Tappa canavesana, stamane, per il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita. Accompagnato dal deputato eporediese, Giorgio Panattoni, farà visita a tre stabilimenti: la Ics [illegible] Scarmagno, la Compuprint di Caluso e la Video Delta di San Giusto. «L'arrivo dell'onorevole Vita a Scarmagno e Caluso - recita un comunicato della Finmek, società da poco proprietaria dell'ex Op Computer (oggi Ics) e della Compuprint - attesta l'interesse del Governo nei confronti di due realtà produttive, seriamente impegnate per lo sviluppo di solidi progetti industriali nei settori dell'Information Communication Technology e delle stampanti specializzate». Al sottosegretario alle Comunicazioni oggi verrà illustrato [illegible] «webphone», il nuovo prodotto della Ics presentato in anteprima al Cebit di Hannover.



Il consorzio Canavese Export porterà [illegible] Libia (nella foto, il leader **Muammar Gheddafi**) una decina di aziende riunite nello stand della Regione Piemonte

In Valchiusella

Incendio nei boschi di Rueglio

RUEGLIO

Panico ieri a Rueglio, in Valchiusella, per un incendio divampato in mattinata [illegible] che, per tutto il giorno ha messo in apprensione gli abitanti. La zona coinvolta è [illegible]alità «Partor», [illegible]le spalle del paese: sono andati distrutti centinaia di ettari di bosco. [illegible] causa dei venti si è temuto che le fiamme potessero raggiungere anche le abitazioni. Ma la situa[illegible] è rimasta sempre sotto il controllo di decine di uomini della Forestale, degli Antincendi Boschivi e dei vigili del fuoco (sul posto [illegible] arrivate squadre di volontari da Castellamonte e gli effettivi di Ivrea). Per circoscrivere le fiamme è stato anche utilizzato un elicottero privato, provvisto di cestello [illegible] grado di [illegible] acqua sull'incendio [illegible] frenarne [illegible] diffusione.

Nelle ultime setti[illegible] si [illegible]no verificati decine di incendi a [illegible] della siccità che dura ormai da mesi: colpite in particolare [illegible] montane. «Il basso livello di umidità relativa sommato al rinforzo del vento - spiegano i vigili del fuoco - sono le cause principali degli incendi: l'assenza di pioggia che ormai dura da troppo tempo ha seccato tutte le aree boschive». Nei giorni scorsi la zona più colpita della provincia era stata la val di Susa ma anche il Canavese ha avuto il suo bel da fare, in particolare nella zona sopra Locana, in valle Orco e in valle Sacra, a Santa Elisabetta. [gp. mag.]

IN BREVE

■ [illegible] Giovanni Battista Orso, 87 anni, abitava a Strambinello, in località Castello. E' morto, investito ieri [illegible] le 14 da [illegible] Citroen «Saxo» sulla Pedemontana (statale 565), a poche centinaia di metri [illegible]. L'investitore è Pierluigi Martinelli, 77 anni, residente a Ivrea in via Nigra.

■ **TAVAGNASCO, GIOVANI.** Inizia domani la sua attività il nuovo centro di aggregazione giovanile di Tavagnasco, in via Dora Baltea 3. La struttura, voluta dalla Comunità montana Dora Baltea, sarà aperta tutti i sabati pomeriggio e gestita da volontari.

■ [illegible] Ancora [illegible] esito le indagini per l'aggressione di domenica sera a Ivrea, ai danni di un giovane turista di Varese che ora rischia di perdere un occhio. L'episodio si [illegible] verificato all'incrocio fra via Cascinette e [illegible] Strusiglia. Chiunque fosse in grado di fornire indicazioni utili per identificare gli aggressori può rivolgersi agli investigatori del commissariato eporediese.

■ **RIVAROLO, PARTIGIANI.** Il Comune di Rivarolo, nell'ambito del 55° anniversario [illegible] Liberazione, organizza per domenica prossima, in collaborazione [illegible] l'associazione canavesana per i valori della Resistenza e il Cai, l'iniziativa «Sui sentieri dei partigiani - valle di Ribordone». Partenza alle 7,30 dal piazzale del supermercato «Pam» di Rivarolo.

■ **FELETTO,** [illegible] Forte incremento a Feletto per la tariffa sui rifiuti che ha un balzo del 35 per cento in più rispetto allo scorso anno. Aumenta anche l'Ici, che passa dal 5 al [illegible] per mille, mentre viene introdotta l'aliquota Irpef (0,2 per cento).

L'opposizione: torni il disco orario. Il sindaco: controproducente

E' scontro sulle strisce blu

A Castellamonte raccolta firme dei ds

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

E' polemica a Castellamonte sui parcheggi a pagamento entrati in vigo[illegible] da [illegible] paio di mesi. Gli esponenti Ds hanno promosso una raccolta firme contro le strisce blu: chiedono il ripristino del disco orario dove ora si parcheggia co[illegible] i «vouchers» (ce ne sono di due tipi: tagliandi da 500 lire, che consentono la sosta senza problemi per trenta minuti; da [illegible] lire per un'ora di sicurezza che il vigile non [illegible]rà la multa), e la liberalizzazione di metà piazza della Repubblica per i pendolari.

Pronta la replica della giunta capeggiata dal sindaco, Alberto Massucco: «Un attacco strumentale - dice il vicesindaco, Piero Scala -: rivogliono le aree a disco orario? Bene, sia[illegible] anche disposti a reinserirlo. Ma se qualcuno supera anche di soli 5 minuti i tempi consentiti, scatteranno multe salatissime». Un dietro front sulla [illegible] blu (a favore di una reintroduzione del disco orario) è più [illegible] un'ipotesi: ma a quel punto, dicono a palazzo Antonelli, sede del Muncipio, non saranno più i vigili urbani a controllare chi «sfora» sui tempi, ma personale specializzato esterno.



Besso Cordero consigliere comunale Ds

Sotto, il sindaco di Castellamonte, Massucco



Intanto continua la protesta [illegible] chi dice no ai parcheggi a pagamento: sono già state raccolte 439 firme: «Non lo vogliamo perchè per il [illegible] per cento Castellamonte è costituita da frazioni - precisa il consigliere diessino, [illegible]ivio Besso Cordero - e chi viene da lì è penalizzato da questo sistema». Ma sono anche altri i motivi della polemica: «La nostra città - continuano quelli che protestano - è capolinea di molti pendolari che si recano a Torino in autobus e lasciano la propria auto per l'intera giornata in piazza della Repubblica: oltre alle spese per il trasporto, devono sobbarcarsi anche quello del parcheggio».

E ancora, i Ds puntano il dito su altri inconvenienti. Non ultimo [illegible] fatto che la zona blu stia riscontrando uno scarso successo tra i cittadini: è facile notare, infatti, come la piazza nella Rotonda Antonelliana (dove la sosta è gratuita) sia letteralmente presa d'assalto dagli automobilisti, mentre la vicina piazza Martiri (a pagamento) è praticamente semivuota. «Gli [illegible] - ammette Scala - effettivamente non sono buoni. [illegible] comunque c'è tempo ancora un mese, quando finirà il periodo di prova sulla zona blu. Poi faremo un bilancio [illegible] vedremo se sarà il caso di modificare qualcosa».

DOVE & QUANDO

[illegible] Vengono presentati alle 20.45, al balcone del municipio di Azeglio, l'Ampajaura e il Cadrugat, personaggi principali del carnevale del paese; a seguire la fiaccolata per le strade del centro, con l'accompagnamento degli sbandieratori e dei Pifferi e Tamburi dei Balmetti, e la serata danzante. E finalmente [illegible] Pavone, alle 20.30, si scoprirà [illegible] volto della Castellana, la cui identità è rimasta rigorosamente segreta; dopo [illegible] cerimonia avrà inizio [illegible] fiaccolata, che preluderà alla serata di gala al padiglione. Gran ballo in maschera, sempre questa sera, anche a Lessolo. Già in mattinata, a Rodallo di Caluso, si fa colazione con prodotti tipici, come prologo alla distribuzione dei fagioli grassi; in serata, nel salone [illegible]el Carc, vengono presentati [illegible] Birichina e il Birichin. Cena di apertura dei festeggiamenti, alle 20.30 a Vische, con la partecipazione in musica del Duo Primavera. Serata in maschera e tombolata, invece, a Busano. Festa dei bambini al pomeriggio e ballo in maschera alla sera, a Cossano.

[illegible]. Oggi e domani alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso si presenta il cabarettista bolognese Davide Dal Fiume, [illegible] spettacolo «Incredibilmente [illegible]. Lo show inizia alle 22; biglietti a 12 mila lire il venerdì e 15 mila il sabato. Per prenotazioni chiamare lo 011.9831680.

[illegible] CONCERTO. Musica dal vivo, al disco pub La Giara di corso re Arduino a Rivarolo: sul palco l'energia rock dei Vodoo Children. Sono invece i Deiva, cover band, i protagonisti dell'appuntamento odierno al Subway (ex Mix-ò) di Cascinette di Ivrea: si suona dopo le 23, l'ingresso è libero.

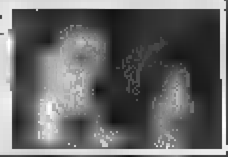
[illegible] [illegible]TURALI. A Vische, nel salone polivalente comunale, alle 21 Renato Perotto parla di «La flora del bacino lacustre di Candia: un aspetto naturalistico sottovalutato». Organizza l'associazione Natura e Paese.

CUCINA VEGETARIANA. Inizierà lunedì alle 18, al Caos Pub di Chiaverano, [illegible] corso di cucina vegetariana organizzato dall'Associazione Rosmarino. [illegible] tratta [illegible] quattro lezioni guidate da Giovanni Allegro, che [illegible] svolgeranno tutte di lunedì sera. L'iscrizione costa [illegible] mila lire, con sconto del 10% per gli associati. Informazioni e adesioni [illegible] 0125.54161.

SOGGIORNO TERMALE. Fino al [illegible] marzo [illegible] possibile prenotarsi, dalle 15 alle 17 alla sede del Centro d'incontro Villa San Giuseppe a Rivarolo, per partecipare al soggiorno termale ad Abano Terme del periodo compreso tra il 2 e [illegible] 15 aprile. La quota [illegible]i partecipazione [illegible] mila lire. Informazioni allo 0124.25834.

SI BALLA. Appuntamento danzante, alle 21, al padiglione in piazza a Sparone, dov'è [illegible] scena la discoteca Explosiva.

FILM PER LE SCUOLE. Alle 10 di domani, all'Abcinema di Ivrea, proiezione per le scuole superiori del film «Train de vie». Biglietti a 3 mila lire.









GLI APPUNTAMENTI

VII giornata Luigi Firpo

Convegno-dibattito sul tema «Nell'anno 2000, dall'utopia all'ucronia». Presiedono Vincenzo Ferrone e Anna Maria Lazzarino Del Grosso. Partecipano al dibattito Gian Mario Cazzaniga, Manuela Ceretta, Arrigo Colombo, Ginevra Conti Odorisio, Vita Fortunati, Gabriella Silvestrini, Giampaolo Zucchini. Organizza la Fondazione Luigi Firpo.

■ Palazzo d'Azeglio, via Principe Amedeo 34, 9,15.

Commemorazione

Si ricorda oggi il 22° anniversario dell'assassinio del maresciallo di pubblica sicurezza Rosario Berardi. E' in programma la suffragio seguita da una breve cerimonia per la deposizione di una corona alla lapide che ricorda l'eccidio.

■ Suore Carmelitane di Santa Teresa, corso Farini 26.



I piaceri dell'Eros

Per il ciclo «La vita è bella» conferenza con Giacomo Dacquino, psicoterapeuta e scrittore, sul tema «I piaceri dell'Eros». Organizza Eurotre, scuola Europea per la terza età.

■ Centro Commerciale Lagrange, Lagrange 15, 3° piano, ore 15,30.

Il sacro in Piemonte

S'inizia un ciclo di incontri occasione dell'anno del Giubileo. Oggi è programma la conferenza di Giuseppe Tuninetti dal titolo «Santi, beati e venerabili piemontesi».

■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, 17,30.

Venerdì letterari

Conferenza di Roberto Tottoli su «La tradizione biblica dell'Islam».

■ Istituto San Paolo, via Santa Teresa 1/g, ore 18.

Laici in cammino

Incontro dal titolo «Laici cammino nella Chiesa e nella società». Relatori sono Claudio Ciancio e Paola Giani. A cura dell'Azione Cattolica Italiana, diocesi di Torino.

■ Teatro della Crocetta, Marco 6, ore.

La vita contadina

Ironizza sulla vita contadina, il cuneese Manlio Pagliero, che presenta «Freud (lezioni segrete)».

■ Oggi e domani alle 22, Ghersi, Tripoli 37.

MUSICA DOVE

ARTICOLO 31. Il venerdì sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) è con gli Articolo 31 (foto): J. Ax e D.J. Jad presentano il nuovo album, quinto della carriera, intitolato «Perchè sì!». La coppia rapper si esibisce 23, assistere alla loro performance mila lire. Nel pomeriggio, gli Articoli 31 sono ospiti di radio Veronica One: appuntamento alle 14,30 sui 93.600 in modulazione di frequenza, l'intervista è di ppe Cuva.

Concerto ska questa al «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23): protagonisti, gli Statu. S'inizia alle 21,30.

CITTA'. Concerto di Lil Darling Hot Club questa sera a «Le Gin (via Valprato 15, , Pao Serazzi & Hop Zazou Band per il venerdì sera «live» del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), l'acid jazz degli Isola di Niente è di scena questa Divina Commedia (via San Donato 47, 22).

Serata metal al «Route (via Montanaro 66): suonano, partire dalle 22, i Brazen. L'hardcore punk dei Belli Così caratterizza il venerdì sera musicale del «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22).



FUORI Un tributo a Carlos Santana questa al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22): suonano i The Jungle Fever.

A Carignano, concerto jazz questa sera al Teatro Alfieri: si esibisce, a partire dalle 21,15, l'Alessandro Cora Quartetto.

The Blues Busters alle 22 all'«Artist's Bar» di Grugliasco (strada Antica di Rivoli 48, ore 22).

IRENE GRANDI. Mentre «La tua ragazza sempre» staziona ai vertici della classifica dei dischi più venduti, Irene Grandi è attesa concerto mercoledì 2 marzo al Supermarket iniziativa del locale di viale Madonna di Campagna 1 e radio Veronica One. I tagliandi costano 32 mila lire e sono già in prevendita nei punti abituali e da Rvo, in via Madama Cristina 29.

FESTIVAL A IVREA

L'Eurojazz ricomincia dalla tromba di Rava

Fino a domenica la rassegna ospiterà celebri esecutori Dopo i concerti tornano le «nottate»

MARCO BASSO

Stasera alle 21 si alza il sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino a domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire stella se imbrocca la serata giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava, trombettista torinese, che identifica, un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet. Sabato sera si esibiscono lo Stivin-Haurand Duo, il quartetto del sassofonista Abraham Burton e Mediterranean Trio, progetto del chitarrista Luigi Tessarollo con Alex Rolle e Dario Deidda tra il jazz e suoni etnici; domenica gran finale con Jazz Tribe, supergruppo in cui spicca il nome di Bobby Watson, sax alto tra i migliori al mondo; con lui anche il percussionista Ray Mantilla, l'ex minguisiano Jack Walrath alla tromba e la ritmica di tutto rispetto con John Hicks, Curtis Lundy e Victor Lewis. Li precede il duo di Didier Lockwood Antoine Hervè. Oltre serate in Teatro mancheranno le nottate, venerdì e sabato, al Circolo La Piazzetta di piazza Marotta 22 ad Ivrea, dove, supportati dalla ritmica di Luciano Milanese, contrabbasso, Alessandro Minetto, batteria ed Andrea Pozza, piano, molti dei musicisti presenti alla rassegna animeranno le jam session. Domenica pomeriggio alle 16, sempre al Circolo La Piazzetta, l'Associazione Jazz Mobile presenta la sua produzione discografica. Qui sono state anche allestite le stre: di quadri, autore Antonio Muroni, e fotografiche, un'antologica, di Giancarlo Roncaglia, che racconta la storia del Festival attraverso una galleria di ritratti dei protagonisti e quella di Maurizio Gjivovich dedicata ai musicisti dell'ultima edizione.

«Difenderò le mie scelte»

■ spaventa Sergio Ramella, organizzatore dell'Eurojazz Festival di Ivrea, l'atmosfera polemica che sembra in qualche modo investire la kermesse giunta alla ventesima edizione. Il malcontento espresso dall'Ivrea Jazz Club e da Music Studio è motivato innanzitutto dal cartellone della manifestazione ritenuto debole e che poco rispecchierebbe le più attuali tendenze del jazz e quindi dal rispetto degli impegni presi per gli interventi didattici nelle scuole. Il patron non vuole soffiare sul fuoco, precisa che risponderà punto su punto, serenamente, palco del Giacosa stasera, ma lascia trapelare che la scelta dei musicisti è inattaccabile, perché, una volta accertato il loro valore, è da rispettare la scelta artistica e, infine, che i seminari per divulgare il jazz nelle scuole si terranno regolarmente.



ENRICO RAVA

LUNEDI' PRIMA TORNATA

Opere dell'800 vanno all'asta da Sant'Agostino

Alla Galleria Sant'Agostino, in Tassoni 56, sono esposti i 427 lotti di opere dell'800 e che saranno battute all'asta lunedì e martedì prossimi: entrambe le tornate d'asta iniziano alle 21.

Per questo importante appuntamento con i collezionisti, Giorgio Circosta e Pier Carioggia hanno selezionato disegni, quadri ad olio, bronzi che rappresentano pregevoli documenti di quella cultura figurativa che va dalla metà del XIX secolo sino ai nostri giorni.

E in tale direzione, è possibile vedere paesaggi di Gheduzzi e Guarlotti, una tela del Pittara stimata 35 milioni e la luminosa «Spiaggia» di Follini (18 milioni) la figura femminile di Grosso a 100 milioni e la tavoletta «Lavori della terra a novembre», eseguita dal biellese Delleani nel 1900, con stima di 40 milioni. Fra le esperienze più recenti si verano la «Parigi» di De Pisis a 120 milioni e la bella «Natura morta con angurie» di Felice Carena a 110 milioni, Tabusso, Unia, Bonzagni e «L'impiccato» di Colombotto Rosso a 9 milioni. Orario: 10-22. Informazioni al numero telefonico 011/4377770.

(a. mis.)

I servizi e le opportunità per vacanze serene e «senza sorprese»

Tutto il mondo a portata di tour

A Parigi o nella savana con la Steda Viaggi



La Steda Viaggi compie 20 anni: un traguardo ambito e gratificante, raggiunto con l'impegno, la professionalità e la simpatia che da sempre la caratterizzano. Dal 1980 di strada la Steda ne ha fatta tanta. Nata a Favria Canavese e gestita con entusiasmo da Patrizia e Renato Bomben, aiutati agli esordi da una impiegata, anno dopo anno, l'azienda è cresciuta e, grazie alla collaborazione con la Lufthansa, è diventata [illegible] stessa un tour operator, «Il Diamante», specializzato in Africa Australe. Oggi la Steda Viaggi «Il Diamante» è la più grande e prestigiosa agenzia del Canavese: la sede, storica, di Favria è stata ampliata e gli uffici di Ivrea, seconda [illegible]do aperta, si estendono su tre piani per un totale di 300 metri quadrati. Da uno è passata a ben 18 collaboratori, e Il Diamante è diventato uno dei più importanti tour operator italiani, allargando le sue mète sino all'America Latina e, con l'apertura di un ufficio a Milano, all'Australia.

I pacchetti-viaggio che «Il Diamante» organizza [illegible] tour operator (e che vende a sua volta [illegible] altri operatori) hanno come destinazione l'Africa Australe (Sud Africa, Botswana, Namibia, Malawi, Zimbabwue, Tanzania), paesi ideali per chi ama il [illegible] la natura più intensa e selvaggia. I soggiorni [illegible] predisposti per garantire ogni genere di comfort (lodge nella savana, campi tendati lussuosissimi oppure esclusivi hôtell) e di assistenza, oltre che per assicurare vacanze indimenticabili ed emozionanti grazie ai safari fotografici che si possono [illegible] su jeep scoperte accompagnati da guide esperte.

Altre mète particolari sono rappresentate dal Perù, dall'Isola di Pasqua e dalle Galapagos, paradisi naturalistici per chi vuole realizzare esperienze nuove. «Il Diamante» è inoltre specializzato in viaggi [illegible] Oceania (Australia, Polinesia, Micronesia, Fidjii) e di recente ha realizzato una formula «Sulla scia [illegible] Luna Rossa» che ha entusiasmato gli italiani tifosi di vela ma anche chi desiderava semplicemente scoprire luoghi unici e incantevoli.

Lo Steda Viaggi è referente in Canavese delle migliori compagnie [illegible]e ed è collegata [illegible] le più importanti catene alberghiere italiane e internazionali. E' abilitata ad emettere biglietteria aerea, ferroviaria e marittima. Grazie all'esperienza e alla conoscenza del settore, la Steda è in grado di offrire il miglior servizio alle tariffe più basse. Lo staff segue assiduamente corsi [illegible] aggiornamento per migliorare la professionalità ed è [illegible] grado di parlare più lingue (inglese, francese, spagnolo e persino il russo) comunicando direttamente [illegible] l'estero per risolvere qualsiasi problema si presenti. Inoltre, tutto il personale visita le destinazioni proposte e riesce così a consigliare al meglio la clientela, fornendo indicazioni preziose. Queste caratteristiche, uniche nel settore, sono valse alla Steda e al suo staff numerosi premi.

D'altronde, l'esperienza e la professionalità [illegible] alla base del [illegible]. Patrizia Mazzoni è nel mondo [illegible] turismo da quasi 30 anni, ha viaggiato pressoché in tutto il mondo [illegible] il punto di riferimento anche per colleghi di altre agenzie. Il titolare, Renato Bomben, collabora e gestisce tre tour operator ed è uno dei fautori del «Quality Group», pool di operatori leader nazion[illegible] sulle destinazioni trattate.

La qualità è il motore della Steda Viaggi: per questo la struttura operativa è suddivisa in [illegible] con uffici specializzati in organizzazione turistica, booking, biglietteria, turismo d'affari, contabilità, marketing e comunicazione.

Da sempre attenta al miglioramento del servizio, la Steda mette a disposizione un servizio di comunicazione completissimo: telefoni multilinee, fax automatico, e-mail (10), 2 siti Internet (uno in costruzione), cellulare di sicurezza attivo 24 ore al giorno, centro messaggi SMS per chiede[illegible] informazioni via cellulare. Inoltre, è sempre disponibile il servizio di viaggi last minute con opportunità e prezzi straordinari da «prendere al volo».

Da quest'anno la Steda Viaggi [illegible] istituito lo «Steda Club», ovvero il modo più facile e divertente per ricevere: sconti fino al 10 per cento, trasferimenti gratuiti, tariffe preferenziali e tanti altri vantaggi.



NUMERI UTILI

Orizzonti fotografici tedeschi

DIVERSAMENTE da quanto avviene in Francia, in Gran Bretagna o negli Stati Uniti, un work in progress fotografico commissionato da enti statali o privati costituisce per la Germania un fenomeno piuttosto raro. Le fotografie di **Joachim Brohm in mostra al Goethe-Institut Rom (via Savoia, 15)** sono state scattate da Brohm per il progetto «area» concepito per mettere in evidenza le modifiche urbanistiche e strutturali riscontrate nell'arco di dieci anni. L'area prescelta è una zona ex industriale situata nella parte occidentale di Monaco di Baviera che si trasformerà in futuro in un nuovo quartiere cittadino chiamato «Neues Schwabing». Docente di fotografia artistica dal 1993 presso l'Università di Grafica e Arte Libraria a Lipsia, Joachim Brohm si occupa da quasi due decenni dello spazio vitale urbano e soprattutto delle zone periferiche concentrando la sua attenzione soprattutto a quelle topografie informi e anonime che rendono visibili, in maniera particolarmente evidente, i processi di civilizzazione. Più che documentare, però, il fotografo interpreta ciò che vede e trasmette la sua percezione della realtà. Per questo motivo «Areal» non è solo il lavoro su un luogo, ma sul mezzo stesso della fotografia, sul tempo e sullo spazio, sul cromatismo e la monocromia, sul realismo e l'astrazione. La mostra, che fa parte del ciclo «Tendenze della nuova fotografia tedesca», rimane aperta fino al 31 marzo. Orario dal martedì al venerdì 10-19. Informazioni: 068440051.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.

[Adriano, Andromeda 4, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 3, Pasquino 1, Warner Village 4 e 10]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.

[Delle Provincie, Lux 8]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.

[Associazione Labirinto C]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone impersona un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo il suo autista, cabarettista per caso (Beppe Fiorello).

[Adriano 4, Ambassade 3, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Club 1, Cineland 11, Embassy, Empire Due, Excelsior 1, Gregory, Missouri 1, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 12]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.

[Jolly 3, Lux 6, Madison 4, Maestoso 3, Missouri 3, Universal, Warner Village 3 e 13]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.

[Augustus 1, Cielo]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.

[Caravaggio]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.

[Adriano 3, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Club 2, Cineland 3, Eurcine 1, Europa, Galaxy Marte, Garden, Giulio Cesare 1, Lux 10, Madison 1, Quirinetta, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 1 e 11]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop», in questo caso gliela fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco.

[Academy Hall, Adriano 7, America, Atlantic 5, Capitol, Cineland 5, Doria 1, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 5, Warner Moderno 4, Warner Village 9 e 10]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera.

[Capranichetta]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido).

[Tiziano]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare.

[Intrastevere 2]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.

[Adriano 9, Archimede, Cineland 1, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.

[Politecnico]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.

[Alhambra 3, Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 13, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 2, Lux 9, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 7 e 14]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.

[Delle Mimose 1, Eden 2, Fiamma 1, [illegible] Madison 3, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Topazio]

007 - IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.

[Don Bosco]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni.

Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, 1999.

[Intrastevere 1, Quattro Fontane 3]

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]


BGS D'Arcy
Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA
Specchio
In collaborazione con
LOGOS
VIDEO ENTERTAINMENT
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.
LA STAMPA
Specchio
DELLA STAMPA
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.
*Acquisto facoltativo.

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

[illegible]

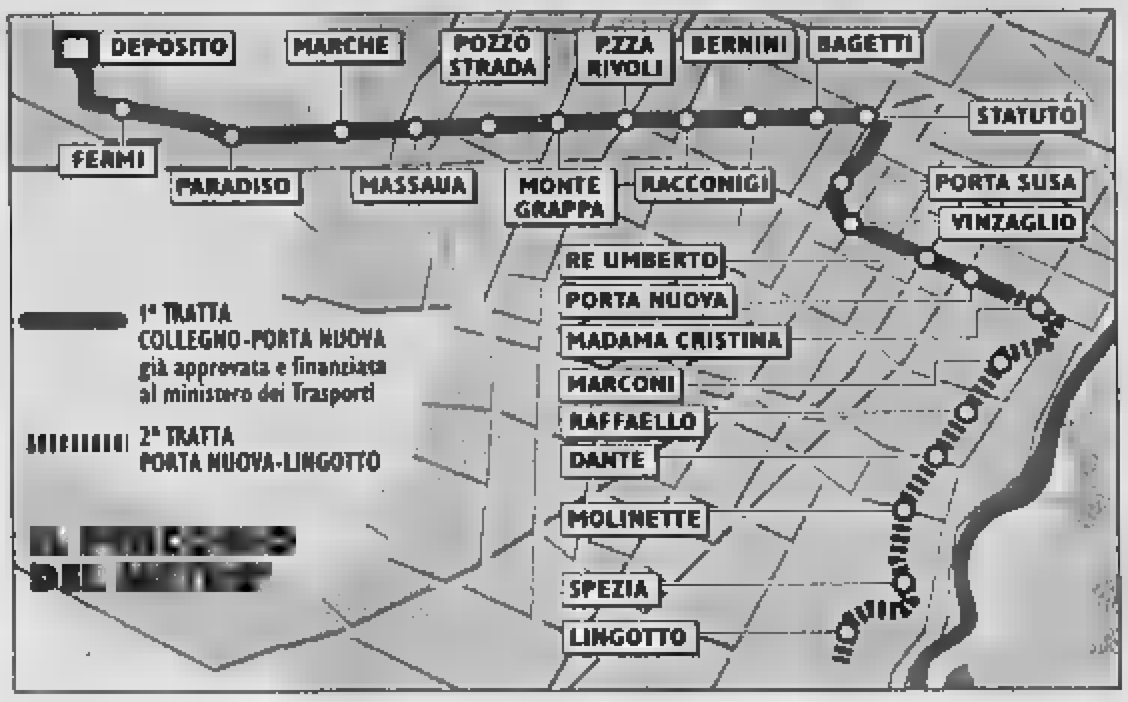
Per la storia, speriamo non infinita, del metrò, il 9 marzo 2000 [illegible] una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamen[illegible] di [illegible] miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, [illegible] difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture [illegible] piazzarsi terza in Italia, dopo Roma [illegible] Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) [illegible] progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del [illegible] dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi (e permetteran[illegible] al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere [illegible] Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi sia[illegible] pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di [illegible] ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni [illegible] due mesi [illegible] lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi [illegible] le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si [illegible] detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda [illegible] prattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo [illegible] concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo [illegible] esempio, [illegible] Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, [illegible] già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisi[illegible]» per scoprire di quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente [illegible] primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», [illegible] metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - [illegible] quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perchè una zona in [illegible] si può prendere il metrò, diventa immediatamen[illegible] più appetibile sia [illegible] punto di vista commerciale che residenziale, con un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se lo si è atteso circa 40 anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura [illegible] arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad essere scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto se il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, se tutto andrà bene, fra [illegible] anni, ogni giorno, [illegible] metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli [illegible] conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche [illegible] 122 miliardi, non è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine [illegible] il 2006 pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assesso[illegible] Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».



> Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto [illegible]

Morto il giornalista torinese Muscatelli

«Accenda le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, [illegible] anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le 4 [illegible] dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si [illegible] fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del [illegible] di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che [illegible] carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Cella, [illegible] anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di noi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi [illegible] vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemonte[illegible]. E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro ai [illegible] Toro, per metà bianconero juventino.

Quello [illegible] stato [illegible] momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il [illegible] lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino [illegible] giugno '99. Protagonisti di quelle pagine [illegible] i «pulcini», i giocatori [illegible] bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda [illegible] segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candida[illegible] con noi al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della [illegible] adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]



Il giornalista torinese Domenico Muscatelli, [illegible] anni, è stato investito [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza

[illegible]

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran voce quelli che definiscono [illegible] diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso [illegible] soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione [illegible] case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele [illegible] don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto [illegible] pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 [illegible]

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accu[illegible] di aver evirato e fatto [illegible] pezzi nel gennaio di due anni [illegible] un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. [illegible] chiesto 19 anni di carcere il pm Marcello Tatangelo che, con la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri [illegible] questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perchè l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può essere che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità [illegible] semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli me[illegible] «solidi» per arrivare [illegible] quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in [illegible] di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad [illegible] una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per una settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel suo alloggio. E sempre in casa del presunto squartatore [illegible] stata individuata [illegible] tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può [illegible] utilissima a chi vuole fare a pezzi un cadavere. Gillone è un omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio [illegible] un cinema a luci rosse [illegible] in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla sua Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequ[illegible] di sale a luci [illegible], è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia con pochi soldi in tasca. Povero in canna, senza amici. [illegible] a Torino in un bar, [illegible] perde la sua carta d'identità, Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Al[illegible] Perla e Stefania Gottero, [illegible] di averlo incontrato. Ma allora come finisce nella [illegible] cantina? Dove, per l'accusa [illegible] i suoi consulenti, è stato fatto [illegible] pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. Il locale è stato poi ripulito su richiesta di Gillone, ma due [illegible] sangue della [illegible] trovate in un tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, [illegible] parroco che benedice la cantina. Chiaro segno [illegible] una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anatomia con il segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezio[illegible] di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato con grande abilità, come [illegible] che si è documentato. Gillone per [illegible] pm [illegible] responsabile di omicidio volontario e merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di [illegible]: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

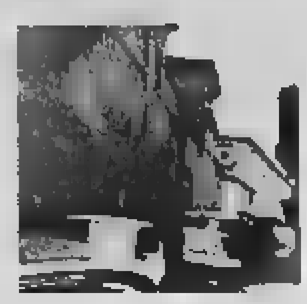
> «Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio [illegible] fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani

[illegible] IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Sarà [illegible] all'asta l'ex [illegible]



ASTI. Torna in vendita l'ex carcere di Asti, in via Testa (nel cuore del centro storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà [illegible] all'asta: un primo tentativo [illegible] andato fallito qualche mese [illegible].

Il prezzo base è stato fissato in poco più di [illegible] miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devono pervenire entro le 10 del 12 aprile all'Ufficio [illegible] territorio del ministero [illegible] Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure su Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura è buono: la costruzione si articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano [illegible] cortili.

Rinviato a [illegible] sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco meno [illegible] trent'anni, incensurato: nell'ex [illegible] lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino e in casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo stesso tema. Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per sospetto di pedofilia.

Truffa milionaria [illegible]

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri [illegible] via Zara, dove ignoti fatto esplodere una bomba carta sotto l'auto di un promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, 34 anni, è stato revocato il mandato: si sarebbe impossessato [illegible] centinaia di milioni dati a lui da decine di clienti.



[illegible] in canonica picchiano l'arciprete

ARONA. Rapina la scorsa notte, intorno alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui sono entrati [illegible] locali della canonica scavalcando il [illegible] cinta del giardino e dopo [illegible] infranto il vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, [illegible] 68 anni, docente di teologia alla Cattolica [illegible] Milano. Il sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato [illegible] consegnare una [illegible] in denaro pari a due milioni, pesto [illegible] malconcio, [illegible] raggiunto il pronto [illegible] del vicino ospedale per le cure del [illegible]so. Nessuna traccia dei tre malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo [illegible] cinque chili di [illegible]

CUNEO. Fermati [illegible] una pattuglia della polizia stradale a un normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddiviso [illegible] 20 panetti, già pronti per essere smerciati. I due sono stati arrestati: P. D, 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola [illegible] stati trasferiti al carcere di Alba.

[illegible] cripta affiora impianto termale

TORINO. I resti [illegible] un impianto termale romano sono affiorati nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa [illegible] San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di San Salvatore che, con la chiesa di Santa Maria [illegible] Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo Pieraccioni



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa [illegible] alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in [illegible] alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco [illegible] giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera proprio [illegible] cabarettista. La [illegible] prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro e infine è approdato con grande successo al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono [illegible] Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino [illegible] la più numerosa [illegible] Italia; si è ripresa il primato dopo che la crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere [illegible] mila iscritti e passando il primato alla Fim lombarda. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl sono 10.248, [illegible] 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e a[illegible] aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino [illegible]... e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che si terrà oggi [illegible] Sestriere presso il Grand Hotel Principi [illegible] Piemonte. Aprirà alle 9,30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore.



[illegible] jazz [illegible] debutta con la tromba di [illegible]

IVREA. Stasera alle 21 si alza il sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla vente[illegible] edizione dell'Eurojazz Festival: fino [illegible] domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire una stella se imbrocca la [illegible] giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, con un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]: Viabilità; **7,08**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 10 Marzo 2000
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Contestato Palenzona per la scelta politica di preferire gli esponenti dei governi italiano e francese alle manifestazioni di giugno per il Bicentenario

Prime cannonate su Marengo 2000

La Provincia: non invitereremo il ministro austriaco



Uno dei momenti della rievocazione della battaglia di Marengo: quest'anno non [illegible] stati invitati gli austriaci

ALESSANDRIA

I cannoni cominciano a tuonare [illegible] mesi di anticipo rispetto al 14 giugno, fatidica data del Bicentenario della battaglia di Marengo. E, dal momento che la parola «Marengo» è il vocabolo piemontese più conosciuto al mondo dopo «Fiat», tanto vale bisticciare per motivi di portata internazionale.

Lo si [illegible] in Consiglio provinciale, al momento [illegible] votare [illegible] protocollo d'intesa che sigla [illegible] volontà unitaria [illegible] Provincia, Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, di sborsare 800 milioni ciascuno per il programma dei festeggiamenti e di stanziare altro denaro (da quantificare) nei due anni successivi, affinché l'evento dell'anniversario [illegible] rimanga isolato [illegible] costituisca l'occasione per la promozione turistica a largo [illegible] di tutto il territorio.

Nulla osta sulla cifra, né sui festeggiamenti (i cui programmi saranno pronti, assicura il presidente Palenzona, entro fine mese) e nulla osta sull'obiettivo di coinvolgere l'intera provincia e propaggini pavesi (con la raccomandazione da tutti i partiti a un grosso impegno per garantire continuità, turistica e quindi economica). Ma il primo colpo della battaglia viene sparato non appena il presidente Palenzona affronta il capitolo degli inviti: la manifestazione è grossa, sul palco d'onore personaggi eccellenti. Tra gli invitati i ministri italiani e francesi. Non quello austriaco (anche se storicamente l'Austria è coinvolta e sarà rappresentata con la partecipazione di gruppi storici e folcloristici). Infatti, i primi due hanno posto l'aut aut: o lui o noi, in virtù dei rapporti internazionali a seguito della questione Haider. E la Provincia ha scelto: Italia e Francia sì, Austria no. Ma se la lista degli invitati viene plaudita da ds, ppi e anche Rifondazione comunista («bene ha fatto la giunta a dare un valore politico alla manifestazione, [illegible] mettendo tutti sullo stesso piano» ha detto Priora), del tutto contrariato è Bonadeo (An) che accusa l'amministrazione Palenzona di «una scorrettezza cattiva e meschina al governo austriaco democraticamente eletto in un Paese civile e democratico. Questa amministrazione - aggiunge - ha impegnato il giudizio di [illegible] mila abitanti della provincia in una scelta di tipo politico». «E' vero - ha ammesso [illegible] -: noi facciamo la scelta dell'Europa», anche se da Forza Italia è partito un incitamento a fare tutte le verifiche possibili perché gli inviti partano in modo egualitario, trattandosi di un'iniziativa di carattere storico-culturale.

Intanto, il presidente della Commissione provinciale Cultura, Nicola Sirchia, ha dato l'assenso per una riunione ad hoc su Marengo 2000 il [illegible] marzo. Inoltre, il 18 la Commissione filatelica nazionale darà un primo parere sul francobollo commemorativo (mentre c'è già l'ok per la lotteria e per l'annullo filatelico).

Esposto sui fusti della motonave Jolly Rosso. L'azienda replica: le risposte le darà il nostro ufficio legale

«Crocevia di rifiuti tossici»

Prc accusa l'Interporto di Rivalta

Ettore Piraccini

TORTONA

Un esposto presentato ieri alla Procura di Milano da Enrico Fedrighini, per conto del partito di Rifondazione Comunista, identificato l'Interporto di Rivalta Scrivia come «snodo del traffico di rifiuti tossici trasportati dalla motonave Jolly Rosso verso ignote destinazioni». Secondo il Prc milanese (a Tortona e ad Alessandria i responsabili locali si dicono all'oscuro di tutto) sarebbe un documento amministrativo ufficiale a svelare [illegible] pagina importante [illegible] traffico di rifiuti tossici nel Nord Italia: piattaforme di stoccaggio e normali impianti interportuali utilizzati, senza alcuna autorizzazione, come luoghi di deposito e di manipolazione di sostanze tossico-nocive».

La vicenda della Jolly Rosso, motonave dei veleni, venne alla luce nel 1989 e fece scalpore, [illegible] qualche riflesso anche sull'Interporto di Rivalta, che però non ebbe alcun seguito. L'esposto di Prc sostiene invece che [illegible] traffico sarebbe iniziato nella prima metà degli Anni 90: da La Spezia i bidoni sono stati inspiegabilmente stoccati nell'interporto di Rivalta Scrivia, enorme piattaforma logistica praticamente inutilizzata per il traffico ordinario delle merci». Nell'esposto si afferma inoltre che l'azionista principale dell'Interporto è la Finaval [illegible] Palermo [illegible]ocietà con 31 miliardi [illegible] capitale [illegible] nessun dipendente, avente come finalità acquisto, [illegible]nto e noleggio di navi». Inoltre si dice che «la società di Rivalta Scrivia controllerebbe [illegible] un impianto di stoccaggio a Montecorvino Pugliano, in provincia [illegible] Salerno, dov'è in cor[illegible] un'inchiesta della procura per interramento abusivo di sostanze tossiche in cava, di provenienza ignota, che hanno inquinato la falda [illegible] tutti i pozzi artesiani in un raggio di 30 chilometri».

La base delle [illegible] mosse dal Prc è una [illegible] del settore «politiche ambientali» della Provincia di Venezia, [illegible] un presunto deposito (novembre '92) [illegible] rifiuti provenienti dalla «Jolly Rosso» all'impianto di stoccaggio provvisorio della Nuova Esa srl (nel comune di Marcon). I rifiuti sarebbero partiti dall'Interporto di Rivalta, dov'erano stati stoccati: quelli conferiti nel periodo agosto-novembre '92 furono trattati («operazioni di reinfusamento [illegible] ricondizionamento») e rinviati all'Interporto; un altro stock conferito a novembre '92 fu inviato nel febbraio-aprile '93 all'Asm, municipalizzata di Piacenza. Il quantitativo totale si aggira sulle 188 tonnellate. Vengono accluse le «bolle attestanti le movimentazioni [illegible] una breve nota della ditta».

Dura la replica dell'Interporto Spa: «Il nostro ufficio legale - dice Guido Ciraolo, presidente del centro logistico intermodale di Rivalta - saprà dare al più presto tutte le risposte che merita questo fatto, che potenzialmente può provocare danni gravissimi alla nostra azienda, danni di cui qualcuno dovrà pur rispondere. Sottolineo solo [illegible] fatto che la Finaval i dipendenti li ha: solo nell'interporto di Rivalta, di cui detiene il 52% delle azioni, ha 70 dipendenti diretti e altri 350 fanno parte di cooperative che h[illegible] in appalto la movimentazione, il facchinaggio [illegible] la spedizione delle merci. Come clienti abbiamo Ferrero, Lavazza, Nestlè, Elah dufour, Superga, [illegible] Fonseca, Upim, Enel, Agip, Li[illegible] Gig. Solo per citarne alcuni».

In un comunicato diffuso successivamente si legge: «La direzione dell'Interporto di Rivalta ha disposto gli opportuni accertamenti sui fatti che sono oggetto dell'esposto [illegible] Prc alla procura di Milano. Si precisa comunque che tali fatti risalirebbero al periodo 1992/93 [illegible] quindi [illegible]on altre composizioni azionarie e con altra gestione. Ha inoltre affidato la pratica ai [illegible] legali, annunciando dichiarazioni ufficiali n[illegible] appe[illegible] saranno completati tutti gli accertamenti del caso».

Dichiarazioni ufficiali dopo accertamenti: «In quegli anni comunque c'era un'altra gestione»



La motonave Jolly Rosso, a bordo [illegible] quale c'erano rifiuti tossici

Castelceriolo, ripartito il compost

Diminuiti i miasmi, prosegue il monitoraggio

ALESSANDRIA

Ha ripreso l'attività, dopo dieci giorni di blocco imposto dal servizio Ambiente della Provincia, l'impianto di compostaggio del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani, all'interno dell'area dell'ex-discarica in regione Trono di Castelceriolo.

La chiusura era stata decisa dopo le proteste degli abitanti di una vasta area, da Castelceriolo a Spinetta Marengo, per i nauseabondi miasmi provenienti dall'impianto che serve per trattare il rifiuto «tal quale» e inviare in discarica la parte secca, mentre l'organico viene utilizzato per produrre il compost.

Fermato l'impianto, tecnici della Provincia e del Consorzio hanno cercato di individuare le origini dei miasmi e, alla fine, l'unica raccomandazione possibile [illegible] stata quella di «usare molta attenzione nell'operazione di separazione dei rifiuti».

Ripresa l'attività, la zona è ora sottoposta a un continuo monitoraggio: nei primi giorni l'intensità delle emissioni maleodoranti sembra notevolmente diminuita, quanto meno sono ad un livello di [illegible] molestia.

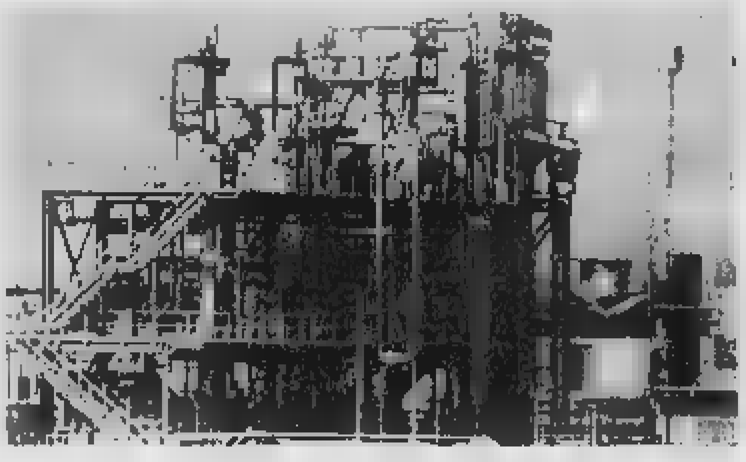
«Il monitoraggio - dice il responsabile del servizio Ambiente, Giuseppe Puccio - è previsto per dieci giorni. Alla fine si potrà avere un [illegible] sulla situazione e solo allora vedremo se il fenomeno si mantiene su livelli accettabili».

Il presidente della commissione consiliare Politiche dello sviluppo, Giorgio Bertolo, ha già anticipato che è pronto in caso contrario a chiedere l'immediato blocco dell'impianto. [f. m.]

L'impianto smaltirebbe solventi e gas liquidi. Ora si attende l'autorizzazione della Provincia

Progetto Atochem: inceneritore a Spinetta

Sorgerebbe nell'area dell'Ausimont



L'Elf Atochem vuol realizzare un inceneritore per gas liquidi nell'area Ausimont

Allarme benzene

Rilevamenti nelle case delle zone più a rischio?

ALESSANDRIA

Nelle case c'è il doppio di benzene che nelle strade. L'ha accertato uno studio a livello europeo dal quale è emerso che molti materiali che si trovano in abitazioni o uffici - tappeti, moquette, legno, linoleum - fanno da effetto spugna, assorbendo l'inquinante cancerogeno. Un elemento che deve far pensare per la situazione di Alessandria, dove campagne svolte dall'Arpa (Agenzia per la protezione dell'ambiente) nel '98 e nel '99 hanno accertato in alcune zone forti concentrazioni di benzene, al limite dei valori massimi tollerati. Le zone più a rischio sono tra le case e le vie del centro o del quartiere Cristo. A questo punto, poiché per il 2000 dovrebbe essere effettuata una terza campagna, sarebbe opportuno che rilevatori del benzene siano installati in alcuni edifici, magari nelle aree risultate più a rischio, o su bus dell'Atm che girano per le vie. Questa proposta è già stata avanzata in passato, ma dopo i risultati dello studio europeo prenderla in considerazione appare opportuno.

Campi elettromagnetici. A Valle San Bartolomeo, dopo alcuni incontri con il commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, gli abitanti attendono di conoscere i risultati di nuovi rilevamenti delle emissioni (se sono elevate) dovute ai campi elettromagnetici per la presenza di numerosi ripetitori sistemati sul Bricco dell'Olio. Il Comune dovrebbe avere ricevuto i nuovi dati rilevati dal Politecnico, ora saranno comparati con quelli dell'Arpa. [f. m.]

Fran[illegible]ro

SPINETTA MARENGO

Sarà la giunta provinciale, probabilmente la prossima settimana, a dire l'ultima parola sul progetto presentato dalla Elf-Atochem Italia, materie plastiche e prodotti chimici, per la costruzione di un forno per bruciare gas provenienti dall'attività dell'industria che ha gli impianti all'interno dell'area Ausimont, a Spinetta Marengo. Impianti per la produzione di perossidi e perossidi organici, una lavorazione che richiede calore e vapore, attualmente prodotto utilizzando il metano. Al termine il ciclo produttivo comporta l'eliminazione di due gas liquidi di risulta (eptano e cumene), liquidi oggi smaltiti trasportandoli agli eventuali acquirenti con autobotti. La Elf-Atochem ha quindi chiesto di poterli bruciare, col vantaggio anche di produrre con l'impianto il vapore ed il calore necessari.

«L'impianto - dice il direttore dello stabilimento, ingegner Costes - per legge è un inceneritore, di qui la necessità di ottenere l'autorizzazione da parte della Provincia. Ci viene contestato che l'inceneritore aumenterebbe del 3% le emissioni totali in atmosfera del nostro stabilimento, e questo non sarebbe accettabile. Ma potremmo, [illegible] opportune modifiche migliorative, abbattere in caldaia altre emissioni che attualmente vanno, regolarmente autorizzate, in atmosfera. Attendiamo gli eventi».

Il dipartimento Ambiente del Comune è contrario all'inceneritore: si vuole prima capire bene cosa comportano nuove emissioni in un'area già abbastanza compromessa dal punto di vista ambientale, mentre il parere tecnico dell'Arpa sarebbe favorevole sull'impianto ma con riserve sulla compatibilità ambientale. L'istruttoria condotta infine dal servizio Ambiente della Provincia si è conclusa e l'esame avrebbe fatto emergere che il nuovo impianto «aggraverebbe la situazione ambientale nell'area di Spinetta». I risultati sono stati inviati alla giunta provinciale che dovrà decidere, probabilmente la prossima settimana, se autorizzare o meno l'inceneritore.

AMIANTO

Rimossi i bancali dalla Pista

ALESSANDRIA. Nel pomeriggio di ieri è iniziato finalmente il trasferimento dei cinque bancali contenenti amianto che ormai da troppi giorni erano stati stoccati su un terreno pubblico, in via Rivolta, nel quartiere Pista. La ditta alessandrina Rimo-Amianti Sas, con sede in via Cavour, aveva ricuperato quel materiale a base di amianto dopo aver provveduto allo smantellamento di alcuni tetti, quindi («Dopo averlo devitalizzato» dicono i responsabili) l'aveva chiuso in cinque bancali, lasciati in via Rivolta nell'attesa di avere il via libero per poterlo trasferire in una delle sette discariche autorizzate al ritiro dell'amianto esistenti in Piemonte: sono poche e sempre sovraccariche, occorre stabilire i turni per ricevere il materiale. Quel materiale, però, lasciato in strada, aveva preoccupato alcuni abitanti della zona, di qui una segnalazione ai vigili urbani. Sono passati altri giorni. Poi, martedì, il sindaco Francesca Calvo, informata della situazione, aveva sollecitato l'intervento e firmato un'ordinanza: quei bancali dovevano essere rimossi, tenuto conto che erano abusivamente sistemati sul suolo pubblico. Ieri pomeriggio, infine, sono arrivati gli automezzi per rimuoverli. [f. m.]

Altri elenchi di candidati al Consiglio

Regionali, in lizza il patron del Delta

ALESSANDRIA

Prosegue la presentazione dei candidati per le regionali.

Socialisti democratici italiani. Capolista è il consigliere comunale e segretario provinciale Pierangelo Taverna. Poi Giorgio Bricola, presidente Consorzio servizi sociali dell'Ovadese, Antonino Gagliano, artigiano, di Casale, Rita Martini, consigliere comunale a Novi, Giuseppe Olivieri, di Acqui.

Partito popolare italiano. Il ppi presenta come capolista il consigliere regionale uscente Agostino Gatti. Seguono l'assessore provinciale Paolo Filippi, casalese, Luigi Valsorda, consigliere comunale a Tortona, Roberto Cavo, capogruppo ppi in Consiglio ad Acqui, e Gianpaolo Vigo, di Stazzano.

Cristiano democratici. Per il cdu, che appoggia Enzo Ghigo, i candidati sono: Giorgio Bailo, consigliere comunale a Tortona, dirigente industriale, Luigi Cipolla, esponente del Movimento per la vita, Claudio Del Nevo, presidente del Delta Basket Alessandria di A1 femminile, Alberto Seinino, pensionato, e dirigente Italimpianti.

Pensionati. I Pensionati per l'Europa presentano Pierluigi Rubatto, [illegible] regionale uscente, Daniela Barone, artigiana, segretaria provinciale, Giuseppe Farinazzo, impiegato, Bruno Ferro Polli, artigiano, e Massimiliano Satta, rappresentante di commercio. [f. m.]

[illegible]

■ Questa sera alle 21, nella sala riunioni della Croce Rossa, in corso Repubblica 33, a Tortona, il movimento giovanile di **Alleanza nazionale** organizza un incontro convegno sul tema «La questione balcanica - Ieri Sarajevo oggi il Kosovo - dieci anni di guerra». Intervengono l'avvocato Mario Villani, Anita Kunta e il giornalista Luciano Garibaldi. Sarà presente anche il candidato alle elezioni regionali Marco Botta.

● Oggi dalle 16 alle 19, in via Migliara, ad Alessandria, il movimento **Ape Piemont** continua la raccolta delle firme per la presentazione della lista alle prossime elezioni regionali. Interviene anche il candidato Giorgio Melchionni, che regalerà anche ai passanti vasetti di miele contrassegnati dal simbolo del movimento.

■ Oggi dalle 9 alle 20, in via dei Martiri, ad Alessandria, si tengono i **«tavoli radicali»**. La raccolta firme prosegue anche domani nello stesso orario e domenica dalle 16 alle 20.

● La lista **Insieme si può cambiare Valenza** ha designato quali coordinatori Giuseppe Gatti, Renato Ivaldi e Fabrizio Grassi. Anacleta Guarda è responsabile della segreteria organizzativa, Camillo Vanin addetto alle relazioni esterne.

Oggi le tesi

Cinque diplomi di ingegneria al Politecnico

ALESSANDRIA. Conseguono oggi il diploma universitario in Ingegneria al Politecnico otto allievi che, a partire dalle 15, discuteranno la tesi.

In particolare, nella specializzazione «Elettrica» si diploma lo studente alessandrino Alberto Gianotti, 26 anni (la tesi riguarda le macchine da rotocalco), relatore Ezio Bassi. Per «Elettrica Orientamento Materie plastiche», lo studente alessandrino Lorenzo Robotti, 27 anni, relatori Paolo Ferraris e Francesco Benzi, discute la tesi riguardante una macchina innovativa per l'assemblaggio di dispositivi in plastica. Nella specializzazione «Meccanica» si diplomano l'astigiano Stefano Betti, 31 anni, relatori Carlo Rafele e Antonio Carlin, (tesi sulla ditta Tubi Gomma Torino), l'ovadese Fabio Danielli, 24 anni, relatore Massimo Rossetto, (discussione sulla trasmissione per mandrini), e Paolo Gandini, 26 anni, di Frugarolo, relatori Rafele e Carlin, (gestione della sicurezza in un'azienda a rischio di incidente rilevante). [s. m.]

Bosco Marengo, condannato l'addestratore che custodiva l'animale

Tre uomini in lite da oltre 6 anni per la morte di un cane da caccia

Emma Camagna

ALESSANDRIA

La fuga di un setter che, smanioso di libertà, si allontanò dal centro di addestramento cui era stato affidato dal padrone che voleva farne un buon cane da caccia (ma l'animale finì contro un'auto, danneggiandola, e morì), ha messo nei guai tre uomini che da oltre sei anni sono in lite e hanno dato vita a una vertenza civile, parzialmente risolta.

Tutto ebbe inizio il 5 maggio del '93: Pierluigi Bertone, di Predosa, stava percorrendo in auto la provinciale Bosco Marengo-Fresonara quando un cane invase la carreggiata e urtò la vettura causando danni per circa tre milioni. Per ottenere il risarcimento si rivolse al proprietario dell'animale, il bresciano Bruno Bezzi, il quale non pagò e chiese di essere autorizzato a chiamare in giudizio Luigi Pesce, di Bosco Marengo, un noto addestratore di cani.

«Ho affidato a lui il mio setter, lui ne è responsabile» fece sapere Bezzi tramite l'avvocato Franco Sozzi. «La richiesta è inammissibile e comunque infondata» replicò Pesce attraverso il proprio legale, Domenico Perrone. Per quale motivo? Sulla base di un principio sancito dalla Suprema Corte di Cassazione.

Il setter riuscì a fuggire dal centro che l'ospitava ma finì sotto un'auto sulla strada per Fresonara

«Il fondamento della responsabilità di danno cagionato da animali - sostenne Perrone e lo ribadisce in appello - deriva dal [illegible] di utilità che dall'animale ritrae il proprietario o chi se ne serve temporaneamente in forza di un uso. Invece, Bezzi affidò il suo setter a Pesce perché ne curasse la preparazione come animale da caccia. Il rapporto che si instaurò fra uomo e animale non fu quindi di uso, tanto è vero che l'addestratore percepì un compenso in denaro per l'attività svolta: ciò ovviamente ne esclude l'utilizzazione». Il pretore, chiamato in sede civile a pronunciarsi sulla vertenza, condannò invece Luigi Pesce, oggi ultranovantenne, a pagare a Pierluigi Bertone 2 milioni, 709 mila e 100 lire, oltre alla rivalutazione monetaria, agli interessi e alle spese di giudizio. La sentenza è stata appellata dall'addestratore, che ha ribadito il principio della «mancanza d'uso» e ora si attende la decisione del giudice.

Dal canto suo, Bezzi ha chiesto al solo Bertone 4 milioni di danni quale risarcimento per la morte del cane che, a suo dire, valeva quella cifra. Anche per questa vicenda, è stato chiamato in causa il giudice civile che ha respinto la richiesta: l'automobilista non violò il codice della strada, quindi non è responsabile per la morte dell'animale.

IN CITTÀ E FUORI

Consulta

Premio «Iole Volante»

La Consulta Pari opportunità di Alessandria assegna oggi alle 21 (salone Casa di riposo corso Lamarmora) alle associazioni di volontariato «Insieme Per» il Premio «Iole Volante», istituito dalla famiglia per ricordare la scomparsa manager. [e. c.]

Incontro

«Modelli universitari»

Nella sala conferenze dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, che organizza l'incontro, oggi alle 18 Francesco Profumo, ordinario al Poli di Torino, parlerà su «Modelli universitari e strategie a confronto». Seguirà il dibattito. [e. c.]

Assefa

Medici indiani alla Cgil

L'Assefa di Alessandria, che si occupa di adozioni a distanza di bambini indiani, ospita oggi alle 21 nel salone della Cgil i dottori Vasantha e Balvijay, figli di attivisti di Ghandi: parleranno di progetti scolastici in quel Paese. [e. c.]

Coldiretti

Si parla di pioppi

Stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo, a Casale, c'è un convegno promosso dalla Coldiretti dedicato alla pioppicoltura. Interverranno esperti del settore. [r. sa.]

Tai Chi Chuan

Stage a Tortona

Stasera, alle 20,15, al Samadhi Yoga Studio di Tortona, in zona Coinart, stage di Tai Chi Chuan con Yang Li, insegnante di educazione fisica dell'Università di Pechino. [m. t. m.]

Mostra

Tappeti antichi d'Oriente

Da oggi al 10 aprile, lo show room della ditta Roseo di Pozzolo Formigaro ospita una mostra del tappeto orientale antico. Orario: dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 19. Ingresso libero. [m. pu.]

Convegno

«Il business elettronico»

Convegno sul business elettronico oggi, alle 14,30, al Meeting point dell'hotel San Michele di Alessandria: l'iniziativa è del gruppo Giovani Imprenditori e di Italcoin. [r. al.]

Diapositive

Un viaggio in Nepal

Proiezione di diapositive sul Nepal stasera, alle 21,15, nella biblioteca di Rivanazzano: saranno commentate da Massimo Pasatorelli. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuole, le cose risolte con la collaborazione

Negli ultimi mesi dell'anno '99, mi trovai a visitare la scuola materna «Peter Pan» nel quartiere di Porta Milano, invitando a questo sopralluogo il vice sindaco Ettore Coppo, assessore ai Lavori pubblici, l'assessore alla Pubblica istruzione Luigi Merlo, l'assessore al Bilancio Renato Gagliardini e il geometra del Comune Cantamessa.

Con le insegnanti e la vicedirettrice, spiegammo all'amministrazione i problemi e le necessità della scuola materna e in parte anche della scuola elementare: mancanza di spazi verdi per la ricreazione, l'ingresso alla scuola e l'ascensore per i portatori di handicap, l'umidità penetrata nei muri, l'ampliamento della mensa condivisa dalle elementari e dalla materna, la ristrutturazione dei bagni, la manutenzione alle grondaie.

Furono evidenziate anche le necessità di materiali scolastici, ricreativi ed educativi soprattutto per i più piccoli della scuola materna.

Posso dire che l'amministrazione, constatando l'importanza e l'urgenza dei problemi, ha provveduto ai lavori più urgenti, come ad esempio la manutenzione dei bagni e delle grondaie, peraltro in Eternit, alla modifica dell'entrata per i bambini portatori di handicap.

Con molta soddisfazione ho poi ricevuto la risposta dall'assessore alla Pubblica istruzione che mi avvisa di aver provveduto, tramite le ditte interessate, alla consegna di una parte degli arredi scolastici anche per la scuola media Leardi, dove, invitato dalla preside, feci un sopralluogo.

Credo di poter dire che la collaborazione di tutti è necessario e porta sicuramente a dei risultati; certo tutto e subito non è sempre possibile, ma la voglia di fare, di migliorare, di interpretare le esigenze quotidiane dei cittadini è per me una costante che mi spinge a portare avanti al meglio il mandato che i cittadini mi hanno dato nel giugno 1999.

Giuseppe Mirandola
Consigliere comunale
Comunisti italiani
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr [illegible] 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia [illegible] 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20 [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] Cri 0131 [illegible]. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]**zano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi: via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate [illegible] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini* corso Italia 70 (0144 322 630). **Casale:** *Del Duomo*, via Duomo [illegible] (0142 452.161). **Novi:** *Ospedale* viale Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** *Frascara* piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone*, via Emilia 130 (0131 815.731). [illegible] *Comunale 2* viale Santuario 37 (0131 927.511).

[illegible]

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440. **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027, **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33 21; [illegible] 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

In Consiglio un ultimatum per la questione rifiuti: si decida entro il 17 luglio

Novi, l'ex sindaco attacca Acqui

Angeli: «Presi in giro da 20 anni sulla discarica»

Massimo Putzo

NOVI LIGURE

Il Comune di Novi chiede all'Acquese il rispetto del piano provinciale rifiuti. Pur ribadendo la disponibilità ad accogliere ancora i rifiuti della città termale, ieri in Consiglio è stata sollecitata una soluzione del problema in tempi brevi, non oltre il 17 luglio, data in cui è prevista la discussione del progetto regionale di un parco nell'area di Gavonata che, se approvato prima dell'inizio dei lavori per la discarica, farebbe saltare il piano provinciale rifiuti. La realizzazione della discarica di Gavonata è infatti uno dei punti fermi del programma. «Premesso che per il Novese [illegible] ci sono problemi in futuro per il conferimento rifiuti, siamo in condizioni di tranquillità a lungo termine - dice il sindaco Mario Lovelli -. Al piano provinciale bisognerà tentare di arrivare costringendo ciascuno [illegible] fare la propria parte. Chi non lo farà dovrà chiamarsi fuori».

Se anche la soluzione Gavonata dovesse fallire, Novi e gli altri Comuni del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia potrebbero decidere di chiudere le porte delle proprie discariche ai rifiuti acquesi. Il presidente del Consorzio, Oreste Soro, che è anche consigliere comunale dei Ds, chiede l'allestimento di un tavolo permanente di discussione sull'attuazione del piano, che si occupi anche del problema della discarica di Gavonata [illegible] cui gestione non può essere demandata ai soli consorzi. Tra i vari interventi in Consiglio, quelli di Costanzo Cuccuru e di Mario Angeli sono stati «duri» nei confronti degli acquesi: «Se [illegible] piano provinciale non decolla, la colpe [illegible] perfettamente imputabili a qualcuno. Manca [illegible] responsabilità collettiva: erano stati individuati 7-8 siti per la discarica nell'Acquese e dopo 20 anni siamo ancora alla situazione di partenza». «Gli acquesi ci prendono in giro - ha rib[illegible] Angeli -. Lo h[illegible] fatto quando ero sindaco e ai loro rifiuti dissi "no", continuano a farlo adesso con Gavonata. [illegible] dubbi anche sul comportamento del Consorzio [illegible] sulla scelta del sito di Gavonata. Dobbiamo adottare una posizione netta: o tutto l'Acquese aderisce al piano provinciale con ciò che comporta, oppure per i rifiuti quest'area si arrangia e trova una soluzione per conto proprio».

V[illegible] la «Pad[illegible]» dallo Statuto

«Ora è un vocabolo di propaganda» L'Asinello: ecco i perché del distacco

ALESSANDRIA

E' partita in Consiglio provinciale la lunga e faticosissima discussione che porterà alla modifica dello Statuto e, quindi, come ha promesso il presidente Palenzona, ad un allargamento della giunta accompagnato anche da una revisione delle attuali assegnazioni delle deleghe. Mentre si va avanti discutendo dettagliatamente articolo per articolo (ne sono stati esaminati una decina su un totale di oltre un centinaio; tra gli altri, l'articolo 6 in cui è stato abrogato il vocabolo Padania perché, pur essendo stato «inventato» dall'economista Carlo Beltrame trent'anni fa, «oggi - dice Bonadeo di An - viene utilizzato per propaganda politica»; e Tino Rossi (Lega), temporaneamente impegnato, non è riuscito neppure a esprimere la propria posizione), i tempi maturano le condizioni per riflessioni, ripensamenti, nuovi pensamenti.



Riccardo Lenti

Palenzona, l'altro giorno, ha detto che spera che «in questa situazione di impasse si trovi lo spazio per un chiarimento». E i Democratici, che hanno ritirato il loro assessore Riccardo Lenti, si dicono disponbili a discutere: «Come in tutte le buone famiglie - ha auspicato ieri, nella sede di via Mazzini, il coordinatore Viscardi - mettiamoci intorno a un tavolo e invertiamo la [illegible]. Nuova musica, nuovi suonatori». Insieme allo stesso Lenti spiega: «Chiediamo il rispetto delle procedure - dice Viscardi -. Lo abbiamo chiesto ripetutamente nelle riunioni di maggioranza, ma grandi risposte non ne abbiamo avute». Aggiunge Lenti: «Ho avanzato numerose sollecitazioni in giunta sulla questione della collegialità. Quando parlo [illegible] metodo, intendo dire che, a fronte di un rigore [illegible] preciso sulla spesa, occorre stabilire, collegialmente, quali sono le priorità. Non è giusto che ciascun assessorato decida senza che, tutti [illegible], si verifichi dove è opportuno intervenire con tagli o incrementi, per favorire lo sviluppo in una direzione o in un'altra. La distribuzione delle risorse va concordata insieme: non è giusto che ci sia chi decide solo [illegible] spendere e chi deve soltanto cercare le risorse da impegnare». Nel concreto, Lenti fa esempi per quanto riguarda il personale (il 40% delle uscite del bilancio; risorse che secondo l'Asinello andrebbero razionalizzate, prevedendo anche più efficaci meccanismi di gratificazione), gli interventi delle strade; lamenta anche molti scoordinati interventi a pioggia che, invece, potrebbero essere convogliati in modo più efficace per lo sviluppo di un settore piuttosto che un altro appunto dopo una concertazione. Viscardi ribadisce la posizione dei Democratici: «Siamo geneticamente nel centrosinistra, non ci sono nè ribaltoni nè ribaltini, ma così non possiamo stare in giunta. Sugli atti che l'amministrazione proporrà, valuteremo di volta in volta come comportarci». [s. m.]

In un'altra operazione antidroga fermata un'acquese

E' sorpreso in autostrada con cinque chili di hashish

Un alessandrino e una giovane acquese [illegible] finiti in manette, in due distinte operazioni, per possesso di stupefacenti.

L'alessandrino, P.D., 47 anni, è stato bloccato con un'altra persona (B.F., 45 anni, di Carmagnola) sulla Torino-Savona, nelle vicinanze di Cherasco (Cuneo), su un'automobile su cui c'erano 5 chilogrammi di hashish. L'acquese [illegible] invece in casa un ettogrammo della stessa sostanza.

Una pattuglia della stradale era appostata lungo l'autostrada per un normale servizio di vigilanza contro l'alta velocità. Pochi minuti dopo le 17, l'altro pomeriggio, fermata una Tempra sw per un controllo, gli agenti si sono insospettiti per l'atteggiamento nervoso dei due occupanti la vottura (viaggiavano dal capoluogo pie[illegible]tese in direzione della parte meridionale della «Provincia Granda»). Così è scattata una [illegible]fica e la conseguente ispezione del veicolo. Uno dei due automobilisti teneva stretto fra le gambe [illegible] zainetto. Gli agenti della stradale hanno chiesto di poter verificarne il contenuto. I poliziotti hanno così trovato venti «panetti» di hashish, per un peso complessivo di cinque chili e duecento grammi. Lo stupefacente era già pronto per essere smerciato. Immediato è scattato l'arresto con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio dei due automobilisti, che secondo le forze dell'ordine potrebbero aver acquistato la droga nel Torinese ed essere diretti in qualche centro della provincia cuneese per la cons[illegible]a dell'hashish. Le indagini proseguono.

I due fermati sono stati trasferiti alla casa circondariale di Alba a disposizione del magistrato. I panetti di hashish (che verranno sottoposti ad analisi) e la Tempra sono stati posti sotto sequestro.

I carabinieri della compagnia di Acqui, nell'ambito delle attività volte alla prevenzione e alla repressione del traffico di sostanze stupefacenti, hanno invece arrestato C.M.C., 28 anni, domiciliata nella città termale. Nell'abitazione della giovane i militari hanno trovato circa 100 grammi di hashish e un computer rubato alcuni giorni fa [illegible] una ditta di Strevi. La donna è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria, che dovrà pronunciarsi sulla conferma o meno del provvedimento di arresto. [r. al.]

Arrestate tre nomadi, ricercate per altri 30 «colpi»

Tentano un furto in casa con i bambini in braccio

ALESSANDRIA

Tre nomadi sono andate a compiere un furto tenendo in braccio tre bambini molto piccoli, ma [illegible] state sorprese, è intervenuta la polizia e sono finite in carcere (il gip ha convalidato [illegible] provvedimento). Prima sono state condotte in questura e si è scoperto che [illegible] già state denunciate e arrestate da [illegible] forze di polizia in numerose città italiane per reati contro il patrimonio e che su di loro pendevano trenta provvedimenti fra ordini di carcerazione e di custodia cautelare.

Le donne, dopo aver forzato la porta d'ingresso di uno stabile in [illegible] quartiere cittadino, pur avendo ognuna di esse [illegible] bimbo in braccio, stavano per entrare quando un passante se n'è accorto e ha dato l'allarme.

E' [illegible] una volante che stava effettuando nella zona un servizio di prevenzione e repressione disposto dal questore e le nomadi, che alla vista degli agenti hanno gettato a terra due grossi cacciavite, sono state bloccate.

Altre due zingare minorenni sono state sorprese all'interno di un appartamento mentre consumavano un furto.

Due giovani astigiani sono stati invece denunciati per aver tentato rubare un'auto ferma nel parcheggio antistante il centro commerciale «Bennet». [e. c.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

L'esperienza di Città nuova illustrata alla Triennale

E' stata inaugurata ieri, [illegible] un discorso del sindaco Francesca Calvo, la terza Triennale di Architettura e Urbanistica di Bologna, intitolata «L'altra modernità». Vi saranno esposizioni e convegni, una sezione è dedicata ai progetti per la «città del nuovo mille[illegible]» in vari parti del mondo, l'Italia è rappresentata dalla «Città nuova» che, su progetto di Leon Krier, capofila del Rinascimento urbano, e Gabriele Tagliaventi, sta sorgendo nell'area della ex Olva, nel rione Pista. [f. m.]

VALENZA

Calciatore della Valenzana derubato mentre si allena

Il fantasista della Valenzana, Fabio Bello, di [illegible] anni. Mentre stava allenandosi coi compagni di squadra sul campo di regione Oche, è stato derubato del telefo[illegible] e del portafogli, con una discreta somma [illegible] contanti, che teneva in auto. [r. c.]

[illegible]NUOVO S.

Arrestato con l'accusa di tentata violenza

I carabinieri hanno arrestato il marocchino O.T., 30 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia, con l'accusa di tentata violenza carnale, sequestro di persona, minaccia, lesioni e percosse ai danni di una giovane connazionale. Sotto la minaccia di un coltello, ubriaco, l'uomo avrebbe cercato di abusare della donna e l'avrebbe poi chiusa in casa, allontanandosi. [m. t. m.]

Tortona, morì 60 anni fa

Al via le celebrazioni per ricordare il beato don Orione

TORTONA. [illegible] 12 marzo 1940 a Sanremo, alle 22,45, il beato Luigi Orione - colto da un ennesimo attacco di angina pectoris - moriva tra la costernazione e il dolore dei suoi già fin d'allora innumerevoli devoti. E' tutt'altro che improbabile che Giovanni Paolo II lo elevi entro l'anno del Giubileo agli onori degli altari. Il papa, è noto, è un grande devoto del «pretino di Pontecurone»: di lui ha detto, tra l'altro, che «la sua figura ci appare [illegible] una meravigliosa e geniale espressione della carità cristiana».

Il sessantesimo anniversario della scomparsa di don Orione sarà celebrato solennemente domenica nel santuario della Madonna della Guardia. Saranno celebrate messe alle ore 8, 9, 10, 11, 17 e 18. Due in particolare saranno le messe solenni: quella delle 11, che sarà concelebrata [illegible] monsignor Luigi Bongianino, ve[illegible] emerito di Tortona (la liturgia sarà animata dalla corale di Gavardo), e quella delle 17, quando a presiedere la celebrazione sarà monsignor Andrea Gemma, vescovo di Isernia-Venafro (canterà la corale della Cattedrale di Isernia).



Don Orione

Intanto è iniziato ieri il triduo di preparazione alla festa in onore del beato don Luigi Orione [illegible] che proseguirà oggi e domani con messe alle 8, 9 e 10 [illegible] con quella solenne alle 17, quando la concelebrazione sarà presieduta da don Ignazio Terzi, quarto successore di don Orione alla guida dell'opera della Divina provvidenza. Il sacerdote nella [illegible] omelia tratterà il tema «Don Orione, strumento di misericordia».

Oggi, inoltre, prende il [illegible] (alle ore 21, al Centro «Mater Dei») il primo dei tradizionali «venerdì orionini». La serata è dedicata a frate Ave Maria, il religioso cieco che visse per moltissimi anni nell'eremo di Sant'Alberto di Butrio e che morì in odore [illegible] santità [illegible] gennaio 1964: fu uno dei «figli» prediletti di don Orione. [e. p.]

Intanto la Crt aiuta l'Asl

Nel 2001 a Tortona attivata la nuova [illegible]

TORTONA. Con gli stanziamenti recentemente deliberati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Tortona, l'Asl [illegible] ha deciso di acquistare nuove attrezzature per l'ospedale di Tortona e per climatizzare i reparti di Chirurgia, Medicina, Urologia e Oculistica, per una spesa complessiva di circa 900 milioni.

L'elenco dei progetti predisposti per tali interventi è stato illustrato ieri mattina dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, Bruno Vogliolo.

La maggior parte dei finanziamenti (circa 700 milioni) [illegible] utilizzata per realizzare l'impian[illegible] di climatizzazione dei reparti dell'ala Est dell'ospedale cittadi[illegible]. Questo intervento è [illegible] nella fase progettuale, ma dovrebbe essere appaltato entro la fine della primavera e l'impianto [illegible] funzionante per l'estate del prossimo anno.

Per il reparto Medicina, invece, saranno acquistate attrezzature che consentiranno di approntare due posti letto riservati al monitoraggio di pazienti a rischio, i quali proprio grazie a questa strumenta[illegible] potranno [illegible] controllati 24 ore su 24. Sono monitor che registrano la situazione cardiaca e respiratoria, nonchè la pressione del sangue.

Per la Chirurgia saranno acquistati due nuovi endoscopi (con una spesa di circa 73 milioni) per poter incrementare l'attività del reparto, che attualmente conta 5 mila esami l'anno.

Un altro importante intervento sarà [illegible] borsa di studio (22 milioni e 500 mila lire) per il corso di specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione per il Centro di terapia palliativa del dolore e in vista dell'apertura del [illegible] reparto di Rianimazione, che è prevista per la primavera dell'anno prossimo. Le attrezzature costeranno 2700 milioni e per far fronte alla spesa è stato chiesto il concorso della Fondazione Cassa di Tortona. Il corso di specializza[illegible] consentirà, tra l'altro, [illegible] aumentare l'organico degli anestesisti, che attualmente è carente.

Infine, circa 16 milioni del finanziamento concesso dalla Fondazione Cassa di risparmio di Tortona sono destinati al Sert, per il monitoraggio delle tossicodipendenze. [m. t. m.]

L'incidente è avvenuto ieri sera, sulla provinciale poco distante da S. Salvatore

Muore sull'auto uscita di strada

Vittima una ragazza di Spinetta, aveva 23 anni

SAN SALVATORE MONFERRATO

Straziante fine di una giovane: al volante della sua Peugeot 106, Marzia Ciotoli, di 23 anni, abitante a Spinetta Marengo in via Genova 232, è uscita di strada nel tratto della statale 31 compreso tra San Salvatore e Castelletto, che porta ad Alessandria. [illegible] guard rail, che fiancheggia [illegible] strada, l'ha uccisa. Ignote, per ora, le cause della tragedia, su cui sta indagando la polizia stradale di Valenza, intervenuta assieme ad un'unità del «118» e ai vigili del fuoco, che hanno lavorato a lungo per liberare la vittima, imprigionata tra le lamiere. Il traffico è stato dapprima interrotto, poi è ripreso a senso alternato, sino al completamento delle operazioni di soccorso.

L'incidente è accaduto verso le 18,45 in un tratto di strada in leggera salita. La giovane, diretta verso Alessandria, [illegible] appena superato il bivio di località Baldone, che porta al campo sportivo di San Salvatore, quando nell'affrontare [illegible] [illegible] sinistrorse, ha sbandato, finendo contro il guard-rail [illegible] destra. La sbarra metallica l'ha centrata alla fronte, imprigionandola in un abbraccio mortale. Quando i pompieri so[illegible] riusciti a liberarla, la giovane era ormai priva di vita.

In [illegible] la giovane avrebbe dovuto partecipare alla festa di laurea del fidanzato. [r. o.]



Il luogo in [illegible] è avvenuto l'incidente stradale nel quale è morta la giovane studentessa di Spinetta Marengo

---

Appropriazione indebita?

[illegible], la parte [illegible] [illegible] interrogata nella Casa [illegible] riposo

CASALE. Sarà necessario un interrogatorio nella casa di riposo di Ozzano (31 marzo), per ascoltare la parte lesa, un'anziana immobilizzata sulla carrozzella, per chiarire [illegible] posizione [illegible] Enrico Marchese, 78 anni, [illegible] Casale, via Orba 28, accusato di essersi appropriato fra [illegible] '94 e il '99 di beni che la donna gli aveva affidato, per qua[illegible] [illegible] milioni. «Il mio assistito in questi anni si [illegible] sempre prodigato per il bene della signora, accudendola» dice il legale Sandro Sarzano. L'interrogatorio è slittato [illegible] fine marzo anche perché l'avvocato della donna, Massimo Ramello, dopo l'udienza è partito per il viaggio di nozze con la legale Nadia Pasotti. [r. sa.]

Ieri mattina ad Acqui

[illegible] «dissigillato» [illegible] vigili [illegible]

ACQUI. Lezioni [illegible] rischio per il portone sigillato. Verso le 7 [illegible] [illegible] mattina, i vigili del fuoco hanno effettuato un singolare intervento [illegible] richiesta del personale non docente dell'Istituto tecnico commerciale statale per ragionieri «Leonardo Da Vinci», [illegible] sede nell'ex [illegible] «Cesare Battisti».

Al momento di aprire il cancello della scuola, ci si [illegible] accorti che le due ante erano state sigillate [illegible] colla epossidica [illegible] presa rapida. Per essere certi della riuscita dello scherzo, sono stati anche piantati alcuni chiodi da carpentiere sullo stipite della porta. Di qui, l'inevitabile [illegible] ai pompieri. [g. l. f.]

Anche i carabinieri coinvolti nell'inseguimento: arrestato

Pattuglia [illegible] vigi[illegible] in borghese [illegible] il ladro [illegible] giubbotto

CASALE MONFERRATO

Per non lasciarsi scappare il ladro i vigili urbani e carabinieri si sono improvvisati atleti e [illegible] riusciti ad acciuffare il fuggitivo. L'altro pomeriggio Antonio Marino, [illegible] anni, via Donizetti 5, era entrato nel Centro Buzzi, in [illegible] San Giovanni Bosco, al Valentino, impossessandosi del giubbotto di Vincenzo Bellero, 78 anni, con chiavi di casa e documenti. Il giovane però [illegible] stato notato da [illegible] dipendente che ha subito dato l'allarme. Nel viale stava svolgendo un servizio di controllo [illegible] pattuglia di vigili urbani in borghese. Le due guardie hanno immediatamente rincorso Marino, allertando nel contempo anche [illegible]a pattuglia dei carabinieri. Il giovane vedendosi inseguito si è lanciato in [illegible] via laterale scavalcando muretti e cancelli, credendo di riuscire a farla franca, non pensando di avere a che fare con agenti preparati e ben allenati, uno dei quali milita in una formazione di calcio amatoriale. Dopo pochi minuti è stato bloccato in via Giovan[illegible] XXIII e arrestato. Addosso aveva anche tre cacciaviti. Ieri mattina [illegible] stato processato per direttissima e, dopo la convalida dell'arresto, ha patteggiato 6 mesi di reclusione [illegible] 300 mila di multa, e poi condotto agli arresti domiciliari. [r. sa.]

A Cuccaro

Un museo [illegible] [illegible] Colombo

CUCCARO. Cuccaro avrà un museo dedicato a Cristoforo Colombo. Una delibera del Consiglio comunale ha accolto all'unanimità la proposta avanzata dal Cescom, il Centro Studi Colombiani Monferrini, presieduto dall'avvocato Giorgio Casartelli Colombo [illegible] Cuccaro, studioso di storia e discendente del famoso navigatore, di dotare il paese, presunto luogo d'origine [illegible] Colombo, [illegible] alcuni locali destinati ad accogliere tutta la documentazione che lo lega a quei luoghi: materiale bibliografico, iconografico [illegible] reperti vari sulla storia colombiana e sul millenario casato dei C[illegible]ro, che saranno riordinati e collocati nei locali di epoca quattrocentesca di proprietà del Comune, adiacenti alla canonica. Ora versano in condizioni precarie, ma saranno restaurati dal centro per ospitare, oltre al [illegible], una biblioteca e una sala di ascolto musica. A fronte della rilevante spesa (un centinaio di milioni) affrontata dal Cescom, il Comune si è impegnato a dare al museo un contributo annuo.

Si potrebbe pensare che il nuovo museo sia una diretta conseguenza del Convegno internazionale colombiano svoltosi il 27 e 28 [illegible] scorso a Torino e [illegible] Cuccaro, in cui si era molto parlato di una famosa sentenza spagnola che confermerebbe la «monferrinità» di Colombo. [illegible] - come dice il sindaco Pier Giuseppe Brusasco - al museo pensavamo, in realtà, da una mezza dozzina d'anni. Il Convegno, col suo succes[illegible], è servito a darci la spinta finale alla realizzazione del progetto». Brusasco conta molto sul richiamo che il museo dovrebbe esercitare quale attrattiva turistica di Cuccaro, paese di 390 anime in tutto. [m. b.]

Storia e arte

[illegible] tre lingue la guida su Lerma

LERMA. Rispettando pienamente i propositi, [illegible] Comitato «Lerma 2000» ha predisposto un intenso programma di iniziative, tra cui la «Guida», redatta in tre lingue, già p[illegible]tata a livello internazionale alla Fiera enogastronomica «Intergastra» di Stoccarda. Lerma era, infatti, presente con uno stands che ha riscosso entusiasti consensi, p[illegible] la validità dei prodotti offerti, ma anche grazie alla abilità dei suoi ambasciatori, Roberto Odicini, dell'Azienda Agricola «La Casanella» e Fausto Baiocco, titolare [illegible] Ristorante Italia, un locale con oltre cento anni di storia che mantiene la tradizione gastro[illegible]ca di queste terre.

«Un risultato che conferma la validità della nostra iniziativa - dice il sindaco Massimo Arata - ed inizio a premiare anche la disponibilità dimostrata dai lermesi in generale, ed in particolare dagli operatori economici che ci hanno permesso anche la realizzazione della guida».

Nella pubblicazione c'è tutto di Lerma ed innanzi tutto vengono evidenziati i monumenti, [illegible] partire dal Castello edificato verso [illegible] fine del XII secolo e che all'interno della cinta muraria conserva l'antico «Ricetto», il primo nucleo del villaggio. Si parla anche della chiesa parrocchiale, della chiesa romanica di San Giovanni Battista, del Santuario della Rocchetta, della torre dell'Albarola.

Ma Lerma dispone anche di strutture moderne che vanno dall'osservatore astronomico al complesso delle piscine comunali.

Intanto domani, prende il via «Gastronomia [illegible] Cultura». Alle 17.30, nelle scuole elementari, incontro con [illegible] poeta milanese Franco Loi che presenterà il suo «Amur del Temp», mentre alla sera [illegible] prevista la cena con l'autore, al Ristorante «Il Roseto» con un menù rigorosamente milanese. [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

«Un progetto [illegible] Cittadella di giardino botanico»

«Si faccia un giardino botanico delle colline casalesi nell'area verde [illegible] Parco della Cittadella, [illegible] fiori [illegible] frutti tipici del territorio». Riccardo Revello, di Rifondazione, sollecita un progetto urgente in questa direzione, con la consulen[illegible] di professionisti esterni, prevedendo anche fiere specifiche nel settore botanico. [s. m.]

CASALE

Operaio infortunato Imprenditrice patteggia

Rossana Bo, 33 anni, di Viarigi, via Capitolo 21, amministratrice della «Edilnova dei F.lli Cataldo» ha patteggiato un milione e mezzo di multa, per violazione alla normati[illegible] antinfortunistica e per lesioni personali colpose ad un dipendente che era stato travolto da una trave nel maggio del '[illegible]. [r. sa.]

[illegible]

Ritornano [illegible] Santuario le spoglie di padre Brunetti

Faranno presto ritorno al Sacro Monte di Crea le spoglie di Padre Antonio Brunetti, per [illegible] Padre Guardiano del santuario [illegible] primo presidente dell'Ente Parco di Crea, morto due anni fa e sepolto nel cimitero [illegible] frati di Torino. Le spoglie verranno collocate nel [illegible]polcreto dei frati in basilica. [r. sa.]

[illegible]

Un albanese multato per le minacce di [illegible]

Artur Xeci, 34 anni, albanese, abitante [illegible] via Garibaldi 21, è stato condannato a 100 mila di multa per aver minacciato di morte una casalese e anche di appiccare [illegible] fuoco alla sua auto. [r. sa.]

SIL[illegible] D'ORBA

Premiata Isa Pietranera alla Festa della donna

Alla Festa della Donna è stata premiata Isa Pietranera, una donna particolarmente impegnata nelle iniziative sociali e turistiche nella Val d'Orba. [r. bo.]

Per ottenere risultati ottimali è opportuno affidarsi ■ professionisti

Giardini progettati per il relax

L'importanza della giusta scelta delle piante

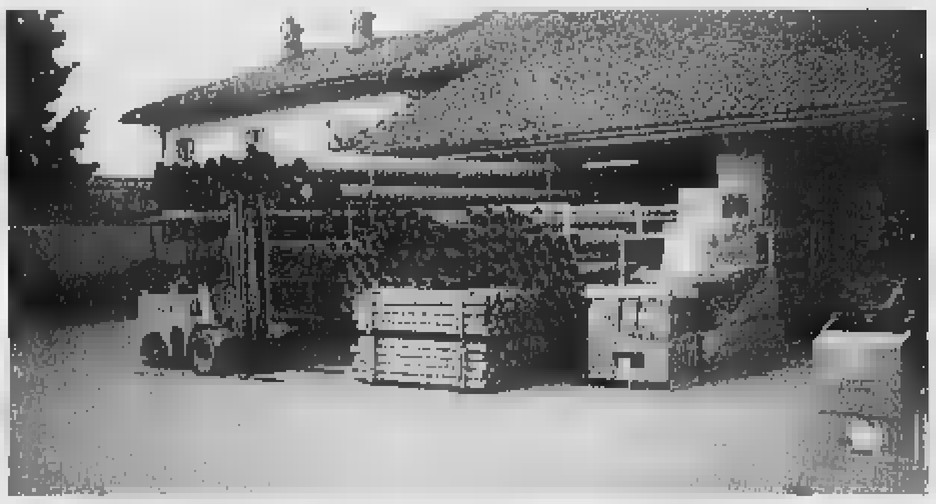
NOVI LIGURE

Un bel giardino cresce con voi, non è un quadro da appendere, si sviluppa seguendo il ritmo delle stagioni. Il dialogo tra il progettista e il proprietario dovrebbe essere molto stretto e l'attesa una condizione naturale. «Spesso però si desidera un verde a pronto effetto e seguire questo atteggiamento significa talvolta eccedere - spiega l'architetto Irina Mantello Beltrami, specialista in sistemazione di giardini, parchi storici e ambientazione -, ma non si può tralasciare questa aspettativa. E' necessario in ogni caso utilizzare e inserire piante particolari di volta in volta, importanti sono gli accostamenti cromatici». Per trasmettere al proprietario del giardino o del terrazzo da sistemare un'idea di quello che potrà diventare il suo luogo ideale per il relax, è possibile realizzare un progetto di massima, per individuare la distribuzione dello spazio, la sistemazione delle aree che devono mostrarsi accoglienti per lunghi periodi dell'anno e per molte ore al giorno: quindi bisogna tener conto che ogni essenza da mettere a dimora potrà prediligere il sole o l'ombra, e così via.

Nell'immaginare invece le piante da mettere su una terrazza si dovranno annotare le condizioni climatiche, l'orientamento e la possibilità di quanta terra si può collocare. «Una regola generale - dice l'architetto Mantello - è scegliere piante a sviluppo moderato o a crescita lenta». Uno studio appropriato servirà per realizzare un impianto di irrigazione differenziato per essenze e automatizzato. Per la percezione scenografica dello spazio anche di notte si dovrà valutare la collocazione delle luci per mettere in risalto in maniera naturale i pregi architettonici delle essenze vegetali.

Un mondo di attrezzi e arredi

Ci sono anche le fontane monumentali



Alla Plastal ■ Castelceriolo si può trovare tutto sul giardinaggio e l'irrigazione. La ditta da due anni è anche concessionaria esclusiva per l'Italia della spagnola «Safe Rain», per le fontane monumentali

Competenza, professionalità e simpatia sono le tre parole chiave alla **Plastal** di Castelceriolo, in via Ollearo 15 (0131/585042 e fax 0131/585313), dove si può trovare tutto sul giardinaggio, irrigazione e, da due anni, è anche concessionaria esclusiva in Italia della ditta spagnola «Safe Rain», per le fontane monumentali. Aperta dal lunedì al venerdì dalle 8-12 e 14-18, anche in rete con l'email plastal@tin.it, è un'azienda a conduzione familiare, che conta 15 dipendenti, e che è in continua espansione. Recentemente ha anche aperto un mercato estero con attività nei Caraibi ed è in attesa della certificazione Iso 9002. Concessionaria in tutto il Piemonte della «Toro», leader mondiale dell'irrigazione, «Pratoverde», e distributore della Fip, conta fra i suoi clienti gran parte delle aziende municipalizzate della zona per l'acquedottistica, fognature ed edilizia, e inoltre la Agip Petroli di Milano.

Tutto per l'agricoltura della collina e della pianura, tranne i macchinari di grande dimensione per campo aperto, si può trovare da **Agrigarden Monti**, in via San Carpoforo 39, a Cantavenna di Gabiano, aperto da lunedì a venerdì dalle 8-12,30 e dalle 14 alle 19,30 e il sabato mattina dalle 8-13. Azienda presente sul mercato da quasi 50 anni, conta una affezionata clientela della Valcerrina, Vercellese, Alessandrino e Casalese. Da Agrigarden agricoltori e appassionati possono trovare consigli e massima competenza su tutto quello che riguarda il giardino, orto, vigneti o frutteti, con il meglio della Goldoni sui motocoltivatori con l'aggiunta di accessori quali frese, aratri, tosaerbe, barre falcianti, quindi trattori, sempre Goldoni, dai 20 ai 72 cavalli, con una vasta scelta di motoseghe, pompe irrigatrici, decespugliatori e atomizzatori.

Vendita e assistenza di qualità alla **Roful**, di strada Vecchia Vercelli 1, a Casale, all'ingresso di Oltreponte appena superato il ponte, officina specializzata e autorizzata. La Roful (0142/464141, anche fax e 0142/563495) è aperta il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19,30 e da martedì a sabato dalle 9-12 e 15-19,30. Chi deve preparare il terreno per l'orto sa che alla Roful è possibile trovare il meglio dei motocoltivatori della ditta Ferrari, motozappe Benassi e tosaerba Honda, questi ultimi con una garanzia di due anni, che garantiscono alla clientela della rinomata azienda casalese un taglio pulito e preciso. Alla Roful, sul mercato da oltre 20 anni, è possibile scegliere fra una vasta proposta di rifinitori per balconi e giardinetti. Fiore all'occhiello della ditta casalese è comunque il servizio di assistenza su tutte le macchine in dotazione.

I molti servizi offerti dalla Cooperativa Novese

Tecnici specializzati nella cura del verde

POZZOLO FORMIGARO

Nata come cooperativa portabagagli nel 1946, la Cooperativa Novese Carico e Scarico di Pozzolo Formigaro, in via Delle Ghiare 16, per vincere la sfida del mercato, ha ampliato e diversificato la propria attività. Oltre a continuare ad occuparsi della gestione del servizio bagagli, nelle stazioni ferroviarie effettua anche le pulizie e si occupa della manutenzione delle aree verdi, prestando tale opera anche per molte aziende private. Tagli erba, operazioni di ripristino e potature vengono eseguite da tecnici specializzati.

«Rifacciamo eventualmente anche le aree giardino degli stabilimenti aziendali - spiegano alla Cooperativa - e provvediamo all'abbellimento delle stazioni con la collocazione di vari arredi floreali».

L'azienda, che attualmente conta 45 soci, ha un'attività che si sviluppa su Genova e in Piemonte. Detiene il servizio portabagagli, la pulizia di uffici, sottopassi, degli altri locali, la manutenzione del verde, all'interno e all'esterno di tutte le stazione ferroviarie nell'ambito dell'ex compartimento ferroviario di Genova, da Ronco Scrivia fino a Frugarolo e a Carbonara. Garantisce anche lo sgombero della neve.

Un altro punto di forza della Cooperativa Novese Carico e Scarico, che in oltre cinquant'anni di attività ha conquistato grande credibilità sul territorio, è la gestione dei servizi di pulizia negli stabilimenti industriali. Ed è specializzata anche in disinfestazioni varie.

La ditta novese guarda al futuro con rinnovato ottimismo: l'obiettivo è di crescere ancora, le dimensioni saranno però sempre tali da non perdere contatto con l'identità dei vari interventi, un pericolo che spesso caratterizza le aziende troppo grandi e che poi si ripercuote negativamente sulla qualità delle prestazioni.

Elevato il livello dei servizi e professionalità continueranno a rimanere elementi fondamentali dell'attività della ditta di Pozzolo ed in questo senso punta ad ottenere la certificazione di qualità Iso 9200.

A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino a martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

Bottero

CASTELLETTO D'ORBA

Un vino protagonista nel paese delle acque. La notorietà di Castelletto - nella Valle Orba ovadese; alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - si perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto dalle sue sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curative e ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

Ma accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre più accogliente, trasformarlo in piccolo polo turistico sfruttando le sue caratteristiche da sempre adatte alla classica «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è stata l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, con interventi che vanno dai recenti lavori di recupero del centro storico (due miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che Repetto ha scommesso molto, puntando com'era logico su uno dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro anni fa, di riproporre una rassegna enologica che altri centri avevano trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presentare al grande pubblico il meglio dei loro «docg» (in particolare il Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto e la sua zona a livello nazionale e non solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, sarà inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino a martedì. All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno, ci sarà una madrina d'eccezione: la giovane attrice Mara Meis. Sono assicurate le collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori di Recco e, da Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Nel programma spicca l'incontro di calcio, a scopo benefico, domani alle 15,30, al campo sportivo, fra gli Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. E domenica, a Villa Carolina, alle 10,30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse annate dello stesso vino) del Dolcetto di Ovada a cura di Gigi Brozzoni, del Seminario permanente di Luigi Veronelli. Lunedì un convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e a seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.

NOVARA

Passione e danza E' tango argentino

NOVARA. «Il tango è un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. Ma è anche una danza che racconta di eleganza, seduzione e passione. La sua magia rivive domani e domenica sul palco del teatro Coccia con la compagnia argentina Aníbal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni e tradimenti». Si parte dai sobborghi della capitale argentina all'inizio del secolo dove la danza evoca «lupanares» e quartieri popolari. Poi si arriva in città e il tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina è anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici ma meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba e il malambo. Poi si torna in città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche sono dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno in scena domani alle 21 e domenica alle 16. Per prenotare i biglietti si può telefonare allo 0321-620400. [b. c.]

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile



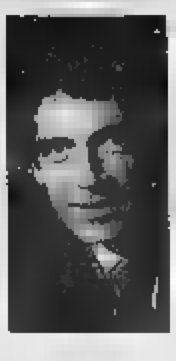
I Bluvertigo domani suonano al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Parte dal Biellese il tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani sera, in anteprima nazionale, il nuovo album intitolato «Zero, ovvero la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalancano già alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

A due anni dall'uscita del secondo disco («Metallo non Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale e Livio Magnini, torna a riproporsi con sonorità e tematiche completamente nuove. Prevale però sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio verso le tecnologie digitali. [p. g.]

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo



Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

VERCELLI. «Due ore sole ti vorrei», il musical con Gianfranco Jannuzzo, è in programma al Teatro Civico domani alle 21.

Lo spettacolo porta le firme di Enrico Vaime e Dino Verde, di Gino Landi per le coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali e le orchestrazioni. E' una commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su di un suo studio, il cui argomento tratta il calo di interesse nei confronti dell'erotismo. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-19. Telefono 0161.21.08.82. [g. bar.]

ALESSANDRIA

Tribute ad Armstrong della Mussolini band



Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà in concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, con la sua band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avolo e Stefano Calnaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole essere un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga carriera e numerose incisioni discografiche; nelle sue esecuzioni spicca uno stile molto personale di gusto e sensibilità. [b. v.]

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber



Alessandro Haber sarà al «Toselli»

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di uno spettacolo originale «un concerto tra Borges e Piazzolla», in cui sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attraverso le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il suo stesso autore. Alessandro Haber nello show non sarà solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la sua voce alle musiche della Banda Del Barrio, per ricostruire un universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, come dice il titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato le poesie del tango, i testi di Borges e di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

Il biglietto costa da 34 mila a 20 mila lire. Informazioni allo 0171/444288-444285. [v. p.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese
A Carignano il regno di marmellate e conserve

FORSE, dietro a tutto, non c'è alcun progetto. E neppure un «Grande Vecchio» che starà ordendo l'imbastardimento cui stiamo assistendo in ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni cosa abbia meno sapore. La cultura dell'omologazione alimentare ci strappa i fili della memoria legati a stagioni e a prodotti; ma anche l'incultura di chi organizza le sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, ha la stessa radice: annacquare, confondere, relativizzare. Chi meno saprà chi è e donde viene, più sarà docile ad ogni potere.

Pensieri che si rincorrono davanti alla produzione di dolci legati al Carnevale. Prendiamo il Biellese, ad Andorno Micca, dove si mangia la *fiacà*, una torta schiacciata fatta di farina di meliga, acqua, uvetta e burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane di pasta sfoglia e zucchero caramellato (farina di grano, farina di mandorle dolci e amare, uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara e uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di un tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva subito.

Panetteria Crovello ad Andorno Micca - via Galliari, 12 - tel. 015/2475225 - Fiacà al pezzo 1.500 lire. Pasticceria Pezzaro a Cossato - via Mazzini, 86 - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Grammo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle conserve». Nel 1986 vinse, sbaragliando mille concorrenti, il «Premio arte culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli sono preziosi e ghiotti tanto che tra le massaie c'è grande attesa per il secondo libro sulle conserve (pag. 160 £. 28.000) edito da Leone & Griffa di Pollone (tel. 015/61696) in uscita in questi giorni. Ma intanto, chi li ha, si può dilettare con la «Cucina con erbe e fiori» o col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chanche del prodotto finale, ecco un indirizzo aureo: il Pasté d' Carignan. Per una prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto al laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolline in agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. Ma le chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di tonno e acciughe. In omaggio a Bianca delle Conserve, anche una marmellata di ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Pasté d' Carignan a Carignano (Torino) - via Savoia, 9 - tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 360 gr. 10 mila lire.

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

AOSTA. E' la volta di Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa di Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier del Théâtre International de langue française, nella versione di Geneviève Serreau e la messa in scena di Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault e Bruno Subrini. I biglietti sono in vendita a 15 mila lire. [s. ser.]

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra amici con chitarra. E' quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino. Cultore di jazz (bop) e scrittore, Villotti ha collaborato per anni con personaggi come Guccini, Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, con originalità e successo, la strada del solista. Ora presenta il suo nuovo cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canzoni eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle 18 alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 375), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». [c. f. c.]

Ray Daytona [illegible] a Lu, gli Oenach a Valenza. E [illegible] Novi c'è il blues elettrico dei Fly Down

[illegible] surf-punk toscano al folk irlandese

Elio e Faso ad Alessandria, un pomeriggio da testimonial

ACQUI. Anni '70-'80-'90 e ballo latino americano al Palladium. Tre sale aperte alla discoteca Villa Olga.

ALESSANDRIA. Arrivano Elio e Faso delle Storie Tese oggi, alle 16, nel negozio Robe di Kappa di via San Lorenzo 12: magliette e cappellini autografati per tutti. Al Club St. Jacques di Spinetta si esibiscono i Frequenza Viva: punk, r'n'b, soul e disco Anni '70.

BOSCO MARENGO. Liscio alla discoteca Master, discoteca nello spazio Luna Rossa.

[illegible]. Al Tom Boy, si balla anche [illegible] la musica degli Arcadia (ex Belladonna). Ai Magazzini Mondani suonano i 45° Parallelo. Al Pool Hot Pub karaoke con Sergio; pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati e «Canta con noi» insieme a Patrizia di Radio Mondo. Al Rossignoli, musica latinoamericana con Oscar Casares, Victoria Vargas e Lello Bellarte.

CASSINASCO. Rock cover anni '80-'90 al Maltese [illegible] le band Raptus e Mandriga.

CODEVILLA. Al Thunder Road, tributo a Ligabue con i Bar Mario.

FRASSINETO. Spettacoli «piccanti» al Tentations.

LU [illegible]. Si esibiscono Ray Daytona e i Googoobombos al Mephisto: il gruppo arriva dalla Toscana e ripropone sonorità surf e garage, filtrate da un'ottica punk.

NOVI [illegible]. Al Country Bleu, blues elettrico con i Fly Down: Claudio Filz (chitarra, [illegible] e voce), Matteo Merlano (basso) e Marcello Borsano (batteria).

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento, musica con i Three Views: Luigi Ranghino al pianoforte, Stefano Profeta al contrabbasso e Claudio Saveriano alla batteria.

[illegible]. Cene musicali al Caffè Castello, in salita Roma.

[illegible]. Danze alla Cometa [illegible] i Rodigini.

STAZZANO. Al Planet, musica con il dj Marco Cacitti e animazione sui cubi.

[illegible]. Al dancing Le Terrazze, liscio con Fulvia e Bruno.

TORTONA. Al Docks, servizio bar e dinner; musica e animazione con il dj Max Pen[illegible].

[illegible]. Concerto di folk irlandese al Covhause: sul palco gli Oenach. Al Charly club, musica [illegible] i dj Ninja e Piddu.

[illegible]. Musica dance al Cowboys Guest Ranch [illegible] i Monkey Funky.

A cura di [illegible]

STASERA AL MEPHISTO CAFE'



OGGI DA «ROBE DI KAPPA»



Ray Daytona e i suoi Googoobombos propongono sonorità surf, hot-rod e garage con un'impronta punk. Elio e il chitarrista Faso delle Storie Tese firmano autografi oggi ad Alessandria

I NOMADI AD ACQUI TERME



Il 24 un concerto per l'Asm

Suoneranno i Nomadi, venerdì 24, al Palladium di **Acqui Terme**: l'incasso [illegible] devoluto all'Asm, l'associazione ammalati di sclerosi multipla. Non è certo il primo concerto a sfondo benefico di un gruppo così lontano dallo show business, che has aderito tra l'altro a diversi movimenti di solidarietà: da Greenpeace ad Amnesty International, da Emergency ad Operazione Mato Grosso, dai Centri di recupero per tossicodipendenti a Salaam Ragazzi dell'Olivo. I Nomadi amano definirsi «un'idea, un modo di vivere, di intendere la musica [illegible] solo [illegible] mestiere» e il loro pubblico ricambia le loro scelte [illegible] amore e partecipazione: 15 dischi di platino, cinque dischi d'oro, 150 concerti l'anno con una media di [illegible] mila presenze, oltre 150 Fans Club in tutta Italia.

Le prevendite per il concerto sono ad Acqui Terme [illegible] negozi Patrizia fiori (via Mariscotti), Sonaglio calzature (via Carducci), L'Oasi e La Croce Bianca (via Nizza), Acconciature Chicca (Corso Divisione). [g. l. f.]

La stagione del Comunale

Dopo i Fichi [illegible] salta lo spettacolo «La verità sull'amore»

ALESSANDRIA. Dopo quella dei Fichi d'India, un'altra defezione nel cartellone 2000 del Teatro Comunale: è saltato lo spettacolo «La verità, vi prego sull'amore», una produzione Arte della Commedia, [illegible] testo e regia di Francesco Apolloni, che avrebbe dovuto andare in sc[illegible] lunedì 20 marzo.

La compagnia ha invece annunciato il suo scioglimento e l'Aspal informa chi avesse già acquistato il biglietto che il rimborso si potrà ottenere tutti i giorni al botteghino (ma non oltre il 20 marzo), dalle 16 alle 19,30.

C'è anche la possibilità di ottenere, in cambio, un biglietto per lo spettacolo «André le magnifique» (22 marzo), una commedia brillante che vede protagonista Marina Massironi e che ha ottenuto grande successo in Francia nella scorsa stagione. In alternativa, si può anche scegliere un posto per lo spettacolo di chiusura della stagione, «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello, con Ileana Ghione, il 5 aprile. [b. v.]

GIORNO [illegible]

Recita [illegible]

Erbamil in «Languori»

Va in scena questa mattina, con inizio alle 10, al Teatro Sant'Antonio di Novi lo spettacolo «Languori» con la compagnia Erbamil di Bergamo. E' inserito nella rassegna per le scuole superiori «I nipoti di Amleto». [r. al.]

Caterina Deregibus

O[illegible]i il debutto su Raiuno

E' l'attrice casalese Caterina Deregibus la nuova protagonista della fiction televisiva «Linda e il brigadiere»: stasera, alle 21, la prima puntata del nuovo ciclo. Con la Deregibus, che ha rilevato Claudia Koll nel ruolo di personaggio femminile di primo piano, recitano Nino Manfredi, Gianluca Guidi e Antonio Manzini. [r. sa.]

[illegible]

Domani «Danza la città»

Domani, alle 21, al Municipale di Casale oltre 300 ballerini di decine di scuole del Nord Italia daranno vita alla rassegna «Danza la città», spettacolo organizzato dalla Uisp il cui ricavato sarà devoluto all'associazione casalese Vittime dell'Amianto. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

BARI	[illegible]	35	11	47	[illegible]
	156	85	73	71	63
[illegible]	[illegible]	14	28	78	34
	95	58	[illegible]	55	51
[illegible]	30	52	5	63	75
	89	74	61	57	45
GENOVA	51	48	76	28	6
	136	88	76	71	57
MILANO	81	69	17	44	3
	76	57	53	52	44
NAPOLI	66	86	7	1	26
	87	50	49	47	47
[illegible]	8	18	83	71	5
	76	64	63	58	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	59	[illegible]	51
TORINO	58	73	[illegible]	7	45
	[illegible]	72	69	57	46
VENEZIA	54	18	81	8	80
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]:

18-31	18-57	18-10	18-18	18-1
18-79	18-15	[illegible]	18-20	18-32
18-8	18-70	18-17	18-51	18-80
18-65	18-83	18-85	18-28	18-63
[illegible]	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	18-50	18-76	18-30	18-22

Ambate [illegible]. Sono [illegible] a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 83 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-26	63-53	63-75	[illegible]	[illegible]
63-3	63-48	63-2	28-70	28-57
63-66	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	[illegible]
[illegible]	63-45	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	[illegible]	28-46	28-2
63-88	63-78	[illegible]	28-77	28-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	[illegible]	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrati

L. 1600	17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15
	[illegible] - 24 - 37 - 73 - 42 - 28
2 combinazioni	
L. [illegible]	74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70
224 combinazioni	- varianti = 62 - 61 - 49 - 58 - 80 - 75 - 86 - 88





STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
The Beach
di D. Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle
Ore 20-22.30. Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Codice inverso
Ore 20-22.20. Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel 0131-234 240
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21.30. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240.
Donne Fuori Serata di musica e cabaret con L. Ghelmetti, P. Frola e R. Sinacori
Ore 21. Ingresso libero

CORSO. Tel 0131-268 080
Boys Don't Cry
di K. Peirce - Vietato minori 18
Ore 20-22.15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.15. Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20.15-22.25. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Il collezionista di [illegible]
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22.30. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Tarkovskij. Tel 0131-349 321
American Beauty
Ore 20-22.30. Lire 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Anna and the King
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21. Lire 10.000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Canone inverso
Ore 20-22.30. Lire 10.000/7000

CASALE [illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. [illegible]
Ore 20,05-22.25. Lire [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081.
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
[illegible] Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Un marito ideale
[illegible] Parker con Rupert Everett
Ore 20.15-22.30. Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15. Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Un Mandarino per Teo
Teatro
[illegible].15. Lire 15.000/10.000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Salsa
Ore 20,30-22.30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701.496
The Insider
Ore 19,45-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701.459.
MULTISALA [illegible] **Verdi.**
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Una storia vera
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

NOVI LIGURE

TMS. Tel 0143-321 472
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20.15-22.30. Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
The Beach
di D. Boyle con L. Di Caprio e R. [illegible]
[illegible]-22,20. Lire 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.15. Lire 12.000/8000

[illegible]

LASA. Tel 0143-62 895
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20.30-22.30. [illegible] 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21.30. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22.30. [illegible] 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20.20-22.20. [illegible] 10000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88.78.07. **Non uno di meno** Ore 16, 18.10, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carbonara** Or. 16, 18.10, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15. Sera **The Blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **American Beauty** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Luna Papa** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Three kings** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE G[illegible] **- Sala Kevvea** v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **Una storia vera** Or. 16, 18.15, [illegible]
[illegible] piazza S[illegible], tel. 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. Pom. **Toy story 2** Or. 15.10, 17. Sera **The insider - Dietro la verità** Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Autunno** Unica proiezione ore 24
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. [illegible], 18.30. **The Blair witch project** Or. 20.30, 22[illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Il collezionista** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
LUX v. Po 21, tel. 812 5[illegible]. **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Risorse umane** Or. 16, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
[illegible] v. Pomba 7, tel. 812 41 73. [illegible] **della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. [illegible] 41 73. **8 Donne e 1/2** Vietato 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **American Beauty** V.M. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Human Traffic** - Vietato minori 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22.15. Sala 5: **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** V.M. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne. Or. 20.30 - **Punktchen und Anton**. Or. 22.45 - **Channeling Baby** con sottotitoli elettronici in italiano
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. 7° Festival Internazionale Cinema Donne. Or. 20.30 - **Avventure voce. But I was a girl, Toni Boumans 6 piede 2 80000 lbs** con sottotitoli in italiano
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **The beach** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bartoletti direttore. Regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria [illegible] 10,30-18). Tel. [illegible] 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e undergrou**[illegible] due balletti di Loris Petrillo. Ris. [illegible] Info. Tel. [illegible] 8815 209/240. [illegible] 18 Anteprima. Incontro con gli interpreti Dalbrocardo e Dario Tabbia, pianoforte. I **Madrigali di Claudio Monteverdi**. L. 10.000. Info Unione Musicale Tel. 011 544 523
AUDITORIUM G[illegible] **Agnelli Lingotto** Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000, direttore Claus Peter Flor. Alberto Barletta, oboista. Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Mederna, Fanny Mendelssohn-Bartholdy, Felix Mendelssohn-Bartholdy. Per info tel. 810 46 53/810 49 61
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 574. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. Unione Musicale ore 21 serie L'altro suono. Academia Montis Regalis. S. Kuijken, E. Deffayet. Musiche di Mozart, Haydn. Informazioni tel. 011 544523/517518[illegible]



Due pedine importanti tornano a disposizione per il match con l'Imperia

Si ricompone [illegible]

Marcato e Rossi ok, resta fuori solo Giannoni

ALESSANDRIA

I grigi ritrovano i «mastini» della difesa. Contro l'Imperia mister Maselli dovrebbe infatti schierare fin dal primo [illegible] Rossi [illegible] Marcato, che formano con Lizzani un reparto arretrato di sicuro affidamento. Non sarà della partita, invece, il terzino fluidificante Giannoni. E' questo, in sintesi, il verdetto emesso dall'allenamento di ieri, che l'Alessandria ha condotto a buoni ritmi. Nella partitella [illegible] famiglia, Rossi e Marcato hanno giostrato senza accusare problemi e hanno dunque conf[illegible] di avere pienamente smaltito gli acciacchi che li avevano costretti allo stop prima [illegible] sosta del campionato di serie C2. Non è invece [illegible] in campo Giannoni, che ha continuato [illegible] svolgere un lavoro differenziato rispetto al resto della squadra. L'ex pratese [illegible] qualche problema muscolare (lo stiramento non è del tutto riassorbito) e non sarà [illegible] per il match [illegible] domenica. Probabile che il vice-capitano dei mandrogni torni a disposizione per la trasferta di Castelnuovo Garfagnana. Sul fronte infortuni, sta lentamente migliorando il centrocampista Bracaloni, che dovrà però restare [illegible] riposo per altre due settimane.

Contro l'Imperia, i grigi sa[illegible] chiamati [illegible] riscattare la deludente prova fornita a Sesto San Giovanni. Lo stesso staff dirigenziale aveva stigmatizzato duramente la performance di Rumairone e compagni in terra brianzola, invitando il gruppo a credere ancora nell'aggancio allo Spezia. I punti di distacco dalla capolista [illegible] B, [illegible] il direttore sportivo Roberto Lamanna è convinto che ci siano ancora i margini per salire in serie C1 evitando i playoff. «L'attesissimo scontro diretto del "Moccagatta" con i liguri [illegible] già nostro - dice -. Dovremo quindi rimontare soltanto cinque lunghezze alla squadra di Mandorlini che, prima o poi, accuserà certamente qualche passaggio a vuoto».



Il difensore dei grigi, Luca Marcato

«GOLDEN», ADESSO [illegible] SUL [illegible]

VENERDI' 10 MARZO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GOLDEN BOYS — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Per il referendum «Golden Boys» de «La Stampa», 229 sono i tagliandi pervenuti a favore di Riccardo Vela che gioca nella squadra Giovanissimi dell'As Europa Alessandria. Trentasei i [illegible] per Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc) che, [illegible] complessivi [illegible] voti, ottiene il quarto posto alle spalle di Davide Forte e dei castellazzesi Pierluigi Cavallero e Luigi Boccarelli. Nel sondaggio «Il campione del secolo», 216 schede premiano Benito Michelon, pugilato. Inoltre 15 voti per Gian Lorenzo Collerino, atletica leggera. [r. g.]

Domenica comincia la Coppa Italia per i due team della provincia

Castelferro, [illegible]

Cremolino in casa con il Castelli Calepio

Renzo [illegible]

CREMOLINO

Inizia domenica la stagione ufficiale del tamburello, con il primo turno [illegible] 21ª Coppa [illegible]lia. Al nastro di partenza 24 formazioni, le 10 impegnate serie A1, altrettante di [illegible] A2, con l'aggiunta di 4 che gareggiano in B. La competizione [illegible] disputa con la formula dell'eliminazione diretta al limite delle due partite, [illegible] di andata ed [illegible] di ritorno, per i primi due turni (dodicesimi e sesti), mentre nella fase conclusiva le sei finali[illegible] gareggeranno a Ferragosto, su un unico campo.

Il Cremolino dopodomani è impegnato in casa, alle 14, con il Castelli Calepio (Bergamo), neopro[illegible] in A1. Si [illegible] una vecchia conosc[illegible] sotto la direzione tecnica di Giacomo Bertoli si presenta con poche variazioni [illegible] confronti dello scorso anno. Fabio Andreoli [illegible] battuta, Massimiliano Sala, rimettitore, Mario Fanzaga al centro nel ruolo di mezzovolo, Damiano Baldelli ed Alessandro Airoldi, terzini, con in panchina, Roberto Vismara e Renato Bertoli.





Riccardo Dellavalle e Andrea Petroselli, due «colonne» del Castelferro

Il Castelferro Grafoplast gioca in trasferta, a Costermano, nel Veronese, contro la formazione [illegible] Polisportiva Consolini, una delle quattro squadre di [illegible] B [illegible] in Coppa. Questa la formazione: Christian Righetti, Luca Sona, G.Paolo Zignoli, Massimo Paroni e Daniele Zanandreis (riserve: Valerio Battistoni ed Emiliano Peretti). Il Castelferro, dal proprio canto, ha una sola variante allo schieramento del '99: il giovane Andrea Prai al posto di Giorgio Cavagna, ma l'elemento di novità più importante [illegible] ritorno del tecnico Giorgio Valle, che dopo un solo anno, è stato richiamato alla guida della squadra che aveva portato a tanti successi.

[illegible] FLASH

JUNIORES [illegible]

Pareggio nel posticipo per il Liberna col Trino

Nel posticipo del campionato regionale Juniores, il Liberna ha impattato col Trino (1-1). In svantaggio, l'undici rossoblù ha pareggiato c[illegible] Poggio. [r. c.]

CALCETTO AICS

Un pirotecnico 9-2 dello [illegible] col Pedron

Nel campionato di calcetto Aics, lo Zimetal ha risposto alla capolista Salumificio Gay Gbm (che ha battuto per 8-6 il Gs Pavese) [illegible] travolgente 9-2 al Pedron Bossignana. Successo [illegible] misura del Gefit sull'Avis Alessandria: 4-3. [r. c.]

[illegible]

L'Agonistica Alessandria vince il Trofeo Arco Sport

Successo dell'Agonistica Alessandria nel Trofeo Arco Sport di slalom gigante, disputato sulle nevi di La Thuile. Piazza d'onore per il Gruppo Sportivo Alpini di Valenza e terzo posto allo Sci Club Serravalle. Successi individuali per Giorgia Marchesi, Riccardo Sassone, Marika Raiteri, Matteo Pasino, Cristina Imodo, Luigi Stringa, Veronica Ottria, Stefano Mendicini, Agnese Molinari, Samuele Bruni e Grazia Ponasso. [r. g.]

GINNASTICA

Domenica a Beinasco

[illegible] valenzana [illegible]

VALENZA. Grande attesa nel clan della Ginnastica Valentia per il campionato di ginnastica [illegible] che si disputa domenica [illegible] a Beinasco: «E' la prova [illegible] alta specializzazione più attesa dell'anno - spiegano [illegible] istruttrici Monica Darone e Daniela Mazzucco - e noi abbiamo due atlete in gara». [illegible] le favorite c'è Samantha Brussolo, [illegible] 1985, [illegible] diventata campionessa piemontese nel 1998, per poi cedere lo scettro nel '99. All'esordio, invece, Sonia Tento, che vuol dimostrare di aver già raggiunto la maturità. Ci sarà spazio anche per le più giovani, con la «speciale Under 13» del pomeriggio. Sono in lizza le valenzane Eleonora Bocca, Alessia Diserò, Federica Crucitti, Chiara Celentano, Chiara Barbagallo. Ieri, intanto, alla palestra di via Michelangelo, sono state festeggiate le protagoniste del test di Aosta: Giorgia Francescon, primo al [illegible]chio; Samantha Brussolo, oro alla palla e alla fune; Azzurra Buttà, terza nel cerchio. [r. c.]

JUDO

Due gare anche [illegible] Torino

Trasferta olandese per le pro[illegible] del Ginnic Club

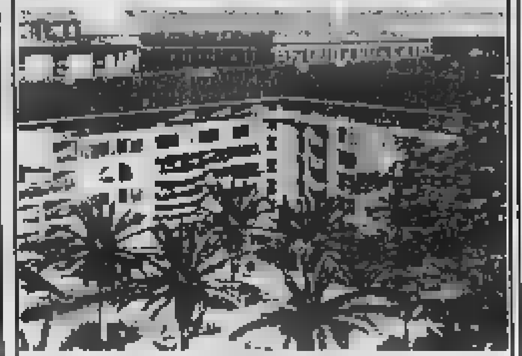
VALENZA. Weekend intenso [illegible] il Ginnic Valenza, impegnato in Italia [illegible] all'estero in manifestazioni prestigiose. [illegible] palestra «Due cupole» di Torino, domenica sono in programma due campionati: la fase regionale degli «assoluti» di judo per Junior e Senior, a cui prendono parte Enrico Beltrame [illegible] kg) e Stefano Rossi (73 kg) [illegible] Ginnic e Marco Dassori (73 kg) del Dlf Alessandria (reduce dal 5° posto ai nazionali Juniores di Livorno), e il [illegible] regionale Cadetti, cui [illegible] iscritti i valenzani Stefano D'Alù, Roberto Prancella e Sara Puregato, nonchè Lara Battistella del Dlf Alessandria. Per un gruppo di giovani valenzani, comincia oggi l'avventura olandese, [illegible] la trasferta a Tilburg, dove incontreranno belgi, inglesi, tedeschi, francesi, svizzeri, norvegesi, austriaci, portoghesi e israeliani. In gara Luca Negri, Alex Magro, Marco Liparota (Esordienti B); Simone Martino e Mirko Magro (Cadetti), Emanuele Cassaniti (Junior). [r. c.]

Serie C1: decisivo il 5-0 inflitto all'Acsi Valle d'Aosta

[illegible] Casale conquista la qualificazione [illegible] playoff

La netta vittoria per 5-0 ottenuta dai pongisti della Nuova Casale contro l'Acsi Valle d'Aosta ha permesso agli uomini capitanati da Silvano Puccini di acquisire matematicamente l'accesso ai playoff per la promozione in serie [illegible]. Questi i punteggi [illegible] cinque incontri disputati: Zizzadoro-Raso 21/17-16/21-21/19, Puccini-Cavedon 21/11-21/13, Mussi-Pescale 21/11-21/16, Zizzadoro-Cavedon 21/23-21/11-21/15, Mussi-Raso 22/20-26/24. La classifica è comandata dal Torino A [illegible] punti, Nuova Casale [illegible], Neran Saint Vincent 14, C.R.D.C. Torino e Libertas Verres 12, Libertas Bra 10, Chiavazzese Biella 6, Acsi Valle d'Aosta 0. Nel prossimo turno la Nuova Casale si recherà a Saint Vincent col Neran.

In serie C/2, girone C, ottimo passo [illegible] del Don Stornini che, sconfiggendo [illegible] Derthona per 5-1 e agganciandolo [illegible] seconda posizione, pone [illegible] candidatura per un posto nei playoff. Questi i parziali: Antoni-Bergamini 21/19-21/16, Pattarelli-Frascarolo 21/15-21/15, Stoppa-Margiotta 14/21-21/14-21/12, Antoni-Pattarelli 15/21-21/7-21/19, Stoppa-Bergamini 21/19-21/19, Frascarolo-Margiotta 21/16-21/10. Battuta d'arresto, invece, per i capofila del Futura Asti sconfitti dalla Refrancorese, [illegible] nessun problema ha [illegible] la Resicar [illegible] di Spinetta Marengo, che ha inflitto un severissimo 5-1 al fanalino di coda Castelnuovo Don Bosco. Risultati: Massone-Palmeri 21/12-21/16, Resca-Belmondo 21/10-21/19, Pareti-Bocchio 22/20-22/20, Resca-Palmeri 21/17-21/16, Bocchio-Massone 21/16-21/14, Pareti-Belmondo 21/11-21/15. La graduatoria è guidata dal Futura Asti [illegible] 18 punti, poi Derthona e [illegible] Stornini 14, Boschese e Resicar Nissan 10, Refrancorese 4, Castelnuovo Don Bosco 2. [f. g.]





Note: il risparmio indicato è ottenuto con le seguenti avvertenze. *Interurbane: Planetwork, chiamate [illegible] prefisso diverso [illegible] quello di origine. Telecom Italia: [illegible] le [illegible] oltre i 30 km. Fasce [illegible] tutti i giorni dalle 0 alle 24. **Chiamate [illegible] UE, USA e Canada: solo fascia ordinaria, lun-sab [illegible] alle 22, escluso i cellulari. Il confronto [illegible] stato effettuato sul [illegible] medio [illegible] una telefonata [illegible] 3 minuti, considerando [illegible] eventuali scatti [illegible] risposta.

NON RISPARMIARE
SUL PARRUCCHIERE,
RISPARMIA
SUL TELEFONO.



PLANET VERDE
800-9-10-100
www.eplanet.it











VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205.

IL TEMPO

LE TEMPERATURE IN CITTA' SI STANNO ELEVANDO E LA PIOGGIA NON ARRIVA

L'ALTA pressione non dà tregua con un profondo promontorio che si estende dalla penisola iberica ai Balcani. Troppo lontane [illegible] perturbazioni, che scorrono a Nord [illegible] Alpi, per portare un po' di pioggia. Le temperature in città si stanno elevando anche se al mattino sono ancora moderatamente basse. Forse in serata deboli venti di caduta lungo le valli.

[illegible] IERI

NASCE LA "600" FIAT RIVOLUZIONERA' I CONSUMI ITALIANI

IL 10 marzo 1955 viene presentata al Salone dell'automobile di Ginevra la «600», di cui saranno prodotti 4 milioni di esemplari. L'auto è di Dante Giacosa, il progettista Fiat padre anche della Topolino. La «600», in progettazione dal '51, era costata 100 miliardi di investimento e conteneva importanti innovazioni tra cui le portiere a apertura in avanti. Costava 600.000 e con altre piccole vetture italiane, tra cui la «500» e la «Bianchina», segna l'inizio della motorizzazione di massa. La spesa [illegible] acquistare un'auto crebbe tra il '59 e il '64 dal 3,4 al 5,4% e nei successivi 5 anni raggiunse quasi l'8% dei consumi complessivi degli italiani.

QUANTO MANCA A...

-52 GIORNI

IL 30 APRILE IL CANTIERE DI VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI SARA' CHIUSO

IL 30 aprile sarà finalmente concluso il cantiere di via San Francesco d'Assisi (e potrà di nuovo transitare il tram della linea 4). I lavori procedono in contemporanea con quelli di via Milano e via Pietro Micca. In questo triangolo, dunque, i cantieri spariranno [illegible] la primavera. In autunno subirà un «lifting» anche via XX Settembre con la risistemazione [illegible] San Giovanni.

[illegible]

AL COLOSSEO TORNANO ELIO E LE STORIE TESE

TORNANO Elio e le Storie Tese, il gruppo rock italiano più votato alla satira. Rieccoli in città, Elio, Cesareo, Faso, Rocco Tanica, il batterista svizzero Christian Meyer ed il surreale Mangoni, tutti dal vivo questa sera sul palco del Teatro Colosseo di via [illegible] Cristina 71. E' la tappa torinese del loro lungo tour teatrale, [illegible] serrato di date in cui va in onda uno show ricco di travestimenti e gag che a volte, negli spazi del rock, vengono sacrificati alla forma-concerto.

Causa della tragedia un incidente stradale all'alba tra un'auto e un camion in via Chiesa della Salute

Schiacciata sul marciapiede

Vittima una donna, andava al lavoro

Lodovico Poletto

Silvana stava andando a lavorare. Ancora pochi passi e sarebbe arrivata alla fermata del tram, trenta metri più in là. Mancavano pochi minuti alle 6. Sull'uscio di casa aveva incrociato il marito: lui tornava dal lavoro, lei partiva. Il figlio, 7 anni tra pochi giorni, era ancora a letto. Alle 10, però, sarebbe già rientrata, giusto in tempo per preparare il pranzo ai due uomini di casa. Pochi passi ancora e l'alba di questa mattina [illegible] marzo, troppo calda per la stagione, si sarebbe tinta di sangue, si sarebbe riempita di sirene, ambulanze e uomini in divisa.

Silvana non se n'è neppure accorta. Alle sue spalle, tra via Chiesa della Salute e via Boccardo un furgone-frigo, carico di polli e una Fiat 600 si sono scontrati. Il camion, impazzito, è piombato sul marciapiede, L'ha uccisa schiacciandola tra il muro e la vetrina di un negozio di artigianato messicano. Poi si è ribaltato. Silvana Preiti, 37 anni, è morta all'istante. I due autisti, feriti, sono corsi a dare l'allarme. Erano le 5,45.

Quasi cinque ore più tardi, in via Chiesa della Salute, davanti al negozio, c'è una folla di curiosi e operai, vigili e parenti della vittima. Hanno tutti gli occhi arrossati dal pianto, delle lacrime versate pensando a questa mamma morta per una fatalità e, forse, anche per imprudenza dei due automobilisti. «Una donna stupenda, dolcissima con il suo bambino» racconta adesso Tina, una delle cognate della vittima, ferma davanti l'ingresso della casa di Silvana, al numero 10 di via Villar. Arrivano altri parenti. Tutti si abbracciano, si disperano e regalano immagini di una donna serena, mai ferma, piena di vita: Silvana l'angelo di quella casa, Silvana la madre esemplare. Silvana sempre attiva. «Sapeste quante volte il marito le aveva detto di non andare più a lavorare» racconta [illegible] cognata. Ma lei non aveva voluto sentire ragioni: «Anch'io voglio contribuire economicamente». E il suo compagno, Potito Guliani, aveva accettato anche se a malincuore. La notte lui restava dietro il bancone del pub «Arthur», locale che gestisce con un amico. Tornava a casa quando lei usciva: «Porta Sirio a scuola; ci vediamo per pranzo».

Quando, ieri mattina, sono arrivati i soccorsi per Silvana non c'era più niente da fare. Una pattuglia di carabinieri, arrivata in zona in pochi minuti, l'ha riconosciuta: «E' quella donna che, con la sorella, fa le pulizie al comando regionale». E sono andati a prendere la sorella, Giusy, per il riconoscimento. Qualcuno, invece, ha telefonato a Potito. «E' arrivato a casa da mio figlio piangendo. Diceva "mi hanno ammazzato Silvana, hanno ammazzato mia moglie". Noi non riuscivamo a capire. Mio figlio, è corso [illegible] lui» racconta Vivaldo De Simone. Sono arrivati che la donna [illegible] ancora lì, sul marciapiede, con pompieri e vigili tutt'intorno.

«Sapeste quante volte abbiamo rischiato di [illegible] travolti attraversando via Chiesa della salute» protestano in coro gli abitanti della [illegible]. E c'è chi accusa la polizia municipale di essere troppo tollerante con chi «usa questa strada come una pista e corre come un pazzo senza ragione». «Ecco - dicono - i vigili dovrebbero occuparsi di questo problema e non limitarsi a fare contravvenzioni a chi parcheggia male. Lo abbiamo detto tante volte che servivano più controlli. Nessuno, però, ci [illegible] dato ascolto».





Silvana Preiti, la giovane mamma morta schiacciata contro la vetrina di un negozio da un camion impazzito dopo un incidente stradale. A fianco, due parenti della donna accorsi sul luogo della disgrazia

La giovane mamma si recava alla fermata del tram, lascia un figlio di 6 anni

LA STRAGE SULLE STRADE

INCIDENTI RILEVATI	4838
- CON LESIONI	5013
- MORTALI	42
VELOCITA' MASSIMA RILEVATA IN CITTA'	176 kmh
MULTE PER ECCESSO DI VELOCITA'	3352
PER GUIDA IN STATO [illegible]	186



La disgrazia è avvenuta in via Chiesa della Salute, a poche decine di metri di distanza dalla fermata del tram

Una lunga scia di sangue

Solo in città 42 morti lo scorso anno

Sono state 508 le persone che hanno perso la vita lo scorso anno sulle strade del Piemonte. La media è di 10 ogni settimana. Ma, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare, gli incidenti mortali non riguardano soltanto autostrade, tangenziali e statali. Non solo le arterie dove si corre a velocità elevata. Si muore con altrettanta frequenza nei centri cittadini, dove pochissimi automobilisti utilizzano, ad esempio, le cinture di sicurezza, nella convinzione che l'andatura più moderata, imposta dal traffico, possa causare danni soltanto alle cose. Invece i calcoli scientifici e gli studi ci ricordano che si può perdere la vita anche [illegible] un urto che avviene «solo» a [illegible] chilometri l'ora.

Da un calcolo statistico condotto dal Touring Club risulta poi che la percentuale di decessi si verifica nel 40 per cento dei casi [illegible] centri abitati. E, per quanto riguarda Torino, le cifre riferite allo [illegible] anno parlano di ben 42 decessi di cui si [illegible] occupati i vigili urbani nel solo perimetro della città (esclusa dunque la cintura e la tangenziale). Disgrazie [illegible] quella di ieri in via Chiesa della Salute riportano alla mente decine di altri investimenti. Come quello costato la vita a Giovanni Omedè, pensionato di [illegible] anni, falciato in corso Moncalieri da un'auto mentre gettava la spazzatura in un cassonetto di fronte a casa. Anche il quel caso, a colpire è stato il destino: si trovava sul marciapiede quando la vettura, in fase di sorpasso, gli è carambolata addosso schiacciandolo. [illegible] poi la morte di Gianfranco Muraca, 36 anni, investito sempre in corso Moncalieri [illegible] un'auto all'uscita della discoteca. In questo caso la colpa fu del buio della notte [illegible] della scarsa illuminazione.

E' una lunga scia di sangue che arriva fino agli incidenti più recenti. Il mese scorso era morta Teresa Bussolino, 91 anni, investita [illegible] corso Unità d'Italia mentre attraversava per tornare a casa dopo la messa. E ancora poche sere fa, è stata l'imprudenza a fare [illegible] vittime: [illegible] corso Massimo d'Azeglio una Lancia [illegible] con cinque giovani a bordo si è schiantata a tutta velocità all'uscita dal tunnel, compiendo [illegible] per imboccare il controviale. Francesco Altea, [illegible] anni, era l'unica a non avere le cinture di sicurezza: quando i soccorritori l'hanno estratta dall'abitacolo era già morta.

Tra le cause più ricorrenti degli incidenti ci sono anche innumerevoli distrazioni, come l'uso [illegible] telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti) e l'abbassamento della soglia di attenzione provocato dall'autoradio.

Sì di giudici e avvocati [illegible] scuole in grado di preparare le figure professionali

Un [illegible] per interpreti giudiziari

«Stranieri condannati spesso senza capire perché»

Giorgio Ballario

Spacciatori marocchini. Sfruttatori albanesi. Topi d'appartamento romeni. Scorrendo le statistiche [illegible] ha l'impressione che la società multirazziale sia già realtà soprattutto sul terreno giudiziario: nel corso del 1998 in Piemonte sono stati denunciati e indagati quasi 16 mila cittadini stranieri, 4.300 sono stati arrestati e oltre 3 mila intimati di espulsione. Con il risultato di trasformare in una vera e propria [illegible] le procure, i tribunali e le aule giudiziarie della regione.

Da una decina d'anni la figura dell'interprete giudiziario, in grado di tradurre lingue e dialetti di qualsiasi angolo del mondo, ha quindi assunto un ruolo ogni giorno più importante, anche se a [illegible] istituzionale pochi si sono occupati del problema. Lo hanno fatto in [illegible] l'associazione Ires Lucia Morosini (Cgil) e la Società Ricerca e Formazione, che sul ruolo anomalo dell'interprete giudiziario hanno svolto l'indagine «Giustizia: lingua, ruoli e attori», presentata ieri a Palazzo di Città.

«Una recente sentenza della Corte costituzionale sta mettendo un po' d'ordine negli atti giudiziari che riguardano gli stranieri - sottolinea l'avvocato Maurizio Cossa, che ha collaborato alla ricerca - ma fino a ieri chiunque si poteva improvvisare interprete giudiziario, anche senza avere alcuna conoscenza di tipo giuridico». Con risultati spesso disastrosi per l'imputato, che si vedeva condannare senza neppure aver capito quel che era successo.

«Ora molti interpreti sono migliorati - assicura il legale - ma hanno dovuto farsi le [illegible] per [illegible] loro, in maniera [illegible] tutto empirica». Per questo da più parti si chiede l'istituzione di un albo professionale e di una specie di scuola in grado di fornire una preparazione minima standard, oltre a precise regole deontologiche. Un'idea che ha incontrato il gradimento anche anche del procuratore aggiunto Mario Griffey e del presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan.

«Si potrebbe prendere esempio da quanto fatto dal Comune di Torino per i mediatori culturali - suggerisce uno degli autori dell'indagine, Ibrahim Osmani - dando vita a un albo regionale e magari a un'agenzia che diventi interlocutore fisso di magistrati e avvocati. Inoltre sarebbe il caso di estendere il servizio di traduzione anche alle altre fasi dell'attività giudiziaria, ad esempio i colloqui in carcere oppure quelli che avvengono nello studio di un avvocato».

Il problema, ovviamente, sono i soldi. [illegible] accollarsi le spese di formazione, secondo i ricercatori, potrebbero essere sia la Regione che l'Ordine degli avvocati, ma questi ultimi hanno già ribadito di non avere disponibilità economiche per simili iniziative.

Ieri un nuovo sciopero del personale che protesta contro il progressivo impoverimento della sede

Radiodays, a Torino restano solo ricordi

«Eravamo i migliori, oggi siamo alla catena di montaggio»

Stefania [illegible]

C'erano una volta, nelle sale [illegible] registrazione alle quali si arrivava dopo [illegible] percorso i lunghi [illegible] gelidi e sempre un po' bui, gli attori del radiodramma: vestiti [illegible] tutto punto da moschettieri della regina o da An[illegible] Karenine, anche se in teoria avrebbero potuto presentarsi al lavoro in pigiama e vestaglia. Allo spettatore occasionale, [illegible] solito sorpreso (e, se torinese, anche un po' sospettoso: [illegible] sarà uno spreco?), registi e tecnici spiegavano che solo la vera crinolina avrebbe potuto riprodurre «quel» tipo di fruscio, [illegible] che solo con un vero cappello da moschettiere sulla testa un attore avrebbe potuto sentirsi Aramis e riprodurne voce e stati d'animo radiofonicamente credibili. Sono dettagli, ti dicevano, che non si vedono [illegible] si sentono, eccome se si sentono.

Era la proverbiale professionalità subalpina, l'amore per il «lavoro fatto bene», che ha reso memorabili quei «radiodays» oggi spazzati via da una stagione di riforme, piani editoriali [illegible] tagli di bilancio, ma forse anche, tocca ammetterlo, dal progressivo cambiamento del gusto. Qui, in via Verdi [illegible] prima ancora [illegible] via Arsenale, c'erano [illegible] in parte [illegible] sono ancora, [illegible] sempre più depressi) i tecnici migliori, gli autori più brillanti, gli studi più attrezzati. Ma la radio, nata [illegible] Torino, sta morendo a Torino: [illegible] almeno così la pensano i molti che non si rassegnano al cambiamento. E [illegible] le nuove strategie della radiofonia pubblica puntano [illegible]ai al prêt-à-porter d'una radio di flusso anziché all'alta sartoria dei programmi, proprio quelle caratteristiche che erano il vanto locale, la produzione di p[illegible] e le elevate capacità tecniche, si stanno rivelando un boomerang che un po' tramortisce [illegible] un po' atterra.

Ieri, per la [illegible]da volta in pochi giorni, uno sciopero del personale ha bloccato le trasmissioni, compresa la diretta per il diciannovesimo concerto della stagione sinfonica dell'Orchestra Nazionale della Rai. Per riassumere il progressivo impoverimento della produzione, i rappresentanti sindacali spieg[illegible]no che soltanto cinque anni fa [illegible] Torino c'erano 15 regie e un auditorium, oggi le regie [illegible] cinque, comprese quelle dei due Gr, e al posto dell'auditorium ci sono due salette. Mentre l'ipotesi che il palazzo di via Verdi 31 venga messo in vendita pare sempre più concreta: andrà, si dice, al Museo del Cinema.

Ermanno Anfossi, coordinatore della produzione, dirigente storico della sede torinese, è andato [illegible] pensione un anno fa. Come collaboratore continua a occuparsi di selezioni [illegible] autori [illegible] progetti ma, anche se non lo dice, [illegible] capisce che c'è ben poco da selezionare. «Quando entrai io, nel '52, quel palazzo [illegible] un formicaio: allora c'erano due orchestre, quella di Angelini [illegible] quella [illegible] Gallino, più [illegible] di musica leggera, c'era ancora Nunzio Filogamo, esisteva già una [illegible]pagnia di prosa. E fin[illegible] a tutti gli anni Ottanta la sede torinese [illegible] [illegible] fucina [illegible] idee, con [illegible] grande stagione della prosa firmata da registi come Pressburger, Quartucci [illegible] Bandini, con le riviste, le trasmissioni ideate e condotte dai grandi musicologi, [illegible] Mila [illegible] Baricco; i programmi scientifici [illegible] Regge, Bianucci, Giusto Benedetti. C'era intorno alla radio, qui più che altrove, la città, col suo tessuto culturale ricco e sfaccettato. [illegible] [illegible] valore aggiunto dell'accuratezza nel lavoro». E oggi? «Oggi, [illegible] meglio dal '94 in poi, la tendenza è quella di taglier fuori progressivamente tutto ciò che è decentrato».

Alberto Gozzi, regista, docente di teoria e tecnica radiofonica a Scienze delle Comunicazioni, ricorda che negli anni Settanta, [illegible] [illegible] per buona parte degli Ottanta, «non c'era paragone [illegible] tra le capacità tecniche [illegible] Torino e quelle degli altri, tant'è vero che tutti i Premi Italia si vincevano qui», mentre [illegible]i ciò che resta è soprattutto «catena di montaggio, fabbrica, capannone». E' la [illegible] degli autori, lamenta, «perché la Rai non vuole più che alla radio si parli, ma solo che si suoni».

Gozzi non è un conservatore, sta lavorando [illegible] un progetto di radio on-line, ma non è neanche così sicuro che il romanzo radiofonico sia morto di morte naturale: «L'hanno lasciato invecchiare senza ripensarlo, hanno lasciato che soccombesse sotto il peso della [illegible] costosità. Ora si dice che la [illegible] è superflua, e di conseguenza Torino è [illegible]a sede antieconomica. Ma antieconomica può essere anche la Scala, se [illegible] a fare i conti di quanto costa ogni poltrona: e mica per questo la chiudono».



La locandina dei «Quattro moschettieri», prima fiction radiofonica di successo, trasmessa dagli studi di Torino

CARE VO[illegible]NTANE



Nunzio Filogamo è [illegible] [illegible] padri indiscussi [illegible] radiofonia italiana e [illegible] [illegible] oggi ricordato per il celebre incipit «Cari amici vicini e lontani». Tutti sanno che presentò il nascente festival di Sanremo, mentre molti hanno scordato che fu protagonista de «I quattro moschettieri», primo [illegible] radiofonico a puntate a [illegible]nere il pubblico col fiato sospeso. Filogamo era [illegible] strepitoso Aramis.



Oggi a Torino ha sede la prestigiosa Orchestra nazionale della [illegible] che ieri sera ha tenuto il diciannovesimo concerto della stagione senza la diretta radiofonica a causa dello sciopero dei dipendenti. Negli Anni Cinquanta era[illegible] [illegible] [illegible] orchestra [illegible] musica leggera che tenevano banco alla radio, sfidandosi dagli studi di Torino: su tutte quelle dei maestri **Angelini** (nella fotografia) e Gallino.



Sono ovviamente risuonate, negli storici locali della radio, tutte le grandi voci della lirica. Anche quella di **Beniamino Gigli** (nella fotografia), protagonista di un «Andrea Chénier» di grande successo trasmesso dalla sede di Torino nel 1941 per quella che un tempo [illegible] la stagione dei [illegible] Eiar. L'anno [illegible] [illegible] bombardamento avrebbe distrutto il Teatro di Torino, sede dell'orchestra sinfonica.



Da mostri sacri [illegible] Anna Maria Guarnieri e Marisa Fabbri a cabarettisti come **Luciana Littizzetto** (foto): si può dire che tutti gli attori italiani abbiamo lavorato per la radio e siano passati [illegible] Torino. Che vanta, oltre all'esordio di Littizzetto, anche quelli - come conduttori - di Claudio Lippi e di Romina Power che proprio in via Verdi, alla fine degli Anni Settanta, condusse un programma, più volte replicato, di musica religiosa.

«Oggi la musica batte la parola»

E per Roma si fa prosa in modo diverso

Parla Braccialarghe direttore di divisione: «La vecchia fiction non funziona più»

«A Torino la radio muore? No, è [illegible] grido d'allarme che non mi sento di raccogliere. Non c'è nulla di vero. Si continua a produrre, ci sono idee [illegible] allo studio. Certo, dico subito che se ventuno persone in 4 mila metri quadri sono un problema, la soluzione non sarà assumere fino [illegible] riempire tutti gli spazi». Maurizio Braccialarghe, dallo scorso luglio direttore della divisione radiofonia della Rai, impegnato nella realizzazio[illegible] di un piano editoriale che, dato un colpo di spugna alla vecchia radio generalista, ripensa e riposiziona reti e programmi, sulla «questione Torino» non [illegible] perde il sonno. «Io mi rendo conto che una persona che ha costruito la sua professionalità sulla fiction possa storcere il naso se oggi gli si chiede di mettere su Internet "Il ruggito del coniglio"», ammette, [illegible] non ci posso fare nulla, perché oggi anche questo c'è da fare».

Da Roma, Braccialarghe (che tra l'altro è torinese) non riesce a vedere «il progressivo impoverimento» della più [illegible] delle sedi radiofoniche. [illegible] [illegible] anche lo vede, se ne fa [illegible] ragione. Quello che accade sta nell'ottica del mandato che ha ricevuto: «Ossia passare da un'offerta indistinta a offerte diversificate per pubblici diversi». Come si sa, Radiouno, ridisegnata intor[illegible] alla formula «all [illegible]», è stata data in gestione alla testata giornalistica unificata; Radi[illegible] due è destinata all'intrattenimento, alla musica e alla satira, pensando a un pubblico giovane, mentre la terza rete conserva la vocazione culturale [illegible] di nicchia. E la prosa? «Non è vero che [illegible] si fa più la prosa», replica il direttore, «ma [illegible]iamente la si fa in modo diverso: "Fabio e Fiamma", in fondo, [illegible] [illegible] fiction. Certo se l'idea è ancora quella della commedia radiofonica in diretta [illegible] Torino, come [illegible] si faceva negli Anni Settanta, non ho problemi ad ammetterlo: quell'idea di prosa non c'è più. E tra l'altro mi si deve spiegare perché mai dovrei fare la fiction in una sede decentrata, trasportandovi gli attori e aumentando i costi di produzione, quando la posso fare a Roma».

E si capisce anche che la «radio di programmi» di cui molti tra gli autori, a Torino come altrove, rivendicano il primato, appartiene effettivamente a una stagione archiviata: «In quella radio ognuno curava [illegible] suo vagoncino, preoccupandosi soprattutto di riempirlo di parole. Peccato che un ingrediente fondamentale per realizzare buoni palinsesti sia [illegible] rapporto tra il parlato e la musica. Per trovare la misura giusta abbiamo fatto dei sondaggi, e si dà il caso che il 78% degli interpellati abbia dichiarato di sentire la radio soprattutto per sentire la sua musica preferita».

Tutto bene, insomma? «Abbastanza, diciamo che i risultati, in termini di audience e di gradimento, [illegible] confortanti». Quanto a Torino, «non ci saranno ridimensionamenti di organico, questo i lavoratori lo sanno. Poi è vero: un tempo la città era la capitale della radio, oggi non lo è più. Potrà spiacere, ma è un fatto che va accettato». [st. m.]

Elezioni in Regione

Fumata nera per il listino di Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

Fumata nera. Il vertice tra i segretari regionali del Polo e i leader dei partiti alleati (Lega Nord, partito socialista, Cdu e pensionati per l'Europa) che avrebbe dovuto definire il «listino del presidente», cioè gli undici candidati che in [illegible] di vittoria di Enzo Ghigo verrebbero eletti a Palazzo Lascaris, [illegible] è concluso con un nulla di fatto. Il motivo? I veti all'interno di Forza Italia [illegible] tra gli [illegible] e il partito socialista di De Michelis.

Si parte bene perché Roberto Rosso (Forza Italia), Ugo M[illegible] (An) [illegible] Tomaso Zanoletti (Ccd) raggiungono un'intesa di [illegible] sui [illegible]: 4 posti agli uomini di Berlusconi più una quinta poltrona da ricoprire attraverso una designazione romana; [illegible] ad An, e [illegible] [illegible] a Lega Nord, Ccd e Cdu. Fuori, malgrado la [illegible] [illegible] coordinatore Pierluigi Rubatto, i pensionati per l'Europa. Alcuni parti[illegible], poi, si presentano [illegible]a trattativa [illegible] i [illegible] dei prescelti. [illegible] per il Carroccio c'è l'avvocato Cota; per il Ccd, l'assessore all'Urbanistica, Fran[illegible] Botta e per il Cdu, Rosa Anna Costa. Due i [illegible] [illegible] An: gli assessori William Casoni (Trasporti) e Roberto Vaglio (Montagna), incertezza [illegible] sul terzo [illegible]. E fino a mercoledì sera anche dentro Forza Italia i giochi sembravano fatti: due posti per gli uomini di Ghigo (Cristiano Bussola e Susanna Fucini) [illegible] due per quelli di Rosso (Daniele Cantore [illegible] Giuliana Gabri). Per il quinto posto i vertici romani di Forza Italia indicano Lucio Malan, ex parlamentare leghista. Malan, però, rinuncia. A questo punto entrano in gioco gli accordi nazionali tra i partiti (leggi [illegible] Berlusconi e De Michelis) e così il quinto posto [illegible] assegnato al partito socialista. Il segretario regionale Nigro come prima scel[illegible] indica Roberto Scheda, ex senatore socialista e attualmente presidente del Consiglio provinciale di Vercelli, e, in seconda battuta, Domenico Mercurio ex [illegible] al Comune di Torino. E qui nascono i problemi. Scheda, infatti, a Vercelli sta conducendo una dura battaglia [illegible] Roberto Rosso e in molti lo dicono in sintonia con il presidente Ghigo. E così il coordinato[illegible] [illegible] [illegible] una contromossa: getta nella mischia Marco Fra, assessore provinciale all'Agricoltura a Vercelli. A quel punto Giuliana Gabri, consigliera comunale di Torino, eletta [illegible] indipendente in An e poi passata agli azzurri è fuori. Ma è pronto il controveto socialista: [illegible] Daniele Cantore, capogruppo [illegible] al Comune [illegible] Torino e [illegible] passato politico nel psi all'epoca di Bettino Craxi. Dunque, tutto è in alto mare. Vertice riconvocato forse per domani.

Livia Turco, candidata alla presidenza per il centrosinistra, attacca Enzo Ghigo dopo [illegible] presentazione da parte di Mario Borghezio, deputato della Lega, di due proposte di legge per l'istituzione del Ministero per la questione settentrionale e del Parlamento della Padania. Turco definisce «imbarazzante il silenzio di Ghigo visto che Borghezio è parte integrante dell'alleanza». E Ghigo replica: «L'accordo Polo-Lega è basato su un vero federalismo, ed è quello che conta». Emma Bonino, candidata alla presidenza per i radicali spiega che un «abisso [illegible] divide dai due poli che consideriamo entrambi illiberali e conservatori». E arrivano le prime conseguenze della par condicio: due dibattiti in programma ieri sera su due televisioni [illegible] sono stati annullati.

Specchio dei tempi

«Invece [illegible] patente continuano ad arrivare fogli di proroga» - «Il [illegible] per Aosta ci [illegible] chiuso le porte in faccia» - «Una busta che fa la gioia dei curiosi» - «Traffico nel caos, vigili invisibili agli incroci!»

Un lettore ci scrive:

«Storia di ordinaria burocrazia italica, rinnovo di libretto di patente. Superata da vari mesi la fase sostanziale (visita, in particolare oculistica), consegno la patente all'agenzia, che mi rilascia un'attestazione prov[illegible] che è in corso la pratica di rinnovo. Segue, dopo un po', l'arrivo dalla Motorizzazione Civile di un modello che, sulla facciata, indica la propria validità in sessanta giorni: ma, sul retro, un timbro già indica che la validità è prorogata a novanta giorni (segue bollo e firma). All'approssimarsi [illegible] scadenze dei novanta giorni, non essendoci ancora la patente, restituisco all'agenzia il modulo della Motorizzazione e ricevo una nuova attestazione provvisoria che la pratica è [illegible] [illegible]: fr[illegible] qualche giorno ritornerà all'agenzia il modulo dalla Motorizzazione, con un'ulteriore proroga, valida fino [illegible] quando arriverà la patente [illegible] l'invito a retrocedere di due caselle [illegible] riprendere il gioco dell'oca: ma il traguardo, mi assicurano, è corto, alla fine arriverà la patente nuova, già pagata da tempo [illegible] soprattutto modernissima, tipo carta di credito. A me sarà [illegible] molti viaggi, non oso calcolare il costo per la Motorizzazione, ma la modernità del sistema Italia è salva: siamo in Europa, dopotutto!».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Giovedì 2 marzo mi presento alla stazione dei pullman in Piazza Castello a Milano, intorno alle 16,45, per prendere il diretto per Aosta. E' completo [illegible] che devo mettermi in lista d'at[illegible]. Memore di un'esperienza precedente negativa, [illegible] [illegible] taxi ra[illegible] la Stazione Centrale e salgo sul treno IR delle 17,20. Il controllore mi assicura che a Chivasso c'è la coincidenza per Aosta (l'arrivo è previsto per le 18,45 e la partenza per Aosta alle 19,00). Ma l'Intercity accumula ritardi e si arriva [illegible] Chivasso alle 18,59, intravedo il treno sul binario e, come tutti i passeggeri in viaggio per Aosta, mi precipito per le scale, percorro il tratto piano e risalgo l'ultima scalinata. Siamo in circa trenta persone a correre, perché ci rendiamo conto che [illegible] sta aspettando!.

«E qui s'inizia la burla carnevalesca!. Ero tra i primi del gruppo e, amara sorpresa, il treno [illegible] ha, chiuso le porte in faccia: [illegible] è rimasto un gran fiatone, molta rabbia [illegible] la compagnia di molti, come me, delusi, amareggiati [illegible] stanchi di un viaggio troppe volte difficolto[illegible]. L'unico fortunato [illegible] stato quel signore che ha avuto la brillante idea di attraversare i binari: lui, il treno, non l'ha perso!

A questo punto, una rappresentanza dei viaggiatori, dopo aver sentito la stazione di Aosta, si presenta al Comparto Dirigenti della stazione di Chivasso per avere spiegazioni in merito alle informazioni scorrette ricevute e per stendere un reclamo. Non abbiamo ottenuto ascolto, né trovato disponibilità, solo indicazioni per compila[illegible] un modulo [illegible] protesta»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare in pensione. Riscuoto l'assegno mensile in banca. Quando varia l'importo, ricevo la comunicazione a [illegible] a cura dell'Inpdap.

«La busta utilizzata presenta un'ampia finestra, da cui si legge, oltre il destinatario e l'indirizzo, anche il mio codice fiscale, l'ufficio pagatore (in codice) [illegible] il numero dell'assegno: dov'è [illegible] tutela della privacy?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per ragioni di lavoro percor[illegible] circa settanta chilometri al gi[illegible] in città e in molte ore della giornata mi trovo coinvolto [illegible] molte situazioni di caos. Rilevo purtroppo che: [illegible] "berretti gialli" fosforescenti sono scomparsi. I vigili urbani non presidiano più neanche il nodo nevralgico di Porta Nuova, se non saltuariamente.

«La conseguenza è l'anarchia della sosta [illegible] doppia fila, sulle strisce pedonali ed anche sui marciapiedi ed angoli strada. In compenso [illegible] competente assessorato si occupa con diligenza assoluta di dipingere le "corsie ciclistiche" in rosso mentre i passaggi pedonali in [illegible]ttà (che [illegible] rispetta) [illegible]ono quasi ovunque cancellati dall'usura ed in attesa [illegible] pittura. Ma [illegible] di più pedoni o i ciclisti? E comunque sia, non meritano entrambe le categorie un po' di considerazione almeno paritetica?

«Il messaggio è chiaro. Occorre controllare il territorio sempre e [illegible] a smozzichi e bocconi come demagogia sembra impor[illegible] a seconda delle necessità politiche e no! Le autorità sono invitate a disporre in merito secondo quanto è loro dovere fare».

Riccardo Riviera

specchiotempi@lastampa.it

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela Minucci

Per la storia, speriamo non infinita, del metrò, il ■ marzo 2000 ■ una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro ■ Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) un progetto ■he il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi (e permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova o scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda soprattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare ■lo un esempio, il Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisici» per scoprire di quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signorotti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate ■ telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono ■ Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perchè una ■ ■ cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile ■ dal punto ■ vista commerciale che residenziale, ■ un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se ■ si ■ atteso circa 40 anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad ■ scet■ sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto se il primo progetto sotto ■ Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, se tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metrò che utilizza ■ sistema automatico Val (convogli s■ conducente progettati da Matra transport) saliranno ■ mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla ■ fare, almeno per il momento. La prima tranche di 122 miliardi, non è ■ finanziata. ■ neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati ■ portare a termine entro ■ ■ pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle ■ protette».



> Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli



Il giornalista torinese **Domenico Muscatelli**, 40 anni, è stato investito da ■ autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

«Accenda le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le 4 ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano formati lungo la Torino-Piacen■ (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Colla, 32 anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante ■ Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi ■ per ■ stato il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemonte■. E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro al cuore Toro, per metà bianconero juventino.

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino ■ giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si ■ candidato con ■ al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della ■ adesione e la ■glia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. **(m. sar.)**

IMMIGRATI

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo ■ battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi ■ ricompatta per chiedere a gr■ voce quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati ■ lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case ■polari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato e fatto a pezzi nel gennaio di due anni fa un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. Ha chiesto 19 anni di carcere il pm Marcello Tatangelo che, con la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta ■ mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perchè l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può essere che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli meno «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per una settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel suo alloggio. E sempre in casa del presunto squartatore è stata individuata una tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può ess■ utilissima a chi vuole fare a pezzi un cadavere. Gillone è un omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse o in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla sua Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia ■ pochi soldi in tasca. Povero in canna, senza amici. Ma a Torino in ■ bar, dove perde ■ ■ carta d'identità, Milani ■ descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Perla ■ Stefania Gottero, ■ di averlo incontrato. Ma allora come finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa ■ i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, ■ muri, sui mobili. Il locale ■ ■ poi ripulito ■ richiesta ■ Gillone, ma due tracce ■ sangue della vittima ■ state trovate in un tombino. E poi ci ■ le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anatomia con il segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» ■ modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato ■ grande abilità, come uno che si è documentato. Gillone per il pm ■ responsabile di omicidio volontario e ■ anche ■ generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, ■ Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di ■: «commessa non dal solo Gillone». ■ processo continua oggi.

> «Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani



In appello l'imputata ammette di aver voluto uccidere il marito, 18 e 17 anni ai due complici

«La mantide» evita l'ergastolo

Confessa e patteggia: condanna a 25 anni



Il presidente della Corte d'assise d'appello Giancarlo Capirossi

Alberto Gaino

Patteggia Luisella Pullara e allontana da sé lo spauracchio [illegible] condanna a vita, anche se l'ergastolo doc, ormai, vale solo per i mafiosi. [illegible] che fatica! Questa donna di 36 anni, capace di suscitare grandi passioni fra baristi con famiglia e vagabondi border line, deve presentarsi in aula, ieri mattina, ed inchinarsi ai giudici: «Eccellentissima Corte d'Assise d'Appello.... Voglio dire che mi sento e so[illegible] completamente responsabile». Confessa e incassa il riconoscimento, da parte del pg Gabriella Viglione e dei giudici, delle «attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti». Tradotto in numeri, vale 25 anni e 6 [illegible] di [illegible]. Ne beneficiano anche i complici: Erik Cubello, l'amante che ha materialmente accoltellato il marito [illegible] lei, Sergio Cafasso, sul cancello della villetta di Gassino (18 anni) [illegible] Massimo Di Vico, la comparsa che si prende seraficamente del «coglione» dal presidente Giancarlo Capirossi. Per aver trattenuto [illegible] povero bancario sconterà 17 anni.

Luisella Pullara [illegible] prende la scena per il tempo strettamente necessario a dire nel microfono: «Purtroppo il [illegible] in qualche modo spegne la realtà ed alimenta le fantasie. Quindi, fatico [illegible] ricostruire i miei comportamenti, ma una cosa mi è chiara: la morte di Sergio [illegible] una mia precisa responsabilità». E vai con [illegible] confessione da melodramma televisivo se [illegible] ci fosse andata di mezzo una vita vera e un'altra vittima (la piccola figlia della coppia) non fosse condannata a [illegible] il peso del confronto con la realtà. L'avvocato Anna Ronfani ne è il tutore e si preoccupa che la riservatezza avvolga l'esistenza della bambina. Capirossi apprezza, eccepisce sulla «linea del tribunale dei minori» che consente a Pullara di ricevere la visita della figlia, una volta al mese. [illegible] torna ancora a parlarne chiedendo all'imputata [illegible] si «rende conto, con questa confessione, di rovesciarle addosso una verità terribile».

Lei, in maglietta e pantaloni stile divisa paramilitare, continua imperterrita a mettere [illegible] la piccola: «Fino ad [illegible]gi ero convinta che negare, anche a costo dell'ergastolo, fosse un mio preciso dovere nei suoi confronti. Ora ho capito che il mio preciso dovere verso di lei è dire la verità: qualunque prezzo io debba pagare».

E dire che solo l'altro giorno, in un colloquio svolto in carcere con [illegible] consigliere regionale Anna Benso, si sarebbe sfogata: «Un innocen[illegible] deve dichiararsi colpevole per evitare l'ergastolo». Ieri, all'apertura del processo, ha smentito pesantemente: «Quella donna mi parlava delle vittime della giustizia e mi ha attribuito le frasi che lei ha pronunciato». I suoi legali, Aldo Mirate e Lorenzo Zacchero, preannunciano querele. Se la prendono anche con la direzione del [illegible] Vercelli che ha permesso il colloquio senza essere presente. Ma l'esponente [illegible] Forza Italia in serata ha dichiarato: «Confermo in modo categorico quanto rilasciato nell'intervista». Ma anche il presidente Capirossi ha contribuito a farle fare una figuraccia: «Trovo scandaloso che per inseguire una propria foto su un giornale in periodo [illegible] campagna elettorale ci si presti...».

Il pasticciaccio era cominciato con le prime «fughe di notizie» sull'imminente confessione della vedova. Zacchero si lamenta: «Avevamo concordato 24 [illegible] e mezzo di carcere, questa storia ci costa un anno di più». Intanto il più esperto Mirate ha dovuto sudare per far recedere [illegible] dall'intenzione [illegible] «non se ne fa niente». Le parti civili tacciono. Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, ha addirittura ritirato la costituzione di parte civile. «Per il peso emotivo di dover sopportare un altro processo». La scena se la riprende lei, la protagonista: «Ho molto amato Sergio e l'ho molto [illegible] ...Non riesco neppure a capire il perché e forse non è neppure importante... Ad un certo punto mi è venuta la voglia [illegible] fargli pagare il fatto che non mi considerava più una donna».

Le coltellate dell'8 agosto 1997 echeggiano lontane nelle sue parole: «Il mio odio è diventato l'odio di Erik...Con lui ho cominciato ad elaborare un progetto e ho fatto di tutto per convincerlo ad uccidere Sergio». Fine della soap opera.

LA VEDOVA NERA



Luisella Pullara ha confessato ai giudici: «Mi sento e sono completamente responsabile. Fatico a ricostruire i miei comportamenti ma una cosa è chiara: la morte di Sergio è [illegible] mia precisa responsabilità»

L'AMANTE



Erik Cubello, l'amante della donna, che ha materialmente colpito a coltellate il marito di Luisella Pullara, Sergio Cafasso, vicino alla villetta di Gassino, dove i coniugi abitavano. [illegible] stato condannato a 18 anni

IL COMPLICE



Massimo Di Vico, amico di Cubello, è stato condannato a 17 anni per aver aiutato Cubello stesso a trattenere il Cafasso durante l'agguato mortale. E' stato redarguito pesantemente dal presidente della Corte, Capirossi

[illegible]

■ **CORSO PER STRANIERI.** Sono aperte (fino al [illegible] marzo, prova [illegible] ammis[illegible] il 24) le iscrizioni a «Conosce[illegible] la propria città: percorso [illegible] cittadinanza rivolto ad adulti stranieri», [illegible] incontri con uscite guidate promossi dal Centro Interculturale della Città. Info: 011.4429700.

■ [illegible] Domani, ore 11-13, nella sala OIL di [illegible] Unità d'Italia 125, convegno «Giubileo - lavoro - globalizzazione» con sindacalisti ed esperti. Conclude i lavori [illegible]. Fernando Charrier.

■ **CATEGORIA CISL.** E' nata una nuova categoria Cisl, la Federazione lavoratori pubblici e dei servizi, che accorpa i servizi al pubblico impiego. Gli iscritti [illegible] 19 mila in Piemonte. [illegible] seconda categoria dopo i metalmeccanici, tra gli attivi.

■ **ATC.** [illegible] riferimento all'articolo sull'arretramento del distributore di corso Orbassano, l'Atc replica alle accuse del capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: l'investimento di 50 milioni per la sponsorizzazione delle Olimpiadi 2006, spiega il presidente Ardito, non è uno spreco di risorse ma rientra nel piano di recupero del patrimonio immobiliare dell'Istituto.

■ **INCIDENTI SUGLI SCI.** Convegno su «Responsabilità per incidenti sugli sci in Italia ed Europa», oggi alle 9 nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università, via Verdi 8.

■ **SCIOPERO TRASPORTI.** In riferimento allo sciopero nazionale di quattro ore indetto dal Coordinamento nazionale Sindacati di Base per [illegible] 16 marzo, il blocco previsto per [illegible] personale viaggiante andrà dalle 17,45 alle 21,45 all'Atm, dalle 17,30 alle 21,30 alla Satti e dalle 18 a fine servizio alla Sapav.

Nel mirino degli inquirenti 4 persone dopo le confidenze alla polizia delle vittime

Il giro di prestiti era a tassi d'usura

Gli interessi chiesti arrivavano fino al 1200 per cento

Un giro di prestiti [illegible] d'usura, fino al 1200 per [illegible]. E un gruppo di sospetti strozzini che adoperavano metodi spicci e minacce per convincere le loro vittime [illegible] pagare. Una storia complicata sulla quale, da diversi mesi stanno indagando i poliziotti della [illegible] Anticrimine [illegible] i finanzieri del Gico. Nel registro degli indagati - per associazione a delinquere finalizzata all'usura - è finito Giuseppe Mazzone, 46 anni, già arrestato nel '94 per [illegible] vicenda analoga. Con lui sono finite [illegible] guai altre quattro persone: tre uomini [illegible] una donna, la [illegible] compagna di Mazzone.

L'indagine era partita alcuni mesi fa in seguito a segnalazioni di alcune persone vittime di un giro di strozzini. In breve, debiti di pochi milioni sono lievitati in modo inverosimile tanto da ridurre sul lastrico le vittime. Qualcuno, però, ha parlato con la polizia e sono scattati gli accertamenti. In certi conti correnti riconducibili a Giuseppe Mazzone e agli altri indagati sarebbero girate, in un anno, somme davvero considerevoli. Anche di diversi miliardi.

Raccolti i primi indizi gli investigatori hanno chiesto al tribunale l'applicazione di alcune misure di prevenzione. Tra queste il sequestro e successiva confisca di tre auto intestate a Mazzone e il congelamento delle quote azionarie a lui intestate di tre imprese: il 50% delle società «Ubc» (Union broker consulting srl) e «Area 54», una pizzeria di Grugliasco e il 25% della società al momento inattiva, «Carpe Diem».

Proprio in queste settimane, intanto, alla prima sezione penale - pm Bianconi - [illegible] dovrebbe concludere un altro processo nel quale Giuseppe Mazzone figura come uno dei principali imputati. La vicenda risale al settembre di sei anni fa, quando l'imprenditore finì in manette per una storia analoga a quella sulla quale polizia e Guardia di finanza stanno indagando in questi giorni. Sette gli imputati: Francesco Mingoni e Luciano Baudino (dipendenti della Banca Ceriana); Luciana Diliberto ex segretaria della Group Financial Broker, Roberto Sollazzo, Paolo Li Bardo e Carlo Casali. Una storia complicata, svelata parzialmente dai racconti delle vittime dell'usura: uomini [illegible] donne, commercianti e lavoratori dipendenti, finiti [illegible] giro di strozzini senza troppi scrupoli. Allora [illegible] oggi si parlò [illegible] prestiti [illegible] tassi d'interesse assurdi, anche al mille per cento annuo. Le vittime raccontarono di continue minacce, soprusi e anche di proiettili fatti arrivare, in puro stile mafioso, a casa loro dentro buste chiuse. [illegible]. pol.]

[illegible]

Sequestrate armi e droga

Quasi 300 chili di marijuana sequestrata, due pistole semiautomatiche calibro 7,62 rinvenute e un albanese e uno slavo arrestati. Questo è [illegible] risultato di [illegible] serie di operazioni compiute nell'ultima settimana dagli agenti della Squadra Mobile che si occupano [illegible] criminalità albanese. Un primo ritrovamento di droga, 154 chili, è avvenuto il 2 marzo nell'ex stabilimento Materferro, di corso Rosselli. Lunedì, nell'ex impianto delle Fs, in corso Castelfidardo, ne sono stati trovati altri 132 chili. Secondo la polizia la droga era di proprietà di uno stesso gruppo di malviventi. Domenica notte, invece, la polizia ha arrestato Endrit Bylyku, [illegible] anni, albanese. In corso massimo D'Azeglio, durante una lite con alcune prostitute, aveva esploso due colpi di pistola ed aveva poi tentato di fuggire in auto.

Inaugurati [illegible] Candiolo

[illegible] al Centro di ricerca contro il cancro

A tre anni dall'inizio dell'attività clinica, l'Istituto per la ricerca e la cura [illegible] cancro (Ircc) di Candiolo ha inaugurato i dipartimenti di radioterapia e fisica sanitaria. È stato così raggiunto oltre il [illegible] della potenzialità del centro, che secondo le previsioni dovrebbe raggiungere la piena operatività nel 2002. A Candiolo operano oggi circa 80 medici (molti dei quali a metà tempo con l'Ospedale Mauriziano, che gestisce la parte clinica [illegible] struttura). Il centro dispone [illegible] 25 posti letto di degenza [illegible] medicina e ogni giorno transitano per [illegible] struttura circa 250 pazienti. A regime i posti letto saranno 160, day hospital incluso.

I nuovi reparti dispongono di tre acceleratori lineari modernissimi, [illegible] dei quali unico in Italia per livello [illegible] precisione. Lo ha messo a punto il direttore della Fisica sanitaria, Giuseppe Scielzo, e sarà attivo [illegible] partire da lunedì prossimo. Gli altri sono invece in funzione già da alcuni mesi.

Collegno, estorsione

Rubano furgone e poi ricattano due arrestati

Prima gli hanno rubato [illegible] camion, poi lo hanno ricattato: per restituirgli il furgone gli hanno chiesto la distruzione di cambiali per 7 milioni. Roberto Busciolà, 3[illegible] anni, e Salvatore Dantone, [illegible] anni, entrambi residenti a Collegno in via Di Vittorio 20, [illegible] stati arrestati dai carabinieri per concorso in tentata estorsione. Contro [illegible] loro è, inoltre, scattata anche una denuncia per furto.

La vittima delle minacce [illegible] un commerciante di Torino, Giuseppe Bernabei Cauvià, 37 anni, via Levone [illegible]. Il valore del camion, carico di giocattoli, è di quasi quaranta milioni. Per riaverlo indietro [illegible] commerciante avrebbe dovuto annullare le cambiali del prestito che un [illegible] fa aveva concesso a Busciolà per l'acquisto dello stesso [illegible] e per l'affitto della licenza di [illegible]rcio.

Al Salone «Allamano»

Le nuove schiavitù tra povertà [illegible] globalizzazione

Il convegno che [illegible] apre domani al[illegible] 9 nel salone «Beato Allamano» di corso Ferrucci 12 ter è stato definito [illegible] padre Giordano Rigamonti «l'inizio di una riflessione sul nuovo umanesimo obbliga[illegible] dalla diffusione nel mondo di grandi schiavitù». Patrocinato da Regione, Provincia e Comune, promosso dall'Associazione Impegnarsi Serve, dalla media «Drovetti» e dal Cisv, «Vite schiave o vite libere» incomincia con [illegible] mattinata dedicata alle scuole, coordinata da Maddalena Zan. Nel corso della giornata intervengono il ministro per le Politiche Comunitarie Patrizia Toia, Marina Bertiglia, don Luigi Ciotti, Sandro Calvani (Onu), Annamaria Ajovalasit. Domenica alle 9, riflessione di don Piero Stavarengo, poi Forum «All'alba del [illegible] millennio, quale umanesimo?» con Giancarlo Caselli, Daniele Ciravegna, Ermis Segatti, il presidente della Camera Luciano Violante, padre Francesco Bernardi, Giampiero Leo. Coordina Ottavio Losana.

Inaugurato alla Sda

Primo corso di management euro-arabo

E' stato inaugurato ieri alla Scuola d'amministrazione aziendale il primo corso a distanza di management euro-arabo. «Il Diploma - ha detto il rettore dell'Università degli Studi R[illegible] Bertolino - nasce da [illegible] progetto internazionale, sponsorizzato dalla Commissione Europea e d[illegible] Lega Araba, che coinvolge attualmente più di venti istituzioni universitarie, dislocate [illegible] più di dieci nazioni [illegible] entrambe le sponde del Mediterraneo». E ha aggiunto il direttore della SAA, Giorgio Donna: «Miriamo a fornire una preparazione economico-gestionale [illegible] base [illegible] una conoscenza approfondita delle differenti modalità [illegible] applicazione, nei paesi europei e nel mondo arabo, dei principali concetti e pratiche [illegible] management». La prima edizione del corso ha [illegible] trentina di iscritti, la metà dei quali provie[illegible] dai paesi arabi. Tutti gli iscritti sono già laureati o in possesso di diploma universitario.



REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Mancando il [illegible] legale (i consiglieri sono 15), l'Amministrazione aspetta il decreto del presidente Dino Viérin per la nomina di un commissario

La Salle, 8 firme cacciano la giunta comunale

Crisi legata al «caso» dell'impianto di depurazione della Valdigne

LA SALLE

«Presentiamo le dimissioni perchè non riteniamo più possibile [illegible] proseguimento del mandato». Seguono [illegible] firme: Giorgio Savio, Luigino Cattaneo, Arlina Vecsion, Alessandro Visinoni, Renzo Conedera, Antonio Chiarella, Franco Ottoz ed Osvaldo Durand. Con le dimissioni protocollate mercoledì alle 14,30, l'Amministrazione [illegible] La Salle decade per mancanza di [illegible] legale (8 dimissionari su 15).

Il Comune è in attesa del decreto di scioglimento del presidente della g[illegible] regionale e della presa d'atto [illegible] parte del Consiglio regionale. Espletati questi atti formali, l'amministrazione regionale nominerà un commissario. Con ogni probabilità, le elezioni potranno svolgersi in concomitanza con le comunali del 7 maggio. Se i tempi risulteranno troppo stretti sarà individuata una data entro il 15 giugno. Si prospettano tempi brevi per la crisi innescata dal vice-sindaco Giorgio Savio, che sul problema [illegible] depuratore consorziale ha raccolto una maggioranza trasversale.

«Non potevamo più sostenere un'amministrazione che si smentisce - precisa Giorgio Savio -. La zona del depuratore era stata individuata a valle del ponte de l'Equilivaz [illegible] era stata approvata [illegible] [illegible] noi sia [illegible] 30 consiglieri regionali. Poi, l'ubicazione è stata cambiata, pare per problemi idrogeologici. Soltanto martedì abbiamo avuto la nuova documentazione, che però po[illegible] la data del 1999. In linea di principio non siamo contrari al depuratore, ma dobbiamo sapere che cosa e come sarà. In questo senso anche la Comunità montana è stata latitante. Noi facciamo parte della Comunità come tutti gli altri e non dobbiamo essere esclusi dai progetti, sopratutto se interessano il nostro territorio».

Non [illegible] possibile [illegible] mediazione? «[illegible] ci hanno lasciato spazio - dice Savio -. Faccio un esempio. E' già [illegible] appaltato, con una spesa di 14 miliardi, [illegible] collettore fra La Thuile e Pré-St-Didier quando un depuratore per La Thuile poteva costare 5 miliardi e poi, si appalta un collettore senza che il depuratore sia definito? Vorrei anche aggiungere che La Salle ha già un suo depuratore che, con poche centinaia di milioni potrebbe [illegible] adeguato. [illegible] qualche volta si guardassero anche i costi...».

Incerta, ora, la situazione. «Non [illegible] che cosa accadrà - aggiunge Savio -. Abbiamo presen[illegible] le dimissioni perchè sul problema depuratore volevamo azzerare tutto e ripartire. Sulla vicenda voglio ancora precisare che non ha vinto Savio, ma ha vinto il paese, in particolare i giovani». [g. l. m.]

Il [illegible] «E' tutta [illegible] legata alla [illegible] elettorale»



Il sindaco Leone Bertolin bolla la crisi come pretesto elettorale

LA SALLE

«E' uno scoop elettorale. I motivi delle dimissioni non [illegible] politici e neanche [illegible] principio». Così si esprime Leone Bertolin, sindaco de La Salle, dopo che la sua amministrazione è decaduta in seguito alle dimissioni di 8 componenti del Consiglio.

Il [illegible] sindaco Savio ha dichiarato che non poteva più sostenere un'Amministrazione che continuava a smentirsi. «Noi [illegible] ci siamo smentiti - dice Bertolin -. L'ubicazione del depuratore è stata spostata a monte del ponte dell'Equilivaz perché i tecnici regionali avevano individuato problemi idro-geologici e [illegible] di esondazione causati dal torrente Vertosan. Se i geologi avessero dato parere favorevole a valle del ponte, per noi sarebbe andata benissimo, visto che era la soluzione votata dal Consiglio comunale. L'individuazione di un nuovo posizionamento del depuratore consorziale non è una ripicca o [illegible] scelta interessata ma è [illegible] questione tecnica».

Per Savio, [illegible] problema [illegible] è poi così consorziale, dato che La Salle [illegible] l'unico Comune della Valdigne ad avere un proprio depuratore che, con poche centi[illegible] di milioni, potrebbe essere adeguato alle esigenze attuali.

«E' il cavallo di battaglia di questa "maggioranza anomala", ma le cose non stanno così perchè il nostro depuratore è in funzione [illegible] 25 anni e per adeguarlo alle esigenze [illegible] alla normativa di og[illegible] [illegible] due miliardi e non 300 milioni. E' un aspetto che la popolazione deve conoscere».

E per l'accusa di mancanza di informazione? «E' un altro pretesto - ribatte Bertolin -. Non esistono progetti per la nuova ubicazione, ma soltanto uno studio di fattibilità per verificare se l'area individuata è sufficiente. Vorrei anche aggiungere, per smentire voci messe in giro ad arte, che, sul problema depuratore, siamo in perfetta sintonia con la Regione e con la Comunità montana». [g. l. m.]



Il pubblico che l'altra sera ha seguito il Consiglio comunale di La Salle

E' candidato alla carica di sindaco ad Aosta per l'area autonomista-regionalista

L'Uv sceglie Grimod, ma il vice non c'è

Ieri sera scontro nell'alleanza Ds-Democratici

AOSTA

Giochi fatti per la candidatura a sindaco del Comune capoluogo tra le forze dell'area autonomista-regionalista (Uv, Fédération, Autonomisti), ma sul candidato a vice sindaco ieri sera vi [illegible] stato uno scontro nell'altra parte dell'alleanza, Ds e i Democratici. Al voto del 7 maggio lo schieramento proporrà Guido Grimod. Ma il nome del suo vice [illegible] [illegible] c'è. La «sinistra» dell'intesa dovrebbe deciderlo oggi. Decisione che era attesa ieri in serata proprio dall'Uv, riunita per ufficializzare le candidature. Diessini e democratici non si [illegible] però messi d'accordo.

Lo scontro è su tre nomi: Guido Piovano, vice in carica, Gianni Rigo, oggi assessore e Vanni Florio. Quest'ultimo è la sorpresa, ma la sua candidatura ha provocato perplessità tra i diessini. L'ex consigliere comunale e ex consigliere regionale dei Verdi alternativi, approdato fra i diessini dopo le regionali del '98, è stato presentato a Ds e Democratici [illegible] la possibile novità, l'uomo che avrebbe potuto [illegible] il punto di raccordo delle varie «anime», ma così non è stato. Alla sua candidatura [illegible] [illegible] stata opposta quella di Piovano, che rappresenta la continuità con la giunta Thiébat, e [illegible] Rigo, per analoghi motivi. Il «nodo» che si annuncia piuttosto complicato dovrebbe essere sciolto stamane. A sostenere Florio sarebbero rimasti in pochi, mentre le altre due candidature avrebbero [illegible] numero quasi equivalente di preferenze. Se la scelta dovesse ricadere su Rigo o su un quarto nome, per Piovano potrebbe esserci la presidenza dell'Aps (Azienda Pubblici Servizi). Fra gli altri candidati a un posto [illegible] giunta, oltre agli assessori Renato Favre e Giorgio Lorenzini, ci sarebbe Guido Cossard, per gli Autonomisti. [a. c.]





Da sinistra, l'unionista Guido Grimod, che sarà candidato primo cittadino e Vanni Florio che fa parte [illegible] una terna di diessini per il posto di vice

Sfida a tre per la seconda carica di giunta: in lizza Guido Piovano Gianni Rigo e Vanni Florio

Opposizione [illegible] [illegible]

Tre liste per il Polo, una per la Lega Solitari [illegible] Popolari e Rifondazione

AOSTA

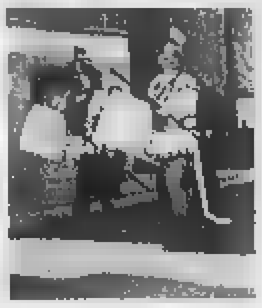
Mentre le forze autonomiste [illegible] regionaliste [illegible] vicine all'accordo con Ds e i Democratici per le candidature a sindaco e vice sindaco di Aosta, le forze politiche antagoniste sono in situazione di stallo. E' tramontata l'ipotesi di [illegible] lista unica che raggruppasse Verdi, Rifondazione, Ppi e [illegible] gruppo di ispirazione ulivista denominato Movimento democratico valdostano.

E' probabile una p[illegible] solitario dei Popolari e di Rifondazione, mentre potrebbe sopravvivere l'intesa tra Verdi [illegible] Mvd. Ha già annunciato una lista solitaria per il voto del 7 maggio la lista del nuovo Partito socialista valdostano (Psv). Alla formazione di Bruno Milanesio potrebbero aggregarsi socialisti non ancora allineati, che però hanno già fatto sapere «che, per entrare nel partito o in lista, vorrebbero di[illegible] la loro almeno sulla designazione del vice sindaco».

Sul fronte del centrodestra è assodato che il Polo andrà alle urne con 3 formazioni separate (Fi, Lega Nord, e, assieme, Ccd, An e lista Bonino). Forza Italia, impegnata in questi giorni a Courmayeur con i campionati italiani di sci, non riesce a superare l'ostacolo rappresentato dalla scelta del candidato a primo cittadino aostano. Le tre sigle cosiddette «minori» (Ccd, An e lista Bonino) avrebbero preferito un listone unico, ma Forza Italia non vuole rinunciare al simbolo.

La Lega Nord intende utilizza[illegible] le elezioni amministrative «come momento di rilancio del partito. Abbiamo lasciato perdere gli sguardi verso Vallese e Savoia di Joseph Henriet, stiamo tornando alle origini e vogliamo [illegible] l'ala federalista del Polo». Lo dice Aldo Meinardi, che con il commissario Oreste Rossi guida [illegible] partito «in attesa del congresso di autunno». Meinardi sarà candidato al Consiglio [illegible] del capoluogo, e, dice «spero di avere tra i 29 aspiranti consiglieri anche l'ex consigliere leghista Paolo Linty». [a. c.]

STRAGE SFIORATA



DOPO IL CARNEVALE-CHOC UN [illegible]

Sarà operata a Torino la bambina travolta dal cavallo impazzito La scuderia: «Non sono animali da macello»

SERVIZIO A PAGINA 43

SPETTACOLI



AL PALAIS ST-VINCENT I NOMADI IN CONCERTO

Il Casinò ospita domani uno dei gruppi italiani più longevi, vincitore di 15 dischi di platino e del Premio per la Pace

[illegible] PAGINA 46

L'iniziativa de «La Stampa» con i gestori del Giacosa di Aosta e dell'Anspi

I coupon per gli sconti sul cinema

A Saint-Vincent tre spettacoli al Palais del Casinò

NUOVA settimana per l'iniziativa «Incontro al cinema» con il coupon di sconto sia per [illegible] «Giacosa» [illegible] Aosta s[illegible] per la programmazio[illegible] dell'Anspi, a Saint-Vincent e a Verrès.

La formula del «Giacosa» (en[illegible] due e paga uno) è valida per il film «American Beauty» che sarà proiettato lunedì [illegible]. Quella dell'Anspi (ingresso [illegible] [illegible] lire per chi presenta il coupon originale pubblicato da «La Stampa») vale da questa [illegible] fino a martedì compreso. Quattro i film di questa sera: all'«Ideal» di Verrès «Il collezionista di [illegible] (alle 20) [illegible] «Kiss me» (22,30); all'Auditorium Ipr [illegible] Saint-Vincent «Three Kings» (alle 20) e «C'era [illegible] cinese in coma» (22,30).

Questa settimana i film dell'Anspi [illegible] proiettati, co[illegible] seconda sala, [illegible] più [illegible] Centro congressi del Billia, [illegible] al «Palais Saint-Vincent».



Questa [illegible] al Palais Saint-Vincent all'attore e regista toscano verrà consegnato il Premio Aristofane

La schiettezza di Pieraccioni alla prova del pubblico

Sarà intervistato dal giornalista Vincenzo Mollica e dagli spettatori

SAINT-VINCENT

Per la decima edizione del «Pre[illegible] Aristofane», questa [illegible] al Palais, alle 21,30, verrà assegnato un riconoscimento al regista e attore Leonardo Pieraccioni, che ritirerà personalmente [illegible] premio. La giuria, composta dal critico e giornalista televisivo Vincenzo Mollica e dai fratelli Claudio e Vincenzo Calì, titolari della Promoval, negli scorsi anni ha assegnato il riconoscimento a personaggi come Vittorio Gassman (lo [illegible] anno), Dario Fo (nel 1998), Gérard Depardieu e Alberto Sordi (nel 1997).

Leonardo Pieraccioni [illegible] nato [illegible] Firenze nel febbraio 1965. Ha cominciato la carriera come cabarettista, producendo una trasmissione intitolata «Succo d'arancia». Si è poi esibito in teatro, portando in scena diversi spettacoli, fra i quali «Fratelli d'Italia», con Carlo Conti e Giorgio Panariello. Nel cinema ha esordito nel '91, recitando nel film «Zitti [illegible] Mosca» [illegible] Alessandro Benvenuti. Come [illegible]gista ha debuttato con il film «I laureati», nel 1995, del quale ha detto: «L'idea del film è nata sotto il sole. Ho scritto il soggetto in tre righe sul bordo bianco di [illegible] quotidiano e poi il g[illegible] dopo, all'ombra, ho iniziato a scrivere la sceneggiatura. Quando ho proposto il film a Cecchi Gori [illegible] la netta sensazione d'annusare l'aria che tira quando a scuola si consegna il compito d'italiano». Alla domanda «Quali sono i tuoi maestri?», ha risposto di ammirare molto Monicelli, «perché ha rappresentato perfettamente la filosofia [illegible] lo spirito toscani, che sono fatti di momenti di grande crudezza e di comicità feroce».



Leonardo Pieraccioni attore e regista toscano [illegible] al successo grazie al film «Fuochi d'artificio»

Durante la serata di premiazione il [illegible]o toscano verrà intervistato da Vincenzo Mollica; inoltre, anche il pubblico potrà fargli delle domande. Sarà, dunque, l'occasione per godersi momenti di puro cabaret, essendo Pieraccioni un grande improvvisatore. All'inizio della serata verrà proiettato uno «speciale» di trenta minuti dedicato a Fabio Fazio, presente a Saint-Vincent nel 1991 insieme con David Riondino. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti a sedere. [a. b.]

La protesta degli abitanti della zona di Piazza Plouves

Aiuole e asfalto trasformati in un'immensa pattumiera

AOSTA

Piazza Plouves, ovvero l'esempio di come non dovrebbe [illegible] un'area centrale, semicircondata da prestigiose vestigia romane, frequentata, all'inverosimile, tutto l'anno e mèta di un turismo eterogeneo. Questo ampio piazzale-parcheggio si identifica con il martedì, giorno di mercato e, soprattutto, con il volantinaggio. Arrivano i ragazzi, dice la gente del posto, «tappezzano» le auto di manifestini, di solito buttati a terra dai proprietari dei mezzi. Un gesto molto discutibile che, moltiplicato per mille, trasforma l'asfalto in una pattumiera. Sono incontenibili le imprecazioni dei residenti, esasperati da una realtà che viene loro imposta da altri concittadini poco avvezzi a considerare la città un bene di tutti.

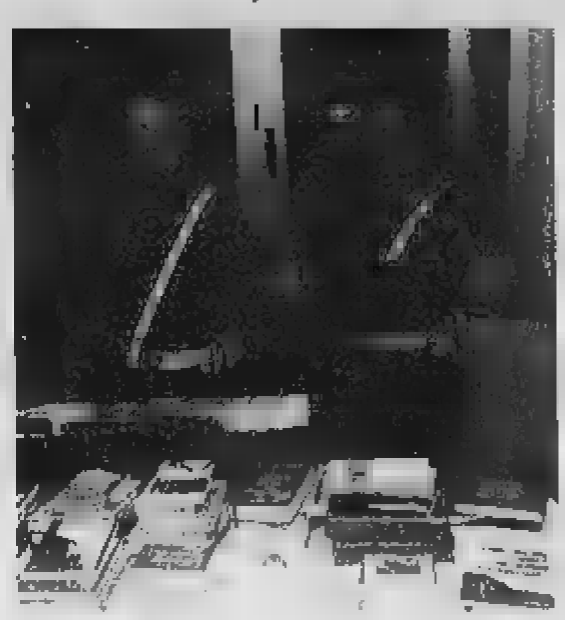

La toilette automatica in una delle aiuole che contornano piazza Plouves

Il verde, vera [illegible] dolente del rione. Le aiuole, fra le poche in città ad [illegible] sovrastate dalle mura romane, hanno perso, da anni, il loro splendore. «Sono considerate toilette per cani - sbottano gli abitanti -. E i proprietari stanno a guardare [illegible] a pulire, nonostante sia stato installato il distributore di palette e sacchetti».

Ma il destino di questi «tappeti» verdi è appesantito anche dalla sconcertante abitudine di numerosi extracomunitari che danno per scontata la possibilità di sdraiarsi, mangiare o abbandonare i «ricordi» della loro sosta. «Sollecitiamo maggiori controlli dei vigili urbani», rimarca la gente, che lancia un messaggio a questi tutori dell'ordine: «Non si verificherebbero situazioni così poco edificanti se [illegible] con gli immigrati indisciplinati la stessa inflessibilità che ha[illegible] nel dare multe agli automobilisti».

La «casbah» di piazza Plouves è, ormai, lo spazio attorno alla toilette automatica, inutilizzabile, sistemata nel punto di confine con via Festaz. All'ombra degli alberi, riparati dalla siepe che delimita la strada, gli ambulanti di colore, parcheggiatori abusivi, hanno stabilito il loro «quartier generale». Si ritrovano e, seduti a semicerchio sul muretto di sostegno all'aiuola, mangiano, bevono, fumano e lasciano, senza problemi, i contenitori vuoti a terra. «Incivili e arroganti», li definiscono i residenti; «possono farlo perché le forze di polizia si dimostrano tolleranti, [illegible]ziché stroncare sul nascere questi comportamenti, come avviene in altri Paesi», rintuzzano altri cittadini. Che dire, poi, degli antiestetici cassonetti? «Si potrebbero sistemare dentro strutture in legno», suggerisce qualcuno. (s. l.)

Recuperati 100 volumi, un denunciato


I libri sequestrati dalla polizia alla stazione di Aosta. Li custodiva in 3 borsoni un uomo [illegible] Bologna denunciato per furto e ricettazione. I 100 volumi recuperati sono risultati in parte rubati nelle librerie Minerva e Valdôtaine

Fuggiva in treno con i libri rubati

AOSTA

Voleva farsi una biblioteca personale gratuita oppure guadagnare qualche lira sul mercato nero, l'uomo fermato dagli agenti della polizia di Aosta [illegible] tre borsoni zeppi di libri risultati in parte rubati da negozi di Aosta. Mario Peroni, 61 [illegible], di Bologna, è stato denunciato per furto e ricettazione. Gli agenti lo hanno trovato alla stazione ferroviaria di Aosta, mercoledì intorno a mezzogiorno. L'allarme era arrivato dalla cartolibreria Brivio di piazza Chanoux. La titolare si [illegible] accorta che Peroni stava tentando di uscire dal negozio con due libri nascosti nella giacca. Quando l'uomo si è accorto di essere stato scoperto, ha restituito la merce barbottando «Scusi, ho fatto confusione» mentre si allontanava. La donna ha avvertito lo stesso la polizia e gli agenti, poco dopo, hanno rintracciato Peroni. Aveva circa 100 volumi, dai «Grandi classici» a «La cucina biologica». Valore complessivo: 8 milioni. Parte [illegible] volumi (per circa [illegible] milioni e mezzo) sono risultati rubati nella libreria Minerva di Aosta, altri nella «Valdôtaine». (s. ser.)

[illegible]

Tre funzionari per farmacie

[illegible] concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Com. Orbassano	Collab. farmacista	3	laurea	13/3
[illegible]. Finanze	Allievi guardia finanza	-	laurea	15/3
Com. Montjovet	Applicato dattilografo	1	diploma	16/3
Com. Etroubles	Operai	-	lic. media	16/3

Enzo Biassoni

POCHI i bandi di cui abbiamo notizia in scadenza questa settimana. Andando in ordine cronologico segnaliamo per prima una possibilità fuori Valle. Il Comune di Orbassano, nella periferia del capoluogo piemontese, cerca 3 funzionari collaboratori di farmacia. Per partecipare al concorso bisogna avere la laurea in farmacia, essere iscritti all'albo e avere l'abilitazione professionale. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 13 marzo. Per chi non ha paura di cimentarsi in ruoli particolari segnaliamo anche il bando del ministero delle Finanze che cerca allievi per l'accademia della guardia di finanza. Serve una laurea oppure un diploma, non bisogna essere nelle condizioni di incompatibilità con l'esercizio delle attività militari. Ulteriori informazioni si possono ricavare dalla *Gazzetta Ufficiale* numero 13 del 15 febbraio 2000. Gli interessati dovranno affrettarsi perché le domande vanno presentate entro il 15 marzo.


Il ministero delle Finanze ha bandito [illegible] per allievi della guardia di finanza

In Valle si segnala la richiesta del Comune di Montjovet per un collaboratore professionale-applicato dattilografo, per i servizi di anagrafe e stato civile. Per partecipare serve un diploma di scuola superiore. Le domande vanno presentate [illegible] segreteria del Comune entro il 16 [illegible]. Il Comune di Etroubles cerca operai-cantonieri-autisti a tempo pieno e parziale. Per partecipare alle selezioni bisogna presentare domanda alla segreteria del Comune entro il 16 marzo e possedere la licenza media, mentre costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B, C o D.

Le decisioni prese ieri pomeriggio dal Consiglio

Prorogata dal Comune la disciplina dei dehors

AOSTA

Ieri pomeriggio il Consiglio comunale ha approvato otto delibere, tre delle quali all'unanimità. Nell'ambito dei servizi finanziari [illegible] stati votati il regolamento di contabilità e la conferma dell'organo di revisione economico-finanziaria, che risulta composto da Romano Bo, che [illegible] è presidente, Ruggero Millet e Renato Angelucci.

In ambito tributario è stato deciso che il «canone di occupazione» del suolo e del sottosuolo da parte di aziende erogatrici di pubblici servizi verrà calcolato in maniera forfettaria, in relazione al numero complessivo delle utenze.

Il Consiglio ha, poi, stabilito di rinunciare al recupero dell'Ici per quanto riguarda i fabbricati che hanno perduto i requisiti di ruralità, a condizione che i proprietari provvedano alla [illegible] nell'iscrizione catastale entro il 31 dicembre 2000. La rinuncia al recupero dell'Ici non viene, d'altronde, considerata rilevante dal punto di vista della quantità.

Sempre in ambito tributario si sono decise alcune agevolazioni sull'imposta di pubblicità e sulla tassa di smaltimento dei rifiuti per i commercianti e gli artigiani di via Sant'Anselmo, parte della città che sarà interessata da lavori di «riqualificazione». Il provvedimento è stato preso all'unanimità.

Sempre all'unanimità sono stati approvati anche il nuo[illegible] regolamento di polizia mortuaria e quello relativo all'erogazione di interventi assistenziali urgenti e immediati. La nuova normativa in ambito assistenziale riconosce nella Fondazione Opere Caritas di Aosta l'orga[illegible] profit» maggiormente in grado di gestire i [illegible]izi assistenziali urgenti.

Infine, in ambito urbanistico si è decisa la proroga al 30 novembre 2000 della disciplina transitoria per l'installazione di dehors e attrezzature rimovibili per il commercio. La scadenza della disciplina era originariamente prevista per il 30 [illegible]vembre del 1999. (a. b.)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	156	85	73	71	63
CAGLIARI	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34
	95	59	56	55	51
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	5	63	75
	89	74	61	57	45
GENOVA	51	46	76	28	6
	136	88	76	71	57
[illegible]	81	69	17	44	3
	76	57	53	52	44
NAPOLI	61	66	7	1	26
	87	50	49	47	47
PALERMO	6	18	83	71	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	63	58	54
ROMA	11	99	39	40	58
	104	74	59	53	51
TORINO	58	73	22	7	48
	97	72	69	57	46
VENEZIA	54	18	81	8	88
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	18-58	18-20	18-32
18-8	18-70	18-17	18-51	18-80
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18-29	18-63
18-90	18-55	18-7	18-52	[illegible]
18-64	18-50	18-78	18-30	18-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-26	63-53	63-75	28-22	[illegible]
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
63-86	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	28-32
63-22	63-45	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	28-86	28-46	28-2
[illegible]	63-76	28-26	28-77	28-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15
	82 - 24 - 37 - 73 - 42 - 28
2 combinazioni	
L. 5600	74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70
224 combinazioni	- [illegible]ti = 62 - 61 - 49 - 58 - 80 - 75 - 86 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] carnevalesca da parte [illegible] Ferrovie

Giovedì 2 marzo 2000 mi presento alla stazione dei pullman in piazza Castello a Milano, intorno alle 16,45 per prendere il diretto per Aosta. Mi sento rispondere che è completo e che devo mettermi in lista d'attesa. Memore di un'esperienza precedente negativa, con un taxi raggiungo la stazione Centrale e salgo sul treno Ic con partenza alle 17,20. La partenza avviene alle 17,25 e, memore di un'esperienza già subita, chiedo al controllore se, pur essendo partiti in ritardo, giungeremo comunque a Chivasso in tempo per la coincidenza per Aosta (l'arrivo è previsto per le 18,45 e la partenza per Aosta alle 19); mi sento malamente rispondere che: «E' ovvio che il treno aspetta!». Non riesco a rilassarmi perché secondo i miei conteggi e le esperienze pregresse, sono convinto del contrario. Come previsto il treno accumula ritardi e si arriva a Chivasso alle 18,59, intravedo il treno sul binario e, [illegible] tutti i passeggeri in [illegible] per Aosta, mi precipito per le scale, percorro il tratto piano e risalgo l'ultima scalinata. Siamo in circa trenta persone a correre, perché ci rendiamo [illegible] che ci sta aspettando! E qui inizia la burla carnevalesca! Ero tra i primi del gruppo e, amara sorpresa, il treno ci ha chiuso le porte in faccia: mi è rimasto un gran fiatone, molta rabbia e la compagnia di molti, come me, delusi, amareggiati e stanchi di un viaggio troppe volte difficoltoso. L'unico fortunato è stato quel signore che ha avuto la brillante [illegible] di attraversare i binari: lui, il treno, non l'ha perso! A questo punto, una rappresentanza dei viaggiatori, dopo aver sentito la stazione di Aosta, si presenta al Comparto dirigenti della stazione di Chivasso per avere spiegazioni in merito alle informazioni scorrette ricevute e per stendere un reclamo. Non abbiamo ottenuto ascolto, né trovato disponibilità. Alla biglietteria, invece, siamo stati accolti, e istruiti per la compilazione della pratica, anche se una risposta la vorremmo ricevere dai responsabili dei servizi. Dimenti[illegible] il treno delle [illegible] è partito con 5 minuti di ritardo. Non poteva forse partire con almeno 1 [illegible] di ritardo quello delle 19 per favorire la nostra salita?

Lettera firmata, Aymavilles

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 marzo 2000
[illegible]ta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **[illegible]:** Fina; Pila; **[illegible]e:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione) **Quart:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libe[illegible]); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible] AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. **American Beauty.** Ore 20, 22,30. Lire 12.000
THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (sito internet www.ddarville.it) [illegible] un [illegible] ore 20.15; 22.30. Lire 10.000
DES GUIDES: Tel. (0165) 949473. **Chiuso**
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205. **Toy Story 2** Ore 21.30. Lire 12.000
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 56 686. **The three kings** (ore 20) e **C'era un cinese in** [illegible]
IDEAL: Tel. (0335) 52 5[illegible] **Il collezionista di ossa** (ore 20) e **Kiss me** (ore 22.30). Cinepass: lire 8.000
[illegible] Tel. (0125) 425084. **Boys** [illegible] **cry** Ore 20; 22,15. Lire 7.000
[illegible]: Tel. (0125) 641480. **The three kings.** Ore 20, 22.
POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. **C'era un cinese in coma.** Ore 20,10; 22,10
CASINO: Tel. (027) 7221724. **Toy Story 2** (ore 18). **La ligne verte** (ore 20,30).
CORSO: Tel. (027) 7221724. **American Beauty** (ore 20.30)

TV [illegible]

RaiTre - [illegible]
14; 10,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet**

France 2
13,00; 20,00; 0,40 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,00 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,30 **Cap des pins**, feuilleton
18,00 **Nash Bridges**, série
18,45 **Vendredi c'est Julie**
20,50 **Crimes en série**
22,40 **Bouillon de culture**

Television Suisse
12,30 [illegible]
12,55 **Zig Zag café**
13,45 **Matlock**, série
14,40 **Eurofilics**, série
16,40 **Sabrina**
17,05 **Jag**, série
17,55 **Friends**, série
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,53 **Présumé innocent**, film
22,50 **Keskivapa?**
23,30 **Sans pitié**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pont-St-Martin, la piccola travolta dal cavallo è [illegible] trasferita a Torino




Il Console del 1998 Giampiero Chenuil [illegible] in modo lieve nell'incidente di martedì e l'equipaggio femminile dei Leoni, che ha vinto la corsa delle bighe

Il Carnevale conta i feriti La bambina sarà operata

La strage sfiorata martedì nell'ultimo giorno del Carnevale [illegible] Pont-St-Martin, [illegible] un cavallo imbizzarrito che ha travolto bighe, donne e bambini, continua a far discutere nel centro industriale della Bassa Valle. Il presidente della Pro loco Dodo Badery, dispiaciuto [illegible] l'accaduto, dice: «Noi abbiamo affittato i cavalli [illegible] un regolare contratto e siamo [illegible]ti. La ditta [illegible] Favria che ce li fornisce da anni ha sempre dimostrato serietà».

E Davide Ferrando, responsabile della ditta fornitrice dei cavalli per il Carnevale di Pont-St-Martin, smentisce che gli animali fossero destinati al macello: «Lavoriamo nel settore da tre generazioni senza avere mai avuto problemi. Alleviamo e commercializziamo cavalli per [illegible] sportivo. Parte degli animali che hanno sfilato a Pont-Saint-Martin provengono dall'Ungheria, ma non sono animali destinati al macello perché le bestie acquista[illegible] per tale scopo hanno un atte[illegible] che lo certifica e, per i vincoli doganali, non possono [illegible] usate per altri [illegible]. Ci dispiace molto per l'incidente e ci auguriamo che le persone coinvolte possano superare l'accaduto».

La manifestazione, al sesto giorno di svolgimento, stava per chiudersi senza particolari problemi quando un cavallo imbizzarrito, al termine della sfilata, ha travolto gli spettatori in atte[illegible] del verdetto della giuria, prima della premiazione dei carri allegorici, trascinando lungo [illegible] via centrale la biga senza conducente. Neanche il cocchiero che lo seguiva è riuscito a bloccare la sua [illegible]. Nella fuga [illegible] cavallo [illegible] scaraventato a terra dieci persone e ha investito la biga [illegible] Cleta Yeuillaz, ninfa nel 1998, sbalzandola al suolo. Subito portata all'ospedale di Aosta Cleta Yeuillaz è ora a [illegible] con la frattura del setto nasale. Il trauma facciale subito, [illegible] conseguente gonfiore, ha per il momento impedito la riduzione della frattura. Sulla stessa biga c'era anche Giampiero Chenuil, console 1998 e vice sindaco di Donnas. Per lui soltanto una lieve ferita [illegible] mano. E' andata peggio alla bambina di Arnad, di 7 anni, che assisteva alla sfilata con i genitori. Trasportata al pronto soccorso, è poi stata trasferita al Regina Margherita di Torino. E' in attesa di [illegible] intervento chirurgico che dovrebbe rimuovere i frammenti ossei causati dalla ferita alla fronte. Gli altri feriti non [illegible] gravi. Difficile spiegare l'accaduto: botti e petardi sono stati vietati. Forse il cavallo è stato innervosito dalla musica ad alto volume proveniente dai carri allegorici. [d. g.]

Piano sulla Chivasso-Aosta. Polemiche tra Verdi e Lavoyer

Le Ferrovie confermano «Investiremo 10 miliardi»

AOSTA

Gianfranco Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie, che [illegible] a Roma ha incontrato il presidente [illegible] giunta regionale Dino Viérin e l'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer, ha confermato l'interesse per il collegamento internazionale attraverso la tratta ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny. In tempi brevi verrà costituito un Comitato misto incaricato di analizzare la fattibilità dell'opera partendo dal progetto esistente. Il Comitato dovrà anche verificare le possibilità che la tratta abbia collegamenti con le grandi vie ferroviarie francesi e elvetiche.

Le Ferrovie dello Stato hanno anche confermato [illegible] previsto stanziamento di 10 miliardi sul[illegible] ferrovia Chivasso-Aosta. Le risorse verranno utilizzate indipendentemente dal futuro della linea, per la quale, comunque, è stato riconfermato il trasferimento alla Regione, e [illegible] impiegate per migliorare [illegible] sicurezza, il materiale rotabile, per realizzare il raddoppio in alcuni incroci, per velocizzare il percorso Aosta-Torino e passare in modo rapido dai 120' a 90' anche [illegible] l'utilizzo del Pendolino diesel.

Intanto [illegible] calano i toni polemici dei Verdi nei confronti dell' [illegible] Lavoyer. «In pochi mesi - dicono - Lavoyer ha distrutto il lavoro di sei anni fatto dagli assessori Nicco e Riccarand». Lo [illegible] si riferiscono «all'aumento del prezzo dell'abbonamento, al taglio dei fondi, alle stazioni ferroviarie chiuse, ai ritardi, all'abbandono del progetto di ammodernamento della Aosta/Pré-St-Didier». La replica di Lavoyer: «Mentono sapendo [illegible] mentire. Non ci sono aumenti e non ci sono tagli. E la smilitarizzazione, da cui è derivato l'abbandonodelle stazioni, è frutto della politica di Riccarand». I verdi, aggiunge l'assessore [illegible] forza di governo e le critiche per i disservizi li devono rivolgere alle scelte del governo sui Trasporti e a un' azienda, [illegible] Ferrovie, [illegible] diamo 6 miliardi con un contratto di servizio per avere risposte inadeguate». [a. c.]



L'uso [illegible] Pendolino diesel velocizzerà il percorso tra Torino e Aosta Secondo il piano delle Ferrovie i minuti di viaggio scenderanno da [illegible]. Da sinistra, l'assessore Claudio Lavoyer e Elio Riccarand

DALLA VALLE

[illegible]

Una tavola rotonda su istituzioni e volontariato

«Istituzioni e volontariato in Valle d'Aosta» è il tema di una tavola rotonda, in programma, oggi alle [illegible],30 nel salone del Vescovado, in via De Sales, 3. L'iniziativa è organizzata dalla Caritas, dall'ufficio Pastorale sociale e dalla Scuola di politica.

[illegible]

«I monaci e i canonici della Valle d'Aosta»

Il millenario della nascita di San Giovanni Gualberto verrà ricordato oggi alle 16 nella Casa Ospitaliera dei canonici del Gran San Bernardo, a Saint-Oyen, [illegible] una conferenza sul tema: «Monaci e canonici [illegible] Valle d'Aosta tra l'XI e il XII secolo». L'organizzazione è dell'as[illegible]orato regionale all'Agricoltura e del Corpo forestale valdostano.

[illegible]

In programma due viaggi «nella spiritualità»

Oggi alle [illegible] nella biblioteca regionale verrà presentata la proposta per [illegible] viaggio nella «spiritualità» [illegible] Valle d'Aosta. Le mete saranno [illegible] chiesa [illegible] Notre Dame de la Guérison, a Courmayeur, e il Mon[illegible] Bianco, considerati i due [illegible]tuari» più importanti della Valdigne.

[illegible]

Dibattito sulla riforma dello Statuto speciale

Alle 21 di oggi nella sala polivalente del Palasport di Pont-Saint-Martin si terrà [illegible] conferenza dibattito sulla riforma dello Statuto Speciale della Valle d'Aosta. Interverranno il consigliere regionale Roberto Nicco, presidente della Commi[illegible] speciale per le riforme istituzionali, e il presidente [illegible] Comunità Montana Monte [illegible] Alberto Cretaz.

MORGEX

Interventi per la sicurezza contro la valanga

Verrà presentato oggi alle 20,30 nella saletta del poliambulatorio il progetto degli interventi che l'[illegible] regionale realizzerà per garantire [illegible] sicurezza della popolazione e [illegible] territorio dai rischi della valanga di Levancher. I lavori cominceranno la prossima estate e costeranno circa 11 miliardi.

[illegible]

L'assistenza e le [illegible] per i malati di Alzheimer

Per iniziativa dell'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta è in programma oggi alle [illegible] alla casa di riposo Père Laurent un incontro sul tema: «Strategie assistenziali nella cura dei malati di Alzheimer».

Aosta e Courmayeur

Le iniziative del Centro «Donninsieme»

AOSTA. Il Centro Donna «Donninsieme» amplia il raggio di intervento. Nato per iniziativa della Consulta regionale femminile, il Centro si rivolge «a tutte le donne, di qualsiasi età, origine e cultura, per recepire, valorizzare e dare risposte alle domande della popolazione femminile». Le iscritte [illegible] quasi 900 e ora è allo studio l'apertura di una «filiale» nella Valdigne. Per concretizzare il progetto, il Centro ha organizzato un incontro per mercoledì 15 marzo alle 21 nell'audito[illegible] delle scuole elementari di Courmayeur [illegible] [illegible] donne della Valdigne. Per celebrare [illegible] Festa [illegible] donna, il Centro ha organizzato un incontro ad Aosta per dome[illegible]. La festa s'inizierà alle 15 nella sede di viale Partigiani, [illegible]. Alle 16 un gruppo di iscritti all'università della terza [illegible] intratterrà gli ospiti con animazioni, dopo di che verrà inaugurata la biblioteca-centro di documentazione. [a. c.]

Una conferenza questa sera in biblioteca

«Top ten» di scienziati secondo Piero Bianucci

AOSTA

«L'hit parade della scienza: le maggiori scoperte del secolo attraverso i loro personaggi». E' questo il [illegible] della conferenza in programma [illegible] alle 21 alla biblioteca regionale di Aosta. Il relatore sarà Piero Bianucci, giornalista e scrittore, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze» [illegible] «La Stampa». Bianucci si è qualificato come uno fra i migliori divulgatori scientifici a livello internazionale: presenterà i 10 personaggi che hanno dato il maggiore contributo alla scienza nel secolo che si è appena concluso.

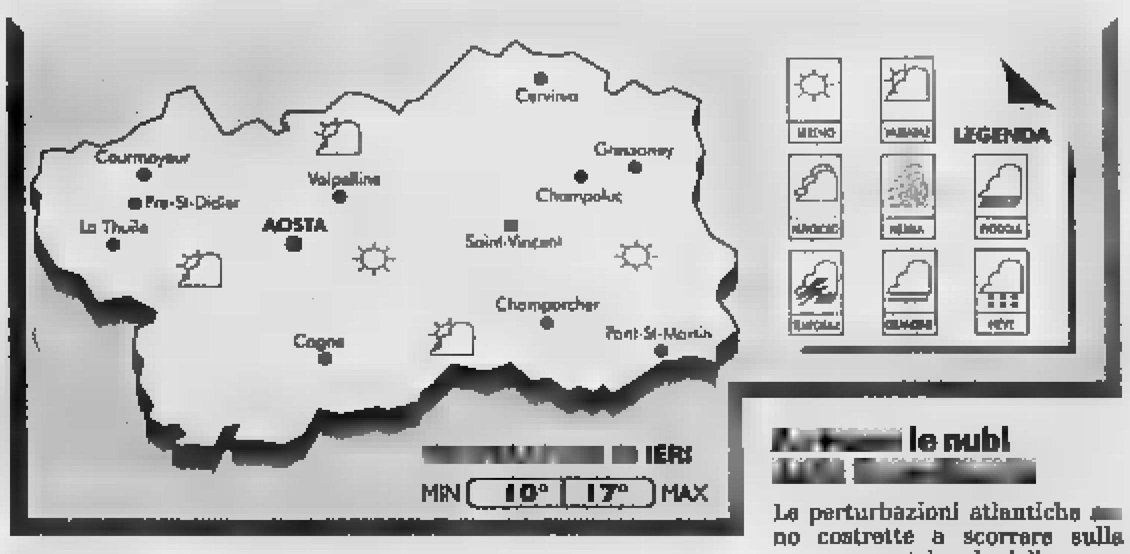
Oltre ad affrontare con un linguaggio chiaro il [illegible] fondamentale delle scoperte fatte, presenterà gli aspetti più significativi della vita degli scienziati che le hanno realizzate.

Piero Bianucci ha scritto [illegible] decina di libri su temi che vanno dall'astronomia, all'energia, alla biologia, alla filosofia. In Valle ha seguito [illegible] particolare attenzione [illegible] progetto per l'osservatorio astronomico di St-Barthelémy. La conferenza di questa sera conclude la serie di [illegible] dibattiti inseriti nell'ambito della [illegible] culturelle 1999-2000, organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura. [b. bas.]



Il giornalista e scrittore Piero Bianucci terrà questa sera una conferenza nella biblioteca regionale del capoluogo

IL METEO E DINTORNI





[illegible] le nubi

Le perturbazioni atlantiche [illegible]no costrette a scorrere sulla parte settentrionale della vasta area di alta pressione che interessa il Mediterraneo occidentale, sfiorando soltanto l'arco alpino e consentendo a nuvole sparse di infiltrarsi sui cieli della Valle. Da domani sera, tuttavia, per l'arrivo [illegible] un intenso sistema frontale dalla Scandinavia, potrebbe crearsi sulla regione una situazione di intensa nuvolosità. Le temperature, per il foehn, rimangono miti. Ieri la minima, alle 8 ad Aosta, ha toccato [illegible] valore record di 14 gradi. Diciassette gradi, addirittura, alla stessa ora in [illegible] Valle. I venti soffiano, da miti a moderati, dai quadranti occidentali.

Un consorzio di aziende parteciperà alla Fiera Internazionale di Tripoli

Il made in Canavese va da Gheddafi

L' export punta verso la Libia

Mauro Revello
MONTALTO DORA

Sbarcano in Libia, territorio da mercato ancora inesplorato, prodotti e le tecnologie canavesane. A portarli è il consorzio Canavese Export, attraverso uno spazio promozionale nello stand della Regione Piemonte all'«Italexpolibia 2000» dal [illegible] all'11 aprile alla Fiera Internazionale di Tripoli.

Abituati a «vendersi» in mezzo mondo, i vertici del consorzio (che ha sede a Montalto Dora, in via Ivrea 92) non nascondono la sorpresa per questa opportunità. «La recente visita del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha riaperto le relazioni diplomatiche con quel Paese - spiega Stefano Strobbia, vicepresidente di Canavese Export -. Abbiamo voluto cogliere questa occasione, che per l'economia canavesana rappresenta il primo approccio concreto con il mercato libico».

Alla trasferta di Tripoli hanno finora aderito una decina di aziende: Zanzi, Ombi, Novaferr, Radel, Panthec e altre ancora. Ognuna con l'obiettivo di far conoscere la propria produzione (dalle macchine utensili all'elettronica, dalla ferramenta al monitoraggio ambientale) e avviare trattative commerciali. «Le imprese che partecipano - dice la direttrice del consorzio, Emanuela Sibilia - saranno supportate su nostro incarico da due tecnici, Andrea Gianotti e Renzo Crivellaria. La Libia, del resto, vuole rilanciare tutti i principali comparti produttivi. «Oltre 300 imprese italiane - spiega il presidente del consorzio, Giancarlo Autina - esporranno a Tripoli il meglio del Made in Italy. E anche il Canavese vuole fare la sua parte: le potenzialità ci sono, [illegible] abbiamo già dimostrato in altri Paesi».

Da anni, infatti, precisamente dal 1993, il consorzio Canavese Export (insieme al [illegible] Verde Canavese, impegnato di più sul settore turistico) porta all'estero i prodotti dell'imprenditoria locale. Sono una trentina le imprese - tutte di piccole dimensioni - iscritte come soci, altrettante sono semplici aderenti. In gran parte sono canavesane, ma non mancano «ospiti» del Biellese, della cintura di Torino, della Valle d'Aosta e del Novarese.

Insieme, queste aziende rappresentano [illegible] forza concreta: 450 miliardi di fatturato all'anno, poco meno di [illegible] addetti. Grazie alla struttura organizzativa del consorzio riescono - evitando costi non sostenibili autonomamente - a farsi conoscere, e quindi a lavorare, [illegible] mercati esteri sovente difficili, [illegible] comunque poco battuti. «Ci occupiamo - continua Strobbia - di informazione alle imprese, di corsi di formazione, di collaborazione industriale. Ma soprattutto di promozione, in particolare organizzando la partecipazione alle più grandi fiere internazionali».

In questi anni [illegible] infatti nate proficue collaborazioni con i mercati dei Paesi latino-americani, dell'Est europeo, dell'Africa del nord. Recentemente si sono avviati contatti con il Giappone, mentre sta per essere inaugurato [illegible] show-room permanente negli Emirati Arabi. Ora si [illegible] alla scoperta della Libia. «Abbiamo riscontrato un notevole interesse - conclude Strobbia -. Ci auguriamo che anche questa esperienza dia buoni frutti».



Il consorzio Canavese Export porterà in Libia (nella foto, il leader Muammar Gheddafi) una decina di aziende riunite nello stand della Regione Piemonte

EPOREDIESE

Oggi il sottosegretario Vita

IVREA. Tappa canavesana, stamane, per il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita. Accompagnato dal deputato eporediese, Giorgio Panattoni, farà visita a tre stabilimenti: la Ics di Scarmagno, la Compuprint di Caluso e la Video Delta di San Giusto. «L'arrivo dell'onorevole Vita a Scarmagno e Caluso - recita un comunicato della Finmek, società da poco proprietaria dell'ex Op Computer (oggi Ics) e della Compuprint - attesta l'interesse del Governo [illegible] confronti di due realtà produttive, seriamente impegnate per lo sviluppo di solidi progetti industriali nei settori dell'Information Communication Technology e delle stampanti specializzate». Al sottosegretario alle Comunicazioni oggi verrà illustrato il «webphone», il nuovo prodotto della Ics presentato in anteprima al Cebit di Hannover.

In Valchiusella

Incendio nei boschi di Rueglio

Panico ieri a Rueglio, in Valchiusella, per un incendio divampato in mattinata e che, per tutto il giorno ha messo in apprensione gli abitanti. La [illegible] coinvolta è località «Partor», alle spalle del p[illegible]: sono andati distrutti centinaia di ettari di bosco. A causa dei venti si è temuto che le fiamme potessero raggiungere anche le abitazioni. [illegible] la situazione è rimasta sempre [illegible] il controllo di decine di uomini della Forestale, degli Antincendi Boschivi e dei vigili del fuoco (sul posto sono arrivate squadre di volontari di Castellamonte e gli effettivi di Ivrea). Per circoscrivere le fiamme è stato anche utilizzato un elicottero privato, provvisto di cestello in grado di scaricare acqua sull'incendio e frenarne la diffusione.

[illegible] ultime settimane si sono verificati decine di incendi a causa della siccità che dura [illegible] mai da mesi: colpite in particolare le aree montane. «Il basso livello di umidità relativa sommata al rinforzo del vento - spiegano i vigili del fuoco - sono le cause principali degli incendi: l'assenza di pioggia che ormai dura da troppo tempo ha seccato tutte le aree boschive». Nei giorni scorsi la zona più colpita della provincia era stata la val di Susa ma anche il Canavese ha avuto il suo bel da fare, in particolare nella zona sopra Locana, in valle Orco e in valle Sacra, a Santa Elisabetta. [gp. mag.]

IN BREVE

■ STRAMBINELLO, INCIDENTE. Giovanni Battista Orso, 87 anni, abitava a Strambinello, in località Castello. E' morto, investito ieri v[illegible] le 14 da una Citroën «Saxo» sulla Pedemontana (statale 565), a poche centinaia di metri da casa sua. L'investitore è Pierluigi Martinelli, 77 anni, residente a Ivrea in via Nigra.

■ T[illegible] GIOVANI. Inizia domani la sua attività il nuovo centro di aggregazione giovanile di Tavagnasco, in via Dora Baltea [illegible]. La struttura, voluta dalla Comunità montana Dora Baltea, sarà aperta tutti i sabati pomeriggio e gestita da volontari.

■ IVREA, PESTAGGIO. Ancora senza esito le indagini per l'aggressione di domenica sera a Ivrea, ai danni di [illegible] giovane turista di Varese che ora rischia di perdere [illegible] occhio. L'episodio si era verificato all'incrocio fra via Cascinette e via Strusiglia. Chiunque fosse in grado di fornire indicazioni utili per identificare gli aggressori può rivolgersi agli investigatori del commissariato eporediese.

■ [illegible] Il Comune di Rivarolo, nell'ambito del 55° anniversario della Liberazione, organizza per domenica prossima, in collaborazione con l'asso[illegible] canavesana per i valori della Resistenza e il Cai, l'iniziativa «Sui sentieri dei partigiani - valle di Ribordone». Partenza alle 7,30 dal piazzale del supermercato «Pam» di Rivarolo.

■ FELETTO, [illegible] Forte incremento a Feletto per la tariffa [illegible] rifiuti che ha un balzo del [illegible] per cento in più rispetto allo scorso anno. Aumenta anche l'Ici, che passa dal 5 al 6 per mille, mentre [illegible] introdotta l'aliquota Irpef (0,2 per cento).

L'opposizione: torni il disco orario. Il sindaco: controproducente

E' scontro sulle strisce blu

A Castellamonte raccolta firme dei ds

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

E' polemica a Castellamonte sui parcheggi a pagamento entrati in vigore da un paio di mesi. Gli esponenti Ds hanno promosso una raccolta firme contro le strisce blu: chiedono il ripristino del disco orario dove ora si parcheggia con i «vouchers» (ce ne sono di [illegible] tipi: tagliandi da 500 lire, che consentono la sosta senza problemi per trenta minuti; da 1000 lire per un'ora di sicurezza che il vigile non farà la multa), e la liberalizzazione di metà piazza della Repubblica per i pendolari.



Besso Cordero consigliere comunale Ds



Sotto, il sindaco di Castellamonte, Massucco

Pronta la replica della giunta capeggiata dal sindaco, Alberto Massucco: «Un attacco strumentale - dice il vicesindaco, Piero Scala -: rivogliono le aree a disco orario? Bene, siamo anche disposti a reinserirle. Ma se qualcuno supera anche di soli 5 minuti i tempi consentiti, scatteranno multe salatissime». Un dietro front sulla zona blu (a favore di una reintroduzione del disco orario) è più di un ipotesi: ma a quel punto, dicono a palazzo Antonelli, sede del Municipio, [illegible] saranno più i vigili urbani a controllare chi «sfora» sui tempi, ma personale specializzato esterno.

Intanto continua la protesta di chi dice no ai parcheggi a pagamento: sono già state raccolte 439 firme: «Non lo vogliamo perchè per il 50 per cento Castellamonte è costituita da frazioni - precisa il consigliere diessino, Livio Besso Cordero - e chi viene da lì è penalizzato da questo sistema». Ma [illegible] anche altri i motivi della polemica: «La nostra città - continuano quelli che protestano - è capolinea di molti pendolari che si recano a Torino in autobus e lasciano la propria auto per l'intera giornata in piazza della Repubblica: oltre alle spese per il trasporto, devono sobbarcarsi anche quello del parcheggio».

E ancora, i Ds puntano il dito su altri inconvenienti. Non ultimo il fatto che la zona blu stia riscontrando uno scarso successo tra i cittadini: è facile notare, infatti, come la piazza nella Rotonda Antonelliana (dove la sosta è gratuita) sia letteralmente presa d'assalto dagli automobilisti, mentre la vicina piazza Martiri (a pagamento) è praticamente semivuota. «Gli incassi - ammette Scala - effettivamente non sono buoni. E comunque c'è tempo ancora un mese, quando finirà il periodo di prova sulla zona blu. Poi faremo un bilancio e vedremo se sarà il [illegible] di modificare qualcosa».

DOVE & QUANDO

[illegible] Vengono presentati alle 20.45, al balcone del municipio di Azeglio, l'Ampajaura e il Cadregat, personaggi principali del carnevale del paese; a seguire la fiaccolata per le strade del centro, con l'accompagnamento degli sbandieratori e dei Pifferi e Tamburi dei Balmetti, e la serata danzante. E finalmente a Pavone, alle 20.30, si scoprirà il volto della Castellana, la cui identità è rimasta rigorosamente segreta; dopo la cerimonia avrà inizio la fiaccolata, che preluderà alla serata di gala al padiglione. Gran ballo in maschera, sempre questa sera, anche a Lessolo. Già in mattinata, a Rodallo di Caluso, si fa colazione con prodotti tipici, come prologo alla distribuzione dei fagioli grassi; in serata, nel salone del Carc, vengono presentati la Birichina e il Birichin. Cena di apertura dei festeggiamenti, alle 20.30 a Vische, con la partecipazione in musica del Duo Primavera. Serata in maschera e tombolata, invece, a Busano. Festa dei bambini al pomeriggio e ballo in maschera alla sera, a Cossano.

[illegible]. Oggi e domani alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso si presenta il cabarettista bolognese Davide Dal Fiume, con il suo spettacolo «Incredibilmente vero». Lo show inizia alle [illegible]; biglietti a 12 mila lire il venerdì e 15 mila il sabato. Per prenotazioni chiamare lo 011.9831580.

■ CONCERTO. Musica dal vivo, al disco pub La Giara di corso re Arduino a Rivarolo: sul palco l'energia rock dei Vodoo Children. Sono invece i Deiva, cover band, i protagonisti dell'appuntamento odierno al Subway (ex Mix-ò) di Cascinette di Ivrea: si [illegible] dopo le 23, l'ingresso è libero.

VENERDY CULTURALI. A Vische, nel salone polivalente comunale, alle 21 Renato Peretto parla di «La flora del bacino lacustre di Candia: un aspetto naturalistico sottovalutato». Organizza l'associazione Natura e Paese.

CUCINA VEGETARIANA. Inizierà lunedì alle 18, al Caos Pub di Chiaverano, un [illegible] di cucina vegetariana organizzato dall'Associazione Rosmarino. Si tratta di quattro lezioni guidate da Giovanni Allegro, che si svolgeranno [illegible] di lunedì sera. L'iscrizione costa [illegible] mila lire, con sconto del 10% per gli associati. Informazioni e adesioni [illegible] 0125.54161.

[illegible] Fino al 20 marzo è possibile prenotarsi, dalle 15 alle 17 alla sede del Centro d'incontro Villa San Giuseppe a Rivarolo, per partecipare al soggiorno termale ad Abano Terme del periodo compreso tra il 2 e il 16 aprile. La quota di partecipazione [illegible] 870 mila lire. Informazioni allo 0124.26834.

[illegible] Appuntamento danzante, alle 21, al padiglione in piazza a Sparone, dov'è di scena la discoteca Explosiva.

FILM PER LE SCUOLE. Alle 10 di domani, all'Abcinema di Ivrea, proiezione per le scuole superiori del film «Train de vie». Biglietti a 3 mila lire.

A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino a martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

Renzo [illegible]ero

CASTELLETTO D'[illegible]

Un vino protagonista nel paese delle acque. La notorietà di Castelletto - nella Valle Orba ovadese, alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - si perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto dalle sue sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curative e ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

Ma accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre più accogliente, trasformarlo in piccolo polo turistico sfruttando le sue caratteristiche da sempre adatte alla classica «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è [illegible] l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, con interventi che [illegible] dai recenti lavori di recupero del centro storico (due miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che Repetto ha scommesso molto, puntando com'era logico su uno dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro anni fa, di riproporre una rassegna enologica che altri centri avevano trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presentare al grande pubblico il meglio dei loro «docg» (in particolare il Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto e la sua zona a livello nazionale e non solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, sarà inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino a martedì. All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno, ci sarà una madrina d'eccezione: la gi[illegible] attrice Mara Meis. Sono assicurate le collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori di Recco e da Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Nel programma spicca l'incontro di calcio, a scopo benefico, domani al 15,30, al campo sportivo, fra gli Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. E domenica, a Villa Carolina, alle 10,30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse annate dello stesso vino) del Dolcetto di Ovada a cura di Gigi Brozzoni, del Seminario permanente di Luigi Veronelli. Lunedì un convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e a seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.

NOVARA

Passione e danza E' tango argentino

NOVARA. «Il tango è un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. Ma è anche una danza che racconta di eleganza, seduzione e passione. La sua magia rivive domani e domenica sul palco del teatro Coccia con la compagnia argentina Anibal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni e tradimenti». Si parte dai sobborghi della capitale argentina all'inizio del secolo dove la danza evoca «lupanares» e quartieri popolari. Poi si arriva in città e il tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina è anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici ma meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba e il malambo. Poi si torna in città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche sono dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno in scena domani alle 21 e domenica alle 16. Per prenotare i biglietti si può telefonare allo 0321-620400. [b. c.]

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile



I Bluvertigo domani suonano al Babylonia di Ponderano

POND[illegible]. Parte dal Biellese il tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani [illegible] in anteprima nazionale, il [illegible] album intitolato «Zero, ovvero la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalancano già alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

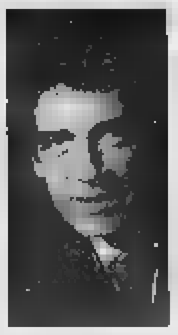
A due anni dall'uscita del secondo disco («Metallo non Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale e Livio Magnini, torna a riproporsi con sonorità e tematiche completamente [illegible] Prevale come sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio [illegible] le tecnologie digitali. [p. g.]

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo

VERCELLI. «Due ore sole ti vorrei», il musical con Gianfranco Jannuzzo, è in programma al Teatro Civico domani alle 21.

Lo spettacolo porta le firme di Enrico Vaime e Dino Verde, di Gino Landi per le coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali e le orchestrazioni. E' una commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su di un suo studio, il cui argomento tratta il calo di interesse nei confronti dell'erotismo. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-19. Telefono 0161.21.08.82. [g. bar.]



Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

ALESSANDRIA

Tributo ad Armstrong della Mussolini band

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà in concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, con la [illegible] band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avola e Stefano Calnaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole [illegible] un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga [illegible] e numerose incisioni discografiche; nelle sue esecuzioni spicca uno stile molto personale di gusto e sensibilità. [b. v.]



Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di uno spettacolo originale «un concerto tra Borges e Piazzolla», in cui sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gobbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pasc[illegible], Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attraverso le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il suo stesso autore. Alessandro Haber nello show [illegible] sarà solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la [illegible] alle note della Banda Del Barrio, per ricostruire un universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, [illegible] dice il titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato le poesie del tango, i testi di Borges e di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

Il biglietto costa da 34 mila a 20 mila lire. Informazioni allo 0171/444288-444285. [v. p.]



Alessandro Haber sarà al «Toselli»

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

AOSTA. E' la volta di Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa di Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier del Théâtre International de langue française, nella versione di Geneviève Serreau e la [illegible] in scena di Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault e Bruno Subrini. I biglietti sono in vendita a 15 mila lire. [s. ser.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese
A Carignano il regno di marmellate e conserve

FORSE, dietro a tutto, non c'è alcun progetto. E neppure un «Grande Vecchio» che starà ordendo l'imbastardimento cui stiamo assistendo in ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni cosa abbia meno sapore. La cultura dell'omologazione alimentare ci strappa i fili della memoria legati a stagioni e a prodotti; ma anche l'incultura di chi organizza le sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, ha la stessa radice: annacquare, confondere, relativizzare. Chi meno saprà chi è e donde viene, più sarà docile ad ogni potere.

Pensieri che si rincorrono davanti alla produzione di dolci legati al Carnevale. Prendiamo il Biellese, ad Andorno Micca, dove si mangia la *fiacà*, una torta schiacciata fatta di farina di meliga, acqua, uvetta e burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane di pasta sfoglia e zucchero caramellato (farina di grano, farina di mandorle dolci e amare, uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara e uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di un tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva ancora.

Panetteria Crovello ad Andorno Micca - via Gallari, [illegible] - tel. 015/2475225 - Fiacà al pezzo 1.500 lire. Pasticceria Pezzaro a Cossato - via Mazzini, [illegible] - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Gremmo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle conserve». Nel 1986 vinse, sbaragliando mille concorrenti, il «Premio [illegible] culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli [illegible] preziosi e ghiotti tanto che tra le massaie c'è grande attesa per il secondo libro sulle conserve (pag. 160 L. 28.000) edito da Leone & Griffa di Pollone (tel. 015/61695) in uscita in questi giorni. Ma intanto, chi li ha, si può dilettare con la «Cucina con erbe e fiori» e col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chance del prodotto finale, ecco un indirizzo aureo: il Pastè d' Carignan. Per una prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto al laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolline in agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. Ma le chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di [illegible] e acciughe. In omaggio a Bianca delle Conserve, anche una marmellata di ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Pastè d' Carignan a Carignano (Torino) - via Savoia, 9 - tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 350 gr. 10 mila lire.

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra amici con chitarra. È quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino. Cultore di jazz [illegible] e scrittore, Villotti ha collaborato per anni con personaggi come Guccini, Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, con originalità e successo, la strada del solista. Ora presenta il suo nuovo cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canzoni eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle 18 alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 375), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». [c. f. c.]

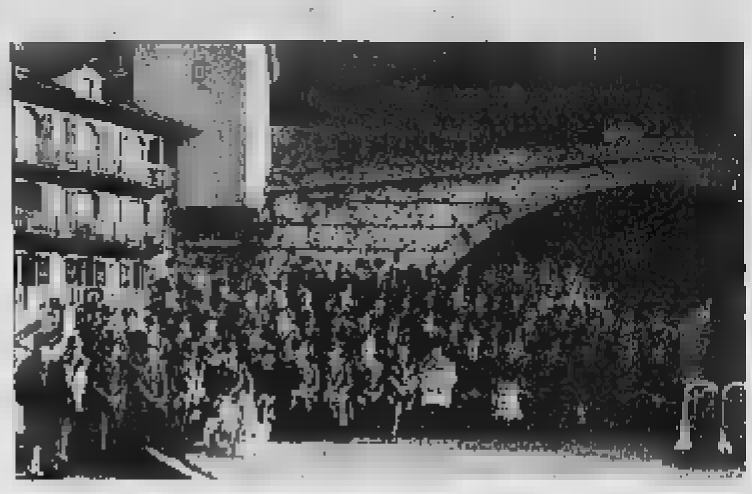
DALL'AMERICA PER I 100 ANNI DELLA BANDA

Pont-St-Martin festeggia la formazione musicale locale con una mostra e il concerto di un'orchestra degli Usa

LA banda musicale di Pont-Saint-Martin, diretta dal maestro Walter Chenuil, [illegible] 100 anni e domani cominceranno gli appuntamenti per festeggiare il traguardo secolare. Alle 17, in collaborazione con la biblioteca, sarà inaugurata nella sala espositiva di Villa Michetti la mostra di quadri di Aurelio Perrucchione, [illegible] rimarrà aperta fino al [illegible] marzo. Pittore della natura, residente a Carema, Aurelio Perrucchione, con le sue opere a olio illustra un passato che va scomparendo, simboleggiato dalle tradizioni contadine.

In serata, alle 21, nell'auditorium del Palasport, l'orchestra di fiati «The University of South Mississippi - Wind Ensemble» diretta dal maestro italoamericano [illegible] Thomas Fraschiello, presenterà una carrellata di brani tradizionali e d'avanguardia che l'hanno resa famosa in tutto il mondo.

Nella terza e ultima tappa della tournée italiana, dopo Roma e Perugia, ci sarà l'occasione per vederla guidata, in alcuni brani, da un direttore d'orchestra di origini ponsanmartinesi. Ospite d'onore sarà infatti il maestro Fulvio Creux, che diresse la banda del paese fino al 1982 per poi scegliere la direzione della banda nazionale della guardia di finanza.

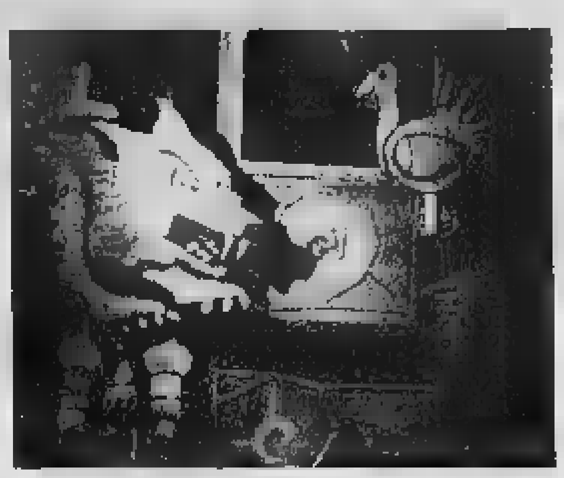


La banda musicale di Pont-St-Martin compie i 100 anni di attività

FIABE D'EUROPA PER I BAMBINI

«Enfanthéâtre» propone uno show illustrato da marionette e pupazzi

DESTINATO ai bambini con un'età superiore ai tre anni, lo spettacolo della rassegna «Enfanthéâtre» in programma domani alle 15 s'intitola «Il reuccio fatto a mano». Al Cinema Théâtre de la Ville la Compagnia «Tiriteri» di Vicchio, in provincia [illegible] Firenze, propone una messa in scena giocata su animazioni ispirate alle fiabe. In particolare, «Il [illegible] fatto a mano» [illegible] la storia di una principessa che, impastando mandorle e zucchero di Palermo, si produce un marito con le [illegible] stesse mani. Il reuccio, però, contiene poco sale e questo diventa causa di ostacoli e problemi: interventi [illegible] marionette e pupazzi danno vita ad uno spettacolo movimentato, anche nelle scenografie che tentano di ricostruire alcune ambientazioni delle favole europee più conosciute. E' una sorta di «narrazione illustrata» quella della Compagnia «Tiriteri», un animato gioco teatrale scritto da Alberto Zoina con la [illegible] in scena di Anna Di Lena e le costruzioni della Casa delle Marionette.



Una [illegible] dello show di domani [illegible] reuccio fatto a mano»

Domani i Nomadi a Saint-Vincent, nominati nel '97 «Artisti per la pace»

Al Palais la musica della fratellanza

Hanno 150 fans club e 500 mila spettatori l'anno

PASSANO gli anni, il destino li costringe a impietosi cambi di formazione, le tendenze musicali si modificano alla velocità della luce ma loro, i Nomadi, non mollano [illegible]. Nobili cantori dei derelitti di ogni razza, sognano e fanno sognare da almeno due generazioni, attraverso la musica della coerenza, della solidarietà, della pace. Chi pensa che i Nomadi siano soltanto dinosauri resuscitati dalla preistoria musicale viene puntualmente smentito dai dati di vendita dei loro dischi, vecchi e nuovi, e dalle presenze nei concerti. Hanno vinto 15 dischi di platino, 5 dischi d'oro, suonano in 150 concerti all'anno con una media di mezzo milione di spettatori. Per loro, sono stati fondati 150 fans club in tutta Italia.

Domani sera i Nomadi saranno in concerto al Palais Saint-Vincent, su iniziativa del Casinò. L'appuntamento è alle 21,30, i biglietti costano 10 mila lire.

Dopo la morte dell'indimenticabile Augusto Daolio, i Nomadi hanno subito profondo cambiamenti. Della storica formazione è rimasto soltanto il tastierista Beppe Carletti, ma la voglia di suonare è sempre la stessa. E oggi attorno a Carletti ci sono Daniele, Cico, Danilo, Massimo e Sergio, capaci sempre e comunque di trascinare il pubblico attraverso due ore di grande [illegible]. La forza del gruppo è anche nell'impressionante catena di progetti umanitari a [illegible] ha partecipato: da Green Peace ad Amnesty International, da Emergency a Operazione Mato Grosso, dalle comunità di recupero dei tossicodipendenti alla raccolta di materiale didattico per i bambini cubani. Un'attività umanitaria che nel 1997 è valsa ai Nomadi il premio Artisti per [illegible] Pace durante il 2° Festival internazionale di Assisi.



I Nomadi saranno in concerto domani [illegible] al Palais di Saint-Vincent. L'inizio è previsto per le 21,30

IL 21 marzo [illegible] Bertrand Piccard e Brian Jones vincevano [illegible] Giro del mondo [illegible] pallone aerostatico: Tsr 1 propone, in occasione del primo anniversario di questa vittoria, [illegible] reportages sugli equipaggi che hanno partecipato alla sfida. Il primo è *«La dernière grande aventure»* e va in onda domenica alle 12,05. Dedicato agli attentati suicidi in terra palestinese è *«Les documents du dimanche»* su **France 2**, domenica alle 22,55. **Tsr 1** propone lunedì alle [illegible] 20,05 [illegible] splendido film di Scott Hicks, *«Shine»*, con uno straordinario Geoffrey Rush (Premio Oscar) [illegible] panni di [illegible] talentuoso pianista che vive tra solitudine e incomprensioni. Taglio del tutto diverso, invece, quello dell'inchiesta di **France** [illegible] martedì alle 23,05 dedicata al popolo della notte: *«La ville à l'endroit»* conduce [illegible] spettatore negli ambienti notturni di ogni tipo, tra guardiani, disc-jockey, prostitute, [illegible]. Giovedì alle 8,55 **Tsr 1** propone [illegible] film di John Frankenheimer, *«L'ange de la violence»*, girato nel 1962 con Warren Beatty, Eva Marie Saint, Karl Malden. Alle 20,50 **France 2** dedica la puntata di *«Envoyé spécial»* al fenomeno Eddy Mitchell, l'artista forse più conosciuto dal pubblico francese. Il secondo reportage è dedicato alla prevenzione delle valanghe.

[illegible]

Mostra dell'orafo Chatrian

[illegible] domani alla Torre dei Signori sarà aperta una mostra con 17 opere in acciaio dello scultore [illegible] e orafo Riccardo Chatrian.

[illegible]

Serata danzante al Pigalle

Domani al Pigalle di via Chambéry, dalle 21,30, si balla il liscio [illegible] «I Mirage».

Issogne

Corso di liscio

La biblioteca di Issogne organizza un corso di ballo liscio con il maestro Alfredo. Comincerà lunedì. Per informazioni telefonare al numero 0125920279.

Biella

I Bluvertigo al Babylonia

Il Babylonia di Ponderano ospita domani [illegible] concerto dei Bluvertigo. Appuntamento alle 21,30 circa. Ingresso a 20 mila lire.

[illegible]

Via al Jazz Festival

S'inaugura questa sera l'«Eurojazz Festival». Al teatro Giacosa si esibisce [illegible] quintetto di Enrico Rava. Domani è la volta [illegible] duo Stivin/Haurand e del Mediterranean Trio [illegible] Luigi Tessarollo.

TENNISTAVOLO

SABATO 11 MARZO 2000

Palais Tennistavolo - Saint-Vincent
ore 16

Pink Cervino Valle d'Aosta

Kras Sgonico A (Ts)

PLAY-OFF SCUDETTO

12 febbraio	Fit-Lycra Castel Goffredo (Mn) - Coccaglio (Bs)	(5-3)
	[illegible] Sgonico A (Ts) - Pink Cervino [illegible] d'Aosta	(3-5)
04 marzo	Pink Cervino Valle d'Aosta - Fit-Lycra Castel G. (Mn)	(1-5)
	Coccaglio (Bs) - Kras Sgonico [illegible] (Ts)	(5-4)
11 marzo	Coccaglio (Bs) - Fit-Lycra Castel Goffredo (Mn)	
	Pink Cervino Valle d'Aosta - Kras Sgonico [illegible] (Ts)	
[illegible] marzo	Fit-Lycra Castel Goffredo (Mn) - Pink Cervino Valle d'Aosta	
	[illegible] Sgonico A (Ts) - Coccaglio (Bs)	

Classifica

Fit-Lycra Castel Goffredo	punti 8
Pink Cervino Valle [illegible]	punti [illegible]
Coccaglio	punti [illegible]
Kras Sgonico A	punti [illegible]



PLAY-OUT

12 febbraio	Recoaro Agostini (Bz) - Nuovo Palermo	(5-0)
	Kras Sgonico B (Ts) - ANSPI Riviera delle Alpi	(0-5)
04 marzo	Nuovo Palermo - Kras Sgonico B (Ts)	(0-5)
	[illegible] Riviera delle Alpi - Recoaro Agostini (Bz)	(5-1)
11 marzo	Nuovo Palermo - Recoaro Agostini (Bz)	
	ANSPI Riviera delle Alpi - Kras Sgonico B (Ts)	
18 marzo	Kras Sgonico B (Ts) - Nuovo Palermo	
	Recoaro Agostini (Bz) - ANSPI Riviera delle Alpi	

Classifica

ANSPI Riviera delle Alpi	punti 6
Recoaro Agostini	punti 4
Kras Sgonico B	punti 4
Nuovo Palermo	punti 0

SABATO 11 MARZO 2000

Palais Tennistavolo - Saint-Vincent
ore 15

ANSPI Riviera delle Alpi St-Vincent

Kras Sgonico B (Ts)

Snowboard, la Parini al vertice della Coppa del Mondo di gigante dopo la vittoria di Park City

Margherita, 3 gare per un bis

Ha quasi mille punti di vantaggio

Piercarlo Lunardi

AOSTA

L'ultimo gigante americano di Park City ha restituito in grande forma la [illegible] regina della specialità, Margherita Parini. Dopo un periodo di appannamento, la vincitrice della Coppa del Mondo [illegible] campionessa mondiale in carica, è ritornata di prepotenza a dettare legge in Coppa. Anche negli Stati Uniti, dopo la prestazione giapponese, la studentessa aostana ha fatto [illegible] vuoto già nella prima manche, chiusa con il miglior tempo e con le più vicine [illegible] a mezzo secondo.

E la Parini [illegible] disputato ad alto livello anche la seconda discesa, ottenendo la 2ª miglior prestazione. Oltre al risultato acquisito c'è stata anche la soddisfazione di lasciare lontane le avversarie più temibili per la vittoria finale di specialità. La campionessa dello Sci club Aosta ha vinto con oltre 70 centesimi sulla francese Pomagalski, al primo podio in carriera, e 1"68 sulla Renoth.



Margherita Parini in azione e sopra con la Coppa del Mondo. L'aostana è tornata alla vittoria nel gigante di Park City

A tre gare dal termine, ma con un solo gigante da disputare, la Parini guida la classifica di gigante con 4320 punti davanti alla Riegler (3360) e alla Windahl (3190). Nella classifica generale la valdostana è invece al 2° posto dietro alla Riegler, [illegible] le possibilità di vittoria finale sono esigue, non potendo contare sui punti dell'half-pipe e del boardercross.

«Sono tornata a vincere nelle ultime settimane dopo un periodo un po' strano - dice Margherita in viaggio verso San Candido, penultima tappa di Coppa del Mondo -. Non so se è un caso, ma ho ripreso ad andare forte quando ho ritrovato tracciati e piste difficili, con pendenze importanti e selettive. Purtroppo nel mese di gennaio molte piste [illegible] piatte e non presentavano difficoltà. Il dubbio però rimane perché [illegible] se [illegible] stato un periodo di appannamento, peraltro fisiologico, o se erano davvero quei tracciati poco selettivi. Comunque quel periodo è alle spalle e posso concentrarmi sulle ultime gare di stagione».

Non potendo contare sulla Coppa generale, la Parini ha impostato la stagione sulla conquista della Coppa di specialità come avvenne lo scorso anno. Per scaramanzia però non vuole neppure fare calcoli. «Non [illegible] quanti punti ho adesso e quanti ne ho di vantaggio dalle avversarie. Non lo voglio neanche sapere. I conti fateli voi e non ditemeli perché non voglio che qualcosa vada male proprio adesso. Il bilancio lo faccio alla fine anche se [illegible] mi nascondo che nell'ultimo gigante di Livigno mi basterà arrivare. Per la classifica generale invece non ci sono speranze anche perché è obbligatorio fare punti sia in half-pipe che nel boardercross, gare alle quali non prendo parte. Mi basterebbe arrivare sul podio però. Sarebbe una bella soddisfazione con solo una parte delle gare a disposizione. Fisicamente mi sento proprio bene e sono nelle condizioni fisiche e mentali migliori per affrontare lo sprint finale».

Adesso San Candido, località che nel '97 la rivelò al grande pubblico per il bronzo mondiale, può aiutarla a ritrovare il risultato in parallelo che le manca dalla vittoria di Kaprun di inizio stagione.



[illegible] al Breuil i campionati regionali i titoli di slalom [illegible]

CERVINIA

Con le gare di gigante e slalom di Cervinia si [illegible] conclusi i campionati regionali allievi e ragazzi [illegible] sci alpino. Nel gigante i nuovi campioni valdostani [illegible] Luca Liore del Gressoney e Francesca Brun del Torgnon, mentre negli allievi hanno vinto l'atleta di casa del Cervino Valtournenche Federica Maquignaz e Jean Marie Rossi del Courmayeur. Nei ragazzi femminile la Brun si è imposta con [illegible] centesimi su Monica Cilenti (Gressoney) e 1"49 su Valentina Rollandin (Châtillon).

In campo maschile Liore ha messo tra sè e il suo avversario più immediato, Laurent Praz (La Thuile Rutor), 47 centesimi, mentre Francesco Martinetti (Val d'Ayas) ha chiuso 3° ad oltre 1". Negli allievi femminile la Maquignaz ha prevalso per 18 centesimi su Monique Rollandin (Val d'Ayas) e per 19 su Ilaria Colonna (Torgnon).

Nella giornata conclusiva dei campionati, sono stati assegnati i titoli di slalom. Negli allievi la vittoria è andata a Ilaria Colonna e a Maurizio Minelli (Cervino Valtournenche), mentre nei ragazzi si sono laureati campioni valdostani Monica Cilenti e Laurent Praz. Negli allievi Ilaria Colonna ha preceduto Federica Maquignaz di 67 centesimi e Federica Cilenti di 2"45. Tra i maschi Minelli ha vinto davanti a Max Mc Neil (Torgnon), [illegible] 46 centesimi e a Peter Angster (Gressoney) che si è fermato a 1"89.

[illegible]ei ragazzi femminile Monica Cilenti ha preceduto la compagna di club Nicole Miniotti di soli [illegible] centesimi, mentre al 3° posto si è inserita Maria Lagazi (Crammont) a 4"63.

Infine nel settore machile c'è stata la doppietta del La Thuile con la vittoria di Praz su Pierre Martinet, staccato di 54 centesimi. Sul terzo gradino del podio è salito Hervé Domeneghini (Crammont), rimasto staccato di 3"08. (p. l.)

Pallavolo di serie C

Caccia ai 3 punti per il Ccs Cogne e l'Impregevo

AOSTA. Due confronti interni ed altrettanti in trasferta domani per le squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. Nel settore femminile [illegible] Ccs Cogne ospita la Scolastica Carmagnola e l'Impregevo Nus/Fénis riceve la visita del Dalmasso. In campo maschile il Csi Châtillon e l'Olimpia giocano [illegible] campi del Borgomanero e del Chieri.

Il Ccs Cogne non deve lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per conquistare tre punti preziosi sulla via dei play off. Dopo il convincente successo ottenuto sabato sc[illegible] sul difficile parquet del Moncalieri, il sestetto di Mauro Norbiato ha tutte le carte in regola per ripetersi contro la Scolastica Carmagnola (la partita avrà inizio alle 20,30 alla palestra aostana di via Binel). Il buon momento di Anna Mussilon e compagne lascia ben sperare per il raggiungimento degli spareggi per la promozione.

Sfida di primaria importanza nella lotta per la salvezza, invece, per l'Impregevo Nus/Fenis. Le castellane affrontano il Dalmasso con l'obiettivo della vittoria per avvicinare in classifica le avversarie. Un obiettivo che deve diventare certezza.

Sprecata [illegible] malo modo sei giorni fa l'opportunità di centrare il successo nella partita interna contro il fanalino di coda Scurato (i novaresi hanno così agganciato la squadra di Ramella), l'Olimpia deve riscattarsi sul parquet del Chieri per non trovarsi con l'acqua alla gola. Trasferta proibitiva per il Csi Châtillon, che deve vedersela contro [illegible] capolista Borgomanero. Poche speranze per la formazione di Rossini (reduce dalla sconfitta casalinga con il Sant'Anna), opposta alla prima della classe. [a. b.]

MOTOCICLISMO

Domenica il primo a gareggiare sarà Andrea Giachino, a Valencia, nella 600 supersport

Scaldano i motori i 61 piloti rossoneri

I colori dell'Augusta Praetoria anche nel fuoristrada



Andrea Giachino (Augusta Praetoria) sulla sua Suzuki sarà il primo ad affrontare il battesimo di stagione a Valencia

AOSTA

Comincia domenica la stagione del motociclismo veloce. P[illegible] Moto Club Augusta Praetoria dell'aostano Enrico Rocca è di nuovo il tempo della caccia alle vittorie. I primi motori e metter[illegible] a rombare saranno quelli dei piloti che partecipano al Mondiale 600 supersport e all'Europeo della stessa categoria. In pista in Spagna, sul circuito di Valencia che inaugura le previste 12 gare mondiali, per i colori del moto club valdostano ci sarà Andrea Giachino con [illegible] Suzuki.

Per il campionato europeo, per la prima delle [illegible] prove (l'esordio [illegible] in Francia, a Le Mans) il Moto Club Augusta Praetoria sarà rappresentato [illegible] Guglielmo Tarizzo (Yamaha). In casa nostra la stagione si aprirà il 19 marzo sul circuito di Varano de' Melegari (Parma) con una gara nella quale [illegible]anno impegnati una decina di piloti del club valdostano tra le classi 125 e 600 Sport Production. Nell'ultimo fine settimana entreranno in pista, per la prima g[illegible] dei campionati italiani per le Supersport, Stockbike, Superbike, una n[illegible] pattuglia di piloti con i colori rossoneri, tra i quali i già noti Serafino Foti (Ducati), intenzionato a puntare al titolo delle 600 Supersport, Luca Chiarazza (Ducati) nelle Stockbike e Giorgio Cantalupo (Ducati), pilota che da anni è tra i protagonisti nelle Superbike.

Le gare sono in programma a Misano Adriatico. Sempre nell'ultimo fine settimana di marzo comincerà a Lombardore (Torino) la prima delle [illegible] che assegneranno il titolo italiano Supermotard e il moto club Augusta Praetoria metterà in pista Costantino Scianelli (Husqvarna), Pietro Chiello (GasGas) e Alessandro [illegible] Sandre (Vor). L'Augusta Praetoria avrà in pista 61 piloti, [illegible] una presenza anche nel motocross, nel fuoristrada, nei sidecar e nelle motoslitte, che [illegible] concludendo [illegible] stagione nella quale hanno partecipato e ottenuto punti Marc Frei (Arctis Cat) e Jean Charles Terry (Arctis Cat) nella classe 750. [a. c.]

TENNIS TAVOLO

Nei tornei di A, B e C

Gli impegni delle squadre valdostane

AOSTA. Impegni casalinghi per entrambe le formazioni valdostane femminili di tennis tavolo. La Pink, impegnata nei play off scudetto, dopo la sconfitta contro le campio[illegible] d'Italia [illegible] Castelgoffredo ospita domani alle [illegible] al Palatennistavolo della cittadina termale le triestine del Kras Sgonico A. Nell'incontro di andata le valdostane [illegible] per 5 a 3. L'Anspi Riviera delle Alpi, confortata dal successo ottenuto contro [illegible] bolzanine del Recoraro Agostini, giocheranno alle 15, al Palatennistavolo, contro le triestine del Kras Sgonico B, squadra superata per 5 a 0 all'andata. Nel torneo maschile di serie B confronto casalingo, sempre domani, per la Libertas Verrès, impegnata contro la Polisportiva Libertas Genova. Nel campionato di C1 gioca domani in trasferta contro il Crdc Torino l'Aosta, mentre la Li[illegible] Verrès [illegible] domenica in trasferta a Biella contro la Chiavazzese e la Polisportiva Néran giocherà in casa contro il Casale. [a. c.]

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela Minucci

Per la storia, speriamo non infinita, del metro, il [illegible] marzo [illegible] una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ho approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) un progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario (pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente, questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi le permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro [illegible] Olimpiadi del 2006. Almeno questo e negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metro si concluda nel giro di cinquanta mesi».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi. «Per quanto riguarda soprattutto i [illegible] miliardi riguardanti il materiale rotabile [illegible] aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune [illegible] è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisici» per scoprire [illegible] quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perchè una [illegible] in cui si può prendere [illegible] metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto [illegible] vista commerciale che residenziale, [illegible] un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se lo si [illegible] atteso circa 40 anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua [illegible] scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto [illegible] il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, se tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli [illegible] conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per [illegible] momento. La prima tranche [illegible] 122 miliardi, non è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati [illegible] portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale [illegible] quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere [illegible] il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».



> Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli

«Accenda le luci di emergenza [illegible] aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, [illegible] mattina verso le 4 ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta [illegible] benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Cella, 32 anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente [illegible] vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il [illegible] nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di sé recentemente in [illegible] opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore di Piemonte sportivo [illegible] conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemonte[illegible]. E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presenta[illegible] davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - [illegible] sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro ai [illegible] Toro, per metà bianconero juventino.

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '99. Protagonisti [illegible] quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con noi al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]



Il giornalista torinese [illegible] Muscatelli, 40 anni, è stato investito da un [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi [illegible] associazioni che da tempo si battono per la chiusura [illegible] per clandestini di corso Brunelleschi [illegible] ricompatta per chiedere a gran [illegible] quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche [illegible] degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso [illegible] fatto [illegible] pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato [illegible] fatto [illegible] pezzi nel gennaio di due anni fa [illegible] uomo, forse il suo amante, omosessuale [illegible] lui. Ha chiesto 19 anni di carcere [illegible] pm Marcello Tatangelo che, [illegible] la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perchè l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può [illegible] Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli [illegible] no «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in [illegible] casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per una settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel suo alloggio. E sempre in [illegible] presunto squartatore [illegible] individuata una tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può essere utilissima a chi vuole fare a pezzi un cadavere. Gillone [illegible] omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diver[illegible] in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse e in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla sua Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia [illegible] pochi [illegible] in [illegible] Povero [illegible] canna, [illegible] amici. Ma a Torino [illegible] bar, dove perde la [illegible] carta d'identità, Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. Ma allora come finisce [illegible] sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. Il locale è stato poi ripulito su richiesta di Gillone, ma [illegible] di sangue della vittima [illegible] trovate in [illegible] tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. [illegible] poi i due [illegible] trovati [illegible] dell'imputato. Uno di anatomia con [illegible] segnalibro [illegible] pagine in cui si illustra il sezio[illegible]mento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, [illegible] sugli organi sessuali l'assassino [illegible] operato con grande abilità, come uno che si è documentato. Gillone per il pm è responsabile [illegible] omicidio volontario e merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercor[illegible] le tappe di questa storia [illegible] violenza, di [illegible] «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

> «Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito [illegible]

IN BREVE

LIGURIA VALLE



l'ex carcere di Asti

ASTI. Torna in vendita l'ex [illegible] di Asti, in via Testa (nel cuore del [illegible] storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà messo all'asta: un primo tentativo [illegible] andato fallito qualche mese fa.

Il p[illegible] base è stato fissato in poco più di un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devono pervenire entro le 10 del 12 aprile all'Ufficio del territorio del ministero [illegible] Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure su Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura è buono: la costruzione [illegible] articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano tre cortili.

[illegible] a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco meno di trent'anni, incensurato: nell'ex posto di lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia [illegible] dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino [illegible] in casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni [illegible] lo stesso tema. Chiesto il rinvio a giudizio per sospetto di pedofilia.

[illegible] milionaria dietro l'attentato

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri sera in [illegible] Zara, dove ignoti fatto esplodere [illegible] bomba carta sotto l'auto di un promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, 34 anni, è stato revocato [illegible] mandato: si sarebbe impossessato di centinaia di milioni dati a lui da decine di clienti.



Banditi [illegible] canonica picchiano l'arciprete

ARONA. Rapina la [illegible] notte, intorno alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui sono entrati nei locali della [illegible] scavalcando il muro di cinta del giardino [illegible] dopo aver infranto il vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di 68 anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. Il sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato costretto a consegnare una somma in denaro pari a due milioni, pesto e malconcio, ha raggiunto il pronto soccorso del vicino ospedale per le cure del [illegible]. Nessuna traccia dei tre malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo [illegible] custodiva cinque [illegible] di hashish

CUNEO. Fermati da [illegible] pattuglia della polizia stradale [illegible] un normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili [illegible] hashish, suddiviso in 20 panetti, g[illegible] pronti per [illegible] smercati. I due [illegible] stati arrestati: P. D, 47 anni di Alessandria e B. P., 46 di Carmagnola sono stati trasferiti al carcere di Alba.

Nella cripta affiora impianto termale

TORINO. I resti di un impianto termale [illegible] affiorati nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa di San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di [illegible] Salvatore che, con la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono [illegible] prima Cattedrale [illegible] Torino, abbattuta nel 1491.



Il Premio [illegible] a Leonardo Pieraccioni

SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa sera alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in onore alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco con il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione [illegible] comico toscano che cominciò la carriera proprio come cabarettista. La sua prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro e infine è approdato con grande successo al [illegible] Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono gli [illegible] nella Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino [illegible] la più numerosa in Italia: si è ripresa il primato dopo che la crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere [illegible] mila iscritti e passando il primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl [illegible] 10.248, il 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.060 alla Fiat Auto.

Sport [illegible] ambiente aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino 2006... e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso [illegible] Coni, che [illegible] terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9,30 i l[illegible]ri il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore.



L'Eurojazz festival debutta con la tromba di [illegible]

IVREA. Stasera alle 21 si alza [illegible] sipario del Teatro Giacosa [illegible] Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino [illegible] domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire [illegible] stella [illegible] imbrocca la [illegible] giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, [illegible] un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-16: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 16-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Marzo 2000 — 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI [illegible], TELEFONO 0141.53.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Accolto dal giudice il ricorso di un'infermiera sull'astensione obbligatoria per maternità

Arriva una nuova vittoria per le mamme-lavoratrici

ASTI

Per le [illegible] astigiane sembra essere un momento sì. [illegible] pochi giorni sono arrivati due pronunciamenti giuridici favorevoli. Dopo quello [illegible] Graziella Sigliano, l'operaia di Monale che ha ottenuto dal giudice del Lavoro quattro ore a disposizione (la legge ne prevede due e contemplava il caso di un solo figlio) per allattare i propri gemelli, c'è una nuova decisione destinata a fare giurisprudenza. Riguarda l'«astensione obbligatoria» dal lavoro» in [illegible] caso di parto prematuro. Il giudice Elga Bulgarelli, ha infatti accolto il provvedimento di urgenza proposto da un'infermiera della Casa di cura San Secondo, [illegible] Buzzi, 28 anni: nel '99 la donna aveva dato alla luce [illegible] bimbo, Lorenzo (ha circa 10 mesi) con largo anticipo rispetto alla data presunta indicata sul certificato [illegible] ginecologo. La legge prevede, per le mamme lavoratrici, due mesi [illegible] «astensione» dall'attività prima della data presunta del parto e nei tre mesi successivi. Nel caso dell'infermiera, dunque, l'Inps, non intendeva riconoscere il periodo precedente il parto. Assistita dagli avvocati Giovanni Filippi (è lo stesso legale dell'operaia di Monale) e Giovanni Denicolai ha chiesto l'intervento del giudice del Lavoro che le ha dato ragione. Il magistrato ha stabilito che i [illegible] di astensione successivi al parto debbano decorrere dalla data presunta e [illegible] da quella in [illegible] il bimbo è nato. «Sono due sentenze di grande civiltà giuridica - commenta Monica Avidano, responsabile della «Leche league» (lega per l'allattamento materno) - è importante tutelare le donne che lavorano e scelgono di non rinunciare alla maternità». [r.gon.]



I gemelli Luca e Paolo con la mamma Graziella ed il fratellino Dario

Convegno leghista sulla sicurezza. Galvagno ha riunito Forza Italia

E' già campagna elettorale

Appello dei partiti: «Servono firme»

[illegible] Cavagnino

ASTI

E' quasi campagna elettorale vera per le Regionali del 16 aprile. Stasera (ore 21) [illegible] Provincia la Lega Nord ha scelto come tema per un pubblico dibattito l'ordine pubblico e la sicurezza del cittadino. Parleranno il deputato Mario Borghezio, [illegible] segretario nazionale Bernardino Bosio [illegible] Sebastiano Fogliato, candidato alle Regionali. Fogliato ha annunciato che prossimamente farà la sua apparizione anche su Internet, dove [illegible] per aprire un sito personale. Luciano Grasso consigliere regionale uscente di Forza Italia e ricandidato, si presenterà invece agli elettori venerdì 17 (hotel Palio, ore 18,15) spalleggiato dall'ex ministro Raffaele Costa. Nel frattempo Forza Italia ha riunito in sede Marmo (presidente della Provincia), il sindaco Florio, assessori e consiglieri azzurri. Il coordinatore Giorgio Galvagno ha chiesto «il massimo impegno per un lavoro a tappeto sul territorio astigiano» dove i berlusconiani possono contare [illegible] 150 amministratori tra sindaci, [illegible] e consiglieri. Intanto i «Verdi» hanno completato la lista proporzionale: con Gianfranco Miroglio ci sarà Marco Travasino.

Ma tra [illegible] molte incombenze c'è pure la raccolta firme: minimo 1000. I partiti lanciano un appello ai cittadini affinchè sottoscrivano le liste depositate all'Urp del municipio (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19,30, il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19). Nel fine settimana si moltiplicheranno i banchetti per la raccolta in centro città. E mentre Livia Turco, candidato presidente del centro sinistra,ha già presentato il proprio «listino», in cui figura anche l'astigiano Salvino Razzano («Verdi»). Enzo Ghigo si appresta a farlo. Ieri sera era in programma a Torino una riunione per definire le ultime candidature.

All'Ufficio del Territorio di Asti la lista dei beni passati allo Stato per «debito d'imposta»

In vendita terreni e cascine di chi non ha pagato le tasse

Fulvio Lavina

ASTI

Torna all'asta l'ex carcere di via Testa. Il ministero delle Finanze, Dipartimento del territorio, ha fissato la data del nuovo incanto, dopo l'asta andata deserta alla fine dello scorso anno. Le offerte, in busta chiusa, dovranno pervenire entro le 10 del 12 aprile, all'Ufficio del territorio, via Emanuele Filiberto 21 (nel palazzo del «Catasto»).

Il prezzo base è lo stesso della prima asta, un miliardo 518 milioni, stabilito dopo una stima tecnica. Il rilancio [illegible] libero: in pratica basterà proporre anche solo mille lire in più. Spiega l'ing. Giovanni Griffa, direttore dell'Ufficio del territorio di Asti: «Lo stato [illegible] conservazione della struttura è buono. L'immobile, un fabbricato di antica costruzione con tre cortili interni, ha 3 piani fuori terra: i primi 2 sono caratterizzati da vani di vario ampiezza, mentre il terzo piano, invece, era occupato dagli alloggi degli agenti di custodia». Per la normativa urbanistica l'edificio è destinato a [illegible] e servizi-attrezzature di interesse storico collettivo», ma potrebbe [illegible] variata in base alle esigenze della nuova proprietà (nel rispetto comunque del piano regolatore).

L'ex [illegible] è il [illegible] più pregiato del lotto di beni (vedi tabella a fianco) che lo Stato, attraverso l'Ufficio del Territorio, ha messo in vendita nell'Astigiano. Si [illegible] per la maggior parte di terreni, ma ci sono anche parti di fabbricati per lo più rurali: sono frutto di quelle che la legge chiama «eredità giacenti» o il pagamento di debiti d'imposta. Nel primo caso, il titolare, alla morte, non aveva eredi: dopo una particolare procedura, [illegible] giudice può stabilire di trasferire i beni allo Stato. Nell'altra situazione, invece, sempre dopo [illegible] complesso, viene devoluto allo Stato un bene [illegible] pagamento di un debito d'imposta. In questo caso, però, [illegible] possono verificare anche situazioni particolari: [illegible] esempio quando i proprietari dell'immobile sono più d'uno mentre uno solo di loro è sottopo[illegible] alla procedura di «esproprio».

Così in [illegible] si trovano appezzamenti [illegible] terreno (di solito a gerbido), boschi, ma anche frutteti o seminativi. «Per gli importi [illegible] e [illegible] milioni - spiegano all'Ufficio di via Emanuele Filiberto - la legge prevede che si possa andare ad una sorta di trattativa privata. L'interessato [illegible] può presentare un'offerta, [illegible] da quel momento scattano 40 giorni passati i quali [illegible] non arrivano altre buste, si assegna il lotto». Inoltre, per importi bassi, la legge non prevede la presenza del notaio, delegando al suo posto un funzionario del ministero: «Il che significa un risparmio per chi deve acquistare».

Per le informazioni dettagliate sui singoli beni basta rivolgersi all'Ufficio del Territorio oppure andare sul sito www.finanze.it. Funzionari dell'Ufficio sono anche disponibili per sopralluoghi alle aree in vendita.

SUL MERCATO

Comune	Località	Tipologia	Prezzo base (in lire)
Asti	Via Testa (ex carcere)	fabbricato	1.518.000.000
Calliano	Fraz. San Desiderio	terreno (mq 1600)	1.900.000
Castagnole Monf.	Cascina Monfalito	terreno	850.000
Castelnuovo D. Bosco		terreno (mq 7600)	7.600.000
Cessole		terreno con fabbricato	[illegible]
Isola	Losche	terreno (mq 15.420)	17.500.000
Monale	Molinara	terreno (mq 4130)	3.600.000
Moncucco Tor.		terreno (mq 14.000)	5.630.000
Moncucco Tor.	Strada Pogliano	terreno (mq 1150)	1.000.000
Montabone	Cascina Ferrari	terreno con fabbricato	33.240.000
Montaldo Scarampi		terreno (mq 4150) con fabbr. (mq 266)	29.400.000
Montegrosso	Bricco Monti	terreno (mq 4150)	8.300.000
Montegrosso	Valenzano	terreno (mq 5510)	7.000.000
Montemagno	Strada Vespollaro	terreno	4.190.000
Montemagno	Bosco Plasso	terreno (mq 1320)	1.300.000
Montemagno	Cascina Monfalito	terreno	8.450.000
Viarigi	Frazione Pergatti	terreno (mq 610)	400.000

Torna all'asta l'ex carcere di via Testa: offerte entro il 12 aprile
Prezzo base un miliardo e mezzo

Nel lotto ci sono anche proprietà «ereditate» dallo Stato
Trattativa privata e sopralluoghi



L'ex carcere di via Testa. L'immobile torna all'asta: le offerte vanno presentate entro il 12 aprile. E' il pezzo pregiato del lotto di beni in vendita dell'Ufficio del territorio che comprende anche terreni [illegible]

Morto a 50 anni

A Portacomaro i funerali di Dodo Benso

ASTI. Si svolgono oggi i funerali [illegible] Lodovico Benso. Il corteo partirà alle 9,30 dall'ospedale per il cimitero di Portacomaro. Benso conosciuto come «Dodo» si è spento all'età di 50 anni; pochi giorni fa era stato operato allo stomaco. Lascia la moglie Brunella e le figlie Eleonora e Barbara. «Dodo» era [illegible] figura conosciuta in città, in particolare negli ambienti politici e culturali; spesso lo si poteva incontrare, [illegible] il suo cane bassotto al guinzaglio, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri impegnato in lunghe di[illegible] politica; era assiduo frequentatore [illegible] dibattiti e convegni, durante i quali non disdegnava di prendere la parola in modo arguto e spregiudicato. Oggi saranno molti ad accompagnarlo nell'ultimo viaggio: primi fra tutti «i tanti amici che gli hanno voluto bene e che lui ha ricambiato», come la famiglia ha ricordato sul manifesto funebre. Spirito libero, ironico, provocatorio, animato da grande umanità, Benso, da sempre militante della Sinistra, ha trascorsi politici battaglieri (memorabili le sue azioni di protesta ai tempi di Democrazia proletaria), alternati ad esperienze giornalistiche su fogli satirici. La sua verve non è mai venuta meno: tempo fa, al centro San Secondo, in un dibattito sulla lapide da intitolare ai Caduti della Rsi, provato e con un esile filo di voce, trovò lo slancio per uno dei suoi appassionati interventi.



Lodovico Dodo Benso

Il Wwf prepara la festa delle oasi del 19 marzo. Appuntamento a Villa Paolina

Salviamo i [illegible]

Petizione a difesa del grande polmone verde



Villa Paolina, nel [illegible] dei boschi di Valmanera, ospiterà la festa delle oasi

Laura Nosenzo

Dietro l'angolo spunta la primavera e il Wwf scende in campo [illegible] la Festa delle oasi. L'appuntamento è per domenica 19 marzo al centro [illegible] educazione ambientale di Villa Paolina: ma già domani e domenica gli ambientalisti allestiranno banchetti, in piazza Alfieri, per lanciare una petizione a difesa dei boschi di Valma[illegible] [illegible] punta a raccogliere migliaia di firme, da inviare [illegible] municipio [illegible] i moduli che contengono le ragioni della mobilitazione e le richieste affinchè il polmone verde venga effettivamente conservato.

«I boschi [illegible] Valmanera, [illegible] recente inseriti dalla Regione tra i "siti d'inte[illegible] europeo" per alcune peculiarità di flora e fauna - indica la petizione - stanno subendo un degrado inarrestabile a causa della gestione irrazionale del patrimonio forestale, apertura di cave, discariche abusive, frequentazioni pericolose. La loro conservazione e fruizione potrebbe consentire non solo la salvaguardia di un patrimonio naturale irripetibile, ma anche fornire opportunità turistiche molto inte[illegible]. Agli astigiani [illegible] chiede di firmare per sollecitare il Comune a «collaborare finalmente con Wwf ed Ente parchi per predisporre un piano di salvaguardia e gestione [illegible] comprensorio, partendo dai boschi [illegible] proprietà comunale che potrebbero diventare l'esempio pratico [illegible] corretta gestione forestale». L'amministrazione Florio viene anche invitata a «predisporre un progetto di risistemazione e rinaturalizzazione del rio Valmanera, con [illegible] pista ciclabile che permetta a tutti coloro che pedalano da Asti ai boschi di farlo in sicurezza». Ultima richiesta: «Vie[illegible] l'apertura di nuove cave, prestando la massima attenzione perchè quelle che vengono sfruttate siano terminate nei tempi e modi previsti dalle concessioni, controllando seriamente il loro ripristino ambientale».

> Gli ambientalisti chiedono pure una pista ciclabile lungo il rio

Ai banchetti, collocati sotto i portici Anfossi dalle 9 alle 19, sarà anche possibile ritirare la «colazione biologica»: versando un contributo di 30 mila lire si riceverà, oltre all'iscrizione al Wwf, un cesto di prodotti genuini (marmellata, succo di frutta, biscotti) [illegible] potrà portare a casa il «passaporto per la natura» [illegible] l'invito a partecipare alla giornata del [illegible] marzo, quando tutte le 103 oasi italiane del Wwf saranno aperte al pubblico. Ad Asti la festa verrà ospitata all'«Oasi [illegible] Valmanera», che comprende anche Villa Paolina: sarà possibile raggiungerla in bicicletta partendo, alle 14,30, da piazza Alfieri. Durante il pomeriggio visite guidate [illegible] boschi, collocazione di nidi artificiali sugli alberi e merenda sinoira.

Faranno giocattoli «poveri»

Educare alla raccolta differenziata costruendo giocattoli con materiali poveri: è la finalità de «La bottega di Strani Varia», progetto che coinvolgerà oltre 300 bambini di nove elementari cittadine. Nei locali della Coop di corso Alessandria sarà allestita una bottega artigiana realizzata dagli studenti dell'istituto artistico «B. Alfieri»: lì, sotto la guida dell'esperto Umberto Carbone (si è occupato dell'accoglienza dei bambini al Salone del libro di Torino) gli scolari realizzeranno inediti giocattoli dal 21 al 24 [illegible] e dal 28 al 31. Il loro lavoro proseguirà successivamente in classe [illegible] sfocerà nella mostra di fine d'anno scolastico «Studio e Natura». Hanno aderito al progetto, sostenuto da Comune e Polo ambientale, classi della Buonarroti, Gramsci, Frank, Pascoli, Savio, D'Acquisto, Oberdan (Portacomaro stazione), Cagni, Ferraris. [l. n.]



Raccolta rifiuti: l'Asp ha distribuito [illegible] scuole [illegible] questionario che fa discutere

L'[illegible]: le [illegible] del sondaggio

Sulla raccolta rifiuti è possibile dare giudizi negativi, ma a parte

L'Asp replica alle critiche sollevate dal «questionario di customer satisfaction» sulla raccolta dei rifiuti e dei materiali riciclabili distribuito (8150 copie) agli alunni delle elementari e medie di Asti e di altri 30 comuni.

A scatenare le perplessità, alcuni tipi di domande («Conosci la composizione della tassa rifiuti?», «Ritieni sia utile lo spazzamento meccanizzato?») e soprattutto le risposte preindicate per definire il gradimento dei singoli servizi: sufficiente, buono, ottimo. Nessuna casella è stata prevista per eventuali insufficienze. Insomma non si prevedono bocciature. «Lo abbiamo fatto - chiarisce Natalia Conti, coordinatrice dell'iniziativa - d'accordo con gli insegnanti, per semplificare la compilazione dei questionari. Chi vuole dare un giudizio negativo, potrà farlo nello spazio riservato ai suggerimenti: ne terremo conto, la [illegible] valutazione sarà comunque inserita nella graduatoria di soddisfazione sul funzionamento dei servizi. Va però ricordato che nei sondaggi fatti fare negli anni [illegible] non sono mai emerse segnalazioni di insoddisfazione».

All'Asp sottolineano pure che «la complessità di alcune domande è voluta, per coinvolgere le famiglie». «Abbiamo distribuito il questionario - spiega Natalia Conti - per la giornata nazionale "L'Italia che ricicla", affinchè le scuole disponessero di uno strumento per approfondire il tema del riciclaggio. Qualche classe ha già riconsegnato i moduli, altre lo faranno tra breve». [l. n.]

IN CITTÀ E FUORI

CALOSSO. Quante famiglie intendono aderire alla campa[illegible] sul compostaggio domestico? L'iniziativa sarà discussa stasera dal Comune, in previsione dell'arrivo di 25 compostiere inviate dal Consorzio rifiuti. Appuntamento alle 21 nel salone comunale.

[illegible] Seconda [illegible] ultima dimostrazione culinaria, oggi alle 12,30 al castello, degli allievi Icif che hanno concluso il XXV e XVI master. Il pranzo sarà costituito dal menù appositamente cucinato dagli chef giapponesi, coreani, brasiliani, italiani.

CASTAGNOLE MONF. Que[illegible] alle 21 si riunisce [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, dopo che l'ultima seduta era saltata per un'improvvisa indisposizione del sindaco Lidia Bianco.

COSTIGLIOLE. Sarà mandata in onda stasera, alle 22,45, la puntata del «Maurizio Costanzo Show» a cui ha partecipato Daniela Rabbia. La donna, ma[illegible] Emiliano Meistro, il giovane autista morto in un incidente stradale, chiede che sia modificata la legge sugli infortuni sul lavoro.

CANELLI. Proseguono gli interventi promozionali pro «Assedio di Canelli». Oggi una delegazione di canellesi, una quarantina di persone con figuranti del Gruppo Storico Militare, sarà a San Sicario in occasione dei campionati italiani di [illegible] riservato ai giornalisti.

REFRANCORE. Stasera alle 21 alla biblioteca «Guaglino», per gli incontri su «Refrancore e la sua storia», l'arch. Paolo Mighetto parlerà dell'antica chiesa parrocchiale di [illegible] Martino, [illegible] Cinquecento ai giorni nostri.

Si parlerà di Moncucco

[illegible] sulle [illegible]

TORINO. La tragedia delle foibe - le profonde cavità del territorio di confine italo-sloveno in cui negli ultimi anni della guerra i partigiani di Tito buttarono migliaia di persone - sarà ricordata in un dibattito in programma stasera a Torino, al Turin Palace.

Gli interventi saranno affidati a Guido Cace, presidente nazionale dell'associazione Dalmata, l'avv. Ennio Galasso e l'on. Ugo Martinat: interverrà anche l'astigiano Armando Corino, a capo dell'associazione «Il messaggio dell'imperatore» che ha effettuato uno studio sulla presunta «foiba» di Moncucco. Una vicenda che nell'Astigiano aveva negli anni scorsi originato molte polemiche. L'indagine avviata dalla procura torinese [illegible] era tuttavia conclusa con un provvedimento di archiviazione.

I più recenti studi indicano in circa seimila i morti delle foibe, in gran parte italiani, ma anche sloveni.

I CIMELI DEL «DIAVOLO ROSSO»



In mostra [illegible] prima [illegible] partenza per [illegible]

Le biciclette e i cimeli di Giovanni Gerbi [illegible] esposti al «Diavolo rosso», il [illegible] locale nell'ex Confraternita di San Michele che porta proprio quel [illegible] «Diavolo rosso», in omaggio al più grande ciclista astigiano di tutti i tempi. All'inaugurazione sono intervenuti (foto) la nipote [illegible] Gerbi, Michela Barbero, col marito Gratto Maddaleno, gli ex corridori, Guido Saracco «Sarachet», Albertino Negro (fu gregario di Coppi) e altri. Con loro il sindaco, Luigi Florio e l'assessore Domenica Demetrio. Michela Barbero ha preannunciato polemicamente «che i cimeli del nonno saranno poi trasferiti a Novi, a quel museo della bicicletta che invece manca ad Asti».

Centro S. Secondo

La [illegible] l'autonomia scolastica

Prende [illegible] il corso di aggiornamento organizzato dalla Cisl dedicato all'«autonomia scolastica». Alle 16 al Centro culturale [illegible] Secondo in via Carducci, Mario Guglietti, segretario nazionale della Cisl scuola parlerà di «La dinamica dei processi di innovazione in atto nella scuola italiana». Il calendario prevede altri due incontri: domani Guglietti tratterà «L'autonomia delle istituzioni scolastiche» e il 18 Paolo Calidoni, docente universitario, parlerà di «Gli aspetti organizzativo-didattici nella scuola dell'autonomia». Il [illegible], gratuito, è riservato agli [illegible]tti Cisl.

Intanto nei prossimi giorni si renderanno pubblici i risultati delle prove scritte del [illegible] ordinario per le insegnanti di scuola materna [illegible] elementare. «Gli orali dovrebbero iniziare - afferma Sergio Didier, segretario della Cisl-scuola - tra una ventina di giorni. Entro Pasqua si concluderanno i colloqui permettendo così ai provveditorati di stilare le graduatorie utili per il 1° settembre». [cl. o.]

LETTERE AL [illegible]

Quegli [illegible] nemici che ora sono [illegible]

Giudicare non è affar mio, né voglio offendere la suscettibilità di politici locali. Ricordo però antiche battaglie politiche durante la così detta «prima Repubblica». Socialisti capitanati da Galvagno, Goitre, Bertolino si battevano contro i liberali (un nome per tutti: Florio) e contro la Destra, rappresentata da Msi, ora An. Ricordo Galvagno sindaco e Bertolino assessore governare la città alleati [illegible] la Dc, con Florio oppositore della giunta e fiero critico di Galvagno e Bertolino. Ora il panorama è [illegible]: Bertolino [illegible] abbracciato Forza Italia e si è seduto sulla poltrona di presidente dell'Asp vicino ai rappresentanti di An, gli antichi «nemici», [illegible] l'intervento imperioso di Florio. Galvagno è diventato coordinatore [illegible] Forza Italia. Goitre ha imitato la loro scelta. Nel panorama politico «i salti del fosso» sono stati anche altri: mi sono limitato a riportare gli esempi di cui sopra perchè l'abbandono della trincea non fu di semplici soldati, ma di colonnelli, con conseguente maggior scalpore. Sono consapevole che, con abile dialettica, si è pronti a giustificare tutto e il contrario di tutto. Lasciate le vuote parole cerco di spiegarmi i cambiamenti. Sono forse uomini eccezionali che dopo anni di militanza attiva, comprendono di aver errato e a seguito di dolorosa riflessione, con non comune forza intellettuale, abbandonano l'antico credo, abbracciato argomentazioni [illegible] legate a tangibile, utile personale. Pertanto non dovrei stupirmi se coloro che ritenevo cani e gatti ora mangiano nella stessa scodella, facendo le fusa.

Ed allora mi ricordo la descrizione che Guy de Maupassant fece di un ministro dell'epoca: «Era uno di quegli uomini politici con molte facce, senza fede, [illegible] grandi mezzi, senza ardimento e senza seria preparazione..., equilibrista furbacchione... Era abbastanza accurato, abbastanza corretto, abbastanza familiare, abbastanza affabile per poter riuscire. Aveva successo in società».

Gli uomini politici ora in auge respingeranno con sdegno le caratteristiche indicate dal mio autore preferito. Ammalato di ottimismo, spero che, almeno nel segreto della [illegible] qualcuno possa esclamare: «però quel Guy de Maupassant aveva ragione!».

avvocato Guido Rosina

[illegible] il bullismo alla [illegible] bus

In risposta alla lettera pubblicata il [illegible] marzo del genitore preoccupato per la presenza di teppisti nel piazzale della stazione di Asti, vorrei tranquillizzare i genitori dei ragazzi che utilizzano i pullman per il rientro a casa. Dopo aver ricevuto una segnalazione il 16 febbraio su fenomeni di "bullismo", ho immediatamente provveduto a segnalare i fatti al Prefetto, chiedendo [illegible] convocazione del Comitato per la Sicurezza che si [illegible] riunito il 25 febbraio, valutando [illegible] situazione [illegible] base ai dati effettivi in nostro possesso (mancavano fino a quel momento denunce precise di fatti criminosi avvenuti [illegible] quella zona). Mentre da parte delle forze dell'Ordine veniva attivato un servizio di controllo di agenti [illegible] borghese, la Polizia Municipale ha garantito una presenza di agenti in divisa [illegible] fasce [illegible] a rischio per scoraggiare i malintenzionati. Per quanto ci risulta, da quando i controlli sono diventati costanti, non sono stati commessi atti di intimidazione. Voglio infine rassicurare che la vigilanza continuerà anche nei prossimi giorni.

Antonio Baudo, vice-sindaco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE [illegible]: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; [illegible]: 0141 865.333. Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222. Annone: 0141 401.386; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301. Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665, Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; [illegible]: 0141 875.910; [illegible]franca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Centrale corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.8488. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. [illegible] 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 [illegible] Villafranca 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161, Castelnuovo D.B.: 011 987.8162, Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.034; Villanova: [illegible]1 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.195.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 721.704; Autostrade A21: 0131 381.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Per progetti finanziati con la nuova legge regionale

I paesi collinari si alleano

Coinvolti 30 centri del Nord Astigiano

MONTECHIARO

Uniti in nome della collina: anche nell'Astigiano la legge recentemente approvata in Regione [illegible] spingendo i Comuni a mettere insieme le forze. Il Nord-Ovest è in movimento: è già stata decisa la costituzione delle comunità collinari della «Valle Rilate» e dell'«Alto Astigiano».

I due distinti progetti coinvolgono complessivamente [illegible] Comuni: alla comunità della Valle Rilate concorrono, oltre ai nove centri compresi nel bacino (Cortanze, Camerano Casasco, Montechiaro, Villa San Secondo, Cossombrato, Chiusano, Cinaglio, Settime e Corsione), anche Cortazzone, Soglio, Piea e Viale.

I sindaci (o loro delegati) si [illegible] riuniti ancora mercoledì sera per mettere a punto i passaggi fondamentali per giungere all'effettiva costituzione del nuovo organismo: approvazione, in Consiglio comunale [illegible] entro una ventina di giorni, della delibera di adesione alla comunità e predisposizione dello statuto. All'unanimità si è indicato Montechiaro come Comune capofila e sede della nuova realtà territoriale: toccherà al sindaco Gian Marco Robaudengo attivare le pratiche per accedere ai contributi regionali. Le risorse sono indirizzate su diversi settori: dal risanamento dell'ambiente al rilancio dell'economia (con interventi a favore dei settori agricolo, artigiano, commerciale), dal recupero delle case come prima abitazione al potenziamento dei servizi.

Per le comunità dell'Alto Astigiano si candida come Comune capofila Castelnuovo [illegible] Bosco: potrebbe guidare altri 16 centri, oggi facenti capo al «C.O.M.» e al Consorzio forestale «Terra [illegible] Santi e Colline del [illegible] di Berzano San Pietro.

La futura comunità collinare della Valle Rilate si occuperà anche della realizzazione di un progetto [illegible], sottoscritto dai nove centri della zona e già inviato a Torino per essere inserito nel piano di sviluppo regionale: quello per la creazione di un comprensorio biologico, dove le pratiche di coltivazione e di allevamento seguano sistemi ecocompatibili. Un piano che verrà attuato con il coinvolgimento degli operatori privati (agricoli, commerciali, di accoglienza turistica) e [illegible] punterà all'istituzione di un marchio di qualità per i prodotti che «usciranno» dal bacino della Valle Rilate.

Il progetto si propone il recupero dei fondi oggi in stato di abbandono sia di proprietà comunale o demaniale che private. Le amministrazioni locali vigileranno sulla correttezza dell'uso dei terreni [illegible] a disposizione dai proprietari. I finanziamenti, indica il piano, saranno impiegati non solo per incentivare e sviluppare le attività produttive biologiche, ma anche per promuovere opportunità di lavoro per la [illegible] locale. In programma pure il recupero dei centri storici (compresi i castelli) e di cascinali in disuso, in cui far decollare attività di agriturismo e bed & breakfeast. [l. n.]

Sono 127 mila gli abbonati astigiani

Telecom, arriva il nuovo elenco

ASTI

In questi giorni si sta ultimando la distribuzione dell'elenco telefonico degli abbonati Telecom dell'Astigiano. In copertina è riprodotto l'affresco di Giovanni Carlo Aliberti «L'adorazione dei magi» custodito nella chiesa di San Martino. L'elenco, tirato in 121 mila e 500 copie è composto da 411 pagine, precedute da [illegible] di avantielenco. Al momento della consegna, gli abbonati non devono [illegible] nulla: in bolletta saranno poi addebitate 1850 lire più Iva. Ma c'è anche la possibilità, per chi non intende avvalersi della consegna a domicilio, di ritirare il nuovo elenco restituendo quello vecchio al negozio Telecom. In questo [illegible] è però necessario ricevere il buono dal distributore. Insieme all'elenco quest'anno non saranno invece distribuite le «Pagine gialle» e «Tuttocittà». La scelta è del garante Antitrust: i volumi [illegible] distribuiti dalla Seat.

A fine novembre, gli abbonati nell'Astigiano erano 127 mila: nel dato è inserito anche il distretto di Casale. I telefoni pubblici sono invece 2 mila.

Molti i servizi offerti: sono 30 mila quelli riguardanti avviso e trasferimento di chiamata. Particolarmente richiesto (7 mila) il Memotel, servizio di segreteria telefonica centralizzato che permette di registrare le chiamate anche quando la linea è occupata. In 2500 hanno invece scelto il «Chi è», che permettere di conoscere dopo il primo squillo il [illegible] di chi sta chiamando.

Telecom è inoltre presente nell'Astigiano grazie alla rete [illegible] «In Sip» e al negozio sociale di Asti: vengono offerti abbonamenti per Internet o per la tv con Stream. Informazioni [illegible] servizi si possono ottenere chiamando, gratuitamente, il 187.

IL CERCALAVORO



Sono numerose le richieste di pizzaioli nell'Astigiano

Le offerte dell'Informagiovani

- Pubblichiamo l'[illegible] delle [illegible] di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza [illegible] ad Asti dalle 9.30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 [illegible] 17.30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni [illegible] telefono.
- Pizzeria: ragazza cameriera (46.2) Sede di lavoro: [illegible].
- Impresa costruzioni: 2 ragazzi AP (58.1). Sede: Piemonte.
- Commercio: ragazzo aiuto magazziniere AP o Cfl (64.1). Sede: Asti
- Metalmeccanica: impiegato contabile inglese e francese + computer (88.5). Sede: Cerro Tanaro.
- Autotrasporti: autista pat. CE (95.2). Sede: provincia di Asti
- Edile: muratore + un magazziniere con esperienza (99 [illegible]. Sede: Villafranca
- Elettromeccanica: ragazzo AP (108.1). Sede: Castell'Alfero
- Gomma plastica: ragazza AP (114.1). Sede: San Damiano
- Officina meccanica: 2 ragazzi AP (136.1). Sede: San Damiano
- Prod. macch. ind. dolci: un tornitore (175.1), [illegible] saldatore (175.2) [illegible] Asti.
- Soc. di consulenza: consulente tecnico perito (196.2). Sede: Asti e provincia
- Impianti elettrici: elettricista civile ed industriale (202.1). Sede: Asti e provincia.
- Azienda autotrasporti: 1 magazziniere AP (234.2). Sede: Tigliole
- Produzione gelati: ragazza AP operaia (236.3) [illegible] Settime
- Fonderia: impiegato/a AP o Cfl inglese e tedesco (224.3). Sede: Ferrere
- Carpenteria: [illegible] ragazzo AP operaio (239.1). Sede: Asti
- Cablaggi/confezionam.: 4 ragazze legge 407-mob. (288.2). Sede: Mongia.
- Termoidraulica: ragazzo AP idraulico (289.1). Sede: Asti
- Vineria-pub: pizzaiuolo + 1 cameriera con esperienza (295.3). Sede: Isola.
- Bar: ragazzo/a AP per [illegible] ai tavoli (303.2). Sede: Asti.
- Negozio abbigliamento: impiegata con diploma comm. + lingua inglese + partita doppia (319.2). Sede: [illegible].
- Assicurazione: funzionario [illegible]ciale (386.1). Sede: Asti.
- Pizzeria: pizzaiolo (424.1); ragazza per servizio bar e sala (424.2). [illegible]: Isola.
- Elettricista: ragazzo AP (445.1) Sede: Asti
- Rivestimenti: [illegible] ragazzo [illegible] (451.19): Sede: Castell'Alfero
- Analisi software: [illegible] programmatori [illegible] diploma o laurea in informatica (455.2) [illegible] Asti
- Attrez. agricole: ragazzo AP (456.1) Sede: Baldichieri
- Ristorante: 1 [illegible] cuoco/a + cameriere/a sala (458.1). Sede: Germania
- Impresa [illegible]: muratore esperto (460.1). Sede: [illegible]
- Ristorante: cameriere e aiuto cuoco esperto oppure AP (461.1). Sede: Mombercelli
- Confezioni: ragazza capace al taglia-cuci (463.1). Sede: Moncalvo
- Commercio: ragazzo AP per montaggio mobili (464.1). Sede: Isola
- Artigianato: verniciatore specializzato (465.1). Sede: Castell'Alfero
- Az. vinicola: venditore esperto o aspirante (467.1). Sede: Piemonte, Liguria, Lombardia
- Assemblaggi: operaie [illegible] assemblaggi (468.1). Sede: Asti.
- Metalmeccanica: disegnatore progettista (469.1). Sede: Villanova
- Autotrasporti: [illegible] con patente C-E (470.1). Sede: provincia di Asti.
- Impr. edile: prestrellista esperto (471.1), un muratore (471.2). Sede: Asti
- Associaz. culturale: insegnante di spagnolo (472.1). Sede: Asti
- Commercio: commessa part-time (473.1) [illegible] Malta
- Ristorante italiano: aiuto cuoco o cuoco (474.1), [illegible] cameriere (474.2). Sede: Germania
- Birreria: tuttofare (475.1). Sede: Asti.
- Servizi: [illegible] operaio idraulico/gas [illegible] pat. C + ADR (476.1); un operaio idraulico/gas con [illegible] C in mobilità (476.2). Sede: Refrancore
- Falegnameria: ragazzo AP (477.1). Sede: Villafranca
- Distilleria: operai a tempo determinato (478.1) [illegible] Mombercelli
- Costruz.macc.imbott.: [illegible] macchine a controllo numerico [illegible] conoscenza cad (479.1). Sede: Portacomaro
- Lavorazione legno: ragazzo AP (480.1); [illegible] carrellista o gruista esperto (480.2) [illegible] Tonco.
- Privato: collaboratrice domestica + aiuto compiti (482.1). Sede: Asti.
- Elaborazione dati: ragazzo AP operatore cod (483.1). Sede: Asti
- Ristorante bar: ragazza AP cameriera (484.1). Sede: Castagnole Lanze.
- Ristorante: cuoco/a AP (485.1). Sede: [illegible] Annone
- Riparazione telefonia: [illegible] ragazzo AP perito elettrotecnico (487.1). Sede: Asti
- Distributore benzina: ragazzo AP (489.1). Sede: Asti
- Cablaggi: ragazza AP (491.1) [illegible] Revigliasco
- Imp. pulizie: ragazza AP-mob 407 (492.1). Sede: Asti.
- Lab. artig. restaur. [illegible] (493.1). Sede: Asti
- Legnami: [illegible] tempo [illegible]nato (494.1). Sede: Refrancore
- Produzione contatori: un impiegato/a tempo determinato (495.1). Sede: Nizza Mont.

Sarà inaugurato ad aprile

Quasi pronto il [illegible] di Canelli

[illegible] I lavori di costruzione del nuovo bocciodromo, avviati un [illegible] fa, con una spesa prevista 400 milioni, [illegible] in via di ultimazione. Lo ha confermato ieri l'assessore comunale allo Sport, Piergiuseppe Dus. [illegible] struttura, vicina al palazzetto di via Riccadonna, completamente in muratura e che prevede quattro campi regolamentari con una tribuna per il pubblico in grado di contenere 300 spettatori, sarà inaugurata a metà aprile. La gestione [illegible] nuovo bocciodromo sarà affidata alla Bocciofila Canellese (un centinaio di iscritti, presidente Giorgio Saglia). «E' un'opera di edilizia sportiva importante [illegible] solo per Canelli, ma per tutti gli sportivi e gli appassionati di bocce del Sud Astigiano» spiega Dus. [illegible] i lavori per il nuovo bocciodromo non interes[illegible] solo la struttura al coperto. «Abbiamo previsto anche campi esterni - aggiunge Dus - e un accesso autonomo al complesso boccistico, nei pressi del distributore dismesso tra via Riccadonna e il Palasport». Novità anche per quanto riguarda il campo sportivo comunale: il Comune spenderà 70 milioni per il rifacimento della rete di recinzione e della copertura delle tribune. [fi.l.]

Sarà trasferita in piazza Cartello

[illegible] stazione [illegible] pullman ma la minoranza contesta

[illegible] DAMIANO. [illegible] ultimata nei prossimi giorni la stazione autobus in piazza Cartello. Nell'ex-stazione del tramvai, sarà realizzata una sala d'aspetto insieme ad altri servizi. Aumenteranno anche i parcheggi su baluardo Magenta. «Siamo contrari all'arretramento della riva e alla costruzione del muro di contenimento - aff[illegible] Luigi Marinetti, capogruppo di "Insieme per San Damiano" - oltre all'impatto ambientale i lavori possono danneggiare i platani del viale. Il [illegible] unico in via Cartello, costringe poi gli automobilisti che provengono [illegible] a passare da piazza Camisola, con ulteriore isolamento del borgo del Sutè, il rione che si vorrebbe rivalutare».

«I costi dell'opera sono contenuti - replica Francesco Massobrio, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici - una quindicina di milioni, con riutilizzo delle strutture già poste in piazza 1275. Il palo centrale della luce sarà, ad esempio, sistemato al [illegible] sportivo dove illuminerà la tangenziale nelle vicinanze del bocciodromo».

Ma in paese la polemica [illegible] si placa. [illegible] piazza 1275 - affermano alcuni sandamianesi - [illegible] già tutto pronto con ben 70 parcheggi. Perchè spostare la fermata?».

Nel ricordare che la nuova stazione sarà inaugurata dopo la fiera di San Giuseppe, Massobrio precisa. «Piazza 1275 - è la posizione - è uno spazio da utilizzare per manifestazioni, qu[illegible] durante i vari appuntamenti annuali si dovrebbe sistemare ogni volta [illegible] stazione provvisoria. Inoltre, secondo il precedente progetto, i pullman diretti a Canale, una volta in piazza 1275, dovevano ritornare su baluardo Magenta, allungando il tragitto con una spesa di circa 30 milioni in più all'anno». [cl. o.]

Dal consigliere provinciale Marinetto

Al Santuario d'Oropa per dare il benvenuto al nuovo vescovo di Asti



Alberto Marinetto e il nuovo vescovo Francesco Ravinale

[illegible] Il consigliere provinciale d'opposizione Alberto Marinetto, sindaco di San Damiano nella precedente amministrazione, ha incontrato nei giorni scorsi monsignor Francesco Ravinale, rettore del Santuario di Oropa, [illegible] vescovo di Asti: l'ingresso in Cattedrale è previsto il 2 aprile.

Marinetto ha stretti rapporti con le gerarchie ecclesiastiche: è anche titolare di un'azienda di arredi e paramenti liturgici. Della visita ad Oropa ha parlato nell'ultimo Consiglio provinciale. [cl. o.]

Incidente sulla A21

Montafia, autista [illegible] in un mortale

Il giornalista torinese Domenico Muscatelli è morto nella [illegible] mercoledì e giovedì in un incidente sull'autostrada A21, all'altezza del comune di Arena Po (Pavia). Era a bordo della [illegible] Ford Mondeo che, ferma sulla corsia di emergenza in direzione Torino è stata tamponata da [illegible] autotreno guidato da Werner Cella, 32 anni, residente a Montafia. Estratto in gravi condizioni dalla vettura, rimasta schiacciata contro il guard rail. Muscatelli è morto po[illegible] dopo il ricovero nell' ospedale [illegible] Stradella (Pavia).



La vittima Domenico Muscatelli

Muscatelli, 41 anni, tifosissimo del Torino, era conosciuto per [illegible] estroso conduttore di trasmissioni sportive in tv e direttore del settimanale «Piemonte Sportivo». Nei giorni scorsi si era candidato al consiglio regionale del Piemonte nella [illegible] dello Sdi (socialisti di Boselli). Era anche stato eletto tra i delegati per i professionali del recente congresso della Associazione stampa [illegible]balpina, il sindacato dei giornalisti.

NOTIZIE IN BREVE

COCCONATO

Chiesta più «sicurezza» sul territorio

Il tema della sicurezza e della criminalità nei paesi, è stato dibattito anche a Cocconato, in un'assemblea pubblica indetta dal sindaco, Carlo Scagno. E' intervenuto anche l'assessore provinciale alla Sicurezza e vicepresidente dell'ente, Sergio Ebarnabo. Da più parti è [illegible] sollecitato un maggiore controllo del territorio.

ASTI

[illegible] «pirata» [illegible] un ciclista vicino al guado

Un appello per rintracciare il conducente dell'auto «pirata» (pare una Opel Astra familiare bianca) che ha urtato un ciclista in via Cirio (angolo via Gancia) vicino al guado. E' stato lanciato dal figlio della vittima dell'investimento (Armando Riccompagno, 66 anni, di Asti, ha riportato lesioni e ferite giudicate guaribili in una quindicina di giorni). «Mio padre solo per un caso - dice Dino Riccompagno - non ha avuto ancora più gravi conseguenze. [illegible] avesse visto qualcosa è pregato di telefonare allo 0141\31.950 oppure avvertire la polstrada (0141\418.111)».

[illegible]

Domenica la cerimonia per i caduti in Russia

Ultimi preparativi in paese per la cerimonia solenne di domenica mattina, a Montiglio: [illegible] commemorati i caduti astigiani in Russia. L'iniziativa è dell'Unione reduci e rimpatriati sul fronte russo, guidata da Giuseppe Rossetti. Un'associazione che in questi anni ha contribuito in modo determinante al rientro di decine di salme di soldati piemontesi morti nella ritirata di Russia. La funzione religiosa è in programma alle 11 nella chiesa parrocchiale del paese.

COSTIGLIOLE

Nuova vetrina per i prodotti tipici [illegible] zona

[illegible] «vetrina» per i prodotti tipici della zona: sarà inaugurata domenica 19 alla cascina Daffarra di frazione Santa Margherita a Costigliole ed ospiterà vini, frutta e formaggi e salumi creati da una decina di aziende del paese: il progetto è stato realizzato con i fondi comunitari del piano Leader. Tra le cascine partecipanti, oltre alla famiglia Daffarra, quelle di Paolo Borio, Cesare Stella ed Alessandro Borio. Sarà anche scoperto un busto dedicato al padre di Michele Daffarra, Giuseppe, cavaliere del lavoro e già consigliere comunale di Costigliole. [e. ca.]

Fine settimana di festa in paese con la rassegna «Sapori d'inverno»

Tonco dà spettacolo in cucina

E domenica si corre la storica «Giostra del pitu»

TONCO

«Sapori d'Inverno» e la «Giostra di Pitu», animeranno nel prossimo fine settimana il paese di Tonco. Alla rassegna enogastronomica, sarà protagonista la Pro loco padrona di casa, mentre nella «Giostra del Pitu» domenica pomeriggio, i sette rioni tonchesi saranno opposti nella tradizionale sfida medievale. Per l'occasione il programma della manifestazione di Villa Toso subirà una lieve modifica. Il pranzo di domenica sarà infatti sostituito con la cena, per permettere di seguire tutte le fasi della Giostra, dalla sfilata storica, alla sfida equestre.

«In questi due giorni - dice Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco - ci dovremo superare. Abbiamo due manifestazioni che sono molto importanti per la vita e per la promozione turistica di Tonco. Sarà faticoso, ma quando si vede il proprio paese invaso dai curiosi che vengono a vedere le nostre manifestazioni, si prova una grande soddisfazione. Dopo aver quasi riempito i posti a Villa Toso, ci aspettiamo il tutto esaurito anche in piazza per la competizione».

Sono già andate a ruba le prenotazioni per degustare le specialità culinarie preparate dalla Pro loco. Per il sabato sera è già tutto esaurito, mentre per la domenica qualche tavolo è ancora da completare.

Per i fortunati che riusciranno a trovare posto, ci sarà uno dei menù più ricchi e succulenti dell'intera manifestazione, che con il grande successo di Calliano nello scorso fine settimana (270 commensali), si è candidata ad essere il punto di riferimento per tutti i buongustai della provincia. Lo conferma anche Guido Bezzo, presidente della Pro loco. «Siamo partiti un po' in sordina, ma siamo poi subito riusciti a decollare con questa rassegna. Moncalvo, Grazzano, Cunico, e Calliano, hanno caratterizzato questo appuntamento, come un vero e proprio ristorante, dove poter degustare a prezzi contenuti le migliori specialità enogastronomiche del Basso Monferrato. Stiamo di volta in volta maturando quelle esperienze che ci permetteranno il prossimo anno, di migliorare ulteriormente il servizio».

In cucina agli ordini del «capo chef» Mauro Cantino, ci sarà una pattuglia di sette collaboratori: Laura Artuffo, Maria Rosa Cossetta, Angelo Marletto, Angela Bonello e Angela Damonte. Il menù di Tonco prevede due antipasti, due primi, un secondo ed un dolce. Si comincia con lo sformato di ricotta, per passare ad un piatto ricercato sia nel nome che nella cura della preparazione: le «Fettine di pollo con marinata di zucchine cipolline in agrodolce con prosciutto crudo». Come primo verranno presentati due classici della vecchia cucina contadina. In tavola faranno la loro comparsa la «Zuppa di ceci con erbette e salsiccia» e i «Tagliolini al sugo di noci». Per secondo «Coniglio all'ortolana». Conclude il menù un dolce al cucchiaio con amaretti, cioccolato e zabaglione.

Di tutto rispetto la carta dei vini, con Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Moscato d'Asti e Asti Spumante, tutti a denominazione di origine controllata. Prezzo 39 mila lire. Per prenotazioni 0141/991313, 0141/991047.





L'esultanza di Andrea Paletti, il portacolori dell'omonimo rione vincitore dell'ultima edizione della «Giostra del pitu». Sotto una veduta di «Villa Toso», dove si sta svolgendo la rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno», che richiama ogni settimana centinaia di buongustai

UNA TENZONE CHE RISALE AL MEDIOEVO



Una spettacolare fase della «Giostra»

La «Giostra del Pitu» ritorna ad accendere i cuori dei borghigiani tonchesi. La particolare sfida, si svolge ogni anno nella prima domenica di Quaresima. I cavalieri dei sette rioni si confronteranno in una tenzone di origine medievale per aggiudicarsi l'ambita testa del tacchino (appeso morto, ad un filo, al centro della piazza).

I portacolori dei borghi S. Antonio, S.Maria Masulé, Stazione, Annunziata, Casa Paletti, Portone e Piazza, lanceranno i propri destrieri al galoppo e una volta a ridosso dell'animale, tenteranno di staccargli la testa a colpi di bastone. Il vincitore avrà il diritto di portare in trionfo per le vie del paese il «pitu».

Un'antica kermesse medievale nata per volontà del signorotto del paese che una volta all'anno concedeva ai propri sudditi la possibilità di vendicarsi con l'animale per le vessazioni subite durante l'anno.

La manifestazione si aprirà domenica alle 14 con la sfilata dei carri che ripropongono i momenti della vita contadina.

Il corteo sarà aperto con la rappresentazione delle gesta del crociato Gerardo da Tonco (discendente della famiglia dei primi signori del paese, quando ancora il nome era Todenco), che dopo aver partecipato alla spedizione per liberare la Terra Santa dagli infedeli, si fermò a Malta, dove fondò l'ordine di San Giovanni da Gerusalemme, trasformatosi nel corso degli anni nell'Ordine dei Cavalieri di Malta.

I fantini più accreditati per la vittoria finale, sono il campione in carica Andrea Paletti (Casa Paletti), Gianluca Stella (Stazione) e Renzo Baldin (Piazza).

Al via i preparativi per la rassegna «del santo Cristo» che si svolgerà dal 7 al 9

Nizza: cambia la fiera di aprile

E si discute dove sistemare il luna park

Enrica Cerrato

NIZZA

E' già [illegible] nel [illegible] la preparazione della fiera del Santo Cristo, in programma per il fine settimana dal 7 al 9 aprile. Uno degli appuntamenti principali della stagione nicese, con esposizione di macchine agricole, [illegible] segna di vini e «mercatone» con bancarelle di merci varie. Prima novità, [illegible] spostamento a maggio della fiera bovina per [illegible] pensando ad una giornata apposita, interamente dedicata alla valorizzazione della carni pie[illegible].

«Il "Santo Cristo" per il Comune [illegible] la Pro loco rappresenta il momento di punto primaverile p[illegible] mettere in mostra le attività locali», anticipa l'assessore Gianni Cavarin[illegible]. Tra l'altro, [illegible] prevista [illegible] (sabato [illegible] in cui si sfideranno di fronte a due commissioni di degustazione, i vini delle cantine partecipanti alla [illegible] delle botti di fine maggio.

In città arriverà anche il Luna park, amatissimo [illegible] bambini, ma [illegible] dolente per la sistemazione, che sarà ancora quella di piazza Garibaldi, di fronte all'ospedale. Da anni [illegible] alterne[illegible] proposte per spostare all'esterno della città le giostre, ma non si è ancora trovata [illegible] soluzione. «Sarebbe opportuno sistemarle in corso Asti nel piazzale dei camion - [illegible] Sebastiano Pistone, ambulante ed esponente di Forza Italia - [illegible] si pensasse [illegible] una risistemazione delle bancarelle in occasione della fiera, si potrebbe creare [illegible] percorso da [illegible] Marconi fino all'area di corso Asti. Svuotando in questo modo piazza Garibaldi, utile per il parcheggio». Replica Cavarino: «A queste ipotesi stiamo lavorando [illegible] anni, [illegible] dove facciamo parcheggiare i camion [illegible] i tir, che sostavano nelle vie cittadine? Inoltre già così, quel piazzale [illegible] affollato in tempo di fiera, perchè ci sono le roulottes dei giostrai». Il problema è annoso e non pare vicina la soluzione, nonostante da qualche tempo in occasione delle manifestazioni, si sia creato un percorso libero per l'ac[illegible] al pronto [illegible] Ma i rumori restano, proprio sotto le camere da letto dei degenti.

Ancora da Forza Italia, arriva la proposta [illegible] una revisione totale degli spazi per le bancarelle del mercato settimanale: «Bisognerebbe libe[illegible] [illegible] [illegible] e dividere meglio le aree [illegible] i banchi. Ci [illegible] troppi spazi vuoti [illegible] altri sovraffollati». Annota Cavarino: «Con i vigili abbiamo già rivisto gli spazi e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piazza delle Verdure». Nizza infatti, unica città della provincia, insieme ad Asti, ha da poco terminato la sistemazione a norma di legge dell'area mercatale di piazza XX Settembre.



La «Fiera del Santo Cristo» si svolgerà dal 7 al 9 aprile. Esponenti [illegible] Forza Italia propongono alcune modifiche. [illegible] particolare sulla sistemazione del luna park. Tra le novità della fiera, [illegible] spostamento a maggio della rassegna bovina e una serata di degustazione di vini

DAL NICESE

Addizonale Irpef, ma c'è lo sconto sulla tassa rifiuti

Ici invariata al 5,5 per mille e introduzione dell'addizionale Irpef (0,20): questi i dati salienti sulle tassazioni decise dal Consiglio comunale, che ha votato il bilancio di previsione. Un «giro» di circa tre miliardi. Tra gli investimenti: ampliamento del depuratore, manutenzione stradale e l'appalto dei lavori dello palestra per i 150 allievi, tra elementari e medie. Una curiosità: l[illegible] [illegible] rifiuti è [illegible] ribassata del 2%, in virtù dello [illegible] dell'identica cifra, sul prelievo che [illegible] alla Provincia. [e. ce.]

Le Donne [illegible] [illegible] e [illegible] Barbera [illegible]

«Barbera d'Asti e il legno: piccolo o grande amore?» è il titolo della [illegible] proposta dalle «Donne del vino», per martedì 14 marzo alle 20, alla vineria «Signora in rosso». Saranno messe a confronto le Barbere d'Asti di alcune produttrici. In cucina, Mariuccia Ferrero del San Marco di Canelli con gnocchetti di Castelmagno. Costo della serata 70 mila. Info: 0141/793076; 0141/793.350. [e. ce.]

Un presidente per il Consiglio comunale?

Anche il Consiglio comunale nicese avrà un presidente? La richiesta è stata avanzata durante l'ultima riunione dal consigliere di minoranza Gabriele Andreetta (Nizzanuova): sarà ora esaminata sulla base dello statuto che dovrà essere adeguato in previsione dell'ingresso della nuova figura istituzionale. [e. ce.]

Domani in città

Arrivano i camperisti del Giubileo



Massimo Minetti (foto) è con Giulio Vallegra il responsabile del «Camper Club» di Nizza. L'associazione è tra le organizzatrici del tour di camperisti lungo la via Francigena

NIZZA. Sono partiti il 3 marzo dalla Svizzera e domani pomeriggio saranno ospiti della città, dove alle 18 all'Oratorio prenderanno in consegna un bassorilievo realizzato da Massimo Ricci da portare con una staffetta ideale fino al [illegible]aticano: sono i camperisti di vari club del Nord Italia e d'Oltralpe, che ha[illegible] scelto il percorso della via Francigena per scendere a Roma [illegible] occasione del Giubileo.

Tra gli organizzatori anche il «Camper club» di Nizza, guidato da Massimo Minetti e Giulio Vallegra, attivissimi nel promuovere in zona il turismo a quattro ruote. «La carovana - spiega Minetti - si chiama Convoy 2000 ad attenderla all'Oratorio [illegible] sarà anche il vescovo di Acqui monsignor Livio Maritano, che celebrerà una messa». Il giorno successivo il gruppo lascerà Nizza diretto a La Spezia (arrivo previsto il [illegible] marzo, dopo varie tappe per incontrare altri appassionati di Piemonte e Liguria).

L'itinerario è stato realizzato in collaborazione [illegible] i ticinesi di Gordevio, dai «Muschin» di Scarmagno, dai club di Nizza e La Spezia e scendendo per l'Italia, da «InChianti» di Impruneta, per finire con l'associazione «Il Capitolino» di Roma. Spon[illegible] ufficiale la [illegible]età Atriplex dell'Agip Petroli. [e. ce.]

Sono in rappresentanza del Piemonte: hanno creato una società per azioni che produce e vende manufatti

Gli allievi della [illegible] B del Pellati [illegible] alla rassegna di [illegible] portano il loro «Chiodo fisso»

NIZZA

Oggi e domani gli studenti della quarta «B» del Pellati, saranno a Ferrara per partecipare alla fiera nazionale «IG Students»: i futuri ragionieri [illegible] stati selezionati in rappresentanza del Piemonte per presentare il risultato del loro lavoro, l'impresa denominata «Chiodo fisso». Nata alcuni [illegible] fa, la società per azioni (realizzata esattamente come una azienda vera), produce e vende manufatti. Come cornici per fotografie in legno personalizzate e la bacheca mobile «Hang-o-matic», per appuntare fogli [illegible] documenti.



Gli allievi della IV B dell'istituto Pellati selezionati per presentare alla fiera di Ferrara il risultato del loro lavoro, l'impresa denominata «Chiodo fisso».

Piccole idee che stanno già dando i loro frutti ai ragazzi, i cui amici [illegible] genitori fidandosi [illegible]la serietà dell'impresa, hanno già acquistato azioni [illegible] oggettistica. [illegible] Ferrara il gruppo dirigente di «Chiodo fisso» parteciperà anche ad un [illegible] interno alla fiera. A rappresentare la classe ci saranno Simone Boggian, Flora Buratto, Stefano Dragone, Paola Cavallotto, Linda Lovisolo e Rosaria Zammitto. Gli oggetti di «Chiodo Fisso» sono in vendita al secondo sabato del mese nell'ambito del Mercatino di via Maestra.

Per contatti telefonici 0328/2186943. [e. ce.]

A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino a martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Un vino protagonista nel paese delle acque. La notorietà di Castelletto - nella Valle Orba ovadese, alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - si perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto dalle sue sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curative e ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

Ma accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre più accogliente, trasformarlo in piccolo polo turistico sfruttando le sue caratteristiche sempre adatte alla classica «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è stata l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, con dai recenti lavori di recupero del centro storico (due miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che si è puntato ha scommesso molto, puntando com'era logico su uno dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro anni fa, di riproporre una rassegna enologica in altri centri trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presentare al grande pubblico il meglio dei loro «docg» (in particolare il Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto e la sua zona a livello nazionale e non solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, sarà inaugurata domani alle 10,30 e aperta fino a martedì. All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno, ci sarà una madrina d'eccezione: la giovane attrice Mara Meis. Sono assicurate le collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori di Recco e, di Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Nel programma spicca l'incontro di calcio, a scopo benefico, domani al 15,30, al campo sportivo, fra gli Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. E domenica, a Villa Carolina, alle 10,30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse annate dello stesso vino) del Dolcetto di Ovada a cura di Gigi Brozzoni, del Seminario permanente di Luigi Veronelli. Lunedì un convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e a seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.



NOVARA

Passione e danza l'tango argentino

NOVARA. «Il tango è un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. Ma è anche una danza che racconta di eleganza, seduzione e passione. La sua magia rivive domani e domenica sul palco del teatro Coccia con la compagnia argentina Anibal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni e tradimenti». Si parte dai sobborghi della capitale argentina all'inizio del secolo dove la danza evoca «lupanares» e quartieri popolari. Poi si arriva in città e il tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina è anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici ma meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba e il malambo. Poi si torna in città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche sono dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno in scena domani alle 21 e domenica alle 16. Per prenotare i biglietti si può telefonare allo 0321-620400. [b. c.]

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile

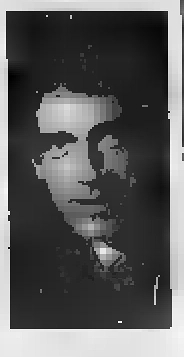

I Bluvertigo suonano al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Parte dal Biellese il tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani sera, in anteprima nazionale, il nuovo album intitolato «Zero, ovvero la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalancano alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

A due anni dall'uscita del secondo disco («Metallo non Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale e Livio Magnini, torna a riproporsi con sonorità e tematiche completamente nuove. Prevale come sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio verso le tecnologie digitali. [p. g.]

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo


Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

VERCELLI. «Due ore sole ti vorrei», il musical con Gianfranco Jannuzzo, è in programma al Teatro Civico domani alle 21.

Lo spettacolo porta le firme di Enrico Vaime e Dino Verde, di Gino Landi per le coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali e le orchestrazioni. E' una commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su un suo studio, il cui argomento tratta il calo di interesse nei confronti dell'erotismo. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-19. Telefono 0161.21.08.82. [g. bar.]

ALESSANDRIA

Tributo ad Armstrong dalla Mussolini band


Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà in concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, con la band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avola e Stefano Calzaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole essere un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga carriera e numerose incisioni discografiche; nelle sue esecuzioni esprime uno stile molto personale di gusto e sensibilità. [b. v.]

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber


Alessandro Haber sarà al «Toselli»

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di uno spettacolo originale «un concerto tra Borges e Piazzolla», in cui sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attraverso le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il suo stesso autore. Alessandro Haber nello show non sarà solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la sua voce alle note della Banda Del Barrio, per ricostruire un universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, come dice il titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato la poesia del tango, i testi di Borges e di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

Il biglietto costa da 34 mila a 20 mila lire. Informazioni allo 0171/444288-444285. [v. p.]

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese
A Carignano il regno di marmellate e conserve

FORSE, dietro a tutto, non c'è alcun progetto. E neppure un «Grande Vecchio» che starà ordendo l'imbastardimento cui stiamo assistendo in ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni cosa abbia perso sapore. La cultura dell'omologazione ci strappa i fili della memoria legati a stagioni e a prodotti; ma anche l'incultura di chi organizza le sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, ha le stesse radice: annacquare, confondere, relativizzare. Chi meno saprà chi è e donde viene, più sarà docile ad ogni potere.

Pensieri che si rincorrono davanti alla produzione di dolci legati al Carnevale. Prendiamo il Biellese, ad Andorno Micca, dove si produce la *fiacà*, una torta schiacciata fatta di farina di meliga, acqua, uvetta e burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane di pasta sfoglia e zucchero caramellato (farina di grano, farina di mandorle dolci e amare, uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara e uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di un tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva ancora.

Panetteria Crovello ad Andorno Micca - via Gallari, - tel. 015/2475226 - Fiacà al pezzo 1.500 lire. Pasticceria Pezzaro a Cossato - via Mazzini, 86 - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Gremmo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle conserve». Nel 1986 vinse, sbaragliando mille concorrenti, il «Premio arte culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli sono preziosi e ghiotti tanto che tra le massaie c'è grande attesa per il secondo libro sulle (pag. 160 £. 28.000) edito da Leone & Griffa di Pollone (tel. 015/61696) in uscita in questi giorni. Ma intanto, chi li ha, si può dilettare con il «Cucina con erbe e fiori» o col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chance del prodotto finale, ecco un indirizzo aureo: il Pasté d' Carignan. Per una prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto al laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolline in agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. Ma le chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di tonno o acciughe. In omaggio a Bianca delle Conserve, anche una marmellata di ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Pasté d' Carignan a Carignano (Torino) - via Savoia, 9 - tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 350 gr. 10 mila lire.

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

AOSTA. E' la volta di Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa di Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier del Théâtre International de langue française, nella versione di Geneviève Serreau e la messa in scena di Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault e Bruno Subrini. I biglietti sono in vendita a 15 mila lire. [s. ser.]

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra amici con chitarra. E quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino. Cultore di jazz (bop) e scrittore, Villotti ha collaborato per anni con personaggi come Guccini, Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, con originalità e successo, la strada del solista. Ora presenta il suo nuovo cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canzoni eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle 18 alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 375), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». [c. f. c.]

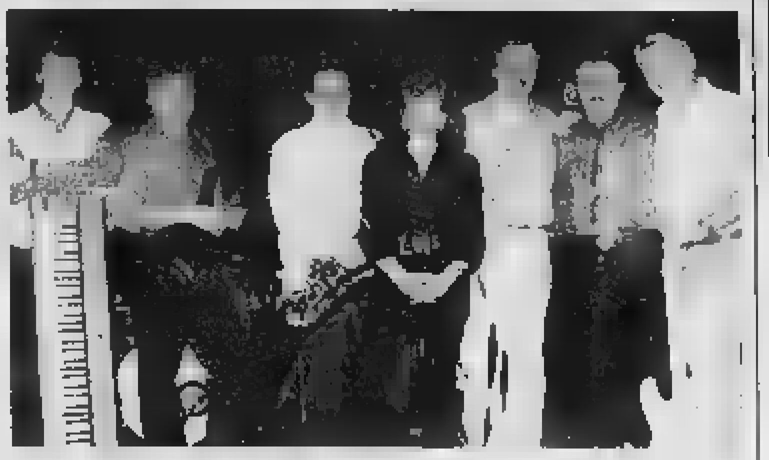


Ecco gli appuntamenti del fine settimana in provincia

Il ritorno degli Arconti

E al Dlf «venerdì latino-americani»

Ecco [illegible] panoramica degli appuntamenti [illegible] spettacolo della settimana nell'Astigiano.



Il gruppo «Arconti» [illegible] negli Anni '60, torna questa sera [illegible] «Diavolo rosso»

OGGI

ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi per la rassegna «I suoni del Novecento» presenta un concerto per violino e pianoforte [illegible] musiche [illegible] Bartòk e Kodàly. Sul palco: Guido Rimonda, Gail Janet Thomas, Alessandro Maffei. Ingressi: 10 mila lire.

ASTI. Alle [illegible] al Diavolo Rosso, in piazza san Martino, [illegible] «Gli Arconti», gruppo astigiano degli Anni '60, che proporrà musica dell'epoca. Ingresso libero. Degustazioni vini [illegible] piatti doc.

[illegible]. Da stasera [illegible] per i prossimi venerdì, al Dlf, via al Mulino, serate dedicate alla musica [illegible] alle danze latino-americane, con animazione offerta [illegible] un maestro professionista cubano [illegible] la partecipazione di [illegible] dj cubana. Info. 0141-531.660.

CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese suonano i gruppi «Raptus» e «Mandriga». Ingresso libero.

[illegible] **SCARAMPI.** Alle 22,30 al Troll's pub, Collina Forni, suona la «Tom Tom band». Ing. libero.

SAN DAMIANO. Le maschere del gruppo «Amici Ca[illegible] porte[illegible] oggi il carnevale alla casa di riposo di [illegible] Damiano.

[illegible] Il «rock 'n folk» [illegible] «Redifiaba» animerà la serata al Blue bird [illegible] [illegible] IV novembre. Dalle 22.

A[illegible]. Al circolo «Gatti randagi» via Sella 41 (0335-7029994) stasera «Heineken party» [illegible] animazione ragazze Heineken e distri[illegible]el.

SAN [illegible] Cristallo, per il Cineforum 2000, stasera «Il viaggio [illegible] Felicia» di Alton Egoyan. Alle 21,30, biglietto 10 mila.

SABATO 11 [illegible]

ASTI. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi concerto dei flautisti Giuseppe Nova e Claudio Marinone e della clavicembalista Claudia Bracco; musiche della famiglia Bach. Ingressi: 23 mila lire.

[illegible] Alle [illegible] al Diavolo Rosso, piazza san Martino, suona il chitarrista Jimmy Villotti, collaboratore [illegible] Guccini e dei fratelli Conte. Alle 18 in Biblioteca presenterà il suo libro «Il decalogo del mio [illegible] bene».

ASTI. Dalle 16,30, a «Cartoonia», via Costa 11 i disegnatori Gino Vercelli [illegible] Sergio Ponchione presneteranno la loro ultima opera «Jonathan Steele» n. 12.

[illegible] 21, nella chiesa di San Tommaso, concerto di chitarra classica [illegible] Marco Tamayo, vincitore del 32° [illegible]so «Pittaluga» di Alessandria; musiche di Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Gi[illegible]nastera. Ingresso libero.

[illegible] 21,15 [illegible] teatro comunale va in scena «Un contrabbando d'immagini» commedia pop di Francesco Fassone. Ing.: 15 mila lire.

[illegible] Alle 21 festa delle donne nel salone comunale, spettacolo della compagnia «Alfa Folies», fra storie d'amore [illegible] [illegible] comiche.

[illegible] «Echi [illegible] [illegible]» alle 20,45 nella chiesa parrocchiale concerto dei gruppi «Zoltàn Kodàly» e «Santa Cecilia». Ingresso libero.

GRAZZANO B. Alle 21 alla sala «Verdi», verrà rappresentato l'ultimo spettacolo della rassegna «Cinque sabati teatrali», organizzata dalle Pro loco di Grazzano e Casorzo. Saranno di scena i Via [illegible] in «Le notti di Bill». Il biglietto costa 6 mila lire.



La compagnia «Spasso carrabile» stasera a Costigliole con «Un mandarino per Teo»

Un «mandarino» e agnolotti

Gli «Spasso carrabile» a Costigliole Gustoso dopo teatro con la Pro loco

COSTIGLIOLE

Gli attori [illegible] Spasso Carrabile assicurano: stavolta «Un mandarino per Teo» approderà davvero al teatro comunale. Il 14 gennaio, in apertura della rassegna «Nel bel mezzo di un gelido inverno...», il musical era stato rinviato: l'influenza aveva messo [illegible] letto [illegible] della compagnia. Esauriti gli appuntamenti in cartellone, la Società precaria dell'arte ha deciso di recuperare lo spettacolo stasera, alle 21,15. Impegnati nella rappresentazione, firmata dall'inossidabile duo Garinei e Giovannini, ci saranno 13 attori, alcuni anche cantanti. Il lavoro è diretto da Angela Cagnin. Per festeggiare il ripescaggio del musical, la Pro loco, nel dopoteatro alla Cantina dei vini, servirà gli agnolotti «al plin»; altri stuzzichini del ristorante «La Canasta» [illegible] Asti. Biglietti: 15 mila lire (ridotti 10 mila). [l. n.]

Iscrizioni sino al 15 marzo

Portacomarock già 150 band hanno detto sì

PORTACOMARO. Sono già 150 le band iscritte alla terza edizione di «Portacomaro [illegible] live». Per aderire c'è tempo fino al 15 marzo, giorno [illegible] cui [illegible] chiuse le iscrizioni. La rassegna è ormai entrata a far parte delle «classiche» e vede la partecipazione di band provenienti da tutta Italia, espressione [illegible] uno stile musicale che va dalle varie sfumature della musica rock, al pop, reagge, n[illegible] age, cantautori; dall'etno, fino [illegible] canti gregoriani. «Portacomaro rock», promosso dall'associazione Gente e paesi, farà conoscere le band dell'Astigiano distribuendo «Suoni, archivio delle band [illegible]igiane», pubblicazione [illegible] viene inviata in 2000 copie agli operatori del [illegible]. La partecipazione alla rassegna è gratuita. Occorre inviare [illegible] demo, cd o mc, contenente almeno [illegible] brani, curriculum [illegible] una foto all'associazione Gente e paesi, [illegible] Alfieri 458 Asti. I gruppi selezionati saranno avvisati entro aprile. La manifestazione si svolgerà venerdì 2 o sabato 3 giugno. [a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	35	11	[illegible]	69
	156	85	73	71	63
CAGLIARI	26	[illegible]	[illegible]	78	34
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	30	52	5	63	75
	[illegible]	74	61	57	45
GENOVA	51	49	76	[illegible]	6
	138	[illegible]	76	71	57
MILANO	81	88	17	44	3
	76	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	88	86	7	1	26
	87	50	49	47	47
PALERMO	6	18	63	71	6
	76	64	63	58	54
R[illegible]	11	90	39	40	56
	104	74	59	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	73	22	7	49
	[illegible]	72	69	57	46
VENEZIA	54	18	81	[illegible]	60
	55	[illegible]	52	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	[illegible]	18-20	18-32
18-8	[illegible]	18-17	18-51	[illegible]
[illegible]	18-63	[illegible]	18-29	18-63
[illegible]	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	18-50	18-78	18-30	18-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-26	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
63-86	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	28-32
63-22	63-45	28-56	[illegible]	28-35
63-21	63-57	28-86	28-46	28-2
63-68	63-76	28-26	28-77	28-87

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
[illegible]	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	56-53-54	58-52-53

VINCITE:

Statistiche a cura [illegible] n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15
	82 - 24 - 37 - 73 - 42 - 28
[illegible] combinazioni	
L. 5600	74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni	
[illegible] con basi	
L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70
224 [illegible]	- varianti = 62 - 61 - 49 - [illegible] - 80 - 75 - 86 - 88

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. [illegible] 147.
Three kings.
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg.
Orario. 20, 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Collezionista di ossa.
di P. Noyce con D. Washington, A. [illegible] Q. [illegible]
Orario: 20,05; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

[illegible] Tel. [illegible].
[illegible] beach.
di D. Boyle con L. Di Caprio.
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto. 10.000 8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-596 040.
Il miglio verde
[illegible]. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. [illegible].
Orario 16,30; 22. Biglietto: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 [illegible].
Chiuso per restauri.

LUMIERE. Tel 0141-413 630
La vera storia di Agnes [illegible].
Orario 20,20; 22,30. Biglietto [illegible]0 (7000).

[illegible] 0141-82[illegible]889
[illegible] inverno.
di R. Tognazzi con N. Natheson, G. Byrne, A. Lucido
Orario: 20, 22,30 Biglietto 10 000 (7000).

COMUNALE. Tel 0347-37.98 182.
Teatro: Un mandarino per Teo.
Orario 21,15. Biglietto 15 000 (10.000).

LUX. Tel 0141-702.788
Salon
di J. Bunuel
Orario: 20,30. 22,30 Biglietto: 10.000 (8000).

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701 496.
Insider. Dietro la verità.
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino, D. Venora.
Orario 19,45; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 [illegible].
Three kings.
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg.
Orario: 20; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Ferrari
Una storia vera
[illegible] Lynch con R. Farnsworth, S. Spacelight.
[illegible] 22,30 [illegible] 10 000 (8000).

[illegible]. Sala [illegible]
[illegible] coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissan.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Il viaggio di Felicia.
di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy.
[illegible] Biglietto. 10.000 (abb. 32.000)

LUX. Tel. 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Riposo

[illegible] Tel 0144-322.400.
Three kings.
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg.
Orario 20, 22,30 Biglietto. 1[illegible] (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322.885.
Kiss me.
Orario. 20, 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Three kings.
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wa[illegible]
Orario: 20,05; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL. Tel 0142-452.081.
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifh.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel 0142-452 815
Un marito ideale.
di O. Parker con R. Everett, C. Blanchett, J. Northam.
Orario 20,15; 22,30 Biglietto. 12.000 [illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644.
The beach.
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 20; 22,30 Biglietto: [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079.
Canone inverso.
Orario. 20; 22,20. Biglietto 12 000 (9000).

[illegible] - SALA [illegible]
Il miglio verde
[illegible] Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, [illegible] Morse
Orario: 21,30 Biglietto 12.000 (9000).

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 0131-[illegible]
Insider
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino, B. Venora
[illegible] 19, 22,15 [illegible] 12 000 (9000).

CORSO. Tel 0131-268 080
Boys don't cry.
V.M.18.
Orario 20, 22,15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg. Orario: 20, 22,20 Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissan.
O[illegible] 20,15; 22,15. Biglietto: 12 000.

KRISTALLI - Sala Fabrizi. Tel. 0131-349 321.
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifh.
Orario. 20, 22,30. Biglietto: 12.000

KRISTALLI - Sala Kerouac.
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Souvari. Orario 20, 22,30 Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel [illegible].
C'era un cinese in [illegible]
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissan.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000)

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Riposo.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Non uno di meno**. Or. 16, 18,10; 20; 22,30 [illegible] pom. 7000; sera [illegible] 9000 ●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **The Beach**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 [illegible]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **La carbonara** Or. [illegible], 18,10; 20, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000 ●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521. Pom. **Toy story 2** or 15,30, 17,15. Sera **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) Or.: 19,10, 20,50, 22,30 ; Ingr. pom. 7000; sera 12 000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il collezionista di ossa** [illegible]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American Beauty**. Vietato minori 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52 [illegible] 011 547.007 **Three Kings**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12 000; [illegible] 10.000. ●●●

[illegible]LEC[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Three Kings**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12 000, 8000 mil-rag. ●●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]1 540 605 **C'era un cinese in coma**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110, **Luna papa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; sera [illegible] 000; Aiace 7000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000 rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/E [illegible] 436 0723 **Pane e tulipani** Or.: 15,30, 17,50, [illegible], 22,30 Ingresso 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Three Kings**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]. pom 8000; sera 12.000 ●●●

DORIA via Gramsci 9 tel. 011 542 422. **Insider - Dietro la verità** Ore 15,45, 19, 22,15 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nevana via [illegible] 62, tel. 011 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000 ●●●

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 011 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40 Ingr. pom. 6[illegible], sera 12 000, rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **C'era un cinese in coma** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **The beach** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 [illegible] **Toy story 2**. or. 15,10, 17. Sera **The insider - Dietro la verità**. or. 19, 22 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Boys Don't Cry**. Vet. min. [illegible] Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.. [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●●

ERBA 2 c. so Moncalieri 241, tel. [illegible]11 661 5447 **Autumn** Unica proiezione ore 23 [illegible]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **The Blair witch project** Or. 15,30 17,15, 19 20,45 22,30 Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000 sera 12.000 ●●

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 16,30, 18,30. **The Blair witch project** Or. 20,30 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Il miglio verde** Or. 14,45 18,15 21,45 Ingresso pom 8000; sera 12 000 ●●

IDEAL corso B[illegible], tel. 011 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso pom. 7000 sera 12 000 [illegible]

KING via Po 21, [illegible] 011 812 5996 **Fucking Amal**. [illegible]. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12 000, rid. 9000 ●●●

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Risorse umane** Or. 16, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 rid. 9000 ●●

LUX Gall. S. Federico [illegible] 011 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 [illegible] 011 817 1048 [illegible]

[illegible] via [illegible] 2, tel. 011 812 4173. [illegible] **della casa del sidro** Or. 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il dolce e 1/2**. Vet. min. 14 Or. 15,30, [illegible]; 20,10, [illegible] Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]11 532 448 **American Beauty**, vist. min. 14 Or. 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Human Traffic** V. M. 14 Or. 15 17,30 20 22,30 Ingr. pom. 8000, [illegible] 12 000 ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Un marito ideale** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel. [illegible] 531 400 **Three Kings** Or. 15, 17,30 20 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 3 [illegible] XX [illegible] 15 tel. 011 531 400 **Il collezionista di ossa** Or. 15 17,30 20, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 011 531 400 **Le ceneri di Angela** Or. 16,15 19,15 22,15 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT v[illegible] Settembre 15 tel. 011 531 400 **Fine di una storia** Vet. min 14 Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Canone inverso** Or.: 16 18,10 20,20 22,30 Ingr. 7000 sera 12 000 ●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 011 819 0150 **American Beauty** Vet. min. 14 Or. 15, 17,30 20 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 [illegible] 7° **Festival [illegible] Cinema delle Donne** Ore 20,30 **Punkichen und Anton** Ore 22,45 **Channeling baby**, con sottotitoli elettronici in italiano

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 7° **Festival Internazionale Cinema delle Donne**. Ore 20,30 **Avventurosa voce But I was a girl. Toni Bowmans 5 piede 2 80000 lbs.** con sottotitoli elettronici [illegible]

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789 **The Beach**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000. ●●




DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
semplice, pratico tutto in italiano
idea
La Borsa
su Internet
Posta elettronica
PC
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59.
L'UTERO IN AFFITTO
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

GUIDA AI CAMPIONATI

Canelli ancora a caccia del successore di Allievi

Enzo Armando

Canelli. Fumata nera per il [illegible] tecnico dopo l'esonero [illegible] di Franco Allievi. Intanto la squadra si sta allenando con il mister della juniores Franco Zizzi. La dirigenza si sta dirottando [illegible] un allenatore del Torinese [illegible] probabilmente oggi sarà annunciato il nome del successore di Allievi.

Intanto per la sfida interna di domenica [illegible] il Piovese rientrano Basso, recuperato dall'infortunio [illegible] Gallo, che ha scontato la giornata di squalifica. Mancherà l'infortunato Pivetta.



Franco Zizzi, mister juniores Canelli

Asti. Lavoro duro per i galletti questa settimana. Il tecnico [illegible] Franco Delladonna vuole mantenere il gruppo concentrato dopo lo scivolone con la Rivarolese che ha portato la squadra a cinque punti dalla capolista Gravellona. Domenica al «Censin Bosia» arriverà l'Acqui, in quello che è considerato [illegible] derby.

L'infermeria intanto si sta quasi svuotando: solo Daidola non è ancora in grado di giocare per l'infortunio al ginocchio. La caviglia di Valpreda è in via [illegible] guarigione [illegible] con l'Acqui sarà inserito nei diciotto.

Moncalvese. Il tecnico Massimo Tirone confermerà per la partita [illegible] Borgo San Martino con il San Carlo la [illegible] formazione che ha battuto per 4-0 il Sarezzano. Sul fronte assenze mancherà an[illegible] Olivero, che dove scontare una giornata di squalifica e De Rosa infortunato.

Nuova Villanova. Per la gara interna [illegible] il Don Bosco Nichelino [illegible] pronti al rientro Luca Fioriello, Fiorito e Usai. Tozzi è stato congedato dal servizio militare e da domenica sarà nuovamente a disposizione di Enrico Pasquali [illegible] tempo pieno.

Sandamianferrere. La formazione rossoblù vuol continuare [illegible] sfruttare [illegible] il suo momento magico che l'ha portata a conquistare nelle ultime partite 19 punti su 21. Mister Gianni De Maria avrà una rosa più ampia per la trasferta di Sarezzano. Il tecnico rossoblù recupera gli squalificati Porrino, Restivo [illegible] Bolzan. Ancora fuori causa l'infortunato Messina.

Presentata la formazione che disputerà il prossimo campionato di serie A

Balòn, la sfida di Dogliotti I°

Con Rigo la sua Santostefanese tra le favorite

Franco [illegible]
SANTO STEFANO BELBO

Le serate in Langa, nel balòn, hanno sempre il fascino [illegible] un rito. Propiziatorio, in questo caso, per la presentazione della nuova squadra della Santostefanese: Stefano Dogliotti, 35 anni, da Scaletta Uzzone (il capitano delle grandi speranze [illegible]: confermato); Gianni Rigo, [illegible]8, albese (la «spalla» che tutti volevano, uno con un palmares [illegible] pochi altri in questo sport: 4 titoli già in carniere, a cominciare dal primo, 1986, con un certo Felice Bertola, altri due [illegible] Molinari rivelazione del 1991-'92 e l'ultimo, nel '97, proprio con Dogliotti) [illegible] i terzini Giorgio Alossa, 34 [illegible] Enrico Oliva, 23 (due prodotti del vivaio locale).

In panchina il barbiere più famoso del pallone elastico, Gino Assolino, un personaggio da romanzo verista, un esperto di Langa [illegible] pochi. Fonte di ispirazione persino per uno straordinario cantore di queste terre come Franco Piccinelli, presidente federale, giornalista e scrittore.

Questa la squadra che, dal [illegible] aprile, punterà a quel titolo nel [illegible] campionato pallonistico che Santo Stefano insegue da oltre una quindicina d'anni.

Una bella serata di ricordi [illegible] balòn, alla «Bossolasca», un'azienda agrituristica a due passi dalla casa natale di Cesare Pavese. Un gioco d'ambiente ideale per la nascita di questa nuova «creatura» agonistica, fortemente voluta dal presidente [illegible] della società, Fabrizio Cocino [illegible] dal [illegible] staff, [illegible] lo sponsor, Leonardo Cavanna. Un esempio abbastanza singolare di un gruppo di giovani impegnati, anzi dedicati assiduamente alla causa del balòn.

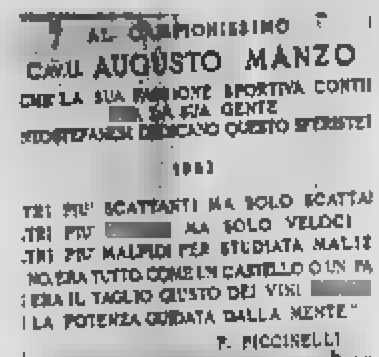
[illegible] ha rimarcato Piccinelli, lo ha ribadito il neo monsignore, don Giuseppe Pistone, il parroco di Bazzana di Mombaruzzo, cappellano degli artisti circensi e del pallone elastico.

«Sarà comunque un torneo difficile, ma noi speriamo di [illegible] almeno tra i protagonisti» ha rimarcato il sempre prudente presidente Cocino.

Le rivali in campionato [illegible]ranno: Albese (Dogliotti II); Caragliese (Pirero); Imperiese (Molinari); Maglianese (Danna); Monticellese (Dotta); Pro Pieve (Papone); Pro Spigno (Corino); Subalcuneo (Bellanti, campione [illegible] carica); Taggese (Sciorella).

Nuova anche la formula: «rinnegata» quella macchinosa dello scorso anno, si punterà adesso su una prima fase (9 aprile-6 agosto) con girone di andata e ritorno. Nella seconda tornata (fino [illegible] 20 agosto) [illegible] formazioni in lizza [illegible] affronteranno in confronti a eliminazione diretta (al meglio dei tre incontri). Poi i play off e la finalissima (verso metà ottobre).







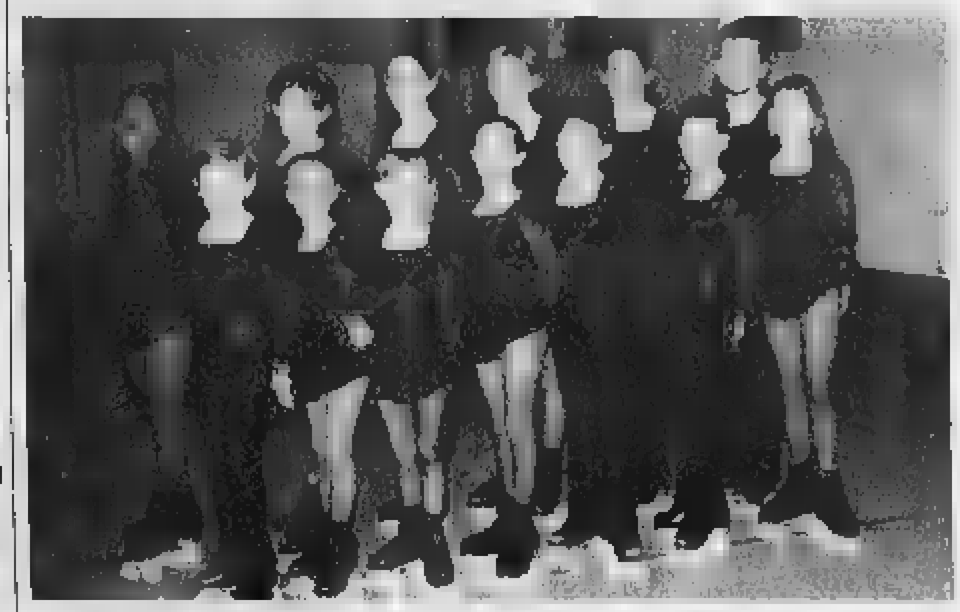
Gino Assolino, neo direttore tecnico della Santostefanese-Cavanna. Accanto il battitore Stefano Dogliotti

PATTINAGGIO

Alla palestra N S di Lourdes negli «obbligatori» si sono sfidati 42 atleti

A Nizza le piroette dei Provinciali

E il 18 marzo sarà la volta della gara del «libero»



La squadra schierata dalla Blue roller [illegible] campionati provinciali [illegible] pattinaggio: il primo appuntamento, dedicato agli obbligatori, [illegible] stato ospitato [illegible] Nizza. Il secondo atto della manifestazione [illegible] gli [illegible] «liberi» si terrà invece il 18 marzo

NIZZA

Sono 42 i pattinatori che hanno preso parte alla prima prova dei campionati provinciali. A ospitare la manifestazione è stata la palestra «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza.

In programma, gli esercizi obbligatori con in pista atleti di Asti Skating, Blue Roller, New Skating e Pgs Nicese. La competizione [illegible] concluderà sabato 18 marzo con la gara di libero. Giovanissimi: Andrea Murdaca (Blue Roller). Giovanissimi femminile: Francesca Capra (Pgs Nicese), Marzia Cerutti (Nicese); Federica Gulino (Nicese). Esordienti: Gabriele [illegible]gna (Blue Roller), Alex Maschio (New Skating). Esordienti femminile: [illegible]arti[illegible] Morra (Blue Roller); Alice Graziano (New Skating); Marta Calosso (New Skating). Allievi: Giacomo Schiavone (Blue Roller). Allieve: Alessia Sciglinno (Nicese), Sara Nicolò (Blue Roller), Erica Brusaschetto (New Skating). Promozionale «A»: Silvia Boggian (Nicese), Simona Celano (New Skating). Promozionale «B», Claudia Palumbo (New Skating), Elisa Strombo (Nicese). Promozionale «C»: Antonietta Garbero (Pgs Nicese), Elisa Piano (Nicese), Isabella Pontiroli (Asti Skating). Promozionale «D» maschile: Daniele Cavallo (Asti Skating), Gabriele Nano (Blue Roller). Promozionale D femminile: Pradeepa Penna (Blue Roller). Cadette: Martina Costarella (Blue Roller), Noemi Mattina (Nicese). Jeunesse maschile: Mauro Costarella (Blue Roller). Juniores. Sebastiano Pastorini (Asti Skating). Seniores Fabrizio Cavallo (Asti Skating). Seniores femminile: Federica Bergamini (Blue Roller). [e.a.]

MOTOCROSS

In paese il quartier generale del team ufficiale Honda che gareggerà nel mondiale della 250

A Penango il rombo del Sol Levante

Lo gestisce uno svizzero innamorato del Monferrato

Giantranco Mogliotti

Parte dalla Cascina Monrosso [illegible] rincorsa [illegible] secondo titolo mondiale di motocross classe 250 del francese Frederic Bolley. Il campione transalpino fa parte del team Pamo, ufficiale Honda, guidato dall'imprenditore svizzero Paul Kasper, 47 anni, titolare con la compagna Mariolina Hubmann, dell'azienda agricola penanghese. La squadra è stata presentata alla stampa specializzata proprio nel cascinale. Tre i centauri che la compongono: l'iridato Bolley, l'americano Ryan Huges (quarto lo [illegible] ad [illegible] passo dal podio), e l'inglese Mark Jones. L'autista di uno dei camion che accompagnano i piloti [illegible] il mombercellese Claudio Petrini. «Mi ha spinto nel Monferrato - spiega Kasper - la passione per la [illegible] e per la buona [illegible]. Venivo qui ad allenarmi, e mi sono innamorato delle vostre colline. Quando il lavoro e le corse mi lasciano un po' di tempo libero vengo sempre a rilassarmi [illegible] questi stupendi vigneti. La pista di Valmanera [illegible] delle migliori al mondo». L'impianto astigiano per il secondo anno consecutivo non ospiterà appuntamenti [illegible] livello internazionale, dopo aver avuto [illegible] mondiale 500 nel '96 e quello della quarto di litro nel '98. «Non è stata sicuramente una nostra scelta - spiega Gippy Crosetti, titolare [illegible] Ligure e presidente del Cross Club Asti -. Purtropppo la federazione si è comportata con noi malamente, impedendoci di organizzare la gara mondiale nel '[illegible] quando il Canada aveva rinunciato. Quando i vertici dell'organizzazione cambieranno, vedremo [illegible] si potrà riallacciare nuovamente il dialogo. Per adesso ci stiamo concentrando sull'attività giovanile, [illegible] l'aiuto [illegible] Beppe Gaspardone. Ci sono alcuni giovani promettenti».





Paul Kasper (a sin.), imprenditore svizzero con la passione dei motori [illegible] buona cucina, titolare dell'azienda agricola Cascina Monrosso e patron del team Honda che gareggerà [illegible] 250. Punta di diamante è l'iridato Frederic Bolley

VOTA IL BABY ED IL CAMPIONE DEL SECOLO

VENERDÌ 10 MARZO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Ancora un tagliando per partecipare all'edizione 2000 del «Golden boys», il referendum tra i lettori da cui usciranno i nomi [illegible] giovani talenti del calcio astigiano. I coupon devono [illegible] consegnati o spediti [illegible] redazione astigiana [illegible] «La Stampa» in via De Gasperi 2. Quest'anno sarà anche possibile scegliere il campione astigiano del Novecento.

SPORTFLASH

JUDO

Ori e bronzi a [illegible] per il Club Quarto

Due ori e due bronzi: questo il bilancio del Judo Club Quarto nel trofeo internazionale «Valle del Torre», che si è svolto a Tarcento, in provincia di Udine. Le vittorie portano la firma di Simone Marchica (Esordiente, 57 kg) ed Enrico Masoero (Juniores, 73 kg). Sono saliti sul podio con [illegible] posto anche Andrea Danielli (Seniores, 81 kg) e Stefania Marmo nella categoria femminile. Settima posizione infine per Enrico Calizzano (cinture nere, [illegible] kg Open). [e.a.]

[illegible]

L'Azeta battuta [illegible] Beinaschese

Nuova sconfitta per l'Azeta, che ha perso contro la Beinaschese per 83-67, nell'incontro del [illegible] di [illegible] D disputato al palazzetto. In classifica il quintetto astigiano è ultimo [illegible] 10 punti insieme [illegible] Borsi Ceva e Novi. Domani la compagine di Marco Ferraris è impegnata in trasferta col Rivalta. Tabellino: Ferraris 6, Caracciolo 9, Viarengo 1, Servello 4, Tarasco 1, Pezzoni 11, Montrucchio 9, Vigna 5, Casile 20. [e.a.]

CALCIO A CINQUE

La selezione astigiana [illegible] a Centallo

La rappresentativa astigiana di calcetto ha partecipato a un triangolare a Centallo con la selezione cuneese e l'under 21 della serie C piemontese. La compagine del presidente Piero Sodano [illegible] perso entrambe le gare, uscendo sconfitta con l'under 21 per 4-0 e con la squadra cuneese per 6-3. I gol astigiani sono stati realizzati da Giordano (autore [illegible] una doppietta) [illegible] Bresciani. L'8 aprile è prevista la rivincita, che si disputerà ad Asti in un impianto ancora da stabilirsi. [e.a.]


CON PLANET SPENDI LA
META'
rispetto alle tariffe Telecom:
per chiamate interurbane* e verso
UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.


Insieme A.
Aut. Min. Rich.

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento



Emanuela Minucci

Per la storia, speriamo non infinita, del metrò, il [illegible] marzo 2000 sarà una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per [illegible] prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione [illegible] altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. [illegible] il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa [illegible] mese) un progetto che il governo [illegible] ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi (e permetteranno al cittadino di [illegible] a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di [illegible] minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo [illegible] negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

Se [illegible] primo - storico - buco è previsto [illegible] il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi [illegible] lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura [illegible] cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda soprattutto i 100 miliardi rig[illegible]danti [illegible] materiale rotabile [illegible] aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto [illegible] sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, [illegible] realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisici» per scoprire di quale natura [illegible] il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà [illegible] mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come [illegible] parigino Bernard Kohn, uno dei massimi esperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn [illegible] è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe [illegible] tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso [illegible] Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perché una zona in cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto di vista commerciale che residenziale, [illegible] un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche [illegible] [illegible] si è atteso circa 40 anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad essere scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto [illegible] il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

> Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Ora, [illegible] tutto andrà bene, fr[illegible] anni, ogni giorno, su que[illegible] metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli senza conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche di 122 miliardi, non [illegible] stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine entro [illegible] 2006 pure un'opera cruciale [illegible] quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli



Il giornalista torinese Domenico Muscatelli, 40 anni, è stato investito da un autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

«Accenda le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina [illegible]o le 4 ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Cella, 32 anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, [illegible] morto poco dopo [illegible] ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto [illegible] sé recentemente [illegible] un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore [illegible] Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemontese». E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro ai [illegible] Toro, per metà bianco-[illegible] juventino.

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che [illegible] cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passio[illegible] per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, si[illegible] a giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda [illegible] segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con noi [illegible] consiglio regionale del Piemonte. Lo [illegible] fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]

IMMIGRATI

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran voce quelli che defini[illegible] «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno [illegible] concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche [illegible] degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, [illegible] centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato e fatto a pezzi nel gennaio di due anni fa un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. Ha chiesto 19 [illegible] di [illegible] il pm Marcello Tatangelo che, con la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri [illegible] questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perché l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, [illegible] può essere che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi [illegible] prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli meno «solidi» per arrivare [illegible] quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una [illegible] di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad [illegible] una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per [illegible] settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel [illegible] alloggio. E sempre in casa del presunto squartatore è stata individuata una tuta monouso di carta. Che [illegible] serve certo [illegible] un sarto, ma può essere utilissima a chi vuole fare a pezzi [illegible] cadavere. Gillone è un omosessuale. Anche Vito Milani [illegible] è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, [illegible]difesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse o in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla sua Bitonto, in Puglia, per [illegible] occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale [illegible] luci rosse, è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia con pochi soldi in tasca. Povero in canna, senza amici. Ma a Torino in un bar, dove perde la sua carta d'identità, Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Porla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. [illegible] allora come finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, [illegible] [illegible]ri, sui mobili. Il locale è stato poi ripulito [illegible] richiesta di Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in un tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al par[illegible] che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in [illegible] dell'imputato. Uno di anatomia con [illegible] segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato con grande abilità, come uno che si [illegible] documentato. Gillone per il pm [illegible] responsabile di omicidio volontario [illegible] merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercor[illegible] le tappe di questa storia di violenza, di orrore: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

> «Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»

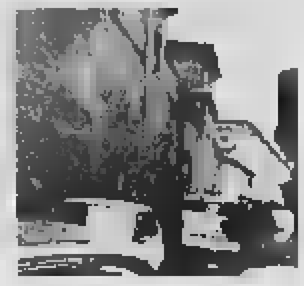


La cantina del palazzo di via [illegible] Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] all'asta l'ex carcere [illegible]



ASTI. Torna in vendita l'ex carcere di Asti, in via Testa (nel [illegible] del centro storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà [illegible] all'asta: un primo tentativo era andato fallito qualche mese fa.

Il prezzo base è stato fissato in poco più di un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devo[illegible] pervenire entro [illegible] 10 del 12 aprile all'Ufficio del territorio del ministero delle Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure su Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura [illegible] buono: la costruzione si articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano tre cortili.

[illegible] a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco meno di trent'anni, incensurato: nell'ex posto di lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino e in casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo [illegible] tema. Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per sospetto di pedofilia.

Truffa milionaria dietro l'attentato

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri sera in via Zara, dove ignoti fatto esplodere una bomba carta sotto l'auto di un promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, 34 anni, [illegible] stato revocato il mandato: si sarebbe impossess[illegible] di centinaia di milioni dati alui da decine di clienti.

[illegible] canonica picchiano l'arciprete



ARONA. Rapina [illegible] [illegible] notte, intorno alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui [illegible] entrati nei locali della canonica scavalcando il muro di cinta del giardino e dopo aver infranto il vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di [illegible] anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. Il sacerdote, [illegible] robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo [illegible] stato costretto a consegnare una somma in denaro pari a due milioni, pesto [illegible] malconcio, ha raggiunto il pronto soccorso del [illegible] ospedale per le cure del ca[illegible] Nessuna traccia dei tre malviventi che prima [illegible] andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo [illegible] custodiva cinque chili [illegible] hashish

CUNEO. Fermati da [illegible] pattuglia della polizia stradale a [illegible] normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddiviso in [illegible] panetti, già pronti per essere smercati. I due sono stati arrestati: P. D, 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola so[illegible] stati trasferiti al carcere di Alba.

Nella cripta [illegible] impianto termale

TORINO. I resti di un impianto termale romano sono affiorati nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'origina[illegible] chiesa di San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa [illegible] San Salvatore che, con la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo Pieraccioni



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista [illegible] attore, riceverà questa sera alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata [illegible] onore alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La [illegible] è aperta [illegible] pubblico [illegible] Pieraccioni salirà sul palco con il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera proprio come cabarettista. La [illegible] prima produzione [illegible] stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro [illegible] infine è approdato con grande [illegible] al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono gli iscritti nella Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino [illegible] la più numerosa in Italia; si [illegible] ripresa il primato dopo che [illegible] crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere [illegible] mila iscritti e passando il primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl sono 10.248, il 7% in più rispetto [illegible] '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e ambiente aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino 2006... [illegible] oltre. [illegible]port, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che [illegible] terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9,30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi [illegible] amministratori provinciali [illegible] regionali [illegible] membri del Comitato organizzatore.

L'Eurojazz [illegible] con la [illegible] di Rava



IVREA. Stasera alle 21 si alza il sipario [illegible] Teatro Giacosa di I[illegible] sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino [illegible] domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare [illegible]me per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa dive[illegible] una stella se imbrocca la serata giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante [illegible] quello [illegible] Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, con un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,[illegible]**: Polizia Stradale; **8,[illegible]** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie: **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**. Dediche, **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale

Redazione: via della Repubblica 29, Tel. 015.26.191 / 015.355.230 / Fax 015.252.2379
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 / Fax 015.849.33.25



IL DIBATTITO SULLA ZTL



Canuto incontra i Quartieri in municipio

L'assessore Canuto ha incontrato i quartieri per illustrare la proposta-base per la nuova Zona a traffico limitato. Anche se la Ztl int[illegible] soprattutto Centro e Piazzo, alla riunione erano stati invitati tutti i consigli. E Canuto ha chiesto ai quartieri di esprimere per iscritto le osservazioni in maniera da inserirle in una banca-dati alla quale attingere per mediare la soluzione definitiva.

SERVIZIO A PAGINA 40

L'assessore provinciale al commercio interviene nel dibattito sull'iper di Santhià

«Il mega-spaccio ci danneggerà»

Castagnetti: «Ora Biella e Vercelli debbono reagire»

BIELLA

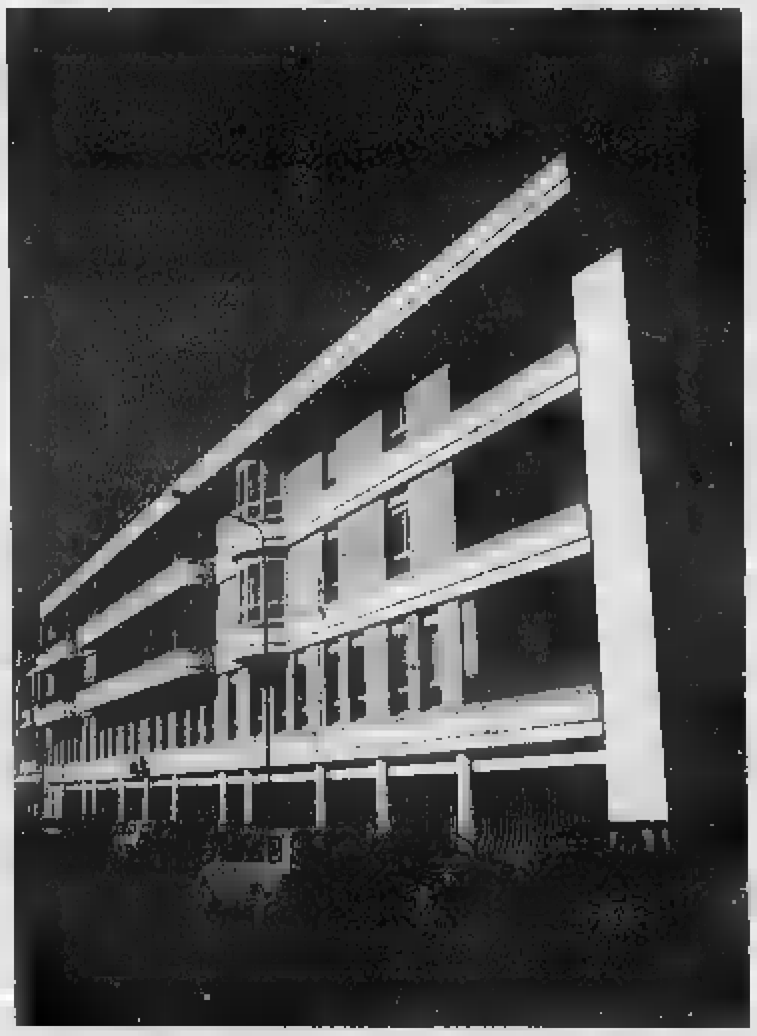
Trentamila metri quadrati di vestiti, scarpe, pellicce, accessori e quant'altro fa moda. La notizia dell'apertura di [illegible] gigantesco centro commerciale non lontano dal casello santhiatese dell'autostrada Torino-Milano ha avuto l'effetto di una doccia fredda sul Biellese: gli esperti sostengono che gli effetti di un simile insediamento si faranno sentire a macchia d'olio nell'arco di centinaia di chilometri. Così se la prima «sofferenza» toccherà Vercelli, dove il settore è allo stremo delle risorse, la seconda «vittima» sarà la provincia laniera. I conti sono presto fatti: un complesso del genere attingerà inevitabilmente nei due bacini d'utenza tra i quali si trova [illegible] uno è il Vercellese, l'altro inevitabilmente sarà il Biellese. Che in fatto di grandi centri commerciali non scherza: l'ultimo ad aprire è stato il Bennet a Vigliano ed è ancora aperta la partita della Rinascente sulla Trossi nell'ex insediamento «Aiazzone».

Sulla vicenda ha p[illegible] una netta posizione l'assessore provinciale al commercio Luca Castagnetti, che già aveva denunciato l'occupazione «fittizia» creata dal centro Bennet, che nel giro di pochi mesi ha lasciato a [illegible] più di 40 dipendenti: ««Condivido appieno le affermazioni del direttore dell'Ascom, Eugenio Maffei. Anzi, a [illegible] parere esiste il rischio concreto che a subire le maggiori conseguenze negative sia il Biellese anziché il Vercellese, a parte [illegible]turalmente i danni che dovrà sopportare Santhià. Prenderò immediatamente contatto con il [illegible] omologo vercellese per verificare la possibilità di un'azione [illegible] tra le due provincie a salvaguardia del commercio al dettaglio. Ancora una volta questa vicenda ha evidenziato la necessità che anche l'ente Provincia [illegible] coinvolto a pieno titolo nel processo di autorizzazione dei [illegible] insediamenti commerciali all'ingrosso, altrimenti la situazione diventerà insostenibile»

In un'intervista rilasciata a «La Stampa», il direttore dell'A[illegible] Eugenio Maffei aveva manifestato tutta la preoccupazione del commercio biellese, denunciando inoltre il fatto che le decisioni di autorizzare l'apertura dei mega-centri commerciali passano sopra la testa delle associazioni, praticamente impotenti nel confronto contro la grande distribuzione. [f. p.]

L' indagine sull'esplosione rivela gli ammanchi provocati da un noto consulente della finanziaria, subito sospeso

Bomba sotto l'auto del promoter e la Ing scopre «buco» milionario



Daniele Pasquarelli

BIELLA

Un dipendente infedele del gruppo finanziario Ing che avrebbe approfittato della propria posizione, truffando un nutrito gruppo di clienti e intascando centinaia di milioni, forse anche qualche miliardo. [illegible] delle vittime del raggiro pronta a reagire secondo il più «classico» degli avvertimenti: una bomba carta che scoppia sotto l'elegante fuoristrada del promoter, mandando in frantumi anche le vetrine del negozio vicino.

Sarebbe questo il retroscena alla base dell'esplosione che l'altra notte ha svegliato di soprassalto gli abitanti del quartiere San Paolo: un botto che ha danneggiato la Mercedes parcheggiata in via Za[illegible] in uso a Stefano Girodetti, 34 anni, da nove al servizio della sede provinciale del colosso finanziario olandese e distrutto alcune vetrate del palazzo che si affaccia sulla strada. Una volta diradatosi il fumo dell'attentato dinamitardo (comunque non di grande entità), sarebbe presto comparso [illegible] quadro fino a quel momento conosciuto solo dai diretti interessati, compresa la società Ing [illegible] (si è scoperto ieri) già lunedì aveva ufficialmente revocato il mandato di agenzia e segnalato il caso all'organismo di vigilanza della Consob.

Il copione non di discosterebbe molto da altri emersi di recente sempre tra i confini locali. Approfittando della propria posizione e del fatto di essere molto conosciuto, Stefano Girodetti avrebbe falsificato documenti ed estratti conto (secondo gli accasatori più accaniti anche ricopiando al computer quelli regolarmente utilizzati dal gruppo Ing) per [illegible] somme a lui consegnate dietro la promessa di sicuri investimenti.

Nelle rete della truffa, sarebbero finiti amici intimi e anche noti personaggi sportivi biellesi. Alcuni non nascondono [illegible] essere disperati: «Gli abbiamo dato i risparmi di una vita [illegible] siamo rovinati».

Dopo l'ispezione interna, è stata la volta della polizia ad aprire un'inchiesta: ieri tutto lo stato maggiore della Ing è stato convocato per una deposizione. Ma, almeno fino a ieri sera, nei confronti di Girodetti non era stato preso alcun provvedimento.

Lo stesso promoter, seppure la Ing Sviluppo lo abbia apertamente accusato in un comunicato ufficiale, non ha voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali. Secondo indiscrezioni, si sarebbe però difeso sostenendo di non essersi intascato il denaro ma di aver fatto degli investimenti alternativi che poi si sarebbero rivelati un fallimento.

A sinistra la filiale cittadina della società Ing in via Tripoli. A destra la zona di via Zaro dov'è avvenuta l'esplosione che ha fatto nascere il caso



«Tuteleremo i nostri clienti»

Ma solo quelli con un regolare contratto

BIELLA

E' un errore versare dei contanti al promoter finanziario. Lo ribadisce la Ing Italia in un comunica[illegible] pubblico ieri pomeriggio: «A difesa degli interessi della propria clientela, la Ing intende precisare che le vicende in cui è coinvolto il signor Stefano Girodetti non toccano in alcun modo i rapporti in essere tra la società ed i propri clienti. Sono pertanto tutelati tutti i clienti, purchè abbiano sottoscritto regolari contratti con la società».

Il particolare non è di poco conto, considerato che molte delle persone coinvolte dal promotore non comparirebbero nemmeno dei registri del gruppo. Si legge tra l'altro: «In dato 6 [illegible], in seguito ad un'indagine ispettiva che ha stabilito l'esistenza di gravi irregolarità, la Ing Italia ha disposto l'immediata revoca del mandato di agenzia a Stefano Girodetti, nei confronti del quale ci si riserva di agire per la tutela dei propri interessi». E infine: «Si intende rammentare che al momento della sottoscrizione è sempre necessario che il versamento delle [illegible] di denaro avvenga soltanto con bonifico o con assegno non trasferibile intestato alla società e non direttamente al promotore».

Il caso di Stefano Girodetti sembra ripetere un copione noto: Silvano Comella, altro promoter finanziario, è ancora lontano da Biella dopo aver causato [illegible] «buco» di alcune centinaia di milioni, mentre nel '97 una vicenda analoga aveva interessato un dipendente «infedele» della Banca Sella, che aveva restituito il denaro ai clienti truffati. [d. p.]

Dopo Giro d'Italia, bersaglieri [illegible] Taurinense, il capoluogo potrebbe vivere un altro memorabile evento

Biella si candida per il raduno 2002 degli alpini

Domani alle 11 conferenza stampa del presidente Franco Becchia



Il presidente degli alpini biellesi Franco Becchia e un momento della cerimonia a Oropa in onore della Taurinense reduce dalla Bosnia



Prime indiscrezioni, tra entusiasmi [illegible] timori, sul piano che potrebbe portare in provincia 100 mila penne nere

BIELLA

L'Ana di Biella ha posto la candidatura del capoluogo laniero per l'adunata nazionale delle «penne nere» del 2002.

L'indiscrezione è trapelata dalla sede degli alpini biellesi e il presidente Franco Becchia ha convocato i giornalisti, domani alle 11 nei locali di via Delleani, per spiegare nei dettagli tutta l'operazione. Ma l'ipotesi sta suscitando enorme interesse e qualche timore: [illegible] in molti a pensare fino a poco tempo fa che il comprensorio laniero e la stessa città non fossero grandi abbastanza e dotati di sufficienti attrezzature ricettive per ospitare il popolo delle penne nere. Per l'adunata nazionale mediamente si muove circa 100 mila persone.

Ma evidentemente per gente come gli alpini, un pacifico esercito di specialisti dal cuore d'oro, da anni colonna portante del volontariato nella Protezione civile, nulla è impossibile. Sapremo domani come intenderebbero ospitare il loro popolo di «veci» e «bocia», ma per chi ha saputo costruire villaggi e mega centri di accoglienza per profughi in condizioni estreme nulla è impossibile, soprattutto se c'è una collaborazione di base degli enti locali, di tutte le forze politiche, sociali e imprenditoriali.

Dopo il Giro d'Italia e il raduno nazionale dei bersaglieri Biella potrebbe vivere una nuova grande giornata. Il condizionale è ancora d'obbligo, anche perchè si sta parlando della richiesta presentata dall'Associazioni alpini di Biella all'Ana nazionale. E già [illegible] volta, secondo le prime indiscrezioni, le penne nere [illegible] re [illegible] tentato di ottenere, [illegible] successo, il raduno nazionale. Questa volta però potrebbe [illegible] diverso. Sono cambiate molte [illegible] e Biella ha legami [illegible] più stretti con gli alpini: tutti ricordano il caloroso abbraccio tributato agli uomini [illegible] Taurinense al rientro dalla missione in Bosnia. E il [illegible] potrebbe essere la volta buona. [m. al.]

Continua il giro di consultazioni dell'assessore al Traffico che ha incontrato i quartieri

Ztl: la parola ora passa ai rioni Piace il piano 7 ore per 7 giorni



L'assessore comunale al Traffico Edgardo Canuto mercoledì sera ha incontrato i quartieri della città per illustrare la proposta base per la nuova Zona a traffico limitato. Anche [illegible] la Ztl interessa soprattutto due rioni, il Centro e il Piazzo, alla riunione erano stati invitati i rappresentanti di tutti i Consigli di circoscrizione. E Canuto ha chiesto ai quartieri di esprimere per iscritto le loro osservazioni in maniera da poterle inserire [illegible] una banca dati alla quale attingere poi [illegible] mediare la soluzione definitiva.

Qualcosa però non ha funzionato: «Noi non abbiamo ricevuto alcun invito - sottolinea Enrico Gremmo del Vernato - e ci dispiace perché anche se non siamo direttamente coinvolti nel problema Ztl, abbiamo comunque qualcosa da dire sulla questione traffico e in particolare sui posteggi. L'amministrazione sostiene che ce [illegible] sono in abbondanza, [illegible] diciamo di no. Basta vedere la zona attorno all'Iti: non c'è mai un posto libero e quando c'è un funerale a [illegible]an Biagio, la gente [illegible] sa dove posteggiare. Adesso hanno aperto una sala scommesse in via Paietta e sta per arrivare il Centro anziani in via Delleani: la situazione è destinata ancora a peggiorare».

Il Centro non ha indicato ancora alcuna osservazione: «Solo ora abbiamo tutta la documentazione - spiega il presidente Ernesto Alberto -. La prossima settimana ci troveremo per una valutazione più attenta e poi faremo avere al Comune le nostre indicazioni».

Anche Riva si è limitato ad ascoltare: «Da quanto [illegible] è capito si confrontano la tesi di [illegible] Ztl uguale all'attuale per territorio ma di 7 ore per 7 giorni e l'ipotesi di un'isola pedonale più piccola ma di [illegible] ore su 24 - spiega il presidente Paolo Grosso -. Mi pare che ufficiosamente l'altra sera sia emerso un gradimento per [illegible] soluzione 7x7. Vedremo».

Sui problemi di Riva, Grosso conclude: «Noi speriamo che con la [illegible] Ztl si possano trovare delle soluzioni anche per i problemi di Riva che resta fuori dalla Zona a traffico limitato. Mi riferisco soprattutto al fatto che il quartiere è servito male dai mezzi pubblici. Noi per andare alla stazione dobbiamo cambiare due bus: prima occorre prendere il pulmino elettrico fino a piazza Vittorio Veneto e qui prendere uno dei mezzi pubblici per la stazione. E' vero che si potrebbe utilizzare il bus per Oropa, ma passa fuori dal quartiere e per gli anziani è particolarmente scomodo». [m. al.]



La città dibatte i temi del traffico [illegible] il Comune consultava i rioni della nuova Ztl, i commercianti (qui a fianco la nuova sede Ascom) hanno elaborato una loro proposta

Il dossier dei commercianti

Pronte le proposte dell'Ascom scaturite dal dibattito interno

Anche l'Associazione commercianti ha riunito i suoi iscritti per una valutazione sulle modifiche all'isola pedonale: l'assemblea ha fatto seguito all'incontro che si era svolto nei giorni scorsi tra i vertici dell'Ascom e l'amministrazione comunale. Come è noto, Palazzo Oropa ha aperto il dibattito sulla revisione della Ztl e i commercianti er[illegible] stati tra i primi ad essere coinvolti.

Nell'assemblea dell'altra sera [illegible] emerse convergen[illegible] le proposte dell'assessore Canuto e quelle scaturite dal confronto interno alla categoria. Le varie posizioni [illegible] considerazioni sono state raccolte dall'Ascom in un dossier che ora verrà presentato a Palazzo Oropa. Non solo. L'Associazione commercianti intende sottoporre le proprie proposte anche alle altre associazioni [illegible] categoria del territorio, [illegible] Automobile Club e Confartigianato ed eventualmente allargare il più possibile la base. (f. p.)

NOTIZIE FLASH

Travolto da un'auto in via Cottolengo

Investimento ieri pomeriggio in via Cottolengo: Mario S., 61 anni, residente in città, è stato travolto [illegible] Bmw condotta da Cesario V., di Gaglianico. L'uomo [illegible] ricoverato al Maggiore di Novara per la frattura del femore ed un grave trauma cranico (f. p.)

Spesa di [illegible] milione, [illegible] non pagano

Hanno fatto la spesa alla Esselunga di Biella, ma al momento di pagare hanno cercato di dribblare le casse e sono finiti tra le braccia del personale di sorveglianza, che li ha poi affidati alla polizia. Si tratta di [illegible] coppia di romeni, Rosaga Teodora L., [illegible] anni, e Lucentiu D., [illegible] anni, domiciliati a Milano, denunciati per furto aggravato in concorso. Nelle borse avevano generi alimentari per circa mezzo milione. (f. p.)

Forza [illegible] costituisce [illegible] per il lavoro

E' stata costituita anche nella provincia di Biella la Consulta Italiana per il lavoro. E' un servizio di Forza Italia a disposizione dei cittadini per tutti i tipi di consulenze (previdenziali, fiscali, legali, assicurative), [illegible]izi di patronato, vertenze di lavoro, [illegible]rsi di formazione, ricerca lavoro [illegible] anche di volontariato «no profit». L'iniziativa è presieduta da Alfio Serafia che [illegible] coadiuvato da Fabrizio Ponzana (vice presidente) [illegible] Mauro Righi (coordinatore). Due gli uffici a disposizione: a Biella [illegible] in viale Matteotti 19/a (sede Forza Italia) e a Cossato in via Torino 10. Entrambi gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giovedì dalle 17 alle 19. (r. b.)

PROFESSIONI

Un corso per massofisioterapisti

L'Asl organizza un corso per massofisioterapisti. I posti disponibili sono 20 e per l'ammissione occorre superare un test in calendario il 4 aprile, alle 9, nell'aula magna dell'ospedale. La domanda di ammissione deve essere presentata alla Scuola infermieri, in via Ravetti [illegible], entro le 12 del 27 marzo. La scuola fornisce inoltre tutte [illegible] informazioni sul [illegible] (d. sa.)

Ciminiere del Biellese, la rassegna al Docbi

Alle ciminiere del Biellese è dedicata la mostra che il Docbi ha allestito nella sede di via Marcon[illegible] l'inaugurazione è fissata per mercoledì 15, alle 21. La rassegna fa parte della mostra «Fabbriche in formato cartolina», ospitata nella Fabbrica della ruota a Pray. Nell'ambito dell'inaugurazione, ci sarà una conferenza di Vito Lupo dal titolo «Due secoli di ciminiere». La mostra [illegible] potrà visitare sino al 26 marzo. (f. p.)

Oggi il Consiglio

Occupazione E' dibattito in Provincia

Si riunisce oggi alle 14,30 il Consiglio provinciale. E c'è una novità dell'ultima ora: la nascita della commissione speciale su occupazione e lavoro. L'argomento è stato inserito all'ordine del giorno solo mercoledì, mentre della commissione speciale si parla da mesi: fu l'assessore Luca Castagnetti a proporla, durante un dibattito sulle aziende in crisi.

L'altro piatto forte della seduta è l'audizione del Cosrab, il Consorzio rifiuti guidato da Luciano Pagani. Si parlerà del nuovo servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, che dovrebbe essere organizzato proprio dal Cosrab. E poi, probabilmente, delle discariche di Cavaglià: quella per rifiuti urbani sarà pronta prima della fine del 2000? E che accadrà dopo le polemiche sollevate dai Comuni vercellesi e dalla stessa Cavaglià, che ha bocciato il «polo tecnologico»? Sempre in tema di ambiente, sarà approvata la convenzione con Comune di Cossato e Regione per la «Rete di servizi» educativi. (r. s.)

Il processo vede alla sbarra quattro funzionari dell'Usl di Cossato

Caso Siragusa, battute finali

In aula sfilano i testimoni «politici»

Battute finali per il processo che vede alla sbarra quattro funzionari dell'ex Usl di Cossato accusati di abusi nei confronti di Diego Siragusa, dipendente dello stesso ente e consigliere comunale a Biella.

Gli imputati sono il coordinatore amministrativo Mario Vannini, il capo del personale Rita D'Ostuni, il presidente della commissione disciplinare Marco Montafia ed il componente Paola Migazzo: secondo la ricostruzione della procuratore della Repubblica, Ugo Adinolfi, il gruppo avrebbe appositamente creato una sorta di ambiente ostile nei confronti del funzionario, anche «degradandolo» e obbligandolo ad eseguire mansioni che non gli competevano. Una sorta di «mobbing» nella pubblica amministrazione, tesi questa contestata anche aspramente dalla difesa: ancora ieri tra gli avvocati ed il pm vi sono stati momenti di tensione.

L'ultima udienza ha avuto pure un sapore politico con la deposizione di Giancarlo Ogliaro e Pino Alfredo, figure «storiche» del pci biellese dell'inizio degli anni Novanta, il secondo tuttora consigliere provinciale ed entrambi allora compagni di partito di Siragusa.

Ogliaro, in particolare, si è rivelato un buon teste per la difesa. In merito all'aspettativa richiesta a suo tempo da Siragusa nel mese di agosto, per motivi legati alla sua attività politica, Ogliaro ha detto: «Sono stato in consiglio comunale per 12 anni e ad agosto non c'è mai stato molto da fare». Il pm ha però ribadito che per questi motivi Siragusa era già stato processato ed assolto. (d. p.)



Ultime udienze a palazzo di giustizia per il processo ai quattro funzionari dell'Usl di Cossato accusati di abuso nei confronti del consigliere comunale Diego Siragusa

Regionali: sono Guabello [illegible] Secco i candidati dei Democratici

An lancia Delmastro e Pastorello Silvana Bortolin correrà a Torino

Sono Andrea Delmastro e Nicola Pastorello i due candidati di An alle regionali. Si sono presentati [illegible] giornali ieri mattina, e[illegible] entrambi annunciano battaglia. Nicola Pastorello, vicepresidente della Provincia, ha parlato soprattutto di sanità, difendendo la Regione per aver sforato il tetto di 2600 miliardi: «Ma per gli investimenti - dice Pastorello -: la spesa pro-capite è in linea con la media nazionale».

Andrea Delmastro, figlio del deputato Sandro [illegible] capogruppo in Provincia, punterà la [illegible] campagna elettorale soprattutto sulla viabilità, sul rilancio della pesca e del turismo: «Il Biellese deve diventare il polmone verde dei milanesi e dei torinesi», dice Delmastro junior. Che a Livia Turco promette di battere sul nervo scoperto della droga libera, che ancora divide il centrosinistra.

Entrambi i candidati appartengono all'ala ch[illegible] comanda il partito: quella che fa capo a Sandro Delmastro.

E infatti è stato proprio il deputato [illegible] mettere le mani avanti: i nomi li ha scelti Torino, da una «rosa» di cui facevano parte anche Livia Caldesi (all'opposizione nel partito), Gianluigi Nicolello [illegible] altri.

Una sorpresa, invece, in casa dell'Asinello: la candidata-bandiera dei Democratici, Silvana Bortolin, consigliere regionale uscente, non correrà a Biella.

E' stata chiamata a fare la capolista a Torino, [illegible] così il [illegible] posto va a Massimo Guabello, sindaco di Mongrando e prodiano fin dal '95.

Il secondo candidato biellese è Mario Secco, insegnante, esperto di informatica [illegible] con [illegible] passato in politica all'interno del partito repubblicano. (r. s.)



Un momento della presentazione dei candidati di An, ieri mattina a Biella

LETTERE AL GIORNALE

Dalla [illegible] frecciate a Fini

In questi giorni, sui muri delle principali città italiane, sono comparsi degli enormi manifesti di Alleanza Nazionale con disegnato un faccione di Gianfranco Fini. Finalmente! Ora abbiamo capito tutto!

Fini non è un politico, non è il presidente di un partito, che seppure in gravi difficoltà, riesce a rastrellare voti in tutta Italia. È semplicemente un fumetto, una vignetta, una caricatura!

Come Alleanza Nazionale è la caricatura del vecchio Msi e Alessandra Mussolini è semplicemente una «macchietta napoletana», anche il povero Gianfranco è diventato una specie di Roger Rabbit della politica, un sosia occhialuto di Dylan Dog, l'indagatore dell'incubo, o meglio dei su[illegible] incubi che sono quelli di perdere le poltrone [illegible] cui ha fatto accomodare i suoi fidi!

Io mi domando chi può avere pensato una propaganda del genere, quale è la fulgida mente responsabile di tutto ciò?

Non bastava [illegible] messo ai margini del Polo, avere imbarcato senza ritegno Mariotto Segni e Marco Taradash, avere perso il referendum, avere metà dei parlamentari in fuga verso Forza Italia, avere votato per Azeglio Ciampi Presidente della Repubblica e poi per Romano Prodi a Strasburgo: ora, allo «sfortunato» leader di An, gli tocca anche fare sorridere gli italiani con le vignette!

E pensare, Gianfranco, che ti avevano «rifatto il look», ti avevano vestito, ti avevano cambiato gli occhiali e [illegible] pettinatura, qualcuno ti pensava pure un astuto stratega. Peccato, un vero peccato per chi ci credeva.

Ora un'altra bella impresa di chi doveva essere il continuatore dell'opera di Giorgio Almirante [illegible] che [illegible] sta riuscendo in quello che nessuno avrebbe mai potuto fare: ridicolizzare il pensiero e le opere.

Complimenti, continua così! Almeno un risultato [illegible] otterrai, anzi lo hai già ottenuto. In tutta Italia si stanno finalmente avvicinando a noi molti delusi dal tuo partito e oggi si concretizza quello che da tempo ci auspichiamo: la rinascita del Movimento sociale italiano e di tutta la nostra area culturale.

Questa volta, per fortuna, senza di te!

Valerio Cignetti, segretario provinciale Movimento [illegible]ciale Fiamma tricolore, Biella

Il posteggio del [illegible] [illegible] poco segnalato

Ho avuto occasione in questi giorni di andare a Novara in auto. E sono rimasto veramente impressionato dall'ottima segnaletica stradale che dalla peri[illegible] conduce l'automobilista fino al centro e ad un comodissimo silos, dove ho potuto lasciare il mio veicolo in sosta senza problemi, anche se [illegible] pagamento. Ora anche a Biella abbiamo un bel posteggio a ridosso del centro, e [illegible] riferisco a quello del Centro direzionale. Ma a differenza [illegible] quello di Novara non mi pare sia altrettanto segnalato.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, dattiloscritte, non superiori alle trenta righe e corredate di mittente, si posso[illegible] inviare alla redazione [illegible] «La Stampa» via della Repubblica 29, 13900 Biella, o al numero di fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 - 20 101. **Cavaglià**: tel. 0161/966 066. **Cossato**: tel 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; [illegible]aglià: tel. 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli [illegible] 96/b, tel. [illegible] - 015/84.09.061 - 015/84.09 047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]**ella**: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]**ella**: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]cattè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50 22.

Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle [illegible]0 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256 24.73.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

E' successo in via Sauro: arrestato uomo di 35 anni

Abusiva in un alloggio si scaglia contro la polizia

La polizia ha arrestato Vittorio Carbone, 35 anni, residente in città, con l'accusa [illegible] violenza, resistenza a pubblico ufficiale, minacce gravi e lesioni [illegible]ei confronti di due agenti (di cui uno con una prognosi di dieci giorni), simulazione [illegible] reato, danneggiamento e occupazione abusiva di un appartamento. Con lui è stata denunciata anche la sua convivente, Enrichetta M., 27 anni.

La vicenda è legata [illegible] quanto accaduto lo scorso [illegible] febbraio in un condominio di via Nazario Sauro. Allora Vittorio Carbone [illegible] era presentato [illegible] Giampiero M., [illegible] anni, per prendere possesso di [illegible] alloggio che gli stato promesso in vendita (ave[illegible] già versato un [illegible] di 15 milioni).

L'uomo non era però riuscito a entrare in possesso dell'appartamento, perché il proprietario, cambiano idea sulla vendita, aveva fatto sostituire nottetempo le serrature.

Era scoppiato un violento litigio, nel corso del quale Giampiero M. si era fatto male, cadendo sulle scale che conducono alle cantine e riportando numerose contusioni [illegible] ferita [illegible]. Per quella vicenda Vittorio Carbone era stato denunciato per lesioni personali gravi ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle persone.

Ma l'uomo non si è arreso ed ha preso ugualmente possesso dell'appartamento prima promessogli e poi negato, dopo [illegible] volta sostituito le serrature.

Così l'altro giorno Giampiero M. si è rivolto nuovamente alla polizia, per segnalare l'occupazione abusiva dell'alloggio. Ma quando gli agenti delle «volanti» si sono presentati sul posto, sono stati insultati e aggrediti da Vittorio Carbone e dalla sua convivente. (f. p.)

Appello al sindaco: «I dossi non bastano». Maggia: risolveremo il problema

«E' a rischio l'uscita dall'asilo»

Gaglianico, genitori in rivolta per il traffico

GAGLIANICO

E' polemica sul traffico davanti all'asilo nido. Due mesi fa, [illegible] gruppo di genitori ha scritto al sindaco per segnalare i pericoli, [illegible] la lettera è finita ai giornali: «Non abbiamo avuto risposte», dicono furenti Cristia[illegible] Cossa, Ivano Minutillo e Sergio Raviglione. Qual è [illegible] problema? Le auto, [illegible] fronte al «nido» e alla scuola materna di Gaglianico, passano ancora troppo veloci, malgrado i dossi sistemati più di un anno fa.

«Le barriere esistenti non bastano a garantire un adeguato livello di sicurezza», scrivono i genitori, che fanno parte del Comitato di gestione dell'asilo. Due i motivi: la zona è frequentata da madri coi bambini piccoli, e [illegible] fa aumentare i pericoli. Non solo: secondo i genitori, un «tecnico comunale» avrebbe spiegato che i dossi sono stati progettati per limitare la velocità a 50 chilometri orari, «mentre il limite, nel tratto in questione, è di 30 chilometri l'ora».

I genitori spiegano al sindaco che l'argomento è stato affrontato anche dal Comitato di gestione dell'asilo: [illegible] non si sono mai avute risposte esaurienti e tantomeno dimostrazioni di interesse a risolvere il problema». Gran finale con una minaccia: quella di dimettersi se, al prossimo Comitato di gestione, non arriveranno [illegible]gnali di interessamento» alla questione-velocità.

Che dice il sindaco? Paolo Maggia risponde che bisogna aver pazienza: «I dossi sono stati piazzati un anno e mezzo fa, e da tempo, negli orari [illegible] entrata [illegible] uscita da scuola, c'è un vigile a controllare [illegible] traffico». Anche Maggia è convinto che, in quel tratto, si debba limitare la velocità delle auto: «I genitori hanno ragione, solo che sarebbe inutile intervenire adesso. Stiamo per adottare il piano del traffico, che prevede anche la soluzione di questo problema». Davanti alle minacce di dimissioni, Paolo Maggia non si scompone: «Non è questo il modo di agire. L'ho detto: sarà [illegible] piano del traffico, nel giro di poco tempo, [illegible] dirci [illegible] affrontare nel miglior modo la questione».

Intanto lunedì, a Gaglianico, mancherà l'acqua per buona parte della giornata. Motivo del black-out: il debutto della nuova vasca dell'acquedotto, che dev'essere collegata alla rete. «Per farlo, siamo obbligati a sospendere l'erogazione dalle 7 alle [illegible] - spiega il sindaco -, anche se [illegible] che i lavori dureranno molto [illegible]: quattro o cinque ore». [g. bu.]



I dossi anti-velocità sistemati davanti all'asilo di Gaglianico

A Ponzone

Via Provinciale torna a dividere

TRIVERO

«Sono particolarmente soddisfatto, sia per quanto riguarda l'[illegible]zione dei lavori sia per il rispetto dei tempi previsti: a differenza di quanto è accaduto in passato, le opere sono state realizzate rispettando i programmi»: è il commen[illegible] di Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai lavori pubblici, a quattro giorni dalla riapertura al traffico di via Provinciale.

Analoga l'opinione del sindaco di Trivero, Giovanni Foglia, che ha voluto complimentarsi pubblicamente con l'impresa per aver rispettato i tempi e per aver contribuito a limitare i danni provocati dalla chiusura della strada: «Anche durante le fasi più calde - ha precisato il primo cittadino - le aziende non hanno rallentato i ritmi produttivi». Del resto, come ha affermato Monfermoso, «se da una parte commercianti e cittadini hanno dovuto subire disagi e contrattempi, dall'altra l'entità dei lavori ha dimostrato come l'intervento, che verrà completato nei prossimi giorni, fosse diventato assolutamente necessario».

Gli esercenti, tuttavia, [illegible] condividono questo pensiero: [illegible] vero problema, dicono, [illegible] è tanto quello di riuscire nuovamente a soddisfare il cliente, ma quello di riacquistarlo dopo averlo perso. «Quando a Ponzone i cantieri impedivano l'accesso ai negozi, [illegible] Vigliano veniva inaugurato il Bennet: una campagna pubblicitaria martellante invitava a visitare il nuovo ipermercato. Molti nostri clienti lo hanno fatto e, purtroppo, non li recupereremo più, perché nessuno di noi può competere con la grande distribuzione».

Dunque, nonostante la strada sia stata riaperta e il volume d'affari leggermente incrementato, la posizione dei commercianti non pare mutata: «L'amministrazione ha chiesto la nostra collaborazione per i festeggiamenti di "Trivero 2000", ma ben pochi risponderanno all'appello. Che senso ha portare la gente davanti alle vetrine per un giorno quando, dal mese di ottobre, registriamo perdite vertiginose e ancora i lavori non sono finiti?». «Il più è fatto - ribatte Foglia - bisognerà completare il manto stradale lungo tutto il tratto, in modo da portare la carreggiata all'altezza desiderata, e occorrerà intervenire anche sulla piazza parrocchiale. Ma non ci sarà bisogno di interrompere il traffico». Intanto si sta lavorando all'imbocco di via Diagonale dove sarà realizzata la rotonda e sistemato il tratto di strada che collega alla piazza, mentre il monumento ai caduti verrà spostato in piazza XXV aprile. In ultimo sarà completato l'arredo urbano e sostituiti i lampioni dell'illuminazione pubblica. [m. ch.]



Lavori quasi ultimati in via Provinciale: la strada di Ponzone è stata riaperta

IN [illegible]

Un incendio distrugge quattro ettari [illegible] bosco

Oltre quattro ettari di bosco [illegible]no andati a fuoco, ieri mattina, ai confini con Ronco. L'incendio, quasi sicuramente di origini dolose, si era sviluppato la prima volta nella notte di mercoledì, poi era stato spento dopo tre ore dagli uomini della Forestale vigili del fuoco e volontari di Bioglio e Pettinengo. Ieri mattina [illegible] bosco ha ripreso a bruciare ed il rogo è stato domato dopo alcune ore. Vigili del fuoco al lavoro ieri pomeriggio anche a Masserano, per un incendio di prato e bosco, domato dopo tre ore. [f. p.]

Un corso per imparare la corretta alimentazione

[illegible] Comune ha organizzato un corso di educazione alimentare [illegible] titolo «Mensa sana in corpore sano». Il primo appuntamento è stasera, alle 21, al Centro d'incontro di via Bianco. Seguiranno incontri il 17, [illegible] 24 il 31 marzo e il 7 aprile. Il corso è realizzato dallo sportello Informacibo di Cossato. [r. mo.]

VIGLIANO
Da stasera è Carnevale Un veglione in palestra

Su iniziativa della Pro loco e delle associazioni, parte il carnevale. Stasera, nella palestra comunale, veglione d'apertura con le maschere Malasè e Malasela cui il sindaco consegnerà le chiavi del paese. Domani alle 15 la festa è dedicata ai bambini a alle 21,30 il veglionissimo. La fagiolata verrà distribuita domenica alle 12 nel piazzale della palestra. [f. p.]

Una riunione promossa dal Gal, stasera, [illegible] l polivalente di Netro

Valle Elvo, i prodotti caseari cercano uno sbocco sui mercati

NETRO

In trasferta al salone polivalente, stasera alle 21 il Gruppo di Azione locale Valle Elvo illustrerà lo studio commissionato a [illegible] società torinese per un'analisi sui prodotti locali. Spiega il presidente del Gal, Franco Verdoia: «Si tratta in sintesi di uno studio su quanto abbiamo e su come possiamo commerciolizzarlo. Nell'analisi non vengono proposte soluzioni, [illegible] esperienze positive [illegible]l settore di maggior appetibilità, che nel nostro caso è quello lattiero-caseario. Non dimentichiamo che possiamo contare [illegible] un Caseificio di valle, [illegible] allora quanto fatto [illegible] analoghe strutture a Feltre [illegible] a Belluno, [illegible] ottimi risultati, può suggerirci la strada da percorrere».

Aggiunge Verdoia: «Sono inoltre stati intervistati tutti gli allevatori locali, fase che [illegible] ha permesso [illegible] acquisire un patrimonio di informazioni molto più solido di quello già in possesso del Gal. Inoltre i contatti [illegible] grande distribuzio[illegible] hanno evidenziato la possibilità di creare all'interno dei supermercati una "nicchia" verso la quale spingere i consumatori in modo che possano valutare la bontà dei nostri prodotti, mettendo [illegible] le basi per un mercato sicuro. Guardando alla valle Elvo nella [illegible] globalità di iniziative, non [illegible] deve trascurare l'attività dell'Ecomuseo e dell'Eurovillaggio. I consumatori potranno conoscerci attraverso il turismo ed apprezzare non solo i tessuti, ma anche i prodotti caseari, senza aprire competizioni su altri fronti già lanciate da altre regioni. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Rose antiche da giardino

E' in programma domani pomeriggio a Netro, [illegible] secondo dei quattro «incontri di primavera» organizzati dal Comune. Si parlerà di rose, come sceglierle, come piantarle, come concimarle [illegible] mantenerle in salute. L'appuntamento è alle 14,30, davanti al Municipio, poi trasferta ad un roseto privato di frazione Colla. A raccontare i segreti del fiore, sarà Carlo Pagani, un'autorità in merito:è stato lui, 20 anni fa, [illegible] rilanciare la coltivazione delle cosiddette [illegible] antiche», le vecchie varietà che fioriscono una sola volta, tra maggio e giugno, ma con un'abbondanza e un profumo che [illegible] varietà moderne [illegible] sono ancora riuscite ad eguagliare. Carlo Pagani è attualmente impegnato come «maestro giardiniere» nella rubrica di giardinaggio nella rubrica di giardinaggio di «T3 Agricoltura», la trasmissione televisiva del sabato mattina su Raitre. [d. sa.]

A Vigliano

«Cultura [illegible] propone visite [illegible] monumenti

VIGLIANO. L'associazione «Cultura insieme» presenta una nuova serie di visite a monumenti [illegible] luoghi nel Biellese e dintorni. (informazioni alla Biblioteca di Vigliano, all'Atl o a all'Informagiovani di Biella).

Dopo le tappe al Duomo di Biella e al Piazzo, domenica 26 marzo è in programma una visita [illegible] Ivrea, mentre la proposta del 2 aprile [illegible] via Italia [illegible] come incontrare Biella percorrendone il [illegible] Ai giardini Zumaglini (ancora Biella), [illegible] dedi[illegible] la tappa del 16 aprile, poi il programma si sposta [illegible] Magnano, il 7 maggio, per una visita [illegible] comunità monastica di Bose.

Il 14 maggio «Cultura insieme» si sposterà a Oropa, per [illegible] visita [illegible] cimitero monumentale. Ancora Biella città, il 4 giugno, per una tappe nello storico quartiere di Riva.

Infine il 18 giugno gita sociale in pullman ai giardini Hambury, a Ventimiglia. [f. p.]

A Cossato. Nessuna traccia invece dei ladri di Ronco

Deruba [illegible] anziano in casa ma viene [illegible]

COSSATO

Compie un furto nella casa di un pensionato, ma i carabinieri, avvertiti dal derubato, lo arrestano pochi minuti dopo. In manette è finito Salvatore Mirabile, 30 anni, residente in città.

Dopo [illegible]i introdotto nell'abitazione di G. M., 70 anni, il ladro si è diretto verso [illegible] camera da letto mettendola a soqquadro, [illegible]no a trovare, nella tasca di un giubbotto appeso nell'armadio, il libretto della pensione dell'anzia[illegible] e l'intero importo dell'ultima mensilità, [illegible] milione e trecento mila lire. Poi si è dato alla fuga, ma è stato notato dal pensionato, che non ha potuto fare nulla per fermarlo, causa alcuni problemi fisici di cui soffre da tempo. Così, appena il ladro è uscito dalla casa, l'uomo ha chiamato i carabinieri, che hanno intercettato il Mirabile [illegible] stava scappando. In tasca aveva i soldi rubati.

Nessuna novità, invece, dal fronte delle indagini, di cui si occupano i carabinieri, sul clamoroso furto commesso nella notte del 2 [illegible] nell'ufficio postale di Ronco, che ha sede in piazza Vittorio Veneto, nello stesso stabile del Municipio. Oltre ai 40 milioni in contanti i ladri,, che hanno agito con molta tranquillità e sicurezza, hanno portato via valori bollati, per diversi milioni.

I ladri sono entrati attraverso il sottostante vano caldaia dello stabile. Con un flessibile hanno tagliato [illegible] grata di ferro, poi hanno praticato un grosso buco nel muro per entrare nel locale delle poste. Una volta all'interno hanno oscurato le due finestre poi, sempre [illegible] il flessibile, hanno aperto la cassaforte.

Il furto è stato scoperto venerdì mattina dalla direttrice dell'ufficio: [illegible] donna ha chiamato i carabinieri, che hanno fatto di tutto per tenere celata la vicenda, [illegible] raccontata con dovizia di particolari dalla gente del paese. [f. p.]

Da Varallo il mezzo di soccorso notturno: e la minoranza in Consiglio protesta

A Scopello l'ambulanza «118»

Servirà entro l'estate tutta l'Alta Valsesia

SCOPELLO

Arriva l'ambulanza medicalizzata dell'alta Valsesia: il servizio sarà attivato prima dell'estate. Da anni il sindaco del paese valsesiano si batteva per avere un'ambulanza con personale medico fissa e ieri il direttore generale dell'Azienda sanitaria Mario Lombardo ha confermato la notizia. Per un Comune che esprime soddisfazione ce n'è però un altro che protesta: Varallo. L'ambulanza che andrà a prestare servizio notturno a Scopello è infatti proprio quella di Varallo. E Pier Michele Cucciola, esponente del fronte di minoranza in Consiglio, sottolinea: «Abbiamo perso l'ospedale, la Maugeri per ora non arriva, all'orizzonte [illegible] si prospetta nulla di buono e adesso perdiamo anche l'équipe medica».

Per il dirigente dell'Asl [illegible] così: si tratta, piuttosto, di una razionalizzazione dei servizi [illegible] valle.

Attualmente le ambulanze medicalizzate prestano servizio 24 ore al giorno a Borgosesia e Varallo, mentre a Scopello il servizio veniva attuato soltanto nei periodi di maggior affluenza turistica. A breve [illegible]ce la geografia delle ambulanze cambierà così: a Borgosesia sono e saranno sempre pronti all'intervento due mezzi del «118», uno [illegible] personale medico e paramedico, l'altro con operatori volontari della Cri. A Varallo stazionerà ogni giorno dalle 8 alle 20 la struttura mobile con il medico a bordo e quando il mezzo partirà per raggiungere la base di Scopello per la notte, sarà sostituito da un'ambulanza della Croce Rossa di Borgosesia.

A Scopello il veicolo sarà presente tutte le notti dell'anno mentre è in fase di studio un servizio supplementare per il periodo estivo per garantire sempre assistenza immediata.

«Perché [illegible] modifica? Perché la notte è il momento in cui i paesi dell'alta valle sono più isolati - afferma Lombardo -. A Borgosesia c'è l'elisoccorso, che in breve può intervenire in ogni località, ma quando è buio l'elicottero non può volare e quindi abbiamo ritenuto opportuno spostare un'ambulanza medicalizzata verso la parte alta del territorio valsesia[illegible]: in questo modo tutti i paesi [illegible] raggiungibili in pochi minuti di viaggio».

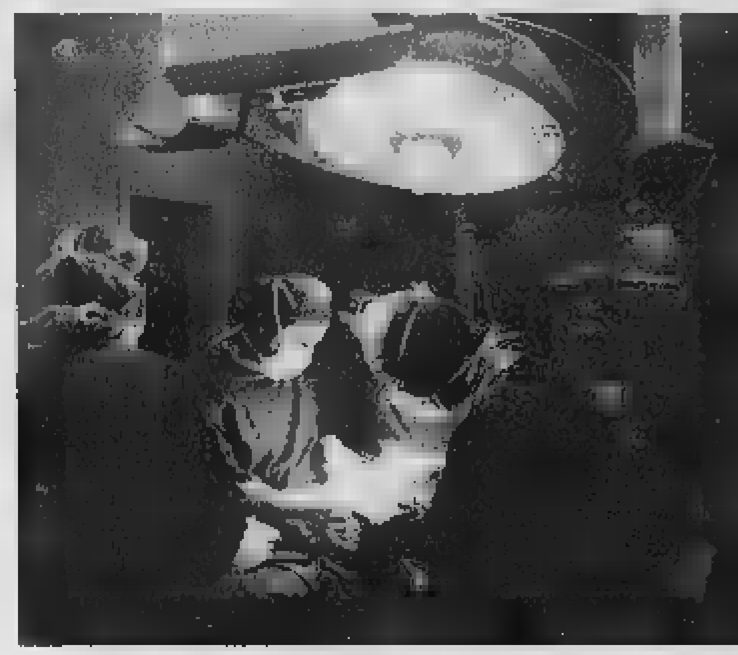
Il servizio è in via di organizzazione (tra l'altro saranno assunti cinque nuovi autisti) e fra qualche settimana si passerà alla fase operativa.

Ma il gruppo di minoranza [illegible] preoccupa anche per le insistenti voci secondo cui la clinica Maugeri non sarebbe più interessata all'investimento varallese: «Non ho notizie in questo senso - specifica Lombardo -. L'Asl 11 sta seguendo da vicino la vicenda: l'ultimo scambio di lettere è recentissimo e neppure in quell'occasione [illegible] ho percepito l'intenzione [illegible] lasciare. Anzi, si sta lavorando per concludere le ultime pratiche prima dell'avvio d[illegible]».

[illegible] Varallo a Gattinara. L'altra [illegible] sono riuniti i sindaci dei 12 centri che avevano firmato un documento contro la privatizzazione dell'ospedale ed è emersa la volontà di continuare con la campagna di difesa: si è anche deciso di mettere a disposizione fondi per eventuali interventi urgenti alla struttura per garantire [illegible] prosecuzione dell'attività. [i. fo.]



Mentre l'Asl riorganizza il servizio di ambulanze medicalizzate in Valsesia e si prepara anche ad assumere nuovi autisti il Lions propone domani a Vercelli un convegno sulla diagnosi precoce della prostata



Prostata e diagnosi precoce

A Vercelli un convegno del Lions sulla prevenzione della malattia

VERCELLI

La Sala Pastore della Camera [illegible] commercio ospita domani, con inizio alle 9, un convegno su «La prevenzione della neoplasia della prostata»: lo organizza il Lions Club. L'iniziativa rientra nell'ambito del service 1999-2000 proposto dal governatore di Distretto, Achille Judica Cordiglia: «La salute nell'uomo over 50».

Oltre al convegno il Lions vercellese ha istituito un numero verde (800383149) con il quale tutti gli interessati possono prenotare l'esame del Psa (Antigene prostatico specifico), fondamentale per la diagnosi precoce del carcinoma della prostata [illegible] soggetti [illegible] alto rischio eredo-familiare. I prelievi [illegible] fatti appunto domani e sabato prossimo, dalle 9 alle 12, all'ospedale «Sant'Andrea», previa la prenotazione telefonica.

Il convegno verrà aperto da un saluto del presidente del Lions Luigi Tarricone. Quindi parleranno i medici della Divisione Urologica dell'ospedale «Sant'Andrea»: Roberto Zolfanelli (il primario), Ezio Barasolo, Ferdinando Acanfora e Delia Genesi. Il Convegno è stato organizzato con il prezioso contributo [illegible] medico-lions, il dottor Ezio Parenti. [d. b.]

IN BREVE

[illegible]

Rapina ed estorsione assolto da ogni [illegible]

Era accusato di spaccio di cocaina, rapina ed [illegible]. Ma il giudice Dufour ieri ha assolto Carlo Cataldi, 37 anni, crescentinese, da ogni imputazione. L'uomo, che ha scontato alcuni mesi in carcere e un altro periodo agli arresti domiciliari, doveva rispondere di presunti episodi [illegible]duti l'estate scorsa: un giovane lo accusava di avergli ceduto droga e di pretendere 200 mila lire in pagamento, attraverso una serie di anticipi e tenendo in pegno un orologo mai restituito. In aula a Vercelli il pm ha chiesto una condanna pesante, ma è prevalsa la linea della difesa (l'avvocato Massimo Mussato) sulla scarsa credibilità del teste su cui si fondava l'accusa.

VERCELLI

Controlli dei carabinieri agli ingressi della città

Posti di blocco a tutti gli ingressi della città ieri [illegible] 10 automezzi dei carabinieri e un elicottero arrivato da Volpiano hanno passato al setaccio il territorio. Sono state controllate 144 persone (4 extracomunitari), 81 veicoli e sono state elevate 28 contravvenzioni al Codice della strada.

[illegible]

Tre romeni fermati con arnesi da scasso

I carabinieri hanno fermato tre romeni trovati con a[illegible] [illegible] sc[illegible]. Gli uomini, di età compresa tra i 32 e i 42 anni, [illegible] grossi cacciavite che sono stati sequestrati e che sono costati loro una denuncia. I tre erano anche senza documenti e per loro è stata proposta l'espulsione.

Le proposte di Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura

«Necessario frenare l'import»

Nuovi dazi per difendere il riso italiano

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Entro fine marzo, in coincidenza con la nuova campagna, Franz Fischler, commissario europeo all'Agricoltura, potrebbe presentare il progetto di riforma del settore riso. Una riforma che, secondo le voci insistenti arrivate da Bruxelles, sembra già confezionata.

I contenuti principali sarebbero l'abolizione del prezzo plafond e la cancellazione del meccanismo dell'intervento, l'ultimo baluardo di garanzia per i produttori.

I risicoltori italiani sono preoccupati, soprattutto per l'incertezza e le voci che filtrano. Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura, nei giorni scorsi si è incontrato a Novara e Vercelli con i produttori agricoli per fare il punto della situazione.

Quali possibilità hanno i risicoltori europei di evitare questa svolta?

«Di riforma c'è bisogno per fronteggiare l'import crescente.

Attesa per la riforma del settore europeo prevista entro marzo

Attraverso la soppressione del prezzo plafond si deve ottenere un fissazione di tariffe doganali che proteggono il nostro mercato».

E l'abolizione dell'intervento?

«Non è inevitabile, ma sarà necessario ad ogni modo creare una rete di sicurezza. Tra le proposte che circolano a Bruxelles si parla anche di set-aside obbligatorio anche in risicoltura. Questo sarà un grave problema per l'assetto del territorio. A que[illegible] proposito io sostengo che è urgente far rientrare il riso sotto il capitolo degli aiuti ambientali, riconoscendo al settore un ruolo specifico di salvaguardia territoriale. In questa maniera si riuscirebbe a corroborare la situazione economica delle imprese, costretti dalla riforma a minor introiti. Il mio è un appello a tentare un discorso intelligente per il rilancio delle imprese».

Insomma, percorrere ancora la politica degli aiuti....

«E' meglio chiarire una volta per tutte: i trasferimenti che arrivano da Bruxelles [illegible] sono una pensione per gli agricoltori, ma un metodo per essere competitivi con gli altri Paesi. La globalizzazione andrà avanti e le imprese dovranno essere competitive utilizzando i trasferimenti al massimo».

Quale futuro per l'Ente Risi?

«L'Ente Nazionale Risi non va abolito, ma modificato».

E' vero che l'Ue vuole tagliare finanziamenti già decisi all'agricoltura?

«Il bilancio agricolo di Bruxelles è come la diligenza di "Ombre Rosse". Tutti vogliono salirci. Recentemente il governo inglese ha proposta una "degressività" e quando si è prospettata una necesità per il Kosovo si è pensato di tagliare 1.200 miliardi già conteggiati».

Oggi a Vercelli e domani a Varallo viene presentato il piano dei lavori che partirà a maggio

Si alza il sipario su Monterosa 2000

Due nuovi impianti per salire da Alagna alla Bocchetta

Ivan Fossati

ALAGNA

Presentazione in pompa magna per l'ambizioso progetto «Monterosa 2000» che preve il collegamento sciistico con la V[illegible] d'Aosta. Oggi alle 15 in Camera di Commercio verrà spiegato nei dettagli il programma dei lavori che dovrebbero partire a maggio e che dovrebbero dare i primi frutti a novembre con l'inaugurazione di due impianti, la [illegible]via da Alagna a Pianalunga e la seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta. Domani mattina il convegno sarà replicato a Varallo, nella sede della Comunità montana, per spiegare innanzitutto agli amministratori locali della Valsesia a che punto è l'iter burocratico.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti al pubblico: oggi a Vercelli interverranno i presidenti di Camera di Commercio Giancarlo Verri e della Provincia Giulio Baltaro mentre probabilmente darà forfait il leader della Regione Enzo Ghigo che sarà sostituito dall'assessore Giovanni Bodo. Insieme a Verri gli onori di casa saranno fatti dal sottosegretario al Tesoro Pietro Giarda, presidente di Monterosa 2000, la società a capitale pubblico costituita per finanziare il consistente investimento che ha come obiettivo il rilancio del turismo invernale in Valsesia.

Giarda innanzitutto [illegible]rà l'aumento di capitale grazie a una maggiore erogazione di Finpiemonte, che verserà [illegible] miliardi nelle casse sociali.

A questo punto i milioni messi a disposizione dagli enti sono [illegible] mila, che si aggiungono ai 9.500 stanziati dalla Comunità europea: quanto basta per dare il via ai lavori. [illegible] la realizzazione dell'intero progetto costerà molto di più e continua l'impegno di Giarda nel recuperare fondi, impegno che evidentemente sta ottenendo buoni risultati [illegible] proprio il sottosegretario dichiara che «sono fondate le attese di ulteriori sottoscrizioni di capitale».

Intanto si costruiscono i primi due tratti, che per il prossimo inverno dovranno già prendere il posto degli impianti di Monterosa spa, la società privata che attualmente gestisce la stazione di Alagna-Punta Indren e che pochi mesi fa è stata acquistata da Monterosa 2000.

Intanto, nonostante il bilancio della stagione che si sta concludendo sia decisamente in rosso a [illegible] dell'assenza di neve, la funivia è in funzione e resterà aperta sino al [illegible] maggio, [illegible] quando partiranno i lavori di costruzione degli impianti.

L'innevamento è scarso anche sul ghiacciaio, ma dagli uffici di Alagna spiegano che è comunque possibile sciare e che si presenta in buone condizioni parte del collegamento in fuori pista [illegible] Gressoney.

[illegible] TURISMO

Un incontro a Borgosesia

BORGOSESIA. Un incontro per spiegare come investire nel settore turistico e ottenere finanziamenti regionali [illegible] la legge 18 di recente emanazione. L'appuntamento, organizzato [illegible] Turismo Valsesia Vercelli e dalla Comunità montana è in programma lunedì alle 15 nell'aula magna delle scuole medie «Magni» di Borgosesia. Interverrà un funzionario dell'assessorato al turismo della Regione per spiegare a chi [illegible] diretti e in che modo [illegible] possono ottenere contributi a fondo perso. La normativa prevede anche facilitazioni per i privati che intendano avviare «bed & breakfast» senza aprire attività commerciali vere e proprie, per i Comuni e per le associazioni «no profit» ma i tempi per presentare richieste e documentazioni [illegible] ristretti: il band[illegible]de infatti il 17 aprile. [i. fo.]

Protestano i sindacati del settore metalmeccanico

Contratti aziendali, Cgil e Cisl minacciano scioperi in Valsesia

BORGOSESIA

Le aziende metalmeccaniche della Valsesia tardano ad esaminare le proposte di contrattazione di secondo livello: Fim-Cisl e Fiom-Cgil scendono in campo protestando, e minacciano gravi decisioni se la situazione non dovesse normalizzarsi. In un comunicato congiunto, le segreterie dei due sindacati spiegano che la richiesta per avviare l'esame tra le parti della contrattazione aziendale è stata inviata a 37 aziende metalmeccaniche: in alcuni stabilimenti la discussione è iniziata da tempo però non è mai entrata nel merito delle richieste, in altri le trattative vanno avanti e sono giunte a buon punto. Infine in altre aziende la discussione non è mai iniziata.

«In alcuni casi - commenta Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl - si ha l'impressione che le aziende abbiano solo voluto perdere tempo. A fronte del perdurare di questa situazione negativa, entro la seconda metà di marzo ci sarà uno sciopero territoriale». L'astensione dal lavoro, proclamata a sostegno della contrattazione [illegible] secondo livello, avverrà «sia dove la vertenza è aperta da mesi - preannuncia Ghezzi - sia per rivendicare il diritto di tutti i dipendenti metalmeccanici ad avere il contratto aziendale».

Intanto è stato proclamato in Valsesia il blocco di tutte le ore di straordinario; viene richiesto il sostegno delle amministrazioni locali, dei partiti e dei candidati alle elezioni. Sempre in tema sindacale, il segretario Uil Piero Valpreda ha indetto per il 15 marzo, al Modo hotel, una conferenza organizzativa per approfondire temi come lo sviluppo occupazionale, l'assistenza agli anziani e la posizione della Uil sul «No» ai referendum sociali. [w. ca.]

Domenica riprendono spettacoli e visite guidate

Storia e storie al femminile nel maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO

Riprendono domenica le visite guidate al castello di Moncrivello (tel. 0161-401.175): per l'occasione il «Gruppo della nona rima» con la regia di Fryda Rota proporrà «Festa della donna al castello: il tosco e il miele, l'amaro e il dolce, storie al femminile in versi e in musica».

Il cartello di manifestazioni, abbinato alla visita guidata, è stato preparato dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» e comprende quest'anno poesia, teatro, musica e storia: dieci appuntamenti complessivi con conferenze storiche, concerti d'organo e di fisarmonica, spettacoli teatrali. Inoltre nei mesi di giugno-luglio nel castello farà un paio di tappe la rassegna «Piemonte in musica»; in programma poi a settembre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Saluggia, una proposta di «teatro di confine tra le acque».

Il ciclo di manifestazioni si concluderà a novembre. Una delle quattro conferenze in programma farà rivivere la figura del brigante Demichelis detto «il biondino»; un'altra il barone von Leutrum, ricordato da una canzone popolare intitolata «Ba[illegible] Litrun», raccolta nel secolo scorso da Costantino Nigra e inserita nel suo canzoniere.

Alle due conferenze parteciperà, eseguendo ballate sul tema, il gruppo teatrale «Lo zodia[illegible]» di Caluso. Una [illegible] conferenza riguarderà Beatrice di Portogallo, duchessa di Savoia; una quarta analizzerà i rapporti feudali nel Medioevo tra il castello di Moncrivello ed i vescovi di Vercelli. Per restare in tema medievale, il «Gruppo della nona rima», sempre per la regia di Fryda Rota, a giugno proporrà anche «Una notte nel tempo di mezzo: dame, cavalieri e menestrelli». [w. ca.]



A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino a martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

Renzo Bottero

CASTELLETTO D'ORBA

Un [illegible] protagonista nel paese delle acque. La notorietà [illegible] Castelletto - nella Valle Orba ovadese, alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - si perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto [illegible] sue sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curati[illegible] e ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

[illegible] accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre più accogliente, trasformarlo in piccolo polo turistico sfruttando le sue caratteristiche da sempre adatte alla classi[illegible] «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è stata l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, [illegible] interventi che vanno dai recenti lavori [illegible] recupero del centro storico [illegible] miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che Repetto ha [illegible] so molto, puntando com'era logico su uno dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro anni fa, di riproporre una rassegna enologi[illegible] che altri centri avevano trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presenta[illegible] al grande pubblico [illegible] meglio dei loro «docg» (in particolare [illegible] Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto e la sua zona a livello nazionale e [illegible] solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, sarà inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino a martedì. All'inaugurazione interverrà [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno, ci sarà [illegible] madrina d'eccezione: la giovane attrice Mara Meis. Sono assicurate [illegible] collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori di Recco e, da Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

[illegible] programma spicca l'incontro [illegible] calcio, a scopo benefico, domani al 15,30, al campo sportivo, fra gli Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. E domenica, a Villa Carolina, alle 10,30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse [illegible] dello stesso vino) del Dolcetto [illegible] Ovada a [illegible] di Gigi Brozzoni, [illegible] Seminario permanente di Luigi Veronelli. Lunedì un convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e a seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.

NOVARA

Passione e danza E' tango argentino

NOVARA. «Il tango è un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. Ma è anche una danza che racconta di eleganza, seduzione e passione. La [illegible] magia rivive domani e domenica sul palco del teatro Coccia con la compagnia argentina Anibal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni e tradimenti». Si parte dai sobborghi della capitale argentina all'inizio [illegible] secolo dove la danza evoca «lupanares» [illegible] quartieri popolari. Poi si arriva in città e il tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina è anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici [illegible] meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba e il malambo. Poi si torna in città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche [illegible] dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno in scena domani alle 21 e domenica alle 16. Per prenotare i biglietti [illegible] può telefonare allo 0321-[illegible]. [b. c.]

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile



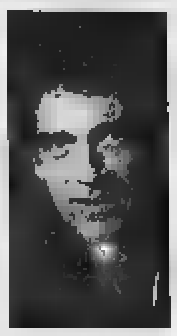
I Bluvertigo domani [illegible] Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Parte dal Biellese [illegible] tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani sera, in anteprima nazionale, il nuovo album intitolato «Zero, ovvero la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalancano già alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

A due anni dall'uscita del secondo disco («Metallo non Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale [illegible] Livio Magnini, torna a riproporsi [illegible] sonorità e tematiche completamente nuove. Prevale come sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio verso le tecnologie digitali. [p. g.]

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo



Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

VERCELLI. «Due ore [illegible] ti vorrei», il musical [illegible] Gianfranco Jannuzzo, è [illegible] programma al Teatro Civico domani alle 21.

Lo spettacolo porta le firme di Enrico Vaime e Dino Verde, [illegible] Gino Landi per le coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali e le orchestrazioni. E' una commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su di un suo studio, il [illegible] argomento tratta [illegible] calo di interesse nei confronti dell'erotismo. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-19. Telefono 0161.21.08.82. [g. bar.]

ALESSANDRIA

Tributo ad Armstrong dalla Mussolini band



Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà in concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, con la sua band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avola e Stefano Calnaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole essere [illegible] omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga carriera e numerose incisioni discografiche; nelle sue esecuzioni sp[illegible] stile molto personale di gusto e sensibilità. [b. v.]

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber



Alessandro Haber sarà al «Toselli»

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di uno spettacolo originale «un concerto tra Borges e Piazzolla», in [illegible] sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attra[illegible] le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il [illegible] stesso autore. Alessandro Haber nello show non [illegible] solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la s[illegible] voce alle note della Banda Del Barrio, per ricostruire un universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, come dice [illegible] titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato le poesie del tango, i testi di Borges [illegible] di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

[illegible] biglietto costa da 34 mila a [illegible] mila lire. Informazioni allo 0171/444288-444265. [v. p.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese
A Carignano il regno di marmellate e conserve

FORSE, dietro a tutto, non c'è alcun progetto. E neppure un «Grande Vecchio» che starà ordendo l'imbastardimento [illegible] stiamo assistendo in ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni cosa abbia meno sapore. La cultura dell'omologazione alimentare ci strappa i fili della memoria legati a stagioni e a prodotti; ma anche l'incultura di chi organizza le sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, h[illegible] [illegible] stessa radice: annacquare, confondere, relativizzare. Chi meno saprà chi [illegible] e donde viene, più sarà docile ad ogni potere.

Pensieri che [illegible] rincorrono davanti alla produzione [illegible] dolci legati al Carnevale. Prendiamo [illegible] Biellese, ad Andorno Micca, dove [illegible] mangia [illegible] *fiacà*, [illegible] torta schiacciata fatta di farina [illegible] meliga, acqua, uvetta e burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane [illegible] pasta sfoglia e zucchero caramellato (farina di grano, farina di mandorle dolci e amare, uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara [illegible] uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di un tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva ancora.

Panetteria Crovello ad Andorno Micca - via Gallari, 98 - tel. 015/2475226 - Fiacà al pezzo 1.600 lire. Pasticceria Pezzaro [illegible] Cossato - via Mazzini, [illegible] - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Gremmo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle conserve». Nel 1986 [illegible], sbaragliando mille concorrenti, il «Premio arte culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli sono preziosi [illegible] ghiotti tanto che tra le massaie c'è grande attesa per [illegible] secondo libro sulle conserve (pag. 160 L. 28.000) edito da Leone & Griffa di Pollone (tel. 015/61696) [illegible] uscita in questi giorni. Ma intanto, chi li ha, [illegible] può dilettare con la «Cucina con erbe e fiori» [illegible] col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chanche del prodotto finale, ecco un indirizzo aureo: il Pastë d' Carignan. Per [illegible] prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto [illegible] laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolli[illegible] in agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. Ma [illegible] chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di tonno o acciughe. In omaggio a Bianca delle Conserve, anche [illegible] marmellata di ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Pastë d' Carignan a Carignano (Torino) - via Savoia, [illegible] - tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 350 gr. 10 mila lire.

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

AOSTA. E' la volta di Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa di Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier del Théâtre International de langue française, nella versione di Geneviève Serreau [illegible] la messa in scena di Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault [illegible] Bruno Subrini. I biglietti sono in vendita a 15 mila lire. [s. ser.]

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra [illegible] con chitarra. E quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo rosso», in piazza S[illegible] Martino. Cultore di jazz (bop) e scrittore, Villotti ha collaborato per anni con personaggi come Guccini, Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, con originalità e [illegible], la strada del solista. Ora presenta il suo nuo[illegible] cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canz[illegible] eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle 18 alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 375), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del [illegible] viver bene». [c. f. c.]

Da Varallo il mezzo di soccorso notturno: e la minoranza in Consiglio protesta

A Scopello l'ambulanza «118»

Servirà entro l'estate tutta l'Alta Valsesia

SCOPELLO

Arriva l'ambulanza medicalizzata dell'alta Valsesia: il servizio sarà attivato prima dell'estate. Da anni il sindaco del paese valsesiano si batteva per avere un'ambulanza con personale medico fissa e ieri il direttore generale dell'Azienda sanitaria Mario Lombardo ha confermato la notizia. Per [illegible] Comune che esprime soddisfazione ce n'è però un altro che protesta: Varallo. L'ambulanza che andrà a prestare servizio notturno a Scopello è infatti proprio quella di Varallo. E Pier Michele Cucciola, esponente del fronte di minoranza in Consiglio, sottolinea: «Abbiamo perso l'ospedale, [illegible] Maugeri per ora non arriva, all'orizzonte non si prospetta nulla di buono e adesso perdiamo anche l'équipe medica».

Per il dirigente dell'Asl non è così: si tratta, piuttosto, di una razionalizzazione dei [illegible] in valle.

Attualmente le ambulanze medicalizzate prestano servizio 24 ore al giorno a Borgosesia e Varallo, mentre a Scopello [illegible] servizio veniva attuato soltanto nei periodi di maggior affluenza turistica. A breve [illegible] geografia delle ambulanze cambierà così: a Borgosesia [illegible] e [illegible] sempre pronti all'intervento due mezzi del «118», uno con personale medico e paramedico, l'altro con operatori volontari della Cri. A Varallo stazionerà ogni giorno dalle 8 alle 20 la struttura mobile [illegible] il medico a bordo e quando il mezzo partirà per raggiungere la base di Scopello per la [illegible], sarà sostituito da un'ambulanza della Croce Rossa di Borgosesia.

A Scopello il veicolo sarà presente tutte le notti dell'anno mentre è in fase di studio un servizio supplementare per il periodo estivo per garantire sempre assistenza immediata.

«Perché la modifica? Perché la notte è il momento [illegible] cui i paesi dell'alta valle sono più [illegible] - afferma Lombardo -. A Borgosesia c'è l'elisoccorso, che in breve può intervenire [illegible] ogni località, ma quando è buio l'elicottero non può volare e quindi abbiamo ritenuto opportuno spostare un'ambulanza medicalizzata verso la parte alta del territorio valsesiano: in questo modo tutti i paesi saranno raggiungibili in pochi minuti di viaggio».

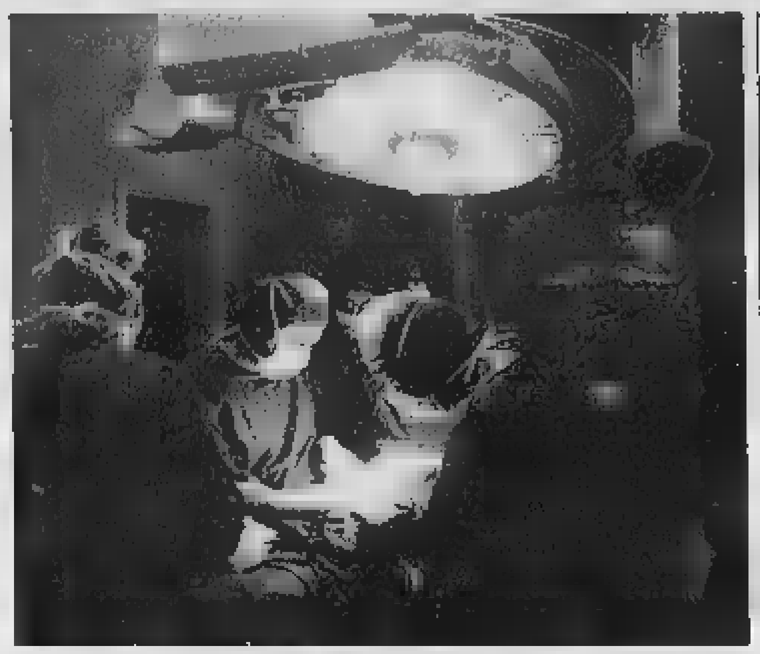
Il servizio è in via di organizzazione (tra l'altro saranno assunti cinque nuovi autisti) e fra qualche settimana si passerà alla fase operativa.

Ma il gruppo di minoranza si preoccupa anche per le insistenti voci secondo cui la clinica Maugeri non sarebbe più interessata all'investimento varallese: «Non ho notizie in questo senso - specifica Lombardo -. L'Asl 11 sta seguendo da vicino [illegible] vicenda; l'ultimo scambio di lettere è recentissimo e neppure in quell'occasione ho percepito l'intenzione di lasciare. Anzi, si sta lavorando per concludere le ultime pratiche prima dell'avvio dei lavori».

Da Varallo a Gattinara. L'altra sera si sono riuniti i sindaci dei 12 centri che avevano firmato un documento contro la privatizzazione dell'ospedale ed è emersa la volontà di continuare con la campagna di difesa: si è anche deciso di mettere a disposizione fondi per eventuali interventi urgenti alla struttura per garantire la prosecuzione dell'attività. [i. fo.]



Mentre l'Asl riorganizza il servizio di ambulanze medicalizzate in Valsesia e [illegible] prepara anche [illegible] nuovi autisti il Lions propone domani a Vercelli un convegno sulla diagnosi precoce della prostata



Prostata e diagnosi precoce

A Vercelli un convegno del Lions sulla prevenzione della malattia

VERCELLI

La Sala Pastore della Camera di commercio ospita domani, con inizio alle 9, un convegno su «La prevenzione della neoplasia della prostata»: lo organizza il Lions Club. L'iniziativa rientra nell'ambito del service 1999-2000 proposto dal governatore di Distretto, Achille Judica Cordiglia: «La salute nell'uomo over 50».

Oltre al convegno il Lions vercellese ha istituito un numero verde (800383149) con il quale tutti gli interessati possono prenotare l'esame del Psa (Antigene prostatico specifico), fondamentale per la diagnosi precoce [illegible] carcinoma della prostata in soggetti ad alto rischio eredo-familiare. I prelievi vengono fatti appunto domani [illegible] sabato prossimo, dalle 9 alle 12, all'ospedale «Sant'Andrea», previa la prenotazione telefonica.

Il convegno verrà aperto da un saluto del presidente del Lions Luigi Tarricone. Quindi parleranno i medici della Divisione Urologica dell'ospedale «Sant'Andrea»: Roberto Zolfanelli (il primario), Ezio Barasolo, Ferdinando Acanfora e Delia Genesi. Il Convegno è stato organizzato con [illegible] prezioso contributo di un medico-lions, il dottor Ezio Parenti. (d. b.)

IN BREVE

[illegible]

Rapina ed estorsione assolto da ogni [illegible]

Era [illegible] spaccio di cocaina, rapina [illegible] estorsione. [illegible] il giudice Dufour [illegible] ha assolto Carlo Cataldi, 37 anni, crescentinese, da ogni imputazione. L'uomo, che ha scontato alcuni mesi in [illegible] e un altro periodo agli arresti domiciliari, doveva rispondere di presunti episodi accaduti l'estate scorsa: un gi[illegible] lo accusava di avergli ceduto droga e di pretendere 200 mila lire in pagamento, attraverso una serie di anticipi e tenendo [illegible] pegno un orologo mai restituito. In aula a Vercelli [illegible] pm ha chiesto una condanna pesante, ma è prevalsa la linea della difesa (l'avvocato Massimo Mussato) sulla scarsa credibilità del teste su cui si fondava l'accusa.

VERCELLI

Controlli dei carabinieri agli ingressi della città

Posti di blocco a tutti gli ingressi della città ieri mattina: 10 automezzi dei carabinieri e un elicottero arrivato [illegible] Volpiano hanno passato al setaccio il territorio. Sono [illegible] controllate 144 persone (4 extracomunitari), 81 veicoli e [illegible] state elevate [illegible] contravvenzioni al Codice della strada.

[illegible]

Tre romeni fermati con arnesi da scasso

I carabinieri hanno fermato tre romeni trovati con arnesi da scasso. Gli uomini, di età compresa tra i 32 e i 42 anni, avevano grossi cacciavite che sono stati sequestrati e che [illegible] costati loro una denuncia. I tre erano anche senza documenti e per loro è stata proposta l'espulsione.

Le proposte di Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura

«Necessario frenare l'import»

Nuovi dazi per difendere il riso italiano

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Entro fine marzo, in coincidenza con la nuova campagna, Franz Fischler, commissario europeo all'Agricoltura, potrebbe presentare il progetto di riforma del settore ri[illegible]. Una riforma che, secondo le voci insistenti arrivate da Bruxelles, sembra già confezionata.

I contenuti principali sarebbero l'abolizione del prezzo plafond e la cancellazione del meccanismo dell'intervento, l'ultimo baluardo di garanzia per i produttori.

I risicoltori italiani sono preoccupati, soprattutto per l'incertezza e le voci che filtrano. Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura, nei giorni scorsi si è incontrato a Novara e Vercelli con i produttori agricoli per fare il punto della situazione.

Quali possibilità hanno i risicoltori europei di evitare questa svolta?

«Di riforma c'è bisogno per fronteggiare l'import crescente. Attraverso la soppressione del prezzo plafond si deve ottenere un fissazione di tariffe doganali che proteggano il nostro mercato».

Attesa per la riforma del settore europeo prevista entro marzo

E l'abolizione dell'intervento?

«Non è inevitabile, ma sarà necessario [illegible] ogni modo creare una rete di sicurezza. Tra [illegible] proposte che circolano a Bruxelles si parla anche di set-aside obbligatorio anche in risicoltura. Questo sarà un grave problema per l'assetto del territorio. A questo proposito io sostengo che è urgente far rientrare il riso sotto il capitolo degli aiuti ambientali, riconoscendo al settore un ruolo specifico di salvaguardia territoriale. In questa maniera si riuscirebbe a corroborare la situazione economica delle imprese, costretti dalla riforma a minor introiti. Il mio è un appello a tentare un discorso intelligente per il rilancio delle imprese».

Insomma, percorrere ancora la politica degli aiuti....

«E' meglio chiarire una volta per tutte: i trasferimenti che arrivano da Bruxelles non sono una pensione per gli agricoltori, ma [illegible] metodo per essere competitivi con gli altri Paesi. La globalizzazione andrà avanti e le imprese dovranno essere competitive utilizzando i trasferimenti al massimo».

Quale futuro per l'Ente Risi?

«L'Ente Nazionale Risi [illegible] va abolito, ma modificato».

E' vero che l'Ue vuole tagliare finanziamenti già decisi all'agricoltura?

«Il bilancio agricolo di Bruxelles è [illegible] la diligenza [illegible] "Ombre Rosse". Tutti vogliono salirci. Recentemente il gover[illegible] inglese ha proposta una "degressività" e quando si è prospettata una necesità per il Kosovo si è pensato di tagliare 1.200 miliardi già conteggiati».

Oggi a Vercelli e domani a Varallo viene presentato il piano dei lavori che partirà [illegible] maggio

Si alza il sipario su Monterosa 2000

Due nuovi impianti per salire da Alagna alla Bocchetta

Ivan [illegible]

ALAGNA

Presentazione [illegible] pompa magna per l'ambizioso progetto «Monterosa 2000» che prevede il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Oggi alle [illegible] [illegible] Camera di Commercio verrà spiegato nei dettagli [illegible] programma dei lavori che dovrebbero partire a maggio e che dovrebbero dare i primi frutti a novembre con l'inaugurazione di due impianti, la cabinovia da Alagna a Pianalunga e la seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta. Domani mattina il convegno sarà replicato a Varallo, nella sede della Comunità montana, per spiegare innanzitutto agli amministratori locali della Valsesia a che punto è l'iter burocratico.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti al pubblico: oggi a Vercelli interverranno i presidenti di Camera di Commercio Giancarlo Verri e della Provincia Giulio Baltaro mentre probabilmente darà forfait il leader della Regione Enzo Ghigo che sarà sostituito dall'assessore Giovanni Bodo. Insieme a Verri gli [illegible] di c[illegible] [illegible] fatti dal [illegible]egretario al Tesoro Pietro Giarda, presidente di Monterosa 2000, la società a capitale pubblico [illegible]tituita per finanziare il consistente investimento che ha come obiettivo il rilancio del turismo invernale in Valsesia.

Giarda innanzitutto annuncerà l'aumento di capitale grazie a una maggiore erogazione di Finpiemonte, che verserà nove miliardi nelle casse sociali.

A questo punto i milioni messi a disposizione dagli enti [illegible] 15 mila, che si aggiungono ai 9.500 stanziati dalla Comunità europea: quanto basta per dare il [illegible] ai lavori. Ma la realizzazione dell'intero progetto costerà molto di più e continua l'impegno di Giarda nel recuperare fondi, impegno che evidentemente sta ottenendo buoni risultati se proprio [illegible] sottosegretario dichiara che «sono fondate le attese di ulteriori sottoscrizioni di capitali».

Intanto [illegible] costruiscono i primi [illegible] tratti, che per il prossimo inverno dovranno già prendere il posto degli impianti di Monterosa spa, la società privata che attualmente gestisce la stazione di Alagna-Punta Indren e che pochi mesi fa è stata acquistata da Monterosa [illegible].

Intanto, nonostante il bilancio della stagione che si sta concludendo sia decisamente in rosso a causa dell'assenza di neve, la funivia [illegible] [illegible] funzione e resterà aperta sino al [illegible] maggio, cioè quando partiranno i lavori di costruzione degli impianti.

L'innevamento è scarso anche sul ghiacciaio, ma dagli uffici di Alagna spiegano che è comunque possibile [illegible] e che si presenta in buone condizioni parte del collegamento in fuori pista con Gressoney.

INVESTIRE NEL TURISMO

Un incontro a Borgosesia

BORGOSESIA. Un incontro per spiegare come investire nel settore turistico e ottenere finanziamenti regionali con la legge 18 di recente emanazione. L'appuntamento, organizzato da Turismo Valsesia Vercelli e dalla Comunità montana è in programma lunedì alle [illegible] nell'aula magna delle scuole medie «Magni» [illegible] Borgosesia. Interverrà [illegible] funzionario dell'assessorato al turismo della Regione per spiegare a chi sono diretti e [illegible] che modo si possono ottenere contributi a fondo perso. La normativa prevede anche facilitazioni per i privati che intendano avviare «bed & breakfast» senza aprire attività commerciali vere e proprie, per i Comuni e per le associazioni «no profit» ma i tempi per presentare richieste o documentazioni sono ristretti: il bando scade infatti il 17 aprile. [i. fo.]

Protestano i sindacati del settore metalmeccanico

Contratti aziendali, Cgil e Cisl minacciano scioperi in Valsesia

BORGOSESIA

Le aziende metalmeccaniche della Valsesia tardano ad esaminare le proposte di contrattazione di secondo livello: Fim-Cisl e Fiom-Cgil scendono in campo protestando, e minacciano gravi decisioni se la situazione [illegible] dovesse normalizzarsi. In un comunicato congiunto, le segreterie dei due sindacati spiegano che la richiesta per avviare l'esame tra le parti della contrattazione aziendale è stata inviata a 37 aziende metalmeccaniche: in alcuni stabilimenti la discussione è iniziata da tempo però non è mai entrata nel merito delle richieste, in altri le trattative vanno avanti e sono giunte a buon punto. Infine in altre aziende la discussione non è mai iniziata.

«In alcuni casi - commenta Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl - si ha l'impressione che le aziende abbiano solo voluto perdere tempo. A fronte del perdurare di questa situazione negativa, entro la seconda metà di marzo ci sarà uno sciopero territoriale». L'astensione dal lavoro, proclamato a sostegno della contrattazione di secondo livello, avverrà «sia dove la vertenza è aperta da mesi - preannuncia Ghezzi - sia per rivendicare il diritto di tutti i dipendenti metalmeccanici ad avere il contratto aziendale».

Intanto è stato proclamato in Valsesia il blocco di tutte le ore di straordinario; viene richiesto il sostegno delle amministrazioni locali, dei partiti e dei candidati alle elezioni. Sempre in tema sindacale, il segretario Uil Piero Valpreda ha indetto per il 15 marzo, al Modo hotel, una conferenza organizzativa per approfondire temi come lo sviluppo occupazionale, l'assistenza agli anziani e la posizione della Uil sul «No» ai referendum sociali. [w. ca.]

Domenica riprendono spettacoli e visite guidate

Storia e storie al femminile nel maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO

Riprendono domenica le visite guidate al castello di Moncrivello (tel. 0161-401.175): per l'occasione il «Gruppo della nona rima» con la regia di Fryda Rota proporrà «Festa della donna al castello: il [illegible] e [illegible] miele, l'amaro e il dolce, [illegible] al femminile in versi e in musica».

Il cartello di manifestazioni, abbinate alla visita guidata, [illegible] stato preparato dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» e comprende quest'anno poesia, teatro, musica e storia: dieci appuntamenti complessivi con conferenze storiche, concerti d'organo e di fisarmonica, spettacoli teatrali. Inoltre nei mesi di giugno-luglio nel castello farà un paio di tappe la rassegna «Piemonte in musica»; in programma poi a settembre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Saluggia, [illegible] proposta di «teatro di confine tra le acque».

Il ciclo di manifestazioni si concluderà a novembre. Una delle quattro conferenze in programma farà rivivere la figura del brigante Demichelis d[illegible] «il biondino»; un'altra [illegible] barone von Leutrum, ricordato da una [illegible] popolare intitolata «Barun Litrùn», raccolta nel secolo scorso da Costantino Nigra e inscritta nel suo canzoniere.

Alle due conferenze parteciperà, eseguendo ballate sul tema, il gruppo teatrale «Lo zodiaco» [illegible] Caluso. Una terza conferenza riguarderà Beatrice di Portogallo, duchessa di Savoia; una quarta analizzerà i rapporti feudali nel Medioevo tra [illegible] castello di Moncrivello ed i vescovi [illegible] Vercelli. Per restare in tema medievale, il «Gruppo della nona rima», sempre per la regia di Fryda Rota, a giugno proporrà anche «Una notte nel tempo di mezzo: dame, cavalieri e menestrelli». [w. ca.]

A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino [illegible] martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

Renzo [illegible]

CASTELLETTO D'ORBA

Un [illegible] protagonista [illegible] paese delle acque. La notorietà di Castelletto - nella Valle Orba ovadese, alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - si perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto dalle [illegible] sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curative e ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

Ma accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre più accogliente, trasformarlo in piccolo polo turistico sfruttando [illegible] sue caratteristiche da sempre adatte alla classica «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è stata l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, con interventi che vanno dai recenti lavori di recupero del centro storico (due miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che Repetto ha scommesso [illegible] molto, puntando com'era logico su [illegible] dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro anni fa, [illegible] riproporre una rassegna enologica che altri centri avevano trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presentare al grande pubblico il meglio del loro: «docg» (in particolare il Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto e la sua zona a livello nazionale e non solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, [illegible] inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino [illegible] martedì. All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno [illegible] ci sarà una madrina d'eccezione: la giovane attrice Mara Meis. Sono assicurate [illegible] collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori di Recco e, da Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Nel programma [illegible] l'incontro di calcio, a scopo benefico, domani al 15,30, al campo sportivo, fra gli Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. E domenica, a Villa Carolina, alle 10,30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse annate dello stesso vino) del Dolcetto di Ovada [illegible] cura [illegible] Gigi Brozzoni, del Seminario permanente di Luigi Veronelli. Lunedì un convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e a seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.

NOVARA

Passione e danza E' tango argentino

NOVARA. «Il tango è un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. Ma è anche una danza che racconta di eleganza, seduzione e passione. La sua magia rivive domani e domenica sul palco del teatro Coccia con la compagnia argentina Anibal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni e tradimenti». Si parte dai sobborghi della capitale argentina all'inizio del secolo dove la danza evoca «lupanares» e quartieri popolari. Poi si arriva in città e il tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina è anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici ma meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba e il malambo. Poi si torna in città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche sono dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno in scena domani alle 21 e domenica alle 16. Per prenotare i biglietti si può telefonare allo 0321-620400. [b. c.]

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile



I Bluvertigo domani suonano al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Parte dal Biellese il tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani sera, [illegible] anteprima nazionale, il nuovo album intitolato «Zero, ovvero la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalancano già alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

A due [illegible] dall'uscita del secondo disco («Metallo non Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale [illegible] Livio Magnini, torna a riproporsi [illegible] sonorità e tematiche completamente nuove. Prevale [illegible] sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio verso le tecnologie digitali. [p. g.]

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo



Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

VERCELLI. «Due ore sole ti vorrei», il musical [illegible] Gianfranco Jannuzzo, è in programma al Teatro Civico domani alle 21.

Lo spettacolo porta le firme di Enrico Vaime e Dino Verde, di Gino Landi per le coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali e le orchestrazioni. E' una commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su di un suo studio, il [illegible] argomento tratta [illegible] calo di interesse nei confronti dell'erotismo. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-[illegible]. Telefono 0161.21.08.82. [g. bar.]

ALESSANDRIA

Tributo ad Armstrong dalla Mussolini band



Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà in concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, con la sua band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avola e Stefano Calnaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole essere un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga carriera e numerose incisioni discografiche: nelle sue esecuzioni spicca uno stile molto personale di gusto e sensibilità. [b. v.]

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber



Alessandro Haber sarà al «Toselli»

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di uno spettacolo originale «un concerto tra Borges e Piazzolla», [illegible] cui sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attraverso le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il suo stesso autore. Alessandro Haber nello show non sarà solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la sua voce alle note della Banda Del Barrio, per ricostruire [illegible] universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, come dice [illegible] titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato le poesie [illegible] tango, i testi di Borges e di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

[illegible] biglietto costa da 34 mila a 20 mila lire. Informazioni allo 0171/444288-444285 [v. p.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese
A Carignano il regno di marmellate [illegible] conserve

FORSE, dietro a tutto, non c'è alcun progetto. E neppure [illegible] «Grande Vecchio» che stara ordendo l'imbastardimento [illegible] stiamo assistendo in ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni [illegible] abbia meno sapore. La cultura dell'omologazione alimentare ci strappa i fili della memoria legati a stagioni e a prodotti; ma anche l'incultura di chi organizza [illegible] sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, ha [illegible] stessa radice: annacquare, confondere, relativizzare. Chi meno saprà chi è e donde viene, più sarà docile ad ogni potere.

Pensieri che [illegible] rincorrono davanti alla produzione di dolci [illegible]gati al Carnevale. Prendiamo il [illegible] ad Andorno Micca, dove si mangia la *fiacà*, una torta schiacciata fatta di farina di meliga, acqua, uvetta e burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane di pasta sfoglia e zucchero caramellato (farina di grano, farina di mandorle dolci e amare, uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara e uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di [illegible] tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva ancora.

Panetteria Crovello ad Andor[illegible] Micca - [illegible] Gallari, [illegible] - tel. 015/2475225 - Fiacà al pezzo 1.600 lire. Pasticceria Pezzaro a Cossato - via Mazzini, 86 - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Gremmo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle [illegible]». Nel 1986 vinse, sbaragliando mille concorrenti, il «Premio arte culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli sono preziosi e ghiotti tanto che [illegible] le massaie c'è grande attesa per il secondo libro sulle conserve (pag. 160 £. 28.000) edito da Leone & Griffa di Pollone (tel. 015/61696) in uscita in questi giorni. Ma intanto, chi li ha, [illegible] può dilettare [illegible] «Cucina con erbe e fiori» o col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chance del prodotto finale, ecco un indirizzo aureo: il Pastè d' Carignan. Per una prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto al laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolline in agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. Ma le chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di tonno o acciughe. In omaggio a Bianca delle Conserve, anche [illegible] marmellata di ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Pastè d' Carignan a Carignano (Torino) - via Savoia, 9 - tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 350 gr. 10 mila lire.

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

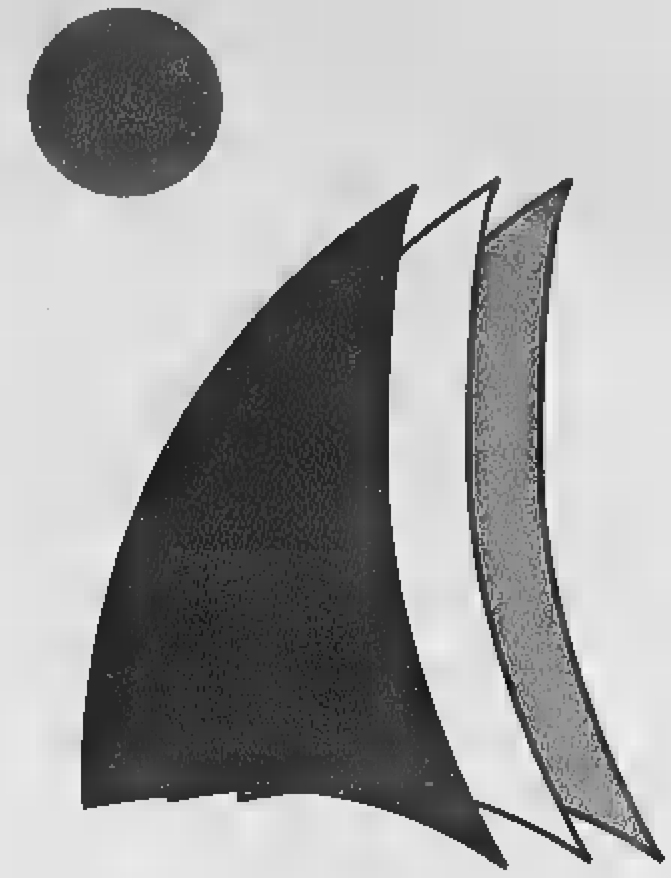
AOSTA. E' la volta di Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa di Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier del Théâtre International de langue française, nella [illegible]one [illegible] Geneviève Serreau e la messa in scena di Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault e Bruno Subrini. I biglietti [illegible] in vendita a 15 mila lire. [s. ser.]

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra amici con chitarra. E quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo [illegible]», in piazza San Martino. Cultore di jazz (bop) e scrittore, Villotti ha collaborato per anni [illegible] personaggi come Guccini, Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, con originalità e successo, la strada del solista. Ora presenta il suo nuovo cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canzoni eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle 18 alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 37[illegible]), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». [c. f. c.]

Vela Solarium



Leggi la tua bandiera sui trifacciali con massaggio bitrifacciali, doccia e lettino



Trifacciali
£. 8.000 - 12 min.
doccia - lettino
£. 13.000 - 15 min.

h. 10-12 - 14-17



Trifacciali
£. 10.000 - 12 min.
doccia - lettino
£. 15.000 - 15 min.

h. 12-14 - 17-19,30

Domenica aperti con "bandiera gialla" h. 15-19



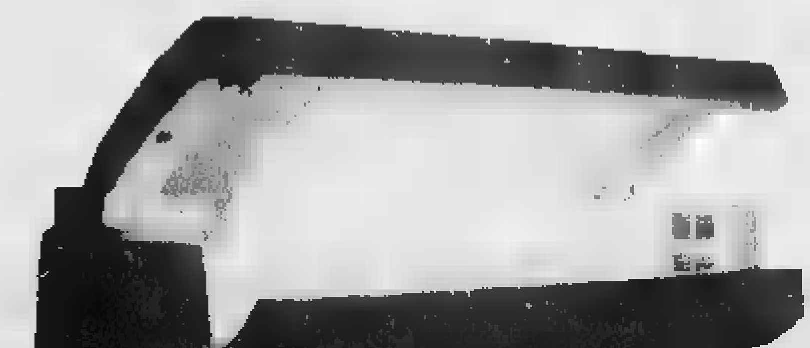
Bitrifacciale



Doccia



Trifacciale



Lettino

alla Vela il vostro sole non tramonta mai!

Centro Acquisti di Masserano
Via Repubblica, 20 - Tel. 015 927223
Internet:http://www.s-i-v.com/page/Lavela



La «body age» è un'innovativa macchina a raggi infrarossi che modella il corpo, lo tonifica, toglie il grasso ed i centimetri in eccesso

Le ultimissime proposte dei centri estetici per modellare il corpo

Belle e in linea con la primavera

Oggi perdere peso e centimetri non è faticoso

I meteorologi annunciano che sta per scoppiare la primavera: e con il cambio repentino del guardaroba (basta maglioni neri e piumini), affiora urgente il bisogno di essere tonici, magri e scattanti per poter indossare magliette bianche e pantaloni attillati. Invece, può essere che uno sguardo più attento allo specchio ci riveli tutti i chili accumulati dai panettoni di Natale fino alle frittelle di carnevale.

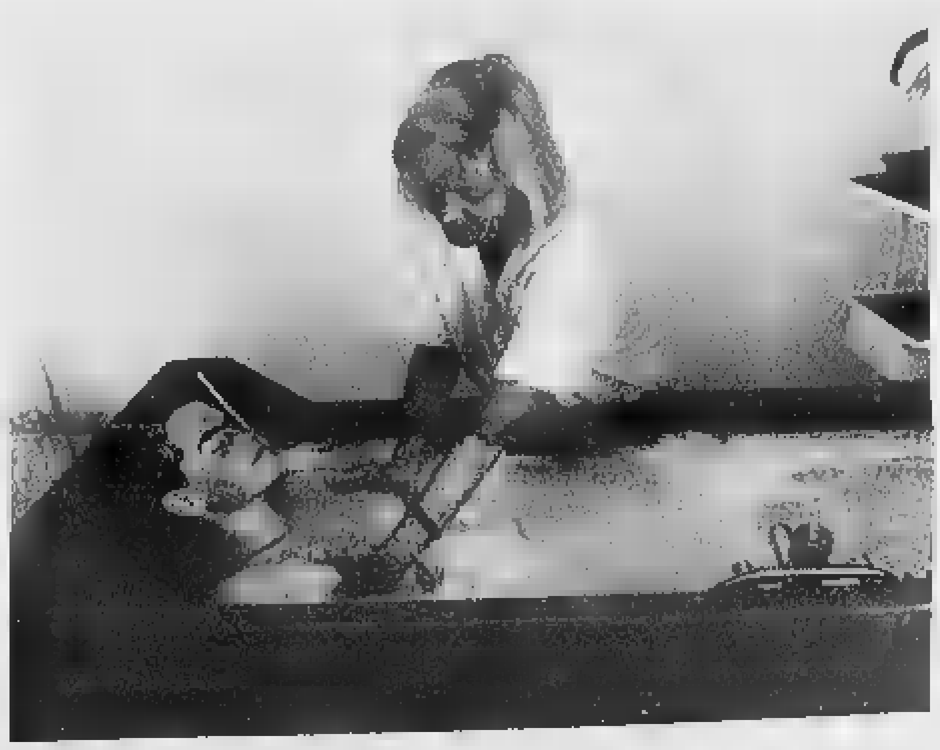
Inutile preoccuparsi più di tanto perchè oggi la scienza viene incontro alle legittime esigenze delle signore (ma non solo) che vogliono perdere peso in fretta e senza rinunciare, per forza, all'aperitivo o ad una buona pastasciutta.

Unico consiglio: evitare il «fai da te», che scoraggia e rischia di allungare i tempi necessari per rimettersi in forma.

Da Biella arriva la proposta dell'Eliana Monti, che da 4 anni opera nel capoluogo laniero con grande soddisfazione delle clienti, tutte rigorosamente donne.

Manuela e Lorena, consulenti del centro biellese, propongono un programma completo, che comprende tutta una serie di specialisti, dal medico allo psicologo, dal dietista al massaggiatore. «Basta un'ora alla settimana - dicono - per raggiungere ottimi risultati. Che noi garantiamo all'atto del contratto».

Quali ■ clienti? «Anche le giovanissime - rispondono le due consulenti - possono rivolgersi al nostro istituto senza problemi, perchè la nostra caratteristica è quella di rimodellare il corpo in modo naturale senza nuocere alla salute. Di solito le under 14 vengono accompagnate dai genitori, e con il minimo impegno ottengono ottime performance».



Oltre al corpo sarà bene fare attenzione anche al benessere generale: si dunque all'idromassaggio all'abbronzatura pilotata e a sedute relax specifiche per il viso. Affidandosi al personale specializzato dei beauty-center tutti possono risolvere i loro piccoli-grandi problemi, senza limiti di età. E, tra l'altro, sono sempre più numerosi gli uomini che si rivolgono a questi centri di benessere

A Vercelli è invece l'Aesthetic Center Portofino's a dire l'ultima parola in fatto di novità scientifiche.

Dopo un corso di tre anni le titolari Luisella e Betty Spada hanno ottenuto di portare in città il «body age», una macchina a raggi infrarossi che modella, tonifica, toglie peso e centimetri solo là dove è strettamente necessario.

«Ma il merito del successo immediato e duraturo - spiega Luisella - non è solo della macchina. Si tratta piuttosto di un metodo, che si basa sulla consulenza coordinata di tanti specialisti».

Il cliente dunque arriva al Portofino's, e con l'aiuto di una consulente compila un lungo e dettagliato questionario. Questo viene inviato a Sant'Arcangelo di Romagna, dove un'equipe di medici studia un percorso individualizzato per la persona. «Solo dopo una settimana - continua Luisella Spada - dopo aver ricevuto il programma personalizzato per il cliente, è possibile iniziare il trattamento. La caratteristica principale di questo metodo? «Far perdere peso in fretta - conclude - e senza faticose rinunce».

E mentre si «sciolgono» cuscinetti di grasso e si riduce il giro-vita, è anche tempo di iniziare un trattamento antirughe (se l'età lo richiede), e di regalarsi qualche abbronzatura pilotata, così da arrivare in spiaggia senza complessi.



Anche i Vip di «Vivere» alla presentazione di una nuova beauty-farm

In forma senza diete stressanti

Le novità «soft» per una silhouette invidiabile





Paolo Calissano e Veronika Logan domani a Vercelli

Addio alle diete dimagranti da fame e alle estenuanti sedute di ginnastica aerobica, che metterebbero al tappeto anche il muscoloso Sylvester Stallone o la tenacissima Jane Fonda: ora chi vuole conquistare una perfetta silhouette può farlo nel più assoluto relax.

Non ci credete? All'Officina del Benessere di Vercelli, che aprirà i battenti in corso Casale 25, vengono offerte mille opportunità per stare meglio, allontanando tensioni e stress quotidiani.

L'inaugurazione del centro è annunciata per domani pomeriggio (a partire dalle 15,30 e fino alle 19,30) con due personaggi del piccolo schermo molto amati: arriveranno in città Paolo Calissano (l'affascinante chirurgo Bruno De Carolis) e Veronika Logan (la dolce dottoressa Chiara Bonelli), i due protagonisti di «Vivere», la fiction acchiappa-audience in programma ogni pomeriggio alle 14 su Canale 5. Gli attori nostrani, che stanno battendo la concorrenza dei protagonisti del collaudato «Beautiful», sono attesi intorno alle 16.

Vip a parte, l'Officina del Benessere parte subito decisa con una campagna promozionale fatta di sconti e sedute-omaggio. Ma non solo: è gratuito anche il check-up, obbligatorio prima di qualsiasi trattamento. Lorena Forno, la dinamica direttrice del centro, annuncia fin da subito che i risultati sono garantiti: «Il nostro segreto? Proponiamo sistemi di dimagrimento senza alcuna controindicazione e allo stesso tempo efficaci e duraturi. Un esempio? L'Infrafit, una macchina che funziona così: viene abbinata una leggera attività fisica al riscaldamento del punto critico da smaltire. Questo avviene tramite raggi infrarossi».

Chi immagina di dover seguire una rigida dieta mettendo al bando per sempre una buona parte del cibo, sbaglia. Dicono gli esperti del centro: «Il benessere si raggiunge con un'alimentazione sana e corretta, di certo senza rigide limitazioni. Il cibo fa parte di un discorso molto serio».

Ma oltre all'Infrafit un altro fiore all'occhiello è Informissima: e così all'interno di un'ampia capsula, con una temperatura di trentadue gradi, la cliente avrà la possibilità di fare una serie di esercizi, aiutandosi con il movimento automatico del lettino. Il tutto come se fosse a casa propria, nella più assoluta comodità.

Nei locali di corso Casale viene utilizzato anche un innovativo metodo, che si serve di una tecnologia brevettata per scoprire le sostanze che il nostro fisico non tollera.

Ma si punta molto sull'estetica tradizionale: quindi chi vuole raggiungere una buona forma fisica oppure regalarsi qualche «coccola» in più e una mezz'ora di relax può trovare nei massaggi la soluzione ad hoc. All'interno del centro, oltre ai solarium, c'è anche un reparto dedicato alla fisioterapia. Il centro è, ovviamente, aperto a tutti, donne e uomini, questi ultimi sempre più attenti al loro benessere psico-fisico. Un'unica raccomandazione: prima di ogni consulenza è necessario prenotare.

«I nostri clienti verranno seguiti passo passo, perché ogni trattamento sarà impostato a loro misura», assicurano all'Officina del benessere.

Intanto cresce l'attesa per l'arrivo a Vercelli di Paolo Calissano e di Veronika Logan: due che di bellezza se ne intendono, così almeno la pensano i moltissimi fans che non si perdono una puntata della loro fiction preferita.

PELLE LISCIA

Con Epil Master è «per sempre»

Dimagrire, avere un viso radioso e un corpo abbronzato non basta, se resta il problema, antipatico, dei peli superflui. Come dire addio alle creme dipilanti se non addirittura all'odiatissimo (e poco femminile) rasoio?

La risposta arriva dal centro esclusivo di Biella, inaugurato sabato scorso, l'Epil Specialist Master di gabriella Finzi e Sergio Pronis.

Una vera rarità, visto che l'Epil più vicino era fino a ieri ad Asti. Oggi ecco dunque per signore del Biellese e del Vercellese una ricetta che ha del miracoloso: in sei-otto sedute si può risolvere per sempre ■ problema ■ei plei superflui. Parola di Gabriella Finzi, pronta a mettere per iscritto la promessa.

«In questi giorni - dice - offriamo prove gratuite a tutte le donne, ovviamente su una parte ridotta della pelle». Dunque «provare per credere» è la filosofia, almeno fino a che le signore biellesi, come quelle astigiane, non conosceranno meglio questo rivoluzionario metodo di depilazione con il laser. Conclude Gabriella: «I peli superflui si tolgono in modo assolutamente indolore e senza lasciare cicatrici. E fin da subito il 30 per cento non ricresce più».

Dopo l'horror di Bonelli, Statella disegna «Domani è un altro giorno»

Vercelli diventa giallo fumetto

Una nuova storia di misteri edita da Saviolo

Giovanni Barberis

VERCELLI

Un libro a fumetti fresco di stampa, edito a Vercelli, di autore e ambientazione vercellesi. Una storia che strizza l'occhio a King, a Carpenter e soprattutto a Dylan Dog, come si spiega nella presentazione, e se vogliamo possiamo scorgere - specie nell'incipit cimiteriale - anche qualche traccia di O'Barr. Ben venga, queste iniziative che si va ad aggiungere ad un altro di quei rari casi in cui per locations ci sono le nostre plaghe di risaia, «I Misteri del Vercellese», con Martin Mystère, testi di Chiaverotti e Roi, Edizioni Sergio Bonelli, 1993.

Ora il fumettista alla ribalta è Daniele Statella. Paolo e Gianfranco delle Edizioni Saviolo hanno creduto in una sua storia horror, «fatta in casa», ma con tutti i crismi della professionalità. Ed è uscito questo bel volume dal titolo «Domani è un altro giorno».

Martin Mystère, il detective dell'impossibile, aveva avuto a che fare [illegible] antichi monaci dell'abbazia di Lucedio, che comparivano e scomparivano tra morti ammazzati al bordo di una risaia e «qualche cosa di molto prezioso ma anche terribile». Ora i personaggi di Statella [illegible] ragazzi vercellesi coinvolti nell'omicidio di un amico, sgozzato nel bagno della casa di uno di loro in maniera splatter, rinvenuto sul pavimento, a mmollo nel suo sangue.

Il gruppo scorrazza a bordo di un furgone della Autotrasporti Braghin (esiste veramente), dal piazzale del Continente a piazza Paietta. Per concludere, il gran finale nell'«altro giorno», in una strana convention (proprio strana, perbacco!) sulla piazza al fondo di viale Caduti sul Lavoro [illegible] il grande rudere metallico della Montefibre da fondale.

La trama non ve la raccontiamo per non togliervi il gusto del finale a sorpresa. Vi diciamo solo che l'autore non ha saputo resistere alla tentazione e, come Hitchcock, ha voluto autocelebrarsi, disegnandosi nella parte di uno degli eroi della storia: [illegible]... fumettista.



Un disegno [illegible] dal nuovo fumetto «Domani è un altro giorno» di Daniele Statella, edito da Saviolo

Oggi al Sociale. E lunedì tocca a Cappuccetto Rosso

Biella, bambini a teatro

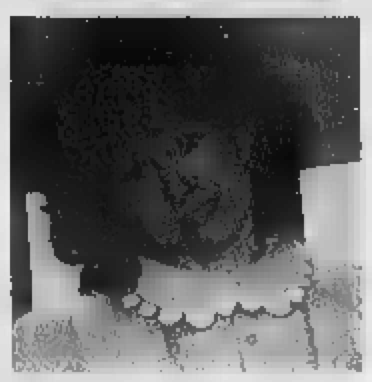
E Cenerentola è africana

BIELLA

S'intitola «Cenerentola o della differenza» e va in scena questa mattina alle 10,30 al teatro Sociale Villani. Lo spettacolo è dedicato ai bambini delle scuole elementari e delle medie inferiori narra la storia ben nota della principessa maltrattata dalle sue sorellastre in una chiave tutta nuova, quella della cultura multirazziale. Il principe che porterà Cenerentola nel suo castello è bianco mentre lei ha la pelle nera. Danza, recitazione, musica e fantasia sono gli ingredienti della rappresentazione alla quale prendono parte Vanni Zinola (che ha curato insieme a Nino D'Introna l'allestimento) e Sonia Aimiumu.

Lunedì l'appuntamento [illegible] la prosa si rinnova. Ancora i bimbi delle elementari [illegible] quelli delle materne, e sempre nella sala di piazza Martiri, potranno assistere a «Cappuccetto [illegible] verde giallo blu e bianco» uno spettacolo-omaggio a Bruno Munari portato in scena dal teatro Patatrac di Massimo Ozino e Franca Bonato. Anche questo appuntamento rientra nel cartellone messo a punto dall'assessorato alla Cultura del Comune ed ha la particolarità di essere collegato ad un progetto di più ampio respiro sempre dedicato all'autore italiano, uno dei più importanti nel campo della letteratura per ragazzi. [p. g.]





Vanni Zinola e Sonia Aimiumu in «Cenerentola o della differenza» e Franca Bonato del teatro Patatrac

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	156	85	73	71	63
[illegible]	25	14	28	78	34
	95	59	56	55	51
FIRENZE	30	52	5	63	75
	89	74	61	57	45
GENOVA	51	49	76	28	6
	138	88	76	71	57
MILANO	81	69	17	44	3
	76	57	53	52	44
NAPOLI	68	85	7	1	26
	87	50	49	47	47
PALERMO	[illegible]	18	83	71	8
	78	64	63	58	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	59	53	51
TORINO	58	73	22	7	49
	97	72	60	57	46
VENEZIA	54	18	81	8	90
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER CONSIGLIA

[illegible]. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	18-58	18-20	18-32
18-8	18-70	18-17	18-51	18-60
[illegible]	18-83	18-85	18-29	18-63
[illegible]	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	[illegible]	18-78	18-30	18-22

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 [illegible]; Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli [illegible] (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
[illegible]	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
63-86	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	[illegible]	28-46	28-2
[illegible]	63-76	28-26	28-77	28-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	58-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] o sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15 / 82 - 24 - 37 - 73 - 42 - 28

2 combinazioni

L. 5600 — 74 - 79 - 9 - 67 - 45 - 53 - 7

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 69 - 17 - 70

224 combinazioni — varianti = 62 - 51 - 49 - 58 - 80 - 75 - 86 - 88

Sta[illegible] a cura del [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, [illegible]

GIORNO E NOTTE

Biella

Tutti al circo

Proseguono ancora per questo fine settimana gli spettacoli sotto il tendone di Romina Orfei che è stato allestito nel piazzale di fronte a Città Studi. Questa sera e sabato sono due le repliche, alle 17 e alle 21,15 mentre domenica il circo con le sue attrazione e gli animali esotici va in scena alle 15,30 e poi ancora alle [illegible].

Biella

Live al Jazz Club

Al Jazz club torna la musica dal vivo. Martedì sera sulla pedana di palazzo Ferrero è atteso il pianista Paolo Di Sabatino. Il giovane artista sarà accompagnato da Fabrizio Bosso alla tromba, Luca Bulgarelli al contrabbasso e Massimo Manzi alla batteria. Il concerto è alle 21,15.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Stasera al Cinecittà discoliscio e lap dance. Sabato si balla con l'orchestra Contardi mentre nella sala due ci sono D&G e l'animazione di danze latino [illegible]. Domenica suona in [illegible] Enzo Martella.

Vercelli

Talk show con gli attori

Alle 18 di oggi, da Taverna e Tarnuzzer di piazza Cavour, ci saranno «Quattro chiacchiere con...», incontro ravvicinato con l'attrice Enza Fantini, l'autrice Barbara Costamagna e Massimiliano Giacometti, regista dello spettacolo «Diari» che verrà rappresentato alle 21,15 di oggi al Barbieri. Replica della pièce, alle 16 di domenica.

Vercelli

Da vedere su Quarta Rete

I programmi di stasera su Quarta Rete Nord: alle 19,10, cronaca della sfilata del Carnevale di Santhià, alle 20,30 Telegiornale, alle 20,45 «Domande di salute», alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle 22 Speciale Tg4 Nord a cura di Simonetta Raffa e alle 22,30 Telegiornale.

Varallo

Cantando il Carnevale

Alla frazione Locarno, stasera alle 20,30 nel salone parrocchiale, si terrà il settimo incontro degli autori della «Çansun dal Carlavée». L'organizzazione è del Comitato Paniccia. La serata è inserita nel programma della «Festa del Piemont».



STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
The Blair Witch Project. di D. Myrick, E. Sanchez

[illegible] Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **The Beach** con Leonardo Di [illegible]
SALA 2 **Three [illegible]** di D.O. Russel con G. Clooney
SALA 3 **Il collezionista di ossa**. con Denzel Washington

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Il miglio [illegible], di F. [illegible] Hanks. Orario 21,30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Insider - Dietro la verità di M. Mann con Al Pacino

[illegible]

LUX. Inf Tel 0163-22 039
The Blair Witch Project. di D. Myrick, E. Sanchez Orario 21 spettacolo [illegible] Lire 10.000.7000

[illegible]

VERDI Inf [illegible] 015-253 89 22
SOS Summer of Sam. di Spike Lee Orario: 22.15 spettacolo unico Lire 12.000.8000

[illegible]

IL PRIMAVERA Inf Tel. 015-925 620
Toy Story 2 Orari 20.30, 22.15 Lire 12.000.8000

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible]
[illegible] PER RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR [illegible] 015-767 323
The Beach, con Leonardo Di Caprio Ore 21 con spettacoli continuati Lire 12.000.8000

[illegible]

IDEAL Inf Tel [illegible] 930 827
[illegible] PER RIPOSO

[illegible]

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

[illegible]

ORSA Inf Tel 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf [illegible] 0163-54 265
Cinerassegna **La coppa**. di Khyentse Norbu Ore 21 spettacolo unico [illegible]

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
Kiss Me Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle ore 22.10 Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Il [illegible] di ossa. di P. Noyce con Denzel Washington Orario apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico [illegible] ore 22.10. Lire 12.000.10.000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
Three Kings, di David O. Russell con George Clooney [illegible] apertura 19,30 [illegible] spettacoli continuati Lire 12.000.10.000

[illegible] Inf Or Tel 0161-250 845
Il miglio verde Ore 22 spettacolo unico Lire 12.000. 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Kirikù e la strega Karabà (ore 20) e **Comedian Harmonists** (ore 22.10). Lire 12.000.7000

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Fanni 5
[illegible] 21, [illegible] Diari, di Barbara Costamagna [illegible] Enza Fantini Lire 10.000

SALA DUGENTESCA Inf Or. Tel 0161-252 607.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf Or. Tel 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Non uno di meno** Ore 16, 18,10, 20, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/6, tel 216 0704 **The beach** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. **La carbonara** Or.: 16, 18,10, 20, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Pom **Toy Story 2** Or.: 15,30, 17,15 Sera **The Blair witch project** Or.: 18,10, 20,50; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or.: 15,15, 17,40, [illegible], 22,30 Sala 2 **American Beauty** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Three kings** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Three kings** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **C'era un cinese in coma** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Luna Papa** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07.23 **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **P[illegible] e tulipani** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422. **Insider - Dietro la verità** Or.: 15,45, 19, 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [illegible] tel 327 2214 **Le regole della casa del [illegible]** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 [illegible] **storia vera** Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,40

ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or.: 15,45, [illegible]; 20,15; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **The beach** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52 41. Pom.: **Toy story 2** Or.: 15,10; 17 Sera **The Insider - Dietro la verità**. Or.: 19, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18.42. **Boys don't cry** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Autunno**. Unica proiezione ore 21.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 263. **The Blair witch project** Or.: 15,30; 17,15, 18, 20,45, 22,30

FARO v. Po 30, tel 817.33 23 **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or.: 16,30, 18,30. **The Blair witch project**. Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Il miglio verde** Or.: 14,45, 18,15; 21,45

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

LUX v. S. Teresa 5, tel 534 614. **Risorse umane**. Or.: 16, 18,30, 20,30, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or.: 15, 18,30; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Le regole della casa del sidro** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **6 Donne e 1/2** Valulo 14 Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Human Traffic** - vet min 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1: **Un marito ideale** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Three kings** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4: **Le ceneri di Angela**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15 Sala 5 **Fine di una storia** Or.: 15,30; 17,50 20,10, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01.45. **Canone inverso** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne Or.: 20.30 - **Punktchen und Anton** Or.: 22.45 - **Channeling Baby** con sottotitoli elettronici in italiano

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival internazionale Cinema Donne Or.: 20.30 - **Avventura voce. But I was a girl, Toni Goumans 6 piede 2 80000 lbs** con sottotitoli in italiano

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **The beach** Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40

TEATRO [illegible]O. Domani ore 15 visita guidata al Teatro [illegible] 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bartoletti direttore. Regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e underground** due balletti C. Lons Petrillo Ris scuola Info Tel 011 8815 209/248 Ore 18 Anteprima. Incontro con gli interpreti Gabrocatto e Dario Tabbia pianoforte. **I Madrigali di Claudio Monteverdi** L. 10.000. Info: Unione Musicale Tel. 011 544 523

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000, direttore Claire Gibault Rautivaa. Alberto Barletta oboista, Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Maderna, Fanny Mendelssohn-Bartholdy, Felix Mendelssohn-Bartholdy. Per infor. tel 810 46 53/810 48 01

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 4653/810 4961.

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni Unione Musicale ore 21 serie L'altro suono Academia Monte Regalis, S. Kuijken, E. Demeyere. Musiche di Mozart, Haydn. Informazioni tel. 011 544523/5175188.

Con Cretaz e Passariello sulle fasce e la coppia centrale Dal Compare-Rindone

La Pro a Prato inventa la difesa

E' l'attacco l'unico reparto a pieno organico

VERCELLI

Inventare la difesa: ecco quello che la Pro deve fare domenica a Prato, sul campo di una formazione che ha preso consapevolezza nei suoi mezzi e punta decisamen[illegible] ad entrare nel quartetto che [illegible] giocherà a fine stagione la promozione in C1.

La mannaia del Giudice sportivo nella settimana dopo il match [illegible] la Pro Patria si è abbattuta [illegible] bianchi e in particolare ad essere colpito è stato il reparto arretrato, al punto che [illegible] terra toscana sarà completamente rivoluzionato per le squalifiche contemporanee di Molta (due turni), Fogli [illegible] Garlini (un match per entrambi).

Alla fine, considerato il rientro [illegible] centrale di Dal Compare che riprende così [illegible] maglia di titolare dal primo minuto, mister Agatino Cuttone deve per forza inventare qualcosa.

Impegno per assurdo non difficile visto che l'allenatore vercellese si ritrova con gli uomini contati, tanto che Passariello andrà a coprire la fascia sinistra e Rindone, [illegible] ogni probabilità verrà spostato al centro della difesa per lasciar spazio a Cretaz sull'out destro. Compito che il «fenicotte[illegible]» della Pro ha g[illegible] svolto con molta bravura in alcune occasioni, [illegible] ultima nel covo dell'Alessandria la notte del posticipo. Altre soluzioni francamente non ne vediamo per coordinare i quattro uomini davanti al portiere Teti.



Dal Compare a Prato giocherà dall'inizio

E veniamo al quartetto di centrocampo, dove mancherà l'infortunato Col (il capitano resterà assente per almeno un mese). In campo a Prato con ogni probabilità ci sarà Ceredi (giocherà davanti alla difesa) che sarà spalleggiato da Parentino-Davids e con D'Agostino a pungere sull'out destro e Panzanaro a coprire la corsia di sinistra. A proposito dell'ex crotonese sono state fugate tutte le apprensioni seguite al brutto colpo ricevuto con [illegible] Pro Patria: il laterale domenica sarà regolarmente a disposizione.

Come sono pronti i quattro moschettieri dell'attacco: Sala, Giglio, Provenzano e Andorno, tra i quali Cuttone sceglierà i due da schierare e i due da mandare in panca. [r. eyn.]

Biellese, un test anti-Novara

I lanieri segnano tre gol al Trino e provano gli schemi per domenica

BIELLA

Buon rodaggio per la Biellese Angelico, che ieri ha sostenuto un test amichevole [illegible] Trino per rifinire la preparazione in vista [illegible] derby [illegible] domenica [illegible] il Novara. L'incontro si è concluso 3-0 [illegible] favore dei bi[illegible]. Sono andati in gol nel primo tempo Sinato e Guidetti e nella ripresa Piredda (bella conclusione al volo su cross di Regonesi).

Contro la formazione vercellese di Promozione, mister Sala ha mandato in campo inizialmente l'undici che, salvo sorprese, riproporrà contro [illegible] Novara (e quindi senza gli squalificati Campese e Regonesi): Di Sarno tra i pali; Severi, Mazzia e Cozzi difensori centrali; Koffi sulla fascia destra e Milano esterno sinistro; Vagnati, Ballotta e Schiavi a centrocampo; Guidetti e Sinato in attacco.

Nella seconda frazione il tecnico ha dato spazio a tutti gli altri giocatori [illegible]ella rosa, compresi i giovani. Ha destato una buona impressione soprattutto Saviozzi, che si ricandida per una maglia da titolare. Solamente Cozzi, che domenica dovrà sostituire Ivan Campese, ha disputato l'intero incontro.

«E' stato un buon allenamento - afferma il ds Angelo Granai -, interpretato nel modo corretto, con [illegible] dovuto impegno. E' stato un match vero, [illegible] catti[illegible], [illegible] agonisticamente valido».

E ora occhi puntati sulla sfida con gli azzurri di Zoratti: un incontro che, in caso di vittoria, potrebbe lanciare i lanieri nell'area play-off (il quinto posto, occupato dal Prato, è avanti di sole due lunghezze). Ma finora la Biellese ha sempre mancato l'aggancio alle zone nobili della classifica.

Conclude Granai: «Speriamo [illegible]i non rimanere gli eterni incompiuti e di poter raggiungere l'obiettivo salvezza guardando ai play-off. Attenzione però [illegible] Novara, che ha [illegible] organico di valore [illegible] non merita l'attuale ultima posizione. Finora gli azzurri hanno dovuto fare i [illegible] anche con una grande dose di sfortuna». [g. co.]

GINNASTICA

Nell'ultima prova di domani del campionato di A1 a Porto S.Giorgio

La Libertas punta al podio

Schiera Pozzo, Ferretti, Caldera e Forte

VERCELLI

Sotto le telecamere di Rai sport satellite che, a partire dalle 18,30 trasmetteranno in diretta la prova di Porto San Giorgio, domani si chiude il campionato di A1 [illegible] ginnastica. Per la Libertas, quarta della «generale», si tratterà [illegible] concludere al meglio [illegible] torneo comunque positivo: «A meno di clamorosi colpi di scena, le prime posizioni sono già definite - spiega il tecnico Andrea Sacchi - con il Meda virtualmente scudettato. Da parte nostra, oltre a mantenere la quarta piazza, proveremo a salire sul podio nella classifica di tappa. I mezzi e le qualità tecniche ci sono».

Dunque per [illegible] trasferta in terra marchigiana la Libertas è intenzionata a dare battaglia e riprendersi quei risultati che sono mancati nelle precedenti uscite: «In alcuni casi, come Modena, [illegible] stati noi a [illegible] qualche piccolo errore - precisa Sacchi - altre volte, invece, le penalizzazioni [illegible] arrivate dai giudici. Per questo speriamo, al[illegible] nell'ultima gara, di [illegible] valutati correttamente».



La formazione [illegible] Libertas protagonista del torneo [illegible] A1 Da sinistra Enrico Pozzo, Dario Caldera, Luca Forte [illegible] Matteo Ferretti I quattro ginnasti saranno a Porto S.Giorgio per l'ultima [illegible] A1

La classifica, [illegible] vigilia dell'ultima gara, vede il Meda al comando con 74 punti, seguito da Panaro Modena [illegible] e Gallarate 62; quarta la Libertas a quota 54. Più staccate Schio (46) e Arcore (42).

Tre gli attrezzi che assegneranno lo scudetto 2000: al volteggio «salteranno» Enrico Pozzo e Matteo Ferretti; in preallarme anche Dario Caldera impegnato, assieme a Luca Forte nell'esercizio alle parallele. Quindi la sbarra che vedrà impegnati Ferretti [illegible] Pozzo. «Oltreché [illegible] per il prestigio - conferma Sacchi - affronteremo questa prova in preparazione degli impegni internazionali che ci attendono, [illegible] particolare [illegible] 15 aprile nel triangolare con Spagna e Svizzera dal quale usciranno i convocati per gli Europei in Germania». [p. m. f.]

HOCKEY IN LINE

Ricorso dell'Arona

Reclamo contro lo Smasher per un tesserato

VERCELLI. «Giallo» nel torneo [illegible] hockey in line. [illegible] sollevare il [illegible] è stato l'Arona che, dopo la sconfitta (5-3) con gli Smasher Amatori, nell'ultimo turno del campionato di A2 ha presentato reclamo. Motivo un giocatore gialloverde, Ceria, a bersaglio tra l'altro contro i lacuali, sarebbe stato tesserato a inizio stagione per un altro club e, dunque, non avrebbe potuto essere schierato dalla formazione vercellese.

Toccherà adesso al giudice sportivo valutare la posizione del giocatore bicciolano. In caso d'accoglimento del ricorso, agli Smasher verrebbero tolti 6 punti: i tre del match con i lacuali e quelli ottenuti nel derby contro l'Alessandria (anche in quell'oc[illegible] Ceria era andato a segno con [illegible] doppietta), gare nelle quali il gialloverde è stato schierato.

In attesa del verdetto (ci sarà comunque la possibilità di un contro-ricorso) gli Smasher scenderanno in pista domenica [illegible] Savona, una delle formazioni accreditate per il salto di categoria. [p. m. f.]

BASKET

Tra i lombardi in evidenza il portoghese Ramos, già contattato in estate dalla società rossoblù

La Fila ko a Milano nell'amichevole di lusso

Atripaldi: «Un ottimo allenamento per il match contro Livorno»

[illegible] BIELLA-CIGLIANO

Derby infuocato, questa sera alle 21, per l'anticipo del 22ª giornata di C2. Al Palasport dei Salesiani il Biella ospiterà [illegible] Cigliano e per entrambe i punti in palio sono [illegible] quelli «pesanti». I lanieri, autori [illegible] un buon recupero, cercano un [illegible] per allontanarsi dall'area play out, mentre i giallorossi non ha ancora perso le speranze di conquistare quel quarto posto utile per un avvio di play off meno in salita.

Pronostico incerto, considerando l'eccellente momento attraversato dagli ospiti (reduci dal successo contro il Valenza) e la pericolosità del quintetto biellese sul parquet amico. A rendere più indecifrabile la sfida, la presenza di molti [illegible] tra le [illegible] ospiti, a cominciare dal tecnico [illegible]. Per i rossoblù sarà [illegible]unque fondamentale frenare le bocche [illegible] fuoco ciglianesi Maggini, Vannucchi e Robutti apparsi, nelle ultime uscite, in forma eccellente.

[illegible] il turno di C2 vivrà su un altro match di cartello: domani [illegible] al Pala Piacco (inizio alle 21) la Cars Celoria, reduce da nove successi consecutivi, riceverà il Valenza: le due squadre sono appaiate al terzo posto [illegible] considerando l'impegno dell'Oleggio (secondo) [illegible] Verbania, vincere potrebbe significare chiudere [illegible] regular season alle spalle dell'Alessandria. E proprio la capolista, sempre domani sera, riceverà l'ormai condannata Veloces Vercelli in [illegible] match a senso unico. [p. m. f.]

BIELLA

Milano gioca (anche duramente) e la Fila perde 109-89. E' stato comunque un ottimo allenamento quell[illegible]he ieri pomeriggio i rossoblù hanno sostenuto contro Rusconi e compagni, quintetto che in A1 naviga nei bassifondi della classifica ma che costituisce pur sempre una squadra prestigiosa. Nei quattro tempi da 12 minuti ciascuno, la Fila ha perso il primo (31-20, parità fino [illegible] 18-18, poi break dei padroni di casa) ed il secondo (29-18); poi i rossoblù hanno vinto la terza frazione (28-20) ma sono [illegible]vamente stati superati nell'ultima per 29-23.

«E' stato un test molto utile - commenta il g.m. Marco Atripaldi -. Abbiamo sofferto il loro gioco, piuttosto "maschio" e [illegible] particolare [illegible] loro ali, gli americani Respert, Richardson [illegible] l'italo-americano [illegible] Gizzi. Il portoghese Ramos, che avevano vanamente inseguito in estate, ha centrato anche cinque "bombe" su sei tentativi».

Per quanto riguarda i [illegible]blù, Sorrentino ha segnato [illegible] punti, Erdmann 14, Zamber[illegible] 11, Masper 6 (e 10 rimbalzi), Nolan 19, Georgikopoulos 6, Minessi 4, Pessina 13, Ochoa 8 (e 8 rimbalzi), Pesic 3.

«Danna ha mandato sul parquet tutti i giocatori a disposizione - aggiunge Atripaldi - e per lunghi tratti [illegible] match abbiamo giocato con un solo americano in campo. Quindi [illegible] ci siamo mossi affatto male. [illegible] nostro pensiero è [illegible] rivolto a domenica prossima, quando [illegible] palazzetto affronteremo Livorno; [illegible] ostacolo molto difficile, considerato che i nostri avversari, dati troppo presto per spacciati, stanno attraversando un ottimo momento». [w. d. b.]


CON PLANET SPENDI LA
METÀ'
rispetto alle tariffe Telecom:
per chiamate interurbane* e verso
UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela [illegible]

Per la storia, speriamo non infinita, del metrò, il 9 [illegible] 2000 sarà una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento [illegible] 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione [illegible] altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa [illegible] mese) [illegible] progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.



L'annuncio più sorprendente dato [illegible] dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi (e permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci [illegible] premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due [illegible] di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi [illegible] le infrastrutture degne di una [illegible] pitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda soprattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche [illegible], infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi geo-fisici per scoprire di quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà [illegible] mila miliardi e per la quale si [illegible] scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - [illegible] quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate [illegible] telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perchè [illegible] zona in cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto [illegible] vista commerciale che residenziale, con un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche [illegible] lo si è atteso circa [illegible] anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare [illegible] data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad [illegible] scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto [illegible] il primo progetto sotto [illegible] Roma risale agli Anni Cinquanta?

> **Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»**

Ora, se tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metro che utilizza il sistema automatico Val (convogli senza conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche di 122 miliardi, non è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli



Il giornalista torinese Domenico Muscatelli, 40 anni, è stato [illegible] da un autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

«Accende le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le [illegible] ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Cella, 32 anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conosceva per essere stato [illegible] direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemontese». E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava [illegible] davanti alle telecamere di Telestudio [illegible] la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro al cuore Toro, per metà bianconero juventino.

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '89. Protagonisti di quelle pagine erano «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con noi al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per [illegible] i giovani allo sport». Sposato, lascia [illegible] figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]

[illegible]

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran [illegible] quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di [illegible] evirato e fatto a pezzi nel gennaio di due [illegible] fa un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. Ha chiesto 19 anni di carcere il pm Marcello Tatangelo che, [illegible] la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perchè l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può [illegible] che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli meno «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al [illegible] l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per [illegible] settimane senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel suo alloggio. E sempre in casa del presunto squartatore è stata individuata una tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può essere utilissima a chi vuole fare a pezzi un cadavere. Gillone è un [illegible] sessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse o in [illegible] confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalle sue Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia con pochi soldi in tasca. Povero in canna, senza amici. Ma a Torino in un bar, dove perde la sua carta d'identità, Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. [illegible] chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Alberto Perla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. Ma allora [illegible] finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. Il locale è stato poi ripulito su richiesta di Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in un tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anatomia con il segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è [illegible] cellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato con grande abilità, come uno che sa ciò è documentato. Gillone per il pm è responsabile di omicidio volontario e merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di orrore: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

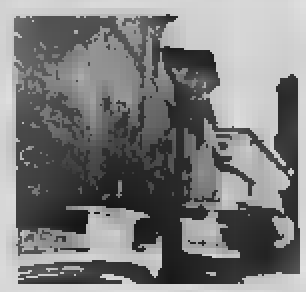
> **«Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»**



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] all'asta l'ex [illegible] di Asti



ASTI. Torna in vendita l'ex [illegible] di Asti, in via Testa (nel [illegible] del centro storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà messo all'asta: [illegible] primo tentativo [illegible] andato fallito qualche mese fa.

Il prezzo [illegible] è stato fissato in poco più di un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devono pervenire entro le 10 del 12 aprile all'Ufficio [illegible] territorio del ministero delle Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure su Internet [illegible].demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura è buono: la costruzione si articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano tre cortili.

Rinviato a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco meno di trent'anni, incensurato: nell'ex posto di lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino e in casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo stesso tema. Chiesto il rinvio a giudizio per sospetto di pedofilia.

[illegible] milionaria dietro l'attentato

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri sera in via Zara, dove ignoti fatto esplodere una bomba carta sotto l'auto di un promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, 34 anni, è stato revocato il mandato: si sarebbe impossessato di centinaia di milioni dati alui da decine di clienti.



[illegible] in canonica picchiano l'arciprete

ARONA. Rapina la scorsa notte, intorno alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui sono entrati [illegible] locali della canonica scavalcando il muro di cinta del giardino e dopo [illegible] infranto il vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di [illegible] anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. Il sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha [illegible] di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato costretto a consegnare una somma in denaro pari a due milioni, pesto e malconcio, ha raggiunto il pronto [illegible] del vicino ospedale per le cure del caso. Nessuna traccia [illegible] tre malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo zainetto [illegible] cinque chili di [illegible]

CUNEO. Fermati da una pattuglia della polizia stradale a un normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddiviso in 20 panetti, già pronti per essere smercati. I due sono stati arrestati: P. D, 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola sono [illegible] trasferiti al carcere di Alba.

[illegible] cripta affiora impianto termale

TORINO. I resti di un impianto termale romano sono affiorati nella cripta [illegible] Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa di San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di San Salvatore che, con la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo [illegible]



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa [illegible] alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in [illegible] alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco con il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera proprio come cabarettista. La sua prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro e infine è approdato [illegible] grande successo al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono [illegible] nella Fim [illegible]

TORINO. La Fim di Torino è la più numerosa in Italia; [illegible] è ripresa il primato dopo che [illegible] crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere 2 mila iscritti e passando il primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl [illegible] 10.248, il 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e [illegible] aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino 2006... e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che si terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9.30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore.



L'Eurojazz festival debutta con [illegible] Rava

IVREA. Stasera alle 21 si alza il sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino a domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire [illegible] stella [illegible] imbrocca la serata giusta. Certo il che per l'appuntamento odierno il [illegible] più ridondante [illegible] quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, [illegible] un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati [illegible] Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-8 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. Il diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno [illegible].

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Marzo 2000 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

VICINO AL CASELLO DI MARENE



Carambola fra quattro camion e 2 vetture

Sfiorata la tragedia ieri mattina sulla statale 662 per un incidente fra quattro mezzi pesanti e due auto, che soltanto per caso non ha comportato conseguenze gravi per le persone coinvolte. Paralizzata per ore la statale, nel tratto compreso tra il casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona e Roreto di Cherasco.

A PAGINA 41

E' un trentanovenne di Frabosa Sottana

Posta '98 mai recapitata Denunciato portalettere

FRABOSA SOTTANA

Gli perquisiscono la casa e, insieme a un'autoradio di provenienza non giustificata, i carabinieri trovano anche corrispondenza mai consegnata agli interessati: non poche buste, ma tre sacchi, per un peso complessivo di circa centoventi chili.

Un postino, P.B., 39 anni, frabosano in servizio in un altro paese della zona, è stato denunciato a piede libero dai militari della stazione di Frabosa Sottana, con la duplice accusa di «ricettazione» e di «sottrazione e soppressione di corrispondenza». Con lui è stato denunciato un altro frabosano, A.T., 30, nei confronti del quale è stato ipotizzato il reato di «ricettazione».

L'autorità giudiziaria aveva emesso i decreti di perquisizione nelle abitazioni di entrambi i soggetti per verificare alcuni sospetti, emersi nell'ambito di un servizio di controllo per un'altra vicenda. Durante il sopralluogo nelle due case sono state rinvenute alcune autoradio, di cui gli interessati non sono stati in grado, secondo i carabinieri, di giustificare provenienza e possesso. Ma è stato con sorpresa che è saltata fuori la posta, che il portalettere non aveva consegnato: una parte risaliva al '98. [p. s.]

APPLAUSI CON BIS AL «SOCIALE» DI ALBA



Bia e il suo gruppo interpretano Testa

Moltissime donne al Sociale di Alba per celebrare l'8 marzo con la musica della cantante francese di origine brasiliana Bia, che ha ricevuto i fiori da Pia Cavallo Bressano consigliere delegato per le Pari Opportunità. Fra i brani eseguiti da Bia e dal suo gruppo (Foto Murialdo) molto apprezzato quello di Gianmaria Testa «Piccoli fiumi»: bis a grande richiesta. [v. p.]

La vettura bloccata dalla Stradale. I venti panetti di hashish (pronti per lo smercio) erano in uno zainetto

Arrestati con 5 chili di droga

Due «corrieri» fermati sulla To-Sv

CHERASCO

I poliziotti erano appostati al chilometro 36 dell'autostrada, all'altezza del territorio di Cherasco, impegnati un normale servizio di vigilanza contro l'alta velocità sulla Torino-Savona.

Pochi minuti dopo le 17, l'altro pomeriggio, fermata una «Tempra sw» per un normale controllo, gli agenti della Stradale (una pattuglia della sottosezione di Cherasco) si sono insospettiti dell'atteggiamento nervoso dei due occupanti la vettura (viaggiavano dal capoluogo piemontese in direzione della parte meridionale della «Granda»).

Così è scattata una verifica e la conseguente ispezione del veicolo. Uno dei due automobilisti teneva stretto fra le gambe uno zainetto. Gli agenti della Stradale hanno chiesto di poter verificarne il contenuto.

Nella borsa i poliziotti hanno trovato venti «panetti» di hashish, per un peso complessivo di oltre cinque chili. Lo stupefacente era già pronto per essere smerciato.

Immediato è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio dei due automobilsiti, che secondo le forze dell'ordine potrebbero aver acquistato la droga nel Torinese ed erano diretti in qualche centro della provincia per la consegna dell'hashish.

I due fermati sono residenti rispettivamente ad Alessandria e Carmagnola: P. D., 47 anni e B. F, di 45.

I due sono stati trasferiti alla casa circondariale di Alba a disposizione del magistrato. I panetti di hashish (che verrà sottoposta all'esame scientifico) e la «Tempra» sono stati posti sotto sequestro. Sono in corso indagini per accertare la destinazione dello stupefacente. Già in passato la polizia stradale aveva fermato sempre sull'autostrada Torino-Savona «corrieri» della droga, mentre sei mesi fa durante un controllo erano stati recuperati mobili antichi e oggetti provento di furto in chiesa. [r. s.]



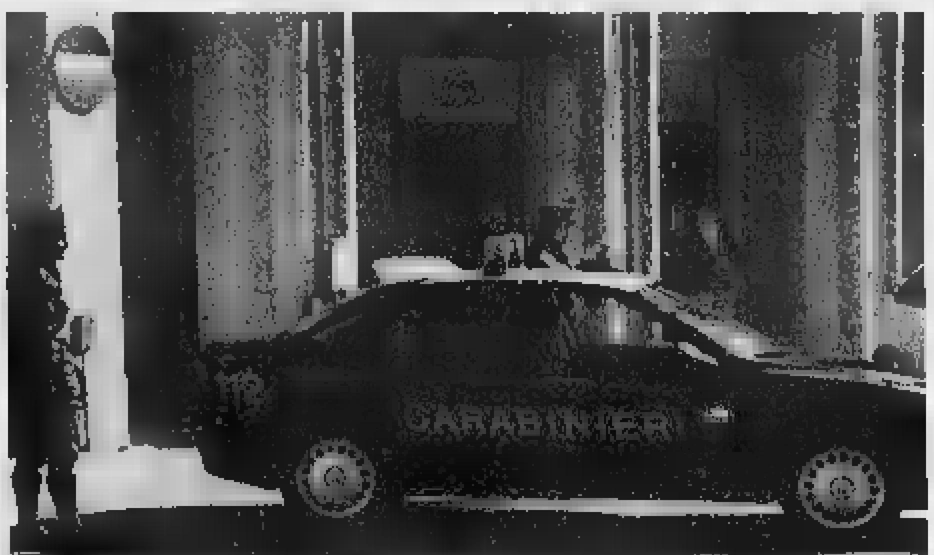
La pattuglia che ha bloccato i due «corrieri» era impegnata in un servizio di controllo sulla velocità all'altezza di Cherasco

Rapina e sfregia un giovane

Cuneo, trentenne preso dopo la fuga

CUNEO

In pieno pomeriggio, non lontano da un bar di corso Giolitti, ha affrontato due conoscenti minacciandoli e chiedendo di consegnargli i soldi (20 mila lire). Al loro rifiuto è nata una violenta discussione. Roberto Mirabella, 30 anni, di Cuneo, ha sfregiato al volto uno dei due con un coltello a serramanico e poi è fuggito in bici. Scattato l'allarme è giunta un'alfetta dei carabinieri. I militari hanno raccolto le prime informazioni e si sono messi all'inseguimento del Mirabella, che si è diretto in corso Gramsci e via Riberi. Qui si è rifugiato al centro di prima accoglienza. Uscito da una porta secondaria è fuggito nei campi, per poi raggiungere l'abitazione della convivente in corso Gramsci. I militari, raggiunto l'alloggio, sono stati minacciati con un coltello dal trentenne. E' scattato l'arresto per rapina, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane sfregiato è stato medicato al Pronto soccorso e subito dimesso. [r. s.]



I carabinieri ricevuta la segnalazione del fatto avvenuto in corso Giolitti hanno raccolto informazioni dalla vittima e inseguito il trentaduenne

Alba discute sulla sicurezza

Come prevenire e reprimere i reati per difendere le comunità locali

ALBA

«Sicurezza e tutela della comunità: come prevenire, reprimere, informare» è il tema di una conferenza che si terrà stasera alla sala Fenoglio (ore 21). Interverranno il procuratore della Repubblica di Alba Luigi Riccomagno, l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero e il giornalista televisivo Gian Mario Ricciardi. E' l'ultimo appuntamento di un ciclo di incontri intitolato: «La sicurezza: un diritto dei cittadini» promosso dall'associazione culturale albese «Politica e società», con l'Aca e il Comune. Nel primo incontro si era parlato del ruolo degli enti locali e delle associazioni, nel secondo delle dinamiche psicologiche e sociologiche che portano all'insicurezza e alla paura. Nel terzo è stato trattato l'argomento «Tolleranza zero o difesa della legalità». Fra i relatori docenti universitari, magistrati, sindaci e rappresentanti di categorie. [g. f.]

Per la sovrana del Belgio anche tovaglie, biancheria e accappatoi prodotti nella zona

Dalla Val Varaita le lenzuola della regina

Paola Ruffo di Calabria si serve in un'azienda di Rossana



La regina Paola del Belgio

ROSSANA

La Regina del Belgio, Paola Ruffo di Calabria, usa lenzuola, tovaglie, biancheria e accappatoi che sono confezionati a Rossana, il ridente paese all'imboccatura della Valle Varaita che è noto - e non soltanto nella «Granda» - per le castagne e i funghi di prelibata qualità.

A produrli è la «Tessitura Val Varaita», un piccolo laboratorio artigiano nato nel 1959 e che, con il trascorrere del tempo, è diventato famoso per la qualità e la durata dei capi in puro cotone di raffinata composizione che escono dallo stabilimento. «Puntiamo sulla robustezza, sulla qualità e sulla precisione nel confezionare capi d'uso quotidiano - sorridono Laura ed Eugenio Bagnus, contitolari con Bruno Saroldi dell'azienda -. Per noi, i clienti sono tutti uguali e cerchiamo di servirli al meglio».

Il legame della Regina del Belgio con il territorio della Valle Varaita e le sue produzioni non è casuale, perché sua madre apparteneva alla nobile famiglia Gazelli, proprietaria del vecchio castello (ora del Comune) che sovrasta il paese.

«La prima volta che ho visto la principessa Paola - racconta il parroco, don Giuseppe Ribero - ero giovane curato. Correva l'anno 1959, era luglio e il parroco monsignor Aimar (cugino del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi) festeggiava il Cinquantenario di ministero parrocchiale. L'ho ancora rivista nell'agosto 1993: era venuta in incognita con sua sorella (che abita a Campiglione Fenile) ed era preoccupata all'idea di diventare regina, Baldovino era già malato...».

Il parroco di Rossana ricorda inoltre «una donna umile, semplice, molto amante della natura». [al. bu.]

In provincia uccisi 362 camosci, 60 caprioli e 5 mufloni

Abbattuti 1679 cinghiali

«Bottino» della stagione di caccia

CUNEO

Nella trascorsa stagione i cacciatori hanno realizzato discreti bottini. Secondo i dati forniti [illegible]ai Comprensori alpini e dagli Atc alla Regione [illegible] da qui «rimbalzati» alla Provincia sono sta[illegible] abbattuti 1679 cinghiali, 362 camosci, 60 caprioli, 13 cervi, 5 mufloni oltre a centinaia di altri esemplari della tipica fauna alpina.

Se la caccia alla fauna pregiata è limitata a pochi mesi, quella nei confronti dei nocivi, (una dizione che gli animalisti però contestano), [illegible] stata lo scorso anno molto più lunga e più fruttuosa, come conferma il numero dei cinghiali uccisi per i quali non sussisteva il numero chiuso. E fra le specie ritenute dannose all'agricoltura il primato delle catture spetta alle cornacchie [illegible] 3600 esemplari finite nelle gabbie allestite da [illegible] agricoltori della pianura autorizzati. I volatili sono stati poi tutti soppressi.

Si sono invece salvate, almeno nel 1999, le volpi la cui delibera che autorizzava un consistente abbattimento, perché considerate nocive al resto della fauna, è stata annullata dal Tar dopo il ricorso della Lega anticaccia. La proposta con il benestare dell'Istituto nazionale della fauna selvatica [illegible] Ozzano (Bologna) verrà però probabilmente ripresentata entro l'estate su sollecitazione dei cacciatori.



I dati sulla fauna alpina sono stati forniti dai vari comprensori e dagli Atc

Ma sono i danni provocati dai cacciatori a preoccupare in particolare gli agricoltori della Granda e i sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori.

Spiega Paolo Balocco, direttore del servizio agricoltura, tutela flora e fauna della Provincia: «Nel 1999 sono state presentate richieste di risarcimento per 215 milioni nei comprensori alpini, 204 milioni negli Atc e 330 milioni subiti dalla Provincia nelle oasi, ripopolamento, parchi. Il totale di 749 milioni di danni arrecati dai cinghiali e in misura minore da altre specie registrano un aumento del 15 per cento rispetto al 1998. Contiamo di cominciare i pagamenti entro [illegible] mese. I soldi arrivano dalla Regione che li recupera dalle tasse pagate dai cacciatori».

Aggiunge l'assessore provinciale Emilio Lombardi: «La Regione ha previsto il pagamento dal 2001 [illegible]ei danni provocati dalla fauna selvatica agli automobilisti. L'anno scorso abbiamo avuto una decina di segnalazioni». [g. d. m.]

Minoranza contesta la scelta della giunta

E' lite sulla casa di riposo [illegible] piazza [illegible] Foro boario

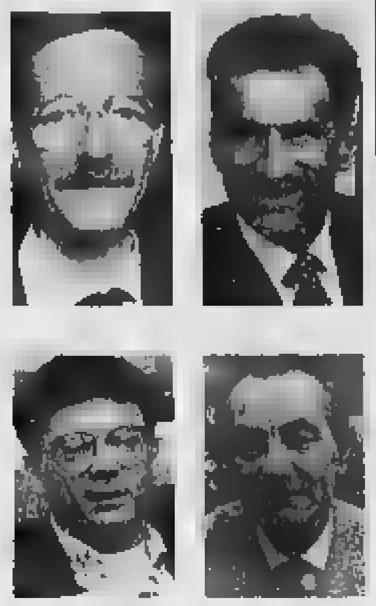
CUNEO

Il progetto [illegible] ambizioso: creare la cittadella universitaria [illegible] recupe[illegible] dell'ex macello, di casa Samone, ex ospedale e il vecchio edificio del Mater Amabilis e «ricollocare» la casa di riposo nell'area dell'ex foro boario. Il piano della maggioranza però non piace all'opposizione. Così nella seconda seduta dle Consiglio comunale c'è stato un dibattito «fiume».

«Innanzitutto è una questione di metodo - spiega Beppe Menardi (Grande Cuneo) -. Come [illegible] fa a immaginare una variante di questo genere che rivede tutto il centro storico nel momento in [illegible] prevede il nuovo piano regolatore? Altro aspetto è la localizzazione della casa di riposo: piazza Fforo boario è una scelta sbagliata. I militari stanno per vendere l'ex genio militare sul [illegible] Gi[illegible] XXIII. Perché non acquisire l'area? La zona del foro boario è da ridisegnare completamente: la [illegible] «C[illegible] Battisti» [illegible] sta svuotando e il seminario non ha più quella potenzialità che aveva in passato. Si deve ragionare in modo complessivo».

Dello stesso parere Umberto Fino (Forza Italia): «Con la variante si vuole stravolgere l'assetto del centro storico. Perché non [illegible] n'è parlato in commisione urbanistica? Nel programma del sindaco si parlava di recuperare Mater A[illegible]bilis come casa di riposo. Si è cambiato idea?».

Replica Mauro Mantelli, assesso[illegible] all'Urbanistica: «Il problema [illegible] già stato affrontato in diverse sedi. La variante recepisce una volontà già espressa dal Consiglio a giugno. Allora nessuno disse nulla di diver[illegible]. Aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi: «La scelta della casa per anziani [illegible] Foro boario [illegible] frutto di ragionamenti fra Comune, Asl, sindacati, consorzio socio-assistenziale. Oggi il servizio alla terza età [illegible] cambiato. Non si deve più pensare a cronicari, ma strutture polivalenti aperti al territorio, con centri diurni e animazione, oltre a monoappartamenti e residenze comunitarie». [g. p. m.]



In alto Beppe Menardi (Grande Cuneo) e Umberto Fino (Forza Italia); sopra gli assessori Mauro Mantelli e Cino Rossi

Troppi allevamenti industriali alle aste per affittare le malghe

Michelino Giordano, 27 anni, rappresenta i margari nel [illegible]siglio provinciale della Coldiretti che alla categoria ha dedicato più [illegible] una [illegible]. Il giovane appartiene ad una famiglia che da generazioni pratica la transumanza che porta d'estate [illegible] mandria a Vernante e in autunno la riporta in cascina a Montanera.

I margari che ancora operano [illegible] provincia sono [illegible] [illegible] rappresentano una minoranza le aziende il cui titolare ha meno di 40 anni, che per l'Unione Europea è il limite per godere dei benefici concessi ai giovani agricoltori.

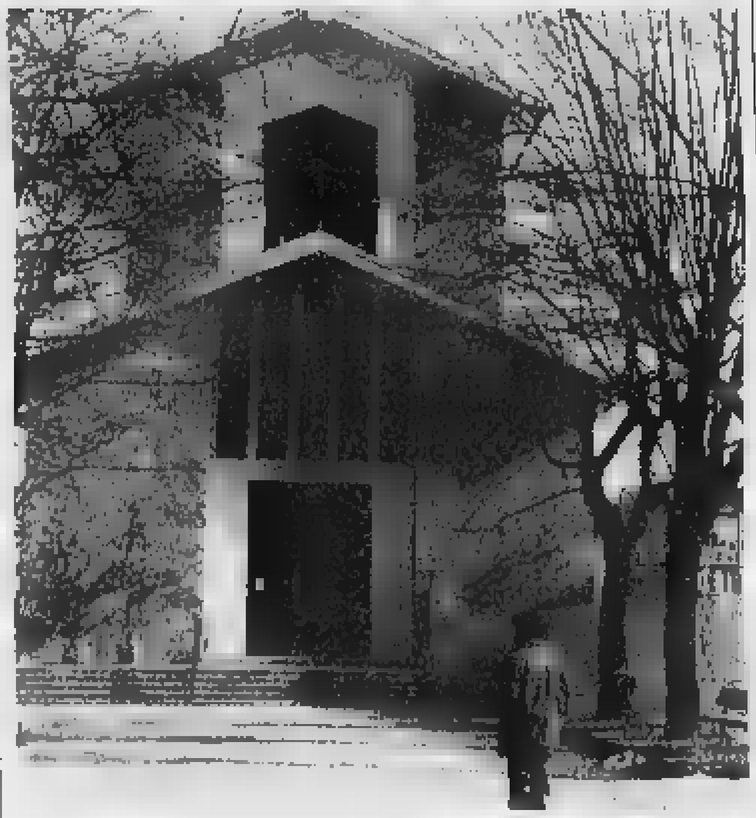
Spiega Michelino Giordano: «L'affitto delle malghe che talu[illegible] allevamenti industriali della pianura fanno crescere partecipando alle aste e che rendono i contratti per noi non più economici e i vincoli sanitari sulla caseificazione [illegible]no i problemi che più preoccupano i giovani che intendono continuare l'attività dei genitori. Le malghe [illegible] in gran parte di proprietà comunale [illegible] dopo la denuncia [illegible]lla Coldiretti molti sindaci hanno convenuto che ricevere qualche milione in più di affitto ma perdere [illegible] presenza del margaro che presidia l'ambiente è una operazione in perdita e si sono adeguati».

Se per gli affitti la soluzione è alle porte, per la caseificazione [illegible] problema è tuttora aperto. Commenta Roberto Morello, responsabile dell'Ufficio zona Coldiretti [illegible] Cuneo cui fanno capo le vallate che convergono sul capoluogo: «I formaggi tipici della malga integrano il reddito del margaro ma [illegible] anche un prodotto ricercato dal consumatore che d'estate percorre la montagna. Le regole igienico sanitarie imposte dall'Ue sono teoricamente giuste ma non praticabili se non con correttivi sul pia[illegible] pratico. Non si p[illegible] pretendere in monta[illegible] le stesse regole valide per i caseifici di pianura. Le norme [illegible] pulizia I margari [illegible] rispettano facendo gran uso di acqua e deter[illegible] per i pavimenti ma che dire dell'obbligo di avere locali diversi per la raccolta, la lavorazione, il deposito dei formaggi quando gran parte delle malghe sono ancora quelle in [illegible] prima della guerra? Come Coldiretti abbiamo chiesto ai Comuni proprietari d'investi[illegible] nella ristrutturazione [illegible] ampliamento delle malghe ma occorrono notevoli capitali. Occorre tolleranza per non condannare all'estinzione i buoni formaggi tipici». [g. d. m.]



Michelangelo Giordano

COLONIA DI SANT'ANTONIO



La [illegible] «trasloca» per i cantieri

I cantieri all'ex colonia di Sant'Antonio - con l'inagibilità del santuario - impongono il trasferimento del tradizionale incontro di ex allievi e simpatizzanti di don Orione. L'appuntamento è domenica, alle 11, al Cuore Immacolato di Maria. Interverrà don Gianfranco Ceresa, ultimo direttore della colonia. L'incontro assume [illegible] particolare significato per la coincidenza con il sessantesimo anniversario della morte di don Orione.

Il furto a 2000 metri

Pannelli [illegible] rubati al rifugio della Maddalena

ARGENTERA. Furto al rifugio della Pace, proprio sul confine, al colle della Maddalena (2 mila metri di quota). Sconosciuti hanno portato via due pannelli fotovoltaici che permettevano l'alimentazione elettrica della struttura.

L'allarme è stato dato ieri dai coordinatori della «Compagnia del Buon Cammino» che da alcuni anni gestisce il rifugio di proprietà della Provincia.

«Oltre al grave danno economico - spiegano i responsabili della "Compagnia" - i ladri, portando via i due pannelli fotovoltaici, hanno inferto un duro colpo a un [illegible]izio pubblico di notevole importanza. Infatti, l'impianto permetteva l'alimentazione di un ponte radio che durante le nevicate viene usato dall'Anas e dal rispettivo ente francese per lo scambio di informazioni sulla viabilità transfrontaliera. Uno dei due pannelli serviva invece per l'illuminazione della struttura». Secondo una prima valutazione il furto sarebbe avvenuto nelle settimane scorse. [c. g.]

Eccidio del 6 marzo '45

[illegible] Valmala ricorda il sacrificio di nove partigiani

VALMALA. Domenica sarà ricordato l'eccidio dei 9 partigiani della 181ª brigata «Garibaldi», avvenuto [illegible] 6 marzo del '45, sul piazzale del santuario. Al termine di un violento combattimento con le unità antiguerriglia del battaglione «Bassano» caddero Ernesto Casavecchia (comandante di brigata), Giorgio Minerbi (commissario politico), Valhol Pavlovic, Pierino Panero, Francesco Salis, Andrea Ponzi, Tommaso Racca, Biagio Trucco e Alessandro Rozzi.

Alle 11,30, terrà la commemora[illegible] Piero Balbo, assessore comunale di Verzuolo. Verrà poi presentata la nuova rete di «sentieri della libertà» in fase di allestimento sulle montagne della zona. L'opera prevede collegamenti tra Venasca e Valmala, Lemma-Valmala e Molle. Questa nuova rete di percorsi va ad integrarsi con quelli già allestiti in fondo valle, sulle colline di Ceretto (dove il 5 gennaio del 1944 truppe nazifascite trucidarono 27 civili) e nell'area compresa tra Verzuolo e Piasco. Il sacrificio dei 9 partigiani garibaldini verrà ricordato anche il 16 marzo con una messa, alle 10,30, a Lemma. [c. g.]

Apre il lago dei Giurdan

Boves [illegible] avvio [illegible] [illegible] [illegible]

BOVES. L'Associazione pescatori del laghetto dei Giurdan ha stabilito l'apertura della stagione per sabato 18, dalle 14.

Con l'avvicinarsi della primavera torna l'attività sulle sponde dello specchio d'acqua caro ai bovesani e soprattutto [illegible] bambini che lo hanno [illegible] come meta delle loro passeggiate durante le quali possono, oltre ai pesci, ammirare gli uccelli che popolano la superficie del lago.

Sarà, invece, probabilmente rimandato l'inizio della pesca sportiva della Riserva comunale Valle Colla, sull'omonimo torrente, che avrebbe dovuto avere inizio nello stesso giorno.

«Problemi organizzativi - spiegano I nuovi responsabili subentrati al segretario Franco Cerato, dimissionario, - hanno impedito l'avvio della pesca che avverrà certamente per il 1° aprile». [illegible] ritardo è anche dovu[illegible] alla mancata nomina da parte del Comune del nuovo diretti[illegible] che dovrà occuparsi dell'associazione per il biennio 2000-2001. [b. s.]

LETTE[illegible]

Ferri dimenticati dove giocano i bimbi

Essendo in pensione ho la fortuna di poter girare tranquillamente a piedi per la città. Vorrei segnalare al sindaco e agli amministratori due situazioni «quotidiane» - sicuramente insignificanti rispetto ai grandi problemi della città - ma proprio per questo da non trascurare, perché risolvibili con quella che una volta si usava chiamare «buona volontà». Nel cortile della scuola elementare di via Bassignano, proprio di fronte agli ex bagni pubblici da mesi ci sono i resti di qualche lavoro: ritagli di ferro e bacchette metalliche ammassate nel cortile, dove quotidianamente - e sempre con maggior frequenza visto l'approssimarsi della bella stagione - giocano durante [illegible] zione bambini (anche di prima elementare). Quei ferri potrebbero diventare pericolosi. Possibile che nessuno possa intervenire? Nella stessa scuola poi ci sono, sul lato di via XXVIII Aprile, a ridosso della palestra dei vecchi attrezzi, lasciati nel piccolo spazio fra l'edificio sportivo e [illegible] muro verso la strada. Anche qui una dimenticanza? Stesso problema anche vicino alla palestra di via Massimo d'Azeglio, [illegible]sa all'istituto «Bonelli». A chi spetta rimuovere questo materiale? Se proprio nessuno ne ha il tempo o la competenza, perché non chiamare qualche volontario. Magari i vecchi [illegible]i vigile provvederebbero, se non altro perché quelle scuole prima o poi potrebbero essere frequentate dai nipoti.

Giuseppe Barale, Cuneo

«[illegible] le multe ai [illegible] senza fari»

Sulla Stampa del 4 marzo 2000 è stata pubblicata in prima pagina, in bella evidenza, la notizia che un ciclista è stato multato perché la sua bici [illegible] priva di campanello. L'articolo è stato evidentemente e simpaticamente scritto per dare risalto ad una ritenuta assurda disposizione del Codice stradale. Io però penso che oltre alla mancanza di segnali acustici, il ciclista, anche se atleta di spicco, sia stato multato anche perché privo dell'impianto di illuminazione: infatti quasi la totalità dei cicloturisti ne è privo.

Tutto questo rilievo alla notizia. [illegible]e avrebbe dovuto essere trattata come una normale prassi da parte delle forze dell'ordine, è dovuto evidentemente al fatto che ormai è consuetudine da parte di vigili urbani, carabinieri e polizia stradale, permettere ai ciclisti di ignorare il codice stradale. Complimenti perciò alla pattuglia dei carabinieri di Borgo S. Dalmazzo che non hanno commesso il reato di omissione di atti d'ufficio. Se tutti i loro colleghi si comportassero così, insegnando e multando chi procede affiancato e chi non ha impianto di illuminazione o non lo usa, si salverebbero molte vite umane.

Per tranquillizzare Pantani e soci, ricordo che campanello e fari non sono obbligatori durante le corse.

Trovo inoltre un po' stupido [illegible] incosciente che ciclisti che sono senz'altro anche automobilisti, non si rendano conto dei pericoli che corrono e fanno correre, non osservando, [illegible] parte il Codice, le più elementari norme di prudenza viaggiando su strade pericolose come quelle italiane.

Edoardo Vaccheri, Boves

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre**: [illegible]; **Bagnolo**: 392.836; **Barge**: 346.262; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: 945.656; 945.455; **Caraglio**: 619.102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95.115; **Dronero**: 916.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063; **La Morra**: 50.116; **Limone**: 929.113; **Mondovì**: 552.255; **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64.319; **Moretta**: 911.010; **Morozzo**: 772.555; **Neive**: 677.407; **Niella Belbo**: 796.388; **Ormea**: 393.090; **P**[illegible]**ne**: 987.477; **Peveragno**: [illegible]; **Racconigi**: 84.644; **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141.840.888; [illegible] **del Bosco**: 551.02; **Savigliano Cri**: 0172.717.107; **Vinadio**: [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 443411;

[illegible]**le**: **Cuneo**: 606.811; [illegible]**ve**: 70.55.11; **Saluzzo**: 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible] **D**[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, Via Cavallo 7, tel. 0171.492.592. Per gli altri Comuni la farmacia [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Alba: **Divin Maestro**, corso Piave 70, tel. 0173.284.181

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172.412.208

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 0172.60.544.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174.42.446.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175.586.059.

Savigliano: *Boretti*, via Allieri 11, tel. 0172.712.386

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817.

Bloccata la statale 662 tra Marene e Roreto, disagi anche sull'autostrada

Scontro fra 4 camion e 2 vetture

Sfiorata la tragedia vicino al casello To-Sv

Piero Bertoglio

CHERASCO

Un gigantesco incidente, che solo per puro caso non ha comportato conseguenze gravi per le persone rimaste coinvolte, ha paralizzato per quasi tutta la giornata di ieri la strada statale «662», nel tratto [illegible]so tra il casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona e Roreto di Cherasco. Quattro mezzi pesanti e due vetture sono entrate in collisione tra loro, per cause che sono al vaglio dei carabinieri di Savigliano [illegible] della Polstrada di Roreto. I mezzi coinvolti sono [illegible] Fiat «126» condotta da Luigia Taddeo, 41 anni, di Cherasco; [illegible] Fiat «Ulysse» guidata da Luigi Virari, 44 anni, di Bra; un autocarro «Scania» della ditta «Artoni» guidato da Claudio Iovine, 45 anni, di Alba, che [illegible] l'unico ad essere stato ricoverato all'ospedale di Savigliano, [illegible] le [illegible] condizioni non sono gravi; [illegible] autoarticolato per il trasporto di mangimi alla cui guida si trovava Luigi Mondino, 38 anni di San Vittore [illegible] Fossano; un autotreno che trasportava silice, di cui [illegible]a autista Franco Giardino, 50 anni, di Alba; infine, un camion più piccolo guidato da Sergio Peirone, 63 anni, di Chiusa Pesio. Pare che la carambola di automezzi, che è avvenuta all'altezza dell'incrocio con la bretella che conduce al casello di Marene dell'autostrada, sia stata innescata da una manovra della Fiat «126»: dei veicoli coinvolti, uno degli autoarticolati è uscito fuori strada, ribaltandosi nel prato adiacente la statale, mentre gli altri sono rimasti sulla carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, Savigliano e Bra e l'autogru del comando provinciale di Cuneo: i pompieri hanno lavorato fino al tardo pomeriggio di ieri per rimuovere tutti i veicoli e ripristinare il traffico normale.



Lo scontro è avvenuto sulla statale 662 nel tratto tra il casello di Marene della To-Sv e Roreto di Cherasco



Chiesto da Forza Italia

Consiglio aperto a Savigliano sulla Ferroviaria

SAVIGLIANO

«Un Consiglio comunale aperto per fare luce sul futuro della Fiat Ferroviaria, dopo le preoccupanti voci di una sua possibile cessioni ai francesi dell'Alsthom»: Forza Italia formalizzerà nei prossimi giorni la richiesta alla presidente Anna Maria Turrini. «E' indispensabile fare chiarezza su quanto sta succedendo - dice il capogruppo «azzurro» in Consiglio Mauro Ferracin -: è diritto di tutti i saviglianesi conoscere quali saranno [illegible] sorti della più grande azienda della città. Stiamo completando l'iter per la richiesta di indire una riunione del Consiglio comunale aperta al pubblico, alla quale prendano parte anche i vertici della Fiat Ferroviaria e ci dicano che ne sarà dell'azienda e dei suoi dipendenti».

Negli ambienti della fabbrica produttrice del «Pendolino», che occupa a Savigliano milleduecento dipendenti, si parla già da qualche settimana di trattative in dirittura finale per la cessione ai francesi: [illegible] l'intervento del sindaco Sergio Soave, che, dopo aver sentito l'amministrato[illegible] delegato Maurizio Magnabosco, non ha confermato l'ipotesi di vendita della Ferroviaria, è servito [illegible] fare luce. «E' importante salvaguardare un patrimonio di idee e di persone enorme - interviene il consigliere regionale Francesco Toselli -, per cui sono necessarie per la cittadinanza le dovute assicurazioni da parte del management aziendale». [p. b.]

A BELLINO IN ALTA VALLE VARAITA



La Beò dà l'arrivederci al 2003

Con il grande rogo del «ciciu», circondato dai 34 personaggi in costume, dai suonatori e dalla folla di turisti, martedì è calato il sipario sull'edizione 2000 della «Beò». La festa occitana, che rievoca la cacciata dei saraceni, è stata coronata da due splendide giornate di sole (sia domenica che Martedì grasso) quasi primaverili, oltre un migliaio di persone hanno festosamente invaso le strade strette delle borgate Celle, Chianale e Prafauchier, a seguito dei cortei festosi. I riti della festa sono stati rispettati, i vari personaggi si sono sbizzarriti nei loro ruoli, la parlata in lingua occitana dei dialoghi è stata ascoltata con attenzione e ha stupito molti «forestieri». Nella foto dello studio Livio Ruatta di Piasco, uno dei personaggi più caratteristici della «Beò», «lou viei» (il vecchio), [illegible] la bella maschera di corteccia che copre il viso, barba e baffi incolti. Per la prossima «Beò» di Bellino, bisognerà aspettare il 2003. [al. bu.]

DALLA GRANDA

Il calendario cosmico: alle origini dello Zodiaco

Stasera, alle 21, nella sala B del centro incontri della Provincia, quarta conferenza di antropologia culturale del ciclo «Calendario, festa e tradizione popolare» organizzato dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese con la Pro natura. Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico, parlerà su «Il calendario cosmico: alle origini dello Zodiaco». [c. g.]

Consigliere si è dimesso dalla Comunità montana

Piero Dematteis, assessore in Comune a Sampeyre, con una lettera al presidente Silvano Dovetta, ha rassegnato le dimissioni da consigliere della Comunità montana Valle Varaita. [al. bu.]

RACCONIGI

Al Palatenda Giandoja c'è il Carlevè 2000

Stasera al Palatenda Giandoja, in piazza Piacenza, primo appuntamento del «Carlevè ed Racunis 2000»: alle 21 concerto folk rock della band Acustica. Seguirà «Dalla Pattumiera degli Anni Ottanta», brani dance riproposti [illegible] ironia da «I Fratelli Sberlicchio». L'ingresso [illegible] diecimila lire. [m. b.]

Incontro con il Museo d'arte moderna di Nizza

Oggi alle 11, nella Sala Falco della Provincia, incontro con Pierre Padovani, médiateur del Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain di Nizza, sul tema «Regards croisés sur l'art américain et français des années 60». La conferenza fa parte del ciclo promosso dall'Alliance Française in collaborazione con i Comuni di Cuneo [illegible] Nizza, la Provincia [illegible] Banca Alpi Marittime. [m. v.]

Stasera al Mutuo Soccorso l'assemblea del Cai

Stasera alle 21, nella sala del Mutuo Soccorso, assemblea annuale della sezione del Club Alpino Italiano, sul bilancio consuntivo '99. [p. b.]

I fondi messi [illegible] disposizione da Comune, Comunità montana, Provincia e Regione

Tre miliardi per rilanciare Pontechianale

Nuova seggiovia biposto e innevamento artificiale

Alberto Burzio

PONTECHIANALE

Il Comune ha redatto un progetto per la costruzione di una nuova seggiovia a due posti e di un nuovo impianto di innevamento artificiale per garantire l'apertura delle piste nel periodo invernale a Pineta Nord. Spiega il sindaco di Pontechianale, Piero Ruffa: «Vogliamo sostituire la vecchia sciovia di Pineta Nord con una seggiovia biposto (lunga 800 metri) [illegible] portata [illegible] mille sciatori all'ora [illegible] un dislivello di 340 metri».

Per la realizzazione della nuova seggiovia e dell'impianto di innevamento artificiale, la spesa prevista è di tre miliardi di lire. «Il finanziamento necessario - chiarisce il sindaco Ruffa - sarà garantito per un miliardo di lire dalla Regione; per 500 milioni dall'Amministrazione provinciale e dalla Comunità Montana Valle Varaita. Noi come Comune interverremo [illegible] mezzo miliardo e la somma restante sarà a carico dei privati che verranno coinvolti nell'iniziativa».

Il Comune dovrà presentare tutta la documentazione necessaria in Regione entro il prossimo [illegible] marzo. Successivamente dovrà ottenere tutte le auto[illegible] previste dalla legge e i necessari finanziamenti.

La mancanza di neve ha messo in ginocchio l'alta Valle Varaita negli ultimi inverni e a Pontechianale l'Amministrazione comunale cerca di correre ai ripari. In Comunità Montana, il presidente Silvano Dovetta ha sintetizzato - nell'ultima riunione di Consiglio - le difficoltà: niente neve, stagione tragica, nuovi passivi [illegible] vista per l'Itavv (e al momento non si [illegible] bene come verranno ripianati).

A Sampeyre da anni si parla del nuovo intervento nel vallone di Sant'Anna (ribattezzato «Sampeyre 2») e il presidente della Comunità Montana Valle Varaita, al riguardo, ha annunciato in Consiglio: «Siamo finalmente al via, stiamo soltanto aspettando un parere della Regione e il mutuo del Credito sportivo».

A Pontechianale, Piero Ruffa (che è pure presidente dell'Itavv) osserva: «Perché i turisti frequentino le nostre piste d'inverno deve essere garantita la neve e tutti noi dobbiamo rimboccarci le maniche».



La sciovia di Pineta Nord si sviluppa su un dislivello superiore ai [illegible] metri

Dai carabinieri a Saluzzo

Preso in Duomo ladro di cassette delle elemosine

SALUZZO. Si tiene stamattina in tribunale il processo per direttissima a B.M., 45 anni, disoccupato di Busca, sorpreso nel Duomo di Saluzzo mentre stava rubando i soldi delle offerte. Curioso il modo con il quale i carabinieri della compagnia di Saluzzo (coordinati dal capitano Alessandro Martinelli) hanno «pizzicato» il ladro. I militari, in abiti borghesi, si sono introdotti in Duomo, fingendosi devoti fedeli: inginocchiati e con il rosario in mano, tenevano in realtà d'occhio la persona sospetta i cui movimenti insoliti erano stati notati da alcuni giorni.

Tra una preghiera e un'altra i carabinieri hanno colto il disoccupato in flagranza di reato: nella successiva perquisizione, gli sono state ritrovate addosso banconote per settanta mila lire, un facsimile di banconota (che il ladro usava per mettere le mani sulle cassette, fingendo di fare un'offerta) e diverse pinzette. Il disoccupato buschese è stato trattenuto in camera di sicurezza, in attesa del processo. [al. bu.]

Nel salone del municipio a Mondovì

Funicolare, stasera si presenta il piano



Marco Manfredi

MONDOVI'. La Funicolare: come diventerà, dopo i lavori di restauro e recupero, per i quali il Comune, avvalendosi di contributi di v[illegible] provenienza, spenderà una decina di miliardi. Stasera, alle 21, in municipio, i professionisti dello studio «Sintagma» di Perugia illustreranno alla popolazione le tavole progettuali per la ristrutturazione della «Funè», che collega Breo a Piazza [illegible] che è inattiva da oltre un quarto di secolo. [illegible] sindaco Riccardo Vaschetti ha annunciato che all'incontro sarà presente l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, grazie al cui impegno la Regione si [illegible] schierata in prima linea nel piano di ripristino della cremagliera. «Il recupero della Funicolare rientra in un progetto complessivo di rivalutazione del quarti[illegible] Piazza - ha sottolineato l'assessore all'Urbanistica, Marco Manfredi -. Nell'ottica della riqualificazione rientrano anche d[illegible] varianti al piano regolatore approvate di recente dal Consiglio comunale. Ci saranno nuovi parcheggi nell'ex caserma Durando e nell'area [illegible]cente all'ex convitto vescovile, in via Vasco». Non verrà più realizzato, invece, un piccolo posteggio prima previsto lungo via delle Scuole, perché ritenuto comunque «inidoneo e insufficiente». [p. s.]

Antiquari ospiti della rassegna parmense

Il Craf di Fossano a Mercanteinfiera

FOSSANO. Grazie a un progetto pilota nato da un accordo tra l'ente fiere di Parma e «Città Antiquaria», il Centro raccoglitori antichità di Fossano è ospite in questi giorni, unico in Italia, della sesta edizione di «Mercanteinfiera primavera», rassegna di modernariato, antichità e collezionismo. Fino al 12 marzo si tiene nella città emiliana, infatti, il più importante appuntamento del settore [illegible] livello europeo, che ha rinnovato il suo interesse grazie alla presenza di più di mille mercanti d'arte provenienti da tutto il mondo. Per la Città Antiquaria fossanese c'è una vetrina privilegiata: un ufficio di rappresentanza nato con lo scopo di potenziare una politica di pubbliche relazioni e, nello stesso tempo, di [illegible] l'attività degli espositori del Centro di Fossano che prendono parte [illegible] «Mercanteinfiera»: alla manifestazione ha deciso di partecipare addirittura il 37 per cento degli antiquari del «Craf». «L'impatto con il pubblico è stato entusiasmante - sostiene Angelo Quarti, veneziano trasferito recentemente a Fossano, per assumere l'incarico di direttore di Città Antiquaria - e l'interesse rivolto alle future proposte del Centro [illegible] stato fonte di stimoli a promuovere nuove iniziative che garantiscano a questo settore merceologico le sinergie di cui ha bisogno, [illegible] un ottica di globalizzazione del mercato». [m. bo.]

E' agli arresti domiciliari

Lavoro esterno negato al presunto rapinatore della banca a Mondovì

MONDOVI'

Riprenderà il 20 luglio, per consentire ai tre periti di procedere ai rilievi e alle comparazioni dei tratti somatici dell'imputato e del soggetto ripreso dal circuito interno, il processo a Vincenzo Mecca, 48 anni, accusato della rapina alla filiale della Banca Alpi Marittime di piazza Monteregale, avvenuta il 27 marzo '99. Ieri il collegio giudicante ha ascoltato gli ultimi testimoni, fra cui un carabiniere, che [illegible] detto di riconoscere «all'80%» nell'imputato l'individuo sospetto notato vicino alla banca. Mecca ha rilasciato dichiarazioni spontanee, che mettevano in dubbio la parola del testimone: il pm Ezio Bosso ha chiesto [illegible] rinvio degli atti alla Procura, per valutare se [illegible] l'ipotesi di reato di oltraggio. I giudici si sono riservati di pronunciarsi dopo la sentenza, respingendo per ora la richiesta di autorizzare il lavoro esterno per l'imputato agli arresti domiciliari. [p. s.]




I prodotti che caratterizzano l'attività della ditta di Savigliano specializzata in informatica: computer e telefonia Domani l'azienda si trasferirà nella [illegible] sede in via Saluzzo 56

Domani l'inaugurazione dei nuovi locali in via Saluzzo

A Savigliano la «3C Informatica» al servizio di chi usa il computer

SAVIGLIANO

La «3C Informatica», azienda leader nel settore delle comunicazioni, dei computer e delle consulenze, raddoppia: dall'attuale sede di via Saluzzo 19 a Savigliano, a partire da domani, si sposta nei più ampi e accoglienti locali di via Saluzzo 56, proprio di fronte al distributore di carburanti.

L'inaugurazione della nuova struttura saviglianese è prevista dalle 16 alle 18.

«In effetti - affermano Ezio Bagnus, Piercarlo Bruno e Massimiliano Perlo, titolari dell'azienda - lo spazio a disposizione nella sede "storica" era diventato davvero insufficiente per supportare e presentare nel modo adeguato tutti i prodotti e i servizi che siamo in grado, oggi, di offrire alla clientela».

Uno spostamento di poche decine di metri, quindi, che ben rappresenta, però, il grande salto di qualità che questa dinamica azienda saviglianese ha compiuto negli ultimi anni i attività: una crescita continua che l'ha portata, tra l'altro, a essere premiata come migliore «dealer» a livello regionale dalla «Omnitel», la nota società di telefonia mobile che proprio grazie alla «3C Informatica» ha iniziato a diffondersi anche in Savigliano e nelle zone vicine.

Ma la «3C» punta non soltanto sulla telefonia cellulare. Ormai da tempo, infatti, è entrata nel settore dei servizi telefonici, fissi e mobili, dedicati alle imprese, in cui può vantare un'esperienza notevole. In un settore nel quale la concorrenza è spietata e stanno sorgendo continuamente nuove iniziative imprenditoriali, è importante rivolgersi a specialisti che siano in grado, dopo avere venduto il prodotto, di garantire un'assistenza compiuta e qualificata.

«Il mercato si sta facendo sempre più selettivo - dicono alla "3C Informatica" -: sono tante le nuove aziende che sorgono in questo settore, [illegible] si tratta di vedere quali riusciranno a sopportare una concorrenza sempre più agguerrita. In termini di prodotti, ormai c'è una certa equivalenza di offerta: la vera differenza, però, si fa nei servizi, e noi ci siamo da tempo specializzati proprio in questa attività così critica e delicata».

Un altro settore che vede all'avanguardia la dinamica azienda saviglianese è quello dell'informatica, sia nelle sue applicazioni per uso privato [illegible] per quanto riguarda l'elaborazione di reti e di sistemi per aziende e studi professionali: non soltanto i computer classici a sistema operativo Windows, ma anche i sempre più diffusi Apple: entrambi i sistemi, con tutto l'hardware e il sofware più all'avanguardia, sono a disposizione alla «3C Informatica». «Entrambi i sistemi che attualmente caratterizzano il funzionamento dei computer di tutto il mondo - spiegano i titolari - [illegible] disponibili da noi, in modo da soddisfare le esigenze di tutti i tipi possibili di aziende, indipendentemente dal sistema operativo necessario. Naturalmente, anche tutto quanto attiene alle comunicazioni per mezzo di Internet rientra nelle attività gestite dalla «3C Informatica», che permette a privati e aziende di sfruttare al meglio le grandi potenzialità che questa forma di comunicazione sta offrendo a tutti indistintamente. Senza dimenticare che, anche in questo campo, l'assistenza post-vendita rappresenta ormai un elemento irrinunciabile per un servizio che sia veramente completo.

«Non è tanto la vendita, oggi, l'aspetto più critico delle nostre attività - spiegano i tre titolari - quanto tutti i passaggi necessari nei momenti successivi. Sia nel campo delle comunicazioni telefoniche, che in quello della elaborazione dei dati per mezzo dei sistemi computerizzati, si è ormai raggiunta una tale complessità tecnologica, che è irrinunciabile la presenza di personale tecnico qualificato che segua il cliente nei vari passaggi che portano a [illegible] utilizzo effettivamente produttivo delle macchine e dei sistemi di comunicazione. Noi lavoriamo con [illegible] impegno e serietà per offrire alla nostra clientela proprio questo surplus, che diventa parte integrante e qualificata dei nostri prodotti».

Comunicazioni, consulenze, computer: [illegible] le tre «C» dell'azienda saviglianese, che [illegible] partire da domani pomeriggio, alle ore 16, attende la sua affezionata clientela nei nuovi, ampi e rinnovati locali in via Saluzzo 56.

Alba, gli imputati devono rispondere di tentato omicidio

L'aggressione a Cassinelli Pesanti accuse ieri in aula

Giuseppina [illegible]
ALBA

Il processo ad Angelo Michele Savona (32 anni) e Giuseppe Manno (34), i presunti aggressori del titolare della sala giochi di piazza del Duomo Amabile Cassinelli, iniziato in tribunale, ha visto l'udienza di ieri quasi interamente occupata dall' esposizione delle accuse da parte [illegible] pm Luigi Riccomagno. Savona e Manno devono rispondere di tentato omicidio e rapina. Il Manno era presente, mentre il Savona, detenuto, ieri ha rinunciato a comparire. Nell'aula c'erano la figlia di Amabile Cassinelli e un gruppo [illegible] amici del gestore, che ha avuto conseguenze permanenti. Il dott. Riccomagno ha illustrato tutta una [illegible] indizi che accusano i due imputati. La svolta nelle difficili indagini [illegible] ebbe a fine '96, quando si cominciò ad indagare sul Savona. Gli inquirenti giunsero sulle tracce di una donna di Canale, che aveva avuto una bur[illegible] relazione con il Savona, e che [illegible] pubblico ministero ha definito ieri [illegible] «teste chiave» del processo. In un'ispezione nella sala giochi (sempre rimasta chiusa) fu rin[illegible] orecchino: la donna l'ha riconosciuto e ha testimoniato, durante un incidente probatorio, che l'orecchino [illegible] stato da lei regalato al Sa[illegible].

Ha rivelato anche altri particolari: nei giorni successivi ai fatti di piazza del Duomo, avrebbe visto il Savona molto agitato, con graffi o [illegible] stoccato, avrebbe notato dei gettoni in un contenito[illegible] di plastica simile [illegible] quelli usati nella sala giochi. E ancora: [illegible] Savona si [illegible] tinto i capelli, da biondo a colore scuro. Ha aggiun[illegible] di aver visto Savona e Manno insieme a Canale il giorno precedente l'aggressione. Il pm ha sostenuto che gli indizi sono tanti e gravi, ma che non ci [illegible] testi oculari o prove dirette testimoniali, come pure non è stato trovato il «corpo contundente» che ha ferito l'esercente. Anche per l'avvocato di parte civile, Stefano Campanello, gli «indizi legano i due imputati ai fatti di piazza del Duomo». Di parere diverso i difensori Giuseppe Sandri, Cinzia Nardelli e Luigi Nizza, che sostengono l'estraneità dei loro assistiti. [illegible] caso è complesso. Nel pomeriggio sono stati sentiti dieci carabinieri, i primi degli 84 testi citati.





La sala giochi teatro dell'aggressione ad Amabile Cassinelli (a sinistra) è ancora chiusa. La svolta nelle indagini a fine '[illegible]

IN BREVE

ALBA

Pirenei, le piccole Alpi Oggi un incontro

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) un incontro sul tema: «Pirenei, [illegible] piccole Alpi». Relatore Domenico Sanino. [g. f.]

CERESOLE D'ALBA

Si presenta il libro «Le terre rosse»

Oggi (salone parrocchiale, ore 18) sarà presentato il libro «Le terre rosse» della collana «Finestre sul Roero». L'iniziativa è dell'associazione artistico culturale «Astisio». [g. f.]

MANGO

I grandi vini del '900 all'enoteca regionale

Oggi, all'enoteca regionale «Colline del moscato» sarà presentata la rassegna enologica «Vinum 2000. I grandi vini nel '900», che si terrà ad Alba dal 22 aprile al primo maggio. [g. f.]

LA MORRA

La legislazione lattiero-casearia

Per il corso aspiranti assaggiatori di formaggio, questa sera (cantina comunale, ore 21) si parlerà della legislazione lattiero-casearia. Relatore Enrico Surra. [g. f.]

GRINZANE CAVOUR

Le malattie della pelle nella terza età

Per gli [illegible]contri medici organizzati dal Comune, oggi (teatro parrocchiale, ore 16) si terrà una conferenza sul tema: «Le malattie della pelle nella terza età». [g. f.]

Morto in uno scontro

Oggi l'addio all'operaio di Canale



Bruno Berretta (30 anni) lavorava all'industria tessile Miroglio. Abitava con la moglie e la figlia in vicolo del Pozzo a Canale

CANALE. [illegible] svolgeranno oggi, nella chiesa parrocchiale di San Vittore (ore 15,30), i funerali [illegible] Bruno Berretta, l'operaio di 30 anni morto mercoledì pomeriggio [illegible] un incidente accaduto [illegible] località Sioneri di Corneliano, lungo la statale 29 Alba-Torino. L'uomo viaggiava a bordo della [illegible] «Fiat Uno» che si è scontrata con una «Bmw» proveniente in senso opposto con quattro persone a bordo (hanno riportato lievi ferite). Il Berretta, che lavorava all'industria tessile Miroglio, abitava [illegible] Canale in vicolo del Pozzo 6, [illegible] la moglie Rita e la figlia di 10 anni. (g. f.)

Autore di commedie

[illegible] tutti i volumi del [illegible]

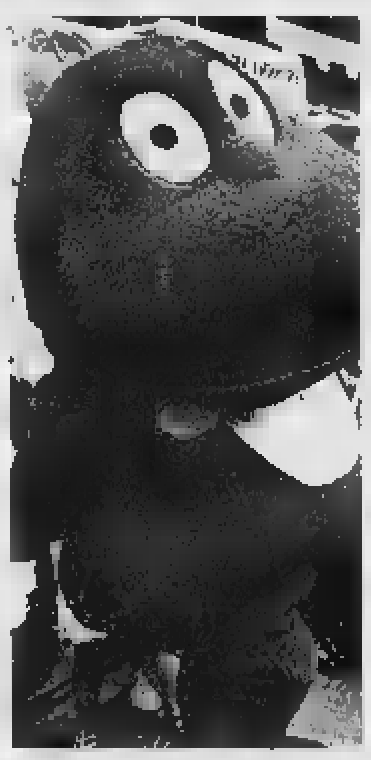
[illegible]. Tutti i volumi [illegible] Antonio Gandino, conosciuto nella «città della Zizzola» come autore di commedie [illegible] poesie negli Anni Quaranta [illegible] Cinquanta, sono andati ad arricchire la dotazione della Biblioteca civica. E' il risultato delle volontà testamentarie dell'autore, esaudite dai nipoti Caterina Gandino, Nicola e Rossella Ghietti e Alfredo Mango.

La donazione consiste in oltre quattrocento volumi (in fase di catalogazione), con mol[illegible] opere teatrali e di poesia del primo Novecento, oltre a materiale manoscritto. Nonostante sia [illegible] molto tempo dalla scomparsa di Gandino (morto nel 1978), la donazione è stata fatta solo ora in quanto, per espressa disposizione testamentaria, il passaggio delle opere alla città non poteva avvenire prima della morte della moglie di Gandino, Maria Botta, avvenuta [illegible] gennaio di quest'anno.

Il Comune ha ringraziato pubblicamente gli eredi della preziosa donazione. (g. fe.)

Domani spettacolo del simpatico pupazzo

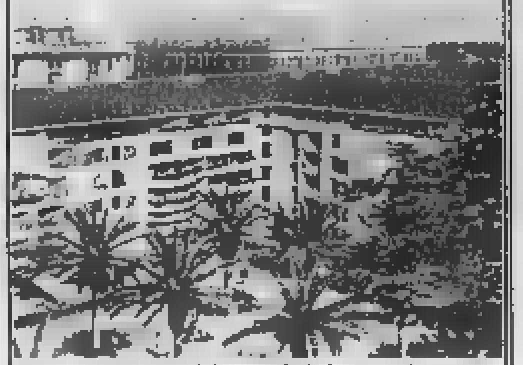
Il Gabibbo è la «star» del Carnevale albese



Il Gabibbo coinvolgerà adulti e bambini

ALBA. E' stata anticipata a domani pomeriggio la festa di Carnevale nel centro storico, in programma per domenica. Dalle 15 alle 18, sarà tutto un susseguirsi di manifestazioni che animeranno il centro. Il momento clou sarà lo spettacolo del «Gabibbo» in piazza Rossetti (ore 17) [illegible] il coinvolgimento del pubblico e soprattutto dei bambini in giochi, scherzi e gag. Oltre al simpatico «pupazzone», animeranno le piazze del Duomo, Rossetti e via Maestra spettacoli di cabaret, karaoke, un concerto del cantautore Giancarlo Ferrero, sculture di palloncini e giochi popolari.

Saranno distribuiti bugie, vin brulé, the e prodotti tipici [illegible] la collaborazione del borgo dei Brichet. I partecipanti potranno anche «mascherarsi» ai tre punti trucco in [illegible] Maestra. La festa, che si concluderà alle 22 in discoteca con gli amministratori in maschera, è organizzata dall'agenzia «Idieme» con il Comune. Al palazzo di piazza Medford è esposta fino al 26 marzo [illegible] mostra «Tarocchi: arte e magia» allestita da «Expo Turist» per il Carnevale 2000. [g. f.]







La città prepara la Fiera di primavera

Mondovì saluta il 2000 col Carnevale più bello

Un'immagine festosa del Carlevè e (sotto) il gruppo di Vicoforte vincitore della classifica a punti e del Palio in una foto dello studio monregalese «Happy days»

MONDOVÌ

Anche una settimana di bel tempo ha fatto sì che l'edizione 2000 del «Carlevè 'd Mondvì» venisse iscritta negli annali come un successo, sia per la partecipazione di gruppi e maschere, sia per l'affluenza di pubblico. Il presidente del Comitato organizzatore Oscar Barol ha ringraziato quanti hanno collaborato e «hanno fatto grande questa manifestazione», imitato dal sindaco, Riccardo Vaschetti, e dall'assessore alle Manifestazioni, Bruno Cavallo: l'ufficio dei vigili urbani, l'Ufficio Manifestazioni del Comune coordinato da Paolo Bonti, il personale dell'ufficio tecnico impegnato per la sfilata, i carabinieri, il Radio Club Monregalese, la Croce rossa, i componenti della giuria, la Fondazione Crc, la Bre Banca, gli sponsors ufficiali della manifestazione, cioè Ac Tour Minerva, Idea di Idroterm Baggi, Pacini Renault, Saced Smaltimento Rifiuti Industriali.

Il Carnevale ha attirato l'attenzione di altri centri piemontesi, liguri e valdostani, che si è concretizzato con la partecipazione di un numero inatteso di maschere tipiche da varie città (c'erano Gianduja e Giacometta, Lasagnone Ciciaborlet da Alba, poi i personaggi di Novara, Asti, Ciciulin da Savona).

Le due sfilate allegoriche domenicali sono state seguite anche da Radio Montecarlo, in mattinata, da parte dello speaker Luisella Berrino; nel pomeriggio collegamenti in diretta con il «dj» Di Maggio.

Per immortalare le fasi più vivaci, allegre e memorabili del Carlevè del 2000, il Comitato organizzatore ha disposto la realizzazione di una videocassetta, che sarà in distribuzione nei prossimi mesi.



La prima edizione del nuovo millennio sarà «da ricordare» per Magliano Alpi e Vicoforte, vincitori della manifestazione per i «carri» e fra i gruppi mascherati. La vittoria nella prima categoria è andata a «Mille e non più mille», apocalittica opera degli entusiasti maglianesi. Le «Vespe special» di Vicoforte, decine e decine di ragazzi, giovani e adulti nei panni simili a quelli dell'Ape Maia, hanno sbaragliato gli altri gruppi in maschera, aggiudicandosi anche il palio dipinto dal pittore monregalese Onofrio Chieco, per aver totalizzato il maggior numero di punti.

E ora, come ha sottolineato l'assessore al Turismo Gianni Ferrero, già si pensa alla prossima manifestazione, la «Fiera di primavera», in programma nel primo weekend di aprile. Un mese che inizierà all'insegna del turismo, con l'inaugurazione dell'ufficio turistico a Mondovì Piazza e con la presentazione della nuova cartina della città, con i nuovi testi di Gianluca Cuniberti (responsabile del Dipartimento Manifestazioni Turismo Tempo Libero del Comune) e le foto tratte dagli archivi del Comune e di Orlando Rosellino.

L'assessore ha anticipato: «In aprile ci sarà anche la commemorazione del carrozziere Bertone. Si scoprirà la lapide nella casa natale, poi un convegno al Politecnico e un'esposizione di modelli carrozzati Bertone sotto le ali di piazza Ellero».







A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino a martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

[illegible] Bottaro

CASTELLETTO D'ORBA

Un [illegible] protagonista [illegible] paese delle acque. La notorietà di Castelletto - nella [illegible] Orba ovadese, alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - si perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto [illegible] sue sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curati[illegible] e ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

Ma accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre più accogliente, trasformarlo in piccolo polo turistico sfruttando le [illegible] caratteristiche [illegible] sempre adatte alla classica «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è stata l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, con interventi che vanno dai recenti lavori di recupero del centro storico (due miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che Repetto ha scommesso molto, puntando com'era logico su uno dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro anni fa, di riproporre [illegible] rassegna enologica che altri centri avevano trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presentare al grande pubblico il meglio dei loro «docg» (in particolare il Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto e la sua zona a livello nazionale e non solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, sarà inaugurata domani [illegible] 10,30 e [illegible] aperta fino a martedì. All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione, [illegible] Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno, [illegible] sarà una madrina d'eccezione: la giovane attrice Mara Meis. Sono assicurate le collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori [illegible] Recco e, da Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Nel programma spicca l'incontro [illegible] calcio, a [illegible] benefico, domani al 15,30, al cam[illegible] sportivo, fra gli Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. E domenica, a Villa Carolina, alle 10,30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse annate dello stesso vino) del Dolcetto di Ovada a cura di Gigi Brozzoni, del Seminario permanente di Luigi Veronelli. Lunedì [illegible] convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e a seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.

NOVARA

Passione e danza E' tango argentino

NOVARA. «Il tango [illegible] un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. Ma è anche una danza che racconta di eleganza, seduzione [illegible] passione. La sua magia rivive domani e domenica sul palco del teatro Coccia con la [illegible]pagnia argentina Anibal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni e tradimenti». Si parte dai sobborghi della capitale argentina all'inizio del secolo dove la danza evoca «lupanares» e quartieri popolari. Poi si arriva in città e [illegible] tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina è anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici ma meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba [illegible] il malambo. Poi si torna [illegible] città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche [illegible] dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno [illegible] scena domani alle 21 e domenica alle 16. Per prenotare i biglietti si può telefona[illegible] allo 0321-620400. [b. c.]

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile



I Bluvertigo domani suonano al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Parte dal Biellese il tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani sera, in anteprima nazionale, il nuovo album intitolato «Zero, [illegible] la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalancano già alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

A due anni dall'uscita del secondo disco («Metallo [illegible] Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale [illegible] Livio Magnini, torna [illegible] riproporsi con sonorità [illegible] tematiche completamente nuove. Prevale come sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio verso le tecnologie digitali. [p. g.]

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo



Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

VERCELLI. «Due ore sole ti vorrei», il musical con Gianfranco Jannuzzo, è in programma al Teatro Civico domani alle 21.

[illegible] spettacolo porta [illegible] firme di Enrico Vaime e Dino Verde, di Gino Landi per [illegible] coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali e le orchestrazioni. E' una commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su di un suo studio, il cui argomento tratta il calo di interesse nei confronti dell'erotismo. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-19. Telefono 0161.21.08.62. [g. bar.]

ALESSANDRIA

Tributo ad Armstrong della Mussolini band



Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà in concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, [illegible] la sua band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avola e Stefano Calnaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole es[illegible]re un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga carriera e numerose incisioni discografiche; nelle sue esecuzioni spicca uno stile molto personale di gusto e sensibilità. [b. v.]

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber



Alessandro Haber sarà al «Toselli»

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di [illegible] spettacolo originale «un concer[illegible] tra Borges e Piazzolla», in cui sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attraverso le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il suo stesso autore. Alessandro Haber nello show non sarà solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la sua voce alle note della Banda Del Barrio, per ricostruire un universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, come dice il titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato le poesie del tango, i testi di Borges e di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

Il biglietto costa da 34 mila a 20 mila lire. Informazioni allo 0171-444288-444285. [v. p.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese A Carignano il regno di marmellate e conserve

FORSE, dietro a tutto, [illegible] c'è alcun progetto. E neppure un «Grande Vecchio» che [illegible] ordendo l'imbastardimento cui stiamo assistendo [illegible] ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni cosa abbia meno sapore. La cultura dell'omologazione alimentare ci strappa i fili della memoria legati a stagioni e a prodotti; ma anche l'incultura di chi organizza le sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, ha la stessa radice: annacquare, confondere, relativizzare. Chi meno saprà chi è e donde viene, più [illegible] docile ad ogni potere.

Pensieri che si rincorrono davanti alla produzione di dolci legati al Carnevale. Prendiamo il Biellese, ad Andorno Micca, dove si mangia la *fiacà*, una torta schiacciata fatta di farina di meliga, acqua, uvetta e burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane di pasta sfoglia e zucchero caramellato (farina di grano, farina di mandorle dolci [illegible], uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara e uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di un tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva ancora.

Panetteria Crovello ad Andorno Micca - via Gallari, [illegible] - tel. 015/2475225 - Fiacà al pezzo 1.600 lire. Pasticceria Pezzaro a Cossato - via Mazzini, [illegible] - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Gremmo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle conserve». Nel 1986 vinse, sbaragliando mille concorrenti, il «Pre[illegible] arte culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli [illegible] preziosi e ghiotti tanto [illegible] tra le massaie c'è grande attesa per il secondo libro sulle conserve (pag. 160 L. 28.000) edito da Leone & Griffa di Pollone (tel. 015/61696) in uscita [illegible] questi giorni. Ma intanto, chi li ha, [illegible] può dilettare con la «Cucina con erbe e fiori» o col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chanche del prodotto finale, ecco un indirizzo aureo: il Pasté d' Carignan. Per una prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto al laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolline in agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. Ma le chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di tonno o acciughe. In omaggio a Bianca delle Conserve, [illegible] una marmellata di ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Pasté d' Carignan a Carignano (Torino) - via Savoia, [illegible] - tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 350 gr. 10 mila lire.

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

AOSTA. E' la volta di Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa [illegible] Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier del Théâtre International de langue française, nella versione di Geneviève Serreau e la messa in scena di Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault [illegible] Bruno Subrini. I biglietti sono in vendita a 15 mila lire. [s. ser.]

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra amici con chitarra. E quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo [illegible]», in piazza San Martino. Cultore di jazz (bop) e scrittore, Villotti ha collaborato per anni con personaggi [illegible] Guccini, Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, con originalità [illegible] successo, la strada del solista. Ora presenta il suo nuovo cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canzoni eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. [illegible]el pomeriggio, alle 18 alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 375), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». [c. f. c.]

Omaggio agli U2 con gli Achtung Babies per Verzuolo, miss dell'anno stasera ■ Saluzzo

Note e danze dal Sudamerica all'Africa

Concerto di solidarietà domenica al Palasport di Cuneo

[illegible]. Al Cabiria stasera «operazione 2per1», [illegible] due birre Lowenbrau, [illegible] in omaggio. In consolle Sergio D'Angelo. Ingresso libero.

[illegible]. Al Jolly Joker stasera cocktail di canzoni a ritmo di swing&soda con «Il meglio di Sergio Caputo» proposto da Enrico Bernardi&Alberto Monge (dalle 22).

[illegible]. Al Poor Spider di Rocca Chiusani stasera reggae e ska con i Toui Golog.

CUNEO. Domenica il Palasport di San Rocco ospita la giornata «Tutta un'altra musica», organizzata dal Comportir (associazione di solidarietà missionaria) e dal centro di servizio di volontariato Cuneo. Danze e note sudamericane con il complesso boliviano «Camino Grande» e danze africane con la band congolese «Afro musico». Interverranno padre Serafino Chiesa, missionario salesiano in Bolivia e Alvaro Del Portillo, console generale di Bolivia in Italia. Le offerte (ingresso libero) saranno destinate al sostegno delle iniziative delle missioni salesiane ■ Bolivia a favore di giovani e del progetto salute per i bambini di Lubumbashi ■ Congo. Al Folli Follie di Madonna dell'Olmo arrivano i Fuorionda, quintetto che propone un vasto repertorio, dal revival disco Anni '80 ai più recenti successi. Nell'Auditorium San Giovanni, omaggio a Ellington con l'Angeleri Comeglio Quintet (■■ 21). Ospite Charlie Mariano (sax).

DRONERO. Al cinema-teatro Iris stasera (ore 21), ■ piccolo teatro caragliese presenta la commedia ■ due atti «Doi fomne a son tropa».

[illegible] Il Capolinea disko pub stasera (ore 23,30) propone il concerto dei Raw Power. Ingresso 10 mila.

[illegible]. Stasera al Phoenix, show della pornostar Ilona Staller, ■ arte Cicciolina.

LOOK DI BONO



Gli Achtung Babies sono protagonisti al «Trusco pub» di Verzuolo

I BOLIVIANI



Il complesso Camino Grande di scena domenica al Palasport cuneese

[illegible]. La compagnia I Motobin di Villanovetta presentano ■■ sera (ore 21), al teatro narzolese, la commedia in tre atti «I maneg per mariè 'na fija».

[illegible] Alla [illegible] Rosso Mattone [illegible] (ore 20), prende il ■■ il tour 2000 del nuovo gruppo I Corto Maltese. La formazione è nata dalla collaborazione di cinque musicisti: Mario Pollano, Gianni Secondo, Marco Sceri, Stefano Santini, Livio Gertosio. Il quintetto ripropone celebri brani della tradizione rock e pop italiana.

[illegible] Al Wellington pub stasera reggae e dub ■■ i Dub Fire. S'inizia alle 22.

[illegible] Al Nanni pub (ore ■■ prima «Serata cabaret» con il comico Franco Cardellino. Ingresso libero.

SALUZZO. Stasera a La Maghelona, dalle 22, Miss Saluzzo 2000 con elezione della miss dell'anno. Al circolo Internodue, dalle 22, «The best in the world» con Linda&Joe'. Il Capitan Fracassa propone nella sala pub revival con ■ dj Alessio, nella sala azteca commerciale e happy muisc con il dj Viva.

SAVIGLIANO. Al teatro Milanollo stasera (ore 21) show di Marco Berry.

[illegible] Sono gli Achtung Babies i protagonisti del venerdì ■■ al Trusce pub, dove porteranno il loro «Tributo agli U2». Il gruppo romano che ripropone il look di Bono e della sua mitica formazione, è conosciuto come «cl■■ degli U2»: I quattro componenti conoscono alla perfezione il repertorio del complesso irlandese, tanto ■ riaggiornare continuamente la scaletta dei concerti.

[illegible] Al secolo XIII, stasera, «woman's night» con spogliarello maschile e la musica di Marco Porticelli di Rmc, nel privé drink groove di Paolino Malatesta e Marchino.

ANNI OTTANTA



Il quintetto dei Fuorionda presenterà al Folli Follie un vasto repertorio

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	35	11	47	69
	156	85	73	71	63
[illegible]	25	14	28	78	34
	95	59	58	55	51
FIRENZE	30	52	5	63	75
	89	74	61	57	45
GENOVA	51	49	76	28	8
	136	88	75	71	57
MILANO	81	69	17	44	3
	76	57	53	52	44
NAPOLI	68	88	7	1	26
	87	50	49	47	47
[illegible]	8	18	63	71	5
	76	64	63	58	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	59	53	51
TORINO	58	73	22	7	49
	97	72	69	57	46
VENEZIA	54	18	81	8	90
	55	52	52	49	49

IL COMPU[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 ■ Palermo. Ecco ■ 30 coppie ■■ puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	18-58	18-20	18-32
18-8	18-70	18-17	18-51	[illegible]
18-65	18-83	18-65	[illegible]	18-63
18-90	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	18-50	[illegible]	18-30	[illegible]

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:

Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-28	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
63-88	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	[illegible]
63-22	63-45	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	28-88	28-48	28-2
[illegible]	63-76	28-26	28-77	[illegible]

Per decine ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15 / 82 - 24 - 37 - 73 - 42 - 28

2 combinazioni

L. 5600 — 74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 · [illegible] fisso preso 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70

224 combinazioni · varianti = 62 - 61 - ■ - 58 - 80 - 75 - 86 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■■ di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

[illegible] E [illegible]

Claudia Ferraresi

MANGO. L'Enoteca regionale Colline del moscato, secondo un preciso programma di valorizzazione del territorio, questa volta, ha interessato la scuola elementare e media del circolo didattico di Santo Stefano Belbo, la scuola media di Neive e quella locale, promuovendo ■ occasione del Carnevale il t■ma: «Disegnare e realizzare il costume di Carnevale in collaborazione con la mamma e la nonna». Un'idea formativa per stimolare una ricerca «propria» che tenga conto delle varie tradizioni e storie locali. La premiazione avverrà domenica con la sfilata, alle 15,30, nelle sale del castello dei vari gruppi che esibiranno i «lavori», raggruppati in tre sezioni: la tradizione, la fantasia, l'attualità, con la collaborazione dell'Associazione panificatori della provincia di Cuneo e il giornale «Arte bianca».

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si conclude domenica la mostra di Fernando Eandi «Dipinti (1954-1999)». Un'interessante antologica che ripercorre la carriera del pittore torinese, nato nel 1926, anche abilissimo disegnatore e incisore. La sua grande motivazione è l'interpretazione delle forme naturali, di ispirazione semplice ed umile. Temi resi grandi dalla sublime intensità interpretativa, che passa dal colore intenso ai toni chiari e trasparenti, quasi a suggellare silenzi, evidenziando disegno, segno e sottili emozioni. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30; 15-19; oggi dalle 15 alle 18,30.

CUNEO. Al Centro incontri della Provincia, ■ corso Dante 41, fino al 26 marzo si può visitare la mostra: «Addetti ai lavori», rassegna pittorica di giovani artisti cuneesi. Espongono Cristiana Addis, Cristina Barale, Elena Costanzo Capello, Silvana Giraudo, Andrea Quaranta, Enrico Tealdi, Dalmazia Vialo. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica 10-12, 16-19.

[illegible] Al castello Falletti termina domenica la mostra «Barolicco», Barolo-Salonicco, due gemme viste dai bambini, realizzato dagli alunni delle scuole elementari di Barolo e dalla scuola media Montessori di Salonicco, secondo una bella esperienza comune; il risultato, dodici opere italiane e dodici opere greche, che ora si trasferiranno a Salonicco per un'altra esposizione. In preparazione la mostra di Mario Schifano.

[illegible]. Livio Politano presenta al castello conti Amico, in piazza Castello 1 a Castell'Alfero, una selezione grafica delle sue opere nelle sale del ristorante, fino al 12 aprile prossimo.

STASERA AL [illegible]

CUNEO

[illegible] Tel 0171-693 554 **Il miglio verde** Or [illegible] 30, 22 fest. 15, 18.30, 22

CORSO Tel 0171-692 936 **Boys don't cry** (vietato ai minori anni 18) fer. 19.30, 22, sabato e domenica 17, 19.30, 22

ITALIA Tel 0171-692 951 **Tre re** fer. 19.30, 22, sabato e domenica 17, 19.30, 22

MONVISO Tel 0171-631 771 **Garage Olimpo** Or 20, 22

■ BOSCO OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN T 0173-363 024 **C'era un cinese in coma** or 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22

MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 904 **Onegin** or 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211 **Al di là della vita (Rassegna d'essai)** or 19.45, 22

CINELANDIA TEL 0171 265 213
Sala 5 **Tre re (Three kings)** Or 20.15, 22.35
Sala 6: **Un cinese ■ coma** Or 20.10, 22.45
Sala 7: **La regola della C■ ■idro** Or 20.20, 22.35
[illegible] **miglio verde** Or 21.
[illegible]
Or 20.15, 22.40
Sala 10: **The beach** Or 20.15, 22.40

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 [illegible] ingresso 7 mila **Sala Grande: Il miglio verde** [illegible]

MULTISALA IMPERO ■ 0172-412 317 **Sala Mar: Il collezionista [illegible]** ■ 20, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Mignon. Three kings** Or 20, 22.05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **Sala Millenium. La regola della [illegible] del sidro** or 19.20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **Sala Metropolis Insider** Or 19.10; 22.10

[illegible]

LUX Tel 0171-946069 <. **OGGI RIPOSO**

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX ■ 0171-211 726 **American pie.** or. 21

[illegible]

SALA BORRI. Tel 0174-7701.552 **Il cielo d'ottobre** or 21

[illegible]

[illegible] Tel 0172-488 324 **Tango** ore 21

[illegible]

[illegible] ■ 0173-742 321 Sala Blu **C'era un cinese in coma** Or. fer. 20.20, 22.30, ■■ ■, 18.10, 20.20, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Grande **Kiss me.** Or. fer. 20.30, 22.30, fest. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Il collezionista di ossa.** Or. fer. 20.10, 22.30, fest. 15.30, 17.50, ; 20.10, [illegible]

DRONERO

IRIS Tel 0171-916 390 **Doi fomne a son [illegible]** (Commedia dialettale) ■ 21

[illegible]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **American beauty** or 20, 22

[illegible]

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel 0171-927 534 [illegible]

[illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **American beauty.**

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47.898 **Fuori dal mondo**

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45 660 OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA [illegible] OGGI [illegible]

[illegible]

ROBY. Tel 0347-60 04 243 **Le ceneri di Angela.** or.. 21; sabato e domenica 19.30, 22

[illegible]

CHICO. Tel 0175-43 756 **American beauty** Or 20, 22

ITALIA ■ 0175-42 606 **C'era un cinese in coma** Or · fer. 20, 22, fest. 16; 18; 20, 22.

[illegible]

ROBURENT. Chiuso

[illegible]

ANGOLA Tel 0172-712 957 **Il mistero di Sleepy Hollow.** or. 20; 22

RITZ **American beauty.** or. fer. 20, 22, fest.16; 18; 20; 22

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011.88 [illegible] **Non uno di meno** Or 16, 18.10, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel 216 0704 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
AQUA 700 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **La carbonara** Or 16, 18.10, 20, [illegible]
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or 15.30, 17.15 Sera **The Blair witch project** Or.: 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1. **Il collezionista di ossa** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Three kings** Or 15.45; 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Luna Papa** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **La regola della casa del sidro** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07.23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings** Or · 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità.** Or.: 15.45, 19, 22.15.
DUE [illegible] - [illegible] v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **La regola della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30, 22.40
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **C'era un cinese in coma.** Or 15.45; 18, 20.15; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. [illegible] **beach** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52.41. [illegible] **Toy story 2.** Or 15.10, 17 Se[illegible] **Insider - Dietro la verità.** Or 19, 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42. **Boys don't cry.** Or.. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Autunno** Unica proiezione ore 24.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **The Blair witch project** Or : 15.30, 17.15 19; 20.45; 22.30
[illegible] Po 30, tel 817.33.23 **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa.** Or. 16.30, 18.30 **The Blair witch project** Or. 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. **Il collezionista di ossa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812.59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or.. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Riso**■**e umano** Or. 16, 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Il miglio verde.** Or.: 15, 18.30, 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41.73 **La regola della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73 **Il Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V M 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Human Traffic** - vm. min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1. **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30; 20, 22.30. Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15; 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or · 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01.45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** V M 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne Or : 20.30 - **Punktchen und Anton** Or 22.45 - **Channeling Baby** con sottotitoli elettronici in italiano
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° festival Internazionale Cinema Donne Or 20.30 - **Avventura voce. But I was a girl, Toni Boumans 6 piedi 2 60000 lbs** con sottotitoli in italiano
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **The beach.** Or 15.40, 18, 20.20; 22.40
[illegible], [illegible] 15 [illegible] guidata al Teatro Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bartoletti direttore. Regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara e underground** due balletti di Loris Petrillo. Re scuola. Info Tel 011 8815 209/246. Ore 18 Anteprima. Incontro con gli interpreti. Doltrocanto e Dario Tabbia pianoforte. **I Madrigali di Claudio Monteverdi** L 10.000 Info **Unione Musicale** Tel [illegible]
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 19° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000, direttore Claire Gibault. Battista, Alberto Barletta oboista, Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Maderna, Fanny Mendelssohn-Bartholdy, Felix Mendelssohn-Bartholdy. Per infor. tel 810.46.53/810.49.61
AQUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. Unione Musicale ore 21 serie L'altro suono Academia Monte Regalis, S. Kuijken, E. Demeyere. Musiche di Mozart, Haydn. Informazioni tel 011 644523/5175188





Dai concessionari albesi con la novità della navigazione satellitare

Eco-incentivi per acquistare l'auto

Sconti fino a 5 milioni a seconda del modello

ALBA

Proseguono in tutte le concessionarie albesi le iniziative promozionali sulla vendita di automobili. Nella sede della Fiat «Squadra», in corso Piave ad Alba e in via San Rocco a Roreto di Cherasco, si possono provare le ultime novità della casa automobilistica torinese.

«Sono molti gli sconti rottamazione - spiega Luca Vinelli -. Per quanto riguarda la nuova Punto il cliente può ottenere un eco-incentivo con valore minimo di 2 milioni. Per l'acquisto di una Palio 2 volumi si possono avere sconti che sup[illegible]no i 2 milioni e 500 mila. Acquistando una Palio Weekend lo sconto parte da 3,5 milioni. Possono invece superare i 4 milioni gli eco-incentivi per l'acquisto di Bravo, Brava e Marea. Sulla 600 è previsto [illegible] sconto di un milione e 600 mila. Riduzioni a partire da 4 milioni sul prezzo di listino si possono ottenere acquistando una Multipla, una Coupé, una Barchetta o una Cabrio. Infine per quanto riguarda Ulisse è stato predisposto un eco-incentivo minimo di cinque milioni. La nostra concessionario offre inoltre una super valutazione dell'usato e in alternativa il cliente può usufruire di finanziamenti a tasso zero oppure agevolato». La sede della Fiat «Squadra» resterà aperto al pubblico anche sabato 18 e domenica 19 marzo. «Saranno presentate nuove iniziative promozionali - conclude L[illegible]ra Vinelli - come la possibilità di acquistare una Punto e avere in dotazione a un milione, un sistema di navigazione, l'autoradio e [illegible] cd player». A proposito di sistemi di navigazione satellitare per auto una vasta gamma di queste apparecchiature si possono provare ed acquistare nella sede della «Fornitauto», in corso Europa [illegible] ad Alba, centro specializzato ne[illegible] vendita di accessori e ricambi per carrozzerie.



Palio (in alto) e Nuova Punto sono due fra i modelli della Fiat più richiesti in que[illegible] [illegible]si dagli automobilisti della «Granda»

«Offriamo la possibilità di dotarsi di un navigatore satellitare a prezzi modici - spiega Marco Schellino -. Un sofisticato modello dell'ultima generazione si può acquistare a un milione e 850 mila, più Iva. Si tratta di un'apparecchiatura precisa, dotata di un monitor da 6 pollici attraverso il quale possiamo consultare, con l'inserimento di schede, una cartina autostradale di tutta Europa. L'automobilista può scegliere versioni di utilizzo come vedere la propria vettura muoversi sulla cartina, o guardare al monitor come dal finestrino della propria macchina ed individuare le svolte da seguire. Il navigatore satellitare può consigliare una serie di itinerari più corti per raggiungere il recapito, indicando gli accessi più vicini delle autostrade. L'automobilista viene guidato tramite il satellite direttamente davanti al numero civico desiderato. Il sistema prevede inoltre di poter conoscere a quale distanza ci troviamo, durante le varie fasi del viaggio, dalle più vicine stazioni di carabinieri e polizia, ospedali, centri di soccorso, hotel. La novità di questo sistema di navigazione satellitare [illegible] nel fatto che l'apparecchiatura, rispetto ad altri modelli fissi, può essere spostata da [illegible] vettura all'altra senza problemi».

Nell'autosalone «Marchiaro», in [illegible] Robilant a Canale, [illegible] possono invece acquistare vetture [illegible] di qualsiasi marca. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo. Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. Abbiamo a disposizione dei nostri clienti anche una vasta serie di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. La nostra organizzazione permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna, inoltre, ricordare che le nostre vetture sono tutte garantite minimo un anno».

Alla «Camauto», con sede a Monticello, si possono provare le ultime novità Renault come la Clio, la Scenic, la Mégane. «I nostri sconti rottamazione - spiega Roberto Baccarani - variano da un minimo di 2 milioni ed un massimo di quattro. Siamo aperti [illegible] pubblico tutte le domeniche».

Ieri davanti al «caldo» pubblico greco battuto per 3-1 l'Aek

Tnt Alpitour finalista di Coppa

Stasera sfida decisiva contro Parigi

Luca Ferrua
inviato ad ATENE



Ieri sera la Tnt Alpitour si è imposta cedendo agli avversari soltanto il secondo set e giocando da vero gruppo [REUTERS]

A fatica, sgomitando contro gli avversari e i propri guai la Tnt Alpitour è in finale di Coppa delle Coppe. Il 3-1 contro i greci dell'Aek di fronte a pubblico «caldo» come nell'Italia del volley so vedono più non è il frutto grande prova tecnica, ma del ritorno, ed è quasi una sorpresa, squadra voglia di combattere. Lo «score» premia Pascual e Goriouchev, nella Tnt Alpitour di ieri non ci «stelle» più brillanti, ma solo un gruppo umile capace di non perdere la testa, anche più delle volte la partita sembrava finire sui binari sbagliati. Il primo set si apre con un grande muro di Olikhver. L'Aek, nonostante un grande pubblico, non ingrana, per rimetterla in partita ci vogliono tre clamorose sviste arbitrali. Dopo essere stata avanti 19-13, la Tnt Alpitour trema sul 22-21 sotto e incassa il parziale 25-22. Nel secondo parziale l'Aek prende il largo. Sul 17-13 lasciano il campo prima Casoli, poi Stelmach, sostituiti da Gallotta e dal bravissimo Sottile, ma l'opposto ucraino Philippov è una macchina da punti.

Si legge tensione, è palpabile la paura che la serie nera sia ricominciata. Il terzo set è una battaglia. La squadra di Nino Beccari tenta la fuga più volte, ma i greci la riprendono sul 20-20, qui si vede la squadra guerriera, grandi difese e la palla del 25-22 messa a terra da un rabbioso Rafa Pascual.

La partita finisce qui. Nell'ultimo set ci crede solo il pubblico ...iese e i cuneesi capiscono che non c'è più bisogno di forzare: il 25-18 dà loro ragione.

La testa va subito alla finale (stasera ore 20 locali contro Parigi, che ha superato 3-0 i turchi del Galatasaray nell'altra semifinale: registrata tv su RaiSportSat alle 22,10). Commenta Nino Beccari: «Partita nervosa tecnicamente non esaltante, ma efficace dal punto di vista morale. Mi spiace che le doti di questa squadra emergano fuori da Cuneo». Gigi Mastrangelo, che svela un retroscena del successo: «L'importante era vincere e lo sapevamo, sulla lavagnetta dello spogliatoio c'era scritto "Meglio vincere 3-2 in Coppa, che perdere due volte 3-1 in campionato". I nostri avversari non erano una grande squadra, in Italia faticherebbero a fare la A2. L'unico giocatore vero è Philippov e poi il loro meraviglioso pubblico». E' Mastrangelo a guardare alla finale di oggi. Quando parla la sfida tra Parigi e il Galatasaray non è ancora cominciata, ma il centrale non ha dubbi: «Contro i francesi sarà un'altra cosa, anche se quando ci hanno battuti eravamo senza Pascual e Olikhver».

REFERENDUM

«Campione del secolo a Cuneo»: tanti voti

La Biscia e Damilano outsider per i lettori

VENERDÌ 10 MARZO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
In collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

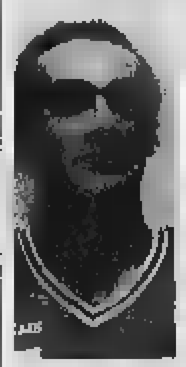
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO

Per una volta, ieri, i tagliandi del «Campione del secolo a Cuneo» non hanno premiato Sandro Cois. Il centrocampista della Fiorentina e della Nazionale resta comunque saldamente in testa alla classifica provvisoria, seguito dall'olimpionica e iridata dello sci di fondo Stefania Belmondo, che ieri ha ricevuto molti consensi. Tra gli «outsider», oltre a Mario Gallarato (che riscuote simpatia nell'ambiente podistico e del pallone elastico) ci sono numerose segnalazioni per Maurizio Damilano («re» della marcia azzurra), per il compianto mezzofondista Valter Merlo e per la nuotatrice Federica Biscia, che sta per cimentarsi nei Campionati italiani e mondiali. [l. t.]

Basket D: derby a Ceva

Mangimi Ferrero prova a superare i ... albesi





Da sinistra, Danilo Di Gangi (Ceva) e Stefano Almasso (Cestistica Albese)

CEVA. Il Palazzetto dello Sport cebano ospita stasera, alle 21, il derby della serie D di basket tra Mangimi Ferrero e Cestistica Albese. La gara, valida per la nona di ritorno, è delicata per entrambe. I cebani cercano punti pesanti per evitare le ultime posizioni; gli albesi, neopromossi, inseguono l'accesso ai play-off. I ragazzi del coach Karim El Nadoury sono reduci dalla rocambolesca sconfitta casalinga con l'Alter Piossasco dopo vittorie consecutive. I cebani del presidente Brizio nell'ultimo turno, in formazione rimaneggiata, hanno invece perso a Casale. In classifica la Cestistica Albese ha 22 punti, il Mangimi Ferrero 10. Il derby d'andata aveva visto il successo della formazione albese per 72-46. [a. s.]

GRANDA SPORT

CICLISMO

La presentazione della «Fausto Coppi»

Saranno Faustino Coppi, il figlio del Campionissimo, e Claudio Chiappucci, le «stelle» della presentazione della «Fausto Coppi» in programma sabato 18 alle 16 in Sala San Giovanni a Cuneo. La maratona ciclistica internazionale, giunta quest'anno alla tredicesima edizione (la prima venne vinta da Francesco Moser) si svolgerà domenica 2 luglio. Sarà delle tre prove valide per concorrere al brevetto dello scalatore (le altre due sono la «Valtellina Extreme» e la «Campagnolo») e la prima delle due gare de «La Challenge des Cyclos Extremes». Nel corso di questi anni la maratona sulle bici è sempre stata ritenuta una classica del ciclismo amatoriale, un mito per le Gran fondo, per lo storico nome che porta, per l'estrema difficoltà e selettività del suo durissimo percorso che prevede sempre montagne da leggenda delle due ruote. Portare a termine la «Fausto Coppi» è sempre un'impresa prestigiosa. [l. t.]

CALCIO

«Autoriparazioni Scotta» trionfa a Rifreddo

Il team «Autoriparazioni Scotta» ha trionfato a Rifreddo nel torneo di calcio a 5 organizzato dalla locale Polisportiva e patrocinato dal Comune. «La manifestazione ha avuto un buon successo - spiega Angelo Tuninetti, dirigente della Uisp Bra, che ha fornito il supporto tecnico e logistico al torneo -; si sono sfidate dieci formazioni di buon livello». [r. a.]


NON RISPARMIARE
SUL PARRUCCHIERE,
RISPARMIA
SUL TELEFONO.
CON PLANET SPENDI LA
META'
rispetto alle tariffe Telecom:
per chiamate interurbane* e verso
UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.
PLANET VERDE
800-9-10-100
www.eplanet.it


TRONY
SCONTO CASSA!
FINO AL 10%
ALCATEL Club timmy
298.000 160.000* SCONTO CASSA 10% + 100.000 TIM CARD
* solo in vendita con TIM CARD
MOTOROLA cd930
445.000 299.000* SCONTO CASSA 10% + 100.000 TIM CARD
* solo in vendita con TIM CARD
BOSCH 909
719.000 646.000 SCONTO CASSA 10%
Telefono s/filo PHILIPS
163.900 149.000 SCONTO CASSA 10%
IBM 1427
3.180.000 2.990.000 SCONTO CASSA 6%
PACKARD BELL 2600
2.769.000 2.490.000 SCONTO CASSA 10%
TV 21" PHILIPS
419.000 377.000 SCONTO CASSA 10%
Videoreg. SAMSUNG
STEREO 399.000 379.000 SCONTO CASSA 5%
KIT completo TELESYSTEM
155.000 139.000 SCONTO CASSA 10%
TV 21" HITACHI
STEREO 499.000 449.000 SCONTO CASSA 10%
TV 28" HITACHI
STEREO 719.000 647.000 SCONTO CASSA 10%
TV 28" TELEFUNKEN
STEREO 719.000 647.000 SCONTO CASSA 10%
PIONEER
POWER HI-FI 665.000 598.000 SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
132.900 119.000 SCONTO CASSA 10%
Lettore DVD LG
665.000 598.000 SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
76.900 69.000 SCONTO CASSA 10%
PHILIPS CUFFIE SENZA FILI
33.100 29.800 SCONTO CASSA 10%
SCANNER IBM scan2000
279.000 249.000 SCONTO CASSA 10%
XEROX C6
169.000 149.000 SCONTO CASSA 10%
COMPAQ 7460
2.619.000 2.350.000 SCONTO CASSA 10%
PACKARD BELL 4014
4.059.000 3.850.000 SCONTO CASSA
TASCIUGO DE LONGHI
639.000 575.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO ROWENTA
88.000 79.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
649.000 585.000 SCONTO CASSA 10%
CANDY
723.000 648.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
3 CESTELLI 1.659.000 1.490.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
399.000 359.000 SCONTO CASSA 10%
JEMKO
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
MICROONDE SAMSUNG
169.000 152.000 SCONTO CASSA 10%
GIRMI
22.900 19.900 SCONTO CASSA 10%
HOOVER
139.000 125.000 SCONTO CASSA 10%
IGNIS
275.000 248.000 SCONTO CASSA 10%
INDESIT
410.000 369.000 SCONTO CASSA 10%
ARISTON
888.000 799.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
1.549.000 1.390.000 SCONTO CASSA 10%
(GE)BOLZANETO via Sardorella 21 010/7490990
APERTO DOMENICA POMERIGGIO 14,30 / 19,30
(GE)GENOVA P.za della Vittoria 146/150
(GE)CHIAVARI v.Tripoli 12 tel.0185/324909
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
APERTO
(IM)VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290894
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA Uni Euro
(AL)ACQUI TERME Centro Acquisti La Torre
Promozione valida dal 1 marzo al 2 aprile salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
CENTRO TIM

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

[illegible] Minucci



Per la storia, speriamo non infinita, del metro, il 9 marzo 2000 sarà una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E [illegible] tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) un progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, [illegible] seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi (e permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stato affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino [illegible] tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metro si concluda nel giro [illegible] cinquanta mesi».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura [illegible] cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come [illegible] è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda soprattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune [illegible] è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi geo-fisici per scoprire di quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Dario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto [illegible] per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perché [illegible] in cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto di vista commerciale che residenziale, con un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se lo si è atteso circa [illegible] anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad essere scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto [illegible] il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

> Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Ora, [illegible] tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metro che utilizza il sistema automatico Val (convogli senza conducente progettati da Metra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per [illegible] momento. La prima tranche di 122 miliardi, [illegible] è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli



Il giornalista torinese [illegible] Muscatelli, 40 anni, è stato investito [illegible] un [illegible] sull'autostrada Torino-Piacenza

«Accenda le luci di emergenza [illegible] aspetti. La facciamo recuperare da un [illegible] attrezzi» Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le 4 ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si [illegible] fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Cella, [illegible] anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola [illegible] tro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record [illegible] ascolti nel contesto televisivo piemontese». E molti, in effetti, ricordano qu[illegible] giornalista che si presentava davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro [illegible] cuore Toro, per metà bianconero juventino.

Quello era stato il momento di mag[illegible] notorietà di Muscatelli, che [illegible] cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinan[illegible] sentimental-ideologica per [illegible] sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), [illegible] questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con noi al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia [illegible] figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]

[illegible]

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo [illegible] battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran voce quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto [illegible] pezzi [illegible] cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta [illegible] conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato e fatto a pezzi nel gennaio di due anni fa un uomo, forse il [illegible] amante, omosessuale come lui. Ha chiesto 19 anni di [illegible] [illegible] pm Marcello Tatangelo che, [illegible] la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perché l'assas[illegible] di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può [illegible] che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo [illegible] quelli meno «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula [illegible] ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini [illegible] [illegible] Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche [illegible] una settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel suo alloggio. E sempre in casa del presunto squartatore è stata individuata una tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può [illegible] utilissima a chi vuole fare a pezzi [illegible] cadavere. Gillone [illegible] [illegible] [illegible] sessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un [illegible] a luci rosse o in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla [illegible] Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, è lì che trova i [illegible] amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia con pochi soldi [illegible] [illegible]. Povero in canna, senza amici. Ma a Torino [illegible] un bar, dove perde la sua [illegible] carta d'identità, Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. [illegible] chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. Ma allora [illegible] finisce nella [illegible] cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, [illegible] stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. Il locale è [illegible] [illegible] ripulito su richiesta [illegible] Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in [illegible] tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, [illegible] parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno [illegible] anatomia con il segnalibro nelle pagine in cui si ill[illegible] [illegible] sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato [illegible] grande abilità, come [illegible] che si è documentato. Gillone per il pm è responsabile di omicidio volontario [illegible] [illegible] anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercorrere le tappe [illegible] questa storia di violenza, di orrore: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

[illegible]

> «Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani

---

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] messo all'asta l'ex carcere di [illegible]



ASTI. Torna in vendita l'ex [illegible] di Asti, [illegible] via Testa (nel cuore del [illegible] storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà messo all'asta: un primo tentativo era andato fallito qualche mese fa.

Il prezzo base è stato fissato [illegible] poco più di un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, [illegible] rilancio è libero), devono pervenire [illegible] le 10 del 12 aprile all'Ufficio [illegible] territorio del ministero delle Finanze ad Asti, in [illegible] Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure [illegible] Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura è buono: la costruzione si articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano tre cortili.

[illegible] a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco [illegible] di trent'anni, incensurato: nell'ex posto di lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto [illegible] computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino [illegible] [illegible] casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo stesso tema. Chiesto il rinvio a giudizio per sospetto di pedofilia.

Truffa milionaria [illegible]

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri [illegible] in [illegible] Zara, dove ignoti fatto esplodere [illegible] bomba [illegible] sotto l'auto di un promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, [illegible] anni, è stato revocato il mandato: si sarebbe impossessato di centinaia di milioni dati a lui da decine di clienti.

Banditi in canonica picchiano l'arciprete



ARONA. Rapina la scorsa notte, intor[illegible] alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui sono entrati nei locali della canonica scavalcando il muro di cinta del giardino e dopo aver infranto il vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di [illegible] anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. [illegible] sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo [illegible] stato costretto a consegnare una somma [illegible] denaro pari a due milioni, pesto e malconcio, ha raggiunto il pronto [illegible] del vicino ospedale per le cure del caso. Nessuna traccia dei [illegible] malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo zainetto custodiva cinque chili di hashish

CUNEO. Fermati da una pattuglia della polizia stradale a [illegible] [illegible] le controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, [illegible] uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddi[illegible] in 20 panetti, già pronti per essere smerciati. I due sono stati arrestati: P. D, 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola sono stati trasferiti al carcere di Alba.

Nella cripta affiora impianto [illegible]

TORINO. I resti di un impianto termale romano [illegible] affiorati nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa di San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di San S[illegible] che, con la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale [illegible] Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo Pieraccioni



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa sera alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in [illegible] alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco con il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare [illegible] qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera proprio come cabarettista. La sua prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro e infine è approdato con grande [illegible] al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono [illegible] [illegible] nella Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino è la più numerosa [illegible] Italia; [illegible] è ripresa il primato dopo che la crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere 2 mila iscritti e passando [illegible] primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl [illegible] 10.248, [illegible] 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e ambiente aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino 2006... e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che [illegible] terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9,30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore.

L'Eurojazz festival debutta con la tromba di [illegible]



IVREA. Stasera alle 21 si alza [illegible] sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino a domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire una stella [illegible] imbrocca la [illegible] giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, con un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. [illegible] quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,[illegible]: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie: 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; [illegible],50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.59.08.58

Fine settimana politico: Bertinotti [illegible] la Bonino

Messina contro Bruschi per le morti sul lavoro

Chiesto un miliardo di risarcimento
Pronta la lista dei candidati del Prc

GENOVA

I partiti politici proseguono a marce forzate la corsa per la composizione diele liste e per la raccolta - contestuale - delle firme che autenticano la presentazione stessa.

RIFONDAZIONE Il Prc conferma una lista che rappresenta sopratutto il mondo del lavoro: [illegible] 32 candidati nelle quattro province ci sono nove donne, un record rispettyo agli altri partiti. Marco Nesci, segretario regionale e consigliere comunale a Genova, [illegible] capolista. Giacomo Conti, [illegible] Sestri levante, [illegible] rappresentante nel listino. Tra i candidati del collegio di Genova : Massimo Bisso (president dei pacifisti del Tigullio), Riccardo Bruzzone, Riccardo Cecconi, consigliere comunale di Rapallo, Maria Teresa De Barbieri, il presidente dell'Uisp Paolo [illegible].

A Savona il capolista sarà Franco, consigliere regiinale uscente. Alla Spezia il capolista sarà Arturo Fortunati, capogruppo in Comune, [illegible] Imperia Gian Battista Acquarone. Domani [illegible] Genova Fausto Bertinotti che [illegible] in piazza [illegible] Ferrari; prima però prenderà parte a un convegno sugli infortuni sul lavoro.

A questo proposito s'è riaccesa, vivace, la polemica: infatti, il segretario provinciale Giordano Bruschi dovrà comparire in tribunale il 4 aprile prossimo, perché querelato dagli armatori Messina per dichiarazioni pesanti rese dopo un incidente mortuale sul lavoro [illegible] terminal gestito dallo stesso gruppo. I Messina hanno chiesto un miliardo di danni morali.

Bruschi ha annunciato che trasformerà l'udienza in un atto d'accusa [illegible] tema scottante. Sarà difeso da Giuliano Pisapia, deputato di Rifondazione [illegible] da un pool di avvocati tra i quali l'assessore comunale Giancarlo Bonifai. In Liguria nel [illegible] i morti [illegible] lavoro [illegible] stati [illegible] e gli infortuni senza vittime ben [illegible] mila.

[illegible] Domenica mattina sarà a Genova Emma Bonino per presentare la lista radicale che [illegible] rà da sola, fuori dai due poli. In quella occasione saranno presentat ele liste con i candidati nelle quattro province dove si stanno raccogliendo le firme. Candiato alla presidenza della Regione sarà l'ingegnore Mario Tarantino. Maria Grazia Barbieri sarà capolista a Genova e a Imperia.

La Barbieri ha polemizzato nei confronti di esponenti della lista «Genova Nuova» di Sergio Castellaneta per l'appello lanciato nei confronti dei potenziali elettori radicali. «La differenza è molto [illegible] - ha detto la barbieri - perchè le nostre liste sono fuori dai due schieramenti maggiori e hanno una precisa autonomia. Respingiamo quindi qualunque appello perchè tradirebbe la linea di Emma Bonino e le scelte del movimento referendario»

POLO Nella tarda serata di ieri è iniziato il «conclave» del Polo per scegliere i «sette» che affiancheranno Sandro Biasotti nel «listino» Biasotti, come Mori per il centrosinistra, s'è riservato il ruolo di mediatore [illegible] di arbitro in ultima battuta. Dei sette è già noto, «super partes» [illegible] nome di Rinaldo Magnani. Altri nomi (Minasso per An, Broglia per Ccd, Barci per il Cdu) sono quasi certi. Qualche incertezza per la Lega Nord e per «Liguria Nuova».

Forza Italia, invece, ha scelto una donna: Nucci Novi, presidentessa ligure della federazione sport disabili, nonchè vicepresidente mondiale della federazione della vela. La candidatura della signora Nucci Novi è stata annunciata ufficialmente dal coordinatore nazionale di Fi, il deputato ligure Claudio Scajola. Silvio Berlusconi le ha telefonato immediatamente per esprimerle un caloroso augurio. **[p. l.]**

Cortei storici, concerto per De Andrè e partita a Marassi: si teme la paralisi

De Ferrari, domenica senz'auto

Troppi eventi in poche ore: scatta l'isola pedonale

[illegible] Lingua

[illegible]

Sarà un fine settimana «tremendo» [illegible] prova del fuoco del traffico. Lo annuncia, allarmato, l'assessore al traffico Arcangelo Merella il quale da ieri è in riunione con i suoi collaboratori per mettere a punto tutti i provvedimenti d'emergenza per la giornate di sabato e di domenica. [illegible] saranno [illegible] le specifiche disposizioni, ma si sa già che domenica, a partire dalle 15 non [illegible] possibile transitare per piazza De Ferrari e in tutta l'area del centro, bloccando, almeno nella seconda metà del suo percorso anche piazza De ferrari. E il blocco si prolungherà per buona parte della notte, sinchè non sarà finito il maxi concerto in memoria di Fabrizio De Andrè. Merella precisa:«A volte, gli eventi si accavallano uno sull'altro, perchè sono decisi da realtà completamente diverse. Penso, tr al'altro, che siano necessarie in avvenire camere di compensazioni informatizzate nelle quali convogliar etutte le informazioni. Questo potrebbe portare a rinvii [illegible] a provvedimenti radicali».

Che cosa accade dunque a Genova? Sabato pomeriggio il centro cittadino sarà attraversato da [illegible] corteo storico in costume. Ma, al tempo stesso, da Cornigliano partirà [illegible] sorta di «pellegrinaggio religioso» che sfocerà alla cattedrale di San Lorenzo. Ma in serata è previsto alla Fiera Internazionale, un concerto degli «883» che s'annuncia assai frequentato.

Non è roba da poco: occorrerà quindi predisporre una discesa in campo di infittite pattuglie di vigili urbani e di forze dell'ordine. Non [illegible] tratta di manifestazioni «pericolose» o con problemi di ordine pubblico, ma si tratterà di [illegible] il traffico in maniera che si evitino ingorghi e che sopratutto il popolo dello «shopping» del sabato [illegible] trovi impraticabile il centro.

La situazione si complica la domenica perchè si comincerà a montare sin dal primo pomeriggio in piazza De Ferrari i due maxischermi dai quali sarà possibile seguire la straordinaria performance dei big della canzone. Di qui la decisione di effettuare un blocco pomeridiano del traffico privato.



Piazza De Ferrari domenica sarà off limits alle auto per evitare ingorghi in centro

Ma in piazza Matteotti è prevista un'altra manifestazione storica [illegible] costume nel pomeriggio: di qui la decisione di bloccare anche via San Lorenzo. Ma non basta: sono previsti lavori in corso Europa perchè deve essere riparato un grosso tubo conduttore dell'acquedotto dell'Amga. Il che significa, spiega ancora Merello, blocchi e deviazioni. Infine, nella serata ci sarà a Marassi la partita di calcio.

Aggiunge l'assessore:« I rallentamenti e gli ingolfamenti della periferia orientale della città si ripercuoteranno sul centro, già condizionato dagli eventi culturali. Per questo, al di là dei provvedimenti specifici che saranno poi assunti domani (oggi venerdì, per chi legge), voglio lanciare un appello ai genovesi. Lasciate, da sabato pomeriggio sino alla notte di domenica, la macchina a casa, se non potete farne a meno. Si rischia di restare imbottigliati a tutti i livelli e di [illegible] danni e inconvenienti anche agli altri. Inutile peggiorare una situazione già precaria. Cercheremo, tra l'altro, di potenziare i servizi dell'Amt e tutti i possibili collegamenti pubblici. Auspico, insomma, un po' di autodisciplina».

Ieri mattina all'inaugurazione oltre 600 persone , soprattutto anziani, hanno preso d'assalto il magazzino ed è stato il caos

Isteria da sconto al discount [illegible] Boccadasse: folla e malori

Necessario l'intervento di polizia, carabinieri e ambulanze per clienti svenuti

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un'esplosione di isteria collettiva, con distinti pensionati e mature signore che si accapigliavano insultandosi e prendendosi a calci,pugni e gomitate per un'affettatrice [illegible] 19 mila lire o un paio di pantofole da bambino per 4900. Nella ressa, alcune persone si sono [illegible] male e [illegible] state portate via a braccia, mentre, semisvenute, tentavano di protestare e [illegible] aggrapparsi agli scatoloni per non rinunciare all'acquisto.

Un'orda di oltre seicento acquirenti semi-invasati ha preso d'assalto ieri mattina in via Cavallotti il nuovo punto vendita «Lidl», magazzino discount tedesco realizzato nell'ex parco di [illegible] antico palazzotto ristrutturato ad appartamenti. La marea umana (in alcuni momenti si è rasentato il migliaio di persone, poi [illegible] parte ha desistito) ha preso alla sprovvista [illegible] il direttore nato in Germania e quindi forse abituato a ordinate code teutoniche, sia il personale che non riusciva ad argi[illegible] l'avanzata, il crescendo di tensione e le gridate proteste di chi non poteva raggiungere l'oggetto di desiderio mentre qualcun [illegible] invece si accaparrava scorte per i regali utili del prossimo quinquennio. Sono arrivate le pattuglie di carabinieri e polizia per ripristinare una parvenza di calma prima che la [illegible] degenerasse. Alcune anziane signore colte da malore sono state trasportate al pronto soccorso a bordo delle ambulanze fatte intervenire dalle forze dell'ordine.





La polizia presidia l'esterno del discount «assediato» dai clienti, a destra un particolare della ressa all'ingresso del magazzino

Preceduta da un battage pubblicitario, l'apertura del Lidl ieri mattina [illegible] ha ricordato le esagerazioni di alcuni spot tv, con le masse che si lanciano sull'ammorbidente calpestando il venditore [illegible] accerchiano il negozio di elettrodomestici. Alle [illegible] cominciate ad arrivare al 112 le telefonate delle persone in coda che non riuscivano ad entrare. Quindici chiamate nel giro di dieci minuti ai carabinieri, [illegible] altrettante all'operativo della polizia, hanno provocato l'immediato intervento delle pattuglie.

Di fronte al caos, tra le urla, gli spintoni e le liti, un ispettore di polizia del commissariato della Foce ha preso in [illegible] la situazione, forte di un'esperienza [illegible] strada e allo stadio che gli ha permesso di fronteggiare la folla. Al posto dei teppisti da partita di calcio [illegible] dei malviventi in fuga, però, aveva di fronte i distinti anziani del quartiere residenziale per eccellenza della città. Superando l'imbarazzo, l'ispettore è salito su un cumulo di scatoloni, ha urlato per zittire la massa e poi ha cominciato a disporre gli [illegible]ni, carabinieri, poliziotti e personale del magazzino, in modo da creare un percorso obbligato per i clienti. Una fila che, per contenere tutte le persone, seguiva un tracciato all'interno e all'esterno del magazzino, dai punti vendita alle [illegible]se.

Prima di mezzogiorno, ovviamente, era tutto esaurito e gli esausti dipendenti del Lidl potevano in qualche modo ricomporsi e recuperare le proprie posizioni dopo la mattinata in trincea.

[illegible]

SAN MARTINO

Attentato incendiario negli spogliatoi [illegible] Radiologia

Ancora un incendio doloso, il terzo nel giro di poco più di due mesi, all'interno dell'ospedale di San Martino. Ieri pomeriggio alle 17.30 le fiamme si sono sviluppate inuno spogliatoio del padiglione 12, che ospita radiologia. L'incendio, subito domato, ha provocato danni lievi, annerendo i muri e distruggendo un armadietto adibito ad archivio delle lastre degli esami radiologici: proprio all'armadietto qualcuno aveva dato fuoco.

[illegible]

Sottosegretario all'Interno accusa gli zapatisti genovesi

Il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti ha messo sotto accusa gli zapatisti e autonomi genovesi. Gli incidenti avvenuti la sera di martedì grasso a Roma, ha detto infatti il sottosegretario in un'informativa urgente ieri pomeriggio alla Camera, sono stati provocati da «gruppi di estremisti che si ispirano alle posizioni anarchico insurrezionaliste presenti in alcuna grandi città come Torino, Milano, Genova»

[illegible]

Postelegrafonici liguri contro i tagli dei posti

I postelegrafonici aderenti ai sindacati autonomi Failp-Cisal, Sailp-Confasal e Slp-Cisl hanno indetto uno sciopero regionale per mercoledì 15, previsto nelle ultime tre [illegible] di ciascun turno. Solo a Genova, sottolineano i sindacati, sono stati già tagliati 500 posti di la[illegible] e altrettanti sono a rischio.

FURTO

Incassa 8 milioni [illegible] ditta derubato [illegible] in moto

Un dipendente di una ditta che tratta [illegible] minerali è [illegible] derubato di una borsa con otto milioni in contanti oltre a diversi assegni appena ritirati dalla filiale Comit di piazza Vittorio Veneto, a Sampierdarena. L'uomo, [illegible] anni, intorno alle 12,15, ha posato la borsa sul sedile dell'auto per salire. Due giovani con il casco si sono affiancati in moto e l'hanno rubata. **[a.p.]**

Omicidio di Monza

In [illegible] per armi un tifoso coinvolto [illegible] caso Spagnolo

MONZA. A Genova [illegible] stato condannato per la [illegible] in cui restò ucciso [illegible] tifoso [illegible] Claudio Spagnolo, [illegible] Al[illegible]dro Troccoli è [illegible] nuovo in carcere, a Monza, accusato di concorso in omicidio e detenzione abusiva di armi. Stamane si terrà l'udienza preliminare, davanti al gip Giuseppe Airò, per la convalida del fermo del venti[illegible]e di Cologno Monzese. L'omicidio per il quale Troccoli è fortemente sospettato è quello [illegible] Alessandro Alvarez, 25 anni, di Cologno, ucciso venerdì sera con tre colpi di revolver in una stradina sterrata alla periferia della città. Il giovane fermato appartiene all'area dell'estrema destra ed è anche, [illegible] la stessa vittima, un ultrà milanista. Secondo gli inquirenti, Troccoli avrebbe mentito [illegible] alcune circostanze, e si è poi rifiutato di continuare a sottoporsi all'interrogatorio dopo che è stato chiamato il suo avvocato. **[a.p.]**

Soccorso dai compagni

Marassi: detenuto stroncato in cella da un infarto

GENOVA. Un detenuto di Marassi che, a detta di alcuni compagni di cella aveva invano richiesto di essere ricoverato nel centro clini[illegible] carcere, è [illegible] stroncato l'altra sera da un infarto. Si tratta di Antonio Serra, 47 anni, rinchiuso nel reparto «definitivi» della casa circondariale. Dalla direzione dell'istituto smentiscono che il detenuto avesse richiesto una visita o volesse ricoverarsi: «Sapevamo che soffriva di [illegible] lieve forma [illegible] ipertensione, [illegible] le sue condizioni non erano preoccupanti. È [illegible] colto da un malore mentre era nell'area di socializzazione insieme ad altri reclusi. Il medico del centro clinico è intervenuto immediat[illegible]te, ma è stato inutile». All'inizio dell'anno la Commissione carceri [illegible] Regione Liguria aveva denunciato la condizioni del centro clinico, cos[illegible] miliardi, proponendone la chiusura. In attesa del provvedimento definitivo, [illegible] centro per ora [illegible] aperto. **[a.p.]**

«Al momento di commettere i delitti il serial killer era perfettamente capace di intendere e volere»

Donato Bilancia: un fantasma mi perseguita

I periti contestano l'ipotesi di una presunta malattia mentale

[illegible] Lugli

GENOVA

Io scendevo da un pianeta [illegible] solo allora mi rendevo conto [illegible] quello che avevo fatto». Così il serial killer Donato Bilancia aveva spiegato ai periti psichiatrici [illegible] succedeva nella [illegible] qual volta uccideva.

[illegible] ieri i consulenti [illegible] corte d'assise hanno respinto questa «interpretazione dell'omicida seriale che porterebbe ad avvalorare la sua «incapacità di volere» al [illegible] dei delitti. «E una rozza giustificazione difensiva - ha detto Gianluigi Ponti professore di psicopatologia forense all'università di Milano - [illegible] cose tremende possono essere commesse quotidianamente da persone che non sono matte».



Donato Bilancia: mostro o malato?

Ieri sono tornati davanti ai giudici dell'assise Gianluigi Ponti lo psichiatra Giacomo Mongodi e il suo collega Ugo Fornari, che nella scorsa udienza avevano illustrato la perizia sul serial killer ordinata dalla Corte [illegible] si era conclusa con la "sentenza": Bilancia è sano [illegible] mente. I tre «saggi» sono stati interrogati, per ulteriori chiarimenti, dal pubblico ministero Enrico Zucca che [illegible] difensore del serial killer l'avvocato Umberto Garaventa. Hanno ribadito che non esiste nell'attualità [illegible] neanche nei tempi pregressi, una patologia mentale a carico di Bilancia. Vi [illegible], invece, disturbi della personalità come quello narcisistico o da personalità istrionica.

Il problema, ha [illegible] spiegato Ponti, è che l'infermità mentale per avere [illegible] rilievo in un processo penale deve incidere sulla capacità di intendere e di volere dell'imputato, cosa che per i periti non accade nel caso Bilancia. Inoltre Ponti ha spiegato che non esiste una malattia per cui, a [illegible] certo punto, una persona possa improvvisamente e inconsapevolmente decidere di andare a uccidere qualcuno [illegible] poi ritornare nella sua normalità, come ha sostenuto Bilancia nei suoi interrogatori.

Il difensore dell'omicida, l'avvocato Garaventa, ha ricordato nelle sue domande le valutazioni che già [illegible] fatto in udienza il suo consulente dottor Elio Di Marco. Lo psichiatra aveva concluso la sua perizia affermando che [illegible] serial killer era incapace di decidere cosa dove[illegible] fare quando uccise. Quella che gli psichiatri definiscono «la capacita di volere» [illegible] totalmente assente per Di Marco e quella [illegible] intendere grandemente diminuita.

La [illegible] fase partirebbe da quel momento fino a oggi. Per Bilancia, dice Di Marco, non esiste una realtà oggettiva, ma quella che lui vive. A esempio il fatto che sua madre mettesse alla finestra, per asciugarlo, il [illegible] sporco della sua urina (Bilancia faceva pipì a letto fino ai dieci anni) l'ha vissuto sempre come una punizione perchè tutti vedessero quale fosse il suo malessere.

I consulenti psichiatrici della pubblica accusa concordano con i periti della corte sulla totale capacità [illegible] intendere e volere del serial killer. In un passaggio del loro lavoro si dice anche che il serial killer dice di essere [illegible] fantasma di una delle donne che ha [illegible].

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno

Genova centro con or. 8,30-20: *Nuova* via S.Vincenzo 146; *Del Duomo* p.za S. Lorenzo 38; *Sarzano* p.za Sarzano 39; *S. Bartolomeo* scalinata S. Bartolomeo 2; *N.S. della salute* via Bologna 92; *Squarr* corso Torino corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *Frisone piazzale* Parenzo 11.
Con or. 8,30-13/15-19,30: *Unione Farmaceutica* via Torti 26.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quinto, Nervi 8,30-20: *Sapeto* via Sapeto 47; *Campart* via Oberdan 68.
Con or. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera* via Caprera 06

Bisagno con or. 8,30-21,30(*): *De Ferrari* v. Terpi 41A.

Sampierdarena 8,30-21,30(*): *Rolando* via G.B. Monti 23; *Lavarre* via Sampierdarena 167.

Cornigliano-Sestri con or. 8,30-21,30(*): *Balbis* via Cornigliano; *Sestri* v Sestri 66; *Centrale* via Sestri 167.
Val Polcevera 8,30-21,30(*): *Carlosa* via Jori 74, *Carassa* via Parodi 74. Con **8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna* via Pastorino 32; *Sartori* piazza Pontedecimo

Pegli-Prà-Voltri con 8,30-21,30: *Multedo* via Multedo 107.
Con or. 8,30-12,30/15,30-21,30: *Palmero* v. Prà 107.
In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti rodatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010.377.1430.

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, t. 700.632.

RECCO. *Bonzi* piazzale Europa 1, telefono 0185-84.016.

CAMOGLI. *Antola* v. della Repubblica 97, t. 0185-771.088.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale* p.za Martiri 2, t. 0185-287.189.

RAPALLO. *Internazionale* piazza Pastene 1, t. 0185-231.003.

ZOAGLI. *Vallera*, p. Dicembre 8, t. 0185-259.041.

CHIAVARI. *Rossi* via Cavour (Lavagna), t. 0185.393.317.

SESTRI LEVANTE. *Garino* via XXV Aprile 94, t. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, Longhi 88, t. 49.232.

OSPEDALI

Martino: tel. 5551; **Galliera:** telef. 56.321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** telef. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): telef. 58.381; **Borgo Fornari:** telef. 932.985; **Recco:** telef. 74.102; **S. Margherita:** telef. 1; **Rapallo:** telef. 50.231; **Lavagna:** telef. 1; **Cogoleto:** telef. 918.3458.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.36, **Camogli:** T. 770.205; t. 771.119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** telef. 60.433, 60.700; **Chiavari:** 422, 309.655; **Cogorno:** tel. **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, **Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. **Pediatra** (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: C** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480. , 47.751; **Rapallo:** t. 51.306-54.508

TAXI

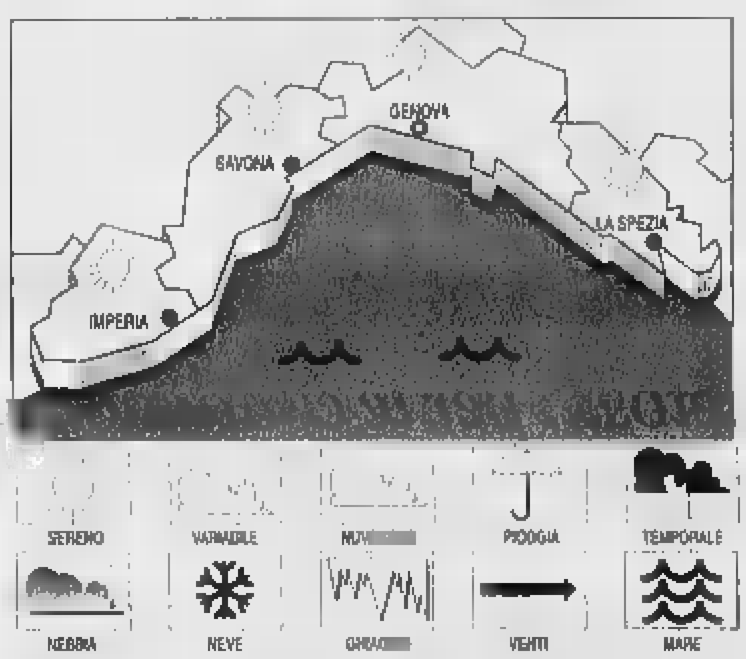
Genova Radiotaxi: t. 5966; **Recco:** t. 74002; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 382.098, 393.18.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278, **Sori:** t. 700.396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2781; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** tel. 0185/ 286.630; **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri L.:** tel. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** tel. 0185/41.217; **Cogoleto:** 010/ 9181.765; **Moneglia:** tel. 48.705

FO

Genova: 568.831, , 586.553; **Cesarza L.:** telef. 407.141; **Borzonasca:** telef. 340.016; **Cicagna:** telef. 92.035; **Rezzoaglio:** telef. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telef. 88.072.



TEMPO PREVISTO PER . Cielo sereno-poco nuvoloso con possibili annuvolamenti e foschie costiere, vento a regime di brezza, mare mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PER . Situazione rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,9 °C, umidità relativa , pioggia 0 mm; vento Ovest, velocità: 3-5 km all'ora. Mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **10**
Savona	max **13**	min **9**
Imperia	max **15**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **12,8** °C

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 18,28. La **Luna** si leva alle 9,17 e cala alle 23,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Le regole della casa
regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
15; 17,30; 20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Insider - Dietro la verità
Regia di M. Mann, con Al Pacino e R. Crowe
Or.: 15,15; 18,20; 21,45

MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
regia di J. Kerrigan con J. Simm e L. Pdington
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

Ariston 2.
Luna papa regia di B. Khudojnazarov
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

AUGUSTUS Tel. 010-566.810.
Il miglio verde con Tom Hanks
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA Tel.
Estovest.
Regia di R. con S. Bonnaire e O. Menchikov
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Toy Story 2.
Or.: 15,30; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Colpevole d'innocenza : 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
American beauty
Regia di S. con K. Spacey 14,50; 17,20; 19,50; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
C'era un cinese in
16,10; 18,20; 20,30; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Insider.
Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or.: 15,40; 18,50; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
I tre re
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il collezionista di ossa
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Le regole della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire
: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il miglio verde con Tom Hanks
14,30; 18,10; 21,50

CORALLO Tel.
Pane e Tulipani
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Risorse umane regia L. Cantet.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-377.95.35
Una Regia D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98.
Toy Story 2
Ore 15; 16,55; 18,50
Il mistero della strega di Blair
Or.: 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 9.
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. C.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con C. Blanchett
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
American beauty
Regia di S. K. Spacey e A. Bening
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-582.461.
Il collezionista
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
The beach regia di D. Boyle con L. di Caprio e R. Carlyle.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
della strega di Blair.
Or.: 20,45; 22,40

VERDI Tel. 010-582.137.
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMICI DEL CINEMA
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or.: 20,30; 22,30

CARDINALE D'ESSAI.
Se scappi ti sposo regia G. Marshall con J. Roberts e R.
Or.: 21,15

fassbinder. Regia J. con B. Beker, H. Ferch
Ore 21.

LUMIERE. Tel. 010-505.936
Donnie Brasco Regia di M. Newell con Al Pacino e J. Depp
Or.: 20,15; 22,30

NICKELODEON. T 589.64
Liberate i pesci di C. con L. Morante, F. Paolantoni
Ore 16; 21,15

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
Oggi riposo

C'era un cinese in coma regia di C. Verdone con R. Fiorello e C. Verdone.
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,10.

S. SIRO
American beauty regia S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Orario 20,15; 22,30.

AMBROSIANO
American beauty regia S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Orario 20; 22,30.

FONTANABUONA MONLEONE
Oggi Riposo

Tel. 0185-286.033.
Il miglio verde con Tom Hanks
Ore 15,30; 18,45; 22,05

AUGUSTUS
C'era un cinese in coma regia di C. Verdone con R. Fiorello e C.
Ore 20,20; 22,20

GRIFONE. Tel. 7.81
Il collezionista di ossa regia P. Noyce con D. Washington e A. Jolie
: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

CANTERO.
Colpevole d'innocenza.
Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Una relazione privata regia F. Fonteyne; con N. Baye, S. Lopez.
Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Il collezionista di ossa regia P. Noyce con D. Washington e A. Jolie.

TEATRI

CARLO FELICE.
Oggi riposo.
Sabato 11 prima rappresentazione di Ernani, opera di G. Verdi.
Platea 170/120/90.000 galleria 90/60.000 balconata e ingresso 50.000

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Leggenda aurea di Jacopo da Varazze, scritta da E. Concini, regia di T. Or.:

Sala Campana.
Oggi riposo
Aperte prenotazioni per **Il gatto con gli** , spettacolo di pupazzi animati, magiche e canzoni. Ore 16. L. 12/10/8000

Sala Agorà.
La bisbetica domata adattamento da W. Shakespeare, regia A. Taddei. Ore 21. L. 22/15/12.000

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
Riposo

TEATRO STABILE Sala Duse
L'Ansapo
di R. Orlando regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. Donadoni. Or.: . Lire 4 mila.
Prenotazioni con G. Cadema, G. Bianchi e M. Cavicchioli

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.589). Antonio Albanese in **Giù al Nord**, di M. Serra. Ore 21. L.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Oggi riposo

A SAVONA

CIRANEMA
Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 019-854627
André le magnifique. spettacolo teatrale con Marina

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Il collezionista d'ossa.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Le regole della casa del sidro.
16,10-19,10-22.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Insider - Dietro
15,45-18,45-21,45.
Lire 12.000;

ELDORADO. Tel. 019-6
Il miglio verde.
Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Non uno di meno.
Orario 15,30-20,30-22,30
Lire

OLIMPO. Tel. 0182-640.263
Insider - Dietro la verità.
Ore 20; 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 17,15)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Il miglio verde.
Orario 19-22,15 (nei prefestivi e festivi anche alle 15,45)

AMBRA. Tel. 0182-51419
Il collezionista di ossa.
Or.: 20,30-22,30 lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Canone inverso.
Ore 20,15; 22,30 (nei e festivi spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10.000; 6000; 5000

019-97.249
Il miglio verde
Or.: 18,35; 22,15

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Colpevole di innocenza Or.: 20,40; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,20)

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita per lo spettacolo musicale Orchestra Suzuki in programma domenica 12 ore 11

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Pane e Tulipani
Orario 20-22,30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel. 0183-293620
gole della casa del sidro
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Un marito ideale
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000

POLITEAMA.
Il collezionista di ossa
Orario 20,20; 22,40
Lire 10000-

Tel. 0184-43440
Toy Story 2
spettacolo unico ore 21,15

0184-261955
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 30; 22,30
Lire

0184-206049
OGGI RIPOSO

0184-252872.
L'uomo bicentenario
Ore 21,15

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Il miglio verde (drammatico).
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il collezionista di ossa (thriller).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani , dal lunedì

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
C'era un cinese in coma (commedia).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Three Kings (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Human Traffic (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Il mistero della strega di Blair. (horror). Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12.000; 8000.
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

TABARIN. Tel. 0184-597822.
Rosetta di Luc (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12.000; 8000.
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

Teatro, musica e la storia di un grande sogno nato tra le rovine della guerra

Villaggio, mezzo secolo per gli «altri»

Festa al Cantero per gli 80 anni di Don Nando

Giuliano Vignolo

COGORNO

Il nome di don Nando Negri, il grande quanto umile [illegible] ha [illegible] la colossale opera del Villaggio del Ragazzo, riunisce nel segno dell'amicizia, della solidarietà e della provvidenza. «La provvidenza non è una favola» è quindi il titolo di uno spettacolo teatrale, che sarà sulle [illegible] del Teatro Cantero giovedì 16 marzo, sui cinquanta anni di storia del Villaggio. L'idea di proporre la storia del Villaggio, non tramite i consueti canali della televisione ma ad una platea in un teatro, è [illegible]ta a Marisa Spina, popolare animatrice di trasmissioni televisive su Entella Tv. «Il fatto che don Nando abbia compiuto 80 anni proprio in questi giorni (ieri) è puramente casuale», dice Marisa Spina, e sembra sincera. In [illegible] di un [illegible] cinque Compagnie teatrali sono riuscite a predisporsi per proporre la storia dei 50 anni (meglio dire 56) del Villaggio. Sotto la sapiente regia di Mario Forelia la Scuola di teatro dell'Odeon di Chiavari, la Filodrammatica di Rupinaro, il Gruppo teatrale «O Castello», la Compagnia «Domenico Bancalari» e «I misci e [illegible] acciappei» di Carasco, [illegible] pronti ad interpretare, [illegible] per compagnia, i vari episodi della storia di questa grande opera di don Nando.



Il Villaggio del Ragazzo di S. Salvatore e, nel riquadro, Don Nando Negri

I testi [illegible] stati scritti da Corrado Cicciarelli, Pam Moretto, Giovani Carosini, Anna Gori e Marisa Spina, Rinaldo Rocca. I ragazzi del Villaggio proporranno musiche e poesie. «Portare in teatro la storia del Villaggio significa enfatizzare il sogno di don Nando, non [illegible] conclu[illegible] [illegible] «prete Rinaldo» (don Rinaldo Rocca). «Questa festa arriva con un mezzo inconsueto, il teatro - dice Corrado Cicciarelli. Protagonista è la Provvidenza e don Nando, anche se questi [illegible] sarà sulla scena». Gianni Carosini aggiunge: «l'importante di questa iniziativa è la storia raccontata con i cinque linguaggi diversi delle altrettante compagnie teatrali». Tutti [illegible] concordi nell'affermare [illegible] quello che lo spettacolo offrirà, deve essere considerato solo l'inizio di una ricerca. Nessuno dei protagonisti dello spettacolo lo dice, ma ci sarà una simpatica sorpresa finale.

Una lunga storia di [illegible]

Dagli «sciuscià» di Villa Parma al centro «Benedetto Acquarone»

LAVAGNA

La storia del Villaggio del Ragazzo, o meglio dell'Opera diocesana «Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo di Chiavari» ha inizio a Lavagna nel 1946. La prima [illegible] «casa» di quello che oggi è un grande complesso, è stata Villa Parma, dove [illegible] stati allestiti i primi laboratori di formazione professionale. Era appena finita la guerra e i ragazzi di allora, [illegible] famiglie in stato di indigenza, giravano tra le rovine. Occorreva un [illegible] prime di tutto alimentare. Ecco don Nando Negri che raccoglie attorno a sé 26 bambini tra quelli che, per usare un linguaggio dell'epoca, [illegible] gli «sciuscià» locali. Un cortile per giocare e, quello che allora [illegible] fondamentale, un pa[illegible] caldo per tutti. Il sacerdote riusciva a dare [illegible] sostegno vitalizzante grazie ai contatti con la Pontificia Commissione Assistenza e con l'Unra. Occorreva andare a Genova a ritirare su di un carrello i viveri dell'Unra, trasportarli alla stazione ferroviaria, caricarli sulla cor[illegible], scaricarli a Chiavari.

Quanta strada da allora, da quando don Nando si occupava anche di spazzolare i capelli dei bambini per liberarli dai pidocchi. Da Lavagna a Chiavari nel 1948, poi dalle forme di assistenza alimentare e sanitaria e di primo soccorso, l'opera di don Nando è passata ad un'integrazione di carattere scolastico e quindi alla istituzione di una piccola scuola di artigianato. Don Nando ha tolto bambini dalla strada, li ha seguiti preparandoli ad entrare nel mondo del lavoro. Il centro di formazione professionale di San Salvatore oggi è uno tra i più modernamente attrezzati della regione. Seguirono poi la scuola agraria e il [illegible] per riabilitazione di handicappati a Sampierdicanne, un centro di recupero per tossicodipendenti a Castiglione e il Centro Benedetto Acquarone di Chiavari. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

I progettisti presentano il piano del litorale

Domani mattina alle 10 a Palazzo Rocca l'amministrazione comunale e i professionisti incaricati presenteranno agli imprenditori il progetto definitivo per la trasformazione del litorale di Chiavari. Nascerà uno dei principali complessi turistici e per il tempo libero del Mediterraneo. Il progetto comporta investimenti per oltre 70 miliardi.

SESTRI [illegible]

Contributi per gli affitti di locazione

Da oggi e fino al 10 aprile sono aperte le iscrizioni per chiedere i contributi previsti dalla legge, per coloro che nel 1999 hanno pagato un affitto di locazione. Al fine di conoscere le condizioni per avere diritto ai contributi il Comune invita i cittadini a prendere contatto con l'ufficio Servizi sociali in via Dante.

RECCO

Una targa per i «campanari» della valle

Il Comune ha deciso di onorare pubblicamente i costruttori di orologi da torre e di campane che hanno portato nel mondo il loro nome di famiglia e quello della valle di Recco. Domani pomeriggio alle 17 nel salone consiliare verrà consegnata [illegible] targa ai discendenti delle famiglie storiche che si sono maggiormente distinte in questa arte.

SANTA MARGHERITA

Incontro pubblico sul caso di via Favale

L'incontro pubblico convocato dal sindaco Angelo Bottino circa la situazione dell'autosilo di via Favale, bocciato dal Tar, si svolge questa sera presso l'auditorium delle scuole medie di piazza Roccatagliata, anziché nell'aula consiliare.

CHIAVARI

Mercatino dell'antiquariato in Carrugio

Consueto appuntamento con il Mercatino dell'antiquariato, domani e domenica nel centro storico chiavarese. Sono circa 130 gli espositori provenienti da ogni parte del Nord e del centro Italia. La Promotur ha organizzato un appuntamento collaterale: una mostra di quadri e altre forme artistiche in piazza Mazzini domenica, dalle [illegible] alle 20.

[illegible]

Torneo di bridge a sfondo benefico

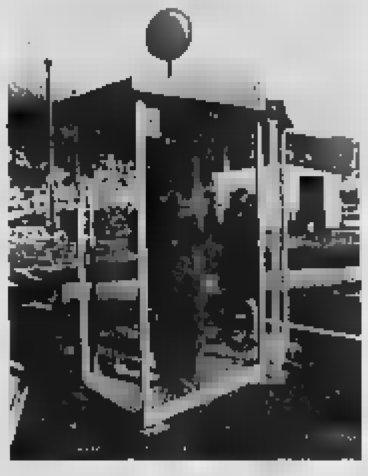
Per un ulteriore contributo all'acquisto di un pullmino da donare all'Anffas, il Lions Club Chiavari ha organizzato per domenica, alle 15,30, un torneo di bridge. La manifestazione si svolgerà al Circolo Chiavarese in via Rivarola. [g. vi.]

Il sindaco Bagnasco: [illegible] i telefoni nelle zone periferiche

Rapallo protesta con la Telecom «Lasciate le cabine al loro posto»

RAPALLO

L'amministrazione comunale protesta [illegible] la Telecom [illegible] progressivamente [illegible] eliminan[illegible] dalle aree periferiche le cabine telefoniche pubbliche, definite «improduttive». Il sindaco Roberto Bagnasco dice che la loro dismissione, [illegible]prio per le caratteristiche morfologiche del territorio, ricco di frazioni collinari, creerà non pochi problemi di carattere sociale, oltre che di sicurezza. Intanto [illegible] [illegible] eliminate le cabine a San Pietro, in prossimità del cimitero, e a Montallegro nelle vicinanze del Santuario. Bagnasco in una lettera alla Telecom parla di disappunto e [illegible] per l'operazione.



La Tim «taglia» le cabine delle frazioni

«Questo comportamento appare [illegible] tutto [illegible] alla logica aziendale della Telecom che fino ad oggi è stata attenta ad offrire alla popolazione servizi capillari ed efficienti, ponendo a disposizione dei cittadini - specie quelli della cosiddetta fascia debole, privi di telefoni sia fissi che mobili - un servizio pubblico in grado di garantire la [illegible]cazione», scrive Bagnasco. L'inversione di tendenza da parte della Telecom secondo il sindaco di Rapallo «è censurabile sotto il profilo tecnico e sociale».

Bagnasco aggiunge che in realtà ci si attendeva dalla società telefonica un intervento diretto a far funzionare meglio l'esistente e a creare il nuovo con gradualità «equilibrio e saggezza, [illegible] penalizzare la gestione ed evitare al contempo il senso di precarietà ed incertezza tra gli utenti, specie anziani e turisti».

Infine secondo Bagnasco «pen[illegible] che l'eliminazione di alcuni punti di utenza, magari motivando l'operazione con il modesto gettito delle cabine frazionali, possa costituire lo strumento per rimediare alle patologie del sistema organizzativo, può ali[illegible] aspettative probabil[illegible] destinate a restare delu[illegible]».

Bagnasco prima ricorda alla Telecom che l'intensificazione della qualità del servizio può da sola coniugare economia e qualità poi conclude la lettera di protesta sostenendo che «chi amministra non può sottacere l'amarezza ed intervenire a fianco di chi, in maniera flebile, fa sentire la sua voce». Il sindaco chiede alla Telecom di rivedere la questione reinstallando le cabine. [g. vi.]

La più piccola, un anno, è [illegible] ricoverata in ospedale, le altre sono in un istituto

Nomadi mendicanti, arriva la polizia

Passanti impietositi per le condizioni di tre bimbe

[illegible]

La maggiore, otto anni, teneva in braccio la piccola di un anno e inteneriva così i passanti. La sorella di 5 anni chiedeva l'elemosina nei negozi e nell'arco di mezza [illegible] le piccole nomadi ave[illegible] raccolto 150 mila lire che, dopo due ore di attività, la mamma era passata a ritirare. Ma la giornata di lavoro per le tre cosiddette «argati», che tradotto è l'equivalente di «operai», è finita grazie all'intervento della polizia. Nonostante i pianti e le lamentazioni della mamma, le tre sorelle [illegible] prima ricoverate all'ospedale Gaslini, dove sono state trovate in precarie condizioni igieniche, soprattutto la piccola che non [illegible] cambiata da parecchio tempo, ma in buono stato di salute. Le più grandi [illegible] alloggiate in un istituto, la piccina è rimasta in ospedale.

Erano circa le 10,30 di mercoledì quando, nel [illegible] dei controlli sul territorio delle volanti del commissariato di Cornigliano con l'ausilio dei colleghi dell'Ufficio prevenzione crimine, i poliziotti hanno notato le tre zingarelle. Le bimbe chiedevano l'elemosina in via Paolo Anfossi, nei pressi della stazione. Le bambine si dividevano a presidiare i semafori e di tanto in tanto entravano nei negozi per domandare denaro ai clienti.

Gli agenti hanno controllato per verificare la presenza di adulti e, non vedendo nessuno, hanno deciso di attendere.

Intorno a mezzogiorno è arrivata [illegible] donna che ha fatto un giro di raccolta del denaro. Prima che riuscisse ad allontanarsi, gli agenti sono intervenuti, bloccandola.

Le bimbe sono state subito accompagnate all'ospedale pediatrico per gli accertamenti. La donna si è dichiarata profuga della Bosnia Erzegovina, ha detto di [illegible] la mamma delle tre sorelline e di avere 31 anni. I poliziotti non hanno potuto controllare le [illegible] affermazioni, perché la [illegible] de era priva di qualsiasi documento.

Madre e figlie abitavano in un accampamento abusivo nei pressi dello svincolo autostradale di Bolzaneto. Qui è tornata la donna, denunciata a piede libero per abbandono di minori e sfruttamento di [illegible] per accattonaggio.

Ora spetta al Tribunale dei Minori decidere la sorte delle due sorelline ospiti dell'istituto protetto e della più piccolina ricoverata al Gaslini.

I poliziotti di Cornigliano [illegible]spettano che le bambine possano non essere le figlie naturali della donna ma appunto «argati»: ovvero bambini comprati, affittati o rapiti per trasformarli in una fonte di reddito come questuanti. [a.p.]

[illegible]

«Volevano rapire mio figlio»

Una giovane mamma ha denunciato un tentativo di rapimento nei confronti del figlio di 3 anni. La donna ieri mattina si è presentata ai carabinieri della Compagnia di Sampierdarena raccontando che la mattina precedente, mentre stava accompagnando all'asilo il [illegible] bambino, è stata avvicinata da un uomo, a quanto pare straniero. Erano le 9 e i tre si trovavano in una strada della delegazione. Lo sconosciuto avrebbe rivolto alcuni complimenti al piccolo, cercando di toccarlo e piegandosi verso di lui. A questo punto la donna, già intimorita per la presenza dell'individuo che si era avvicinato, si è spaventata ed ha cominciato a gridare per richiamare l'attenzione di qualcuno. Lo sconosciuto a questo punto si sarebbe velocemente allontanato. «Quell'uomo voleva prendere il bambino, [illegible] sicura» ha detto la donna ai militari, che h[illegible] però qualche dubbio. In ogni [illegible] i militari hanno avviato indagini e controlli per rintracciare l'extracomunitario. [a.p.]

Maria Vittoria Zonfrillo

Un nuovo presidente per la Comunità [illegible] Val [illegible]

[illegible] LIGURE. E' stato eletto il Consiglio generale della Comunità montana Val [illegible]tronio. La [illegible] consiliare di centrosinistra ha eletto a presidente Maria Vittoria Zonfrillo, vice presidente Federico Obertello, assessori Gian Carlo Pierini e Carla Bulla. «Sono [illegible] per l'elezione di Maria Vittoria Zonfrillo a presidente - ha detto il sindaco di Sestri Levante Mario Chella. E' competente dal punto di vista amministrativo, [illegible] ai problemi dello sviluppo socio-economico del territorio, sensibile ai problemi dell'entroterra. In più è donna. Questo è un fatto molto positivo in un territorio dove la [illegible] femminile, negli incarichi politico-amministrativi, è davvero esigua». La [illegible] presidente ha tenuto per [illegible] oltre agli Affari generali, i rapporti con Regione, Provincia, Comuni e Uncem. [g. vi.]

Appuntamento nell'auditorium di Ferrada: tradizione e beneficenza

In Fontanabuona tornano i veglioni

Dopo trent'anni serata in maschera targata Cri

GENOVA

Su [illegible] di Mauro Piffero, presidente della Croce Rossa di Gattorna, in Fontanabuona ritorna [illegible] tradizione che si [illegible] persa da oltre trent'anni, quella dei veglioni di Carnevale. Negli Anni Sessanta nel solo comune di Moconesi si ballava in tre locali contemporaneamente; al Moder[illegible] di Gattorna (era l'epoca di Giuliano e i Notturni) al Cinema Perla e al «Settebello» di Ferrada.

«I locali avevano sempre il tutto esaurito - spiega Mauro Piffero, che ha un passato di cantante con i complessi che si esibivano nella vallata. Una tradizione che gradatamente è calata fino a scomparire del [illegible] verso la fine degli Anni Settanta».

Ecco allora l'idea di Piffero, che ha sempre nel cuore la passione della musica, di rilanciare i veglioni. E lo fa con un doppio scopo: riproporre [illegible] tradizione e raccogliere fondi a favore della Croce Rossa «che ha bisogno di rinnovare il parco ambulanze - dice Piffero - in particolare è necessaria la sostituzione di un mezzo di soccorso».



In vallata ultimi fuochi di Carnevale

Il posto scelto dalla Croce [illegible] per riproporre il veglione in maschera è l'auditorium di Ferrada, baricentrico rispetto la Fontanabuona, quindi accessibile a tutti.

L'amministrazione comunale di Moconesi ha messo a disposizione gratuitamente il locale, vista la finalità dell'iniziativa. È quindi creato un comitato per la manifestazione che si svolgerà in due fasi: domenica [illegible] [illegible] nel pomeriggio, ci [illegible] la festa dedicata ai bambini.

Il corteo mascherato, [illegible] la presenza di alcuni carri allegorici, partirà dalla sede della Cri di Gattorna per arrivare a Ferrada. Naturalmente [illegible] in program[illegible] diverse «rotture» di pe[illegible]c[illegible]. Alle 21 il veglionissimo in maschera nel salone dell'auditorium con ingresso ad offerta a favore della Croce Rossa. Si può scommettere sul tutto esaurito, considerando la passione [illegible] il ballo in Fontanabuona. [g. vi.]

Collaborazione tra Auser, liceo Marconi e associazione Rosa Mimosa

Chiavari, arriva la «Banca del Tempo»

Volontariato e solidarietà: un progetto pilota

CHIAVARI

Si concretizza a Chiavari un'iniziativa che ha già [illegible] spazi in altre realtà: la Banca del Tempo. Un progetto per riscoprire un diverso valore del tempo libero di cui ciascuno dispo[illegible]. La banca del tempo è un'istituzione speciale dove [illegible] si deposita e non si ritira denaro, né si pagano interessi, ma si scambia tempo. Funziona coinvolgendo persone che hanno bisogni da far valere e [illegible]poraneamente sono disponibili a risolvere i bisogni di altri. Il tutto attraverso lo scambio di prestazioni misurate a ore. «E' un progetto culturale e materiale - spiega Anna Gori, l'ex commerciante che sta proponendo l'iniziativa a Chiavari - basato sul fatto che il tempo non è solo denaro ma anche solidarietà, convivialità e socialità che possono [illegible] scambiate tra persone [illegible] pari».



Anna Gori è tra i promotori della «banca»

A Chiavari l'iniziativa è stata lanciata dall'Auser del Tigullio in collaborazione [illegible] il Liceo Marconi e con l'associazione Rosa Mimosa. Uno degli obiettivi che si realizzano [illegible] la Banca del tempo è quello di ricostruire rapporti di collaborazione, di «buon vicinato allargato», di incontro, di fiducia; rapporti che nel tempo si sono un po' persi. «La Banca elimina differenze, timori, solitudine - aggiunge Anna Gori. Fa incon[illegible] anziani, donne e bambini che vogliono essere utili a se stessi e agli altri, scambiando tempo con bisogni».

La Banca del tempo è quindi basata su tre principi: lo scambio, si da per avere, si riceve per dare; il valore della prestazione in tempo, indipendentemente dal servizio scambiato quello che conta è il tempo impiegato; la parità tra i soggetti, perché [illegible]tare lo tempo mette su un piano di parità casalinghe, pensionati, professionisti, studenti. In questi giorni sono [illegible] distribuiti i coupon per aderire all'iniziativa. Per informazioni basta telefonare allo [illegible] 31.18.44, ore pasti. [g. vi.]


3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
La Borsa
su Internet
E' cominciato il fai da te dell'investitore
Posta elettronica
> Allegare documenti immagini messaggi
lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer p36
PC
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000
L'UTERO IN AFFITTO
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

Tra i programmi anche corsi di giornalismo, educazione stradale, sport

Al «Grassi» tre giorni alternativi

Un successo l'iniziativa degli studenti del liceo

SAVONA

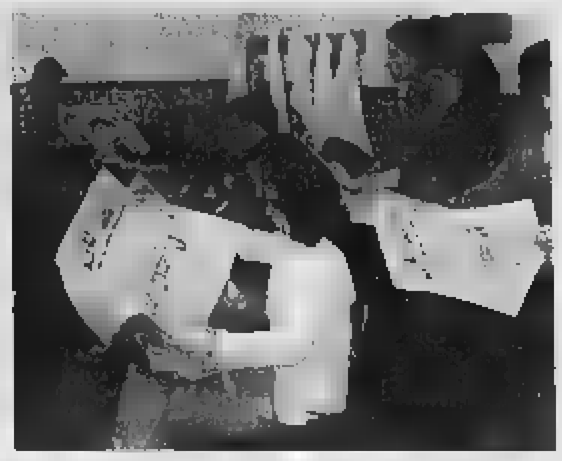
Tre giorni di sperimentazione al liceo scientifico «Grassi» all'insegna del successo. Successo perché l'attenzione degli studenti [illegible] alta, successo perchè i professori, che hanno collaborato [illegible] gli studenti, [illegible] soddisfatti dei risultati. «Non [illegible] la prima volta che i nostri allievi propongono iniziative interessanti, che vanno oltre la didattica tradizionale. Questa volta, però, si [illegible] superati [illegible] organizzatori», è il commento unanime dei docenti. Un esempio, probabilmente, di come si possano mettere [illegible] pratica programmi e iniziative che interessano gli studenti e che non dispiacciono ai professori.

Gli allievi del «Grassi» hanno avuto (lo avranno anche oggi) una vasta scelta di propo[illegible]. Dalla musica dal vivo al cineforum con relativo dibattito, dai corsi [illegible] educazione stradale a quelli di giornalismo a cura della Stampa, dalle esercitazioni [illegible] palestra [illegible] step [illegible] fitness [illegible] sociale [illegible] Amnesty International. Maria Camozzi, che assieme ad Emanuele Delfino è tra gli studenti che hanno organizzato la tre giorni alternativa, è giustamente orgogliosa di quanto sta accadendo anche [illegible] la stanchezza si sta affacciando: «Abbiamo avuto una grande risposta per partecipazione e attenzione. Credo che tutti noi studenti abbiamo dimostrato che la tre giorni non era una scusa per non fare lezione ma un [illegible] per [illegible]scere meglio il mondo esterno. E questo grazie anche ai professori e al preside che ci hanno appoggiato in questa iniziati[illegible].

Una iniziativa che potrebbe essere «esportata» a breve in altre scuole della provincia. I contatti tra i rappresentanti di istituto di diverse scuole [illegible] gli organizzatori del «Grassi» sono già stati presi. E probabilmente la formula della tre giorni alternativa (che non è un autogestione) sarà presto adottata da altri licei e istituti superiori.

Ieri mattina, nel corso di giornalismo, oltre che di quotidiani I ragazzi hanno potuto vedere da vicino anche come si confeziona una trasmissione televisiva. Al «Grassi», infatti, c'erano le telecamere di Videovela che hanno registrato un servizio per il settimanale «Skipper», che andrà in onda la settimana prossima. [s. p.]





Tre momenti del [illegible] di giornalismo svoltosi ieri [illegible] a [illegible] della Stampa al liceo scientifico «Grassi» di Savona dove, sino [illegible] oggi, si svolgono con [illegible] attività alternative organizzate dagli studenti con l'appoggio dei professori e della presidenza



Dimissioni: in Consiglio Michela Coscia

Albissola Mare Mazzotti lascia

ALBISSOLA M.

La maggioranza perde i pezzi. Tullio Mazzotti si è dimes[illegible] dalla carica di consigliere comunale e, soprattutto rinuncia all'incarico di delegato alle attività e ai beni culturali. Un addio pieno di polemiche. Mazzotti se ne va sbattendo [illegible] porta e rinnovando un attrito con la giunta che si era già manifestato alcuni mesi fa. Allora le divergenze erano [illegible] chiarite, questa volta i margini di manovra sembrano più ridotti.

Mazzotti esce dal Consiglio, rimette anche il mandato di capogruppo. «Dopo quattro anni di minoranza consiliare, in questo mandato di maggioranza mi prefiggevo di contribuire di dare nuovo impulso a un settore che si fonda su [illegible] tradizione che ha portato Albisola ad essere riconosciuta in tutto il mondo e che riveste grande importanza strategica per l'occupazione, la cultura [illegible] il turismo».

Uno sfogo amaro quello di Mazzotti. Prosegue: «Purtroppo [illegible] mi è stato possibile fornire il mio contributo in quanto [illegible] si [illegible] [illegible] realizzate quelle indicazione, a cominciare dal miglioramento delle risorse strutturali e umane, che avevamo indicato durante la stesura del programma [illegible] necessa[illegible]. E ancora: «Non sono stato messo in condizioni di operare con la dovuta autorevolezza, che dovrebbe competere a colui che ha l'incarico [illegible] seguire un settore di grande rilievo. Si sono verificate divergenze profonde su alcu[illegible] scelte. Sono emersi attriti e personalismi».

Una situazione senza via di uscita, secondo Tullio Mazzotti che dopo aver valutato attentamente la situazione, ha deciso per la scelta più drastica e ha rimesso il mandato.

Aggiunge Tullio Mazzotti: «I motivi sono chiari [illegible] [illegible] essendo emersa alcuna convergenza che possa indurmi a modificare la mia decisione, debbo semplicemente confermare con amarezza le mie dimissioni. Non ci sono le condizioni per una mia permanenza nel gruppo consiliare di maggioranza e [illegible] ritenendo utile, né capace di produrre risultati significativi, la costituzione di [illegible] ulteriore gruppo consiliare, ho preferito lasciare direttamente il Consiglio».

Una decisione che non mancherà di sollevare aspre polemiche e che apre la successione non solo [illegible] [illegible] posto all'interno del Consiglio, ma che obbligherà anche il sin[illegible]co Stefano Parodi a una ridistribuzione delle cariche. In Consiglio entra Michela Coscia. Incarico alla cultura ancora incerto. [p.p.]

Droga: il barista di Pietra resta in silenzio

Inchiesta «Peccato» primi interrogatori

SAVONA

Primi interrogatori di garanzia, ieri mattina in tribunale, per l'inchiesta «Peccato», incentrata [illegible] un presunto traffico di cocai[illegible] ed hashish fra Piemonte e Liguria che avrebbe avuto quale fulcro il bar Peccato di Pietra Ligure. Cinque le ordinanze di custodia cautelare, una ventina le denunce.

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha sentito Claudio Bianchi, 45 anni, di Ceriale, contitolare all'epoca dei fatti dell'esercizio pubblico; e Rinaldo Attila, 53 anni, di Loano. Il primo è chiamato in causa per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio e ricettazione: e[illegible] già stato arrestato nell'agosto scorso sull'A6, nei pressi di Altare, con 150 grammi di cocaina (con lui c'e[illegible] anche Jen Mark Brazioli); il secondo, ritenuto dagli inquirenti un frequentato[illegible] del bar che aveva il compito di spacciare piccole dosi.

Ieri mattina Bianchi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Attila, invece, ha fatto alcune precisazioni. Questi avrebbe spiegato al giudice di essere estraneo ai fatti contestati; di essere amico di Bianchi [illegible] [illegible] avergli dato qualche volta una mano nel bar, senza alcun coinvolgimento diretto nelle vicende richiamate dalle [illegible] accusatorie. I difensori hanno annunciato, per entrambi, istanze di scarcerazione. Arresti domiciliari per Bianchi, remissione [illegible] libertà per Attila, il quale verserebbe anche in non buone condizioni di salute, a seguito di un inciden[illegible] occorsogli nel settembre '99. Oggi [illegible] in programma altri due interrogatori di garanzia.

Nell'operazione «Peccato» sono coinvolti, oltre a Bianchi, Attila e Brazioli, anche Mario Cirillo, 49 anni, di Rivalta, presunto mediatore nell'acquisto della [illegible]cai[illegible] [illegible] Giovanni Mela, 44 anni, di Salicato, [illegible] di ricettazione. In un magazzino di Pietra sono trovati computer, telefonini, macchine fotografiche: i carabinieri [illegible] escludono che tale merce provenga [illegible] acquirenti di dosi [illegible]he sprovvisti di denaro. [f. p.]

La Finanza scopre anche decoder e card per la pay-tv contraffatti

Viacard clonate, [illegible] arresto

Sequestrate a un trentenne di Loano

SAVONA

Un «giro» di decoder e card per la pay-Tv, ma anche di tessere Viacard contraffatte e rimagnetizzate. E' stato scoperto nel Savonese dalla Guardia di Finanza, coordinata [illegible] procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal collega Maurizio Picozzi.

In manette è finito un tren[illegible] di Loano, D.M. (che [illegible] sentito nelle prossime ore dal giudice per le indagini preliminari, per l'udienza di convalida). L'accusa è di ricettazione. Avrebbe, secondo gli inquirenti, ricevuto il materiale contraffatto, che sarebbe stato poi piazzato sul mercato.

[illegible] corso dell'operazione sarebbero stati sequestrati diversi decoder, gli apparecchi elettronici che permettono di ricevere il segnale diffuso dalle emittenti satellitari; ma anche diverse «card», le tessere (pre-pagate [illegible] in abbonamento) che consentono la decrittazione del segnale.

E ancora, una cinquantina di tessere Viacard, che sarebbero state rimagnetizzate: in pratica, sarebbero state «ricaricate» tessere già utilizzate dagli automobilisti [illegible] già «prosciugate» del valore nominale rispetto [illegible] quale sono state [illegible] dalle società autostradali.

L'operazione segue [illegible] [illegible] di indagini, e potrebbe segnaro ulteriori sviluppi nei prossi[illegible] giorni. E' gioco forza, e dunque facilmente immaginabile, che l'attenzione degli inquirenti si rivolga anche alla fonte di provenienza di decoder e tessere contraffatte, e ai canali attraverso i quali sono giunti sino in Riviera. [f. p.]

SAVONA

Denunciato per rapina

Si apparta con una prostituta e, poi, al momento di pagare le prestazione viene minacciato dal protettore della donna e rapinato del telefonino cellulare. E' la disavventura capitata qualche giorno fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri) a un cairese che ha poi presentato [illegible] denuncia alla polizia. E gli agenti della squadra mobile, che si sono occupati delle indagini, sarebbero già riusciti [illegible] identificare il rapinatore. Si tratta di C.F., 45 anni, abitante a Savona, che è stato denunicato a piede libero per rapina e favoreggiamento della prostituzione. Segnalata alla procura anche la donna, P.C., 35 anni, di Torino che interrogata dagli agenti avrebbe cercato di intralciare le indagini. Ora le viene contestato il favoreggiamento personale. Stando a quanto ricostruito dalla polizia, C.F. che pretendeva dal cliente della prostituta più [illegible] [illegible] quelli inizialmente pattuiti, lo avrebbe minacciato [illegible] punto [illegible] farsi consegnare il telefonino. [c. v.]

Ricoverato in ospedale dopo un pestaggio

Grave in Costa Rica giovane [illegible] Albenga

[illegible]

Un ragazzo di Albenga, da diversi anni trasferitosi in centro America, è ricoverato in condizioni gravissime in un ospedale del Costa Rica. Combatte, in un lettino, per cercare di poter riutilizzare le gambe. Il ragazzo, una trentina d'anni, è stato selvaggiamente picchiato da ignoti, forse per uno sgarro, forse perchè finito in una storia più grossa di lui.

La vicenda comincia qualche anno fa quando [illegible] padre del ragazzo, imprenditore, l[illegible] la famiglia per trasferirsi [illegible] centro America dove acquista una attività commerciale. Dopo pochi anni anche il figlio maggiore, sino ad allora rappresentante di abbigliamento, si trasferisce. Padre e figlio troncano ogni rapporto con la madre e l'altro fratello che, [illegible] soli, portano avanti [illegible] s[illegible] l'azienda famigliare. Per diver[illegible] tempo dei due non si sa nulla. Poi, nei giorni scorsi, le prime indiscrezioni. L'attività commerciale aperta [illegible] Costa Rica, evidentemente, non era quella giusta o, forse, i due hanno incrociato personaggi sbagliati. Di certo c'è il fatto che il padre è rientrato in Italia da qualche tempo mentre [illegible] figlio, vittima di un brutale pestaggio che gli ha lesionato i centri nervosi, è ricoverato in un ospedale del paese centroamericano.

La moglie e l'altro figlio non sembrano interessati al ritorno del padre ne, tantomeno, alle [illegible] del figlio. L'u[illegible], adesso, lavora nelle cucine di un ristorante della zona e si tiene in contatto con i medici che seguono il figlio malato. Impossibile sapere i motivi del pestaggio. Ai carabinieri di Albenga non è arrivata nessuna segnalazione e, a quanto sembra, anche all'ambasciata italiana in Costa Rica le notizie circa il ragazzo picchiato sono poche e frammentarie.

La vicenda, avvolta di mistero, sta comunque facendo il giro [illegible] Albenga dove la famiglia è molto conosciuta per la sua attività imprenditoriale. [s. p.]

E Garassini [illegible] ha fondi

Orchestra di Savona [illegible] Opera giocosa criticano la Scotto

SAVONA. L'Associazione savo[illegible] per la musica da [illegible] critica la Renata Scotto Opera Academy. «Apprendiamo con dispiacere le reiterate colontà dell'Opera Academy di abbandonare Savona - affermano Tito Gallacci e Giorgio Monacciani -. [illegible] rendiamo conto che le [illegible] contingenti possano suggerire di abdicare soprattutto a perso[illegible] come Renata Scotto che avendo fama internazionale può svolgere in modo soddisfacente la propria attività. Da modesti operatori al servizio della musica per migliorare il servizio culturale nella [illegible] città [illegible] dissentire [illegible] bocciatura sen[illegible] appello che l'Academy riserva al nascente Polo musicale. Confidiamo quindi in un ripen[illegible] della signora Scotto». Intanto ieri il presidente della Provincia Garassini è stato categorico: «Noi non abbiamo soldi, possiamo [illegible] massimo cercare sponsor privati». [e. b.]

Un dibattito a Quiliano

[illegible] dell'opposizione

[illegible] Il sindaco Isetta ribatte alle accuse del [illegible] popolare, che lo aveva criticato per l'aumento delle tasse senza una corrispodente attività amministrativa. «L'amministrazione ha avviato da subito una forte iniziativa su alcune opere programmate da tempo. Fra queste si segnala la costruzione di un nuovo ponte in via Dodino sul Quiliano, la fognatura di Cadibona, i giardini pubblici in località Orso, il parcheggio pubblico a Valleggia Superiore. Sono inoltre previste nuove opere come l'adeguamento dlle scuole materne, gli interventi al Palazzetto dello Sport, altri parcheggi pubblici e la manutenzione dei cimiteri. In alcuni casi sono stati migliorati i servizi pubblici con l'aumento delle spese per l'assistenza, gli asili nido, la beneficienza, gli anziani. Abbiamo inoltre attivato lo Sportello unico delle imprese e l'Informagiovani». [e. b.]

Anche la Provincia interviene per difendere gli orari liberi chiedendo però maggiore collaborazione di scuola e famiglie

Le discoteche savonesi dicono «no» alla proposta Bianco

«Chiudere alle tre serve non serve [illegible] nulla perchè in Francia si balla sino all'alba»

Augusto Rembado

ALASSIO

Inutile porre divieti e riduzioni d'orario per i locali notturni quando [illegible] il settore è in crisi e le discoteche tradizionali, almeno nel Savonese, non esistono quasi più. Il drastico messaggio arriva dai «signori della notte», alcuni dei propriatario storici di locali da ballo. Intanto un deciso [illegible] alle proposte del ministro degli [illegible] [illegible] (chiusura alle 3 e niente [illegible] prima dell'uscita) arriva dal presidente della Provincia Alessandro Garassini.

Da 15 anni il presidente storico del Silb, Pietro Gozzi, segnala i problemi. Ricorda: «Tutti i ministri in questi [illegible] hanno fatto tante parole sull'argomento. [illegible] dieci anni fa era esploso il caso [illegible] chiusura imposta alle 2 che però era applicata solo da noi. Sulle altre riviere si continuava sino ai "fuori [illegible]rio" del mattino. E' in questo modo che si incentivava il "nomadismo" dei giovani. L'orario di chiusura dev'essere uguale per tutti con una normativa europa. [illegible] problema è che il settore [illegible] da [illegible] in forte crisi, [illegible] poche eccezioni. Dieci anni fa [illegible] arrivati a contare 15 mila presenze al sabato nelle discoteche. Oggi sono poche migliaia». Aggiunge Fabrizio Pasciolo, vice presidente del Silb: «L'orario cambia poco anche perche prima e dopo [illegible] discoteca ci sono bar e pub frequentati. Con [illegible] crisi di questi anni che ha ridotto a poche unità [illegible] discoteche invernali nel Savone[illegible] c'è [illegible] costante migrazione verso la Francia e i locali di Genova. Le stazioni di servizio sono spesso luogo comodo per il rifornimento di superacolici. Questo per dire che la strategia dev'essere complessiva».

Dice delle proposte del ministro [illegible] presidente della Provincia Garassini: «Sono contrario [illegible] non perchè io sia un nottambulo. Non cosidero la repressione un metodo utile [illegible] corretto. Ritengo che spetti innanzi tutto alla famiglia determinare le condizioni educative. Come Provincia abbiamo [illegible] avviato una collaborazione con gli organizzatori e i pr delle discoteche affinchè la Riviera possa diventare capofila di una offerta turistica integrata dove si possa vivere di notte e di giorno, fare sport e divertirsi». «Non è penalizzando i gestori dei locali che si può risolvere [illegible] problema [illegible] sensibilizzando di più i giovani», è il commento [illegible] Pino Miellano presidente provinciale della Fiepet-Confersercenti.

La crisi d[illegible] discoteche tradizionali è nazionale ma nel Savonese è particolarmente [illegible]tuata. Almeno [illegible] [illegible] cause. I tanti problemi creati [illegible] titolari dei locali da enti pubblici e [illegible] privati. L'invecchiamento progressivo della popolazione (la Liguria è la «più vecchia» in Italia) e anche dei suoi ospiti. Ci sono poi le nuove mode che spingono i giovani verso discobar, pub, music live e persino dancing. In quanto alle «stragi del sabato sera» nel Savonese, per fortuna, non ci sono mai state. Rarissimi gli incidenti stradali riconducibili ai locali notturni.





A sinistra Piero Gozzi e, a fianco, Fabrizio Fasciolo entrambi del Silb

Raggiunto l'accordo tra sindacati e Gruppo Colussi, salvi 21 posti di lavoro

Agnesi: a casa altri 19 dipendenti

Scatta la mobilità per 14 impiegati e 5 operai



Stefano Delfino

IMPERIA

Accordo firmato all'Agnesi: scendono a 19, dai 40 previsti inizialmente, gli esuberi [illegible] personale. [illegible] resta qualche [illegible] sindacale. Oggi i termini precisi del piano di riorganizzazione aziendale [illegible] illustrati ai dipendenti in assemblea. C'era gi[illegible] [illegible] uno sciopero di due ore a turno prima dell'avvio della trattativa, lunga e complessa (è durata [illegible] mese e mezzo, al ritmo di due incontri alla settimana), [illegible] [illegible] si esclude che possano verificarsi ulteriori agitazioni.

L'intesa, che riguarda il polo pastario del Gruppo Colussi (Agnesi e Audisio), [illegible] stata siglata dai responsabili dell'azienda (Franco Filucchi, Sergio Moriconi e Piergiuseppe Giana), assistita [illegible]l'Unione industriali [illegible] Imperia (il direttore Bruno Cattaneo e l'avvocato Riccardo Benza), e dal Coordinamento nazionale delle Rsu, assistito dalle Organizzazioni nazionali Fat-Flai-Uila (Domenico Rossetto, Gianni Vasta e Guido Majrone).

Gli esuberi complessivi sono 37 su un organico complessivo di 681 addetti, e [illegible]ne distribuiti [illegible] gli stabilimenti di Imperia [illegible] operai, 14 impiegati), Fossano (10 impiegati) e Rimini (1 impiegato, 7 operai). Rispetto all'originario piano di ristrutturazione aziendale (indicava [illegible] unità [illegible] eccedenza), gli esuberi [illegible] stati fortemente ridimensionati. Tra i risultati ottenuti, viene indicato il mantenimento in attività (almeno fino alla verifica del prossimo giugno) dello stabilimento di Marmirolo, presso Mantova, che potrebbe essere venduto.

Anche per questo, il giudizio di Domenico Rissetto, coordinatore nazionale [illegible] Fat-Cisl, è positi[illegible] «Questo accordo costituisce una base per i programmi di sviluppo e di espansione che l'azienda ha [illegible] studio, che dovrebbero [illegible] più [illegible] da una struttura oggi più snella e più agile. Il sacrificio occupazionale, tutto sommato, è stato contenuto [illegible] termini accettabili, t[illegible] più che è stata scongiurata la chiusura di uno stabilimento, la cui sorte pareva irrimediabilmente segnata».

A Imperia, invece, già serpeggiano i mugugni. Dopo i drastici «tagli» ai quadri dirigenti (una quindicina le «teste» cadute, alcune per dimissioni volontarie, tra settembre e dicembre), la mannaia si è abbattuta adesso anche nel settore degli impiegati, sempre risparmiato, in passato, sia pure in misura inferiore a quanto [illegible] stato temuto. Saranno posti in mobilità in 14, dodici dell'amministrazione e due del magazzino, il quale inv[illegible] è stato risparmiato per quanto riguarda gli operai.

Le procedure per gli esuberi saranno avviate dal 20 marzo. A chi toccherà, si chiedono allarmati i dipendenti del pastificio di Oneglia? Secondo l'accordo, i criteri per l'individuazione dei lavoratori da lasciare a casa sono quelli «stabiliti dalla legge con prevalenza delle esigenze tecnico-organizzative» oppure la scelta individuale volontaria, «specie da chi già raggiunge i requisiti per il pensionamento di anzianità e di vecchiaia».

E risulta che qualcuno già mediti di imboccare questa strada, peraltro scarsamente percorribile a Imperia, [illegible] un'azienda che in questi ultimi anni, nel valzer [illegible] passaggi di proprietà, vi ha già f[illegible] abbondantemente [illegible]. Sono previsti incentivi per l'esodo: 15 milioni lordi pro capite e un programma di "outplacement", [illegible] richiesto dall'interessato. Per chi matura il pensionamento durante il periodo di permanenza nelle liste di mobilità, l'incentivo è di 8 milioni lordi, «a cui si sommeranno tanti trentaseiesimi di 7 milioni lordi, quanti saranno i mesi necessari per raggiungere [illegible] pensionamento stesso».

Per l'occupazione, l'azienda si impegna invece [illegible] operare per la ricollocazione interna, «eventualmente anche attraverso la riqualificazione e la riconversione professionale» (e comunque le relative opportunità [illegible] comunicate alla Rsu per [illegible] verifica congiunta), per la ricerca di altre soluzioni occupazionali «attraverso un idoneo programma di "outplacement"» oppure di posizio[illegible] di lavoro «nell'ambito dell'indotto». [illegible]à esaminata anche «la possibile attivazione di contratti di solidarietà e l'agevolazione di forme, sempre volontarie, di part-time».

L'accordo nel suo complesso sarà oggetto di verifica tra le parti nel mese di settembre: e in tale occasione, particolare attenzione sarà dedicata ai risultati del processo di integrazione tra le struttu[illegible] di Fossano (Audisio) [illegible] Imperia (Agnesi) e sarà esaminato, «anche alla luce dei risultati conseguiti dalle [illegible] pubblicitarie e di marketing, il possibile sviluppo della politica di investimenti tecnologici e produttivi».

Punto fermo, peraltro sempre ribadito dal «patron» Colussi e dai suoi collaboratori, Agnesi resta saldamente ancorata a Imperia (e in questa prospettiva il [illegible]lizzo delle [illegible] Ferriere acquista impor[illegible] fondamentale), tanto più che «particolarmente significativo appare il trasferimento dalla Colussi al Gruppo Agnesi della produzione e del fatturato consolidato della pasta a marchio [illegible]ura».



Lo stabilimento alla foce dell'Impero. In alto a destra, un autotreno esce dalla fabbrica: sulla facciata, lo storico marchio

LA STORIA

Azienda fondata nel 1824

Fondata nel 1824 da Paolo Battista Agnesi, l'azienda pastaria si è andata ampliando fino ad [illegible]mere grande rilevanza [illegible] campo nazionale. E' rimasta di proprietà della famiglia Agnesi fino al 1993, quando è stata venduta alla multinazionale francese Bsn-Gervais Danone. [illegible] colosso alimentare ha mantenuto [illegible] prestigioso marchio (simboleggiato dal brigantino che nell'Ottocento trasportava il pregiato grano Taganrog dall'Ucraina a Oneglia) sino al '97, poi lo ha ceduto alla finanziaria parigina Paribas. Nel luglio dello scorso anno, l'Agnesi è tornata italiana: è stata acquistata, pare per 140 miliardi, ma la cifra non è mai stata confermata, dal gruppo Colussi di Perugia. L'azienda, che nel '98 aveva realizzato un fatturato di 254 miliardi, aveva unità produttive anche a Rimini, Mantova e Milano, con 450 addetti in totale [s. d.]

Ma i sindacati sperano di ridurre i tagli

«Licenziamenti dimezzati: ancora non è sufficiente»

IMPERIA

Vittorio Panizza, segretario provinciale [illegible] Cisl, sorride aci[illegible]: «A fine gennaio, all'epoca degli incontri triangolari fra azienda, istituzioni e organizzazioni sindacali, [illegible] stato detto che, al termine dell'operazione di ristrutturazione aziendale, il saldo dei posti di lavoro persi sarebbe stato zero o comunque vicinissimo allo zero. Non mi pare proprio che sia andata così. Allora significa che qualcuno si [illegible] comportato come Pinocchio. E io non mi sento un Pinocchio».

Non esultano certo, i sindacati imperiesi, dopo l'accordo aziendale, siglato dal coordinamento del gruppo. Ancora Panizza: «Si era partiti da un'ipotesi di una quarantina di esuberi, poi si è scesi a 29 e si è chiuso la trattativa a 19. Al termine del tormentato percorso qualcosa si è raccolto, forse anche per la battaglia condotta prima ancora che cominciassero gli incontri fra le parti, e sfociata anche in uno sciopero [illegible] pre-avvertimento. Ma [illegible] taglio resta, ed è pesante».

E' della stessa opinione anche Fulvio Moscatelli, della Cgil: «Certo, gli esuberi sono stati contenuti in meno di vent[illegible]. Ma restano sempre tanti». L'accordo-quadro consente ancora margini di recupero? «L'obbiettivo era l'opzione-zero. Non è facile da raggiungere, ne [illegible]mo consapevoli, ma abbiamo fiducia che ci sia [illegible] spazio di intervento: le procedure di mobilità ancora [illegible] sono state avviate, c'è speranza di ridurre il numero dei dipendenti lasciati a casa prima che inizi il secondo, decisivo round».

In che modo, lo [illegible] gli stessi sindacalisti: c'è in progetto la fusione operativa in un'unica società tra Agnesi di Oneglia e Audisio di Fossano, e non si esclude che, all'atto dell'accorpamento tra i settori amministrativi delle due aziende «si possano individuare alcune professionalità da salvare». Per il momento, tuttavia, sottolinea Moscatelli, «non possiamo far altro che prendere atto che gli esuberi decisi dal Gruppo Colussi per lo stabilimento imperiese sono 19».

Panizza resta perplesso: «Si è parlato, è vero, di possibili ricollocazioni interne, attraverso riconversioni e riqualificazioni professionali, di ricerca di occupazioni alternative attraverso l'"outplacement" oppure nell'ambito dell'indotto dell'Agnesi, e ancora di attivazioni di contratti di solidarietà o di agevolazioni di forme volontarie di "part-time". Ma è realistico pensare che una quindicina di impiegati possano trovare [illegible] lavoro qui a Imperia? Sono fortemente dubbioso».

E, almeno per il momento, il solo ad avere certezze è Angelo Colussi, il «patron» dell'Agnesi: «In un settore sempre più competitivo, mutevole ed esigente, non si può avere la pretesa che nulla cambi. E noi qui a Imperia vogliamo attuare un piano di razionalizzazione e di rilancio dell'azienda, che ha grandi potenzialità e prospettive di crescita, ma per cogliere queste opportunità deve cambiare marcia, affrontare le sfide del mercato, recuperare competitività e strategie. A costo di qualche sacrificio».



Un reparto interno dello stabilimento Agnesi dove è scattato [illegible] piano di riorganizzazione aziendale. In alto a destra Angelo Colussi «patron» dell'omonimo gruppo alimentare e del pastificio imperiese. Nella foto sotto Vittorio Panizza il segretario provinciale della Cisl





A Sanremo e in Riviera ne [illegible] stati venduti un milione e mezzo di chili per un giro d'affari di oltre sette miliardi di lire

Mimosa, contrattazioni record per la Festa della donna

Ottima l'esportazione in Europa, America [illegible] Giappone. L'Olanda tra i nuovi clienti

[illegible] Basso

SANREMO

Il [illegible] porta bene alla mimosa. Per l'8 marzo, Festa della donna, il mercato di Sanremo ha registrato contrattazioni record. La «Gaulois», qualità extra, è stata venduta all'ingrosso, sul plateatico di Valle Armea, anche 7 mila lire al chilo. Complessivamente i produttori di Sanremo e del Ponente, a febbraio e nella prima decade di marzo, hanno commercializzato mimosa per oltre 7 miliardi.

«I prezzi rilevati nella sala contrattazione del mercato - informa ufficialmente l'Ufficio programmazione e statistica dell'Ucflor - hanno oscillato da un minimo di 4000 lire al chilogrammo (lunedì 1° marzo) ad un massimo di 7 [illegible] lire dei giorni [illegible]vi. La domanda è stata buona e sta proseguendo».

Bene l'esportazione. Sempre nel periodo febbraio-marzo 2000 i produttori della Riviera hanno venduto ed esportato 700 mila chilogrammi di mimosa. «Quasi [illegible] mila chili - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente del mercato - [illegible] stati esportati [illegible] Paesi extraeuropei; 560 mila Kg. in Paesi dell'Unione Europea. Buona è stata anche la richiesta italiana. La mimosa venduta ed assorbita dal mercato nazionale, infatti, è stata di 800.000 Kg».

Quali sono le nazioni che comprano la mimosa a Sanremo? Tra i migliori clienti c'è la Germania, [illegible] Svizzera, l'Austria, l'Inghilter[illegible]. [illegible] esporta parecchio anche [illegible] America e Giappone. La stessa Olanda, da sempre nazione «nemica, avversaria e concorrente» dei fiori di Sanremo è diventata un'eccellente cliente della mimosa del Ponente ligure. Anche questo è un segno dei tempi che cambiano, della globalizzazione.

«Tutti vogliono la nostra mimosa - spiegano i produttori - perchè grazie all'eccezionalità del clima è la migliore del mondo. Siamo una regione fortunata, i nostri nostri inverni sono miti, [illegible]o temperature che raramente scendono al di sotto dello zero. I nostri nonni hanno cominciato a coltivare la mimosa e la ginestra sin dall'inizio del Novecento». Anno dopo anno il numero delle piante è sempre aumentato, soprattutto nelle valli Nervia, Crosia e Argentina. Ben presto [illegible] mimosa ha [illegible] «invaso» [illegible] po' tutta la Riviera di Ponente diventando fonte di reddito. Oggi la sua produzione si estende [illegible] una superficie di ben 450 ettari. I produttori sono più di mille.

«La Gaulois e la Tournaire - ha detto Cassini - sono le due qualità più coltivate. Le altre varietà che tirano sono la Floribunda (commercializzata da settembre ad aprile), la Denis Bodey (venduta da novembre a dicembre), la delicata Clair de lune, presente un po' tutto l'inverno. La mimosa, [illegible] dubbio, è il fiore simbolo delle donne e della loro festa. Da qualche tempo, nelle vendite, [illegible] facendo da traino ad altri fiori. Per l'8 marzo, infatti, vengono commercializzati anche moltissimi mazzetti confezionati con fiori misti: per esempio [illegible] e rose, mimosa e anemoni, mimosa e margherite. Le vendite e il mercato sono andati bene anche domenica [illegible] [illegible] giornata extra di apertura e contrattazioni in Valle Armea».



Piante di mimosa, a metà collina, sopra un boschetto di palme e serre floricole

Concerto per l'Equador alla Sala Chiamata, omaggio a Brassens alla Germi

A Punta Vagno ritmi Anni Sessanta

Jazz al Borgo Club, blues al Tricchebαllacche

Il grande jazz con il maestro Nando De Luca al Borgo Club, gli Anni '60 a Punta Vagno con Patrick Samson, il blues al «Tricche», il concerto per il popolo ecuadoregno con Andrea Ceccon, Max Manfredi e Beppe Gambetta alla Chiamata, i Babayaga al Bonfim e l'omaggio a Brassens e De André alla Germi fra i principali appuntamenti del venerdì sera a Genova.

[illegible] Serata della solidarietà con il popolo ecuadoregno, con inizio alle 20, alla Sala Chiamata del Porto di Genova con la partecipazione di molti artisti e gruppi musicali fra i quali Andrea Ceccon, Beppe Gambetta, Max Manfredi, Luca Praussello, Bob Quadrelli, Rosalba Signorino, Comman Mor, Diamine, Stria e i Conjunto Candela. Ingresso libero, con offerta.

[illegible] DO BONFIM. Venerdì sera tutto da ballare con la disco music [illegible] 70/80 alle 23, nel locale di Mauro Macaggi, nella passeggiata a mare di Nervi con la band dei Babayaga. Ingresso con consumazione 15 mila e 10 mila lire.

[illegible] BIRRA. Venerdì sera di gospel, spiritual e canti folk, alle 21,30, alla Fabbrica Birra Busalla, all'uscita del casello autostradale in direzione Savignone. Ingresso libero.

BORGO CLUB. Grande serata jazz al Borgo Club di San Martino (Via Vernazza, nei pressi di Corso Europa, dello stadio Carlini), alle 21,30, di Nando De Luca, musicista, direttore di orchestra, autore di numerosissime colonne sonore di film di Monicelli, Wertmuller e altri. Ingresso lire 20 mila.

[illegible] Musica jazz, questa sera alle 23, anche al Café Teatro La Madeleine in Via della Maddalena, con il Columbus Duo, una formazione che utilizza strumenti a corda e spazia dal rag time allo swing. Il Columbus Duo è formato da Egidio Colombo (banjo, tenore e chitarra) e Roberto Colombo (chitarra elettrica). Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

SALA GERMI. Omaggio del cantautore e musicista genovese Claudio Rizza a George Brassens, Leo Ferré, Georges Moustaki e Fabrizio De André, questa sera alle 20,30, alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (da via Garibaldi) con il recital «Parigi-Genova» promosso dal Centro Franco-Italiano Galliera.

[illegible] VAGNO. Cena Anni '60, alle 21,30, al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, con la partecipazione di Patrick Samson.

[illegible] Serata con la band dei Soltantosoul, questa sera alle 23, al Tricchebαllacche, in Via XX Settembre 26, primo appuntamento della rassegna musicale «Week in black» che si concluderà domani sera con la Masterfunk Orchestra.

PICASSO [illegible]. Musica popolare dell'Est europeo, questa sera alle 21,30, al Pablo Picasso Pub, sul lungomare di Sori, con il gruppo Inconsueto Popolare.

[illegible] Serata jazz con la Paolo De Luca Jazz Band, al Bar Clipper di Zoagli, in lungomare Canevaro.

ULTIMA SPIAGGIA. Funky anni' 70 e festa della sangria al disco-pup Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita. [m. b.]



«...mitici» Anni Sessanta tornano a Punta Vagno con il recital di Patrick Samson

[illegible]

Cucina europea a Recco

Recco, capitale gastronomica della Liguria, si apre alla cucina europea. In occasione delle tradizionali «serate recchesi», in programma dal 12 marzo al 14 aprile, i ristoratori del consorzio Recco gastronomica, insieme alla società Dimensione Riviera, proporranno, accanto ai piatti tradizionali liguri, il meglio della cucina europea. «Per un mese - ha spiegato Vittorio Bisso, presidente del consorzio - i ristoranti più conosciuti della città offriranno una serie di menù a prezzi speciali in cui [illegible] presentate un pò tutte le cucine». «A questa iniziativa - prosegue Bisso - hanno partecipato i migliori ristoranti d'Europa che agli inizi di [illegible] hanno inviato a Recco sette chef provenienti da Grecia, Irlanda, Austria, Portogallo, Spagna, Francia e Germania per illustrare i trucchi dei loro piatti tipici. Ogni ristorante riproporrà in queste serate gastronomiche i piatti del Paese a cui è abbinato, insieme al meglio della cucina ligure e recchese in particolare». Durante la manifestazione [illegible] previsti eventi collaterali che coinvolgeranno la città: sul lungomare ci sarà la mostra mercato «Cibi e vini», dedicata ai sapori d'Europa, mentre trenta commercianti proporranno vetrine a tema, offrendo sconti particolari a chi parteciperà all'iniziativa. [g. vi.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Venerdì per i single al Palace di Quarto

Venerdì [illegible] dedicato ai single genovesi, alle 23, alla discoteca Palace di Quarto-Castagna, in Via Simone Schiaffino. In pedana la band One World.

[illegible]

[illegible] della Pentolaccia allo Sheraton

Galà benefico della Pentolaccia, domani sera alle 20, nei saloni dell'Hotel Sheraton di Genova-Sestri Ponente (Aeroporto Cristoforo Colombo). L'iniziativa è dei Lions Club Varazze-Celle Ligure, Genova Aeroporto Sextum, Genova La Superba, Genova Portoria, a favore dell'Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare. In programma uno spettacolo di cabaret con Roby Carletta, musiche dal vivo [illegible] ballerine brasiliane e [illegible] sorprese. Quota di partecipazione lire 100 mila. Per informazioni, telefono 0368/316.62.13.

PROVINCIA

[illegible] Giorgio Caproni e Nicola Ghiglione

Ricordo di Giorgio Caproni e Nicola Ghiglione, oggi alle 17, nella sala del Consiglio Provinciale, a Palazzo Doria Spinola, in Largo Eros Lanfranco. L'iniziativa, intitolata «La Liguria dei due poeti», è dell'Amministrazione Provinciale di Genova in collaborazione con le associazioni «Lyceum» e «Colombo». Ingresso libero.

SAN DONATO

In scena «Al Dio ignoto» di Diego Fabbri

Questa sera alle 21,30, nella Chiesa di San Donato, nel centro storico genovese, appuntamento con l'azione scenica quaresimale «Preghiera alla croce», tratta da «Al Dio ignoto», interpretata dagli attori del Teatro Ateneo diretto dall'attore e regista Roberto Tomaello, catechesi di Don Carlo Parodi.

DUCALE

Convegno internazionale a Storia [illegible]

Si apre oggi, alle 9,30, a Palazzo Ducale, il convegno internazionale di studi «Genova, Venezia e il Levante nei secoli XII e XIV», a cura della Società di Storia Patria.

GARAGE

Spettacolo della compagnia Auroville

Si replica questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo della compagnia Auroville «Addio! Se ti lascio la colpa è [illegible] tua», con Paola Maffioletti, Augusto Zucchi, Massimiliano Caprara, Maria Teresa Martuscielli. Regia di Augusto Zucchi. Ingresso lire 12 mila. Repliche fino a domenica. [m. b.]

Incontri con il pubblico

Scuola di lettura alla Biblioteca dell'Università

GENOVA. Ha preso il via nei giorni scorsi alla Biblioteca Universitaria di via Balbi il ciclo di incontri con scrittori «Scuola di lettura in biblioteca», organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dodici incontri, tutti i martedì pomeriggio alle ore 17,30. Gli autori invitati parlano di un loro libro, ne leggono alcune pagine e rispondono ad eventuali domande del pubblico. Martedì scorso il ciclo si è aperto con Aldo Giorgio Gargani. Il calendario dei prossimi incontri è il seguente: Liana Millu (14 marzo, Uno [illegible]), Corrado Stajano (21 marzo, Un eroe borghese), Roberto Iovino (28 marzo, Gli Strauss, una biografia critica), Lele Luzzati (4 aprile, Dalla parola scritta alla parola illustrata), Mimmo Candito (11 aprile, Dal nostro inviato di guerra), Andrea Pieketts (18 aprile, Il senso della frase), Matteo Galiazzo (2 maggio, Forme d'onda), Raffaele Crovi (9 maggio, L'avventura di uno scrittore-lettore), Dario Voltolini (16 maggio, Narrare e descrivere), Alessandro Dal Lago (23 maggio, Non persone) e Aldo Carotenuto (30 maggio, Attraversare la vita). [m. b.]

Carnevale ambrosiano

Carri allegorici e «pentolaccia» domani a Recco

RECCO. L'ultima giornata del Carnevale a Recco è la «domenica della pentolaccia», dopodomani, prima di Quaresima, rispettando il calendario ambrosiano in ricordo di quando Recco era una pieve assegnata alla chiesa milanese. Anche quest'anno un gruppo di volontari, coordinati dalla Pro Loco, utilizzando gli spazi dei capannoni dismessi dell'ex area Ital, ha lavorato per preparare i carri che sfileranno nelle strade del centro per concludere lo spettacolo sul lungomare.

Parteciperanno anche carri allegorici preparati nei Comuni vicini. Naturalmente saranno rotte tradizionali pentolacce lungo il percorso della festa. Accanto ai carri sfileranno gruppi mascherati, anch'essi preparati da alcune associazioni cittadine, per completare una coreografia basata sull'allegria, a cui contribuirà la banda cittadina. Una radio locale garantirà l'animazione sul lungomare e i commercianti recchesi hanno preparato un angolo sorpresa. [g. vi.]

La band è il testimonial ufficiale della campagna per l'uso del casco lanciata dal ministero dei Lavori Pubblici

«Grazie mille»: gli 883 ricominciano da Genova

Domani sera al Palasport grande attesa per Max Pezzali & c.

GENOVA

Parte domani sera, al Palasport della Fiera di Genova, il nuovo tour degli 883, band che ha fatto da colonna sonora agli Anni '90 di milioni di ragazzi italiani, [illegible] i ventenni e trentenni che non l'hanno [illegible] abbandonata e che, anzi, continuano a seguirla con grande attenzione insieme ai giovanissimi.

E in molti casi con papà, mamma e i fratelli maggiori. Gli 883 sono un gruppo dai suoni e dalla faccia pulita, scanzonati, ma con «Grazie mille» non si lasciano sfuggire momenti di riflessione più vicini alla canzone d'autore che al pop puro.

Il fatto che proprio in questi giorni gli 883 siano diventati i testimonial della campagna del Ministero dei Lavori Pubblici a favore dell'uso del casco, la dice lunga sul fortissimo feeling del gruppo con i giovani.

Ogni sera, gli 883, prima di cantare «Viaggio al centro del mondo», Max Pezzali, grande appassionato di motociclette, farà un «discorsino» alle migliaia di ragazzi venuti ad assistere al concerto, invitandoli a indossare il casco prima di inforcare le [illegible] ruote. Proprio come faranno i musicisti della sua band interpretando il brano che racconta, appunto, di un viaggio in moto.

Il tour degli 883 si prepara quindi a diventare non solo un evento musicale, bensì una grande festa nella quale insieme alla musica trovano spazio problematiche sociali, occasioni di divertimento fuoriprogramma e gli inevitabili quanto necessari (agli organizzatori del tour) sponsor, a cominciare da Cipster Saiwa).

Curiosamente, per il debutto del tour 2000, Max Pezzali ha scelto Genova, la città di Mauro Repetto, il musicista con il quale, undici anni fa aveva fondato il gruppo. Dopo l'enorme successo dei primi due album «Hanno ucciso l'uomo ragno» e «Nord Sud Ovest Est», brano vincitore del Festivalbar del 1993,

Mauro Repetto lascia l'Italia e gli 883 per trasferirsi a Los Angeles, Max Pezzali però non molla e la stella degli 883 continua a brillare, arrivano il Festival di Sanremo con «Senza averti qui», anteprima del nuovo disco «La donna, il sogno & il grande incubo», «La dura legge del gol», l'ottimo esordio cinematografico alla Mostra del Cinema di Venezia con «Jolly Blu», il prestigioso World Music Awards e «Grazie Mille», l'ultimo album di Max Pezzali che dà il titolo al tour.

Il concerto degli 883 al Palasport, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi di Vincenzo Spera, avrà inizio alle 21.

I biglietti sono disponibili nei [illegible] punti della città e della provincia a 36 mila lire, più i diritti di prevendita. A Genova si possono acquistare presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi, nel Sottopassaggio Cadorna e in Piazza Soziglia, da Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto, Music Bx 1 e 2 in Via Vezzani 28 e in Via Sestri 64, As Music in via Poli 5, a Pontedecimo.

In riviera di levante le prevendite sono aperte a Chiavari da Good Music, alla Pro Loco di Recco, alla Birroria Paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, One One alla Spezia.

Max Pezzali sarà accompagnato da Alberto Tafuri alle tastiere, Eugenio Mori alla batteria, Daniele Moretto alla tromba, Michele Monestiroli al sax, Matteo Salvadori e Fabrizio Frigoni alle chitarra, Claudio Borelli alle percussioni e Matteo Bassi al basso.



Arrivano gli 883: il tour nazionale di Max Pezzali e soci prende il via da Genova

---

Per la mostra «El Siglo de los Genoveses» si rievoca la visita-evento del 1529

Carlo V e Andrea Doria in trionfo

Sabato corteo storico, domenica giostra a cavallo

GENOVA

Dame e cavalieri torneranno nelle strade genovesi. Domani, promosso da Palazzo Ducale e dal Comune, si svolgerà un corteo storico per rievocare un evento importante: l'arrivo in città nel 1529 dell'imperatore spagnolo Carlo V. In quell'anno l'imperatore approdò nel porto di Genova e si fermò alcuni giorni, per proseguire poi il suo viaggio trionfale verso Bologna per l'incoronazione ufficiale.

A partire dalle 15,30, un corteo in costume d'epoca ripercorrerà i luoghi visitati da Carlo V, ricordando un periodo storico in cui vennero realizzati grandi interventi monumentali e artistici. Il corteo partirà da Palazzo San Giorgio e terminerà il suo percorso a Palazzo ducale. Nelle piazze che attraverserà gruppi in costume animeranno la città, riproponendo antichi giochi e balli per ricreare l'atmosfera dell'epoca.

Altro appuntamento con la storia, domenica pomeriggio, con una giostra storica cavalleresca in piazza Matteotti. In questa cornice suggestiva, alle 16, cavalieri in costume del tardo medioevo della Compagnia del Grifone di Acqui Terme si sfideranno nella giostra, alla quale seguirà il torneo della quintana, la giostra del saraceno, il lancio del giavellotto e altre prove.

Domenica sera, invece, a essere protagonista sarà Palazzo Ducale che rievocherà per le telecamere della Rai, nei saloni impreziositi dalla mostra «El Siglo de los Genoveses», una puntata speciale della trasmissione del lunedì di Raiuno «De Gustibus», con Sandro Vannucci, che riprenderà da maggio. Un banchetto dell'età di Andrea Doria, con musiche, danze e portate rinascimentali sarà il fulcro attorno al quale ruoterà l'intera trasmissione.

Alla «due giorni» di storia e folklore, inserita nel «Carnevale del Siglo» partecipano numerosi gruppi in costume: gli altri il Gruppo Storico Sestrese, il gruppo Sextum, i Sestieri di Lavagna con Le Gratie d'Amore e Flos Duellatorum, il gruppo Folk Città di Genova, il Gruppo Storico Pegliese, i Balestrieri del Mandraccio, la Contea degli Spinola di Ronco Scrivia, gli Sbandieratori di Alba). [m. r.]



Doge in maschera: il «logo» del Carnevale

Il giovane pianista, tragicamente scomparso sabato scorso a 30 anni, aveva un talento non comune

Corrado Rollero: la musica come passione

Concertista internazionale, vincitore di premi ad alto livello

Roberto Iovino

GENOVA

«Non so spiegare il perchè della mia passione per la musica. Mio nonno era un musicista dilettante, da lui ho imparato i primi elementi di teoria e solfeggio. Ma non ho avuto alcuna pressione perchè mi indirizzassi [illegible] questa strada. A 12 anni ho preso autonomamente la decisione».

Raccontava così Corrado Rollero, nel novembre di dieci anni fa. Aveva 20 anni, il pianista di Casarza Ligure, da poco diplomatosi al «Conservatorio Paganini» ed era reduce da una doppia affermazione straordinaria: in agosto [illegible] ottenuto il sesto premio al Concorso Busoni e in ottobre il quarto allo «Chopin» di Varsavia.

Sabato scorso, ancora inspiegabilmente e assurdamente, Corrado Rollero ci ha lasciato per sempre. Le cause della morte non sono ancora chiare e va rispettato il comprensibile, tremendo dolore dei familiari chiusi nella loro casa di Casarza, in attesa di poter far svolgere, sabato prossimo, i funerali.

Qui si vuole ricordare il musicista straordinario. Ed è francamente difficile dover coniugare i verbi al passato per un ragazzo che aveva appena 30 anni, [illegible] una sensibilità straordinaria e una carriera davanti a sè di assoluto primo piano.

Corrado Rollero aveva bruciato le tappe. Chi scrive lo ricorda quindicenne puntiglioso, preciso nel parlare durante le lezioni di storia della musica. Un iter scolastico, il suo, inappuntabile: dieci di storia, diploma in pianoforte con il massimo dei voti sotto la guida di Franco Trabucco. Poi una serie di corsi di perfezionamento e nel '90 l'exploit.

Dal 1980, [illegible] in cui aveva trionfato Maurizio Pollini, nessun italiano era stato ammesso alla finale con orchestra al Busoni.

Il giovane ligure suscitò impressioni notevolmente positive, confermate due mesi dopo a Varsavia, altro appuntamento di grande prestigio.



Corrado Rollero, scomparso a 30 anni

Rollero [illegible] si accontentò, tuttavia, dei risultati; continuò a studiare con entusiasmo e rigore.

E nel 1997 bissò: primo premio al «Clara Schumann» di Duesseldorf e primo premio al «Geza Anda» di Zurigo dove ottenne anche il premio speciale per la migliore interpretazione di Schumann.

Trionfi che gli avevano aperto la strada [illegible] del concertismo internazionale.

Taciturno, solitario, Rollero amava passeggiare per i boschi, stare nella natura e leggere la letteratura moderna. Non sembrava, a parlagli, una macchina da concorso: «La musica - aveva detto dieci anni fa - è un'arte, non una corsa ad ostacoli. E' pericoloso sul piano artistico e sul piano umano».

Sul suo leggio rimangono le pagine di Bach che stava studiando per un prossimo, importante concerto a Vienna.


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Eccellenza: il «potente» Fo.Ce. è in agguato

Per Savona e Vado pericolo spezzino?

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Il Vado rosicchia un punto in classifica con il pareggio (1-1) nel replay contro la Sammargheritese, ma rimane indubbiamente in credito con la Giustizia sportiva, che ha conti fatti ha tolto due punti conquistati sul campo nella gara disputata a novembre. I vadesi sono comunque più sereni, perchè adesso è tutto azzerato ed il vantaggio sulle inseguitrici è aumentato. Rimane l'ombra di un torneo falsato a regola d'arte.

Nella sfida con gli arancione di Fossati, il Vado ha dimostrato di «esserci», anche se la grinta da vittoria è venuta fuori nella ripresa. Per assurdo i rossoblù hanno anche rischiato di perdere e sarebbe stato il colmo: per loro fortuna una reazione immediata ha portato subito al pareggio. Tre [illegible] tutti tra i vadesi in evidenza: Cremonesi sulla [illegible]scia, Ranieri a centrocampo e Pennone (autore del gol che conferma il suo buon momento). Alla fine il pari è equo, almeno nel computo delle palle-gol ma, per dirla tutta, l'ultimo quarto d'ora martellante dell'undici di Eretta, [illegible] cui il Vado ha sfiorato per due volte la segnatura vincente, ha fatto capire che quell'atteggiamento poteva essere anticipato.

C'era un buon numero di tifosi vadesi che non hanno «digerito» l'atteggiamento di Fossati, anche quando ha fatto entrare il pomo della discordia Traverso, colui per il quale si è rifatta la partita. A fine gara animi caldi anche nel piccolo tunnel degli spogliatoi, ma il Vado ha dimostrato infine nervi saldi. Che dire invece del Fo.Ce Vara? Stando ai «si dice», pare che la principale fonte delle rogne vadesi, venga proprio da parte del club spezzino, che cercherebbe in tutti i modi di raggiungere il secondo posto. Sarebbe insomma molto utile se arrivassero ulteriori disgrazie «extra calcio» rossoblù...

Invece il Savona, sconfitto [illegible] misura in Coppa Italia (1-0), pensa solo solo a vincere sul [illegible]po questo campionato anche se mercoledì parecchi cellulari squillavano continuamente... Ferraro è stato categorico: «A me interessa portare il Savona nel Cnd, è [illegible] obiettivo primario». L'incontro con il Gravellona Toce era più una grana che altro, anche se i biancoblù affronteranno col massimo impegno anche la Colognese.

Però è domenica che conta vincere: la gara casalinga contro [illegible] Grassorutese potrebbe essere [illegible] trampolino di lancio per la fuga buona, nonostante i match interni di Pontedecimo e Fo.Ce.. Per il Vado c'è la trasferta di Sestri Levante, altrettanto importante: «Giocheremo per vincere», ha detto Eretta a fine gara a S. Margherita.

Le squalifiche

Fuori Ranieri e Santanelli

Queste le decisioni settimanali del Giudice sportivo. In Eccellenza due turni per Martini (Samm) ed una gara a Faggiani, Moretti e Giusquiami (Bolzanetese), Bevilacqua (Grassorutese), Piccinini (Loanesi), Limarelli (Argentina), Agotani (Fezzanese), Balboni (Pontedecimo), Ranieri e Santanelli (Vado). Da segnalare la pesante inibizione inflitta al dirigente Stradini della Fezzanese che terminerà soltanto [illegible] settembre 2000.

Nel campionato di Promozio[illegible] inibito fino al 31 maggio il presidente Franco Pensiero della Cairese e il dirigente Maggiani (Ortonovo) fino al 12 aprile. Lunga squalifica, passando ai giocatori, per Cisternino (Corniglianese) che non potrà giocare fino al 31 maggio. Per due giornate stop a Maffei (Ligorna), Avallone e Bugliani (Ortonovo) e per una a Valle (Arenzano), Bellè e Salomone (Bragno), Pensiero e Ghiso (Cairese), Stabile (Corniglianese), Niero ed Enrico (Golfodianese), Giovani (Ligorna), Basso e Ciocconi (Migliarinese), Bonni e Pellacani (Ortonovo), Tealdi (Rivasamba), Rossi (Valle Sturla), De Giorgis (Vezzano), Giansoldati (Albaro), Frizia (Brugnato), Silvestrini (Arci Pitelli), Mazzone (Finale), Galluzzo (Genoa Club Mignanego), Bracco (Molassana), Marchetti (Quiliano), Ilario (Sesta Godano). In Prima Categoria due gare a Tabiolati (Nuova S.Fruttuoso), Pallavera (Castelnuovo), Testa (Ponzanese) e Di Masi (Borgio Verezzi) ed una a Biancato (Borzoli), Borghini (Culmv), Rossi e Zanella (Little Genoa S.Eusebio), Iofrida (RK Goliardica), Fossa e Scabini (S.Olcese), Dellepiane (Cosmos), Germano e Marras (Gargiullo 1949), Cagliani (Nuova S. Fruttuoso), Rusca (Polisportiva Pieve Ligure), Splendore (Voltrese), Camisa, Stiaccini e Sica (Corte '82), Mancuso (Portovado), Manganaro (Rivarolese), Davin e Bastianini (Riviera Fazzini), Raggi (Santorenzina), Pedrazzi (Altarese), Spissu (Bogliasco), Crocetti a Molucchi (Bolanese), Sanguineti e Morando (Cogornese), Penna (Laigueglia), Arcari (Moneglia), Tonon (Pontevecchio), Verardi (S. Cipriano), , Alba e Rebori (Villaggio), Ghiozzi (Andora), Biancato (Bogliasco), De Sciora e Giordano (Borgio Verezzi), Perrone (Cffs Sciarborasca), Giunta (Don Boscò Valle Campo), Giacalone (Fegino), Sambarino (Legino), Cella e Volta (Marlacquasanta), Agostini (Mazzettacondor), Ferrari (Nuova Audace Campomorone), Bignasco e Pecoraro (Nuova Beverino) e Vaccaro (Virtus). [g. o.]



Cazardco, qui a destra contro l'Albenga, è stato tra i primattori a S. Margherita

I temi-chiave della A1 di pallanuoto

Il Recco può sognare l'Athena deve vincere

Battuta la Florentia, la «Pro» è lanciata
I biancorossi domani giocano a Catania

Baldineti fa le fusa dopo aver inghiottito la Florentia e prima di tendere trappole ad altri «topi». Il suo Recco [illegible] terzo e stasera, sfruttando la supersfida Roma-Posillipo, sarà ancora più vicino alla piazza d'onore. Il tecnico resta [illegible] pur sapendo di avere realizzato un piccolo capolavoro.

Dice: «L'impresa è dei ragazzi che hanno sconfitto in maniera netta una Florentia imbattuta da undici gare, in cui [illegible] colto 31 punti su 33. Senza Ferretti e Temellini fermati dalla febbre confesso che anch'io avevo qualche dubbio sulla tenuta della squadra, ma dopo le prime battute ogni timore è scomparso. Una prestazione fantastica della squadra, un bravo in più ai ragazzini che si sono battuti [illegible] veterani. E' questa la strada giusta per arrivare a traguardi prestigiosi. Ora abbiamo dieci giorni di tempo per prepararci al derby di Savona. Ho detto ai miei che debbono dimenticarci il terzo posto e pensare di essere in piena lotta per i playoff. All'Olimpica sarà durissima anche se contiamo di recuperare sia Ferrotti che Temellini».

Qualche apprensione in più per il centroboa che da oltre un mese si trascina una febbricciattola fastidiosa quanto debilitante. A Pescara scese lo stesso in vasca e fu determinante, contro la Florentia è stato deciso di fermarlo e tenerlo al caldo per due settimane. Servono troppo, il carisma e la forza del centroboa per la volata finale. Il Recco intende tenersi alle spalle la Florentia e, perché no, fare un pensierino all'aggancio con la Roma: i campioni d'Italia debbono ospitare la Florentia e poi venire a Punta S.Anna...

Intanto stasera al Foro Italico alle 21 (diretta su Rai Sport Sat) la Roma (p. 43) tenterà di vendicarsi del 6-9 subito alla Scandone all'andata. Il Posillipo (p. 44) difende la sua leadership consapevole che il suo cammino è più facile di quello dei giallorossi e che un pareggio basterebbe per conservarla sino al termine della regular season.

Domani toccherà alle altre tre gare della settima di ritorno. Il Savona (28) è ospite alla Nesima alle 17,30 del Catania [illegible]. Partita da vincere a ogni [illegible] per i biancorossi di Mistrangelo perchè servono tre punti per difendere il sesto posto (il Pescara mercoledì ha perso 7-6 [illegible] Brescia) e non perdere contatto dai lombardi che hanno 29 punti e debbono recuperare il facile impegno con il Civitavecchia. Le altre due partite [illegible] Canottieri Napoli (15)-Ortigia (9) e Civitavecchia (1)-Bolgna (19). Sempre domani si gioca il [illegible] delle semifinali europee: il Pescara va a Budapest ad affrontare il Vasas con [illegible] confortante vantaggio (9-3). La Florentia ospita l'Honved Budapest dopo il 4-4 dell'andata. [d. s.]

CALCIO SERIE C2

«Primo obiettivo, evitare l'ultimo posto. Ma la speranza è uscire dalla zona-playout»

La Sanremese secondo Mauro Viviani

Intervista al tecnico da soli 15 giorni in biancazzurro

Bruno Monticone
SANREMO



Mauro Viviani mister della Sanremese

Tabella-salvezza? «No, grazie. A questo punto della stagione ci complicherebbe solo la vita. Certe cose si fanno in estate, a bocce fe[illegible]. Noi la salvezza dobbiamo conquistarcela lottando domenica dopo domenica. Ci sarà da soffrire sino all'ultimo. Sia se riusciremo ad uscire dalla zona-playout, sia se riusciremo a evitare l'ultimo posto. Non c'è scampo».

Non è proprio un invito a festa l'«analisi» di Mauro Viviani, allenatore della Sanremese, nel delineare il futuro immediato [illegible] biancazzurro. Un futuro immediato fatto di nove partite, quelle che restano da giocare in C2. Viviani, nel solco di celeberrimi condottieri, promette soprattutto «lacrime e sangue» per arrivare all'obiettivo-salvezza. «Poi, fra nove settimane, ne riparleremo. Speriamo con animo più sereno», dice

Mister Viviani guida la Sa[illegible]mese da due settimane. Due settimane in cui ha un po' «rivoluzionato» gli allenamenti divisi per reparto, attuati (a volte) a suon di musica, imponendo alcune «regole» alla squadra. «Cose semplici, normali in tutte [illegible] squadre di calcio. [illegible] chi [illegible] vuole rispettarle, non potrà camminare con noi», dice. Due settimane sono poche per fare bilanci, ma abbastanza per farsi un'idea di come vanno le cose. «Stiamo lavorando duro - dice il tecnico - Stò cercando di trasmettere il più possibile le mie idee. E la squadra mi sembra che recepisca il [illegible]ssaggio. Lavora con entusiasmo e impegno. Certo non posso pensare di stravolgere tutto a questo punto della stagione. A livello fisico le cose sono quelle che [illegible] A livello tattico [illegible] dare qualche cosa. Ma l'importante è il lavoro, soprattutto, a livello psicologico. Vedo paura nella squadra, poca tranquillità. D'altra parte se si è vinto solo tre volte in venticinque partite, una ragione deve pur esserci».

Quella che giocherà domenica al «Comunale», contro il Montichiari, sarà la prima Sanremese «casalinga» targata-Viviani dopo il 2-2 di Novara. Non un esordio assoluto al «Comunale» perchè c'è stato, di mezzo, l'1-3 contro i brasiliani del Santa Catarina in amichevole. Brutto risultato. «Non conta nulla - dice il tecnico - Nel primo tempo vincevamo, nella ripresa ho cambiato tutto, un difensore ha giocato con un malanno ad una gamba senza dirmelo, facendomi anche arrabbiare. I brasiliani, fra i quali c'erano ben quattro campioni del mondo di categoria, giocavano, poi, come assatanati. Non mi preoccupa certo quel risultato. Piuttosto [illegible] preoccupa il Montichiari. Squadra tosta. Ci sarà da soffrire. Ma ai miei chiederò di batterla ancor prima di scendere in campo. E' un paradosso, ma dovremo trovare la concentrazione giusta subito. Bisogna che tutti diano il massimo». Possibile un ritiro fin da domani sera. «Ci stò pensando. Ne parlerò con la società», dice Viviani che oggi «studierà», in videocassetta, con i giocatori, la squadra bresciana. Viviani schiererà una Sanremese a due punte (a Novara si era partiti con una), deve scegliere in difesa tra Borghi e Grillo, si aspetta di più da alcuni dei suoi. Ad esempio Lerda. «Può far la differenza - dice Viviani - Ha grosse potenzialità. Ma [illegible] che può dare di più. Lo sto spronando per ottenere il massimo da lui».

CICLOTURISMO



In gara [illegible] nome di Manfro

L'Unlac Diotto organizza domenica l'11° Memorial Quirino Manfro a ricordo di un atleta e uomo di cristallina virtù: una cicloturistica a finale veloce, inserita nel circuito Unlac, da Segno per Pietra e ritorno con tratto agonistico dall'ingresso di Vado. Partenza alle 9, arrivo alle 11. Seguirà la premiazione, alla Fede e Lavoro di Segno, in cui verranno ricordati Mario e Umberto Delbono che ebbero nella loro società Manfro. [o. d. m.]

SUL PANNO VERDE

Appuntamento anche con il campionato di boccette

Con «Pianeta biliardo» ecco gli assi della stecca

Gli «assi» della stecca si sfidano ad Alassio nel secondo trofeo «Pianeta Biliardo» che, iniziato martedì, terminerà domenica 19 [illegible]o. Nel tabellone sono inseriti ben 256 giocatori di tutte le categorie e tra i [illegible] spiccano quelli di grandi campioni come «Terminator» Nocerino e Cifalà, solo per citare due nomi che ricordano celebri sfide a tutti gli appassionati.

Ma nell'elenco spiccano anche Diomiaiuta, Ambrella, Bellocchio, Campostrini, Coppo, tutti giocatori che nel «ranking» della stecca occupano i primi posti e che sono stati protagonisti di numerosi tornei.

Afferma Mario Gallo, del «Pianeta Biliardo», il C.S.B. sito in via Gastaldi è diventato un punto di riferimento per importanti appuntamenti [illegible]lla stecca: «Avere a disposizione tutti questi campioni, considerato anche i numerosi impegni, non è stato certo facile. Siamo riusciti ad allestire un tabellone davvero interessante e che susciterà gli interessi di tutti gli appassionati». Si gioca, per la prima fase, [illegible] le [illegible] con inizio alle [illegible] mentre per le ultime due giornate è prevista anche una sessione pomeridiana con inizio alle 14,30.

E stasera si gioca anche il [illegible]to interprovinciale di boccette, organizzato dal Comitato con una serie di importanti sfide che scioglieranno alcuni dubbi per quanto riguarda i playoff.

Ecco il programma ricordando che tutte le partite [illegible] inizio alle 20,30: Taberna Cogoleto-Cin Cin Il Borghetto; Carla 1 Imperia-Cavalluccio Pietra; Lorenzo Vado-Dlf Maura Savona; Haiti Loano-Caffè Duomo Bordighera; Cin Cin I Borghetto-Sport Finale; Zinolese-Sagittario. Turno di riposo per il Moneta Albenga. [g. o.]

Seconda: Bargone-Lames appare sfida più scontata di questa settimana

Ecco giornata dei testa-coda

Scontri con le «big» per le quattro pericolanti

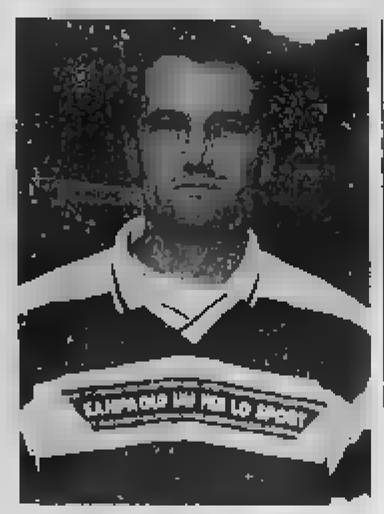
La «classe operaia» andrà in Paradiso neppure nella ventiduesima giornata della Seconda categoria. Le quattro squadre che lottano per non retrocedere (una sola si salverà) affrontano formazioni che logica e classifica pongono al di fuori della loro portata.

le partite che si giocano domani pomeriggio. La più equilibrata dovrebbe essere S. Lorenzo (p. 27)-Croce Verde Bogliasco (27) al Droccardi alle 15. Le due squadre hanno ormai poco da chiedere torneo e proseguono a ruota libera verso il traguardo. Al solito la formazione di Bogliasco avrà problemi di formazione per le squalifiche, non è escluso che il tecnico Marcello Crovetto si schieri in campo dal primo minuto. A Casarza alle 15 il Bargone (16) confida nella clemenza della Lames (46).

Tra l'ultima la prima della classe c'è una differenza tecnica che i trenta punti di distacco rendono appena. Apparentemente più equilibrata Atletico Maggi (17)-Segesta (32) che si gioca a Calvari alle 14,30. I sestresi sono rimasti a causa degli infortuni con un'unica punta, Lo Medico, ma questo rallenta la loro scalata alle posizione di prestigio.

In casa del Maggi si cerca di fare chiarezza sul mistero dell'allenatore: nelle ultime due partite è andato in panchina Sergio Baratta, che non ha il patentino, invece di Luciano Tacchini, in possesso di una deroga. Spiega il dirigente Baratta: «Non vogliamo privarci dell'aiuto di Tacchini, c'è qualche incomprensione spogliatoio, entro mese sisteremo cosa alla luce sole, società intende rispettare alla lettera disposizioni della Federazione».

Domenica le altre 5 partite. Il Sori (40) che nelle precedenti gare ha accusato una evidente flessione, passando in tre settimane dal primo al terzo posto, tenta di recuperare quota con I Sestieri Lavagna (26). La Calvarese (42) non intende mollare la Lames punta vincere sul campo di Recco con il S. Ambrogio Uscio (20). Riese (27)-Bogliasco (24) è una sfida tra società alla ricerca della sicurezza. Leivi (34) misura capacità di reazione di un Fontanabuongattorna (16) alle corde. Infine il Deiva Marina (34) gioca contro il Saline Bacezza (23). [d. s.]



Salvi, Monilia in Terza categoria

In Terza

Per la «Vecchia» assalto al R

Il turno di riposo nella 22a giornata tocca alla Val d'Aveto (p. 44): finalmente si farà un po' di chiarezza in vetta dove delle prime solo la compagine degli «yeti» turno in più. Tra le inseguitrici devono ancora fermarsi Aurora e Monilia. Sei gare si giocano l'unico posticipo è Moc (18)-Avegno (41) a Ferrada alle 10,30.

Delle partite di domani pomeriggio si conquista copertina, malgrado, Vecchia Chiavari (44)-Real Deiva alla Colmata alle 14,30. Sul piano tecnico non ci sarebbe molto da dire, capolista è sicuramente grado di far risultato pieno contro una formazione tenace ma inferiore. Il problema è sorto da una quantomeno avventata interpretazione delle parole pronunciate dal capitano della Vecchia, Cuneo, nella trasmissione sportiva di Entella TV «Punto Sport». Parlando match disse: «Il Real è l'unica squadra che sino ad oggi è riuscita a batterci, vogliamo vendicarci - aggiungendo a scanso di equivoci - sportivamente». Alla Figc e Deiva non hanno tenuto conto dell'avverbio finale e hanno preso parecchie precauzioni, mirando a scongiurare ogni incidente. Le altre gare: Panchina (26)-Framurese (18) Caperana alle 15; (11)-Monilia (32) a Carasco alle 15; Aurora (39)-Portofino (15) allo Sterza alle 15; A Cinasetta (40)-Ri (14) al Riboli alle 16,45; Borgorapallo (30)-S.Maria (13) al Gallotti alle 14,30. [d. s.]

«Città di

Il capoluogo con gli sci ai piedi I risultati della grande kermesse

Con il patrocinio del Comune di Genova, e con la partecipazione della Provincia di Imperia della Regione Liguria, si è svolta a Limone Piemonte la 4a Stracittadina di sci, carving e snowboard «Città di Genova». Oltre 170 gli atleti presenti, perfetta l'organizzazione con la disputa di uno slalom gigante (due manche) sulla pista dell'Alpetta, in occasione della terza delle quattro gior di gara, quella appunto dedicata allo sci alpino agonisti.

Nella categoria master A1 successo di Monteggia di Genova; nella A2 Luciano Bruno di Imperia; nella A3 Livio Gullino di Cuneo; nella A4 Stefano Giacosa di Torino; fra dame C2 Marcello Gonzatti Impe. Nei master B1 affermazione del g Enrico Ravaschio. Nello snowboard (75 al via) successo assoluto per Paco Robaudi. Altri vincitori di singole categorie: Marco Pittaluga, Matteo Piatto, Giovanni Anselmi, Rinaldo Podestà, Caterina Donorato ed Enrico Malaspina. La premiazione avverrà il 24 marzo alle 18 a Palazzo Tursi. L'appuntamento è ora rinviato al prossimo anno, la quinta edizione della manifestazione. [g. s.]

Pallanuoto A2: il turno di domani

Il Bogliasco un derby

Sesta giornata la A2 Nord con la lotta al vertice che sembrerebbe un discorso tutto ligure fra Bogliasco e Camogli: i primi, senza l'inopinato ed incredibile pareggio della seconda di campionato a Bergamo, sarebbero certo sempre al comando, ma a punteggio pieno; i camoglini hanno invece ottenuto quattro vittorie ed una sconfitta, con unico passo falso sempre alla seconda giornata nella del Modena.

Le altre sono già staccate, anche se il campionato è appena agli inizi, con stagione ancora molto lunga. In chiara ripre Chiavari, ultimo turno che ha segnato il ritorno alla vittoria per il Rapallo, il Nervi è terzo alla pari con i ruentini ed il Sori subito sotto.

Tutto potrebbe portare ad scontata conclusione: salvo clamorose sorprese, il discorso retrocessione non dovrebbe interessare squadre liguri. Bergamo, Padova Snam sono nettamente inferiori alle altre nove compagini del girone Nord e risultano le principali indiziate a scendere in B.

Bogliasco (13)-Rapallo (9). Comunale 17,30. Attesa sfida fra due squadre in gran salute, con i bogliaschini di Marco Risso che ovviamente non vorranno fermarsi al cospetto di matricola come i ruentini di Diego Casagrande che hanno interpretato molto bene questo inizio di stagione. Bogliasco indubbiamente squadra più completa e superiore come individualità, ma Rapallo con in organico un paio di «vecchi marpioni» che riuscissero ad addormentare il ritmo...

Camogli (12)-Snam (1). Bogliasco 16. Solito doppio impegno per super-sfruttato impianto bogliaschino, le due favorite per primo e secondo posto che quasi sempre (perlomeno quando giocano in casa) possono «spiarsi». Gianni Uras, tecnico camoglino, non può certo preoccuparsi del test contro l'ultima in classifica: obiettivo realizzare tante reti e poi sedersi tranquillo in tribuna ad assistere al derby.

Chiavari (6)-Nervi (9). Lido 17,30. Molto probabilmente il match più interessante ed equilibrato sabato pomeriggio. Derby regionale, ed è il primo fattore, ma soprattutto sfida diretta fra due formazioni che non intendono recitare una stagione in sordina.

I levantini, sotto la cura Stefano Crovetto hanno iniziato a marciare forte; i genovesi sono ancora abbastanza discontinui, Chicco Sciacero ha a disposizione un sette base dalle notevoli potenzialità. Finora il Nervi ha sempre vinto in casa (tre volte) e perso fuori (a Como e Bogliasco): cambio di rotta, oppure Chiavari a tornare prepotentemente a lottare per l'alta quota? Il pareggio, vista la situazione, appare come il risultato meno utile alle due contendenti.

Como (9)-Sori (6). Piscina olimpica 17,30. Trasferta a rischio per i ragazzi di Massimo De Crescenzo, contro una squadra che cerca un immediato riscatto dopo il pesante capitombolo di Chiavari. Lello Ambrosis e compagni devono riscattare l'opaca prova di sabato sc contro il Camogli, quando sono riusciti a realizzare un numero record (in negativo) di reti, appena tre.

Le altre due partite in programma per il turno di domani Bergamo (2)-Modena (7) alle 19,30 alla piscina Italcementi Torino (9)-Padova (2) alle 19 alla «Usmiani» del capluogo piemontese. [g. s.]

CITTÀ

Tel. 0182 6021 - Fax 0182.47.16.38

Riviera dei Fiori

Il Dirigente

- Visto il piano particolareggiato di iniziativa privata relativa alla costruzione di un complesso immobiliare nel comprensorio di Nicola in proprietà agli eredi Luigi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 27/3/1998;
- Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 13/7/1998 cui veniva preso atto presentazione di osservazioni-opposizioni a seguito dell'avvenuta pubblicazione degli atti ai sensi di Legge;
- Vista dell'Amministrazione Provinciale di Savona del 8/4/1999 prot. n. 21480 con la quale, sentito il Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale nella seduta del 6/4/1999 ha ritenuto di formulare delle osservazioni ai sensi Legge Regionale n° 24 del 08/7/1987 e s.m.;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 14/9/1999 cui vengono accolte le osservazioni dell'Amministrazione Provinciale di cui alla 8/4/1999 prot. n. 21480;
- Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale Savona 17/11/1999 prot. n. 66037 con quale, sentito il Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale nella seduta del 6/4/1999 prende atto dell'adeguamento alle osservazioni formulate ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 8/7/1987 nell'intesa e a condizione che:
  - venga stralciata l'ultima frase dell'art. 14.5 Norme Tecniche Attuazione dello S.U.A. in parola, recita "le altezze massime degli edifici più o meno m. 1,00";
  - vengano rispettate le modifiche e gli indirizzi sotto il profilo paesistico introdotte Regione Liguria in sede esame della Variante Integrale al P.R.G. contenute nel succitato voto del C.T.U. Regionale n. 774/1999, nel frattempo intervenuto.
- Vista la Legge Regionale 8 luglio 1987 n. 24;

Attesta e Certifica che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativa alla costruzione di un complesso immobiliare nel comprensorio di San Nicola in proprietà agli eredi Luigi Borri approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 27/3/1998 può essere attuato a far data del 01/3/2000 alle condizioni di cui alla nota dell'Amministrazione Provinciale n. 66037 del 17/11/1999.

Alassio, il 2 marzo 2000

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giuseppe Legasio


CON PLANET SPENDI LA
META'
rispetto alle tariffe Telecom:
per chiamate interurbane* e verso
UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela Minucci

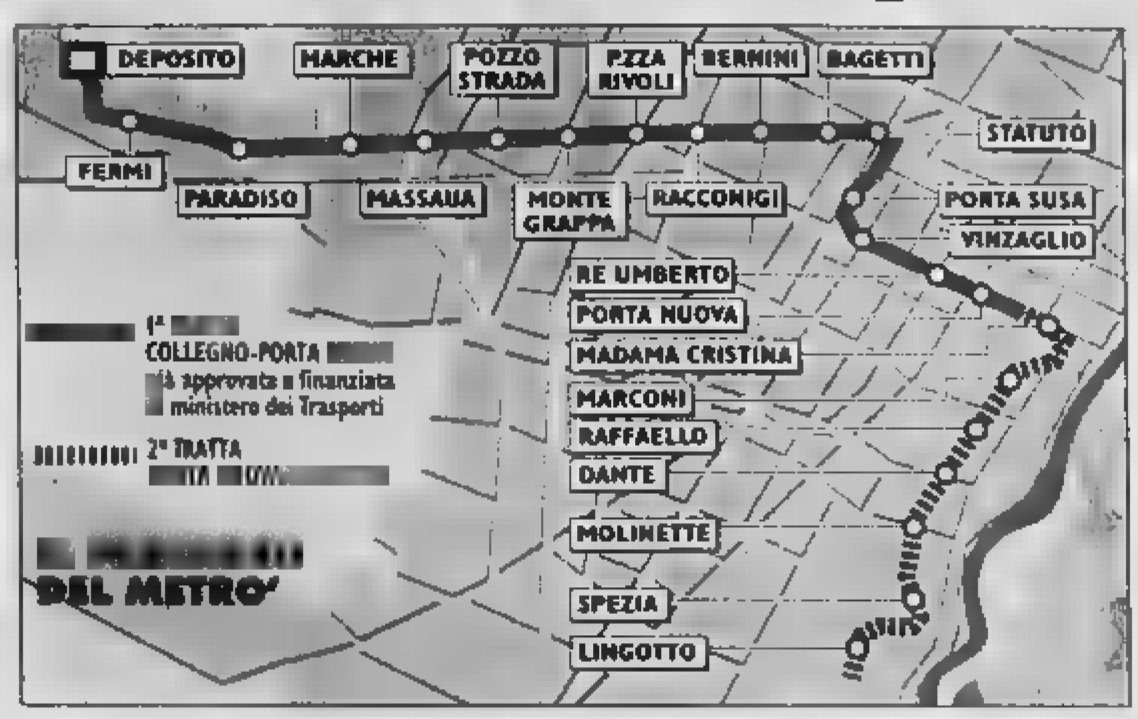
Per la storia, speriamo non infinita, del metrò, il 9 [illegible] 2000 sarà una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) un progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al [illegible] per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri [illegible] Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che [illegible] tutto costeranno 700 miliardi (e permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici [illegible] sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero [illegible] ragnantela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda [illegible] giro di cinquanta [illegible]».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi [illegible] le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda soprattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo [illegible] concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - [illegible] Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisici» per scoprire [illegible] quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di [illegible] Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perchè una [illegible] in cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto [illegible] vista commerciale che residenziale. [illegible] un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se [illegible] si è atteso circa 40 anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad [illegible] scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto se il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, se tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli [illegible] conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche [illegible] 122 miliardi, non è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».



Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli

«Accenda le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina [illegible] le 4 ha dovuto accogliere pazientamente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del [illegible] di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'orchiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato [illegible] Werner Cella, [illegible] anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentomente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno [illegible] voi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemontese». E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro al cuore Toro, per metà bianconero juventino.

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al P[illegible], «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con noi al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. (m. sar.)



Il giornalista torinese Domenico Muscatelli, 40 anni, è stato investito [illegible] autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran voce quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», [illegible] è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato e fatto a pezzi nel gennaio [illegible] due anni fa [illegible] forse il [illegible] amante, omosessuale come lui. Ha chiesto 19 anni di carcere il pm Marcello Tatangelo che, [illegible] collega Anna [illegible] Loreto, ha cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perchè l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può [illegible] che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, [illegible] estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli meno «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della [illegible] Vive solo, può tenerci [illegible] cadavere anche per una settimana senza problemi. [illegible] stracci trovati nel vent[illegible] del povero Milani sono simili [illegible] altri trovati nel suo alloggio. E sempre in casa del presunto squartatore è stata individuata [illegible] tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può essere utilissima a chi vuole fare a pezzi [illegible] cadavere. Gillone è un omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è [illegible] persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse o in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla [illegible] Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia [illegible] pochi soldi in tasca. Povero in canna, [illegible] amici. Ma a Torino in un bar, dove perde la sua carta d'identità, Milani è descritto come [illegible] tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. Ma allora [illegible] finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, [illegible] mobili. Il locale è stato poi ripulito [illegible] richiesta [illegible] Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in un tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anatomia con il segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato [illegible] grande abilità, come uno che si è documentato. Gillone per il pm è responsabile di omicidio volontario e merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, [illegible] Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di orrore: «[illegible] non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

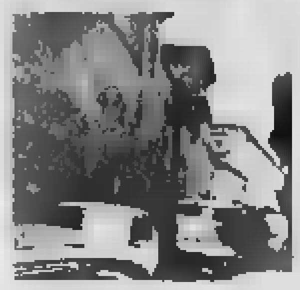
«Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito [illegible]

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] messo all'asta l'ex carcere di Asti



ASTI. Torna in vendita l'ex carcere di Asti, in via Testa (nel cuore del centro storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà messo all'asta; un primo tentativo era andato fallito qualche mese fa.

Il prezzo base è stato fissato in p[illegible] più [illegible] un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devono pervenire entro [illegible] 10 [illegible] 12 aprile all'Ufficio del territorio del ministero delle Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355 888 oppure su Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura è buono: la costruzione si articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano tre cortili.

Rinviato a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco meno di trent'anni, incensurato: nell'ex posto di lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino e in casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo stesso tema. Chiesto il rinvio a giudizio per sospetto di pedofilia.

[illegible] dietro l'attentato

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri sera in via Zara, dove ignoti fatto esplodere una bomba carta sotto l'auto di un promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore Stefano Girodetti, 34 anni, è stato revocato il mandato. Si sarebbe impossessato di centinaia di milioni dati a lui da decine di clienti

[illegible] in canonica picchiano l'arciprete



ARONA. Rapina la [illegible] notte, intorno alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui [illegible] entrati nei locali della canonica scavalcando il muro di cinta del giardino e dopo aver infranto il vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di [illegible] anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. Il sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato costretto a consegnare una somma di denaro pari a due milioni, pesto e malconcio, ha raggiunto il pronto soccorso del vicino ospedale per le cure del caso. Nessuna traccia dei tre malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono

Lo zainetto [illegible] cinque [illegible] hashish

CUNEO. Fermati da una pattuglia della polizia stradale a un normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddiviso in [illegible] panetti, già pronti per essere smercati. I due [illegible] stati arrestati: P. D, 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola sono stati trasferiti al carcere di Alba.

[illegible] cripta affiora impianto termale

TORINO. I resti di un impianto termale romano sono affiorati nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa [illegible] San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa [illegible] San Salvatore che, con la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo Pieraccioni



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa sera alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in onore alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco con il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera propri[illegible] cabarettista. La sua prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro e infine è approdato con grande successo al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono gli iscritti nella Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino è la più numerosa in Italia: si è ripresa il primato dopo che la crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere 2 mila iscritti e passando il primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl sono 10.248, il 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e ambiente aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino 2006 e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che si terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9.30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore

L'Eurojazz festival debutta con [illegible]



IVREA. Stasera alle 21 si alza il sipario [illegible] Teatro Giacosa di Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino a domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire una stella se imbrocca la serata giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, [illegible] un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati [illegible] Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**. Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. [illegible] Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**. Viabilità Ferrovie **12-15** [illegible] e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie, [illegible]. Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In [illegible] da La Stampa; **21-24**: [illegible] e notizie; **00-6** [illegible] Musicale.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Venerdì 10 Marzo 2000

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.81.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.20

Dopo i «tagli» nel settore dirigenziale l'azienda passa ora a impiegati e operai

Agnesi, scattano i licenziamenti

Mobilità per 19: sindacati perplessi sull'accordo

IMPERIA

Fa discutere (e sarà sottoposto questa mattina alle maestranze in fabbrica) l'accordo di ristrutturazione aziendale firmato all'Agnesi: scendono a 19, [illegible] 40 previsti inizialmente, gli esuberi del personale, ma rimane qualche tensione sindacale, soprattutto nella sede di Imperia, interes[illegible] dai «tagli» più pesanti. Nel complesso, infatti, l'intesa, che riguarda l'intero polo pastario del Gruppo Colussi, proprietario dello storico marchio del veliero, viene valutata positivamente, perchè ha evitato, almeno per ora, la chiusura dello stabilimento di Marmirolo (Mantova).

Prima della lunga e complessa trattativa, durata un mese e mezzo, al ritmo di due incontri alla settimana, era già [illegible] sciopero di due ore a turno. [illegible] poichè i «tagli» restano, sia pure dimezzati rispetto al previsto, non è escluso che il malumore serpeggiante da ieri all'interno del pastificio di Oneglia sfoci nei prossimi giorni in qualche altra agitazione, prima che scattino dal [illegible] marzo le procedure di avvio della mobilità per 14 impiegati (12 amministrativi, 2 del magazzino) e 5 operai.

Sono previsti incentivi per l'esodo: 15 milioni lordi pro capite e un programma di outplacement, se richiesto dall'interessato. Per chi matura il pensionamento durante il periodo di permanenza nelle liste [illegible] mobilità, l'incentivo è di 8 milioni lordi, «a cui si sommeranno tanti trentaseiesimi di 7 milioni lordi, quanti [illegible] i mesi necessari [illegible] raggiungere il pensionamento stesso». Per l'occupazione, l'azienda si impegna a operare per la ricollocazione interna, per la ricerca di altre soluzioni occupazionali anche nell'indotto o attraverso contratti di solidarietà e forme di part-time.

Ma i sindacati imperiesi sono perplessi: «Si era parlato di saldo zero. Qualcuno si è comportato come Pinocchio». [s. d.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41



Una veduta dall'alto del pastificio Agnesi fa discutere l'accordo sulla ristrutturazione aziendale [FOTO ROBERTO RUSCELLO]

Le proposte della Fipe-Confcommercio

Limiti e regole più chiare richiesti per i videopoker

Solo nell'Imperiese oltre 600 macchinette «Bisogna renderle tutte non modificabili»

SANREMO

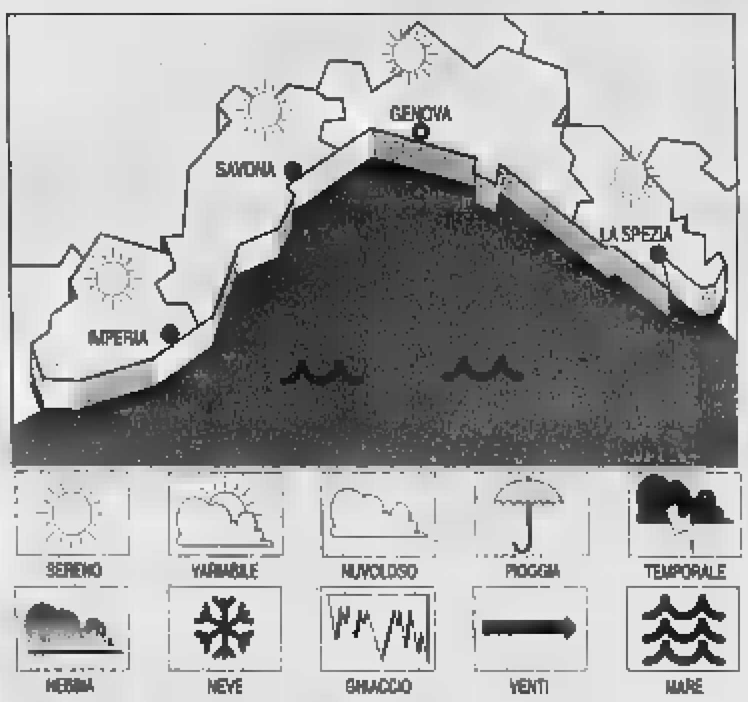
In provincia d'Imperia c'è un «fun-games» o un «video-poker» ogni 312 persone. Il dato è fornito dalla Fipe-Confcommercio secondo la quale i «fun-games» [illegible] 692 di cui 292 in funzione nei bar (oltre 4 mila in tutta [illegible] Liguria). Una realtà ben radicata nel tessuto sociale (al punto da sottrarre clientela al casinò). Così il sindacato scende in campo per chiedere alcu[illegible] misure che evitino fra l'altro, come è accaduto di recente nell'Imperiese, sequestri di apparecchi la cui taratura non risultava conforme.

«Prendiamo atto - afferma il presidente della Confcommercio sanremese Renato Zanon - dell'aumento dell'utilizzo illegale degli apparecchi e denunciamo la carenza legislativa in materia. [illegible] parte nostra c'è allarme per gli associati che non sono in grado di individuare la regolarità degli apparecchi offerti dal mercato. Siamo anche preoccupati per chi li utilizza: c'è gente che dilapida capitali. Così chiediamo al governo alcune precise misure che evitino questi inconvenienti».

La Fipe-Confcommercio parte dalla proposta di limitare la puntata a [illegible] mila lire. Così per i meccanismi di accettazione di banconote e altri mezzi di credi[illegible]. Come? Limitando l'accettazione a un valore massimo di 10 mila lire, intervenendo sui «lettori» di banconote e carte di credito.

L'organizzazione di categoria chiede poi «l'immodificabilità delle apparecchiature, come avviene per i registratori di [illegible]; l'immedita riconoscibilità dei modelli idonei; la sottoposizione ad autorizzazione di polizia per tutti gli operatori della filiera dell'intrattenimento automatico; la possibilità di erogare ai giocatori vincite sotto forma di modiche somme di denaro, come avviene in molti Paesi europei, anche al fine di scoraggiare l'utilizzo di apparecchiature mano[illegible]. [m. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con possibili annuvolamenti e foschie costiere, vento a regime [illegible] brezza, mare [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] 12,9 °C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Ovest, velocità: 3-5 km all'ora. Mare: [illegible] mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 13	min 9
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO [illegible]
Max: 15; min: 10; temp. mare 12,9 °C

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,26. La **Luna** si leva alle 9,17 e cala alle 23,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Continua in Corte d'Assise a Genova il processo al «serial killer»

«Vivevo su un altro pianeta»

Ma i periti insistono: è sano di mente

GENOVA

«Io scendevo [illegible] un pianeta e solo allora mi rendevo conto di quello che avevo fatto». Così il serial killer Donato Bilancia aveva spiegato ai periti psichiatrici cosa succedeva nella [illegible] [illegible]te ogni qual volta uccideva. Ma ieri mattina i consulenti della Corte d'assise hanno respinto questa «interpretazione dell'omicida seriale che porterebbe ad avvalorare la sua «incapacità di volere» [illegible] momento dei delitti.

[illegible] una [illegible] giustificazione difensiva - ha detto Gianluigi Ponti professore [illegible] psicopatologia forense all'Università di Milano - Queste cose tremende possono essere [illegible] quotidianamente da persone che non sono matte». E ancora: «In alcuni soggetti c'è il piacere di uccidere. E' una cosa che l'umanità ha dimostrato da sempre. [illegible]' un genoma del genere umano. Il piacere di uccidere si verifica [illegible] estrema frequenza, basta che vi siano circostanze che facciano emergere istanze sadiche e disturbi di questo tipo».



Il serial killer Donato Bilancia

Ieri, dunque, sono tornati davanti ai giudici dell'Assise Gianluigi Ponti, lo psichiatra Gia[illegible] Mongodi e il suo collega Ugo Fornari, che nella scorsa udienza avevano illustrato la perizia sul serial kill[illegible] ordinata dalla Corte e che si [illegible] conclusa con [illegible] «sentenza»: Bilancia è sano di mente.

I tre esperti sono stati interrogati, per ulteriori chiarimenti, dal pubblico ministero Enrico Zucca e dal difensore [illegible] serial killer l'avvocato Umberto Garaventa. Hanno ribadito che la loro indagine sull'assassino ha permesso di verificare che non esiste nell'attualità e neanche nei tempi pregressi, una patologia mentale a carico di Bilancia. Vi sono, invece, disturbi della personalità come quello narcisistico o da personalità istrionica. Ma, ha ancora spiegato Ponti, il problema è che l'infermità mentale per avere un rilievo in un processo penale deve incidere sulla capacità di intendere e di volere dell'imputato, co[illegible] che, per i periti, non accade nel caso Bilancia. Inoltre, Ponti ha anche spiegato che non esiste una malattia per cui, a un certo punto, una persona possa improvvisamente e inconsapevolmente decidere di andare a uccidere qualcuno e poi ritorna[illegible] nella [illegible]a normalità, come ha sostenuto Bilancia nei suoi interrogatori. [a.l.]

INIZIATIVA DELLA PREFETTURA



[illegible] conferenza sull'Euro

L'Euro è alle porte e per aiutare a prendere confidenza con la nuova moneta unica che dal 1° gennaio [illegible] andrà in circolazione con banconote e monete, la Prefettura ha avviato una [illegible] iniziativa. In passato, per dare ogni informazione sulla novità monetaria era stato istituito un ufficio mobile, ora si passa al «Progetto Euro-logo» che si articola in 4 fasi e che consentirà di pagare con assegni e bancomat in euro. Ieri, alla Camera di Commercio per lanciare la novità, è intervenuto il prefetto Giuseppe Montebelli (a sin. nella foto) e il direttore Francesco Coletti. [a. b.]

Preoccupanti i dati dell'Osservatorio meteorologico: il 1999 si è chiuso in deficit, il rischio di un'estate all'insegna dell'emergenza

Siccità: è «allarme rosso», non piove da quattro mesi

L'ultima precipitazione record a ottobre: nei primi 60 giorni del 2000 solo 15 mm

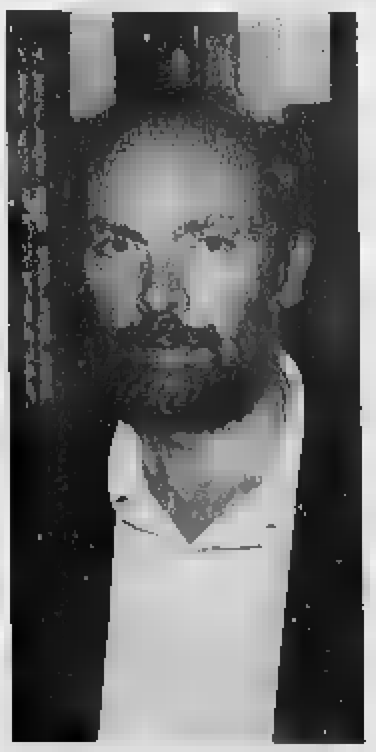
Giulio Gelluardi

IMPERIA

Niente da fare: non piove. Se si escludono quelle quattro gocce cadute anche con una certa violenza qualche giorno fa, proprio durante il Festival di Sanremo quasi a smentire l'immagine di una Riviera [illegible] pre assolata, [illegible] Giove Pluvio [illegible] sono più arrivati segnali di speranza. L'ultima grande [illegible]ggia risale al 17 ottobre scorso, una perturbazione che durò per ben nove giorni, fino a tutto il 25 (con una punta massima domenica 24: 87 millimetri in poche ore). Le precipitazioni furono così intense che si superarono in un solo colpo i valori della media storica. La situazione ora è al livello di guardia: da ormai oltre quattro mesi il grafico della quantità di pioggia è in continua discesa. E, attualmente, siamo di gran lunga sotto la media. L'allarme siccità è quindi già in atto: se si[illegible] così, nonostante il raddoppio del Roja, il rischio di un'estate all'insegna dell'emergenza è purtroppo un fatto terribilmente concreto. E tanto per cominciare, complice anche la quasi assoluta mancanza di neve, siamo già alle prese con gli incendi di bosco che distruggono i nostri boschi, uccidono gli animali e fanno pagare in termini di tasse alla comunità centinaia di milioni. Ma se a contribuire alla lunarizzazione del territorio sono i maledetti piromani, certo il clima impazzito (per colpa dell'inquinamento) non dà una mano a risolvere il problema.

«E' [illegible] tendenza che continua [illegible] 20 [illegible] - spiega il direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia dottor Nicola Podestà - Nonostante la pioggia record di ottobre, in totale 228 millimetri, il bilancio del 1999 si è chiuso in deficit, con 704 millimetri contro la media storica di 758. Cinquanta millimetri in meno possono sembrare pochi e sono invece un'enormità». E le cose non sembrano migliorare. I primi mesi di questo nuovo secolo si aprono in maniera drammatica. Vediamo i dati. A gennaio sono caduti appena 7 millimetri contro una media di 64: a febbraio 6,4 contro la media di 65; zero dall'inizio di questo mese. «Da novembre - [illegible]unge Podestà - continuiamo ad essere abbondantemente sotto la media». In anni recenti i valori più bassi si toccano nel [illegible] nel [illegible]: rispettivamente con 456 e 478 millimetri. E nel passato? Tre gli anni drammatici: il 1921 quando caddero [illegible] millimetri, il 1908 con 344 millimetri, il 1897 [illegible] 281. Tutti naturalmente con una media storica di 758. E ora che succederà? Non si possono fare previsioni. Ma una cosa è certa. [illegible] la caratteristica della diminuzione delle piogge interessa tutto il bacino del Mediterraneo, nel resto del mondo le cose non vanno meglio. Piogge torrenziali seguite da lunghi periodi di siccità, anche alle nostre latitudini. E' la cosiddetta tropicalizzazione. [illegible] un dato deve fare riflettere su ogni altro: siamo già sei miliardi con una spaventosa tendenza all'aumento. E, dato del WWF, quindi assolutamente ufficiale, soltanto il 2 per cento dell'acqua disponibile attualmente sul Pianeta è potabile. Meglio pensarci in tempo.





A sinistra, un'immagine emblematica della siccità: il torrente Impero completamente asciutto. Qui sotto il direttore dell'Osservatorio di Imperia, Nicola Podestà: «Situazione critica» [FOTO ROBERTO RUSCELLO]

LE PREVISIONI

Qualche goccia nel weekend

Da domani mattina la situ[illegible] meteo dovrebbe peggiorare, anche se bisogna dire che in questo caso il termine peggioramentro deve e[illegible] inteso come un termine positivo, da accogliere con un sospiro di sollievo. «Si tratta di una perturbazione modesta, che continuerà fino a domenica per poi dissolversi - spiega il direttore dell'Osservatorio, Podestà - In questo lasso di tempo potrebbero verificarsi deboli precipitazioni che, se contribuiranno a lenire la situazione, [illegible] non potranno risolvere definitivamente il problema». Ma nelle prossime settimane? «Difficile se non impossibile fare previsioni - risponde Podestà - vedremo che cosa succederà. La primavera, in genere, è piovosa». Ma il vero quesito è questo: esiste [illegible] [illegible] primavera oppure è un termine da relegare alla letteratura romantica? [giu.gel.]

Era stato nominato dal centro-sinistra: «Nessuna polemica, si è chiuso un ciclo»

Imperia Mare, Raineri se ne va

Lascia dopo 16 mesi la presidenza della Spa

IMPERIA

L'Imperia Mare è senza presidente. Giacomo Raineri si è dimesso. Era al vertice della Spa che gestisce gli ormeggi e i servizi del porticciolo turistico dal settembre del '98. A sostituirlo temporaneamente, in attesa delle decisioni dell'Amministrazione comunale, sarà l'attuale vice presidente, Gianpaolo Nante. Il momento è delicato, dietro l'angolo c'è l'assemblea per l'approvazione del bilancio della società.

Raineri esce di scena con signorilità, com'è suo costume, ringraziando tutti: «La scelta è motivata dalla convinzione di un primato etico di fondo, ovvero l'aver sempre inteso l'impegno politico come forma di servizio verso la città e i suoi cittadini, piuttosto che come forma di affermazione individuale. La ritengo opzione doverosa, essendo da tempo mutate le rappresentanze al governo cittadino, convinto come sono che ogni amministrazione comunale debba poter contare sull'omogeneità, anzi sull'organicità politica delle strutture comunque ad essa correlate, con cui instaurare e detenere rapporti fiduciari diretti».

L'abbandono di Raineri era nell'aria da tempo, ma si è concretizzato all'improvviso ieri, «una volta portate a termine alcune opere, prima tra tutte la progettazione del nuovo pontile da 40 posti-barca». Nessuna polemica, però: «E' soltanto una coincidenza che io lasci subito dopo le critiche degli operatori nautici», tiene a sottolineare sorridendo. Alla presidenza dell'Imperia Mare era [illegible] dalla precedente giunta di centro-sinistra: e che tenesse a questo incarico lo aveva confermato l'estate scorsa, quando per incompatibilità si era dimesso dal Consiglio comunale.

Raineri ribadisce: «Il sindaco Sappa si è comportato da signore, come me». Ma il Polo ha altre mire e la posizione di questo «popolare» al vertice della Spa si è fatta di giorno in giorno sempre più scomodo. **[s. d.]**



Giacomo [illegible] l'Imperia Mare

Il sindaco: «Gesto corretto»

Per Luigi Sappa adesso è più facile lo sviluppo del complesso portuale

La prima, e autorevole reazione, arriva dal sindaco Luigi Sappa, al quale la lettera con l'annuncio delle dimissione è pervenuta nella serata di mercoledì: «Condivido i principi espressi da Raineri e le motivazioni che lo hanno indotto a lasciare la carica. E lo ringrazio sia per l'attività da lui svolta alla guida dell'Imperia Mare, sia per la sensibilità dimostrata con gesto certamente sofferto, ma importante, che contribuisce tra l'altro anche a ricondurre la dialettica politica su binari più sereni».

Aggiunge [illegible] Sappa: «Come Amministrazione comunale riteniamo che le strategie di sviluppo complessivo del porto debbano essere non solo al centro del dibattito politico-amministrativo, ma soprattutto essere viste come il [illegible] dell'economia cittadina, in questa fase delicata. E, in un quadro del genere, nessuna delle energie che hanno collaborato per lo sviluppo del porto deve essere trascurata o dimenticata».

Negli orientamenti del Polo, infatti, c'è lo scioglimento dell'Imperia Mare e il [illegible] «assorbimento» nella Porto di Imperia Spa, la società (a capitale misto: la maggioranza, ossia il 52 per cento delle azioni, lo detiene la Imperia Sviluppo, costituita di recente da un gruppo di imprenditori e di industriali locali, mentre la minoranza, 48%, appartiene al Comune) che deve programmare prima e gestire dopo l'intero [illegible] plesso portuale di Imperia.

E la prospettiva desta qualche apprensione all'interno dell'Imperia Mare: «La nuova società unificata dovrebbe però dare garanzie sia sui posti di lavoro per i nostri dipendenti, sia sull'applicazione delle tariffe per gli ormeggi», osserva il consigliere Ferdinando Manozzo.

La situazione, insomma, è in piena evoluzione. E sul sentiero di guerra [illegible] scesi anche gli operatori nautici, che lunedì prossimo incontreranno il sindaco per avere dei chiarimenti. **[s. d.]**

DALLA CITTÀ

SALUTE

Questionario ai pazienti sul funzionamento dell'Asl

Ieri e oggi il Tribunale [illegible] diritti del malato, in collaborazione con Arci Nuova Associazione di Imperia, compie un monitoraggio per verificare quali siano i tempi di attesa della Asl imperiese e la situazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche. La ricerca prevede la compilazione di appositi questionari da parte degli utenti **[a. b.]**

ASSOCIAZIONI

Convocata l'assemblea degli Alpini di Imperia

Sabato 18 si svolgerà l'assemblea annuale dei soci dell'Associazione nazionale alpini di Imperia. La riunione è prevista in prima convocazione alle 19 e in seconda alle 21 nella sede di via Botta 45. All'ordine del giorno, il rinnovo delle cariche sociali. **[b. v.]**

[illegible]

Arriva la «Festa delle oasi» in dodici centri liguri

Domani e domenica in 600 piazze italiane il WWF organizza la Festa delle Oasi [illegible], per la Liguria, l'iniziativa si svolgerà in dodici località. La manifestazione proseguirà domenica 19, quando tutti saranno invitati a visitare le oasi pubbliche. **[a. b.]**

AMBIENTE

Alle Poste mercoledì un nuovo sciopero

Mercoledì 15 anche a Imperia, come in tutta il resto della Liguria, gli uffici postali funzioneranno «a singhiozzo». I sindacati dei lavoratori del settore, Fsilp-Cisal, Sailp-Confasal e Slp-Cisl hanno indetto uno sciopero regionale che riguarda le ultime tre ore di ciascun turno. Si tratta di una protesta contro il continuo taglio degli organici: in Liguria sono già stati eliminati 500 posti di lavoro. Ma non è questo l'unico motivo dell'agitazione. Proseguono i sindacalisti: «Le Poste continuano ad affidare ai privati servizi postali provocando la frammentazione dell'unitarietà dell'impresa» **[a. b.]**

[illegible]

Al Pastore due corsi aperti a 27 disoccupati

Aperte le iscrizioni per partecipare al corso di tecnico finanziario specializzato nel ramo assicurativo e per tecnico della pubblicità e promotion. Al primo possono iscriversi 15 giovani disoccupati, diplomati in Ragioneria, al secondo 12 disoccupati in possesso del diploma di media superiore. Le lezioni sono gratuite. L'organizzazione è del Centro di formazione «Pastore» della Provincia. Per avere maggiori informazioni, bisogna telefonare allo 0183-710345 **[a. b.]**

Per manifestazioni

Calendario Un'intesa nel Dianese

SAN BARTOLOMEO. Un protocollo d'intesa tra i sette Comuni del comprensorio dianese consentirà fra breve la promozione e la programmazione congiunta di interventi in campo artistico e culturale.

La pratica è stata discussa ieri sera dal Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare, ma nelle prossime settimane dovrà approdare anche nei Consigli comunali di Diano Marina, Cervo, Villa Faraldi, Diano San Pietro, Diano Castello e Diano Arentino. L'iniziativa consentirà, prossimamente, di non avere più sovrapposizioni di appuntamenti, per esempio, nei calendari delle manifestazioni estive.

Dice il sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun: «Il discorso è ancora più ampio. Il territorio dianese, nel suo complesso, comprende elementi di notevole interesse dal punto di vista paesaggistico, storico e architettonico, tali da consentire, per le affinità culturali, un'offerta turistica unitaria». Sempre secondo il sindaco occorre, quindi, preparare programmi integrati di iniziative turistiche, che, affiancate alle attività peculiari di ciascun Comune, si articolino per offrire un più vasto ventaglio di scelte, capace di soddisfare le più diverse esigenze.

La formula dovrebbe contribuire ad arricchire il pacchetto vacanze dei numerosi ospiti appassionati della zona. **[a.b.]**

S. Bartolomeo

Grandi chef per «Saggi e assaggi»



Lo chef Claudio Pasquarelli

SAN BARTOLOMEO. Sarà lo chef Claudio Pasquarelli, del ristorante «Claudio» di Bergeggi, a inaugurare la terza edizione di «Saggi & assaggi», ciclo proposto dal Comune di S. Bartolomeo in collaborazione con Arcigola Slow Food. Il primo appuntamento con i tesori della cucina ligure è lunedì, alle 18, per una lezione al Centro Incontro dei Giardini I Maggio. L'esperto preparerà una tartara di branzino all'olio extravergine di oliva.

Pasquarelli è uno degli insegnanti scelti fra nomi di primo piano. Si prosegue il 15, con la chef Anna de «La Conchiglia» di Arma. Informazioni allo 0183-400071. **[e. f.]**

Giovedì all'Imperia diapositive sul Nepal

Cai, nuovo direttivo Mureddu presidente

IMPERIA

Il Club alpino di Imperia prepara una primavera all'insegna delle novità. Il rinnovamento parte dal direttivo, con il passaggio di consegne tra Francesco Bernardi e il neo presidente Roberto Mureddu, cardiologo all'ospedale del capoluogo, che resterà in carica per il biennio 2000-2002. S'intensifica intanto l'attività, con proiezioni aperte a tutti e presentazioni di opere.

[illegible] Pochi giorni fa, al cinema Imperia, la sezione «Alpi Marittime» del Cai ha illustrato il libro «I monti di Genova», firmato da Andrea Parodi. Il prossimo appuntamento, nello stesso cornice, è fissato per giovedì prossimo, alle 21.15. «Nepal Annapurna '98» è il titolo dell'incontro, con diapositive illustrate dal [illegible] Zeffirino Ramoino, fotografo professionista. Nelle [illegible] immagini è riassunta una spedizione che ha visto gli appassionati locali affrontare un anello di 390 chilometri attorno all'Annapurna, valicando un passo a oltre 5 mila metri. Ramoino, assieme al presidente uscente Bernardi, ha raggiunto la vetta del Monte Pisang, a quota 6100. Il valore della spedizione [illegible] oltre: i partecipanti hanno infatto collaborato a un'iniziativa umanitaria, trsportando materiale didattico, donato dalla Fondazione Carige, fino alla lontana scuola elementare della cittadina di mamang (3800 metri).

[illegible] Ecco il nuovo consiglio che guiderà il Cai per due anni. Accanto a Mureddu, responsabile dei rapporti con gli Enti pubblici, c'è il vice presidente Domenico Fossati, che si occupa dei rapporti con la scuola di alpinismo. Come segretario è stato scelto Luciano Serrato, la carica di tesoriere è ricoperta da Leonardo Moretti. Ecco gli altri consiglieri: Giovanna Ammirati, Giovanni Clavio, Luca Ghirardo, Simona Lello, Piero Doria. I revisori dei conti sono Emanuele Ramone, Antonio Birocchi e Angelo Bonavera. Bernardi, alle redini del sodalizio per ben sei anni, mantiene un incarico esterno, come responsabile del corso di escursionismo. **[e. f.]**

LEZIONE DI GIORNALISMO



Scolari in visita alla redazione

Lezioni di giornalismo «sul campo», per gli scolari delle classi quinte di piazza Ulisse Calvi e di Largo Ghiglia. Accompagnati dai docenti Giuseppina Bottino, Mirella Armelio e Felice Gattamelata, gli allievi hanno fatto visita alla redazione de La Stampa, in via Alfieri 10, e hanno appreso i «segreti» della professione e le tecniche per realizzare il giornale. Gli scolari hanno seguito con grande attenzione formulando domande e prendendo appunti. Nella foto la classe di piazza Calvi. **[a. b.]**

Chiamata a coordinare l'attività delle filiali

Carige: nel Ponente una donna alla guida

IMPERIA

E' una donna a coordinare l'attività delle filiali della Carige (la Cassa di risparmio di Genova) della provincia di Imperia. Roberta Mazzanti, 46 anni, genovese, si deve occupare delle ventisei sedi, tra agenzie e sportelli, e dei trecento dipendenti del comprensorio imperiese.

Una novità assoluta per la Carige, che ha chiamato per la prima volta una donna a dirigere una sede provinciale. Il compito è particolarmente impegnativo e di prestigio, soprattutto per il ruolo che la Banca Carige da anni occupa nel contesto imprenditoriale, sociale e culturale in tutto il Nord: recenti insediamenti sono avvenuti, ad esempio, in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Senza contare l'intensa attività della Fondazione della Carige, che da tempo svolge la propria opera - per beneficenza - nel sociale e che ora si sta occupando del restauro di alcune chiese di importante valore culturale e architettonico. Patrimoni da conservare, simboli del territorio che la Fondazione giustamente vuole valorizzare.



Roberta Mazzanti genovese si occupa delle 26 sedi e dei trecento dipendenti delle filiali sparse nella provincia

Per Roberta Mazzanti è giunto, dunque, un impegno importante e delicato. Per lei si tratta di un riconoscimento del lavoro svolto, con i compiti di direttrice, in varie agenzie e filiali della Carige.

Il suo 8 marzo è stato dunque doppiamente importante in un periodo storico in cui il ruolo femminile nel mondo del lavoro sta assumendo sempre più importanza. **[e. bac.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sul porto degli Aregai parla [illegible]

Nel corso di una recente trasmissione televisiva di una rete locale a proposito del Piano della Costa, il «patron» della Marina degli Aregai, signor Gianni Cozzi, ha asserito che il suo porto turistico non ha arrecato nessun danno al paesaggio. La realtà, a meno di essere privi di qualsiasi senso estetico, risulta chiaramente diversa da tale affermazione.

E' sufficiente dare un'occhiata al dèpliant diffusio dalla Marina degli Aregai sul dove appare la veduta d'insieme del porto: si tratta di un impatto enorme, difficilmente definibile in maniera diversa da «obbrobrio».

D'altra parte, il signor Cozzi ricorderà perfettamente le vicende giudiziarie che lo portano, lui e altri due personaggi in causa, a «saldare» il conto con il pagamento di un oblazione che, ahimè, in materia ambientale era (ed è) quanto mai irrisibile in rapporto al danno arrecato.

La zona era d'altronde protetta da due vincoli paesaggistici a fronte dei quali, un esposto della nostra associazione, furono fermati i lavori per circa due anni.

Appare chiaro peraltro la seconda affermazione del signor Cozzi «gli ambientalisti vengono a fare footing sulle banchine del porto». Ma certo, sull'Aurelia sarebbero in pericolo ed altri luoghi (ecco l'alternativa che fu ignorata) non ce ne sono.

Noi, personalmente, preferiremmo fare footing con un panorama ben diverso da una muraglione di cemento, ma «de gustibus...».

Sui porti turistici Italia Nostra si è espressa a livello nazionale in varie [illegible] troppe volte sono opere che non portano nessun beneficio all'economia locale.

Nel Ponente Ligure, in particolare, sottrendo parte di quel residuo 15 per cento della costa non sfruttato antropicamente, rischiano di diventare un deterrente allo sviluppo turistico.

Molto vi sarebbe da dire in proposito: riassumiamo dicendo che si tratta di una delle tante illusioni somministrate alla popolazione.

Alfonso Sista e Maurizio Fusco, Italia Nostra, Imperia

Disservizi alle Poste «C'è poco personale»

Tutti i buoni propositi per far sì che le Poste italiane si mettano finalmente sulla giusta via, sta dando sintomi di fallimento.

Sono entrato nell'ufficio postale di Bordighera, nelle vicinanze della stazione ferroviaria, per pagare dei conti correnti e mi sono trovato di fronte una lunga fila di persone, che da ore erano in attesa di avvicinarsi allo sportello. Allora è qui che scatta la molla, ho chiesto all'unico sportellista se ci fosse un solo impiegato per i versamenti, e lui gentilmente ha risposto: eravamo in 14 impiegati, e ora siamo in 3 per sbrigare il lavoro giornaliero.

Adesso mi rivolgo alla direzione delle poste di Imperia, per le promesso di [illegible] attendere oltre i dieci minuti di coda: come è possibile con così poco personale?

Giuseppe Messina, Camporosso

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273.106), e di Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico). Bordighera: 352.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 25.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano: 494.112. Dolceacqua: 206.978. Ospedaletti: 505.050. Pieve: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-507710; 0184-505.050. Arma: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361882 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674

Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 0184509376

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4, tel. 0183429028

Arma di Taggia: Zaporeo, [illegible] Sanremesi, 6 tel. 0184 475139

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 465, tel. 0184 255044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: Morel, via Cavour [illegible] tel 0184351161 da venerdì 10, alle 19,30. farmacia Quaglia

Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, tel. [illegible]91. Dolceacqua: Muratorio, piazza Mameli 2, tel. 0184-206.133 Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. Pieve: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36 209. Riva: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554 400 Guardia odontoiatrica pr.: 9-12, tel. 0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTÀ E DINTORNI

VENTIMIGLIA

I «Salotti teatrali»

Continuano i Salotti teatrali musicali di Gian Piero Alloisio del Teatro Italiano del Disagio nella Chiesa di San Francesco, a Ventimiglia. Oggi, alle 21, spettacolo «Malavitaeterna», prodotto dal Teatro della Tosse con lo stesso Alloisio, che vedrà la partecipazione dell'Ancora, della Spes e dell'Associazione Famiglie Ponente Ligure. Alle [illegible] Seminari teatrali [illegible] aperti gratuitamente a chi vorrà cimentarsi come attore negli spettacoli che [illegible] allestiti la prossima [illegible] dal Teatro del Disagio. **[d. bo.]**

IMPERIA

Escursione a San Lazzaro

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica 19 marzo all'escursione a San Lazzaro Reale e Caravonica, che permetterà di percorrere l'antica via del sale. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per altre informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-272759. **[a. b.]**

DOLCEACQUA

Fiera di marzo

Mercoledì 15, si svolgerà a Dolceacqua la tradizionale «Fiera di [illegible]». Durante la giornata saranno in esposizione prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e merci varie. **[a. b.]**

IMPERIA

Lezione di psicologia

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Università della Terza età in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Marco Scajola terrà una lezione di psicologia. Seguirà, alle 17, un corso di educazione fisica che è stato affidato alle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. **[a. b.]**

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Per tutto il mattino e pomeriggio di oggi, nella sede del sodalizio «Filo d'Argento», in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un corso di ginnastica tonico-rilassante con il sistema Tai Chi Chuan. Dalle 16 alle 17 rimane anche aperto l'ambulatorio infermieristico. **[a. b.]**

Raggiunto l'accordo tra sindacati [illegible] Gruppo Colussi, salvi 21 posti di lavoro

Agnesi: a casa altri 19 dipendenti

Scatta la mobilità per 14 impiegati e 5 operai



[illegible] Delfino

IMPERIA

Accordo firmato all'Agnesi: scendono a 19, dai 40 previsti inizialmente, gli esuberi del personale. Ma [illegible] qualche tensione sindacale. Oggi i termini precisi del piano di riorganizzazione aziendale saranno illustrati ai dipendenti in assemblea. C'era già [illegible] uno [illegible] di due ore a turno prima dell'avvio della trattativa, lunga e complessa (è durata un mese e mezzo, al ritmo di due incontri alla settimana), e [illegible] si esclude che possano verificarsi ulteriori agitazioni.

L'intesa, che riguarda il polo pastario del Gruppo Colussi (Agnesi e Audisio), è stata siglata dai responsabili dell'azienda (Franco Filucchi, Sergio Moriconi e Piergiuseppe Giana), assistita dall'Unione industriali di Imperia (il direttore Bruno Cattaneo e l'avvocato Riccardo Benza), e dal Coordinamento nazionale delle Rsu, assistito dalle Organizzazioni nazionali Fat-Flai-Uila (Domenico Rossetto, Gianni Vasta e Guido Majrone).

Gli esuberi complessivi sono 37 su un organico complessivo di 681 addetti, e saranno distribuiti tra gli stabilimenti di Imperia (5 operai, 14 impiegati), Fossano (10 impiegati) e Rimini (1 impiegato, 7 operai). Rispetto all'originario piano di ristrutturazione aziendale (indicava 91 unità in eccedenza), gli esuberi sono stati fortemente ridimensionati. Tra i risultati ottenuti, viene indicato il mantenimento in attività (almeno fino alla verifica del prossimo giugno) dello stabilimento di Marmirolo, presso Mantova, che potrebbe essere venduto.

Anche per questo, il giudizio di Domenico Rissetto, coordinatore nazionale della Fat-Cisl, è positivo: «Questo accordo costituisce una base per i programmi di sviluppo e di espansione che l'azienda ha allo studio, che dovrebbero essere resi più agevoli da una struttura oggi più snella e più agile. Il sacrificio occupazionale, tutto sommato, è stato contenuto in termini accettabili, tanto più che è stata scongiurata la chiusura di uno stabilimento, la cui sorte pareva irrimediabilmente segnata».

A Imperia, invece, già serpeggiano i mugugni. Dopo i drastici «tagli» ai quadri dirigenti (una quindicina le [illegible] cadute, alcune per dimissioni volontarie, tra settembre e dicembre), la mannaia si è abbattuta a[illegible] anche nel [illegible] degli impiegati, sempre risparmiato, in passato, sia pure in misura inferiore a quanto era [illegible] temuto. Saranno posti in mobilità in 14, dodici dell'amministrazione [illegible] e due del magazzino, il quale invece è stato risparmiato per quanto riguarda gli operai.

Le procedure per gli esuberi sar[illegible] avviate dal 20 marzo. A chi toccherà, si chiedono allarmati i dipendenti del pastificio di Oneglia? Secondo l'accordo, i criteri per l'individuazione dei lavoratori da lasciare a casa sono quelli stabiliti dalla legge con prevalenza delle esigenze tecnico-organizzative» oppure la scelta individuale volontaria, «specie da chi già raggiunge i requisiti per il pensionamento di anzianità e di vecchiaia».

E risulta che qualcuno già mediti di imboccare questa strada, peraltro scarsamente percorribile a Imperia, in un'azienda che in questi ultimi anni, nel valzer di passaggi di proprietà, vi ha già fatto abbondantemente [illegible]. Sono previsti incentivi per l'esodo: 15 milioni lordi pro capite e un programma di "outplacement", se richiesto dall'interessato. Per chi matura il pensionamento durante il periodo di permanenza nelle liste di mobilità, l'incentivo è di 8 milioni lordi, «a cui si sommeranno tanti trentaseiesimi di 7 milioni lordi, quanti saranno i mesi necessari per raggiungere il pensionamento stesso».

Per l'occupazione, l'azienda si impegna invece a operare per la ricollocazione interna, «eventualmente anche attraverso la riqualificazione e la riconversione professionale» (e comunque le relative opportunità saranno comunicate alla Rsu per una verifica congiunta), per la ricerca di altre soluzioni occupazionali «attraverso un idoneo programma di "outplacement"» oppure di posizioni di lavoro «nell'ambito dell'indotto». Sarà esaminata anche «la possibile attivazione di contratti di solidarietà e l'agevolazione di forme, sempre volontarie, di part-time».

L'accordo nel suo complesso sarà oggetto di verifica tra le parti nel mese di settembre: e in tale [illegible], particolare attenzione sarà dedicata ai risultati del processo di integrazione tra le strutture di Fossano (Audisio) e Imperia (Agnesi) e sarà esaminato, «anche alla luce dei risultati conseguiti dalle azioni pubblicitarie e di marketing, il possibile sviluppo della politica di investimenti tecnologici e produttivi».

Punto fermo, peraltro sempre ribadito dal «patron» Colussi e dai [illegible] collaboratori, Agnesi resta saldamente ancorata a Imperia (e in questa prospettive il riutilizzo delle ex Ferriere acquista importanza fondamentale), [illegible] più che «particolarmente significativo» appare il trasferimento dalla Colussi al Gruppo Agnesi della produzione e del fatturato consolidato della pasta e marchio Misu[illegible].

Lo stabilimento alla foce dell'Impero. In alto a destra, un autotreno esce dalla fabbrica: sulla facciata, lo storico marchio



LA STORIA

Azienda fondata nel 1824

Fondata nel 1824 da Paolo Battista Agnesi, l'azienda pastaria si è andata ampliando fino ad assumere grande rilevanza in campo nazionale. E' rimasta di proprietà della famiglia Agnesi fino al 1993, quando è stata venduta alla multinazionale francese Bsn-Gervais Danone. Il colosso alimentare ha mantenuto il prestigioso marchio (simboleggiato dal brigantino che nell'Ottocento trasportava il pregiato grano Taganrog dall'Ucraina a Oneglia) sino al '97, poi lo ha ceduto alla finanziaria parigina Paribas. Nel luglio dello [illegible] anno, l'Agnesi è tornata italiana: è stata acquistata, pare per 140 miliardi, ma la cifra non è mai stata confermata, dal gruppo Colussi di Perugia. L'azienda, che nel '98 aveva realizzato un fatturato di 254 miliardi, aveva unità produttive anche a Rimini, Mantova e Milano, con 450 addetti in totale. [s. d.]

Ma i sindacati sperano di ridurre i tagli

«Licenziamenti dimezzati: ancora non è sufficiente»





IMPERIA

Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, sorride acido: «A fine gennaio, all'epoca degli incontri triangolari fra azienda, istituzioni e organizzazioni sindacali, era stato detto che, al termine dell'operazione di ristrutturazione aziendale, il saldo dei posti di lavoro persi sarebbe [illegible] e comunque vicinissimo allo zero. Non mi pare proprio che sia andata così. Allora significa che qualcuno si è comportato [illegible] Pinocchio. E io non mi sento un Pinocchio».

Non esultano certo, i sindacati imperiesi, dopo l'accordo [illegible]le, siglato [illegible] coordinamento del gruppo. Ancora Panizza: «Si era partiti da un'ipotesi di una quarantina di esuberi, poi si è scesi a 29 e si è chiuso la [illegible] a 19. Al termine del tormentato percorso qualcosa si è raccolto, forse anche per la battaglia condotta prima ancora che cominciassero gli incontri fra le parti, e sfociata anche in uno sciopero di pre-avvertimento. Ma il taglio resta, ed è pesante».

E' [illegible] opinione anche Fulvio Moscatelli, della Cgil: «Certo, gli esuberi sono stati contenuti in [illegible] di venti. Ma restano sempre tanti». L'accordo-quadro consente ancora margini di recupero? «L'obbiettivo era l'opzione-zero. Non è facile da raggiungere, [illegible] siamo consapevoli, ma abbiamo fiducia che ci sia ancora spazio di intervento: le procedure di mobilità ancora [illegible] state avviate, c'è speranza di ridurre il numero dei dipendenti lasciati a casa prima che inizi il secondo, decisivo round».

In che modo, lo sussurrano gli stessi sindacalisti: c'è in progetto la fusione operativa in un'unica società tra Agnesi di Oneglia e Audisio di Fossano, e non si esclude che, all'atto dell'accorpamento [illegible] i settori amministrativi delle due aziende [illegible] possano individuare alcune professionalità da salvare». Per il momento, tuttavia, sottolinea Moscatelli, «non possiamo far altro che prendere atto che gli esuberi decisi dal Gruppo Colussi per lo stabilimento imperiese sono 19».

Panizza resta perplesso: «Si è parlato, è vero, di possibili ricollocazioni interne, attraverso riconversioni e riqualificazioni professionali, di ricerca di occupazioni alternative attraverso l'"outplacement" oppure nell'ambito dell'indotto dell'Agnesi, e ancora di attivazioni di contratti di solidarietà o di agevolazioni di forme volontarie di "part-time". Ma è relistico pensare che una quindicina di impiegati possano trovare un lavoro qui a Imperia? Sono fortemente dubbioso».

E, almeno per il momento, il solo ad avere certezze è Angelo Colussi, il «patron» dell'Agnesi: «In un settore sempre più competitivo, mutevole ed esigente, [illegible] si può avere la pretesa che nulla cambi. E noi qui a Imperia vogliamo attuare un piano di razionalizzazione e di rilancio dell'azienda, che ha grandi potenzialità e prospettive di crescita, ma per cogliere queste opportunità deve cambiare marcia, affrontare le sfide del mercato, recuperare competitività e strategie. A costo di qualche sacrificio».



Un reparto interno dello stabilimento Agnesi dove è scattato [illegible] piano di riorganizzazione aziendale. In alto a destra Angelo Colussi «patron» dell'omonimo gruppo alimentare e del pastificio imperiese [illegible] foto sotto Vittorio Panizza il segretario provinciale della Cisl

A Sanremo e in Riviera ne [illegible] stati venduti un milione [illegible] di chili per [illegible] giro d'affari di oltre sette miliardi di lire

Mimosa, contrattazioni record per la Festa della donna

Ottima l'esportazione in Europa, America e Giappone. L'Olanda tra i nuovi clienti

Roberto [illegible]

SANREMO

Il [illegible] porta bene alla mimosa. Per l'8 marzo, Festa della donna, il mercato di Sanremo ha registrato contrattazioni record. La «Gaulois», qualità extra, è stata venduta all'ingrosso, sul plateatico di Valle Armea, anche 7 mila lire al chilo. Complessivamente i produttori di Sanremo e del Ponente, a febbraio e nella prima decade di marzo, hanno commercializzato mimosa per oltre 7 miliardi.

«I prezzi rilevati nella sala contrattazione del mercato - informa ufficialmente l'Ufficio programmazione e statistica dell'Ucflor - hanno oscillato da un minimo di [illegible] lire al chilogrammo (lunedì 1° marzo) ad un massimo di 7 mila lire dei giorni successivi. La domanda è stata buona e sta proseguendo».

Bene l'esportazione. Sempre nel periodo febbraio-marzo 2000 i produttori della Riviera hanno venduto ed esportato 700 mila chilogrammi di mimosa. «Quasi 150 mila chili - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente del mercato - sono stati esportati in Paesi extraeuropei; 560 mila Kg. in Paesi dell'Unione Europea. Buona è stata anche la richiesta italiana. La mimosa venduta ed assorbita dal mercato nazionale, infatti, è stata di 800.000 Kg».

Quali sono [illegible] che [illegible]prano la mimosa a Sanremo? Tra i migliori clienti c'è la Germania, la Svizzera, l'Austria, l'Inghilterra. [illegible] esporta parecchio anche in America e Giappone. La stessa Olanda, da sempre nazione «nemica, avv[illegible] e concorrente» dei fiori di Sanremo è diventata un'eccellente cliente della mimosa del Ponente ligure. Anche questo è un segno dei tempi che cambiano, della globalizzazione.

«Tutti vogliono la nostra mi[illegible] - spiegano i produttori - perchè grazie all'eccezionalità del clima è la migliore del mondo. Siamo una regione fortunata, i nostri nostri [illegible] sono miti, abbiamo temperature che raramente scendono al di sotto dello [illegible]. I nostri nonni hanno cominciato a coltivare la mimosa e la ginestra sin dall'inizio del Novecento». Anno dopo anno il numero delle piante è sempre aumentato, soprattutto nelle valli Nervia, Crosia e Argentina. Ben presto la mimosa ha così «invaso» [illegible] po' tutta la Riviera di Ponente diventando fonte di reddito. Oggi la sua produzione si estende su una superficie di ben 450 ettari. I produttori sono più di mille.

«La Gaulois e la Tournaire - ha detto Cassini - sono le due qualità più coltivate. Le altre varietà che tirano sono la Floribunda (commercializzata [illegible] settembre ad aprile), la Denis Bodey (venduta da novembre a dicembre), la delicata Clair de lune, presente [illegible] po' tutto l'inverno. La mimosa, senza dubbio, è il fiore simbolo delle donne e della loro festa. Da qualche tempo, nelle vendite, sta facendo da traino [illegible] altri fiori. Per l'8 [illegible] infatti, vengono commercializzati anche moltissimi mazzetti confezionati [illegible] fiori misti: per esempio mimosa e rose, mimosa e anemoni, mimosa e margherite. Le vendite e il [illegible] andati bene anche domenica 5 marzo, giornata extra di apertura e contrattazioni in Valle Armea».



Piante di mimosa, a metà collina, sopra un boschetto di palme e serra floricole

Tentativo di recuperare Ppi, Verdi e Democratici per il candidato unico a sindaco

Elezioni, l'ultimo appello dei Ds

«Il centrosinistra non deve presentarsi diviso»

Gianni Micaletto

I diessini [illegible] si rassegnano all'idea di un centrosinistra diviso per le amministrative del 16 aprile. E lanciano un ultimo appello a popolari, democratici e verdi, per proporre anche a Sanremo la coalizione progressista in corsa per la Regione. Sette forze attorno a un unico candidato: Giancarlo Mori per la presidenza a Genova, qui la radiologa Stefania Russo per la poltrona di sindaco.

[illegible] Sanremo Insieme, ottavo anello della catena, lista [illegible] capace di raccogliere oltre il 10% dei voti alle ultime comunali? «Abbiamo lavorato affinchè faces[illegible] parte dell'aggregazione. Poi [illegible] emersi veti che non voglia[illegible] subire», spiega Giovanni Rainisio, segretario provinciale dei diessini, in una conferenza stampa convocata in tutta fretta per smentire voci di attriti con l'unione comunale del partito (presenti il segretario cittadino Canio Tiri, [illegible] componente della segreteria regionale Marco Benedetti, i consiglieri uscenti Gianni Sciolè e Marco Andracco, l'assessore regionale Fulvio Vassallo).

Le parole di Rainisio non fanno che confermare la presa di distanza dal movimento che fa capo a Daniela Cassini. Ed è proprio questo il punto di rottura all'interno dell'area progressista. Ppi, Verdi e Democratici [illegible] Sanremo Insieme, pronti a formare una lista unica per sostenere la candidatura a sindaco della stessa Cassini.

In definitiva: quattro forze da una parte (con i Ds, Sdi, Comunisti Italiani e Rifondazione, ma con lista propria, guidata da Valeria Faraldi), altrettante dall'altra. Tutte contro Polo più Lega, ma in realtà divise, antagoniste. Un quadro destinato a confondere l'elettorato che non vota centrodestra, col risultato di facilitare il compito dei partiti che sostengono la rielezione di Giovenale Bottini, il sindaco uscente, strafavorito [illegible] pronostico.

Si spiega anche così il disperato (e forse tardivo) tentativo dei diessini di recuperare una situazione che appare compromessa. Una frattura che rischia di danneggiare soprattutto la Quercia, almeno a livello d'immagine. «Non si capisce perchè questa intesa a sette vada bene per la Regione e [illegible] per Sanremo - osserva Rainisio -. Il mio è un appello affinchè la politica del centrosinistra prevalga sui personalismi».

Il segretario comunale Canio Tiri ricostruisce poi i passaggi chiave [illegible] laboriosa trattativa per il candidato unico. Dice: «Non siamo stati noi a scegliere [illegible] dottoressa Russo, proposta [illegible] a Gianni Salesi, ma il resto del centrosinistra. Sanremo Insieme ha invece puntato su Daniela Cassini, salvo poi dichiararsi disponibile all'ipotesi Salesi quando la candidatura Russo era già stata valutata e accettata da organismi interni di varie forze convergenti. Ma a quel punto sarebbe stato illogico azzerare tutto. Comunque, pur di favorire la coalizione, domenica scorsa abbiamo preso la sofferta decisione di accettare la proposta di Ppi e Democratici per un listone (Rifondazione a parte) senza simboli di partito. [illegible] c'è stato un ulteriore ripensamento dei Democratici. Ora aspetteremo fino a domenica, poi inizieremo a raccogliere le firme per la lista».

La frattura appare però insanabile. Almeno a giudicare dalla posizione assunta dal Ppi. «Volevamo e continuiamo a volere [illegible] coalizione a otto, che comprenda pure Sanremo Insieme - fa sapere il leader cittadino Andrea Gorlero -. E ai Ds spettava il compito storico di favorire questa aggrega[illegible]. [illegible] non sono in grado di fare da collante, allora è giusto prendere strade diverse. [illegible] sosterremo quindi la candidatura [illegible] Daniela Cassini».





Giovanni Rainisio, segretario provinciale, e Marco Benedetti, della segreteria regionale

POLO [illegible] NORD

«Solo [illegible] accordo di programma»

La Lega Nord appoggerà il Polo. [illegible] manterrà la propria piena identità e autonomia. «Porteremo avanti le battaglie di sempre ponendo come condizione dell'accordo il recepimento nel prog[illegible]ma del sindaco una serie di [illegible] tipicamente leghiste» afferma il segretario provinciale Vinicio Tofi. E spiega: «La [illegible] di una sezio[illegible] della polizia municipale per contrastare il commercio abusivo; [illegible] punteggio per i residenti nei concorsi pubblici; il sostegno delle istanze di autonomia degli enti locali; l'attuazione del piano [illegible] Protezione civile progettato nel '94 dall'Amministra[illegible] leghista; l'attuazione dell'idea della Lega di una strada di cornice per togliere il bavaglio del traffico alla città». Tutte istanze queste, assicura ancora Tofi, già accettate dal Polo. Un accordo quello fra Lega e Polo, esclusivamente programmatico, che si rifà al patto, altrettanto di programma, siglato a Roma fra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

INDAGINE

E' accusato [illegible] violenza a una prostituta: resta in [illegible]

Convalidato l'a[illegible] del ventinovenne armese Giuseppe Vadalà, accusato di violenza sessuale e rapina a una prostituta. L'uomo, comparso ieri davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, si è avvalso della facoltà di non rispondere. [m. c.]

ANIMALI

Vigile trova [illegible] cucciolo [illegible] cane legato a [illegible] palo

Un cane è stato trovato, ieri alle 8, legato a un palo. La scoperta è stata fatta da un vigile urbano vicino a Palazzo Bellevue. Portato al Comando e rifocillato, è stato consegnato al canile [illegible] San Pietro. E' un cucciolotto color miele, guinzaglio rosso, di medie dimensioni. [m. c.]

GIUSTIZIA

Condannato a [illegible] mesi per detenzione di una pistola

E' stato condannato a 8 mesi di reclusione e 200.000 lire di multa per il possesso di una pistola. E' il sessantunenne Natale Piccolo, [illegible] Vallecrosia, che, comparso ieri mattina davanti al gip, ha patteggiato la pena ed è [illegible] scarcerato. [m. c.]

SANTO STEFANO

Causa incidente guidando in [illegible] di ubriachezza

La scorsa settimana era stato denunciato per furto d'auto. Ora per guida in stato di ubriachezza. [illegible] V. L., di Cip[illegible], che ha causato un incidente stradale a Santo Stefano al Mare non appena gli [illegible] stati revocati gli arresti domiciliari. [m. c.]

APPUNTAMENTO

All'Unitre oggi si parla dei film di Stanley Kubrick

Stanley Kubrick e l'uso della musica classica nelle colonne [illegible] dei suoi film diventano oggetto di una lezione dell'Università della terza età. L'appuntamento è fissato per oggi alle 15,45 nella sede di corso Matuzia 113. [g. mi.]

[illegible]

[illegible] fiori obiettivo puntato sull'entroterra

«Un viaggio nell'entroterra tra problemi e opportunità»: è il tema del convegno in programma domani al mercato dei fiori di Valle Armea. L'appuntamento, fissato per le ore 9, è promosso dalla Confagricoltori in collaborazione [illegible] la Provincia. Saranno indicate tutte le opportunità economiche attualmente esistenti a favore dell'entroterra, in particolare quelle previste da Agenda [illegible] e quelle contenute nella legislazione nazionale sulla valorizzazione delle produzioni tipiche e sugli «itinerari del gusto». [m. c.]

Ospedaletti, il sindaco e i docenti difendono la media Nobel

[illegible] petizione per impedire l'accorpamento con Bordighera

Roberto Basso

OSPEDALETTI

Decine di famiglie di Ospedaletti, con in testa il sindaco Flavio Parrini, unitamente al Consiglio di istituto ed ai membri del Collegio docenti della scuola media statale «Nobel» di Sanremo sono in agitazione per impedire «l'accorpamento della [illegible] staccata della scuola media di Ospedaletti con la scuola media [illegible] Bordighera». [illegible] progetto di unificazione, approvato da Provveditorato e Regione, scatterà a settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico 2000-2001. «Con tutte le nostre forze - dicono però genitori e sindaco - cercheremo di impedirlo. Abbiamo raccolto e stiamo raccogliendo firme per chiedere al provveditore, e al futuro presidente della Regione, di congelare tutto almeno per due anni. Nel 2002, infatti, è prevista la "Riforma dei cicli". Per quella data [illegible] più possibilità di capire se la scuola media di Ospedaletti po[illegible] continuare [illegible] una sezione staccata della "Nobel" di Sanremo oppure se, per carenza di studenti, o per risparmiare su stipendi di presidi, professori, uffici ed altro dovrà essere accorpata a Bordighe[illegible]. Il sindaco Parrini è esplicito: «Chi ha deciso il piano provinciale di dimensionamento non ha tenuto conto che nello stesso edificio scolastico di Ospedaletti, in corso Marconi, funzionano materna, elementari e medie. Se nessuno cambierà idea a settembre si verificherà l'assurdo che ragazzi e genitori delle materne ed elementari dovranno fare riferimento, per iscrizioni, colloqui e tutto il resto, al distretto di Sanremo. Quelli delle medie a Bordighera. Un [illegible].

LUDOTECA PER [illegible]

La «Casa di Mary Poppins»

Apre i battenti domani alle 16, a Palazzo Roverizio, in via Escoffier 29, la «Casa di Mary Poppins». Una struttura che accoglierà bambini (ma anche loro familiari) in età fra i diciotto mesi e gli otto anni. Il centro, aperto dall'assessorato ai Servizi sociali con fondi comunali e regionali, mette a disposizione degli ospiti giochi, libri, computer. Una grande ludoteca che permetterà anche nuovi incontri e amicizie non solo per i piccoli [illegible] anche per i genitori. Inizialmente la «Casa di Mary Poppins» [illegible] aperta per due ore in altrettanti pomeriggi settimanali, in cui sarà a disposizione delle famiglie e dei figli, a due volte la settimana al mattino, sempre per due ore, per ospitare scuole materne ed elementari. In futuro la struttura diventerà anche [illegible] punto di promozione, valorizzazione e assistenza [illegible] famiglie. Un centro di consulenza per le coppie ma dove i genitori potranno anche impiegare il loro tempo libero offrendo disponibilità e fantasia per attività a favore dei bambini. La ludoteca è gestita dal Cif, Centro italiano femminile. [m. c.]

TAGGIA

Stanziati 423milioni

[illegible] di Santa Teresa

TAGGIA. Sarà rifatto [illegible] tetto dell'ex conven[illegible] di Santa Teresa e del vicino asilo nel centro storico tabiese. Una struttura fortemente deteriorata, in alcuni punti semicrollata e [illegible] cui lesioni consentono alla pioggia di cadere all'interno ormai da qualche anno.

Ora [illegible] stati trovati i fondi, 423 milioni, per attuare l'intervento. Il Comune ha affidato l'incarico di redigere il progetto dei lavori all'architetto Giovanni Bosio di Camporosso. Il tecnico vanta esperienza nelle ristrutturazioni [illegible] edifici antichi e di interesse storico. E' stato infatti, in passato, collaboratore della Soprintendenza ai beni architettonici.

Dopo questo primo importante passo, che permetterà di evitare altri danni all'interno dell'ex convento ed asilo, è previsto l'intero recupero dello stabile. [illegible] decidere, poi, quale utilizzo farne. Le ipotesi sono quelle di casa per i meno abbienti, spazi per esposizioni, destinazione di uffici pubblici e altro ancora. [m. c.]

E' mancato il quorum

[illegible] in [illegible] per lo statuto

SANREMO Tutto da rifare per l'approvazione delle modifiche allo statuto [illegible]ale. Sarà infatti necessario [illegible] inatteso supplemento di lavoro per i trenta consiglieri di Palazzo Bellevue, dato che nella seduta del 28 febbraio scorso non è stato raggiunto il quorum richiesto dalla legge in prima battuta per gli aggiornamenti al documento base dell'attività comunale. Così l'assemblea è stata [illegible]ata [illegible] lunedì e martedì prossimi alle 19,30. [illegible] stati gli stessi uffici di Palazzo Bellevue ad accorgersi che i [illegible] voti favorevoli raccolti nell'ultima seduta non erano sufficienti per raggiungere il quorum speciale (in questo caso 21 voti). Ora, però, sarà sufficiente la maggioranza assoluta (16 voti) in due adunanze consecutive per [illegible]re le modifiche allo statuto, tra cui quella che consente di ampliare la Giunta [illegible] a 10 membri. Non è necessario riaprire il dibattito: basterà votare. [g. mi.]

Immediati i soccorsi della Croce Rossa, la donna è stata ricoverata

[illegible] investita da un pullman

L'incidente ieri mattina al semaforo di via Roma



La donna investita dal pullman mentre viene soccorsa dalla Croce rossa [GATTI]

SANREMO

Investita da un pullman [illegible] per fortuna, senza conseguenze troppo [illegible]vi. E' quanto capitato a M.A., [illegible] sessantenne sanreme[illegible].

L'incidente è avvenuto intorno alle 12,30 di ieri all'altezza del semaforo in via Roma, angolo corso Mombello. La dinamica esat[illegible] non è stata ancora ricostruita dagli agenti [illegible] Polizia municipale. Ma il risultato è che [illegible] donna [illegible] finita sotto il pesante mezzo che trasportava una comitiva di turisti inglesi. L'autista è riuscito in qualche modo a limitare i danni con un impatto non eccessivamente violento. E' intervenuta un'ambulanza della Croce rossa [illegible] che ha provveduto all'immediato trasporto della donna al Pronto soccorso dell'ospedale. Qui i sanitari l'hanno medicata e sottoposta ad attenti controlli. Per fortuna le lesioni e i traumi riportati non sono troppo preoccupanti. [m. c.]

Bordighera: raffica di interpellanze al sindaco Alvaro Vignali

«Un'area per i caravan»

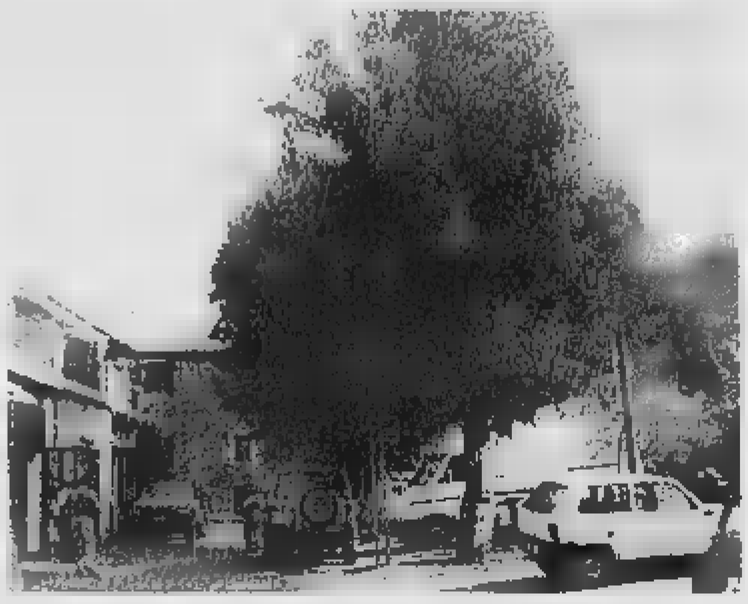
Zinghini: «Le frazioni sono dimenticate»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Raffica di interrogazioni per l'Amministrazione Vignali. E' il consigliere Vincenzo Zinghini a sottoporre al sindaco quattro problemi, che vanno dalla sicurezza delle vie frazionali alla mancanza di un'area per i camper.

Rio Borghetto. «Vorrei sapere quali provvedimenti intende adottare l'Amministrazione in merito alla mancanza delle più elementari misure di sicurezza degli attraversamenti del Rio Borghetto sulle [illegible] Rivairo, Sapergo e via Giambranca», chiede Zinghini, facendosi portavoce degli abitanti della zona delle Due Strade che si trova vicino al torrente. «Queste vie sono pericolose - continua il consigliere di opposizione - Bisogna fare qualcosa per rendere più facile il passaggio anche ai bambini».



La zona del Rio Borghetto dove si chiede maggiore sicurezza per i passanti

Camper. Con l'avvicinarsi delle festività pasquali e la stagione estiva ci sarà, come di consueto, una grande affluenza di camper. Nella seconda interrogazione Zinghini domanda al sindaco in che modo l'Amministrazione intenda risolvere questo problema di traffico. «Chiedo inoltre se, secondo lei, è giusto che gli abitanti di Bordighera si ritrovino occupati dai camper tutti gli spazi migliori e panoramici della cittadina? Lei crede che i turisti che ci raggiungono con i camper non abbiano diritto, in una cittadina turistica come la nostra, ad uno spazio attrezzato decentemente, magari anche di modeste proporzioni?», si legge nel documento.

Minibasket. «A distanza di oltre un anno e dopo aver avuto promessa di risoluzione durante la discussione della mia interpellanza, debbo purtroppo constatare come il campetto da basket sul solettone del depuratore sia sparito e non sia più stato ricostituito altrove - scrive ancora Zinghini - Le domando quindi se intende mantenere quanto aveva affermato e in quale modo».

Personale. Il consigliere chiede al sindaco quali provvedimenti intenda adottare l'Amministrazione in merito alla carenza di personale che si è venuta a creare negli uffici demografici e in quali termini si intenda risolvere questo problema, «anche perchè questi uffici sono sempre più sovraccarichi di impegni e adempienze», conclude.

[illegible]

VALLECROSIA

Collaboratore scolastico assunzione fino al 30 giugno

La direzione didattica di Vallecrosia cerca un collaboratore scolastico da assumere fino al 30 giugno del 2000. I requisiti richiesti sono la licenza della scuola dell'obbligo. Il bidello dovrà spostarsi tra le scuole di Perinaldo, Soldano e San Biagio della Cima. Gli interessati devono presentarsi al Centro per l'Impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia 13, mercoledì, dalle 8,30 alle 12.

VENTIMIGLIA

«Servizi alla persona» convegno della Spes

La Spes Auser organizza domani, alle 9, nella sale del Consiglio comunale di Ventimiglia, un convegno dal titolo «I servizi alla persona riformati ed integrati». Due gli obiettivi: illustrare la riforma sanitaria, assistenziale e scolastica e ragionare su come le tre riforme possano trasformarsi in progetti che valorizzino la persona.

BORDIGHERA

Una festa dell'Unitre all'«Esagono d'oro»

L'Unitre Intemelia organizza, lunedì, una festa in collaborazione con «Rivierattiva», l'iniziativa per la terza età. L'appuntamento è alle 15, all'Esagono d'Oro di Bordighera. Oggi, [illegible], ultimo rendez-vous della se[illegible]: alle 15 prenderà il via un pomeriggio danzante a cura di Alfredo Onofri.

VALLECROSIA

Erio Tripodi candidato all'Unione Compositori

Erio Tripodi, l'operatore culturale e creatore del Tempio della Musica di Vallecrosia, è stato candidato per le prossime elezioni degli organi sociali dell'Uncla, l'Unione nazionale compositori librettisti autori di musica leggera, a ricoprire la carica di fiduciario regionale per il 2000/2002. E' stato il segretario amministrativo Vitaliano Caruso a comunicare la notizia a Tripodi. L'Uncla ha come presidente onorario Ennio Morricone.

[illegible]

I vincitori del concorso «La donna nel 2000»

Avrà luogo domenica, alle 17,30, al Circolo Endas «Alla Vecchia Cava» di Montenero, a Bordighera, la proclamazione dei vincitori del Concorso di pittura intitolato «La donna nel 2000». I partecipanti sono Bruna Bologna, Amedeo Bruno, Giulio Costa, Alfredo De Leonardis, Elsa De Matteo, Margherita Domino, Sarah Vlora, Enzosacco, Bruno Giacomel, Carla Gibellato, Luciana Giordano, Aldo Markiol, Giovanna Mazzini, Angelo Oggioni, Graziella Petrelli e Romano Taddei. Il direttore artistico del Circolo è l'artista Gabriele Condiolo. **[d.bo.]**

Entro mercoledì l'assessore al Turismo potrebbe lasciare l'incarico

Guglielmi verso le dimissioni

Il sindaco Valfrè: «Sono amareggiato»

VENTIMIGLIA

Si parla sempre con maggiore insistenza delle «dimissioni forzate» dell'assessore al Turismo Giorgio Guglielmi, ora che avrebbe perso anche il sostegno del sindaco. Giorgio Valfrè, dal canto suo, non conferma le voci, ma lascia capire che c'è qualcosa di vero. «Sono amareggiato, è un caro amico, una valida persona»: sono le sue uniche parole a commento della vicenda che, in questi giorni, tiene banco al Palazzo comunale. Intanto si fa luce sui motivi che avrebbero provocato i risentimenti di Valfrè e che potrebbero portare all'allontanamento di Guglielmi dalla giunta. E si tratterebbe di ragioni strettamente personali: la mancata presa di posizione del sindaco sul trasferimento di una dipendente comunale. Ora i «nemici» di Guglielmi, soprattutto An, chiedono la sua «testa» aspettano soltanto le dimissioni. E non è escluso che arrivino prima di mercoledì, quando è stato convocato il Consiglio comunale per il bilancio. Si fa già il nome del consigliere Paolo Barabaschi di Forza Italia come probabile nuovo assessore.

Intanto c'è da registrare il malcontento del sindaco anche nei confronti dell'opposizione, perchè avevano abbandonato il Consiglio comunale in quanto mancavano alcuni consiglieri di maggioranza. «Da oggi in poi chiusura totale alla minoranza», afferma Valfrè, contrariamente a quanto aveva proposto il consigliere Salvatore Spinella, che si era detto disponibile ad «aprire». **[d.bo.]**

NUOVO [illegible]

Riabilitazione per i disabili

Sarà inaugurato oggi a Ventimiglia alta [illegible] centro di riabilitazione polivalente per seguire i ragazzi disabili dall'uscita da scuola al rientro a casa, nel pomeriggio. L'appuntamento è alle 16, con la Messa celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino nell'Istituto San Secondo, che ospiterà [illegible] sede Isah di Ventimiglia. Finora l'istituto aveva soltanto un indirizzo a Imperia, dove si trova l'unico centro attrezzato per la riabilitazione e l'ospitalità di minori disabili della Liguria, frequentato da giovani che arrivano di tutta la regione. La sede di Ventimiglia è stata aperta per poter rispondere alle pressanti richieste dell'estremo Ponente. Si eviteranno così faticosi viaggi quotidiani verso le scuole e il centro di Imperia, con la possibilità, inoltre, di aprire il servizio a ragazzi che sono da tempo in lista di attesa. Le attività saranno quelle che l'Isah propone da sempre, per una riabilitazione polivalente in cui il ragazzo trovi la risposta più completa per tentare di superare l'handicap. **[d.bo.]**

Ventimiglia, corso organizzato dal Carrefour Liguria

La Comunità europea [illegible] scuola docenti a lezione di normativa

VENTIMIGLIA

Il Carrefour Liguria, in collaborazione con il Liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia e con la scuola media «Doria» di Vallecrosia organizza un corso di aggiornamento sulle istituzioni comunitarie. Si svolgerà da oggi a lunedì nel liceo di via Tacito. L'iniziativa è rivolta a tutte le scuole della provincia.

Le lezioni saranno tenute da funzionari della Commissione europea che, supportati da mezzi multimediali, come videocassette e diapositive, distribuiranno materiale didattico e informativo della Cee.

«L'obiettivo prioritario è quello di offrire agli insegnanti un aggiornamento relativo ai modi di funzionamento delle istituzioni comunitarie e alla storia dell'integrazione europea chiarendone il senso, i contenuti e le prospettive future - spiega Rossella Campanini, documentarista del Carrefour Liguria - Un altro tema trattato riguarderà i principali strumenti di informazione dell'Unione europea. Inoltre, verranno fornite indicazioni sui più importanti siti Internet della Commissione, per poter ottenere ulteriori informazioni in qualsiasi momento».

Sarà il consigliere regionale Luigi Collecchia, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione di Rocchetta Nervina, il paese dell'entroterra che è la «struttura di sostegno» e la sede del Carrefour ligure, ad accogliere i partecipanti. Milena Loriga, direttrice dell'ente, spiegherà invece la funzione dei Carrefours europei come punti di informazione e di animazione della Commissione europea e illustrerà le iniziative rivolte al mondo dei giovani e della scuola. **[d.bo.]**

Protagonista un pregiudicato di Ospedaletti

Rubava la corrente [illegible] vicini Denunciato dai carabinieri

OSPEDALETTI

Aveva trovato il modo per non pagare la bolletta dell'energia elettrica. Grazie, semplicemente, ad allacci ai contatori di altri utenti. Che, alla fine, si ritrovavano il «conto» dell'Enel molto più alto di quello dovuto.

Ma i carabinieri hanno posto fine [illegible] sue performance e il singolare «ladro di corrente» è stato smascherato e denunciato a piede libero.

Il furto di energia elettrica ha avuto per teatro un palazzo di via Venti Settembre. In tempi diversi gli inquilini si erano visti recapitare bollette sproporzionatamente alte. Sono seguite verifiche contabili all'Enel ma niente risultava irregolare. Poi sono intervenuti i carabinieri che non hanno tardato a risolvere il giallo. E hanno scoperto il responsabile. Ad allacciarsi era un inquilino di 44 anni, evidentemente abile con fili elettrici, nastri isolanti e contatori. Infatti l'operazione gli era riuscita con ben dieci diversi utenti.

L'uomo ha già avuto in passato a che fare con le forze dell'ordine e la magistratura. [illegible]' infatti pregiudicato. I vicini di casa lo conoscono molto poco. «Lo vedevamo - dicono - esclusivamente [illegible] notte. Quasi mai di giorno». Un vicino scomodo che ora è stato denunciato dai carabinieri e dovrà essere processato ma con il quale gli altri inquilini del palazzo dovranno continuare a convivere. Anche se i rapporti saranno a questo punto ancor più raffreddati.

La sottrazione di energia elettrica non è una novità. In passato è accaduto più d'una volta che fatti analoghi a quello registrato in via Venti Settembre venissero scoperti, [illegible] il fenomeno, negli ultimi anni, sembrava essere scemato, forse a seguito delle magg[illegible] possibilità di controlli. **[m. c.]**

Ma le urgenze vengono risolte in tempi più brevi rispetto al passato

«Troppo lunghe le liste d'attesa»

Due anni per un intervento al ginocchio

Augusto Rembado

PIETRA L.

Attese di 18-24 mesi per gli interventi all'anca ed [illegible] ginocchio, ma per le urgenze «attestate dal medico di fiducia» si prevedono interventi fra i 3 e i 9 mesi. Migliorano i tempi delle liste d'attesa in molti reparti e servizi del Santa Corona di Pietra Ligure con il record (positivo) degli esami con il mammografo per i [illegible]ali si ottiene l'appuntamento [illegible] soli [illegible] giorni. Pochi anni [illegible] si doveva aspettare sino a 6-8 mesi. Restano però alcune [illegible] difficili». Per gli ecocardiogrammi le attese infatti sono [illegible]he di 150 giorni, [illegible] quelle per le ecografie internistiche.

A sollevare il caso, con nuove polemiche, sono stati alcuni pazienti [illegible] anche esponenti politici locali. L'ultimo Pietro Oliva di Forza Italia. Spiegano alla direzione del Santa Corona: «La giunta regionale [illegible] la delibera del 25 settembre del '98, ha prescritto di [illegible] urgenze entro 7 giorni e noi lo facciamo. Questo accorgimento svuota di significato certe lunghe attese che [illegible] inferiori alle medie regionali». Spiega il primario Lorenzo Spotorno: [illegible] pazienti sono divisi in tre categorie. Le urgenze vengono naturalmente fatte subito. Ci sono poi i casi da risolvere in pochi mesi e quelli in evoluzione che trovano risposte in 18-24 mesi. Se però il medico di famiglia ci segnala un peggioramento, dopo averlo certificato, si interviene in pochi mesi».



Il primario Lorenzo Spotorno

Gli altri [illegible] di chirurgia ortopedica hanno una attesa media di 7-8 mesi. Dopo le inchieste di alcuni [illegible]i fa della gestione delle «liste» [illegible] ortopedia si occupa un apposito ufficio della direzione sanitaria.

Gravi i 150 giorni d'attesa per l'ecocardiogramma. Spiegano al Santa Corona: «Questo dato sarebbe insopportabile se non vi fosse la via preferenziale per le urgenze in 7 giorni». Proteste anche per le attese delle visite di otorinolaringoiatria. Spiegano ancora alla direzione del nosocomio: «Questa specialità è [illegible] introdotta lo scorso anno con un solo medico. Il comprensorio dovrebbe rivolgersi all'ospedale di Albenga. E' già stato predisposto il potenziamento con un nuovo medico».

Nessuna fuga dall'ospedale

I medici hanno rinviato la scelta tra professione privata e reparto

PIETRA L.

Slitta ancora il termine per la decisione dei medici ospedalieri per la futura attività a tempo pieno per il servizio sanitario pubblico. Il Tar del Lazio ha bocciato, temporaneamente, la riforma del ministro della sanità Rosy [illegible] dopo un ricorso di alcuni medici universitari. Il prossimo termine [illegible] quello del 14 marzo ma tutto potrebbe finire a giugno. Conferme da parte dell'ospedale di Pietra Ligure, intanto, per il primariato di Unità spinale.

[illegible] Al Santa Corona la questione incompatibilità fra struttura pubblica e privata riguarda tutti i medici ed in particolare i primari più in vista. In pochi hanno per [illegible] fatto il loro pronunciamento circa l'attività intra moenia. Fra questi il responsabile del Dipartimento di medicina, Giorgio Marenco. Nessuna decisione definitiva per Lorenzo Spotorno «mago delle protesi». Conferma: «Aspetterò almeno sino al 14 [illegible]. Probabile la decisione di restare in ospedale ma solo a tempo determinato. A prescindere dalle decisioni del Tar le scelte per il tempo pieno in ospedale, [illegible] la possibilità di esercitare la libera professione, è [illegible] estrema importanza per il futuro di ospedali come il Santa Corona.

[illegible] Nei giorni scorsi, ad un convegno, sono riemerse polemiche per la mancanza del primario dell'Unità spinale attiva [illegible] da una decina di [illegible] nel grande padiglione Fkt. «E' noto a tutti che da tempo [illegible] stato avviate le procedure del [illegible]so», spiegano alla direzione del Santa Corona. [illegible] effetti prima [illegible] questa decisione ci [illegible] stati contrasti sulle caratteristiche che doveva avere il [illegible] responsabile del reparto, quasi unico nel [illegible] genere, per la riabilitazione di pazienti con gravi lesioni alla colonna vertebrale. Per «lanciare» [illegible] reparto (20 letti attivi a giorni, 7 miliardi di costo annuo) non è stato studiata e avviata [illegible] strategia gestionale e di marketing. [a. r.]

Albenga, iniziativa per promuovere l'agricoltura

Fiori e piante aromatiche in mostra per tre giorni

Romano [illegible]

ALBENGA

L'agricoltura albenganese ha dimostrato nel tempo la sua capacità di abbandonare quote [illegible] mercato che [illegible] raggiunte, poi, in massa dalla [illegible] e di conquistare nuove posizioni di vendita. Negli ultimi decenni ci fu la conversione dalla orticoltura alla floricoltura in serra. Ora siamo già al lancio delle piante aromatiche e alla commercializzazione complessiva dei prodotti della terra di Riviera attraverso le sinergie fra viticoltori, olivicoltori, ortoflorovivaisti. E' il caso del neocostituito consorzio di Coopintesa, che unisce Ortofrutticola, Viticoltori Ingauni e Olivicola di Arnasco.

E proprio per preparare potenziali acquirenti si svolgerà da oggi sino a domenica un «work-shop» che ha come protagonista una delegazione di importatori, giornalisti, specializzati nel campo della floricoltura provenienti da Ungheria, Polonia, Svezia, Repubblica Ceca e quella Slovacca.

La Camera di [illegible]rcio del presidente Giancarlo Grasso, unitamente all'Istituto del Commercio Estero ha organizzato la visita che inizierà oggi alle 10,30 al Centro Regionale di Sperimentazione Agricola di regione Rollo ove si svolgerà una conferenza sul tema dei mercati floricoli e ove [illegible] allestita una mostra di piante da interno, esterno ed aromatiche. Si proseguirà, poi, con visite guidate ad aziende di produzione [illegible] di commercializzazione.

Spiega la dirigente della Camera di commercio Anna Maroscia: «L'iniziativa, che vede [illegible] che la presenza dell'Apt Riviera delle Palme, oltre che un riscontro per le aziende agricole, rappresenta l'offerta integrata del comprensorio che, oltre all'agricoltura specializzata, raggruppa la produzione agroalimentare e offerta turistica». Ci sarà anche una visita all'Ortofrutticola, ai Viticoltori e all'Olivicola. Ad accompagnare gli ospiti stranieri nelle varie aziende e cooperative della Piana saranno Giovanni Cerruti, Sandro Vio e Osvaldo Geddo. L'idea di fondo è quella [illegible] far vedere, sul campo, la produzione floricola e orticola della Piana per convincere gli esperti dei mercati stranieri a «fidarsi» non solo delle tradizionali produzioni albenganesi (la Piana vanta una ricca storia di esportazione all'estero) ma anche delle nuove produzioni che, dopo i mercati nazionali, stanno arrivando anche in mercati lontani da quelli tradizionali come la Germania e l'Olanda. E i paesi dell'Est, emergenti, sono considerati dei potenziali compratori per alcune delle produzioni agricole liguri. [r. ar.]

ALBENGA

Le «Città del vino»

«Il turismo del vino e i progetti sul territorio. Il ruolo dei Comuni» è il titolo di un convegno che si svolgerà lunedì alle 16 al centro regionale [illegible] sperimentazione di regione Rollo ad Albenga. Ad organizzarlo è l'associazione «Città del vino». «L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli amministratori locali e le istituzioni regionali coinvolgendo i produttori vitivinicoli e altri soggetti privati per realizzare le strade del vino che hanno lo scopo [illegible] solo di promuovere il nettare di Bacco ma anche di valorizzare, in chiave turistica, il territorio e le produzioni locali. Solo tre sono i comuni liguri che fanno parte dell'associazione (Pornassio, Ranzo e Riomaggiore) ma se la proposta delle «Città del vino» fosse accolta (e non si vede perchè non debba esserlo) altre realtà vinicole importanti della Liguria potrebbero aderire aiutando il consumatore a bere meglio e a portare sul territorio un turismo di nicchia [illegible] «denominazione controllata». [s. p.]

La nuova società pubblica dovrà gestire anche la rete fognaria

Una «Spa» per l'acquedotto

Alassio, Laigueglia e Villanova unite

ALASSIO

Prime fasi operative per la «Sca srl», la società alla quale è stata data in esclusiva la gestione del servizio idrico integrato (acquedotto e fognature) con l'approvazione del contratto durante l'ultimo Consiglio comunale. La lettura dei contatori è già operativa [illegible] la prima fatturazione sotto il nuovo gestore che, per ora, si occuperà del [illegible] comuni di Alassio, Laigueglia e Villanova, sarà fatta nel mese di aprile. Ci sono comunque altri comuni già interessati [illegible] entrare. Gli aumenti nelle tariffe (probabili) avverra[illegible] sotto il controllo diretto del Comune.

«Il servizio attualmente è in perdita. E non poteva essere diversamente considerando già solo la bolletta di più di [illegible] miliardo dell'Enel per il pompaggio dell'acqua. La società, al 76 per cento del Comune di Alassio e per il resto suddivisa in parti quasi uguali tra gli altri due soci, permetterà però di migliorare il servizio e di programmare interventi radicali all'impianto», ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio. Innanzitutto si passerà ad [illegible] progressiva meccanizzazione e quindi ad un ottimizzazione del servizio. Ciò permetterà di risparmiare sul personale. Le note dolenti della vicenda sono state quelle riguardanti i dipendenti dell'acquedotto (21 persone), rimasti spiazzati dal cambiamento [illegible] di fronte [illegible] due alternative. Solo in tre, finora, hanno accettato di entrare a lavorare nella [illegible]», gli altri verranno riassorbiti con altri incarichi nell'organigramma dell'ente (giardinieri, cantonieri e altre mansioni). Il passaggio nella nuova società ha garantito migliori condizioni economiche ed [illegible] contratto più favorevole, ma un orario di lavoro più lungo. «Molti si [illegible] spaventati di fronte alla [illegible]va prospettiva. [illegible] Comune ha fatto comunque uno sforzo e ha cercato di offrire tutte le garanzie del caso. Ora si tratterà di inserire diversamente le altre persone alle quali è stato mantenuto il posto di lavoro». [m. br.]

Caso «Il più bello d'Italia»

Guerra sul marchio La Rusilant: pieno [illegible] sul concorso

SAVONA. Prosegue la «querelle» sulla paternità del concorso «Il più (+) bello d'Italia». A intervenire è Silvio Fasano, rappresentante legale della «Rusilant Sas».

In un comunicato precisa che «la causa pendente tra Alar[illegible] Urbano e Carlo Mighetti sul diritto d'uso del marchio si [illegible] estinta per morte [illegible] primo e non per altri motivi. La Rusilant continua a pieno diritto ad organizzare il concorso, in quanto sin dal momento della sua costituzione, tale marchio era [illegible] conferito alla società, della quale [illegible] stesso Alardo faceva parte. Nel '90 Alardo lasciava la Rusilant, affidandole la sua parte di diritti sul marchio». E ancora: «Non esiste alcun provvedimento legale che impedisca alla Rusilant di continuare ad organizzare il concorso, ideato negli anni [illegible] da Alardo e conferito alla Rusilant nell'86...». [f. p.]

Lutto ad Albenga

Morta in ospedale [illegible] ragazza di ventitrè anni

PIETRA L. Liliana Le Placa, [illegible] anni, residente in via Roma, è deceduta ieri mattina all'ospedale di Albenga. La giovane, che lascia i genitori, tre sorelle [illegible] il fidanzato Giuliano, era da tempo afflitta da una rara malattia muscolare. La ragazza era stata ricoverata in ospedale giovedì mattina poco prima delle 6, dopo che i genitori si erano accorti di una [illegible] improvvisa crisi. I medici del Santa MAria di Misericordia hanno [illegible] in ogni modo di salvare la ragazza ma per Liliana non c'è stato nulla da fare. A metà mattinata è spirata.

I funerali sono stati fissati per domani alle 9,30 nella chiesa cattedrale di San Michele. La notizia della morte della ragazza, che ad Albenga ha molti parenti, ha colpito il mondo giovanile. Nonostante la malattia, infatti, Liliana era una ragazza piena di vita che non aveva mai fatto pesare il suo stato di salute. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Una centrale eolica sul colle San Bernardo

Una centrale elettrica alimentata dal vento potrebbe sorgere sul colle del San Bernardo, ai confini [illegible] le province di Cuneo e Savona. Una proposta in tal senso è infatti giunta al comune [illegible] Garessio, il cui Consiglio si è detto favorevole ad inserire a questo scopo, nel piano degli insediamenti produttivi, [illegible] terreno [illegible] circa 80 mila metri quadrati. Potrebbe essere questo, quindi, il primo passo per giungere alla realizzazione dell'opera, per [illegible] quale comunque saranno necessari numerosi controlli e autorizzazioni burocratiche. [r. sr.]

La giunta leghista denuncia ex assessore

La giunta leghista ha deciso, di sporgere querela contro l'ex assessore Daniele Pedemonte. Pedemonteaveva presentato una interpellanza, regolarmente protocollata, in cui chiedeva al sindaco, Giacomo Accame, chiarimenti rispetto alle voci dell'assunzione in Comune [illegible] parente di un componente dell'attuale esecutivo. [a. r.]

Interpellanza in Provincia per le scuole superiori

«L'edificio scolastico, costruito da pochi anni, presenta tanti difetti di costruzione che ne compromettono la funzionalità». Il giudizio sulla scuola per ragionieri e geometri (ex Città di Torino) è contenuto in una interpellanza presentata al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, da Giovan Battista Cepollina [illegible] Fi. [a. r.]

Inaugurata la materna con sezione di asilo nido

E' stata inaugurata, in via Molinetto, la nuova scuola materna che comprende anche una sezione dell'asilo nido. Il costo totale della struttura, che potrà ospitare circa 100 bambini, è [illegible] di un miliardo e 650 milioni. Verrà gestita provvisoriamente da Comune e parrocchia. [m. br.]

«Nudi in versi»: strip [illegible] poesia a Oneglia, jazz e vini doc al «Madamadoré»

Riviera a ritmo di rock e dance

Maschere al Pop, si balla al Tangò e Kursaal

Dance e musica live fra le proposte della notte.

ALASSIO Orchestra Sandro [illegible]no al Vip di Alassio, live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna, discoteca all'U'Brecche. Il rock degli «Epic's» al Cabaret, i «Mister Baby» all'Arci Brixton. [illegible] Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Discobar al Bit Below. Il trio «Latin Over» è di scena al Samarcanda di via Cavour.

SAN [illegible] Alle 22.30, [illegible] pub La Pinta propone una serata live [illegible] compagnia della Combriccola del Blasco, band dianese specializzata nelle cover di Vasco Rossi.

DIANO SAN PIETRO Il Pop propone una festa di Carnevale, con premi per le migliori maschere. Da mezzanotte, suonerà il gruppo imperiese «Noi dobbiamo rimanere fuori». Alla consolle dj Prinzi, fra rock e hip hop.

DIANO MARINA Si balla al Tangò di Molo Landini: ritmi latini al piano superiore, dance a quello inferiore.

[illegible]RIA «Nudo in versi»: è questo il titolo dell'insolita proposta al circol Arci «Antica Compagnia portaule». Dalle 21, il ritrovo accoglie quattro giovani poeti del cenacolo genovese «Bib(h)icante», che abbineranno letture di composizioni originali, dedicate a temi sociali, a uno spogliarello «culturale». Sarà declamato «Il gioco del bastone», poema contro le ronde anti-immigrati, e la famosissima «La pioggia nel pineto». Protagonisti saranno Donald Dalti, Gabriele Pipla, Fabrizio Venerandi [illegible] Gianluca Seymandi. «Madamadoré caffè», in piazza Doria 16, inaugura i venerdì fra cucina e musica soft. Il locale, che si propone come ritrovo «alternativo», accoglie alle 20 [illegible] «Sciac-Tra duo», formato dal bassista Paolo Murruzzu e dal chitarrista Andrea Montanaro. Saran[illegible] serviti stoccafisso e vino «doc». Il [illegible]ffé si presenta come un punto di riferimento per chi vuol fare quattro chiacchiere fra amici e «gustare» buona musica.

ARMA DI TAGGIA Il duo formato [illegible] Silvano e Marisa si esibisce come ogni venerdì al Frog's pub, sul lungomare. Musica dal vivo anche al Saint James.

[illegible] Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, con la [illegible]usica di dj Shorty e Sancho. Un punto «pre» discoteca è [illegible] bar G.P., in [illegible] Italia, con gelati e drink. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, dove [illegible] può scegliere tra un assortimento di birre. Messaggeria telematica e «Internet point» al Battibecco di via Dritta.

MONACO Si balla al Jimmy'z fino all'alba e al Symbol, in av. des Spelugues. Live music e dj allo Stars'n'Bars sul molo Antoine Ie Disco bar al Bombay Frigo con dj Branca di Rmc e al Flashman Pub con la musica di Dj Domix.

NIZZA Al Ce[illegible] Cimiez in avenue de La Marne, concerto jazz rock con il Mino Cinelu Trio: l'appuntamento alle 21. Si balla alla discoteca Actoria Studio [illegible] La F[illegible].

ARRIVANO I FILM «DA OSCAR»



«Il miglio verde» con Tom Hanks

Sono approdati in provincia i film [illegible] lizza per gli Oscar: i responsi [illegible] avranno il 26 marzo. «Il miglio verde», da oggi all'Ariston di Sanremo, ha all'attivo quattro nominations. [illegible] tratta di una pellicola ispirata a un bestseller di Stephen King, «Le ali della libertà», e [illegible] come protagonista Tom Hanks (nella foto). In lizza per la st[illegible] anche «Le regole della casa del sidro», con l'affascinante Charlize Theron (Dante) [illegible] «Una storia vera», con Sissy [illegible]pacek, da domani al Sanremese. Al Centrale di Imperia arriva «Pane e tulipani», con Marina Massironi. [e. f.]

La commedia di Scarpetta chiude la stagione teatrale

Tato Russo e Antonella Elia al casinò in «Cafè chantant»

SANREMO

Cala il sipario sulla stagione di prosa del casinò municipale. E cala con un tocco di napoletanità tutto particolare mandando in scena, da questa [illegible] domenica, «Cafè Chantant», copione creato tanti anni fa da [illegible] firma celeberrima del teatro partenopeo, come Eduardo Scarpetta, rivisitato, in questa occasione, da Tato Russo protagonista e regista della commedia che [illegible], come coprotagonista, Antonella Elia che ha sostituito, nel cartellone d'inizio stagione, Nadia Cassini, nel ruolo di partner femminile di Tato Russo.

Il titolo non tradisce lo spirito della [illegible]. E' il vecchio cafè-chantant, con le sue miserie e le sue nobiltà (per riprendere [illegible] celebre titolo dello stesso Scarpetta) ad essere assoluto protagonista perchè la vicenda si muove nel momento di grande sviluppo che ebbe, all'inizio del 900, questa forma di spettacolo che finì per oscurare tutte le altre forme di teatro. Così, nel copione, due coppie di artisti drammatici si ritrovarono, per poter continuare a lavorare, attori in [illegible] cafè chantant di Pozzuoli. Con tutti i loro problemi di identità. Un boom, quello del cafè chantant, che durò pochissimo perchè, proprio mentre questo genere di spettacolo furoreggiava un po' dappertutto, stava crescendo [illegible] nuova attrazio[illegible], il cinema, che ne avrebbe decretato la fine anticipata.

Tato Russo ha «rivisitato» Scarpetta, che [illegible]sse quel copio[illegible] ancora nel vivo del problema (lui stesso, per reggere [illegible] passo, fu costretto ad ingaggiare artisti [illegible] cafè chantant da far esibire dopo i suoi spettacoli), riproponendo le atmosfere di quel periodo, le storie dei protagonisti, una miriade di personaggi attorno alla contrapposizione, spesso lacerante, tra l'ambizione di far teatro serio e [illegible] realtà che privilegiava, invece, la leggerezza del cafè chantant che, nel momento del suo massimo splendore, mise in crisi e costrinse alla chiusu[illegible] tanti teatri storici. La stessa cosa, anni dopo, sarebbe [illegible] a tanti caffè-concerti, trasformati in sale cinematografiche. Non è solo storia napoletana, naturalmente. La stessa Sanremo, in materia, ha avuto interessanti testimonianze.

«Cafè Chantant», dopo il debutto di questa sera (ore 21), verrà riproposto al casinò domani [illegible] alle stesse [illegible] e domenica pomeriggio, in matinée, alle 16.



Antonella [illegible] la protagonista insieme a Tato Russo della commedia di Eduardo Scarpetta «Cafè chantant», la storia di due coppie di artisti drammatici che si ritrovano a lavorare in un caffè-concerto di Pozzuoli. Tutto intorno si muove una miriade di personaggi che sono solo delle macchiette

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	35	11	47	69
	156	85	73	71	63
CAGLIARI	25	[illegible]	28	78	34
	95	59	56	55	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	5	62	25
	89	74	61	57	45
GENOVA	61	40	76	28	6
	136	88	76	71	57
MILANO	61	69	17	44	3
	76	57	[illegible]	[illegible]	44
NAPOLI	68	88	7	1	26
	87	50	49	47	47
PALERMO	8	18	83	71	[illegible]
	76	64	63	[illegible]	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	[illegible]	53	51
[illegible]	[illegible]	73	22	7	[illegible]
	97	72	69	57	46
[illegible]	54	18	81	8	90
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	18-58	18-20	18-32
18-8	18-70	18-17	18-51	18-80
18-65	18-83	18-85	18-29	18-63
18-90	18-55	18-7	18-62	18-34
18-64	18-50	18-78	18-30	18-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3), Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2). Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-26	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
[illegible]	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	28-32
[illegible]	63-45	28-56	28-20	28-35
[illegible]	63-57	[illegible]	28-48	28-2
[illegible]	63-78	[illegible]	28-77	28-87

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viani 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15 / 82 - 24 - 37 - 73 - 42 - 28
2 combinazioni

L. 5600 — 74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 41 - [illegible] - 17 - 70
224 combinazioni - varianti = 62 - 61 - 49 - 58 - [illegible] - 75 - 86 - 88

Lo scrittore oggi agli «Incontri» in Provincia

Imperia, Piccinelli parla delle Langhe

IMPERIA

E' considerato uno dei maggiori narratori di memoria collettiva, ha scritto 32 libri (tra cui «Bella non piangere», «La saga delle colline», «Il treno racconta»), ha ottenuto importanti riconoscimenti letterari - il più recente è stato [illegible] Premio Bancarella '99 -, le sue opere sono state tradotte in più lingue [illegible] qualcuna è stata anche rappresentata in teatro: non ha certo bisogno di presentazioni Franco Piccinelli, ospite dell'odierno appuntamento [illegible] gli Incontri [illegible] prospettiva 2000, che [illegible] terrà alle 17 nella Sala Consiliare della Provincia.

La manifestazione, a cura dell'assessorato alla Cultura, è organizzata [illegible] la consulenza della professoressa Rina Garibbo Siri, e si articola quest'anno in dodici incontri, sempre al venerdì. A conversare [illegible] Piccinelli, conferenziere arguto [illegible] brillante, sarà il professor Franco Gallea, Sovrintendente della Consulta Ligure per la cultura e le tradizioni. Tema affrontato, «Dalle Langhe alla Liguria», due zone che Piccinelli [illegible] bene per esse[illegible] nato a Neive, in provincia di Cuneo, e per avere frequentato a lungo la Riviera e l'entroterra, anche [illegible] presidente della Federazione italiana pallone elastico, della quale è ai vertici [illegible] dodici anni.

Già direttore della sede regionale Rai del Piemonte (all'epoca, era il [illegible]4 aprile del '79, fu gravemente ferito da un commando delle Brigate Rosse), conosciuto e apprezzato anche per i servizi televisivi e radiofonici dedicati alla provincia italiana, e adesso collaboratore [illegible] La Stampa per la pagina dell'agricoltura, Piccinelli ha ottenuto consensi unanimi con il [illegible] ultimo romanzo, «Dialoghi dei Carabinieri con delitto», felicemente giunto alla terza edizione.

Inaugurata da Nico Orengo e caratterizzata anche dalla presenza di altri autori di rilievo in campo nazionale (da Maurizio Maggiani a Maria Pia Bonanate), la rassegna degli «Incontri» proseguirà il 17 marzo con Pierleone Massajoli e le «Voci della tradizione». [s. d.]

CARNEVALE A PORTO MAURIZIO



Cameriere [illegible] Minnie

Continuano i festeggiamenti per il Carnevale nei locali della provincia. Una divertente proposta arriva dal bar Niki di via Cascione, a Imperia, dove il titolare Antonio Gagliano ha fatto vestire le sue collaboratrici da «Minnie» (la compagna di Topolino). Spiega Gagliano: «Servire ai tavoli in costume è [illegible] modo per ravvivare queste giornate. I clienti hanno accolto l'iniziativa [illegible] entusiasmo». L'idea fa parte delle proposte dei commercianti del centro di Porto per rendere più accogliente questa zona. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel [illegible]1979
Prevendita per lo spettacolo musicale Orchestra Suniki in programma domenica 12 ore 11

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pane e Tulipani
Orario 20-22,30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Le regole della casa del sidro
Orario 20 15-22,40
Lire [illegible]-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Un marito ideale
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000 ([illegible] prezzo unico lire 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel [illegible]
Il collezionista di [illegible]
Orario 20,20, 22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel 01[illegible]
Toy Story 2
spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20,30 22,30
Lire [illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206040
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] BOSCO. Tel 0184-252672
L'uomo bicentenario
Ore 21,15

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Il miglio verde (drammatico)
Orari (indicativi): 15,30 22,30
Lire [illegible], 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

[illegible] Tel 0184-506.060
Il collezionista di ossa
[illegible]
Orari (indicativi) 15.30. ult 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire [illegible] dal lunedì al venerdì)

[illegible] Tel [illegible] 060
C'era un cinese in coma (commedia)
Orari (indicativi) 15,30. [illegible] 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire [illegible], dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184[illegible]
Three kings [illegible]
[illegible] (indicativi) 15,30. ult 22,30
Lire [illegible], 8000
(primi due spettacoli [illegible] lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Human Traffic (drammatico).
Orari [illegible] 15.30. ult. 22.30
Lire 12 000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

CENTRALE. Tel 0184-597822
Il mistero della strega di Blair (horror)
[illegible] (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli [illegible] al venerdì)

TABARIN. Tel 0184-597622
Rosetta di Luc (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible], dal lunedì al venerdì)

SANREMESE. Tel 0184-507.070
[illegible]

ORFEO. Tel 0184-622.333.
[illegible]

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Insider- Dietro la verità.
Ore 20, 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 17.15)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il migli[illegible]
Orario 19-22,15 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 15,45)
[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
[illegible] di bese.
[illegible] 20,30-22,30. [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997.
[illegible]
[illegible] 20.15, 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16-18,10)
Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 15- 21. Lire [illegible] 5000

[illegible]

CINEMA [illegible] 019-692 910
Il mistero della strega di [illegible] ore 20,30-22,30. lire 10000-8000

Grande serata-concerto: sconto ai lettori de La Stampa con il tagliando

Haber e il «Tango d'amore di coltelli»

L'attore con la passione della musica il 16 all'Ariston

«Tango d'amore e coltelli» andrà in scena il prossimo 16 marzo al teatro Ariston al cui botteghino è iniziata la prevendita dei biglietti (con [illegible] se si utilizza il tagliando de La Stampa). Una serata-concerto piena di sorprese: per le musiche che portano [illegible] «firma» famosa come quella di Astor Piazzolla, grande musicista argentino: ma anche per le canzoni interpretate da Alessandro Haber, [illegible] con il «virus» della musica. Haber, poliedrico [illegible] teatro e di cinema, [illegible] è nuovo a performances del genere. Anzi, in questa veste, aveva esordito, proprio sulla ribalta dell'Ariston, anni fa alla Rassegna della Canzone d'Autore. In «Tango d'amore e coltelli» sarà accompagnato dalla Banda del Barrio e non dimenticherà di essere attore perchè reciterà alcune pagine di Borges. [b.m.]

VENERDÌ 10 MARZO 2000

TEATRO ARISTON — LA STAMPA

8ª RASSEGNA
«NUOVO TEATRO COMICO»
ALESSANDRO HABER
E
LA BANDA DEL BARRIO
IN
«TANGO D'AMORE
E COLTELLI»
16 Marzo ore 21,15

Presentando alla cassa [illegible] si ha diritto ad uno sconto di lire 5000 sull'acquisto di un [illegible] del settore [illegible]sto 35.000)
[illegible] del [illegible] non sono valide le fotocopie.


2000
Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Eccellenza: il «potente» Fo.Ce. è in agguato

Per Savona e Vado pericolo spezzino?

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Il Vado rosicchia un punto in classifica con il pareggio (1-1) nel replay contro la Sammargheritese, ma rimane indubbiamente in credito con la Giustizia sportiva, che ha conti fatti ha tolto due punti conquistati sul campo nella gara disputata a novembre. I vadesi sono comunque più sereni, perchè adesso è [illegible] azzerato ed il vantaggio sulle inseguitrici è aumentato. Rimane l'ombra di un torneo falsato a regola d'arte.

Nella sfida con gli arancione di Fossati, il Vado ha dimostrato di «esserci», anche se la grinta da vittoria è venuta fuori nella ripresa. Per assurdo i rossoblù hanno anche rischiato di perdere e sarebbe stato il colmo: per loro fortuna [illegible] reazione immediata ha portato subito al pareggio. Tre su tutti tra i vadesi in evidenza: Cremonesi sulla fascia, Ranieri a centrocampo e Pennone (autore del gol che conferma il suo buon momento). Alla fine il pari è equo, almeno nel computo delle palle-gol ma, per dirla tutta, l'ultimo quarto d'ora martellante dell'undici di Eretta, in cui il Vado ha sfiorato per due volte la segnatura vincente, ha fatto capire che quell'atteggiamento poteva essere anticipato.

C'era un buon numero di tifosi vadesi che non hanno «digerito» l'atteggiamento di Fossati, anche quando ha fatto entrare il pomo della discordia Traverso, colui per il quale si è rifatta la partita. A fine gara animi caldi anche nel piccolo tunnel degli spogliatoi, ma il Vado ha dimostrato infine nervi saldi. Che dire invece del Fo.Ce. Vara? Stando ai «si dice», pare che la principale fonte delle rogne vadesi, venga proprio da parte del club spezzino, che cercherebbe in tutti i modi di raggiungere il secondo posto. Sarebbe insomma molto utile se arrivassero ulteriori disgrazie «extra calcio» rossoblù...

Invece il Savona, sconfitto di misura in Coppa Italia (1-0), pensa solo solo a vincere sul campo questo campionato anche se mercoledì parecchi cellulari squillavano continuamente... Ferraro è stato categorico: «A me interessa portare il Savona nel Cnd, è un obiettivo primario». L'incontro con il Gravellona Toce ora è più una grana che altro, anche se i biancoblù affronteranno col massimo impegno anche la Cologngese.

Però è domenica che conta vincere: la gara casalinga contro la Grassorutese potrebbe essere il trampolino di lancio per la fuga buona, nonostante i match interni di Pontedecimo e Fo.Ce.. Per il Vado c'è la trasferta di Sestri Levante, altrettanto importante: «Giocheremo per vincere», ha detto Eretta a fine gara a S. Margherita.

Le squalifiche

Fuori Ranieri e Santanelli

Queste le decisioni settimanali del Giudice sportivo. In Eccellenza due turni per Martini (Samm) ed una gara a Faggiani, Moretti e Giusquiami (Bolzanetese), Bevilacqua (Grassorutese), Piccinini (Loanesi), Limarelli (Argentina), Agotani (Fezzanese), Balboni (Pontedecimo), Ranieri e Santanelli (Vado). Da segnalare la pesante inibizione inflitta al dirigente Stradini della Fezzanese che terminerà soltanto il 30 settembre [illegible].

Nel campionato di Promozione inibito fino al 31 maggio il presidente Franco Pensiero della Cairese e il dirigente Maggiani (Ortonovo) fino al 12 aprile. Lunga squalifica, passando ai giocatori, per Cisternino (Cornigliianese) che non potrà giocare fino al 31 maggio. Per due giornate stop a Maffei (Ligorna), Avallone e Bugliani (Ortonovo) e per una a Valle (Arenzano), Bellè e Salomone (Bragno), Pensiero e Ghiso (Cairese), Stabile (Cornigliianese), Niero ed Enrico (Golfodianese), Giovani (Ligorna), Basso e Cioccoai (Migliarinese), Bonni e Pellacani (Ortonovo), Tealdi (Rivasamba), Rossi (Valle Sturla), De Giorgi (Vezzano), Giansoldati (Albaro), Frizia (Brugnato), Silvestrini (Arci Pitelli), Mazzone (Finale), Galluzzo (Genoa Club Mignanego), Bracco (Molassana), Marchetti (Quiliano), Ilario (Sesta Godano). In Prima Categoria due gare a Tabiolati (Nuova S.Fruttuoso), Pallavera (Castelnuovo), Testa (Ponzanese) e [illegible] Masi (Borgio Verezzi) ed una a Biancato (Borzoli), Borghini (Culmv), Rossi e Zanella (Little Genoa S.Eusebio), Iofrida (RK Goliardica), Fossa e Scabini (S.Olcese), Dellepiane (Cosmos), Germano e Marras (Gargiullo 1949), Cagliani (Nuova S. Fruttuoso), Rusca (Polisportiva Pieve Ligure), Splendore (Voltrese), Camisa, Stiaccini e Sica (Corte '82), Mancuso (Portovado), Manganaro (Rivarolese), Davin e Bastianini (Riviera Fezzini), Raggi (Santerenzina), Pedrazzi (Altarese), Spissu (Bogliasco), Crocetti e Molucchi (Bolanese), Sanguineti e Morando (Cogornese), Penna (Laigueglia), Arcari (Moneglia), Tonon (Pontevecchio), Verardi (S. Cipriano), , Alba e Rebori (Villaggio), Ghiozzi (Andora), Biancato (Bogliasco), De Sciora e Giordano (Borgio Verezzi), Perrone (Cffs Sciarborasca), Giunta (Don Bosco Valle Campo), Giacalone (Fegino), Sambarino (Legino), Calla e Volta (Marlacquasanta), Agostini (Mazzettacondor), Ferrari (Nuova Audace Campomorone), Bignasco e Pecoraro (Nuova Baverino) e Vaccaro (Virtus). [g. o.]


Catardico, qui a destra contro l'Albenga, è stato tra i primattori a S. Margherita

I temi-chiave della A1 di pallanuoto

Il Recco può sognare l'Athena deve vincere

Battuta la Florentia, la «Pro» è lanciata
I biancorossi domani giocano a Catania

Baldineti fa [illegible] fuse dopo aver inghiottito la Florentia e prima di tendere trappole ad altri utopie. Il [illegible] Recco è terzo e stasera, sfruttando la supersfida Roma-Posillipo, sarà ancora più vicino alla piazza d'onore. Il tecnico resta [illegible] pur sapendo di avere realizzato un piccolo capolavoro.

Dice: «L'impresa è dei ragazzi che hanno sconfitto in maniera netta una Florentia imbattuta da undici gare, in cui aveva colto 31 punti su 33. Senza Ferretti e Temellini fermati dalla febbre confesso che anch'io [illegible] qualche dubbio sulla tenuta della squadra, ma dopo le prime battute ogni timore è scomparso. Una prestazione fantastica della squadra, un bravo in più ai ragazzini che si [illegible] battuti [illegible] veterani. E' questa la strada giusta per arrivare a traguardi prestigiosi. Ora abbiamo dieci giorni di tempo per prepararci al derby di Savona. Ho detto ai miei che debbono dimenticarci il terzo posto e pensare di essere in piena lotta per i playoff. All'Olimpica sarà durissima anche se contiamo di recuperare [illegible] Ferretti che Temellini».

Qualche apprensione in più per il centroboa che da oltre un mese si trascina una febbriciattola fastidiosa quanto debilitante. A Pescara scese lo stesso in vasca e fu determinante, contro la Florentia è stato deciso di fermarlo e tenerlo al caldo per due settimane. Servono troppo, il [illegible] e la forza del centroboa per la volata finale. Il Recco intende tenersi alle spalle la Florentia e, perché no, fare un pensierino all'aggancio con la Roma: i campioni d'Italia debbono ospitare la Florentia e poi venire a Punta S.Anna...

Intanto stasera al Foro Italico alle 21 (diretta su Rai Sport Sat) la Roma (p. 43) tenterà di vendicarsi del 5-9 subito alla Scandone all'andata. Il Posillipo (p. 44) difende la sua leadership consapevole che il suo cammino è più facile di quello dei giallorossi e che un pareggio basterebbe per conservarla sino al termine della regular season.

Domani toccherà alle altre [illegible] gare della settima di ritorno. Il Savona (28) è ospite alla Nesima alle 17,30 del Catania (6). Partita da vincere a ogni costo per i biancorossi di Mistrangelo perchè servono tre punti per difendere il sesto posto (il Pescara mercoledì ha perso 7-6 dal Brescia) e non perdere contatto dai lombardi che hanno 29 punti e debbono recuperare il facile impegno [illegible] il Civitavecchia. Le altre due partite sono Canottieri Napoli (16)-Ortigia (9) e Civitavecchia (1)-Bolgna (19). Sempre domani si gioca il ritorno delle semifinali europee: il Pescara va a Budapest ad affrontare il Vasas con un confortante vantaggio (9-3). La Florentia ospita l'Honved Budapest dopo il 4-4 dell'andata. [d. s.]

CALCIO SERIE [illegible]

«Primo obiettivo, evitare l'ultimo posto. Ma la speranza è uscire dalla zona-playout»

La Sanremese secondo Mauro Viviani

Intervista al tecnico da soli 15 giorni in biancazzurro

Bruno Monticone

SANREMO

Tabella-salvezza? «No, grazie. A questo punto della stagione ci complicherebbe solo la vita. Certe cose si fanno in estate, a bocce ferme. Noi la salvezza dobbiamo conquistarcela lottando domenica dopo domenica. Ci sarà da soffrire [illegible] all'ultimo. Sia se riusciremo ad uscire dalla zona-playout, sia se riusciremo a evitare l'ultimo posto. Non c'è scampo».

Non è proprio un invito a festa l'«analisi» di Mauro Viviani, allenatore della Sanremese, nel delineare il futuro immediato biancazzurro. Un futuro immediato fatto di nove partite, quelle che restano da giocare in C2. Viviani, nel solco di celeberrimi condottieri, promette soprattutto «lacrime e sangue» per arrivare all'obiettivo-salvezza. «Poi, fra nove settimane, ne riparleremo. Speriamo con animo più sereno», dice.

Mister Viviani guida la Sanremese da due settimane. Due settimane in cui ha un po' «rivoluzionato» gli allenamenti divisi per reparto, attuati (a volte) a [illegible] di musica, imponendo alcune «regole» alla squadra. «Cose semplici, normali in tutte le squadre di calcio. Ma chi non vuole rispettarle, non potrà camminare con [illegible]», dice. Due settimane [illegible] poche per fare bilanci, ma abbastanza per farsi un'idea di come vanno le cose. «Stiamo lavorando duro - dice il tecnico - Sto cercando di trasmettere il più possibile le mie idee. E la squadra mi sembra che recepisca il messaggio. Lavora con entusiasmo e impegno. Certo non posso pensare di stravolgere tutto a questo punto della stagione. A livello fisico le cose sono quelle che sono. A livello tattico cerco di dare qualche cosa [illegible] l'importante è il lavoro, soprattutto, a livello psicologico. Vedo paura nella squadra, poca tranquillità. D'altra parte se si è vinto solo tre volte in venticinque partite, una ragione deve pur esserci».


Mauro Viviani mister della Sanremese

Quella che giocherà domenica al «Comunale», contro il Montichiari, sarà la prima Sanremese «casalinga» targata-Viviani dopo il 2-2 di Novara. Non un esordio assoluto al «Comunale» perchè c'è stato, in mezzo, l'1-3 contro i brasiliani del Santa Catarina in amichevole. Brutto risultato. «Non conta nulla - dice il tecnico - Nel primo tempo vincevamo, nella ripresa ho cambiato tutto, un difensore ha giocato con un malanno ad una gamba senza dirmelo, facendomi anche arrabbiare. I brasiliani, fra i quali c'erano ben quattro campioni del mondo di categoria, giocavano, poi, come assatanati. Non mi preoccupa certo quel risultato. Piuttosto mi preoccupa il Montichiari. Squadra tosta. Ci sarà da soffrire. Ma ai miei chiederò di batterla ancor prima di scendere in campo. E' un paradosso, ma dovremo trovare la concentrazione giusta subito. Bisogna che tutti diano il massimo». Possibile un ritiro fin da domani sera. «Ci stò pensando. Ne parlerò con la società», dice Viviani che oggi «studierà», in videocassetta, con i giocatori, la squadra bresciana. Viviani schiererà una Sanremese a due punte (a Novara si era partiti con una), deve scegliere in difesa tra Borghi e Grillo, si aspetta di più da alcuni dei suoi. Ad esempio Lerda. «Può far la differenza - dice Viviani - Ha grosse potenzialità. Ma so che può dare di più. Lo sto spronando per ottenere il massimo da lui».

CICLOTURISMO



In gara nel nome di Manfro

L'Unlac Diotto organizza domenica l'11° Memorial Quirino Manfro a ricordo di un atleta e uomo di cristalline virtù: una cicloturistica a finale veloce, inserita nel circuito Unlac, da Segno per Pietra e ritorno con tratto agonistico dall'ingresso di Vado. Partenza alle 9, arrivo alle 11. Seguirà la premiazione, alla Fede e Lavoro di Segno, in cui verranno ricordati Mario e Umberto Delbono che ebbero nella loro società Manfro. [n. d. m.]

PANNO VERDE

Appuntamento anche con il campionato di boccette

Con «Pianeta biliardo» ecco gli assi della stecca

Gli [illegible] della stecca si sfidano ad Alassio nel secondo trofeo «Pianeta Biliardo» che, iniziato martedì, terminerà domenica 19 marzo. Nel tabellone sono inseriti ben [illegible] giocatori di tutte le categorie e tra i nomi spiccano quelli di grandi campioni come «Terminator» Nocerino e Cifalà, solo per citare due nomi che ricordano celebri sfide a tutti gli appassionati.

Ma nell'elenco spiccano anche Diominiuta, Ambrella, Bellocchio, Campostrini, Coppo, tutti giocatori che nel «ranking» della stecca occupano i primi posti e che sono stati protagonisti di numerosi tornei.

Afferma Mario Gallo, del «Pianeta Biliardo», il C.S.B. sito in via Gastaldi è diventato un punto di riferimento per importanti appuntamenti della stecca: «Avere a disposizione tutti questi campioni, considerato anche i numerosi impegni, non è stato certo facile. Siamo riusciti ad allestire un tabellone davvero interessante e che susciterà gli interessi di tutti gli appassionati». Si gioca, per la prima fase, tutte le sere [illegible] inizio alle [illegible] mentre per le ultime due giornate è prevista anche una sessione pomeridiana con inizio alle 14,30.

E stasera si gioca anche il campionato interprovinciale di boccette, organizzato dal Comitato con una serie di importanti sfide che scioglieranno alcuni dubbi per quanto riguarda i playoff.

Ecco il programma ricordando che tutte le partite avranno inizio alle 20,30: Taberna Cogoleto-Cin Cin II Borghetto; Carla I Imperia-Cavalluccio Pietra; Lorenzo Vado-Dlf Maura Savona; Haiti Loano-Caffè Duomo Bordighera; Cin Cin I Borghetto-Sport Finale; Zinolese-Sagittario. Turno di riposo per il Moneta Albenga. [g. o.]

Seconda categoria al dunque mentre la Terza vive sul duello Valleggia-S. Matteo

Decisivo Pontedassio-Pietrabruna

Domenica di fronte le due «big» del girone A

Settima giornata nei raggruppamenti ponentini di Seconda Categoria. Nel girone A il Pietrabruna (41) è ospite del Pontedassio (38) in quello che, per la capolista, può essere considerato il secondo spareggio per il vertice nel giro di una settimana. Domenica scorsa infatti la compagine del presidente Giuseppe Ghiglione ha avuto la meglio sulla Taggese con un eloquente 4-1 e dopodomani, con un altro risultato positivo, metterebbe [illegible] seria ipoteca sulla vittoria finale. Partita comunque aperta a tutti i risultati [illegible] capolista che vanta il miglior attacco e padroni di casa la difesa meno perforata. Tra i due litiganti potrebbe rimettersi [illegible] corsa la Taggese (38) che attende il Leca (8), fanalino di coda. Difficile pensare che i padroni di casa non ottengano tre punti contro una squadra che ormai attende soltanto la fine della stagione. A ponente c'è anche il derby Ceriale (25)-Borghetto (23) confronto che serve per stabilire il ruolo di leader per le «savonesi» in una classifica che nei primi posti è occupata tutta da sodalizi della provincia di Imperia. Da seguire anche Dolcedo (36)-S. Stefano (28) [illegible] giornata che comprende anche: Intemelia (34)-Calizzano (17); S. Cecilia (12)-S. Biagio (20) e S. Filippo (14)-S. Ampelio (34).

Nel girone B lo Speranza (42) è sempre più leader del torneo e contro il S. Nazario (16) ci sono tutti i presupposti per il quattordicesimo centro stagionale. I savonesi stanno giocando al top e per le inseguitrici i margini di un [illegible]gancio sono sempre più flebili. Ci prova ancora il Bardineto (36) che attende il Millesimo (23) mentre il Luceto (31), dopo il ko con lo Spotornese, sembra essersi arreso anche se sul campo della Rocchettese (29) cercherà comunque i tre punti. Le altre: Cameranese (9)-Priamar (20); Cengio (30)-Albisola (21); Mallare (25)-Veloce (26) e Spotornese (26)-Cossoria (26) match quest'ultimo dove i padroni di casa, in ottimo periodo di forma, cercano di allungare la loro striscia positiva. Penultima di ritorno [illegible] campionato di Terza Categoria che, ridotto a sole dieci squadre ha perso molto interesse.

La capolista Valleggia (32) non dovrebbe avere problemi contro il Letimbro (10) mentre la S. Matteo (31), immediata inseguitrice, attende il Piano Crixia (30) nella partita più importante del turno. La giornata si completa con: Costa-cipressa (20)-Riva Ligure (11); Murialdo (6)-Aurora (26); Plodio (23)-Calice (28). [g. o.]



Cavallaro guida il Luceto in Seconda B

Imperia, il [illegible] del domani

Scattano i Campionati italiani riservati alle categorie giovanili

Luca Amoretti

IMPERIA

Il futuro del nuoto italiano passa da Imperia. Comincia infatti oggi alla piscina «Cascione» la kermesse dei Campionati Italiani Giovanili Indoor, appuntamento fondamentale nel panorama natatorio nazionale, ormai stabilmente accasatosi a Imperia, dove approda da sei anni consecutivi.

La manifestazione è fondamentale per valutare le potenzialità del nuoto azzurro e per scoprire i talenti di domani, [illegible] già accaduto nelle precedenti edizioni proprio a Imperia. Nella vasca ponentina [illegible] si [illegible] infatti messi in evidenza negli anni scorsi atleti eccellenti, approdati poi alla Nazionale e, tra l'altro, tornati a Imperia per disputare la World Cup.

Tra i 1380 ragazzi impegnati nelle gare fino a mercoledì 15 marzo, [illegible] anche uno [illegible] protagonisti della recente tappa italiana di Coppa del Mondo, Alessio Boggiatto, alfiere della Sisport Fiat, ma l'attenzione del pubblico imperiese sarà ovviamente tutta per i giovani talenti locali. La Rari Nantes Isnardi, infatti, scenderà in vasca con una sua rappresentanza, che punta a mettersi in evidenza. I ragazzi allenati da Franco Briglio, trentacinquenne [illegible] biancazzurro, [illegible] giustamente sotto i riflettori. Dodici in tutto gli atleti imperiesi in gara, sei ragazzi e sei ragazze. Nel settore maschile brilla la stella di Marco Scolaro (categoria Ragazzi [illegible] 1986), pluricampione regionale [illegible] tutte le distanze dello stile libero e primatista ligure sui [illegible] dorso e [illegible] stile libero nella categoria Esordienti A. Agli Italiani sarà in vasca nello stile libero, nel dorso e, forse nelle staffette. La squadra comprende anche Denis Dimasi (Juniores, 1984), atleta eclettico, ai vertici regionali, Diego Messina (Cadetti, 1981), in prestito quest'anno alla Sisport Fiat, Denis Moraldo (Juniores, '83), Michele Casagrande (Juniores '83) e Paolo Carli (Ragazzi '85).

[illegible] settore femminile la bandiera imperiese [illegible] tenuta alta da Federica Atzori (Juniores, '85), capace [illegible] pochi [illegible] di collezionare innumerevoli allori regionali e nazionali in [illegible] le distanze di stile libero, farfalla e misti, qualificata all'edizione 2000 degli «Italiani» con ben otto tempi, ma come da regolamento iscritta a sole sei gare individuali.

In corsa per una vetrina importante anche Manuela Ricciotti (Juniores,'85), Ramona Moraldo (Ragazze, '86), Laura Drocco (Ragazze, '87), Elena Russo (Ragazze, '87) e Barbara Marcello (Junores, '84).

CALCIO GIOVANILE

I tecnici rossoneri sono notissimi: Seno, Colombo, Valdinoci e Barlassina

Oltre 100 ragazzi seguono il Milan

Lunedì con l'Ospedaletti «provino» al Comunale

SANREMO

Più di 100 ragazzi, nati tra l'85 e l'88, sono iscritti al «provino» del Milan, in programma lunedì (ore 14) al «Comunale», promosso dall'Ospedaletti. Davanti ai tecnici rossoneri (Seno, Colombo, Valdinoci e Barlassina) si muoveranno Basso, Vanoli, Servetto, Alberti (Albisola); Rudasso, Gambaretto, Cutuli, Rossi, Siffredi, Usai (Alassio); [illegible] Placido, Faustini, Fici, Torre, Fiuzzi (Argentina); Borea, Camillino, Cerruti (Carlin's); Minuto, Cordini, Panza, Ferroni, Moretto, Viglione (Cairese); Calzia, Manuello, Panuccio (Imperia); Defendini, Ferlito, Cigna, Scali, Gullo, Colleluori, [illegible] Malta, Occhiocupo, Rambaldi, Timpani, Castagno, Delfino, Prevosto, Sista, Accotti, Dalbi, Carniel, Taricco, Varischetti, Torre, Pasini, Pienovi (Ospedaletti); La Rosa, Anfosso, Silipigni (Intemelia); Frassetti, Morabito, Berardinucci (Riviera dei Fiori); Tabacchiera, Mustafà (San Biagio); Rosso (Taggese); Biamonti, Melini e Orengo (Vallecampo); Ruotolo, Franco, Renzetti, Monteleone, Di Caro, Barilaro (Ventimiglia); Creta, Marsiglia, Serra, Asteggiano, Bellanca, Montebello, Braggio, Cardillo, Aretuso, De Lorenzo, Collodoro, Cilli, Donzella, D'Alessandro, Costo, Orlando, D'Orazio, Biasetta, Esposito, Sangregorio (Sanremese); Errico, Nari, Squazzini, Altomari, Caraoglio, Giribaldi (Savona); Manunta, Scaramelli (Vado). (b.m.)

PALLAMANO

Abc lanciata con gli Under

Vola l'Abc Bordighera nel campionato under 19 di pallamano. Il successo (25-19) nello scontro al vertice contro la Ginnastica Spezia nella 5ª giornata del torneo, ha lanciato in fuga, in vetta alla classifica, i biancorossi bordigotti che avevano schierato Morelli, Asnong (4 gol), Rosi, Ferraro (9), Scicchitano, Etzi (4), Consiglio, Lo Baido (4), Mattina, Minasi (3), Modafferi (1), Viani. **Risultati:** Chiodo Spezia-Marco Polo Genova 16-24; ABC-Ginnastica Spezia 25-19; Arnaldi Spezia-Winterthur Savona 30-13. **Classifica:** ABC 12, Ginnastica, Marco Polo e Arnaldi 9, Winterthur 3, Chiodo Spezia 0. **Prossimo turno (domenica):** Ginnastica-Chiodo Spezia; Winterthur-ABC; Arnaldi-Marco Polo. (b.m.)






TRONY

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela [illegible]

Per la storia, speriamo non infinita, [illegible] metrò, [illegible] marzo 2000 sarà una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose [illegible] infrastrutture [illegible] piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi [illegible] disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa [illegible] mese) un progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per [illegible] del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri [illegible] mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeran[illegible] 700 miliardi (e permetteran[illegible] al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico [illegible] dal presidente della Satti, cui è stato affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante [illegible] governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggetti[illegible] per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

[illegible] il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembra[illegible] dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si [illegible] detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda soprattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune [illegible] è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, [illegible] già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisici» p[illegible] scoprire di quale natura [illegible] il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. [illegible] si tratta [illegible] del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale [illegible] scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei [illegible] esperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn [illegible] è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perché una zona in cui si può prendere [illegible] metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto [illegible] vista commerciale che residenziale, con un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se lo si è atteso circa [illegible] anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad essere scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E [illegible] dare loro torto se il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, se tutto andrà bene, fra sei anni, ogni gior[illegible], su quel metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli senza conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche di 122 miliardi, non è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».



> Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli

«Accenda le luci di emergenza [illegible] aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le 4 ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacen[illegible] (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia [illegible] Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che [illegible] carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Cella, 32 anni, residente a Montafia, nell'Astigia[illegible], ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di [illegible] recentemente in un opuscolo [illegible] destinato [illegible] colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere [illegible] il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemontese». E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presenta[illegible] davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro al cuore Toro, per metà bianconero juventino.

Quello [illegible] stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con noi al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]



Il giornalista torinese Domenico Muscatelli, 40 anni, è stato investito da un autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

[illegible]

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran [illegible] quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di [illegible] popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele [illegible] don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, [illegible] centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina [illegible] giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore [illegible] Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato [illegible] fatto a pezzi nel gennaio di due anni fa un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. [illegible] chiesto 19 anni di carcere il pm Marcello Tatangelo che, [illegible] la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri [illegible] questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perché l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può essere che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, [illegible] estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli [illegible] «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per una setti[illegible] senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili [illegible] altri [illegible]vati nel [illegible] alloggio. E sempre in [illegible] del presunto squartatore è [illegible] individuata una tuta monouso di carta. Che non serve [illegible] ad un sarto, ma può [illegible] utilissima a chi vuole fare a pezzi un cadavere. Gillone è un omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una perso[illegible] fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diver[illegible] in solitudine, nel buio [illegible] un cinema [illegible] luci rosse o in [illegible] confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla [illegible] Bitonto, [illegible] Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, [illegible] lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia con pochi soldi in tasca. Povero in canna, senza amici. [illegible] a Torino in un bar, dove perde la sua [illegible] d'identità, Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Al[illegible] Perla [illegible] Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. Ma allora come finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. [illegible] locale è stato poi ripulito [illegible] richiesta di Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in [illegible] tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anato[illegible] con il [illegible]gnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» [illegible] modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato con grande abilità, come uno che si è documentato. Gillone per il pm è responsabile di omicidio volontario e merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di orrore: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

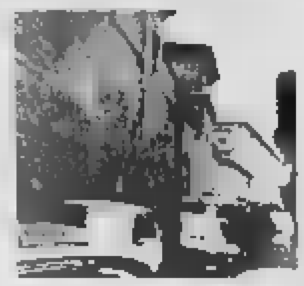
> «Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Sarà messo all'asta l'ex carcere di Asti



ASTI. Torna in vendita l'ex carcere di Asti, in via Testa (nel [illegible] del [illegible] storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà messo all'asta: un primo tentativo era andato fallito qualche mese fa.

Il prezzo base è stato fissato in poco più di un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devo[illegible] pervenire entro le 10 del 12 aprile all'Ufficio del territorio del ministero delle Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure su Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura è buono, la costruzione si articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano tre cortili.

Rinviato a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco meno [illegible] trent'anni, incensurato: nell'ex p[illegible] [illegible] lavoro, [illegible] ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino e in casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo stesso tema. Chiesto il rinvio a giudizio per sospetto di pedofilia.

Truffa milionaria dietro l'attentato

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri sera in via Z[illegible] dove ignoti fatto esplodere una bomba carta sotto l'auto di [illegible] promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, 34 anni, è stato revocato il mandato: si sarebbe impossessato di centinaia di milioni dati a lui da decine di clienti.



Banditi in canonica picchiano l'arciprete

ARONA. Rapina la scorsa notte, intorno alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui sono entrati nei locali della canonica scavalcando il muro di cinta del giardino e dopo aver infranto [illegible] vetro di [illegible] porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di [illegible] anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. Il sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato costretto a consegnare una somma in denaro pari a due milioni, pesto e malconcio, ha raggiunto il pronto soccorso del vicino ospedale per [illegible] cure del caso. Nessuna traccia dei tre malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo zainetto custodiva cinque chili di hashish

CUNEO. Fermati da una pattuglia della polizia stradale a un normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddiviso in [illegible] panetti, già pronti per essere smercati. I due sono stati arrestati: P. D., 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola sono stati trasferiti al carcere di Alba.

[illegible] cripta affiora impianto termale

TORINO. I resti di un impianto termale romano sono affiorati nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa di San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di San Salvatore che, [illegible] la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo Pieraccioni



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa sera alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in [illegible] alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco con il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera proprio come cabarettista. La sua prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro e infine è approdato con grande successo al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono gli iscritti nella Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino è la più numerosa in Italia; si è ripresa il primato dopo che la crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere 2 mila iscritti e passando il primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl sono 10.248, il 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e ambiente aspettando il [illegible]

TORINO. «Verso Torino 2006 e oltre: Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che si terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9,30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore.



L'Eurojazz [illegible] con la tromba di Rava

IVREA. Stasera alle 21 si alza il sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino a domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire una stella se imbrocca la serata giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno [illegible] nome più ridondante [illegible] quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, con un'invidiabile carriera, [illegible] jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 10 Marzo [illegible]

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.981 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Rifondazione ha ufficializzato i candidati

Forza Italia attende l'arrivo di Berlusconi

Grandi manovre in vista delle Regionali
In via Paleocapa anche il Comitato di Mori

SAVONA

I big della politica in arrivo a Savona. Il presidente della Camera Luciano Violante domani commemorerà i partigiani fucilati dai fascisti nel 1944 mentre Silvio Berlusconi ha annunciato una visita [illegible] Savona per il 24 marzo.

[illegible] Per il momento non ci sono conferme ufficiali di Forza Italia ma il 24 marzo Silvio Berlusconi dovrebbe effettuare un tour elettorale nelle province liguri. La notizia serpeggia fra i fan del «Biscione» [illegible] da [illegible] attendevano un'apparizione del leader anche in una zona in cui Forza Italia riserva poche soddisfazioni al [illegible] presidente. La presenza di Berlusconi [illegible] annunciata anche in precedenti campagne elettorali, ma all'ultimo momento il leader di Forza Italia non [illegible] mai giunto a Savona.

MORI Oggi alle 17 [illegible] presidente della Regione Gaincarlo Mori inaugurerà il comitato elettorale di via Paleocapa 59, proprio in in via Paleocapa dove hanno già sede i comitati di altri candidati alle prossime regionali

[illegible] Questi i candidati [illegible] Rifondazione comunista nel collegio savonese. Oltre al capolista Franco Zunino, Liliana Blasi (insegnante ad Albenga), Luca Calcagno (commerciante a Varazze), Mauro Lami (consigliere di Vado Ligure), Stefano [illegible]ssia (ferroviere), Patrizia Turchi (segretaria del partito). (e. b.)



I seguaci di Forza Italia attendono l'arrivo del presidente Berlusconi che il 24 marzo dovrebbe compiere un tour in Liguria

Intanto altre quattro banche stanno per conquistare gli spazi più belli della città

La crisi? colpa di affitti e «iper»

Comune e Confcommercio sui negozi chiusi

Ermanno Branca

SAVONA

Per l'assessore Wilma Pennino i negozi di Savona non hanno ancora assorbito l'arrivo dell'Ipercoop e secondo la Confcommercio gli affitti sono troppo alti per consentire la nascita di nuove attività commerciali. Così il Comune e l'associazione di categoria interpretano la crisi che ha colpito le ditte di corso Italia e del resto della città.

[illegible] «Il commercio attraversa una fase di crisi a livello nazionale - sostiene Wilma Pennino -. Lo testimonia il fatto che Sant'Agostino ha chiuso non solo a Savona ma in altre cinque città italiane. Il ridimensionamento di Cabib rappresenta una scelta precisa, visto che gli spazi in corso Italia costano parecchio. Se poi chiude un autosalone non ne farei un dramma».

[illegible] [illegible]iccome le disgrazie non vengono quasi mai da sole, il Comune ha deciso di riappropriarsi dei locali sinora utilizzati dalla Fiat per ospitare alcuni uffici: «Dobbiamo sistemare in centro l'Apt e l'Informagiovani - spiega Wilma Pennino -. In questo modo gli utenti avranno la possibilità di accedere a questi servizi».

LE BANCHE Mentre i negozianti navigano [illegible] acque difficili, le banche conquistano [illegible]li angoli strategici della città. «I nostri uffici hanno già ricevuto richieste di informazioni da un istituto [illegible] toscano [illegible] da uno lombardo che arriveranno presto [illegible] città», afferma Wilma Pennino. Banche che si andranno ad aggiungere a quelle che già hanno avviato i lavori: la Banca Rurale di Pianfei in via Niella al posto della Wellcoop e la Banca di San Giorgio in piazza Saffi.

GLI AFFITTI Secondo il presidente della Confcommercio Vincenzo Berti[illegible] anche la politica degli affitti sta facendo [illegible] vuoto: «I prezzi di Savona sono fuori mercato e fra qualche anno, quando ci saranno tante serrande abbassate, forse i proprietari se ne accorgeranno. In città vengono chiesti canoni che arrivano anche al doppio del valore commerciale appropriato. Per il resto è chiaro che una città che perde abitanti e ha una popolazione sempre più anziana, [illegible]n alimenta certamente i consumi».



L'assessore al Commercio Pennino

IPER[illegible] Innegabile anche che la presenza del centro commerciale cominci [illegible] f[illegible] sentire gli effetti sulla rete distributiva tradizionale: «L'Ipercoop è troppo vicino alla città [illegible] quindi rappresenta una concorrenza più forte di quanto non accada in altre realtà - sostiene l'assessore Pennino -. Poi c'è anche un problema culturale. I savonesi stanno ancora subendo il fascino della grande distribuzione, come è accaduto a Cairo 10 anni fa. Poi questa fase verrà superata quando i negozianti riusciranno [illegible] specializzarsi conquisando nicchie di mercato che il centro commerciale non può raggiungere».

[illegible] Infine l'effetto Bersani. Dall'entrata in vigore delle nuove [illegible] sul commercio il Comune ha registrato 243 cambiamenti di ragione sociale ma solo 26 ditte [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible]

Depuratore e Passeggiata

SAVONA. Il governo prende a [illegible] le vicende [illegible] depuratore di Savona mentre Ata e IV Circoscrizione concordano la pulizia della passeggiata a mare delle Fornaci. Sono i temi ambientali che [illegible] questi giorni suscitano dibattito in Comune.

[illegible]ORE Il Comitato di Legino che fa capo a Renzo Briano ha superato il migliaio di aderenti. I leginesi assicurano di aver instaurato un filo diretto con il ministero dell'Ambiente e della Sanità per ottenere le indagini epidemiologiche che le istituzioni locali non hanno ancora effettuato. Gli abitanti di Legino e Zinola temono infatti che oltre ai [illegible] il depuratore emetta anche sostanze nocive.

PASSEGGIATA Per domenica, intanto, IV Circoscrizione, Lega Ambiente e Ata hanno concordato la pulizia della passeggiata [illegible] mare delle Fornaci che da un paio di anni [illegible] trova in condizioni di vergognoso abbandono. I lavori infatti non sono mai stati ultimati e i vandali hanno completato l'opera incendiando la passerella in legno. Ora l'Ata e la Circoscrizione intendono almeno togliere un po' di sporcizia in vista della bella stagione. L'iniziativa [illegible] aperta agli abitanti di buona volontà.

ATA SPA L'Azienda di tutela [illegible]bientale del Comune marcia spedita verso la costituzione di una società per azioni che secondo i dirigenti dovrebbe garantire un miglioramento dei servizi e dei conti. L'Ata, che ha proposto anche ai dipendenti di diventare soci versando [illegible]a quota della liquidazione, punta inoltre sulla diversificazione dei servizi. L'Ata intende infatti assorbire anche altre competenze che oggi vengono appaltate dal Comune ad altre aziende come per esempio la pulizia dei giardini pubblici.

MACELLO Si parla di privatizzazione anche per [illegible] macello civico di Legino. La costruzione [illegible] nuovo impianto, che era stata avviata dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti, prosegue fra stenti e ritardi. Il cantiere avrebbe dovuto essere chiuso quasi due anni fa e invece i lavori sono ancora in corso. Il pesante ritardo dovrebbe comunque consentire al sindacato macellai e al Comune di portare a termine la trattativa per la costituzione di una società mista. (e. b.)

In collina e nell'entroterra anche il rischio di incendi per il sottobosco troppo arido

Non piove, scatta l'allarme siccità

Preoccupazioni per l'agricoltura nell'Albenganese

Romano Strizioli

ALBENGA

Non siamo ai livelli del Pie[illegible]te dove gli agricoltori, dopo ottantatrè giorni senza una goccia di pioggia in pianura, chiedo[illegible] lo stato di calamità naturale. Ma [illegible] non arriveranno le piogge [illegible] primavera le conseguenze, anche pesanti, si sentiranno su tutta la provincia di Savona. Andranno a rischio le colture, i boschi saranno indifesi di fronte agli incendi, il [illegible] salino che in alcune zone pianeggianti (soprattutto ad Albenga e Ceriale) sta scalzando le falde di acqua dolce con quella di [illegible] avanzerà pericolosamente, sottraendo così spazi preziosi alle colture.

Basta andare sulle colline e sulle montagne alle spalle del [illegible] i rii, che nello stesso periodo dell'anno scorso era difficile guadare a piedi, saltando con difficoltà da pietra in pietra, sono oggi totalmente prosciugati, [illegible] le foglie secche delle querce e dei faggi che formano un tappeto crepitante sotto i piedi.

La conferma statistica arriva [illegible] Don Natale Tedoldi, direttore dell'Osservatorio meteorologico dell'istituto Salesiano di Alassio. Ricorda Don Tedoldi: «Non solo nel mese di febbraio i millimetri di pioggia caduti so[illegible] stati 0,8, ma l'ultima vera pioggia risale al mese [illegible] ottobre. A novembre sono caduti 11,6 millimetri, 29,2 a dicembre e 16,2 a gennaio. Stiamo attraversando un periodo di siccità».

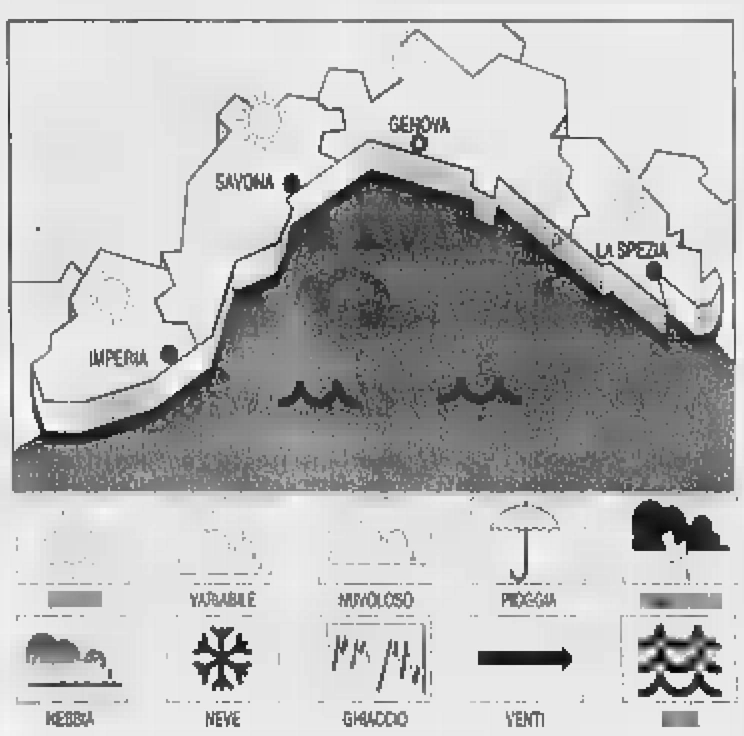
«Andiamo verso una annata come quella del 1990, quando caddero nell'arco dei dodici mesi solo 480 millimetri di pioggia», [illegible] Mario Roberto Macciò, geologo [illegible] studio professionale in via Bellò 4, nella frazione albenganese di San Fedele. Dice Bellò: «Secondo [illegible] tradizione dei nostri padri contadini basta andare a vedere il livello dell'acqua sul torrente Neva, all'altezza [illegible] ponte che collega Leca con Bastia. Ieri era assolutamente asciutto: non [illegible] vedeva un filo d'acqua. Per trovare acqua sul Neva [illegible] risalire sino [illegible] Zuccarello. [illegible] [illegible] arriveranno le piogge [illegible] inizio di primavera potremmo avere [illegible] solo la metà delle normali precipitazioni annue che nella nostra [illegible] [illegible] sugli 800 millimetri».

Gli agricoltori della piana ingauna estraggono l'acqua da migliaia di pozzi che affondano le idrovore sino ad [illegible] dozzina di metri. Per ora alla cooperativa l'Ortofrutticola e alle associazioni di categoria contadine non sono ancora arrivate lamentele. «Certo, [illegible] terreni tra la litoranea verso Ceriale e la via Aurelia l'infiltrazione di acqua salmastra si è fatta preoccupante e malgrado le nuove leggi di regolamentazione dell'uso delle acque [illegible] continuano ad aprire nuovi pozzi senza limitazioni. Comunque, per ora, siamo ottimisti poiché il Centa ha sotto di [illegible] un piccolo mare d'acqua che scorre nelle falde sotterranee», spiegano i geologi.



La siccità sta preoccupando il mondo agricolo savonese, soprattutto si temono danni alla Piana albenganese e c'è preoccupazione per il pericolo di incendi

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con possibili annuvolamenti e foschie costiere, vento a regime di brezza, mare poco [illegible], temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Situazione senza rilevanti v[illegible].

RILEVAZIONI [illegible] [illegible]. Temperatura del [illegible] 12,9 °C, umidità relativa [illegible], pioggia 0 mm; vento Ovest, velocità: 3-5 [illegible] all'ora. Mare: [illegible] [illegible]; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10; temp. mare 12,9 °C

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,28. La [illegible] si leva alle 9,17 e cala alle 23,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Confcommercio: «Sequestrate anche macchinette inesistenti»

Videopoker, 7 mila fans

E per i baristi non è gioco d'azzardo

SAVONA

Sono 7 mila i savonesi che giocano abitualmente ai videopoker diffusi in quasi un migliaio di bar, esercizi commerciali e tabaccherie. Il dato emerge dalle statistiche della Confcommercio che rifiuta la colpevolizzazione degli esercenti per un gioco d'azzardo su cui si pagano le tasse. Il presidente dei baristi Pasquale Tripodoro, in una [illegible]ferenza stampa che si è tenuta ieri nella sede della Confcommercio di [illegible] Pia, ha contestato anche gli aspetti contradditori delle indagini della magistratura che hanno portato al sequestro di «macchinette» che fruttano all'erario circa 140 miliardi l'anno.

«Occorre una legge precisa per disciplinare [illegible] materia che sta sfuggendo al controllo dello Stato e delle forze dell'ordine - afferma il presidente della Fipe Pasquale Tripodoro -. [illegible] tempo [illegible] segnalato la diffusione di questo fenomeno che assume anche caratteri pericolosi per i giocatori che diventano abitudinari. Dopo un periodo di generale disinteresse, le istituzioni hanno avviato un'azione repressiva che non basta a risolvere il problema. I sequestri [illegible] bene per punire i noleggiatori abusivi, in modo da scoraggiare l'interessamento della malav[illegible] per questo genere di intrattenimento.


Pasquale Tripodoro, presidente Fipe

Ma a monte serve una normativa che faccia chiarezza consentendo agli esercenti di lavorare senza essere criminalizzati».

Prosegue Tripodoro: «Le macchinette rendono [illegible] milioni ciascuna allo Stato, per un complesso di 140 miliardi l'anno. Devono spiegarci [illegible]me fa ad essere illegale un gioco su cui si pagano le tasse. I controlli, piuttosto dovrebbero mirare a stroncare gli abusivi, le macchinette truccate».

La categoria degli esercenti tuttavia è in fermento. In provincia di Savona ci sono circa [illegible] migliaio di esercizi che ospitano i videopoker e dispongono di un parco giocatori abituali di 7 mila persone. Le recenti indagini della magistratura con il sequestro di circa 200 videopoker ha scatenato un [illegible] di protes[illegible]. Fra i contestatori più accesi, Matteo Laricchia che gestisce il bar Dony di via Collodi a Savona: «Nelle scorse settimane, obbedendo all'appello lanciato dai magistrati avevo restituito i videopoker al noleggiatore. Ho ricevuto lo stesso la visita della Finanza che mi ha notificato un provvedimento di sequestro e un avviso di garanzia. In realtà non avevo più le "macchinette" e quindi i provvedimenti nei miei confronti [illegible] del tutto ingiustificati. Non capisco perché si voglia criminalizzare una categoria quando il mercato dei giochi d'azzardo di Stato all'Italia rende [illegible] 12 mila miliardi fra Lotto, Enalotto, scommesse ippiche, Totocalcio, Totogol e tutti gli altri giochi. Siamo di fronte a una serie di attività in [illegible] [illegible]i italiani spendono circa [illegible] mila miliardi. Non [illegible] capisco perché solo i videopoker debba[illegible] pagare le tasse per poi essere considerati illegali. Basterebbe adeguarsi al resto dei Paesi europei». [e. b.]

TRIBUNALE

«Non sono tutti illegali»

Il caso videopoker al tribunale del [illegible]. Sono state discusse ieri le istanze di dissequestro per alcune «macchinette» sequestrate dalla Finanza a Pietra [illegible] Borgio, nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura di Savona. L'avvocato Carlo Calli ha sostenuto che [illegible] tutti i videopoker «sono illegali», ha definito i sequestri «troppo generalizzati»: [illegible] avrebbero tenuto [illegible] delle caratteristiche di ciascuno dei congegni elettronici finiti del mirino dei magistrati. Secondo [illegible] procuratore Vincenzo Scolastico, il meccanismo dei videopoker [illegible] baserebbe sull'«alea assoluta», che nulla lascerebbe all'abilità del giocatore. Per il magistrato, inoltre, ci sarebbe anche [illegible] prova del lucro: non è verosimile che i giocatori spendano tanto per vincere una consumazione [illegible] ripetere le partite. [illegible] che gli esercenti spendano sino [illegible] dieci milioni all'anno per installare le macchinette, senza consistenti ritorni. Da qui, la capillare diffusione di tali congegni, che avrebbero sottratto clienti anche ai casinò. [f. p.]

E intanto nuovi controlli dei vigili con l'autovelox

Segnali stradali invisibili al via i lavori di «lifting»

SAVONA

Segnaletiche stradali che [illegible] molte zone della città quasi non si vedono più. Cartelli che hanno bisogno di essere sostituiti. Il Comando della polizia municipale ha deciso di intervenire e proprio in questi giorni sono iniziati una serie di «ritocchi» che riguardano vari quartieri cittadini. Intanto proseguono i controlli con l'auto[illegible] e fioccano le contravvenzioni [illegible] carico [illegible] automobilisti che non rispettano i limiti di velocità.

[illegible] In [illegible] strade la segnaletica orizzontale (per fare un esempio, le righe agli incroci o ancora le strisce pedonali) non si vede più. E così gli agenti dell'Ufficio traffi[illegible] hanno deciso un vero e proprio intervento di lifting che è iniziato in via De Amicis ed è proseguito negli ultimi due giorni in [illegible] Molzo e piazza Bologna. Spiegano al Comando della polizia municipale [illegible] via Quarda: «Si tratta di interventi necessari e che saranno estesi nelle prossime settimane anche ad altri quartieri cittadini. E dove è necessario sostituiamo anche i cartelli stradali».

AUTOVELOX Continuano i controlli della polizia municipale per colpire gli automobilisti che non rispettano i limiti di velocità. [illegible] così da qualche giorno vengono costantemente «monitorate» le strade che per la loro conformazione (ad esempio [illegible] Ricci, via Stalingrado e via Nizza) spingono gli automobilisti a pigiare sull'acceleratore. E fioccano le multe. Una decina [illegible] contravvenzioni sono state comminate, l'altro pomeriggio, nel giro di poche ore. I vigili urbani si sono appostati con l'autovelox lungo via Nizza e hanno punito più di [illegible] automobilista sorpre[illegible] a non rispettare i limiti di velocità che in città è di cinquanta chilometri orari, ma spesso (in particolare nelle strade veloci) è superato abbondantemente. [c. v.]


Piazza Bologna, oggi arriva il divieto

NOTIZIE FLASH

DROGA

Operazione «Leopardo» ieri due patteggiamenti

Ieri dal gup Fiumanò hanno patteggiato un anno e [illegible] mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa Luigi Cannizzaro, 42 [illegible] e Nunzia Saggio, 35 anni, residenti in Sicilia. Erano stati arrestati nell'ambito dell'operazione anti-droga «Leopardo». [f. p.]

VADO L.

Picchia fratello [illegible] zia bloccato dai carabinieri

Intervento dei carabinieri, ieri mattina, in via Gramsci a Vado Ligure. Sono stati chiamati per riportare alla calma un giovane, A.L., 30 anni, che per motivi [illegible] ancora chiariti aveva aggredito il fratello (ha poi dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del San Paolo) e la zia, danneggiando poi il registratore di cassa del negozio della donna. [f. p.]

[illegible]

Studente di 14 anni investito da un'auto

Incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia a Varazze, davanti al Kursaal Margherita. Uno studente di 14 anni, Marco N., abitante a Varazze, [illegible] attra[illegible] [illegible] strada sulle strisce è stato investito da una Mercedes. Il ragazzo è stato poi ricoverato in osservazione al [illegible] Paolo. [c. v.]

[illegible]IERI

Controlli anti-malavita tre arresti nel comprensorio

Tre persone arrestate dai carabinieri nell'ambito dei controlli anti-malavita. In manette sono finiti I.P., 56 anni; G.C., 33, e R.C., 29, tutti colpiti da ordini di carcerazione dovendo scontare vecchie condanne che variano da uno a quattro mesi di reclusione, per insolvenza fraudolenta, detenzione di stupefacenti e furto. [c. v.]

VIGILI DEL FUOCO

Via al trasloco degli uffici nella nuova sede

Il trasferimento degli uffici [illegible] vigili del fuoco nella nuova sede (attigua alla vecchia caserma) sembra ormai vicino. Entro il 25 marzo, infatti, dovrebbe concludersi il trasloco. Nella settimana dal [illegible] al 25 marzo, così, l'ufficio prevenzione incendi e gli altri uffici amministrativi rimarranno chiusi al pubblico. [c. v.]

POSTE

I sindacati proclamano [illegible] sciopero per il 15 marzo

I postelegrafonici liguri hanno deciso di scendere in sciopero: solo a Genova s[illegible] stati già tagliati [illegible] posti di lavoro, mentre altrettanti sono a rischio. I lavoratori delle poste, aderenti ai sindacati autonomi Failp-Cisal, Sailp-Confsal e Slp-Cisl. [e. b.]

L'episodio ieri mattina: inutili le prime indagini della polizia

Anziana truffata in via Milano

Finto operaio Enel le ruba un milione

[illegible]

Continuano le truffe agli anziani. L'ultimo episodio è avvenu[illegible] ieri mattina in via Milano nel quartiere di Villapiana e a farne le spese è stata una pensionata di 78 anni, R.S., che si è vista portare via un milione e cento mila lire da [illegible] falso operaio dell'Enel.

L'episodio, sul quale s[illegible] ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo le 9. R.S. era sola [illegible] casa quando ha sentito suonare il campanello ed è andata ad aprire la porta. Si è trovata di fronte un uomo dell'apparente età [illegible] 30-35 anni, che indossava un giaccone, il quale si è presentato come un dipendente dell'Enel incaricato di [illegible]trollare se la donna avesse in casa soldi falsi. La pensionata è caduta nel tranello. Ha aperto un cassetto, preso una busta con il denaro e l'ha consegnato allo sconosciuto. Questi ha finto di controllare le banconote. Poi ha riconsegnato la busta a R.S., l'ha salutata e se [illegible] è andato. Dopo pochi minuti la donna ha scoperto di essere stata raggirata e derubata. La busta, infatti, era vuota: [illegible] c'era più nemmeno una banconota. Non ho potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si è occupata dei primi accertamenti. Il finto operaio dell'Enel aveva già fatto perdere le tracce. «Purtroppo - spiegano in questura - la truffe a domicilio continuano. Il solo consiglio che possiamo dare agli anziani è di non aprire per nessun motivo la porta di casa a sconosciuti. E [illegible] hanno dubbi di chiamare immediatamente le forze dell'ordine». [c. v.]

FURTI

Svaligiati due alloggi

Scatenati ieri anche i topi di appartamento. In via Fontanassa, i «soliti ignoti» sono entrati in un alloggio mentre i proprietari dormivano e si sono impadroniti di una pelliccia. Ieri pomeriggio, è stata presa di mira anche la casa di S.D., [illegible] anni, che si è vista portare via i preziosi che teneva in un cassetto da una coppia [illegible] ladri. Erano un uomo e [illegible] donna. Quest'ultima ha carpito la buona fede di S.D. entrando nel suo alloggio con la scusa di essere la sorella della donna delle pulizie che aiuta l'anziana nelle faccende domestiche. Ha distratto la pensionata, consentendo a un complice di razziare i preziosi. Furto, infine, nel negozio di tessuti «La bottega dello scampolo» in via Guidobono: durante la chiusura di pranzo, i ladri hanno rubato i soldi di cassa, circa un milione. [c. v.]

Per circonvenzione

Ex netturbino è condannato a 2 anni 6 mesi

SAVONA. Era accusato di circonvenzione d'incapace a danno di un dipendente dell'Asl. Ieri mattina Giacinto Stefanelli, ex operatore ecologico savonese, è stato condannato dal tribunale a due anni 6 mesi di reclusione.

I fatti. Secondo l'accusa, rappresentata dal pm Alberto Landolfi che ha chiesto una condanna a [illegible] anni, Stefanelli avrebbe profittato dello stato di menomazione psichica dell'impiegato (nei confronti del quale la procura avrebbe avviato un provvedimento di inabilitazione) e si sarebbe fatto consegnare, in due riprese, assegni per un controvalore complessivo di circa venti milioni. Vittima e moglie si sono costituiti parte civile, tutelati dall'avvocato Trucco. Stefanelli [illegible] è difeso dicendo di essersi solamente prestato ad un cambio assegni richiestogli dal dipendente Asl, intenzionato a sottrarre i denari dal controllo della moglie. Il difensore, avvocato Altamura, ha avanzato dubbi sulla riconoscibilità da parte di Stefanelli dello stato di menomazione psichica dell'impiegato [illegible] sull'intenzione dello stesso di profittare di quest'ultimo. [f. p.]

Stroncato da infarto

Domani l'addio al professor Marco Schiesaro


Il professore Marco Schiesaro era molto noto per la sua profonda conoscenza della lingua russa che insegnava organizzando corsi a Savona e Cairo

SAVONA Si svolgono domani mattina alle 9 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, in via Don Bosco, i funerali del professore Marco Schiesaro, 65 anni, docente [illegible] [illegible]. Lascia la moglie Marisa Scorcucchi, ex insegnante di scienze all'Istituto per ragionieri, e due figli: Alessandro [illegible] Rosella.

Marco Schiesaro era molto conosciuto per la [illegible] attività di docente e traduttore della lingua russa, della quale era profondo conoscitore. Aveva anche fatto parte dell'Associazione Italia-Urss. [c. v.]

Contro l'evasione

Il Comune invia questionario a domicilio

SAVONA. I contribuenti savonesi fra pochi giorni dovranno rispondere [illegible] [illegible] questionario di parecchie pagine. E' quanto ha previsto la ditta Custer per realizzare la banca dati che servirà al Comune per dare la caccia agli evasori. Il massiccio questionario per il momento è stato inviato alle associazioni di categoria, ai proprietari immobiliari, ai sindacati e alle Circoscrizioni. Il documento ha subito suscitato perplessità e proteste. Specialmente gli anziani [illegible] troveranno infatti costretti [illegible] rispondere a domande anche complesse. L'alternativa è quella di prendere contatto direttamente [illegible] gli esperti della Custer per rispondere a [illegible] [illegible] di domande dettagliate. Alla fine di questo procedimento la Custer avrà a disposizione i dati necessari per scoprire gli evasori. L'obiettivo della Custer consiste nel far incassare al Comune circa 4 miliardi di evasione. La Custer riceverà il compenso solo in proporzione ai risultati e quindi gli addetti [illegible] particolarmente stimolati a individuare le sacche di evasione. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un plauso alla Coop per le [illegible] pulite

Con la presente tengo a ringraziare l'operato della Cooperativa di pulizia ferroviaria di Albenga che in questi anni ha trasformato, con il suo impegno e ordine, le stazioni ferroviarie di Loano, Pietra Ligure, Borgio etc. Purtroppo [illegible]no venuto a conoscenza che dal 6 marzo non saranno più presenti gli addetti «simpatici e genuini» che hanno accompagnato le nostre ore di attesa nelle sale d'aspetto. Ora ci chiediamo. Le Fs avevano proprio bisogno di «tagliare» dei posti di lavoro insostituibili in base all'igiene, all'ordine o al controllo della vita cittadina?

Marcello Rossetti, Albenga

Il [illegible] delle [illegible] è dal [illegible]

Condivido pienamente quanto scritto dal sig. Ghigliotti [illegible] proposito della ventilata proposta di chiudere il deposito locomotori [illegible] Savona, una cosa di una gravità estrema. Invece di potenziarlo [illegible] sempre si era detto e scritto più volte si pensa di chiuderlo. Come si fa a ragionare in questi termini, perché non si pensa semmai [illegible] tagliare a Genova (vedi deposito di Rivarolo) come già scritto, un deposito doppione di Brignole, inutile sotto tutti i punti [illegible] vista, il personale ivi impiegato verrebbe dirottato sull'impianto di Brignole senza trauma alcuno. Savona possiede due linee importanti, [illegible] più [illegible] meno che Genova, ossia Torino ed Alessandria, per cui perché dover chiudere proprio il deposito locomotori di Savona? Senza contare tutti i treni passeggeri aventi origine dalla stazione ferroviaria [illegible] Savona Mongrifone e i treni [illegible]rci in partenza [illegible] in composizione da Savona Porta Doria scalo capozona. E che dire del porto di Savoa, l'ottavo d'Italia e le [illegible] merci, la filiale merci è stata già chiusa per colpa di Genova, non facciamoci fregare anche questo importante impianto ferroviario. Teniamo d'occhio poi la Squadra Rialzo.

Ercolano Caputo, Savona

Finale, [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] piscina

In riferimento alla questione del Centro benessere e talassoterapico i democratici di sinistra di Finale Ligure, insieme con l'intera maggioranza, e in accordo [illegible] la minoranza, hanno deciso nel Consiglio comunale del 6 marzo di creare un gruppo di lavoro che valuti la proposta avanzata dall'Associazione albergatori avendo [illegible] disposizione una maggiore quantità di dati. Si tratta di un progetto che valuto positivamente e che non può [illegible] posto in antitesi con l'altrettanto positiva realizzazione di una piscina comunale. Un processo che deve [illegible] perseguito con forza e [illegible] nel settore ambientale, culturale e climatico-invernale. Questo percorso dev'essere assecondato collaborando con le categorie economiche e turistiche della città.

Alessandro Chiericato, segretario Ds Comune di Finale Ligure

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel [illegible] [illegible] 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937
Delle Villette, via Montegrappa 24, tel. [illegible]
[illegible], via Chiavella 14, tel. 801318

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 [illegible] 8.30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, [illegible] [illegible] [illegible]. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 640606
ALBENGA: *Comunale*, via Milite Ignoto, tel. 53007
ALBISSOLA [illegible] *Fontana*, [illegible] Bigiati 24, tel. 019/481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible]
[illegible] **SANTO SPIRITO:** [illegible]*chi*, via [illegible] 15, tel. 970036.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, [illegible]. 503658.
CERIALE: *Neri*, via Libertà, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel [illegible].
LOANO: *Suparoni*, via Gazzi, tel. 667003.
MILLESIMO: *Savioli*, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748906.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 72B. (Anche Finadri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19.30 alle ore 9 per il comprensorio [illegible] Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55., tel. 2000007.
VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Marchio 9, tel. 934610.

STATO CIVILE

[illegible] 9 [illegible]

[illegible] Gianmaria Viola Grondona. Viola Voarino. Leo Fotia.

MORTI. Antonina Tomatis, [illegible] anni, Genova, via San Giacomo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del convento. Libero Carli, 79 [illegible], Spotorno, via perovinciale Pineta. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Silvia Repetto, 59 anni, Arenzano, via Marconi. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Carlo Dodero, 79 anni, Savona, via XX Settembre. Trasporto diretto. Mercede Saccheri, 91 anni, via [illegible] Settembre. Trasporto diretto que[illegible] mattina alle 12. Costante Visentin, 80 anni, Latisana, via Stazione. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

NECROLOGIE

La Spes Scpa partecipa al lutto che ha colpito il prof. Alessandro Schiesaro, amministratore della società, per la scomparsa del padre

prof. Marco Schiesaro

- Savona, 10 marzo 2000

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Festa delle oasi wwf

Domani e domenica festa delle oasi Wwf con banchetti in cor[illegible] Italia. I soci sono invitati [illegible] dare il contributo [illegible] [illegible] nuovi iscritti verrà offerta una cola[illegible] biologica. Il banchetto di propaganda sarà aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. [e. b.]

VADO L.

[illegible] a Rocca [illegible]

Escursione a Rocca Barbena organizzata dal gruppo «La ginestra» della Valle di Vado. L'iniziativa è in programma per domenica. Coloro che intendo[illegible] partecipare potranno telefonare al numero 263147. [e. b.]

[illegible]

Giro della Roccia Brancia

Una gita di scialpinismo è in programma per domani e domenica a cura del Club alpino italiano di Savona. Coloro che desiderano informazioni per partecipare all'escursione potranno telefonare questa sera al Ridotto del Chiabrera al [illegible]ro di telefono 854489. [e. b.]

Tra i programmi anche corsi di giornalismo, educazione stradale, sport

Al «Grassi» tre giorni alternativi

Un successo l'iniziativa degli studenti del liceo

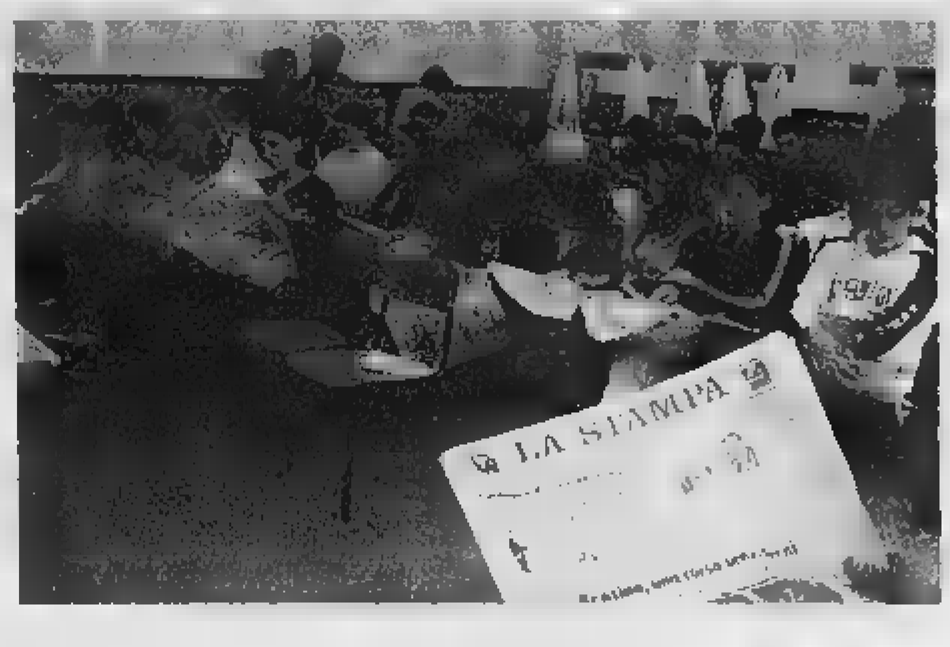
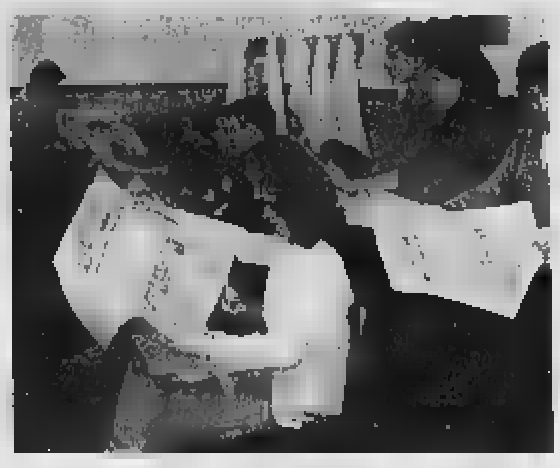
SAVONA

Tre giorni [illegible] sperimentazione al liceo scientifico «Grassi» all'insegna del [illegible] Successo perchè l'attenzione degli studenti [illegible] alta, successo perchè i professori, che hanno collaborato con gli studenti, [illegible] soddisfatti dei risultati. «Non è la prima volta che i nostri allievi propongono iniziative interessanti, che vanno oltre la didattica tradizionale. Questa volta, però, si sono superati [illegible] organizzatori», è [illegible] commento unanime dei docenti. Un esempio, probabilmente, di come si possano mettere in pratica programmi e iniziative che interessano gli studenti e che non dispiacciono ai professori.

Gli allievi del «Grassi» hanno avuto (lo avranno anche oggi) una vasta scelta di propo[illegible]. Dalla musica dal vivo al cineforum con relativo dibattito, dai corsi [illegible] educazione stradale a quelli di giornalismo a cura della Stampa, dalle esercitazioni in palestra con step e fitness al sociale con Amnesty International. Maria Camozzi, che assieme ad Emanuele Delfino è tra gli studenti che hanno organizzato la tre giorni alternativa, è giustamente orgoglio[illegible] di quanto [illegible] accadendo anche se la stanchezza [illegible] sta affacciando: «Abbiamo avuto [illegible] grande risposta per partecipazione e attenzione. Credo che tutti noi studenti abbiamo dimostrato che la tre giorni non era una [illegible] per non fare lezione ma un modo per [illegible] [illegible] meglio il mondo esterno. [illegible] questo grazie anche ai professori e al preside che ci hanno appoggiato in questa iniziativa».

Una iniziativa che potrebbe [illegible] «esportata» a breve in altre scuole della provincia. I contatti tra i rappresentanti di istituto di diverse scuole e gli organizzatori del «Grassi» sono gi[illegible] stati presi. E probabilmente la formula della tre giorni alternativa (che non è un autogestione) [illegible] presto adottata da altri licei e istituti superiori.

Ieri mattina, nel [illegible] di giornalismo, oltre che di quotidiani i ragazzi hanno potuto vedere da vicino anche come [illegible] confeziona una trasmissione televisiva. Al «Grassi», infatti, c'erano le telecamere [illegible] Videovela che hanno registrato un servizio per il settimanale «Skipper», che andrà in onda la settimana prossima. [s. p.]

Tre momenti del corso di giornalismo svoltosi [illegible] mattina a cura della Stampa al liceo scientifico «Grassi» di Savona dove, sino ad oggi, si svolgono con successo [illegible] alternative organizzate dagli studenti con l'appoggio dei professori e della presidenza



Dimissioni: in Consiglio Michela Coscia

Albissola Mare Mazzotti lascia

ALBISSOLA M.

La maggioranza perde i pezzi. Tullio Mazzotti si è dimesso dalla carica di consigliere comunale [illegible], soprattutto rinuncia all'incarico di delegato alle attività e ai beni culturali. Un addio pieno di polemiche. Mazzotti se ne va sbattendo la porta e rinnovando un attrito con la giunta che si [illegible]ra già manifestato alcuni mesi fa. Allora le divergenze [illegible] state chiarite, questa volta i margini di manovra sembrano più ridotti.

Mazzotti esce dal Consiglio, rimette anche [illegible] mandato di capogruppo. «Dopo quattro anni di minoranza consiliare, in questo mandato di maggioranza mi prefiggevo di contribuire di dare nuovo impulso [illegible] un settore che si fonda su una tradizione che ha portato Albisola ad essere riconosciuta in tutto il mondo e che riveste grande importanza strategica per l'occupazione, la cultura [illegible] il turismo».

Uno sfogo [illegible] quello di Mazzotti. Prosegue: «Purtroppo non mi è stato possibile fornire il mio contributo in quanto [illegible]n si sono [illegible] realizzate quelle indicazione, [illegible] cominciare dal miglioramento delle risorse strutturali [illegible] umane, che avevamo indicato durante la stesura del programma come necessarie». E ancora: «Non sono stato messo [illegible] condizioni di operare [illegible] la dovuta autorevolezza, che dovrebbe competere a colui che ha l'incarico di seguire un settore di grande rilievo. Si sono verificate divergenze profonde su alcune scelte. Sono emersi attriti e personalismi».

Una situazione senza via di uscita, secondo Tullio Mazzotti che dopo aver valutato attentamente la situazione, ha deciso per la scelta più drastica e ha rimesso il mandato.

Aggiunge Tullio Mazzotti: «I motivi sono chiari e non essendo emersa alcuna convergenza che possa indurmi a modificare la [illegible] decisione, debbo semplicemente confermare con amarezza le mie dimissioni. Non ci [illegible] le condizioni per una mia permanenza nel gruppo consiliare di maggioranza e [illegible] ritenendo utile, nè capace di produrre risultati significativi, la costituzione di un ulte[illegible] gruppo consiliare, ho preferito lasciare direttamente il Consiglio».

Una decisione che non mancherà di sollevare aspre polemiche e che apre la successione non solo a un posto all'interno del Consiglio, ma che obbligherà anche il sindaco Stefano Parodi a una ridistribuzione delle cariche. In Consiglio entra Michela Coscia. Incarico alla cultura ancora incerto. [p.p.]

Droga: il barista di Pietra resta in silenzio

Inchiesta «Peccato» primi interrogatori

[illegible]

Primi interrogatori di garanzia, ieri mattina in tribunale, per l'inchiesta «Peccato», incentrata su un presunto traffico di cocaina ed hashish fra Piemonte e Liguria che avrebbe avuto quale fulcro il bar Peccato di Pietra Ligure. Cinque le ordinanze di custodia cautelare, [illegible] ventina le denunce.

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha sentito Claudio Bianchi, 46 anni, di Cariale, contitolare all'epoca dei fatti dell'esercizio pubblico; e Rinaldo Attila, [illegible] anni, di Loano. Il primo [illegible] chiamato in [illegible] per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio e ricettazione: era già stato arrestato nell'agosto scorso sull'A6, nei pressi di Altare, con 150 grammi di cocaina (con lui c'era anche Jen Mark Brazioli); il secondo, ritenuto dagli inquirenti un frequentatore del bar che aveva il compito di spacciare piccole dosi.

Ieri mattina Bianchi si è avval[illegible] della facoltà di [illegible] rispondere. Attila, invece, ha fatto alcune precisazioni. Questi avrebbe spiegato al giudice di essere estraneo ai fatti contestati; [illegible] essere amico di Bianchi e di avergli dato qualche volta una mano nel bar, senza alcun coinvolgimento diretto nelle vicende richiamate dalle tesi accusatorie. I difensori hanno annunciato, per entrambi, istanze di scarcerazione. Arresti domiciliari per Bianchi, remissione in liber[illegible] per Attila, il quale verserebbe anche in [illegible] buone condizioni di salute, a seguito di un incidente occorsogli nel settembre '99. Oggi sono in programma altri due interrogatori di garanzia.

Nell'operazione «Peccato» sono coinvolti, oltre a Bianchi, Attila e Brazioli, anche Mario Cirillo, 49 anni, di Rivalta, presunto mediatore nell'acquisto della cocaina; e Giovanni Mele, 44 anni, di Saliceto, accusato di ricettazione. In [illegible] magazzino di Pietra sono trovati computer, telefonini, macchine fotografiche: i carabinieri non escludono che tale [illegible] provenga da acquirenti di dosi che sprovvisti di d[illegible]. [f. p.]

La Finanza scopre anche decoder e card per la pay-tv contraffatti

Viacard clonate, un arresto

Sequestrate a un trentenne di Loano

SAVONA

Un «giro» di decoder e card per la pay-Tv, ma anche di tessere Viacard contraffatte e rimagnetizzate. E' stato scoperto nel Savonese dalla Guardia di Finanza, coordinata dal procuratore capo Vincenzo Scolasti[illegible] e dal collega Maurizio Picozzi.

In manette è finito un trentenne [illegible] Loano, D.M. (che sarà sentito nelle prossime ore dal giudice per le indagini preliminari, per l'udienza di convalida). L'accusa è di ricettazione. Avrebbe, secondo gli inquirenti, ricevuto il materiale contraffatto, che sarebbe stato poi piazzato sul mercato.

[illegible] corso dell'operazione sarebbero stati sequestrati diversi decoder, gli apparecchi elettronici che permettono di ricevere il segnale diffuso dalle emittenti satellitari; ma anche diverse «card», le tessere (pre-pagate o in abb[illegible]to) che consentono la decrittazione del segnale.

E ancora, [illegible] cinquantina di tessere Viacard, che sarebbero state rimagnetizzate: in pratica, sarebbero state «ricaricate» tessere già utilizzate dagli automobilisti e già «prosciugate» del valore nominale rispetto [illegible] quale sono state emesse dalle società autostradali.

L'operazione segue a mesi di indagini, e potrebbe segna[illegible] ulteriori sviluppi nei prossimi giorni. E' gioco forza, e dunque facilmente immaginabile, che l'attenzione degli inquirenti si rivolga anche alla fonte di provenienza di decoder e tessere contraffatte, e [illegible] canali attraverso i quali [illegible] giunti sino in Riviera. [f. p.]

SAVONA

Denunciato per rapina

[illegible] apparta con una prostituta e, poi, al momento di pagare le prestazione viene minacciato dal protettore della donna e rapinato [illegible] telefonino cellulare. E' la disavventura capitata qualche giorno fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri) a un cairese che ha poi presentato [illegible] denuncia alla polizia. E gli agenti della squadra mobile, che si [illegible] occupati delle indagini, sarebbero già riusciti a identificare il rapinatore. Si tratta di C.F., 45 anni, abitante a Savona, che è stato denunicato a piede libero per rapina e favoreggiamento della prostituzione. Segnalata alla procura anche [illegible] donna, P.C., 35 anni, di Torino che interrogata dagli agenti avrebbe cercato di intralciare le indagini. Ora le viene contestato il favoreggiamento personale. Stando a quanto ricostruito dalla polizia, C.F. che pretendeva dal cliente della prostituta più soldi di quelli inizialmente pattuiti, lo avrebbe minacciato al punto da farsi consegnare il telefonino. [c. v.]

Ricoverato in ospedale dopo un pestaggio

Grave in Costa Rica giovane di Albenga

ALBENGA

Un ragazzo di Albenga, da diversi anni trasferitosi in centro America, è ricoverato in condizioni gravissime in un ospedale del Costa Rica. Combatte, in un lettino, per cercare di poter riutilizzare le gambe. Il ragazzo, una trentina d'anni, [illegible] stato selvaggiamente picchiato da ignoti, forse per uno sgarro, forse perchè finito in una storia più grossa di lui.

La vicenda comincia qualche [illegible] fa quando il padre del ragazzo, imprenditore, lascia la famiglia per trasferirsi in centro America dove acquista una attività commerciale. Dopo pochi [illegible] anche il figlio maggiore, sino ad allora rappresentante di abbigliamento, [illegible] trasferisce. Padre e figlio troncano ogni rapporto con la madre e l'altro fratello che, da soli, portano avanti con [illegible]ccesso l'azienda famigliare. Per diverso tempo dei due non si sa nulla. Poi, nei giorni scorsi, le prime indiscrezioni. L'attività commerciale aperta in Costa Rica, evidentemente, non era quella giusta o, forse, i due hanno incrociato personaggi sbagliati. Di certo c'è [illegible] fatto che il padre è rientrato in Italia da qualche tempo mentre il figlio, vittima di un brutale pestaggio che gli ha lesionato i centri nervosi, è ricoverato [illegible] un ospedale del paese centroamericano.

La moglie e l'altro figlio non sembrano interessati al ritorno [illegible] padre ne, tantomeno, alle condizioni del figlio. L'uomo, adesso, lavora nelle cucine di un ristorante della zona e si tiene in contatto con i medici che seguono il figlio malato. Impossibile sapere i motivi del pestaggio. Ai carabinieri di Albenga [illegible] è arrivata nessuna segnalazione e, a quanto sembra, anche all'ambasciata italiana in Costa Rica le notizie circa il ragazzo picchiato [illegible] poche e frammentarie.

La vicenda, avvolta di mistero, sta comunque facendo il giro di Albenga dove la famiglia è molto conosciuta per la sua attività imprenditoriale. [s. p.]

E Garassini non ha fondi

[illegible] di [illegible] e Opera giocosa criticano la Scotto

SAVONA. L'Associazione savonese per [illegible] musica da camera critica la [illegible]nata Scotto Opera Academy. «Apprendiamo con dispiacere le [illegible] colontà dell'Opera Academy [illegible] abbandonare [illegible] - affermano Tito Gallacci e Giorgio Monacciani -. Ci rendiamo conto che le difficoltà contingenti possano suggerire [illegible] abdicare soprattutto a persone come [illegible] Scotto che avendo fama internazionale può svolgere in modo soddisfacente la propria attività. Da modesti operatori al servizio della musica per migliorare il servizio culturale nella nostra città dobbiamo dissentire dalla bocciatura [illegible]za appello che l'Academy riserva [illegible] nascente Polo musicale. Confidiamo quindi in un ripensamento della signora Scotto». Intanto ieri il presidente della Provincia Garassini è stato categorico: «Noi non abbiamo soldi, possiamo al massimo cercare sponsor privati». [e. b.]

Un dibattito a Quiliano

Il [illegible] ribatte alle accuse dell'opposizione

[illegible] Il sindaco Isetta ribatte alle accuse del comitato popolare, che lo aveva criticato per l'aumento delle tasse senza una corrispodente attività [illegible]ministrativa. «L'amministrazione [illegible] avviato da subito una forte iniziativa su alcune opere programmate [illegible] tempo. Fra queste si segnala la costruzione di un nuovo ponte in via Dodino sul Quiliano, la fognatura di Cadibona, i giardini pubblici in località Orso, il parcheggio pubblico [illegible] Valleggia Superiore. Sono inoltre previste [illegible] opere come l'adeguamento dlle scuole materne, gli interventi al Palazzetto dello Sport, altri parcheggi pubblici e la manutenzione dei cimiteri. In alcuni casi sono stati migliorati i servizi pubblici con l'aumento delle spese per l'assistenza, gli asili nido, la beneficienza, gli anziani. Abbiamo inoltre attivato [illegible] Sportello unico delle imprese e l'Informagiovani». [e. b.]

Anche la Provincia interviene per difendere gli orari liberi chiedendo però maggiore collaborazione di scuola e famiglie

Le discoteche savonesi dicono «no» alla proposta Bianco

«Chiudere alle tre serve non serve a nulla perchè in Francia si balla sino all'alba»

Augusto Rembado

ALASSIO

Inutile po[illegible] divieti e riduzioni d'orario per i locali notturni quando [illegible] il settore è in crisi [illegible] le discoteche tradizionali, almeno nel Savonese, [illegible] esistono quasi più. Il drastico messaggio arriva dai «signori della notte», alcuni dei proprietario storici di locali da ballo. Intanto un deciso no alle propo[illegible] del ministro degli interni Bianco (chiusura alle 3 e niente alcolici prima dell'uscita) arriva dal presidente della Provincia Alessandro Garassini.

Da 15 anni [illegible] presidente storico del Silb, Pietro [illegible]zi, segnala i problemi. Ricorda: «Tutti i ministri in questi anni hanno fatto tante parole sull'argomento. Già dieci anni fa era esploso il [illegible] [illegible] chiusura imposta alle 2 che però era applicata solo da noi. Sulle altre riviere si continuava sino al "fuori [illegible]rio" del mattino. E' in questo modo che si incentivava il "nomadismo" dei giovani. L'orario di chiusura dev'essere uguale per tutti [illegible] [illegible] normativa europa. Il problema è che il settore è da [illegible] in forte crisi, con poche eccezioni. Dieci [illegible] fa eravamo arrivati a contare 15 mila presenze al sabato nelle discoteche. Oggi sono poche migliaia». Aggiunge Fabrizio Fasciolo, vice presidente [illegible] Silb: «L'orario cambia poco anche perchè prima e dopo la discoteca ci sono bar e pub frequentati. Con la crisi di questi anni che ha ridotto a poche unità le discoteche invernali nel Savonese, c'è una costante migrazione verso la Francia e i locali di Genova. Le stazioni di servizio sono spesso luogo comodo per il rifornimento di superalcolici. Questo per dire che la strategia dev'essere complessiva».

Dice delle proposte del ministro il presidente della Provincia Garassini: «Sono contrario e non perchè io sia un nottambulo. Non cosidero la repressione [illegible] metodo utile e corretto. Ritengo che spetti innanzi tutto alla famiglia determinare le condizioni educative. Come Provincia abbiamo già avviato una collaborazione [illegible] gli organizzatori e i pr delle discoteche affinchè la Riviera possa diventare capofila di una offerta turistica integrata dove si possa vivere di notte e di giorno, fare sport e divertirsi». «Non è penalizzando i gestori dei locali che si può risolvere il problema ma sensibilizzando di più i giovani», è il [illegible] [illegible] Pino Miellano presidente provinciale della Fiepet-Confersercenti.

La crisi delle discoteche tradizionali è nazionale ma nel Savonese è particolarmente accentuata. Almeno tre le cause. I tanti problemi creati ai titolari dei locali da enti pubblici e da privati. L'invecchiamento progressivo della popolazione (la Liguria è la «più vecchia» in Italia) e anche dei suoi ospiti. Ci sono poi le nuove [illegible] che spingono i giovani verso discobar, pub, music live e persino dancing. In quanto alle «stragi del sabato sera» nel Savonese, per fortuna, [illegible] ci sono mai state. Rarissimi gli incidenti stradali riconducibili ai locali notturni.




A sinistra Piero Gozzi e, a fianco, Fabrizio Fasciolo entrambi del Silb

Ma le urgenze vengono risolte in tempi più brevi rispetto al passato

«Troppo lunghe le liste d'attesa»

Due anni per un intervento al ginocchio

Augusto Rambado

PIETRA L.

Attese [illegible] 18-24 [illegible] per gli interventi all'anca ed [illegible] ginocchio, [illegible] per le urgenze «attestate dal medi[illegible] di fiducia» si prevedono interventi fra i 3 e i 9 mesi. Migliorano i tempi delle liste d'attesa in molti reparti e servizi del Santa Corona di Pietra Ligure con il record (positivo) degli esami con il mammografo per i quali si ottiene l'appuntamento a soli [illegible] giorni. Pochi anni fa si doveva aspettare sino a 6-8 mesi. Restano però alcune «zone difficili». Per gli ecocardiogrammi le attese infatti [illegible] [illegible]be di 150 giorni, 125 sono quelle per le ecografie internistiche.

A sollevare il caso, [illegible] nuove polemiche, sono [illegible] alcuni pazienti e anche esponenti politici locali. L'ultimo Pietro [illegible] di Forza Italia. Spiegano alla direzio[illegible] del Santa Corona: «La giunta regionale [illegible] la delibera del [illegible] settembre [illegible] '98, ha prescritto di assicurare le urgenze entro 7 giorni e noi lo facciamo. Questo accorgimento svuota di significato certe lunghe [illegible] [illegible] sono [illegible] inferiori alle medie regionali». Spiega il primario Lorenzo Spotorno: «I pazienti sono divisi in tre categorie. Le urgenze vengono naturalmente fatte subito. Ci sono poi i casi da risolvere in pochi mesi e quelli in evoluzione che trovano risposte in 18-24 mesi. Se però [illegible] medico di famiglia ci segnala un peggioramento, dopo aver[illegible]rificato, [illegible] interviene [illegible] pochi mesi».



Il primario Lorenzo Spotorno

Gli altri interventi di chirurgia ortopedica hanno [illegible] attesa media di 7-8 [illegible] Dopo [illegible] inchieste di alcuni anni fa dalla gestione delle «liste» per ortopedia si occupa un apposito ufficio della direzione sanitaria.

Gravi i [illegible] giorni d'attesa per l'ecocardiogramma. Spiegano al Santa Corona: «Questo dato sarebbe insopportabile se non vi fosse la via preferenziale per le urgenze in 7 giorni». Proteste anche per le attese delle visite di otorinolaringoiatria. Spiegano ancora alla direzione del nosocomio: «Questa specialità è stata introdotta lo scorso [illegible] con un solo medico. Il comprensorio dovrebbe rivolgersi all'ospedale di Albenga. E' già stato predisposto il potenziamento con un nuovo medico».

[illegible] fuga dall'ospedale

I medici hanno rinviato la scelta tra professione privata e reparto

PIETRA L.

Slitta ancora il termine per la decisione dei medici ospedalieri per la futura attività a tempo pieno per il servizio sanitario pubblico. Il Tar del Lazio ha bocciato, temporaneamente, [illegible] riforma del ministro della sanità Rosy Bindi dopo un ricorso di alcuni medici universitari. Il prossimo termine è quello del 14 marzo ma tutto potrebbe finire a giugno. Conferme da parte dell'ospedale di Pietra Ligure, intanto, per il primariato di Unità spinale.

[illegible] Al Santa Corona la questione incompatibilità fra struttura pubblica e privata riguarda tutti i medici ed in particolare i primari più in vista. In pochi hanno per ora fatto il loro pronunciamento [illegible] l'attività intra moenia. Fra questi il responsabile del Dipartimento di medicina, Giorgio Marenco. Nessuna decisione definitiva per Lorenzo Spotorno «mago delle protesi». Conferma: «Aspetterò almeno sino al 14 marzo». Probabile la decisione di restare in ospedale ma solo a tempo determinato. A prescindere dalle decisioni del Tar le scelte per il tempo pieno in ospedale, con la possibilità di esercitare la libera professione, [illegible] di estrema importanza per il futuro di ospedali come il Santa Corona.

[illegible] Nei giorni scorsi, ad un convegno, [illegible] riemerse polemiche per la mancanza del pri[illegible] dell'Unità spinale attivata da una decina di mesi nel grande padiglione Fkt. «E' noto a tutti che da tempo so[illegible] state avviate le procedure del concorso», spiegano alla direzione del Santa Corona. In effetti prima di questa decisione ci sono stati contrasti sulle caratteristiche che doveva avere il [illegible] responsabile del reparto, quasi unico nel suo genere, per [illegible] riabilitazione di pazienti con gravi lesioni alla colonna vertebrale. Per «lanciare» il costoso reparto (20 letti attivi a giorni, 7 miliardi di costo annuo) non è stata studiata e avviata una vera strategia gestionale e di marketing. [a. r.]

Albenga, iniziativa per promuovere l'agricoltura

Fiori e piante aromatiche in mostra per tre giorni

[illegible] Strizioli

L'agricoltura albenganese ha dimostrato nel tempo la sua capacità di abbandonare quote [illegible] mercato che sono raggiunte, poi, in massa dalla concorrenza e di conquistare nuove posizioni di vendita. Negli ultimi decenni ci fu la [illegible] dalla orticoltura alla floricoltura [illegible] serra. Ora siamo già al lancio delle piante aromatiche e alla commercializzazione complessiva dei prodotti della terra di Riviera attraverso le sinergie fra viticoltori, olivicoltori, ortoflorovivaisti. E' il caso del neocostituito consorzio di Coopintesa, che unisce Ortofrutticola, Viticoltori Ingauni e Olivicola di Arnasco.

E proprio per preparare potenziali acquirenti si svolgerà da oggi sino a domenica [illegible] «work-shop» che ha come protagonista una delegazione di importatori, giornalisti, specializzati nel campo della floricoltura provenienti [illegible] Ungheria, Polonia, Svezia, Repubblica Ceca e quella Slovacca.

La Camera di commercio [illegible] presidente Giancarlo Grasso, unitamente all'Istituto del Commercio Estero ha organizzato la visita che inizierà oggi alle 10,30 al Centro Regionale di Sperimentazione Agricola di regione Rollo ove si svolgerà una conferenza sul tema dei mercati floricoli e [illegible] verrà allestita una mostra [illegible] piante da interno, esterno ed aromatiche. Si proseguirà, poi, [illegible] visite guidate ad aziende di produzione e di commercializzazione.

Spiega la dirigente della Camera di commercio Anna Marescia: «L'iniziativa, che vede anche la presenza dell'Apt Riviera delle Palme, oltre che un riscontro per [illegible] aziende agricole, rappresenta l'offerta integrata del comprensorio che, oltre all'agricoltura specializzata, raggruppa la produzione agroalimenta[illegible] e offerta turistica». Ci sarà anche una visita all'Ortofrutticola, ai Viticoltori e all'Olivicola. Ad accompagnare gli ospiti stranieri nelle varie aziende e cooperative della Piana saranno Giovanni Cerruti, Sandro Vio e Osvaldo Geddo. L'idea di fondo è quella di far vedere, sul campo, la produzione floricola e orticola della Piana per convincere gli esperti dei mercati stranieri a «fidarsi» non solo delle tradizionali produzioni albenganesi (la Piana vanta una ricca storia di esportazione all'estero) ma anche delle nuove produzioni che, dopo i mercati nazionali, stanno arrivando anche [illegible] mercati lontani da quelli tradizionali come la Germania e l'Olanda. E i paesi dell'Est, emergenti, sono considerati dei potenziali compratori per alcune delle produzioni agricole liguri. [r. sr.]

ALBENGA

Le «Città del vino»

«Il turismo [illegible] vino e i progetti sul territorio. Il ruolo dei Comuni» [illegible] il titolo di [illegible] convegno che si svolgerà lunedì alle [illegible] al centro regionale di sperimentazione di regione Rollo ad Albenga. Ad organizzarlo è l'associazione «Città del vino». «L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli amministratori locali e le istituzioni regionali coinvolgendo i produttori vitivinicoli e altri soggetti privati per realizzare le strade del vino che hanno lo scopo non solo di promuovere [illegible] nettare di Bacco ma anche di valorizzare, [illegible] chiave turistica, [illegible] territorio e le produzioni locali. Solo tre sono i comuni liguri che fanno parte dell'associazione (Pornassio, Ranzo e Riomaggiore) ma se la proposta delle «Città del vino» fosse accolta (e [illegible] si vede perchè non debba esserlo) altre realtà vinicole importanti della Liguria potrebbero aderire aiutando il consumatore a bere meglio e a portare sul territorio un turismo di nicchia a «denominazione controllata». [s. p.]

La nuova società pubblica dovrà gestire anche la rete fognaria

Una «Spa» per l'acquedotto

Alassio, Laigueglia e Villanova unite

ALASSIO

Prime fasi operative per la «Sca [illegible]», la società alla quale [illegible] stata data in esclusiva la gestione del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) con l'approvazione del contratto durante l'ultimo Consiglio comunale. La lettura dei contatori è già operativa e [illegible] prima fatturazione [illegible] il nuovo gestore che, per ora, si occuperà del servizio nei comuni di Alassio, Laigueglia e Villanova, sarà fatta nel mese di aprile. Ci [illegible] comunque altri [illegible]ni già interessati ad entrare. Gli aumenti nelle tariffe (probabili) avverranno sotto il controllo diretto del Comune.

«Il servizio attualmente [illegible] in perdita. [illegible] non poteva essere diversamente considerando già solo la bolletta di più di [illegible] miliardo dell'Enel per il pompaggio dell'acqua. La società, al 76 per cento del Comune di Alassio e per il resto suddivisa in parti quasi uguali tra gli altri due soci, permetterà però di migliorare il servizio e di programmare interventi radicali all'impianto», ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio. Innanzitutto si passerà ad una progressiva meccanizzazione e quindi [illegible] un ottimizzazione del servizio. Ciò permetterà [illegible] risparmiare sul personale. Le note dolenti della vicenda sono state quelle riguardanti i dipendenti dell'acquedotto (21 persone), rimasti spiazzati dal cambiamento e di fronte a due alternative. Solo in tre, finora, hanno accettato [illegible]. [illegible] a lavorare nella «Sca», gli altri verranno riassorbiti con altri [illegible] nell'organigramma dell'ente (giardinieri, cantonieri e altre mansioni). Il passaggio nella nuova società ha garantito migliori condizioni economiche ed [illegible] contratto più favorevole, ma un orario di lavoro più lungo. «Molti [illegible] sono spaventati [illegible] fronte alla nuova prospetti[illegible]. Il Comune ha fatto comunque uno sforzo e ha cercato di offrire tutte le garanzie del caso. Ora si tratterà di inserire diversamente le altre persone alle quali è stato mantenuto il posto di lavoro». [m. br.]

[illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Una centrale eolica sul colle San Bernardo

Una centrale elettrica alimenta[illegible] dal vento potrebbe sorgere sul colle del San Bernardo, [illegible] confini tra le province di Cuneo e Savona. [illegible] proposta in tal [illegible] [illegible] infatti giunta al comune di Garessio, [illegible] cui Consiglio si è detto favorevole ad inserire a questo scopo, nel piano degli insediamenti produttivi, un terreno di [illegible] [illegible] mila metri quadrati. Potrebbe essere questo, quindi, [illegible] primo passo per giungere alla realizzazione dell'opera, per la quale comunque saranno necessari [illegible] controlli e autorizzazioni burocratiche. [r. sr.]

[illegible]ENGA

La giunta leghista denuncia ex assessore

La giunta leghista ha deciso, di sporgere querela contro l'ex [illegible] Daniele Pedemonte. Pedemonteaveva presentato una interpellanza, regolarmente protocollata, in cui chiedeva al sindaco, Giacomo Accame, chiarimenti rispetto alle voci dell'assunzione in Comune [illegible] un parente di un componente dell'attuale esecutivo. [a. r.]

[illegible]

Interpellanza in Provincia per le scuole superiori

«L'edificio scolastico, costruito da pochi anni, presenta tanti difetti di costruzione che ne compromettono la funzionalità». [illegible] giudizio sulla scuola per ragionieri e geometri (ex Città di Torino) è contenuto in una interpellanza presentata al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, [illegible] Giovan Battista Capollina di Fi. [a. r.]

[illegible]VA

Inaugurata la materna con sezione di asilo nido

E' stata inaugurata, in via Molinetto, la nuova scuola materna che comprende anche una sezione dell'asilo nido. Il costo totale della struttura, che potrà ospitare circa 100 bambini, [illegible] stato di un miliardo e 650 milioni. Verrà gestita provvisoriamente da Comune e parrocchia. [m. br.]

Caso «Il più bello d'Italia»

Guerra sul marchio La Rusilant: pieno [illegible] sul [illegible]

SAVONA. Prosegue la «querelle» sulla paternità del [illegible] «Il più (+) bello d'Italia». A intervenire è Silvio Fasano, rappresentante legale della «Rusi[illegible] Sas».

In un comunicato precisa che «la causa pendente tra Alardo Urbano e Carlo Mighetti sul diritto d'uso del marchio si è estinta per morte del primo e non per altri motivi. La Rusilant continua a pieno diritto ad organizzare il concorso, [illegible] quanto sin dal momento della [illegible] costituzione, tale [illegible]hio era stato conferito alla società, della quale [illegible] [illegible] Alardo faceva parte. Nel '90 Alardo lasciava la Rusilant, affidandole la sua parte [illegible] diritti sul marchio». E ancora: «Non esi[illegible] alcun provvedimento legale che impedisca alla Rusilant di continuare ad organizzare [illegible] concorso, ideato negli anni 70 da Alardo e conferito alla Rusilant nell'86...». [f. p.]

Lutto ad Albenga

Morta in ospedale [illegible] ragazza di ventitrè anni

PIETRA L. Liliana La Placa, [illegible] anni, residente in via Roma, è deceduta ieri mattina all'ospedale di Albenga. La giovane, che lascia i genitori, tre sorelle e il fidanzato Giuliano, era da tempo afflitta da una [illegible] malattia muscolare. La ragazza [illegible] stata ricoverata in ospedale giovedì mattina poco prima delle 6, dopo che i genitori si erano accorti di una [illegible] improvvisa crisi. I medici del Santa MAria di Misericordia hanno [illegible] in [illegible] modo di salvare la ragazza ma per Liliana non c'è stato nulla da fare. A metà mattinata è spirata.

I funerali sono stati fissati per domani [illegible] 9,30 nella chiesa cattedrale di San Michele. La notizia della morte della ragazza, che ad Albenga ha molti parenti, ha colpito il mondo giovanile. Nonostante la malattia, infatti, Liliana era una ragazza piena di vita che non [illegible] [illegible] fatto pesare il [illegible] [illegible] di salute. [r. sr.]

E Carcare riaprirà al traffico, [illegible] fine mese, il ponte vecchio

Cairo, i progetti per il 2000

Interventi su castello e parcheggi

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Recupero del castello, realizzazione di infrastrutture con particolare [illegible] alla viabilità pedonale, alle aree verdi, ai parcheggi, potenziamento dell'illuminazione pubblica, [illegible] tenzione degli edifici scolastici, trasferimento [illegible] alcne [illegible] sportive, miglioramento della rete idrica, interventi sugli edifici pubblici [illegible] ampliamento dei cimiteri. Sono questi alcuni dei punti inseriti nella relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2000-2002 elaborata dall'assessorato [illegible] Lavori pubblici del Comune di Cairo Montenotte.

Si legge nella relazione che traccia il futuro cittadino: «Il programma triennale se [illegible] un lato ricalca quanto previsto nel triennio 1999-2001, dall'altro focalizza alcuni interventi che per ragioni diverse sono tenuti in alta priorità». E [illegible] «Il primo si riferisce alla necessità di attuare un intervento conservativo delle mura del castello, che sorge nel capoluogo, [illegible] di messa in sicurezza di tutta l'area creando le premesse per un eventuale futuro utilizzo come parco».



Il vecchio ponte a Carcare

Prosegue ancora la relazione allo strumento pianificatorio: «Il secondo è riferito alla necessità di realizzare infrastrutture in piazza della Vittoria, premessa indispensabile ad ogni considerazione sull'utilizzo delle strutture [illegible] aree dell'Ipab. Si ritiene che la vivibilità possa passare anche attraverso una [illegible] della viabilità [illegible] della pedonabilità realizzando contemporaneamente aree di sosta e parcheggio facilmente accessibili».

Per [illegible] Comune «il [illegible]gimento degli obiettivi potrà venire attuato anche attaverso il coinvolgimento dei privati che, ad esempio, potranno partecipare alla realizzazione [illegible] box interrati lungo la dorsale sud-nord in modo da contribuire al decremento di necessità di spazi e permettendo la costruzione di marciapiedi».

Tuttavia, come [illegible] sottolineato nella relazione programmatica, oltre [illegible] tali interventi, verrà prestata «attenzione alle [illegible] finanziate [illegible] realizzate direttamente dell'Amministrazione provinciale. Ai lavori in fase di attuazione sulle reti fognarie delle frazioni e dei quartieri, nel corso dell'anno si aggiungeranno altri interventi per i quali vi sono già i finanziamenti».

[illegible] Sempre in tema di lavori publici, proseguono [illegible] Carcare le opere che rientrano nel progetto dei Centri integrati di via. Ieri sono st[illegible] effettuate alcune prove sulla funzionalità e tenuta degli scarichi dopo che è stata realizzata la nuova pavimentazione nella [illegible] compresa tra il ponte vecchio, piazza Germano e un tratto di via Garibaldi.

Un intervento che, come [illegible] Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio, «ha creato preoccupazione fra gli esercenti visto che la nuova pavimentazione [illegible] ha un'altezza maggiore rispetto alla precedente e, di fatto, crea una sorta di gradino che potrebbe determinare eventuali problemi». Intanto, secon[illegible] i programmi dell'amministrazione comunale, entro la fine del mese il ponte vecchio dovrebbe venire riaperto al traffico.

[illegible]

Statale 48

Soldi «fermi» da due anni

MILLESIMO. Problemi sulla strada provinciale 48 per il Santuario del Deserto: da due anni [illegible] disponibili i finanziamenti, ma i lavori [illegible] decollano. Da anni per segnalare la pericolosità di un tratto della provinciale, soprattutto di uno specifica curva, per affrontare la quale i pulman, carichi di gente, sono costretti a compiere pericolose manovre. [illegible]ue anni fa, [illegible] Provincia, ci arrivava l'assicurazione che erano stati stanziati i fondi necessari per l'intervento, ma, ciò nonostante, nulla si è mosso.

[illegible] [illegible] aspettano, che succeda la tragedia?». Una situazione che con l'avvicinarsi dell'estate, e l'aumento delle visite al santuario, soprattutto in occasione del Giubileo, visto che [illegible] località è fra le zone segnalate negli itinerari giubilari, non potrà che aggravarsi. Dalla Provincia ci si limita a cofermare sia la necessità di [illegible] intervento di rettifica della pendenza e del raggio della curva incriminata». [m. ca.]

Cairo, contestata la gestione delle ex aree Agrimont

Il sindacato non accetta la mobilità per la Scilla

[illegible]

Ricorso alla mobilità per [illegible] dei 22 lavoratori della Scilla, l'ex Agrimont di San Giuseppe. La richiesta è stata avanzata dall'azienda nel corso di un incontro con il sindacato. Spiega Pino Congiu della Uil: «Una proposta che non intendiamo accettare. Rivendichiamo, infatti, l'applicazione dell'accordo del '94, che prevedeva il non [illegible] nè alla mobilità, nè alla Cassa integrazione, e la ricollocazione diretta dei lavoratori in altre aziende che si sarebbero dovute installare sulle aree dell'ex fabbrica».

Prosegue [illegible] sindacalista: «Non esistono elementi per cui si ricorra a tale provvedimento e si pongano i dipendenti in una situazione "capestro". E' necessario che Scilla desista dalla [illegible] richiesta e che venga accelerato il progetto di reindustrializzazione, perchè le attività [illegible] insediatesi [illegible] hanno assorbito neppure un lavoratore». Dice ancora Congiu: «Ho [illegible] prezzato l'intervento del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, quando nel [illegible] di un incontro alla Camera di [illegible]mercio ha dichiarato che l'accordo non è stato applicato e che si rendeva disponibile ad attuarlo insieme con il sindacato».

Aggiunge ancora il sindacalista: «E' arrivato il momento di aprire un tavolo di confronto con la Regione, la Provincia e tutti i soggetti interessati all'accordo e trovare risposte adeguate al progetto piuttosto che fare andare avanti Scilla nella ricerca di soluzioni che non hanno speranza e che tendono a lasciare per strada i lavoratori».

Per Pino Congiu «se questo [illegible] [illegible] risultato del modello di "Cairo Reindustria" [illegible] assai difficile pensare di poterlo estendere, come ho proposto qualcuno, anche all'Acna e alla Val Bormida. E' inutile continuare a parlare di disoccupazione, quando poi non si tiene fede ad accordi che hanno creato innumerevoli aspettative nei lavoratori e nell'intera comunità della Val Bormida».

Della vicenda si tornerà a discutere lunedì prossimo in un incontro tra l'azienda e i rappresentanti della Fulc, il sindacato provinciale dei chimici. Conclude il sindacalista valbormidese: «Abbiamo inoltre chiesto qual è lo stato attuale del piano, visto che le tante questioni inerenti il riassetto del territorio vedono escluso il sindacato, attribuendo a Scilla un ruolo centrale rispetto all'applicazione dell'accordo stipulato sei anni fa, in quanto gli attuali proprietari dell'azienda hanno acquisito la società dall'Enichem con tutti i lavoratori dipendenti». [l. ba.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

I libri [illegible] Maria Morichini presentati in sala consigliare

«I ricordi di una donna della Valbormida» è il titolo della conferenza organizzata, questa sera, alle 20,30, presso la Sala consiliare, dal Comune di Cairo in collaborazione con lo Zonta Club Valbormida. L'appuntamento, promosso [illegible] occasione della festa della donna, vedrà la presentazione [illegible] dei libri della professoressa Maria Morichini Rebufello «Val Bormida e dintorni fra 800 e 900» e «Noli e dintorni». [m. ca.]

CENGIO

Trova due portafogli nel giro di tre giorni

Nel giro di tre giorni trova due portafogli che restituisce ai legittimi proprietari. Protagonista di questo esempio di fortuna, ma soprattutto di onestà, Adriano Tardito, personaggio molto conosciuto a Cengio, anche per le sue «scorribande» in calesse. Entrambi i portafogli erano stati persi nella zona di piazza della Stazione, ma mentre per il primo, appartenente ad [illegible] giovane del posto, la restituzione è stata semplice, per il secondo, nonostante contenesse anche vari documenti d'identità, Tardito si è dovuto affidare ai carabinieri. [m. ca.]

Il liceo Calasanzio trionfa nel campionato studentesco regionale di sci ad Artesina

Al Patetta una settimana alternativa

Sport, cultura e sociale nelle lezioni autogestite

[illegible]

CAIRO M.

Sport e sociale nella settimana alternativa degli studenti dell'Istituto per geometri e ragionieri Patetta di Cairo che ha preso il via ieri. Un'iniziativa organizzata autonomamente dagli studenti in prima persona, pur con [illegible] «discreta» azione di supporto dei docenti, che coinvolgerà oltre 360 [illegible]ovani suddivisi in quattro gruppi di lavoro.

Per quanto riguarda lo sport, i ragazzi [illegible] impegnati in attività certamente innovative rispetto ad altri istituti della [illegible] sono previsti, infatti, corsi di baseball, grazie alla vicinanza dell'adia[illegible] campo della Società Baseball di Cairo, nonchè corsi di arrampicata sportiva che avranno come scenario la parete attrezzata all'interno [illegible] palestra dell'Istituto.



L'istituto [illegible] [illegible] una settimana di lezioni alternative

Valenza storico-culturale avranno, invece, i viaggi nella memoria dei prigionieri di guerra: Maria Sulla, Luigi Bolla ed Antonio Arnaldi che hanno accettato di incontrare gli studenti, raccontando le loro dolorose esperienze, «affinchè il tempo non cancelli quelle tragiche pagine». Grande rilevanza sarà poi data al sociale con una [illegible] di incontri che andranno dai rappresentanti di Comunità terapeutiche, all'associazione Alcolisti Anonimi, problema, quest'ultimo, spesso sottovalutato proprio fra i più giovani.

Programmato, infine, [illegible] «faccia a faccia» con alcuni liberi professionisti per un confronto sulle opportunità e le problematiche reali che attendono gli studenti; nonchè l'incontro con esperti delle forze dell'ordine in materia di educazione stradale.

LICEO La squadra del Liceo Calasanzio di Carcare si [illegible] aggiudicata [illegible] campionato studentesco regionale di [illegible]. Un successo, ottenuto, mercoledì, sulle nevi [illegible] Artesina, che bissa, e conferma, quello ottenuto, già la [illegible] settimana, nel campionato provinciale.

La competizione vedeva in gara oltre 20 squadre, per un totale di 254 studenti che si sono sfidati in un difficile slalom gigante. Per il Liceo Calasanzio partecipavano Filippo Marenco, 15 anni, di Cengio; Matteo Lambertini, [illegible] anni, di Ferrania; Alessio Gagliardo, [illegible] anni, di Cosseria, e Luca Bazzano, 17 anni, ancora di Cengio.

Una prestazione di grande livello che, con il quarto posto assoluto di Marenco, il nono di lambertini ed il dodicesimo parimerito di Bazzano [illegible] Gagliardo, hanno portato la squadra del Liceo Calasanzio sul gradino più alto del podio.

Rivendica [illegible] credito nei confronti del Comune

Cairo, un impresario [illegible] si appella al Guardasigilli

[illegible]

Si era già incatenato pubblicamente, per protesta. Adesso ha [illegible] una battaglia legale a tutto campo, appellandosi anche al ministro di Grazia e Giustizia.

Protagonista di questa «guerra» è Mohamed Hussien, 47 anni, nativo di Alessandria d'Egitto e cittadino italiano, titolare di una impresa edile con sede a Genova. L'imprenditore anni fa aveva vinto l'appalto bandito dal Comune di Cairo per l'ampliamento del ponte sul [illegible] Ferriere. I lavori si erano svolti dall'ottobre '97 al febbraio '98. Nel dicembre di quest'ultimo anno ci fu la perizia di [illegible] finale. Spiega l'impresario: «Le opere eseguite sono state valutate in [illegible] milioni [illegible] mila lire. [illegible] Comune [illegible] Cairo in un primo tempo ha accettato il pagamento, poi ci ha ripensato. E' stato fatto uno stato di avanzamento dei lavori, l'ho impugnato, è stato rifatto: ho firmato con riserva, per incassare almeno una prima rata di 17 milioni 243 mila. Quindi, dopo diverse discussioni, il Comune ha deciso di eseguire il collaudo, approvando a fine [illegible] [illegible] [illegible] di 10 milioni 812 mila».

Credito che Hussien [illegible] sarebbe finora riuscito ad incassare. «Più volte mi sono presentato in Comune, inutilmente». L'impresa[illegible] lamenta anche [illegible] essere stato oggetto di comportamenti poco civili [illegible] «palazzo»: da qui una denuncia-querela presentata in procura nei confronti di un funzionario. Non è tutto. Nei giorni scorsi l'impresario ha scritto una lettera al ministro di Grazia e Giustizia, sostenendo di essere stato «defraudato dei [illegible] diritti» in merito a due cause [illegible] lavoro, intentategli da alcuni operai, in riferimento ai cantieri per il ponte [illegible] Cairo e per la costruzione [illegible] vani [illegible] della Magistrale «Della Rovere» di Savona. Cause che avrebbero a suo dire rallentato ulteriormente i pagamenti dei cre[illegible] rivendicati. [f. p.]

Indagine a Cairo

[illegible] [illegible] pubblicizzato nelle cabine

CAIRO M. E' già stata ribatezzata «la fata del telefono», anche se non promette sconti sulle chiamate o tariffe agevolate, bensì un caleidoscopio di prestazioni sessuali. Il soprannome le deriva dall'abitudine di lasciare il proprio numero di cellulare in alcune cabine telefoniche della zona, a volte corredato da una esplicite foto nella quale, però, è di spalle. Digitando il numero, non ci si mette direttamente in contatto con lei, ma con la voce roca [illegible] [illegible] segreteria telefonica, prodiga di particolari. Comunque abbastanza perchè i vigili cairesi avviassero gli opportuni controlli, innanzitutto per stabilire se si tratta di un semplice scherzo boccace[illegible] o di una sort[illegible] di azione di marketing per linee erotiche se non addirittura di eventuale prostitu[illegible]. Il riserbo è quindi massimo, anche perchè [illegible] [illegible] stabilendo se il cellulare in questione è riconducibile a personaggi del posto o se si tratta di un'attività a livello nazionale. [m. ca.]

Azienda di Altare

Vetreria etrusca nuovi vertici Rsu e accordo fatto

ALTARE. Il settore del vetro è solido. La conferma arriva dall'incontro di ieri mattina, all'Unione Industriali, fra i sindacati e [illegible] direzione della «Vetreria Etrusca». Nodo della riunione, il premio di partecipazione, sul quale, spiega il sindacato, «si è raggiun[illegible] un accordo soddisfacente, che fissa il premio [illegible] [illegible] milione [illegible] 329 mila lire, e, soprattutto, conferma come gli obiettivi prefissati nel 99 siano stati completamente [illegible]. Una premessa per promuovere [illegible] investimenti mirati al consolidamento e allo sviluppo, sia aumentando la produzione con la possibilità dell'attivazione di una nuova linea, sia soffermandosi sulla qualità dei prodotti, con l'obiettivo di raggiungere [illegible] certificazione Iso [illegible]. La riunione di ieri è stata poi il «battesimo [illegible] fuoco» per la nuova Rsu recentemente rinnovata dopo le passate contestazioni e che [illegible] vede due delegati Cgil, uno Uil ed uno Cisl. [m. ca.]

Teatro comico all'Astor, i «Maremosso» allo Ju Bamboo, i «Morgana» al Sinte

Musica protagonista del venerdì

«Voci nuove per Mimì» al Poseidon di Loano

Teatro comico all'Astor, «Voci nuove per Mimì» al Poseidon e tanta musica dal vivo. Ecco il venerdì.

[illegible] Musica degli «Overnight» al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy.

CELLE Discoteca al Thenax. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

STELLA Musica live all'Orsa Maggiore.

ALBISOLA S. Gara di play station al Planet by Oliveto. Ritrovo al Clipper. Enrico Cazzante al Portichetto.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Frends, al Mediterraneo e al Med.

[illegible] Discoteca al Fantasque. Ritrovi al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

COSSERIA Al The Killer's Inn gli «Onirs» in concerto.

[illegible]**RE** Tutti venerdì piatti (farinata o altro) a base di bianchetti da Mangiafuoco.

SAVONA All'Astor spettacolo teatrale «Andre le magnifiques» con Marina Massironi. Allo Ju Bamboo concerto degli «Maremosso + Les trois tettons», a seguire la Dj Band. Dj Dune al Negrita Music Club dove si svolgerà una festa di carnevale in stile sudamericano. Al The New Queen's Pub musica. Al Pirata Mariano Maio sax e voce. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Empire Cyber Pub con messaggerie gratis. Al Senzanome animazione live.

VADO L. La «Tribu Latina» in concerto sudamericano al Danbaci. Al Crazy Bull Caffè rock.

BERGEGGI Spazio live dei «Morgana» al Sinte Goleshka di Portovado.

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.

[illegible]**LE L.** Live al Baribal. Discoteca Cuba Libre Cafè di via Torino e allo Scotch con Fabietto dj. Jam session jazz da Pilade. «Scompilation live» al Gasoline ex Miro. Discobar al Boquito. L'orchestra di Tonia Todisco a El Patio (festa danzante al pomeriggio). Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà.

PIETRA L. Revival e liscio al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone.

LOANO Musica al Movida di via al Giardino. Al Fermento Club musica live. Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Human dj ed happy music e genere commerciale. Revival al dancing Saitta. Al Poseidon serata di selezione del «Festival degli interpreti. Voci nuove per Mimì» che lo scorso anno vide trionfare la genovese Romina Mognol. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e la Maritolla.

[illegible] Al Varo musica e messaggerie telematiche. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.

ALBENGA Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Sempione discobar, alla Rock Bank Cafe, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti). Ritrovi al Caprice e al Napoleon. Alla Piazzetta degli Artisti il live dei «Fine Cats».

[illegible] Orchestra Sandro Moreno al Vip di Alassio. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'Il Brecche. Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, al Manila, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner. Il rock degli «Epic's» al Cabaret. I «Mister Baby» all'Arci Brixton.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

[illegible] Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.

S. [illegible] Live della «Combriccola del Blasco» a La Pinta.

DIANO SP. Discoteca con dj e con il live dei «Noi dobbiamo restare fuori» al Pop.

DIANO M. Discoteca al Tango. Discobar con i «Divieto» all'Acqua Salata.

IMPERIA Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Ritrovo all'Wall Street. Dancing o piano bar all'Ipphone.

ARMA Musica con dj Stefano Urso al Tre Alberi e al St. James Pub (Disco James) e al Frog's Pub (animazione musicale di Silvano e Marisa). [a. r.]



Romina Mognol, vincitrice lo scorso anno di «Voci [illegible] per Mimì», il concorso per giovani talenti organ[illegible] dall'agenzia Eccoci di Albenga che questa [illegible] inizia le selezioni regionali dal Poseidon di Loano da anni locale vota[illegible] alla musica dal vivo

[illegible] Tree al Teatro Chiabrera

Stasera un concerto «irlandese» con ospiti e grandi musicisti



Il gruppo savonese The [illegible] Tree protagonista questa sera al Chiabrera

Grande attesa per il concerto di questa sera dei Birkin Tree, il gruppo savonese si musica tradizionale irlandese (ultimo album A Cheap present). Con loro sul palco del Chiabrera anche ospiti irlandesi Cyril O'Donoghue, Michelle O'Brien e altri musicisti e danzatori irlandesi e scozzesi. Concerto [illegible] 20,30, biglietti in prevendita da Charleston o al botteghino.

I film di successo nel fine settimana

Appuntamenti in prima visione

SAVONA

«Il miglio verde» è il film tratto da un [illegible] di Stephen King e interpretato da Tom Hanks in programmazione da oggi all'Eldorado di Savona e al Ritz di Alassio. Racconta la storia di un uomo di colore ingiustamente condannato [illegible] sedia elettrica che riesce [illegible] il [illegible] comportamento a mettere in dubbio le certezze di coloro che lo circondano, primo fra tutti il responsabile del braccio della morte Paul Edgecomb, un credibile Tom Hanks. Al Diana 1 di Savona e all'Ambra di Albenga c'è «Il collezionista di ossa», thriller con Denzel Washington e Angelina Jolie che ricorda «La finestra sul cortile» di Hitchcock. Il film, tratto da un romanzo di Deaver, racconta le indagini su una serie di omicidi condotte da un uomo paralizzato, costretto a letto, capace di muovere solo due dita. A muoversi per lui è una poliziotta che segue le tracce dell'assassino: i frammenti di ossa umane lasciati sul luogo del delitto. «C'era un cinese in coma» è l'ultimo film di Carlo Verdone in programmazione al Verdi 1 di Varazze. Ambientato nel mondo dello spettacolo, vede al fianco di Verdone Beppe Fiorello in un confronto fra un modo tradizionale ed uno contemporaneo di fare comicità. Altro film italiano all'Astor di Albenga: si tratta di «Canone inverso» di Ricky Tognazzi, tratto dal romanzo di Maurensig. Al Diana 3 di Savona e al Colombo di Alassio è in cartellone «Insider. Dietro la verità», film ispirato ad un articolo di [illegible] («L'uomo che sapeva troppo» pubblicato da Vanity Fair) sui retroscena del processo intentato da 50 stati americani contro l'industria del tabacco. In programmazione in questo fine settimana a Savona anche «Le regole della casa del sidro» al Diana 2, «Non uno di meno» al Filmstudio e «Tutti gli uomini del deficente» ai Salesiani. «American beauty» è all'Abba di Cairo Montenotte e al Loanese. All'Ondina di Finale «Il mistero della strega di Blair», a Sassello «Giovanna d'Arco» di Luc Besson e al Verdi 2 di Varazze «The beach» con Leonardo di Caprio. [a. r.]



L'attore Denzel Washington

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	156	85	73	71	63
CAGLIARI	26	14	28	78	34
	95	59	56	55	51
FIRENZE	30	52	[illegible]	63	75
	89	74	61	57	45
GENOVA	61	49	76	28	[illegible]
	136	88	76	71	57
MILANO	81	69	17	[illegible]	3
	76	57	[illegible]	[illegible]	44
NAPOLI	66	86	7	1	[illegible]
	87	50	[illegible]	47	47
PALERMO	8	18	83	71	[illegible]
	76	64	63	58	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	59	53	51
[illegible]	58	73	22	7	[illegible]
	97	72	69	57	46
VENEZIA	64	18	81	8	[illegible]
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	[illegible]	[illegible]	18-32
18-8	18-70	18-17	18-51	18-80
18-65	18-83	[illegible]	18-29	[illegible]
18-90	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	18-50	18-78	18-30	18-22

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-26	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-67
63-86	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	28-32
63-22	63-45	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	28-86	[illegible]	[illegible]
63-88	63-76	28-26	28-77	28-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti in parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15 / 82 - 24 - 37 - 73 - 42 - 28
2 combinazioni

L. 5600 — 74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70
224 combinazioni — varianti = 62 - 61 - 49 - 58 - 80 - 75 - 86 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viasa 27, Candelo.

Un referendum dell'Aism per votare l'allestimento più bello

Tornano le «Vetrine in fiore»

Sfida tra i commercianti del Savonese

SAVONA

La manifestazione nazionale si chiama «Fiorincittà» ed è arrivata alla quarta [illegible]. Nelle principali piazze delle città italiane verranno venduti, come ogni anno, bulbi di Amarillis e il ricavato della vendita andrà a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. La sezione di Savona, però, va oltre la manifestazione nazionale organizzando in tutta la provincia «Vetrine in fiore», una sorta di concorso fiorito che ha lo scopo di abbellire i borghi savonesi e di sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla. I negozi partecipanti, in tutta la provincia, hanno le vetrine in fiori e speciali vetrofanie.

Si potrà votare la vetrina preferita ritagliando il coupon pubblicato a fianco e consegnarlo direttamente al commerciante scelto o inviarlo alla sede dell'Aism di Savona in via Walter 5/R. Il termine per inviare i tagliandi è fissato al primo aprile. [s. p.]

VENERDÌ 10 MARZO 2000
LA STAMPA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
CONFESERCENTI
Vetrine in Fiore
fiorincittà
La vetrina più bella è:
indicare nome, via e numero civico

[illegible] consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495
[illegible] non oltre il 1/4/2000
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
Oggi riposo.

ASTOR. Tel 019-854677
André le magnifique. spettacolo teatrale con Marina Massironi
Ore 21 lire 35000-[illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista d'ossa
Or. 15.45-18.20-15-22.30
Lire 12 [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
Le regole della casa del sidro.
[illegible] 16.10-19.10-22.10
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Insider- Dietro la verità.
[illegible] 15.45-18.45-21.45
Lire [illegible]

ELDORADO. Tel 019[illegible]
[illegible] verde.
Or. 14.50, 18 10, 21 30
Lire 12 000, [illegible]

[illegible]. Tel 019-83[illegible]
Non uno di meno.
[illegible] 15.30-20.30-22.30
Lire 8000 [illegible]

[illegible]ULT. Tel 019-850 570
Film a luci [illegible]
Orario 15. 22.30
Lire 11 000 8000 6000

[illegible]. Tel 019-820704
Tutti gli uomini del deficiente.
Ore 21

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Insider- Dietro la verità.
Ore 20. 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 17.15)
Lire [illegible] 6000 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il miglio verde.
Orario 19-22.15 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.45)
lire 1000-6000-5000

[illegible]
AMBRA. Tel 0182-51419
Il collezionista di ossa.
Or. 20.30-22.30 [illegible]

[illegible]TOR. Tel 0182-50 997.
Canone inverso.
Ore 20.15, 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli [illegible] 16-18,10)
Lire [illegible] 6000, 5000

[illegible]
VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 16- 21 Lire 10 000 8000, 6000

CAIRO
ABBA. Tel 504734
American Beauty.
Or. 20. 22 15 Lire 10 000. 8000 6000

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel 019-692 910
Il mistero della strega di Blair. ore 20.30-22.30 lire 10000-8000

LOANO
LOANESE. Tel 019-669 961
American Beauty.
Ore 20.30-22.30 Lire 10000-6000

[illegible]
LUX.
Oggi riposo.
Ore 17- 21 Lire 8000, 7000

[illegible]
TEATRO SASSELLO.
[illegible]'Arco.
ore 21 [illegible]

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
Il miglio verde
Or.: 18.35 22,15

VERDI 2. Tel 019-97 249
Colpevole [illegible] innocenza Or. 20.40. 22.40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle: 15,15; 17,30)

[illegible]

[illegible]
CAVOUR Tel. 61978
Prevendita per lo spettacolo musicale Orchestra Suzuki in programma domenica 12 ore 11

[illegible]. Tel 0183-[illegible]
Pane e Tulipani
Orario 20-22.30
Lire 10000-8000 (martedì prezzo [illegible] lire 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Le regole della casa del sidro
Orario 20.15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Un marito ideale
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il collezionista di ossa
Orario 20.20, 22.40
[illegible]

[illegible]
CAPITOL Tel 0184-43440.
Toy Story 2
spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
OLIMPIA. Tel [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario: 20.30, 22.30
Lire 10000, 7000

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse «L'anespo» di R. [illegible], regia di C. Pezzoli con M. Crippa e [illegible] Or. 21 [illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Antonio Albanese In[illegible] al Nord» di M. Serra Ore 21. Lire 45/33-35/30 000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Il «La [illegible] aurea» di Jacopo da Varazze, regia di T. Conte. Ore 20.30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Oggi Riposo. Aperta [illegible] «Il gatto con gli stivali», spettacolo di pupazzi animati, scatole magiche e canzoni di C. [illegible]. Debenardi Ore 16. Lire [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà «La bisbetica domata» adattamento da W. Shakespeare, regia di A. Taddei. Ore 21. Lire 22/15/12 000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Le regole della casa del sidro

America B: [illegible]

Ariston 1: [illegible]

Ariston 2: Luna papa

Cineplex Porto Antico multisala Il mistero della strega di Blair - Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - Insider - American [illegible] - [illegible] di ossa - C'era un cinese in coma - Le regole della casa del sidro - Il miglio verde.

Albenga, oggi alle 16 l'inaugurazione ufficiale

Libri antichi in una mostra a Palazzo Peloso-Cipolla

ALBENGA

«Libri e cultura tra XV e XVII secolo: proposte per la valorizzazione ed il restauro del patrimonio librario» è il titolo di una mostra, preceduta da un convegno che si svolge oggi, che sino al 5 aprile sarà visitabile a Palazzo Peloso Cepolla ad Albenga. Ad organizzare la mostra è la Provincia di Savona in collaborazione con l'associazione Inform@rte e l'Istituto internazionale di studi liguri. «Lo scopo della mostra è valorizzare il ricco patrimonio librario antico esistente in Liguria. Fondamentale è stato il lavoro di ricerca svolto, tra il 1998 e il 1999, da un gruppo di lavoratori socialmente utili che hanno censito e catalogato oltre tremila volumi presenti in nove biblioteche pubbliche e private», spiegano gli organizzatori. I libri esposti [illegible] corredati da pannelli didattici, didascalie e da riproduzioni fotografiche di libri presenti in altre biblioteche. Non mancano i testi classici: Cesare con bellissime cartine raffiguranti gli schieramenti nelle battaglie, Cicerone, una edizione della Bibbia Vulgata, un manoscritto del Seicento ed un [illegible] libretto di preghiere di soli sei centimetri.

Oggi alle 16 si terrà un convegno sulla mostra che vedrà come relatori l'assessore provinciale Pier Luigi Pesce, il presidente dell'Istituto di studi liguri Cosimo Costa, Danilo Bonanno della biblioteca «Berio» di Genova, [illegible]ignor Leonardo Botta dell'archivio storico diocesano e ancora Giovanni Piazza, già direttore della biblio[illegible] Trivulziana e Cristiana Scotti di Inform@rte. [s. p.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo ... il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e ... Chiuso il Lunedì
DOMENICA

Eccellenza: il «potente» Fo.Ce. è in agguato

Per Savona e Vado pericolo spezzino?

Enzio Fornasieri

VADO LIGURE

Il Vado rosicchia un punto in classifica con il pareggio (1-1) nel replay contro la Sammargheritese, ma rimane indubbiamente [illegible] credito con la Giustizia sportiva, che ha conti fatti ha tolto due punti conquistati sul campo nella gara disputata a novembre. I vadesi sono comunque più sereni, perchè adesso e tutti [illegible]to ed il vantaggio sulle inseguitrici è aumentato. Rimane l'ombra di un torneo falsato a regola d'arte.

Nella sfida con gli arancione di Fossati, il Vado ha dimostrato di «esserci», anche se la grinta da vittoria è venuta fuori nella ripresa. Per assurdo i rossoblù hanno anche rischiato di perdere e sarebbe stato il colmo: per loro fortuna una reazione immediata ha portato subito al pareggio. Tre su tutti tra i vadesi in evidenza: Cremonesi sulla fascia, Ranieri a centrocampo e Pennone (autore del gol che conferma il suo buon momento). Alla fine il pari è equo, almeno nel computo delle palle-gol ma, per dirla tutta, l'ultimo quarto d'ora martellante dell'undici di Eretta, in cui il Vado ha sfiorato per due volte la segnatura vincente, ha fatto capire che quell'atteggiamento poteva essere anticipato.

C'era un buon numero di tifosi vadesi che non hanno «digerito» l'atteggiamento di Fossati, anche quando ha fatto entrare [illegible] pomo della discordia Traverso, colui per il quale [illegible] è rifatta la partita. A fine gara animi caldi anche nel piccolo tunnel degli spogliatoi, ma [illegible] Vado ha dimostrato infine nervi saldi. Che dire invece del Fo.Ce. Vara? Stando ai «si dice», pare che la principale fonte delle rogne vadesi, venga proprio [illegible] parte del club spezzino, che cercherebbe [illegible] tutti i modi [illegible] raggiungere il secondo posto. Sarebbe insomma molto utile [illegible] arrivassero ulteriori disgrazie «extra calcio» rossoblù...

Invece il Savona, sconfitto di misura in Coppa Italia (1-0), pensa solo solo a vincere sul campo questo campionato anche [illegible] mercoledì parecchi cellulari squillavano continuamente. Ferraro è stato categorico: «A me interessa portare il Savona nel Cnd, è un obiettivo primario». L'incontro [illegible] il Gravellona Toce era più una grana che altro, anche se i biancoblù affronteranno col massimo impegno anche la Colognese.

Però è domenica che conta vincere: la gara casalinga contro la Grassorutese potrebbe essere il trampolino di lancio per [illegible] fuga buona, nonostante i match interni di Pontedecimo e Fo.Ce. Per il Vado c'è la trasferta di Sestri Levante, altrettanto importante. «Giocheremo per vincere», ha detto Eretta a fine gara a S. Margherita.

Le squalifiche

Fuori Ranieri e Santanelli

Queste [illegible] decisioni settimanali del Giudice sportivo. In Eccellenza due turni per Martini (Samm) ed [illegible] gara a Faggiani, Moretti e Giusquiami (Bolzanetese), Bevilacqua (Grassorutese), Piccinini (Loanesi), Limorelli (Argentina), Agotani (Fezzanese), Balboni (Pontedecimo), Ranieri e Santanelli (Vado). Da segnalare la pesante inibizione inflitta al dirigente Stradini della Fezzanese che terminerà soltanto il 30 settembre 2000.

Nel campionato [illegible] Promozione inibito fino al 31 maggio il presidente Franco Pensiero della Cairese e il dirigente Maggiani (Ortonovo) fino al 12 aprile. Lunga squalifica, passando ai giocatori, per Cisternino (Corniglianese) che non potrà giocare fino al 31 maggio. Per due giornate stop a Maffei (Ligorna), Avallone e Bugliani (Ortonovo) e per [illegible] a Valle (Arenzano), [illegible] e Salomone (Bragno), Pensiero e Ghiso (Cairese), Stabile (Corniglianese), Nioro ed Enrico (Golfodianese), Giovani (Ligorna), Basso e Ciocconi (Migliarinese), Bonni e Pellacani (Ortonovo), Tealdi (Rivasamba), Rossi (Valle Sturla), De Giorgis (Vezzano), Giansoldati (Albaro), Prizia (Brugnato), Silvestrini (Arci Pitelli), Mazzone (Finale), Galluzzo (Genoa Club Mignanego), Bracco (Molassana), Marchetti (Quiliano), Ilario (Sesta Godano). In Prima Categoria due gare a Tabiolati (Nuova S.Fruttuoso), Pallavera (Castelnuovo), Testa (Ponzanese) e Di Masi (Borgio Verezzi) ed una a Biancato (Borzoli), Borghini (Culmv), Rossi e Zanella (Little Genoa S.Eusebio), Iofrida (RK Goliardica), Fossa e Scabini (S.Olcese), Dellepiane (Cosmos), Germano e Marras (Gargiullo 1949), Cagliani (Nuova S. Fruttuoso), Rusca (Polisportiva Pieve Ligure), Splendore (Voltrese), Camisa, Stiaccini e Sica (Corte '82), Mancuso (Portovado), Manganaro (Rivarolese), Davin e Bastianini (Riviera Pazzini), [illegible]gi (Santerenzina), Pedrazzi (Altarese), Spissu (Bogliasco), Crocetti e Molucchi (Bolanese), Sanguineti e Morando (Cogornese), Penna (Laigueglia), Arcari (Moneglia), Tonon (Pontevecchio), Verardi (S. Cipriano), , Alba e Rebori (Villaggio), Ghiozzi (Andora), Biancato (Bogliasco), De Sciora e Giordano (Borgio Verezzi), Perrone (Cffs Sciarborasca), Giunta (Don Bosco Valle Campo), Giacalone (Pegino), Sambarino (Legino), Cella e Volta (Mariacquasanta), Agostini (Mazzettacondor), Ferrari (Nuova Audace Campomorone), Bignasco e [illegible]ecoraro (Nuova Beverino) e Vaccaro (Virtus). [g. o.]



Catardico, qui a destra contro l'Albenga, è stato tra i primattori a S. Margherita

I temi-chiave della A1 di pallanuoto

Il [illegible] può sognare l'A[illegible] [illegible] vincere

Battuta la Florentia, la «Pro» è lanciata
I biancorossi domani giocano a Catania

Baldineti [illegible] le fusa dopo aver inghiottito la Florentia e prima di tendere trappole [illegible] altri stopie. Il suo Recco [illegible] terzo e stasera, sfruttando la supersfida Roma-Posillipo, sarà ancora più vicino alla piazza d'onore. Il tecnico resta sornione pur sapendo di avere realizzato un piccolo capolavoro.

Dice: «L'impresa è dei ragazzi che hanno sconfitto in maniera netta una Florentia imbattuta [illegible] undici gare, in cui aveva colto 31 punti su 33. Senza Ferretti e Temellini fermati dalla febbre confesso che anch'io avevo qualche dubbio sulla [illegible] della squadra, ma dopo le prime battute ogni timore è scomparso. Una prestazione fantastica della squadra, un bravo in più ai ragazzini che si sono battuti [illegible] veterani. E' questa la strada giusta per arrivare a traguardi prestigiosi. Ora abbiamo dieci giorni di tempo per preparci al derby di Savona. Ho detto ai miei che debbono dimenticarci il terzo posto e pensare [illegible] essere in piena lotta per i playoff. All'Olimpica sarà durissima anche se contiamo di recuperare sia Ferretti che Temellini».

Qualche apprensione in più per il centroboa che da oltre un mese si trascina una febbriciattola fastidiosa quanto debilitante. A Pescara scese lo stesso in [illegible] e fu determinante, contro [illegible] Florentia è stato deciso di fermarlo e tenerlo al caldo per due settimane. [illegible] Servono troppo, il carisma e la forza del centroboa per la volata finale. Il Recco intende tenersi alle spalle la Florentia e, perché no, fare un pensierino all'aggancio con la Roma: i campioni d'Italia debbono ospitare la Florentia e poi venire a Punta S.Anna...

Intanto stasera al Foro Italico alle [illegible] (diretta [illegible] Rai Sport Sat) la Roma (p. 43) tenterà di vendicarsi del 5-9 subito alla Scandone all'andata. Il Posillipo (p. 44) difende la sua leadership consapevole che il [illegible] cammino [illegible] più facile di quello dei giallorossi e che un pareggio basterebbe per conservarla sino al termine della regular season.

Domani toccherà alle altre [illegible] gare della [illegible] di ritorno. Il Savona (28) [illegible] ospite alla Nesima alle 17,30 del Catania (6). Partita [illegible] vincere a ogni costo per i biancorossi di Mistrangelo perchè servono tre punti per difendere il sesto posto (il Pescara mercoledì ha p[illegible] 7-6 dal Brescia) e [illegible] perdere contatto dai lombardi che hanno 29 punti e debbono recuperare il facile impegno con il Civitavecchia. Le altre due partite [illegible] Canottieri Napoli (15)-Ortigia (9) e Civitavecchia (1)-Bolgna (19). Sempre domani si gioca il ritorno delle semifinali europee: il Pescara va a Budapest ad affrontare [illegible] Vasas [illegible] [illegible] confortante vantaggio (9-3). La Florentia ospita l'Honved Budapest dopo il 4-4 dell'andata. [d. s.]

C2

«Primo obiettivo, evitare l'ultimo posto. Ma la speranza è uscire dalla zona-playout»

La Sanremese secondo Mauro Viviani

Intervista al tecnico da soli 15 giorni in biancazzurro

Bruno Monticone

SANREMO

Tabella-salvezza? «No, grazie. A questo punto della stagione ci complicherebbe solo la vita. Certe cose si fanno in estate, a bocce ferme. Noi la salvezza dobbiamo conquistarcela lottando domenica dopo domenica. Ci sarà da soffrire sino all'ultimo. Sia se riusciremo ad uscire dalla zona-playout, sia se riusciremo a evitare l'ultimo posto. Non c'è scampo».

Non è proprio un invito a festa l'«analisi» di Mauro Viviani, allenatore della Sanremese, nel delineare il futuro immediato biancazzurro. Un futuro immediato fatto di nove partite, quelle che restano da giocare in C2. Viviani, nel solco di celeberrimi condottieri, promette [illegible] prattutto «lacrime e sangue» per arrivare all'obiettivo-salvezza. «Poi, fra nove settimane, ne riparleremo. Speriamo con animo più sereno», dice.

Mister Viviani guida la Sanremese da due settimane. Due settimane in [illegible] ha un po' «rivoluzionato» gli allenamenti divisi per reparto, attuati (a volte) a suon di musica, imponendo alcune «regole» alla squadra. «Cose semplici, normali in tutte le squadre di calcio. Ma chi non vuole rispettarle, non potrà cam[illegible] con[illegible]», dice. Due settimane sono poche per fare bilanci, ma abbastanza per farsi un'idea di come vanno le cose. «Stiamo lavorando duro - dice il tecnico - Stò cercando di trasmettere [illegible] più possibile le mie idee. E la squadra mi sembra che recepisca il messaggio. La[illegible] con entusiasmo e impegno. Certo non posso pensare di stravolgere tutto a questo punto della stagione. A livello fisico le [illegible] sono quelle che sono. A livello tattico cerco di dare qualche cosa. Ma l'importante è il lavoro, soprattutto, a livello psicologico. Vedo paura nella squadra, poca tranquillità. D'altra parte se si è vinto solo tre volte in venticinque partite, una ragione deve pur esserci».

Quella che giocherà domenica al «Comunale», contro il Montichiari, [illegible] la prima Sanremese «casalinga» targata-Viviani dopo il 2-2 di Novara. Non un esordio assoluto al «Comunale» perchè c'è stato, di mezzo, l'1-3 contro i brasiliani del Santa Catarina in amichevole. Brutto risultato. «Non [illegible] nulla - dice [illegible] tecnico - Nel primo tempo vincevamo, nella ripresa ho cambiato tutto, un difensore ha giocato [illegible] un malanno ad [illegible] gambe senza dirmelo, facendomi anche arrabbiare. I brasiliani, fra i quali c'erano ben quattro campioni del mondo di categoria, giocavano, poi, come assatanati. Non mi preoccupa certo quel risultato. Piuttosto mi preoccupa il Montichiari. Squadra tosta. Ci sarà da soffrire. Ma ai miei chiederò di batterla ancor prima di scendere in campo. E' un paradosso, [illegible] dovremo trovare la concentrazione giusta subito. Bisogna che tutti diano il massimo». Possibile [illegible] ritiro fin da domani sera. «Ci stò pensando. [illegible] parlerò [illegible] la società», dice Viviani che oggi «studierà», in videocassetta, con i giocatori, la squadra bresciana. Viviani schiererà una Sanremese a due punte (a Novara [illegible] era partiti [illegible] una), deve scegliere in difesa tra Borghi o Grillo, si aspetta [illegible] più da alcuni dei suoi. Ad esempio Lerda. «Può far la differenza - dice Viviani - Ha grosse potenzialità. [illegible] [illegible] che può dare di più. Lo sto spronando per ottenere il massimo da lui».



Mauro Viviani mister della Sanremese

CICLOTURISMO



In gara [illegible] [illegible] [illegible] Manfro

L'Unlac Diotto organizza domenica l'11° Memorial Quirino Manfro a ricordo di un atleta e uomo di cristalline virtù: una cicloturistica a finale veloce, inserita nel circuito Unlac, da Segno per Pietra e ritorno con tratto agonistico dall'ingresso di Vado. Partenza alle 9, arrivo alle 11. Seguirà la premiazione, alla Fede e Lavoro di Segno, in cui verranno ricordati Mario e Umberto Delbono che ebbero nella loro società Manfro. [n. d. m.]

SUL PANNO [illegible]

Appuntamento anche con [illegible] campionato di boccette

Con [illegible] biliardo» [illegible] gli [illegible] della [illegible]

Gli «assi» della stecca si sfidano ad Alassio nel secondo trofeo «Pianeta Biliardo» che, iniziato martedì, terminerà domenica 9 marzo. Nel tabellone [illegible] inseriti ben 256 giocatori di tutte le categorie e tra i nomi spiccano quelli di grandi [illegible]pioni come «Terminator» Nocerino o Cifalà, solo per citare due nomi che ricordano celebri sfide a tutti gli appassionati.

Ma nell'elenco spiccano anche Diomiaiuta, Ambrella, Bellocchio, Campostrini, Coppo, tutti giocatori che nel «ranking» della [illegible] occupano i primi posti e che sono stati protagonisti di numerosi tornei.

Afferma Mario Gallo, del «Pianeta Biliardo», il C.S.B. sito [illegible] via Gastaldi è diventato un punto di riferimento per importanti appuntamenti della stecca: «Avere a disposizione tutti questi campioni, considerato anche i numerosi impegni, non è [illegible] [illegible] facile. Siamo riusciti ad allestire [illegible] tabellone davvero interessante e che susciterà gli interessi di tutti gli appassionati». Si gioca, per la prima fase, tutte le sere [illegible] inizio [illegible] [illegible] [illegible] per le ultime due giornate [illegible] prevista anche una sessione pomeridiana con inizio alle 14,30.

E stasera si gioca anche [illegible] campionato interprovinciale [illegible] boccette, organizzato dal Comitato con una serie di importanti sfide che scioglieranno alcuni dubbi per quanto riguarda i playoff.

Ecco il programma ricordando che tutte le partite avranno inizio alle 20,30: Taberna Cogoleto-Cin Cin Il Borghetto; Carla I Imperia-Cavalluccio Pietra; Lorenzo Vado-Dlf Maura Savona; Haiti Loano-Caffè Duomo Bordighera; Cin Cin I Borghetto-Sport Finale; Zinolese-Sagittario. Turno di riposo per il Moneta Albenga. [g. o.]

CITTÀ DI ALASSIO
Tel. 0182 6021 - Fax 0182.47.18.38
Riviera dei Fiori

Il Dirigente

- Visto il piano particolareggiato di iniziativa privata relativa [illegible] costruzione di un complesso immobiliare nel comprensorio [illegible] San Nicola in proprietà agli eredi Luigi Borri approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 27/3/1998;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 13/7/1998 con cui veniva preso atto della mancata presentazione di osservazioni-opposizioni a seguito dell'avvenuta pubblicazione degli atti ai sensi di Legge;
- Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Savona del 8/4/1[illegible] prot. n. 21480 con la quale, sentito il Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale nella seduta del 6/4/1999 ha ritenuto di formulare delle osservazioni ai sensi della Legge Regionale n° 24 del 08/7/1987 e s.m.;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 14/9/1999 con cui vengono accolte le osservazioni dell'Amministrazione Provinciale di cui alla nota del 8/4/1999 prot. n. [illegible]
- Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Savona [illegible] 17/11/1999 prot. n. 66037 con la quale, sentito il Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale nella seduta del 6/4/1999 prende atto dell'adeguamento alle osservazioni formulate ai sensi della Legge Regionale n. [illegible] [illegible] 8/7/1987 nell'intesa e a condizione che:
  - venga stralciata l'ultima frase dell'art. 14.5 [illegible] Norme Tecniche di Attuazione dello S.U.A. in parola, che recita "le altezze massime degli edifici di più o meno m. 1,00";
  - vengano rispettate le [illegible] e gli indirizzi sotto il profilo paesistico [illegible] dalla Regione Liguria in sede [illegible] [illegible] [illegible] Variante Integrale al P.R.G. contenute nel succitato voto del C.T.U. Regionale n. 774/1999, [illegible] frattempo intervenuto.
- Vista la Legge Regionale 8 luglio [illegible] n. 24:

Attesta e Certifica che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativa alla costruzione di un complesso immobiliare nel comprensorio [illegible] [illegible] Nicola in proprietà agli eredi Luigi [illegible] approvato dal Consiglio Comunale [illegible] deliberazione n. [illegible] [illegible] 27/3/1998 può essere attuato a far data [illegible] 01/3/2000 alle condizioni di [illegible] alla [illegible] dell'Amministrazione Provinciale n. 66037 [illegible] 17/11/1999.

Alassio, il 2 marzo 2000

[illegible]
[illegible] Ing. Giuseppe Legasio

Seconda categoria al dunque mentre la Terza vive sul duello Valleggia-S. Matteo

Lo Speranza tenta la fuga buona

Per i leader del girone B altro turno favorevole

Settima giornata nei raggruppamenti ponentini di Seconda Categoria. Nel girone A il Pietrabruna (41) è ospite del Pontedassio (38) in quello che, per la capolista, può essere considerato il secondo spareggio per il vertice nel giro di una [illegible]. Domenica scorsa infatti [illegible] compagine del presidente Giuseppe Ghiglione ha avuto [illegible] meglio sulla Taggese con un eloquente 4-1 e dopodomani, con un altro risultato positivo, metterebbe una seria ipoteca sulla vittoria finale. Partita comunque aperta a tutti i risultati con capolista che vanta il miglior attacco e padroni di casa la difesa meno perforata. Tra i due litiganti potrebbe rimettersi in corsa la Taggese (38) che attende il Leca (6), fanalino di coda. Difficile pensare che i padroni di casa non ottengano tre punti contro [illegible] squadra che ormai attende soltanto [illegible] fine della stagione. A ponente c'è anche [illegible] derby Ceriale (25)-Borghetto (23) confronto che serve per stabilire il ruolo di leader per le «savonesi» in una classifica che nei primi posti è occupata tutta da sodalizi della provincia di Imperia. Da seguire anche Dolcedo (36)-S. Stefano (28), in una giornata che comprende anche: Intemelia (34)-Calizzano (17); S. Cecilia (12)-S. Biagio (20) e S. Filippo (14)-S. Ampelio (34).

Nel girone B lo Speranza (42) è sempre più leader [illegible] torneo e contro il S. Nazario (16) ci sono tutti i presupposti per il quattordicesimo centro stagionale. I savonesi stanno giocando al top e per le inseguitrici i margini di [illegible] riaggancio [illegible] sempre più flebili. Ci prova ancora il Bardineto (36) che attende il Millesimo (23) mentre il Luceto (31), dopo il kö con la Spotornese, sembra essersi arreso anche se sul campo della Rocchettese (29) cercherà comunque i tre punti. [illegible] altre: Cameranese (9)-Priamar (20); Cengio (30)-Albisola (21); Mallare (25)-Veloce (26) e Spotornese (26)-Cosseria (26) match quest'ultimo dove i padroni di casa, in ottimo periodo di forma, cercano di allungare la loro striscia positiva. Penultima di ritorno nel campionato di Terza Categoria che, ridotto a sole dieci squadre ha perso molto interesse.

La capolista Valleggia (32) [illegible] dovrebbe avere problemi contro il Letimbro (10) mentre la S. Matteo (31), immediata inseguitrice, attende il Piana Crixia (30) nella partita più importante del turno. La giornata si completa con: Costacipressa (20)-Riva Ligure (11); Murialdo (6)-Aurora (26); Plodio (23)-Calice (28). [g. o.]



Pino Cavallaro è il tecnico del Luceto

SPORT FLASH

[illegible]

L'Amatori a [illegible] passo dalla promozione

Si avviano alla conclusione i campionati. [illegible] B1 l'Amatori Savona è ad un passo dalla promozione dopo [illegible] bella vittoria ottenuta (5-2) contro [illegible] Verres grazie [illegible] uno strepitoso Zaichino, autore di tre punti (gli altri [illegible] di Barbieri e Negro). La compagine savonese si è ben comportata anche nella C1 battendo (5-2) il Viareggio grazie ai tre punti ottenuti da Sanguineti ed i due di De Gregorio. [g. o.]

SCHERMA

Splendido bronzo per Alessia Bertone

Ottimo risultato per Alessia Bertone nella seconda prova del Grand Prix Nazionale riservato agli Under 14, a Piombino. La portacolori del Circolo Scherma Savona ha infatti colto il 5° posto che è valso, nella classifica della manifestazione, la medaglia di bronzo nella spada. Da notare che la Bertone ha ottenuto questo risultato nonostante un infortunio alla gamba. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Capezio settimo agli Italiani Allievi

Settimo posto, su 150 partenti, per Daniele Capezio ai campionati italiani individuali Allievi di [illegible] campestre che si sono svolti a Roma nel suggestivo scenario del Circo Massimo. Il portacolori dell'Atletica Arcobaleno ha accusato 36" secondi di ritardo rispetto al vincitore Andrea Lo Giudice, tesserato per la Cariri Rieti. Prossimo importante appuntamento per Capezio il 19 marzo a Massa con i campionati di società. [g. o.]

SCI

I giovani savonesi in evidenza a Limone

Savonesi in luce alla Stracittadina di Limone. Cinzia Gambetta del Coordinamento Val Bormida e Edoardo Arecco del Cime Bianche hanno vinto l'oro negli Allievi, mentre Francesco Canova e Sara Bozzo della società Val Bormida hanno centrato l'argento tra Cuccioli e Allievi. Bronzi per Filippo Marenco e Flavio Dapueto del Val Bormida sempre tra Cuccioli e Allievi. [r. p.]

VELA

Vi[illegible] la barca di Del Giaccio

Vittoria dell'imbarcazione «Jeffi» di Gianni Del Giaccio alla seconda prova del 18° Campionato Crociera. La barca savonese ha superato Malandrino di Falucca, Laura di Calvi e Solidea. Prossimo appuntamento domenica 19 ad Albissola Marina. [r. p.]

REFERENDUM

Savona Goal: la classifica

Grande battaglia alle spalle [illegible]

Dopo [illegible] tappe la classifica del Savona Goal è quanto mai interessante: la maglia rosa Roberto Peri ha totalizzato 24 punti e non 18 come inizialmente comunicato. G. P. Scultori Orafi: 154 Roberto Peri; 150 Graz Turin; [illegible] Prima Media Guidobono, Simo Turin e Tamino dei Coniglietti; 144 Lama e Toldo; 142 Ilda Peri e Alice Zunino; 140 Ed. Quiliano, Antonio Fazio e Domenico Minuto; 138 Lorenzo Firpo, Eli La Pergola, Rossana Mordeglia e Marcello Moretti; 136 Luigi Biondi e Franco Minuto; 134 Valentina Doglio; 132 Turin, Franco Peri e Ilaria Costa; 130 Anita Rossello, Gaetano Bennati e Piero Minuto; 128 Mimmo Minuto, Giorgio Faggioni e Mito; 126 Li[illegible] Wazz, Franco Giamello, Andrea Penna, Paolo Sole, Giovanna Cazzulo, [illegible] Basadonne, e Nura Marama; 124 Tommaso Gazzolo, Claudio Bertolo e Tea Conigliette; 122 Fiorenzo Bennati e Bruna Repo[illegible] 120 Santo Minuto, Giulia Battistella e Alessia Bova. [n. d. m.]

6° SAVONA GOAL 2000

Gran premio «[illegible]»

domenica 12 marzo 2000

1	[illegible] - GRASSORUTESE	
[illegible]	[illegible] LEV[illegible] - V[illegible]	
[illegible]	ALBENGA - BUSALLA	
[illegible]	LOANE[illegible] - BOLZ[illegible]	
5	FINALE - PIETRA	
6	[illegible]	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

[illegible] .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:




NON RISPARMIARE SUL PARRUCCHIERE, RISPARMIA SUL TELEFONO.
CON PLANET SPENDI LA
META'
rispetto alle tariffe Telecom: per chiamate interurbane* e verso UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.
PLANET VERDE
800-9-10-100
www.eplanet.it

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Su qualsiasi fondo.

Da oggi
con trazione quattro®.

Audi A3.
The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatele da:

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 25
(0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela Minucci

Per la storia, speriamo [illegible] infinita, del metrò, il [illegible] marzo 2000 sarà [illegible] data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di [illegible] miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi [illegible] a disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) un progetto che [illegible] governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo [illegible] sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno [illegible] 700 miliardi le permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo [illegible] negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

[illegible] il primo - storico - buco è previsto per il dicembre [illegible] quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda [illegible] prattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisi[illegible]» per scoprire di quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto [illegible] to per un'opera che in tutto costerà 2 mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe [illegible] metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perchè una [illegible] in cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto [illegible] vista commerciale che residenziale, con un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se lo si [illegible] anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad essere scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». E come dare loro torto se il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, [illegible] tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli senza conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche di 122 miliardi, [illegible] è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati [illegible] portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale [illegible] quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - [illegible] pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».



> Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli

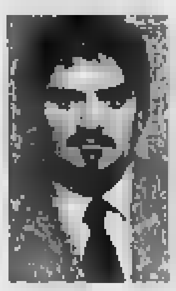
«Accenda le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le 4 ha dovuto accogliere pazientemente o forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacenza [illegible] (all'altezza [illegible] comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla [illegible] Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il [illegible] attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato [illegible] Werner Cella, [illegible] anni, residente [illegible] Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale [illegible] sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemontese». E molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava davanti alle telecamere [illegible] Telestudio [illegible] la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro al cuore Toro, per metà bianconero juventino.

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che [illegible]va cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza [illegible] sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si [illegible] candidato con [illegible]i al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con passione, ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione [illegible] la voglia di fare [illegible] concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]



Il giornalista torinese Domenico Muscatelli, 40 anni, è stato investito da un autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle [illegible] nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di [illegible] Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran voce quelli che definiscono [illegible] diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per [illegible] permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come [illegible] stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato e fatto a pezzi nel gennaio di due anni fa un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. Ha chiesto 19 [illegible] di carcere il pm Marcello Tatangelo che, [illegible] la collega Anna Maria Loreto, ha cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perchè l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può essere che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli meno «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri assente dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere [illegible] disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci [illegible] cadavere anche per una settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel [illegible] alloggio. E sempre [illegible] casa del presunto squartatore [illegible] stata individuata una tuta monouso di carta. Che non serve certo ad un sarto, ma può essere utilissima a chi vuole fare a pezzi un cadavere. Gillone è un omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse [illegible] in un confessionale [illegible] il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla sua Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali [illegible] altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale [illegible] luci rosse, è lì che trova i suoi omichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia [illegible] pochi soldi in tasca. Povero in canna, senza amici. Ma a Torino in un bar, dove perde [illegible] sua carta d'identità, Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. Ma allora come finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. [illegible] pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. Il locale è stato poi ripulito su richiesta di Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in un tombino. E poi ci sono [illegible] fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anatomia [illegible] segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato con grande abilità, come uno che si è documentato. Gillone per il pm è responsabile di omicidio volontario e merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di orrore: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

> «Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»



La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio [illegible] fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sarà [illegible] l'ex carcere di Asti



ASTI. Torna in vendita l'ex carcere di Asti, in via Testa (nel cuore del centro storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà messo all'asta: un primo tentativo era andato fallito qualche mese fa.

Il prezzo base è stato fissato in poco più di un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devono pervenire entro le 10 del 12 aprile all'Ufficio del territorio del ministero delle Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure su Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di [illegible] della struttura [illegible] buono: la costruzione si articola [illegible] tre piani fuori terra, [illegible] all'interno si trovano tre cortili.

Rinviato a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco [illegible] di trent'anni, incensurato: nell'ex posto di lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino [illegible] casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo stesso tema. Chiesto il r[illegible] a giudizio per sospetto di pedofilia.

Truffa [illegible] dietro l'attentato

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto [illegible] sera in via Zara, dove ignoti fatto esplodere una bomba carta sotto l'auto di [illegible] promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, 34 anni, è stato revocato il mandato: si sarebbe impossessato di centinaia di milioni dati a lui da decine di clienti.



[illegible] in canonica picchiano l'arciprete

ARONA. Rapina la scorsa notte, [illegible]no alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui [illegible] entrati nei locali della canonica scavalcando il muro di cinta del giardino e dopo aver infranto [illegible] vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di 68 [illegible], docente di teologia alla Cattolica di Milano. Il sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i [illegible] aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato costretto a consegnare una somma in denaro pari a due milioni, pesto e malconcio, ha raggiunto il pronto [illegible] del vicino ospedale per le cure del caso. Nessuna traccia dei tre malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo zainetto custodiva cinque chili di hashish

[illegible] Fermati da una pattuglia della polizia stradale a un normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddiviso in [illegible] panetti, già pronti per essere smercati. I due sono stati arrestati: P. D, 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola sono stati trasferiti al carcere di Alba.

[illegible] cripta affiora impianto termale

TORINO. I resti di un impianto termale romano [illegible] affiorati nella cripta del Duomo. Qui [illegible] venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa [illegible] San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di San Salvatore che, con [illegible] chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo Pieraccioni



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa sera alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in onore alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco [illegible] il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera proprio come cabarettista. La sua prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione tv, poi è passato al teatro e infine è approdato con grande successo al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono gli [illegible] Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino è [illegible] più numerosa in Italia; si è ripresa il primato dopo che la crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere [illegible] mila iscritti e passando il primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl sono 10.248, il 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e ambiente aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino 2006... e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni, che si terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9,30 i lavori [illegible] presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore



L'Eurojazz festival debutta con la tromba di Rava

IVREA. Stasera alle 21 si alza il sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla [illegible]tesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino [illegible] domenica si respirerà jazz [illegible] pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire una stella se imbrocca la serata giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, con un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati [illegible] Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.[illegible].

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima [illegible]. **6,40** Rassegna Stampa. [illegible]. Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pag[illegible] 20 [illegible] prima; **9-12** Musica e notizie. [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e [illegible], **00-6** Notturno [illegible]

Non c'è limite al meglio.



ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA
Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.
Venite a provare

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 10 Marzo

Redazione: corso della Vittoria 7, Telefono 0321.393.431 / Fax 0321.36391
Pubblicità: Publitime srl - Agente Publikompass S.p.A. corso Cavour, 13 - Telefono 0321.33.341 - Fax 0321.02.30.35

Ieri in tribunale la prima udienza, cinquantasette gli imputati: alcuni hanno patteggiato la pena

Perse 100 milioni al videopoker, chiede i danni

Una pensionata di Verbania sarà parte civile al processo

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Se perdiamo somme di denaro al gioco d'azzardo possiamo richiedere i danni a chi ci ha causato il detrimento economico. Questo in sintesi, anche se tutto da verificare, il dato [illegible] ieri nel c[illegible] della prima udienza del processo «dei videopoker» ha preso il via al tribunale verbanese.

Il giudice [illegible] Paolo Barlucchi ha infatti accolto la richiesta dell'avvocato Guido Pitzalis di costituzione a parte civile di Germana Piera Bianco, pensionata di Intra, che avrebbe perduto al videopoker circa un centinaio di milioni di lire. Alla richiesta si era opposto l'avvocato Sergio Napoletano, difensore di Gianfranco Guglielmi, titolare del bar ristorante «Ruscetta» a Intra, che ha patteggiato 3 milioni e 445 mila lire di ammenda e oblato [illegible] milioni in ordine all'accusa di violazione dell'articolo 110 Tulps (Testo unico leggi di pubblica sicurezza) per cui il giudice ha disposto il [illegible] luogo a procedere. La pensionata intrese avrebbe infatti perduto la ragguardevole somma giocando con le macchinette che Guglielmi gestiva nel suo locale.

Al processo, altri due patteggiamenti - 3 milioni e 445 mila lire ciascuno - [illegible] stati ammessi dal giudice con il consenso del pm Marco Mescolini, per Marilena Chiorlin e Paolo Doriani, rispettivamente titolari a Omegna dei bar «Joker» e «Paradise», entrambi difesi dall'avvocato Giancarlo Carlini. Gli imputati alla sbarra sono [illegible] - per complessivi [illegible] fascicoli di procedimenti giudiziari - e rappresentano in diversa percentuale 6 agenzie distributrici di videogiochi, 18 esercizi pubblici e una sala giochi disseminati tra Verbania, Omegna e Domodossola.

Tutti sono chiamati a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale e di violazione all'articolo 110 del Tulps. Tre persone devono rispondere soltanto di violazione dei sigilli e furto, insieme con una quarta già imputata per gioco d'azzardo.

Il giudice ha accolto [illegible] richiesta della pubblica accusa di riunire in un unico fascicolo processuale i [illegible]9 procedimenti rispetto ai quali il giudice si è dichiarato incompetente avendo già accolto nella prima udienza tre istanze di patteggiamento. Barlucchi ha pertanto rinviato il processo ad altro giudice rimandando il dibattimento all'udienza del prossimo 22 marzo alle ore 9.

Durante una pausa del processo sono state diverse le testimonianze rese ai cronisti da persone che nei mesi scorsi hanno perduto ingenti somme al videopoker. Decisi a dimostrare la loro onestà culturale e professionale [illegible] apparsi soprattutto i titolari delle agenzie di distribuzione. «Non siamo delinquenti - sottolineano - e su scala nazionale diamo lavoro a oltre 150 mila persone. E poi è ora di finirla con i falsi moralismi. Persone di ogni età, sesso e condizione sociale giocano con le nostre macchinette attratti da una possibile vincita che non è certo la consumazione al bar. Il legislatore si decida e autorizzi vincite in denaro anche modeste, ma faccia finalmente chiarezza in un settore che rischia ingiustamente la criminalizzazione».

IN CANONICA AD ARONA



Parroco aggredito e rapinato di notte

Don Giancarlo Minchiotti, 68 anni, da dieci parroco di Santa Marta di Arona, è stato aggredito nel sonno da tre malviventi che lo hanno picchiato e rapinato di circa due milioni di lire. Scavalcato un muro di cinta e infranto il vetro di una porta, i banditi hanno raggiunto la camera da letto del sacerdote e, dopo averlo svegliato, l'hanno colpito con calci e pugni e costretto ad aprire la cassaforte. Poi sono fuggiti. Don Minchiotti è stato medicato in ospedale ed è tornato in canonica.

A PAGINA 41

Il pieno in Svizzera resta conveniente anche se da ieri la «verde» elvetica è aumentata di 36 lire il litro

Con la benzina alle stelle c'è la corsa oltre frontiera

Adriano Velli
GONDO (SVIZZERA)

Se la corsa senza freni della benzina manda su tutte le furie gli automobilisti italiani, anche [illegible] Svizzera non si scherza. Proprio ieri nella vicina Confederazione la «verde», che è il carburante di gran lunga più richiesto, è aumentata di tre centesimi di franco, un pò più di trentasei lire. Una botta che potrebbe rallentare la corsa alle pompe svizzere da parte degli automobilisti del Vco.

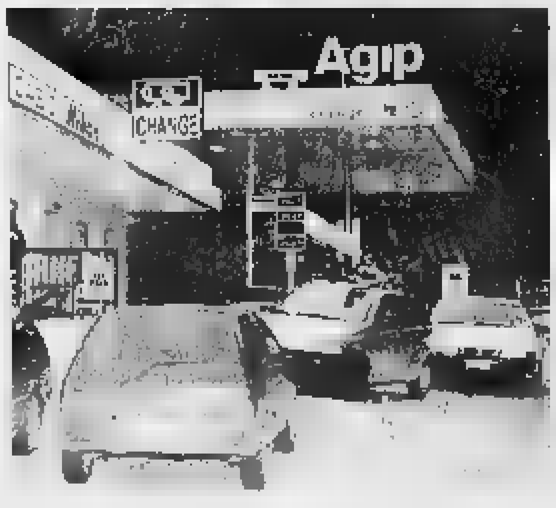
La differenza di prezzo per [illegible] benzina senza piombo resta comunque di circa 330 lire (1742 dopo l'aumento in Svizzera, 2075 e oltre in Italia) con un pieno si possono risparmiare mediamente sedicimila lire. Ma c'è da considerare il consumo per il viaggio che fra Domodossola e Gondo, primo villaggio Svizzero dopo il confine, è di circa cinquanta chilometri fra andata e ritorno. Il vantaggio effettivo per le località [illegible] vicinissime alla frontiera si riduce così a poche migliaia di lire. Più consistente il divario per la «super» che in Italia è arrivata a 2175 lire e in Svizzera costa ancora 1778, quasi quattrocento lire [illegible].

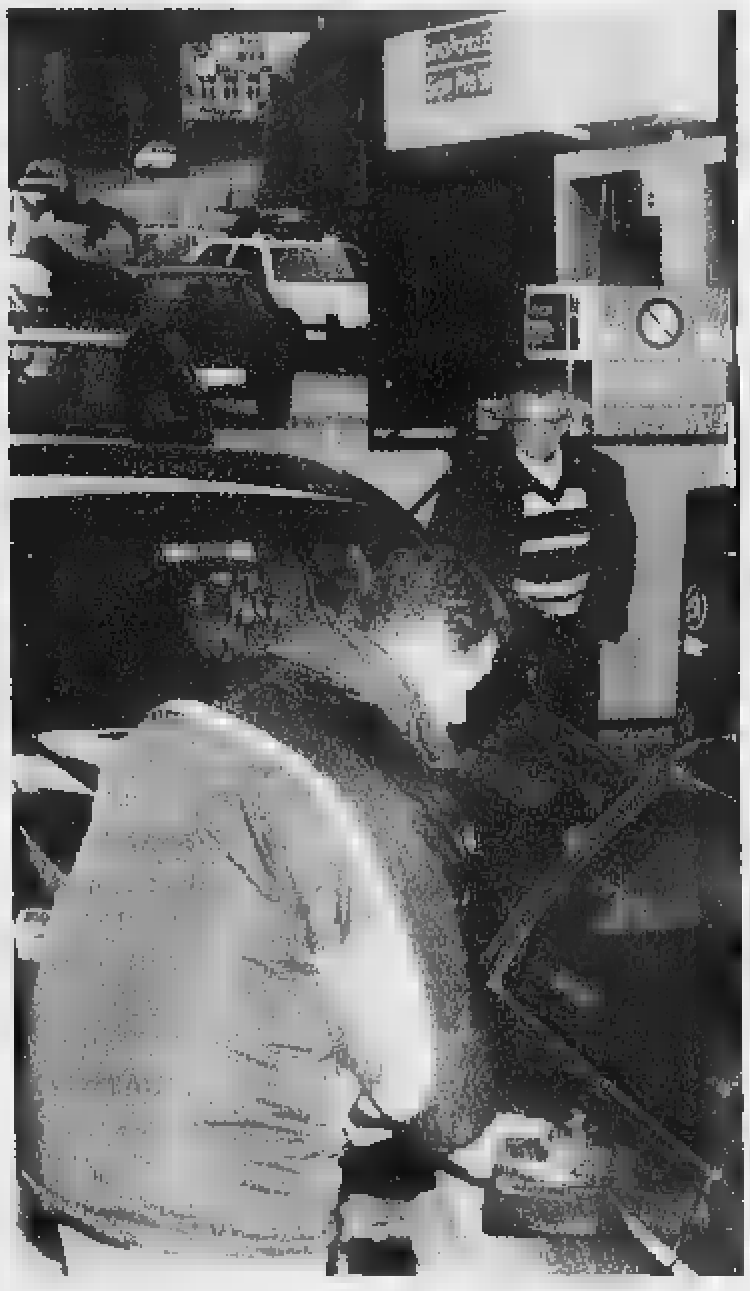
Ma questa benzina è sempre meno richiesta. Conclusione: il pieno oltreconfine è decisamente conveniente solo se abbinato a una gita verso il Sempione, che è una meta fra le più suggestive. «Infatti - spiega Mario Maranoli, titolare del distributore Agip di Gondo - l'afflusso di automobilisti dall'Italia è ormai limitato al fine-settimana. Vengono a rifornirsi di carburante da noi soprattutto gli sciatori diretti alle località alpine Vallesane e anche quelli che frequentano le stazioni italiane vicine alla frontiera, come San Domenico di Varzo. Il sabato e la domenica siamo aperti e arrivano anche tanti automobilisti del Vco che cerchiamo di incoraggiare con offerte supervantaggiose di cioccolato svizzero a novemila lire al chilo o orologi a prezzi scontati».

«Nelle ore di punta del fine settimana si formano anche code ai distributori - aggiunge Maranoli - ma i tempi d'oro dell'invasione di automobilisti italiani a caccia del pieno a metà prezzo sono ormai solo un ricordo. Io [illegible] sei dipendenti, adesso ne bastano due anche nei giorni di maggiore afflusso».

«Sia in Svizzera sia in Italia - conclude Maranoli - gli automobilisti sembrano infatti reagire agli aumenti cercando di limitare il più possibile i consumi. Anche i nostri clienti abituali si vedono con minore frequenza».

Un'analisi condivisa da Giovanni Longoni, presidente della Confesercenti di Novara e Vco che ha sempre seguito da vicino i problemi dei benzinai delle zone di confine: «la concorrenza delle pompe svizzere colpisce soprattutto i distributori dei centri a pochi chilometri dalla frontiera. La quota di accise sui carburanti che rimane alla Regione è già stata aumentata di otto lire proprio per finanziare i buoni benzina di cui dovrebbero beneficiare gli automobilisti e [illegible] aziende delle zone di confine. Un'agevolazione che dovrebbe annullare il divario [illegible] prezzo alle pompe fra Italia e Svizzera. Sembrava tutto fatto ma l'iniziativa non è decollata».





Le code ai distributori di Gondo si formano soprattutto [illegible] fine-settimana. Molti automobilisti abbinano infatti al pieno [illegible] Svizzera una gita verso il Sempione, una meta sempre suggestiva

I gestori più vicini al confine rinnovano la richiesta in Regione di sconti con buoni-carburante per gli automobilisti e le aziende

I consumi sono in calo

Anche in provincia di Novara si bada di più al risparmio

NOVARA

Il calo dei consumi di carburante si sente, eccome, anche nel Novarese. Lo conferma Giovanni Longoni, rappresentante dei benzinai del capoluogo: «Il calo c'è, ed è molto evidente. Lo avvertiamo sia coi clienti tradizionali che con quelli di passaggio, ed anche con chi usa l'automobile per lavorare. Dipende certamente dall'aumento della benzina, ma anche dal fatto che un po' tutti stanno invitando ad usare di meno l'automobile; per esempio, anche l'Aci ha lanciato una campagna di questo genere e certamente incide sul comportamento degli automobilisti e sui consumi. Prima la gente chiedeva solitamente il pieno, adesso cercano di risparmiare un po'». Longoni aggiunge che l'aumento ha penalizzato in modo molto accentuato il consumo della «rossa», la super che ormai sta sparendo, ma ha fatto diminuire in modo sensibile anche quello della verde. «Gli unici che continuano ad andare in automobile come prima sono i rappresentanti, gli autotrasportatori, chiunque utilizza il veicolo per lavoro. Per questo il tipo di carburante che non ha praticamente risentito di questi ultimi aumenti è il diesel. Gli altri consumatori invece - esclama Longoni - hanno tagliato parecchio sui consumi, ed alla fine non posso dare loro neppure torto, perché a fare il pieno c'è da farsi venire il mal di pancia!».

[m. g.]

L'anno scorso si è registrato un aumento di 435 società rispetto al '98

Nuove aziende, record regionale

Il Novarese si piazza al 1° posto in Piemonte

NOVARA

Record regionale per il Novarese nella graduatoria dell'imprenditoria. Questa provincia è l'area del Piemonte dove l'anno scorso è stato registrato il maggiore incremento di imprese: 435 in più rispetto all'anno precedente.

In provincia le aziende, come indica «Movimprese» su dati elaborati da Infocamere e dalla Camera di Commercio, sono aumentate in un anno dell'1,7 per cento, passando da 25 mila 622 a 26 mila e 87. In ambito regionale nessuna provincia ha fatto meglio di Novara: il Vco è appena dietro coll'1,64 per cento, ma Vercelli è ferma all'1,15% e Biella allo 0,61%.

In provincia si sono verificate 2.096 iscrizioni al Registro delle imprese, contro le 1.661 cessazioni. I neo imprenditori si sono orientati verso le società di capitali, che hanno raggiunto le 4.152 unità (+4,22 per cento). Le società di persone hanno segnato un aumento del 3,18%, portandosi a 6.347, mentre la forma giuridica che ha incontrato il minore gradimento è stata quella delle imprese individuali. Con 14.932 unità restano l'ossatura del tessuto produttivo provinciale ma sono aumentate soltanto dello 0,30%.

Tra i settori in maggiore espansione in provincia figurano i servizi di intermediazione monetaria e finanziaria, cresciuti del 6,03 per cento, le attività di informatica e ricerca sono aumentate del 2,75% quelle di trasporto e comunicazione dell'1,90%. In ambito industriale si segnala la forte espansione delle imprese edili che hanno segnato un incremento di 170 unità, pari al 4,14 per cento.

Vi sono però anche comparti che chiudono in rosso [illegible] cui, cioè, le cancellazioni hanno superato le iscrizioni. E' il caso del commercio, come segnalano all'Ufficio studi dell'ente camerale, che ha perso 85 imprese, con una flessione dell'1,07%. In ribasso anche gli alberghi e i ristoranti: qui la somma finale comporta una diminuzione di imprese di [illegible] unità, -1,96%.

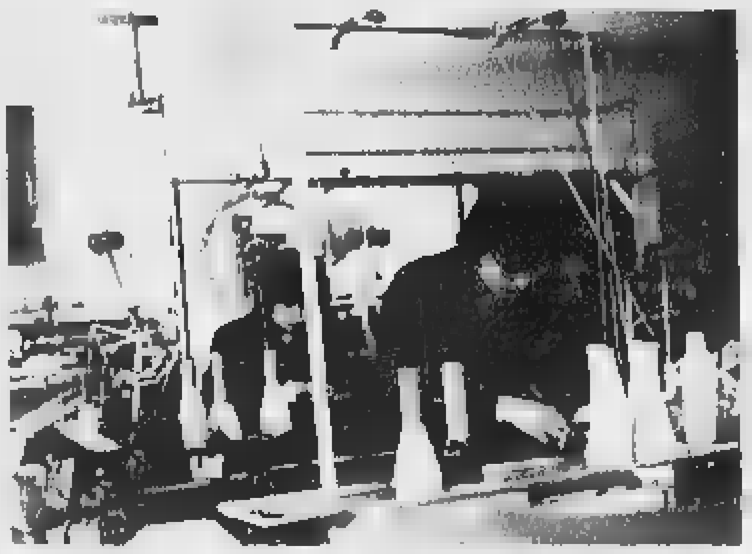
Nell'industria segnano il passo le imprese manifatturiere, che globalmente sono diminuite dello 0,79%. Anche la fabbricazione di prodotti in metallo, comparto trainante dell'economia provinciale, ha subito una lieve contrazione, nella misura dell'1,19%.

Anche l'ultima analisi congiunturale della Camera di Commercio conferma che l'economia provinciale sta attraversando una fase di ripresa. E' salita infatti dell'1 per cento la produzione complessiva, dopo un anno e mezzo di ribassi: l'unico settore che è ancora in rosso nella produzione è quello del tessile-abbigliamento (-3,9%) mentre segnano un aumento sostenuto il comparto chi[illegible] e della gomma (+5,6%) ed il metalmeccanico (+3,2%).

Insieme alla produzione ha ripreso a salire anche il fatturato, di ben l'8,4% rispetto al trimestre precedente, con una punta del 13,7% per il settore elettromeccanico e l'eccezione negativa del comparto alimentare, dove il fatturato ha perso il 3,5%.

Per quanto riguarda le prospettive a breve scadenza, nell'arco di tre mesi, le attese sono positive per tutti quanti i comparti, ad eccezione di quello alimentare. Il settore elettromeccanico si aspetta i maggiori incrementi seguito dal tessile-abbigliamento, per cui è in vista una certa ripresa dopo anni di difficoltà.

Per quanto riguarda la situazione economica provinciale complessiva, gli imprenditori intervistati nel sondaggio della Camera di Commercio hanno espresso attese positive sia per la produzione (con uno scarto del +28,5 per cento fra ottimisti e pessimisti) che per l'occupazione (+10%), la domanda interna (+16,1%), quella estera (+12,3%), ed i prezzi di vendita (+12,9%). [m.g.]



La provincia di Novara guida la classifica dell'imprenditoria pimeontese

In carcere il piastrellista siciliano nega di aver ucciso

Delitto del medico di Romentino

Oggi il gip interroga l'indagato

NOVARA

Antonio Suriano, il piastrellista siciliano in carcere da dieci giorni perchè accusato di aver ucciso il dottor Fabio Portalupi, per rapinarlo del denaro e dell'auto, oggi sarà interrogato dal gip Angela Fasano. E' il magistrato che lunedì, accogliendo la richiesta del pm Guido Macripò, ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Omicidio aggravato a scopo di rapina, è l'accusa che pende sul capo del piastrellista. Con la stessa imputazione, Suriano era già stato rinviato a giudizio, il mese scorso, per un delitto-fotocopia compiuto un anno fa a Caltanissetta.

Ad assistere il Suriano anche questa mattina ci sarà l'avvocato Carla Naldi nominata d'ufficio fin dalla sera del suo arresto e del primo interrogatorio protrattosi per tutta la notte «E' un caso non facile - ammette il difensore - anche perchè questo brutto delitto ha avuto [illegible] vasta eco nell'opinione pubblica vuoi per l'efferratezza vuoi per la stima e la larga popolarità della vittima in ragione anche della sua professione medica».

Il procuratore capo Corrado Canfora incontrando i giornalisti ha confermato che il fermo di Suriano, nel centro di Milano, è avvenuto casualmente. Il piastrellista disoccupato, che si trovava alla guida della «Micra» della vittima ed indossava il suo giubbotto, sopra pantaloni sporchi di sangue, s'è avvicinato ad un vigile per chiedergli informazioni di un certo negozio. Il vigile, insospettito dall'abbigliamento e dal comportamento del suo interlocutore, gli ha chiesto i documenti e la patente dell'auto di cui Suriano era sprovvisto. Così è stato bloccato il presunto omicida che giustificherà poi la presenza di sangue della vittima sui suoi abiti raccontando: «Quella notte vagavo per la campagna in cerca di un riparo per la notte quando sono inciampato nel cadavere e così mi sono sporcato di sangue. Poco distante c'era l'auto e mi sono allontanato con quella ma con il delitto non c'entro nulla». Poi Suriano deve aver capito d'essersi inguaiato abbastanza e non ha più risposto al pm. [r.amb.]





Sopra il luogo del ritrovamento del cadavere. Qui a fianco Antonio Suriano in carcere perchè sospettato del delitto

Il verde Bertinotti continuerà le sue battaglie

«Espulso dal Consorzio perchè ero dissidente»

NOVARA

«Sono stato espulso dal consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti quando ho deciso di rompere il monopolio. Chiaro che non condivido le strategie che portano avanti Barletta e Ardizio. Per questo è stata sollevata la questione della mia incompatibilità». Pietro Bertinotti, consigliere comunale dei verdi e membro del consiglio d'amministrazione del Consorzio rifiuti è stato espulso nell'assemblea di venerdì scorso. «Sarei incompatibile se il Consorzio fosse d'impresa ma questo è solamente di funzioni anche se paga 153 milioni di tasse all'anno convinto di fare l'imprenditore. Adesso però dovrà restituire anche gli emolumenti dal maggio scorso quando cioè è stata sollevata la questione d'incompatibilità. «Per ben due volte rassegnato le dimissioni nelle mani del sindaco Correnti il quale mi ha pregato di rimanere al mio posto. Vedremo quel che succederà al momento di approvare il bilancio visto che il Comune di Novara detiene il 51 per cento. Il consiglio comunale di Novara ha dato ai suoi rappresentanti un mandato preciso nella consapevolezza di gestire un coordinamento di servizi non un mandato imprenditoriale. Ci sono in gioco interessi enormi e politiche diverse che interessano ben quattro povincie. Se passerà un certa linea nell'area della Mirabella potrebbero affluire i rifiuti di 750 mila abitanti per incenerirli». [r.a.]



Il consigliere Pietro Bertinotti

Si era dimesso

Preda confermato presidente al Sacro Cuore

NOVARA. Pieralberto Preda è stato riconfermato presidente al quartiere Sacro Cuore. Candidato unico, è stato eletto alla terza votazione con nove preferenze espresse dai gruppi di Alleanza nazionale, Lega Nord e una porzione di quello di Forza Italia, il suo schieramento.

È proprio da una spaccatura interna a Fi erano partite le dimissioni di Preda contro cui otto consiglieri di centrosinistra, lista indipendente ma anche Forza Italia (Serafino Graziosi che si è autosospeso dal gruppo del quartiere e Marisa Zoppis) avevano presentato una mozione di sfiducia. «Questi attacchi personali mi avevano ferito e convinto a lasciare la carica di presidente. Ho accettato di ricandidarmi di nuovo soltanto per spirito di servizio» commenta Preda.

Mercoledì sera si sono astenuti Zoppis e Graziosi che ha dichiarato: «Per coerenza personale non parteciperò al voto». I tre consiglieri del centrosinistra presenti in aula, Mario Rossari, Filippo Bertozzi e Rosilde Catania, hanno votato contro. [b. c.]

IN CITTA' E FUORI

INCONTRI

Conferenza in biblioteca

Incontro sull' illustrazione e la comunicazione [illegible] alle 17,30 di oggi a Palazzo Vochieri di Novara in via Cavallotti 6. La scrittrice Adele Garavaglia tratterà l'argomento «Oltre le parole: valenze pedagogiche dell'illustrazione». [r. l.]

INIZIATIVE

Ancora Otto marzo

Al Centro sociale di Pombia, ancora per l'Otto marzo, alle 17 di oggi inaugurazione della mostra «Atmosfere medievali»; dalle 21 spettacolo teatrale «Strix»; domani dalle 15 conferenza sulle streghe. [m. p. a.]

[illegible]

Il concorso «Bertozzi»

La premiazione dei concorrenti vincitori del concorso fotografico alla memoria di Francesco Bertozzi, è in programma per le 17 di sabato alla Barriera Albertina a Novara. [r. l.]

[illegible]

Fede e ricerca

«Un dibattito aperto tra domanda storica e confessione di fede, alla ricerca del volto di Cristo da Maria di Magdala ai giorni nostri» è il tema dell'incontro in programma per le 21 di stasera, organizzato dal Vicariato di Novara. Al conservatorio Cantelli intervengono Valeria Balossini, Silvio Barbaglia, Roberto Cicala e Gianni Ambrosio. [r. l.]

CORSI

Slow food a Sesto

«Degustar mangiando» è il titolo del corso di abbinamento cibo-vino al ristorante, promosso dal Comune di Sesto Calende in collaborazione con Slow Food Arcigola. Il corso è aperto ad un massimo di 30 iscritti, per informazioni tel. 0331/913448. [c. m.]

RELIGIONE

Rinnovamento e spirito

Il gruppo San Gaudenzio di Rinnovamento nello Spirito si ritrova stasera alla Madonna Pellegrina di Novara. Alle 20,30 interviene don Giuseppe Capra, [illegible]sta di Torino. Tema: «La preghiera di liberazione». [r. l.]

CONFERENZE

Musica e stress

«Convivere con lo stress. La musica come terapia». E' il tema della conferenza di stasera alle 20,30 a Villa Giulia di Pallanza. Relatore d'eccezione Boris Luban-Plozza, allievo di Eric Fromm. [p. cr.]

LETTERE AL GIORNALE

Propaganda elettorale e problemi locali

Il 16 aprile siamo chiamati a votare per il governo regionale ed ecco che immediatamente i problemi, gli annosi problemi che affliggono il nostro territorio, vengono utilizzati per propaganda elettorale. Il secondo lotto della circonvallazione Omegna-Gravellona Toce è inutilizzato perchè un piccolo viadotto risulta danneggiato dall'alluvione che ha colpito il Cusio e solo ora si interviene. Ora esplode la questione dell'Autotrafori A26 e di come far in modo che i mezzi pesanti utilizzino questa grande e importante arteria. L'intera infrastruttura è costata 1700 miliardi, non poco, e ci sono voluti quasi dieci anni per costruirla.

La mia organizzazione quasi subito sottopose alla Regione Piemonte, ai partiti, alle associazioni di autotrasporto le questioni che erano alla base del mancato utilizzo della A26. Tre questioni gravano sulla struttura autostradale: il costo della tariffa, la forte pendenza dell'arteria da Gravellona verso Milano, con maggior consumo di carburanti e quindi dei costi per le aziende, la mancanza di aree di servizio per la sosta e per rifornire mezzi di trasporto. Queste erano le nostre osservazioni alle autorità, compresa la Società Autostrade.

Ora chi sa che queste nostre proposte [illegible] vengano davvero accolte?».

Gian Piero Conti, Segreteria Cgil Vco, Verbania

«Nido», dal quartiere proposta di successo

Sono la [illegible] di un bambino escluso dalle graduatorie per il nido. Voglio ringraziare il presidente del quartiere San Martino Luigi Frasson, che ha promosso l'iniziativa «nido aperto» proprio per i bambini [illegible] il mio, che non hanno molte possibilità di frequentare altri bimbi. Il quartiere ha sovvenzionato l'iniziativa, permettendo ai piccoli di avvicinarsi all'ambiente «scuola».

Un grazie anche alla direttrice del nido «Pollicino» di via Perazzi, che coordina il tutto con le assistenti, all'animatrice, Elena Annichini, che sta svolgendo un ottimo lavoro. E infine una proposta: per il prossimo anno i genitori dei bambini potrebbero contribuire economicamente all'iniziativa, facendola diventare un appuntamento settimanale. **Lettera firmata**, Novara

Rimboschimento e bilanci comunali

Purtroppo, ed è un tristissimo appuntamento obbligato di ogni primavera (sempre più avara di pioggia), gli incendi sono tornati a devastare i nostri boschi. Abbiamo vigili del fuoco, guardie forestali e volontari antincendi boschivi che si prodigano per contrastare il fenomeno, e a loro va un grazie sentito. Ma a latitare sono le «istituzioni»: quanti investimenti sono stati messi a bilancio da Comuni, Provincia ed altri enti per il rimboschimento? Quante scuole fanno opera di sensibilizzazione sul problema? Non c'è bisogno di scomodare l'Amazzonia per vedere boschi inceneriti: basta andare sulle nostre colline. E' un consiglio per una gita scolastica diversa e più istruttiva del solito tour.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: 0321 627.000; **Arona**: 0322 51.61; **Borgomanero**: 0322 84.81; **Domodossola**: 0324 46.600; **Galliate**: [illegible] 86.22.22; **Oleggio**: [illegible] 93.500; **Omegna**: 0323 61.900; [illegible], **Gravellona Toce**: 0323 84.85.59; [illegible]; **Stresa**: 0323 33.360; **Trecate**: 0321 77.79.00; **Verbania**: 0323 405.000, 556.000, 55.61.61; [illegible] 51.91.00; **Baveno**: 0323 92.42.22; **Mergozzo**: 0323 80.706; **Orta**: 0322 91.18.00; **Grignasco**: 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: 0322 96.667; **Lesa**: 0322 76.697; **Piedimulera**: 0324 83.188; **Sizzano**: 0321 82.05.60; **Nebbiuno**: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara**: Vescovile, 0321 62.33.68 e **Lumellogno**: Boeri, [illegible] 48.95.69 (8,45-20,15; 12,30-15,15) e Nigri, 0321 47.77.67 (8,45-8,45 del [illegible] seguente; 21,30-8,45). **[illegible]**: Verardi Patro, [illegible] 86.05.59. **Pombia**: Berti, 0321 92.12.20. **Comignago**: Venco, 0322 50.055. **Fontaneto d'Agogna**: Colombini, 0322 89.144. **Briga Novarese**: 0322 84.587. **Verbania (Pallanza)**: Gussoni, 0323 55.63.47 [illegible]: Navoni 0323 58.514. **Omegna**: Lapidari, 0323 61.439. **Trontano**: Calderara, 0324 24.24.03. [illegible]: Guerra, 0324 51.932. **Macugnaga**: Grandi, 0324 65.057.

NECROLOGIE

Circondato dall'affetto della sua famiglia e amato da quanti lo hanno conosciuto si è spento serenamente

Paolo Zocchi

Lo annunciano la sua [illegible], Luciano e Cinzia, Maria Teresa e Antonio con Pietro e Carolina, Carlo e Silvia con Filippo, Maria Pia e Luca con Erica e Paolo. Un particolare ringraziamento al dottori Montanara, Amodeo e Passerini e a tutti coloro che in ospedale lo hanno curato con amicizia. Grazie anche alla casa Fausta. Non fiori, ma un aiuto a Verbania Center presso la Parrocchia di San Leonardo. Il funerale sarà venerdì 10 marzo alle ore 15 nella parrocchia di San Leonardo a Pallanza.

- Verbania, 9 marzo 2000

Si associano al lutto le famiglie Luigi e Raffaella Nisse e Enzo e Eloisa Bonomi.

I soci tutti del Rotary Club Pallanza Stresa sono vicini al dolore dei familiari per [illegible] del caro

dott. [illegible] Zocchi

uomo di grandi valori umani e professionali, già Presidente del Club e P.H.F.

- [illegible], 9 marzo 2000

La Banca Popolare di Intra partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo Zocchi

da anni Probiviro dell'Istituto.

- Verbania Intra, 9 marzo 2000

Il Comitato Regionale Piemonte della Federazione Italiana Canottaggio ricorda il suo vice presidente e prezioso collaboratore.

- Torino, 10 marzo 2000

Il bottino è di due milioni, don Minchiotti ha tentato inutilmente di reagire

Picchiano e rapinano l'arciprete

In tre di notte danno l'assalto alla canonica

Sandro Bottelli
ARONA

Hanno aggredito e percosso l'arciprete per farsi consegnare i soldi che c'erano in canonica, due milioni. Una rapina in piena notte, intorno alle 2,30, alla casa parrocchiale di Arona, in via San Carlo, centro storico della città.

Tre individui sono entrati dopo avere scavalcato il muro di cinta dalla parte del giardino, quindi hanno infranto il vetro di una porta e sono saliti al piano superiore dove stava riposando il parroco, don Giancarlo Minchiotti, di 68 anni. Il sacerdote, svegliatosi di soprassalto, ha fatto appena in tempo a rendersi conto di quanto accadeva: ha tentato [illegible] reagire, ma i tre gli sono balzati addosso colpendolo ripetutamente e intimandogli di consegnare tutto il denaro di cui [illegible] in possesso. Don Giancarlo, che è di corporatura molto robusta, ha tentato ancora di sfuggire agli aggressori ma si è dovuto arrendere ed è stato costretto a consegnare il denaro depositato nell'ufficio della sua abitazione: l'importo esatto non è stato precisato.

Prima di andarsene, percorrendo lo stesso tragitto, i malviventi hanno pure strappato i fili del telefono. Don Giancarlo, pe[illegible] e dolorante ma lucido, [illegible] ha dato l'allarme preferendo scendere, solo, dalla propria abitazione per [illegible] al pronto soccorso dell'ospedale. Qui è stato medicato e riaccompagnato a casa, dove [illegible] poi riposato ieri. La canonica si trova a fianco della Collegiata di Santa Maria, di fronte all'ospedale Santissima Trinità. Nel quadriportico della stessa canonica abitano le [illegible] di Sant'Antida e poco lontano anche l'ex parroco don Mario Ingegnoli, che don Giancarlo, orginario di Novara, sostituì giusto dieci anni fa. A breve distanza abita anche [illegible] giovane famiglia, ma nessuno ha sentito rumori e neppure notato la presenza di individui sospetti, che pure proprio nello stesso quartiere non mancano. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri del comando di Arona che ha aperto le indagini. Il fatto, verificatosi alla vigilia [illegible] Tredicino, la festa della città, ha destato molta impressione. Don Giancarlo è l'arciprete del vicariato che comprende la [illegible] da Bellinzago a Lesa e l'intero Vergante. E' inoltre docente di teologia all'Università Cattolica di Milano. Domenica 20 febbraio aveva inaugurato, alla presenza del vescovo Renato Corti, la [illegible] chiesa sorta in via San Luigi.


La casa parrocchiale è in centro storico, vicino all'ospedale Santissima Trinità

All'istituto industriale «Leonardo Da Vinci» di Borgomanero

Telefonano durante la lezione Cellulari sequestrati a 4 allievi

[illegible] Giordani
BORGOMANERO

I telefoni cellulari dell'ultima generazione non squillano neppure e basta digitare silenziosamente su lettere e numeri per inviare messaggi. Magari anche qualche dritta al compagno in difficoltà col compito [illegible] classe di matematica o di qualche altra materia. E' così che all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» gli insegnanti hanno sorpreso quattro allievi che armeggiavano col cellulare ed è scattato il sequestro. I genitori, per recuperare i telefonini, si sono dovuti recare in presidenza.

Valeriano Dell'Era, preside dell'istituto tecnico industriale, è molto chiaro: «In classe il telefonino non si deve utilizza[illegible]. In questo [illegible]so poi abbiamo anche avuto lo squillo con i ragazzi che comunicavano [illegible] quindi disturbavano la lezione. Da qui il sequestro. E' stato ovviamente una misura cautelativa e didattica: la scuola deve educare, in primo luogo a comportarsi nel modo corretto. In questo caso abbiamo un comportamento che non risponde a correttezza e quindi abbiamo ritenuto opportuno attuare il sequestro degli apparecchi».

Nel caso degli studenti borgomaneresi il cellulare era diventato un po' [illegible] mezzo di comunicazione da [illegible]re dalle classe verso l'esterno. Ma non si può. E il provvedimento scattato contro i quattro ragazzi vale come «avviso» per tutti gli altri allievi.

I cellulari tra gli studenti si sono diffusi [illegible] vista d'occhio: «Sono diventati una specie di status symbol - dice [illegible] preside dell'istituto borgomanerese - e non nego che possano essere utili. Ma proprio non in classe. Noi abbiamo molti studenti pendolari che arrivano da lontano. Nel nostro istituto, però, disponiamo di telefoni pubblici: quindi chi ha necessità di comunicare lo può fare tranquillamente».

Un'altra preoccupazione è quella dovuta ai possibili furti: «Finora - dice Dell'Era - questo non è mai accaduto nella [illegible]stra scuola, ma mi preoccupa il fatto che si diano a ragazzi molto giovani apparecchi costosi. Se succede qualcosa il danno alla famiglia è consistente e potrebbe generare problemi».

Un'ultima constatazione, da parte di Dell'Era: «Utilizzare il telefono cellulare in classe è un problema di correttezza scolastica, che è stato oggetto anche di un'apposito circolare ministeriale. E il divieto di telefonare durante le lezioni non vale soltanto per gli alunni, ma anche per gli insegnanti e chiunque abbia a che fare con l'attività didattica della classe».


La «messaggistica» è tra le opzioni del telefonino preferite dai giovanissimi

Malpensa, dall'Asl 13 il sollecito all'Arpa

«Il monitoraggio parta al più presto»

Maria Paola Arbela
VARALLO POMBIA

In meno di una settimana ben due richieste per il monitoraggio ambientale sull'effetto-Malpensa 2000 sono state rivolte alle autorità sanitarie. In particolare il Covest ne ha riferito in un colloquio il primo marzo al direttore generale dell'Asl 13, Giorgio Grando. L'amministrazione comunale di Varallo Pombia, guidata da Stefano Boggio, ha invece inviato una nota il 25 febbraio all'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) chiedendo un adeguato intervento di screening. Il Cov[illegible] ha fatto presente a Grando di contare sul [illegible] interessamento in qualità di rappresentante degli interessi di tutela sanitaria. Grando ha scritto all'Arpa martedì: «L'Asl 13, in coerenza con precedenti interventi sull'argomento, non può che sottolineare l'importanza che la struttura legittimata all'attività di controllo, [illegible] l'Arpa, esprima l'esercizio delle proprie competenze al massimo livello di impegno concreto, al fine di evitare la situazione di discrasia che rischia di determinarsi rispetto ad analoghe aree della Provincia di Varese». Su questo punto Grando si è soffermato anche nella conferenza stampa dedicata agli investimenti sui poliambulatori dell'Asl 13: «Il territorio varesino è monitorato da tempo e in modo massiccio. Vuol dire che di là si può intervenire e prendere provvedimenti sulla base di dati e prove, di qua non è altrettanto sancito il diritto-dovere alla tutela della salute e dell'ambiente». Prosegue la lettera di Grando all'Arpa: «Riconoscendo non solo legittimazione ma soprattutto equità al principio naturale della pari opportunità di tutela, si richiede a codesta direzione di voler accogliere la motivata richiesta di monitoraggio ambientale, mediante apposite centraline di rilevazione nelle aree maggiormente esposte. Nel convincimento che l'Agenzia vorrà concorrere alla più qualificata espressione di competenze, si manifesta ogni disponibilità alle più opportune forme di collaborazione e si resta in attesa di cortese riscontro». Grando ha aggiunto che seguirà la vicenda. L'Asl 13 aveva fra l'altro espresso in via ufficiale il parere negativo, così come altre autorità novaresi, allo studio d'impatto ambientale realizzato dalla Sea che gestisce Malpensa. Per il Covest (attaccato dai sindaci di Lonate, Ferno e Somma a proposito dell'accordo che questi Comuni hanno già sottoscritto mentre il comitato auspicava la prosecuzione di un confronto comune contro i danni ambientali) e il Coordinamento lunedì sarà una giornata impegnativa: dalle 18,30 sindaci e Provincia si riuniscono a Oleggio, dalle 21 il comitato con i gruppi lombardi deciderà sulla manifestazione del 2 aprile.

> «In provincia di Varese i rilevamenti si eseguono»

AGRICOLTURA 2000

Riso, una riforma attesa e temuta

Gianfranco Quaglia

Entro fine marzo, in coincidenza con la nuova campagna, Franz Fischler, commissario europeo all'agricoltura, potrebbe presentare il progetto di riforma del settore riso. Una riforma, che secondo le [illegible] insistenti arrivate da Bruxelles, sembra già confezionata. I contenuti principali sarebbero: abolizione del prezzo plafond e cancellazione del [illegible] dell'intervento, l'ultimo baluardo di garanzia.

I risicoltori italiani sono preoccupati, soprattutto per l'incertezza e le voci che filtrano. Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura, nei giorni scorsi si è incontrato a Novara e Vercelli con i produttori agricoli per fare il punto della situazione.

Quali possibilità hanno i risicoltori europei di evitare questa svolta?

«Di riforma c'è bisogno per fronteggiare l'import crescente. Attraverso la soppressione del prezzo plafond si deve ottenere un fissazione di tariffe doganali che proteggano il nostro mercato».

E l'abolizione dell'intervento?

«Non è inevitabile, ma sarà necessario ad ogni modo creare una rete di sicurezza. Tra le proposte che circolano a Bruxelles si parla anche di set-aside obbligatorio anche in risicoltura. Questo sarà un grave problema per l'assetto del territorio. A questo proposito io sostengo che è urgente far rientrare il riso sotto il capitolo degli aiuti ambientali, riconoscendo al settore un ruolo specifico di salvaguardia territoriale. In questa maniera si riuscirebbe a corroborare la situazione economica delle imprese, costretti dalla riforma a minor introiti. Il mio è un appello a tentare un discorso intelligente pe il rilancio delle imprese».

Insomma, percorrere ancora la politica degli aiuti....

«E' meglio chiarire una volta per tutte: i trasferimenti che arrivano da Bruxelles non sono una pensione per gli agricoltori, ma un metodo per essere competitivi con gli altri Paesi. La globalizzazione andrà avanti e le imprese dovranno esere competitive utilizzando i trasferimenti al massimo».

E' vero che l'Ue vuole tagliare finanziamenti già decisi all'agricoltura?

«Il bilancio agricolo di Bruxelles è come la diligenza di "Ombre Rosse". Tutti vogliono salirci. Recentemente il governo inglese ha proposta una "degressività" e quando si è prospettata una necesità pe il Kosovo si [illegible] pensato di tagliare 1.200 miliardi già conteggia[illegible]».

Si rincorrono, fra l'Italia e Bruxelles, [illegible]ci e telefonate, prese di contatto con i funzionari della Commissione agricola europea. Si cerca di giocare in anticipo, di conoscere le mosse per prevenirle. A fare la spola fra Milano e Bruxelles c'è anche Martin d'Autriche, di nobile lignaggio austriaco ma agricoltore in Italia, nelle risaie delle Lomellina. Il suo ruolo è di primo piano, dopo la nomina alla presidenza dei risicoltori europei. A volte i destini s'incrociano: lui, erede del grande casato austriaco che fa capo a Francesco Giuseppe, a difendere la risicoltura. E di fronte un altro austriaco, Franz Fischler, commissario all'agricoltura dell'Ue. Martin d'Autriche interpreta il pensiero degli italiani, ma anche degli spagnoli, dei greci, dei potoghesi e dei francesi: «Noi siamo per l'abolizione del prezzo plafond, ma chiediamo anche il mantenere il prezzo d'intervento. Un meccanismo però diverso da quello conosciuto: i risicoltori non vogliono produrre per le eccedenze, e allora chiediamo un intervento modulato sulle esigenze di mercato, finalizzato ad aiutare quei risicoltori che producono varietà chieste dai consumatori. Finora gli agricoltori sono stati portati a produrre più quantità che qualità, tutto ciò non ha senso e va rivisto e dovremo lavorare per riequilibrare il mercato».

Aggiunge: «In realtà sappiamo ancora poco di quello che Bruxelles vuole veramente fare. Prima vediamo che cosa ci propongono, e se il progetto sarà negativo, sarmeo pronti anche a scendere in piazza».



Martin d'Autriche e Augusto Bocchini (sopra) presidenti dei risicoltori europere di Confagricoltura

La diagnosi precoce del carcinoma alla prostata

Con i Lions service salute per l'uomo oltre i 50 anni

NOVARA

I Lions club del Piemonte propongono un'iniziativa finalizzata alla diagnosi precoce del carcinoma alla prostata. Cinquantenni attenzione al tumo[illegible] alla prostata. [illegible] Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola gli ultracinquantenni domani potranno sottoporsi agli esami gratuiti, che consistono [illegible] un prelievo di sangue. A Novara l'appuntamento è al Centro prelievi dell'Ospedale Maggiore, dalle [illegible] alle 12. L'iniziativa, che va sotto il nome «Service salute nell'uomo over 50», sarà ripetuta sabato 18 con la stessa ora.

Nel Verbano Cusio Ossola sarà possibile sottoporsi agli esami all'ospedale San Biagio di Domodossola, sabato 11 e sabato 18 marzo. I prelievi del sangue, per la determinazione dell'Antigene Prostatico Specifico, saranno eseguiti [illegible] Dea. Le analisi presso il nuovo Centro Tumori della Regione, a Candiolo, l'stituto voluto dal Lions Club piemontese. «Il risultato degli esami-precisano i responsabili del Lions Club di Domoverrà consegnato nel pieno rispetto della privacy, all'interessato per trasmetterlo al proprio medico curante».

Oltre agli esami l'associazio[illegible] propone un'intervista medica che serve per valutare [illegible] rischio eredo-familiare. Chi fosse interessato deve mettersi in contatto col numero verde 800 383149 entro [illegible] 17 marzo. Il carcinoma alla prostata colpisce i maschi oltre i 50 anni. In Usa è per incidenza il tumore più diffuso e la seconda causa di morte.

Nella città di Torino è il 5o tumore per incidenza ed [illegible] 3o per mortalità. L'età rappresenta il fattore di rischio per questa neoplasia: rara prima dei 50 [illegible] ha la sua massima diffusione tra i 60 ed i 70 anni. [f. r.]

In Tribunale a Domodossola il processo per la protesta davanti alla caserma

Assolti i due dirigenti della Life

«Non ci fu oltraggio alla Guardia di Finanza»

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Non ci fu oltraggio al Corpo della Guardia di Finanza. Per questo motivo il giudice unico del Tribunale di Domodossola ha assolto Dolores Faletti, 43 anni, e Walter Canova, 35 anni, ossolani, esponenti di spicco della Life, Liberi Imprenditori Federalisti Europei.

Assolti, in sostanza, perché il capo di imputazione non «reggeva», come aveva già sostenuto in apertura di processo Gabriele Pipicelli, difensore di Canova. I due imputati erano accusati di oltraggio ad un corpo amministrativo, giudiziario (articolo 342 del codice penale). «Semmai sussisteva l'imputazione per il 341, oltraggio a pubblico ufficiale» aveva detto Pipicelli; reato che oggi è perseguibile solo a querela, atto in questo caso mancante perché nessun esponente delle Fiamme Gialle aveva querelato i due imputati dopo quanto accaduto davanti alla caserma della Finanza a Domodossola.



Dolores Faletti e Walter Canova fuori [illegible] tribunale [illegible] manifestanti della Life saliti in Ossola per sostenerli. A Dolores Faletti il giudice ha però inflitto [illegible] condanna a sei mesi e un milione di multa, pena sospesa, per aver [illegible] i sigilli posti [illegible] finanzieri durante una verifica

Solo per Dolores Faletti il giudice ha ritenuto provata la colpevolezza per la violazione di un sigillo posto dalle Fiamme Gialle in un locale della ditta dell'imprenditrice: reato per il quale la donna è stata condannata a 6 mesi di reclusione, un milione di multa; pena sospesa.

Si chiude così un processo delicato che vedeva sul banco degli imputati i due membri della Life che nell'aprile 1999 avevano manifestato, con altri colleghi venuti dal Veneto, davanti alla caserma «Urli» di Domodossola. Un presidio culminato con frasi ingiuriose contro i finanzieri rinchiusi nella caserma, pronunciate al microfono da Canova e da un altro esponente della Life, identificato successivamente in Judor Contini. Una manifestazione che la Life aveva inscenato per combattere quella che Canova, in aula, ha definito più volte «la persecuzione» delle Fiamme Gialle nei confronti della Faletti, sottoposta all'inizio dell'aprile 1999 a verifiche fiscali. Fu in quell'occasione che i finanzieri verificarono la rottura di un sigillo da loro apposto alla porta dell'ufficio dove si eseguivano le verifiche. Reato costato una condanna alla Faletti.

Processo delicato, si diceva, visto che per l'altro dibattimento svoltosi a dicembre davanti al tribunale di Domodossola era confluito un gruppo di quaranta soci Life che avevano contestato le sentenze di condanna che lo stesso giudice, Renato Poschi, aveva allora inflitto a Canova e Faletti. Una condanna rispettivamente a 7 e 5 mesi per violenza, minaccia a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio per altri due episodi di contrasto verificatisi in città tra aderenti alla Life e le Fiamme Gialle. Stavolta a sostenere «moralmente» i due imputati c'erano 20-30 membri della Life che non hanno disturbato lo svolgimento del processo. Per Canova e Faletti il pubblico ministero, il maresciallo dei carabinieri Sergio Raimondo, aveva chiesto pene pesanti: un anno e 9 mesi ad entrambi per l'oltraggio alla Guardia di Finanza e 3 anni a Faletti per la violazione del sigillo.

L'assoluzione era stata chiesta dai difensori Gabriele Pipicelli (per Canova), e Giovanni Aquino (per Faletti).

[illegible]

Musica, terapia anti stress

«Convivere con lo stress: la musica come terapia» è l'argomento di cui si parlerà questa sera alle 20,30 presso l'auditorium di Villa Giulia a Pallanza. La conferenza sarà tenuta da Boris Luban-Plozza, medico e psicologo di fama internazionale già docente di Medicina Psicosomatica all'Università di Milano e professore in altri prestigiosi istituti europei. Autore di numerosi testi di medicina, Luban-Ploza è stato allievo di Erich Fromm. Attualmente conduce gli Incontri Internazionali di Ascona dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. [f. r.]

DOMODOSSOLA

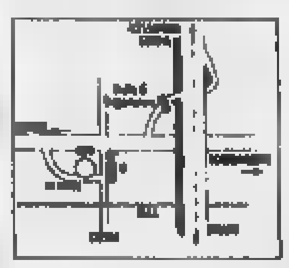
Nasce la commissione per il rilancio di Domo2

La Giunta provinciale ha deciso l'istituzione di una Commissione territoriale permanente allo scopo di favorire il rilancio dello scalo ferroviario di «Domo 2». I compiti e le modalità di lavoro del nuovo organismo verranno illustrati domani alle 10,30 con un incontro nella sede della Comunità montana Valle Ossola a cui parteciperanno organi di stampa e amministratori pubblici ossolani. [f. r.]

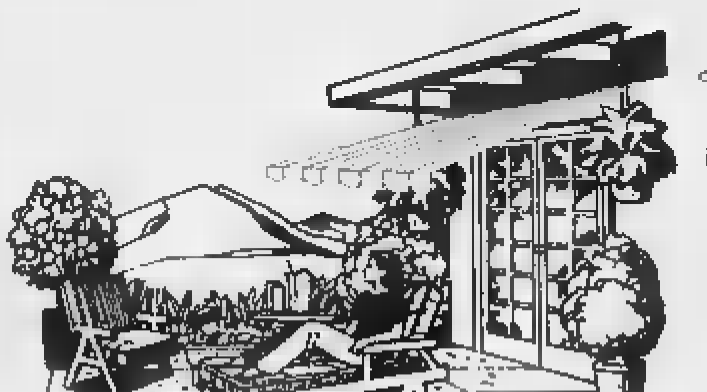
VERBANIA

«Quella giacca non era custodita nel guardaroba»

I titolari della discoteca «Tam Tam» a Intra precisano che la giacca del poliziotto dalla quale due giovani di Gravellona Toce, nei giorni scorsi, avevano sottratto un portafogli non era custodita nel guardaroba del locale, ma appoggiata su di una sedia nei pressi della pista da ballo. «La precisazione - aggiungono - ci sembra opportuna perché il guardaroba all'interno della nostra discoteca non è alla mercé di chiunque ma protetto da adeguate misure di sicurezza». [a. r.]









Dall'Ufficio territorio accolta la richiesta di spostare i vincoli per usi civici

«Ex Ossolana», ok alla variante

In buona posizione come sede della Provincia

Sergio Ronchi

VERBANIA

Sarà dunque la «ex Ossolana» ad ospitare la sede della Provincia del Vco? Nulla vi è [illegible] di deciso, ma è un fatto che gli ultimi eventi fanno pendere decisamente la bilancia a favore dell'area situata nella piana del Toce accanto al Sacrario dei 42 Martiri.

Posizione baricentrica nel capoluogo e proprietà comunale che consente di cederla alla Provincia senza aggravi di costi erano già elementi a favore di questa localizzazione rispetto ad altre alternative sul tappeto. L'unico dubbio esistente derivava dalla necessità di spostare il vincolo di uso civico da questi ad altri terreni comunali. Ora l'Ufficio del territorio di Novara ha definito ufficialmente accettabile lo spostamento proposto e per la giornata odierna è atteso il pronunciamento definitivo di autorizzazione da parte della competente [illegible] regionale, per cui ogni ostacolo sarebbe superato.

Cosa accadrà a questo punto? «La variante adottata al piano regolatore per l'area in questione - spiega il sindaco Aldo Reschigna - scade il prossimo 20 [illegible]. Entro tale data la Provincia dovrà deliberare la propria scelta o in caso contrario varrà il principio del silenzio-assenso. Da parte nostra, non resterà che deliberare in consiglio comunale l'approvazione definitiva della variante e l'atto di donazione dell'area alla Provincia per edificavi la sede».



Sull'area ex Ossolana ora si devono esprimere Regione e Comune di Verbania

Ogni problema sembra risolto. I presupposti che l'amministrazione di Villa San Remigio aveva posto [illegible] condizione per edificare la sede alla ex Ossolana appaiono ormai tutti soddisfatti o quasi e non si vede dunque a questo punto altra soluzione. La giunta Guarducci dal canto suo ha già previsto in bilancio l'accantonamento per la costruzione dell'opera.

Il «giallo»

L'ex assessore in commissione

OMEGNA. Che cosa fa l'ex-assessore alla Viabilità del Vco, Mauro Bardaglio, nella commissione per il piano del traffico Omegna-Gravellona Toce? La domanda se la [illegible] posta i nuovi amministratori provinciali nell'apprendere che Bardaglio, anche se non detiene più alcuna carica, risulta ancora il rappresentante della Provincia nella Commissione.

Con un comunicato, ricco di ironia e teso a sdrammatizzare, da Villa San Remigio hanno pensato che l'equivoco potesse essere uno scherzo di Carnevale: «A meno che si tratti di un lapsus freudiano da parte di qualcuno che continua a credere che a Villa San Remigio governi ancora la maggioranza di centrosinistra di cui Bardaglio era assessore».

L'unica persona estranea a tutto e tirata in ballo impropriamente è proprio l'ex-assessore: «Cominciamo con il chiarire che in questa commissione, come per l'Atl dell'Ossola, io vi facevo parte in passato per decreto dell'allora presidente della Provincia - dice Bardaglio - da quando è cambiata l'amministrazione, pur continuando a ricevere le convocazioni, non ho vi ho mai preso parte per principio e correttezza. Se c'è qualcuno che deve recriminare sono io e non la Provincia del Vco che ha invece il dovere di nominare qualcun altro. Ho chiesto più volte un appuntamento al presidente Guarducci, sto ancora attendendo risposta».

Si difende anche il Comune di Omegna, capofila della Commissione per il piano del traffico e a cui competono le convocazioni. «Mi sembra che la Provincia sia scivolata su una buccia di banana gettata da loro stessi - risponde l'assessore omegnese Alberto Nobili - noi abbiamo fatto le convocazioni dei componenti così come i vari enti ce li hanno dati. Tocca a loro comunicarci le variazioni». [v. a.]

Verbania, Guardia di Finanza blocca 28 mila capi di abbigliamento

Un maxi-sequestro di vestiti con grandi griffe falsificate

VERBANIA

Vasta azione investigativa della Guardia di Finanza verbanese che ha portato al sequestro di 28 mila capi di abbigliamento e 176 mila marchi contraffatti. Al termine dell'operazione sono state, inoltre, denunciate a piede libero 13 persone con l'accusa di riproduzione illecita di marchi. Le indagini partite da Verbania hanno portato, in seguito, in alcune località del Nord e del Sud Italia.

Inizialmente i militari delle Fiamme Gialle hanno constatato in alcune negozi verbanesi la vendita di indumenti con false griffe della Warner Bross. Dopo aver sequestrato questi capi, attraverso un attento esame della documentazione fiscale, il comando provinciale guidato dal colonnello Nicola Deodato, è riuscito a ricostruire l'intero ciclo di produzione e di commercializzazione. Il passo successivo è stato quello di individuare i centri di stoccaggio ed i canali di smistamento della merce.

Le indagini hanno portato in alcuni negozi di Milano, Udine, Busto Arsizio ed Alba Adriatica. Poi alle fabbriche: una a Cassano Magnago, in provincia di Varese; le altre ad Altamura e Barletta. Durante l'azione di polizia i responsabili dell'illecita produzione sono stati sorpresi in flagranza di reato. L'inchiesta ha permesso di stabilire che le fabbriche, in alcuni casi, operavano con regolari autorizzazioni, concesse da società effettivamente proprietarie del marchio coperto da copyright. Scivolavano nell'illecito, però, oltrepassando i limiti di produzione, previsti dal contratto. I capi di abbigliamento in più venivano commercializzati in proprio. In altri casi veniva esibita, invece, la licenza di una società con sede in Spagna che non aveva alcuna legittimazione a rilasciarla. Gli abiti erano griffati Warner Bross, The Simpson, Walt Disney, Champion, Arena, Reebok e Robe di Kappa. I finanzieri hanno sequestrato anche pellicole, trasferibili, pendagli anti-contraffazione, marchinari ed un computer per la riproduzione dei marchi. [f. r.]


roadster - 6 cilindri 2000 cc
SI VIVE una volta SOLA.
Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare, oggi stesso, nella Concessionaria.
Camar Viale A. Volta, 98/A Tel. 0321 620217 NOVARA
Camar Via Novara, 131 Tel. 0322 845512 BORGOMANERO (NO)
Camar Via Renco, 73/bis Tel. 0323 553112 TROBASO VERBANIA
Piacere di guidare
Modello Cilindri/cilindrata Potenza (CV) Velocità max. km/h
Z3 1.8 4/1895 118 196
Z3 2.0 6/1991 150 210
Z3 2.8 6/2793 193 225
Z3 M 6/3201 321 250
BMW e Castrol, incontro al vertice della tecnologia.
L'indirizzo BMW su Internet è: http://www

A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino a martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

[illegible] Boffero
CASTELLETTO D'ORBA

Un vino protagonista nel paese delle acque. La notorietà di Castelletto - nella Valle Orba ovadese, alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - si perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto dalle sue sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curative e ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

Ma accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre più accogliente, trasformarlo [illegible] piccolo polo [illegible] sfruttando le sue caratteristiche da sempre adatte alla classica «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è stata l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, con interventi che vanno dai recenti lavori di recupero del centro storico (due miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che Repetto ha [illegible] so molto, puntando com'era logico su uno dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro anni fa, di riproporre una rassegna enologica che altri centri avevano trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presentare al grande pubblico il meglio dei loro «docg» (in particolare [illegible] Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto e la [illegible] zona a livello nazionale e non solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, sarà inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino a martedì. All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno, ci sarà una madrina d'eccezione: la gi[illegible] attrice Mara Meis. Sono assicurate le collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori di Recco e, da Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Nel programma spicca l'incontro [illegible] calcio, a scopo benefico, domani al 15,30, al campo sportivo, fra [illegible] Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. E domenica, a Villa Carolina, alle [illegible],30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse annate dello stesso vino) del Dolcetto [illegible] Ovada a cura di Gigi Brozzoni, del Seminario permanente di Luigi Veronelli. Lunedì un convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e a seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.

Passione e danza E' tango argentino

NOVARA. «Il tango è un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. Ma è anche una danza che racconta di eleganza, seduzione e passione. La sua magia rivive domani e domenica sul palco del teatro Coccia con la compagnia argentina Anibal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni [illegible] tradimenti». Si parte dai sobborghi della capitale argentina all'inizio del secolo dove la danza evoca «lupanares» e quartieri popolari. Poi si arriva in città e [illegible] tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina è anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici ma meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba e il malambo. Poi si t[illegible]na in città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche sono dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno in scena domani alle 21 e domenica alle 16. Per prenotare i biglietti si può telefonare allo 0321-620400. [b. c.]

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile



I Bluvertigo domani suonano al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Parte dal Biellese il tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani sera, in anteprima nazionale, [illegible] nuovo album intitolato «Zero, ovvero la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalancano già alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

A due anni dall'uscita del secondo disco («Metallo non Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale e Livio Magnini, torna a riproporsi [illegible] sonorità e tematiche completamente nuove. Prevale come sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio verso le tecnologie digitali. [p. g.]

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo



Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

VERCELLI. «Due ore sole ti vorrei», il musical con Gianfranco Jannuzzo, è in programma al Teatro Civico domani alle 21.

Lo spettacolo porta le firme di Enrico Vaime e Dino Verde, di Gino Landi per [illegible] coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali e la orchestrazioni. E' [illegible] commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su di [illegible] suo studio, [illegible] cui argomento tratta il calo di int[illegible] nei confronti dell'eroti[illegible]. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-19. Telefono 0161.21.08.82. [g. bar.]

ALESSANDRIA

Tributo ad Armstrong dalla Mussolini band



Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà [illegible] concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, con la sua band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avola e Stefano Calnaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole essere un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga carriera e numerose incisioni discografiche; nelle sue esecuzioni spicca uno stile molto personale di gusto e sensibilità. [b. v.]

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber



Alessandro Haber sarà al «Toselli»

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di uno spettacolo originale «un concerto tra Borges e Piazzolla», in cui sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attraverso le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il suo stesso autore. Alessandro Haber nello show non sarà solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la sua voce alle note della Banda Del Barrio, per ricostruire un universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, come dice il titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato le poesie del tango, i testi di Borges e di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

Il biglietto costa da 34 mila a 20 mila lire. Informazioni allo 0171-444288-444285 [v. p.]

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

AOSTA. E' la volta di Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa di Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier del Théâtre International de langue française, nella versione di Geneviève Serreau e la messa in scena di Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault e Bruno Subrini. I biglietti sono in vendita a 15 mila lire. [s. ser.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese
A Carignano il regno di marmellate e conserve

FORSE, dietro a tutto, [illegible] c'è alcun progetto. E neppure un «Grande Vecchio» che starà ordendo l'imbastardimento cui stiamo assistendo in ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni cosa abbia meno sapore. La cultura dell'omologazione alimentare [illegible] strappa i fili della memoria legati a stagioni [illegible] a prodotti; [illegible] anche l'incultura di chi org[illegible] le sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, ha la stessa radice: annacquare, confondere, relativizzare. [illegible] meno saprà chi è e donde viene, più sarà docile ad ogni potere.

Pensieri che [illegible] rincorrono davanti alla produzione di dolci legati al Carnevale. Prendiamo il Biellese, ad Andorno Micca, dove si mangia la *fiacà*, una torta schiacciata fatta di farina di meliga, acqua, uvetta [illegible] burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane di pasta sfoglia [illegible] zucchero caramellato (farina di grano, farina [illegible] mandorle dolci e amare, uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara e uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di [illegible] tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva ancora.

Panetteria Crovello ad Andorno Micca - via Gallari, 98 - tel. 015/2475225 - Fiacà al pezzo 1.500 lire. Pasticceria Pezzaro [illegible] Cossato - via Mazzini, 86 - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Gremmo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle conserve». Nel 1986 vinse, sbaragliando mille concorrenti, il «Premio arte culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli so[illegible] preziosi e ghiotti tanto che tra le massaie c'è grande attesa per il secondo libro sulle conserve (pag. 160 £. 28.000) edito da Leone & Griffa di Pollone (tel. 015 61696) in uscita in questi giorni. Ma intanto, chi li ha, [illegible] può dilettare con la «Cucina [illegible] erbe e fiori» o col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chanche del prodotto finale, ecco un indirizzo aureo: il Paste d' Carignan. Per una prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto al laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolline in agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. Ma [illegible] chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di tonno o acciughe. In omaggio a Bianca delle Conserve, anche una marmellata [illegible] ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Paste d' Carignan a Carignano (Torino) via Savoia, 9 tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 350 gr. 10 mila lire.

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra amici con chitarra. E' quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo rosso», [illegible] piazza San Martino. Cultore di jazz (bop) e scrittore, Villotti ha collaborato per anni con personaggi come Guccini, Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, con originalità e successo, la strada del solista. Ora presenta il suo nuovo cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canzoni eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle [illegible] alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 375), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». [c. f. c.]

Guida agli avvenimenti della notte nelle disco e nei pub di Novara e Vco

Oleggio, jazz d'autore al Dinamo

Cortese, cabaret all'«Excalibur» di Ghemme



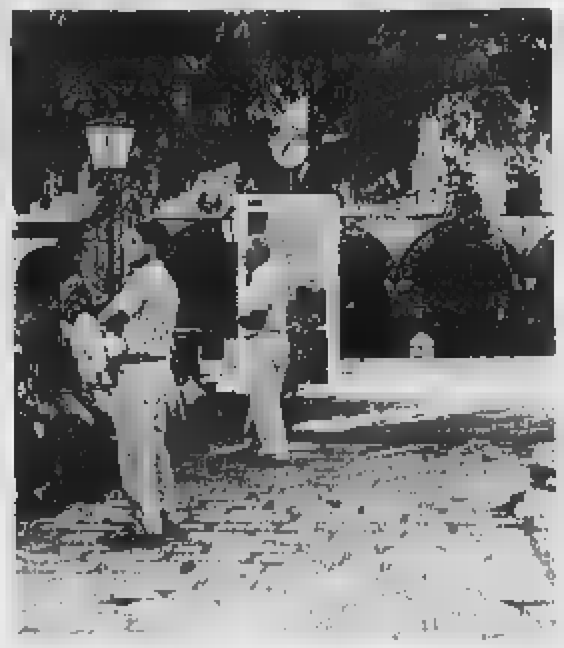
Gli «Ingranaggi Selvaggi» di Frank Quarti sono di scena dalle 22 all'Olympic Bar

NOVARA. Saranno i «Deddazzi» ad animare la nottata musicale live del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.
[illegible] La «Stop Band» per la nottata musicale live del «Molino di Granozzo».
GALLIATE. Mario e Rossana per la serata musicale live del «Caffè Statuto». Covers per tutti i gusti.
[illegible] Lap dance e musica proposta dal deejay Gufo dalle 23 a «Casa Miguel».
FARA. Serata sexy con Eva a «Desaurito», sulla statale Novara-Valsesia. Dalle 24.
GHEMME. Consueto appuntamento del venerdì con il cabaret all'«Excalibur». Di scena dalle 22,30 Enzo Cortese.
OLEGGIO. E' ancora jazz d'autore stasera con il «Quintetto» al bar «Dinamo»: Paolo Brioschi al pianoforte, Billy Tentori alla batteria, Alberto Buzzi al sax tenore, Fabio Abbagnano alla chitarra, Stefano Solani al contrabbasso. Possibilità di cena (0321-998333), cocktail al bancone, happy hour dalle 18 alle 20.
[illegible] Tributo ai Doors con le covers proposte dai «Crystal Ship», dalle 23 sul palco del «Poitin Stil», frazione Loreto.
[illegible] Saranno i «Less Mugraus» a ravvivare la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Ska e reggae.
ORTA. Al «50 per 100» di via Domodossola musica dal vivo dalle 22 con le canzoni d'autore di Sara Gagliardi.
ARONA. Alla discoteca «Olivia» l'animazione firmata Jam presenta stasera «Glitter party» e il dj Ralph da Riccione.
ARONA. Liscio e revival dalle 21,30 al dancing «Mirage». Al terzo piano, musica per i più giovani.
[illegible] Si balla latino-americano dalle 24 alla disco «Giardino» con l'animazione di Francesca.
LESA. Saranno i «Silver Mirror» ad animare la nottata musicale live del roadhouse «Waco's».
[illegible] Si balla latino-americano con musica live e anche karaoke dalle 22 al disco bar «L'Aeroplano».
OMEGNA. La «Level Blues Band» di Schinina-Grapelli è di scena dalle 22,30 all'«Orwell Cafè». La band proporrà il suo vasto repertorio blues.
[illegible] Serata danzante con l'orchestra spettacolo «Harmony Show» al «Sandokan». Dalle 22,30.
[illegible] Nottata blues al «Velvet Underground» in compagnia della Troubles Blues Gang».
GHIFFA. «Fashion night» con i ballerini e le modelle di Canale 5 dalle 23 alla disco «Odyssea». Al mixer, Sinus Pareti, Lisa e Luca.
[illegible] Beat Anni '60 con i «Revolver» di Jerry Mantovani e Giorgio Borghini al pub «Scavatori».
GATTINARA. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe dalle 22.30 all'«Olimpic Bar».
VERGHERA DI SAMARATE. Spazio alle risate sul palco del «Caffè Teatro» di via Indipendenza. Dalle 22, battute e gags proposte da Gretel e Gretel. Replica anche per domani.

A cura di **MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI**

Grandi preparativi per la trasmissione di Mengacci

Arona è città del Villaggio



Popolo salotto quotidiano degli aronesi diventa il set per la trasmissione di domenica. Si può già vedere la troupe al lavoro

ARONA

«Per la città di Arona è indubbiamente un nuovo importante momento dedicato alla pubblicizzazione nazionale del nostro eccezionale patrimonio naturale ed artistico. Ma anche un grande impegno organizzativo sotto tutti i punti di vista: a questo proposito vorrei proprio ringraziare tutte le associazioni aronesi e numerosi singoli cittadini per la grande disponibilità dimostrata». Parole di Luca Caramella, assessore al turismo, e vicesindaco della città del San Carlone.

Arriva la «Domenica del Villaggio», con Davide Mengacci e Mara Carfagna. Appuntamento su Retequattro, la «rete dell'allegria» per dirla con Mike Bongiorno, che però non ci sarà nonostante trascorra molti dei suoi week end nella vicina Dagnente.

La città di Arona è impegnata da oggi pomeriggio per l'arrivo dei mezzi tecnici e per la preparazione del cablaggio degli strumenti di trasmissione. Fase che prevede la distribuzione di lunghe linee elettriche ed ottiche per la trasmissione diretta. Gli autori hanno già incontrato personaggi ed associazioni per iniziare ad impostare gli interventi. La giornata di sabato sarà dedicata a prove e riprese delle zone più interessanti della città, che andranno ad integrare come vere e proprie cartoline la trasmissione domenicale.

Da sabato mattina alle 8 fino a domenica pomeriggio alle 15 la circolazione sarà interdetta su tutto il lungolago nel tratto che va da via Poli a [illegible] Marconi in zona Hotel Giardino. La diretta televisiva di domenica prevede, come da copione, l'inizio di trasmissione alle 9,15 in piazza del Popolo e prosegue, alle 10 in punto, con la messa in diretta trasmessa dalla Collegiata di Santa Maria e celebrata da don Stefano, l'amico dei giovani della parrocchia. Alle 10,45 la diretta prosegue da piazza del Popolo con tante belle sorprese. Il sindaco Mario Velati riceverà un dono offerto dal comune di Montone (Teramo), città in cui si è svolta la precedente puntata della «Domenica del Villaggio». Arona, a sua volta, offrirà un artistico «San Carlino» al sindaco della prossima tappa, non ancora svelata. [s. bott.]

Novara, stasera alle 21 il nuovo appuntamento con gli Amici della Musica

«Polimnia», un ensemble al Borsa

In viaggio dalla «Reverie» alla «Sonnambula»



Il gruppo cameristico è formato da docenti e professionisti di grande livello

NOVARA

Prosegue stasera alle 21, al Salone Borsa, la rassegna di concerti organizzata dagli «Amici della Musica».

Ad esibirsi sarà il complesso da camera del «Polimnia Ensemble» con Mauro Tortorelli e Michelangelo Massa al violino, Raffaele Mallozzi alla viola, Michelangelo Galeati al violoncello, Ugo Gennarini al clarinetto ed Angela Chiofalo al pianoforte.

In programma c'è la «Reverie orientale» di Glazunov; il «Quartetto collettivo sul tema "Belia-ef"» di Borodin-Liadov; l'Ouverture sui temi ebraici, di Prokofiev, e due componimenti di Glinka, il «Trio patetico» e i «Divertimenti sulla Sonnambula di Bellini».

Il «Polimnia Ensemble» è un complesso formato da musicisti italiani che da anni esplorano un vasto repertorio strumentale.

Fondato nel 1985 dalla pianista Angela Chiofalo, il gruppo si è imposto per le forti motivazioni culturali ed artistiche del proprio lavoro, che l'hanno portato, attraverso studi approfonditi, alla riscoperta e rivalutazione del repertorio strumentale italiano, dal tardo Settecento sino alla musica contemporanea. Il gruppo partecipa attualmente ad importanti rassegne fra cui le Settimane Musicali del Teatro San Carlo di Napoli, i Concerti al Teatro Parioli a Roma. Il complesso ha al suo attivo una serie di produzioni discografiche realizzate per l'etichetta Musikstrasse. Prossimamente sarà protagonista di alcuni concerti organizzati in occasione del Giubileo e col tenore Carreras. [m. g.]

Borgomanero

[illegible] omaggio a Chopin [illegible]

BORGOMANERO. «Histoire de ma vie...amare Chopin», è lo spettacolo per danza, musica ed arte che verrà presentato questa sera alle 21 al Teatro Rosmini.

La manifestazione, una serata di galà a cui assisteranno anche i consoli di Polonia e di Francia, è organizzata dall'attivissima associazione cittadina di «Alliance Française», e fa il paio con la mostra dedicata a Chopin allestita alla Fondazione Marazza.

Lo spettacolo di questa sera, che racconta il periodo che legò il grandissimo musicista alla scrittrice francese George Sand, avrà come interpreti il pianista Davide Crespi, l'attore Mauro Quaglia, il maestro ballerino Andrea Longhi e la ballerina classica Alessandra Boieri.

A completare la serata ci sarà il pittore Guy De Jong, per ricordare l'amicizia di Eugène Delacroix a Chopin ed alla Sand. De Jong, belga, nel corso della serata creerà davanti al pubblico un'opera ispirata al tema dello spettacolo. [m. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	35	11	47	69
	156	85	73	71	63
CAGLIARI	25	14	29	78	34
	95	59	56	55	51
FIRENZE	30	52	5	63	75
	89	74	61	57	45
GENOVA	51	49	76	28	6
	136	88	76	71	57
MILANO	61	69	17	44	3
	76	57	53	52	44
NAPOLI	68	86	7	1	26
	87	50	49	47	47
PALERMO	8	18	83	71	5
	76	64	63	58	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	59	53	51
TORINO	[illegible]	73	22	7	[illegible]
	97	72	69	57	46
VENEZIA	54	18	81	8	90
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi c[illegible] Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	18-58	18-20	[illegible]
18-8	18-70	18-17	18-51	18-80
18-65	18-83	18-85	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	18-50	18-78	[illegible]	18-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti in parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-26	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
63-86	63-77	63-87	28-47	28-76
63-71	63-81	28-12	28-51	28-32
63-22	63-45	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	28-86	28-45	28-2
63-88	63-76	28-26	28-77	28-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare su Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15 / [illegible] - 24 - 37 - 73 - 42 - 28
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse presa 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70
224 combinazioni — varianti = [illegible] - 81 - 49 - 58 - 80 - 75 - 86 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel 0321-625 668 **Un marito ideale** con Rupert Everett. Or 20,30-22,30. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000. Sabato pom [illegible]

ARALDO Tel. 0321-474 826 **The blair witch project** con Michael Williams. Or 20.45 - 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000.

MARACANA Tel 0321-627 676 **CHIUSO PER LAVORI**

ELDORADO Tel 0321-624 158 **Il miglio verde** con Tom Hanks. Or 21.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid [illegible] Sabato pom 8000

VITTORIA Tel 0321-623 305 **Three kings** con George Clooney. Or 20.15, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

SACRO CUORE Tel 0321-45 54 84 **Le regole della casa del sidro** con T. Maguire. Or 20, 22.30

[illegible]
SANT'ANDREA OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322-240 566 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 21 L. 10.000/6000, lun fer 6000

[illegible]
VANDONI OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
MODERNO Tel 0322-82 151 **Il miglio verde** con Tom Hanks Or 21 Lire 11.000, 8000, merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741 **Il collezionista di ossa** con Denzel Washington. Or 20.15; 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741 **Three Kings** con George Clooney Or 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid [illegible] (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741 **Il mistero della strega di Blair** Or 20.30 e **C'era un cinese in coma** con Carlo Verdone Or 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L. 8000)

CAMERI
[illegible] Tel 0321-51 05 70 **Pazzi in [illegible]**, con Antonio Banderas Or 21 Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA 1 Tel 0331-97.16.40 (info orari) Tel 0331-914 265 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30 **American Beauty** con Kevin Spacey (vel min 14 anni) Or [illegible] 22.20 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 2 Tel [illegible]-92 16 40 **The Blair witch project** con Michael Williams Or 19.10, 22.50 e **C'era un cinese in coma** con Carlo Verdone, or 20.40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 3 Tel 0331-97 16 40 **Le regole della casa del sidro**, con Charlize Theron Or 20, 22.30 Lire [illegible] rid 9000

METROPOLIS SALA 4 Tel 0331-92 16 40 **The beach** con Leonardo Di Caprio Or 20.20 22.40 Lire 13.000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 5 Tel 0331-92 16 40 **Il [illegible] di [illegible]** con Denzel Washington Or 20.10 [illegible] Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 6 Tel 0331-92 16 40 **Il miglio verde** con Tom Hanks Or 18.30, 22 Lire 13.000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 7 Tel 0331-92 16 40 **Three Kings** con George Clooney Or [illegible] Lire 13.000, rid 9000

DOMODOSSOLA
CORSO [illegible] 1 Info su segr tel 0324-240 853 **Three Kings** con George Clooney Or 20, 22.30

CORSO [illegible] 2 Info su segr tel 0324-240 853 **Colpevole d'innocenza** Or 20, 22.30

CINE 1 SALA 1 Info su segr tel 0324-242 046 **Insider dietro la verità** Or 21.30

CINE 1 SALA 2 Info su segr tel 0324-242 046 **Un marito ideale** con Rupert Everett Or 20.30-22.30

GHEMME
ITALIA Tel 0163-84 02 01 [illegible]

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321-91 183 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 20.30 e **Kiss me** Or 22.15

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323-61 459 **Colpevole d'innocenza**, Or [illegible]

ORATORIO OGGI RIPOSO

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321-777 122 OGGI RIPOSO

VERBANIA
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40 **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington Or 20.15; 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323-401 940 **Fine di una storia** Or 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964 **Il miglio verde**, con Tom Hanks

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964 **Three Kings**, con George Clooney

---

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **[illegible] uno di meno** Ore 16, 18.10, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b tel 216 0764 **The beach** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **La carbonara** Or 16, 18.10, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30, 17.15 Sera **The Blair witch project** Or 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or 15.05, 17.30, 20.10, 22.30 Sala 3 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Three kings** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Luna Papa** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, [illegible], 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Three kings** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Ginepro v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **La regola della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30, [illegible]
ELISEO [illegible] piazza [illegible] tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 Pom **Toy story 2** Or 15.10, 17 Sera **The Insider - Dietro la verità** Or 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 24
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353, **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or 16.30, 18.30 **The Blair witch project** Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde** Or 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or 16, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel [illegible] **Il miglio verde** Or [illegible], 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La regola della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il Donne a 1/2 Vietato 14** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Human Traffic** - vel min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne Or 20.30 - **Punkiehen und Anton** Or 22.45 - **Channeling Baby** con sottotitoli elettronici in italiano
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 7° Festival Internazionale Cinema Donne Or 20.30 - **Avventura voce. But I was a girl, Toni Soumane 5 piede 2 80000 lbs** con sottotitoli in italiano
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **The beach** Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bartoletti direttore. Regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La g[illegible] underground** due balletti di Lora Petrillo. Per scuola. Info Tel 011 8815 709/246. Ore 18 Anteprima. Incontro con gli interpreti. Quartetto e Duo Tallina pianoforte. **I Madrigali di Claudio Monteverdi.** L. 10.000 Info Unione Musicale Tel 011 544 523
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza [illegible] Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale Rai 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000, direttore Claire Gibault, flautista Alberto Barletta, oboista Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Maderna, Fanny Mendelssohn-Bartholdy, Felix Mendelssohn-Bartholdy. Per info tel 810 46 53/810 49 61
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. Unione Musicale ore 21 serie **L'altro suono** Academia Montis Regalis. S. Kuijken, E. Demeyere. Musiche di Mozart, Haydn. Informazioni tel 011 544523/5175188

Il percorso è un inno e omaggio al lavoro femminile

A Verbania «La Grangia» propone 40 anni di successi



La formazione torinese vanta un repertorio di oltre mille brani e a Verbania porta una selezione in omaggio al mondo e al lavoro femminile

VERBANIA

Ghiotto appuntamento la sera di sabato per gli amanti del bel canto. Alle 21, nell'Auditorium della Famiglia Studenti di Intra, si esibisce la «Camerata Corale La Grangia» di Torino in un programma di canti popolari del vecchio Piemonte, «Donna: figlia, moglie e madre». L'iniziativa, promossa dalla Scuola Media Ranzoni con il patrocinio di Comune e Provincia, presenta per la prima volta in città una delle più storiche e prestigiose corali. Risalgono infatti al 1956, oltre 40 anni fa, i primi [illegible] di «La Grangia» formazione composta da trenta elementi guidata da Angelo Agazzani. Numerosi i concerti in Europa e le [illegible]. «Abbiamo raccolto 1150 canzoni di contadini e montanari - [illegible] Agazzani - importanti [illegible] che rischiano di essere dimenticate». Il concerto è un omaggio alle donne attraverso un percorso [illegible] che [illegible] i vari momenti della vita femminile, dal matrimonio al lavoro, famiglia e amore. [p. cr.]

Non puoi dir di no !!!



SAMSUNG SGH 2200

Prezzo di listino
£. 650.000 (Iva incl.)



TIM CARD

Con 50.000 di traffico prepagato
Prezzo di listino £. 100.000



RICARICARD

Con 50.000 di traffico prepagato
Prezzo di listino £. 60.000

Totale £. ~~810.000~~

Solo nei Centri TIM IBR, sino ad esaurimento scorte,
puoi acquistarli al fantastico prezzo di:

£. 565.000 !!! (Iva incl.)

Nei giorni di **Venerdì 10** e **Sabato 11 Marzo** un professionista TIM sarà a vostra disposizione per ogni tipo di informazione

I.B.R. snc di Ruschetti

Omegna - Via Valle Strona, 4 - Tel. (0323) 643579
Gozzano - Via Novara, 11 - Tel. (0322) 917478
Intra - P.zza F.lli Bandiera, 1 - Tel. (0323) 401802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 121 - Tel. (0323) 840534

CENTRO TIM

I lettori de La Stampa sono chiamati a votare tutti i giorni anche per il campione del secolo

Piola-Boniperti è una sfida fra grandi

I due fuoriclasse hanno giocato insieme in Nazionale

Barisonzo

Il referendum de La Stampa per votare il campione del secolo propone un interessante testa a testa fra Silvio Piola e Giampiero Boniperti, assi del foot-ball.

Fra i due é più novarese Boniperti, nativo di Barengo, ma Piola é più legato ai colori della città: lomellino di nascita, vercellese di formazione calcistico, Piola debutta in Nazionale nel 1933 proprio a Novara. Campione del Mondo a Parigi nel 1938, é il capitano e il trascinatore del Novara negli ultimi anni di una carriera ineguagliabile. Con i 274 gol segnati, Piola é tuttora il primatista dei bomber in Serie A; gli ultimi 70 li ha fatti con la maglia del Novara dopo che nel 1947/48, trascinando la squadra alla promozione, ne aveva segnati 16 fra i cadetti.

Boniperti, invece, nel Novara non ha mai giocato. Ma questa é storia vecchia che ognuno ha raccontato alla sua maniera. La più attendibile é quella che vuole il biondino di Barengo, ai primi sintomi di valore, sia stato promesso alla Juve per disegno del suo mentore, un medico trecatese, amico di famiglia e dirigente bianconero. A Novara il ragazzo, centravanti della squadra del Mossotti, era noto agli intenditori di calcio tanto che Piero Omodei Zorini, Luciano Marmo, Celestino Sartorio e Pino Fortina, dirigenti del Novara, andarono più volte in avanscoperta per trascinarlo in azzurro. Impresa vana e disperata.

Lo stesso Piola, interpellato, diede del ragazzo ottime referenze. I due campioni, appassionati cacciatori, diventeranno amici. Si pensi che Giampiero, non ancora ventenne, debutta in Nazionale a Vienna il 9 novembre 1947, al fianco del 34enne Silvio. Perdemmo per 1 a 5. Silvio, deluso, consolò l'avvilito giovanotto battendogli la mano sulla spalla. A Piola restava da compiere la missione la missione di riportare il Novara in Serie A, come aveva promesso al presidente Delfino Francescoli che lo aveva presentato alla squadra commosso e orgoglioso per aver strappato il campione alla Juventus. Piola era un personaggio ruspante, Boniperti no. Quando quest'ultimo sbuca dal sottopassaggio, i tifosi novaresi memori del tira e molla del vengo o vado, lo fischiano e per estremo dileggio lo chiamano «Marisa». L'anno prima (vittoria della Juve per 3-2) Piola, claudicante, soffre ma non é rassegnato tanto che, nel fango, negli ultimi minuti riesce a capovolgersi nella rovesciata e segna un gol da antologia. Il biondino corre verso l'amico e lo aiuta a rialzarsi. Insomma: sia Piola che Boniperti, che poi si troveranno fra i Globe Trotter novaresi di Gino Ardemagni, appartengono a un altro calcio. Ma se a distanza di anni riescono ancora a far discutere gli sportivi meriterebbero di vincere entrambi.

Tuttavia se dovessi scrivere un nome sulla scheda metterei quello di Silvio Piola, il mio amico indimenticabile. Lui, con la sua classe e la sua maestria, ha dato su tutti i campi d'Italia a noi che seguivamo la squadra, un forte senso di appartenenza alla nostra città. E tutto ciò con grande rispetto per Boniperti.


Il grande Silvio Piola arrivò al Novara ormai a fine carriera ma riportò gli azzurri in serie A


Giampiero Boniperti il capitano juventino ha studiato ed è cresciuto a Novara ma non ha mai vestito la maglia azzurra

VENERDI' 10 MARZO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GOLDEN BOYS

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

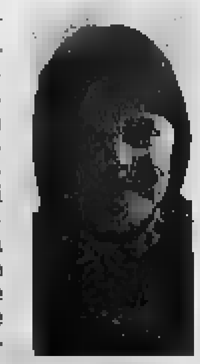
SCI ALPINO

In corso a Valtorta le qualificazioni regionali

Il «Pinocchio» parla linguaggio ossolano

DOMODOSSOLA

Ottime prestazioni dei mini sciatori ossolani alla selezione regionale del trofeo «Pinocchio», una delle manifestazioni più prestigiose a livello giovanile, in svolgimento sulle nevi Bergamasche di Valtorta. I ragazzi del Trubi Pepsi di Mozzanino hanno vinto la classifica a squadre per allievi e ragazzi per merito di Gabriele Morandi ed Alice Arzuffi, primo e secondo nelle rispettive categorie e si sono classificati al secondo posto fra cuccioli e baby precedendo immediatamente lo sci club Macugnaga vittorioso con Carlotta Zucco. Al quarto posto lo sci club Formazza che ha vinto con Federica Prati fra i cuccioli ed ha piazzato Alessandro Brustio al quarto posto. Buono anche il settimo posto del CA Domobianca che è stato quinto nella classifica per allievi e ragazzi. Da segnalare, in particolare le performances del quattordicenne Gabriele Morandi che sta vincendo ormai regolarmente tutte le gare a cui partecipa Dimostra di attraversare un momento di forma davvero splendido quando stanno arrivando i campionati regionali in programma a Piazza Torre (Bergamo) dal 17 al 19 di marzo prossimo. In questo fine settimana, invece, a Domobianca si disputano i regionali per la categoria ragazzi. [r.a.]


Federica Prati scolara formazzina di nove anni ha vinto nella categoria cuccioli

TUTTOPESCA

A Cavaglietto il regionale La questione cormorani

La siccità caratterizza l'avvio della stagione di pesca, nei tratti d'acqua delle due province. Catture discrete nei tratti caratterizzati dalle immissioni,

Gare. Domenica la prima prova del regionale trota lago, al laghetto dei pini di Cavaglietto. Organizza la Creazioni Guido di Borgomanero. La prova, valida cone selezione per il campionato italiano di trota lago squadre di società, è dunque un appuntamento

Iniziative. Il Lago delle Betulle di Feriolo di Baveno propone una promozione per sabato e domenica: vengono immessi 6 chilogrammi di trote (incluse le fario) per ogni pescatore. Dal 15 marzo al 16 aprile le gare settimanali sono legate, come premio per la vittoria con la trota più grossa, un giornaliero di pesca e il pranzo. Al lago verbanese da segnalare un bel trofeo di due chili: si tratta di un temolo, pescato da un ticinese. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate organizza la prima edizione del «garone allo storione anno Duemila». E' prevista l'immissione di 10 chilogrammi di storioni a coppia. La manifestazione è in programma sabato 25 marzo, iscrizioni entro il 18. Il sorteggio sabato 25 dalle 7. La gara si strutturerà su 3 turni di pesca a rotazione di 3 ore e mezzo, finale alle 18.

Provincia Novara. Sempre attuale la polemica sulla presenza eccessiva di cormorani che predano i pesci della zona del Cusio, in particolare quelli dei laghetti di pesca sportiva. Il consigliere provinciale Gianluca Godio ha presentato un ordine del giorno chiedendo un intervento urgente per fronteggiare il problema. Intenso il programa di semine della Provincia, che ha disposto lo scorso 22 febbraio un'immissione consistente, interessando rogge, torrenti e fontane: il totale di trote fario è di mille chilogrammi. (c. m.)


CON PLANET SPENDI LA
META'
rispetto alle tariffe Telecom:
per chiamate interurbane* e verso
UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.

Il lotto da Porta Nuova al Lingotto (4 km e mezzo) sarà pronto entro il 2006

Maxi finanziamento per il metrò

Dal governo 366 miliardi, via al prolungamento

Emanuela Minucci

Per la storia, speriamo non infinita, del metrò, il [illegible] marzo 2000 sarà una data memorabile. Ieri, infatti, il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha approvato l'atteso finanziamento di 366 miliardi per il prolungamento della linea 1 che collega Porta Nuova al Lingotto. Insomma, Torino ce l'ha fatta, nella difficile competizione con altre sessanta città bisognose di infrastrutture a piazzarsi terza in Italia, dopo Roma e Milano, nell'hit-parade dei fondi messi a disposizione dal Ministero. E il tutto, confezionando in tempi davvero record (circa un mese) un progetto che il governo ha ritenuto meritevole di finanziamento prioritario, pari al 60 per cento del costo dell'intera opera.

L'annuncio più sorprendente dato ieri dal Comune, però, è il seguente: questi quattro chilometri e mezzo di sotterranea aggiuntiva che in tutto costeranno 700 miliardi le permetteranno al cittadino di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di 4 minuti, sfrecciando agli 80 all'ora nelle viscere della città) saranno anch'essi pronti entro le Olimpiadi del 2006. Almeno questo è negli auspici del sindaco Castellani che ieri, affiancato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico e dal presidente della Satti, cui è stata affidata l'opera, Giancarlo Guiati, ha dichiarato: «Noi siamo pronti. Nonostante il governo cittadino sia tradizionalmente prigioniero di una ragnatela burocratico-procedurale, ci sono le premesse oggettive per cui l'operazione metrò si concluda nel giro di cinquanta mesi».

Se il primo - storico - buco è previsto per il dicembre di quest'anno, dunque, i conti sembrano tornare: dopo quattro anni e due mesi di lavori, Torino dovrebbe ottenere i suoi quattordici, sospiratissimi chilometri e mezzo di metropolitana. In tempo, dunque, per affrontare l'avventura a cinque cerchi con le infrastrutture degne di una capitale sportiva. In tutto l'opera costerà, come si è detto, 700 miliardi, già finanziati per i due terzi: «Per quanto riguarda [illegible] prattutto i 100 miliardi riguardanti il materiale rotabile ci aspettiamo un concreto aiuto dalla Regione - ha detto il sindaco - in Lombardia, per fare solo un esempio, il Comune non è rimasto solo nel giocarsi quest'importante partita».

I primi lavori per la realizzazione della metropolitana, in realtà, sono già cominciati. Da qualche mese, infatti, in città la società ingegneristica Geodata ha cominciato i rilievi «geo-fisici» per scoprire di quale natura sia il sottosuolo torinese, seguiti dall'azienda Metropolitana Torinese diretta da Ilario Signoretti. Non si tratta certamente del primo vero tunnel, ma, comunque del primo atto concreto per un'opera che in tutto costerà [illegible] mila miliardi e per la quale si sono scomodati esperti come il parigino Bernard Kohn, uno dei massimi eperti internazionali di trasporti sotterranei (suo il progetto «Meteor», il metrò automatico della capitale francese) Kohn si è già insediato negli uffici di corso Siccardi 15 - nuovo quartier generale della nostra sotterranea - e sta disegnando i primi progetti delle 15 stazioni (lunghe 60 metri e larghe 19 tutte controllate con telecamere) che da Borgata Paradiso a Collegno conducono a Porta Nuova. Il prolungamento della linea 1, invece, ne prevede altre sette che avranno il principale obiettivo di servire la zona ospedali: «Madama Cristina», «Marconi», «Raffaello», «Dante», «Molinette», «Spezia», «Lingotto». «Queste nuove stazioni rivaluteranno anche molto San Salvario - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - perché una zona in cui si può prendere il metrò, diventa immediatamente più appetibile sia dal punto di vista commerciale che residenziale, con un conseguente beneficio allargato all'intero quartiere». Anche se lo si è atteso circa 40 anni dunque, questo benedetto metrò pare proprio essere in dirittura di arrivo (se il 2006 si può considerare una data vicina). Nonostante ciò, la maggior parte dei torinesi continua ad essere scettica sulla effettiva realizzazione di questo «metrò chiamato desiderio». [illegible] come dare loro torto se il primo progetto sotto via Roma risale agli Anni Cinquanta?

Ora, se tutto andrà bene, fra sei anni, ogni giorno, su quel metrò che utilizza il sistema automatico Val (convogli [illegible] conducente progettati da Matra transport) saliranno 23 mila passeggeri l'ora. E la linea 4? Nulla da fare, almeno per il momento. La prima tranche di 122 miliardi, non è stata finanziata. E neanche il terzo lotto del passante: «Siamo però fortemente intenzionati a portare a termine entro il 2006 pure un'opera cruciale come quella del passante - ha detto l'assessore Corsico - come pure concludere il potenziamento dell'anello della linea 2 puntando sulle corsie protette».



Ieri l'annuncio di Castellani: «Il Comune è preparato tutto si concluderà nei tempi previsti»

Era in corsia di emergenza sulla Torino-Piacenza. Aveva condotto «Fuoridaidenti»

Aspetta i soccorsi, travolto da un Tir

Morto il giornalista torinese Muscatelli

«Accenda le luci di emergenza e aspetti. La facciamo recuperare da un carro attrezzi». Domenico Muscatelli, 40 anni, giornalista torinese, ieri mattina verso le 4 ha dovuto accogliere pazientemente e forzosamente l'invito dei carabinieri, che si erano fermati lungo la Torino-Piacenza (all'altezza del comune di Arena Po, in provincia di Pavia), per dare un'occhiata alla sua Ford Mondeo rimasta senza benzina.

Ma prima che il carro attrezzi arrivasse, l'autotreno guidato da Werner Cella, 32 anni, residente a Montafia, nell'Astigiano, ha tamponato violentemente la vettura, schiacciandola contro il guard-rail. Muscatelli, gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Stradella, poco distante da Pavia.

«Qualcuno di voi - ha scritto di sé recentemente in un opuscolo destinato ai colleghi in vista delle elezioni per il congresso regionale del sindacato dei giornalisti -, mi conoscerà per essere stato il direttore di Piemonte sportivo e conduttore di "Fuoridaidenti", la trasmissione calcistica che per ben sei stagioni ha stabilito record di ascolti nel contesto televisivo piemontese». [illegible] molti, in effetti, ricordano quel giornalista che si presentava davanti alle telecamere di Telestudio con la collega Clara Vercelli, indossando un papillon equamente - e sportivamente -, bicolore: per metà granata, caro ai [illegible] Toro, per metà bianconero juventino

Quello era stato il momento di maggior notorietà di Muscatelli, che aveva cominciato a fare giornalismo a 18 anni. La passione per il suo lavoro e la vicinanza sentimental-ideologica per lo sport «minore» (soprattutto quello praticato dai giovani), hanno dato l'impronta allo «storico» settimanale Piemonte Sportivo, che ha diretto per tre anni, sino a giugno '99. Protagonisti di quelle pagine erano i «pulcini», i giocatori di bocce e i pedalatori.

Politicamente a sinistra (fu iscritto al Pci), «in questi giorni - ricorda il segretario regionale dei Socialisti democratici italiani del Piemonte -, si era candidato con [illegible] al consiglio regionale del Piemonte. Lo aveva fatto con [illegible], ribadendo lo spirito indipendente della sua adesione e la voglia di fare cose concrete per avvicinare i giovani allo sport». Sposato, lascia una figlia e un figlio avuto dal precedente matrimonio. [m. sar.]



Il giornalista torinese **Domenico Muscatelli**, 40 anni, è stato investito da un autocarro sull'autostrada Torino-Piacenza

IMMIGRATI

Assemblea sui diritti negati

Divisi nei cortei, uniti in un'assemblea pubblica che si svolgerà domani alle 16 nell'aula magna dell'istituto Avogadro. La galassia di gruppi e associazioni che da tempo si battono per la chiusura del centro per clandestini di corso Brunelleschi si ricompatta per chiedere a gran voce quelli che definiscono «i diritti negati» agli extracomunitari: regolarizzazione dei clandestini impegnati in lavori in nero, spostamento delle competenze per il permesso di soggiorno dalle questure ai Comuni, diritto al voto amministrativo, rinnovo dei permessi di soggiorno e concessione di case popolari. Alla manifestazione aderiscono fra gli altri il Gruppo Abele di don Ciotti, le associazioni islamiche e degli immigrati, Rifondazione comunista, Verdi, Mani Tese, Cgil Alternativa sindacale, il centro sociale Gabrio, RadioFlash e la Lega obiettori di coscienza.

Accusato di avere ucciso e fatto a pezzi in cantina un giovane omosessuale

«E' lo squartatore, merita 19 anni»

Il pm al processo contro il sarto di Porta Palazzo

Nino Pietropinto

L'accusa presenta il conto al presunto «squartatore di Porta Palazzo», come è stato chiamato Giuseppe Gillone, l'ex sarto accusato di aver evirato e fatto a pezzi nel gennaio di due anni fa un uomo, forse il suo amante, omosessuale come lui. [illegible] chiede 19 anni di carcere il pm Marcello Tatangelo che, con la collega Anna Maria Loreto, [illegible] cercato di svelare i misteri di questa storia truce, torbida. Per tutta la mattinata Tatangelo ha spiegato alla Corte perché l'assassino di Vito Milani, l'omosessuale pugliese, non può essere che Gillone. Tutti gli indizi, tutti gli elementi di prova raccolti portano a lui. E, con estrema lucidità e semplicità, il magistrato li ha elencati, partendo da quelli meno «solidi» per arrivare a quelli che mettono con le spalle al muro l'ex sarto, anche ieri [illegible] te dall'aula (è ricoverato agli arresti domiciliari in una casa di riposo).

Gli indizi. Giuseppe Gillone è l'unico dei condomini di via Maria Ausiliatrice ad avere una disponibilità «esclusiva» della cantina. Vive solo, può tenerci un cadavere anche per una settimana senza problemi. Gli stracci trovati nel ventre del povero Milani sono simili ad altri trovati nel suo alloggio. E sempre in casa [illegible] presunto squartatore è stata individuata una tuta monouso di carta. Che non serve [illegible] ad un sarto, ma può essere utilissima a chi vuole fare a pezzi [illegible] cadavere. Gillone [illegible] omosessuale. Anche Vito Milani lo è. Il giovane pugliese è una persona fragile, psichicamente debole, indifesa. Uno che vive la sua diversità in solitudine, nel buio di un cinema a luci rosse o in un confessionale con il parroco. Che ogni tanto si allontana dalla sua Bitonto, in Puglia, per incontri occasionali con altri uomini. Anche Gillone è un frequentatore di sale a luci rosse, è lì che trova i suoi amichetti. E' lì che ha incontrato Milani, partito nel dicembre '97 dalla Puglia con pochi soldi in tasca. Povero in canna, [illegible] amici. Ma a Torino in un bar, dove perde la sua carta d'identità. Milani è descritto come un tipo elegante, impeccabile. Da chi ha avuto i soldi? Gillone, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, nega di averlo incontrato. [illegible] allora come finisce nella sua cantina? Dove, per l'accusa e i suoi consulenti, è stato fatto a pezzi l'omosessuale pugliese. Il pm ha tenuto per ultime le bordate più pesanti. In quella cantina c'era sangue dappertutto, sui muri, sui mobili. Il locale [illegible] poi ripulito su richiesta di Gillone, ma due tracce di sangue della vittima sono state trovate in un tombino. E poi ci sono le fotografie scattate dall'imputato all'addetto alla disinfestazione, al parroco che benedice la cantina. Chiaro segno di una morbosità inquietante. E poi i due libri trovati in casa dell'imputato. Uno di anatomia con il segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi sessuali. Milani è stato «macellato» in modo sbrigativo, ma sugli organi sessuali l'assassino ha operato con grande abilità, come uno che si è documentato. Gillone per il pm è responsabile di omicidio volontario e merita anche le generiche. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Gianfranco Testa, di Latina, ripercorrere le tappe di questa storia di violenza, di orrore: «commessa non dal solo Gillone». Il processo continua oggi.

«Nei comportamenti dell'imputato ci sono i chiari segni della sua morbosità inquietante»

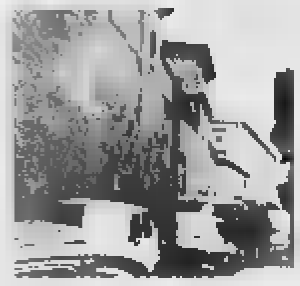


La cantina del palazzo di via Maria Ausiliatrice dove nel gennaio 1998 fu trovato il cadavere della vittima, Vito Milani

---

IN BREVE — PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sarà messo all'asta l'ex carcere di Asti



ASTI. Torna in vendita l'ex carcere di Asti, in via Testa (nel cuore del centro storico, alle spalle della Cattedrale). L'immobile, (nella foto), verrà messo all'asta: un primo tentativo era andato fallito qualche mese fa.

Il prezzo base è stato fissato in poco più di un miliardo e mezzo. Le offerte, (attenzione, il rilancio è libero), devono pervenire entro le 10 del 12 aprile all'Ufficio del territorio del ministero delle Finanze ad Asti, in via Emanuele Filiberto 21. Altre informazioni allo 0141-355.888 oppure su Internet www.demanio.finanze.it. Lo stato di conservazione della struttura è buono: la costruzione si articola su tre piani fuori terra, e all'interno si trovano tre cortili.

Rinviato a giudizio sospetto di pedofilia

VERCELLI. Poco meno di trent'anni, incensurato: nell'ex posto di lavoro, un ufficio pubblico valsesiano, lascia un dischetto da computer. Un superiore scopre che contiene un'immagine pornografica che ha come protagonista un bambino e in casa i carabinieri trovano altri fogli e disegni con lo stesso tema. Chiesto il rinvio a giudizio per sospetto di pedofilia.

Truffa milionaria dietro l'attentato

BIELLA. Dietro un attentato avvenuto ieri sera in via Zara, dove ignoti fatto esplodere una bomba carta sotto l'auto di un promotore finanziario del Gruppo Ing Sviluppo, si nasconderebbe una truffa milionaria. Al promotore, Stefano Girodetti, 34 anni, è stato revocato il mandato: si sarebbe impossessato di centinaia di milioni dati a lui da decine di clienti.

Banditi in canonica picchiano l'arciprete



ARONA. Rapina la scorsa notte, intorno alle 2,30 nella casa parrocchiale. Tre individui [illegible] entrati nei locali della canonica scavalcando il muro di cinta del giardino e dopo aver infranto il vetro di una porta sono saliti al piano superiore dove riposava l'arciprete, don Giancarlo Minchiotti, di 64 anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. Il sacerdote, di robusta costituzione fisica, ha cercato di respingere i suoi aggressori, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato costretto a consegnare una somma in denaro pari a due milioni, pesto e malconcio, ha raggiunto il pronto soccorso del vicino ospedale per le cure del caso. Nessuna traccia dei tre malviventi che prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono.

Lo zainetto custodiva cinque chili di hashish

CUNEO. Fermati da una pattuglia della polizia stradale a un normale controllo sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del territorio di Cherasco, due automobilisti, in uno zainetto, nascondevano oltre cinque chili di hashish, suddiviso in 20 panetti, già pronti per essere smerciati. I due sono stati arrestati: P. D. 47 anni di Alessandria e B. F., 45 di Carmagnola sono stati trasferiti al carcere di Alba.

Nella cripta affiora impianto termale

TORINO. I resti di un impianto termale romano [illegible] affiorati nella cripta del Duomo. Qui sono venuti alla luce anche tracce dell'abside dell'originaria chiesa di San Giovanni e parte della cripta dell'attigua chiesa di San Salvatore che, con la chiesa di Santa Maria de Dompno, formarono la prima Cattedrale di Torino, abbattuta nel 1491.

Il Premio Aristofane a Leonardo Pieraccioni



SAINT-VINCENT. Leonardo Pieraccioni, regista e attore, riceverà questa sera alle 21,30 il «Premio Aristofane» al Palais di Saint-Vincent. La manifestazione, giunta alla decima edizione, è stata ideata in onore alla satira dalla «Promoval» di Aosta. La serata è aperta al pubblico e Pieraccioni salirà sul palco con il giornalista Vincenzo Mollica che gli porrà una serie di domande. In realtà l'intervista servirà per liberare le qualità d'improvvisazione del comico toscano che cominciò la carriera proprio come cabarettista. La sua prima produzione è stata «Succo d'arancia», trasmissione Tv, poi è passato al teatro e infine è approdato con grande successo al cinema. Il primo film è del 1995, «I laureati».

Crescono gli iscritti nella Fim torinese

TORINO. La Fim di Torino è la più numerosa in Italia: si è ripresa il primato dopo che la crisi industriale degli Anni '93-'94 l'aveva spodestata facendole perdere 2 mila iscritti e passando il primato alle Fim lombarde. Adesso i tesserati al sindacato metalmeccanici Cisl sono 10.248, il 7% in più rispetto al '98, oltre 3.500 nel gruppo Fiat e 2.050 alla Fiat Auto.

Sport e ambiente aspettando il 2006

TORINO. «Verso Torino 2006 e oltre. Sport, ambiente e turismo» è il titolo del convegno, promosso dal Coni che si terrà oggi a Sestriere presso il Grand Hotel Principi di Piemonte. Aprirà alle 9,30 i lavori il presidente provinciale del Coni, il professor Gianfranco Porqueddu. Seguiranno gli interventi di amministratori provinciali e regionali e membri del Comitato organizzatore.

L'Eurojazz festival debutta con la tromba di Rava



IVREA. Stasera alle 21 si alza il sipario del Teatro Giacosa di Ivrea sulla ventesima edizione dell'Eurojazz Festival: fino a domenica si respirerà jazz a pieni polmoni. Inutile sottolineare come per il jazz, musica d'improvvisazione per eccellenza, chiunque possa divenire una stella se imbrocca la serata giusta. Certo è che per l'appuntamento odierno il nome più ridondante è quello di Enrico Rava (foto), trombettista torinese, che identifica, con un'invidiabile carriera, il jazz italiano. Insieme a lui nomi blasonati come Giovanni Tommaso e giovani di talento, come Gianluca Petrella e Stefano Bollani. Prima di lui saliranno sul palco The Hot Club e Weiskopf Quartet.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 [illegible] prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**. Viabilità Ferrovie. **12-15**. Musica e Notizie: **12,10** Temperature. **12,20** Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale.



SAETTONE

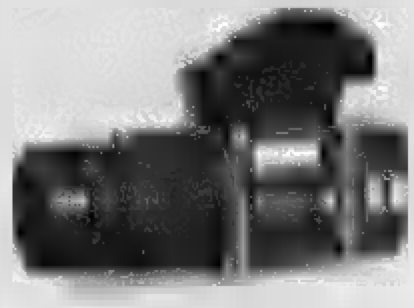


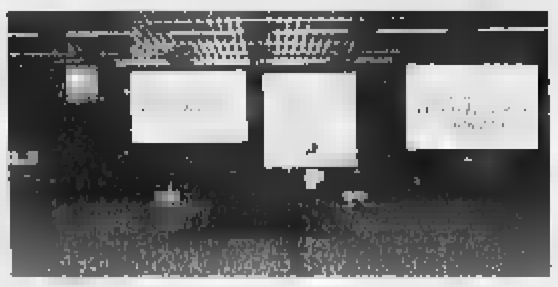
FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI

fate del vostro CONGRESSO

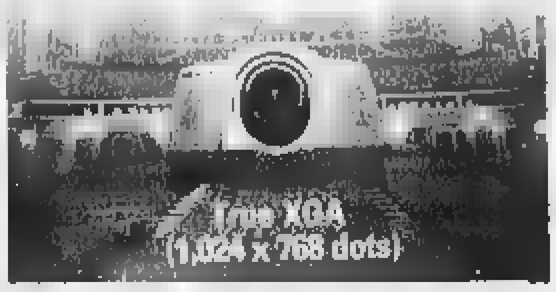
un grande SPETTACOLO

SERVICE | **NOLEGGIO** | **VENDITA**

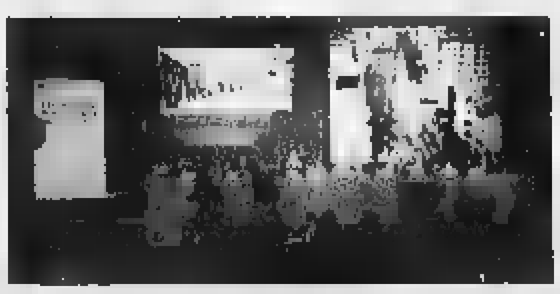
ATTREZZATURA E SERVIZI PER CONVEGNI CONGRESSI MODA SPETTACOLI













PROIETTORE DIA PER LUNGHE DISTANZE

LAVAGNE LUMINOSE

VIDEOPROIETTORI AD ALTA LUMINOSITA

VIDEO CONFERENZA

SCHERMI PORTATILI FINO A 6m. x 4,5m.

SCHERMI PER RETROPROIEZIONE

RIPRESE VIDEO E FOTO

PLOTTAGGIO IMMAGINI E MANIFESTI

PLASTIFICAZIONE E PANNELLATURE

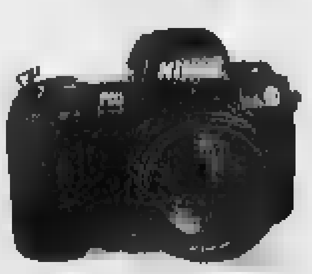
ESPOSITORI PER POSTER E MANIFESTI

IMPIANTI AUDIO PER PICCOLE E GRANDI SALE

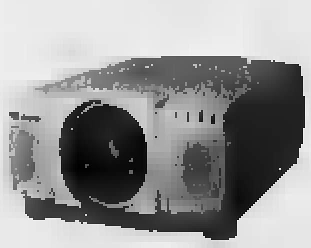
SAETTONE AUDIOVISIVI VERCELLI

Via Viotti 20 Tel 0161 253610 Fax 0161 253611 Email: saettone@net4u.it

FOTOGRAFIA



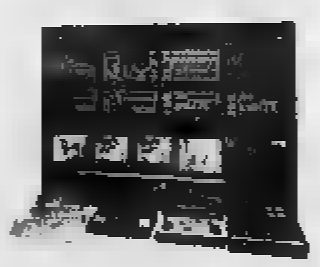
VIDEOPROIEZIONE



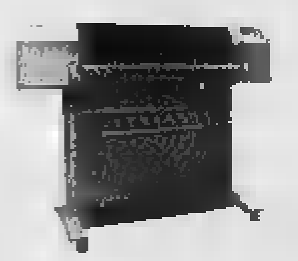
VIDEOCONFERENZA



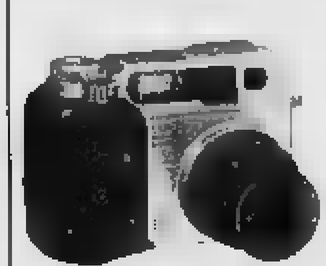
REGIA VIDEO



PLOTTER A0



DIGITALE



LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 10 Marzo 2000 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Vercelli, l'associazione Incontri e Percorsi cerca sede

Extracomunitari, freddo e piccolo il Centro di aiuto

VERCELLI

In ogni scuola, materne alle superiori, ci alunni stranieri: centinaia a Vercelli, più di mille in provincia, secondo i dati del Provveditorato agli studi. Ma per ora, nonostante i problemi che l'inserimento comporta, solo il volontariato è in prima linea per rispondere alle domande degli immigrati.

Così l'associazione multietnica Incontri e Percorsi, che può contare su uno staff di avvocati, come Sandra Cavezzale e Edmondo Dibitonto, insegnanti come Maria Luisa Ronco, Margherita Cardano e Michela Biglia, e giovanissime universitarie come Daria, non ha ancora una sede decorosa in cui organizzare uno sportello di servizi: assistenza legale, lezioni di italiano, consulenza per la casa e il lavoro, scambi culturali.

La sede in vero c'è, in via Scalise 1, ed i volontari non solo offrono il proprio tempo libero, ma pagano anche l'affitto, 250 mila lire al mese per un piccolo locale senza termosifoni.

Perchè invece non essere lungimiranti (se non si vuole scomodare la solidarietà) e pensare che nel giro di pochi il numero degli extracomunitari raddoppierà? Meglio sarebbe prevenire situazioni di tensione legate al disagio, proprio come chiede Incontri e Percorsi. In attesa che il Comune offra collaborazione concreta, questi i giorni di apertura del Centro: giovedì, dalle 15 alle 18, consulenza legale (per appuntamento 0161.250802, 0338.3517439; 0161.251778); martedì e sabato, 15-17, corso di italiano e animazione. [d. b.]

ARRIVA VENDITTI



Sostituzione vip per Dalla

Antonello Venditti sarà in concerto il 10 aprile a Vercelli, al posto di Lucio Dalla. Lo ha annunciato l'assessore Mentigazzi. Gli altri concerti: Ivano Fossati il 29 marzo e Massimo Bubola il 18 aprile.

Servizio A PAGINA 40

Chiesto il rinvio a giudizio: foto hard su un dischetto

Un vercellese è accusato di pedofilia «telematica»

VERCELLI

Ha meno di trent'anni, è incensurato, ha appena lasciato per scadenza dell'incarico il lavoro in un ufficio pubblico della Valsesia. Sono gli ultimi mesi del '99 quando un suo ex superiore trova un dischetto da computer vicino ad una scrivania, lo apre per vedere se è possibile riutilizzarlo e trova memorizzata un'immagine scabrosa. Tanto scabrosa da portare il giovane vercellese davanti a un magistrato, che ne chiede il rinvio a giudizio con un'ipotesi accusatoria legata alla pedofilia. La legge punisce infatti pesantemente anche chi detiene immagini pornografiche che coinvolgono minori, chi le scarica da Internet e le cede ad altri o le scambia.

Quando il dirigente trova in ufficio il dischetto a «luci rosse» decide subito di rivolgersi ai carabinieri di Varallo, e i militari del Nor non faticano a risalire al giovane vercellese: viene interrogato e in casa, durante una perquisizione mattutina, i carabinieri trovano anche altri fogli ed altre fotografie dello stesso tenore. Sufficienti, secondo il sostituto procuratore Antonio Sangermano, a dare l'ultima svolta all'indagine.

Prima però che la parola passi al giudice per l'udienza preliminare, che dovrà decidere sul rinvio a giudizio, è destinata a concludersi anche un'altra indagine sulla pedofilia nel Vercellese, seguita dalla Squadra mobile di via San Cristoforo: questa volta sarebbero coinvolte tre persone, ed oltre alle fotografie sarebbero state sequestrate anche alcune videocassette. [r. m.]

Nella lista della Regione inseriti 36 nuovi comuni. Il capoluogo escluso: ha troppi abitanti rispetto all'hinterland

Contributi Ue per il Vercellese Vercelli resta a bocca asciutta

Franco Cottini

Il Vercellese entra nelle aree *Obiettivo 2* (zone a declino industriale e occupazionale) in corsa per ottenere i fondi strutturali della Ue; la Valsesia mantiene quanto le stato riconosciuto fin da agosto: Vercelli, Santhià e Crescentino sono fuori. Questo è quanto l'assessore piemontese Gilberto Pichetto, delegato dalla giunta regionale a preparare le modifiche al piano da trasmettere a Bruxelles, ha comunicato al ministero del Tesoro.

Lo hanno annunciato ieri il coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso e l'assessore provinciale Roberto Berutti. «Si tratta - ha commentato il primo - di un compromesso raggiunto tra le posizioni della Ue e quelle del governo italiano. Sono stati considerati i sistemi locali del lavoro, ma riparametrati su base provinciale. Rispetto alle posizioni di agosto, l'unico spostamento significativo in Italia riguarda la provincia di Vercelli. Dal momento che il governo aveva dato totale autonomia alla Regione, non ci saranno ulteriori cambiamenti».

Sono 36 (per un totale di poco superiore ai 34 mila abitanti) i nuovi comuni inseriti tra le aree *Obiettivo 2*. La grande maggioranza (26) fanno parte del sistema locale del lavoro di Vercelli. Sono: Albano, Asigliano, Borgovercelli, Caresana, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Costanzana, Desana, Lignana, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali, Stroppiana, Tricerro, Trino, Villarboit e Villata.

Sei del sistema locale del lavoro di Gattinara: Arborio, San Giacomo, Ghislarengo, Greggio, Lenta e Rovasenda. Due, Balocco e Formigliana, del na di Crescentino. Infine sono stati ricompresi altri due comuni che, pur essendo in provincia di Vercelli, in sistemi del lavoro extraprovinciali: Buronzo, che dipende da Cossato, e Motta dei Conti, da Casale.

Per il Piemonte l'*Obiettivo 2* significa 1235 miliardi di contributi (a privati o a progetti pubblici) tra il 2000 e il 2006 ai quali bisogna aggiungerne altrettanti di finanziamenti nazionali. In più ci saranno 400 miliardi di Bruxelles per le aree in uscita dal precedente piano comunitario e altri 400 di Ue e Regione per un programma parallelo destinato alle aree piemontesi escluse (Vercelli e il Santhiatese tra queste).

«Adesso - dice Berutti - bisogna essere capaci di conquistare materialmente i contributi presentando progetti di investimenti rilevanti sul piano dell'occupazione e dello sviluppo sociale ed . La Provincia ha già qualche idea, ma c'è bisogno della collaborazione di tutti, enti pubblici, associazioni di categoria, sindacati e privati: deve nascere davvero il patto per lo sviluppo».

Circa l'esclusione di Vercelli, l'assessore spiega che «non è consentito *spezzettare* le città quindi bisognava considerarla per intero e ciò avrebbe significato inserire solo il capoluogo a scapito del resto del Vercellese». Solo Torino, caso unico in Europa, gode del beneficio di poter destinare contributi Ue a singole zone cittadine.

Lorenzo Piccioni (pure lui di Forza Italia) parla di una grande vittoria della Provincia e «dell'ennesimo flop» del sindaco Bagnasco e dell'amministrazione comunale di Vercelli. «Bagnasco - dice - ha accusato Forza Italia di millantare credito nella vicenda dei fondi strutturali, erigendosi a unico paladino della trattativa per far rientrare il capoluogo nelle aree *Obiettivo 2*. Ora deve prendere atto del duplice fallimento che dimostra ancora una volta la sua incapacità a tutelare gli interessi della città e dovrebbe consigliargli di rimettere il proprio mandato agli elettori».

Bruxelles e Torino daranno 400 miliardi alle aree rimaste fuori dal programma di aiuti 2000-2006



La zona di Trino è una di quelle che sono state inserite nel nuovo piano di ripartizione dei fondi Ue preparato dall'assessore regionale Pichetto e trasmesso ieri al ministero del Lavoro

Bagnasco: «Una vergogna»

Il sindaco preannuncia ricorsi a raffica

«Una vicenda vergognosa e assurda nella sostanza e nel metodo». Così il sindaco Gabriele Bagnasco commenta l'esclusione di Vercelli dalle aree *Obiettivo 2* e preannuncia una dura guerra a colpi di ricorsi in tutte le sedi possibili.

Una vergogna nel metodo perché «una vicenda fondamentale per il futuro è stata gestita come se fosse un problema personale di Forza Italia, di Rosso piuttosto che di Berutti». E pure nella sostanza perché «è una presa in giro in quanto viene beneficiata una zona che ha un importanza economica decisamente inferiore a quella di Vercelli, città per la quale sono già pronti progetti che grazie ai finanziamenti comunitari avrebbero garantito vere occasioni di investimenti e di sviluppo».

«La vicenda gestita come se fosse un affare privato di Forza Italia»

Bagnasco è un fiume in piena e non teme di prendere posizioni che potrebbero per lui diventare anche impopolari. «Mi chiedo - dice - come i fondi Ue possano offrire a paesi quali San Giacomo prospettive migliori di quelle che si aprirebbero a Vercelli. A meno che si vogliano favorire alcuni enti, e penso per esempio al Consorzio di bonifica della Baraggia, rispetto ad altri e questa sarebbe un'ulteriore vergogna».

Nel mirino ovviamente finisce anche la Regione e il programma parallelo piemontese da 400 miliardi che il sindaco definisce «uno specchietto per le allodole, senza contorni definiti e di valore ben inferiore a quello comunitario».

Dunque, conclude il sindaco, «Vercelli continua la sua battaglia perché crede nei diritti che tutti in questi mesi ci hanno riconosciuto». [f. co.]



Antonio Suriano non confessa: «Sono inciampato nel corpo del medico»

Il presunto omicidia oggi dal gip

Nuovi particolari romanzeschi sulla cattura

Il gip di Novara, Angelo Fasano, interrogherà stamane in [illegible] Antonio Suriano, accusato dell'omicidio del medico vercellese Fabio Portalupi. All'interrogatorio assisteranno il pm Guido Macripo e l'avvocato d'ufficio dell'imputato Carla Naldi.

Intanto si stanno apprendendo nuovo particolari romanzeschi sulla cattura, a Milano, di Suriano. In un primo tempo si [illegible] detto che il piastrellista siciliano, al volante dell'auto del dottor Portalupi, era stato intercettato da una pattuglia dei vigili urbani in Foro Bonaparte. In realtà sarebbe stato proprio lui a fermarsi per chiedere ai vigili un'informazione su un negozio della zona.

I vigili hanno notato i vestiti sporchi di sangue e hanno chiesto a Suriano di mostrare loro i documenti: visto che non li aveva l'hanno fermato e chiesto un controllo via radio. E' risultato che la vettura era intestata al dottor Portalupi.

Nonostante l'evidenza dei fatti, Suriano continua a negare di aver ucciso il medico vercellese che lavorava, benvoluto da tutti, a Romentino, nel Novarese. Ma tre gravi indizi lo inchiodano. I due magistrati che sostengono l'accusa (Macripo e il procuratore capo Corrado Canfora) hanno fatto il punto sulle indagini.



La zona dove è stato ritrovato il corpo del dottor Fabio Portalupi Il giovane medico, benvoluto da tutti, lavorava a Romentino. E' stato ucciso con 23 coltellate ed ora il suo corpo riposa nel cimitero di Pezzana

E' stato il piastrellista a fermarsi a Milano per chiedere un'informazione ai vigili

«Ci sono già tre punti fermi per un buon processo - ammette senza nascondere la propria soddisfazione il procuratore Canfora - il possesso dell'auto della vittima, il possesso del giubbotto della vittima e la presenza dell'indagato sul luogo del delitto in concomitanza con l'ora della morte della vittima, la notte del delitto». Ma allora il piastrellista ha confessato? «Non ancora. Siamo certi però che Suriano fosse lì quella notte. Ce lo ha detto lui. Ha riferito di avere inciampato nel cadavere del medico all'una di notte. Doveva pur giustificare la presenza di sangue della vittima sui suoi abiti e sulle scarpe. Lui sapeva bene di chi era quel sangue che aveva addosso al momento del fermo». Una linea difensiva che sembra fin troppo ingenua e insostenibile ma a volte non ci sono molte vie d'uscita. E Suriano pensava forse di farla franca. Anche fuggendo con l'auto della sua vittima? «Lui confidava nel fatto che il cadavere non si sarebbe scoperto subito. Così avrebbe avuto il tempo di allontanarsi con la "Micra" della sua vittima».

Come, dove e quando si siano incontrati Antonio Suriano ed il dottor Portalupi è quanto stanno cercando di appurare gli inquirenti dopo aver raccolto numerose testimonianze. Non si esclude che l'incontro sia avvenuto nello studio medico da dove Portalupi potrebbe essere stato costretto a raggiungere quella zona isolata di Cameri a fianco della tangenziale.

Oggi Suriano potrebbe fare altre ammissioni al gip di Novara: ricordiamo che a suo carico pende già un'altra accusa di omicidio e che, ciononostante, era incredibilmente libero.

[e. d. m.]

Cantautori, e l'emergente Bubola sostituisce Tozzi

Venditti nuovo big al Civico Ieri l'annuncio del concerto

Venditti, ufficialmente.

L'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi ieri ha convocato una conferenza stampa per confermare le date dei concerti al Civico, per la rassegna «Sono solo canzonette?!», dopo la clamorosa defezione di Lucio Dalla, che ha cancellato lo show bicciolano per motivi sanremesi.

Avevamo annunciato, anche se con la formula dubitativa, che Vercelli poteva ospitare il concerto di Antonello Venditti alla fine di febbraio, quando il cantautore romano, poche ore prima della sua performance all'Ariston, [illegible] tenuto nella città dei fiori una conferenza stampa parlando del tour in preparazione sotto il titolo «Fianco a fianco».



E' confermato: Antonello Venditti sarà in concerto il 10 aprile al Civico

Venditti sarà per l'esordio al Colosseo di Torino, sabato 1° aprile. Poi proseguirà all'Augusteo di Napoli e al Verdi di Firenze. Lo spettacolo vercellese è previsto per la sera di lunedì 10 aprile. Il punto interrogativo era d'obbligo, proprio perchè il contratto non era stato perfezionato.

Ora è tutto ok, e per l'assessore Mentigazzi è stata l'occasione anche per presentare le date definitive. «Come da cartellone - ha detti Mentigazzi - avremo mercoledì 29 marzo Ivano Fossati. Già si sapeva che Umberto Tozzi, per altro da definire, aveva ormai cancellato la presenza vercellese. Al suo posto ci sarà, martedì 18 aprile, una proposta di canzoni d'autore con Massimo Bubola. Insomma, due sostituzioni ad assoluto pari livello di popolarità».

E se gli abbonati che avevano sottoscritto Dalla e Tozzi non avessero interessi per Venditti e Bubola? «Nessun problema per la restituzione, da parte del Comune, delle quote dei due concerti già prepagati - commenta Mentigazzi -. E comunque, quanto a Bubola (autore tra l'altro di De André per "Rimini" e "La ballata del Michè", tanto per restare alle citazioni), potrebbe essere una scoperta. Un poco come capitò in passato, sempre nelle nostre stagioni comunali, quando credemmo (proponendoli con successo) in Gian Maria Testa e negli Avion Travel, che non erano proprio famosi come adesso».

Gianni Mentigazzi si è soffermato poi sul meccanismo perverso dei contratti: «L'esperienza di Dalla e dei contratti capestro (basta una ripresa tivù per cancellare uno show senza batter ciglio) ci metterà in condizione, per le prossime stagioni teatrali, di dover annunciare i concerti solamente con un calendario fissato il più vicino possibile alle date di esecuzione». Comunque, solamente dopo la definizione del programma degli spettacoli di prosa e dei cabarettisti.

[g. bar.]

E martedì si chiude il referendum dedicato ai lettori della Stampa

Carnevale, gli ultimi tagliandi

Coupons fino a domani per votare le sfilate

Ancora una volta pubblichiamo l'elenco dei carri allegorici che hanno partecipato alle sfilate del Carnevale vercellese, affinché i nostri lettori possano esprimere il loro giudizio attraverso i tagliandi.

Arca di Noè Cecco (Ceccomunquemusica), Asigliano (Antico Egitto), Caresanablot (Tentazioni infernali del 2000), Concordia (Lara della cicala e l'euroformica), Ippica Vola (Komichenalotto), Comitato Nuova Vercelli (Laguna Blues), Rione Cialera (Carnevale: dolce o amaro), Canadà (Viva Viva!! ..Viva Max), Cappuccini (I Vichinghi al Millennium Carnaval), Porta Milano (Tempus fugit), Brut Fond (In mezzo al mar), Cervetto (Millennium bug), Porta T[illegible] (Il ritorno del.. pirata) e Billiemme (Da un tempo molto lontano... ad un nuovo Millennio).

Fino a domani i coupons verranno pubblicati su «La Stampa». Ci sarà tempo fino a martedì 14 per recapitarli alla redazione vercellese del giornale, in via Duchessa Jolanda 20, (orari dalle 10 alle 19).

[g. bar.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VENERDÌ 10 MARZO 2000 LA STAMPA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è ....

(Titolo o nome o paese)



I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro il 14 marzo. (Non sono valide fotocopie)

Dopo l'ingresso in maggioranza

I quattro consiglieri Ds si sono dimessi dalle commissioni



Valeri

Con molta correttezza, i consiglieri comunali diessini, dopo essere entrati in maggioranza, si sono dimessi da tutte le commissioni consiliari in cui erano stati nominati in quota all'opposizione. I quattro consiglieri Ds hanno mandato questa lettera al presidente del Consiglio comunale Franco Casalini, al sindaco Bagnasco e a tutti i capigruppo: «Dando seguito a quanto indicato nel comunicato del 24 febbraio della Direzione proviciale dei Democratici di sinistra, i sottoscritti dichiarano di rassegnare le proprie dimissioni dalle rispettive commissioni consigliari di appartenenza, nelle quali erano stati a suo tempo nominati nell'ambito della quota riservata alle minoranze». Firmato: Gilberto Valeri, Domenico Amato, Renzo Formaggio e Pier Angelo Gianotti.

I quattro consiglieri spiegano di aver rispettato quanto disposto dall'articolo 2 del regolamento delle Commissioni consiliari.

Nei giorni scorsi, era stata Forza Italia a sollecitare i diessini a prendere questa decisione. «Ma non avevamo certo bisogno di alcun sollecito - dice il gruppo della Quercia - la decisione era maturata contestualmente a quella di entrare in maggioranza e adesso è stata ufficialmente formalizzata».

[d. b.]

Soddisfatti Baltaro e Lombardi

Nuovi market, il prefetto ha rassicurato l'Ascom «Controlli sui Comuni»



Pagnozzi

Una delegazione dell'Ascom, guidata dal presidente Giulio Baltaro e dal direttore Nando Lombardi, è stata ricevuta l'altra mattina dal prefetto Antonio Pagnozzi. «Abbiamo manifestato al prefetto - spiega il presidente Baltaro - alcune preoccupazioni che riteniamo importanti per titelare i nostri associati, ma anche per poter essere nelle condizioni di svolgere il nostro ruolo sindacale a salvaguardia della categoria».

Sul tappeto c'erano diversi problemi: dall'ex Cantone di Vercelli al [illegible] supermercato di Moncrivello fino al mega centro «out-let» che dovrebbe sorgere a Santhià. Tutti insediamenti che preoccupano il commercio tradizionale. Osserva il direttore Lombardi: «Il prefetto ha condiviso la nostra preoccupazione ed ha manifestato la sua volontà di collaborare ad una sorta di monitoraggio su quanto svolto sinora dalle singole amministrazioni al fine di evitare che l'inosservanza dei tempi stabiliti comporti un intervento d'autorità della Regione». I commercianti temono che una decisione d'ufficio in ambito regionale possa non tenere conto delle esigenze della categoria.

Al termine dell'incontro, definito «utile», i commercianti si sono dichiarati molto soddisfatti per gli impegni assunti da Pagnozzi.

[d. b.]

Fermato alla stazione

Ascia e pugnale in uno zaino Giovane nei guai

Gli uomini della polizia ferroviaria lo hanno scoperto con un coltello a scatto, un pugnale e una pesante ascia in ferro: un giovane cittadino della Repubblica Ceca, fermato in stazione per un controllo, è stato denunciato per detenzione e porto di oggetti atti ad offendere. L'uomo, di 23 anni, senza permesso di soggiorno, aveva sistemato pugnale ed ascia in uno zaino ed ha provato a difendersi dicendo che gli sarebbero serviti per andare in campeggio. La sua tesi però era davvero poco credibile, ed è scattata la denuncia, accompagnata anche dalla richiesta di un provvedimento di espulsione.

Sempre nelle sale della stazione, durante un altro servizio di prevenzione, gli agenti della polfer hanno controllato un giovane di Omegna, M. T. di 20 anni, che è stato trovato [illegible] quattro grammi di hashish. Il ragazzo del Verbano è stato segnalato alla prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti.

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie, Amatori per Innocenti

Al giorno d'oggi, come possiamo rilevare quotidianamente dai mass media, lo sport evolve sempre in peggio soprattutto sotto l'aspetto umano e morale. Gli interessi economici sono incommensurabili e tutto ciò va a scapito dell'uomo che è parte integrante della società civile e sportiva.

Le società sportive sono le prime ad essere coinvolte in tutto ciò ed i sentimenti e l'amicizia, il più delle volte, vanno a farsi benedire.

Fortunatamente non è sempre così, esistono ancora delle società che riescono a starne fuori e proprio nella nostra città ve n'è una dal cuore d'oro: l'Hockey Amatori Vercelli.

Da quando mio zio, Giovanni Innocenti, lo scorso settembre, si è ammalato di un male incurabile, la società gli è sempre stata vicina; pur avendo tutte le ragioni per la risoluzione del contratto, non l'ha mai fatto in quanto Giovanni era il suo allenatore, [illegible] l'amico, ma soprattutto era l'uomo che aveva bisogno di essa.

Così facendo, gli ha dato lo scopo, ma soprattutto la grinta per affrontare la malattia, per credere che si sarebbe ripreso che, magari in carrozzella, avrebbe potuto seguire i play off. Era convinto che avrebbe potuto farcela e spesso mi citava Armstrong.

L'Amatori si è stretto attorno a Giovanni come una grande famiglia e, come era successo ultimamente quando lui non poteva più seguire la squadra dalla panchina, lo rendeva edotto su ogni fatto.

Grazie Amatori per tutto ciò che hai fatto, grazie a voi Lorenzo, Vittorio, Piero, capitan Perin e a tutta la squadra; grazie a voi collaboratori, grazie a te Toro, generoso come sei sempre stato, grazie per essergli stati tutti vicini sino alla fine.

Sono convito che lui, da lassù, seguirà ogni vostro passo, ma soprattutto sono certo che in questo mondo c'è ancora tanta bontà.

Franco Bramante, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 0161.257.009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.000;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
[illegible]ra: telefono 0163 835 411;
[illegible]ià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092.
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] con [illegible] medica urgente). *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392 070.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, [illegible] Roma 56, tel. 0161 855.311.
B[illegible]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.266.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià**: telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822.875.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.280;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ EVENTI

Mostre

Pittura a Salasco

Espongono fino a domenica, allo Chalet del ristorante Lago di Salasco, i pittori Daniela Casazza, Giacomo Givogre, Aldo Ferrero e Carlo Garione. Come tema, la donna.

Conferenze

Tesio e il piemontese

Oggi alle 17, alla scuola media Verga di Vercelli, si svolgerà una lezione del corso propedeutico sulla lingua piemontese. Giovanni Tesio parlerà sull'argomento: «Lineamenti e momenti di storia della letteratura in piemontese».

Radio City

I riti di Pasqua

Questa sera alle 21, sulle frequenze di Radio City Vercelli (fm 103,2 e 103,850) andrà in onda, in diretta dall'ospedale Sant'Andrea, [illegible] conversazione tenuta dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, dal titolo «Il Gesù di Marco: parole e gesti mirati per la persona». La trasmissione fa parte di una serie di programmi radiofonici dedicati alla Pasqua.

Lunedì la conferenza

Alberto Cavarzere al Ridotto del Civico per la Cultura classica

«L'oratoria a Roma tra diritto e società» è il tema di una conferenza che il professor Alberto Cavarzere, titolare della cattedra di Letteratura latina all'Università di Trento, terrà lunedì al Ridotto del Civico, alle 17,30. Il giorno dopo, il professo Cavarzere parlerà invece al seminario di Filologia classica dell'Università, in piazza Battisti, su «Clodia: da personaggio [illegible] a persona giambica». La conferenza al Ridotto del Civico è organizzata dalla delegazione vercellese dell'Associazione Italiana di cultura classica, presieduta da Maria Pia Magrassi.

Il precedente appuntamento, quello dell'11 febbraio, sempre organizzato con il patrocinio del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio, si era trasformato in un commosso ricordo del professor Nino Marinone, cui il relatore, Alberto Grilli, [illegible] dedicato [illegible] commossa «Elegia».

[d. b.]

Organizza Irmo Sassone

Domani un convegno sull'agricoltura col ministro Fassino

Domani, nel salone Rinascita della federazione Ds di corso Marcello Prestinari, è in programma un convegno organizzato dal senatore Irmo Sassone sul tema: «Insieme nel XXI secolo per lo sviluppo sostenibile ed il riequilibrio del mercato del riso». Dopo l'introduzione di Sassone e il saluto del sindaco Bagnasco interverranno Philiph Haxhari, Lella Bassignana, Elena Di Bella, Mauro Busa, Vincenzo Sequino, Giancarlo Piatti (capogruppo Ds della Commissione Agricoltura del Senato), Lido Riba (capogruppo Ds in Regione). Concluderà i lavori l'on. Francesco Baldarelli, segretario nazionale dell'Autonomia Tematica Agricoltura.

E' previsto l'intervento del ministro del Commercio con l'estero Piero Fassino.

L'inizio dei lavori è previsto per le 9,30.

[e. s.]

Da Varallo il mezzo di soccorso notturno: e la minoranza in Consiglio protesta

A Scopello l'ambulanza «118»

Servirà entro l'estate tutta l'Alta Valsesia



Mentre l'Asl riorganizza il servizio di ambulanze medicalizzate in Valsesia e si prepara anche ad assumere nuovi autisti il Lions propone domani a Vercelli un convegno sulla diagnosi precoce della prostata

Arriva l'ambulanza medicalizzata dell'alta Valsesia: il servizio sarà attivato prima dell'estate. Da anni il sindaco del paese valsesiano si batteva per avere un'ambulanza con personale medico fissa e ieri il direttore generale dell'Azienda sanitaria Mario Lombardo ha confermato la notizia. Per un Comune che esprime soddisfazione ce n'è però un altro che protesta: Varallo. L'ambulanza che andrà a prestare servizio notturno a Scopello è infatti proprio quella di Varallo. E Pier Michele Cucciola, esponente del fronte di minoranza in Consiglio, sottolinea: «Abbiamo perso l'ospedale, la Maugeri per ora non arriva, all'orizzonte non si prospetta nulla di buono e adesso perdiamo anche l'équipe medica».

Per il dirigente dell'Asl non è così: si tratta, piuttosto, di una razionalizzazione dei servizi in valle.

Attualmente le ambulanze medicalizzate prestano servizio 24 ore al giorno a Borgosesia e Varallo, mentre a Scopello il servizio veniva attuato soltanto nei periodi di maggior affluenza turistica. A breve invece la geografia delle ambulanze cambierà così: a Borgosesia sono e saranno sempre pronti all'intervento due mezzi del «118», uno con personale medico e paramedico, l'altro con operatori volontari della Cri. A Varallo stazionerà ogni giorno dalle 8 alle 20 la struttura mobile con il medico a bordo e quando il mezzo partirà per raggiungere la base di Scopello per la notte, sarà sostituito da un'ambulanza della Croce Rossa di Borgosesia.

A Scopello il veicolo sarà presente tutte le notti dell'anno mentre è in fase di studio un servizio supplementare per il periodo estivo per garantire sempre assistenza immediata.

«Perché la modifica? Perché la notte è il momento in cui i paesi dell'alta valle sono più isolati - afferma Lombardo -. A Borgosesia c'è l'elisoccorso, che in breve può intervenire in ogni località, ma quando è buio l'elicottero non può volare e quindi abbiamo ritenuto opportuno spostare un'ambulanza medicalizzata verso la parte alta del territorio valsesiano: in questo modo tutti i paesi saranno raggiungibili in pochi minuti di viaggio».

Il servizio è in via di organizzazione (tra l'altro saranno assunti cinque nuovi autisti) e fra qualche settimana si passerà alla fase operativa.

Ma il gruppo di minoranza si preoccupa anche per le insistenti voci secondo cui la clinica Maugeri non sarebbe più interessata all'investimento varallese: «Non ho notizie in questo senso - specifica Lombardo -. L'Asl 11 sta seguendo da vicino la vicenda: l'ultimo scambio di lettere è recentissimo e neppure in quell'occasione ho percepito l'intenzione di lasciare. Anzi, si sta lavorando per concludere le ultime pratiche prima dell'avvio dei lavori».

Da Varallo a Gattinara. L'altra sera si sono riuniti i sindaci dei 12 centri che avevano firmato un documento contro la privatizzazione dell'ospedale ed è emersa la volontà di continuare con la campagna di difesa: si è anche deciso di mettere a disposizione fondi per eventuali interventi urgenti alla struttura per garantire la prosecuzione dell'attività. [i. fa.]



Prostata e diagnosi precoce

A Vercelli un convegno del Lions sulla prevenzione della malattia

VERCELLI

La Sala Pastore della Camera di commercio ospita domani, con inizio alle 9, un convegno su «La prevenzione della neoplasia della prostata»: lo organizza il Lions Club. L'iniziativa rientra nell'ambito del service 1999-2000 proposto dal governatore di Distretto, Achille Judica Cordiglia: «La salute nell'uomo over 50».

Oltre al convegno il Lions vercellese ha istituito un numero verde (800383149) con il quale tutti gli interessati possono prenotare l'esame del Psa (Antigene prostatico specifico), fondamentale per la diagnosi precoce del carcinoma della prostata in soggetti ad alto rischio eredo-familiare. I prelievi vengono fatti appunto domani e sabato prossimo, dalle 9 alle 12, all'ospedale «Sant'Andrea», previa la prenotazione telefonica.

Il convegno verrà aperto da un saluto del presidente del Lions Luigi Tarricone. Quindi parleranno i medici della Divisione Urologica dell'ospedale «Sant'Andrea»: Roberto Zoffanelli (il primario), Ezio Barasolo, Ferdinando Acanfora e Delia Genesi. Il Convegno è stato organizzato con il prezioso contributo di un medico-lions, il dottor Ezio Parenti. [d. b.]

IN BREVE

CRESCENTINO

Rapina ed estorsione assolto da ogni accusa

Era accusato di spaccio di cocaina, rapina ed estorsione. Ma il giudice Dufour ieri ha assolto Carlo Cataldi, 37 anni, crescentinese, da ogni imputazione. L'uomo, che ha scontato alcuni mesi in carcere e un altro periodo agli arresti domiciliari, doveva rispondere di presunti episodi accaduti l'estate scorsa. un giovane lo accusava di avergli ceduto droga e di pretendere 200 mila lire in pagamento, attraverso una serie di anticipi e tenendo in pegno un orologio mai restituito. In aula a Vercelli il pm ha chiesto una condanna pesante, ma è prevalsa la linea della difesa (l'avvocato Massimo Mussato) sulla scarsa credibilità del teste su cui si fondava l'accusa.

VERCELLI

Controlli dei carabinieri agli ingressi della città

Posti di blocco a tutti gli ingressi della città ieri mattina: 10 automezzi dei carabinieri e un elicottero arrivato da Volpiano hanno passato al setaccio il territorio. Sono state controllate 144 persone (4 extracomunitari), 81 veicoli e sono state elevate 28 contravvenzioni al Codice della strada.

TRINO

Tre romeni fermati con arnesi da scasso

I carabinieri hanno fermato tre romeni trovati con arnesi da scasso. Gli uomini, di età compresa tra i 32 e i 42 anni, avevano grossi cacciavite che sono stati sequestrati e che sono costati loro una denuncia. I tre erano anche senza documenti e per loro è stata proposta l'espulsione.

Le proposte di Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura

«Necessario frenare l'import»

Nuovi dazi per difendere il riso italiano

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Entro fine marzo, in coincidenza con la nuova campagna, Franz Fischler, commissario europeo all'Agricoltura, potrebbe presentare il progetto di riforma del settore riso. Una riforma che, secondo le voci insistenti arrivate da Bruxelles, sembra già confezionata.

I contenuti principali sarebbero l'abolizione del prezzo plafond e la cancellazione del meccanismo dell'intervento, l'ultimo baluardo di garanzia per i produttori.

I risicoltori italiani sono preoccupati, soprattutto per l'incertezza e le voci che filtrano. Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura, nei giorni scorsi si è incontrato a Novara e Vercelli con i produttori agricoli per fare il punto della situazione.

Quali possibilità hanno i risicoltori europei di evitare questa svolta?

«Di riforma c'è bisogno per fronteggiare l'import crescente. Attraverso la soppressione del prezzo plafond si deve ottenere un fissazione di tariffe doganali che proteggano il nostro mercato.

E l'abolizione dell'intervento?

«Non è inevitabile, ma sarà necessario ad ogni modo creare una rete di sicurezza. Tra le proposte che circolano a Bruxelles si parla anche di set-aside obbligatorio anche in risicoltura. Questo sarà un grave problema per l'assetto del territorio. A questo proposito io sostengo che è urgente far rientrare il riso sotto il capitolo degli aiuti ambientali, riconoscendo al settore un ruolo specifico di salvaguardia territoriale. In questa maniera si riuscirebbe a corroborare la situazione economica delle imprese, [illegible] dalla riforma a minor introiti. Il mio è un appello a tentare un discorso intelligente per il rilancio delle imprese».

Insomma, percorrere ancora la politica degli aiuti....

«E' meglio chiarire una volta per tutte: i trasferimenti che arrivano da Bruxelles non sono una pensione per gli agricoltori, ma un metodo per essere competitivi con gli altri Paesi. La globalizzazione andrà avanti e le imprese dovranno essere competitive utilizzando i trasferimenti al massimo».

Quale futuro per l'Ente Risi?

«L'Ente Nazionale Risi non va abolito, ma modificato».

E' vero che l'Ue vuole tagliare finanziamenti già decisi all'agricoltura?

«Il bilancio agricolo di Bruxelles è come la diligenza di "Ombre Rosse". Tutti vogliono salirci. Recentemente il governo inglese ha proposta una "degressività" e quando si è prospettata una necesità per il Kosovo si è pensato di tagliare 1.200 miliardi già conteggiati».

Attesa per la riforma del settore europeo prevista entro marzo

Oggi a Vercelli e domani a Varallo viene presentato il piano dei lavori che partirà a maggio

Si alza il sipario su Monterosa 2000

Due nuovi impianti per salire da Alagna alla Bocchetta

Ivan Fossati

ALAGNA

Presentazione in pompa magna per l'ambizioso progetto «Monterosa 2000» che prevede il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Oggi alle 11 in Camera di Commercio verrà spiegato nei dettagli il programma dei lavori che dovrebbero partire a maggio e che dovrebbero dare i primi frutti a novembre con l'inaugurazione di due impianti, la [illegible] via da Alagna a Pianalunga e la seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta. Domani mattina il convegno sarà replicato a Varallo, nella sede della Comunità montana, per spiegare innanzitutto agli amministratori locali della Valsesia a che punto è l'iter burocratico.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti al pubblico: oggi a Vercelli interverranno i presidenti di Camera di Commercio Giancarlo Verri e della Provincia Giulio Baltaro mentre probabilmente darà forfait il leader della Regione Enzo Ghigo che sarà sostituito dall'assessore Giovanni Bodo. Insieme a Verri gli onori di casa saranno fatti dal sottosegretario al Tesoro Pietro Giarda, presidente di Monterosa 2000, la società a capitale pubblico costituita per finanziare il consistente investimento che ha come obiettivo il rilancio del turismo invernale in Valsesia.

Giarda innanzitutto annuncera l'aumento di capitale grazie a una maggiore erogazione di Finpiemonte, che verserà nove miliardi nelle casse sociali.

A questo punto i milioni messi a disposizione dagli enti sono 15 mila, che si aggiungono ai 9.500 stanziati dalla Comunità europea: quanto basta per dare il via ai lavori. Ma la realizzazione dell'intero progetto costerà molto di più e continua l'impegno di Giarda nel recuperare fondi, impegno che evidentemente sta ottenendo buoni risultati se proprio il sottosegretario dichiara che «sono fondate le attese di ulteriori sottoscrizioni di capitali».

Intanto si costruiscono i primi due tratti, che per il prossimo inverno dovranno già prendere il posto degli impianti di Monterosa spa, la società privata che attualmente gestisce la stazione di Alagna-Punta Indren e che pochi mesi fa è stata acquistata da Monterosa 2000.

Intanto, nonostante il bilancio della stagione che si sta concludendo sia decisamente in rosso a causa dell'assenza di neve, la funivia è in funzione e resterà aperta sino al 2 maggio, cioè quando partiranno i lavori di costruzione degli impianti.

L'innevamento è scarso anche sul ghiacciaio, ma dagli uffici di Alagna spiegano che è comunque possibile sciare e che si presenta in buone condizioni parte del collegamento in fuori pista con Gressoney.

INVESTIRE NEL TURISMO

Un incontro a Borgosesia

BORGOSESIA. Un incontro per spiegare come investire nel settore turistico e ottenere finanziamenti regionali con la legge 18 di recente emanazione. L'appuntamento, organizzato da Turismo Valsesia Vercelli e dalla Comunità montana è in programma lunedì alle 15 nell'aula magna delle scuole medie «Magni» di Borgosesia. Interverrà un funzionario dell'assessorato al turismo della Regione per spiegare a chi sono diretti e in che modo si possono ottenere contributi a fondo perso. La normativa prevede anche facilitazioni per i privati che intendano avviare «bed & breakfast» senza aprire attività commerciali vere e proprie, per i Comuni e per le associazioni «no profit» ma i tempi per presentare richieste e documentazioni sono ristretti, il bando scade infatti il 17 aprile. [i. fo.]

Protestano i sindacati del settore metalmeccanico

Contratti aziendali, Cgil e Cisl minacciano scioperi in Valsesia

BORGOSESIA

Le aziende metalmeccaniche della Valsesia tardano ad esaminare le proposte di contrattazione di secondo livello: Fim-Cisl e Fiom-Cgil scendono in campo protestando, e minacciano gravi decisioni se la situazione non dovesse normalizzarsi. In un comunicato congiunto, le segreterie dei due sindacati spiegano che la richiesta per avviare l'esame tra le parti della contrattazione aziendale è stata inviata a 37 aziende metalmeccaniche: in alcuni stabilimenti la discussione è iniziata da tempo però non è mai entrata nel merito delle richieste, in altri le trattative vanno avanti e sono giunte a buon punto. Infine in altre aziende la discussione non è mai iniziata.

«In alcuni casi - commenta Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl - si ha l'impressione che le aziende abbiano solo voluto perdere tempo. A fronte del perdurare di questa situazione negativa, entro la seconda metà di marzo ci sarà uno sciopero territoriale». L'astensione dal lavoro, proclamata a sostegno della contrattazione di secondo livello, avverrà «sia dove la vertenza è aperta da mesi - preannuncia Ghezzi - sia per rivendicare il diritto di tutti i dipendenti metalmeccanici ad avere il contratto aziendale».

Intanto è stato proclamato in Valsesia il blocco di tutte le ore di straordinario; viene richiesto il sostegno delle amministrazioni locali, dei partiti e dei candidati alle elezioni. Sempre in tema sindacale, il segretario Uil Piero Valpreda ha indetto per il 15 marzo, al Modo hotel, una conferenza organizzativa per approfondire temi come lo sviluppo occupazionale, l'assistenza agli anziani e la posizione della Uil sul «No» ai referendum sociali. [w. ca.]

Domenica riprendono spettacoli e visite guidate

Storia e storie al femminile nel maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO

Riprendono domenica le visite guidate al castello di Moncrivello (tel. 0161-401.175): per l'occasione il «Gruppo della nona rima» con la regia di Fryda Rota proporrà «Festa della donna al castello: il tosco e il miele, l'amaro e il dolce, storie al femminile in versi e in musica».

Il cartello di manifestazioni, abbinate alla visita guidata, è stato preparato dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» e comprende quest'anno poesia, teatro, musica e storia: dieci appuntamenti complessivi con conferenze storiche, concerti d'organo e di fisarmonica, spettacoli teatrali. Inoltre nei mesi di giugno-luglio nel castello farà un paio di tappe la rassegna «Piemonte in musica»; in programma poi a settembre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Saluggia, una proposta di «teatro di confine tra le acque».

Il ciclo di manifestazioni si concluderà a novembre. Una delle quattro conferenze in programma farà rivivere la figura del brigante Demichelis detto «il biondino»; un'altra il barone von Leutrum, ricordato da una canzone popolare intitolata «Baron Litrun», raccolta nel secolo scorso da Costantino Nigra e inserita nel suo canzoniere.

Alle due conferenze parteciperà, eseguendo ballate sul tema, il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso. Una terza conferenza riguarderà Beatrice di Portogallo, duchessa di Savoia; una quarta analizzerà i rapporti feudali nel Medioevo tra il castello di Moncrivello ed i vescovi di Vercelli. Per restare in tema medievale, il «Gruppo della nona rima», sempre per la regia di Fryda Rota, a giugno proporrà anche «Una notte nel tempo di mezzo: dame, cavalieri e menestrelli». [w. ca.]

Antonio Suriano non confessa: «Sono inciampato nel corpo del medico»

Il presunto omicidia oggi dal gip

Nuovi particolari romanzeschi sulla cattura

Il gip di Novara, Angela Fasano, interrogherà stamane in carcere Antonio Suriano, accusato dell'omicio del medico vercellese Fabio Portalupi. All'interrogatorio assisteranno il pm Guido Macripò e l'avvocato d'ufficio dell'imputato Carla Naldi.

Intanto si stanno apprendendo nuove particolari romanzeschi sulla cattura, a Milano, di Suriano. In un primo tempo si era detto che il piastrellista siciliano, al volante dell'auto del dottor Portalupi, era stato intercettato da una pattuglia dei vigili urbani in Foro Bonaparte. In realta sarebbe stato proprio lui a fermarsi per chiedere ai vigili un'informazione su un negozio della zona.

I vigili hanno notato i vestiti sporchi di sangue e hanno chiesto a Suriano di mostrare loro i documenti: visto che non li aveva l'hanno fermato e chiesto un controllo via radio. E' risultato che la vettura era intestata al dottor Portalupi

Nonostante l'evidenza dei fatti, Suriano continua a negare di aver ucciso il medico vercellese che lavorava, benvoluto da tutti, a Romentino, nel Novarese. Ma tre gravi indizi lo inchiodano. I due magistrati che sostengono l'accusa (Macripò e il procuratore capo Corrado Canfora) hanno fatto il punto sulle indagini.

«Ci sono già tre punti fermi per un buon processo - ammette senza nascondere la propria soddisfazione il procuratore Canfora - il possesso dell'auto della vittima, [illegible] possesso del giubbotto della vittima e la presenza dell'indagato sul luogo [illegible] delitto in concomitanza con l'ora della morte della vittima, [illegible] notte del delitto». Ma allora il piastrellista ha confessato? «Non ancora. Siamo certi però che Suriano fosse lì quella notte. Ce lo ha detto lui. Ha riferito di avere inciampato nel cadavere del medico all'una di notte. Dove[illegible] pur giustificare la presenza di sangue della vittima sui suoi abiti e sulle scarpe. Lui sapeva bene di chi era quel sangue che aveva addosso al momento del fermo». Una linea difensiva che sembra fin troppo ingenua e insostenibile ma a volte non [illegible] sono molte vie d'uscita. E Suria[illegible] pensava forse di farla franca. Anche fuggendo con l'auto della sua vittima? «Lui confidava nel fatto che [illegible] cadavere non si sarebbe scoperto subito. Così avrebbe avuto il tempo di allontanarsi con la "Micra" della sua vittima».

Come, dove e quando si siano incontrati Antonio Suriano ed il dottor Portalupi è quanto stanno cercando di appurare gli inquirenti dopo aver raccolto nu[illegible] testimonianze. Non si esclude che l'incontro sia avvenuto nello studio medico da dove Portalupi potrebbe essere stato costretto a raggiungere quella zona isolata di Cameri [illegible] fianco della tangenziale.

Oggi Suriano potrebbe fare altre ammissioni al gip di Novara: ricordiamo che a [illegible] carico pende già un'altra accusa di omicidio e che, ciononostante, era incredibilmente libero.

[e. d. m.]



La zona dove è stato ritrovato il corpo del dottor Fabio Portalupi. Il giovane medico, benvoluto da tutti, lavorava a Romentino. E' stato ucciso con 23 coltellate ed ora il suo corpo riposa nel cimitero di Pezzana

E' stato il piastrellista a fermarsi a Milano per chiedere un'informazione ai vigili

Cantautori, e l'emergente Bubola sostituisce Tozzi

Venditti nuovo big al Civico

Ieri l'annuncio del concerto

Venditti, ufficialmente.

L'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi ieri ha convocato una conferenza stampa per confermare le date dei concerti al Civico, per la rassegna «Sono solo canzonette?!», dopo la clamorosa defezione di Lucio Dalla, che ha cancellato lo show bicciolano per motivi sanremesi.

Avevamo [illegible]nunciato, anche [illegible] la formula dubitativa, che Vercelli poteva ospitare il concerto di Antonello Venditti alla fine di febbraio, quando il cantautore romano, poche ore prima della sua performance all'Ariston, aveva tenuto nella città dei fiori una conferenza stampa parlando [illegible] tour in preparazione sotto il titolo «Fianco a fianco».

Venditti sarà per l'esordio al Colosseo di Torino, sabato 1° aprile. Poi proseguirà all'Augusteo di Napoli [illegible] al Verdi di Firenze. Lo spettacolo vercellese è previsto per la sera di lunedì 10 aprile. Il punto interrogativo [illegible] d'obbligo, proprio perchè il contratto non [illegible] stato perfezionato.

Ora è tutto ok, e per l'assesso[illegible] Mentigazzi è stata l'occasione anche per presentare le date definitive: «Come da cartellone - ha detti Mentigazzi - avremo mercoledì 29 marzo Ivano Fossati. Già si sapeva che Umberto Tozzi, per altro [illegible] definire, aveva ormai cancellato la presenza vercellese. Al [illegible] posto ci sara, martedì 18 aprile, una proposta di canzoni d'autore con Massimo Bubola. Insomma, due sostituzioni ad assoluto pari livello di popolarità».

E se gli abbonati che avevano sottoscritto Dalla e Tozzi [illegible]n avessero interessi per Venditti e Bubola? «Nessun problema per la restituzione, da parte del Comune, delle quote dei due concerti già prepagati - [illegible]ta Mentigazzi -. E comunque, quanto a Bubola (autore tra l'altro [illegible] De Andrè per "Rimini" e "La ballata del Michè", tanto per restare [illegible] citazioni), potrebbe essere [illegible] scoperta. Un poco come capitò in passato, sempre nelle nostre stagioni comunali, quando credemmo (proponendoli con successo) [illegible] Gian Maria Testa e negli Avion Travel, che non erano proprio famosi come adesso».

Gianni Mentigazzi si è soffermato poi sul meccanismo perverso dei contratti: «L'esperienza di Dalla e dei contratti capestro (basta una ripresa tivù per cancellare uno show senza batter ciglio) ci metterà in condizione, per le prossime stagioni teatrali, di dover annunciare i concerti solamente con un calendario fissato il più vicino possibile alle date di esecuzione». Comunque, solamente dopo la defi[illegible] [illegible]el programma degli spettacoli [illegible] prosa e dei cabarettisti.

[g. bar.]



E' confermato: Antonello Venditti sarà in concerto il 10 aprile al Civico

E martedì [illegible] chiude il referendum dedicato ai lettori della Stampa

Carnevale, gli ultimi tagliandi

Coupons fino a domani per votare le sfilate

Ancora una volta pubblichiamo l'elenco dei carri allegorici che hanno partecipato alle sfilate del Carnevale vercellese, affinchè i nostri lettori possano esprimere il loro giudizio attraverso i tagliandi.

Arca di Noè Cecco «Ceccomunque[illegible]musica», Asigliano (Antico Egitto), Caresanablot (Tentazioni infernali del 2000), Concordia (Lira della cicala e l'euroformica), Ippica Volo (Komichenalotto), Comitato Nuovo Vercelli (Laguna Blues), Rione Ciaferu (Carnevale: dolce o amaro), Canadà (Viva Viva!!...Viva Max), Cappuccini (I Vichinghi al Millennium Carnaval), Porta Milano (Tempus fugit), Brut Fond (In mezzo al mar), Cervetto (Millennium bug), Porta Torino (Il ritorno del... pirata) e Billiemme (Da un tempo molto lontano... ad un nuovo Millennio).

Fino a domani i coupons verranno pubblicati su «La Stampa». Ci sarà tempo fino a martedì 14 per recapitarli alla redazione vercellese del giornale, in via Duchessa Jolanda 20, [illegible]rari dalle 10 alle 19)

[g. bar.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI — VENERDÌ [illegible] — LA STAMPA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è ....

(Tiepo o rione o paese)



I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro il 14 marzo. (Non sono valide fotocopie)

Dopo l'ingresso in maggioranza

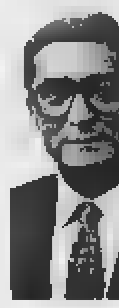
I quattro consiglieri [illegible] [illegible] dimessi [illegible] commissioni

Con molta correttezza, i consiglieri comunali diessini, dopo essere entrati in maggioranza, si sono dimessi da tutte le commissioni consiliari in cui erano stati nominati in quota all'opposizione. I quattro consiglieri Ds hanno mandato questa lettera al presidente del Consiglio comunale Franco Casalini, al sindaco Bagnasco [illegible] a tutti i capigruppo: «Dando seguito a quanto indicato nel comunicato del 24 febbraio della Direzione proviciale dei Democratici di sinistra, i sottoscritti dichiara[illegible] di rassegnare [illegible] proprie dimissioni dalle rispettive commissioni consigliari di appartenenza, nelle quali [illegible] stati a [illegible] tempo nominati nell'ambito della quota riservata alle minoranze». Firmato: Gilberto Valeri, Domenico Amato, Renzo Formaggio e Pier Angelo Gianotti.

I quattro consiglieri spiegano di aver rispettato quanto disposto dall'articolo [illegible] del regolamento delle Commissioni consiliari.

Nei giorni scorsi, era stato Forza Italia a sollecitare i diessini a prendere questa decisione. «Ma non avevamo certo bisogno di alcun sollecito - dice il gruppo della Quercia - la decisione era maturata contestualmente a quella di entrare in maggioranza [illegible] adesso è stato ufficialmente formalizzato».

[d. b.]



Valeri

Soddisfatti Baltaro e Lombardi

Nuovi market, il prefetto ha rassicurato l'Ascom «Controlli sui [illegible]»

Una delegazione dell'Ascom, guidata dal presidente Giulio Baltaro e [illegible] direttore Nando Lombardi, è stata ricevuta l'altra mattina dal prefetto Antonio Pagnozzi. «Abbiamo manifestato al prefetto - spiega il presidente Baltaro - alcune preoccupazioni che riteniamo importanti per titolare i nostri associati, ma anche per poter essere nelle condizioni di svolgere il nostro ruolo sindacale a salvaguardia della categoria».

Sul tappeto c'erano diversi problemi: dall'ex Cantone di Vercelli al nuovo supermercato di Moncrivello fino al mega centro «out-let» che dovrebbe sorgere a Santhià. Tutti insediamenti che preoccupano il commercio tradizionale. Osserva il direttore Lombardi: «Il prefetto ha condiviso la nostra preoccupazione ed ha manifestato la sua volontà di collaborare ad una sorta di monitoraggio su quanto svolto sinora dalle singole amministrazioni al fine di evitare che l'inosservanza dei tempi stabiliti comporti un intervento d'autorità della Regione». I commercianti temono che una decisione d'ufficio in ambito regionale possa non tenere conto delle esigenze della categoria.

Al termine dell'incontro, definito «utile», i commercianti si sono dichiarati molto soddisfatti per gli impegni assunti da Pagnozzi.

[d. b.]



Pagnozzi

Fermato alla stazione

Ascia e pugnale [illegible] zaino Giovane nei guai

Gli uomini della polizia ferroviaria lo hanno scoperto con un coltello a scatto, un pugnale e una pesante ascia in ferro: un g[illegible] cittadino della [illegible]pubblica Ceca, fermato in [illegible]zione per un controllo, è stato denunciato per detenzione e porto di oggetti atti ad offendere. L'uomo, di [illegible] anni, senza permesso di soggiorno, aveva sistemato pugnale ed [illegible] in uno zaino ed ha provato a difendersi dicendo che gli sarebbero serviti per andare [illegible] campeggio. La sua tesi però [illegible] davvero poco credibile, ed [illegible] scattata [illegible] denuncia, accompagnata anche dalla richiesta di un provvedimento di espulsione.

Sempre nelle sale della stazione, durante un altro servizio di prevenzione, gli agenti della polfer hanno controllato un giovane di Omegna, M. T. di 20 anni, che è stato trovato con quattro grammi di hashish. Il ragazzo del Verbano è stato segnalato alla prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti.

[r. s.]

LETTERE [illegible]

Grazie, Amatori per Innocenti

Al giorno d'oggi, come possiamo rilevare quotidianamente dai [illegible]s media, lo sport evolve sempre in peggio soprattutto sotto l'aspetto umano [illegible] morale. Gli interessi economici sono incommensurabili e tutto ciò va a scapito dell'uomo che è parte integrante della società civile e sportiva.

Le società sportive [illegible] le prime ad essere coinvolte in tutto [illegible] ed i sentimenti o l'amicizia, il più delle volte, vanno [illegible] farsi benedire.

Fortunatamente non è sempre così, esistono ancora delle società che riescono a starne fuori e proprio nella nostra città ve n'è una dal cuore d'oro: l'Hockey Amatori Vercelli.

Da quando mio zio, Giovanni Innocenti, lo scorso settembre, si è ammalato di un male incurabile, la società gli è sempre stata vicina pur avendo tutte le ragioni per la risoluzione del contratto, [illegible] l'ha mai fatto in quanto Giovanni era il suo allenatore, [illegible] l'amico, ma soprattutto era l'uomo che aveva bisogno di essa.

Così facendo, gli ha dato lo scopo, ma soprattutto la grinta per affrontare la malattia, per credere che si sarebbe ripreso che, magari in carrozzella, avrebbe potuto seguire i play off. Era convinto che avrebbe potuto farcela e spesso mi citava Armstrong.

L'Amatori si è stretto attorno a Giovanni come una grande famiglia e, come era successo ultimamente quando lui non poteva più seguire la squadra dalla panchina, lo rendeva edotto su ogni fatto.

Grazie Amatori per tutto ciò che hai fatto, grazie a voi Lorenzo, Vittorio, Piero, capitan Perin e a tutta la squadra; grazie a voi collaboratori, grazie a te Toro, generoso come sei sempre stato, grazie per essergli stati tutti vicini sino alla fine.

Sono convito che lui, da lassù, seguirà ogni vostro passo, ma soprattutto sono certo che in questo mondo c'è [illegible] tanta bontà.

Franco Bramante, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 0161.257.009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.800, [illegible]**à:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801 465; **Borgosesia:** tel. 0163 25 333; **Crescentino:** tel. 0161 841.12?; **Volontari Soccorso Grignasco**, tel 0163 418 517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 580.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 [illegible] **Trino:** telefono 0161 [illegible]. **Santhià:** telefono 0161 929.212-[illegible]; **Borgosesia:** telefono 0163 22 [illegible], **Varallo:** telefono 0163 52.46[illegible]; **Gattinara:** telefono 0163 822.[illegible]-[illegible]

[illegible] DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabolino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, [illegible] Roma 50, tel. 0161 855.311.

[illegible]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible] **Santhià:** telefono 0161 929 218; [illegible]: telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41 212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono [illegible].344.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Pittura a Sal[illegible]

Espongono fino a domenica, allo Chalet del ristorante Lago di Salasco, i pittori Daniela Casazza, Giacomo Givogre, Aldo Ferreri e Carlo Garione. Come tema, la donna.

Conferenze

Tesio e il piemontese

Oggi alle 17, alla scuola media Verga di Vercelli, si svolgerà una lezione del corso propedeutico sulla lingua piemontese. Giovanni Tesio parlerà sull'argomento: «Lineamenti e momenti di storia della letteratura [illegible] piemontese».

Radio City

I riti di Pasqua

Questa sera alle 21, sulle frequenze di Radio City Vercelli (fm 103.2 e 103.850) andrà in onda, in diretta dall'ospedale Sant'Andrea, una conversazione tenuta dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, dal titolo «Il Gesù di Marco: parole e gesti mirati per la persona». La trasmissione fa parte di una serie di programmi radiofonici dedicati alla Pasqua.

Lunedì la conferenza

Alberto Cavarzere al [illegible] del Civico per la Cultura classica

«L'oratoria a Roma tra diritto e società» è il tema di una conferenza che il professor Alberto Cavarzere, titolare della cattedra di Letteratura latina all'Università di Trento, terrà lunedì al Ridotto del Civico, alle 17,30. Il giorno dopo, il professo Cavarzere parlerà invece [illegible] seminario [illegible] Filologia classica dell'Università, in piazza Battisti, [illegible] «Clodia: da personaggio storico a persona giambica». La conferenza al Ridotto del Civico è organizzata dalla delegazione vercellese dell'Associazione Italiana di cultura classica, presieduta da Maria Pia Magrassi.

Il precedente appuntamento, quello dell'11 febbraio, sempre organizzato con [illegible] patrocinio del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio, si [illegible] trasformato in un commosso ricordo del professor Nino Marinone, cui [illegible] relatore, Alberto Grilli, aveva dedicato una commossa «Elegia».

[d. b.]

Organizza Irmo Sassone

Domani un convegno [illegible] col ministro Fassino

Domani, nel salone Rinascita della federazione Ds di corso Marcello Prestinari, [illegible] in programma un convegno organizzato dal senatore Irmo Sassone sul [illegible]: «Insieme nel XXI secolo per lo sviluppo sostenibile ed il riequilibrio del mercato del riso». Dopo l'introduzione di Sasso[illegible] [illegible] il saluto del sindaco Bagnasco interverranno Philiph Haxhari, Lella Bassignana, Elena Di Bella, Mauro Busa, Vincenzo Sequino, Giancarlo Piatti (capogruppo Ds della Commissione Agricoltura del Senato), Lido Riba (capogruppo Ds in Regione). Concluderà i lavori l'on. Francesco Baldarelli, segretario nazionale dell'Autonomia Tematica Agricoltura.

E' previsto l'intervento del ministro del Commercio con l'estero Piero Fassino.

L'inizio [illegible] lavori è previsto per le 9,30.

[e. s.]

Da Varallo il mezzo di soccorso notturno: e la minoranza in Consiglio protesta

A Scopello l'ambulanza «118»

Servirà entro l'estate tutta l'Alta Valsesia

SCOPELLO

Arriva l'ambulanza medicalizzata dell'alta Valsesia: il servizio sarà attivato prima dell'estate. Da anni il sindaco del paese valsesiano si batteva per avere un'ambulanza [illegible] personale medico fissa e ieri il direttore generale dell'Azienda sanitaria Mario Lombardo ha confermato la notizia. Per un Comune che esprime soddisfazione ce n'è però un altro che protesta: Varallo. L'ambulanza che andrà a prestare servizio notturno a Scopello è infatti proprio quella di Varallo. E Pier Michele Cucciola, esponente del fronte di minoranza in Consiglio, sottolinea: «Abbiamo perso l'ospedale, la Maugeri per [illegible] arriva, all'orizzonte non si prospetta nulla di buono e adesso perdiamo anche l'équipe medica».

Per il dirigente dell'Asl non è così: si tratta, piuttosto, di una razionalizzazione dei servizi in valle.

Attualmente le ambulanze medicalizzate prestano servizio 24 ore al giorno a Borgosesia e Varallo, mentre a Scopello il servizio veniva attuato soltanto nei periodi di maggior affluenza turistica. A breve invece la geografia delle ambulanze cambierà così: a Borgosesia sono e saranno sempre pronti all'intervento due mezzi del «118», uno con personale medico e paramedico, l'altro con operatori volontari della Cri. A Varallo stazionerà ogni giorno dalle 8 alle 20 la struttura mobile con il medico a bordo e quando il mezzo partirà per raggiungere la base di Scopello per la notte, sarà sostituito da un'ambulanza della Croce Rossa di Borgosesia.

A Scopello il veicolo sarà presente tutte le notti dell'anno mentre è in fase di studio un servizio supplementare per il periodo estivo per garantire sempre assistenza immediata.

«Perché la modifica? Perché la notte è il momento in cui i paesi dell'alta valle sono più isolati - afferma Lombardo -. A Borgosesia c'è l'elisoccorso, che in breve può intervenire in ogni località, ma quando è buio l'elicottero non può volare e quindi abbiamo ritenuto opportuno spostare un'ambulanza medicalizzata verso la parte alta del territorio valsesiano: in questo modo tutti i paesi saranno raggiungibili in pochi minuti di viaggio».

Il servizio è in via di organizzazione (tra l'altro saranno assunti cinque nuovi autisti) e fra qualche settimana si passerà alla fase operativa.

[illegible] il gruppo di minoranza si preoccupa anche per le insistenti voci secondo cui la clinica Maugeri non sarebbe più interessata all'investimento varallese: «Non ho notizie in questo senso - specifica Lombardo -. L'Asl 11 [illegible] seguendo da vicino la vicenda: l'ultimo scambio di lettere è recentissimo e neppure in quell'occasione ho percepito l'intenzione di lasciare. Anzi, si sta lavorando per concludere le ultime pratiche prima dell'avvio dei lavori».

Da Varallo a Gattinara. L'altra sera si sono riuniti i sindaci dei 12 centri che avevano firmato il documento contro la privatizzazione dell'ospedale ed è emersa la volontà di continuare con la campagna di difesa: si è anche deciso di mettere a disposizione fondi per eventuali interventi urgenti alla struttura per garantire la prosecuzione dell'attività. **[i. fo.]**



Mentre l'Asl riorganizza il servizio di ambulanze medicalizzate in Valsesia e si prepara anche ad assumere nuovi autisti il Lions propone domani a Vercelli un convegno sulla diagnosi precoce della prostata



Prostata e diagnosi precoce

A Vercelli un convegno del Lions sulla prevenzione della malattia

VERCELLI

La sala Pastore della Camera di commercio ospita domani, con inizio alle 9, un convegno su «La prevenzione della neoplasia della prostata»: lo organizza il Lions Club. L'iniziativa rientra nell'ambito del service 1999-2000 proposto dal governatore di Distretto, Achille Judica Cordiglia: «La salute nell'uomo over 50».

Oltre al convegno il Lions vercellese ha istituito un numero verde (800383149) con il quale tutti gli interessati possono prenotare l'esame del Psa (Antigene prostatico specifico), fondamentale per la diagnosi precoce del carcinoma della prostata in soggetti ad alto rischio eredo-familiare. I prelievi vengono fatti appunto domani e sabato prossimo, dalle 9 alle 12, all'ospedale «Sant'Andrea», previa la prenotazione telefonica.

Il convegno verrà aperto da un saluto del presidente del Lions Luigi Tarricone. Quindi parleranno i medici della Divisione Urologica dell'ospedale «Sant'Andrea»: Roberto Zoffanelli (il primario), Ezio Barasolo, Ferdinando Acanfora e Delia Genesi. Il Convegno è stato organizzato con il prezioso contributo di un medico-lions, il dottor Ezio Parenti. **[d. b.]**

IN BREVE

CRESCENTINO

Rapina ed estorsione assolto da ogni accusa

Era accusato di spaccio di cocaina, rapina ed estorsione. Ma il giudice Dufour ieri ha assolto Carlo Cataldi, 37 anni, crescentinese, da ogni imputazione. L'uomo, che ha scontato alcuni mesi in carcere e un altro periodo agli arresti domiciliari, doveva rispondere di presunti episodi accaduti l'estate scorsa: un giovane lo accusava di avergli ceduto droga e di pretendere 200 mila lire in pagamento, attraverso una serie di anticipi e tenendo in pegno un orologio mai restituito. In aula a Vercelli il pm ha chiesto una condanna pesante, ma è prevalsa la linea della difesa (l'avvocato Massimo Mussato) sulla scarsa credibilità del teste su cui si fondava l'accusa.

VERCELLI

Controlli dei carabinieri agli ingressi della città

Posti di blocco a tutti gli ingressi della città ieri mattina: 10 automezzi dei carabinieri e un elicottero arrivato da Volpiano hanno passato al setaccio il territorio. Sono state controllate 144 persone (4 extracomunitari), 81 veicoli e sono state elevate 28 contravvenzioni al Codice della strada.

TRINO

Tre romeni fermati con arnesi da scasso

I carabinieri hanno fermato tre romeni trovati con arnesi da scasso. Gli uomini, di età compresa tra i 32 e i 42 anni, avevano grossi cacciavite che sono stati sequestrati e che sono costati loro una denuncia. I tre erano anche senza documenti e per loro è stata proposta l'espulsione.

Le proposte di Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura

«Necessario frenare l'import»

Nuovi dazi per difendere il riso italiano

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Entro fine marzo, in coincidenza con la nuova campagna, Franz Fischler, commissario europeo all'Agricoltura, potrebbe presentare il progetto di riforma del settore riso. Una riforma che, secondo le voci insistenti arrivate da Bruxelles, sembra già confezionata.

I contenuti principali sarebbero l'abolizione del prezzo plafond e la cancellazione del meccanismo dell'intervento, l'ultimo baluardo di garanzia per i produttori.

I risicoltori italiani sono preoccupati, soprattutto per l'incertezza e le voci che filtrano. Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura, nei giorni scorsi si è incontrato a Novara e Vercelli con i produttori agricoli per fare il punto della situazione.

Quali possibilità hanno i risicoltori europei di evitare questa svolta?

«Di riforma c'è bisogno per fronteggiare l'import crescente. Attraverso la soppressione del prezzo plafond si deve ottenere un fissazione di tariffe doganali che proteggano il nostro mercato».

E l'abolizione dell'intervento?

«Non è inevitabile, ma sarà necessario ad ogni modo creare una rete di sicurezza. Tra le proposte che circolano a Bruxelles si parla anche di set-aside obbligatorio anche in risicoltura. Questo sarà un grave problema per l'assetto del territorio. A questo proposito io sostengo che è urgente far rientrare il riso sotto il capitolo degli aiuti ambientali, riconoscendo al settore un ruolo specifico di salvaguardia territoriale. In questa maniera si riuscirebbe a corroborare la situazione economica delle imprese, costretti dalla riforma a minor introiti. Il mio è un appello a tentare un discorso intelligente per il rilancio delle imprese».

Attesa per la riforma del settore europeo prevista entro marzo

Insomma, percorrere ancora la politica degli aiuti....

«E' meglio chiarire una volta per tutte: i trasferimenti che arrivano da Bruxelles non sono una pensione per gli agricoltori, ma un metodo per essere competitivi con gli altri Paesi. La globalizzazione andrà avanti e le imprese dovranno essere competitive utilizzando i trasferimenti al massimo».

Quale futuro per l'Ente Risi?

«L'Ente Nazionale Risi non va abolito, ma modificato».

E' vero che l'Ue vuole tagliare finanziamenti già decisi all'agricoltura?

«Il bilancio agricolo di Bruxelles è come la diligenza di "Ombre Rosse". Tutti vogliono salirci. Recentemente il governo inglese ha proposta una "degressività" e quando si è prospettata una necessità per il Kosovo si è pensato di tagliare 1.200 miliardi già conteggiati».

Oggi a Vercelli e domani a Varallo viene presentato il piano dei lavori che partirà a maggio

Si alza il sipario su Monterosa 2000

Due nuovi impianti per salire da Alagna alla Bocchetta

Ivan Fossati

ALAGNA

Presentazione in pompa magna per l'ambizioso progetto «Monterosa 2000» che preve il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Oggi alle 15 in Camera di Commercio verrà spiegato nei dettagli il programma dei lavori che dovrebbero partire a maggio e che dovrebbero dare i primi frutti a novembre con l'inaugurazione di due impianti, la cabinovia da Alagna a Pianalunga e la seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta. Domani mattina il convegno sarà replicato a Varallo, nella sede della Comunità montana, per spiegare innanzitutto agli amministratori locali della Valsesia a che punto è l'iter burocratico.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti al pubblico: oggi a Vercelli interverranno i presidenti di Camera di Commercio Giancarlo Verri e della Provincia Giulio Baltaro mentre probabilmente darà forfait il leader della Regione Enzo Ghigo che sarà sostituito dall'assessore Giovanni Bodo. Insieme a Verri gli onori di casa saranno fatti dal sottosegretario al Tesoro Pietro Giarda, presidente di Monterosa 2000, la società a capitale pubblico costituita per finanziare il consistente investimento che ha come obiettivo il rilancio del turismo invernale in Valsesia.

Giarda innanzitutto annuncerà l'aumento di capitale grazie a una maggiore erogazione di Finpiemonte, che verserà nove miliardi nelle casse sociali.

A questo punto i milioni messi a disposizione dagli enti sono 15 mila, che si aggiungono ai 9.500 stanziati dalla Comunità europea: quanto basta per dare il via ai lavori. Ma la realizzazione dell'intero progetto costerà molto di più e continua l'impegno di Giarda nel recuperare fondi, impegno che evidentemente sta ottenendo buoni risultati se proprio il sottosegretario dichiara che «sono fondate le attese di ulteriori sottoscrizioni di capitali».

Intanto si costruiscono i primi due tratti, che per il [illegible] inverno dovranno già prendere il posto degli impianti di Monterosa spa, la società privata che attualmente gestisce la stazione di Alagna-Punta Indren e che pochi mesi fa è stata acquistata da Monterosa 2000.

Intanto, nonostante il bilancio della stagione che si sta concludendo sia decisamente in rosso a causa dell'assenza di neve, la funivia è in funzione e resterà aperta sino al 2 maggio, cioè quando partiranno i lavori di costruzione degli impianti.

L'innevamento è scarso anche sul ghiacciaio, ma dagli uffici di Alagna spiegano che è comunque possibile sciare e che si presenta in buone condizioni parte del collegamento in fuori pista con Gressoney.

INVESTIRE NEL TURISMO

Un incontro a Borgosesia

BORGOSESIA. Un incontro per spiegare come investire nel settore turistico e ottenere finanziamenti regionali con la legge 18 di recente emanazione. L'appuntamento, organizzato da Turismo Valsesia Vercelli e dalla Comunità montana è in programma lunedì alle 15 nell'aula magna delle scuole medie «Magni» di Borgosesia. Interverrà un funzionario dell'assessorato al turismo della Regione per spiegare a chi sono diretti e in che modo si possono ottenere contributi a fondo perso. La normativa prevede anche facilitazioni per i privati che intendano avviare «bed & breakfast» senza aprire attività commerciali vere e proprie, per i Comuni e per le associazioni «no profit» ma i tempi per presentare richieste e documentazioni sono ristretti: il bando scade infatti il 17 aprile. **[i. fo.]**

Protestano i sindacati del settore metalmeccanico

Contratti aziendali, Cgil e Cisl minacciano scioperi in Valsesia

BORGOSESIA

Le aziende metalmeccaniche della Valsesia tardano ad esaminare le proposte di contrattazione di secondo livello: Fim-Cisl e Fiom-Cgil scendono in campo protestando, e minacciano gravi decisioni se la sitazione non dovesse normalizzarsi. In un comunicato congiunto, le segreterie dei due sindacati spiegano che la richiesta per avviare l'esame tra le parti della contrattazione aziendale è stata inviata a 37 aziende metalmeccaniche: in alcuni stabilimenti la discussione è iniziata da tempo però non è mai entrata nel merito delle richieste, in altri le trattative vanno avanti e sono giunte a buon punto. Infine in altre aziende la discussione non è mai iniziata.

«In alcuni casi - commenta Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl - si ha l'impressione che le aziende abbiano solo voluto perdere tempo. A fronte del perdurare di questa situazione negativa, entro la seconda metà di [illegible] ci sarà uno sciopero territoriale». L'astensione dal lavoro, proclamata a sostegno della contrattazione di secondo livello, avverrà «sia dove la vertenza è aperta da mesi - preannuncia Ghezzi - sia per rivendicare il diritto di tutti i dipendenti metalmeccanici ad avere il contratto aziendale».

Intanto è stato proclamato in Valsesia il blocco di tutte le ore di straordinario; viene richiesto il sostegno delle amministrazioni locali, dei partiti e dei candidati alle elezioni. Sempre in tema sindacale, il segretario Uil Piero Valpreda ha indetto per il 15 marzo, al Modo hotel, una conferenza organizzativa per approfondire temi come lo sviluppo occupazionale, l'assistenza agli anziani e la posizione della Uil sul «No» ai referendum sociali. **[w. ca.]**

Domenica riprendono spettacoli e visite guidate

Storia e storie al femminile nel maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO

Riprendono domenica le visite guidate al castello di Moncrivello (tel. 0161-401.175): per l'occasione il «Gruppo della nona rima» con la regia di Fryda Rota proporrà «Festa della donna al castello: il tosco e il miele, l'amaro e il dolce, storie al femminile in versi e in musica».

Il cartello di manifestazioni, abbinate alla visita guidata, è stato preparato dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» e comprende quest'anno poesia, teatro, musica e storia: dieci appuntamenti complessivi con conferenze storiche, concerti d'organo e di fisarmonica, spettacoli teatrali. Inoltre nei mesi di giugno-luglio nel castello farà un paio di tappe la rassegna «Piemonte in musica»; in programma poi a settembre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Saluggia, una proposta di «teatro di confine tra le acque».

Il ciclo di manifestazioni si concluderà a novembre. Una delle quattro conferenze in programma farà rivivere la figura del brigante Demichelis detto «il biondino»; un'altro il barone von Leutrum, ricordato da una canzone popolare intitolata «Barun Litrùn», raccolta nel secolo scorso da Costantino Nigra e inserita nel suo canzoniere.

Alle due conferenze parteciperà, eseguendo ballate sul tema, il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso. Una terza conferenza riguarderà Beatrice di Portogallo, duchessa di Savoia; una quarta analizzerà i rapporti feudali nel Medioevo tra il castello di Moncrivello ed i vescovi di Vercelli. Per restare in tema medievale, il «Gruppo della nona rima», sempre per la regia di Fryda Rota, a giugno proporrà anche «Una notte nel tempo di mezzo: dame, cavalieri e menestrelli». **[w. ca.]**

Appello al sindaco: «I dossi non bastano». Maggia: risolveremo il problema

«E' a rischio l'uscita dall'asilo»

Gaglianico, genitori in rivolta per il traffico

GAGLIANICO

E' polemica sul traffico davanti all'asilo nido. Due [illegible] fa, un gruppo di genitori ha scritto al sindaco per segnalare i pericoli, e ora la lettera è finita ai giornali: «Non abbiamo avuto risposte», dicono furenti Cristiana Cossa, Ivano Minutillo e Sergio Raviglione. Qual è il problema? Le auto, di fronte al «nido» e alla scuola [illegible]terna di Gaglianico, passano ancora troppo veloci, malgrado i dossi sistemati più di un anno fa.

«Le barriere esistenti non bastano a garantire un adeguato livello di sicurezza», scrivono i genitori, che fanno parte del Comitato di gestione dell'asilo. Due i motivi: la zona è frequentata da madri coi bambini piccoli, e ciò fa aumentare i pericoli. Non solo: secondo i genitori, un «tecnico comunale» avrebbe spiegato che i dossi sono stati progettati per limitare la velocità a 50 chilometri orari, «mentre il limite, nel tratto in questione, è di 30 chilometri l'ora».

I genitori spiegano al sindaco che l'argomento è stato affrontato anche dal Comitato di gestione dell'asilo: «Ma non si sono mai avute risposte esaurienti e tantomeno dimostrazioni di interesse a risolvere il problema». Gran finale con una minaccia: quella di dimettersi se, al prossimo Comitato di gestione, non arriveranno «segnali di interessamento» alla questione-velocità.

Che dice [illegible] sindaco? Paolo Maggia risponde che bisogna aver pazienza: «I dossi sono stati piazzati un anno e mezzo fa, e da tempo, negli orari di entrata e uscita da scuola, c'è un vigile a controllare il traffico». Anche Maggia è convinto che, in quel tratto, si debba limitare [illegible] velocità delle auto: «I genitori hanno ragione, solo che sarebbe inutile intervenire adesso. Stiamo per adottare il piano del traffico, che prevede anche la soluzione di questo problema». Davanti alle minacce di dimissioni, Paolo Maggia non si scompone: «Non è questo il modo di agire. L'ho detto: sarà il piano del traffico, nel giro di poco tempo, a dirci come affrontare nel miglior modo la questione».

Intanto lunedì, a Gaglianico, mancherà l'acqua per buona parte della giornata. Motivo del black-out: [illegible] debutto della [illegible]va vasca dell'acquedotto, che dev'essere collegata alla rete. «Per farlo, siamo obbligati a sospendere l'erogazione dalle 7 alle 20 - spiega il sindaco -, anche [illegible] credo che i lavori dureranno molto meno: quattro o cinque [illegible]. [g. bu.]



I dossi anti-velocità sistemati davanti all'asilo di Gaglianico

A Ponzone

Via Provinciale torna a dividere

TRIVERO

«Sono particolarmente soddisfatto, sia per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori sia per il rispetto dei tempi previsti: a differenza [illegible] quanto [illegible] accaduto in passato, le opere sono state realizzate rispettando i programmi»: è il commento di Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai lavori pubblici, a quattro giorni dalla riapertura al traffico di via Provinciale.

Analoga l'opinione del sindaco di Trivero, Giovanni Foglia, che ha voluto complimentarsi pubblicamente con l'impresa per aver rispettato i tempi e per aver contribuito a limitare i danni provocati dalla chiusura della strada: «Anche durante le fasi più calde - ha precisato il primo cittadino - [illegible] aziende non hanno rallentato i ritmi produttivi». Del resto, come ha affermato Monfermoso, «se da una parte commercianti e cittadini hanno dovuto subire disagi e contrattempi, dall'altra l'entità dei lavori ha dimostrato come l'intervento, che verrà completato nei prossimi giorni, fosse diventato assolutamente necessario».



Lavori quasi ultimati in [illegible] Provinciale: la strada di Ponzone è stata riaperta

Gli esercenti, tuttavia, non [illegible] dividono questo pensiero: il vero problema, dicono, non è tanto quello di riuscire [illegible] e soddisfare il cliente, ma quello di riacquistarlo dopo averlo perso. «Quando a Ponzone i cantieri impedivano l'accesso ai negozi, a Vigliano veniva inaugurato il Bennet: una campagna pubblicitaria martellante invitava a visitare il [illegible]uovo ipermercato. Molti nostri clienti lo hanno fatto e, purtroppo, non li recupereremo più, perché nessuno di [illegible] può competere con la grande distribuzione».

Dunque, nonostante la strada sia stata riaperta e il volume d'affari leggermente incrementato, la posizione dei commercianti non pare mutata: «L'amministrazione ha chiesto la nostra collaborazione per i festeggiamenti di "Trivero 2000", ma ben pochi risponderanno all'appello. Che senso ha portare la gente davanti alle vetrine per un giorno quando, dal [illegible]se di ottobre, registriamo perdite vertiginose e [illegible] i lavori non sono finiti?». «Il più è fatto - ribatte Foglia -: bisognerà completare il manto stradale lungo tutto il tratto, [illegible] modo da portare [illegible] carreggiata all'altezza desiderata, e occorrerà intervenire [illegible] anche sulla piazza parrocchiale. Ma non ci sarà bisogno di interrompere il traffico». Intanto si sta lavorando all'imbocco di via Diagonale dove [illegible] realizzata [illegible] rotonda e sistemato il tratto di strada che collega alla piazza, mentre il monumento ai caduti verrà spostato in piazza XXV aprile. In ultimo sarà completato l'arredo urbano e sostituiti i lampioni dell'illuminazione pubblica. [m. ch.]

IN PROVINCIA

Un incendio distrugge quattro ettari [illegible] bosco

Oltre quattro ettari [illegible] bosco sono andati [illegible] fuoco, ieri mattina, ai confini con Ronco. L'incendio, quasi sicuramente di origini dolose, [illegible] era sviluppato la prima volta nella notte di mercoledì, poi [illegible] stato spento dopo tre ore dagli uomini della Forestale vigili del fuoco e volontari di Bioglio e Pettinengo. Ieri mattina il bosco ha ripreso a bruciare ed il rogo è stato domato dopo alcune ore. Vigili del fuoco al lavoro ieri pomeriggio anche a Masserano, per un incendio di prato e bosco, domato dopo tre ore. [f. p.].

Un [illegible] per imparare la [illegible] alimentazione

Il Comune ha organizzato un corso [illegible] educazione alimentare dal titolo «Mensa sana in corpore sano». Il primo appuntamento è stasera, alle 21, al Centro d'incontro di via Bianco. Seguiranno incontri il 17, il 24 il 31 marzo e il 7 aprile. Il corso è realizzato dallo sportello Informacibo di Cossato. [r. mo.]

Da stasera è Carnevale Un veglione in palestra

Su iniziativa della Pro loco e delle associazioni, parte il carnevale. Stasera, nella palestra comunale, veglione d'apertura con le maschere Malosc [illegible] Malascia cui il sindaco consegnerà le chiavi del paese. Domani alle 15 la festa è dedicata [illegible] bambini [illegible] alle 21,30 il veglionissimo. La fagiolata verrà distribuita do[illegible] alle 12 nel piazzale della palestra. [f. p.]

Una riunione promossa dal Gal, stasera, al polivalente di Netro

Valle Elvo, i prodotti caseari cercano uno sbocco sui mercati

NETRO

In trasferta al salone polivalente, stasera alle 21 il Gruppo di Azione locale Valle Elvo illustrerà lo studio commissionato a una società torinese per un'analisi sui prodotti locali. Spiega il presidente del Gal, Franco Verdoia: «Si tratta in sintesi di uno studio su quanto abbiamo e su come possiamo commercializzarlo. Nell'analisi non vengono proposte soluzioni, ma esperienze positive nel settore di maggior appetibilità, che nel nostro caso è quello lattiero-caseario. Non dimentichiamo che possiamo contare di un Caseificio di valle, e allora quanto fatto da analoghe strutture a Feltre e a Bellano, con ottimi risultati, può suggerirci la strada da percorrere».

Aggiunge Verdoia: «Sono inoltre stati intervistati tutti gli allevatori locali, fase che ci ha permesso di acquisire un patrimonio di informazioni molto più solido di quello già in possesso del Gal. Inoltre i contatti con la grande distribuzione hanno evidenziato la possibilità di creare all'interno dei supermercati una "nicchia" verso la quale spingere i consumatori in modo che possano valutare la bontà dei nostri prodotti, mettendo così le basi per un mercato sicuro. Guardando alla valle Elvo nella sua globalità di iniziative, non si deve trascurare l'attività dell'Ecomuseo e dell'Eurovillaggio. I consumatori potranno conoscerci attraverso il turismo ed apprezzare non solo i tessuti, ma anche i prodotti caseari, senza aprire competizioni su altri fronti già lanciate da altre regioni. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Rose antiche da giardino

E' in programma domani pomeriggio a Netro, il secondo dei quattro «Incontri di primavera» organizzati dal Comune. Si parlerà di rose, come sceglierle, come piantarle, come concimarle e mantenerle in salute. L'appuntamento è alle 14,30, davanti al Municipio, poi trasferta ad un roseto privato di frazione Colla. A raccontare i segreti del fiore, sarà Carlo Pagani, un'autorità in merito: è stato lui, 20 anni fa, a rilanciare la coltivazione delle cosiddette «rose antiche», le vecchie varietà che fioriscono una sola volta, tra maggio e giugno, ma [illegible] un'abbondanza e un profumo che le varietà moderne non sono ancora riuscite ad eguagliare. Carlo Pagani è attualmente impegnato come «maestro giardiniere» nella rubrica di giardinaggio nella rubrica di giardinaggio di «T3 Agricoltura», la trasmissione televisiva del sabato mattina su Raitre. [d. sa.]

A Vigliano

«Cultura insieme» propone visite ai monumenti

VIGLIANO. L'associazione «Cultura insieme» presenta una nuova serie di visite a monumenti e luoghi nel Biellese e dintorni. (Informazioni alla Biblioteca di Vigliano, all'Atl [illegible] o all'Informagiovani di Biella).

Dopo le tappe al Duomo di Biella e al Piazzo, domenica 26 marzo è in programma una visita a Ivrea, mentre la proposta del 2 aprile è la [illegible] Italia ovvero come incontrare Biella percorrendone il cuore. Ai giardini Zumaglini (ancora Biella), è dedicata la tappa del 16 aprile, poi [illegible] programma si sposta a Magnano, il 7 maggio, per una visita alla comunità monastica di Bose.

[illegible] 14 maggio «Cultura in[illegible] si sposterà [illegible] Oropa, per una visita al cimitero monumentale. Ancora Biella città, il 4 giugno, per una tappa nello storico quartiere di Riva.

Infine il 18 giug[illegible] gita sociale in pullman ai giardini Hambury, a Ventimiglia. [f. p.]

A Cossato. Nessuna traccia invece dei ladri di Ronco

Deruba un anziano in casa ma viene subito acciuffato

COSSATO

Compie un furto nella casa di un pensionato, ma i carabinieri, avvertiti dal derubato, lo arrestano pochi minuti dopo. In manette è finito Salvatore Mirabile, 30 anni, residente in città.

Dopo essersi introdotto nell'abitazione di G. M., 70 anni, il ladro si è diretto [illegible] la [illegible] da letto mettendola a soqquadro, fi[illegible] a trovare, nella ta[illegible] [illegible] un giubbotto appeso nell'armadio, il libretto della pensione dell'anziano e l'intero importo dell'ultima mensilità, un milione e trecento mila lire. Poi si è dato alla fuga, [illegible] è stato notato dal pensionato, che non ha potuto fare nulla per fermarlo, causa alcuni problemi fisici di [illegible] soffre da tempo. Così, appena il ladro è uscito [illegible] l'uomo ha chiamato i carabinieri, che hanno intercettato il Mirabile mentre stava scappando. In tasca aveva i soldi rubati.

Nessuna novità, invece, dal fronte [illegible] indagini, di cui si occupano i carabinieri, sul clamoroso furto commesso nella notte del 2 marzo nell'ufficio postale di Ronco, che ha sede in piazza Vittorio Veneto, nello stesso stabile del Municipio. Oltre [illegible] 40 milio[illegible] [illegible] contanti i ladri,, che hanno agito con molta tranquillità [illegible] sicurezza, hanno portato via valo[illegible] bollati, per diversi milioni.

I ladri sono entrati attraverso il sottostante vano caldaia dello stabile. Con un flessibile hanno tagliato una grata di ferro, poi hanno praticato un grosso buco nel muro per entrare nel locale delle poste. Una volta all'interno hanno oscurato le due finestre poi, sempre con [illegible] flessibile, hanno aperto [illegible] cassaforte.

Il furto è stato scoperto venerdì mattina dalla direttrice dell'ufficio: la donna ha chiamato i carabinieri, che hanno fatto di tutto per tenere celata [illegible] vicenda, invece raccontata con dovizia [illegible] particolari dalla gente del paese. [f. p.]

A Castelletto d'Orba sarà aperta da domani fino a martedì la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Il Dolcetto docg è protagonista nel paese delle acque minerali

Renzo [illegible]

CASTELLETTO D'[illegible]

Un vino protagonista nel paese delle acque. La notorietà di Castelletto - nella Valle Orba ovadese, alle pendici dell'Appennino tra Piemonte e Liguria - [illegible] perde nella notte dei tempi: deriva soprattutto dalle sue sorgenti di acqua minerale, dotate di proprietà curative [illegible] ampiamente commercializzate (ricordiamo, fra le altre, la Fonte Feja).

Ma accanto a questo c'è stato negli ultimi anni un continuo sforzo per rendere questo paese sempre [illegible] accogliente, trasformarlo in piccolo polo turistico sfruttando le [illegible] caratteristiche da sempre adatte alla classi[illegible] «villeggiatura», che oggi offrono terreno fertile al moderno agriturismo.

Determinante è stata l'azione del Comune, guidato dal sindaco Lorenzo Repetto, con interventi che vanno dai recenti lavori [illegible] recupero del centro storico (due miliardi per ripavimentare a porfido strade e piazze), al potenziamento dell'illuminazione, delle strutture sportive e così via. Ma è sull'immagine di Castelletto che Repetto ha scommes[illegible] molto, puntando com'era [illegible] su uno dei punti di forza del territorio: l'enogastronomia. Di qui l'idea, concretizzatasi quattro [illegible] fa, [illegible] riproporre [illegible] rassegna enologica che altri centri avevano trascurato, per offrire alle aziende la possibilità di presentare al grande pubblico il meglio [illegible] loro «docg» (in particolare il Dolcetto, vitigno principe dell'Ovadese) e degli altri prodotti tipici. La Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato è cresciuta diventando uno degli appuntamenti «clou» per far conoscere Castelletto [illegible] la [illegible] zona a livello nazionale e non solo: quest'anno l'esposizione, oltre al marchio di «Città del Vino», vanta anche quello di «Città del Vino d'Europa».

La Rassegna, che ha sede nel palasport, [illegible] inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino a martedì. All'inaugurazione interverrà il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Dopo Ornella Muti, anche quest'anno, ci [illegible] una madrina d'eccezione: la giovane attrice Mara Meis. Sono assicurate le collaborazioni determinanti dell'O.N.A.V. (assaggiatori vino), dell'Accademia del Raviolo, del Consorzio Ristoratori di Recco e, da Acqui, della scuola alberghiera e dell'istituto d'arte «Jona Ottolonghi».

Nel programma spicca l'incontro di calcio, a scopo benefico, domani al 15,30, [illegible] campo sportivo, fra gli Azzurri dello Spettacolo e la squadra locale. [illegible] domenica, a Villa Carolina, alle 10,30, la degustazione «verticale» (si assaggiano diverse annate dello stesso vino) del Dolcetto [illegible] Ovada a cura di Gigi Brozzoni, del Seminario permanente di Lui[illegible] Veronelli. Lunedì un convegno «sulla selezione clonale» dello stesso Dolcetto e [illegible] seguire la tavola rotonda sui ristoratori e il vino dell'Alto Monferrato.

NOVARA

Passione e danza E' tango argentino

NOVARA. «Il tango è un pensiero triste che si balla» scriveva Enrique Santos Discepolo. [illegible] anche una danza che racconta di eleganza, seduzione e passione. La sua magia [illegible] domani [illegible] domenica sul palco del teatro Coccia con la compagnia argentina Anibal Pannunzio e il suo spettacolo «Buenos Aires Tango, storie di seduzioni e tradimenti». Si parte [illegible] sobborghi della capitale argentina all'inizio del secolo dove la danza evoca «lupanares» e quartieri popolari. Poi si arriva in città [illegible] il tango interpreta la quotidianità di un incontro e di un momento. Ma l'Argentina [illegible] anche gli spazi infiniti delle pampas che portano sulla scena l'entusiasmo dei balli più tipici ma meno conosciuti all'estero come la chacarera, la zamba e il malambo. Poi si torna in città. Sono gli Anni Quaranta e il tango ha lasciato le strade dei barrios di periferia per entrare da ospite d'onore nei saloni altolocati. Le musiche [illegible] dei più celebri autori: da Astor Piazzolla a Carlos Gardel, Atahualpa Yupanqui. Gli spettacoli vanno in scena domani alle 21 [illegible] domenica alle 16. Per prenotare i biglietti si può telefonare allo 0321-620400. (b. c.)

BIELLA

Bluvertigo, debutta il tour primaverile



I Bluvertigo domani suonano al Babylonia [illegible] Ponderano

PONDERANO. Parte dal Biellese il tour primaverile dei Bluvertigo. Reduce da «Sanremo rock», la formazione sulla pedana del Babylonia presenterà domani sera, in anteprima nazionale, il [illegible] album intitolato «Zero, ovvero la famosa nevicata dell'85». I battenti della music-hall si spalanca[illegible] già alle 21 (l'ingresso costa 20.000 lire).

A due [illegible] dall'uscita del secondo disco («Metallo non Metallo» che ha venduto oltre centomila copie), la formazione di Marco Morgan Castoldi, Andy, Sergio Carnevale e Livio Magnini, torna a riproporsi con sonorità [illegible] tematiche completamente [illegible] Prevale come sempre la sperimentazione sonora, che trasforma anche questo disco in un viaggio verso le tecnologie digitali. (p. g.)

VERCELLI

Gli studi sull'eros del prof. Jannuzzo



Gianfranco Jannuzzo protagonista domani sera al Teatro Civico con il musical «Due ore sole ti vorrei»

VERCELLI. «Due [illegible] sole ti vorrei», il musical con Gianfranco Jannuzzo, è [illegible] programma al Teatro Civico domani alle [illegible].

Lo spettacolo porta le firme di Enrico Vaime e Dino Verde, di Gino Landi per le coreografie, di Gianni Ferrio per le musiche originali [illegible] le orchestrazioni. E' una commedia musicale che vede Jannuzzo nella parte di conferenziere (il chiarissimo professor Cammarota-Fonseca-Davalos) che disquisisce su di un suo studio, il [illegible] argomento tratta il calo di interesse nei confronti dell'erotismo. Il protagonista è circondato da bellissime assistenti (ballerine-cantanti): Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano ed Elga Paoli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla Belvedere Spettacoli, in orario 16-19. Telefono 0161.21.08.82. (g. bar.)

ALESSANDRIA

Tributo ad Armstrong dalla Mussolini band



Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti jazz in Italia e non solo

TERRUGGIA. Una «chicca» per gli appassionati del jazz: Romano Mussolini sarà in concerto domani, alle 21,15, al Teatro Comunale del paese monferrino, a pochi chilometri da Casale, con la sua band. L'accompagnano Guido Pistocchi alla tromba, Massimo D'Avola e Stefano Calnaghi al sax tenore, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni.

La serata vuole essere un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della nascita, ma ci sarà spazio anche per altri grandi figure del jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker.

Romano Mussolini è considerato tra i migliori pianisti italiani, vanta una lunga carriera [illegible] numerose incisioni discografiche: nelle [illegible] esecuzioni spicca uno stile molto personale di gusto e sensibilità. (b. v.)

CUNEO

C'è «Amore&Coltelli» di Alessandro Haber



Alessandro Haber sarà al «Toselli»

CUNEO. «Amore&Coltelli» per Alessandro Haber che domenica sera (ore 21) sarà protagonista al teatro Toselli di uno spettacolo originale «un concer[illegible] tra Borges e Piazzolla», in cui sarà accompagnato dalla Banda Del Barrio, composta da Salvatore Gebbia, Gianvito Pulzone, Giuseppe Pascucci, Giovanna D'Amato, Maurizio Chiantone e Gianvito Cresta. L'intento è di reinterpretare il tango di Astor Piazzolla attraverso le parole del grandissimo scrittore latino-americano Jorge Luis Borges. Per lui il tango è qualcosa di impalpabile e misterioso, qualcosa che sfugge a ogni definizione e che stupisce il suo stesso autore. Alessandro Haber nello show non [illegible] solo attore: interpreterà milonghe e ballate, alternando la sua voce alle note della Banda Del Barrio, p[illegible] ricostruire un universo composito, dalle mille sfaccettature, sul quale, come dice [illegible] titolo, dominano nel loro contrastante binomio, l'amore e il coltello, la passione e i sogni, la rabbia, gli odi: sentimenti forti che hanno ispirato le poesie del tango, i testi di Borges e di Ferrer che con Piazzolla collaborarono per far nascere capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», il ciclo delle Milonghe e altri ancora.

Il biglietto costa da 34 mila a [illegible] mila lire. Informazioni allo 0171/444288-444285. (v. p.)

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Addio al Carnevale con sfoglie e «fiacà»



Farina di meliga e uvetta per la torta biellese A Carignano il regno di marmellate e conserve

FORSE, dietro a tutto, non c'è alcun progetto. E neppure un «Grande Vecchio» che starà ordendo l'imbastardimento cui stiamo assistendo in ogni campo. Tuttavia, sembra che ogni cosa abbia meno sapore. La cultura dell'omologazione alimentare ci strappa i fili della memoria legati a stagioni e a prodotti; ma anche l'incultura di chi organizza le sfilate di Carnevale nella prima domenica di Quaresima, ha la stessa radice: annacquare, confondere, relativizzare. Chi [illegible] saprà chi è e donde viene, più sarà docile ad ogni potere.

Pensieri che si rincorrono davanti alla produzione di dolci legati al Carnevale. Prendiamo il Biellese, ad Andorno Micca, dove si mangia la *fiacà*, una torta schiacciata fatta [illegible] farina [illegible] meliga, acqua, [illegible] e burro, prodotta solo per Carnevale. A Cossato, la Pasticceria Pezzaro offre soffici mantovane di pasta sfoglia e zucchero caramellato (farina di grano, farina di mandorle dolci [illegible] amare, uova, zucchero, marmellata di frutta mista chiara e uvetta). Tutti prodotti che ricordano i sapori di un tempo, quando il Carnevale era Carnevale e della Quaresima, vivaddio, ci si accorgeva ancora.

Panetteria Crovello ad Andor[illegible] Micca - via Gallari, 98 - tel. 015/2475225 - Fiacà al pezzo 1.600 lire. Pasticceria Pezzaro [illegible] Cossato - via Mazzini, 86 - tel. 015/93626 Mantovane al pezzo: 4 mila lire.

Bianca Rosa Gremmo Zumaglini è conosciuta nel mondo della gastronomia come «Bianca delle conserve». Nel 1986 vinse, sbaragliando mille concorrenti, il «Premio arte culinaria» indetto dalla Cucina Italiana. I suoi consigli s[illegible] preziosi e ghiotti tanto che tra le massaie c'è grande attesa per il secondo libro sulle conserve (pag. 160 £. 28.000) edito da Leone [illegible] Griffa di Pollone (tel. 015/61696) in uscita [illegible] questi giorni. Ma intanto, chi li ha, si può dilettare con la «Cucina con erbe e fiori» o col primo volume dedicato alle marmellate. Per chi invece ha solo la chanche del prodotto finale, ecco un indirizzo [illegible]: il Pasté d' Carignan. Per una prova si può accedere, preavvisando, nella sala degustazione accanto al laboratorio di La Loggia (tel. 011/9627984). E via con delicati peperoni e cipolline [illegible] agrodolce, le zucchine sott'olio, i cavolfiori. [illegible] le chicche rimangono il *ratatuj*, antipasto piemontese di verdure e pomodoro e i peperoncini farciti di tonno [illegible] acciughe. In omaggio [illegible] Bianca delle Conserve, anche una marmellata di ramassin, i fichi caramellati, e le equilibratissime pesche al cioccolato.

Pasté d' Carignan a Carignano (Torino) - via Savoia, 9 - tel. 011/9697824. Ratatuj al vasetto da 350 gr. 10 mila lire.

AOSTA

L'utopia coloniale nel teatro di Duras

AOSTA. E' la volta [illegible] Marguerite Duras, alla Saison Culturelle regionale. Il Giacosa di Aosta ospita mercoledì alle 21 «Un barrage contre le pacifique», considerato il testo portante dell'itinerario teatrale della scrittrice, dedicato all'utopia coloniale. Sarà proposto dall'Atelier [illegible] Théâtre International de langue française, nella versione di Geneviève Serreau [illegible] la [illegible] in scena [illegible] Gabriel Garran. Tra gli attori, Marie-Christine Barrault [illegible] Bruno Subrini. I biglietti [illegible] [illegible] vendita a 15 mila lire. (s. ser.)

ASTI

Una chitarra jazz con Jimmi Villotti

ASTI. Una serata tra amici con chitarra. [illegible] quanto propone Jimmi Villotti domani dalle 22 al «Diavolo [illegible]», in piazza San Martino. Cultore di jazz (bop) e scrittore, Villotti ha collaborato per anni con personaggi come G[illegible], Paolo e Giorgio Conte. Ha poi intrapreso, [illegible] originalità e successo, la strada del solista. Ora presenta il [illegible] [illegible] cd «Rigorosamente Grezzo», che raccoglie canzoni eseguite alla trasmissione «Quelli che la radio». Ingresso libero. Nel pomeriggio, alle 18 alla Biblioteca Astense (corso Alfieri 375), Villotti presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». (c. f. c.)



La «body age» è un'innovativa macchina a raggi infrarossi che modella il corpo, lo tonifica, toglie il grasso ed i centimetri in [illegible]

Le ultimissime proposte dei centri estetici per modellare il corpo

Belle e in linea con la primavera

Oggi perdere peso e centimetri non è faticoso

I meteorologi annunciano che sta per scoppiare la primavera: e con il cambio repentino del guardaroba (basta maglioni neri e piumini), affiora urgente il bisogno di essere tonici, magri e scattanti per poter indossare magliette bianche e pantaloni attillati. Invece, può essere che uno sguardo più attento allo specchio ci riveli tutti i chili accumulati dai panettoni di Natale fino alle frittelle di carnevale.

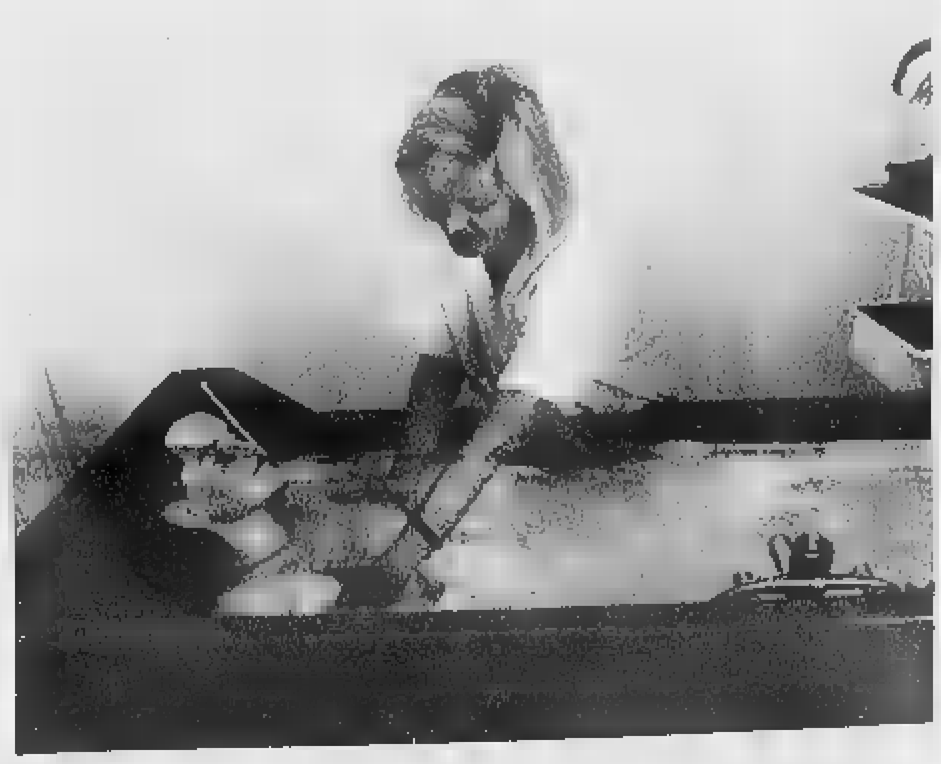
Inutile preoccuparsi più di tanto perché oggi la scienza viene incontro alle legittime esigenze delle signore (ma [illegible] solo) che vogliono perdere peso in fretta e senza rinunciare, per forza, all'aperitivo o ad una buona pastasciutta.

Unico consiglio: evitare il «fai da te», che scoraggia e rischia di allungare i tempi necessari per rimettersi in forma.

Da Biella arriva la proposta dell'Eliana Monti, che da 4 anni opera nel capoluogo laniero con grande soddisfazione delle clienti, tutte rigorosamente donne.

Manuela e Lorena, consulenti del centro biellese, propongono [illegible] programma completo, che comprende tutta una serie di specialisti, dal medico allo psicologo, dal dietista al massaggiatore. «Basta un'ora alla settimana - dicono - per raggiungere ottimi risultati. Che noi garantiamo all'atto del contratto».

Quali le clienti? «Anche le giovanissime - rispondono le due consulenti - possono rivolgersi al nostro istituto senza problemi, perché la nostra caratteristica è quella di rimodellare il corpo in modo naturale senza nuocere alla salute. Di solito le under 14 vengono accompagnate dai genitori, e con il minimo impegno ottengono ottime performance».



Oltre al corpo sarà bene fare attenzione anche al benessere generale: si dunque all'idromassaggio all'abbronzatura pilotata e a sedute «relax» specifiche per il viso. Affidandosi al personale specializzato dei beauty-center tutti possono risolvere i loro piccoli-grandi problemi, senza limiti di età. Tra l'altro, sono sempre più numerosi gli uomini che si rivolgono a questi centri di benessere.

A Vercelli è invece l'Aesthetic Center Portofino's a dire l'ultima parola in fatto di novità scientifiche.

Dopo un corso di tre anni le titolari Luisella e Betty Spada hanno ottenuto di portare in città il «body age», una macchina a raggi infrarossi che modella, tonifica, toglie peso e centimetri solo là dove è strettamente necessario.

«Ma il merito del successo immediato e duraturo - spiega Luisella - non è solo della macchina. Si tratta piuttosto di un metodo, che si basa sulla consulenza coordinata di tanti specialisti».

Il cliente dunque arriva al Portofino's, e con l'aiuto di una consulente compila un lungo e dettagliato questionario. Questo viene inviato a Sant'Arcangelo di Romagna, dove un'équipe di medici studia un percorso individualizzato per la persona. «Solo dopo una settimana - continua Luisella Spada - dopo aver ricevuto il programma personalizzato per il cliente, è possibile iniziare il trattamento». La caratteristica principale di questo metodo? «Far perdere peso in fretta - conclude - e senza faticose rinunce».

E mentre si «sciolgono» cuscinetti di grasso e si riduce il giro-vita, è anche tempo di iniziare un trattamento antirughe (se l'età lo richiede), e di regalarsi qualche abbronzatura pilotata, così da arrivare in spiaggia senza complessi.



Anche i Vip di «Vivere» alla presentazione di una nuova beauty-farm

In forma senza diete stressanti

Le novità «soft» per una silhouette invidiabile

Addio alle diete dimagranti da fame e alle estenuanti sedute di ginnastica aerobica, che metterebbero al tappeto anche il muscoloso Sylvester Stallone o la tenacissima Jane Fonda: ora chi vuole conquistare una perfetta silhouette può farlo nel più assoluto relax.

Non ci credete? All'Officina del Benessere di Vercelli, che aprirà i battenti in corso Casale 25, vengono offerte mille opportunità per stare meglio, allontanando tensioni e stress quotidiani.

L'inaugurazione del centro è annunciata per domani pomeriggio (a partire dalle 15,30 e fino alle 19,30) con due personaggi del piccolo schermo molto amati: arriveranno in città Paolo Calissano (l'affascinante chirurgo Bruno De Carolis) e Veronika Logan (la dolce dottoressa Chiara Bonelli), i due protagonisti di «Vivere», la fiction acchiappa-audience in programma ogni pomeriggio alle 14 su Canale 5. Gli attori nostrani, che stanno battendo la concorrenza dei protagonisti del collaudato «Beautiful», sono attesi intorno alle 16.



Paolo Calissano e Veronika Logan domani a Vercelli

Vip a parte, l'Officina del Benessere parte subito decisa con una campagna promozionale fatta di sconti e sedute-omaggio. Ma non solo: è gratuito anche il check-up, obbligatorio prima di qualsiasi trattamento. Lorena Forno, la dinamica direttrice del centro, annuncia fin da subito che i risultati sono garantiti: «Il nostro segreto? Proponiamo sistemi di dimagrimento senza alcuna controindicazione e allo stesso tempo efficaci e duraturi. Un esempio? L'Infrafit, una macchina che funziona così: viene abbinata una leggera attività fisica al riscaldamento del punto critico da smaltire. Questo avviene tramite raggi infrarossi».

Chi immagina di dover seguire una rigida dieta mettendo al bando per sempre una buona parte del cibo, sbaglia. Dicono gli esperti del centro: «Il benessere si raggiunge con un'alimentazione sana e corretta, di certo senza rigide limitazioni. Il cibo fa parte di un discorso molto serio».

Ma oltre all'Infrafit un altro fiore all'occhiello è l'Informissima: è così all'interno di un'ampia capsula, con una temperatura di trentadue gradi, la cliente avrà la possibilità di fare una serie di esercizi, aiutandosi con il movimento automatico del lettino. Il tutto come se fosse a casa propria, nella più assoluta comodità.

Nei locali di corso Casale viene utilizzato anche un innovativo metodo, che si serve di una tecnologia brevettata per scoprire le sostanze che il nostro fisico non tollera.

Ma si punta molto sull'estetica tradizionale: quindi chi vuole raggiungere una buona forma fisica oppure regalarsi qualche «coccola» in più e una mezz'ora di relax può trovare nei massaggi la soluzione ad hoc. All'interno del centro, oltre al solarium, c'è anche un reparto dedicato alla fisioterapia. Il centro è, ovviamente, aperto a tutti, donne e uomini, questi ultimi sempre più attenti al loro benessere psico-fisico. Un'unica raccomandazione: prima di ogni consulenza è necessario prenotare.

«I nostri clienti verranno seguiti passo passo, perché ogni trattamento sarà impostato a loro misura», assicurano all'Officina del benessere.

Intanto cresce l'attesa per l'arrivo a Vercelli di Paolo Calissano e di Veronika Logan: due che di bellezza se ne intendono, così almeno la pensano i moltissimi fans che non si perdono [illegible] puntata della loro fiction preferita.

PELLE LISCIA

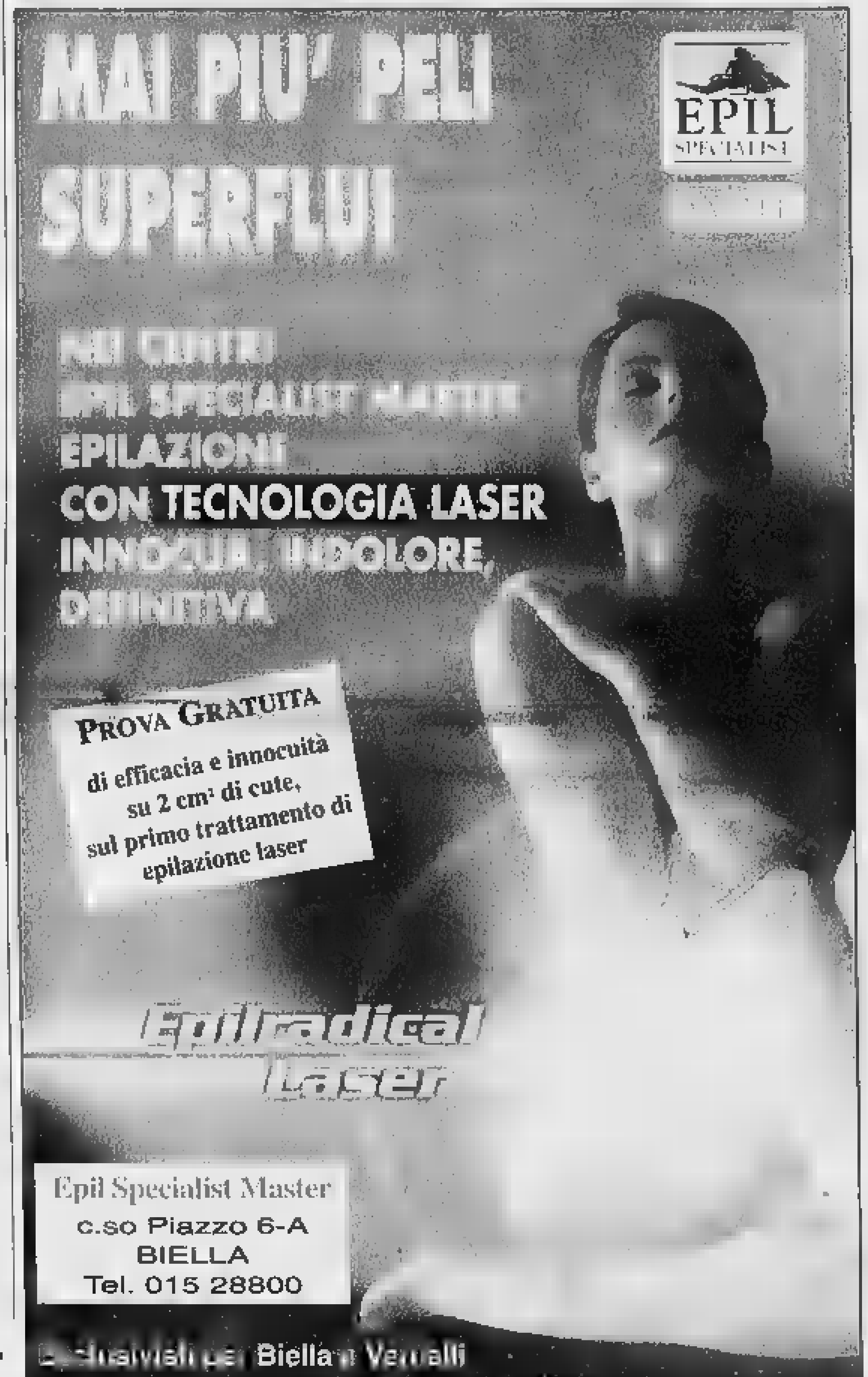
Con Epil Master è «per sempre»

Dimagrire, avere un viso radioso e un corpo [illegible]bronzato non basta, se resta il problema, antipatico, dei peli superflui. Come dire addio alle creme dipilanti [illegible] non addirittura all'odiatissimo [illegible] rasoio?

La risposta arriva dal centro esclusivo di Biella, inaugurato sabato scorso, l'Epil Specialist Master di gabriella Finzi e Sergio Promis.

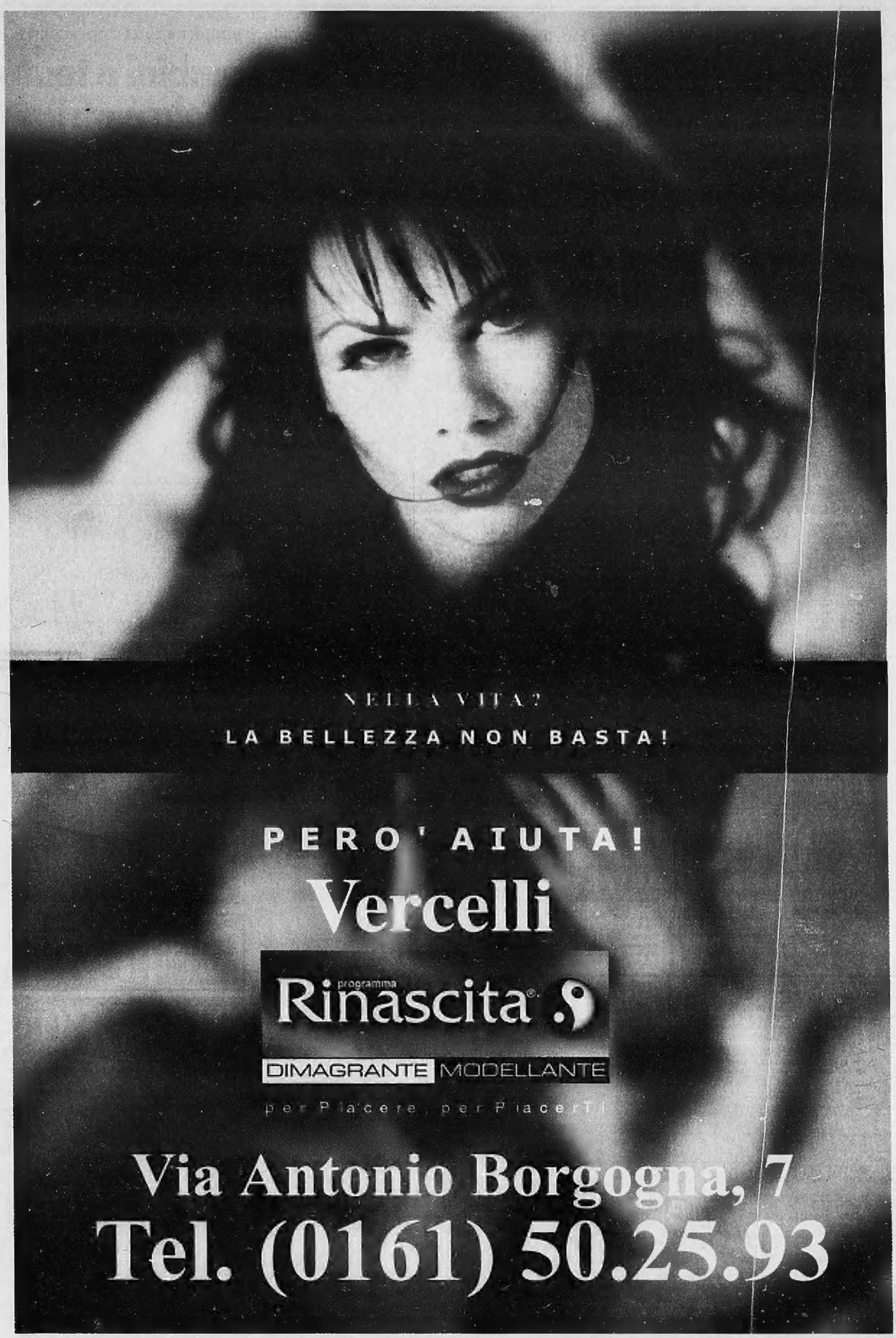
Una vera rarità, visto che l'Epil più vicino era fino a ieri ad Asti. Oggi ecco dunque per signore del Biellese e del Vercellese una ricetta che ha del miracoloso: in [illegible]i-otto sedute si può risolvere per sempre il problema dei peli superflui. Parola di Gabriella Finzi, pronta a mettere per iscritto la promessa.

«In questi giorni - dice - offriamo prove gratuite a tutte le donne, ovviamente su una parte ridotta della pelle». Dunque «provare per credere» è la filosofia, almeno fino a che le signore biellesi, come quelle astigiane, non conosceranno meglio questo rivoluzionario metodo di depilazione con il laser. Conclude Gabriella: «I peli superflui si tolgono in modo assolutamente indolore e senza lasciare cicatrici. E fin da subito il 30 per cento non ricresce più».








NELLA VITA?
LA BELLEZZA NON BASTA!
PERO' AIUTA!
Vercelli
programma
Rinascita®
DIMAGRANTE MODELLANTE
per Piacere, per PiacerTi
Via Antonio Borgogna, 7
Tel. (0161) 50.25.93

Dopo l'horror di Bonelli, Statella disegna «Domani è un altro giorno»

Vercelli diventa giallo fumetto

Una nuova storia di misteri edita da Saviolo

Giovanni Barberis

VERCELLI

Un libro a fumetti fresco di stampa, edito a Vercelli, di autore e ambientazione vercellesi. Una storia che strizza l'occhio a King, a Carpenter e soprattutto a Dylan Dog, come si spiega nella presentazione, e se vogliamo possiamo scorgere - specie nell'incipit cimiteriale - anche qualche traccia di O'Barr. Ben venga, questa iniziativa che si va ad aggiungere ad un altro di quei rari casi in cui per locations ci sono le nostre piagbe di risaia, «I Mysteri del Vercellese», con Martin Mystère, testi di Chiaverotti e Roi, Edizioni Sergio Bonelli, 1993.

Ora il fumettista alla ribalta è Daniele Statella. Paolo e Gianfranco delle Edizioni Saviolo hanno creduto in una sua storia horror, «fatta in casa», ma con tutti i crismi della professionalità. Ed è uscito questo bel volume dal titolo «Domani è un altro giorno».

Martin Mystère, il detective dell'impossibile, aveva avuto a che fare con antichi monaci dell'abbazia di Lucedio, che comparivano e scomparivano tra morti ammazzati al bordo di una risaia e «qualche cosa di molto prezioso ma anche temibile». Ora i personaggi di Statella sono ragazzi vercellesi coinvolti nell'omicidio di un amico, sgozzato nel bagno della casa di uno di loro in maniera splatter, rinvenuto sul pavimento, in ammollo nel suo sangue.

Il gruppo scorrazza a bordo di un furgone della Autotrasporti Braghin (esiste veramente), dal piazzale del Continente a piazza Paietta. Per concludere, il gran finale nell'«altro giorno», in una strana convention (proprio strana, perbacco!) sulla piazza al fondo di viale Caduti sul Lavoro con il grande rudere metallico della Montefibre da fondale.

La trama non ve la raccontiamo per non togliervi il gusto del finale a sorpresa. Vi diciamo solo che l'autore non ha saputo resistere alla tentazione e, come Hitchcock, ha voluto autocelebrarsi, disegnandosi nella parte di uno degli eroi della storia: un... fumettista.



Un disegno tratto dal nuovo fumetto «Domani è un altro giorno» di Daniele Statella, edito da Saviolo

Oggi al Sociale. E lunedì tocca a Cappuccetto Rosso

Biella, bambini a teatro E Cenerentola è africana

BIELLA

S'intitola «Cenerentola o della differenza» e va in scena questa mattina alle 10,30 al teatro Sociale Villani. Lo spettacolo è dedicato ai bambini delle scuole elementari e delle medie inferiori narra la storia ben nota della principessa maltrattata dalle sue sorellastre in una chiave tutta nuova, quella della cultura multirazziale. Il principe che porterà Cenerentola nel suo castello è bianco mentre lei ha la pelle nera. Danza, recitazione, musica e fantasia sono gli ingredienti della rappresentazione alla quale prendono parte Vanni Zinola (che ha curato insieme a Nino D'Introna l'allestimento) e Sonia Aimiumu.

Lunedì l'appuntamento con la prosa si rinnova. Ancora i bimbi delle elementari con quelli delle materne, e sempre nella sala di piazza Martiri, potranno assistere a «Cappuccetto rosso verde giallo blu e bianco» uno spettacolo-omaggio a Bruno Munari portato in scena dal teatro Patatrac di Massimo Ozino e Franca Bonato. Anche questo appuntamento rientra nel cartellone messo a punto dall'assessorato alla Cultura del Comune ed ha la particolarità di essere collegato ad un progetto di più ampio respiro sempre dedicato all'autore italiano, uno dei più importanti nel campo della letteratura per ragazzi. [p. g.]





Vanni Zinola e Sonia Aimiumu in «Cenerentola o della differenza» e Franca Bonato del teatro Patatrac

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	35	11	47	69
	156	65	73	71	63
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	95	59	56	55	51
FIRENZE	30	62	5	63	75
	89	74	61	57	45
GENOVA	51	49	76	28	6
	136	88	76	71	57
MILANO	81	69	17	44	3
	76	57	53	52	44
NAPOLI	88	85	7	1	26
	67	50	49	47	47
PALERMO	6	19	83	71	5
	76	64	63	58	54
ROMA	11	90	39	40	56
	104	74	59	53	51
TORINO	58	73	22	7	49
	97	72	69	57	46
VENEZIA	54	18	81	[illegible]	90
	55	52	52	49	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-31	18-57	18-10	18-16	18-1
18-79	18-15	18-58	18-20	18-32
18-8	18-70	18-17	18-61	18-80
18-65	18-83	18-85	18-29	18-63
18-90	18-55	18-7	18-52	18-34
18-64	18-50	18-78	18-30	18-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (3); Cagliari 35 (2); Firenze 13 (3); Genova 77 (5); Milano 33 (3); Napoli 42 (2); Palermo 33 (3); Roma 9 (0); Torino 1 (2); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

63-11	63-51	63-44	28-71	28-81
63-26	63-53	63-75	28-22	28-45
63-3	63-46	63-2	28-70	28-57
63-86	63-77	63-87	28-47	28-75
63-71	63-81	28-12	28-51	28-32
63-22	63-45	28-56	28-20	28-35
63-21	63-57	28-86	28-46	28-2
63-88	63-76	28-26	28-77	28-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 34 - 51 - 71 - 43 - 15 / 82 - 24 - 37 - 73 - 42 - 28
2 combinazioni

L. 5600 — 74 - 79 - 9 - 87 - 45 - 53 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 89 - 17 - 70
224 combinazioni — varianti = 62 - 61 - 49 - 58 - 80 - 75 - [illegible] - [illegible]

GIORNO E NOTTE

Biella

Tutti al circo

Proseguono ancora per questo fine settimana gli spettacoli sotto il tendone di Romina Orfei che è stato allestito nel piazzale di fronte a Città Studi. Questa sera e sabato sono due le repliche, alle 17 e alle 21,15 mentre domenica il circo con le sue attrazione e gli animali esotici va in scena alle 15,30 e poi ancora alle 18.

Biella

Live al Jazz Club

Al Jazz club torna la musica dal vivo. Martedì sera sulla pedana di palazzo Ferrero è atteso il pianista Paolo Di Sabatino. Il giovane artista sarà accompagnato da Fabrizio Bosso alla tromba, Luca Bulgarelli al contrabbasso e Massimo Manzi alla batteria. Il concerto è alle 21,15.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Stasera al Cinecittà discoliscio e lap dance. Sabato si balla con l'orchestra Contardi mentre nella sala due ci sono D&G e l'animazione di danze latino americane. Domenica suona invece Enzo Martella.

Vercelli

Talk show con gli attori

Alle 18 di oggi, da Taverna e Tarnuzzer di piazza Cavour, ci saranno «Quattro chiacchiere con...», incontro ravvicinato con l'attrice Enza Fantini, l'autrice Barbara Costamagna e Massimiliano Giacometti, regista dello spettacolo «Diari» che verrà rappresentato alle 21,15 di oggi al Barbieri. Replica della pièce, alle 16 di domenica.

Vercelli

Da vedere su Quarta Rete

I programmi di stasera su Quarta Rete Nord: alle 19,10, cronaca della sfilata del Carnevale di Santhià, alle 20,30 Telegiornale, alle 20,45 «Domande di salute», alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle 22 Speciale Tg4 Nord a cura di Simonetta Raffa e alle 22,30 Telegiornale.

Varallo

Cantando il Carnevale

Alla frazione Locarno, stasera alle 20,30 nel salone parrocchiale, si terrà il settimo incontro degli autori della «Cansun dal Carlavée». L'organizzazione è del Comitato Paniccia. La serata è inserita nel programma della «Festa del Piemont».

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **The Beach**, con Leonardo Di Caprio
SALA 2: **Three Kings**, di D.O. Russel con G. Clooney
SALA 3: **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. Orario 21,30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Insider - Dietro la verità, di M. Mann con Al Pacino

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.608
The Blair Witch Project, di D. Myrik, E. Sanchez. Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000.7000

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
SOS Summer of Sam, di Spike Lee. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.[illegible]

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Toy Story 2. Orari 20.30, 22.15. Lire 12.000.8000

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
The Beach, con Leonardo Di Caprio. Orari 21 con spettacoli continuati. Lire 12.000.8000

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
Cineras segna: **La coppa**, di Khyentse Norbu. Ore 21 spettacolo unico. Lire 6000.7000

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Kiss Me. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con Denzel Washington. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000.10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
Three Kings, di David O. Russell con George Clooney. Orario apertura: 19.30 con spettacoli continuati. Lire 12.000.10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.045.
Il miglio verde. Ore 22 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Kirikù e la strega Karabà (ore 20) e **Comedian Harmonists** (ore 22,10). Lire 12.000.[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1.
Alle ore 21,15 **Diari**, di Barbara Costamagna con Enza Fantini. Lire 10.000

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011.88.78.07. **Non uno di meno**. Ore 16, 18.10, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **The beach**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
AQUA 280 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carbonara**. Or.: 16, 18,10, 20, 22.30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Toy Story 2**. Or.: 15.30, 17,15. Sera **The Blair witch project**. Or.: 19.10; 20.50; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **American Beauty**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Three kings**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Three kings**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Three kings**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la verità**. Or.: 15,45; 19; 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15; 20,30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom.: **Toy story 2**. Or.: 15,10; 17. Sera **The Insider -Dietro la verità**. Or.: 19; 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Boys don't cry**. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 20,15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Autunno**. Unica proiezione ore 24.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.343. **The Blair witch project**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**. Or.: 16,30; 18,30. **The Blair witch project**. Or. 20.30; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde**. Or.: 14,45, 18,15, 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Risorse umane**. Or.: 16, 18.30, 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde**. Or.: 15; 18.30; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **8 Donne e 1/2**. Vietato 14. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American Beauty** V.M. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Human Traffic** - viet. min. 14. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30. Sala 2: **Three kings**. Or.: 15, 17,30, 20, 22.30. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Le ceneri di Angela**. Or.: 16,15; 19,15; 22.15. Sala 5: **Fine di una storia**. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0[illegible].50. **American Beauty**. V.M. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne. Or.: 20.30 - **Punishen und Anton**. Or.: 22.45 - **Channeling Baby** con sottotitoli elettronici in italiano
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 7° festival Internazionale Cinema Donne. Or.: 20.30 - **Avventure voce, But I was a girl, Toni Soumana 5 piede 2 [illegible] lbs** con sottotitoli in italiano
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **The beach**. Or.: 15.40, 18, 20.20; 22.40
TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bartoletti direttore. Regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara e underground** due balletti di Loris Petrillo. Ris. scuola. Info. Tel. 011 8815.209/246. Ore 18 Antegrima, incontro con gli interpreti: Dallrocanto e Dario Tabbia pianoforte. **I Madrigali di Claudio Monteverdi**. L. 10.000. Info. Unione Musicale. Tel. 011.544.523.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 19° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000, direttore: Claire Gibault. Rautista. Alberto Barletta oboista, Francesco Pomarico. Musiche di Milhaud, Maderna, Fanny Mendelssohn-Bartholdy, Felix Mendelssohn-Bartholdy. Per info: tel. 810.46.53/810.49.61.
AGNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel. 810.4852/810.4861
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. Unione Musicale ore 21 serie **L'altro suono** Academia Montis Regalis, S. Kuijken, E. Denzeyan. Musiche di Mozart, Haydn. Informazioni: tel. 011 544523/5175186.

Con Cretaz e Passariello sulle fasce e la coppia centrale Dal Compare-Rindone

La Pro a Prato inventa la difesa

E' l'attacco l'unico reparto a pieno organico

VERCELLI

Inventare la difesa: ecco quello che la Pro deve fare domenica a Prato, sul campo di una formazione che ha preso consapevolezza nei suoi mezzi e punta decisamente ad entrare nel quartetto che si giocherà a fine stagione la promozione in C1.

La mannaia del Giudice sportivo nella settimana dopo il match con la Pro Patria si è abbattuta sui bianchi e in particolare ad essere colpito è stato il reparto arretrato, al punto che in terra toscana sarà completamente rivoluzionato per le squalifiche contemporanee di Motta (due turni), Fogli e Garlini (un match per entrambi).

Alla fine, considerato il rientro come centrale di Dal Compare che riprende così la maglia di titolare dal primo minuto, mister Agatino Cuttone deve per forza inventare qualcosa.

Impegno per assurdo non difficile visto che l'allenatore vercellese si ritrova con gli uomini contati, tanto che Passariello andrà a coprire la fascia sinistra e Rindone, con ogni probabilità verrà spostato al centro della difesa per lasciar spazio a Cretaz sull'out destro. Compito che il «fenicottero» della Pro ha già svolto con molta bravura in alcune occasioni, non ultima nel covo dell'Alessandria la notte del posticipo. Altre soluzioni francamente non ne vediamo per coordinare i quattro uomini davanti al portiere Teti.



Dal Compare a Prato giocherà dall'inizio

E veniamo al quartetto di centrocampo, dove mancherà l'infortunato Col (il capitano resterà assente per almeno un mese). In campo a Prato con ogni probabilità ci sarà Ceredi (giocherà davanti alla difesa) che sarà spalleggiato da Parentino-Davids e con D'Agostino a pungere sull'out destro e Panzanaro a coprire la corsia di sinistra. A proposito dell'ex crotonese sono state fugate tutte le apprensioni seguite al brutto colpo ricevuto con la Pro Patria: il laterale domenica sarà regolarmente a disposizione.

Come sono pronti i quattro moschettieri dell'attacco: Sala, Giglio, Provenzano e Andorno, tra i quali Cuttone sceglierà i due da schierare e i due da mandare in panca. [r. eyn.]

Biellese, un test anti-Novara

I lanieri segnano tre gol al Trino e provano gli schemi per domenica

BIELLA

Buon rodaggio per la Biellese Angelico, che ieri ha sostenuto un test amichevole a Trino per rifinire la preparazione in vista del derby di domenica con il Novara. L'incontro si è concluso 3-0 a favore dei bianconeri. Sono andati in gol nel primo tempo Sinato e Guidetti e nella ripresa Piredda (bella conclusione al volo su cross di Regonesi).

Contro la formazione vercellese di Promozione, mister Sala ha mandato in campo inizialmente l'undici che, salvo sorprese, riproporrà contro il Novara (e quindi senza gli squalificati Campese e Regonesi): Di Sarno tra i pali; Severi, Mazzia e Cozzi difensori centrali; Koffi sulla fascia destra e Milano esterno sinistro; Vagnati, Ballotta e Schiavi a centrocampo; Guidetti e Sinato in attacco.

Nella seconda frazione il tecnico ha dato spazio a tutti gli altri giocatori della rosa, compresi i giovani. Ha destato una buona impressione soprattutto Saviozzi, che si ricandida per una maglia da titolare. Solamente Cozzi, che domenica dovrà sostituire Ivan Campese, ha disputato l'intero incontro.

«E' stato un buon allenamento - afferma il ds Angelo Granai -, interpretato nel modo corretto, con il dovuto impegno. E' stato un match vero, non cattivo, ma agonisticamente valido».

E ora occhi puntati sulla sfida con gli azzurri di Zoratti: un incontro che, in caso di vittoria, potrebbe lanciare i lanieri nell'area play-off (il quinto posto, occupato dal Prato, è avanti di solo due lunghezze). Ma finora la Biellese ha sempre mancato l'aggancio alle zone nobili della classifica.

Conclude Granai: «Speriamo di non rimanere gli eterni incompiuti e di poter raggiungere l'obiettivo salvezza guardando ai play-off. Attenzione però al Novara, che ha un organico di valore e non merita l'attuale ultima posizione. Finora gli azzurri hanno dovuto fare i conti anche con una grande dose di sfortuna». [g. co.]

GINNASTICA

Nell'ultima prova di domani del campionato di A1 a Porto S.Giorgio

La Libertas punta al podio

Schiera Pozzo, Ferretti, Caldera e Forte

VERCELLI

Sotto le telecamera di Rai sport satellite che, a partire dalle 18,30 trasmetteranno in diretta la prova di Porto San Giorgio, domani si chiude il campionato di A1 di ginnastica. Per la Libertas, quarta della «generale», si tratterà di concludere al meglio un torneo comunque positivo: «A meno di clamorosi colpi di scena, le prime posizioni sono già definite - spiega il tecnico Andrea Sacchi - con il Meda virtualmente scudettato. Da parte nostra, oltre a mantenere la quarta piazza, proveremo a salire sul podio nella classifica di tappa. I mezzi e le qualità tecniche ci sono».

Dunque per la trasferta in terra marchigiana la Libertas è intenzionata a dare battaglia e riprendersi quei risultati che sono mancati nelle precedenti uscite: «In alcuni casi, come Modena, siamo stati noi a commettere qualche piccolo errore - precisa Sacchi - altre volte, invece, le penalizzazioni sono arrivate dai giudici. Per questo speriamo, almeno nell'ultima gara, di essere valutati correttamente».



La formazione della Libertas protagonista del torneo di A1. Da sinistra Enrico Pozzo, Dario Caldera, Luca Forte e Matteo Ferretti. I quattro ginnasti saranno a Porto S.Giorgio per l'ultima di A1

La classifica, alla vigilia dell'ultima gara, vede il Meda al comando con 74 punti, seguito da Panaro Modena 64 e Gallarate 62; quarta la Libertas a quota 54. Più staccate Schio (46) e Arcore (42).

Tre gli attrezzi che assegneranno lo scudetto 2000: al volteggio «salteranno» Enrico Pozzo e Matteo Ferretti; in preallarme anche Dario Caldera impegnato, assieme a Luca Forte nell'esercizio alle parallele. Quindi la sbarra che vedrà impegnati Ferretti e Pozzo. «Oltrechè che per il prestigio - conferma Sacchi - affronteremo questa prova in preparazione degli impegni internazionali che ci attendono, in particolare il 15 aprile nel triangolare con Spagna e Svizzera dal quale usciranno i convocati per gli Europei in Germania». [p. m. f.]

HOCKEY IN LINE

Ricorso dell'Arona

Reclamo contro lo Smasher per un tesserato

VERCELLI. «Giallo» nel torneo di hockey in line. A sollevare il caso è stato l'Arona che, dopo la sconfitta (5-3) con gli Smasher Amatori, nell'ultimo turno del campionato di A2 ha presentato reclamo. Motivo un giocatore gialloverde, Cerio, a bersaglio tra l'altro contro i lacuali, sarebbe stato tesserato a inizio stagione per un altro club e, dunque, non avrebbe potuto essere schierato dalla formazione vercellese.

Toccherà adesso al giudice sportivo valutare la posizione del giocatore bicciolano. In caso d'accoglimento del ricorso, agli Smasher verrebbero tolti 6 punti: i tre del match con i lacuali e quelli ottenuti nel derby contro l'Alessandria (anche in quell'occasione Ceria era andato a segno con una doppietta), gare nelle quali il gialloverde è stato schierato.

In attesa del verdetto (ci sarà comunque la possibilità di un contro-ricorso) gli Smasher scenderanno in pista domenica a Savona, una delle formazioni accreditate per il salto di categoria. [p. m. f.]

BASKET

Tra i lombardi in evidenza il portoghese Ramos, già contattato in estate dalla società rossoblù

La Fila ko a Milano nell'amichevole di lusso

Atripaldi: «Un ottimo allenamento per il match contro Livorno»

BIELLA

Milano gioca (anche duramente) e la Fila perde 109-89. E' stato comunque un ottimo allenamento quello che ieri pomeriggio i rossoblù hanno sostenuto contro Rusconi e compagni, quintetto che in A1 naviga nei bassifondi della classifica ma che costituisce pur sempre una squadra prestigiosa. Nei quattro tempi da 12 minuti ciascuno, la Fila ha perso il primo (31-20, parità fino a 18-18, poi break dei padroni di casa) ed il secondo (29-18); poi i rossoblù hanno vinto la terza frazione (28-20) ma sono nuovamente stati superati nell'ultima per 29-23.

«E' stato un test molto utile - commenta il g.m. Marco Atripaldi -. Abbiamo sofferto il loro gioco, piuttosto "maschio" e in particolare le loro ali, gli americani Respert, Richardson e l'italo-americano Gizzi. Il portoghese Ramos, che avevano vanamente inseguito in estate, ha centrato anche cinque "bombe" su sei tentativi».

Per quanto riguarda i rossoblù, Sorrentino ha segnato 6 punti, Erdmann 14, Zamberlan 11, Masper 6 (e 10 rimbalzi), Nolan 19, Georgikopoulos 5, Minessi 4, Pessina 13, Ochoa 8 (e 8 rimbalzi), Pesic 3.

«Danna ha mandato sul parquet tutti i giocatori a disposizione - aggiunge Atripaldi - e per lunghi tratti del match abbiamo giocato con un solo americano in campo. Quindi non ci siamo mossi affatto male. Il nostro pensiero è ora rivolto a domenica prossima, quando al palazzetto affronteremo Livorno: un ostacolo molto difficile, considerato che i nostri avversari, dati troppo presto per spacciati, stanno attraversando un ottimo momento». [w. d. b.]

IN C2 DERBY BIELLA-CIGLIANO

Derby infuocato, questa sera alle 21, per l'anticipo del 22ª giornata di C2. Al Palasport dei Salesiani il Biella ospiterà il Cigliano e per entrambe i punti in palio sono di quelli «pesanti». I lanieri, autori di un buon recupero, cercano un successo per allontanarsi dall'area play out, mentre i giallorossi non ha ancora perso le speranze di conquistare quel quarto posto utile per un avvio di play off meno in salita.

Pronostico incerto, considerando l'eccellente momento attraversato dagli ospiti (reduci dal successo contro il Valenza) e la pericolosità del quintetto biellese sul parquet amico. A rendere più indecifrabile la sfida, la presenza di molti ex tra le fila ospiti, a cominciare dal tecnico Bertetti. Per i rossoblù sarà comunque fondamentale frenare le bocche da fuoco ciglianesi Maggini, Vannucchi e Robutti apparsi, nelle ultime uscite, in forma eccellente.

Ma il turno di C2 vivrà su un altro match di cartello: domani sera al Pala Piacco (inizio alle 21) la Cars Celoria, reduce da nove successi consecutivi, riceverà il Valenza: le due squadre sono appaiate al terzo posto e, considerando l'impegno dell'Oleggio (secondo) a Verbania, vincere potrebbe significare chiudere la regular season alle spalle dell'Alessandria. E proprio la capolista, sempre domani sera, riceverà l'ormai condannata Veloces Vercelli in un match a senso unico. [p. m. f.]


NON RISPARMIARE
SUL PARRUCCHIERE,
RISPARMIA
SUL TELEFONO.
CON PLANET SPENDI LA
META'
rispetto alle tariffe Telecom:
per chiamate interurbane* e verso
UE, U.S.A. e Canada.**
eplanet
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.
PLANET VERDE
800-9-10-100
www.eplanet.it